LA STAMPA

ANNO 129. N. 322 · MERCOLEDI' 29 NOVEMBRE 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% · L. 1500

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011 [illegible], TELEX 221 121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4745141. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571, FAX 02/[illegible]. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 334/335, 011/535834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 630 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. [illegible] CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE», L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE», L. 3.000 A RICHIESTA CON IL «CORRIERE DELL'UMBRIA, DI SIENA, DI VITERBO E DI AREZZO». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 180; AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO [illegible]; CROAZIA K. [illegible]; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 13; GERMANIA DM 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.50; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 6; PORTOGALLO Esc. 350 (CONT.); SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 280; SUD AFRICA R. 7; SVEZIA KR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FIRN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470480; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500; 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. [illegible], FAX [illegible]; 80133 NAPOLI, VIA CARACCIOLO 15, TEL. 081/7205111, FAX 081/665204. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE DI DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 870.000 ([illegible]); VENERDI' - DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.[illegible] 000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

CLINTON E L'EUROPA

LA SFIDA DEL GUERRIERO RILUTTANTE

NON era più la voce del signor Bill Clinton, ma la voce della storia americana quella che ha parlato, l'altra sera, al popolo degli Stati Uniti dai teleschermi. Eletto tre anni or sono, nel novembre del 1992, per essere finalmente «un Presidente per l'America» e non il tutore del mondo alla maniera di Bush, Clinton si è ritrovato a camminare per forza nelle scarpe che furono di Wilson, di Roosevelt, di Truman e di Bush, negli stivali del guerriero riluttante. L'«American Century», il secolo dell'America, si chiude dunque esattamente com'era cominciato, con l'Europa raffinata, colta e ricca in preda a un altro dei suoi periodici spasmi sanguinosi, e l'America ruvida, ingenua, pasticciona, costretta a impegnare i suoi figli e le sue figlie per salvare noi europei da noi stessi.

E' difficile immaginare un condottiero più improbabile di Bill Clinton - renitente alla leva, figlio dei fiori sessantottini, salito al potere con un programma di drastica riduzione militare - e un luogo più lontano ed estraneo agli interessi strategici americani della Bosnia. Se dunque il Presidente è costretto a muovere le sue divisioni corazzate per separare bosniaci e serbi, se deve andare davanti al suo popolo per invitarlo ad assumere «le responsabilità di essere una nazione guida», vuol dire che la sostanza della storia è sempre più forte degli accidenti della politica. Clinton è la dimostrazione di quell'ovvia verità già espressa da Voltaire e che le democrazie ignorano per qualche tempo ma non per sempre: sono i popoli a fare i loro governi e non i governi a fare i loro popoli. Alla fine, non è stato Clinton a rifare l'America, ma l'America a rifare Clinton.

Ascoltandolo parlare alla nazione, lunedì sera, per chiedere l'appoggio dell'opinione pubblica e del Parlamento alla scelta di intervenire in Bosnia, si poteva chiudere gli occhi e immaginare di ascoltare la voce dei predecessori, di destra e di sinistra, democratici e repubblicani, che in questo secolo hanno occupato l'ufficio dal quale lui leggeva il discorso. Le parole del Presidente, i suoi richiami agli ideali, alle responsabilità, alla funzione dell'America

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 5 QUINTA COLONNA

Il Presidente: non scaricare sul semestre Ue i nostri problemi

Elezioni, Scalfaro frena

Il presidenzialismo spacca l'Ulivo

INTERVISTA CON SEGNI

«Ultimatum a Prodi»

ROMA. «O l'Ulivo accetta il presidenzialismo, magari quello alla francese, o me ne vado». Segni lancia l'ultimatum a Prodi. E se fallisce andrà con la destra? «Neanche per sogno, sono pronto a lasciare la politica». Sisteza A PAG. 3

ROMA. «Io penso che il semestre europeo debba essere difeso nel modo migliore perché questa è una grossa responsabilità di fronte all'Europa, e non solo all'Europa». E' questa la convinzione del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro che ha ribadito ieri ad Amsterdam quanto già detto a proposito delle «grandi responsabilità» italiane nella gestione della presidenza di turno dell'Unione europea che partirà dal 1° gennaio 1996.

Rispondendo ai giornalisti che gli facevano notare come, nonostante le sue parole all'Aia, in Italia da più parti si chiede «di andare al voto comunque», il presidente Scalfaro ha ribadito che «punto focale per ciascuno di noi è fare in modo che nessuno domani possa dire che i problemi dell'Italia si sono riversati negativamente sull'Europa».

In Italia, intanto, il nodo del presidenzialismo sta spaccando l'Ulivo. Segni punta i piedi, ma i «cespugli» non ci stanno.

Squillante e Martini ALLE PAG. 2 E 3

Berlusconi: governo elettorale

«Siamo disposti ad appoggiare un esecutivo che porti al voto»

Silvio Berlusconi

ROMA. Nuovo colpo di scena sul fronte elettorale. Tutto nasce da Berlusconi, che dopo le dimissioni del governo Dini ventila l'ipotesi di un esecutivo «incaricato di sovraintendere alle operazioni di voto». Una dichiarazione enigmatica. Immediate le reazioni nel mondo politico. Così se Buttiglione ritiene che il nuovo, potenziale governo debba affrontare anche alcune delle riforme sul tappeto, Dotti parla di «elezioni più vicine». Quanto a D'Alema, sembra non avere dubbi e prosegue la corsa verso il voto immediato: «Il governo non ha la maggioranza e quindi si vota».

Rapisarda A PAG. 4

Domani scendono in piazza gli studenti

L'ondata di scioperi paralizza la Francia

Blocco dei trasporti: è il sesto giorno
Parigi nel caos, disertata dai turisti

PARIGI. Giunto al sesto giorno, anziché sciogliersi dopo le prime concessioni come si attendeva il governo, lo sciopero dei trasporti paralizza ancora la Francia, tenendo in ostaggio il premier Juppé sempre più fragile. Ieri diversi cortei hanno attraversato Parigi (nella foto), domani scendono in piazza gli studenti. Ferrovie e metrò prolungheranno di 24 ore almeno il blocco. Introvabili i taxi, esaurite le auto in affitto, cortei dappertutto per un quadro caotico che ha già messo in fuga i turisti. Benedetto A PAG. 9

Si tratta nella notte

Vertici Rai La Camera oggi decide

ROMA. Ieri il centrosinistra sembrava vicino ad approvare la legge capace di mandare a casa Moratti & soci. Ma il Polo ha fatto marcia indietro, rinunciando a legare la legge sulla Rai a quella sulla par condicio e ha rilanciato il «tavolo delle regole». Si è trattato fino a notte. In ogni caso oggi si vota. Bruzzone A PAG. 4

Fisco, tremila controlli sui dentisti: per ogni verifica recuperati da 20 a 48 milioni

Metà del salario in tasse e contributi

L'Ocse: è il lavoratore italiano il più tartassato

ROMA. L'Italia è il Paese dei «tartassati». In fatto di prelievo fiscale sul reddito - secondo uno studio dell'Ocse - vanno infatti nelle casse delle Finanze, tra Irpef e contributi sociali, il 49,9 per cento delle entrate al lordo, livello inferiore solo a quello pagato dai belgi, tassati per il 53,5 per cento delle loro entrate complessive.

Intanto prosegue la lotta all'evasione. Nei primi 10 mesi di quest'anno il Fisco ha riportato a casa 3 mila 466 miliardi dagli accertamenti sull'Iva. E 70 miliardi di redditi non dichiarati sono stati individuati dai controlli nei confronti dei dentisti. Secondo l'ex ministro delle Finanze, Giulio Tremonti, in Italia ci sono troppe tasse perché c'è troppo Stato: l'elevato livello della spesa pubblica in relazione al prodotto interno costringe la pubblica amministrazione ad agire sulla leva delle entrate, dunque delle imposte.

Vigna e Zatterin A PAG. 23

Pioggia di razzi su Israele

Hezbollah bombarda dal Libano
Terrore, 100 mila persone nei rifugi

Aldo Baquis A PAGINA 10

Olivetti, mille in «cassa»

A zero ore, dal primo dicembre
I sindacati: «Un fatto gravissimo»

di **Lodovico Poletto** A PAGINA 23

Uccisa nella casa-dormitorio

Cuneo, fermati tre nordafricani
Da mesi vivevano vicino al cadavere

di **Gianpaolo Marro** A PAGINA 11

OGGI

di Guido Ceronetti

Uomini nati nel buio della vostra vita, simili alla stirpe caduca delle foglie, esseri fragili, impasto di fango, vane figure d'ombre, senza la gioia delle ali, fugaci come il giorno, infelici mortali, uomini della razza dei sogni, date ascolto a noi: immortali e sempre viventi, creature del cielo, ignari di vecchiezza, esperti di indistruttibili pensieri. Ascoltate da noi tutta la verità sulle cose del cielo e la natura degli uccelli, sull'origine degli Dei e dei fiumi, dell'Erebo e del Caos. Conoscerete il vero, e da parte mia direte a Prodico di andare alla malora, per l'avvenire.

Aristofane, *Gli Uccelli*,
Coro degli uccelli, vv. 685-692
traduzione di Dario Del Corno
Mondadori 1987

IL SI' DEL SENATO

LA SQUADRA CON UNDICI STRANIERI

IERI al Senato è passato, in materia di legge comunitaria, l'emendamento di Speroni (Lega) per cui a nessuna società sportiva possono essere poste limitazioni al tesseramento e all'utilizzo in competizioni professionistiche di atleti dell'unione europea, i quali da quell'attività traggano il più del loro reddito. Importanti sono quelle quattro sillabe di «utilizzo»: già adesso nel nostro calcio è libero il tesseramento di comunitari, ma solo tre stranieri per squadra possono entrare in campo.

Se l'emendamento passasse anche alla Camera, dove però Canetti, responsabile per lo sport del pds, si è impegnato a farlo cancellare, saremmo i più avanzati in Europa nelle leggi comunitarie e intanto porteremmo il calcio nostrano, e non solo il calcio, al sicuro sottosviluppo. La comodità di pescare atleti - anche di basket e di altri sport - nella Cee, la possibilità di schierare in campionato (non nelle Coppe internazionali, a meno che ogni altra nazione della Comunità sia costretta da noi ad adeguarsi) undici danesi contro undici spagnoli, significherebbe la fine del vivaio italiano, la disputa a prezzi ultrastratosferici - a quelli stratosferici siamo già arrivati - dei pochi talenti nostrani miracolosamente superstiti al day after, l'ulteriore divario fra club ricchi e club poveri. E di contro non siamo certi che il popolo italiota apprezzerebbe la comicità demenziale della cosa. Né possiamo contare sul senso di misura dei nostri presidentoni e presidentacci, o sul loro rispetto di un accordo privato per non svaccare.

Non riusciamo proprio a provare nessun entusiasmo per questo modo di essere pionieri di europeismo, ammollato poi ad una Cee ancora alle prese con il difficile caso di Bosman, il calciatore belga che ha messo in gioco non solo il diritto al lavoro, ma il meccanismo dei trasferimenti e degli indennizzi. Comunque, prima di

Gian Paolo Ormezzano

CONTINUA A PAG. 6 SETTIMA COLONNA

Scandalo in Gran Bretagna per una cassetta con immagini rubate

I pirati della candid camera

LONDRA

GALEOTTA la telecamera a circuito chiuso. Ma gli inglesi sono indignati, più che divertiti, da quella videocassetta messa in vendita nei negozi e compilata con tanti spezzoni di scene rubate negli angoli bui della città. Il sesso in un ascensore, senza sapere di quell'obbiettivo perfettamente a fuoco, o le mani nella cassa del supermercato. Tanti anonimi attori di drammi e gioie quotidiani.

«Caught in the Act», è il titolo. Come dire: presi con le mani nel sacco. Ma è giusto, ci si domanda, che diventino spettacolo quei filmetti nati in un comune desiderio di maggiore sicurezza? Non c'è il rischio che il pubblico, colto da quella «candid camera» appollaiata su un palo o sotto un tetto, si ribelli all'andazzo del circuito chiuso, scoperto dalla polizia come una delle più efficaci armi contro la criminalità? E poi: interessa davvero vedere gente che si sveste e riveste in uno spogliatoio, o che rende l'anima a Eros nell'androne di un negozio? Cielo, mio marito!

Il video, uscito in 50 mila copie ma grazie all'inattesa pubblicità destinato a raggiungere quota 150 mila, è stato prodotto da Barrie Goulding, già noto per un'agghiacciante videocassetta intitolata «Executions», un'antologia di 21 uccisioni in nome di giustizie vere o presunte. Quella sua prima opera era stata ritirata dal commercio. Questa volta sarà più difficile: come «documentario» è innocuo, con buona pace della privacy.

C'è il pericolo, protesta un gruppo di deputati, che i protagonisti di alcune scene possano essere riconosciuti ed eventualmente ricattati: bene se l'identificazione avviene per opera della polizia, meno bene se ad occuparsene sono gruppi di persone rannicchiate davanti alla tv. Ma c'è anche un altro problema: da dove vengono i filmati, per esempio quello di cui la polizia di Londra riconosce la paternità ma non la cessione, del guidatore pazzo colto mentre in auto entra ed esce dalle vetrine di un negozio?

La verità è che mancano norme severe sul mondo delle tv a circuito chiuso. Ieri il governo ha annunciato che, visto il loro successo, altre 10 mila saranno installate in Inghilterra nei prossimi tre anni. Le ragioni d'ordine pubblico, in questo Paese sempre meno ordinato, lo esigono. Ma non bisogna permettere, dice il partito del no, che quel fratello minore di Big Brother diventi un circo alla portata di tutti, di voyeurs e perditempo.

Fabio Galvano

51129> 9 771122 176003

«Ma non voglio essere compianta, quell'esperienza mi insegnò a sopravvivere»

Madonna: «Violentata a vent'anni»

Confessione choc: «Accadde a New York, ero ingenua»

LONDRA. Madonna rivela: «Da giovane sono stata violentata». Lo racconta alla rivista musicale inglese «New Musical Express». «Avvenne - ricorda la cantante - quando avevo 20 anni. Ero a New York da appena un anno e mi fidavo troppo del mio prossimo». E' stata quell'esperienza, forse, a spiegare la sua fama successiva di ragazza d'acciaio, con atteggiamenti trasgressivi e provocatori: «Quell'esperienza mi insegnò a sopravvivere nella città, a essere più attenta. E sebbene fosse stata allora un'esperienza drammatica, so in retrospettiva che mi ha resa più forte, costringendomi a diventare una che sa sopravvivere nel mondo». Se non ne ha mai parlato, spiega adesso, è per il timore che la sua rivelazione potesse essere fraintesa, magari vista come una banale mossa pubblicitaria.

A PAG. 13

«Il nostro Paese non deve scaricare i suoi problemi sull'Unione Europea»

Elezioni, Scalfaro frena ancora

Appello del Capo dello Stato a Bruxelles «Difendiamo il semestre italiano»

AMSTERDAM
DAL NOSTRO INVIATO

La sua difesa del governo Dini, la sua caparbia pretesa di resistere alle sirene delle urne, hanno fatto levare il clamore delle nazioni. Tra poco Oscar Luigi Scalfaro soffierà ancora su quel fuoco. Ripeterà che il suo dovere è «difendere la Costituzione con tutte le forze e ad ogni costo». Dirà che il rafforzamento del governo, «in Italia desiderio comune», può passare attraverso una semplice sfiducia costruttiva, «quando cioè il Parlamento, nel bocciare un governo, ha già pronta la maggioranza che lo sostituirà».

Dichiarerà, soprattutto, di non potere sciogliere le Camere prima di aver tentato ogni sentiero per evitare le elezioni. Perché ciò equivarrebbe ad «un colpo di Stato».

Ma per ora il Presidente è lì, seduto tranquillo davanti a quattrocento studenti e professori del dipartimento di italianistica dell'Università di Amsterdam. L'aula magna è un tempio luterano, in cui la domenica il culto si alterna alla vita accademica. Il sindaco della «Venezia del Nord», Schelto Patijn, saluta in Scalfaro «il rappresentante di una delle civiltà più antiche della terra, l'amico europeo». Poi parla il «magnifico rettore» Peter de Meijer, italianista lui stesso. Parla in italiano perfetto, sapendo delle cose nostre. Dice che «la situazione politica è solo uno degli aspetti di una civiltà che ha molti altri lati degni di ammirazione». E ricorda che «il giudizio critico degli stranieri sull'Italia è sempre molto più blando rispetto all'autocritica degli italiani».

Infine parla Vincenzo Lo Cascio, capo del dipartimento di italianistica. «Lei è il simbolo dell'Italia serena e onesta», dice al Presidente, e Oscar Luigi Scalfaro, bonario, lo prende in giro: Lo Cascio è stato l'unico a parlare italiano «con un certo accento».

Nel tempio «di Dio e della scienza», l'amico europeo resta allora lontano dai clamori italiani. Fa appena un accanno alla Costituzione, a «chi diventa politico *motu proprio*». Cita Manzoni, poi Foscolo: tutti cadono «al passar della falce che pareggia ogni erba». E' «la democrazia di Dio, dell'umana natura».

Basta, si potrebbe già andar via. Ma il Presidente di dice disponibile a rispondere a due domande. E la seconda suscita «l'esternazione». La pone la signorina Porcu, esponente forse di quella seconda generazione di emigrati di cui ha parlato il rettore.

Forse ispirata dal professor Lo Cascio. Comunque estremamente pertinente: «Va rafforzato il ruolo politico e istituzionale del Presidente, magari seguendo l'esempio francese?». Scalfaro avverte uno scarruffar di penne nella piccionaia dei giornalisti. E con mezzo sorriso dà loro l'atteso mangime.

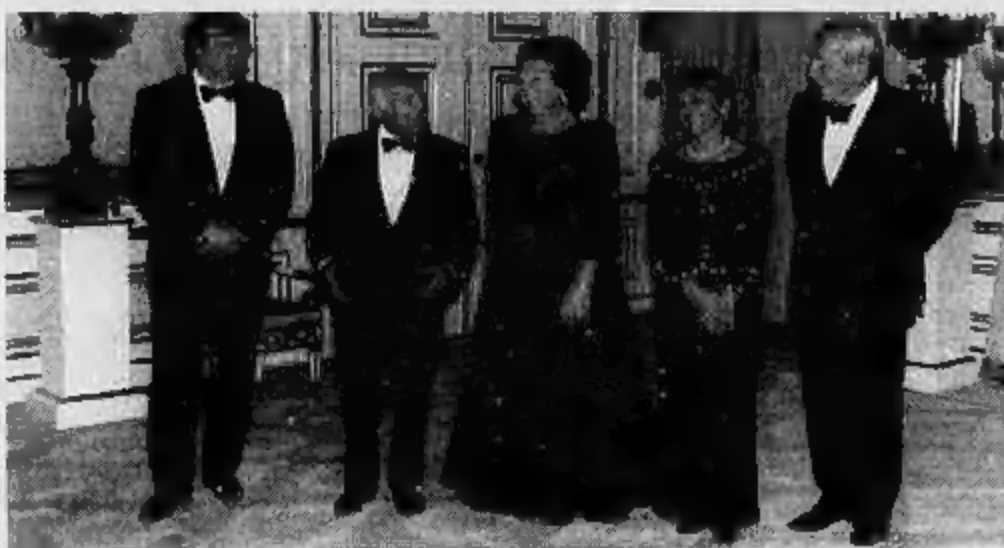
«E' una domanda che in Italia è attualmente in discussione». Il Presidente non dice quale forma preferisca: se il presidenzialismo all'americana, quello alla francese, o magari quello «all'austriaca», ancora più morbido. «C'è chi pensa al sistema del cancellierato, come c'è in Germania. Il Presidente osserva con grande attenzione» e attende le decisioni degli esponenti politici. «Una cosa è certa: in Italia c'è il desiderio comune che sia rafforzato l'esecutivo, affinché non siano più così facili le crisi di governo. C'è chi pensa che basterebbe la clausola della fiducia costruttiva».

Ecco ci siamo. L'aula si svuota. Prima di montare in macchina e ripartire, Scalfaro viene interrogato sui clamori italiani. Ripete che il semestre in cui l'Italia avrà la presidenza dell'Unione europea deve «essere difeso nel modo migliore», in modo che «nessuno domani possa dire "i problemi dell'Italia si sono riversati negativamente sull'Europa"». Scalfaro l'europeo rivendica «che l'Italia è tra i Paesi che hanno fondato e che credono nell'Europa». Nell'impeto rivendica anche una progenitura dell'ideale comunitario, che in effetti spetta però ai francesi. E generosamente si colloca «tra coloro i quali credono che l'Europa avrà bisogno di scegliersi una lingua comune, che sia quella più diffusa, più parlata nel momento determinato». Ma con novanta milioni di germanofoni che nel mezzo dell'Europa stantuffano il vapore nella locomotiva tedesca, e con la Francia a voler affermare la propria esistenza, questa generosità sembra francamente poco attuale.

Fabio Squillante

DINI

«Dimissioni in aprile? Falso»

PALERMO. «Il Presidente ha sottolineato l'opportunità di non spezzare il semestre di presidenza europea». Così Lamberto Dini ha commentato le affermazioni di Scalfaro, smentendo le voci circolate ieri su presunte ipotesi di dimissioni in aprile: «Tutto questo è assolutamente falso. Quello che il governo pensa, lo ha già detto». Da ieri Dini è impegnato nel vertice bilaterale italo-spagnolo di Palermo in vista del Consiglio Europeo di Madrid del 15 e 16 dicembre. Oggi il vertice a Palazzo dei Normanni alla presenza dei ministri degli Esteri, dell'Industria e delle Finanze. Da gennaio, infatti, l'Italia riceverà dalla Spagna il testimone della Presidenza dell'Ue. Inoltre, i due paesi invieranno presto i loro contingenti nella ex Jugoslavia. [Agi]

Lamberto Dini. A lato, Scalfaro e figlia con la famiglia reale olandese

«Il rafforzamento del governo è un desiderio comune»

«Ma in Italia siete pazzi?»

Susanna Agnelli: i nostri partner non capiscono l'urgenza del voto

BARCELLONA. «Generalmente il commento dei partner europei è: capisco che siate matti in Italia, ma non sarete pazzi al punto di fare le elezioni a metà del semestre». Così il ministro degli Esteri Susanna Agnelli ha risposto, sorridendo, ai giornalisti che ieri, a Barcellona, le hanno chiesto quali siano le aspettative dei partner europei sulla presidenza italiana, che scatta dal primo gennaio, e sulla possibilità che ci siano, in questi sei mesi, elezioni anticipate. E' stato chiesto al ministro anche un commento alle dichiarazioni di ieri del Presidente della Repubblica che dall'Olanda ha auspicato che le vicende interne non interferiscano sul semestre italiano. «E come pensa di ottenere questo, il presidente Scalfaro? Me lo dica», ha risposto in tono scherzoso la titolare della Farnesina.

Il ministro degli Esteri ha risposto ai giornalisti nel corso della conferenza stampa al termine della conferenza euromediterranea di Barcellona. I cronisti le hanno chiesto se avesse discusso con i partner della possibilità di elezioni anticipate. «Guardate - ha detto Susanna Agnelli - quando io incontro un ministro dell'Unione, un ministro di qualsiasi Paese, tutti mi fanno sempre tre domande. Nella prima mi chiedono come sto, e io rispondo, naturalmente, che sto bene. Nella seconda passano a domandarmi quando ci saranno, alla fine, queste elezioni delle quali tutti parlano, e io dico che non lo so proprio, che forse non lo sa nessuno. E allora passano alla terza domanda, e mi chiedono: va bene che voi italiani siate un po' matti, ma non sarete mica matti al punto di fare le elezioni a metà del semestre europeo, no? E a quel punto, io non so proprio che cosa dire».

[r. i.]

IL CASO

L'ULTIMA CROCIATA DEI LUMBARD

Boso: adesso vogliamo una magistratura del Nord

MILANO

LA scomunica non è bastata. A 48 ore dalla lavata di capo di Pontida inflitta da Umberto Bossi, Erminio Boso, leader assieme a Mario Borghezio degli indipendentisti della Lega Nord, invoca la nascita della «magistratura del Nord». Occasione della sparata di Boso è la condanna a cinque mesi inflitta dal tribunale di Brescia proprio a Umberto Bossi, reo di diffamazione a un magistrato di Varese. «I magistrati meridionali lavorano esclusivamente per tappare la bocca al Carroccio» ha tuonato Boso invocando per il Nord «una magistratura esclusivamente del Nord».

Certo, Bossi non era stato tenero nei confronti del sostituto procuratore di Varese, Agostino Abate, da lui definito in un comizio quale «balabiott» (ovvero, recitano i dizionari di lombardo, «colui che balla nudo, in senso figurato un uomo senza arte né parte, un allocco»), ma nei comizi, almeno secondo Boso, tutto è lecito. «Bisogna estendere - ha detto - l'immunità parlamentare oltre alle cose dette nelle aule parlamentari, ai comizi di piazza perché andando avanti così i poteri occulti meridionalistici imbavaglieranno la voce libera del popolo del Nord». E qui l'attacco più diretto: «Abbiamo visto e vediamo magistrati che fanno politica e altri che la vogliono bloccare come il magistrato Abate che voleva sequestrare i documenti della campagna elettorale del '92 e la Lega dovette ricorrere al tribunale della Libertà». Quindi, conclude Boso, così «come i magistrati possono intromettersi nella politica, un politico deve potersi difendere dai magistrati meridionali che operano al Nord». Logica almeno all'apparenza stringente, ma che non tiene conto di un particolare non irrilevante: Agostino Abate, sostituto procuratore di Varese, è senz'altro di origine meridionale ma il collegio giudicante del tribunale bresciano, presieduto per l'occasione da Federico Allegri, era composto da magistrati di pura schiatta lombarda. Il collegio, del resto, ha sì inflitto al «senatur» una condanna (cinque mesi e una multa di 40 milioni e 50 mila lire), ma assai più lieve di quella invocata dal pm e dalla parte civile che aveva chiesto un risarcimento di due miliardi e mezzo.

Ma la stoccata di Boso rappresenta solo la punta più accesa del malcontento leghista dopo la condanna al leader lumbard. Luigi Rossi, portavoce del Carroccio, ha ieri diffuso una lunga dichiarazione in cui dipinge la condanna a Bossi come «un gravissimo vulnus che, oltre a ledere l'immunità parlamentare, ha lo scopo preciso di colpire l'attività politica della Lega». «Questa condanna - continua Rossi - è un'inaccettabile intrusione illegittima e incostituzionale nell'attività di un parlamentare, degna di un marziano. Solo un marziano può credere di usare a suo piacimento un potere illimitato per limitare la libertà di espressione di un parlamentare».

Parole forti ma ben al di qua della richiesta di una magistratura del Nord. Sul piano politico, poi, sarà interessante vedere quale sarà la reazione di Bossi verso Boso e Borghezio che, nonostante il monito di Pontida, non hanno certo abbandonato lo spirito battagliero e indipendentista. A questo proposito il leader del ppi, Gerardo Bianco, si augura che «Bossi non si limiti ad un'altra lavata di capo verso i due parlamentari, posto che questi due abbiano una testa. Costoro continuano a lanciare veleni, pur mascherati da barzellette, e incitamenti intollerabili alla violenza». [r. m.]

MIGLIO

«No, non rientro nella Lega»

MILANO. I vertici della Lega nord sarebbero pronti a riaccogliere a braccia aperte Gianfranco Miglio, l'ex ideologo che è uscito dal Carroccio più di un anno fa. Persone di fiducia di Umberto Bossi - secondo quanto risulta all'AdnKronos - hanno contattato più volte nelle scorse settimane il senatore di Como nella speranza di recuperarlo alla causa leghista. Gianfranco Miglio ha confermato di essere stato contattato da esponenti della Lega, ma per ora ha declinato l'invito. «Ringrazio dell'attenzione, ma per me il discorso con Bossi è chiuso. Non posso tuttavia non ricordare - ha detto - che la causa leghista sia sempre stata la mia causa. Quando Bossi fa qualcosa in favore del federalismo non posso non apprezzarlo, ma niente di più». [AdnKronos]

Ultrà del Carroccio: il senatore Enzo Erminio Boso guida gli indipendentisti

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

ALTO MONITO

«Lo ripeto a sinistre, centri e destre:
abbiate un gran rispetto
(pel Semestre
Vero punto focale
è non farlo andar male:
questa è l'Europa, non un circo
(equestre».

La città eterna e le Olimpiadi: Rutelli risponde a Ceronetti

«Non farò del male a Roma»

GENTILE direttore,
il grande Poeta Visionario Ceronetti ha scritto sulla «Stampa» un altro saggio sui pericoli della trasformazione di Roma: un esempio di Millenarismo Catastrofico assai godibile sul piano letterario e comunque rispettabile sul piano filosofico. Esso esige però da parte mia tre considerazioni.

1. L'Apocalittico ha tutto il diritto di asserire che «più una città cerca di vivere nell'ombra, fuori dalla storia, meno rischi corrono i suoi abitanti (...). Soltanto l'ombra protegge, come il ricino di Giona». Ma credo che questo rappresenti una bestemmia nei confronti di Roma, della sua dimensione e vocazione storica, spirituale ed anche fisica. La città è luogo di trasformazione di contraddizione: di convivialità e di conflitti, Roma non può che esserlo per eccellenza. Naturalmente, si dirà, quella di Ceronetti è Poesia. Non moderna meditazione urbana. E allora mi levo il cappello anche di fronte alla bestemmia.

2. Se Ceronetti pensa di trasformarsi in un Giornalista, ha però un preciso dovere: documentarsi. Se vuole occuparsi di metropolitane, affari, cantieri e blocchi del traffico ha il dovere di sapere che tutto il programma romano per il Giubileo (e per le eventuali Olimpiadi) è imperniato su una strategia coerente e precisa, che applicheremo sino in fondo: realizzare una parte consistente di quelle grandi infrastrutture per il trasporto pubblico e la mobilità che mancano a Roma - diversamente da tutte le altre grandi Capitali, quella italiana ha una rete di Metropolitane inferiore a quella della città di Lilla - a causa dello sviluppo urbanistico distorto ed irresponsabile, specialmente nel dopoguerra. Anziché preparare opere scoordinate, confuse o distruttive (come in occasione dei Mondiali, ad esempio), abbiamo concentrato gli sforzi per modernizzare Roma, renderla meno congestionata ed inquinata. Vogliamo utilizzare il Giubileo (ed eventualmente le Olimpiadi) come occasione di trasformazione positiva. E' indispensabile, poiché la città e l'Italia intera sarebbero travolte, in caso di cattiva organizzazione, con l'arrivo di decine di milioni di pellegrini e turisti nel 2000. Ma è anche un programma concreto per migliorare la vita di ogni giorno, produrre ricchezza e lavoro, far spostare la gente in modo più sensato, far respirare meglio i bambini, aprire nuovi musei e spazi per la cultura. Il veleno per i nostri polmoni, l'assedio irrazionale delle auto, le oscenità edilizie non arriveranno con il Giubileo. Ci sono già. E noi siamo al lavoro per eliminarli, anche in vista del Giubileo. Insomma: oggi il disordine urbano trionfa. Per ridurlo non valgono gli editti né la fuga. Occorrono opere; ben progettate e ben costruite. Occorre onestà. Negli appalti e nell'intelletto.

3. Irresponsabili. Ebeti. Dementi. Ecco alcune definizioni che dalle campagne senesi il Millenarista rivolge ai responsabili delle scelte capitoline e dell'orrore metropolitano presente e futuro. Anche questa, naturalmente, è Poesia. Ma poesia che fa rimpiangere Pasolini e Gadda, Calvino e Moravia. Ovvero, l'invettiva poetica e civile senza insulti.

Francesco Rutelli

Convegno sulla politica

Scrittori in pista «Ecco la ricetta per il Belpaese»

ROMA. Il mondo della cultura sfida quello della politica. E presenta un suo progetto per dare solide basi alla seconda repubblica. A promuovere l'iniziativa il latinista Ettore Paratore, presidente del sindacato libero scrittori italiani, che, insieme alla fondazione Luigi Vanvitelli, ha organizzato un convegno che si terrà sabato nella reggia di Caserta. Al dibattito è stato invitato anche Marcello Staglieno, vicepresidente del Senato. In discussione debito pubblico, disoccupazione, elezioni. Temi sui quali interverranno non i soliti addetti ai lavori, ma scrittori e intellettuali che hanno elaborato tutta una serie di iniziative mirate alla soluzione dei principali problemi che affliggono la nostra democrazia e la nostra società, partendo dal rilancio e dall'utilizzo turistico del patrimonio artistico italiano e del suo indotto. [AdnKronos]

Collage di lettere

Lady Veronica scrive un libro «Io e Silvio»

ROMA. Veronica Lario diventa scrittrice? Così almeno assicura il *Messaggero*, per cui la moglie di Silvio Berlusconi starebbe per dare alle stampe un libro-collage di tutte le lettere ricevute dalle italiane, con una lunga risposta. 150 pagine, copertina patinata con il ritratto della bionda signora e dei tre figli, editori possibili Giunti o Feltrinelli, comunque non Mondadori. Argomento? Lui, Silvio, uomo politico e uomo di governo, ma anche marito e padre di famiglia. E infatti il titolo, benché abbia tutta l'aria dello specchietto per allodole, dovrebbe essere «Va' dove ti porta Silvio». Qual che è certo, è che il Cavaliere non ne sa nulla: trattasi infatti di sorpresa natalizia dell'affettuosa consorte. [r. i.]

Veronica Lario

Il quotidiano di An

«Riportiamo in tv le vecchie glorie Panelli e Luttazzi»

ROMA. «Urge un talent-scout per vecchie glorie», titola il *Secolo d'Italia*, quotidiano di an, ergendosi a difensore di «certe risorse inutilizzate» abbandonate nel «dimenticatoio». L'appello parte da Marco Ferrazzoli, che non solo plaude alla Franca Valeri e al Gino Bramieri di «Norma e Felice», ma estende il discorso agli altri, alle «vecchie glorie» estromesse dal video, protagoniste e ancora oggi potenziali interpreti di un certo modo di fare tv. Nulla a che spartire con quella di oggi - precisa il giornalista - «tanto ingrata e imbecille» da non utilizzarle. Qualche esempio? «Snocciolando qualche nome così, a caso, viene da pensare a Paolo Panelli, visto solo in qualche ritaglio di Raitre e come partner di Enrico Montesano... a Elio Pandolfi, «che abbiamo dovuto attendere di rivedere in uno spot dove è riuscito a dimostrare cosa sia la classe». «E Lelio Luttazzi, che fine ha fatto?», conclude Ferrazzoli. [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 88470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Certificato n. 2748 del [illegible]
La tiratura di Martedì 28 Novembre 1995 è stata di 502.058 copie

Nuovi problemi per il programma del Centrosinistra. Aut-aut dei verdi su nucleare e grandi opere

Il presidenzialismo spacca l'Ulivo

Prodi: non accetto diktat

ROMA. L'ultimo «ruggito» di Mariotto Segni riecheggia nel corridoio dei passi perduti nel primo pomeriggio, nell'ora in cui gli onorevoli sciamano verso la buvette ad informarsi sulle ultime. «O l'Ulivo sceglie il presidenzialismo o me ne vado a casa», fa sapere l'uomo che è diventato famoso con i referendum. Ultimatum? Pen-ultimatum? Sicuramente una bella scossa all'albero di Prodi e infatti il tam-tam si diffonde rapidamente nei corridoi di Montecitorio. Peppino Gargani, una vita a fianco di De Mita, «sfotte» Segni: «C'è proprio bisogno che, dopo tanti mandati parlamentari, se ne torni a lavorare nella società civile...». Diego Novelli tratta Segni come si fa in famiglia con il fratello meno dotato: «Lo considero una carissima persona, che però non ha mai avuto molta dimestichezza con la politica... Una sciagura nazionale...». Certo, Segni non ha più il carisma di due anni fa, ma la ferocia delle prime reazioni indica che l'ex leader referendario ha toccato un nervo scoperto, ha sollevato un problema irrisolto: l'Ulivo è presidenzialista o no? Un enigma che a sinistra rischia di diventare lacerante e che per il momento ha avuto un primo effetto: è stato rinviato di una settimana il vertice del centro-sinistra che si sarebbe dovuto tenere oggi alla presenza di Prodi per mettere finalmente nero su bianco il programma per il «congresso» dell'Ulivo previsto a gennaio.

E questa lacerazione sul presidenzialismo ora annunciata sì, ma non in questi termini visto che fino a 15 giorni fa il tema sembrava appassionare soltanto Segni e pochi altri. Poi ha parlato Di Pietro («Io sono per il presidenzialismo alla francese») e l'esternazione di «Super-Tonino» ha avuto l'effetto di infiammare l'Ulivo. A sinistra si è improvvisamente scoperta la suggestione di una soluzione un tempo aborrita: Prodi ha sottoscritto le parole di Di Pietro, il gruppo di «Liberal» ha trovato maggior ascolto alle sue tesi presidenzialiste, D'Alema ha detto che «l'elezione diretta non è più un tabù per la sinistra».

E a forza di aprire al presidenzialismo, puntuale è arrivato il boomerang. Segni ha ripreso coraggio e ieri ha scritto una lettera aperta agli altri leader dell'Ulivo: «Voglio dire con chiarezza - scrive Segni - che se la strada delle riforme iniziate con i referendum e quella dell'Ulivo si divaricassero, io seguirei la prima». E non per passare armi e bagagli con Berlusconi («l'Italia deve essere guidata da un'alleanza tra il centro moderato e la sinistra democratica») ma «per proseguire nella società civile la battaglia iniziata con i referendum». Dunque Mariotto vagheggia altri referendum, anche perché senza presidenzialismo, Segni vede «la drammatica prospettiva di un nuovo Parlamento ancora più ingovernabile».

Parole chiare, senza chiaroscuri, alla maniera di questo sardo che ha perso carisma ma non la testardaggine con la quale persegue i suoi obiettivi. Parole sicuramente più lineari delle tante pronunciate negli ultimi 15 giorni da Massimo D'Alema che, prima è sembrato dar via libera (sia pure a tappe) al progetto-Sartori (doppio turno e semipresidenzialismo alla francese), poi ha proclamato che l'elezione diretta del Capo dello Stato non «è più un tabù» e alla fine ha precisato che le esperienze alle quali pensa sono quelle dell'Austria e del Portogallo, Paesi nei quali il Presidente della Repubblica è sì eletto dal popolo, ma con poteri limitati.

E in questa Babele, è toccato a Romano Prodi rispondere in qualche modo all'ultimatum di Mariotto. «Ha perfettamente ragione Segni quando avverte il bisogno di un grande progetto di ricostruzione dello Stato, ma Segni sa perfettamente che l'Ulivo è anche una coalizione caratterizzata da forti diversità e queste diversità costituiscono la sua ricchezza». E intanto si profila problematica anche la stesura del programma ambientale dell'Ulivo. Un bel pasticcio è nato ieri, quando Laura Marchetti, incaricata personalmente da Prodi di elaborare una bozza, ha anticipato alla stampa le proposte per la politica ambientale elaborate dalla sua commissione. Prodi è dovuto intervenire a distanza per spiegare che «sarà inevitabile riscontrare differenze anche sostanziali tra quanto presentato dagli esperti e quanto da me rielaborato». Un gioco delle parti che ha insospettito Carlo Ripa di Meana. «Per noi - dice il leader verde - ci sono punti irrinunciabili: guai se si aprisse uno spiraglio per il nucleare, per le grandi opere e per la variante di valico».

Fabio Martini

Il leader dell'Ulivo Romano Prodi

Mariotto Segni, leader dei referendum. Sopra, Massimo D'Alema

ROMANO SULL'EX PM

«Di Pietro, umanamente interessante»

ROMA. «Con Di Pietro non so come andrà a finire, ma umanamente è stata una vicenda molto interessante». Lo ha detto Romano Prodi conversando con alcuni giornalisti mentre usciva dalla sede dei «Comitati per l'Italia che vogliamo». Il leader dell'Ulivo ha sottolineato che l'articolo di Di Pietro per *Micromega*, anticipato dal *Corriere della Sera*, sarebbe stato scritto almeno venti giorni fa, prima quindi dello scambio di lettere aperte su *Repubblica*. A proposito degli otto punti programmatici indicati da Di Pietro su quest'ultimo quotidiano, Prodi ha ribadito la sua valutazione: «Non mi pare che emergano diversità sostanziali con le nostre tesi. Per quanto riguarda poi l'articolo su *Micromega*, anche a me è stato chiesto di scriverne uno per venti giorni fa». [Ansa]

INTERVISTA

IL LEADER PATTISTA

«Pronto a lasciare la politica»

Segni: ma non entrerò mai nel Polo

E' introverso, individualista, un po' snob, come sanno essere gli eredi delle vecchie famiglie agrarie, non sa comunicare, non ama le folle, per di più non sa condire la sua minestra con quel pizzico di demagogia necessario per far politica con successo nell'era della tv, ciò che induce Ciriaco De Mita, uomo tutto sangue e politica, a definirlo ripetutamente e senza pentimento «Il Cretino». Ma che Mario Segni, nell'imperante mollezza dell'ambiguità, sia duro come il granito sardo l'ha dimostrato ancora stasera, annunciando che o si mette sul serio all'ordine del giorno il presidenzialismo o lui se ne va dall'Ulivo: «Farò ogni sforzo per rimanere nell'Ulivo - ci ha detto uscendo a notte alta dal suo quartier generale di via Belsiana, indirizzo ultimamente non molto frequentato - ma chissà...».

Come sarebbe «chissà», onorevole Segni?

«Sì, se la strada dell'Ulivo e quella referendaria si divaricassero, non avrei un attimo di esitazione: abbandonerei l'Ulivo. Questo per rispettare i principi che nel 1991 e nel 1993 ci hanno indotto a imboccare una strada di riforme che si completa soltanto con il presidenzialismo, se non si vuol finire in una morta gora, in una palude, come quella che, fumigante, vedo intorno a me in questi giorni. Quando posi la prima firma al referendum m'impegnai per meno partitocrazia, governi più stabili, scelta diretta da parte degli elettori: non c'è niente al mondo che possa farmi desistere da questi obiettivi».

Possiamo riassumere così, onorevole Segni: o presidenzialismo o me ne vado dall'Ulivo?

«Certo, può riassumere proprio così: è lei, del resto, che dice che io sono una specie di pietra di granito sardo e su questo tema non si sbaglia, la mia tenacia è inattaccabile, come sanno tutte le componenti dell'Ulivo».

Per questo D'Alema ha aperto al presidenzialismo nelle ultime esternazioni?

«Soltanto qualche mese fa dicevano che quella del presidenzialismo era una nota stonata, poi, per fortuna, la nostra tenacia ha determinato un'apertura. Ma quanto convinta? Vedo un pericoloso stop-and-go, per cui ciò che ho detto riservatamente nell'ultima riunione dell'Ulivo, adesso sono costretto a ripeterlo pubblicamente alto e forte, perché questa è la più importante posta storica di fronte alla quale ci troviamo, dopo il referendum».

Ce ne sono tante di poste storiche in ballo, non rischiamo magari di pentirci, poi, di quella che lei dice rappresentata dal presidenzialismo?

«La mia posizione è chiara e su questa chiedo di avviare una riflessione seria: discutiamo del semipresidenzialismo alla francese, non di quello all'americana, ma, per favore, senza prenderci in giro, prendendo atto finalmente, invece, che questa è l'evoluzione naturale della grande riforma referendaria, la reale svolta istituzionale dell'Italia».

L'ha detto a Prodi?

«Certo che gliel'ho detto e gli ho ricordato che l'Ulivo ha la primaria funzione di erede del movimento referendario e che, se non lo rispetterà, io, pur con il dolore nel cuore, non sarò con lui, perché non tollero la politica del pantano».

Chi ci getta nel pantano, onorevole Segni?

«Frenano a sinistra e frenano a destra, tutti quelli che hanno nostalgia della vecchia partitocrazia, e sono tanti».

I nomi, onorevole Segni.

«Ma lo vede che, con De Mita, riemerge la vecchia cultura tipica della democrazia cristiana? Lo vede che la coraggiosa svolta referendaria imposta da Occhetto al pds viene continuamente rimessa in discussione?».

Ma che può fare D'Alema sul presidenzialismo, se il suo partito non lo vuole?

«Se non è possibile un accordo di vertice su questo tema, chiederò la consultazione della base».

Quale base, la sua, quella del pds, del ppi o di chi?

«Chiederò una conferenza programmatica dell'Ulivo, in cui il tema del presidenzialismo sarà al primo posto, perché questo è l'unico modo per non tradire lo spirito referendario».

Ma come pensa che D'Alema possa seguirla?

«D'Alema, giorno per giorno, fa un passo avanti e due indietro, ma non c'è più tempo né per lui né per gli altri, è venuto il momento di dichiarare da che parte si sta su questi temi essenziali».

Onorevole Segni, lei se ne esce proprio poche ore dopo che Fini l'ha citata come uno degli interlocutori del Centrodestra. Non sarà che ci dobbiamo attendere ancora sorprese nella scomposizione e ricomposizione degli schieramenti?

«Sono io che decido da che parte stare, con chi stare, e dico senza ambiguità che sono pronto a parlare con Fini di riforme, ma se vuol parlare di allargamento del suo Polo, allora il discorso proprio non mi interessa».

Per cui, onorevole Segni, lei non cambierebbe mai schieramento, anche se l'Ulivo non le desse tutte le soddisfazioni che lei chiede sul semipresidenzialismo alla francese?

«Io credevo che dopo il 18 aprile si potesse andare da un vecchio sistema partitocratico a un nuovo e moderno sistema democratico. Ciò non è avvenuto automaticamente e adesso il mio dovere è battermi perché questo avvenga. Non mi sembra sia facile, perché vedo una palude politica, nella quale prevalgono egoismi e giochi delle parti: si veda la sceneggiata sulle elezioni. Qualcuno è forse più in grado in Italia di capire chi le vuole veramente e chi le invoca per bieca demagogia?».

Ma insomma, onorevole Segni, il suo ultimatum di oggi all'Ulivo, significa che, se è il caso, lei è anche disposto a trasferirsi con la destra alla ricerca di nuovi leader?

«No, perché la mia opinione sulla destra non cambia neanche un po', per cui non contemplo affatto l'ipotesi di cambiare schieramento».

Ma se Prodi e D'Alema conculcassero la sua richiesta di presidenzialismo?

«L'ho detto, lascerei l'Ulivo».

Per andare con chi?

«Magari per ritirarmi dalla politica: credo che il mio impegno non sarebbe minore in un grande movimento della società civile».

Alberto Statera

«Frenano a sinistra e a destra. Non tollero questo pantano»

«Se il vertice resta sordo, chiederò di consultare la base»

PERSONAGGI

BERLUSCONI PAPA'

Luigi, Barbara e Eleonora figli di Veronica Lario e Silvio Berlusconi

«Io, goloso e secchione»

Le confessioni del Cavaliere al figlio

BIANCANEVE c'est moi. Irriducibile, Silvio Berlusconi. Un mese fa aveva detto di sentirsi come la dolce principessa nella foresta della politica matrigna. Oggi torna a proclamare il suo amore per la fiaba dei fratelli Grimm, assurta a parabola dell'umana esistenza, perché «alla fine vincono i più piccoli e i più buoni». E chissà come gongolano i nanetti della politica, sapendo che vivranno felici e contenti.

Questo, ed altro, su «Tv Sorrisi e Canzoni», dove Luigi Berlusconi, sette anni, l'ultimo nato dell'allegra tribù di Macherio, intervista papà Silvio in occasione del compleanno. Domande e risposte, come si suol dire, a misura di bambino, con molto *déjà vu* e qualche scoperta interessante. Intanto un rapporto con i dolci che se non è compensatorio poco ci manca. Non solo perché il Cavaliere confessa: «Sono golosissimo che più di così non si può! Che fatica mantenere la linea». Ma perché, quando Luigi gli chiede quale festa preferisce, lui risponde sicuro: «Il Natale». «Per la famiglia», certo. «Per i regali», naturale. Ma soprattutto «perché c'è il panettone». E quanta nostalgia in quella ammissione: «La cosa più buona? La torta di mele che mi faceva e mi fa ancora la nonna». D'altronde Biancaneve per le mele ha sempre avuto un debole.

Scopriamo poi che l'ex premier da piccolo sognava «di fare il direttore d'orchestra». Che scriveva poesie, «magari per far colpo sulle ragazze», e andava bene a scuola: «Un po' secchione lo sono sempre stato, ma se dicessi che mi piaceva fare i compiti... mi verrebbe il naso di Pinocchio». Per fortuna «volevo bene ai miei professori e loro mi ricambiavano». Coerentemente, dovesse cambiare lavoro, gli «piacerebbe tanto tornare a insegnare». Un chiaro indizio di regressione.

Ah, dolce età dell'oro, infanzia perduta, in cui «leggevo tantissimo: *Giamburrasca* e *Le Tigri di Mompracem*» e poi «gli eroi dei fumetti di allora: *Dik Fulmine* e *Gim Toro*». E «non dicevo mai parolacce. Anche adesso cerco di non dirle, anzi, mi disturbano quelli che parlano in maniera volgare». Ah, il bel tempo andato, quando il teatrino era fatto di «burattini intagliati nel legno» e lui poteva «dipingere le scene, scrivere le battute e fare tutte le voci». Adesso no, adesso «il teatrino della politica, con le sue marionette, mi piace un po' meno». Anche perché non rispetta il colore dei fondali e le battute previste. Eppure il Cavaliere dice che no, non gli piace lavorare da solo: «Preferisco la squadra, perché ognuno ci mette dentro il meglio di sé». L'ideale, certo, è se la squadra è sua: «Non è una questione di forza, è una questione d'amore». E se ha dei problemi, «cerco di risolverli da solo: ma so che posso sempre contare sugli amici».

Solo su una cosa Berlusconi è reticente, sulla sua canzone preferita. «E' una canzone francese, che ho cantato mille volte e che anche ora mi ricorda allora». Allora, quando i mulini erano bianchi, le mele dolci e la vita in rosa. [r. sil.]

Buttiglione: «Frase enigmatica. E le riforme?». D'Alema: senza maggioranza subito alle urne

Berlusconi: dopo Dini un governo elettorale

«Non ci sono altre ipotesi»

ROMA. Ogni giorno ha il suo colpo di scena, scontato. Il lunedì ha offerto un Berlusconi che pareva sbilanciato verso le elezioni a febbraio. Il martedì si chiude con una dichiarazione del capo del Polo che lascia tutti interdetti. Incerti se interpretarla come un «no» a Scalfaro, che propone di lasciare a Dini il compito di gestire il semestre europeo o, invece, in senso inverso. Come una fumosa apertura ad una soluzione che allontani le elezioni.

Ed ecco il controverso testo: «Confermo che l'unico governo che siamo disposti a votare dopo le dimissioni del governo Dini sarà un governo incaricato a sovraintendere alla campagna elettorale e alle operazioni di voto». Berlusconi aggiunge che non si può offrire agli europei «un governo tecnico che ha largamente esaurito il suo mandato».

Sembrerebbe una dichiarazione di battaglia se non fosse per quella sorprendente disponibilità a votare la fiducia ad un altro governo, dopo Dini. Disponibilità che, di fatto, entra in conflitto con la dichiarata volontà di andare alle elezioni.

Perché, se Berlusconi vuole veramente andare a votare a febbraio, basta che lasci gestire al governo dimissionario la normale amministrazione. Se è pronto a dare la fiducia ad un altro governo, a dire poco, fa allontanare il voto di febbraio. Sembrerebbe, infatti, insensato dare la fiducia al governo «X» il 15 gennaio per dargli l'incarico di farsi spazzare via dal voto poco dopo. A che pro?

Spiegazione numero uno: Berlusconi vuol tagliare definitivamente le gambe a Dini, anche con un altro governo, perché teme che Scalfaro (con la complicità dei «cespugli» del Polo) trovi il modo di farlo durare per tutto il semestre europeo.

Spiegazione numero due: Berlusconi teme le elezioni e non le vuole. Ma Fini e D'Alema lo costringono a marciare riluttante verso il voto, a meno che non accetti il «governo delle regole». Che Berlusconi teme. Stretto in questa tagliola, il capo del Polo finirebbe con l'aprire la via proprio alla soluzione alla quale lavora Scalfaro. E non solo.

Rocco Buttiglione, segretario della Cdu, pare più convinto dalla seconda tesi. Ammette che è «difficile» capire cosa veramente ha voluto dire Berlusconi. Un governo per fare le elezioni, e va bene, ma non solo. «Perché il nuovo governo potrebbe portarci ad elezioni dopo avere fatto alcune riforme. Intorno alla proposta di Sartori (sistema semipresidenziale alla francese a doppio turno elettorale) si era coagulato un consenso importante».

Insomma, come dice il presidente dei deputati di Forza Italia, Vittorio Dotti: «Elezioni più vicine. Oggi debbo dire di sì... D'altra parte, siamo abituati alle docce scozzesi. E credo che il tempo delle decisioni siano ancora abbastanza lontano». Ma non troppo. Oggi o domani Scalfaro riceverà Gianfranco Fini al Quirinale per capire se punta veramente alle elezioni o lascia spazi per altre soluzioni. Che ieri mattina sembravano due.

Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Negri, accanto alle elezioni a giugno aveva ipotizzato anche elezioni ad aprile con Dini che continuava a governare fino a giugno, in attesa del nuovo governo. Ma Dini lo ha duramente smentito: «Tutto questo è assolutamente falso. Non c'è nessuna iniziativa del genere».

Smentita dura perché l'ipotesi di aprile aprirebbe una falla nel piano che stanno cercando di organizzare per far governare Dini durante i prossimi sei mesi. Il punto di svolta, non si sa ancora bene come, potrebbe esserci il 5 dicembre al dibattito che si terrà a Montecitorio sul semestre europeo e che potrebbe concludersi con una mozione unitaria. Quella mozione dovrebbe diventare la prima pietra su cui fondare un governo «per il semestre europeo». Qualcosa di simile al governo Dini, nato con l'astensione del Polo per realizzare «quattro punti di programma». Ricorda Massimo D'Alema: «Questo governo nacque con l'astensione del Polo e sopravvisse grazie all'astensione di Rifondazione comunista. Ora Berlusconi chiede di andare subito a votare. Il governo non ha la maggioranza e quindi si vota». Oppure no?

Alberto Rapisarda

L'AZZURRO PISANU

«Casini non regge i fusi orari»

ROMA. «In Italia il partito-azienda è un problema, uno tra i tanti che abbiamo». Lo ha detto Pier Ferdinando Casini, durante un intervento all'università del Costarica. «A rendere più difficile la soluzione di questo problema - ha aggiunto - ha provveduto anche la sinistra, dedicandosi ad una demonizzazione di Berlusconi. Resta il fatto che ad un certo punto queste due entità, il partito e l'azienda, dovranno essere più nettamente separate».

Da Roma il vicepresidente vicario dei deputati di Forza Italia, Giuseppe Pisanu, commenta: «Può darsi che la razionalità politica di Casini non abbia retto al salto di fuso orario. La storiella del partito-azienda può funzionare nelle osterie della bassa padana, ma non spiegherà mai a nessuno e in nessun luogo gli oltre otto milioni di voti raccolti da Forza Italia il 27 marzo 1994, anche a personale beneficio dell'on. Casini». [Agi]

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

FLASH

MANIFESTO E SCARPONI. Non è piaciuta ai lettori del *manifesto* la pubblicità sugli scarponi Nordica uscita nell'ultima pagina del «quotidiano comunista» diretto da Valentino Parlato. «Come è possibile che abbiate accettato quelle immagini commentate da quel testo? - scrive Costanza Panella, da Bellano -. Che significa "gli uomini sono tutti uguali" sotto una foto che ritrae il campione nero col pugno alzato e quella di due atleti sul podio che fanno il saluto fascista? Non posso supporre che il testo sia sfuggito al controllo della redazione». Insomma, Benetton e Toscani questa volta, gettano zizzania tra la sinistra. Risponde Francesco Paternò sul *manifesto* di ieri: «Oggi che anche la politica è spot e boutade camuffata da "notizia" tutto può accadere, compreso questo accoppiamento di dubbio gusto».

Parlato

DE MITA CANDIDATO. In un'intervista all'emittente tv «Napoli Canale 21», che sarà trasmessa stasera, l'ex presidente del Consiglio Ciriaco De Mita ha confermato l'intenzione di candidarsi alle prossime politiche. De Mita, che si è soffermato sul processo in corso a Palermo contro Andreotti, ha difeso l'ex presidente del Consiglio «sul piano penale e morale intravedendo una sorta di responsabilità sul piano politico».

De Mita

MUSOTTO RESTA IN CELLA. Il tribunale della libertà di Palermo ha confermato l'ordinanza di custodia cautelare per l'avvocato Francesco Musotto, il presidente della Provincia di Palermo di Forza Italia, arrestato l'8 novembre scorso con l'accusa di associazione mafiosa. Il tribunale ha ritenuto sufficienti gli indizi della procura per mantenere in carcere Musotto, accusato di avere incontrato in casa il boss Bagarella. [r. i.]

Musotto

POLEMICA

COME CAMBIA SAXA RUBRA

ROMA

ALLA fine tutto si riduce in una bega tra ex democristiani - racconta, tra lo scorato e l'esasperato la progressista Sandra Bonsanti - col Ccd che fa di tutto per avere in Rai un suo consigliere e non essere da meno del ppi». «Perché noi il nostro, di consigliere, l'abbiamo comunque e non ce lo toglie nessuno», ironizza, ma neanche tanto, Rosy Bindi. Non meno innervosita dalla nuova piega che hanno preso gli avvenimenti sulla legge che fissa i criteri di nomina sul cda della Rai.

Sarà perché hanno più senso pratico e si misurano meno degli uomini sulle tattiche politiche, le parlamentari donne, più dei loro colleghi uomini, vorrebbero andare al sodo. E ieri sembrava che fosse la giornata buona perché il centrosinistra approvasse a colpi di maggioranza la legge capace di mandare a casa Moratti & soci e far piazza pulita dei direttori dei tg nominati dal Polo. Un problema sempre più urgente per l'Ulivo, con l'approssimarsi della scadenza naturale del cda al 31 dicembre e ancor più nell'eventuale imminenza di elezioni. E ormai mancano solo due giorni prima che alla Camera cominci la sessione dedicata alla Finanziaria.

L'ultima rissa sulla Rai

Notte di trattativa, oggi si vota

Letizia Moratti, presidente Rai. A lato, il capogruppo dei deputati progressisti Luigi Berlinguer

Superate le incertezze della presidente Pivetti, il centrosinistra, con Lega e Rifondazione, parevano sul punto di battere l'ostruzionismo condotto per settimane dal Polo, col marchingegno di sub-emendamenti capaci di far decadere decine di emendamenti ostruzionistici. La proposta di legge «Mancino» detta anche «3 più 3» perché assegna a Camera e Senato il compito di votare 3 consiglieri ciascuno, pareva in dirittura d'arrivo.

Quando, improvvisamente ieri mattina, il colpo di scena. Il Polo fa marcia indietro. Messo alle strette, rinuncia a legare l'approvazione della legge sulla Rai a quella sulla par condicio (il cda Rai in cambio degli spot elettorali). E, attraverso il Ccd Carlo Giovanardi, rilancia la proposta raggiunta al «tavolo delle regole» un mese e mezzo fa: non 6 consiglieri, ma 8. Più il presidente.

Non è un cambiamento da poco. Sei consiglieri infatti, finirebbero per essere spartiti al Senato tra centrosinistra, Polo e Lega, e alla Camera ancora fra Polo, centrosinistra e Rifondazione. E i due del Polo finirebbero sicuramente in mano a An e Forza Italia, lasciando a bocca asciutta il Ccd. Mentre con 8 consiglieri, oltre a garantire di più la minoranza, una poltrona per i Mastella e i Casini ci scapperebbe. Il capogruppo Dotti appoggia la proposta dei suoi cespugli più potenti.

Ma gli altri non si fidano. Subodorano un'ennesima manovra dilatoria. La Rosy, che gioca a tuttocampo, in assenza del capogrupo Andreatta, influenzato, è durissima. «Questi ci trascinano per settimane con l'ostruzionismo, poi improvvisamente se ne escono con una proposta di due mesi fa. La realtà è che vogliono che si voti con questo cda. E poi - aggiunge - io la stagione delle regole la voglio inaugurare con la Lega e Rifondazione, non contro di loro». E alla Lega, alla quale piace fare l'ago della bilancia, la proposta «6 più 4» non è mai piaciuta. «Non l'abbiamo mai sottoscritta», ricorda la leghista Simonetta Faverio, non meno irritata delle colleghe «per il tempo che si sta ancora perdendo a dar retta a quelli lì».

Per essere certi che Moratti & soci abbiano vita breve, Lega e Rifondazione l'altro ieri hanno messo a punto - paradossalmente insieme - nuovi sub-emendamenti comuni che prevedono la decadenza immediata degli attuali direttori di testata, la possibilità di eleggere un presidente all'interno del cda (così, se non ci fosse l'accordo, si eviterebbe di dover rifare tutto) e addirittura il presidente-amministratore delegato che avvicinerebbe la nuova legge alla vecchia proposta dei comunisti unitari di un amministratore unico (meno lottizzato dei 6 o 8).

Le elezioni devono essere davvero vicine, se nessuno vuol mollare i rispettivi cespugli. E se il ppi si stringe al centro verso la Lega, come sbattere la porta in faccia al Polo, su un terreno delicato e importante come quello delle regole? Il capogruppo dei progressisti Berlinguer finisce per imporsi e va a vedere il gioco, chiedendo garanzie. Mentre quello del Polo, Dotti, già si sbilancia a dire che «il Polo ne uscirà eticamente vincente, perché è la seconda volta che l'Ulivo rompe gli accordi sulle regole». Si tratta ancora fino a notte. E alla fine spunta persino l'ipotesi di un commissario supplente, se gli 8 consiglieri non riuscissero ad accordarsi su un presidente. In ogni caso oggi si vota.

Maria Grazia Bruzzone

IL CASO

LE MOTIVAZIONI DEL GIUDICE

«Publitalia, sospetti sui vertici»

Tarantola: ostacoli ai nuovi gestori

MILANO

LA richiesta della difesa di archiviare la pratica non può essere accolta. Allo stato è ben chiaro che la finalità della presente procedura non risulta completamente realizzata»: questo si legge nell'ordinanza emessa dall'ottava sezione civile di Milano sulla vicenda di Publitalia.

Le finalità sono quelle dell'articolo 2409 del codice, che dà al tribunale il potere di «mettere ordine» nelle società dove esistano sospetti di gestione irregolare.

Dodici pagine, quelle scritte dal tribunale presieduto da Giuseppe Tarantola, dove si spiega perché è stato ritenuto necessario inviare un ispettore. Premessa dei giudici è che «deve essere considerato se, in una compagine con forte caratterizzazione famigliare (cioè la Fininvest, ndr) la condotta dei nuovi amministratori estranei al gruppo possa essere influenzata dal volere dell'imprenditore, al punto tale da impedir loro di svolgere correttamente il compito affidato e, in particolare, di non consentire azioni di recupero o di responsabilità».

Partendo da questa premessa, il tribunale esamina il lavoro svolto dai nuovi amministratori. Sottolinea che «i nuovi organi della società hanno svolto un articolato intervento di riorganizzazione dell'area amministrativa, finalizzato ad impedire il riprodursi delle condizioni che avevano dato origine ai sospetti di gravi irregolarità», elenca una serie di altre misure adottate, compreso il tentativo di riscuotere crediti dai partiti.

Si arriva poi al punto più controverso: le società che, secondo la procura, producevano fatture false per coprire «fondi neri» di Publitalia. E qui arrivano le critiche: «Il tribunale - si legge - riscontra rilevanti lacune nell'attività che i nuovi organi avrebbero dovuto svolgere per accertare la sussistenza delle gravi irregolarità della gestione... Si deve constatare che i dati raccolti dagli stessi amministratori di Publitalia hanno confermato i sospetti di gravi irregolarità della passata gestione, ma l'indagine non è stata approfondita per definire se le irregolarità sono veramente avvenute e, conseguentemente, se devono essere presi provvedimenti in ordine a rettifiche di bilancio, azioni di recupero o di responsabilità».

Fatta questa analisi, il tribunale respinge anche la richiesta di rinvio presentata dal pm Francesco Greco, per dar modo agli amministratori di chiarire i punti controversi. «Non esiste - spiegano i giudici - una concreta prospettiva di approfondimento delle indagini, che gli attuali organi della società si erano impegnati a svolgere, ed è legittimo dubitare che essi non siano riusciti ad evitare fino in fondo l'influenza della volontà del gruppo di comando (il "gruppo" di cui si parlava nella premessa, ndr) a non procedere oltre in queste indagini. Questa conclusione non deve essere intesa come un giudizio negativo sull'operato degli attuali amministratori, ma come accertamento di un ostacolo di fatto alla loro azione. L'ostacolo - conclude il tribunale - può essere eliminato con la nomina di un ispettore».

Quando questo ispettore avrà terminato il suo lavoro «amministratori e sindaci di Publitalia verranno convocati per illustrare i comportamenti che intenderanno assumere». E allora, tra due mesi si deciderà il destino di Publitalia.

Intanto, sul piano penale, è di ieri la notizia di un nuovo rinvio a giudizio: Giampaolo Prandelli, vicedirettore generale di Publitalia, sarà processato per falso in bilancio.

Susanna Marzolla

A sinistra Giuseppe Tarantola. Sopra, Giampaolo Prandelli, ex vicedirettore di Publitalia

Cariplo, altri guai per Craxi

Colombo chiede di condannare anche Citaristi e Paolo Berlusconi

MILANO. Nuove richieste di condanna per Bettino Craxi, per Severino Citaristi, ex segretario amministrativo della dc, e anche per Paolo Berlusconi. Ieri infatti il pm Gherardo Colombo ha svolto la sua requisitoria al processo per le tangenti al fondo pensioni della Cariplo: soldi pagati da imprenditori per far acquistare alcuni palazzi; soldi poi finiti a dc e psi, secondo l'accusa.

«Indiscussi» per il pm sono gli elementi di prova a carico di Craxi e Citaristi: «Questi - ha detto a proposito dell'ex esponente dc - sapeva benissimo che esisteva un rapporto diretto tra la vendita di palazzi al fondo pensioni Cariplo e l'arrivo degli imprenditori con la borsa del denaro». In quanto a Paolo Berlusconi, anche lui sarebbe stato perfettamente a conoscenza che si trattava di tangenti. Infatti - ha ricordato il pm - ha spiegato in aula che per altre operazioni di compravendita non aveva sborsato una lira, mentre in questo caso aveva pagato un miliardo e duecento milioni per una presunta «mediazione».

Da questa ricostruzione, una richiesta di condanna per tutti gli imputati: tre anni e dieci mesi per Citaristi; due anni e quattro mesi per Craxi; due anni e tre mesi per Paolo Berlusconi; tre anni e otto mesi per Roberto Mazzotta, l'ex presidente (dc) della Cariplo. E poi altre richieste, di poco più di un anno ciascuna, per gli imputati minori.

Se tali sono le richieste, bisognerà aspettare un po' di tempo per sapere quale sarà l'eventuale condanna. Sul processo gravano infatti una serie di istanze che impediscono ai giudici di decidere: Paolo Berlusconi ha infatti presentato una richiesta di rimessione ad altra sede. I legali di Craxi, dal canto loro, hanno presentato varie istanze; l'ultima proprio ieri in cui sostengono l'incostituzionalità di alcuni articoli del codice di procedura penale. E il fronte delle battaglie legali si è incentrato anche su un'altra questione: l'avvocato di Berlusconi, Vittorio Virga, sostiene infatti che il reato è prescritto. [r. m.]

«Mi assumo la responsabilità per le perdite». Karadzic: se verrete da amici vi accoglieremo

«Americani, salviamo l'Europa»

Clinton in tv: il nostro posto è a Sarajevo

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ha funzionato, ma solo in parte. Dopo il discorso alla Nazione in cui Bill Clinton ha cercato di dimostrare come la partecipazione di truppe americane sia «vitale» per la pace in Bosnia, i sondaggi segnalano un lieve spostamento dell'opinione pubblica a favore del Presidente, ma la maggioranza degli americani resta scettica o addirittura contraria. La reazione del Congresso appare in sintonia con questo stato d'animo: lo scetticismo è diffuso, ma vi sono solo sacche di radicale contrarietà, per cui si pensa che alla fine Clinton possa ottenere dalle Camere un riluttante e negbittoso sì. Tanto più che, come ha detto il capogruppo repubblicano al Senato Bob Dole, «sappiamo tutti che alla fine le truppe partiranno».

Il Presidente, infatti, ha i poteri costituzionali per decidere anche contro l'opinione del Congresso, ma questa non sarebbe una buona soluzione per lui né per la maggioranza repubblicana in Congresso. Esiste una tradizione patriottica negli Stati Uniti, in base alla quale, in caso di guerra, scatta una forma di solidarietà nazionale. Se non scattasse, sia il Presidente sia il Congresso pagherebbero il prezzo per quello che dal Paese verrebbe visto come una specie di tradimento nei confronti dei ragazzi mandati a rischiare la vita. «Il Presidente non mi ha ancora convinto - ha detto Dole -, ma ha cominciato, e io cercherò un modo per poterlo sostenere». «Sono un convinto sostenitore - ha aggiunto - dei pieni poteri che devono essere accordati in questi casi al Presidente». Il suo collega della Camera, Newt Gingrich, ha fatto una dichiarazione analoga: «Non sono ancora convinto, ma sono pronto a farmi convincere».

Clinton si è già incontrato ieri pomeriggio con alcune delegazioni di parlamentari in vista dell'imminente dibattito. Entro la fine della settimana riceverà dal Pentagono i piani definitivi per la missione e, se li approverà, li spedirà al Congresso, dove il dibattito potrà cominciare la prossima settimana. Il discorso con cui lunedì sera aveva cercato di convincere gli americani della necessità di intervenire in Bosnia era durato 21 minuti, molti dei quali dedicati a ripetere che la missione è «chiara, definita e realizzabile» e, soprattutto, che si svolgerà «sotto il comando di un comandante americano». Il messaggio era chiaro: non succederanno più pasticci come quelli avvenuti in Somalia, dove il comando era affidato all'Onu. Non possiamo voltare le spalle alla pace, né all'Europa, che da sola non può farcela, aveva detto il Presidente. «Non possiamo fermare tutte le guerre, ma possiamo fermarne alcune. Non possiamo salvare tutte le donne e tutti i bambini, ma possiamo salvarne molti. Non possiamo fare tutto, ma dobbiamo fare quello che possiamo». Clinton ha poi cercato di rassicurare il pubblico sulle condizioni di sicurezza in cui si svolgerà la missione. «Il ruolo dell'America - ha detto - non sarà quello di combattere una guerra, ma quello di aiutare il popolo della Bosnia a costruire la sua pace». «Mi assumo personalmente la responsabilità per eventuali perdite. Ma tutti devono sapere - ha aggiunto - che chiunque attaccherà le nostre truppe ne pagherà le conseguenze e che noi risponderemo al fuoco con il fuoco, e anche di più».

Un sondaggio condotto da «Abc-Tv» dopo il discorso ha documentato che il 57% degli americani è ancora contrario all'intervento, più o meno la stessa percentuale di due settimane fa. Una percentuale più o meno simile (58%) è stata rilevata da un sondaggio di «Cbs-Tv». Secondo un sondaggio condotto dalla «Cnn», gli americani che appoggiano il Presidente sono il 46%, che è l'1% in meno di due settimane fa, ma - fatto importante per Clinton - gli oppositori sarebbero scesi dal 49% al 40%. Quest'ultimo sondaggio mette in evidenza che le percentuali sono più favorevoli a Clinton tra coloro che hanno sentito il suo discorso. Il Presidente può quindi sperare di far arrivare meglio il suo messaggio in futuro.

Entro pochi giorni, circa 700 militari americani partiranno comunque in avanscoperta per la Bosnia a creare le necessarie infrastrutture per la missione vera e propria, che dovrebbe iniziare verso Natale. Il leader serbo-bosniaco Radovan Karadzic ha ammorbidito il tono, sostenendo di appoggiare la pace e promettendo che «gli americani, se si presenteranno amichevolmente, saranno accolti come amici».

Paolo Passarini

Sopra, Bill Clinton durante il discorso in tv. A sinistra il villaggio serbo di Sitnica bruciato dai croati. Più a sinistra il corteo contro gli accordi di Dayton a Zagabria. Sotto il leader croato Franjo Tudjman

REPORTAGE

VIAGGIO NEL FUTURO DELLA PACE

L'Erzegovina, partner di Zagabria, si rivela la prima pericolosa crepa negli accordi

L'ultima coltellata al nemico

Terra bruciata nelle zone da restituire

MRKONIC GRAD

CASA Coskovic era una solida costruzione coi rampicanti che si avvitavano intorno all'ingresso, una scala esterna in stile simil-veneziano e soprattutto la fama di esser protetta da una «sretna zvjezda», la buona stella. In questa periferia mummificata dal gelo, era la sola costruzione che per quattro anni avesse resistito all'invasione serba ed ai furiosi contrattacchi croati. Adesso sta bruciando.

Sta finendo di bruciare, per essere più esatti. Lente volute di fumo stagnano circondando le occhiaie annerite delle finestre fino a confondersi con la nebbia, la balaustra si decompone in frammenti dall'aria cimiteriale.

Saluti al mondo, casa Coskovic se ne va: l'altra sera qualcuno ha cosparso il piano terra di benzina e ha acceso un fiammifero, mentre altri fuochi divampavano nel resto del paese.

«Quattro anni nelle cantine altrui, tre figli a combattere con l'esercito croato, e tutto per arrivare a questo». Marja Coskovic è un quadrato donnone di 64 anni che a braccia conserte e in postura incredibilmente orgogliosa sta assistendo all'agonia della sua casa.

Avrebbe dovuto tornare nella tana dal primo di dicembre, in serbo croato casa si scrive «kuca» e si pronuncia «cuccia». Era finalmente pronta a lasciare altri gelidi ruderi, a chiudere il disperato circuito che costringe gente a trasferirsi in luoghi abitati, amati, abbandonati, disprezzati e infine distrutti da altra gente, altri eserciti, altre etnie. Viene da un villaggio della Krajina dove prima hanno vinto i serbi poi i croati, aspettava solo l'autorizzazione al rientro, poi la «pax americana» è calata dall'alto sorprendendola ancora una volta a mezza strada.

Questa è la Posavina, cioè valle della Sava: una ricca e arretrata pianura, fertile per otto mesi l'anno, che si trova in territorio bosniaco, è abitata in prevalenza da croati ma dall'ipotesi di pace viene assegnata ai serbi. Appartiene a quell'irredimibile periferia del mondo che dei Balcani costituisce l'essenza. Sui muretti che vanno verso la campagna qualcuno ha scritto a carboncino: «Srbima samo pepeo», ai serbi andrà solo la cenere. Comincia a farsi strada la sindrome del «kulak», che alla fine riuscirà a creare problemi perfino a Napoleone.

Come i russi quando subivano le grandi invasioni, traditi dai loro leader i contadini croati cominciano a bruciare tutto, portano via o distruggono quel che fra una settimana o un mese potrebbe passare a chi per quattro anni ha fatto a pezzi le loro case e le loro famiglie. Gridano «Tudjman traditore», «porci dell'Hdz», inalberano cartelli, organizzano perfino marce su Zagabria.

Al confini con la Slavonia, destinata dagli accordi a rifluire nell'orbita croata, gli osservatori Onu vedono che operai in tuta mimetica stanno smantellando intere stazioni di servizio serbe: Zeljko Raznjatovic, meglio noto come Arkan il guerrigliero, porta via la dote guadagnata in anni di violenze. Ma se lì la rinuncia appare inevitabile (i serbi si apprestano a ritirarsi da un territorio occupato) nella valle della Sava si tratta di cedere la propria terra all'aggressore, di passar sopra a quattro anni di sangue, di rinnegare una sofferenza infinita. E nonostante le fanfare intonate dalla costellazione dei media, le cose già ricominciano a mettersi male.

Per muovere i primi passi in un'ipotesi di pace, azzardare un viaggio nel futuro prossimo di Croazia e Bosnia bisognerebbe ripulire la mente, cancellare immagini del passato, anche le più orribili, e predisporsi in qualche modo a prospettive nuove e diverse. Per quel che può valere vi assicuro di aver fatto questo tentativo, ma solo per rendermi conto subito dopo che nessuno potrà pretendere lo stesso sforzo dalla gente di qui.

Per noi, da Washington fino a Malta adesso è facilissimo gridare: «Pace, finalmente». Per i sopravvissuti al grande macello jugoslavo, Bill Clinton invece è solo un paffuto e lontanissimo signore che con una lente da orologiaio ed un ago fra le mani tenta di infilare nella cruna un filo fragilissimo.

La vignetta è apparsa in questi giorni su un giornale di Zagabria, quasi a bilanciare il tam tam mondiale intorno alle cicliche, roboanti minacce dei serbi di Bosnia: eppure per una volta il teppismo politico di Karadzic e dei suoi non si prefigura come il pericolo maggiore, e nemmeno il più immediato. Il nemico è ancora e sempre quello che a un chilometro di distanza spiana i fucili e aziona i mortai. Il passato è oggi.

La sofisticata architettura di Dayton comincia a scontrarsi con le defezioni proprio sul terreno che presumeva più solido e compatto, quello dell'alleato croato, messo a sua volta in crisi dai turbamenti di un partner decisivo, l'Erzegovina.

La Terra di Tudjmània poteva contare fino ad un mese fa su un piccolo, ma preziosissimo partner: l'Erzegovina, appunto. L'altra metà della federazione bosniaca, la Mostar che si contrappone a Sarajevo, la terra dei «croati all'estero», talmente vicini alla madrepatria da essere chiamati ad esprimersi perfino nelle ultime elezioni fino ad oggi è stata stampella, motore e in qualche modo effetto dei successi di Zagabria.

Immaginate un'Italia che dia diritto di voto anche ai suoi ex cittadini di Istria, Dalmazia e, perché no, dei territori d'Oltremare. Immaginate questa gente che si trasforma in una classe di ricchi trafficanti che può determinare i successi di una politica intera.

Dall'appoggio e dal nazionalismo degli erzegovesi - dalle loro capacità imprenditoriali, dal loro cinismo, dal loro porsi come gruppo di potere chiuso - ha avuto origine il successo di Tudjman. In queste ore, per la prima volta siamo molto vicini alla crisi.

Adesso è proprio dall'Erzegovina che comincia la ribellione: a Dayton i rappresentanti croati erano sette, a siglare l'accordo sono stati solo in quattro. E quello che ha siglato per conto dell'Erzegovina, non ne aveva diritto.

Chi si è rifiutato di firmare è il presidente della federazione croato-erzegovese, un signore dall'aria decisa che si chiama Krasimir Zubak, ha passato due anni a riunire pseudogoverni nelle stanze di alberghi improbabili e adesso comincia ad essere stufo. «Ero a Dayton, non ho firmato, dico che quest'accordo sancisce l'efficacia della pulizia etnica e sono pronto a dimettermi».

Martedì scorso il «parlamento della Posavina» si è riunito per discutere le alchimie di Dayton, e dire che si sia limitato a bocciarle sarebbe come sforzarsi di individuare pulsioni romantiche in Madame de Pompadour. Franjo Tudjman aveva spedito fin lì il suo potentissimo ex ministro della Difesa, l'erzegovese Gojko Susak, ma nonostante l'autorevole intervento la ribellione ha continuato a montare.

Secondo la Costituzione erzegovese l'accordo è già nullo: avrebbe dovuto essere firmato dal Presidente, è stato ratificato da un membro del governo, Jadranko Polic. «Serbi e musulmani hanno realizzato i loro piani al cento per cento», ha dichiarato il Presidente, «mentre i croati di Erzegovina vengono scacciati dalla terra che hanno difeso col sangue». Dalla nascita della federazione, è la prima volta che un così alto esponente dei croati di Hertzeg-Bosna se la prende così apertamente coi bosniaci di Bosnia-Erzegovina: si cominciano ad indovinare nuovi, sinistri scricchiolii.

Ai tempi della Guerra del Golfo tornò per l'ennesima volta in voga un aneddoto di grande successo: era la storia dello scorpione che chiede alla rana un passaggio (in questo caso, sul fiume Giordano).

La rana non si fiderebbe, ma lo scorpione dice: scusa, se ti avvelenassi col mio pungiglione morirei affogato anch'io. La traversata allora comincia, lo scorpione è sul dorso della rana eppure ad un certo punto la colpisce col suo pungiglione. Lei prima di affondare riesce a chiedere: «Ma perché?». Agonizzando, quello rantola: «Cosa vuoi farci, questo è il Medio Oriente».

Ora, questi saranno anche e pur sempre i vecchi, sanguinari e incomprensibili Balcani. Ma se l'alchemica pace di Clinton non dovesse funzionare qualcuno - sia pure sostituendo al Giordano il fiume Sava - potrebbe dire davvero che non capisce perché?

Giuseppe Zaccaria

Nella Posavina croata (la valle della Sava) che tornerà ai serbi sui muri è scritto «Avrete solo ceneri»

In Slavonia operai in tuta mimetica smantellano stazioni di servizio, bottino del comandante Arkan

ZAGABRIA

Corteo contro la pace

ZAGABRIA. «Dayton è un tradimento», «La Bosanska Posavina è stata venduta», «Tudjman e Izetbegovic, perché ci avete abbandonati?», «La Posavina non è mai stata serba». Striscioni e slogan scanditi con rabbia da un migliaio di manifestanti hanno accolto ieri mattina i deputati del neo-Parlamento croato riunitosi per la prima volta dopo le recenti elezioni. Protetti dalle forze dell'ordine i parlamentari sono entrati nel palazzo dell'assemblea dalle porte di servizio per evitare il faccia a faccia con i profughi della Posavina che hanno organizzato la protesta nel centro di Zagabria. Secondo l'accordo di Dayton infatti la regione della Bosnia settentrionale, a ridosso del fiume Sava, è stata assegnata ai serbo-bosniaci.

[i. b.]

Ecco il piano italiano

2300 uomini, sotto il comando Nato

BRUXELLES. Duemilatrecento militari sul terreno in Bosnia, in uno sforzo complessivo che coinvolgerà più di 10.000 uomini, con una spesa di 240 miliardi su base annua che andrà ad aggiungersi ai 360 miliardi già assorbiti annualmente dalle precedenti operazioni militari italiane per la ex Jugoslavia.

E' in questi termini che il capo di Stato maggiore della Difesa Guido Venturoni ha delineato ieri sera a Bruxelles il contributo italiano alla forza internazionale di pace (Ifor) per l'ex Jugoslavia.

In un incontro con i giornalisti dopo che i ministri della Difesa della Nato avevano varato il piano di intervento nelle sue grandi linee e il ministro della Difesa russo Pavel Graciov aveva finalmente concordato con il collega americano William Perry i termini della partecipazione di Mosca, l'ammiraglio Venturoni ha anche precisato che le cosiddette «regole di ingaggio» per l'Ifor prevederanno «molte meno restrizioni» di quante ne avessero finora i Caschi blu delle Nazioni Unite.

«Ci sarà anzitutto una sola "chiave" - ha detto il capo di Stato maggiore - ed essa sarà nelle mani della Nato, senza interferenze da parte dell'Onu nella catena di comando. I militari in Bosnia potranno rispondere con le armi a una minaccia anche prima che ci sia un'offesa diretta e, fermi restando i principi della proporzionalità della risposta alla minaccia e del minor uso possibile della forza, l'Ifor potrà anche far ricorso a una reazione preventiva». In altre parole, potrà, se necessario, sparare per prima. Venturoni ha detto che, per necessità tecniche e logistiche, il numero degli uomini della brigata Garibaldi che verranno mandati in Bosnia al comando del generale Pedone sarà più vicino ai 2300 che ai 2100 menzionati nei giorni scorsi in Parlamento.

A loro - ha precisato - si aggiungeranno, come riserva di teatro, i seicento fanti di marina del battaglione San Marco attualmente imbarcati sulle navi di pattuglia nell'Adriatico e finora impegnati nelle operazioni per l'applicazione dell'embargo alla ex Jugoslavia.

L'Italia - ha detto poi il capo di stato maggiore - continuerà ad impegnare per la Nato i 14 velivoli da combattimento, otto dei quali Tornado, che sono adesso dotati di quelle «armi intelligenti» di cui non disponevano all'inizio.

I primi uomini dell'Ifor - la maggior parte soldati britannici - partiranno domenica o lunedì. Tra loro, come ha annunciato ieri Perry, ci saranno già 500 marines.

[Ansa]

Via libera fra molte polemiche anche alle norme sulle espulsioni. Critiche pure da pds e popolari

Primo sì al decreto sugli immigrati

Il Senato approva l'urgenza

ROMA. Un primo, importante disco verde al nuovo decreto legge sull'immigrazione è venuto ieri dal Senato, che ha approvato i presupposti di necessità e urgenza del provvedimento. Ma rimangono fortissime perplessità su alcuni aspetti centrali del decreto, che assicurano fin d'ora un iter parlamentare accidentato e confuso.

L'assemblea di Palazzo Madama ha confermato, contro il parere di Rifondazione comunista, Verdi e altri, la costituzionalità del controverso articolo 7 - quello che rende possibile l'espulsione dell'extracomunitario entro 72 ore anche come misura preventiva - ma i capigruppo dei due maggiori partiti del centro-sinistra, pur avendo giudicato quell'articolo costituzionale, lo hanno poi criticato.

«L'articolo sulle espulsioni ci lascia molto perplessi», ha confessato Cesare Salvi, capogruppo del pds, «perché fornisce risposte non adeguate e contiene una lesione dei diritti civili fondamentali». E Nicola Mancino, capogruppo dei popolari: «L'articolo sulle espulsioni deve essere cambiato».

Ovviamente scontento Luigi Manconi, il senatore verde-progressista che ha guidato (assieme a Rifondazione comunista) la battaglia persa ieri al Senato sull'incostituzionalità dell'articolo 7, e che a suo avviso introduce una flagrante disparità tra italiani ed extracomunitari, ledendo gravemente il diritto alla difesa e al processo per gli immigrati.

L'aula ha poi respinto a larghissima maggioranza (157 a 31 e 7 astenuti) la richiesta della Lega di far dichiarare incostituzionale l'articolo 12 del decreto, che fissa i parametri per la regolarizzazione degli extracomunitari che già vivono e lavorano in Italia. Il leghista Francesco Speroni si è lamentato dicendo che quell'articolo equivale ad una sanatoria «che richiamerà altra immigrazione in attesa di altre sanatorie».

Approvata l'urgenza e confermata la costituzionalità degli articoli 7 e 12, il decreto torna adesso in commissione Affari costituzionali. Ma la trattativa per la conversione in legge si preannuncia difficile e piena di insidie. Le Camere si trovano a dover approvare un decreto legge messo insieme a tempo di record su pressione della Lega mentre la complessità della materia meritava un lavoro preparatorio del Parlamento molto più approfondito.

Lo stesso Cesare Salvi, capogruppo del pds, ha riconosciuto ieri, pur avendo approvato i criteri d'urgenza, che «questo decreto nasce male, da un episodio di forzatura sulla vita parlamentare». Ad ottobre, infatti, la Lega disse a Lamberto Dini che non avrebbe votato la Finanziaria se prima non emanava un decreto sull'immigrazione.

I guai, dunque, non sono finiti con il voto di ieri. E l'articolo 7, in particolare, sembra destinato a generare nuovi problemi e complicazioni. Ieri il procuratore presso il tribunale dei minori di Ancona, Luisanna Del Conte, ha messo in dubbio la costituzionalità dell'articolo laddove assegna alla magistratura ordinaria, cioè al pretore, la competenza sulle espulsioni di minorenni (tra i 16 e i 18 anni) e non alla magistratura minorile. Ed è probabile che altre eccezioni di questa natura verranno fatte nei prossimi giorni, a mano a mano che il decreto verrà applicato e le espulsioni effettuate.

Al di là degli aspetti prettamente legislativi, alcuni hanno anche la sensazione che il decreto in sé, in questo limbo prima della sua conversione in legge, stia invelenendo il clima e complicando i rapporti tra italiani ed extracomunitari. «Gli ultimi fatti di cronaca dimostrano che ha creato un'atmosfera giustizialista, cattiva e di paura», sostiene la senatrice Francesca Scopelliti, radicale di Forza Italia, che ieri ha votato contro i presupposti d'urgenza. Ed Ersilia Salvato, capogruppo di Rifondazione comunista, si è spinta oltre sostenendo che «questo decreto ha già prodotto effetti devastanti, come i polsi spezzati alla bimba zingara». Come se tutto ciò non bastasse, alcune comunità straniere e associazioni di solidarietà hanno annunciato uno sciopero della fame ad oltranza se il decreto non sarà modificato.

Andrea di Robilant

IN UN LICEO

Applausi al «prof» Martelli

ROMA. Ore 12 lezione di immigrazione: a tenerla ieri, a Roma, al liceo scientifico autogestito Augusto Righi è stato l'ex esponente del psi Claudio Martelli. Per lui, da 200 studenti applausi e nessuna domanda imbarazzante. «Si è meritato gli applausi - ha detto un ragazzo - perché ha dimostrato di essere ancora un grande politico». Grande assente al dibattito, al quale era stato invitato, il deputato della Lega Nord Mario Borghezio. Martelli ha difeso la sua legge «del tutto disapplicata», ha spiegato «i motivi planetari dell'immigrazione» e ha criticato, tra gli applausi, il nuovo decreto del governo e «la posizione intollerante» della Lega e della destra. «Il decreto - ha detto Martelli - è incostituzionale perché introduce disparità tra italiani e stranieri, ledendo il diritto alla difesa e al processo per gli immigrati. E' un percorso pericoloso introdurre discriminazioni di trattamento». [Ansa]

Extracomunitari attendono in fila davanti all'ufficio stranieri della questura di Milano

Genova

Scarcerato per l'espulsione

GENOVA. Scarcerato per essere espulso. Nel frattempo, potrebbe rendersi irreperibile, cioè una specie di evaso in nome della legge. Paradossale, ma è quanto ha disposto un magistrato genovese interpretando il nuovo decreto sull'immigrazione emesso dal governo Dini.

Un marocchino di 27 anni, Ben Houssine Hammadi Haffouz, era finito in carcere per aver guidato un'auto rubata. Era stato bloccato da una pattuglia della polizia in flagranza di reato. Si era giustificato sostenendo di essere in buona fede poiché aveva acquistato l'auto dal sedicente proprietario. Il reato configurato era meno grave: è stato accusato di ricettazione.

L'episodio risale a settembre. Dopo l'entrata in vigore dell'ultimo decreto sull'immigrazione il 19 novembre scorso, giorno seguente alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, per i reati punibili con una pena inferiore ai tre anni di reclusione è prevista la possibilità di commutare la misura restrittiva con l'espulsione. Ciò può accadere su richiesta del p.m. o su istanza di parte.

E' il caso del giovane marocchino. Ieri l'altro il giudice per le indagini preliminari ha accolto la richiesta di espulsione presentata dal sostituto procuratore presso la pretura. Il risultato: Ben Houssine è stato scarcerato. Con l'obbligo però di recarsi ogni giorno a firmare il registro presso la questura, che nel frattempo gli ha rilasciato un documento provvisorio. Ora si dovrà mettere in moto la procedura per l'espulsione. Qualcuno però ha osservato che il marocchino, nelle more dell'attesa, potrebbe rendersi irreperibile.

Nei giorni scorsi sono stati intensificati i controlli degli immigrati, soprattutto nel centro storico. La legge attribuisce la facoltà di denunciare o arrestare lo straniero che viene trovato privo di passaporto o documento equipollente, ad esempio la dichiarazione dell'ambasciata che ne attesta l'identità. Se non ha con sé il documento, incorre in una sanzione penale. L'arresto è facoltativo e dipende dal numero e dalla gravità dei precedenti, da eventuali condanne subite, oppure da un precedente decreto di espulsione non eseguito.

A proposito del caso di Ben Houssine Hammadi Haffoua, in questura commentano: «Per ora, non sono casi all'ordine del giorno». Proprio ieri sono stati denunciati due sudamericani ed un terzo immediatamente espulso. Un ragazzo di 20 anni, uno dei tanti «viados» che finiscono sui marciapiedi. Aveva il passaporto, ma era già stato segnalato dalla questura di un'altra città. Nel giro di un paio di ore è stato imbarcato sul primo volo per il Brasile.

Paola Cavallero

IL CASO

I RIMORSI DELLA MADRE CLANDESTINA

«Ho abbandonato mio figlio per non farlo rimpatriare»

La giovane nigeriana che aveva abbandonato il figlio sul treno

TRIESTE

NON ha resistito più di 48 ore senza il suo piccolo, abbandonato con le lacrime agli occhi in uno scompartimento di seconda classe del treno Roma-Trieste. Un gesto studiato nei dettagli, frutto della disperazione che l'aveva spinta ad affidare il figlioletto alla buona sorte, fornendolo di un piccolo bagaglio di sopravvivenza composto da un sacchetto di plastica con dentro delle «pappette», un paio d'indumenti e qualche giocattolo. Poi, l'ultimo bacio e la fuga: scesa alla stazione di Portogruaro, in provincia di Venezia, la donna si era dileguata in un batter d'occhio lasciandosi alle spalle l'unica cosa cara al mondo: suo figlio. Il piccolo intanto, ignaro di quanto gli stava accadendo, raggiungeva la stazione centrale del capoluogo giuliano in totale solitudine.

Mebal Omorogiekpon, 22 anni, nigeriana, prostituta, già colpita da provvedimento di espulsione, aveva deciso una volta per tutte che la sua creatura restasse in Italia come orfanello. Ma non aveva fatto i conti con il cuore. Il suo cuore di donna «doppia»: mamma di giorno, prostituta di notte. E così, ieri pomeriggio, poco dopo le 15,30, dopo aver resistito due giorni tra mille rimorsi, si è presentata alla polizia ferroviaria di Padova. «Voglio mio figlio - ha detto tra i singhiozzi - sono io la mamma del bimbo abbandonato sul treno - ha ripetuto agli agenti - l'ho abbandonato per amore, sperando nel buon cuore di qualche passeggero».

Mabel non aveva sbagliato i suoi calcoli. Il bambino, in ottime condizioni fisiche, pulito, non ancora in grado di parlare ma pronto a sorridere a tutti, era stato trovato dalla polizia ferroviaria, finendo prima all'ospedale infantile «Burlo Garofalo» di Trieste e, alla fine, in virtù di un permesso di affidamento provvisorio, in casa del dottor Tomadin, uno dei medici del «Burlo». Non solo. I suoi nuovi amici, in queste ore, l'avevano perfino ribattezzato dandogli il nome di Michele. Mentre lui dormiva e giocava nella sua nuova casa temporanea, la mamma invece, a Padova, già identificata sabato notte dalla polizia, viveva ore di angoscia. Quella stessa angoscia che nei giorni scorsi l'aveva spinta a cercare aiuto al centro sociale «Unica Terra» di Padova che si occupa di emarginati ed extracomunitari. Ma invano. Ridotta allo stremo delle forze, alla fine si era presentata con il piccolo, la notte tra il 13 e il 14 novembre alla questura patavina. Quella sera non sapeva dove andare, era senza documenti, parlava in un inglese stentato e sembrava molto preoccupata per il suo piccolo. Data l'ora tarda, i poliziotti di turno l'avevano fatta dormire su un divanetto della questura, mentre il bambino aveva passato la notte in un passeggino che Mabel aveva portato con sé.

Al mattino, all'apertura dell'ufficio stranieri, alla giovane mamma era stata fatta una fotosegnaletica e le erano stati forniti i documenti per «regolarizzare la sua posizione». In questura le avevano dato anche l'indirizzo di un'assistente sociale comunale dove avrebbe potuto trovare aiuto. Lei, invece, in preda al panico, dopo essersi sfogata e aver rivelato di essere stata abbandonata dal padre del bimbo, un inglese rientrato a Londra, se n'era andata in taxi con il figlioletto in braccio, lasciando il passeggino in questura. Da quel momento si erano perse le sue tracce. Ieri sera Mabel è stata portata a Trieste, non dal suo piccolo - che la Procura dei minori prevede non le possa essere restituito immediatamente - ma dalla polizia ferroviaria, dove è stata interrogata.

Elena Marco

GIORNALE BRASILIANO

«Italia, paradiso delle colf»

RIO DE JANEIRO. Da lunedì è ressa nei consolati italiani in Brasile: casalinghe, insegnanti, segretarie, parrucchiere e altre signore impegnate nelle più svariate attività fanno la fila per conoscere le formalità per farsi assumere come collaboratrici familiari in Italia. Motivo: nella sua edizione domenicale «O Jornal do Brasil», uno dei quotidiani più diffusi, ha pubblicato un articolo del suo corrispondente da Roma, Araujo Netto, nel quale era scritto che da noi una colf guadagna oltre due milioni e mezzo di lire al mese per otto ore giornaliere. E una collaboratrice a tempo pieno, che abita nella casa del datore di lavoro, riceverebbe - sempre secondo il giornale - un salario di almeno tre milioni e 200 mila lire mensili. Il lavoro ad ore, invece, sempre secondo Araujo Netto, renderebbe a Roma e Milano 20.800 lire per ogni 60 minuti. [Agi]

IL CASO

ORRORE IN FAMIGLIA

Il ragazzo, 15 anni: al posto del cibo mi davano crack e mi facevano prostituire

Vende il figlio agli spacciatori

Detroit, la donna si era indebitata per avere la droga

A Detroit una madre cocainomane ha venduto il figlio per procurarsi le dosi

NEW YORK

NON aveva più soldi per pagare la droga, così avrebbe deciso di vendere il figlio adolescente ai trafficanti, che lo hanno costretto a spacciare e prostituirsi, negandogli anche il cibo. E' successo a Detroit. Il ragazzo, Tazar Carter, 15 anni, era scomparso da alcuni mesi, ma solo tre settimane fa ne era stata denunciata la sparizione. La polizia - ha reso noto il sergente James Gates - l'ha trovato l'altra notte.

Secondo la drammatica testimonianza della nonna, la madre del ragazzo, Mary, 33 anni, cocainomane, non è stata in grado di pagare un debito tra i 600 e i 2000 dollari e di conseguenza avrebbe deciso di venderlo ai criminali. Tazar, che nega di essere stato venduto, ha però ammesso di aver spacciato crack e cocaina, di essere stato costretto a fumare crack quando era affamato e di essere stato obbligato a prostituirsi. Una volta, i trafficanti lo hanno addirittura pestato a sangue perché dai soldi intascati con lo spaccio mancavano 10 dollari.

Tazar presenta gravi segni di malnutrizione e ha sviluppato una dipendenza dal crack. «E' magrissimo», ha raccontato la sergente di polizia Shelley Foy. «Siamo stati avvertiti da una donna che lo aveva visto in pessime condizioni, quando aveva bussato alla sua porta chiedendo un pezzo di pane. Poi, quando abbiamo interrogato la madre, ci ha detto che il ragazzo se ne era andato di sua volontà con lo spacciatore. Ma la storia non sembra reggere». Secondo quanto ha ammesso la nonna, infatti, il ragazzo la chiamò due mesi fa e, quando lei lo scongiurò di tornare a casa, Tazar le disse che non poteva, perché stava ancora pagando i debiti contratti dalla madre.

Il giovane e i suoi fratelli erano stati affidati in passato alla nonna perché la madre li aveva abbandonati. Regina Carter sapeva della tossicodipendenza della figlia e ha anche spiegato agli inquirenti che il nipote aveva avuto «piccoli guai con la giustizia». Poi, Tazar era tornato dalla madre.

Adesso, la polizia ritiene di aver individuato gli spacciatori che tenevano il giovane in schiavitù, ma sta svolgendo le indagini in gran segreto per evitare che i malviventi possano fuggire. Secondo il sergente Gates, Tazar, che viene trattenuto in attesa di un nuovo affidamento, ha confessato agli agenti che lo interrogavano che quella è ormai la sua vita e che, quando lo lasceranno libero, tornerà dai suoi aguzzini. [r. cri.]

DALLA PRIMA PAGINA

LA SFIDA DEL GUERRIERO RILUTTANTE

in questo ventesimo secolo, erano gli stessi che Wilson aveva dovuto usare per giustificare l'invio dei boys nelle colline delle Ardenne o di Bush per mobilitare i loro nipoti tra le dune del deserto arabo. «Non possiamo fermare tutte le guerre, ma possiamo impedirne qualcuna... Non possiamo salvare tutte le donne e tutti i bambini, ma abbiamo il dovere di salvarne alcuni». E, nella conclusione amara ma ben meritata per noi europei, «solo l'America può farlo».

Non c'è nessuna intenzione imperiale, non c'è nessun sottinteso ideologico né militaristico, nell'appello di Clinton e nel recalcitrante consenso che il Parlamento darà all'invio dei soldati nella ex Jugoslavia. Non ci sono interessi economici o finanziari, né volontà di imporre una «Pax Americana», come dice chi non si stanca mai di frustare i vecchi cavalli dei luoghi comuni, nella partecipazione americana all'I-For, alla forza di pace Nato. C'è soltanto la constatazione che, quando bosniaci, serbi e croati hanno deciso finalmente di fare la prova generale della pace firmando l'accordo di Dayton, hanno chiesto alla lontanissima America la sua garanzia militare e Clinton ha dovuto rispondere di sì.

Dunque l'America, e l'America «alone», sola, ha detto il Presidente, poteva fermare il massacro ma l'aggettivo che lui ha scelto «alone» ha un connotato particolare e curioso. Significa «solo», «solitario», e nel messaggio è apparsa così alla fine una nota involontaria, ma chiarissima di drammaticità storica e umana. La «sola superpotenza superstite deve andare in Bosnia per salvare la Nato, dunque per salvare la speranza di non restare «sola». L'isolazionismo e la sua figlia primogenita, la solitudine, sono un lusso che neppure l'America si può permettere. E' l'unica consolazione che rimane a noi europei, nel crepuscolo di questo secolo che ha visto, tra la Marna, Auschwitz e Sarajevo, il nostro interminabile, lunghissimo suicidio. Noi abbiamo bisogno dell'America per non massacrarci l'uno con l'altro. Ma l'America ha bisogno di noi per non guardare negli occhi, da sola, un mondo che le promette una, due, mille Bosnie.

Vittorio Zucconi

DALLA PRIMA PAGINA

CON UNDICI STRANIERI

allarmarci troppo, ricordiamo che questo progetto di liberalizzazione spinta non è nuovo e che forse tutto si ridurrà ad una bizzarria italiana, una fra le tante per farci amare sempre di più in Europa, annullabile per linee interne (la Camera) o interventi esterni (la stessa Cee ha riconosciuto il carattere anche culturale dello sport, la missione delle rappresentative nazionali, insomma l'impossibilità di un'assimilazione piena al mondo del lavoro).

E forse alla fine si sarà fatto soltanto una passeggiatina nella memoria: quando, a cavallo fra i due secoli, arrivava da noi il football, e le squadre erano piene di tessili inglesi e svizzeri, importatori del nuovo gioco, così che il primo blocco degli stranieri scattò già nel 1908. Da allora si è sempre giocato un po' con le sbarre di frontiera, anche se mai così assurdamente come adesso.

Gian Paolo Ormezzano

E' polemica sul caso della zingarella ferita. Caffo: non bisogna accendere i riflettori sui bambini

«Dalle tv un'altra violenza su Saira»

Coro di proteste dopo l'intervista al «Costanzo Show»

ROMA. Finalmente hanno ingessato i polsi di Saira, la bimba nomade vittima dell'aggressione di sabato. Ieri mattina i medici del Regina Margherita l'hanno spedita al San Giacomo, al reparto ortopedico. Qui le hanno riscontrato una doppia «frattura a ramo verde», tipica per le ossa dei bambini. Le hanno confermato la prognosi di quaranta giorni. E l'hanno mandata a casa.

Prima di tornare alla sua roulotte, al campo della Magliana, però, Saira è andata insieme alla madre in commissariato. Per l'ennesima volta gli agenti le hanno fatto raccontare la storia di sabato scorso. Speravano di ottenere qualche informazione in più. Ma invano. La bimba non ne vuole più parlare, si rifiuta di tornare sul posto, non accetta di entrare o uscire per i negozi della strada. «Ha paura - racconta un investigatore - e ci ha detto che non vuole più pensare a quello che è successo».

Ma proprio su questo punto - il ricordare i fatti - è esplosa la polemica intorno al «Maurizio Costanzo Show» dell'altra sera. Protestano tutti: l'Ordine dei giornalisti, il Comitato nazionale di garanzia, Telefono Azzurro, il tribunale dei minori.

La scelta di Maurizio Costanzo, di fare uno strappo alla Carta di Treviso che vieta l'esposizione di minori alle telecamere, non è piaciuta. «Non può essere presa a giustificazione la gravità dell'episodio», sostiene il Comitato.

Si muove anche l'Ordine. Il presidente Bruno Tucci ha chiesto a tutte le televisioni una registrazione dei servizi trasmessi. Il 6 dicembre verranno analizzati con estrema attenzione. Dice Tucci: «Valuteremo. Non c'è dubbio che s'è trattato di un fatto grave». E aggiunge Caffo, il neuropsichiatra inventore di Telefono azzurro: «O la carta viene rispettata o abbiamo scherzato. Non ci possono essere deroghe. I bambini non devono essere messi sotto i riflettori per nessun motivo». E' irritata anche l'associazione dei giudici minorili. Dice la vicepresidente Melita Cavallo: «Evidentemente Costanzo, oltre alla Carta di Treviso, non vuole rispettare nemmeno la legge. E' vietata la pubblicità e la divulgazione di notizie o immagini idonee a consentire l'identificazione del minorenne».

Un sondaggio rivela, però, che oltre alla condanna per il «giustiziere», la maggioranza dei romani ce l'hanno con i genitori della bambina «che l'hanno spinta a furti e borseggi». E commenta il Sap, sindacato autonomo di polizia: «Il fatto è grave, ma non può essere visto con una ottica sola. Ripagna la permissività, dovuta a un groviglio di norme contradditorie, che è garantita a piccoli ladruncoli, scippatori e rapinatori che ormai fanno i padroni di interi quartieri».

Francesco Grignetti

IL VOLTO DI UNA VITTIMA

E' giusto o sbagliato far conoscere in Tv il volto della zingarella che è comparsa nel Costanzo Show dell'altra sera, e che anche questo giornale ha ripreso ieri? Come si sa, i mass media hanno deciso di limitare drasticamente la pubblicazione delle immagini di minori, che quando sono vittime di violenza o comunque coinvolti in gravi fatti di cronaca, rischiano di subire una violenza ulteriore e spesso ben più grave venendo esposti alla curiosità tutt'altro che compassionevole di vicini di casa, compagni di scuola, persone che cercano semplicemente un altro argomento per la conversazione dei bar.

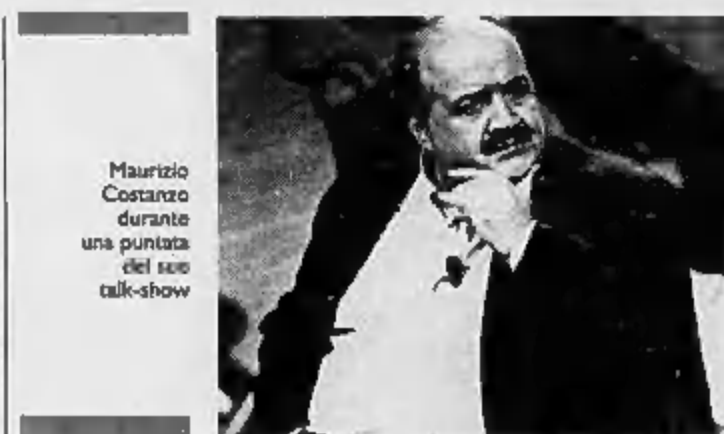
Questa sensibilità è sacrosanta, soprattutto nei casi di persone in vario senso violentate, a cominciare da quelle che hanno subìto la violenza dello stupro. Anche qui si tratta di non aggiungere una violenza a un'altra violenza, imprimendo un marchio difficile da cancellare sul viso di chi vorrebbe solo esser lasciato in pace, dimenticare o comunque in qualche modo ricomporre la propria continuità interiore dopo una interruzione irragionevole e immeritata, invece di dover continuare a rispondere a domande giustificate - ecco il punto - solo da una curiosità morbosa.

Se si tiene presente tutto ciò, e si cerca di restare fedeli a una interpretazione ragionevole di questi principi, che non li riduca all'assurdo del politically correct, l'immagine della zingarella di Roma mostrata in pubblico non rappresenta una violenza aggiuntiva nei suoi confronti. Si tratta di una immagine - rispettosa, delicata - di una vittima, come erano vittime i bambini bosniaci o serbi che abbiamo visto, senza scandalo, nei mesi scorsi; l'unica violenza che appare nelle loro immagini, come nell'immagine della piccola nomade romana, è quella di chi li ha feriti e torturati; una violenza che i loro occhi silenziosi e increduli rispecchiano e, in tutta semplicità, condannano.

Gianni Vattimo

INTERVISTA

LA REPLICA DEL GIORNALISTA

«Una scelta necessaria contro l'intolleranza»

Maurizio Costanzo durante una puntata del suo talk-show

«In casi come questo è necessario fare eccezioni»

«Le accuse? Sono chiacchiere di portineria»

LA storia di Saira in televisione ha fatto scandalo. Portare una bambina sotto l'occhio dei riflettori è stato giudicato da più parti come un grave errore. Maurizio Costanzo, lei cosa risponde?

«Mi sento felice, lieto di non aver fatto ipocrisie. Le accuse dei giornali contro di me sono semplici chiacchiere di portineria di nessuna importanza. L'unica cosa seria è la bambina a cui hanno spezzato i polsi, questo sì! Io sono assolutamente convinto di quello che ho fatto. Ringrazio Furio Colombo che giustamente ha detto l'altra notte da Onofrio Pirotta su Raitre che bisogna in certi casi fare delle eccezioni. I censori dovrebbero affrontare i problemi dei minori in tutti gli aspetti. Anche quando fanno l'imitazione di un cantante. Ci siamo accorti, per esempio, che la Rai e la Fininvest in prime time fanno vedere solo bambini. La domenica pomeriggio ci sono pupetti in tutte le trasmissioni».

Però lei ha violato la carta dei diritti.

«L'ho detto: rivendico la necessità di alzare il tiro e davanti a certe cose non potevo non intervenire. Sono cose di una gravità terribile. Alle ore 12, in piazza Barberini, uno sconosciuto ha raggiunto una zingarella e le ha spaccato i polsi nell'indifferenza totale dei passanti che giravano la testa. Lo ripeto: è un episodio di grandissima gravità».

Però la bambina aveva rubato.

«Ma naturale: bisognerebbe perseguitare anche i genitori che inducono i bambini a questo e non li mandano a scuola dove sono iscritti. I nomadi devono accettare la regola di non rubare come tutti gli altri. Però io sinceramente non sarò tranquillo finché non verrà arrestato l'uomo che ha spezzato i polsi della bambina».

Come ha deciso di invitare la bambina alla trasmissione?

«Domenica ho letto la notizia. Ero talmente indignato e sconvolto che ho rivoluzionato la puntata che era esclusivamente dedicata a una premiazione teatrale. Così ho fatto cercare la bambina».

Nessuno ha fatto resistenza?

«Un po' di resistenza l'ho avuta da parte del portavoce dell'Opera Nomadi del Lazio. Forse sono io che sono malizioso, ma penso che lui volesse essere invitato sul mio palcoscenico».

Non ha sentito bisogno di avvertire le autorità prima di invitare la bambina?

«No, assolutamente. Ho seguito solo la mia coscienza. Era un fatto di coscienza, lo ribadisco».

Cosa le succederà?

«L'ordine dei giornalisti aprirà un procedimento e io l'affronterò».

Lei fondamentalmente contro cosa si batte?

«Mi batto contro l'intolleranza e l'indifferenza che c'è in questo Paese. Io trovo singolare che attacchino me e non la persona che ha spezzato i polsi alla bimba. Ma va bene lo stesso, se il dibattito continua a essere desto. L'importante è parlare delle cose, non lasciarle passare sotto silenzio».

Molti però l'accusano di usare in modo cinico la sua trasmissione e per fare audience di adoperare le disgrazie altrui.

«Sto arrivando a un punto in cui non mi importa più nulla di certi corsivisti e delle critiche in malafede. Anche perché le mie campagne in questa trasmissione saranno sempre più serrate. Non ne posso più, come ho detto, delle chiacchiere di portineria».

Alain Elkann

LA STORIA

INTEGRAZIONE POSSIBILE

Sono ancora pochi i bimbi rom che frequentano le elementari

Ismeta, salvata dalla scuola

La piccola rom: da ribelle a prima della classe

«I miei genitori mi hanno già fidanzata io però ho promesso alla maestra che prima di sposarmi finisco di studiare»

Così è stata tolta dall'accattonaggio

ROMA

ISMETA è una bambina zingara come tante. Piccolina di statura, scura, dagli occhi vispi. Oggi ha dodici anni e una licenza di scuola elementare in tasca. E' iscritta alle medie. Sogna un futuro diverso da quello di sua madre. La sua speranza ha un nome e cognome: si chiama scuola elementare comunale, 126° circolo.

E' una storia temporaneamente a lieto fine, quella di Ismeta. Emblematica di una realtà che a Roma sta faticosamente cambiando. Su millecento bambini rom, la metà frequenta le scuole. Erano appena tredici nel '93. «Quest'anno portiamo a scuola tutti i giorni più di seicento bambini - dice l'assessore capitolino alla scuola, Fiorella Farinelli - con tredici pulmini comunali e con accompagnatori volontari dell'Opera nomadi. Li prendono alle sette del mattino e li riportano alla fine delle lezioni».

Anche Ismeta, quando compie sei anni, viene iscritta alla prima elementare. All'epoca il servizio di pulmini e accompagnatori - che è una novità della giunta Rutelli - non c'era. Comunque non c'è problema: il campo nomade di via Gordiani è vicinissimo alla scuola e sono diversi i bambini zingari iscritti. Ma l'impatto iniziale per Ismeta è durissimo: è una bambina malmessa, sporca, distratta. La scuola non le piace e lei non piace alla scuola. I compagni di classe sbuffano, le famiglie protestano, la maestra - alla sua prima esperienza del genere - è perplessa.

«Come sempre accade in questi casi - racconta la direttrice Simonetta Salacone - abbiamo fatto pressioni sulla famiglia perché non basta che ci mandino i bambini, devono anche aiutarci».

Insomma, la direttrice fece capire che era necessaria una maggiore cura personale. La mamma di Ismeta capì il messaggio e non se lo fece ripetere due volte, tanto più che affidava alla scuola grandi speranze per sua figlia: il marito è facile al bere, con eufemismo i volontari che lo conoscono usano la parola «iracondo», i figli grandi sono sbandati.

Ma anche lei, Ismeta, vede e capisce. Come darle torto? Passa la mattina a scuola, il pomeriggio davanti ai cartoni animati. Si imbeve di televisione. Quando si affaccia dalla sua roulotte, e vede le condizioni del campo, che pure è tra i migliori di Roma, la conclusione non può che essere una sola. Lei vuole una vita come quella dei suoi compagni di banco. E prende a dire, con insistenza: «Maestra, perché non mi prendi con te?».

E' un grido d'aiuto che scuote l'insegnante. Una giovane signora elegante, tailleur e capelli curati, famiglia ricca alle spalle, che si appassiona alla bambina derelitta. La segue con particolare amore. Lei ricambia e diventa la migliore della classe. Sboccia anche l'amicizia con gli altri bambini. Tutto fila liscio fino alla quarta elementare.

A rovinare questo quadretto idilliaco irrompe la realtà dei campi nomadi. Un brutto giorno del giugno 1994 la famiglia di Ismeta sparisce letteralmente nel nulla. Nessuno sa perché. Di sicuro è successo qualcosa di grave, forse collegato a differenze etniche o religiose: erano gli unici rom Khorakhané (musulmani e di origine slava) in un campo intero di rom Rudari (cristiano-ortodossi, di origine romena).

A scuola è psicodramma. La maestra di Ismeta non accetta il fatto. Comincia a battere campi e campetti nomadi della zona. Assilla volontari, vigili urbani e capifamiglia. Va e viene. Invano: Ismeta non si trova, si pensa che la famiglia abbia lasciato la città. E intanto inizia l'anno nuovo, i bambini pensano all'esame di licenza, la routine avanza.

Il primo avvistamento risale al dicembre scorso. Ismeta sta sulla strada, dall'altra parte di Roma, e chiede la carità. E' lacera, sporca, dimessa. Due insegnanti della vecchia scuola la riconoscono. Gli sguardi s'incrociano, ma lei gira subito gli occhi e tira via. Anche lei li ha riconosciuti, però si vergogna e non vuole contatti.

Immediatamente riparte alla carica la maestra. Ora conosce la zona. Batte palmo a palmo le strade. Gira i campi degli zingari. E alla fine le due, bimba e adulta, si ritrovano. Momento di commozione generale. Grandi baci e abbracci, riconciliazione con la famiglia, promesse sul futuro.

I problemi pratici, però, sono immensi. «Voglio tornare a scuola con te e con gli altri bambini», piagnucola Ismeta. Impossibile. Il pulmino del Comune non può andare a prendere solo lei dall'altra parte della città. Si presenta difficile anche l'inserimento di metà anno in una quinta già formata. Finisce che la maestra darà lezioni private alla bambina e al fratellino. All'esame della quinta vengono promossi tutti e due. Ed è grande la soddisfazione di tutti al 125°.

A partire dall'ottobre di quest'anno, quindi, Ismeta comincia a frequentare la prima media. Ma di nuovo la realtà rom incombe sulla sua vita. I genitori l'hanno già fidanzata d'autorità a un ragazzo del nuovo campo. La tradizione zingara vuole il matrimonio a quattordici anni. Il primo figlio a quindici. «Io l'ho promesso alla maestra, però, che non mi sposo subito. Prima finisco la scuola». E racconta la preside della scuola media di Casalbruciato, Simona Caravita: «Quando la scolarizzazione comincia all'età giusta, problemi in classe non ce ne sono. Anzi, i ragazzi seguono bene e ce n'è di brillanti. Quest'anno, il Comune ha anche stanziato dieci borse di studio per quelli che si sono iscritti alla scuola superiore. Il problema vero, visto da qui, è fuori».

(fra. gri.)

COMUNICATO **DEL CDR**

Il presidente dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte, Giovanni Trovati, ha deciso di aprire una istruttoria sulla pubblicazione, nella seconda edizione della Stampa di ieri, della fotografia della bambina rom alla quale uno sconosciuto ha spezzato i polsi a Roma. Il caso sarà esaminato nella seduta del Consiglio di giovedì 30 novembre.

Il Comitato di redazione de La Stampa, nel prendere atto della decisione dell'Ordine, esprime preoccupazione per il mancato rispetto delle regole deontologiche stabilite dalla Carta di Treviso, che al primo punto diffida esplicitamente gli organi di informazione dal pubblicare immagini riguardanti minori coinvolti in fatti di cronaca.

Da sei giorni paralisi dei trasporti, cortei, scioperi. Ma il governo non attenua l'austerità

Braccio di ferro tra Juppé e la Francia

Chilometri di code attorno a Parigi
Studenti, impiegati, anziani in piazza

Il sindacato prepara una grande manifestazione per il 17 dicembre

Il premier annulla una apparizione in tv e sceglie la strategia del silenzio

Un corteo di ferrovieri blocca la stazione di Lille, il traffico è stato completamente bloccato

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quattrocento chilometri di code alle porte di Parigi lunedì mattina. E altrettanti ieri. Giunto al sesto giorno, anziché sfarinarsi dopo le prime concessioni come pareva attendersi il governo, lo sciopero dei trasporti paralizza se possibile ancor più la Francia tenendo in ostaggio uno Juppé II sempre più fragile. Ieri doveva essere giorno di tregua. Sacrosanta, perché domani scenderanno in piazza gli studenti. Invece no. Sncf (Ferrovie) e Ratp (l'azienda pubblica che gestisce metropolitana e convogli di banlieue, ribattezzata dagli utenti furiosi «Rentre Avec Tes Pieds»: tornatene a casa a piedi) prolungheranno di 24 ore almeno il blocco. Che è semitotale. Nella tarda serata di ieri, la Gare Montparnasse, che serve la costa atlantica dalla Bretagna a Biarritz esibiva tabelloni vergini. E ben otto linee sotterranee erano kappaò al 100 per 100. Introvabili i taxi, esaurite da una settimana le auto in affitto, seminulli gli autobus (1 su 20), posteggi esauriti: per chi deve attraversare Parigi per lavoro o ragioni di studio, l'incubo mattutino e serale (Arriverò? E quando?) fa parte dei bioritmi quotidiani.

Aggiungiamoci le manifestazioni multiple (ieri sfilavano in 65 mila a Parigi) e avremo la misura del clamore protestatario in cui si divincola - per ora invano - Alain Juppé. La Francia conosceva, finora, mobilitazioni anche durissime ma pur sempre categoriali. Contadini, pescatori, dipendenti delle Poste, universitari, liceali... Ma qui l'Eliseo e Matignon si ritrovano fianco a fianco in piazza l'intransigenza studentesca, la collera dei pensionati e quella del pubblico impiego nel suo insieme. Detonatore, la riforma-stangata della Sécurité Sociale - il sistema socio-previdenziale transalpino - che introduce fino al 2008 una nuova tassa sul reddito e tende ad abolire i trattamenti pensionistici privilegiati. Ma la compattezza dei ferrotranvieri nel rifiutare il «piano Juppé» la si deve a una ragione accessoria. Ovvero il rinnovo, contestuale, dell'accordo programmatico sul futuro delle strade ferrate in terre francese. Con tracciati (e posti di lavoro) sopprimendi. Il calendario era, insomma, estremamente sfavorevole per imporre la «terapia Juppé». Ma l'Esecutivo sembrerebbe non averci pensato. E ora ne paga le conseguenze: Come Chirac e i suoi test annunciati alla vigilia del cinquantenario di Hiroshima. Quanto al Nuovo '68, con occupazioni a tappeto degli atenei per strappare nuovi finanziamenti al budget troppo risparmioso dell'Education Nationale, il ministro Bayrou non sa come scongiurarlo: se Juppé allarga i cordoni della Borsa, ne soffrirà il franco e l'immagine di rigore economico che vorrebbe accreditare. Ma a non cedere, la miscela sociale rischia di farsi davvero esplosiva.

I sindacati già accarezzano l'idea di una gigantesca manifestazione nazionale per il 17 dicembre, che coaguli il malcontento in ascesa. «Se dovessi vedere due milioni di persone in strada, il mio governo non sopravviverebbe» si era lasciato sfuggire a metà novembre Alain Juppé con fare divertito. Ma quella boutade oggi deve rimpiangerla non poco. Se non disinnesca la crisi - ma può farlo senza perdere la faccia? - quel giorno si giocherà l'incarico. In ogni caso, come ospitare in una Parigi terremotata a oltranza dalle contestazioni le fastose cerimonie che dovrebbero suggellare con una firma la pace in Bosnia? Lo spettro dei disordini e la realtà del disservizio hanno peraltro messo in fuga sin d'ora non pochi turisti, in particolare giapponesi e americani. Di Juppé la Francia conosce, per adesso, il silenzio. Aveva annunciato «nelle prossime ore» - l'altro ieri - un intervento televisivo. Ma sembrerebbe mancargli quella posizione di forza, sia pure relativa, indispensabile per non trasformare in autogoal lo show catodico. L'unica è vivere alla giornata. Centellinando la domanda che «Times» propone ai suoi lettori: «Ce la farà Francia a venirne fuori?»

Enrico Benedetto

Per scherzo aveva detto: se due milioni vanno in strada dovrei dimettermi

Bloccato il metrò introvabili i taxi posteggi esauriti viaggiatori furenti

CALCIO TRUCCATO

Confermata la condanna a Tapie: 2 anni

PARIGI. La corte d'appello di Douai (Francia settentrionale) ha condannato ieri l'industriale, parlamentare europeo ed ex presidente dell'Olympique Marsiglia, Bernard Tapie, a due anni di carcere (16 mesi con la condizionale, 8 da scontare in cella) per corruzione nell'ambito della vicenda dell'incontro di calcio truccato tra Olympique e Valenciennes del maggio 1993. Tapie ha fatto subito sapere che ricorrerà in Cassazione e ciò dovrebbe escludere - a breve termine - il carcere. Bernard Tapie, presente alla lettura della sentenza, è uscito dal tribunale bianco in volto, visibilmente scosso. L'ex presidente della squadra di Marsiglia è stato anche condannato a tre anni di ineleggibilità e sei milioni e mezzo di multa. La corte d'appello si è dimostrata così più clemente del tribunale di Valenciennes che l'aveva condannato a due anni di cui uno con la condizionale. Il fatto è già costato all'Olympique il titolo di campione d'Europa, vinto proprio in quei giorni a spese del Milan, e la retrocessione in seconda divisione. La corte d'appello ha condannato a un anno con la condizionale anche Jacques Mellick, sindaco socialista di Bethune per aver corrotto un testimone a favore di Tapie. [Ansa]

Papandreu

Il premier greco in fin di vita

ATENE. Il premier greco Andreas Papandreu è in fin di vita. Lo ha riferito ieri sera la televisione di Stato. Andreas Papandreu - ha detto la tv - «sta attraversando ore critiche». Il premier ha 76 anni: nel 1988 gli erano stati applicati tre by-pass alle coronarie e da allora era stato ricoverato diverse altre volte per problemi cardiaci. Nelle ultime ore è stato nuovamente sottoposto alla respirazione meccanica. E' la prima volta dal momento del ricovero, avvenuto il 20 novembre, che i medici parlano di difficoltà al sistema cardiocircolatorio. Frattanto migliaia di persone si sono affollate dinanzi all'«Onassis», il centro cardiologico voluto dall'ex armatore Aristotele Onassis, per apprendere notizie da fonti dirette sulle condizioni di salute del premier.

«Sono disposta ad offrire il cuore, i polmoni e il fegato, se necessario, per salvare Papandreu», ha dichiarato una donna alla tv greca. I sostenitori di Papandreu, che si sono radunati all'«Onassis», vengono da tutta la provincia. Un nuovo bollettino medico è atteso nelle prossime ore. Ministri ed esponenti socialisti sono giunti in ospedale ieri sera e sono saliti al settimo piano per parlare con i medici. [Ansa]

PORTOGALLO

La propaganda di Teheran: laggiù apparve la figlia del Profeta, non la Madonna

Assedio iraniano al santuario di Fatima

Migliaia di fedeli musulmani in pellegrinaggio

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Pellegrini alla Mecca? No, a Fatima; e l'ambasciata portoghese a Teheran è travolta dalla richiesta di visti. Migliaia di fedeli musulmani vogliono vedere quel loro santuario in terra cattolica e il primo charter atterrerà questa settimana all'aeroporto di Lisbona. Una conversione? Per carità. Tutta gente che vuole confermare con i propri occhi quanto sia grande Allah nell'indurre «una devozione cristiana per la figlia di Maometto». Fatima, la cittadina dove la pastorella vide la Madonna mettendo in agitazione da allora i Papi e milioni di cattolici, sarebbe stata così battezzata in onore di Fatima Zhara, figlia di Maometto.

Il governo portoghese e il Vaticano hanno un bel protestare con Teheran, contestando le trasmissioni televisive che mettono orde sciite sulla strada di Fatima. Persino Sheikh Munir, leader della comunità musulmana in Portogallo (ma è sunnita) descrive le notizie da Teheran «perfettamente ridicole».

Le richieste di visti, per comitive che vogliono andare a quel santuario «legato all'Islam», continuano. Sheik Munir dice che la sua comunità non farà molto in termini di accoglienza, ma neppure darà molto credito a quelle affermazioni, per non trasformare «in un Salman Rushdie portoghese» il signor Espirito Santo.

Moises Espirito Santo, sociologo ebreo portoghese, è additato dalla stampa di Lisbona come il responsabile di quel malinteso fra due religioni che s'intersecano ma che non sono proprio la stessa cosa. La sua tesi è che Fatima (il paese) ha davvero un'origine musulmana, e che esisteva ben prima che la pastorella ascoltasse nel 1917 le misteriose profezie. Egli traccia una relazione tra Fatima e le «crociate degli Almohad» fra il IX e l'XI secolo. Gli Almohad, setta puritana musulmana che credeva in un Islam laicizzato e dominante, si lanciarono alla conquista della Spagna. Furono proprio i seguaci berberi di quella setta ad arrivare fino al Portogallo centrale; ed è quanto mai probabile che Fatima sia stata così chiamata proprio in onore della figlia di Maometto.

Il santuario di Fatima: l'ambasciata portoghese a Teheran è travolta dalle richieste di visti

Il significato di quella regione, sostiene Espirito Santo, sarebbe stato «in seguito travolto dalle gerarchie cattoliche». Tutto questo egli ha scritto in uno studio che mette a confronto due fenomeni sacri. S'intitola: «Gli Almohad e le apparizioni di Fatima». E la cosa sarebbe finita lì se l'ambasciata iraniana non l'avesse tradotto e diffuso.

Sheik Munir non sa che dire, se non che alla notizia dei primi pellegrinaggi islamici a Fatima ha suggerito piuttosto una visita a Mertola, nel Sud del Portogallo, dove «c'è un chiaro legame islamico». Monsignor Luciano Guerra, rettore del santuario di Fatima, è perplesso ma ardito. «I pellegrini iraniani saranno delusi - ha detto - ma almeno avrò il piacere di spiegare loro il messaggio di Fatima e il culto di Nostra Signora». Del Profeta e di sua figlia, da lui, non una parola.

Fabio Galvano

GRAN BRETAGNA

Si è mossa Scotland Yard: l'autore spalmava il colore con i polpastrelli

Le impronte inchiodano il pittore

Un quadro di Turner identificato dal calco del suo dito

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ci sono volute le impronte digitali, come per un delinquente. Ma questa volta l'esperto di Scotland Yard è stato complice in un affare d'arte da 300 milioni e il suo volto è stato portato dalla tv in milioni di case. Grazie a lui non ci sono più dubbi: quella «crosta» rimasta per anni in un sottoscala canadese è davvero un Turner scomparso chissà come e chissà dove. La casa d'aste Phillips lo metterà in vendita fra due settimane.

Non c'era altro mezzo. John Manners, l'ufficiale di polizia dal cui laboratorio escono le prove per arresti e condanne, ha trovato l'impronta decisiva, lasciata nel colore a olio, in un angolino della tela. L'ha paragonata ad altre impronte di Turner, che aveva evidentemente l'abitudine di spalmare il colore anche con le dita: quelle, per l'esattezza, che compaiono su un suo dipinto - il «Chichester Canal» - esposto alla Tate Gallery. L'analisi sistematica, attraverso ingrandimenti fotografici, ha rivelato 11 punti di somiglianza: «Abbastanza - dice Manners - per ottenere una condanna in qualsiasi tribunale».

Il dipinto, «Paesaggio con arcobaleno», era stato venduto in Canada - per pochi dollari - negli Anni Ottanta, una tela scura e con numerose crepe, con un ultrasecolare strato di sporcizia cementato da uno o più pessimi restauri del passato. L'acquirente ci allora l'avrebbe a sua volta venduto, ricavando un piccolo utile ma sempre per una modesta somma di denaro, all'attuale proprietario, che ha avuto buon fiuto e ha deciso di farlo restaurare. Ripulito, il quadro ha rivelato un paesaggio luminoso, probabilmente del Sussex; e soprattutto una scritta a inchiostro, probabilmente penetrata attraverso un foglio di carta una volta incollato sul retro: «J.M.W. Turner». Un professore di storia dell'arte dell'università di Leeds, David Hill, ha confermato che il quadro aveva tutte le caratteristiche di un Turner. Ma non bastava.

Del dipinto, infatti, non esisteva traccia in alcun documento. «La sensazione immediata era che dovesse trattarsi di un Turner», dice John Dabney, uno specialista della casa d'aste: «Dimostrarlo, però, è stato un affare ben più difficile». Ci sarebbe voluta la polizia.

Lo scorso ottobre Manners ha individuato l'impronta; e da quel momento tutto è stato più facile. Si trattava di trovare, su un altro quadro, lo stesso polpastrello dell'anulare destro. Eccola: alla Tate. Da quel momento Manners non ha dovuto far altro che applicare le consuete tecniche di polizia. [f. gal.]

Centomila persone, terrorizzate, nei rifugi. Peres: Damasco li fermi subito, o la pagherà

Hezbollah riapre la guerra con Israele

Pioggia di razzi sulla Galilea

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Israele ha intimato alla Siria di fermare i guerriglieri sciiti Hezbollah dopo che questi hanno ieri sottoposto l'alta Galilea a un lungo ed esteso bombardamento che ha obbligato i circa 100 mila israeliani che vi risiedono a rinchiudersi precipitosamente nei rifugi. Nel corso di quattro ore sono caduti 30 razzi Katyusha che non hanno fatto vittime ma hanno provocato ingenti danni materiali.

«Gli Hezbollah volevano compiere una strage» ha accusato il premier e ministro della difesa Shimon Peres. «Giocano col fuoco senza curarsi troppo delle conseguenze. Damasco deve comprendere da parte sua che professioni di pace e lanci di razzi non vanno assieme. La Siria, che spesso parla anche a nome del Libano, deve assumersi la responsabilità di questi attacchi».

I primi sibili dei famigerati razzi Katyusha sono stati uditi a Kiryat Shmona alle 7,50 di mattina, quando migliaia di bambini stavano raggiungendo le loro classi. «Ero in automobile con i miei tre figli - ha detto il giornalista Menachem Horowitz - quando sopra di noi abbiamo visto una luce accecante, seguita dopo pochi istanti da un boato. A duecento metri di distanza la terra è stata sollevata da una deflagrazione, dopo di che la zona è stata coperta da un fungo di fumo. I miei figli erano in preda al panico. Ho fatto retromarcia e siamo corsi all'impazzata verso il rifugio di casa...». Nella confusione alcune madri hanno perso i loro figli e hanno continuato a cercarli di rifugio in rifugio. Presso Naharya una Katyusha è caduta nel cortile di una scuola, ma non ha fatto vittime.

Le salve si sono seguite una dietro l'altra, a distanza di un'ora circa. La peggiore è stata quella della tarda mattinata in seguito alla quale a Kiryat Shmona non restava più una singola strada che non presentasse gravi danni materiali.

Il bombardamento è stato tanto violento quanto sorprendente. Nei mesi scorsi infatti gli Hezbollah avevano «abituato» gli israeliani a un dialogo di botta e risposta in base al quale la Galilea veniva colpita di volta in volta da razzi Katyusha solo in seguito a precise «provocazioni» israeliane. Ieri invece i portavoce Hezbollah non hanno saputo indicare un motivo preciso per l'imponente offensiva e si sono limitati a dire che si è trattato di un «avvertimento destinato ai sionisti» dopo che questi hanno intrapreso in Libano «una vasta guerra». Sempre ieri un dirigente sciita, Said Harb, è morto a Jibshit (Libano del sud) nell'esplosione della sua automobile: ma questo attentato, che gli sciiti imputano a Israele, è avvenuto due ore dopo l'inizio dell'offensiva.

«Gli Hezbollah - ha detto Peres, al termine di un lungo sopralluogo nella zona colpita - cercano scuse per colpire direttamente i nostri insediamenti, vogliono alterare le regole del gioco», ossia le intese verbali raggiunte da Israele, Siria, Libano e Usa nel luglio 1993 in seguito alla Operazione Resa dei conti. In base a quelle intese la guerriglia sciita poteva agire nella Fascia di sicurezza controllata da Israele, ma non colpire la Galilea. Israele, in cambio, si impegnava a non colpire i villaggi sciiti nel Libano del Sud.

Ancora lunedì, a Barcellona, i ministri degli Esteri di Israele (Ehud Barak) e Siria (Faruk a-Shara) avevano parlato di pace. «La pace è un interesse strategico per entrambi» aveva sostenuto Barak, un ex capo di stato maggiore. «La pace è possibile, in cambio di un ritiro totale dal Golan» aveva replicato a-Shara. Da parte sua Yediot Ahronot aveva rivelato che Israele e Siria hanno istituito in una capitale europea un canale discreto di comunicazione diretta per sondare la possibilità di rilanciare i negoziati di pace.

Ieri a Barcellona anche il ministro libanese degli esteri Fares Boueiz ha detto che la pace fra Israele e Libano è possibile. «Ma dove è il governo centrale libanese - si è chiesto Peres - quando deve assicurare la sicurezza?».

Se allora l'avvertimento alla Siria non avrà effetto, Israele potrebbe ricorrere ancora una volta all'uso della forza. Il capo di stato maggiore, generale Amnon Lipkin-Shahak, non ha lasciato dubbio di chi ne farà le spese: «Molte migliaia di sciiti libanesi del Libano meridionale, che sostengono gli Hezbollah».

Aldo Baquis

A fianco soldati israeliani ispezionano i danni a Kirayat Shmona in Galilea e sopra Peres (con il braccio dietro la schiena) visita la zona colpita

Dal Libano Sud feudo siriano

Algeria

Assassinato un generale

ALGERI. Un generale e un sindacalista sono caduti nei primi assassinii politici registrati in Algeria dalle elezioni presidenziali che lo scorso 16 novembre hanno confermato al potere il generale Liamine Zeroual. Il generale Mohamed Boughighane, comandante della guardia costiera algerina, è stato assassinato a colpi di fucile nel quartiere Hydra della capitale. Nelle stesse ore, il leader sindacale Mohamed Belabla veniva ucciso a colpi d'arma da fuoco ad Algeri in un quartiere periferico.

Il mortale agguato al generale Boutighane, [illegible] anni, si è svolto nel quartiere militare di Hydra, zona in cui sono in vigore straordinarie misure di sicurezza per la presenza di ambasciate e di residenze di dirigenti governativi. E' stato colpito vicino a casa ed è spirato mentre veniva trasportato in ospedale. [Agi]

Mediterraneo, ritorno al futuro

Nasce a Barcellona il Mec euroafricano

Ventisette Paesi firmano una patto per rilanciare un'area di scambi commerciali, culturali e politici che va da Bruxelles al Maghreb

Arafat e il nuovo ministro degli Esteri israeliano Barak durante il loro incontro al vertice di Barcellona

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Da ieri i «mille Mediterranei» di Braudel, le vecchie e nuove civiltà che - sulla costa africana e su quella europea - hanno traversato diffidenti, spesso nemiche tra di loro, le rotte del tempo, da ieri quegli innumerevoli Mediterranei sono riconosciuti da tutti come le radici di un futuro comune, di arabi e greci, italiani e fenici (libanesi?), tunisini, turchi, maltesi, ebrei e israeliani, berberi, catalani. Un futuro che costruisce il progetto della integrazione delle diversità, e del superamento dei forti squilibri, fissandone il programma in una «Dichiarazione di Barcellona» approvata ieri pomeriggio da un applauso unanime. A raccontarla così, questa due giorni di uno strano vertice Nord-Sud (strano perché il Nord era poi il Sud, dell'Europa, e il Sud era invece il Nord, dell'Africa) sembra l'appuntamento con la storia, l'inizio di un'era nuova. La «Dichiarazione» lo dice anche: «I 27 rappresentanti di questa parte del mondo decidono di stabilire tra di loro una collaborazione globale - la collaborazione euromediterranea - che si realizza su tre piani: dialogo politico regolare e più intenso, sviluppo della cooperazione economica e finanziaria, e maggiore considerazione della comune dimensione sociale, culturale, e umana».

Questa nuova storia si chiama semplicemente «collaborazione euromediterranea». Nasce inerte nel nome, sembra un documento della burocrazia di Bruxelles che non riesce ad acchiappare la retorica dei grandi eventi, e non mobilita gli eserciti degli intellettuali acquattati a presidiare il millennio in arrivo; la «Dichiarazione» dà piuttosto concretezza ai soldi che vengono investiti da subito nel progetto di sviluppo comune - 11 miliardi di dollari, che partono verso il Sud-Sud - e l'epica è rinviata a quando il nuovo «spirito di Barcellona» avrà unito alla fine l'immaginario collettivo d'una sponda e dell'altra, di un mare che tuttora divide. C'era poca enfasi, e poco rumore sotto l'applauso, ieri pomeriggio; eppure, questo progetto immagina davvero un nuovo itinerario del nostro tempo. Se si va a rileggere il documento di Roma con il quale nasceva l'Europa unita, 40 anni fa, si ritrova la stessa piattezza di tono, la stessa noiosa elencazione. Però quello era la Storia, e lo è anche la «Dichiarazione». Ci vorrà del tempo.

Ieri, però, mancavano anche due elementi che sono ormai essenziali per attivare le abitudini del consumo mediatico della civiltà contemporanea: uno tecnico, e l'altro politico (connessi comunque tra loro). Il primo era l'assenza quasi integrale della Cnn, che aveva soltanto un suo sperduto inviato, tra i 1500 accreditati al vertice: e questo la diceva anche lunga sulla disattenzione che in Usa s'è tenuta verso un avvenimento che crea comunque un'area commerciale di 800 milioni di consumatori, potenziale concorrente dei progetti yankee d'intervento nei mercati mondiali. Il secondo, l'aspetto politico, è stato a un passo dal realizzarsi: doveva essere il colpo di scena, la mano che Rabin e Arafat si stringono, qualcosa insomma che rompesse lo spossante slowmotion del negoziato mediorientale - e il ministro Barak israeliano ci ha anche provato, «Facciamo la pace», ha gridato, in un drammatico appello al suo nemico siriano, senza però che l'inviato di Damasco potesse dare, da subito, altra risposta di un interlocutorio: «Proviamoci, ma non è ancora tempo».

Il processo di pace non era nell'agenda ufficiale di Barcellona; e a tentare di farcelo entrare non si è ottenuto molto di più di un incontro segreto (l'altra notte) tra un delegato israeliano e uno siriano. Per questo, è sembrato che la Storia negli ultimi due giorni se ne stesse da qualche altra parte, e che la «Dichiarazione» fosse, alla fine, soltanto una faccenda di quattrini che i Paesi ricchi danno a quelli poveri, per frenarne l'emigrazione e non aggredire troppo le paure delle inquiete borghesie europee.

Questo tentativo di farci entrare la Storia dalla porta grande è continuato però fino all'ultimo minuto, dando perfino l'impressione (ma era solo un gioco delle diplomazie) che si potesse rompere ogni intesa: su terrorismo, autodeterminazione, e controllo dell'armamento nucleare, si sono riproposte le vecchie divisioni mediorientali, in un gioco di rigidità e di concessioni minime che tendevano a saggiare quanta concretezza possano avere le aperture siriane che la diplomazia segreta americana ha segnalato a Israele. Dopo un lungo negoziato su ogni parola, e perfino su qualche articolo determinativo, dopo una nuova imprevista sessione di lavoro a porte chiuse, la «Dichiarazione» ha accettato di mostrarsi solo come un documento della buona volontà.

Ma, diceva ieri il presidente del vertice, lo spagnolo Solana, «abbiamo aperto una nuova pagina della storia d'Europa; è soltanto la prima pagina, il futuro dobbiamo farlo noi». Il futuro è la creazione di un'area di libero commercio che integri le due sponde del Mediterraneo; ha anche una data d'arrivo: l'anno 2010. Quello che intanto va realizzato è la costruzione, quotidiana, dal basso, di una forma progressiva d'intendimento tra culture, e redditi, che sono fortemente diversi; la «Dichiarazione» prevede perciò lo spostamento verso il Sud di investimenti che creino sviluppo, formazione, capacità tecnologica, freno ai flussi di migrazione. La pace, e la Storia, verranno dopo, con la Cnn.

Mimmo Càndito

La morte risale a 3 mesi fa: il cadavere conservato in una stanza

Orrore nel covo dei clandestini

Cuneo: ragazza violentata e uccisa

CUNEO. Il cadavere di una giovane donna, violentata e poi uccisa a coltellate, è rimasto per cinque mesi riverso su [illegible] vecchio pagliericcio, fra rifiuti, escrementi e stracci. A tre metri, separati da un muro-tramezzo, per molte settimane hanno dormito [illegible]o dei presunti assassini e la sua convivente.

L'altra sera la polizia, grazie a [illegible] segnalazione anonima, ha trovato il corpo. Con un'inchiesta lampo sono stati individuati e fermati due marocchini, e indagato un loro connazionale. L'accusa è da ergastolo: violenza carnale e omicidio. Il tutto consumato nella miseria, in [illegible] e vecchi libri di scuola, bottiglie di vino, sacchi dell'immondizia, padelle e casseruole buttate dappertutto, in [illegible] casa abbandonata alle porte di Cuneo, vicino alla frazione Borgo San Giuseppe.

Ieri pomeriggio [illegible] sostituto procuratore della Repubblica del tribunale, Giorgio Giraudo, [illegible] interrogato i presunti responsabili: Mohammed Gharib, 31 anni, originario di Casablanca, senza fissa dimora; Mohammed Charif, ventisettenne; Said Darhou, [illegible] anni. Tutti hanno alle spalle precedenti con la giustizia. Nell'indagine (con un ruolo marginale) è coinvolta anche la convivente di Gharib: Fiorenza Cipolletta, 27 anni, originaria di Firenze.

La telefonata anonima è arrivata al centralino della questura alle 19,30 di lunedì. Precipitatisi nel complesso abbandonato, di fronte alla vecchia stazione ferroviaria della città, gli uomini della Squadra mobile (diretti da Vito Cunzolo) si sono trovati di fronte a uno scenario agghiacciante.

Sul materasso, in un angolo di un locale al primo piano della palazzina, c'era [illegible] cadavere di una donna, completamente nuda, in avanzato stato [illegible] decomposizione.

A un agente sono venuti subito [illegible] mente alcuni marocchini, più volte visti entrare nella «casa degli orrori». Uno di questi, Mohammed Gharib, era già in carcere: era stato arrestato due giorni prima insieme con la convivente, per il furto di ricettari medici all'ospedale. Il primo interrogatorio è stato determinante. La [illegible] di Gharib avrebbe raccontato la «vergogna».

E' un racconto che lascia stupefatti. I tre marocchini conoscono una giovane (quasi certamente di nazionalità straniera) alla stazione ferroviaria. La invitano a trascorrere la serata con loro e le promettono anche una «dose».
Portata nel fabbricato abbandonato, si accaniscono contro di lei a turno: e forse anche insieme. La violentano, poi la colpiscono ripetutamente [illegible] [illegible] coltello. In una pozza di sangue la donna cade a terra. Il suo cuore cede. I tre (sotto gli occhi di Fiorenza, la convivente [illegible] Gharib) trascinano il corpo sul pagliericcio. Poi fuggono.

Per mesi non si fanno più vedere da quelle parti, fino a quando [illegible] polizia, a metà ottobre, scopre che hanno di nuovo scelto quella [illegible] per trascorrere la notte. E dormono proprio nella stanza accanto a dove si trova ancora il cadavere, ormai decomposto.

Interrogati sull'omicidio, [illegible] negano. L'imputato che secondo la polizia ha ricoperto il [illegible]lo principale, all'uscita dall'ufficio del magistrato ha giurato di non sapere neppure che nella [illegible]sa degli orrori ci fosse un corpo in decomposizione.

Adesso gli inquirenti si trovano di fronte al giallo dell'identità della vittima. Ieri sono stati fatti i primi esami sul cadavere. Oggi sarà disposta l'autopsia che dovrà chiarire l'esatta dinamica dell'aggressione. E prende consistenza l'ipotesi che la donna possa [illegible] una straniera: in questura si parla di una tossicodipendente.

Sulla parete del «luogo del delitto» c'è forse un indizio. Qualcuno ha lasciato delle tracce. In inglese c'è scritto «camera mortuaria». Sotto, una croce [illegible] [illegible] sagoma di [illegible] corpo con alcune «x», in corrispondenza dei punti dove sono state inferte le pugnalate. A lato un nome, Melisa Toch. 20-7-42, Irlanda. Chi ha fatto quelle scritte? L'assassino o un malato di mente che è passato in quella casa?

Gianpaolo Marro

Fermati 3 marocchini
La vittima aveva avvicinato i nordafricani per acquistare dosi di droga

La villa abbandonata dove è stato trovato il cadavere della donna violentata e [illegible] [illegible] a coltellate. Accanto [illegible] dei fermati

Bologna: ma chi ha preso una parte dei 30 milioni rischia l'incriminazione

Ai passanti i soldi della rapina

Abbandonati dai banditi in fuga, si scatena la caccia

BOLOGNA. Come nel finale di «Questo pazzo, pazzo mondo», banconote che volano come piume, librandosi leggere sopra i passanti un po' increduli e un po' speranzosi. Ma non siamo al confine con il Messico, bensì alle porte del Comune di Bologna, in località Castenaso. Identica però la provenienza del denaro: illecita, anche in questo caso. Parliamo di 30 milioni, frutto di una rapina finita con un imprevisto, lanciati fuori dall'auto da due banditi in fuga. Le mazzette di banconote hanno cominciato a mulinare nel vento, dando vita ad una scenetta piuttosto comica, [illegible] un impiegato di banca che rincorre le mazzette, pensionati e casalinghe che lo aiutano, altri che fanno i furbi. Risultato: bottino recuperato solo per [illegible], il resto arraffato dai passanti che [illegible] rischiano di essere denunciati per furto o quanto [illegible] per appropriazione indebita. L'imprevisto, infatti, è una mazzetta civetta che, come ha costretto i rapinatori a disfarsi del malloppo, potrà consentire agli inquirenti di individuare chi si è messo in tasca i soldi.

La vicenda si è svolta ieri mattina. Due banditi, con il volto scoperto, di età compresa tra i 30 e i 40 anni, ac[illegible] meridionale, armati di un cutter, sono entrati nella sede del Credito cooperativo di Castenaso. Dopo essersi fatti consegnare quasi 30 milioni, i due rapinatori sono fuggiti a bordo di una Fiat Uno rossa, che ben presto sono stati però costretti a lasciare. Appena saliti in auto, infatti, è entrata in azione [illegible] mazzetta civetta: un piccolo mazzo di banconote letteralmente esploso, macchiando di rosso le altre e riempiendo l'abitacolo di fumo. I due rapinatori [illegible] hanno avuto scelta: per proseguire la fuga [illegible] stati costretti a gettare [illegible] vento l'intero bottino. [m. o.]

«Adepti in crescita»

Messe nere Allarme a Bologna

BOLOGNA. Stelle a cinque punte, resti di animali, graffiti rossi. Albe sataniche in provincia di Bologna, dove crescono gli adepti del Maligno e si moltiplicano le messe nere. Al punto che la procura [illegible] deciso di intervenire.

[illegible] procuratore Luigi Persico ha commissionato a polizia e carabinieri una mappa dei riti satanici. Una sorta di libro bianco, per raccogliere [illegible] denunce fatte e le segnalazioni giunte negli ultimi mesi. Il sospetto è che i riti dedicati a Lucifero siano dei pretesti per commettere reati a sfondo sessuale, come violenza carnale ed atti osceni.

Non si stupisce Giuseppe Ferrari, segretario del Gris, gruppo di ricerca sulle sette: «A Bologna, il fenomeno è in crescita. Se parliamo di sette in generale, possiamo calcolare almeno 120 gruppi attivi in provincia con circa 10 mila aderenti. Se stringiamo la lente solo su quelle sataniche, le note sono tre: "Bambini di Satana", "Seguaci di Hades" e "Eletti di Satana". Ma ce [illegible] sono altre che non conosciamo. Riti satanici se ne tengono tutte le settimane. Difficile, però, quantificare gli adepti».

A mettere in moto l'iniziativa della procura, è [illegible]to un rapporto dei carabinieri della compagnia di Medicina, nella Bassa Bolognese, che avevano trovato in un casolare abbandonato e di difficile accesso resti e tracce che potevano ricondurre ad una [illegible] nera. Ma le segnalazioni si moltiplicano: una settimana fa circa all'interno di due chiese sconsacrate di Nugareto, sul primo Appennino, vicino a Sasso Marconi, e a Pradalbino, vicino a Monte [illegible] Pietro, in collina, erano state trovate tracce inequivocabili. [m. o.]

Grave l'ex ministro

Processo Gava I pm ricusano il presidente

NAPOLI. «Avvocato, parli pure. Ma devo avvertirla che ha sei minuti di tempo: ho la clessidra». La clessidra? Proprio così: i granellini di sabbia bianca scorrono inesorabilmente sotto gli occhi del presidente della corte, mentre Eugenio Cricri spiega perché «don» Antonio Gava, imputato di associazione mafiosa [illegible] ottantuno camorristi, accusato di essere il principale referente politico del clan di Carmine Alfieri, non è venuto in aula. «Il mio cliente è ricoverato da due giorni in condizioni gravissime al "Gemelli" di Roma per un sospetto ictus cerebrale. Chiedo la sospensione del processo», annuncia il legale. Pietro Lignola, presidente «con la clessidra» della seconda sezione della corte d'assise, a fine mattinata ordinerà una visita fiscale per verificare se l'imputato stia davvero tanto male.

[illegible]o alla prima udienza contro l'u[illegible] ministro dell'Interno processato per associazione mafiosa [illegible] storia della Repubblica italiana tiene banco un'altra notizia, che [illegible] a circolare timidamente nell'aula bunker [illegible] al carcere di Poggioreale e prende sempre più corpo con il passare delle ore. I pubblici ministeri, Luigi Gay e Paolo Mancuso, hanno dichiarato guerra al presidente chiedendo la sua ricusazione. In poche pagine dattiloscritte spiegano che Lignola non può condurre il dibattimento perché [illegible] fa ha espresso pubblicamente giudizi negativi sulla validità di questo processo, sostenendo che la corte d'assise dovrebbe esamin[illegible] solo fatti di sangue e non reati associativi come quello contestato a Gava.

Ma c'è dell'altro. I pm contestano al presidente un episodio verificatosi nei giorni scorsi. Ne sono protagonisti il giudice ed uno degli imputati al processo Gava, l'imprenditore Giuseppe Apreda. Nell'istanza di ricusazione, che porta anche la firma del procuratore della Repubblica Agostino Cordova, la pubblica accusa afferma che Lignola ha con[illegible] ad Apreda gli arresti domiciliari in ospedale nonostante che [illegible] reato contestato all'imputato, l'associazione a delinquere di stampo mafioso, non preveda questo beneficio. Sulla richiesta dei pm Mancuso e Gay dovrà pronunciarsi nelle prossime settimane la corte d'appello. [f. m.]

I magistrati: mezzi insufficienti di fronte all'offensiva dei clan

«Catania senza giustizia»

I pm: siamo troppo pochi, ci dimettiamo

CATANIA. «Non possiamo ulteriormente subire la mortificazione [illegible] non adempiere di fatto al nostro dovere». [illegible] linguaggio è [illegible] po' burocratico, ma il messaggio è inequivocabile: la Procura di Catania non ce la fa più a reggere ritmi massacranti; lo stesso vale per le forze dell'ordine, in numero esiguo rispetto alle esigenze di una città in perenne guerra di mafia. E adesso i giudici dicono di essere pronti anche ad azioni clamorose, forse perfino alle dimissioni in massa. «Non possiamo dirlo, ma neanche escluderlo» - dice il procuratore Gabriele Alicata, che ieri ha presieduto un vertice della Direzione antimafia, dopo una settimana di sangue: sei morti ammazzati in cinque giorni, gli ultimi due a distanza di tre ore l'uno dall'altro, lunedì sera. «Sono [illegible] [illegible]guenza degli squilibri venutisi a [illegible] negli ambienti criminali - spiega Alicata - in seguito alla determinata ed incisiva azione di contrasto condotta dalla magistratura e dalle forze dell'ordine». L'ultima fase della guerra di mafia, secondo gli investigatori, è segnata da un feroce scontro tra frange dei diversi clan cittadini. Alicata, e con lui gli altri magistrati della Procura, adesso lanciano l'ennesimo allarme perché il caso-Catania viene sottovalutato dallo Stato: «Questa fase era stata da noi prevista da tempo; il procuratore ne ha parlato ai ministri di Grazia e Giustizia succedutisi nel tempo e anche al presidente Dini - spiega Amedeo Bertone, della Direzione nazionale antimafia - ma le risposte sono state insufficienti a fronteggiare il problema nella [illegible] gravità». Secondo il calcolo di carichi di lavoro fatto dal Csm, a Catania dovrebbero esserci 36 sostituti procuratori. La pianta organica ne prevede invece 28; di questi, ne sono in servizio solo 19. Una situazione molto difficile, anche perché questi stessi magistrati devono seguire le decine di processi, alcuni con centinaia di imputati, che si svolgono in questi mesi non solo a Catania, ma anche nelle altre sedi del distretto giudiziario, le province di Siracusa e Ragusa. L'allarme non riguarda soltanto i magistrati. E' stato lo stesso Alicata a fornire le cifre delle [illegible] d'organico [illegible] le forze di polizia. Primo risultato: il presidente della 3ª commissione del Csm Claudio Castelli, ha detto che nei prossimi giorni arriveranno 3 nuovi uditori giudiziari. [f. al.]

LE SOLUZIONI [illegible] GIOCHI

DAMA
Il Bianco vince giocando 1) 23-40, 36-4; 2) 19-14, 4-13; 3) 40-35!, e ora se 3) ... 13-2; 4) 47-24 e vince. Oppure [illegible] 3) ... 13-4; 4) 14-10, 4-15; 5) 35-24 e vince. La partita [illegible] realtà finì [illegible]: la [illegible]zione vincente fu mostrata a posteriori da Walter Raimondi...

SCACCHI
La partita è continuata con 1. [illegible], A:h8; 2. T h8, R:h8; 3. Dh6!, Rg8; 4. A:f6 e matto alla seguente. Partita disputata nel torneo open vinto dal turco Atalik. Il tradizionale torneo [illegible] effettuato quest'anno un'edizione estiva straordinaria per celebrare il suo primo centenario, il primo torneo di Hastings si svolse infatti nell'estate del [illegible] e vi prese parte anche l'italiano B[illegible] Vergani [illegible] circolo di Montebelluna.

DOPPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Citazione (9 punti); Preghiere (9 punti); Pallavolo (9 punti); Autostop (8 punti); Uncinato [illegible] punti), Strattone (9 punti); Eminente (9 punti); Bocciolo (8 punti); Parcheggi (9 punti). In verticale dalle prime alla n[illegible] colonna: Prestito (8 punti); Tellurici (9 punti); Cannonate [illegible] punti); Progetto (8 punti); Manicheo [illegible] punti); Lavaggio (8 [illegible]), Centuplo (8 punti); Chiavetta (9 punti); Speziato (8 punti). Totale 153

PAROLIERE
9 lettere: millennio, 8 lettere: millenni; 7 lettere: dolenti, [illegible]; 6 lettere: canoni, dicono, doline, melleo, melodi, molino, olenti; 5 lettere: celle, celli, cello, celti, cenni, cenno, cento, dolce, lenti, lento, linee, miele, mille, moine, molle, molli, nelle, nullo, nilon, nonio, tonni, unito. Totale 33 parole.

REBUS (7, 8):
PIA neoghi[illegible] — PIANURA GHIAIOSA.

MASTER [illegible]
La combinazione finale corretta è: A V B G.

SESTO ACUTO
L'operaio avrebbe dovuto rispondere [illegible] erano necessari 6 addetti. Infatti [illegible] 2,5 addetti impiegavano 2,5 giorni per potare 2,5 km di siepi, le stesse 2,5 persone avrebbero impiegato 1 giorno per potare 1 km, cioè 15 giorni per potare 15 km di siepe. Dividendo per 2,5 si riscontra che ogni persona in 15 giorni avrebbe potato 6 km di siepe ed essendo il tratto lungo 3[illegible] km, ci sarebbe quindi stato bisogno di 6 addetti per eseguire il lavoro previsto.

B O T A N I C A ■ I S L A M I C O ■ A G A V E
■ P E L [illegible] ■ H E ■ ■ T I R A T I ■ [illegible] ■ A M E [illegible]
M A R I M B [illegible] ■ F R A N C O ■ [illegible] Q U E R O ■ [illegible]
A C A G I U ■ P R I Z Z I ■ B ■ U R L A R [illegible]
R A M I ■ C R A U T I ■ ■ S A F A R [illegible] ■ [illegible] ■ [illegible]
C ■ [illegible] ■ G I O R G I O D E C H I R I C O ■ F O
E C ■ ■ U N G I O R N O D I R E G N O ■ B A R
L A B A T T A G L I A D I L E G N A N O ■ C T
■ [illegible] A R T O R I E ■ M O T T I ■ E ■ A R [illegible] I E
V E R D U R E ■ T R E N T I N ■ N A ■ B A L I
I R R I S ■ ■ T I N A I A ■ S T U P I T O ■
■ M E R O ■ P R O S T ■ ■ N A P O L E T A N I
B A S E ■ G I U ■ I O L E ■ [illegible] ■ A R A L I A

Gli abitanti del piccolo centro contro l'accordo tra Provincia, Comune e Regione

L'intesa prevede l'utilizzo dell'impianto per altri sei mesi

Accanto: [illegible] Formigoni, presidente della Regione Lombardia. A sinistra: Milano invasa dai rifiuti

Ma anche ieri i residenti hanno impedito il trasporto delle 22 mila tonnellate di rifiuti dalla metropoli

«Sui rifiuti sfideremo Milano»

Rivolta a Cerro: la discarica non riapre

[illegible] (Milano)
DAL NOSTRO INVIATO

«I rifiuti di Milano ancora nella nostra discarica? Ma se li tengano loro. Fino adesso abbiamo scherzato ma siamo pronti ad andare in galera pur di continuare il blocco». Il pensionato Luigi Mellera ha le idee chiare. Gli ultimi cinque dei suoi sessantasette anni li ha passati con le montagne di rifiuti alle porte di casa. E adesso dice basta.

Dice «no», anche se il presidente della Regione Formigoni, il sindaco di Milano Formentini e il presidente della Provincia Tamberi [illegible] accordo l'avrebbero pure trovato per togliere Milano dall'emergenza rifiuti. La (storica) intesa l'hanno firmata alle due di notte.

Otto i punti per togliere da Milano quelle [illegible] mila tonnellate ammassate sul piazzale dell'Amsa invaso dai gabbiani in [illegible] cibo, davanti agli inceneritori, e - soprattutto - per le strade. Semplice, il piano: Cerro deve raccogliere altre 220 mila tonnellate di immondizia. E la chiusura già rimandata tre volte della discarica dove [illegible] re ancora posticipata. Altri sei mesi, fino [illegible] 30 giugno dell'anno prossimo. All'incontro fino a notte c'è [illegible] sindaco leghista [illegible] Cerro Ma[illegible] Lazzati. Che prende atto e se ne va.

[illegible] no che non firmo. La mia, la nostra sarà pure la battaglia [illegible] Davide contro Golia ma i patti vanno rispettati», dice lei, tailleur aragosta, ufficio al terzo piano del Comune. E spiega: «Ha visto il cartello davanti al municipio? Di[illegible] che mancano 34 giorni alla chiusura della discarica. Ecco, non ci muoviamo da questo. Se no è una presa in giro continua».

La stessa cosa ripete, con [illegible] più forza, per tutta [illegible] sera. Quando gli abitanti [illegible] Cerro si ritrovano in alcune centinaia per dire «no» alla riapertura della discarica. «Il blocco continua», ripetono tutti. E pure ieri, accordo o non accordo, nessun camion è riuscito ad attraversare la strada fangosa che porta a quel buco nei campi, dove portano via la ghiaia e mettono i rifiuti.

«Senta, senta che odore», dice Romano Vazas, che tanti anni fa se ne è andato dalla Jugoslavia e adesso - [illegible] cinque anni - convive con la discarica sulla soglia di casa. Spiega: «Vedesse d'estate quando fa caldo cos'è 'sta zona. Ci sono le zanzare, le mosche, i topi. Tanti topi, è giusto. Che [illegible] fossi un topo vado in discarica».

Sono tutti arrabbiati, a Cerro Maggiore. E a Rescaldina, e in tutta la zona che si affaccia su questa campagna bucata come un groviera e riempita di rifiuti. «Vede lì», indica con il dito Nicola Roselli, [illegible] delle anime del comitato che da sempre si batte per far chiudere [illegible] discarica. Mostra: «Quelle colline [illegible] solo rifiuti. Trenta metri sotto [illegible] livello della [illegible] sopra. Portano via la ghiaia, e ci guadagnano. Trasportano qui i rifiuti, e intascano soldi. E l'immondizia crea un gas, il biogas. Che si portano via e fanno soldi pure con quello».

Contabilità (miliardaria) spicciola quella degli abitanti di Cerro. Ricordano che la discarica la gesti[illegible] un'azienda di Paolo Berlusconi. E che ci sarebbe già un piano per bonificare l'area: un centro commerciale [illegible] dipendenti. Tanto grande da far concorrenza all'IperStanda (di Berlusconi) di Castellanza, a due chilometri [illegible] puzza da qui.

Le parole che arrivano da Milano rimbalzano [illegible] rabbia tra i crocchi delle persone, nel primo pomerigg[illegible] sono già cinquanta poi ancora di più, che giurano di non volersi muovere nemmeno con l'intervento della polizia.

«E' un fatto positivo che le istituzioni si siano accordate», dicono Formigoni, Formentini e Tamberi. E il sindaco di Milano aggiunge: «Bisognava dare risposte [illegible] e lo abbiamo fatto. Adesso aspettiamo che dicano "sì" anche i sindaci delle zone [illegible].

«E io dico "no"», replica [illegible] il sindaco Lazzati. Polemizza: [illegible] ho sentito Formentini anche oggi? Ma no, ma no. Siamo stati fino alle due di notte al Pirellone. Che gli devo dire ancora...».

Cerro Maggiore contro Milano, Lega contro Lega, Lazzati contro Formentini. Con il sindaco Lazzati che giura di non voler arretrare nemmeno di un millimetro: «Se firmo quella cosa ci arrivano rifiuti per due anni. E va bene se anche lui è della Lega. Però si ricordi che aveva detto che la discarica si sarebbe chiusa il 31 dicembre». E [illegible]: «Io capisco i problemi di smaltimento di rifiuti che può avere una metropoli come Milano, ma perché li dobbi[illegible] pagare noi?». Per dire la [illegible] il comitato per la chiusura della discarica ha chiesto un incontro al prefetto. [illegible] da lì - giurano - non si sposte[illegible] nemmeno con i cannoni.

Fabio Poletti

Autotrasportatori pronti a 10 giorni di stop

Sulle vacanze di Natale l'incubo degli scioperi

A rischio i rifornimenti di benzina Tram e autobus: 72 ore di protesta

ROMA. [illegible] profila un Natale a rischio, per gli automobilisti italiani: il blocco dell'autotrasporto, per il mancato rifornimento delle pompe [illegible] benzina, potrebbe met[illegible] a repentaglio gli spostamenti in auto nel periodo natalizio. Gli autotrasportatori hanno proclamato un fermo nazionale di 10 giorni, dalla mezzanotte del 16 dicembre a quella del 26. La decisione è stata presa per protestare contro il mancato accoglimento delle richieste della categoria nella Finanziaria. [illegible] non è una minaccia da sottovalutare, I precedenti esistono e indurranno molti automobilisti ad affrontare lunghe code ai distributori, alla vigilia delle va[illegible] Il colpevole sarebbe, secondo i sindacalisti del settore, il governo Dini.

L'Unatras - il sindacato degli autotrasportatori che si occupano di consegnare la benzina ai distributori - in una nota sostiene di essere «fermamente decisa ad attuare l'iniziativa proclamata e, consapevole delle conseguenze che si scaricheranno sul Paese, [illegible] può che augurarsi l'avvio di un confronto serrato. I momenti di tensione rischiano di avviarsi solo perché chi ha le responsabilità politiche non ha saputo individuare i percorsi che potevano portare a un'intesa, senza costringere operatori di un settore vitale per l'economia a dover ricorrere a simili iniziative».

L'Unatras osserva che [illegible] è concepibile che [illegible] governo, in spregio [illegible] intese sottoscritte, disconosca gli impegni assunti e di fronte alle inevitabili sollecitazioni che gli sono pervenute da parte dell'Unatras, risponda con silenzio totale e disinteresse, nonostante il titolare del dicastero dei Trasporti ne abbia riconosciuto la legittimità».

Altri scioperi sono in vista. I sindacati dei trasporti Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti hanno confermato ieri lo sciopero di otto ore degli autoferrotranvieri proclamato per il 5 dicembre (nelle regioni del Nord), il [illegible] dicembre [illegible] Centro) e il 7 dicembre (al Sud). Filt, Fit e Uilt ricordano, in una nota, le ragioni che sono alla base della protesta.

«Nella Finanziaria '96 - rileva la nota - si propone la completa regionalizzazione [illegible] trasporto pubblico locale con il sostanziale ritiro dello Stato da ogni responsabilità sui servizi; i sindacati [illegible] che ciò avvenga con certezza di risorse e con un'adeguata fase di transizione, in assenza delle quali saranno possibili riduzioni di servizi all'utenza poiché non tutte le Regioni saranno pronte ad affrontare, il primo gennaio, il compito che le attende. Nel processo di regionalizzazione Filt, Fit e Uilt - prosegue [illegible] nota - chiedono inoltre garanzie per il rinnovo del contratto collettivo di l[illegible], secondo gli impegni contenuti nell'accordo del 23 luglio '93, nel momento in cui tutte le fonti di finanziamento nazionale vengono decentrate; tutto ciò tende a evitare che il costo dei contratti non si scarichi solo sulle tariffe o sulla fiscalità locale. Filt, Fit e Uilt rivendicano infine il riordino previdenziale per la categoria e l'inserimento del settore nel sistema pensionistico generale, secondo quanto convenuto col governo».

Per due scioperi annunciati, uno revocato: sono stati cancellati gli scioperi dei dipendenti delle case di cura private, indetti da Cgil, Cisl e Uil Sanità e articolati a livello regionale, per [illegible] e domani. L'Aiop (Associazione italiana ospedalità privata) ha annunciato infatti la decisione di sottoscrivere il contratto nazionale di lavoro dei [illegible] mila addetti delle case di [illegible] private. [r. cri.]

Stato civile [illegible] Torino

NATI DENUNCIATI IL 17 NOVEMBRE 1995

Alfieto Miriana, **Asproni** Luca, **Cambiseno** Giuseppe, **Cataneo** Alberto, **Cavellini** Andrea, **Cusumano** Daniele, **Dalla Chiesa** Federica, **Di Martino** Doriana; **Di Ninno** Matteo, **Franda** Pietro, **Girard** Federico, **Grillo** Ernesto, **Grilli** Gabriele, **Guali** Giulia, **Incarbone** Enea, **Licastro** Alessia, **Licastro** Andrea; **Longobardo** Elena, **Ungaro** Denise; **Messere** Giuseppe; **Messere** Daniel, **Mandola** Stefano Enrico, **Pannacco** Giulia, **Papalia** Ada, **Pasquali** Carlo; **Pugliese** Ionia; **Rago** Elisabetta, **Ricchiuti** Massimiliano; **Rotta** Alessandro; **Russo** Giorgia, **Salvestrini** Alessandro; **Scandurra** Riccardo; **Silvio** Paola; **Solarà** Riccardo Massimo; **Zocco** Simone.

MORTI DENUNCIATI IL 17 NOVEMBRE [illegible]

Presso Case di Cura, di Riposo e Istituti Religiosi: **Vela** Maria T[illegible] ved. Scappin, di anni 94, Casa di Cura Crocetta, nata a Torino; **Baltuzzi Giorgio**, Casa di Cura Sedes Sapientiae, nato a Torino.

Presso ospedali: **Mantelli Andrea**, di anni 74, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Barberis** Felicia in Candido, a. 92, Molinette, nata a La Morra; **Pavanelli** Antonietta ved. Masotti, a. 87, Molinette, nata a Migliarino (Fe); **Furmei** Libero, a. 78, S. Giovanni Antica sede Oncologica, nato a Torino; **Bagnod** Nelina ved. Bertoncin, a. 53, Molinette, nata a Challant St. Anselme ora Challand St. Anselme (Ao); **Belmi** Gianluca Massimo, a. 28, Amedeo di Savoia, nato a Rivoli, Torino; **Boschetti** Amorea ved. Peluzola, a. 81, Ospedale Martini, nata a Copparo (Fe); **Bussi** Siro, a. 83, Maria Vittoria, nato a S. Polo di Piave (Tv); **Maschelli** Olivero, a. 72, Molinette, nato a Rende (Cs); **Parrese** Pietro, a. 64, Molinette, nato a Torino; **Barbagli** Lino, a. 85, Giovanni Bosco, nato a Civitella in Val di Chiana (Ar); **Legato** Fortunata ved. , a. 79, Maria Vittoria, nata a Scilla (Rc); **Pezza** Angelo, a. 35, Giovanni Bosco, nato a Trivero (Vc); **Chiara** Luigi, a. 60, Gradenigo, nato a Nole (To); **Zedda** Giuseppe, a. 59, Giovanni Bosco, nato a Ures (Or); **Zampilli** Giovanni, a. 87, Ospedale Amedeo di Savoia, nato a Cerignola (Fg); **Antonino** Cesare, a. 95, Ospedalino Koelliker, nato a Castellamonte (To); **Battistini** Lina ved. Soldati, a. 78, Maria Vittoria, nata a Sassetta (Li); **Cannavale** Giovanni, a. 69, Mauriziano, nato a Torino; **Pianeschi** Rosanna in Fellro, a. 48, Mauriziano, nata a Torino; **Spezzaferro** Luigi Pietro, a. 59, Martini, nato a Torino; **Gallo** Alfonso, a. 70, Molinette, nato a Falerna (Cz); **Accossato** Lorenzo, a. 76, Molinette, nato a Ferrere (At); **Beltarlo** Giuseppe, a. 77, Ospedale Gradenigo; **Masotto** Agostino, a. 82, Maria Vittoria, nato a Pianezza (To); **Grill** Irma ved. Poet, a. 77, Molinette, nata a Perrero (To); **Robbio** Severino, a. 83, Martini, nato a Conco (Vi).

Presso residenze: **Marte** Bernardo, di anni 85, via Pietro Giuria 6/b, nato a Siena; **Palamchini** Renata in Mariorelli, a. 62, via Muzio Clementi 17, nata a Bologna; **Bellezza** Vitor Maddalena ved. Lamonarca, a. 95, piazza Statuto 26, nata a Torino; **Galli** Luigia ved. Cerrato, a. [illegible], via Nicola Fabrizi 80/56, [illegible] Dumenza (Va).

Nati 30 - Morti 33

NATI DENUNCIATI IL 18 NOVEMBRE 1995

Balzano Roberta, **Barbiera** Sara; **Bay** Simona, **Bologna** Simone, **Bastioca** Enrica; **Bruzzo** Andrea, **Carosso** Chiara, **Colnaghi** Veronica, **De Marina** Sara, **Fantini** Steve, **Filiberti** Manuel; **Gagner** Emanuela, **Garbolino** Alice, **Laudani** Lorenzo, **Lumetta** Martina; **Macchierlelli** Vignel Carola; **Maltasta** Carlotta; **Marlu** Andrea; **Pravatà** Alessia; **Regolo** [illegible]; [illegible] Eugenio; **Roccuzzo** Yelenia; **Ronell** Claudia; **Serra** Annalisa; **Tarella** Chiara; **Verdie** Giorgia.

MORTI DENUNCIATI IL 18 NOVEMBRE 1995

Presso Case di Cura, di Riposo e Istituti Religiosi: **Esposito** Francesco, di anni 53, Casa di Cura S. Paolo, nato a Marigliano (Na); **Cauliana** Giuseppina, a. 87, Villa Salus, strada Villa Zanon 90, nata a Chieri (To).

Presso ospedali: **Castelnuovo** Annibale, di anni 67, Maria Vittoria, nato a Sannicandro (Fg). **Cesarno** Michele, a. 58, San Giovanni Antica Sede Oncologica, nato a Torre Pellice (To); **Arcolo** Maria ved. Gisletano, a. 73, Amedeo di Savoia, nata a Canicattì (Ag); **Gorgerino** Rosalia ved. Toria, a. 93, Ospedale Martini, nata a Riva presso Chieri (To); **Capone** Antonio, a. 65, Ospedale San Vito, nato a Sassari; **Fiati** Rosario, a. 54, Molinette, nato a Calatafimi (Tp); **Murano** Olga, a. 51, Molinette, nata a Poirino (To); **Rinella** Fonte, a. 67, Giovanni Bosco, nato a Canosa di Puglia (Ba); **Valponte** Pierluigi, a. 67, Molinette, nato a San Giorgio Canavese (To); **Pecoraro** Orazio, a. 82, Martini, nato a Trana (To); **Rossero** Luigi, a. 64, Molinette, nato a Bene Vagienna (Cn).

Presso residenze: **Pugno** Osmano, di anni [illegible], via Palmieri 40, nato a Casale Monferrato (Al); **Segre** Guido, a. 73, corso Trento 12, nato a Torino; **Braggià** Adelaide ved. Frizzarin, a. 73, via Lanzo 17, nata a Monselice (Pd); **Cumino** Giovanni, a. 81, via Rubiana 43, nato a Torino; **Cassola** Pia, a. 87, via G. Bove 3, nata a Candia Lomellina (Pv); **Fiore** Remigio, a. 73, via Montebello 24, nato a S. Giorgio di Susa (To).

Nati 28 - Morti 19

NATI DENUNCIATI IL 20 NOVEMBRE [illegible]

Ariano Tommaso, **Baracco** Lorenzo, **Celiodi** Alessandro; **Costa** Simone, **D'Anna** Domenico, **Dabbene** Giorgio; **Di Cento** Andrea, **Garro** Simone; **Griggio** Cristina; **Ienti** le Andrea, **Jovanovic** Marina; **Lando** Carlotta, **Lapomarda** Alessandro; **Pentà** Francesco, **Pecce** Salena, **Picchio** Enrico, **Pollicotte** Simona, **Prat** Edoardo, **Riu** Marta; **Sampò** Bruno, **Sani** Beatrice, **Sabilia** Emanuele, **Sieri** Federico; **Testa** Simone, **Tuodi** Luca, **Vaccaro** Alessia.

MORTI DENUNCIATI IL 20 NOVEMBRE 1995

Negli Ospedali: **Prelle** Irene ved. Zacchero, anni 81, Maria Vittoria, nata a Sala Biellese (VC); **Martinà** Maria ved. Sampleri, a. 85, Maria Vittoria, nata ad Airasca (TO); **Iannelli** Guido, a. 70, Molinette, nato a Padula (SA); **Zilio** Maria Antonia ved. **Nasca**, a. 88, Giovanni Bosco, nata a Villarosa (EN); **Uglio** Carla, a. 63, Cottolengo, nata a Torino; **Gnotta** Ca[illegible] ved. Stantero, a. 80, Molinette, nata a Brusnengo (VC); **Merlino** Orazio, a. 84, Maria Vittoria, nato a Messina; **Scaglia** Margherita in Gueretti, a. 74, Martini, nata a Cellarengo d'Asti (AT); **Calvi** Diego, a. 56, Evangelico Valdese, nato a Castelletto Uzzone (CN); **Balestriere** Maria ved. Fanimado, a. 77, Giovanni Bosco, nata a Masi (PD); **Natella** Sonia, a. 21, Maria Vittoria, nata a Milano; **Ternari** Daniela in Paoletti, a. 3[illegible], Martini, nata [illegible] Alessandria; **Ballan** Lino, a. 55, Molinette, nato a Porto Tolle (RO); **Gambino** Maria ved. Mangiatta, a. 81, Mauriziano, nata a Poirino (TO); **Zollo** Marianna, a. 92, Cottolengo, nata a Torino, **Parabita** Maria ved. Santoro, a. 94, Molinette, nata a Taranto; **Zuanelli** Benito, a. 58, Martini, nato a [illegible] Alto (BL); **Botta** Paola, a. 38, Molinette, nata a Torino, **Ingoglia** Vito, a. 64, Molinette, nato a Marsala (TP); **Margarino** Paola in Reggio, a. 46, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Catignani** Ugo, a. 71, Martini, nato a Napoli; **Guarante** Rosa ved. Borgogno, a. 80, Molinette, nata a Villa Piemonte (TO); **Bonaudo** Margherita Carla in Boccaris, a. 87, Molinette, nata a Cirié (TO); **Russo** Maggiorino, a. 88, Molinette, nato a Costigliole d'Asti (AT).

Presso residenze: **Terazza** Bartolomeo, anni 75, strada Lanzo 406, nato a Torino, **Alessandrini** Lucia ved. Di Napoli, a. 73, via L. Cherubini 8, nata a S. Severo (FG); **Vladellin** Natalina ved. Conso, a. 86, piazza Conte di Rebaudengo 3/6, nata a Lendinara (RO); **Giacosa** Luigi, a. [illegible], via G. Piazzi 16, nato a San Damiano d'Asti (AT), **Sergoglio** Caterina ved. Gitloria, a. 83, strada di Fenestrelle 84, nata a Torino; **Strazzarino** Rosa ved. Ferraro, a. 95, largo Brescia 47, nata a Genova; **Conigo** Santa in Lovicano, a. 70, via Avellino 15, nata a Novara di Sicilia (ME); **Palestra** Mimma ved. Bertina, a. 77, via M. Bartoli 12, nata a Fossombrone (PS); **Teodoro** Bernardo, a. 73, nato a Tronzano Vercellese (VC). **Zara** Maria Rosa ved. Cerutti, a. 82, via A. Scarsellini 12/D, nata a Torino; **Gatti** Gioachino, a. 79, corso Peschiera 291, nato a Torino; **Varrica** Salvatore, a. 80, via Bligny 4, nato a Gravina (ME); **Geronzi** Rosina, a. 88, via A. Pazzeva 10, nata a Torino.

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Castelli** Paola ved. Busso, anni 78, casa di cura Bernini, nata a Torino. **Rinaldi** Rinaldo, a. 69, casa di cura S. Paolo, nato a Torino, [illegible] Giuseppe, a. [illegible], [illegible] di cura Bernini, nato a Roaschia (CN). **Panciroli** Nar ved. Mordazzi, a. 74, casa di cura Villa Maria Pia, nata a Parma, **Rinaldi** Silvio, a. 67, casa di cura Bernini, nato a Torino; **Fres** Antonio, a. 93, casa di riposo Carlo Alberto, nato a Torino.

Presso [illegible] luogo del [illegible] cittadino: **Barbaro** Laura ved. Aliano, anni 81, via Castelgomberto 65, nata a Stigliano (MT).

Nati 26 - Morti [illegible]

NATI DENUNCIATI IL [illegible]

Angelino Lisa; [illegible] Davide; [illegible] Gabriele, **Boccaccio** Eleonora, [illegible] Graziella, **Bosio** Sergio; **Bracco** Vittoria; **Campagna** Val[illegible]; **Caro** Silvia; **Ciabotta** Martina, **Condò** Andrea; **Consoli** Roberta; **D'Angiura** Elide, **D'Onofrio** Emma; **De Angelis** Ludwig Lino; **Dell'Olio** Martina; [illegible] Claudia; **Gallo** Edoardo; **Gianoglio** Chiara, **Gildone** Alessandro; **Guarnieri** Enrico; **Jabbour** Ahmed Amine; **Knezevic** Lorena; **Koci** Marinela; **Loffredo** Lorenzo; [illegible] Alessandro; **Marchesan** Andrea; [illegible] Mary; **Mela** Stefano, **Nocerino** Edoardo; **Olivetto** Luca; **Pennino** Roberta; **Pergolizzi** Andrea; [illegible]; **Pia** Federico; **Piombo** Daniele, **Potop** Enrica, **Procopio** Maria Francesca; **Rapaci** Gioele, **Romagnini** Enrico, **Rossi** Daniel, **Saracino** Claudio, **Siviero** Matteo, **Spada** Sara, **Stanganelli** Antony; **Vitolano** Alessandro; **Zavattaro** Alessandro.

MORTI DENUNCIATI IL 21 NOVEMBRE 1995

Negli Ospedali: **D'Agnano** Cosimo, anni 47, Giovanni Bosco, nato a Brindisi; **Cagossi** Raffaele, a. 50, Amedeo di Savoia, nato a Villasimius (Ca); **Vaula** Teresa ved. Amerio, a. 92, Evangelico Valdese, nata a Venaria Reale (To); **Cazzulo** Teresina, a. 75, Giovanni Bosco, nata a Canelli (Al), **Dembrosio** Maria, a. 45, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Altamura (Ba); **Peyrani** Margherita, a. 71, Martini, nata a Torino; **Reale** Giuseppe, a. 64, Molinette, nato a Ardore (Rc), **Frige** Vittoria ved. Elia, a. 74, Martini, nata a Vicenza; **Bilbasek** Nerone, a. 89, Molinette, nato a Fiume Veneto (Pn), **Falette** Luigi, a. 78, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Amato** Saverio, a. 54, Mauriziano Umberto I, nato a Taranto, **Tosetto** Caterina Rosa, a. 90, Giovanni Bosco, nata a Chieri (To); **Palamara** Eugenia Santa in Pratico, a. 59, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Feruzzano (Rc), **Virdò** Antonino, a. 58, Molinette, nato a Vibo Valentia (Cz); **Michelotto** Maria ved. Pasquali, a. 70, Molinette, nata a Cezzac (Francia); **Grippo** Rocco, a. 61, Mauriziano Umberto I, nato a S. Severo (Fg); **Peyron** Emanuele, a. 69, Molinette, nato a Perrero (To); **Ferrero** Lidia, a. 71, Martini, nata a Orbassano (To), **Appiani** Maria Luisa ved. Rossi, a. 87, Mauriziano Umberto I, nata a Genova, **Pasquino** Rosa in Genola, a. 68, Molinette, nata a Cuorgnè (To); **Rizzi** Regina, a. 82, Martini, nata a Torino, **Capace** Cosimo, a. 44, Giovanni Bosco, nato a Brindisi; **Menotti** Piero, a. 74, Molinette, nato a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Pasquarelli** Felicia ved. Julas, anni 72, via Vinle 15, nata a Pizzoferrato (Ch).

Presso residenze: **Sicari** Domenico, anni 70, via E. Petrella 24, nato a Vibo Valentia (Cz). **Fassino** Franco, a. 57, via S. Donato 57, nato a Torino; **Fregapane** Vincenza ved. Tuttolomondo, a. 81, via Braglia 141, nata a Raffadali (Ag), **Varesio** Cesare, a. 88, via Frassati Carlo 32, nato a Torino.

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Fontana** Felicita ved. Fanello, a. 83, casa di cura Bernini, nata a Piacenza; **Soldani** Rosa ved. Rubia, a. 84, casa di riposo Istituto Riposo per la Vecchiaia, nata a Orta Nova (Fg). **Marrapodi** Esther ved. Pasca, a. 78, casa di cura Cellini, nata a Catania; **Travaro** Zeferino, a. 94, casa di riposo Opera Pia Lotteri, nato a Borgomasino (To).

Presso Medicina Legale: **Burlando** Flavio, anni 65, nato a Savona.

Nati 47 - Morti 33

Cristianamente ha concluso la sua vita operosa

Rosa Rizzi ved. Sernia

anni 102

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Livio, Mario, Ottavio**, genero, nuore, nipoti e pronipoti. Un sentito ringraziamento a quanti l'hanno amorevolmente assistita: i Responsabili ed il Personale della Residenza S. Giacomo di Susa, la devota Maria Bo, il curante dott. Gallo, il prof. Moselli, ed il Personale della Divisione di Ortopedia dell'Ospedale Maria Vittoria. Funerali giovedì 30 novembre, ore 11,45, Parrocchia S. Dalmazzo via Garibaldi 24.
— **Torino**, 29 novembre 1995

Stefano, Adriana, Piergiorgio, Beatrice e Mimi prendono parte con affetto al dolore della famiglia.

Medici e Personale pa[illegible] della Divisione di Pediatria dell'Ospedale di Savigliano partecipano al dolore del loro primario dott. Ottavio Sernia per la perdita della **MADRE**.

Maria e Secondo sono [illegible] Bruna e Ottavio.

E' [illegible]

Giancarlo Vittone

[illegible] annunciano [illegible] figlia **Francesca**, la moglie **Maria Rosa**, papà, suocera e parenti tutti. Funerali oggi ore 14 Parrocchia S. Maria (via [illegible] Costa, Grugliasco). E' partecipazione e ringraziamento.
— **Collegno**, 29 novembre 1995.

Partecipano al dolore: **Romina Manzone** e famiglia, **Manuela, Mirella**.

Rodriguez e nipote partecipano commossi.

Piangono la scomparsa del collega

Giancarlo Vittone

gli amici:
Marianna Bertetti
Carlo Bertotti
Alfredo Cellerino
Domenico Cristoforo
Guido Donati
Renzo Oruello
Costantino Grinis
Mirella Lazzaro
Albino Naldo
Tullio Napolo
Salvatore Orlando
Claudio Passerelli
Giorgio Penna
Mauro Pincelli
Renato Scaffidi
Laura e Massimo Tocchio
Andrea Triberti
Giuseppe Turatti
— **Torino**, 29 novembre 1995.

E' mancata

Maria Migliorero ved. Remondetti

anni 90

L'annunciano, i nipoti **Sergio e [illegible] Carla** con famiglie, parenti tutti. Funerali in Pessinetto oggi ore 14,45 da via [illegible] n. [illegible]
— **Pessinetto** 27 novembre 1995

dott. Giuseppe Contiero

ti stringiamo stretto stretto, con la tua mamma, in un immenso abbraccio: zii **Gianni e Piera Zerbinati** con **Annamaria e Claudio, Morena e Francesco**.
— **Torino**, 28 novembre 1995

E' mancata

Rosanna [illegible] ved. Costa

Add[illegible] lo annunciano la figlia **Maria Teresa** con il marito **Antonio De Rosa**, **Laura** con il marito **Gianni Fusero**, i nipoti **Paolo ed Enrico**. Grazie al prof. Fronda ed équipe medica ed infermieristica ospedale Molinette Chirurgia B. Funerali in Alpignano giovedì 30 c.m. ore 14,30 parrocchia Ss. Annunziata.
— **Torino**, 28 novembre 1995.

E' mancata

Serafina Bunino ved. Gottero

Lo annunciano, [illegible], nuore, genero, nipoti e parenti tutti. Funerale in Rivoli oggi ore 15 nella Cappella di Bruere.
— **Rivoli**, 25 novembre 1995.

I Dirigenti della Federazioni Provinciali Coltivatori Diretti di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara e Vercelli sono vicini al presidente Carlo Gottero e famiglia per la scomparsa della cara mamma

Serafina Bunino ved. Gottero
— **Torino**, 29 novembre 1995

Presidente, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione e Dipendenti della Centrale del Latte di Torino prendono viva parte al dolore del presidente della Federazione Regionale Coltivatori Diretti Carlo Gottero per la scomparsa della mamma

[illegible] Bunino ved. Gottero

Torino, 29 novembre [illegible]

Consiglio Amministrazione, Soci, Dipendenti Coop 3.P Piemonte partecipano al dolore di Carlo Gottero per la perdita della **MAMMA**.

E' serenamente mancata il giorno 27 la maestra

Lucia Torta

Medaglia d'Oro Pubblica Istruzione

di anni 94

La annunciano addolorati il fratello **Antonio**, nipoti, pronipoti, parenti tutti, ex allieve. Benedizione della salma all'Ospedale Mauriziano di Torino venerdì 1° dicembre ore 9,15 indi proseguirà per Villanova d'Asti ove si svolgeranno i funerali alle ore 10,15 Parrocchia S. Pietro.
Torino, 27 novembre 1995

Si è spento serenamente come è vissuto

Mario Occelli

medico chirurgo

Lo annunciano con tanto dolore la moglie [illegible] **Faccenda**, [illegible] sorelle e parenti tutti. Funerali mercoledì 29 novembre ore 15 parrocchia S. Agostino Piandellavalle
— **Mondovì** (Cn), 28 novembre 1995.

E' [illegible]

[illegible] ved. Gione

di anni 86

L'annuncia il figlio **Giancarlo**. Funerali in Susa giovedì 30 c. alle ore 14,30 da[illegible] per la chiesa di S. Evasio.
Susa, 29 novembre 1995

E' [illegible]

Emma [illegible] ved. [illegible]

Lo annunciano: [illegible] **Elio** con **Silvia, Alessandra e Marco**, **Bruno** con **Anna** ed **Alessia**, sorelle, cognate, nipoti e parenti tutti
— **Torino**, 28 novembre 1995

Andrea Talarico

Sarai sempre con noi dolcissimo **NIA**. **Gigi, Gabriella, Luca G.** e nonni **Cassina**.
— **Torino**, 29 novembre 1995

Beppe Cesare Evasio con moglie e figli sono vicini alla famiglia Talarico.

[illegible], per [illegible] nel nostro cuore e nel nostro ricordo **Sandro Besi Emanuele**.

Ciao **NIA**. Con affetto **Claudia, Dario, Edo, Tommy, Francesca, Gabry, Luca, Matteo, Silvia, Valeria, Vitto**.

Gigi Giuliana Tin [illegible] forte Puì Nicoletta Luca.

Il Condominio di corso Re Umberto 148 partecipa al grave lutto.

Ti vogliamo bene. Ciao **NIA**. **Bebo, Ale, Nando, Pier, Beani**.

Cristianamente è mancato

Domenico Conrotto

anni 86

L'annunciano la sua **Laura**, cognati, nipoti, amici e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Triolo, Medici e Personale tutto del IV piano. Funerali giovedì 30 c.m. ore 10 parrocchia Gran Madre, partendo dalla clinica N. S. Paolo alle 9,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino 28 novembre 1995

Enzo, Maria Novi e Marco partecipano al grande dolore di Laura per la scomparsa del caro **DOMENICO**

E' mancato

Eraldo Rostagno

Lo [illegible] la moglie **Mary Seaglia**, il figlio **Bruno** con **Carla**, parenti tutti. Funerali giovedì 30 corr. ore 10 Ospedale Civile Pinerolo.
— **Pinerolo**, 29 novembre 1995

Le Religiose, il Cappellano, il Personale tutto dell'Ospedale Gradenigo annunciano l'improvvisa scomparsa del collaboratore

Salvatore Di Leonardo (Paolo)

Il funerale avrà luogo il giorno 30 novembre 1995 alle ore 11,45 presso la Cappella dell'Ospedale - c.so Regina Margherita n. 8, Torino
— **Torino**, 25 novembre 1[illegible]

Ugo, Caeryl e Giorgia partecipano al grandissimo dolore di Tiziana e Rosaria per la perdita dell'amico **PAOLO**.

E' mancata

Elena Jorio ved. [illegible]

Ne danno il doloroso annuncio: i cognati **Livio e Rosanna Richetto** con le rispettive famiglie. Funerali in Avigliana giovedì 30 corr. [illegible] 15 parrocchia S. Maria.
Avigliana, 29 novembre 1995

Lo **Studio Villa-Vergnano** e [illegible] **i Collaboratori** partecipano al dolore d[illegible] famiglia Rateri, Damose[illegible] Lorenzi per la scomparsa della s[illegible]

[illegible] Lorenzi
— [illegible], 29 novembre 1995

Cesare e Carla Pillon piangono la scomparsa di

Paolo Gobetti

[illegible] dolcissimo amico della loro giovinezza
— **Milano**, 29 novembre 1995.

Gian Alberto e [illegible] **Esperiti** partecipano al dolore dell'ing. Roberto Borsa per la scomparsa del padre

[illegible] Borsa
— **Torino**, 28 novembre 1995.

Gli ex Compagni della scuola elementare Giacosa unitamente alla **Direttrice didattica** e alle **Insegnanti Tommasino e Battaglia** piangono commossi l'immatura scomparsa del caro

Luca Kelemen
— **Settimo Tor.se**, 28 novembre 1995

La FIAT Auto Dirigenti e Collaboratori tutti prende vivissima parte al dolore che ha colpito il sig. Gianfranco Rufino per la scomparsa della madre signora

[illegible] Colombo
— **Torino**, 29 novembre 1995

E' mancata ai suoi cari

Cristina Barisone ved. Pistono

anni 89

L'annunciano con dolore **Laura, Gianni** ed **Irene**. Funerali giovedì [illegible] novembre ore 13 dall'ospedale Giovanni Bosco (via Pergolesi) per Bairo.
— **Torino**, 27 novembre [illegible]

[illegible]

1987 — 1995

Roberto Seglio

Sempre ricordandoti [illegible]

1983 — 1995

Battista Vanara

Tristi [illegible], dolce ricordo

29-11-1985 — 29-11-1995

Giuseppe Picco

Sembra ieri, ma sono passati dieci anni, grazie per quello che ci hai donato. Ciao

[illegible] — 1995

Angela Destefanis [illegible]d. Nabiolo

[illegible] sempre nel mio [illegible] e [illegible] miei pensieri

1990 — [illegible]

Piero [illegible]

[illegible] sempre nel mio cuore. **Tere.**

29-11-1989 — 29-11-1995

Con immenso rimpianto ricordano

Aurelio Ceresa

Cavaliere del Lavoro

Sono sei anni che ci hai lasciato, ma è bel[illegible] e dolcissimo ricordarti ogni giorno. Sei sempre ben presente [illegible] pensieri di [illegible] ha conosciuto e ha potuto stimarti, apprezzarti e volerti bene. La tua famiglia, i tuoi amici, i tuoi collaboratori e i tuoi operai hanno ancora in te un preciso punto di riferimento. Sei tu che li aiuti nei momenti difficili e sei sempre tu che dividi con loro i momenti di gioia e soddisfazione. **Elena, Aurelio e Giulia** ti ricordano con tanto amore e ti mandano in Cielo tanti baci ricchi di gioiosa ingenuità. Ti vogliamo tanto bene e non ti dimenticheremo mai. Santa Messa in suffragio: giovedì 30 c.m. ore 19 parrocchia Santa Rita, domenica 3 dicembre [illegible] 11 parrocchia di Sparone Canavese.
— **Torino**, 29 novembre 1995.

1975 — 1995

Giuseppe Rabbione

Ciao pa' **Vigin.**

IL CASO

LA HIT-PARADE DEI RUBACUORI

Firenze, una mostra celebra gli amanti mediterranei

Da Valentino a Banderas il catalogo dei latin lover

Un omaggio all'arte di conquistare le donne con testimonianze che vanno anche a frugare nell'antichità

LATIN lover, il mito va in mostra. E riscopre tutto il fascino degli amanti mediterranei attuali e passati.

S'inaugura l'11 gennaio a Firenze - alla Stazione Leopolda, durante il salone Pitti Immagine Uomo - la rassegna «Latin Lover. A Sud della Passione». Un omaggio ai rubacuori scandito da una carrellata di fotografie e video, ma anche corredato dall'uscita dell'omonimo libro, ricco di profili e immagini, curato da Giannino Malossi, edito da Charta.

La kermesse - voluta da Luigi Settembrini e allestita da Gerardo Frassa e Italo Lupi - è un viaggio divertito fra gli archetipi della virilità galante, fra le tipologie di un'inossidabile immagine fatta di eleganza e vanità maschile, che parte dall'antico dio amatore, «Giove», e approda all'attore Antonio Banderas.

E' lui l'erede di Rodolfo Valentino: muscolo scolpito, chioma corvina e sguardo profondo che arriva dritto al cuore.

L'interprete di «Mai con uno sconosciuto», secondo gli esperti, racchiude in sé tutte quelle doti che fanno ribollire il sangue femminile. Perché, al contrario del playboy sciupafemmine alla Alain Delon, Banderas ▬ la versione romantica e genuina dell'amatore.

Lo incalza Joaquín Cortés, il ballerino spagnolo, indicato dalla rivista Elle Francia come uno dei dieci uomini più belli del mondo (tanto che già vanta un suo fans club). Molto apprezzato per l'incedere da torero, lo sguardo torvo, la criniera lucida come l'inchiostro e il piglio selvaggio, il danzatore è stato definito la versione macho di Salomè e della Bella Otero.

Toccherà a Cortés l'onore di inaugurare la rassegna fiorentina con il suo nuovo spettacolo «Passion Latina», accompagnato da musiche flamenche e ritmi jazz.

Al terzo e quarto posto finalmente troviamo due italiani: Alessandro Gassman e Luca Barbareschi. Il giovane Gassman, misterioso e impossibile, intellettuale e sensibile, non sfigura accanto al padre che compare nella rassegna attraverso gli spezzoni del film «Rapsodia», a fianco di Elizabeth Taylor.

Luca Barbareschi, attualmente fidanzato con l'intrigante Lucrezia Lante della Rovere, è il più estroverso e disinibito di tutti (non disdegna ▬ farsi ritrarre nudo sui giornali).

Al quinto posto voilà un altro spagnolo, il corpulento e muscoloso tenore Placido Domingo, che ▬ la ▬ voce continua a stregare migliaia di donne.

Sono questi i Casanova che oggi raccolgono l'eredità dei grandi amanti, in auge negli Anni Sessanta, come Marcello Mastroianni, Vittorio Gassman, Rossano Brazzi e Maurizio Arena.

Uomini incantati ▬ fronte alle poppute tabaccaie felliniane, combattuti fra la voglia di esibirsi a torso nudo e il piacere ▬ sfoggiare una scenica galanteria.

Nella carrellata di ritratti storici s'incontrano perfino l'imperioso Mussolini, il coraggioso Zorro, l'eroico Garibaldi, l'inafferrabile Ulisse, il fascinoso Marc'Antonio.

L'excursus si snoda, avvolto nelle immagini, su una superficie di mille metri quadrati, sfruttando il fascino dell'ex Stazione Leopolda, oggi monumento di archeologia urbana e al tempo stesso gigantesca caverna.

Sullo sfondo di queste atmosfere prende forma un'analisi che si sofferma ▬ sui fusti della commedia all'italiana, ▬ sulle spacconate erotiche dei bulli da spiaggia, fino alle perplessità dei ragazzi di oggi.

A completare il quadro del latin lover non poteva mancare il tocco di due stilisti ▬ Dolce e Gabbana, esperti in seduzioni sicule che molte volte hanno preso forma nei loro abiti da picciotto chic.

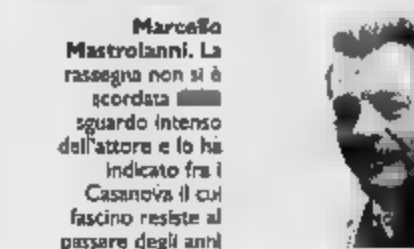
I creatori riscoprono in chiave moderna le atmosfere di Visconti e costruiscono ▬ «mostra nella mostra», rivisitando ▬ un piccolo palcoscenico il tema, a loro ben noto, dello charme in «coppola», così ben interpretato dal Bandito Giuliano.

Antonella Amapane

MITI DI IERI E DI OGGI

Antonio ▬ L'attore legato a Melanie Griffith viene ▬ erede ideale di Rodolfo Valentino, cioè come l'uomo che meglio incarna la versione romantica dell'amatore

Joaquín Cortés. E' considerato un astro nascente anche se, a soli ▬ anni, ha avuto molti trionfi. Già primo ballerino del Balletto di Spagna, si è affermato ▬ coreografo lavorando anche in ▬ film di Almodóvar

Vittorio Gassman. Fra i latin lover di ieri l'attore occupa un posto di primo piano. Nella mostra il ▬ fascino è testimoniato da un'immagine ▬ film «Rapsodia» (1954) in cui recita a fianco di Elizabeth Taylor

Marcello Mastroianni. La rassegna non si è scordata ▬ sguardo intenso dell'attore e lo ha indicato fra i Casanova il cui fascino resiste al passare degli anni

I CASANOVA VISTI DA DUE VIP

ALBERTO CASTAGNA

«Ringrazio la tv»

«Io latin lover? Ma per carità». Alberto Castagna smentisce. Seduttore, forse, ▬ quel «bagaglio» di tecniche o quella sensibilità che contraddistinguono i veri amanti latini. «Loro studiano l'atteggiamento giusto, misurano le mosse allo specchio - spiega il "dottor Stranamore" -. Ho un amico che ha imparato come scuotere la testa d'estate quando esce dall'acqua. Io no; devo il mio ▬ alla popolarità televisiva, quando facevo il giornalista non mi filava ▬. Proprio nessuno? «Beh, una certa fortuna da ragazzo me l'ha data la chitarra. Io ero quello che chiamano "mulo de gita": quando si va in giro ce n'è sempre uno, che fa calore e aggregazione. Devo ammettere che io ci mettevo del mio: studiavo le canzoncine, le dedicavo a una ragazza, oppure la guardavo negli occhi mentre cantavo. Ecco, così si portava a ▬ il punto». E i latin lover di oggi? «Ce ne sono, soprattutto nelle balere; hanno 18-19 anni e le stesse tecniche di una volta. Si vede che se le tramandano di padre in figlio. I divi? No, quelli per rimorchiare non devono muoversi: ci riescono dovunque e comunque. Anzi, vengono rimorchiati».

ALBA PARIETTI

«Pochi quelli veri»

A febbraio conosceremo tutto il Parietti-pensiero sugli uomini: dai seduttori veri a quelli presunti, divisi per categorie nel suo libro in fase di preparazione («ma senza nomi - giura la show girl - non voglio fare come Marina Ripa di Meana e i suoi primi 40 anni»). Ma la razza dei latin lover è ancora diffusa o piuttosto è prossima all'estinzione? «Ce ne sono, anche se pochi. La grossa distinzione è tra quelli che lo ▬ davvero e quelli che credono di esserlo. La differenza pratica? Semplice: i primi piacciono alle donne, gli altri no». Qualche indizio sugli uomini della ▬ vita? «Aspettate il ▬ libro». L'unica anticipazione riguarda alcune tipologie: «C'è l' "Ibizenco". Lo trovi tutte le estati a Riccione a rimorchiare le straniere. Oppure l' "ex bello": è l'uomo corteggiato per tutta la vita e che improvvisamente deve imparare a rovesciare i ruoli. Di una goffaggine mostruosa, un disastro. Oppure l' "uomo in carriera": da scartare. Più interessante l' "uomo col fegato giustiziato", una manna per i produttori di Maalox. Poi, l' "accompagnatore", un classico: è l'amico delle donne, che però non conclude mai». Fine delle anticipazioni.

A CURA DI Stefano Mancini

Confessione choc: «Ma non voglio che il pubblico mi compianga»

Madonna: sono stata stuprata

«Accadde a New York, avevo 20 anni»

«Il tempo mi ha aiutata a convivere coi ricordi»

La cantante e attrice Madonna

LONDRA
DAL CORRISPONDENTE

Madonna rivela: «Da giovane fui violentata». Lo racconta in un'intervista alla rivista musicale inglese New Musical Express, precisando che «non è il tipo d'esperienza da decantare». «Avvenne - ricorda la cantante, al secolo Louise Veronica Ciccone - molto tempo fa, per cui ▬ il passare del tempo ▬ stata in grado di venire a patti con quella storia. Ero a New York da appena un anno. Ero molto giovane e mi fidavo troppo del ▬ prossimo». E' stata quell'esperienza, forse, a spiegare la sua fama successiva di ragazza d'acciaio, ▬ atteggiamenti trasgressivi e provocatori: «Quell'esperienza mi insegnò a sopravvivere nella città, a essere più attenta e più accorta. E sebbene fosse ▬ allora un'esperienza drammatica, ▬ in retrospettiva che mi ha reso più forte, costringendomi a diventare una che sa sopravvivere nel mondo».

Nata nell'agosto 1958 a Rochester, nel Michigan, Madonna era andata a New York nel 1977, all'età di 19 anni, per studiare con il coreografo Alvin Ailey e lavorare ▬ modella. Aveva quindi vent'anni quando il «fattaccio» accadde. Se non ne ha mai parlato, spiega adesso, è per il timore che la sua rivelazione potesse essere fraintesa, magari vista come una banale mossa pubblicitaria. «Non volevo lasciarmi coinvolgere anch'io in quel tipo di mentalità alla Oprah Winfrey e alla Sinead O'Connor», ha detto alla giornalista Barbara Ellen, che l'intervistava durante una pausa delle registrazioni per il musical Evita: «Non volevo compiangermi: "Oh, tutte le cose terribili che mi ▬ accadute!". Resta un fatto: ho avuto un'esperienza che molta gente considererebbe orrenda. ▬ non voglio che il pubblico mi compianga, perché io non lo faccio».

Madonna non è la prima donna famosa a rivelare di essere ▬ violentata da giovane. E' il tipo d'argomento che, una volta tabù, ▬ può essere affrontato con maggiore distacco ed equilibrio. Lo ha fatto anche Claudia Cardinale, recentemente, nella sua autobiografia. Ma forse la cantante americana ▬ l'avrebbe detto se non fosse stata la sua intervistatrice a punzecchiarla, commentando una foto del suo libro-scandalo «Sex» che faceva pensare a uno stupro di gruppo. Attenzione, ha commentato Madonna: sono stata violentata e so benissimo che quel tipo d'esperienza è orrenda, da non tingere di rosa né giustificare. Ma il mondo è quello che è: «So che ci sono moltissime donne ▬ quel tipo di fantasie erotiche: s'immaginano di essere sottomesse da due uomini o addirittura da un gruppo di uomini. E' quello che accade nella mia fotografia, ▬ è chiaro che in quell'immagine è tutto consensuale: tutti vogliono farlo».

[f. gal.]

LATOYA JACKSON

Nozze consumate dopo 6 anni

LONDRA. I matrimoni non consumati sembra siano ▬ specialità della famiglia Jackson. Dopo le voci sulle «nozze bianche» fra Michael e Lisa Presley, ▬ avanti Latoya, sorella della pop star americana, per raccontare che dopo sei anni di matrimonio soltanto adesso si è decisa al grande passo e con l'unico scopo di avere un figlio. Latoya Jackson, anche lei cantante come il suo più famoso fratello, in un'intervista al quotidiano britannico «Daily Star» attribuisce la sua repulsione verso il sesso alle violenze subite da bambina. «E' colpa di mio padre. Ha abusato di ▬ in tutti i modi che potete immaginare. Tutti ▬ fratelli abbiamo subito violenze in modi diversi».

[Ansa]

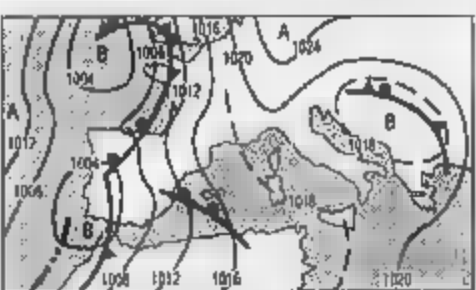
Vicino a L'Aquila

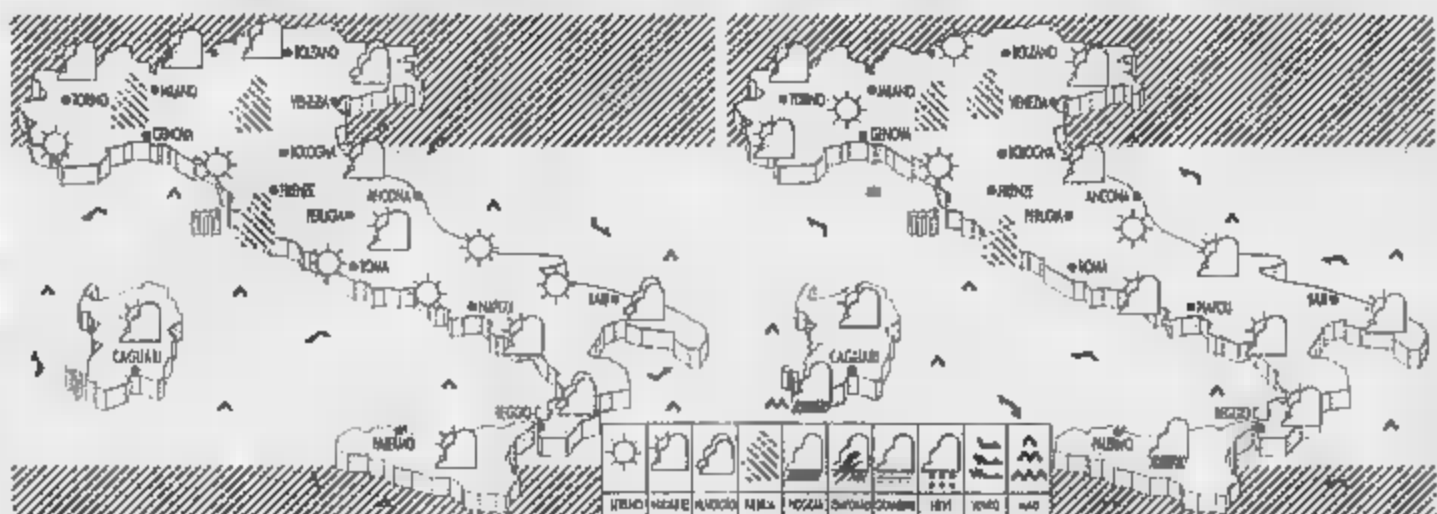
Il lupo va a vivere in paese

L'AQUILA. Da alcuni giorni era stato visto aggirarsi attorno all'abitato di Goriano Valli, paese alle falde del monte Sirente, in provincia dell'Aquila, poi un vecchio lupo appenninico ▬ deciso di entrare nell'abitato dove, sfatando una volta per tutte la negativa leggenda di paura, è stato accolto con affetto dalla gente del posto. Addirittura, qualcuno, vedendo l'animale macilento, ha telefonato alla direzione del parco regionale del Sirente-Velino per chiedere consigli sul miglior modo di aiutare l'animale. Un'accoglienza evidentemente gradita dal lupo che ha così deciso di restare in paese, tanto da costringere i responsabili del parco regionale, in accordo ▬ gli uomini del corpo forestale, ▬ attivare tentativi per convincere «bonariamente» il lupo a tornare nei boschi. «Ma qualora i metodi soft non dovessero bastare - assicurano alla direzione del parco - verranno studiate altre strategie, se necessario anche una cattura ▬ sistemi indolori».

[Ansa]

IL TEMPO

a cura . Marcello Loffredi

▬ Passata la perturbazione, la pressione aumenta ma almeno per i prossimi due giorni le condizioni ▬ tempo si presenteranno incerte tra annuvolamenti e schiarite con ▬ tendenza ▬ prevalere ▬ queste ultime almeno sulle regioni settentrionali e sulla Toscana. Soltanto ▬ venerdì l'ulteriore rinforzo dell'alta pressione interromperà tali correnti a favore ▬ quelle fredde settentrionali.

TENDENZA ▬. Al Nord sereno salvo annuvolamenti locali sulle Alpi orientali e sulla Romagna. Sulle regioni tirreniche poco nuvoloso. Su quelle adriatiche e meridionali annuvolamenti irregolari. Temperature in diminuzione.

OGGI. Al Nord e al Centro nuvolosità variabile. Cielo poco nuvoloso sul settore Nord occidentale e sulle regioni centrali tirreniche. Al Sud da variabile a nuvoloso: scarsa possibilità di piogge. Nebbie dopo tramonto e prime ore ▬ mattino sulle pianure del Nord e nelle valli del Centro.

DOMANI. Poco nuvoloso al Nord e al Centro, salvo qualche annuvolamento su Alpi occidentali e Lazio. Al Sud nuvolosità irregolare in fase di intensificazione sulle ▬ isole maggiori: possibile qualche occasionale pioggia. Temperature notturne in calo al Nord e sulle adriatiche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	3	8	Firenze	8	14	Bari	10	20
Verona	5	11	Pisa	6	13	Napoli	10	17
Trieste	12	13	Ancona	7	13	Potenza	7	12
Venezia	6	13	Perugia	8	12	S.M. Leuca	15	17
Milano	4	11	Pescara	5	18	R. Calabria	15	19
Torino	6	8	L'Aquila	0	12	Palermo	14	19
Cuneo	np	7	Roma Urbe	7	16	Catania	10	18
Genova	8	15	Roma Ciamp.	8	17	Alghero	[illegible]	18
Bologna	6	13	Campobasso	7	14	Cagliari	[illegible]	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	9	nuvoloso	Lisbona	11	17	nuvoloso
Atene	11	17	variabile	Londra	9	13	nuvoloso
Bangkok	23	32	sereno	Los Angeles	13	26	sereno
Berlino	-3	2	nuvoloso	Madrid	5	13	nuvoloso
Bruxelles	[illegible]	10	sereno	Montreal	-7	-1	np
Bucarest	[illegible]	8	sereno	Mosca	0	4	nuvoloso
Budapest	-2	4	nuvoloso	New York	12	14	nuvoloso
Buenos Aires	7	23	sereno	Parigi	4	13	variabile
Copenaghen	6	8	nuvoloso	Pechino	-1	11	sereno
Dublino	3	8	pioggia	Praga	-2	2	pioggia
Francoforte	0	1	nuvoloso	Rio de Janeiro	17	32	nuvoloso
Gerusalemme	5	16	sereno	Sofia	-2	8	variabile
Ginevra	4	6	nuvoloso	Sydney	18	29	nuvoloso
Helsinki	-11	-2	sereno	Tokyo	7	13	sereno
Johannesburg	13	25	variabile	Varsavia	—	—	np
Il Cairo	9	21	nuvoloso	Vienna	-4	-1	nuvoloso

Torna il libro che cambiò il nostro modo di guardare ai media: fu l'inizio d'una moda o d'una rivoluzione?

Marshall McLuhan: dal Saggiatore ritorna il suo saggio sugli «Strumenti del [illegible]»

In Italia nel '67: e lo slogan «il mezzo è il messaggio» pareva incredibile

Effetto McLuhan

QUANDO Marshall McLuhan [illegible] presentò nel '64 alla McGraw-Hill col suo nuovo dattiloscritto si trovò di fronte un redattore perplesso. Con competente gentilezza e malcelato sgomento sottolineò che quel mazzo di carte conteneva una materia nuova al settantacinque per cento per il pubblico, [illegible] anche che un libro, per avere successo, non poteva avventurarsi su un terreno nuovo in misura maggiore al dieci per cento. Il saggio uscì lo stesso aprendo squarci impensati sul modo di guardare [illegible] concepire i mass media. L'ultima fatica del brillante sociologo canadese si intitolava *Gli strumenti del comunicare*. Dopo quel giorno, nessuno avrebbe più potuto prescindere dalle sue intuizioni, dai suoi insegnamenti a considerare i mezzi di comunicazione di massa non in base ai contenuti [illegible] in base alle particolari condizioni di fruizione.

A oltre trent'anni di distanza dall'apparizione americana (e a ventotto da quella italiana) Il Saggiatore ripropone quella geniale e dirompente bibbia massmediologica. Un'occasione per rileggerla, riconsiderarla, riaggiornarla alla luce [illegible] quanto avvenuto nel mondo della moderna comunicazione. Nel nostro Paese [illegible] pubblicazione del libro fu caldeggiata da Alberto Mondadori. Dagli archivi editoriali è riemersa l'entusiastica scheda [illegible] lettura fatta da Enzo Paci (di cui qui sotto pubblichiamo un brano) che reca l'indicazione manoscritta «libro proposto dal sig. Alberto» e anche un perentorio «contratto già richiesto su ordine del sig. Alberto». Debenedetti sottoscrisse l'importanza del libro; mentre le ardue teorie trovarono ospitalità nella limpida traduzione di Ettore Capriolo. Il professor McLuhan ebbe anche modo (dieci anni dopo) di presentarsi al pubblico italiano comparendo nel film di Woody Allen *Io [illegible] Annie* nei panni di se stesso all'uscita di un cinema.

L'entusiasmo mondadoriano per l'autore canadese, non [illegible] affatto condiviso dal resto del mondo editoriale e dell'informazione. I giornali accolsero recalcitranti le prime recensioni dell'edizione italiana. E un fine segugio come Bobi Bazlen aveva timbrato [illegible] severità nel '62 *Galassia Gutenberg*, contribuendo [illegible] condannarlo in un limbo d'attesa durato 14 anni. «E' il libro di un piccolo maniaco - scriveva nel [illegible] parere - [illegible]sessionato dalla causalità..., [illegible] ha piuttosto irritato, [illegible] per conto mio vorrei farla fin[illegible] con [illegible] Geistesgeschichte causale; un libro anche confuso e pessimo, di astrologia, fa vedere di più di quanto facciano pensare [illegible]ti[illegible] di queste piccole prospettive monomanie». Anche se il lettore triestino poi riconosceva al volume «intuizioni che mi hanno veramente illuminato» [illegible] concludeva con un «hélas sì».

McLuhan si rese conto, all'alba degli Anni 60, che l'elettricità aveva ridotto «il globo a poco più che un villaggio e, riunendo con repentina implosione tutte le funzioni sociali e politiche, ha intensificato in misura straordinaria la consapevolezza della responsabilità umana». Tutti, ormai, dalle minoranze etniche agli adolescenti, erano coinvolti nella vita politi[illegible] e sociale. Nessuno, nella modernità, poteva più considerarsi isolato, estraneo, emotivamente distaccato dal flusso di informazioni del villaggio globale. Con grande lucidità McLuhan, equidistante sia dagli apocalittici sia dagli ottimisti delle telecomunicazioni, decise che era venuto il momento di studiare davvero i mass media per decifrarne l'impatto sulla nostra vita.

Dietro la sibillina frase «il mezzo è messaggio» spiegò - pri[illegible] fra tutti - che i mass-media non vanno definiti [illegible] partire dai contenuti ma in base [illegible] criteri strutturali specifici attraverso i quali organizzano la comunicazione. E si avventurò in una gigantesca analisi dell'età «contemporanea» balzando dalla carta stampata all'abbigliamento, dal denaro agli orologi, dai fumetti alla bicicletta, dal telefono al «gigante timido» televisione.

Il professore di Edmonton spiega che il piccolo elettrodomestico è «la più spettacolosa estensione del nostro sistema nervoso dal momento che ha influito sulla totalità della nostra vita». Studia come usarlo, come guardarlo, come definirlo senza paure né entusiasmi. Nota che i divi televisivi sono in maggioranza uomini, cioè personaggi «freddi», mentre al cinema prevalgono le donne, personaggi «caldi»; che trenta secondi sul piccolo schermo equivalgono a tre minuti di teatro. Scopre che la tv ha reso gli americani più sensibili (alla danza, alla cucina complicata, alle pettinature scultoree, alle arti plastiche) e i critici letterari più profondi e sottili; ha fatto declinare il baseball, sport lineare che vive sul virtuosismo, e reso più popolari il football, l'hockey su ghiaccio, il basket (perché in un solo istante avvengono molte cose e viene coinvolta l'intera squadra). Dice che la tivù ci impegna e ci assorbe, ma non ci eccita, né ci agita, né ci scuote; che la radio infiamma i deliri di masse (per esempio le stragi in Congo) mentre il teleschermo raffredda: che gli apparecchi entrati a milioni nelle case hanno mutato la vita sensoriale e i processi mentali.

La tivù agganciava e modificava anche la politica. Il professor McLuhan, con certo scandalo e incredulità, spiegava agli strateghi presidenziali che non conta cosa si dica, ma come lo si dice (senza troppa retorica né enfasi). Agli occhi dello spettatore vince il candidato dallo status debole, che non si può classificare, che ha l'aria di di poter essere tante cose insieme, un maestro, un medico, un imprenditore, un droghiere, un allenatore di football, tutte contemporaneamente. Per questo, nelle campagne televisive, «il nebuloso e ispido» Kennedy, aveva sovrastato Nixon, un personaggio [illegible] figura più «intensa e rilevata». Chissà se McLuhan aveva visto giusto?

Bruno Ventavoli

MA TUTTO IL VILLAGGIO E' PAESE

AVESSE detto «tutto il mondo è paese» non sarebbe parso tanto chic. McLuhan disse, invece, «Villaggio Globale» (ossia, tutto il mondo è un paese) e qui di globale c'è innanzitutto la metafora: vasta, suggestiva, memorabile. Perché il villaggio globale, come il paese reale o, ormai, la realtà virtuale, ha una sonorità che fa piacere riprodurre. Solo la ripetizione prolungata poteva togliere qualcosa all'espressione: e infatti gli ha tolto gran parte della [illegible] portata semantica (succede invero a ogni espressione linguistica: sia alla sillaba «Om» della meditazione trascendentale che ai «buongiorno» detti all'edicolante).

In quanto alla cosa, non [illegible] che questa sensazione di reticolo ecumenico e possibilità di [illegible] fra ogni punto sia davvero incombente. Chissà con Internet (che è ancora [illegible] facendo di lunghe code [illegible] balzelli); per il resto solo poche occasioni hanno dato l'impressione di aver raggiunto quasi tutti (la Luna, le Olimpiadi, Live Aid, [illegible] lancio di Windows 95, che altro?): erano, come si dice, «eventi»: eccezioni, [illegible] regole. In quanto poi a comunicare l'uno con l'altro, le barriere linguistiche e antropologiche restano solide; le linee di connessione [illegible] aperte soprattutto per il denaro, le armi, gli stupefacenti, le malattie (i nuovi mass-media saranno poi questi?).

Ma forse, come nei film di Woody Allen, sta per appa[illegible] lo stesso McLuhan a dirci che [illegible] abbiamo capito, [illegible] che la [illegible] formula valeva [illegible] per il Villaggio che per la Globalità. Come precognizione del [illegible]pero totalitario del pensiero mitologico e di quello selvaggio, del potere carismatico e della speranza taumaturgica, del sapere arcaico. Facile immedesimarsi in un tale villaggio, allora: basta vivere [illegible] una città italiana. Nei tuguri abitativi e in quelli ergonomici [illegible] lavora su stradine informatiche (destinate a sviluppi cer[illegible] prodigiosi). Appena fuori, fango, miseria e tribalismi [illegible] offendere il Terzo Mondo a riproporre il frusto paragone.

Modem e tabù: questo è il Villaggio. Sarà poi Globale [illegible] Totale quando al mondo non ci sarà notizia che non sia un pettegolezzo, nessun uomo di governo che non sia un capo, nessun amore che non sia un incesto.

Stefano Bartezzaghi

Bobi Bazlen; sotto, Giacomo Debenedetti e Enzo Paci (a destra)

PERCHE' TRADURLO? [illegible]

Confronta l'uomo con [illegible] stesso

Tutti i temi riassunti in questa acuta esposizione sono appassionanti. Sembrano fornire ottimi argomenti per superare il rifiuto opposto dagli «apocalittici» alla situazione di fatto [illegible] nostra società.

E nello stesso tempo sembrano impostare, in modo fecondo e [illegible] «candidamente» ottimistico, il nuovo, indispensabile confronto dell'uomo [illegible] se stesso.

Se l'esposizione [illegible] anche «chiara [illegible] interessante», [illegible] molto probabile che un'opera del genere sia apprezzata dai lettori italiani.

Giacomo Debenedetti

Ci aiuta a prendere coscienza

Si tratta di un'opera dedicata ai mezzi di comunicazione [illegible] [illegible] loro uso nella civiltà contemporanea. [illegible] condizione della società umana, secondo l'autore, [illegible] completamente mutata con l'avvento della tecnologia - [illegible] in modo speciale con [illegible] tecnologia elettrica e elettronica. L'autore espone la situazione di fatto: non difende né critica i nuovi mezzi di comunicazione. Ma egli ritiene che [illegible] possiamo ignorare i loro effetti e quindi che noi, in ogni campo, dobbiamo tener conto delle caratteristiche e delle modalità dei mezzi stessi per il nostro comportamento individuale [illegible] sociale. L'opera si può dunque defi[illegible] come [illegible] presa di coscienza» della situazione creata dai nuovi mezzi. (...)

L'opera diventa una descrizione del dramma dell'uomo e delle proprie comunicazioni o, come dicevo, per il male [illegible] per il bene, una presa di coscienza di tale dramma. Alcune critiche si potrebbero fare all'autore per [illegible] mancata analisi di alcuni temi e per il mancato approfondimento di altri. La non eccessiva profondità [illegible] compensata dalla chiarezza e dall'interesse che [illegible] libro suscita: credo che tale interesse valga per un gran numero di lettori. Il libro ha un «tono» nuovo e anche [illegible] si sarebbe desiderato [illegible] trattazione più vasta del tema dell'automazione e di quello della cibernetica, ritengo che sia abbastanza completo.

In conclusione [illegible] giudizio è positivo e credo che sia bene tradurlo anche perché contribuisce a quello che ho indicato come «presa di coscienza» del problema.

Enzo Paci

Milano, oggi alla Finarte Zeri presenta il manuale di Hebborn per aspiranti «copisti»: ed è polemica

Antiquari d'Italia, guerra al re dei falsari

«Un millantatore che turba il mercato: perché gli danno credito?»

Eric Hebborn: dopo l'autobiografia, uscita l'anno scorso, pubblica [illegible] con [illegible] introduce [illegible] aspiranti falsari direttamente nella «cucina del diavolo»

Il grande critico: «Pronto a parlarne, ma non scadiamo nel pettegolezzo»

MILANO

TELE, cornici, pigmenti, più un accurato capitolo dedicato [illegible] «marketing» e trattative [illegible] critici d'arte, antiquari, mercanti [illegible] rigattieri. *Il manuale del falsario* di Eric Hebborn (Neri Pozza), presentato oggi alla Finarte da Federico Zeri, [illegible] lascia nulla al [illegible]: prende per [illegible] gli aspiranti imitatori e li introduce nel[illegible] «cucina del diavolo», tra filigrane, pennelli, sbiancanti e tecniche di invecchiamento. Non mancano gli ingredienti base dell'arte culinaria, dalle uova all'olio d'oliva, alle vaschette per [illegible] ghiaccio: il noto falsario Tom Keating [illegible] riempiva con gli inchiostri di seppia - ognuno con una tonalità diversa - da utilizzare per i suoi «Samuel Palmer».

I consigli di Hebborn, che un paio di anni [illegible] ha pubblicato dallo stes[illegible] editore *Troppo bello per essere vero. Autobiografia di un falsario*, hanno fatto arrabbiare l'Associazione antiquari d'Italia. Il [illegible] presidente Cesare Lampronti, che interverrà alla presentazione, punta l'indice [illegible] mezzi termini [illegible] polemizza: «Il signor Hebborn ha una fantasia sfrenata, è un millantatore che [illegible] turbative nel mercato. Mi sorprende che [illegible] libro di un falsario, quindi di [illegible] persona perseguibile civilmente e penalmente, venga avallato da un critico così importante come Federico Zeri [illegible] da una casa d'aste di primo piano come la Finarte. E' un'operazione degna di personaggi decisamente minori».

Federico Zeri, che aveva [illegible] colto bene anche l'autobiografia precedente di Hebborn («Conosco bene i s[illegible] prodotti - aveva detto qualche anno fa - ne ha fatti a migliaia. Ottimi esemplari, è molto bravo»), oggi [illegible] ancora convinto della sua utilità: «Evidentemente chi critica non ha letto il libro. Però non scadiamo nella fogna del pettegolezzo: venga pure qui e ne parliamo».

Il libro, è [illegible] tesi di Lampronti, «ci offende perché Hebborn menziona molti casi in cui, [illegible] [illegible] dire, siamo stati truffati. Ora, a parte il cattivo gusto di fare nomi, ci può anche [illegible] una percentuale di verità in quello che dice. Ma lui estende il discorso anche alla pittura, settore in cui le contraffazioni sono molto più difficili. Ad esempio parla di quadri ad olio, camp[illegible] [illegible] un esperto si può sbagliare [illegible] volta sola nella vita. Invece la gente che lo legge è indotta a pensare che gli specialisti non siano affidabili».

Vero è che il re dei falsari non tratta gli addetti del settore con i guanti: tra i collezionisti elenca «il pavone» borioso e tronfio, «l'avvoltoio» senza scrupoli, «il topo» che adora il formaggio ma teme le trappole. I rigattieri sono ottimi per «piazzare le opere malriuscite», gli antiquari perfetti per «i falsi decorativi, cioè imitazioni il cui scopo è solo di piacere [illegible] che [illegible] [illegible] prevede debbano superare lo scrutinio degli esperti», giacché «secondo un antiquario di [illegible] conoscenza oggi l'80% degli oggetti di antiquariato sono, esattamente come il vostro quadro, falsi decorativi». Apre il capitolo una citazione al curaro di Seneca: «E' chi incassa i profitti, che commette [illegible] crimine».

Insomma, sembra dire Hebborn, nell'era del fasullo e del virtuale non può far scandalo [illegible] «manuale pratico per soddisfare molte persone desiderose di apprendere un'arte che, a quanto pare, suscita un notevo[illegible] interesse, quella di falsificare dipinti e disegni». [illegible] Lampronti pare incredibile: «Sono un falsario e [illegible] ne vanto», dice quello spregiudicato [illegible] Hebborn. [illegible] gli danno anche credito.

L'autostima, d'altra parte, è la linfa dell'imitazione: «I [illegible]stri detrattori - spiega Hebborn - partono dal presupposto che chi copia non [illegible] [illegible] artista. Invece esistono copie, versioni e adattamenti di un livello tale da poter [illegible] considerati arte». Lo stesso Zeri ha recentemente approvato la mostra su Rembrandt del Metropolitan Museum, nella quale la galleria newyorkese ha deciso di espor[illegible] fianco a fianco, veri o falsi che siano, i capolavori del maestro.

Largo alle copie, dunque, ma attenzione. Hebborn sconsiglia agli scolari soprattutto due co[illegible]: non falsificate mai i certificati di garanzia («è un reato grave») e [illegible] siate avidi: «Nes[illegible] dice che dobbiate lavorare gratis, ma chiedere 200 milioni per un quadro che vale due milioni significa imbrogliare: allora si merita di essere puniti».

Carlo Grande

DISCUSSIONE. Chiese d'Oriente in fermento: a che cosa mirano Aleksij II e Bartolomeo I?

Il duello dei Patriarchi

Mosca di nuovo rivale di Bisanzio

Un confronto impari: 50 milioni di fedeli russi contro cinquemila

MOSCA

IL viaggio [illegible] Aleksij II, Patriarca di Mosca e di tutta la Russia, in Germania, iniziato il 16 novembre [illegible] durato una settimana, segue a ruota quello - simile per lunghezza [illegible] per il cerimoniale - compiuto quindici giorni prima in Francia [illegible] suo confratello, e anche grande rivale, Bartolomeo I, Patriarca Ecumenico della Chiesa ortodossa [illegible] sede a Costantinopoli. Primus inter pares [illegible] e nulla di più fra i capi delle varie Chiese ortodosse nel mondo, [illegible] un territorio in Turchia (antica sede del Patriarcato di Bisanzio) ristrettissimo e pochi fedeli in loco, l'attuale Patriarca bizantino, che [illegible] ufficialmente [illegible]ppellativo «ecumenico» o addirittura (in russo) «universale» cerca ultimamente di allargare geograficamente e numericamente la sua zona d'influenza estendendola alle varie diaspo[illegible] ortodosse sparse attraverso il mondo. Poiché la maggior parte di esse [illegible] a suo tempo in un modo o [illegible] [illegible] altro legata al Patriarcato di Mosca, le iniziative di Bartolomeo I suscitano diffidenza e irritazione presso quest'ultima sede, che amava [illegible] passato autodefinirsi «Terza Roma» e che è ancora [illegible] sempre la Chiesa ortodossa più numerosa del mondo.

Le statistiche, per altro sempre incerte [illegible] Russia, affermano da un po' di tempo che i fedeli di questa Chiesa sarebbero in tutto dell'ordine di 50 milioni. Paragonati ai 5 mila circa del Patriarcato di Costantinopoli costituiscono, certo, una [illegible] schiacciante. L'ambizione di sostituirsi all'antica Bisanzio [illegible] è nuova per Mosca; del resto è da lì che proviene la famigerata e tanto discussa pretesa a essere considerata «Terza Roma», [illegible] quanto a suo tempo, di fronte all'avanzata dei barbari, Bisanzio avrebbe preso il posto di Roma nella difesa della cristianità, e poi [illegible] seguito del dilagare dell'islam Mosca avrebbe afferrato a [illegible] volta la staffetta.

Sull'altro piatto della bilancia rimane, però, il peso della tradizione, l'autorità di Bisanzio, e nel contempo la diffidenza di molti verso quello che [illegible] considerata la storica tendenza [illegible] Mosca alla prevaricazione. Con il crollo dell'Unione Sovietica, la quale in tanti modi limitava l'attività [illegible] lo stesso diritto all'esistenza della Chiesa ortodossa [illegible] all'interno dei territori etnicamente e culturalmente ad essa legati, ma ne favoriva l'espansione ovunque in terra straniera, c'è stato l'inevitabile insorgere di alcune Chiese ortodosse locali fino [illegible] allora [illegible] [illegible] Mosca e che non [illegible] hanno più voluto sapere quando il loro habitat si è trovato a essere un Paese indipendente [illegible] sovrano. Il primo esempio clamoroso è stata l'Estonia. Ad essa è seguita l'Ucraina, e qui le cose si sono fatte particolarmente drammatiche.

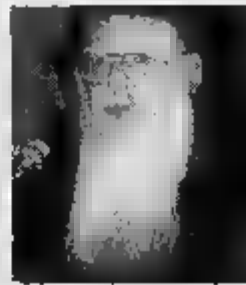
La Chiesa ortodossa estone ha chiesto e ottenuto di [illegible] ricevuta nella giurisdizione del Patriarcato Ecumenico, cioè di Bisanzio. Una parte della Chiesa ortodossa ucraina ha tentato di imboccare la stessa [illegible]. Bartolomeo I, uomo prudente e saggio, in quest'ultimo [illegible] [illegible] per [illegible] ricorso ad un compromesso: ha ricevuto sotto la [illegible] autorità solo la Chiesa ortodossa ucraina in esilio.

Sopra, sacerdoti ortodossi russi. Qui a destra, Aleksij II

In alto, a destra, Bartolomeo I, Patriarca di Costantinopoli

La diaspora ucra[illegible] [illegible] numerosa e danarosa; i suoi centri culturali e religiosi si trovano soprattutto [illegible] Stati Uniti e nel Canada, [illegible] essa esercita una non indifferente influenza su quanto avviene nella patria ogg[illegible] indipendente. Di regola è un mondo fortemente prevenuto contro tutto quello che è russo. Gli ortodossi ucraini, angosciati dalle divisioni e dalle lotte interne, hanno continuato a bussare alle porte di Costantinopoli, desiderosi di trovare un capo dell'autorità incontestata. Questo ha dato luogo a una violenta polemica fra i d[illegible] Patriarcati, con uno scambio di lettere e dichiarazioni che sembra[illegible] allontanare ogni speranza di unità all'interno dell'Ortodossia.

A Parigi, durante la celebrazione della liturgia [illegible]lla cattedrale russa [illegible] Sant'Alessandro, in presenza [illegible] rappresentanti [illegible] [illegible] comunità ortodosse francesi, Bartolomeo I nella [illegible] omelia mette l'accento sull'universalità, appunto, della Chiesa ortodossa e [illegible] sua l'interpretazione della catastrofe bolscevica, data a suo tempo dall'autorevole teologo russo (emigrato) padre Alexandr Shmemann, secondo cui l'altra faccia dell'imposizione violenta dell'ateismo sarebbe stata la fuga verso Ovest degli ortodossi che hanno così potuto far [illegible]oscere e accogliere [illegible] mondo la loro religiosità e la loro ecclesiologia, prima di allora quasi totalmente ignorate fuori da confini geograficamente ben precisi.

Praticamente [illegible] contemporanea avviene [illegible] Mosca un incontro, messo in risalto [illegible] volutamente solennizzato dai media (e che [illegible] molta perplessità presso l'intelligencija russa) tra il Patriarca Aleksij II e il ministro della Difesa, generale Pavel Graciov, che la suddetta intelligencija non tiene certo in odore di santità, soprattutto dopo l'avventura cecena. Scopo ufficiale dell'incontro: definire le modalità di una presenza sempre più attiva della Chiesa ortodossa russa nell'esercito. Poco tempo p[illegible] aveva fatto scalpore un appello del Patriarca rivolto alle reclute con l'esortazione di non sottrarsi al sacro obbligo patriottico [illegible] servizio militare. Quest'ultimo [illegible] oggi [illegible] Russia un soggetto dolorosamente controverso. Il ministro della Difesa ringrazia ufficialmente il capo della Chiesa di Mosca per l'aiuto dato [illegible] comando militare riguardo [illegible] questo problema. Sembra [illegible] [illegible] una netta adesione della Chiesa ortodossa russa [illegible] una *Weltanschauung* nazionalista di stampo classico. Così, per lo [illegible] viene interpretato l'incontro.

Il «ministro degli Esteri» del Patriarcato di Mosca, il metropolita Kirill, in una lunga conferenza stampa illustra la differenza tra l'ecumenismo di ieri, imposto alla Chiesa ortodossa russa [illegible] scopi esclusivamente politici utili [illegible] comunismo, e quello di oggi, che deve essere genuino e [illegible] quale questa Chiesa si apre a poco a poco in funzione, appunto, della [illegible] autenticità. Il Patriarca intanto, ricevuto [illegible] tutti i grandi di questo mondo, parla [illegible] perdono reciproco tra i due popoli, quello tedesco [illegible] quello russo, invocando anche il tema, così [illegible] a Giovanni Paolo II, delle comuni radici cristiane del continente europeo. Nello stesso tempo chiede l'appoggio dei governanti germanici nella difesa [illegible] diritti delle [illegible] etniche russe nei Paesi diventati stranieri dopo la scomparsa dell'Unione Sovietica, mantenendo così intatta l'immagine da lui voluta di grande difensore della nazione.

Bartolomeo I in uno dei suoi discorsi francesi ha dato la notizia dell'invito da lui rivolto [illegible] Mosca affinché invii [illegible] sua autorevole delegazione a Costantinopoli per esaminare insieme i contrasti sorti negli ultimi tempi [illegible] ristabilire l'unità ortodossa. [illegible] difficile prevedere gli sviluppi ulteriori finché rimarranno in li[illegible] (come lo sono oggi) troppe considerazioni di ca[illegible] prettamente temporale, e da parte russa il timore, umana[illegible] comprensibile, di fronte all'ipotesi di un ritorno al passato. Per completare il quadro [illegible] detto, però, che all'interno [illegible] Chiesa ortodossa [illegible] sta nascendo una corrente che proclama l'imperati[illegible] definire il tempo della Chiesa prescindendo da tali paure e inseguendo unicamente la verità che rende liberi.

Irina Alberti

FATTI [illegible]

Il [illegible] [illegible] [illegible]
«Mio nonno dono del cielo»

NEW YORK. Intervistato dal *New York Times*, Umberto Eco parla dei suoi libri, dei [illegible] studi e persino del [illegible] cognome. Suo nonno, spiega, [illegible] un trovatello, [illegible] il cognome Eco [illegible] [illegible] acrostico [illegible] «ex coelis oblatus», offerto [illegible] cielo. E rivela che, a 63 anni, ha già deciso che co[illegible] sarà scritto sulla sua lapide. E' un dialogo tratto da Tommaso Campanella: [illegible] personaggio dice «Aspetta, aspetta», e l'altro replica «Non posso». [Ansa]

A Cattolica i [illegible] [illegible] gloria

CATTOLICA. Con un intervento di Armando Torno, che leggerà e commenterà [illegible] libro di *Qoelet*, s'inizia la terza edizione del ciclo «Libri [illegible] cerca di gloria», organizzata dalla Biblioteca comunale in collaborazione [illegible] l'Istituto italiano per gli studi filosofici. Dopo Torno (questa sera [illegible] domani presso [illegible] Circolo culturale polivalente), il programma proseguirà da gennaio [illegible] Beniamino Placido, Angelo Turchini, Silvano Tagliagambe [illegible] Giovanni [illegible].

La musica di Verdi fra i ghiacci [illegible] Siberia

MOSCA. A Iakutsk (Siberia [illegible]tale), [illegible] delle città più fredde del mondo, ha preso il via [illegible] Festival della [illegible] verdiana. Partecipa[illegible] musicisti, cantanti [illegible] direttori d'orchestra provenienti da tutta [illegible] federazione russa [illegible] dalla Mongolia. La manifestazione è stata aper[illegible] ieri pomeriggio con la *Messa da requiem*. Seguiranno il *Trovatore*, la *Traviata* e il *Rigoletto*. A rappre[illegible] il [illegible] Paese si è recato a Iakutsk Vittorio Strada, direttore dell'Istituto italiano [illegible] cultura a Mosca. [Ansa]

Nasce il Premio Finale Storia

FINALE LIGURE. E' stato istituito dal Comune [illegible] premio Finale Ligure Storia. Sarà assegnato annual[illegible] da una giuria di studiosi e specialisti italiani o stranieri, per «un'opera originale di storia medievale e dell'espansione europea», pubblicata [illegible] due anni precedenti. All'autore andranno 7 milioni. Della giuria, presieduta [illegible] Gabriella Airaldi, fanno parte Franco Cardini, Giuseppe Sergi, Salvatore Fodale, José Enrique Ruiz Domenec e Peter Schreiner.

[illegible] AL GIORNALE

Musica contro disoccupazione; la vergogna dei concorsi universitari

Nove voci [illegible] coro

Forse [illegible] tutti si soffermano sul fatto che nel mondo della musica classica e lirica non ci sono solo «star», ma anche e soprattutto semplici lavoratori: artisti del [illegible], professori d'orchestra, impiegati, tersicorei, maestri collaboratori, elettricisti, macchinisti, scenografi, sarti, parrucchieri, calzolai, comparse.

Tra questi, molti giovani ogni anno «bussano» alle porte dei templi della lirica per trovare lavoro (annuale nella migliore delle ipotesi, stagionale [illegible] più delle volte, [illegible] contratti di quindici o venti giorni). Ogni [illegible] giovani cantanti ed orchestrali si «giocano» [illegible] tutto [illegible] per tutto in [illegible] arco di tempo [illegible] pochi minuti, tanto quanto dura l'audizione di fronte alla commissione esaminatrice, sapendo bene che la più piccola [illegible] può far sfumare [illegible] tanto sospirato posto di lavoro. E quanto questo sia ambito, lo [illegible] può dedurre ad esempio dall'elevato numero di domande (circa quattrocento) pervenute recentemente da ogni parte d'Italia per le audizioni (settembre '95) bandite dall'Ente Lirico di Cagliari, assurto [illegible] questi giorni agli onori della stampa nazionale per motivi non solamente artistici.

La stessa situazione (audizioni) [illegible] riscontra [illegible] tutti gli altri Enti lirici italiani. Da ciò [illegible] può dedurre che il mercato del lavoro musicale è in continua espansione, essendo sempre più numerosi i giovani diplomati dei Conservatori che cercano di immettersi [illegible] mondo del lavoro, al Sud come nel resto d'Italia.

Esaminando anche solo questi semplici dati, [illegible] si capisce perché lo Stato dovrebbe tutelare i lavoratori della scuola, delle poste [illegible] del trasporto aereo e [illegible] quelli del settore musicale.

Non godono forse degli stessi diritti? Dobbiamo ricordare che l'arte musicale [illegible] un bene essenziale, parte integrante dello sviluppo culturale e spirituale dell'uomo [illegible] [illegible] [illegible] genere voluttario di cui può godere solo una società progredita.

La [illegible] è [illegible] potente strumento educativo che favorisce lo sviluppo delle potenzialità musicali [illegible] artistiche presenti in ciascun individuo e contribuisce altresì al [illegible] inserimento armonico nella società come [illegible] dimostrato nelle più antiche culture e trova applicazione, [illegible] come allora, addirittura nella [illegible] delle sociopatie.

Ci siamo chiesti perché mai [illegible] tradizione operistica italiana è così diffusa nel mondo, come si può constatare leggendo le più importanti riviste musicali?

La realtà è che i messaggi universali [illegible] [illegible] mai, sia che siano trasmessi dalle opere letterarie che da quelle figurative e musicali.

La proposta che ritiene che 13 Enti lirici [illegible] troppi suggerisce [illegible] sostanza [illegible] distribuire le sovvenzioni statali solo tra «teatri assolutamente primari e [illegible] tradizioni economiche [illegible] finanziarie solidissime». Ma questo progetto socio-cultural-economico porterebbe, se attuato, a gravissime conseguenze.

1) Il patrimonio musicale più tradizionale del nostro Paese, [illegible] e vanto nel mondo intero, diverrebbe appannaggio e potrebbe essere fruito dal «vivo» solo dai fortunati cittadini di serie A.

2) Molti lavoratori dello spettacolo e relative famiglie si troverebbero in mezzo ad una strada, perché i contributi regionali non sarebbero sufficienti a coprire le spese.

Nel Sud e in particolare in Sardegna c'è una economia molto povera, ci [illegible] ben poche industrie, l'agricoltura [illegible] la pastorizia sono in ginocchio a [illegible] della siccità; c'è un tasso di disoccupazione altissimo. Dobbiamo rinunciare anche alla musica, conforto dell'anima oltre che fonte di lavoro?

Seguono 9 firme di artisti [illegible] coro dell'Ente lirico di Cagliari

LA LETTERA DI O.d.B.

Gentilissimo Oreste del Buono, sulle poste se ne dicono di [illegible] i colori e ognuno di noi ha avuto esperienze amare; [illegible] ho ricevuto diverse volte corrispondenza in ritardo e due anni fa mi rubarono una raccomandata, ahimè, con un assegno [illegible] lire 1.400.000. Recla[illegible] e fui sgridato perché non si può inviare denaro nelle [illegible] mandate e mi dissero che mi [illegible] restituito, mi sembra di ricordare, 30.000 lire mai arrivate. Ma questo è niente, [illegible] bene a sentire...

Gianni Cortese, Genova

La trottola che ci fece sognare

GENTILE signor Cortese, starò bene [illegible] sentire, [illegible]nzi, per l'esattezza, leggerò con la maggiore attenzione [illegible] seguito della sua lettera. «Qui, nella zona [illegible] [illegible] abito - lei scrive -, hanno tolto il postino, che avevamo da diversi anni. I sostituti che si sono succeduti [illegible] questi ultimi cinque mesi sono [illegible] numerossimi. Molte volte incontro quello provvisorio di turno indaffarato nell'infilare la corrispondenza nelle varie cassette. Questa mattina ne incontro uno con un marcatissi[illegible] accento romano e, scherzando, gli dico: "Oh, finalmente, abbiamo il nuovo postino di Roma". Lui mi guarda [illegible] e mi dice che è provvisorio, anzi che [illegible] capisce proprio come [illegible] l'abbiano mandato da Roma, aggiungendo: "Ci saranno pure dei disoccupati anche qui a Genova!". "Come - dico io - lei era disoccupato?". "Sì, mi hanno assunto provvisoriamente e mandato da Roma". "Allora - dico io - sarà sulle spese, camera, vitto ecc.?". "No, no, tutte le spese sono a carico dell'amministrazione". Caro signor del Buono, scommetto che non mi crede...».

Ha già perduto la scommessa, gentile signor Cortese, [illegible] le credo perché [illegible] sono pratico del Sistema Italia e ho persino smesso [illegible] prenderne troppo sul serio i difetti, le mancanze, gli errori. A ogni [illegible]do, [illegible] aspetto di tutto. So che tra il dire e il fare c'è [illegible] [illegible] l'oceano della burocrazia e della corruzione, della trasandatezza [illegible] della fannullonaggine costanti del nostro popolo. Anni fa, perché sono già passati degli anni, da quel denaro buttato nel [illegible] sbocciò la vergogna [illegible] vivere in un mondo di ladri e la grande speranza di poter vedere il sistema Italia [illegible] [illegible] i colpi di maglio della giustizia, finalmente svegliatasi da un imperdonabile oblio. Di Pietro ci fece sognare, ma attualmente il suo aggirarsi come una trottola tra un polo e l'altro ci comunica, invece, il disagio più profondo. Si è ritenuto di poter raggiungere il massimo, l'onestà, la correttezza, la civiltà, e, invece, siamo qui a lamentarci dei disservizi che ci colpiscono. Il Sistema Italia, dopo qualche sbandamento tende a ricompattarsi, per indurci a seppellire le illusioni. Calma e sangue freddo, comunque.

[illegible] del [illegible]

Scoperchiamo quella pentola

Finalmente sembra che [illegible] stia sollevando [illegible] coperchio sulla pentola dei concorsi universitari: una vergogna che qualunque do[illegible] universitario conosce, un mercato dove la moneta principale è lo scambio di favori. Il problema però è il rimedio da adottare. Far partire i nuovi concorsi [illegible] le vecchie regole [illegible] semplicemente impropo[illegible]: protagoni[illegible] dei concorsi sarebbero infatti avvocati e magistrati.

[illegible] non [illegible] neppure proponibile una duplicazione [illegible] numero dei concorsi, [illegible] prevede il disegno [illegible] legge attualmente in discussione in Senato. Occorre invece partire da [illegible] giudizio storico sul disastro prodotto dalla riforma del 1980. [illegible] 15 anni si è prodotta una intera «generazione perduta» una moltitudine di meritevoli [illegible] emarginati [illegible] ogni fascia della docenza.

A chi invoca un «Paese normale» chiediamo di battersi anche per una università normale, dove i meritevoli possano far carriera contando [illegible]l proprio lavoro e [illegible] doversi consegnare ostaggio ai signori delle cattedre. C'è bisogno non di riforme gattopardesche ma di un provvedimento che compensi, sia pure tardivamente, quegli studiosi meritevoli che, avendo [illegible] tenacia [illegible] dedizione offerto le proprie energie all'università italiana in questi anni, di quel disastro [illegible] vittime incolpevoli.

Questo provvedimento ha un nome preciso: giudizio di abilitazione *effettiva* (e [illegible] solo virtuale) a professore di I o II fascia, a numero aperto, da parte di una commissione nazionale - abilitazione che risulterebbe però una beffa se ad [illegible] non corrispondessero strumenti normativi e finanziari nuovi per l'insediamento immediato dei vincitori su [illegible] posto del corrispondente livello. Le vie percorribili possono essere più d'una, ma una riforma che [illegible] andasse in questa direzione sarebbe in realtà un modo per lasciare tutto come prima.

Bruno Accarino, Adriana Cavarero, Franco Crespi, Alessandro Dal Lago, Fabrizio Desideri, Ubaldo Fadini, Alessandro Ferrara, Alberto Izzo, Paolo Jedlowski, Michela Pereira, Stefano Petrucciani, Mario Pezzella, Tatiana Pipan, Elena Pulcini, Raffaele Rauty, Loredana Sciolla, Francesco Saverio Trincia, Gabriella Turnaturi
Roma
Università «La Sapienza» Dipartimento di Sociologia

L'Avis controlla bene il suo [illegible]

Mentre l'opinione pubblica è ancora [illegible] [illegible] casi di «sangue infetto» [illegible] di «morti da trasfusione», l'Avis sente [illegible] bisogno di garanti[illegible] ai cittadini che le procedure seguite dall'associazione assicurano il massimo delle garanzie per il donatore e il ricevente.

Oltre a smentire qualsiasi coinvolgimento, l'Avis si dichiara parte lesa per il grave danno recato all'immagine dell'associazione.

L'Avis è da sempre volta [illegible] promuovere [illegible] donazione sicura del sangue attraverso il reclutamento di donatori *volontari, gratuiti, anonimi, periodici* e *controllati*. Questo sforzo rischia di essere vanificato [illegible] non accompagnato da un sistema trasfusionale nazionale efficiente.

A questo proposito, una delegazione Avis ha presentato in Senato un documento nel quale si chiede l'impegno delle istituzioni su 7 punti fondamentali.

Eccone alcuni: eliminazione della donazione occasionale, *immediatamente* dove si dispone di donatori periodici e, negli altri casi, nel più breve tempo possibile; passaggio di tutti i centri trasfusionali al servizio pubblico, [illegible] già stabilito dalla legge 107/90 tre anni fa, in modo da consentire all'Avis [illegible] intensificare su tutto il territorio la sua opera di proselitismo e organizzazione delle donazioni; l'impegno da parte del ministro della Sanità [illegible] farsi carico di centri di coordinamento regionali per una migliore distribuzione del sangue nel Paese; [illegible] realizzazione di concentrazioni del servizio compatibili con le necessità di [illegible] comunque la raccolta e [illegible] distribuzione [illegible] stretto contatto [illegible] la periferia, realizzando così un modello che coniughi economicità con efficacia.

avv. Mario Beltrami
Milano
presidente
Avis Nazionale

Le voci zin[illegible] di San Giorgio

La poesia *Quando arriva la festa di San Giorgio* di Medo [illegible], pubbli[illegible] ieri a pagina 5, è [illegible] tratta dal libro *Voci zingare* (Ed. Sensibili alle foglie). Ringraziamo la Casa editrice.

Febbrile, titanico, immensamente triste: lo racconta Henri Troyat

Balzac, il Grand Tour a caccia di quattrini

PARIGI

ALL'HOTEL Europa di Torino, in piazza Castello, il 31 luglio [illegible] arrivò un bizzarro viaggiatore francese, accompagnato da un ambiguo segretario di nome Marcel, androgino di aspetto, effeminato di modi. Il padrone chiese per il segretario una camera di lusso, con letto su pedana e baldacchino, e si accontentò di una sistemazione modesta, in una stanza che fosse comunicante con quella di Marcel.

I due erano lo scrittore Honoré de [illegible] [illegible] un'accompagnatrice travestita [illegible] uomo per motivi [illegible] convenienza, la trentatreenne «musa di Limoges» Caroline Marbouty: un'avventuriera senza scrupoli, disposta a tutto pur di diventare amante di una celebrità in grado di favorire le [illegible] ambizioni come scrittrice. Il [illegible] mondo torinese [illegible] si lasciò ingannare dal travestimento, ma sbagliò nell'identificare il misterioso Marcel. Per lo più, si credette che [illegible] accompagnare Balzac fosse George Sand, già celebre per il suo amore per i pantaloni. Racconta gustosamente l'episodio Henri Troyat, il più longevo e prolifico biografo di F[illegible] oggi ottantaquattrenne è ancora attivissimo, nel suo nuovo libro consacrato alla vita di *Balzac* (Flammarion).

Dopo essersi occupato dei grandi russi (Tolstoj, Dostoevskij, Puskin) e dei grandi francesi (con spiccata preferenza per il secolo in [illegible] avrebbe desiderato vivere, l'800), Troyat approda finalmente allo scrittore più amato: colui che bruciò la [illegible] esistenza lavorando 16 ore al giorno, che si alzava [illegible] mezzanotte essendo andato a dormire alle 9, che accumulava pagine [illegible] pagine tenendosi vigile [illegible] litri di caffè, e riusciva in parallelo [illegible] vivere le più svariate esperienze, incurante dei [illegible]iti dell'umana natura, fino a spegnersi a soli 51 anni (il 18 agosto 1850), dopo un'atroce agonia.

Su [illegible] il racconto incombe il richiamo della morte. L'esistenza di Balzac è ripercorsa nel dettaglio, ma a ogni riga si sente pesare quella minaccia, legata all'esagerazione. «Non ho vissuto che nell'inchiostro» scrisse Balzac all'Etrangère, la polacca madame Han[illegible] amata per decenni attraverso le lettere e sposata solo [illegible] punto di morte. «Ho vissuto [illegible] i morti», parafrasa oggi Troyat nel constatarsi circondato dai fantasmi dei suoi scrittori, e ancor più dominato dall'immagine e dal destino dell'ultimo di loro: il grandissimo, ma immensamente triste Balzac. Questo è infatti il tono della biografia. E' narrata, quasi con dolore, la costruzione dell'immane opera; ma con altrettanto ansimare, Troyat segue passo dopo passo quella che fu la strenua e sempre persa lotta dello scrittore contro i debiti, la mancanza di soldi, il fallimento di iniziative per venirne fuori. Una lotta contrast[illegible] e resa vana dal gusto di Balzac per il lusso e i begli oggetti, case, toilette eccentriche, preziosi.

[illegible] viaggio a Torino in compagnia dell'improbabile Marcel fu occa[illegible] proprio da una [illegible] queste imprese mirate [illegible] guadagno di qualche soldo non previsto, miraggio continuo di Balzac come soluzione immediata di problemi endemici. Il marito della contessa Guidoboni-Visconti (della quale Balzac era stato amante) aveva una causa in Italia per via di un'eredità discussa. Trovò grandiosa l'idea di [illegible]care dello facondo l'amico Balzac, in cambio di una retribuzione proporzionata.

[illegible] lì a qualche mese, trascinandosi la causa, lo scrittore si offrì nuovamente di fare da intermediario. Nel febbraio del '37 si recò dunque a Milano, dove incontrò Manzoni rimanendone però fortemente deluso: l'accoglienza di «Don Lisander» fu assai fredda, sembra per il fatto che Balzac non [illegible] letto *I promessi sposi*. A Venezia [illegible] colto da sconforto di fronte «alla povera città che cede da ogni parte e sprofonda d'ora in [illegible] nella tomba». Genova gli riservò la triste sorpresa di un'epidemia di colera, e otto giorni in un ospedale «indegno di servire da prigione a dei briganti». Fu però lì che incontrò un negoziante, Giuseppe Pezzi, che gli parlò dell'esistenza di miniere di piombo argentifero in Sardegna, sfruttando le quali sarebbero potuti diventare ricchi.

Tornato a Parigi, di lì a qualche tempo, di nuovo in disperate ambasce finanziarie, Balzac [illegible] ricordò di quelle [illegible]. Partì alla volta della Sardegna, da solo per non essere intralciato, riponendo massima fiducia nell'affare propostogli. Giunto in loco, venne a sapere che le miniere erano davvero argentifere, ma che il Pezzi aveva già trovato un altro socio per trarne gli sperati vantaggi.

Non diversamente si conclusero, ogni volta con clamorosi fiaschi, tutte le altre iniziative commerciali di Balzac. Ad esempio quella, tentata intorno ai 28 anni, come editore. Poi come tipografo, [illegible] ancora, più in là, come direttore di rivista. In un'altra occasione credette di poter costruire [illegible] serre per la coltivazione degli ananas a pochi chilometri da Parigi: [illegible] fermò in extremis, quando già aveva scelto i locali per la rivendita in città dei frutti ancora immaginari.

Spesso anche i rapporti con le [illegible] amanti sono raccontati da Troyat in termini di spese e prestiti. L'epilogo di ogni avventura è un bilancio negativo, riscattato solo dalla speranza nel lavoro notturno, sempre più accanito.

[illegible] nonostante la *Comédie humaine*, ineguagliata, Balzac subì l'ulteriore frustrazione di non venire accolto nel tempio della scrittura, l'Académie française. Ritiene oggi di aver rimediato Troyat: accademico, con la sua biografia è fiero di aver finalmente introdotto il suo nome sotto la Coupole.

Gabriella Bosco

MOSTRA A PARIGI

Editore e tipografo: tutti fallimenti

PARIGI. Alle sfortunate esperienze di Balzac [illegible] editore e tipografo è dedicata una interessante rassegna, allestita fino al 7 gennaio nelle sale del museo che la municipalità ha aperto in uno dei più celebri domicili parigini dello scrittore, il padiglione della rue Raynouard (Maison de Balzac, Passy). Tutto s'era iniziato nel 1827, anno in cui, deluso dagli scarsi profitti realizzati con le sue pubblicazioni, Balzac decise di tentare altre vie. Alla mostra sono esposti alcuni esemplari delle opere di Molière e La Fontaine che Balzac fece approntare con criteri di grande raffinatezza; di lì a poco, fu costretto a svendere tutto a un quarto del prezzo di costo. Come tipografo le cose andarono un po' meglio, ma solo all'inizio. Con i soci Barbier e Laurent e [illegible] operai, l'atelier di rue des Marais Saint-Germain (grazie ai soldi di madame de Berny, amante *âgée* di Balzac) riuscì per qualche tempo a soddisfare le richieste dei [illegible]. Poi, un nuovo fallimento. [g. b.]

Da Torino [illegible] Milano a Genova alla Sardegna Avventure, miraggi [illegible] inevitabili delusioni

Eva Hanska, la donna polacca che Balzac sposò prima di [illegible]

Honoré de Balzac in una [illegible] di Levine

Per la Electa

Grandi architetti a Milano

MILANO

SARA' per l'architettura l'avvenimento accademico dell'anno, [illegible] si svolg[illegible], curiosamente, al [illegible] fuori del Politecnico. Ottocento i posti a sedere, settecento in piedi; eppure nessuno può dire in anticipo se l'immenso spazio messo [illegible] disposizione dalla Triennale basterà ad accogliere studenti e professionisti che stanno arrivando da tutta Italia per ascoltare cinque tra i più grandi architetti del mondo, riuniti dall'Electa per festeggiare i cinquant'anni dalla fondazione della casa editrice.

Quello che si sa per certo, è che a seguire le «Lezioni d'architettura» ideate da Francesco Dal Co per l'Electa, stanno preparandosi in tanti. Richiamati dall'inossidabile prestigio di Philip Johnson, [illegible] più controverso e vivace architetto americano, che alla soglia dei novant'anni [illegible] ancora [illegible] tenere tutti col fiato [illegible] speso. O [illegible] quello di Frank Gehry, classe 1929, iconoclasta e fantasiosissimo autore [illegible] mu[illegible] aerospaziale della California, e del Guggenheim di Bilbao attualmente [illegible] costruzione. O da quello [illegible] giapponese Tadao An[illegible], autodidatta sulla cresta dell'onda, che per Benetton sta [illegible]struendo il centro studi *Fabrica* a Ponzano Veneto. O, per finire, da Aldo Rossi, che gioca in casa, e [illegible] Peter Eisenman, il più importante teorico dell'architettura oggi [illegible] America.

Rossi parlerà [illegible] 30 novembre alle 16 delle «Architetture per Berlino», Eisenman il 4 dicembre alle 15,30 di «Architettura seconda lingua», e [illegible] Ando, lo stesso giorno alle 17,30, delle sue «Opere recenti». Gran finale il pomeriggio del 5 dicembre con Gehry alle 15,30 sul proprio lavoro, e Philip Johnson che alle 17,30 [illegible] una «Conversazione sull'architettura». Non mancherà lo spettacolo. «Ci troviamo spesso spiazzati di fronte agli exploit della produzione creativa di Johnson», dice Dal Co. E' dire poco. A novant'anni, [illegible] grande patriarca dell'architettura americana è forse ancora il più irriverente dei [illegible] protagonisti. [illegible]. man.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Comprar casa nel Canavese con HELVETIA IMMOBILIARE

[illegible] Helvetia Immobiliare azienda leader nel mercato immobiliare residenziale e industriale ha realizzato un [illegible] settore commerciale finalizzato alle vendite immobili [illegible] prestigio in zone alternative, immerse in contesti ambientali completamente fuori dai ritmi frenetici e caotici della città.
A Cuorgnè, nelle valli del Canavese, Helvetia propone la possibilità di vivere a contatto con la natura in ampi spazi abitativi, [illegible] al tempo stesso a mezz'ora di auto da Torino. La tendenza degli ultimi tempi alla ricerca di nuovi valori e la voglia di evasione ha modificato il concetto di prima casa, non più nella centralità e comodità della città, bensì nel relax e nella tranquillità di un nuovo aspetto del residenziale, con il concetto di vita a dimensione "uomo".
Per informazioni su Ville e Casali Valli del Canavese telefonare alla Helvetia Immobiliare 011-650.31.03.

Importanti evoluzioni nelle immagini radiografiche e diagnosi dentale

Per aiutare il lavoro [illegible].

La videoradiografia, nata alla fine degli Anni 80, ha subito una continua evoluzione seg[illegible] di pari passo la rapida evoluzione dell'informatica. Sofisticate tecnologie, ereditate anche da esperienze conseguite nel settore militare, hanno consentito di raggiungere brillanti risultati nelle applicazioni della radiologia digitale. L'ing. Mario Testoni, avendo [illegible]eguito importanti esperienze nel settore dell'image's processing sviluppando progetti per Musei [illegible] scienza, CNR ed Università, ha coordinato una équipe di esperti per la realizzazione [illegible] sistema di [illegible]-radiografia digitale per i dentisti e per l'ortopedia.
PROFESSIONAL, sistema specifico per odontoiatria, [illegible] uno strumento studiato per avere in tempo reale radiografie e diagnosi dentale. Ha il vantaggio di aiutare il medico dentista nel proprio lavoro, con chiarezza d'immagini e facilità d'uso. [illegible] il primo interamente progettato e sviluppato in ambiente windows. Riduce del[illegible] l'esposizione alle radiazioni, elimina la costosa gestione [illegible] lastrine e liquidi [illegible] sviluppo (meno inquinamento ambientale), visualizza l'immagine a video in tempo r[illegible] comunicando direttamente con il paziente. Contiene un sofisticato sistema delle immagini per la telediagnosi. Consente diverse elaborazioni per l'analisi e la ricostruzione elettronica della sistematica dentale.
PROFESSIONAL è già adottato con successo dagli studi professionali più importanti in Italia e all'estero.

Prodotto e distribuito dalla Giga s.r.l., V. P. Paoli 78 - Torino, azienda specializzata in sistemi medicali

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 884701; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 785628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-699938; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 501192-573868; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 608142-605587; **NOVARA**, via Ca[illegible] 13, t. 33341; [illegible], via Gattamelata 109, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871487; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5-3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-02002; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

N.	Rubrica	Prezzo
1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, [illegible], personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. [illegible]
	- tecnici	L. 1[illegible]
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inca[ss]are soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4395. "PRESTIT" 011 561.7621 (4 linee). Corso Einaudi 3.

A. A qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qual[illegible] cifra velocemente 0422 423.994 - 424.[illegible].

A. FINCOTEX spa iscrizione ufficio italiano cambi n. 5091. Denaro [illegible] anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino. [illegible] 011 434 [illegible] - 434.4826

AZIENDE privati finanziamenti mutui qualsiasi importo possibilità tassi agevolati con banche estere. Tel. 045.820.1268.

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1968. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0134. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

[illegible] rapidissimi fiduciari personali/aziendali L. 10 milioni L. 150 milioni L. 300 milioni mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel. 02 295.18014.

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui fiduciari leasing tempi istruttoria brevissimi tutta Italia. Tel. 02 331.00682

SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo ed operazione. Tel. 0041 91 994.4475.

15.000.000 firma singola velocemente. Finanziamo dipendenti protestati, soldi subito. Chiamateci. Tel. 011 771.0836.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. [illegible] con urgenza negozi aziende ogni genere prezzo Piemonte Liguria rapida definizione. Tel. 011 562.7075

[illegible] attività industriali, artigianali, commerciali, turistico alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services srl Telefonare allo [illegible] 295.18014.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza s[illegible]. Monaco Servim [illegible] 336.03101

[illegible]

BAR caffetteria angolare centralissima posizione ottima incasso notevole prezzo interessante agevolazioni. Tel. 385.4810.

STELLA 447.6280 cartoleria zona corso Giulio Cesare 2 vetrine cede causa grave malattia richiesta L. 35 milioni.

SUPERMERCATO cede mq 370 [illegible] mo trattativa privata. Possibilità finanziamento. No agenzia. Tel. 433.3393 - 434.2911.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ALESUARISTA o tornitore V° livello cerca officina costruzione meccanica di precisione. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

CERCASI persona per piccolo allevamento cani in provincia di Asti. Richiedesi: licenza caccia, patente auto, disponibilità immediata. Offresi: alloggio e remunerazione. Inviare curriculum vitae, referenze e disponibilità a Publikompass 2311 - 10100 Torino.

[illegible] o tornitore attrezzista V° livello officina meccanica cerca. Telefonare al 337.968.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible]**STORANTE** in Torino cerca cameriere esperto e referenziato. Tel. 81[illegible].

IMPIEGATI

AZIENDA settore edilizia cerca geometra capace con esperienza tecnico/commerciale. Si richiedono referenze. [illegible]: Publikompass 2307 - 10100 Torino.

TECNICI

[illegible]**RUGLIASCO** ditta costruttrice stampi alta precisione cerca responsabile officina e progettista con [illegible] decennale. Tel. 781.211 - 781.294

STUDIO tecnico cerca disegnatore esperto progettazione particolari materiale termoplastico e conoscenza disegno Cad. Inviare curriculum c/o Centro Servizi - via Cavour 29 - 10026 Santena To

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI baby-sitter fissa, (anche dormire) disponibile i week-end, per bimbo 2 anni, referenziata. Tel. 011 923.5633.

[illegible]TI

A Spa leader nel proprio settore [illegible]na 3 agenti vendita, anche prima esperienza, particolarmente motivati ad una crescita professionale, con un guadagno medio mensile di L. 4/5 milioni. Per colloquio telefonare allo 0171 696.315 (zona operativa Cn) - 0131 68.478 (zona operativa Al/At)

AZIENDA di primaria importanza nazionale ricerca rappresentanti zona Pi[illegible], trodotti settore industria meccanica. Telefonare 061 760.462 ore ufficio

LITOGRAFIA cartotecnica cerca esperto introdotto aziende rimborso spese provvigioni. Tel. 898.5230.

SOCIETA' commerciale nel settore delle apparecchiature di verniciatura per apertura nuova filiale cerca agenti massimo [illegible] anni dinamici. Offresi: buon portafoglio clienti. Telefonare ore ufficio allo 02 612.8829.

SOCIETA' finanziaria seleziona validi collaboratori per attività commerciale. Si garantisce fisso più provvigioni, corsi di formazione, possibilità crescita professionale, max 28 anni. Tel. 531.981.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C con lunga esperienza offresi anche part-time. Telefonare allo 011 880.0843.

IMPIANTISTICA termoidraulica 20enne militesente cerca lavoro. Tel. 011 943.6546.

TUBISTA civile e industriale anni 38anche esamina, offerte per conduzione cantiere. Tel. 701.910 - 0380 584.861.

[illegible] ESERCIZI

AIUTO CUOCO 28enne egiziano con documentazione regolare offresi libero subito per servizio diurno. [illegible] 011 489.763.

[illegible]IGATI

[illegible] di commercio iscr[illegible] CCIAA [illegible] Enasarco, [illegible] perito meccanico esperienza 25ennale settore vendita beni strumentali durevoli offresi come agente monomandatario o venditore diretto. Disponibilità immediata. No porta a porta. Tel. 455.0880.

C[illegible] 28enne responsabile amministrazione, esperienza pluriennale, contabilità ordinaria su PC, esamina proposte. Tel. 623.653.

CONTABILE 45enne esperienza pluriennale contabilità generale computer offresi passaggio diretto. Tel. 720.434.

IMPIEGATA 25enne, diplomata, con esperienza cinquennale in contabilità clienti, recupero crediti, uso IBM 36 offresi a seria ditta. Tel. 258.1394.

IMPIEGATA 32enne 10 anni esperienza studio legale 4 anni contabilità recupero crediti uso IBM 36 dattilografia massima serietà, offresi. Tel. 957.1238 - 411.8188.

[illegible] pratica [illegible] fatture 1° nota e vari lavori ufficio cerca impiego Torino/Torino Nord. Tel. 887.875.

LAUREATA in lingue 30enne, inglese, francese, biennale esperienza import/export USA, impiegherebbesi come segretaria addetta P.R. Tel. 011 958.4429.

LAUREATA 32enne lingue straniere diplomata ragioniera pratica P.C. lavori d'ufficio generici ottime referenze occuperebbesi anche commessa negozio, no perditempo. [illegible] 011 983.5062.

OTTIMO inglese; diplomata, esperienza commerciale import segretaria cerca impiego per avanzamento. Tel. 641.220.

PERITO industriale ventennale esperienza in varie mansioni conoscenza meccaniche e informatiche esamina proposte. Tel. 011 918.0532.

RAGIONIERA 30enne pluriennale esperienza contabile-amministrativa, occuperebbesi anche part-time. Tel. 242.2509.

RAGIONIERE 25enne, esperienza commerciale e bancaria, uso P.C., inglese e francese offresi. Tel. 011 840.439.

[illegible] esperto iva comunitaria contabilità generale bilanci CEE passaggio diretto offresi. Tel. 220.4003.

SIGNORA [illegible] esperienza [illegible]nale presso studio amministrazione stabili pratica di contabilità varia offresi part-time o full-time. Tel. 729.656.

27ENNE perito [illegible]to di marketing e della gestione [illegible] clienti-fornitori e servizi di assistenza tecnica valuta nuove proposte di impiego. Tel. 0340 443.456

42ENNE venticinquennale esperienza ufficio commerciale bollettazione fatturazione (no contabilità) offresi per impiego. Telefonare ore serali 808.7981.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA esperta offresi assistenza anziani anche non autosufficienti. Telefonare 011 216.8972.

27ENNE esperta e referenziata offresi [illegible]me baby sitter o collaboratrice domestica o altro purché serio. Tel. pasti 390.230.

LAVORI VARI E PART TIME

PANETTIERE pasticcere 58enne cerca la[illegible] ad ore. Telefonare ore pasti al 945.1218.

RAGIONIERA ventennale esperienza contabilità generale iva adempimenti fiscali offresi part-time. Tel. 780.4993.

RAGIONIERA 27enne 7 anni esperienza contabilità prima nota cassa uso Pc offresi part-time al mattino. Tel. 962.6879.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

PATENTINO agente affari in mediazione immobiliare e cessione aziende regionale libero subito esamina proposte. Tel 011 819.7275.

PRESTAZIONI CONSULENZE

ISCRITTO R.E.C. [illegible] negro esperto gestione alberghi residence esamina proposte. Tel. 011 819.7275.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO C[illegible]

A. CORSO Fiume adiacenze monolocale con angolo cottura e bagno adatto reddito L. 47 milioni. Centralcasa 669.9400.

A. GEDIM [illegible] Gran [illegible] signorili rifinitissimi appartamenti in costruzione mq 50/90 uso diretto o investimento.

A. [illegible] 562.7566 via Monte [illegible] ottimi appartamenti e attico stessa casa signorile varie metrature possibilità box.

A. [illegible] 561.2760 piazza Rebaudengo libero salone 2 camere tinello cucinino biservizi 3 aria termoascensore.

A. NORDEDIL 561.2760 S. Rita signorile soggiorno 4 camere cucina biservizi 2 arie termoascensore posto auto.

A. TECNOKASA 581.9433 Centro [illegible] S. Teresa libero prestigioso ingresso 4 camere servizi 8° piano L. 400 milioni.

A. TECNOKASA [illegible] corso Taranto libero 3 [illegible] tinello cucinino bagno termoascensore L. 200 milioni.

ADIACENTE Nuovo Tribunale stabile signorile con portineria salone 2 camere cucina servizi. Edilorino 317.6337.

A L. 48 milioni monolocale arredato adiacente corso Cirié ottim[o] da investimento reddito 9%. Boldi 502.518

[illegible] duplex [illegible] prestigiosa zona collinare elegantemente ristrutturato no intermediari. Tel. 817.2441.

A SUPERGA/SASSI
appartamenti indipendenti giardini parco in villa prestigiosa consegna '96, impresa vende. Tel 473.0298.

ASVIN corso Monte Cucco adiacente ottimo alloggio 100 mq 3° piano con ascensore ristrutturato Tel. 354.329.

ASVIN corso Vittorio adiacente splendido alloggio mq 150 completamente ristrutturato. Tel. 354.329

ASVIN piazza Adriano adiacente attico 68 mq 12 mq di terrazzo da ristrutturare Tel. 353.381

ASVIN vende ville di varia metratura di tipologia signorile e prestigiosa in zona collinare in complesso Tel. 354.329.

ATTICO LIBERO
pressi via Borgaro ben esposto ingresso 2 camere tinello cucinino terrazzo. Gabetti Lucento 57.67.

CENTRALE via Cavour signorile panoramico libero monolocale con servizi terrazzo ascensore. Balm 568.3283

CENTRO via Cernaia prestigioso libero mq 170 ampio salone 2 camere cucina doppi servizi piano alto. B.L. 434.2377

COLLINA TORINESE
rustico d'epoca [illegible] 300 mq [illegible] da ricostruire con ampio panoramico terreno. Gabetti Crimea 57.67.

CORSO Cadore vista collina 8° [illegible] ristrutturato salone 2 camere cucina abitabile servizi (rimessa). Solima 899.5757

CORSO Toscana via Azuni libero sala 2 camere cucina doppi servizi con mansarda abitabile nuovo [illegible]. 434.2377.

CORSO Traiano piazza Guala libero prestigioso sala 3 camere cucina doppi servizi L. 380 milioni. Bignamini 434.2377.

CORSO TRAPANI
libero ristrutturato salone con angolo cottura 1 camera bagno. Gabetti Viberti 335.8703.

CORSO VERCELLI
[illegible] ristrutturato saloncino 2 camere cucinotto 2 bagni L. 205 milioni. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

CRIMEA
signorile mq 220 ingresso salone 4 camere cucina 3 servizi terrazzo giardino box doppio. B.L. 354.136.

(continua)

TIVU' & TIVU'

Come Achille e la tartaruga i giornali con il video

G… Riotta, inviato a New York del «Corriere della Sera» parla «di corto circuito» tra giornali e televisione, un fenomeno tutto italiano. Video e carta stampata si sarebbero (si sono) … presi in questi ultimi anni da una frenesia di inseguimento quasi isterica, noi giornali si guarda la televisione per fare le pagine, la televisione sfoglia i giornali per trovare gli argomenti. Grande scontento è il pubblico, che non … più né l'una né gli altri, e da nessuna parte trova quello che si aspetta di trovare. Ora, non sono necessarie approfondite indagine psicologiche, sociologiche, di mercato, ma basta un po' di buon … per capire come la televisione sia una massiccia concorrente dei giornali: essendo in grado di parlare di un avvenimento nel momento stesso in cui questo avviene, … potrà mai essere raggiunta dai quotidiani. I quali dovrebbero combatterla su altro terreno. E' … il paradosso di Zenone, quello di Achille e la tartaruga: Achille che insegue la tartaruga, raggiunge il punto in cui la tartaruga si trova, ma intanto essa si sarà, tanto o poco, allontanata. E così all'infinito, e così con i giornali e la televisione, dove oltre tutto l'inseguitore è pure meno veloce dell'inseguito. Mino Fuccillo, editorialista di «Repubblica», paragonava la tv a un centometrista: «Se stampa e televisione pensano di rispondere alla stessa domanda, e di competere sulla velocità, la televisione vince, non c'è gara. … la televisione è "ultrapiatta", non … spessore, i quotidiani dovrebbero avere la capacità e il coraggio di sfruttare questa mancanza della tv». Sono problemi che aleggiano nell'aria, che lettori e telespettatori si pongono, magari vagamente, e che comunque sentono. Molti giornalisti della carta stampata ormai fanno autocritica, ma ugualmente pare non cambi nulla, sarà che non siamo capaci a trovare strade alternative (a parte i gadget con le cassette). Anche la tv non scherza per mancanza di idee: basta che ci sia l'ascolto, poi va tutto bene, non si prova più niente, non si butta via niente, si va in onda.

… tutti questi argomenti, sul piccolo schermo, dove volevate che si parlasse? Ma … a mezzanotte, in un nuovo programma di Raidue che si chiama «Tv Zone», ed è dedicato alla televisione che parla di televisione. Però non c'è Frizzi a raccontare come saranno le prossime scommesse del sabato, e quindi i discorsi diventano abbastanza mirati a un pubblico non onnivoro, meno distratto. Alle accuse di superficialità … alla televisione rispondevano Cesara Buonamici e Cristina Parodi del Tg5. La Parodi contrapponeva anche la «verità» che viene dalla televisione, fatta attraverso inconfutabili immagini, alla relatività della carta stampata, visto che l'articolo è scritto da un giornalista che racconta il fatto senza poter prescindere da se stesso, dalla sua formazione, dalla … preparazione. Tutto quello che è immagine è dunque «vero»? Forse che un'immagine non si costruisce, non si elabora, non si filtra? Via, andiamo. Una sola regola aurea: fidarsi sempre poco, delle immagini, e anche della parola scritta. Solo che a furia di non fidarsi, si perde l'affetto.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Una madre oppressiva

Una scena del film «Sindrome cinese» che va in onda su Tmc alle 22,40

SOLO PER IL TUO BENE
1994, alle 20,40 su Raiuno; dur. 90'

Di David Greene, con Victoria Principal (ricordate Pamela di «Dallas»?) e Donnelly Rhodes. Una donna è stata strangolata. Dell'omicidio si sospetta il boy-friend della figlia, con cui la madre aveva un rapporto difficile. … la ragazza … la verità? Sua madre era davvero così oppressiva, o la figlia imbroglia le carte?

DRAGON LEE - LA STORIA DI … LEE
1993, alle 20,30 su Italia 1; dur. 120'

Regia di … Cohen, con Jason Scott Lee, Lauren Holly, Robert Wagner. La storia di Bruce Lee, l'eroe del kung-fu. Da Hong Kong agli Stati Uniti, dal successo a Hollywood al letto d'ospedale, la vita di Lee scorre sullo schermo per la gioia dei fans. … molta è la finzione, e poca la realtà.

NOI …
1952, alle 15,20 su Retequattro; dur. 90'

Regia di G. Brignone, Y. Sansono, S. Barclay, T. Lees. Il film racconta di una donna che, quando il suo uomo perde la vista, si mette a fare la sciantosa per rimediare il denaro per l'operazione.

LABYRINTH
1986, alle 20,30 su Tmc; dur. 105'

Di Jim Henson, con David Bowie, Jennifer Connelly. Che succede se un desiderio tremendo si avvera? Lo vedrà Sarah, che invoca il re degli gnomi perché la liberi del fratellino urlante. Terry Jones, uno dei Monty Python, firma la sceneggiatura, George Lucas gli effetti speciali.

ROYCE
1993, alle 20,50 su Raidue; dur. 90'

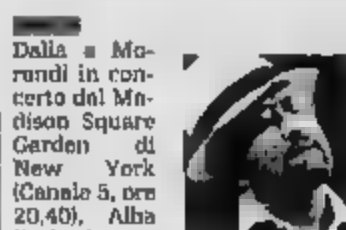
Regia di Rod Holcomb, con James Belushi, Peter Boyle. L'agente segreto Shayne Royce ha fatto del pericolo e dei casi intricati il suo mestiere. Con i soldi delle missioni conduce una vita di lusso, finché il governo non taglia drasticamente il budget.

MILLIARDI
1990, alle 22,30 su Retequattro; dur. 105'

Di Carlo Vanzina, con Carole Alt, Florinda Bolkan, Lauren Hutton. Uno yuppie senza scrupoli muove all'attacco dell'impero di famiglia. La pellicola è un tipico prodotto della Premiata Ditta Vanzina, sul tipo di «Via Montenapoleone».

SINDROME CINESE
1979, alle 22,40 su Telemontecarlo; dur. 130'

Regia di Jeff Bridges, con Jack Lemmon (premiato con l'Oscar per questa interpretazione), Jane Fonda, Michael Douglas. Un esempio di come la televisione possa … «buona», sincera, civile, alla ricerca della verità. Una troupe televisiva è all'interno di una centrale nucleare quando accade un incidente, piccolo piccolo. Ma dall'immagine, i giornalisti risalgono piano piano alla catena di pasticci che accompagnano il guasto. Tra conflitti morali ed etici, ansia d'informazione e di conoscenza.

ANTENNA

Dalla e Morandi in concerto dal Madison Square Garden di New York (Canale 5, ore 20,40). Alba Parietti a *Giorno per giorno* (Retequattro, h 18). Colombo indaga sull'assassinio del padrone di una scuderia (sempre su Retequattro, h 20,30: episodio inedito in Italia).

Secondo i dati di Mediapolis relativi alla settimana 20-26 novembre, sono in calo tutte le reti, tranne Italia 1 che ha sfruttato la Coppa dei Campioni (mercoledì, *Juventus-Borussia*) e la Coppa Uefa (giovedì, *Milan-S. Praga*). Italia 1 ha segnato un 13,40 per cento, con un guadagno di un punto e mezzo sulla settimana scorsa, sulla media annua e sulla settimana corrispondente del 1994. Raiuno ha subito una leggera flessione dovuta all'esito deludente del film di mercoledì (*Insieme oltre la vita*). Raidue e Raitre sono praticamente stabili (lieve aumento per Raitre, lieve diminuzione per Raidue). In calo anche Canale 5 e Retequattro. Gli spettatori sono diminuiti del 2%, le altre tv hanno incrementato l'ascolto di quasi l'8%.

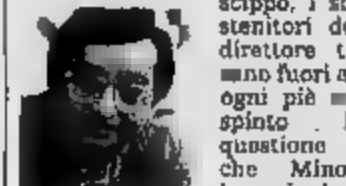
Tra le guerre intestine in corso a viale Mazzini, da segnalare quella sempre più accanita (e sorda) tra La Porta e Minoli. Il *casus belli* prossimo venturo è la serata del giovedì: La Porta ha in corso di realizzazione sette film dossier (tre sono già pronti) da mandare in onda il giovedì sera con appendice di approfondimento e dibattito. Ma l'approfondimento e il dibattito toccheranno, in base alla divisione di competenze fissata all'inizio, proprio alla struttura di Minoli. Il partito di La Porta vive … come uno scippo, i sostenitori del direttore tirano fuori ad ogni più … spinto … questione che Minoli ha un budget esagerato (27 miliardi) in paragone alle ore di programmazione che gli … affidate, eccetera. Minoli, che ha le spalle molto larghe, non risponde nemmeno, si limita a scrivere articoli sull'«Unità» in cui difende la «tv di qualità» e spiega che il modo migliore per realizzarla è intanto quello di rispettare gli orari. Discorso che ha due destinatari: il direttore artistico Pippo Baudo (che sfora appunto di continuo) e il Consiglio d'Amministrazione a cui il giornalista vuol far capire che la sua è in pratica una direzione di fascia … e … la fascia oraria di seconda serata di Raidue (all'estero la direzione di fascia oraria esiste, da noi no). Proprio per contrastare il progetto di direzione di fascia oraria, l'obiettivo dei «laportiani» è quello di sfilare a Minoli almeno una seconda serata e la prescelta sarebbe appunto quella del giovedì. Sui film dossier, infatti (tutti centrati su questioni sociali, in uno per esempio Leo Gullotta, affiancato da Athina Cenci, interpreta un sacerdote che assiste un ragazzo handicappato violentato) la struttura di rete si vanta di aver raggiunto risultati di gran livello qualitativo con stanziamenti minimi (400 milioni a film).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Dalla, Gullotta

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 7 (1977); 7,30 (2899-287); 8 (8875); 8,30 (7388); 9 (8097); 9,30 (9711320); 11,30 (44928); 12,30 (48610); 13,30 (7788); 18 (71768); 20 (455); 22,55 (4705962); 24 (5805)

- 6,30 Tg (2714542)
- 6,45 … mattina, attualità (3078-146)
- 7,35 Economia (2047788)
- 9,35 … sposò… infermiera (G.B. …) … Robert Asher con Norman Wisdom, Edward Chapman, Janette Sterke (7224523)
- 11,10 … con Luca Sardella (2731879)
- 12,35 La signora in giallo (5217417)
- 14 — Pronto? Sala giochi, quiz. (71-29252)
- 14,40 Prove e provini a «Scommettiamo che…?» (1959436)
- 15,45 Solletico (2193726)
- 15,50 Il fantastico mondo di Richard Scarry (5834558)
- 16,15 Aladdin, cartoni (8485875)
- 16,40 Biker Mice da Marte, … (3342726)
- 17,30 Zorro (29349)

SERA

- 17,50 Oggi al Parlamento (8539829)
- 18,10 Italia sera, attualità (932097)
- 18,50 Luna Park… con Mara Venier (2482320)
- 20,30 Tg1 - Sport (71568)
- 20,40 Solo per il tuo bene, film drammatico con Victoria Principal, Donelly Rhodes, Emily Warfield, Harry Thomas (5484-05)
- 22,30 Donne al bivio dossier, con Danila Bonito (57146)
- 23 — … lasciate un messaggio dopo il bip, attualità (26277)
- 0,35 Magico e nero, attualità (5772-853)
- 0,40 Media/Mente, attualità (8383-943)
- 1 — Sottovoce, attualità con Gigi Marzullo (3531547)
- 1,15 … d'amore, film drammatico (Francia '70) (4623837)
- 2,55 … piacere con C. Lippi ('75) (1703856)
- 4,05 Doc … Club, musicale (35-62382)
- 4,30 Documenti - Diplomi universitari a … *Trasmissione … 3ª … - Controlli automatici 3ª lezione* (1793-721)
- 6 — Euronews, attualità (22679276)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (5003894); 13 (82-71); 18 (66928); 17,15 (4127-726); 18,20 (3753523); 19,45 (1357881); 20,30 (59344); … (5153184)

- 7 — Papà Castoro, cartoni
- —— Sharky e George, cartoni
- —— Press …g, telefilm
- —— Pingu, telefilm (4297388)
- … Paradise Beach, … opera (7634946)
- 9,30 Ho bisogno di te, attualità (97-29349)
- 9,40 Fuori … denti, attualità (3127-982)
- 11,10 Sereno variabile (8038261)
- 11,30 Tg2 - Medicina … (76-32146)
- 12 — I fatti vostri, varietà con Giancarlo Magalli (1ª parte) (94487)
- … Tg2 - Costume e … (15-58)
- 14 — Quante storie flash, varietà (82455)
- 14,10 I fatti vostri, varietà (2ª parte) (658875)
- 14,40 Quando si …, soap opera (916702)
- …,1… Barbara, soap opera (9763975)

SERA

- 18,05 L'Italia in diretta, attualità con Alda D'Eusanio (3049964)
- 18 — In viaggio con «Sereno variabile», attualità con Osvaldo Bevilacqua (73146)
- 18,25 Tgs - Sportsera (5854504)
- 18,45 Hunter, telefilm, con Fred Dryer. *Errori dei padri* (5292436)
- 19,35 Tgs - Lo sport (7859465)
- … Go-Cart, varietà con Maria Monsé (4651078)
- 20,50 Royce, film tv poliziesco con James Belushi, Peter Boyle, Chelsea … (385185)
- 22,35 Mixer, attualità (5361504)
- 0,15 Oggi al Parlamento (3052634)
- 0,25 Piazza Italia di notte, varietà con Giancarlo Magalli (1717-108)
- 0,35 Umbria Jazz '94, musicale (91-32099)
- 1,25 … di Nazareth, film commedia di Terry … (G.B. '79) con Graham Chapman, John Cleese, … Idle, Terry Jones …
- 2,55 …parè, varietà con Mina (1724-108)
- 3,15 Diplomi universitari a distanza. Documenti (65395479)
- 5,20 Orecchiocchio, varietà (5850-0214)

RAITRE

Telegiornale: … (66829); … (6185-639); 19 (639); 19,30 (810); 22.30 (75542); 0.30 (23792479)

- 6 — Tg 3 Mattino (79982)
- 8,30 Schegge, varietà (9818267)
- 8,55 Addio giovinezza, film commedia di Fernando Mario Poggioli (Italia '40). Con Maria Denis, Adriano Rimoldi, Clara Calamai (07663813)
- 10,30 Videosapere. «Edicola medi…» - «I corti» - «Viaggio in Italia» - «Faust» - «Filosofia» - «Medialmente» (38610)
- 11,30 «Un popolo di poeti» - Tg3-Leonardo «Scrittori da marciapiede» (3766)
- 12,15 Tg3-Telesogni (5837165)
- 13 — Nella mia benché, attualità (19-320)
- 13,35 Videozorro, attualità con Oliviero Beha (655900)
- 14,50 Blue jeans, telefilm (655146)
- 15,20 Hockey su ghiaccio. Asiago-Devils, campionato italiano. Da Asiago (5975829)
- 17 — … cinque della sera, attualità (50436)

SERA

- 17,55 … Documenti (51556)
- 18,25 Viaggiatori delle tenebre, telefilm (864417)
- 20 — Producer club, varietà (40233)
- 20,10 Blob, varietà (7101287)
- 20,30 Mi … Lubrano con Antonio Lubrano. Regia di Maurizio Fusco (40436)
- 22,55 Linea tre, attualità (7697366)
- 23,50 Blob (7822523)
- 24 — Niente da perdere, attualità (44059)
- 1 — Fuori orario, varietà (4269905)
- 2,30 Un certo Harry Brent, sceneggiato ('70) 1ª p. (2362479)
- 3,35 Nel due soli, film commedia (Italia '50) (1132189)
- 5 — L'isola di Linosa, prosa (7888-108)
- 5,20 Nada in concerto, musicale (98744030)

CANALE 5

TgS: 13 (99271); 18 (88558); … (19-875), 22.45 (9879233); 24 (88-588)

- 6 — Tg5 - … pagina (72684558)
- … Maurizio Costanzo Show, varietà con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi (R) (31626913)
- 11,30 Forum, con … Dalla … (970707)
- 13,25 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi (8072636)
- 13,40 Beautiful (5234829)
- 14,13 I Robinson, telefilm. *Rudy superstar*. Con … Cosby, Lisa Bonet (925417)
- 14,45 … Castagna (8508786)
- 16 — … spada per Lady Oscar, cartoni. *Addio André* (79455)
- 16,25 Bathroberto, telefilm (4835233)
- 16,30 Sailor Moon, la luna splende, cartoni (3828)
- 17 — Mimì e la nazionale di pallavolo, cartoni. *Colpo a sorpresa* (91078)
- 17,25 Le prove su strada di «Bim Bum Bam», varietà (9526078)

SERA

- 17,30 … campioni Holly e Benji, cartoni. *La cannonata* (1417)
- 18 — Tg5 - Flash (0)
- 18,05 Ok il … è giusto, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Rossano Mancin (5645320)
- 19 — La ruota della fortuna, quiz con Mike Bongiorno, … Regia di … Bianchi (85-23)
- 20,25 Striscia la notizia, varietà (80-10039)
- 20,40 … di, musicale (7310388)
- 23,15 Maurizio Costanzo … (49-3417)
- … Sgarbi quotidiani, … (8076585)
- 1,45 Striscia la notizia (6018127)
- 2 — Tg5 - Edicola (9261853)
- … Cin Cin, telefilm (5811914)
- 3 — Tg5 - … (7261473)
- 3,30 … re … spirito (40-11950)
- 4 — Tg5 - Edicola (9166009)
- 4,30 Target (52936906)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,45 (2097320); 18,30 (45875)

- 6,30 Sorridete con Ciao Ciao, cartoni (27201165)
- 9,30 MacGyver, telefilm (97233)
- 10,30 Supercar, telefilm. *Il ritorno di …* (1ª parte) (3024252)
- 11,25 …e, attualità con Stefano Gallarini, Sabrina Donadel (39-53900)
- 11,30 Le strade di San Francisco, telefilm. *La compagnia dei disperati* (8027726)
- 12,45 Fatti e misfatti, attualità (0)
- 12,50 Studio sport (291405)
- 13 — Power Rangers, telefilm. *I nuovi Zord* (Seconda parte) (8726)
- 13,30 Ciao Ciao news, varietà (90-…)
- 13,35 Lupin, l'incorreggibile Lupin, cartoni. *Il talismano della felicità* (8057726)
- 13,55 Il libro della giungla, cartoni (588146)
- 14,25 Ciao Ciao Parade, varietà (40-01981)
- 14,30 Lupin, l'incorreggibile Lupin, cartoni. *Gli squali d'acciaio*. (72-33)

SERA

- 15 — Generazione X, varietà con Ambra Angiolini (18788)
- 16 — … ferro, … *Gli scozzesi* (6201320)
- 17,45 Primi baci, telefilm. *La fotografia* (1148894)
- 18,45 … sport (392862)
- 19 — Baywatch, telefilm. *I cavalieri del cielo* (6185)
- 20 — Willy, il principe di Bel Air, telefilm (2550)
- 20,30 Dragon - La … di Bruce Lee, film biografico con Jason … Lee, Lauren Holly (7583-287)
- 22,45 Predator 2, film avventura (Usa '90). Con Danny Glover, Gary Busey (1551542)
- 23,45 Fatti e misfatti, attualità (5447-875)
- 0,55 … 1 sport - Studio sport (1140112)
- 2,05 La guerra dei mondi, telefilm (1737950)
- 3,15 Supercar, telefilm (5865130)
- 5,15 Le strade di San Francisco, telefilm (5538856)
- 5 — Amen, telefilm (78590301)

RETE 4

Tg4: 11,30 (7659813); 13,30 (3726); 19,30 (252); 23,30 (9337981)

- 7,25 Piccolo amore, telenovela (92-352707)
- 8 — Il disprezzo, telenovela (26287)
- 8 — Cuore ferito, telenovela (1883-320)
- 8,50 Testa e …, attualità (8277-726)
- 10 — Felicità, telenovela (3365097)
- … Il … una vita, telenovela (5270455)
- 11,40 Tenente Colombo, telefilm (64-12435)
- 14 — Naturalmente bella, attualità con Daniela Rosati (78252)
- 14,15 Sentieri, soap opera (3322075)
- 15,20 Noi peccatori, film drammatico di Henry Koster (Italia '52) con Yvonne Sanson, Steve Barclay, Tamara Lees, Marc Lawrence (5879891)
- 17,10 Perdonami, attualità (417962)

SERA

- 18 — Giorno per giorno, attualità, con Alessandro Cecchi Paone (89961)
- 20 — La ciociara, film drammatico di Dino Risi (It., '89). Con Sofia Loren. 2ª parte (165)
- 20,30 Il ritorno di Colombo, telefilm. *Duplice omicidio per il …* Colombo (48078)
- … I bellissimi: … film commedia di Carlo Vanzina (Italia '91) con Carol Alt, Lauren Hutton, Billy Zane, Jean Sorel (10-610)
- 0,45 Rassegna stampa (5229092)
- 1 — Naturalmente bella, attualità (3557565)
- 1,15 E venne la notte, film drammatico con Michael Caine (441585-47)
- 3,10 Musica indiavolata, film musicale (9750092)
- … La famiglia Bradford, telefilm (71094061)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
7,20 Gr Regione; 7,40 L'oroscopo; 10,05 Telefono aperto; … Spazio aperto; … Radiouno musica; 11,35 Zapping. 13,30 Come vanno gli affari?; 13,35 … postale; 14,35 … di amare; 15,10 Galassia; 15,35 Nonsoloverde; 15,30 L'Italia in diretta; 17,40 Uomini e camion; 18,05 New York news; 18,10 I mercati; 18,15 Tam tam lavoro; 18,30 Radiohelp!; 19,25 Ascolta si fa sera; 19,40 Zapping; 20,25 Inter-Lazio. Calcio. Coppa Italia; 22,30 Radiosport; 22,45 Parlamento

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,05 Fabio e Fiamma e la «trave nell'occhio»; … Ho sposato l'America di e con M. Micheli; 9,10 Golem. Idoli e televisioni; … Ruggito del coniglio; 10,30 Radio … 3131; 12 Chicchi di riso; 12,10 Gr Regione; 12,50 Mosca cieca; 13,45 Anteprima di Radiodueltime; … Ring; 14,30 …; 15,10 Hit Parade; 20 Masters; 21 … net rock; …

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
8 Mattino tre; 9,30 Prima pagina; 9,40 Invito al concerto; 10,30 Terza pagina; 10,40 Archivio del jazz; 11,05 Radiofilm; 11,10 Grandi interpreti; 11,50 Pagine; … Mattino tre; 12,30 Parsifal; 13,25 Aspettando il caffè; 13,50 Intermezzo; 14,15 Lampi d'inverno; 19,15 Hollywood party; 20,15 Radiotresuite; 20,30 Dio ne scampi. Di E. Siciliano.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (47894); 18,45 (386788); 20 (8184); 22,30 (20558)

- 7 — Euronews (1926)
- 7,30 Buongiorno Tmc (6466-813)
- 9,30 Sale, pepe e … (4185)
- 10 — Agenzia … (94-146)
- 11 — Quincy. … (74358)
- 12 — … (78184)
- 13 — Seinfeld, telefilm (5252)
- 13,30 Tmc sport (5639)
- 14,10 Il principe del circo, film commedia di Michael Kidd. (Usa, '58). Con Danny Kaye. (3527962)
- 16,05 Tappeto volante (8856-881)
- 17,50 Le grandi firme (934348)
- 18,05 … Trophy Show, … parte. … Kid, cartoni (288417)
- 18 — The Lion Trophy Show, … parte. …; … la … della magia, cartoni (61097)
- 19,50 Tmc sport (3503900)
- … Labyrinth - … tutto è possibile, film David Bowie, J. Connelly (76958)
- 22,40 … cinese, film drammatico di Bridges. (Usa, '79). Con J.Fonda, … Lemmon. (88818457)

TELE +1

- 15 — Quattro … e un funerale (431813)
- 17 — Bambini (15292504)
- 20,40 Giorni del cinema (45-51636)
- 21 — Ai confini della realtà (7721097)
- 22,35 I corti di Telepiù (336653-20)

TELE +3

- 19 — Serata …
- … +3 News (4390639)
- 21 — Serata danza (81244558)
- 24 — Mtv Europe (98238818)

TELE +2

- 9 — …s
- 10 — Coast to coast (944738-91)
- 13 — Rollertime (272962)
- 13,30 Obiettivo sci (181271)
- 14,30 Coll… to … (705817-86)
- 18 — Sci nordico (596900)
- 20 — Telesport (730981)
- … … (676455)
- 22 — … (118165)
- 22,30 Il grande tennis (862356)
- 23,30 Telesport e sportime (642120)
- … Rollertime (7639127)
- 1 — Goll (13748943)

VIDEOMUSIC

- 14,30 Ice Power
- 17,30 Zona Mito (255320)
- 18,30 Cinema Amore mio (37-2436)
- 19 — Caos time (426417)
- 19,30 … Mezzi tuoni (4355981)
- 20 — Extremo (49976542)

RETE A

Telegiornale: 18,30 (3747786)

- 18,30 Shopping club (3875)
- 19 — 60 minuti d'informazione: Borsa - I vostri soldi - Meteo - Riflessione di fine ora (8542)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto ai programmi che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il … numero di assistenza (02) 210.730.70.

Dichiara del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

«Italia mia benché» e «Videozorro», polemiche e buon ascolto

Spinosa: «Videosapere? [illegible] scalato l'Everest»

ROMA. A un [illegible] dall'insediamento alla guida [illegible] «Videosapere» il direttore Antonio Spinosa va [illegible] contrattacco, sciorina dati d'ascolto e risponde alle critiche. «Videosapere - dice - ha fatto cose molto [illegible] di cui sui giornali [illegible] si è parlato. Non abbiamo semplicemente, come hanno detto alcuni, portato sul video degli imbonitori. E comunque questi ultimi [illegible] hanno fatto conoscere al grande pubblico. L'elenco dei programmi su argomenti specifici è lungo e rende il nostro lavoro degno di rispetto».

Videosapere, sostiene Spinosa, si fonda sui quattro concetti di «divulgazione, brevità, leggerezza e [illegible]» e, nonostante le tradizionali difficoltà del connubio tv-cultura, ha raggiunto gli [illegible]iettivi d'ascolto (3,5% di share) indicati dai [illegible] dell'azienda: «E' stato come scalare l'Everest, ma ci [illegible]o riusciti. E i nostri spazi rispetto al '94, sono diminuiti, da 6 ore e mezza a 3 [illegible]. Ma non siamo preoccupati: puntiamo alla qualità e il nostro palinsesto si caratterizza per la ricchezza delle proposte». Spinosa annuncia per il futuro una serie di «Vite private» dedicate a personaggi [illegible] Giulio Andreotti, Alberto Sordi, Anna Proclemer, Vittorio Gassman. Intanto punta su «Italia [illegible] benché» con Giordano Bruno Guerri e Cinzia Tani, e su «Videozorro» [illegible] striscia quotidiana di Oliviero Beha. Ma anche qui le polemiche [illegible] mancano: giorni [illegible] è stato molto criticato lo scontro verbale tra Vittorio Sgarbi e il leghista Erminio Boso, avvenuto nel programma di Guerri: «Sia "Italia [illegible] benché" che "Videozorro" - dice Spinosa - sono [illegible]pi di educazione civica fatta [illegible] il linguaggio della realtà». [illegible] Guerri aggiunge: «Abbiamo portato in studio [illegible] pezzo di Parlamento: è accaduto ciò che a volte accade in Parlamento, [illegible] me ne sento responsabile. Abbiamo anche fatto un'altra trasmissione per far sapere che il Parlamento non è solo luogo di risse. Negli ultimi 50 anni se ne sono verificate una ventina, [illegible] fondo non tante. E riceviamo moltissime lettere e segnalazioni: chi ci segue partecipa attivamente».

Anche [illegible] segreteria telefonica di «Videozorro» è inondata dalle denunce dei cittadini: «Ci arrivano [illegible] telefonate al giorno - dice Beha - e trattiamo un [illegible] emblematico a puntata. Uscendo anche dallo studio per affrontare sul posto i problemi segnalati. Oggi, ad esempio, si parla dell'emergenza rifiu[illegible]. La media d'ascolto di «Videozorro» si aggira sui 650 mila spettatori, con punte di [illegible] milione e [illegible]; «Italia mia benché» ha una media di 500 mila persone [illegible] picchi da [illegible] milione e 700 mila. Dice Spinosa: «Sono due trasmissioni parallele, [illegible] orario cruciale, dalle 13 [illegible] 14, in [illegible] diretta con l'informazione. E' [illegible] lotta titanica, [illegible] siamo decisi a [illegible] soccombere. Certo, sarebbe interessante fare "Videozorro" in altro orario, magari prima del Tg3 delle 19, ma non voglio creare frizioni con l'azienda che ha destinato quell'orario ad altre strutture».

Fulvia Caprara

Oliviero Beha

Proteste contro la privatizzazione: «Negli stabilimenti si fa troppa tv»

[illegible] «sfrattato» da [illegible]?

Se non si risolve la crisi, le riprese si fermano

ROMA. Sylvester Stallone continua a tenersi in forma nella palestra, allestita in un «container» fatto arrivare da Los Angeles e sistemato accanto al Teatro 5 di Cinecittà, ma le riprese di «Daylight» - kolossal catastrofico da 70 miliardi - rischiano di fermarsi. Tutto dipende dalla battaglia intrapresa dai lavoratori della «fabbrica romana dei sogni» (con l'appoggio delle forze politiche e culturali) contro la privatizzazione [illegible] Cinecittà. «Noi non vogliamo danneggiare la produzione dell'unico film americano in lavorazione [illegible] Cinecittà - affermano i sindacati - [illegible] tutto dipende dal sottosegretario Piero Giarda e del direttore generale [illegible] Tesoro, Mario Draghi, responsabili dell'approvazione del piano triennale di ristrutturazione del Gruppo Cinematografico Pubblico che il cinema italiano ha giudicato inaccettabile». Stamane ci [illegible] una manifestazione davanti [illegible] ministero del Tesoro, azionista di riferimento del Gruppo Cinematografico Pubblico, per ottenere un incontro chiarificatore sulla inadeguatezza del piano approvato nell'ottobre scorso ed immediatamente reso esecutivo dall'Ente cinema. L'affollata assemblea del cinema italiano (presenti Pontecorvo, Scola, Montaldo, Damiani e molti [illegible] autori) tenutasi ieri mattina aveva, tra l'altro, [illegible] sottotitolo «Contro la televisionizza[illegible] del [illegible] pubblico». Perché questo attacco al «pianeta tv»? In conseguenza al ribaltone della precedente dirigenza dell'Istituto Luce e di Cinecittà, avvenuto [illegible] applicazione del piano di ristrutturazione, oggi si trovano ai vertici delle due società operative del gruppo cinematografico pubblico uomini di collaudata esperienza televisiva (l'ex direttore di Raitre, Angelo Guglielmi, al Luce e il produttore di fiction, Carlo Degli Esposti, a Cinecittà) e ciò preoccupa il [illegible]. Nel comunicato dei lavoratori si sottolinea: «E' contraddittorio l'atteggiamento del governo che prima elabora e rende attuativa una legge che tutela e sostiene il cine[illegible] italiano e poi lo penalizza sostenendo la privatizzazione». Cinecittà è già un centro-tv: da lì si trasmettono «La corrida», «Luna-park», «Superquark» e [illegible] poco anche «Fantastica» di Bonolis.

[e. b.]

PLATEA 7 [illegible]

Cinzia Leone, bulla e impossibile Al San Carlo sbarca il «Lohengrin»

Al Teatro Santa Chiara di Brescia è in scena «Alì» [illegible] Arthur Kopit, regia [illegible] Sandro Sequi. Con Anita Laurenzi e Beatrice Faedi.

Al Teatro Manzoni di **Roma**, [illegible] commedia [illegible] in due atti «Bulle [illegible] impossibili» di Donatella Diamanti, con Cinzia Leone, Katia Beni, regia di Alessandro Garzella. Al Teatro Tordinona al via [illegible] rassegna «Sentieri d'ascolto» con «Occupandosi [illegible] Tom» di Lucy Gannon. Interpreti Toni Bertorelli, Gianna Piaz, regia di Massimiliano Troiani.

Ultimo concerto domani dell'Orchestra [illegible] Coro Teatro Massimo al Politeama Garibaldi di **Palermo**. Pagine di De Falla, Torke e De Banfield dirette da Karl Martin.

Al Teatro Civico di **Tortona** (Alessandria), [illegible] Luciano Savignano protagonista della performance «Blu diablo» con le coreografie di Béjart.

Primo titolo del cartellone del Teatro San Carlo di **Napoli** l'1 con il «Lohengrin» di Wagner. Interpreti Thomas Sunnegardh, Arthur Korn, regia [illegible] Tobias Richter. Sul podio Gustav Kuhn. Al Teatro Augusteo, debutto nazionale [illegible] Marisa Laurito in «Amori miei» [illegible] Jaja Fiastri, con Antonio Casagrande, regia di Ugo Gregoretti.

Due titoli per la chiusura della stagione del Teatro Sociale di **Como**. Dal 1° dicembre «Cavalleria rusticana» di Mascagni con l'Orchestra Filarmonica Italiana diretta da Marcello Rota, regia di Dario Micheli e [illegible] balletto in due atti «La bottega fantastica» con le coreografie di Simonetta Manara. Fino al 5.

Inedita coppia dal 1° al Politea[illegible] Genovese di **Genova** dove Raffaele Paganini e Rossana Casale presentano «Un americano a Parigi», coreografie di Luciano Cannito. Al Duse, [illegible]o al 3, la compagnia di Ugo Chiti in «La terra e [illegible] memoria», progetto che prevede la messa [illegible] scena di «Allegretto» e «Paesaggio con figure».

Con «Elisir d'amore» [illegible] chiude la stagione lirica del Teatro Rendano [illegible] **Cosenza**. L'opera di Donizetti vede sul palco Antonia Brown, Antonello Palombi, Orchestra Camerata Musicale diretta da Piero Bellugi. Regia di Roberto Guicciardini, [illegible] 1° al 3 dicembre.

Il ciclo «Danza contemporanea» si conclude al Tam Teatro Maddalene [illegible] **Padova** il 1° con «La maison du Butoh Blanc», coreografia [illegible] Masaki Iwana.

Sempre il 1° al Teatro Bellini di **Catania**, [illegible] turco [illegible] Italia» [illegible] Rossini, [illegible] Simone Alaimo, Bruno Praticò e Valeria Esposito. Sul podio Rico Saccani, regia [illegible] Lluis Pasqual.

Per il «Festival Brecht» al Teatro Studio di **Milano**, dal 1° «L'eccezione e la regola» con la regia di Strehler ripresa da Gianfranco Mauri e «Quanto costa [illegible] ferro?» diretto da Carlo Battistoni.

Enrica Bonaccorti e Simona Marchini dal 2 al Nuovo Teatro Pezzani di **Parma** [illegible] «Malemamme» di Terron-Vaime, regia di Guido Torlonia.

Ancora teatro-danza classico indiano al Teatro Tascabile di **Bergamo**. Dal 2 il gruppo Danza Orissi in «Frecce di miele».

Una novità il [illegible] al Teatro Comunale [illegible] **Cesenatico**. La compagnia di Gianrico Tedeschi debutta [illegible] «Il piacere dell'onestà» di Pirandello, diretto da Luca De Fusco.

Al via [illegible] stagione musicale del Teatro Kismet Opera [illegible] **Bari**. Il 2 incontro sul palco [illegible] Matteo Salvatore, folksinger foggiano, e di Daniele Sepe, compositore [illegible]poletano.

Rossana Casale a Genova

Musiche e danze al Teatro Tiberini di **San Lorenzo** [illegible] **Campo** (Pesaro), il 2, [illegible] «La notte», [illegible] [illegible] Antonio Sechi, movimenti scenici di Floriana Rocchi.

Anteprima nazionale [illegible] al Teatro Goldoni di **Bagnacavallo** (Ravenna), con Pino [illegible] protagonista di «Cirano di Bergerac» di Edmond Rostand, regia di Maurizio Scaparro.

Si svolgerà dal 4 al 10 dicembre a **Courmayeur** il «Noir in Festival», con 12 anteprime del cinema mistery di tutto il mondo. Ospite d'onore Dario Argento.

TOURNEE - Unica data italiana dei **Super Grass** l'1 a Milano. **Toquinho** il [illegible] a Palermo. **Ben Harper** oggi a Milano. **Iron Maiden** il 30 a [illegible], 1 Firenze, 2 Pordenone, 3 Bolzano. **Antonello Venditti** il 30 a Verona, 2 Ancona. **Edoardo Bennato** [illegible] a Pescara, 1 Lecce, 3 Lioni (Avellino). **Flor** l'1 a Firenze. **Roberto Vecchioni** oggi a Padova, 30 Bergamo, 2 Parma, 3 La Spezia. **Raf** l'1 a Lodi, 2 Cesnate (Como). **Giorgia** oggi a Palermo, 30 Catania, 1 Caltanissetta.

La Borsa ancora in calo

Gli scambi all'azionario [illegible] mantenuti su un discreto livello, raggiungendo in controvalore i 590 miliardi, contro i 320 di lunedì. Il lavoro è apparso però disunito, osservano alcuni operatori, perché sono mancate le iniziative in acquisto (stranieri sempre alla finestra) per valorizzare taluni titoli che lunedì si erano maggiormente distinti dopo un periodo di letargo (vedi Montedison che è ritornata sotto [illegible] nominale). Il mercato si è trovato in balia dello sconforto [illegible] non ha dimostrato alcuna reazione in relazione alla buona tenuta della lira e ai bassi livelli dei prezzi per società di spicco che presentano ottimi fondamentali. La riunione termina con l'indice Mibtel [illegible] calo dell'1,26%, contro la flessione [illegible] 0,11% dell'indice Mib. Attivi gli scambi [illegible] Montedison, Tim sul settore dei premi [illegible] anche sull'azionario rispetto alla vigilia. Discreta l'attività sul fib30 dicembre.

COMIT
565,02 (-0,11%)

MIBTEL
8956 (-1,26%)

M G V L M

1595,79 (1595,68)

MARCO/LIRA
1112,05 (1117,58)

M G V L M

La lira guadagna terreno

Aria di ripresa per la lira che, grazie al clima di attesa per un possibile ribasso giovedì dei tassi tedeschi, continua a progredire nei confronti del marco [illegible] di tutte le principali monete europee. Ieri [illegible] nostra valuta (che lunedì [illegible] New York aveva toccato quota 1111 lire per marco, la più bassa da due mesi a questa parte), ha consolidato i propri guadagni anche sul mercato italiano. Partita alla grande (1106,55 lire per ogni marco, oltre dieci in meno rispetto alle 1117,58 delle quotazioni indicative della vigilia), la lira ha perso terreno nel [illegible] della mattinata (1113,50 lire per marco alle 13,3[illegible]), ma poi ha recuperato qualcosa e, al momento della «fotografia» della Banca d'Italia, si è portata a 1112,05 lire per marco, un valore poco distante da quello di lunedì a New York. Il buon andamento nel rapporto di cambio lira-marco ha influenzato anche quello con le principali valute europee.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Mercoledì 29 Novembre 1995 23

Ma la Guardia di Finanza continua a scoprire nuove sacche di evasione

«Italia spremuta dal Fisco»

L'Ocse: metà dei salari in imposte

ROMA. L'Italia si conferma il Paese dei «tartassati». In fatto [illegible] prelievo fiscale sul reddito, infatti, va nelle [illegible] del Fisco, tra Irpef e contributi sociali, [illegible] 49,9% delle entrate al lordo, livello inferiore solo a quello pagato [illegible] belgi, tassati per [illegible] 53,5% delle loro entrate complessive.

E [illegible]empre ieri sono arrivate - anche - nuove conferme [illegible] evasioni fiscali. [illegible] ministro Fantozzi lunedì ha dovuto rettificare il tiro di alcune dichiarazioni: «Non ho mai detto che l'Italia è un popolo di evasori», ma [illegible] dopo è arrivata la notizia che nei primi dieci mesi dell'anno il Fisco ha riportato a ca[illegible] miliardi dagli accertamenti sull'Iva... E altri 70 miliardi di redditi [illegible] dichiarati sono stati individuati dai controlli nei confronti dei dentisti.

La conferma [illegible] un fisco particolarmente impietoso nel Belpaese viene dall'Ocse, che ha [illegible] pubblicato uno studio [illegible] «La situazione dei lavoratori in merito alle imposte [illegible] trasferimenti sociali». La metà del salario lordo di ogni lavoratore italiano, dunque, fra imposte sul reddito, contributi sociali a [illegible] dei lavoratori e delle imprese, prende ormai direttamente la strada della [illegible] erariali.

Una pressione fiscale inferiore, nell'intera area dei Paesi dell'Ocse, solo a quella sopportata in Belgio e superiore al doppio di quella esistente in Giappone (21,6%), Islanda (22,9%), Australia (23,5%) e Nuova Zelanda (24,3%).

Il primato italiano, misurato dalla rilevazione sui dati [illegible] dell'Ocse, diventa assoluto prendendo poi come riferimento non più i «single», [illegible] le coppie con un solo sal[illegible] disponibile. In questo caso la pressione fiscale si riduce di meno [illegible] tre punti percentuali, garantendo all'Italia un record pari al 47,2% del salario lordo, [illegible] percentuale quasi doppia rispetto a quella degli Usa e quasi [illegible] volte superiore a quella misurata in Islanda (6,3%), vero paradiso fiscale per imprenditori e contribuenti.

[illegible] quindi ancora una volta la voce «fisco» a proiettare l'Italia [illegible] vertici assoluti delle classifiche internazionali: il carico che grava [illegible] ogni reddito lordo vale ormai, nel nostro Paese, il 49,9% del totale, molto di più del 34,7% della media Ocse.

Intanto prosegue l'attività di accertamento [illegible] ministero delle Finanze. Nei primi [illegible] mesi dell'anno il fisco ha riportato a casa 3466 miliardi di lire sottratte dagli evasori, per la maggior parte vecchie pendenze [illegible] esecutive nel 1995. Non si ferma neppure il programma di verifiche svolto dalla guardia [illegible] Finanza e dagli uffici tributari: su 117.909 controlli svolti [illegible] confronti dei contribuenti, solo il 24% ha dato esito negativo e si è concluso con un'archiviazione.

Il rimanente 76% di contribuenti ha evaso imposte per 2383 miliardi di lire; ogni soggetto controllato ha sottratto al fisco in [illegible] più di 38 milioni di lire, e da questa «maggioranza infedele» le Finanze [illegible] attendono di [illegible] 6776 miliardi di lire [illegible] penalità irrogate e pagamenti spontanei.

Il grosso del bottino 1995, [illegible] base [illegible] dati del ministero delle Finanze, è stato ottenuto g[illegible] ad accertamenti e controlli da verbali di verifica generale, che hanno permesso di accertare maggiori imposte per [illegible] miliardi (88 milioni a testa l'evasione accertata), e di contabilizzare incassi per 5041 miliardi.

Particolarmente numerosi sono stati, sempre nei primi 10 mesi, i controlli interni eseguiti dagli uffici: oltre [illegible] mila operazioni, di [illegible] 33 mila accertamenti, che hanno permesso però di irrogare sa[illegible] per appena 709 miliardi, con un'e[illegible] media accertata [illegible] 12,6 milioni. Tra [illegible] fonti di in[illegible] del Fisco, infine, compaiono anche [illegible] multe per «inottemperanza agli inviti [illegible] comparizione e [illegible] questio[illegible] inviati dagli uffici»: [illegible] totale ne sono state elevate [illegible], per un ammontare [illegible] milioni di lire.

Anche la «cura» fiscale [illegible] sono stati sottoposti i dentisti dà i primi, e per certi [illegible] clamorosi, risultati. Solo [illegible] la ricostruzione indiretta del volume d'affari di 3200 odontoiatri, [illegible] Fiamme Gialle, nei primi nove mesi di quest'anno, hanno potuto accertare 70 miliardi di imposte dirette [illegible] pagate, per un'evasione pro capite media di 20 milioni.

Dagli accertamenti effettuati emerge un altro dato, non meno importante di quello fiscale: finora sono [illegible] scoperti 94 abusivi della professione, di cui 13 sono assolutamente sconosciuti al fisco. [a. vig.]

CHI E' [illegible] NEL [illegible]

(Nella tabella la percentuale di imposte sul reddito, contributi sociali salariali e a carico delle imprese sul reddito lordo per un lavoratore singolo e per una coppia con un solo salario)

[illegible]	% SINGOLO	[illegible] MONOREDDITO
BELGIO	53,5	44,5
ITALIA	49,9	47,2
GERMANIA	48,3	39,5
SVEZIA	46,6	46,6
OLANDA	45,6	42,4
[illegible]	45,2	36,9
AUSTRIA	39,7	35,2
FINLANDIA	39,4	39,4
SPAGNA	38,8	33,7
LUSSEMBURGO	35,1	23,9
PORTOGALLO	34,3	31,5
[illegible] BRETAGNA	33,3	31,1
CANADA	31,4	21,4
STATI UNITI	31,2	24,7
SVIZZERA	28,7	23,8
NUOVA ZELANDA	24,3	24,3
[illegible]	23,5	22,4
ISLANDA	22,9	6,3
GIAPPONE	21,6	15,3

Il ministro delle Finanze Fantozzi con il titolare del Bilancio Masera

La pressione tributaria sui salari è doppia rispetto al Giappone Solo i lavoratori belgi sono più tartassati

In dieci mesi Iva non pagata per 3466 miliardi Altri 70 «scovati» tra i dentisti

Nella Finanziaria spunta anche l'addizionale Ici

ROMA. La Camera [illegible] lavoro per mettere [illegible] punto le modifiche alla Finanziaria '96. Si profilano grosse novità per gli enti locali e sulla proroga alla legge Tremonti.

Un incontro tra i Comuni [illegible] il governo è servito ieri per delineare alcune ipotesi che quasi sicuramente si tradurranno nell'introduzione di [illegible] delega al governo per il riordino della finanza locale. Fra le ipotesi vi sarebbe il ritorno della tassa di soggiorno [illegible] favore d[illegible] grandi Comuni. Si tratterebbe di mille [illegible] massimo 2 mila lire a carico dei turisti.

Una seconda ipotesi allo studio prevede l'applicazione di [illegible] cosiddetta «addizionale di scopo» [illegible] tributi come Ici [illegible] Tosap: L'addizionale verrebbe legata al finanziamento di progetti ben definiti. La bozza predisposta ieri prevederebbe anche [illegible] diminuzione dell'imposta sui trasferimenti [illegible] proprietà, compensata dalla facoltà ai Comuni di aumentare il prelievo Ici: un segnale questo di un ulteriore arretramento dello Stato sul fronte della fiscalità a vantaggio degli enti locali.

L'arretramento comporterebbe comunque una maggiore diminuzione dei trasferimenti rispetto [illegible] quanto previsto già nella Finanziaria (circa 11 mila 500 miliardi in meno).

Nello schema in discussione verrebbe data anche la facoltà ai Comuni di unificare il prelievo di tributi come Tosap, Iciap e tasse sulla pubblicità in un unico ruolo, lasciando invece distinte la tassa sui rifiuti urbani e l'Ici.

Quanto alle altre ipotesi in campo, sempre in materia fiscale, ieri la Lega ha avanzato la proposta di introdurre nel collegato un «forfettone per le piccole imprese»: si tratta di una forma [illegible] tassazione forfettaria che [illegible]rebbe soprattutto alle piccole imprese di ridurre gli adempimenti e di pagare le tasse attraverso un forfait. L'ipotesi, già predisposta nel corso dell'esame della manovra della scorsa primavera, sarà riproposta [illegible] alla Camera con un emendamento.

L'altro punto su cui si concentreranno le modifiche di quasi tutti i gruppi politici [illegible] la proroga alla legge Tremonti. Da parte del governo si sta studiando la possibilità di escludere gli aumenti di capitale destinati ad investimenti dalla tassazione Irpeg [illegible] Ilor assoggettandoli invece al 12,5% di imposta.

Per quel che riguarda Forza Italia, il nodo della legge Tremonti sarà uno dei «pochi, ma qualificati emendamenti» che il movimento ha annunciato [illegible] voler presentare alla Camera. «Punteremo - ha fatto sapere Paola Martinelli del direttivo di Forza Italia intervenendo in commissione Bilancio sul complesso della [illegible] economica - su alcuni emendamenti strategici quali [illegible] proroga e l'estensione della legge Tremonti a tutto il territorio nazionale e l'introduzione [illegible] clausola [illegible] salvaguardia diretta a garantire che, in [illegible] di sfondamento del deficit dello Stato rispetto alle previsioni, si intervenga [illegible] tagli [illegible] spesa anziché [illegible] nuove torchiature fiscali». [f. ama.]

Parla Tremonti

«Troppe tasse? Perché c'è troppo Stato»

MILANO. Ci [illegible] troppe imposte perché c'è troppo Stato. Spiegata da Giulio Tremonti, esperto di fisco ed ex ministro delle Finanze, la questione degli italiani tartassati planetari appare di una semplicità elementare: se la pubblica amministrazione spende [illegible] modo eccessivamente generoso, il flusso delle entrate deve per forza di cose seguirla e, allora, tocca al contribuente pagare per evitare la bancarotta. Cosa che, come è ovvio, non avviene nei Paesi dove i forzieri pubblici sono gestiti con maggiore oculatezza.

Sono [illegible] le statistiche Ocse?

[illegible] sembra di sì - dice il professore - basta pensare alle cifre del bilancio italiano. Il Prodotto interno lordo vale circa 1,7 milioni di miliardi, mentre la spesa pubblica è di 960 mila miliardi e le entrate di 830 mila miliardi; i 130 mila miliardi di differenza sono [illegible] deficit. [illegible] tratta di cifre altissime. Se lo Stato spende il 60 per cento del Pil, è decisamente realistico che le imposte giungano al 50 per cento del reddito».

Giulio Tremonti

Perché paghiamo più tasse di tutti gli altri?

«Perché c'è più Stato, c'è un sistema centrale protagonista di una intermediazione come non avveniva neanche nei modelli sovietici dove, grazie all'autoconsumo, la presenza centrale veniva in parte limitata. La considerazione di fondo è che [illegible] spese [illegible] la dominante, che prima si spende e poi si inseguono le uscite con i prelievi. Vi[illegible] che [illegible] noi la [illegible] impegna il [illegible] per cento del Pil, non mi stupisce affatto che le tasse si trovino su soglie non lontane. [illegible] poi è la stessa [illegible] che faceva notare un rapporto di un ambasciatore di Venezia sull'*Ancien Régime*. Noi siamo in queste condizioni, che [illegible] negazione della democrazia in cui [illegible] applica il principio [illegible] "niente tassazione, senza rappresentanza". Noi siamo la democrazia [illegible] deficit».

Cosa succederà, soprattutto in [illegible] interventi?

«L'effetto è un impoverimento complessivo [illegible] maggioranza del Paese. Abbiamo una struttura fiscale oppressiva in termini quantitativi e regressiva in termini qualitativi. Perché, a parità [illegible] incidenza, per alcuni (chi ha Bot, paga le tasse e incassa interessi) è una partita [illegible] giro; [illegible] altri (chi [illegible] ha Bot) è una partita di raggiro».

Marco Zatterin

L'azienda: nessun provvedimento per gli altri esuberi se cala il costo del lavoro

Olivetti, [illegible] per mille dipendenti

Parte il piano di ristrutturazione, i sindacati protestano

IVREA. Dal primo dicembre Olivetti aprirà le procedure per la [illegible] in cassa integrazione [illegible] zero [illegible] di mille dipendenti. L'azienda lo ha ufficialmente comunicato ieri pomeriggio alle organizzazioni sindacali confermando così le voci che da giorni si inseguivano con una certa insistenza.

I mille dipendenti, tra impiegati [illegible] quadri che, fino ad un massimo di 36 mesi, potranno usufruire del provvedimento, [illegible] la metà di quegli esuberi che la società informatica [illegible] annunciato per l'Italia a settembre, presentando il [illegible] piano di ristrutturazione.

«[illegible] potevamo fare altrimenti - dicono i portavoce Olivetti -, ci [illegible] esigenze di bilancio da rispettare. La scelta della cassa [illegible] l'unica strada possibile [illegible] questo momento». Almeno due, secondo i sindacati, le tranches di uscita dall'azienda dei lavoratori. La prima dovrebbe scattare al rientro in fabbrica subito dopo [illegible] pausa natalizia; la seconda qualche [illegible] più avanti.

Nella lettera che l'Olivetti ha inviato ai sindacati - ma già ampiamente anticipata lunedì sera dall'amministratore delegato dell'[illegible] Olivetti, Corrado Passera, ai segretari nazionali di Fiom, Fim e Uilm - si parla anche degli altri mille lavoratori in esubero sul territorio nazionale. L'Olivetti sarebbe dispo[illegible] a tenerli in azienda purché venga applicata - si dice in sintesi - una «riduzione generalizzata del costo del lavoro». In pratica con tagli sulle retribuzioni festive, sui trattamenti [illegible] fine rapporto [illegible] altri provvedimenti ancora tutti da definire.

Critici, ovviamente, i sindacati, secondo cui questa [illegible] «una mossa gravissima, da condannare sul piano dei rapporti tra azienda [illegible] noi. Non sono stati tenuti [illegible] considerazione i suggerimenti proposti nel piano industriale che [illegible] avevamo presentato».

Per il segretario nazionale Fiom Giampiero Castano «lo sciopero di venerdì prossimo avrà un motivo in più». «Ogni proposta del sindacato - ha ricordato Castano - è stata respinta. In particolare Olivetti non ha accettato il principio di solidarietà richiamato con la indicazione di intervenire sugli orari e sulla organizzazione del lavoro: questo era [illegible] senso del richiamo alla "esperienza Volkswagen"». I responsabili del gruppo di Ivrea, ha aggiunto il sindacalista «si pongono, con le loro scelte, in una posizione [illegible] obiettiva arretratezza. Al di là [illegible] chiacchiere sulla "partecipazione" ciò che tutti hanno chiaro è [illegible] in Olivetti [illegible] stato compiuto [illegible] strappo dalle conseguenze [illegible] non prevedibili. Il sindacato [illegible] potrà osservare passivamente [illegible] eliminazione di [illegible] mila posti di lavoro, dopo che altri [illegible] mila sono stati persi negli ultimi 5 anni».

Intanto Omnitel ha confermato ieri che a dicembre sarà coperto il [illegible] del territorio nazionale (70% della popolazione) [illegible] ha annunciato due nomine: Fausto Pioli Di Marco guiderà la struttura di pianificazione e progettazione della [illegible] fissa; Ugo [illegible] assume la carica di responsabile esercizio manutenzione per la rete fissa [illegible] mobile. [l. p.]

Corrado Passera

ASSICURAZIONI

Si conclude un sodalizio iniziato nel '92

Bancaroma lascia l'Ina [illegible] marcia [illegible] la Toro

ROMA. Tutto finito. L'Ina [illegible] Banca di Roma [illegible] dividono. L'alleanza fra [illegible] compagnia [illegible] razioni presieduta da Sergio Siglienti e l'istituto di credito guidato da Pellegrino Capaldo si è esaurita. In realtà, non [illegible] mai dato i frutti sperati. E ieri, con un comunicato, l'Ina e [illegible] Banca di Roma hanno annunciato «la reciproca ri[illegible] al diritto di esclusiva previsto» dall'accordo che le legava dall'ottobre 1992.

Senza l'esclusiva, quell'intesa perde qualsiasi valore strategico e diventa quasi insignificante sul piano pratico. Nessuno dei due partner avrà più interesse a promuovere i prodotti dell'altro, mentre l'alleanza era basata sul principio che le agenzie dell'Ina avrebbero ospitato sportelli della Banca di Roma e viceversa [illegible] ogni sportello ci sarebbero stati agenti [illegible] compagnia.

Caduta l'esclusiva, ognuno è libero di muoversi sul mercato. Capaldo è già pronto a stipulare [illegible] nuovo patto con la Toro per costituire una compagnia specializzata [illegible] ramo vita. Siglienti sta perfezionando i piani dell'Ina nel [illegible] ambito potrebbe collocarsi un'eventuale intesa [illegible] una banca. Non c'è ancora alcuna ipotesi concreta, ma è evidente che l'Ina guarderà innanzitutto al San Paolo di Torino, poi all'Imi [illegible] alla Cariplo, [illegible] si potrebbe muovere anche oltre le frontiere. I tre istituti compongono il nocciolo duro, cioè la pattuglia dei soci dell'Ina che ha conquistato la gestione.

Proprio il formarsi del nocciolo duro è all'origine del divorzio tra [illegible] e Banca [illegible] Roma. L'accordo fu firmato nel 1992, quando non [illegible] stata avviata la privatizzazione della compagnia. Nei mesi scorsi, l'intesa è diventata incompatibile [illegible] l'acquisto di quote da parte di San Paolo, Imi e Cariplo. [r. ipp.]

Le azioni quotate a Milano, Londra e Wall Street: il prezzo resta fermo alle 5250 lire del collocamento

Un debutto «soft» per l'Eni in Borsa

Bernabè: non vi deluderà

MILANO. «Meglio partire con un passo sicuro, che con un fuoco di paglia. Si tratta di un flottante enorme che avrà un assestamento lento e stabile. Non si vedranno rapidi arricchimenti, [illegible] nemmeno delusioni». Così, nella giornata del debutto ai listini del gruppo petrolifero, l'amministratore delegato dell'Eni Franco Bernabè commenta i primi prezzi del mattino.

I primi due prezzi sono identici al prezzo di emissione: 5250 lire. A fine giornata il valore resterà inchiodato a quota 5250 per un controvalore di 242 miliardi. Una ridotta vivacità che i tecnici spiega[illegible] [illegible] le modalità fissate da Consob per i primi giorni: non trattazione continua ma quattro aperture. A Wall Street, poche ore dopo, l'Eni (che a New York [illegible] indicato [illegible] [illegible] sigla «E») sale un po': i certificati rappresentativi di dieci titoli segnano poco meno di 33 dollari, circa 5635 lire. Sulla stessa linea [illegible] muove Londra.

Bernabè incontra i giornalisti alla Borsa Valori di Milano. Accanto ha il presidente Attilio Ventura, Vittorio Serafino dell'Imi e Morante del Credit Swiss First Boston. «Il collocamento è stato un grande successo» premette Bernabè e ricorda i tempi brevissimi dell'operazione, dal [illegible] agosto a fine novembre [illegible] la quotazione su tre mercati.

Ricorda un contesto «non favorevole» in un mercato difficile, con un calo dell'indice di Borsa dell'11% a partire da settembre peggiorato dopo le dichiarazioni di Theo Waigel, con un tonfo del 14-15% del settore dei titoli industriali. A questo si sommava una situa[illegible] politica critica, la decisione di collocare il primo 15% presa da un governo che in Parlamento stava affrontando la fiducia. Sul fronte estero, un altro risvolto insolito rispetto alle grandi privatizzazioni, come quelle inglesi: è sta[illegible] un'operazione per [illegible].

Infine [illegible] verticale caduta della propensione [illegible] investire in Borsa, causa anche l'annuncio di molte operazioni controverse, testimoniata dalle rilevazioni fatte in autunno. «In questo contesto - conclude Bernabè - aver collocato un miliardo e 200 milioni di titoli è stato un vero successo sia per il governo che per l'Eni».

«Abbiamo creato valore per l'azionista Stato che ha venduto a cinque volte [illegible] più una [illegible] da 1000 di nominale. Ora creeremo altro valore per i nostri azionisti. Gli investitori hanno guardato ai fondamentali» aggiunge Bernabè che, sui fondamentali, è sicuro di sé. L'utile dell'Eni è raddoppiato nel primo semestre di quest'anno, anche se è possibile che l'anno non chiuda con un 50% in più. La ritrovata efficienza [illegible] ha ancora esaurito tutta la [illegible] potenzialità».

Bernabè [illegible] crede a nuove crisi petrolifere (la domanda [illegible] petrolio cresce di [illegible] milione di barili al giorno), [illegible] a strappi nel prezzo, stabile [illegible] dieci anni. Conclude: «Fra le grandi del settore siamo la meno ciclica, avendo una grossa componente di gas».

Molte le domande: [illegible] saranno novità nel consiglio di amministrazione? «Non fino alla scadenza del 31 marzo prossimo. Poi deciderà il Tesoro, e c'è un voto di lista [illegible] tutela le [illegible]. Quando partirà il collocamento della seconda tranche? «Non prima di nove mesi, come stabilito». Come mai non è [illegible] soddisfatta tutta la richiesta degli investitori istituzionali, e perché un prezzo basso? «Il Tesoro ha privilegiato la qualità degli investitori e il successo rispetto alla massimizzazione del profitto».

Valeria [illegible]

Scambiati titoli per 242 miliardi
Bene anche a New Yok

L'amministratore delegato dell'Eni Franco Bernabè

UN MILIARDO DI TITOLI COLLOCATI

[illegible] COLLOCATE: 1,2 miliardi [illegible] titoli, pari al 15% del capitale Eni, di [illegible]:
- in Italia 401 milioni a 194 mila acquirenti [illegible] cui
  342,6 milioni a 165 mila persone
  58,6 milioni a 29.500 dipendenti Eni
- circa 800 milioni a investitori istituzionali (investitori italiani).

AZIONI DA COLLOCARE. Potrà essere collocato un ulteriore 15% («green shoe»), pari a [illegible] milioni [illegible] azioni. Se verrà esercitata la «green shoe», il totale collocato sarà [illegible] 1,38 milioni [illegible] azioni, pari al 17,25% del capitale Eni.

INTROITO [illegible] L'AZIONISTA TESORO: è di 6300 miliardi, di cui oltre [illegible] dall'Italia e quasi 4200 miliardi dagli investitori istituzionale italiani ed esteri. Se verrà esercitata [illegible] «green shoe», l'introito salirà a quasi 7250 miliardi.

CAPITALIZZAZIONE ENI: è di 42 mila miliardi, pari al 15% della Borsa italiana (278 mila miliardi al 31 ottobre '95) e al 40% del settore industriale (105 mila miliardi). I titolari Eni vengono quotati da [illegible] in Italia, a New York e sul circuito londinese del Seaq.

Un nuovo colosso sul listino

Il gruppo petrolchimico «pesa» per il 15% della capitalizzazione

MILANO. [illegible] Attilio Ventura, presidente del Consiglio di Borsa: «La quotazione dell'Eni è un grande evento per la Borsa e per l'economia italiana. L'assestamento degli investitori [illegible] grandi società richiede più tempo. Il periodo di un anno [illegible] è sufficiente per dare un giudizio. Questo titolo sarà monitorato costantemente dai grandi investitori stranieri». Aggiunge il rappresentate di Credit Suisse: «Seguiremo l'evoluzione del titolo, accompagnandolo fino al livello di sviluppo». E conclude Vittorio Serafino vicedirettore generale dell'Imi: «I coordinators potranno intervenire nelle contrattazioni per stabilizzare la quotazione. Quello che conta [illegible] la dimensione del flottante sul mercato, pari a 6500-7500 miliardi». L'operazione Eni ha fatto fare alla Borsa un salto di qualità e di dimensioni. Con i suoi 42 mila miliardi, il gruppo presieduto [illegible] Luigi Meanti rappresenta [illegible] il 15% della capitalizzazione di [illegible] dove [illegible] il numero uno, anche se non è primo [illegible] flottante. Seguono le Generali con 29.000 miliardi [illegible] capitalizzazione, e poi Tim, Stet, Fiat e Telecom. Ma nel comparto dei «minerali-metallurgici» nel quale è stato inserito rappresenta il 40%.

[illegible] miliardo e 200 mila titoli collocati, 401,2 milioni [illegible] andati a piccoli investitori italiani divisi in 342,6 milioni a 159.000 privati e 58,6 milioni a 29.500 dipendenti Eni [illegible] quali non hanno beneficiato di prestiti). Gli [illegible] istituzionali hanno ricevuto [illegible] milioni di azioni, di cui 355 milioni agli italiani (contro una domanda di 460 milioni). Se verrà esercitata [illegible] «green shoe» il totale collocato salirà a 1,38 milioni [illegible] titoli pari al 17,25% del capitale Eni. Il Tesoro ha portato in cassa 6300 miliardi (destinati a cancellare parte del debito pubblico): 2[illegible] dagli italiani e 4200 dagli stranieri. Se ci sarà la «green shoe» il valore complessivo salirà a 7250 miliardi.

Sui nomi dei grandi investitori stranieri [illegible] conferma. «I nostri azionisti emergeranno all'assemblea - osserva Bernabè - a meno che non raggiungono il 2% del capitale che impone l'obbligo della comunicazione Consob». Quanto al tipo [illegible] aspettative sul titolo (un titolo da investimento o da speculazione?), l'amministratore delegato dell'Eni pensa che il titolo Eni «sia un titolo di lunga durata e un bu[illegible] investimento, poiché l'offerta è stata attraente».

Ha il 50% di Entel

Alla Stet i telefoni in Bolivia

ROMA. La Stet mette un'altra bandierina in Sud America e acquista [illegible] [illegible] della Entel Bolivia, della quale - in base ai termini della gara internazionale vinta - avrà la [illegible] in consiglio [illegible] amministrazione. La cerimonia di passaggio del pacchetto azionario è avvenuto ieri alla presenza del presidente della Repubblica, Gonzalo Sanchez de Lozada, [illegible] la consegna al governo boliviano dell'assegno di copertura, per 610 milioni di dollari, dell'aumento di capitale dell'Entel. Con questa ricapitalizzazione, Entel disporrà dei mezzi finanziari per sostenere [illegible] piano [illegible] investimenti che permetterà di sviluppare, anche attraverso accordi [illegible] le cooperative locali, [illegible] mercato dal notevole potenziale, [illegible] particolare riferimento alle attività di telefonia a lunga distanza nazionale e internazionale gestite in regime di monopolio con esclusiva fino al [illegible]. La società sudamericana, che nel 1994 ha registrato utili per 30 milioni di dollari, oltre a gestire il traffico telefonico nazionale e internazionale, detie[illegible] anche una delle due licenze di telefonia cellulare nazionale, una licenza di paging e una licenza di televisione via cavo.

«L'iniziativa in Bolivia - ha detto il direttore generale della Stet, Enrico Graziani - si inserisce a pieno titolo nella nostra strategia di internazionalizzazione. L'America Latina, con le affinità culturali e le opportunità di business legate a privatizzazioni e liberalizzazione, rappresenta una delle principali aree di intervento della Stet, che fa leva sulle [illegible] caratteristiche di gruppo integrato per lo sviluppo [illegible] una presenza di primo piano sul mercato mondiale [illegible]lle telecomunicazioni».

Secondo l'Aran sarà impossibile recuperare tutta l'inflazione

Contratti pubblici, è scontro

I sindacati confermano gli scioperi

ROMA. Sul filo della rottura le trattative per il rinnovo della parte economica dei contratti del pubblico impiego. Incontrando ieri, [illegible] due riunioni, i sindacati confederali [illegible] autonomi, il presidente dell'Aran Carlo Dell'Aringa ha precisato che solo in «una certa misura» potrà essere colmato lo scarto registrato tra inflazione programmata e inflazione reale. Ed è bastato questo [illegible] a sc[illegible] drastiche reazioni negative e l'immediata conferma della raffica di scioperi preannunciati nella sanità, il blocco degli scrutini nella scuola, agitazioni in altri comparti. «E' necessario - ha sostenuto Dell'Aringa - [illegible] coerenti con l'accordo del luglio '93 sulla politica dei redditi, che prevede l'adeguamento all'inflazione reale, ma [illegible] limiti consentiti dalle condizioni economiche dei settori. Nel pubblico impiego, date le difficoltà in cui versano i conti dello Stato, il recupero non potrà che [illegible] parziale».

Dunque, neanche una lira in più dei 5 mila 970 miliardi stanziati nella Finanziaria '96 per coprire una quota della perdita del potere di acquisto e finanziare gli aumenti del secondo biennio. Qualcosa, ha aggiunto Dell'Aringa, si potrà fare per gli [illegible] successivi, e qui ha proposto [illegible] patto: «Se i sindacati [illegible] d'accordo [illegible] potrebbe[illegible] chiedere al governo le direttive necessarie per introdurre maggiori margini di flessibilità nella contrattazione integrativa e utilizzare risorse provenienti dai risparmi di gestione, dalla riduzione di personale, dal miglioramento della qualità dei servizi, da [illegible] maggiore efficienza della pubblica amministrazione».

L'offerta, però, è stata subito respinta. «E' inevitabile - ha osservato Paolo Nerozzi, segretario generale della Cgil-funzione pubblica - una vasta mobilitazione. Occorrono 2 mila miliardi in più [illegible] per recuperare il potere d'acquisto perduto nel biennio '94-'95 e prevedere un aumento del 3% per la differenza rispetto all'inflazione programmata [illegible] '96». Non meno decisa la contestazione dei sindacati a[illegible]. «A questo punto è assurda - ha rilevato il presidente della Cimo Carlo Sizia - l'articolazione economica su due bienni. Anche se firmassimo oggi il contratto andrebbe [illegible] vigore nel '96, ma sarebbe un contratto già scaduto. Non possiamo che confermare [illegible] sciopero del 16 dicembre nella sanità come punto fermo contro il silenzio del governo [illegible] questioni che [illegible] possono essere risolte da un organismo tecnico come l'Aran».

Gian Carlo Fossi

IL CASO

LA POLEMICA SUL [illegible] LIVELLO

«L'integrativo [illegible] si tocca»

I metalmeccanici: accordo di luglio a rischio

ROMA

E' irresponsabile mettere sotto accusa l'impianto contrattuale scaturito dagli accordi del luglio '93 e dall'ultimo contratto dei metalmeccanici. Sarebbe un imperdonabile passo indietro, un rischio di ritorno al caos nelle relazioni industriali». Così dice Gianni Italia, il leader della Fim-Cisl, un tipo solitamente tranquillo, abituato a soppesare con cura le parole. E' sbigottito davanti all'atteggiamento di un settore imprenditoriale che [illegible] a evitare [illegible] doppio livello di contrattazione salariale, prima in azienda e poi nazionale, che graverebbe sui costi del lavoro [illegible] [illegible] fase di rallentamento della crescita.

Rincara Cesare Damiano, vicesegretario generale della Fiom e responsabile delle politiche contrattuali: «E' una tesi inaccettabile il tentativo di ridurre a un solo livello la contrattazione. Gli industriali conoscevano bene le scadenze: adesso le vertenze aziendali e a primavera il rinnovo biennale del contratto nazionale. Noi siamo partiti forse un po' in ritardo con le nostre piattaforme, ma non c'è la sovrapposizione che lamenta Federmeccanica».

Altrettanto duro Luigi Angeletti, il leader della Uilm: «Ma come si fa a dimenticare che la trattativa integrativa si può concludere solo nelle aziende che vanno bene, che hanno ricchezza da redistribuire. Mi sembra [illegible] tentativo maldestro per far saltare l'accordo del 23 luglio e il contratto collettivo di lavoro. Ma se è così, se certe dichiarazioni si trasformeranno in atteggiamenti concreti [illegible] negoziati, sarebbe molto grave». Insomma, i sindacati confederali suonano energicamente l'allarme, prima che la situazione possa sfuggire [illegible] mano ai protagonisti della fruttuosa politica contrattuale degli ultimi anni. Sostiene ancora Gianni Italia: «Sarebbe [illegible] tragico [illegible] mettere una bomba sotto questo sistema di relazioni sindacali. [illegible] assetto nuovo rispetto all'iper-garantismo del passato. [illegible] sindacato ha abbandonato [illegible] conflittualità più accesa, tanto è vero che nelle vertenze integrative già chiuse non ci sono stati scioperi, come anche l'agnosticismo, dimostrando senso partecipativo e di responsabilità. Ma adesso che dobbiamo applicare le regole firmate due anni fa da tutti registriamo questa campagna. E mi sorge il dubbio: ma loro, gli industriali, ci credono davvero a questo nuovo modello di relazioni? Temo queste drammatizzazione [illegible] clima».

Gli industriali spiegano che il dramma risulta dal cumulo degli aumenti richiesti. E sostengono che la duplice vertenza, in azienda legata ai risultati e a livello nazionale per il recupero dell'inflazione, comporta [illegible] aggravio del costo del lavoro del 20-21 per cento. [illegible] questo è insostenibile. «Ma questa cifra non è realistica, è stimata in ec[illegible] replica Gianni Italia, che ricorda l'eccezionale aumento di produttività registrato negli ultimi tre anni: il 16 per cento in più, che abbinato ai salari bassi rispetto alla media europea dà alti profitti. «Se la redditività dell'azienda invece [illegible] bassa, se ci sono sprechi, ebbene non [illegible] colpa dei lavoratori ma è un problema di management» sentenzia [illegible] leader della Fim-Cisl.

Damiano offre il panorama della situazione: «Abbiamo stipulato 600 accordi e presentato altre 140 piattaforme, per un totale di 400 mila lavoratori. Siamo solo a metà del [illegible]ino rispetto ai risultati dell'88. I contratti tengono conto [illegible] salute dell'impresa o dello stato di crisi, con risultati non omogenei. Ad esempio alla Whirlpool abbiamo ottenuto uno zoccolo salariale fisso a regime nel quadriennio di un milione e 300 mila lire. E pochi giorni fa alla Europa Metalli del gruppo Orlando, il pre[illegible] di risultato è salito [illegible] due milioni e 400 mila. In altri casi ci siamo limitati [illegible] qualità, alla difesa dell'occupazione». Sarebbe inaccettabile, conclude il n.2 [illegible] Fiom, «riportare [illegible] centro della competitività aziendale il costo del lavoro, ricorrere a un modello di bassi salari e al massimo della flessibilità senza regole».

Paolo Patruno

[illegible] P[illegible]

I dati forse tornano ai Comuni

ROMA. La procedura [illegible] diffusione del dato [illegible] anticipazione sull'inflazione potrebbe subire un clamoroso ritorno al passato con i singoli comuni campione autorizzati «secondo procedure concordate», a diffondere il dato «al momento in cui esso diviene disponibile» e l'Istat che, nei primi giorni del [illegible] successivo a quello di riferimento, avrebbe il compito di divulgare il dato ufficiale definitivo. E' questa una delle più probabili soluzioni individuate dallo studio avviato dallo stesso istituto di statistica di concerto con i [illegible] dopo gli anomali movimenti di mercato registrati alla vigilia della diffusione del dato dei prezzi di novembre. Ieri tra l'altro il presidente dell'Istat Alberto Zuliani ha incontrato il presidente della Consob Enzo Berlanda.

Cgil, Cisl e Uil contestano. Necci difende la gestione

«Ferrovie [illegible] gonfie vele chiuderemo in pareggio»

MILANO. «Il treno va bene» e le ferrovie correggono i detrattori: [illegible] il ministero dei Trasporti che pubblica dati sui passeggeri in diminuzione dello 0,06%, sia [illegible] sindacato che «anticipa» [illegible] perdit[illegible] [illegible] 500 miliardi nel bilancio '95. Lorenzo Necci, amministratore delegato delle Fs, precisa: i passeggeri non sono affatto in calo, ma nel '95 sono cresciuti; il trasporto merci ha avuto un «boom»; i conti delle Fs [illegible] vedranno a fine [illegible] un miglioramento del margine operativo lordo; la Tav, la società dell'alta velocità, [illegible] andando bene e resta valido il progetto di quotazione in Borsa.

Necci parla [illegible] Milano, stazione Centrale, durante la conferenza stampa che presenta l'offerta Eurostar, [illegible] «mix» di nuovi treni, nuovi orari, nuove stazioni, nuovi sistemi di vendita biglietti che dovrebbe migliorare la qualità dei servizi.

«I dati del ministero non sono stati presentati in modo corretto», dice Necci. E Giuseppe Sciarrone, direttore dell'area Trasporto, aggiunge: «In settimana, senza polemiche, [illegible] un comunicato stampa fatto insieme al ministero, verrà chiarito che i [illegible]aggiatori sono aumentati nel '95 [illegible] 2,4%».

In particolare, secondo le Ferro[illegible], è aumentato il numero dei viaggiatori sul Pendolino: quasi 232 mila nel solo [illegible] di ottobre con un [illegible] del 39%, tanto che a fine '95 supereranno la soglia dei [illegible] milioni, più del doppio rispetto al 1993. In ottobre sono giunti anche ricavi record [illegible] traffico [illegible] con 266 miliardi di introiti (+54%), mentre nel settore merci «l'incremento ha quasi raggiunto [illegible] soglia della attuale capacità del servizio, +18% a ottobre e +15% [illegible] base annua».

Il programma Eurostar, che andrà a regime nei prossimi 4 anni e sostituirà gradualmente il servizio Intercity, comprende il meglio della nuova offerta commerciale, integrata e di qualità, che si sviluppa [illegible] tutte le principali linee della rete con un servizio svolto da elettrotreni ad alta tecnologia e requisiti di comfort (Etr 450-460 e Etr 500), il cadenzamento orario (un treno ogni ora, sempre [illegible] stesso minuto), un particolare sistema di accoglienza nelle stazioni (parcheggi custoditi, marciapiedi rialzati per un migliore [illegible] a bordo), un modo più rapido e affidabile per acquistare i biglietti e acquisire [illegible] informazioni (il sistema informatico Sipax).

I sindacati nazionali dei Trasporti contestano però l'immagine accreditata dal vertice delle ferrovie. La scelta, dicono, di «una ulteriore riduzione» dell'offerta di treni-merci e passeggeri, di qualità e di investimenti, farà registrare per l'anno in corso una forte riduzione dei ricavi «con uno squilibrio finanziario di circa [illegible] miliardi di lire», un dato che prelude [illegible] una «crisi finanziaria [illegible]». E questo porterà «ad un attacco ai livelli occupazionali, che noi stimiamo in 8-10 mila addetti in meno».

Immediata la risposta del direttore generale Fs Cesare Vaciago, che ribatte alle contestazioni d[illegible] sindacato e commenta: «Stupisce che delle organizzazioni sindacali che hanno in corso, con FS spa, un approfondito confronto strategico di merito, facciano un uso così distorto di alcune informazioni che vengono loro fornite e ne inventino altre di sana pianta». [b. g.]

LUCESCU SENZA PAT

ALESSANDRIA. Lucescu (foto), allenatore del Brescia, si è fatto ritirare la patente. Coinvolto marginalmente un grave incidente sull'A21, il tecnico presentato alla polstrada un permesso di guida ottenuto in Romania, valido sul territorio italiano. Il documento gli è stato requisito.

IN COPPA DAVIS

MOSCA. Andre Agassi (foto), n. 2 del mondo, non giocherà con Sampras o Courier finale Coppa Davis venerdì contro Russia. Il selezionatore della squadra Usa, Gullikson, ha detto che tennista non è ancora guarito da uno stiramento muscolare verrà rimpiazzato da Reneberg.

GI IN TV

	Sportscenter, Espn da New York	
10,00	Coast to Coast (replica)	Tele+2
12,50	Studio sport	Italia 1
13,00		Tele+2
13,30	tivo sci (replica)	Tele+2
13,30	Tmc sport	Tmc
14,30	Coast to Coast	Tele+2
15,00	**Football.** Nfl, Indianapolis-Miami	Tele+2
16,40	**Hockey ghiaccio.** Asiago-Devils	Raitre
18,10	**Pattinaggio.** Da Amsterdam: Trofeo 6 Nazioni	Raitre
18,25	Sportsera	Raidue
18,30	**Sci.** Da Gallivare: Coppa del Mondo, 15 km maschile tecnica libera	Tele+2
18,45	Studio sport	Italia 1
19,35	Tg 5 Lo sport	Raidue
19,50	Tmc sport	Tmc
20,00	Telesport, tg sportivo	Tele+2
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	**Basket.** Coppa Korac, Teamsystem Bo-Alba Berlino	Tele+2
22,00	**Sci.** Da Gallivare: Coppa del Mondo, 10 km femminile tecnica classica	Tele+2
23,30	Telesport e Sportime	Tele+2
0,55	Italia 1 Sport	Italia 1
1,00	**Golf.** Circuito Acwo	Tele+2

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 29 Novembre 1995 27

In Giappone spettacolo e trionfi della squadra di calcio olandese e della nostra Nazionale di pallavolo

INVINCIBILI

L'Ajax e Velasco campioni dell'altro mondo

Bogarde (a lato) De Boer e Davids (foto centrale) festeggiano la conquista della Coppa Intercontinentale. La squadra olandese l'aveva già vinta nel 1972 quando guidata da Johan Cruyff

Zorzi festeggia gli altri azzurri, nella foto in basso una schiacciata Giani. La squadra di Velasco ormai ha quattro punti di vantaggio sul gruppetto delle seconde in classifica: Coppa e il visto per i Giochi di Atlanta traguardi quasi raggiunti

E' arrivata un'altra Coppa

Gli assi di Van Gaal superano il Gremio dopo i calci di rigore

TOKYO. Superando il Gremio Porto Alegre per 4-3 rigori (0-0 al 120'), l'Ajax ha conquistato la seconda coppa Intercontinentale della sua storia. E' una finale violenta (un espulso, sei ammoniti), decisa dalla freddezza di capitan Blind.

Ajax (3-4-3): Van der Sar; Reiziger, Blind, Bogarde; R. de Boer, F. de Boer, Davids, Litmanen (5' pts Reuser); Finidi, Kluivert, Overmars (24' st Kanu). All. Van Gaal.

Gremio (4-4-2): Darnlei; Arce, Rivarola, Adilson, Roger; Dinho, Goiano, Arilson (17' st Luciano), Carlos Miguel (7' pts Gelson); Paulo Nunes, Jardel (34' st Magno). All. Scolari.

Arbitro: Elleray (Inghilterra).

Sequenza rigori: Dinho parato, Kluivert fuori, Arce traversa, R. de Boer gol, Magno gol, F. de Boer gol, Gelson gol, Finidi gol, Adilson gol, Blind gol.

Espulsi: 11' st Rivarola. **Ammoniti:** Arce, Goiano, Adilson, Kanu, Gelson, Davids. **Spettatori paganti:** 47.119.

Grandezza storica di una società

LA notizia non tanto l'ennesimo trofeo strappato; questa volta, agli esponenti del calcio campione del Mondo, quanto, piuttosto, il modo: l'Ajax non ha segnato (cosa che, nel corso dell'attuale stagione, gli capitata solo a Zurigo, contro Grasshopper), l'Ajax ha faticato, l'Ajax ha avuto bisogno dei rigori. Ciò doverosamente sottolineato, sono proprio questi rilievi decretare - meglio, ribadire - la grandezza storica di una società che il nitore degli indirizzi tecnici e la lungimiranza operativa dei dirigenti hanno issato sul tetto del villaggio globale pedatorio.

La finale di Tokyo non è stata una lezione quella inflitta, mercoledì scorso, al Real. E' stata lotta, sofferenza, sfortuna (traversa di Kluivert), fortuna (traversa di Arce in piena lotteria). L'Ajax non conquistava Intercontinentale dal 1972, quando l'infernale china di Johan Cruyff l'aveva vittoriosamente contesa agli argentini dell'Independiente. L'anno dopo, gli olandesi si era addirittura rifiutati di giocarla, ritenendola degna dei loro appetiti, e, per questo, avevano «ceduto» il posto alla Juventus, beffata Roma dallo Independiente.

Lo scalpo di ieri si aggiunge, gloriosamente, alla supercoppa d'Olanda (2-1 al Feyenoord), allo «scudetto» e alla coppa dei Campioni (1-0 al Milan), a testi di una formidabile annata, sfociata in uno Slam che, se Grande non è, poco ci manca. All'appello, in effetti, non che la coppa nazionale, competizione alla quale risale l'ultima sconfitta della squ di Louis Van Gaal (21 febbraio, 2-1 per il Feyenoord). In compenso, c'è ancora spazio per la Supercoppa d'Europa, che l'8 e il febbraio gli olandesi contano di incamerare spese del Saragozza.

L'elisir dell'Ajax sta nell'organizzazione tattica, rigorosa ma non khomeinista (pressing esclusivamente difensivo, modico ricorso al fuorigioco), e nella costruzione di giocatori che a noi italiani, soprattutto quando c'è di mezzo lo al Pallone d'oro, piace considerare di ordinaria categoria. La colpa di Patrick Kluivert è di avere «soltanto» 19 anni, di non disporre delle tv Fininvest come fionda. D'altra parte, possono collezionare 49 partite utili consecutive pionato, e 17, con questa, sul piano internazionale, ai proverbiali schemi non si affiancano elementi di valore.

Con il Gremio è dura. Fedeli alla parola data, i brasiliani hanno picchiato di brutto (un espulso, il paraguaiano Rivarola, quattro ammoniti), costringendo l'Ajax ad guarsi (due ammoniti Overmars graziato per una volgare gomitata di reazione). Il terreno infame ha condizionato più le geometrie dei d'Europa che non il ruvido catenaccio dei freschi, e spietati, padroni del Sudamerica. A Madrid, l'Ajax si era imposto per ko. A Tokyo, ha punti: di misura, ma con merito.

Certo, anche la sofisticata astronave di Van Gaal scende, ogni tanto, sulla terra. Le finali secche con Milan Gremio non state dominate (se non in superiorità numerica). E proprio questo è il che giriamo a Lippi, se mai sarà un intreccio europeo. Ben venga il Real, nei quarti della Champions League. L'Ajax, meglio tenerselo per l'epilogo. Gli Invincibili (età media della formazione di ieri, 24 anni) frequentano la storia con la stessa familiarità cui si può chiedere un bicchier d'acqua in casa di amici.

Gli azzurri vicinissimi alla Coppa del Mondo un trofeo mai vinto

Italvolley, eccoti Atlanta

Ottavo successo consecutivo Travolta anche Cuba per 3-1

NOSTRO INVIATO

inchini sono più di circostanza, rituale di una tradizione millenaria. E non c'è unicamente Zorro-san a simboleggiare la pallavolo italiana, anche se per lui le ragazzine continuano a stravedere. Magari per ultimi, ma anche i giapponesi sono accorti di quanto valga quest'Italvolley capace di dare l'immagine vincente di un Paese che sembra ben poco da proporre all'estero. D'accordo che ciascuno dovrebbe guardare nel proprio piatto, ma intanto situazione è quella che e la lira procura perplessità quando la si propone per pagare.

Almeno nello sport c'è però quest'Italia, ammirata e complimentata tutti, che vince senza inganni né frodi. Una Nazionale che sta sbalordendo per la continuità dei suoi successi, per l'umiltà la determinazione con cui si impegna per ottenerne altri. La pallavolo, si sa, è disciplina universale non tanto perché rivaleggia con l'atletica per numero di nazioni (oltre duecento) affiliate alla federazione internazionale, quanto perché è giocata in tutti i continenti e non si ri in una scuola particolare, come ad esempio avviene gli States per il basket.

La forza dell'Italia sta nell'aver saputo fondere diverse filosofie gioco, catturando - grazie a Velasco, ma anche ai tecnici di club che gestiscono altrettanto validamente le loro realtà - il meglio di russi e americani, di giapponesi e brasiliani, di cubani e quant'altri qualcosa da proporre. Il tutto aggiungendo quel pizzico di fantasia latina che tanto ci viene invidiata. L'amalgama risulta tanto gradevole, ovviamente, perché ci sono giocatori in grado di renderla tale: ma di questo risultato bisogna ringraziare anche la lungimirante visione di chi anni fa investì credette nel «progetto volley». Altri, come i francesi, tentarono di fare altrettanto ma, forse per mancanza di convinzione di fondi adeguati, hanno fallito.

Certo è che ieri sembravano passati più cinque da quando l'Italvolley conquistò il primo titolo iridato nel Maracanazinho di Rio de Janeiro battendo Cuba, fino a quel momento vista sorta di bestia. Quella Cuba che, pur giocando la sua miglior partita in questa Coppa del Mondo, ha dovuto arrendersi agli azzurri, sconfitta per 3-1 lo erano stati giorni immediatamente precedenti Olanda e.

I hanno giocato col cuore, sapendo che solo il avrebbe alimentato le loro possibilità di salire sul podio torneo, che mette di fronte le migliori squadre dei vari continenti, e ottenere così il visto per Atlanta. Ma al di là della rete c'era la solita squadra spietata, nonostante la fatica di un torneo assurdo per la lunghezza e scomodità dovuta ai continui spostamenti, e soprattutto al logorio mentale legato ai due precedenti impegni altrettanto decisivi per puntare, oltreché alla qualificazione olimpica, alla quista di trofeo finora mai vinto. Due traguardi che, a tre giornate della conclusione (oggi riposo, con trasferimento da Sendai a Tokyo per poi effettuare domani mini-spostamento a Chiba e affrontare la Corea), per l'aritmetica non possono dirsi raggiunti, anche se i quattro punti di vantaggio sul gruppetto delle seconde consigliano di mettere al fresco lo spumante per il doppio brindisi.

Ai cubani non serviti gli urlacci e le provocazioni del ritrovato Despaigne, né sono bastate le insidiose conclusioni di Brooks. Gli azzurri hanno tirato dritto per loro strada, preoccupandosi di non uscire partita quando Cuba è riuscita metterli in difficoltà con la battuta. Saggiamente non hanno cercato di forzare (all'inizio del terzo si è rimasti per un quarto d'ora sul 2-1), ma hanno fatto tesoro di quanto Velasco continuava a urlare, di «non fretta». E come l'equilibrio si spezzato, implacabili hanno chiuso il match, guadagnandosi applausi (e inchini) solo formali degli ammirati spettatori.

Giorgio Barberis

LA

ITALIA-CUBA 3-1.

Parziali: 15-12, 7-15, 15-8, 15-3.

Italia: Tofoli 2+2, Bernardi 11+18, Gardini 4+17, Giani 8+29, Bracci 0+2, Gravina 2+8; Papi 5+20, Zorzi 0+1, Pippi, Bellini, Bovolenta 0+7.

Cuba: Diago 2+4, Vantes 5+6, O. Hernandez 2+21, Despaigne 8+25, Brooks 8+26, I. Hernandez 6+17; Vives, Sarmientos 0+2, Batle 0+3, Marin.

Gli altri risultati: Brasile-Canada 3-0, Usa-Giappone 3-0, Olanda-Argentina 3-0, Corea del Sud-Egitto 3-0, Cina-Tunisia 3-1.

Classifica: Italia p. 16; Brasile, Olanda, Giappone e 12; Cuba 10; Argentina, Cina Corea 6; Egitto e Canada 2; Tunisia 0.

IL PRODIGIO NATO DOPO L'OLIMPIADE

NELLA piazzetta davanti alla residenza degli azzurri, al Villaggio Olimpico di Barcellona, le anime lunghe dei pallavolisti si aggiravano nel sole mediterraneo come se avvolgesse la nebbia.

Pochi parlavano. Nessuno vedeva più in là della sconfitta al tiebreak con gli olandesi, che cancellava qualsiasi speranza di medaglia. Un salsa cadeva dalle finestre di una delegazione latinoamericana, ci fosse Santo Domingo. Un frastuono che strideva il silenzio della più straordinaria macchina da volley che si fosse vista Italia. «Abbiamo sbagliato qualcosa - disse Giulio Velasco -. Adesso capiremo se siamo stati buona squadra o se ne diventeremo grandissima. Lavoreremo».

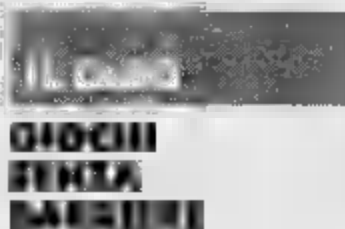
Don Giulio è stato parola. Ha costruito in quattro anni una squadra ancora più completa di quella che si presentò Catalunya. Ha vinto Mondiale due Europei, ha rastrellato tutto quello che poteva, persino World League vinta in con le riserve e con Brasile campione olimpico e padrone di casa. L'impresa in Coppa Mondo la rilancia verso l'unico trionfo che manca, il più grande: l'Olimpiade.

A chi ha seguito l'evoluzione della pallavolo pare incredibile che in meno di vent'anni si passati dal Gabbiano d'argento (la Nazionale che si piazzò seconda ai Mondiali romani del '78), a una squadra che non produce episodi esaltanti ma il miglior gioco mondo e a ciclo continuo. Uno sport che schiacciato dalla popolarità del calcio e dall'immagine del basket (che attraeva una calamita ogni ragazzo metro e novanta in su) un biglietto da visita dell'Italia: lo praticano in tanti, tantissimi da quando l'Italvolley gli ha dato la dignità successi.

rapporto il basket si rovesciato; la differenza con calcio non sarà mai colmata però Zorzi Bernardi Giani qualsiasi altro protagonisti sono più degli Ufo per grande pubblico. è scuola. I club dominano l'Europa, in Nazionale il gruppo che colse i primi successi dell'era Velasco è stato integrato dai giovani. E quando si parla di mentalità vincente non ci app più l'immagine di Sacchi, ma quella di don Giulio.

Marco Ansaldo

[illegible]

GIOCHI SENZA [illegible]

Passa l'emendamento Speroni: potrebbe consentire alle società di schierare anche 11 comunitari

Autogol del Senato allo sport italiano

Pescante: ci puniamo da soli

ROMA. Da mesi l'emendamento Speroni alla legge comunitaria «covava» in Senato, ieri improvvisamente il rappresentante della Lega l'ha spuntata, malgrado il parere contrario del governo. Ed è stato dato il via libera agli atleti comunitari in tutti gli sport. A quanto pare con i voti di popolari, Forza Italia e ovviamente Lega Nord.

L'emendamento permette il libero utilizzo di atleti comunitari: significa che una squadra di calcio, ad esempio, potrebbe schierare undici giocatori stranieri provenienti dalla Cee, [illegible] l'unica condizione che questi ultimi «traggano dall'attività agonistica la parte principale del proprio reddito».

Il discorso [illegible] è finito, ora la parola passa alla Camera che può rimettere le [illegible] [illegible] vorrebbe tutto lo sport italiano. Speroni però non molla, concede solo una limitazione per le competizioni internazionali regolate da norme sovrannazionali. Ma perché lo fa? «L'emendamento - spiega il senatore - mira ad introdurre nell'ambito sportivo i princìpi di libera circolazione e di libera prestazione della propria attività professionale che devono valere in tutti i campi. Anche nello sport».

Tesi che non piace affatto al capo dello sport italiano, Pescante. E alle sue parole si affida anche la Federcalcio, dato che Matarrese è negli Usa. «Mi rifiuto di credere - sostiene il presidente [illegible] Coni - che non esista[illegible] alternative. Penso che gli effetti dell'emedamento [illegible] siano stati ben valutati dai senatori. Ora cercherò di far valere meglio le nostre ragioni, chiederò un'audizione alla commissione della Camera. Nel Paese accado[illegible] che possono parere irrazionali. Con tutto il rispetto questa mi sembra una decisione non ponderata».

Non mancano gli argomenti a Pescante. «Credo che valga la pena di ricordare che in nessun altro Paese della Comunità vigono [illegible] materia sportiva le regole autopunitive che [illegible] [illegible] l'Italia, se il disegno di legge fosse approvato nello stesso testo anche dalla Camera».

«Il nostro [illegible] è certamente [illegible] ragionamento ispirato a princìpi di autarchia - conclude il presidente del Coni -, quindi irrispettoso della solidarietà europea. Nostro obiettivo è piuttosto quello di salvaguardare l'interesse promozionale [illegible] [illegible]mico collegato alla [illegible]ra dei vivai, quello tecnico per la forma[illegible] delle squadre nazionali, i princìpi di un corretto equilibrio competitivo tra le società partecipanti ai campionati, una [illegible] gestione dei club, anche attraverso una redistribuzione delle risorse all'interno del sistema».

Un commento allarmato viene dall'associazione calciatori «Serve razionalità. Così si colpirebbero mortalmente i vivai e quella Nazionale - sostiene Campana - che ha un ruolo trainante. E' difficile immaginare anche squadre di undici stranie[illegible] comunitari. Credo che il legislatore e i politici dovranno pensarci bene prima di applicare alla lettera questa normativa».

Gianni Petrucci, presidente della Federbasket si allinea: «Il Senato è solo il primo tempo, ci auguriamo che nel secondo, alla Camera, siano ben presenti i problemi degli sport professionistici, ma soprattutto quelli di base. Quale imprenditore investirebbe sui giovani sapendo che poi al vertice può impiegare, ad esempio nel basket, cinque stranieri? Qui si [illegible] troppe volte della demagogia».

E dal mondo politico arriva anche un conforto: «Faremo in modo che l'emendamento - dice il responsabile dello sport per il pds, Nedo Canetti - venga cancellato. Per diversi motivi. La norma favorirebbe le grandi e mortificherebbe il vivaio con danni gravi alla Nazionale. Qualcuno afferma che così si potrebbe calmierare il mercato. Lo dicevano anche quando si passò da uno straniero a due e poi a tre: invece le cifre del calcio-mercato si sono gonfiate a dismisura».

Piero Serantoni

[illegible]

«Non cambiamo le regole»

MILANO. Il presidente della Lega, Luciano Nizzola, si è aggiunto al coro dei dirigenti sportivi seriamente preoccupati. «Se con la norma approvata dal Senato - ha commentato ieri sera - si vuole tutelare il principio generale della libera circolazione dei lavoratori dipendenti all'interno dei Paesi dell'Unione europea, tale principio è già salvaguardato dall'affermato principio del libero tesseramento dei calciatori comunitari». «Le limitazioni d'impiego - ha proseguito Nizzola - nascono da esigenze di carattere sportivo, la valutazione delle quali deve essere rimessa agli organismi sportivi. Tra l'altro i due princìpi del libero tesseramento e della limitazione dell'impiego in campo erano già risultato di un accordo tra l'Uefa e l'Unione europea». «E' fuori di dubbio - ha concluso il presidente della Lega - che le esigenze di carattere sportivo sono state concepite allo scopo di tutelare le scuole calcistiche nazionali, di incentivare i vivai delle nostre società e di non indebolire le nostre squadre nazionali».

Pescante, a sinistra: «Non hanno valutato gli effetti, mi farò sentire» [illegible] fianco, Campana: «Ci ripensino»

«Troppi [illegible], una follia»

Lippi perplesso, Vicini contrario E Trap: salvaguardino i vivai

L'emendamento Speroni votato dal Senato [illegible] applica soltanto agli sport non dilettantistici: cioè al calcio e al basket, i cui atleti hanno appunto lo status di professionisti. Ma l'effetto sullo sport italiano sarebbe comunque devastante.

«In linea di principio sono d'accordo che il calcio venga equiparato a qualsiasi altra attività - sostiene Lippi -. Ci sono però peculiarità che sfuggono ai politici, per questo sarebbe meglio che fosse l'ordinamento calcistico a trattare la materia, al[illegible] si eviterebbero errori».

Tuttavia il tecnico della Juve è convinto che nessuna società esaspererebbe l'apertura [illegible] calciatori comunitari. «Immaginate [illegible] [illegible] allenatore dovesse disporre di una squadra [illegible] undici stranieri. Che mal di testa», dice Lippi, al quale non sfugge neppure l'esempio dei club che hanno approfittato delle frontiere aperte. I Rangers di Glasgow hanno disputato [illegible] Champions League [illegible] un organico ridotto poiché l'Uefa mantiene il limite dei tre stranieri in campo.

«L'unico riflesso positivo - afferma Giancarlo Antognoni - [illegible] che il mercato degli italiani subirebbe [illegible] calmieramento. Però sarebbe [illegible] disastro per i vivai». «Concordo con Pescante - aggiunge Trapattoni -. Il calcio non chiede privilegi, neppure a livello occupazionale, ma vanno salvaguardati gli interessi dei vivai e delle Nazionali. Il tutto, senza venir meno allo spirito europeista della storia. Se non sbaglio, già dalla prossima stagione si potrà portare un quarto straniero in panchina e gli extracomunitari verranno equiparati ai comunitari. La politica dei piccoli passi è la più saggia».

Per Azeglio Vicini «non [illegible] una buona legge, toglie allo sport molti valori». Mentre il presidente della Lega di C, Abete, dà un giudizio negativo: «Anche [illegible] la liberalizzazione diventasse legge, confido che il problema possa essere rivisto, [illegible] [illegible] già avvenuto tra Uefa [illegible] Cee per i tre stranieri in campo».

Ma cosa [illegible] pensano fuori dal calcio? E' preoccupato il presidente della Lega Basket, Roberto Allievi. Questa innovazione renderebbe inutili i settori giovanili e danneggerebbe il rendimento e l'immagine della Nazionale. La nostra A2 con un solo straniero ha fatto emergere nu[illegible]si giovani».

Fuori dalla mischia, Ratko Rudic, il ct della pallanuoto, [illegible] meno pessimista: «La novità è comunque interessante, dovranno essere studiate le limitazioni. La tradizione e la cultura di un Paese [illegible] esprimono anche attraverso lo sport: ma che tipo di messaggio invierebbe una squadra italiana composta in maggioranza da stranieri?».

COPPA ITALIA, [illegible]

La squadra di Ulivieri, che aveva già eliminato la Roma, rimonta e fa soffrire i rossoneri di Capello

Bologna dei miracoli, ingabbia anche il Milan

Morello risponde alla rete di Coco

[illegible]
DAL [illegible] INVIATO

Con un bel gol del diciottenne Francesco Coco, il Milan 2 ha un piede in semifinale di Coppa Italia, ma lo spettacolare pareggio di Dario Morello lascia ancora qualche speranza di qualificazione al Bologna, che il 13 dicembre a San Siro venderà cara la pelle nonostante il notevole divario tecnico.

Se ieri sera la squadra di Uli[illegible] (che [illegible] già riuscita nell'impresa di eliminare la Roma) [illegible] sfruttato al massimo [illegible] occasioni, [illegible] Milan, senza sei titolari, non sarebbe uscito indenne dal Dall'Ara. Alla fine il pubblico ho applaudito i rossoblù che, in serie B, [illegible] malati di «pareggite»: ma [illegible] il Milan ce l'hanno messa tutta per vincere.

Bologna ha fame [illegible] calcio ad alto livello. Da quattro lunghi anni sotto le Due Torri manca [illegible] massima divisione e l'arrivo del Milan, leader solitario del campionato di A, ha mosso la folla delle grandi occasioni. Era mezzo Milan, ma bastava. Domenica, per i rossoneri, c'è la trasferta di Roma con la Lazio e Capello, che nuota nell'abbondanza, si è concesso il lusso di lasciare a casa Baresi, Robi Baggio, Savicevic, Desailly, Albertini [illegible] Donadoni. Un turn over che gli [illegible] consentito [illegible] rispolverare Lentini, Boban e Di Canio e di presentare il debuttante Patrick Vieira, diciannovenne franco-senegalese, uno spilungone alto [illegible]. 1,92. E' il settimo straniero del Milan e persino il ct Arrigo Sacchi (oltre a Luca Montezemolo) s'era mosso per vederlo.

Il watusso, [illegible] il numero 31 sulla maglia giallo oro, agiva nella posizione di Desailly, davanti alla difesa. Appariva però un po' spaesato, meno autoritario e potente del suo connazionale. C'è da dire che si allena con il Milan da appena tre settimane e, dal 4 novembre scorso, non giocava in una gara vera, [illegible] parte un'esibizione nella Primavera milanista. C'era carenza di fantasia senza Baggio e/o Savicevic. E, per creare problemi al Bologna, ci voleva la solita coppia in bianconero Simone-Weah.

Al 7' Simone impegnava Marchioro [illegible] un violento destro. Poi era Di Canio a provarci, senza centrare [illegible] porta. Pericoli nati da sbandamenti che mandavano [illegible] tutte le furie Ulivieri. Ma ora il Bologna a fallire due clamorose palle-gol con Nervo. La prima [illegible] quarto d'ora: l'attaccante si presenta[illegible] davanti a Ielpo, lo dribblava e poi di sinistro calciava debolmente nella porta sguarnita e Costacurta aveva il tempo di recuperare quasi sulla linea. La seconda occasione due minuti dopo. Ancora Nervo, su bell'assist di Morello, graziava Ielpo tirando centralmente e facendosi respingere il tiro ravvicinato. Ulivieri, in panchina, smoccolava ben sapendo che certi errori si pagano a caro prezzo.

E la rabbia dell'allenatore (elsino era maggiore dopo il gol di Coco (24'). Su corner di Simone, il difensore saltava più in alto di tutti [illegible] schiacciava a rete, prendendo in controtempo Marchioro, tuffatosi in ritardo. Era l'ennesimo gol incassato [illegible] Bologna su azione susseguente a calcio d'angolo. Neppure il rientro di un saltatore come De Marchi aveva migliorato un difetto che Ulivieri non riesce a correggere.

Il Bologna appariva stordito e su bella combinazione Simone-Di Canio, la testa di Weah falliva di un soffio [illegible] raddoppio. Poi i rossoblù reagivano e al 36', su un'incursione di Torrisi, Cornacchini aveva sul destro la palla del pareggio ma, contrastato, sballava la mira e reclamava invano il rigore.

In avvio di ripresa Ulivieri innervava centrocampo e attacco con gli innesti di Olivares e Valtolina. E veniva premiato al 7', grazie [illegible] un gran gol di Morello, il suo [illegible] migliore, che sorprendeva Ielpo con un preciso e angolatissimo diagonale sferrato da una ventina di metri, forse di più.

Sulle ali dell'entusiasmo, il Bologna cercava il raddoppio [illegible] il Milan appariva in difficoltà. Capello toglieva Lentini e [illegible]dava in campo Ambrosini. Ulivieri replicava [illegible] Savi per Bosi. E, dopo una bordata di Weah a fil [illegible] traversa, Capello sostituiva anche Di Canio [illegible] Locatelli. Forze fresche per amministrare il prezioso risultato.

Bruno Bernardi

[illegible] 4-3-3		1
MARCHIORO	5,5	
TAROZZI	6	
DE MARCHI	6	
TORRISI	5,5	
PARAMATTI	6	
BOSI	6	
(SAVI 22' s.t.)	sv	
BERGAMO	5,5	
(OLIVARES 1' s.t.)	6	
PERGOLIZZI	6	
MORELLO	7	
CORNACCHINI	5,5	
(VALTOLINA 1' s.t.)	6	
NERVO	5	
All.: ULIVIERI	6	

MILAN 4-3-3		1
IELPO	6	
PANUCCI	6	
COSTACURTA	6	
MALDINI	6	
COCO	7	
LENTINI	6	
(AMBROSINI 16' s.t.)	sv	
VIEIRA	6	
BOBAN	6	
DI CANIO	6	
(LOCATELLI 32' s.t.)	sv	
WEAH	6,5	
SIMONE	6	
All.: CAPELLO	6	

Arbitro: CECCARINI 6
Reti: 24' C[illegible], 7' s.t. Morello. **Ammoniti:** De Marchi, Morello, Olivares, Boban.
Spettatori: paganti 26.506, [illegible] 1.046.274.000 lire

Il senegalese Vieira [illegible] esordito senza brillare [illegible] il Bologna

E Hodgson [illegible] il signor Caio

Esordio del brasiliano stasera contro la Lazio

MILANO. L'Inter di Hodgson ritrova la Lazio che un mese fa, ancora a San Siro, ha tenuto a battesimo il tecnico inglese imponendogli il primo dei 4 pareggi collezionati in campionato. Questa volta si tratta dell'andata dei quarti di finale di Coppa Italia: l'Inter deve [illegible] [illegible] non vuole [illegible] costretta a giocarsi la qualificazione all'Olimpico.

Hodgson butta nella mischia il [illegible] acquisto Caio, considerato «comunitario» perché entrambi i genitori hanno passaporto italiano. Sarà lui, la spalla di Branca: Ganz, infatti, ha un ginocchio in disordine e Roberto Carlos sarà rilevato da Centofanti in quanto infortunato [illegible] una caviglia. «Caio ha due buone ragioni per fare bene - spiega Hodgson -: diventare il nostro quarto straniero per questa stagione e dimostrare che può essere l'alternativa a Ince, domenica assente [illegible] la Cremonese perché squalificato. E' un bravo attaccante, ma è ancora molto giovane. Chiedo al pubblico di aiutarlo».

«Spero di andare bene - replica Caio -. Comunque mi auguro di avere altre possibilità. Non si può giudicarmi in una sola partita. E' la mia grande occasione, voglio sfruttarla fino in fondo anche se all'idea di giocare a San Siro mi tremano le gambe».

Dalla sua Inter Hodgson si aspetta una prova convincente: «Voglio vedere giocare come nel secondo tempo contro l'Udinese e nel primo contro la Fiorentina. Ma con qualche gol in più, perché finora ne abbiamo segnati pochi, nonostante il grande lavoro fatto. Dobbiamo essere più spregiudicati e [illegible] avere paura di perdere come a Firenze dove abbiamo pensato solo a difendere [illegible] vantaggio. La Lazio? Una buona squadra che ha una grande forza offensiva [illegible] una difesa collaudata. Non sta attraversando un buon momento, ma può cambiare da un giorno all'altro. La Coppa Italia è la seconda via per l'Europa: dobbiamo cercare di percorrerla fino [illegible] fondo».

Sul fronte opposto Zeman ha deciso di confermare in attacco la coppia Casiraghi-Signori: «Beppe non [illegible] discute: ha solo bisogno [illegible] ritrovare [illegible] gol. Ci vuole la massima concentrazione perché l'Inter sta crescendo. I risultati ottenuti finora non fanno testo». [n. sor.]

COSI' INTER-LAZIO E CAGLIARI-ATALANTA

Oggi si giocano Inter-Lazio e Cagliari-Atalanta (20,30). Formazioni: **Inter (4-4-2):** 1 Pagliuca; 2 Bergomi, 19 Paganin, 13 Festa, 9 Centofanti; 4 Zanetti, 17 Fresi, 8 Ince, 10 Carbone; 27 Branca, 26 Caio. 22 Landucci, 28 Pistone, 20 Manicone, 14 Bianchi, 7 Orlandini. All.: Hodgson. **Lazio (4-3-3):** 29 Mancini; 13 Nesta, 2 Negro, 6 Chamot, 5 Favalli; 14 Fuser, 16 Di Matteo, 10 Winter; 7 Rambaudi, 9 Casiraghi, 11 Signori. 12 Orsi, 17 Gottardi, 20 Bergodi, 4 Marcolin, 16 Esposito. All.: Zeman. **Arbitro:** Cesari.

Cagliari (4-4-2): 1 Fiori; 4 Villa, 6 Napoli, [illegible] Firicano, 2 Pancaro; 19 Bressan, 20 Sanna, 25 O'Neill, 7 Bisoli; [illegible] Dario Silva, 10 Oliveira. 12 Abate, 15 Bonomi, 21 Bitetti, [illegible] Venturin, 18 Lantignotti. **Atalanta (5-3-2):** 1[illegible] Pinato, 7 Luppi, 4 Boselli, [illegible] Herrera, 19 Valentini, 13 Pavone, 17 Sgrò, 5 Fortunato, 16 Salvatori, 14 Pisani. 18 Tovalieri. 1 Ferron, 21 Zanchi, 11 Paganin A., 6 F. Gallo, Morfeo. **Arbitro:** Nicchi.

SPORT **FLASH**

CALCIO
Napoli: parlano solo in [illegible]

NAPOLI. Parziale silenzio stampa del Napoli, dopo il ko di Cagliari, in risposta [illegible] voci su dissapori interni allo spogliatoio: [illegible] ieri con i giornalisti parlano solo i tre capitani Bordin, Pari e Taglialatela. Oggi in tribunale, intanto, [illegible] discussa l'istanza di fallimento presenta[illegible] [illegible] pm Barruffo, ma ci potrebbe essere un rinvio a dicembre.

[illegible]
A [illegible] [illegible] [illegible] a 5000 lire

BARI. Per [illegible] il massimo sostegno alla squadra e aiutarla a superare l'attuale momento di difficoltà», domenica costeranno solo 5 mila lire i biglietti delle due curve per Bari-Sampdoria.

[illegible]
Minacce [illegible] ct della Colombia

BOGOTA'. Il ct della Nazionale colombiana di calcio, Ruben Dario Gomez, è stato minacciato di morte dal sedicente gruppo «Dignidad por Colombia», che a suo tempo ha rivendicato l'assassinio dell'ex candidato alla presidenza del [illegible]o, Hurtado, ed il ferimento di Cancino, legale dell'attuale capo dello Stato Ernesto Samper. A Gomez [illegible] stati dati tre giorni di tempo per abbandonare l'incarico.

[illegible]
[illegible] dall'Inter [illegible] Saragozza

MILANO. L'attaccante argentino Sebastian Rambert, che l'Inter ha acquistato quest'anno dall'Independiente, è stato ceduto in prestito fino a fine stagione alla società spagnola del Saragozza. Non [illegible] stato precisato l'ammontare della contropartita economica.

NUOTO
Chi [illegible] droga fuori 4 anni

RIO DE JANEIRO. La Federazione internazionale nuoto, riunita in assemblea straordinaria a Rio de Janeiro, ha deciso di squalificare per quattro anni gli atleti colpevoli di doping. E' invece stato rinviata all'assemblea generale del prossimo [illegible] ad Atlanta la decisione su eventuali sanzioni nei confronti delle federazioni nazionali che abbiano più di un atleta colpevole di doping.

IPPICA
[illegible] una [illegible] senese

GROSSETO. La fantina senese Lorenza Losi, 23 anni, è gravissima al Cto di Firenze, dov'è stata portata da una staffetta della Polstrada, a causa di una caduta da cavallo durante la corsa [illegible] galoppo sulla distanza di 1600 metri svoltasi all'ippodromo di Grosseto.

DERBY 213

Il rincalzo bianconero mette le sue due anime davanti al derby

Fusi: [illegible] il Toro, [illegible] Juve

«Siamo ancora da scudetto»

[illegible] il suo sunset boulevard è compreso in quei trenta metri di corridoio che percorre ogni giorno dallo spogliatoio al campo di allenamento, accompagnato dalla frustrante sensa[illegible] della propria precarietà. Quello di Luca Fusi non è [illegible] dramma, perché altre sono le disgrazie che affliggono il genere umano. Ma certo non [illegible] massimo per un calciatore, seppure ormai trentaduenne, vivere [illegible] margini e soprattutto accorgersi che ormai si ricordano di lui soltanto due volte l'anno: quando c'è il derby.

[illegible] diventa quindi un [illegible]vatore privilegiato delle due realtà calcistiche torinesi. Una, il Torino, cui è legato [illegible] profondi vincoli affettivi e che [illegible] vede rotolare tristemente verso il fondo classifica; la seconda, la Juve, che [illegible] può certo suscitare in lui gli stessi sentimenti, ma che resta pur sempre la squadra che lo paga fino a giugno del '96.

Fusi, parliamo di lei.

«[illegible]' proprio sicuro? Non so quanto interessi alla gente sapere che [illegible] Fusi. Comunque la verità è che gioco poco, pochissimo. [illegible] anche questo ci può stare alla mia età. Non sof[illegible], perché ormai sono a fine contratto e fine carriera. Nella prossima stagione non mi rivedrete più con questa maglia, ma con un'altra spero di sì. Non vorrei chiudere [illegible] ancora un'ultima sistemazione».

Complimenti per il reali[illegible]. E [illegible] Lippi come va?

«Con lui ho un rapporto onesto, ha fatto delle scelte che [illegible] posso discutere. Mi ha parlato, ha capito che quest'anno le possibilità di giocare [illegible] vicine allo zero».

Neppure nel derby le concederà una chance?

«Se avrà sedici giocatori contati andrò in panchina. Se solo saranno diciassette mi aspetta la tribuna. E' tutto chiaro. L'anno scorso giocai il derby d'andata e fu un errore. [illegible] stavo bene, [illegible] ci tenevo ad [illegible] in campo a ogni costo».

Già, il Toro, chi lo lascia [illegible] lo dimentica...

«Quattro anni [illegible] si cancellano, anche perché [illegible] ogni conquista costa fatica e sofferenza, [illegible] ti regalano niente, anzi, spesso ti tolgono qualcosa. Non parlo di vere ingiustizie, quanto di destini avversi, [illegible] strane maledizioni. Quale altra squadra arriva in finale di Uefa e perde [illegible] coppa per tre pali, uno [illegible] quali al novantesimo? C'è qualcosa di malefico che non si può contrastare. Ma anche per tutto questo le vittorie assumono un significato particolare».

Gli ex dicono di avere [illegible] il Toro [illegible] la pelle.

«E li capisco. Personalmente conservo [illegible]azioni bellissime come la grande serata di Coppa contro il Real Madrid. Ma ci sono altri episodi che ti segnano dentro. A me [illegible] il pellegrinaggio a Superga per l'anniver[illegible] della scomparsa del Grande Torino. Quando ero capitano, durante la funzione leggevo i nomi dei giocatori morti quel giorno e sono cose che [illegible] si dimenticano».

Ma perché oggi il Toro è caduto [illegible] in basso? E' [illegible] colpa di Calleri?

«Calleri ha evitato che la [illegible]cietà scomparisse, tra l'altro anche con la mia cessione. Ha fatto il bene del Toro, però adesso la gente vuole che dopo averlo salvato lo faccia anche rinascere. Non basta ridurre i debiti, ci vuole qualcosa di più per ricreare entusiasmo. L'impresa non è facile, per quest'an[illegible] dovranno accontentarsi della salvezza, ma ci vorrà uno sforzo psicologico notevole. Ho visto la partita di Cagliari, non sono [illegible] male».

Vediamo di indovinare: ti[illegible] Juve, ma ama il Toro.

«Non posso non tifare Juve. Le mie ultime possibilità di vincere ancora qualcosa sono qui. E non posso non essere legato a quella maglia. Al Toro vorrei tornare appena smetterò di giocare per dedicarmi ai giovani. Spero si ricordino di me se [illegible] un allenatore».

Dopo tanto Toro, un po' di Juve. A Parma la squadra è sembrata in [illegible] e affronta il derby da favorita.

«Il primo tempo è stato perfetto, da Juve dello scudetto. Ho visto un Vialli caricatissimo, ha [illegible]pito che poteva essere la partita della svolta. Purtroppo gli infortuni ci condizionano. Ma come sempre dipende da chi [illegible] fa male, perché non tutte le assenze hanno lo stesso peso».

Se resta fuori Fusi?

«Tutto regolare, anche se sto bene. La novità sarebbe se gio[illegible] il derby. Ma [illegible] tempo non mi illudo più».

Fabio Vergnano

Luca Fusi, 32 anni, ha militato 5 stagioni nel Como 2 nella Samp e [illegible] Napoli, 4 nel Toro e 2 nella Juve

«Lippi è stato onesto con me so bene che non giocherò mai»

[illegible]

[illegible] Angloma

Oggi verdetto c'è la prova tv

La sentenza che [illegible] Maurizio Laudi aprirà quasi certamente un nuovo capitolo nella storia della giurisprudenza sportiva. Per la prima volta, il giudice ricorrerà autonomamente (cioè in assenza di ricorso da parte della società e dell'interessato) alla prova tv per decidere le squalifiche.

Il [illegible] è noto: Angloma espulso ingiustamente [illegible] Cardona in Torino-Atalanta, e quelle immagini inequivocabili che indicano chiaramente in Falcone l'autore del fallo [illegible] reazione [illegible] Morfeo. Tipico scambio di persona.

[illegible] logica dice che sarà Laudi a fare subito giustizia: graziando Angloma e squalificando Falcone. Nel supplemento di rapporto, arbitro e guardalinee hanno ribadito quanto «visto» in campo: [illegible]n è necessario che ammettano l'errore. Il giudice può applicare direttamente quanto previsto dall'art. 25 del codice, riformato due anni fa: «Gli organi di giustizia hanno facoltà di utilizzare quale mezzo di prova, al solo fine delle irrorazioni di sanzioni, riprese tv o filmati che offrano piena garanzia tecnica, qualora dimostrino che i documenti ufficiali indicano quale ammonito od espulso soggetto diverso da quello che ha effettivamente commesso l'infrazione».

La facoltà di «ristabilire giustizia» compete, in secondo grado e soltanto in presenza di ricorso, alla disciplinare (Artico) e in ultima istanza alla Caf (Volpari). Ma non si vede perché Laudi dovrebbe delegare [illegible] successivi organismi giudiziari l'applicazione di un diritto sancito. In [illegible] caso, niente ripetizione della gara: non si tratterebbe comunque di un errore tecnico, bensì di un più banale [illegible] arbitrale.

L'anno scorso la prova tv è stata usata in serie A soltanto in un caso, e dalla Disciplinare, per scagionare Chamot e punire Caini. [illegible] sono parecchi i precedenti di giocatori «scambiati». Nel '91 Casari espulse Van Basten al posto di Serena ed il Milan vinse un'ardita sfida politica. Anche se il nuovo codice non era [illegible] in vigore, Galliani produsse filmati televisivi e Van Basten non fu squalificato. In Genoa-Pescara ('92) Chiesa ammonì Onorati al posto di Dobrovolsky, che doveva essere espulso; il giudice non potè modificare il verdetto. In Inter-Foggia ('93) Brignoccoli cacciò De Agostini (assolto dopo il ricorso) al posto di Tramezzani; la prima volta in cui la nuova norma della prova tv venne applicata. **[p. b.]**

[illegible]

Tre settimane di stop

TORINO. Distrazione [illegible] primo grado al polpaccio destro. L'ecografia ha fugato gli ultimi dubbi e ha rispedito Vierchowod in in[illegible]. Il difensore, infortunatosi domenica a Parma, ora dovrà stare fermo per almeno dieci giorni, quindi tornerà disponibile non prima di tre settimane. Probabilmente con l'Inter o addirittu[illegible] con la Roma nell'ultima partita prima della sosta natalizia. Oggi alla ripresa degli allenamenti Lippi verificherà anche le condizioni di Conte, afflitto da una leggera flebite, ma probabilmente disponibile già per il derby. E [illegible] buone possibilità anche per Ravanelli, anche se è più probabile [illegible] riprenda mercoledì prossimo a Bucarest in Champions League. Nessun dubbio, infine, per Peruzzi che a Parma ha sofferto per il riacutizzarsi di un problema muscolare all'adduttore destro. **[f. v.]**

[illegible] Sogliano l'anti-Del Piero

TORINO. Il Toro continua ad essere muto, almeno sino a quando la classifica non [illegible] migliore perché parlare [illegible]ll'attuale, buia contingenza non [illegible] considerato onorevole ma disdicevole, sarebbe una prova di debolezza. Così [illegible] pensano i maggiorenti granata dimentichi che di debolezza la squadra ha già dato più d'un saggio: per evitare di darne altri nel derby quasi sicuramente Sonetti cambierà [illegible] formazione. L'ennesimo cambio, direte. Questo, però, sembra abbastanza logi[illegible]: per fronteggiare la Juve, Nedone ha intenzione d'affidarsi a [illegible] formazione abbottonata, con una sola punta, Rizzitelli, supportato da Pelé libe[illegible]ro di giostrare a tutto campo. Fuori la spalla [illegible] Rizzi, Karic, e dentro Sogliano con [illegible] compito di occuparsi di Del Piero così come, nelle passate stracittadine, s'era preso cura, con successo, di Robi Baggio.

Intanto, la piazza rimane unita, non contesterà la squadra, anche se la popolarità di Calleri, Sonetti e il direttore sportivo Vitali è ai minimi storici. Ginetto Trabaldo, mitico capo dei Fedelissimi parla, di «enorme vergogna: Calleri [illegible] comperato Hakan, l'ha subito ceduto [illegible] sostituirlo sostenendo che non ci [illegible]no soldi in cassa, che il turco gli sarà pagato a rate, o [illegible] del prossimo anno. Ma, chi vuole che gli creda? Ci sentiamo presi in giro, traditi, la Maratona [illegible] perso la fiducia. Però non smetterà di sostenere la squadra».

La scorsa settimana Calleri aveva ricevuto una rappresentanza di ultrà e Chicco Genre, ex responsabile del Coordinamento dei tifosi, dichiara: «I ragazzi hanno avuto l'impressione che il presidente non abbia più la grinta e l'interesse di un anno fa, che [illegible] distante dal Toro. Una distanza non solo fisica, come sta accadendo da mesi, [illegible] anche e soprattutto psicolo[illegible]. Davvero uno strano cambiamento: [illegible] anno fa Calleri [illegible] l'immagine dell'attivismo, della grinta, lo paragonavamo a un comandante [illegible] U-boot (i terribili sommergibili tedeschi della 2ª guerra mondiale, ndr): adesso [illegible] pare soltanto un pa[illegible] comandante [illegible] una nave [illegible]. **[c. giac.]**

TORINO: [illegible]

Entra in vigore nel '96 un accordo tra Coni, Federazioni locali [illegible] Fmsi

Medicina, [illegible] allo sport

Assistenza gratuita per manifestazioni [illegible] atleti

TORINO. I trentamila della Maratona di New York sono l'ultima conferma: lo sport è sempre più fenomeno di massa. Anche quand'è faticoso come i 42 chilometri sull'asfalto del Bronx e di Manhattan. E anche quando il praticante un atleta [illegible] è. Ma nu[illegible] sportivi già di buon livello forse non si ren[illegible] conto degli enormi miglioramenti che potrebbero compiere se la loro preparazione fosse seguita da medici specializzati.

Ecco allora che la Federazione Medico Sportiva Italiana prende l'iniziativa, mettendo a disposizione interventi gratuiti sia come assistenza alle gare sia per la valutazione e i controlli periodici su atleti di interesse nazionale iscritti alle varie Federazioni. Insomma, ora è il medico che va [illegible] paziente, [illegible] pure un paziente del tutto speciale [illegible] lo sportivo, e non più viceversa. «Basta chiedere - spiega in estrema sintesi il dottor Carlo Gribaudo, direttore dell'Istituto [illegible] medicina dello sport di Torino, dove quest'iniziativa viene seguita e spinta favorendo un esperimento pilota valido per tutta Italia -. Ovviamente purché non si tratti di partite scapoli-ammogliati e di podisti che fanno il giro [illegible] paese».

Chi deve «chiedere» sono le società, in prima istanza, e quindi le Federazioni sportive regionali e provinciali. Le competizioni per cui [illegible] chiede l'assistenza devono avere rilevanza regionale o naziona[illegible]. Tocca al Coni regionale stilare il programma, in collaborazione con i comitati locali della Federazione Medico Sportiva Italiana che lo sottoporrà alla Fmsi nazionale per l'approvazione.

[illegible] minimo di interesse nazionale (purché non facciano già parte di rappresentative azzurre) devono avere gli atleti per cui le varie Federazioni [illegible]dono valutazioni e controlli sanitari periodici. Anche [illegible] juniores o ancora a livello di semplici «promesse». Spiega il dottor Gribaudo: «Prendiamo, ad esempio, uno sciatore e un ciclista che ha una gamba più debole a causa d'un vecchio incidente: entrambi lavorano in modo asimmetrico. Adeguati correttivi possono risolvere il problema [illegible] effetti sul rendimento assolutamente impensabili. Non dimentichiamo poi controlli sulle condizioni fisiche generali dell'atleta come ad esempio eventuali [illegible]renze di ferro. Questo a livello di cura. Nel [illegible] invece che tutto funzioni bene, la cronaca sportiva quotidiana ci insegna quanto sia importante, per ottenere il miglior rendimento, la sempre più stretta collaborazione fra medici e allenatori».

Segnalazione [illegible] società [illegible] Federazione [illegible]ca locale, dunque, e approvazione della Fmsi in accordo con le Federazioni nazionali cui gli atleti appartengono. Questa [illegible] trafila che devono seguire atleti e società [illegible] l'assistenza degli Istituti locali di medicina sportiva. Il tutto, a partire dal 1996, con fondi messi a disposizione [illegible] Fmsi. **[g. d. s.]**

Da Della Corte abbigliamento e attrezzatura per ogni disciplina

L'inverno di tutti gli sportivi

Super vendita a prezzi da liquidazione

La stagione della neve è in arrivo ed è tempo di prepararsi ad affrontare le piste di sci: allenamento atletico, attrezzatura adeguata e scelta di una buona scuola per chi deve imparare o migliorare il proprio stile sono gli ingredienti necessari per incominciare bene.

La preparazione è fondamentale per evitare di fare curve e cunette con rigidità o, peggio ancora, incorrere in spiacevoli incidenti. E' ora di andare in palestra: in città sono già avviati molti corsi.

Chi invece preferisce allenare polmoni e gambe all'aria aperta, può dedicarsi a qualche ora di jogging.

Attrezzarsi nella maniera giusta è il secondo passo decisivo. Della Corte Sport ha avviato in questi giorni una liquidazione totale di tutti gli articoli. In vetrina le migliori marche, le aziende più prestigiose specializzate nell'abbigliamento per il tempo libero e tecnico. I prezzi sono veramente interessanti: per convincersene basta andare a visitare il negozio di corso Palermo 123/E.

Il campionario è vasto e di ottima qualità. Per la palestra scarpette comode per affrontare «lunghi» percorsi in cyclette e allegre ore di aerobica. Le marche? Nike, Adidas, Asics, Diadora, Lotto e Prince. E ancora, tute leggere in tessuti traspiranti e magliette di puro cotone in colori e modelli di tutti i tipi esclusivamente studiati per il fitness. Naturalmente disponibili in tutte le misure i modelli delle migliori marche come Arena e Freddy.

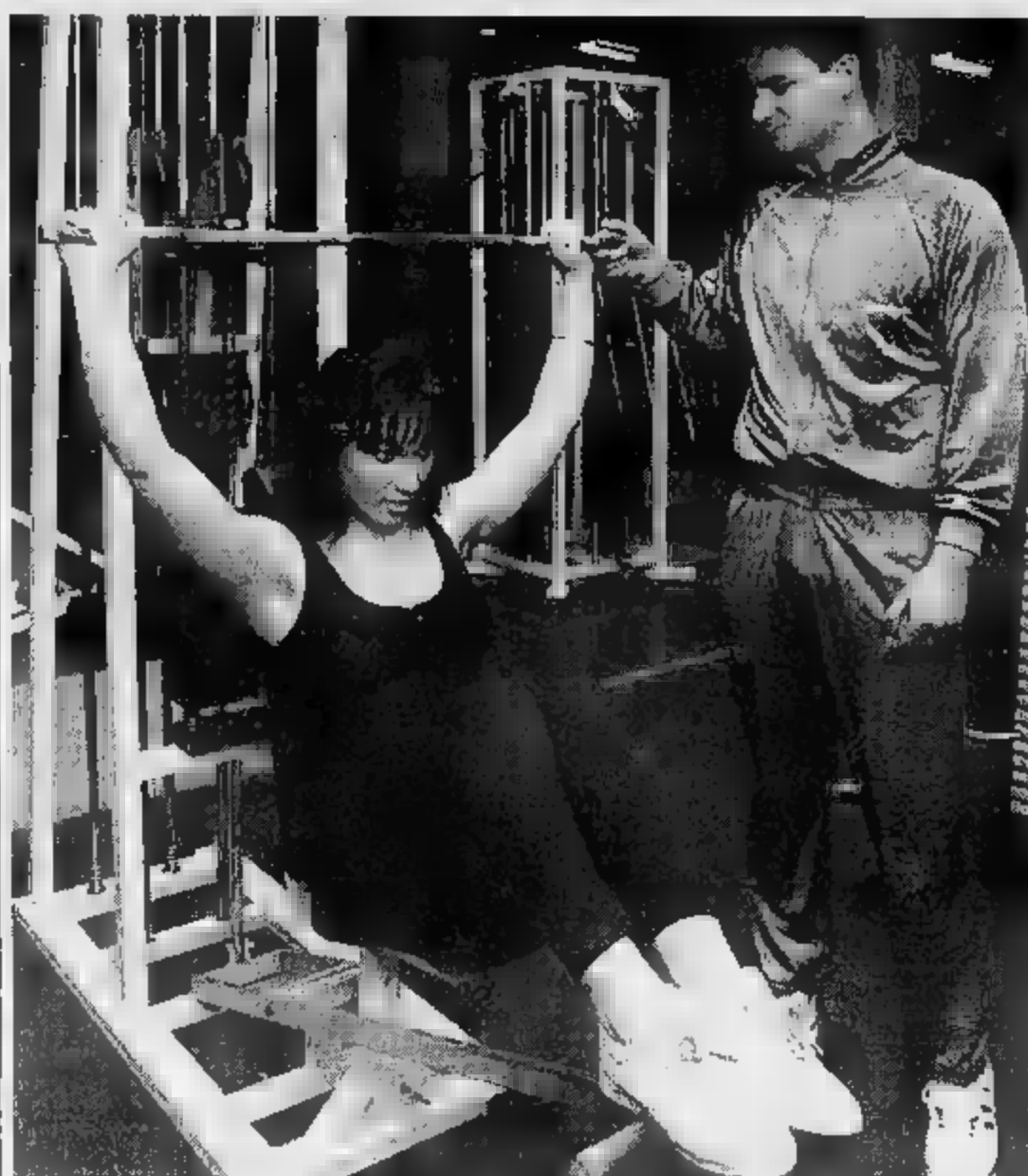
Per chi fa jogging o si accontenta di salutari passeggiate nei parchi o lungo i sentieri della collina, ci sono tute in morbido pile, cotone, acetato e terinda nelle tinte bluette, lilla, verde in tantissime fantasie. Anche per questa attività fisica la scelta della scarpa è fondamentale. Gli esperti del negozio sapranno guidarvi nell'acquisto.

Per le signore sportive è disponibile il variopinto repertorio degli abiti da passeggio di Gigi Rizzi: giacconi in microfibra, impermeabili e leggeri con e senza cappuccio.

E' vasta anche la scelta di camicie in tinta unita, a quadrettoni o microdisegni con bottoni o cerniere in pile, cotone, flanella da abbinare a fuseaux in velluto elasticizzato, per lei, e pantaloni in lana leggera o velluto per lui.

Completano l'abbigliamento da passeggio i gilet in cotone, pile, lana. Utili per mantenere al giusto livello la temperatura corporea senza sudare, sono la soluzione ideale per chi ama la vita all'aria aperta.

Una volta pronti atleticamente, si potranno affrontare con maggior sicurezza le evoluzioni sulla neve. Per gli appassionati di sci, Della Corte Sport ha una vastissima gamma di attrezzi per principianti e specialisti. Sono disponibili le migliori marche sul mercato sia per quanto riguarda gli sci e le tavole da neve, gli attacchi e tutto l'abbigliamento necessario: Volk, Atomic, Kastle, e attacchi Tyrollia, Marker, Ess, Salomon, Colmar, Arena e Tacchini.

Della Corte Sport dispone anche di articoli per altre discipline sportive. D'inverno non sono pochi quelli che rinunciano a farsi una salutare nuotata in piscina sognando il profumo del mare. O coloro che finalmente hanno deciso di imparare a nuotare, a immergersi con le bombole o in apnea.

In attesa di poter sfogare la voglia di blu profondo, per qualche mese la piscina è un'ottima soluzione. Da Della Corte Sport c'è un buon assortimento di costumi e accessori da piscina come occhiali e ciabatte di gomma.

E' ottima anche la scelta di racchette da tennis. Certo la stagione non è molto propizia, ma per gli assidui frequentatori di club non c'è stagione che tenga. Sotto il pallone tensostatico sono perennemente pronti a dar battaglia. Della Corte Sport offre racchette della Wilson, Prince, Head, Miller a prezzi veramente interessanti. Si parte da 65 mila lire. E quelli del calcio? Non possono mancare di fare una visita in corso Palermo. C'è tutto il necessario per calcio e calcetto: scarpe, maglie, pantaloncini e calzettoni.

Il negozio ha un gestione di tipo famigliare in cui l'attenzione primaria è rivolta alle esigenze del cliente, alla soluzione dei suoi problemi, all'assistenza completa. Ci sono agevolazioni per la preparazione degli sci o per l'incordatura delle racchette, c'è la completa disponibilità a offrire consigli per la scelta migliore.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 29 Novembre 1995 — via Marenco 32, telefono 65.681

Sedicimila lettere recapitate in questi giorni ad altrettanti capi-famiglia

Tasse, ora il Comune ci riprova

L'obiettivo: realizzare l'anagrafe dei contribuenti
«Severi accertamenti per chi rifiuterà di rispondere»

Prima di mettersi alla caccia degli evasori, il Comune prova a chiedere collaborazione ai cittadini. Seimila lettere sono già partite e altre diecimila saranno spedite [illegible] prossimi giorni ad altrettanti torinesi cui sarà richiesto di rispondere a una serie di quesiti sulla composizione della famiglia, sull'immobile in cui vivono, sulle imposte che pagano. Un gesto di distensione, [illegible] anche un segnale [illegible] attenzione. Mano tesa [illegible] chi fornirà i dati, indice puntato sugli altri. Sarebbero tanti, troppi, gli intestatari di alloggi che, pur essendo a ruolo, non pagano [illegible] dovute. Perché? Lo si chiederà anche ai contribuenti, mentre il Comune si sta organizzando per le opportune verifiche.

Oggi l'assessore [illegible] Tributi, Andrea Prele, illustrerà l'iniziativa. Ha convocato una conferenza stampa a Palazzo civico per le 11. «L'amministrazione - anticipa - ha preparato un p[illegible]getto per la gestione dei tributi locali e per razionalizzare i rapporti [illegible] i cittadini [illegible] tema di pagamento dei servizi, in particolare sulla tassa raccolta rifiuti, l'Ici e l'integrazione tra questi e l'anagrafe».

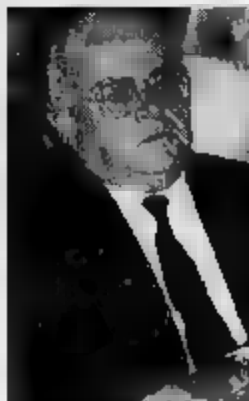
Sta per scattare l'ora X, quella della tanto annunciata «anagrafe tributaria». Nell'opuscolo «Torino, il bilancio di un anno» (l'ultima pubblicazione [illegible] del giugno scorso), al capitolo «bilancio preventivo», si legge: «Nel '95 si varerà un importante progetto che dovrà portare Torino [illegible] dotarsi di una propria anagrafe tributaria, basata sul censimento delle singole unità immobiliari». Un passo decisivo per perseguire l'evasione, di cui si parla nel paragrafo precedente: «Il recupero dell'evasione rappresenta [illegible] degli obiettivi più importanti che la giunta si propone. La situazione ereditata dalle passate amministrazioni si è rivelata molto pesante: carenze organizzative e stru[illegible] inadeguati impedivano al Comune di esercitare un controllo efficace, favorendo livelli di [illegible] difficilmente valutabili ma sicuramente consistenti».

Tra gli obiettivi del '95 erano stati indicati 20 miliardi alla voce «recupero evasione». Troppo ottimismo. Per quest'anno neanche una lira. La promessa è valida per il '96. E oggi Prele (assessore da pochi mesi) spiegherà [illegible] di mantenere la parola.

Dubitano i consiglieri d'opposizione. Dal leghista Pietro Molino a Pierluigi Siliquini (ccd), ad Agostino Ghiglia (an). Beppe Lodi, del polo delle libertà, ricorda il «suo» piano di anagrafe tributaria. «Lo preparai tre anni fa, quand'ero assessore - dice -, poi arrivò il commissario Malpica e rimase nel cassetto. Perché?».

Perplesso Mauro Battuello, del cdu: «Improbabile che que[illegible] giunta sappia fare un lavoro coordinato, visto che sono stati scissi i compiti tra chi fa di conto (Doana), chi incassa (Prele) [illegible] chi spende (Brosio e Gastaldo)». E il collega Paolo Chiavarino cerca di capire come [illegible] tre [illegible] studiavano soluzioni per trovare gli evasori, si è lasciato aumentare l'esercito degli evasori». Elenca cifre pesanti: nel '90 le pratiche per avvisi di mo[illegible] erano 60 mila, di cui il 40 per cento riguardavano imposte [illegible] sanzioni del Comune e il restante [illegible] provenivano da altri enti; quelle pratiche, [illegible] cinque anni, sembrano raddoppiate e la percentuale si è invertita: «Il 60 per cento riguarda mancati introiti per il [illegible] Comune», accusa Chiavarino.

Luciano Borghesan

Critica l'opposizione
«Questa giunta ha solo peggiorato la situazione»

Da sinistra l'assessore ai Tributi Andrea Prele e il consigliere [illegible] cdu Mauro Ba[illegible]o

CONCORSO

Natale della convenienza e della cortesia

E' un concorso davvero speciale questo «Natale della convenienza e della cortesia» organizzato [illegible] La Stampa con l'Ascom. I lettori possono votare la via o il mercato torinese o la città della provincia che preferiscono. E parteciperanno al sorteggio dei premi: una Fiat Cinquecento; 10 macchine fotografiche Yashica T5; 10 radioregistratori Sonoko; 50 Walkman Alpha-tek. [illegible] tanti buoni-acquisto validi nei negozi e nei mercati che aderiscono al concorso. [illegible] 39

IL CASO
LAVORI INFINITI

Causa dell'intoppo: la mancata scorta ai camion che dovevano portare 6 travi a Torino

Via Guido Reni, il cavalcavia può attendere

Ritardi e proteste, la riapertura slitta a fine anno

SE non ci saranno intoppi il cavalcavia di via Guido [illegible] riprenderà a funzionare intorno al [illegible] novembre». Lo prevedeva - con l'ottimismo di chi sta per andare in vacanza (il 1° agosto scorso) - l'ingegner Argentino Pelissetti: responsabile comunale del «restauro conservativo» di quei 540 metri di strada sospesi sulla Torino-Modane dal lontano 1968.

Sono passati 122 giorni da quella dichiarazione. Quattro mesi di fiumi d'auto deviate, cantiere in fermento e negozi caduti in disgrazia per «mancanza di passaggio». E oggi, a solo ventiquattr'ore dall'agognata apertura, si scopre - guardo [illegible] - che quegli intoppi ci sono stati. Grazie «ai soliti imprevisti che accompagnano i grandi lavori» - così almeno li chiamano [illegible] piazza San Giovanni - quella sopraelevata (da 45 mila auto il giorno) dovrà aspettare Natale per riaprire le sue corsie. Venticinque giorni [illegible] ritardo, sempre che non ci siano altri intoppi.

Ingegner Pelissetti, a chi bisogna dire grazie per tanta lentezza? «Stavolta il Comune proprio non c'entra - spiega con tranquillità -; la responsabilità del ritardo, anche se può risultare incredibile, [illegible] della polizia». In effetti [illegible] inconsueto: che c'entra la polizia? «C'entra, eccome: per puntellare il cavalcavia abbiamo dovuto utilizzare sei travi lunghe 30 metri. [illegible] visto che le costruiscono a Cesena e [illegible] tratta di un carico eccezionale, per farle arrivare a Torino abbiamo dovuto richiedere l'appoggio della polizia. Peccato che per ottenere quella scorta abbiamo dovuto penare giorni».

L'importante, comunque, a sentire la di[illegible] dei lavori, è che oggi siano già stati posati tre dei [illegible] travi previsti dalla [illegible] struttura: «Il più [illegible] fatto - tranquillizzano ai Lavori Pubblici -, una volta completata la sistemazione di questi pilastri di rinforzo passeremo a interventi molto più semplici». Secondo il programma che ha [illegible] in questi giorni l'assessore all'Assetto urbano Franco Corsico, le prossime tappe riguardano la ricostruzione [illegible]l'impalcato, dei giunti trasversali, dello spartitraffico e della pavimentazione stradale. [illegible] se le condizioni atmosferiche lo permetteranno, apriremo entro e non oltre Natale» aggiunge, a sorpresa, l'ingegnere Pelissetti. Ma allora ciò significa che, anche [illegible] fase più complicata si può dire conclusa, bisogna ancora tenere conto degli imprevisti meteorologici. Vero? «Certo, se la pioggia non dà tregua qualsiasi cantiere si blocca, questo mi pare ovvio», risponde ancora l'ingegnere. E aggiunge: «[illegible] cittadini, però, devono pure tenere conto delle condizioni in cui lavoriamo: sotto quel cavalcavia passa la Torino-Modane e il cantiere p[illegible] funzionare soltanto quando non passano i treni. [illegible] poi non si [illegible] trattato di un intervento facile: abbiamo dovuto utilizzare ponti mobili [illegible] sbaraccare l'attrezzatura dalle rotaie a ogni passaggio dei vagoni». L'importante, comunque, secondo gli ingegneri di Palazzo Civico, è che a cinque anni dalla diagnosi di «prognosi riservata» (quel cavalcavia fu definito «a rischio» già nel 1990) oggi [illegible] siano finalmente trovati i 2 miliardi [illegible] al restauro. «Che significa qualche giorno di ritardo di fronte a una catastrofe evitata?».

Emanuela Minucci

Ma i responsabili dei Lavori Pubblici «L'importante è aver salvato una struttura che stava per diventare davvero pericolosa per gli automobilisti»

[illegible] immagini dei lavori: a destra si nota uno dei travi provenienti da Cesena

OSPEDALE
Soffio accusa
Una morte sospetta

Una morte «sospetta» [illegible] un ospedale, il Maria Vittoria, sotto [illegible] La vittima è Adriano Tenenti, 34 anni, rappresentante farmaceutico di Alpignano. E' deceduto ieri mattina in seguito a un incidente. La magistratura ha aperto un'inchiesta. **G. Bramardo** A PAG. 32

IN PIZZERIA
Intossicati
Dall'acqua minerale

Acqua minerale aromatizzata al detersivo. Era in una bottiglia [illegible] mezzo litro servita a due avventori in [illegible] pizzeria di via Adamello. E' finita [illegible] il sequestro di una partita di acqua «Fonti Bauda Calizzano» e con l'apertura di un'inchiesta della magistratura. **SERVIZIO** A PAG. 32

DENUNCIATI
Due maniaci
Davanti alle scuole

Due [illegible] denunciati. Il primo dalle ragazze dell'Istituto tecnico commerciale Levi di via Madonna della Salette, stanche di subire le sue attenzioni. Il secondo è stato identificato grazie all'identikit fornito dalle madri dei bambini dell'asilo di via Pietro Cossa. **A. Conti** A PAG. 33

REGIONE
Vetri chiari
Contrari i dipendenti

Polemica in Regione contro l'operazione «trasparenza» voluta dall'assessore al commercio Matteo Viglietta che ha fatto sostituire i vetri traslucidi delle porte degli uffici con quelli trasparenti. Ieri un'ottantina di dipendenti sono usciti per protesta nei corridoi. **SERVIZIO** A PAG. 33

«Saranno feste da incubo»

E i negozianti scrivono al sindaco

Affari dimezzati, locali deserti, e addosso una grande malinconia: [illegible] come si preparano [illegible] Natale i negozianti di borgata Lesna, altrimenti noti [illegible] «i dannati del cavalcavia». Può sembrare un tormentone, la solita lamentela di chi resta prigioniero di transenne e betoniere per qualche settimana di troppo: una volta toccò ai commercianti «gettati sul lastrico» dagli eterni lavori [illegible] passante, l'altra (almeno fino [illegible] luglio scorso) a chi aveva un punto vendita affacciato sul sottopasso «infinito» di corso Massimo d'Azeglio.

Ora tocca [illegible] negozianti di via Guido Reni. E a guardarli [illegible] faccia, l'idea che si siano messi a raccogliere firme tanto per fare, si dissolve subito. Il primo a sfogarsi è Domenico Rapillo, titolare [illegible] bar in via Monginevro angolo via De Sanctis. E' lui ad aver promosso una corposa raccolta di firme contro i ritardi dei lavori: [illegible] problema è semplice - spiega mostrando le firme - il cavalcavia è stato chiuso il 1° agosto, mentre noi siamo rimasti aperti per tutto il [illegible]. In quei giorni di clienti ne abbiamo visti pochini. Ma pensavamo fosse un effetto collaterale del grande esodo». Sospira: «Si guardi un po' intorno, invece, - e indica una sfilza di tavolini deserti - adesso [illegible] a fine novembre, ma sembra ancora la vigilia di Ferragosto». Lo ripete due volte, «Ferragosto sembra Ferragosto», mentre sventola in aria la petizione che sta per atterrare sul tavolo del sindaco Castellani: «Abbiamo raccolto [illegible] centinaio di firme in soli tre giorni: nessuno [illegible] rifiutato di aderire alla protesta». Di fianco [illegible] barista, altri tre protagonisti della rivolta alle ruspe: Antimo Di Lorenzo, titolare di una tintoria e Aldo Stra, orefice di via Monginevro. Il primo parla di un calo degli affari intorno al 40 per cento, il gioielliere è ancora più pessimista: «In questo corso, prima che arrivassero le ruspe, passavano [illegible] mila auto il giorno e la mia bottega era sempre zeppa di gente. Ora [illegible] rimasti soltanto i clienti più affezionati: quelli che attraversano Torino pur [illegible] servirsi da me. Ma si tratta di una persona su dieci. E questo, per noi, è il periodo più importante dell'anno. Perché torni Natale, infatti, ci vuole un altro anno».

Ma che cosa sostengono i negozianti nella petizione che presenteranno al sindaco? «Certo non l'inutilità [illegible] quella chiusura - spiega ancora Dome[illegible] Rapillo - [illegible] di [illegible] avrebbe voluto una strage. [illegible] con questa raccolta di firme chiediamo soltanto all'amministrazione una maggiore puntualità nella riapertura». Guarda i suoi colleghi dritti negli occhi: «Quattro mesi di lavori sono tanti e se ci dormiamo sopra ancora un po' finisce che ci tocca abbassare la saracinesca per sempre».

[e. min.]

In basso [illegible] Lorenzo, a [illegible] Domenico Rapillo uno dei promotori della protesta indirizzata al [illegible] Castellani

«Quest'anno gli affari [illegible] sono quasi dimezzati»

INQUINAMENTO

Cala lo smog, domani si viaggia

E domani, via libera alle auto. L'ha deciso (ieri) l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti, dopo aver esaminato i valori relativi al tasso di veleni nell'aria. La revoca del «giovedì del pedone», [illegible] del provvedimento di limitazione al traffico, è stata [illegible] possibile - spiegano in Comune - dopo aver consultato il servizio dell'Usl che rileva l'inquinamento atmosferico. Tutte le centraline di controllo, sia ieri sia nei giorni scorsi, riportavano valori ben lontani della soglia di attenzione. La sospensione è valida soltanto domani.

Trasportato al Maria Vittoria dopo un incidente, la magistratura ha aperto un'indagine

Ricoverato, lo operano troppo tardi: morto

«Diceva: ho mal di stomaco, curatemi»

La malasanità colpisce ancora. E ancora una volta la magistratura deve intervenire per chiarire un decesso sospetto. L'ennesimo episodio [illegible] di ieri mattina, a Torino, l'ospedale sotto [illegible] è il Maria Vittoria. La vittima è Adriano Tenenti, 34 anni, rappresentante farmaceutico di Alpignano, sposato, in attesa di diventare papà. [illegible] morto ieri mattina in seguito ai postumi di un incidente d'auto e, molto probabilmente, per una serie [illegible] leggerezze commesse in ospedale (ma questo dovrà ora stabilirlo la magistratura).

Tenenti era arrivato alle 7 di lunedì al pronto [illegible] del Maria Vittoria. Un'ambulanza lo aveva trasportato lì dalla circonvallazione di Pianezza, dove poco prima, alle 6,40, aveva tamponato violentemente [illegible] furgone della nettezza urbana mentre si dirigeva al lavoro sulla sua Ford Escort.

«Sono passata di lì pochi minuti dopo - dice tra le lacrime la moglie, Elena Moggio, [illegible] anni, in attesa di un figlio -. Ho visto l'auto distrutta di mio marito e sono corsa al pronto soccorso. Dopo aver fatto esami e lastre, un'infermiera mi ha tranquillizzata: avevano riscontrato la frattura del femore e un profondo taglio sotto il mento già suturato».

A questo punto, dopo le radiografie al cranio, al torace e al femore, Adriano Tenenti viene operato una prima volta, [illegible] anestesia locale, alla gamba fratturata per applicare [illegible] chiodo. Quindi [illegible] ricoverato in ortopedia, dove l'arto viene messo in trazione. Lui, però, continua a lamentarsi [illegible] ben altri dolori. Ancora la moglie: «Diceva di avere male [illegible] ventre e allo stomaco, faceva fatica anche a respirare».

Elena Moggio fa presente la situazione a una, due infermiere, alla caposala, ma [illegible] i medici non riesce a parlare. «Nessun dottore fino a questa mattina (ndr, ieri mattina) è venuto a parlarmi, a spiegare come stava mio marito - protesta la donna nell'alloggio al secondo piano di via Mazzini 34/D -. Un'infermiera [illegible] ha risposto: "Con i medici potrà parlare domani"». Le ore passano, i dolori pare siano sempre più forti. Nel pomeriggio Tenenti viene sottoposto ad una nuova radiografia alla gamba, «probabilmente per verificare la giusta posizione del femore; ne capisco qualcosa perché sono terapista di riabilitazione in una casa di cura» ipotizza la moglie. Poi l'uomo viene riaccompagnato [illegible] ortopedia. E' cosciente, parla, racconta l'incidente, dice di non essersi accorto nel buio di quel camion. Per i medici che lo hanno visitato la prognosi è di 40 giorni. Ma i dolori al ventre sono ancora più forti.

Alle 22,30 la donna si rivolge [illegible] un medico di turno, [illegible] questa volta nasce il sospetto. Il paziente viene sottoposto a un'ecografia, che rivela una grave emorragia interna. Intorno a mezzanotte il rappresentante farmaceutico viene sottoposto a un intervento d'urgenza, ma dalla sala operatoria esce cadavere alle 4 del mattino.

La magistratura ha già avviato un'inchiesta per stabilire eventuali negligenze e responsabilità, mentre i famigliari sono decisi a fare chiarezza. Dicono: «Vogliamo sapere perché nessuno si è reso conto della gravità dalle 7 del mattino fino a mezzanotte. E' un nostro diritto, perché qualcuno ha preso il caso con troppa leggerezza».

Ora [illegible] eseguita l'autopsia. Solo dopo gli esiti si potrà sapere se Adriano Tenenti poteva essere salvato.

Giacomo Bramardo

Il pronto soccorso del Maria Vittoria in una foto d'archivio
La vittima, Adriano Tenenti, e la moglie Elena Moggio

La moglie: gli è stata riscontrata la frattura del femore, ma solo 24 ore dopo i medici si sono accorti delle lesioni interne

AI MURAZZI DEL PO

Due canoiste contro la fontana di Natale

Bella la fontana di Natale piazzata dal Comune ai Murazzi del Po. [illegible] pericolosa quella chiatta che, sull'acqua, la sostiene. Due giovani canoiste del circolo «Esperia», Elisabetta Brugo, 23 anni, e Elisabetta Piantavido, 19, ieri sera intorno alle 18 non sono riuscite a evitarla, finendo a mollo nell'acqua. Soccorse da altri atleti che a quell'ora si allenavano sul fiume, sono state riportate a riva con l'aiuto di una squadra di vigili del fuoco: a parte il freddo (e [illegible] schifo), sembra che lo scontro, e il conseguente bagno nel Po non abbia lasciato altre conseguenze sulle due ragazze.

Incidente chiuso? Niente affatto. Come per uno scontro stradale, anche questo avvenuto in acqua è raccontato in un rapporto stilato dai pompieri e a disposizione dell'autorità per l'individuazione di eventuali responsabilità. Dice che [illegible] canoiste dovevano certo remare con foga per non riuscire a evitare l'ostacolo. Ma aggiunge anche che su quella chiatta comunale non c'è segnalazione del pericolo; neanche una luce piccola piccola.

Dirigente alla sbarra

Appalti pilotati alle Poste

Solo una sparuta pattuglia di imputati si è presentata ieri pomeriggio all'udienza preliminare per l'inchiesta sulle presunte irregolarità nella progettazione di uffici postali in Piemonte e in Liguria: [illegible] maggioranza (sono in tutto [illegible] imputati) ha preferito disertare l'aula. Per tutti l'accusa è di abuso [illegible] atti d'ufficio. Deus [illegible] machina della vicenda, secondo l'accusa, è Giuseppe Del Popolo, ispettore generale tecni[illegible] per le costruzioni del dipartimento delle Poste nella zona nord-occidentale. Che avrebbe trovato nella moglie, Enza Covelli, una perfetta partner anche negli affari: la donna era titolare di uno studio di progettazione, la Im.Te di corso Siccardi 6, alla quale venivano indirizzati molti imprenditori che si aggiudicavano appalti delle Poste. Del Popolo, che ora è [illegible] pensione, [illegible] la moglie, difesi dall'avvocato Alberto Mittone, hanno chiesto di [illegible] giudicati con il rito abbreviato. Il gip Piera Caprioglio ha rinviato tutto all'udienza dell'8 febbraio, quando altri imputati dovrebbero patteggiare.

Ad accusare Del Popolo sono alcuni imprenditori: «Era lui che ci indirizzava allo studio della moglie». L'ex ispettore generale ha spiegato così al magistrato: «Quello di mia moglie era [illegible] dei migliori studi, ma io non ho mai fatto pressione su nessuno».

L'inchiesta, condotta dal pm Enrica Gabetta, era partita nel marzo '93, con perquisizioni negli uffici di Del Popolo in Lungo Dora Firenze. Due mesi dopo, a maggio, l'ispettore era stato arrestato assieme ad altre 7 persone tra cui la moglie Enza, 34 anni, il suocero Enrico Covelli (subito agli arresti domiciliari), di 68, [illegible] con la figlia dello studio di corso Siccardi. Anche Del Popolo lavorava di pomeriggio in quello studio e con lui altri dipendenti del suo ufficio. Alla Im.Te sarebbero stati dirottati gran parte dei progetti esecutivi delle opere postali da realizzare: la spesa veniva pagata dalle ditte che si erano aggiudicate l'appalto. Questo sistema avrebbe fruttato allo studio tra il 1987 e il 1992, circa un miliardo di lire. Coinvolti nell'indagine anche l'allora amministratore delegato dell'Italposte (la concessionaria di Stato [illegible] assorbita dalla Edilpro) Paolo Ferrari Bellviera, progettisti, ingegneri [illegible] molti imprenditori. Quelli che avevano costruito uffici postali a Pinerolo, Chieri, Verzuolo, Robilante, Carrù, Farigliano, Bene Vagienna, Rubiana, Costigliole Saluzzo, Orbassano, [illegible] anche opere più importanti come il centro meccanografico di via Nizza a Torino, il Centro movimento postale di Cuneo, l'Ufficio ponte radio di Gattinara, il centro telecomunicazioni di Genova Lagaccio, l'ufficio di settore in corso Grosseto.

Alberto Mittone

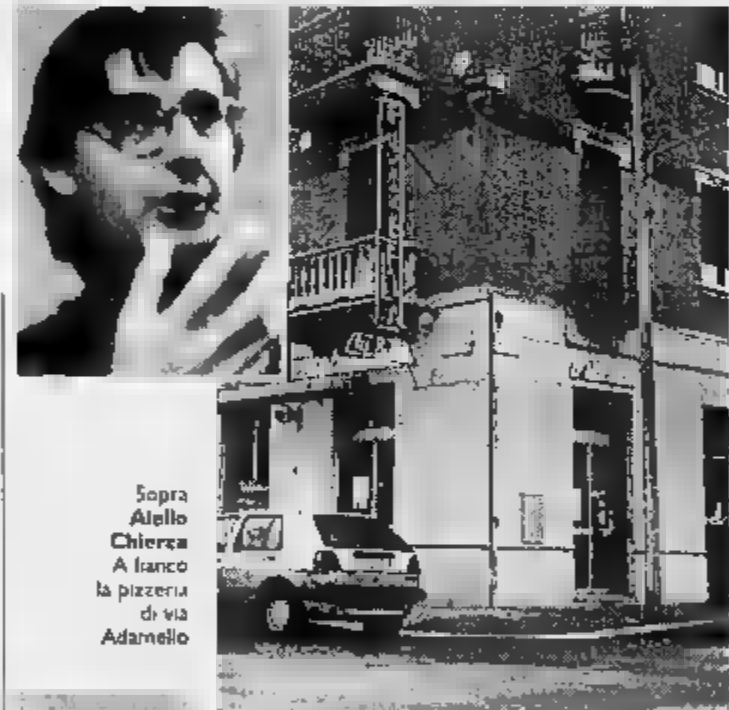
In una pizzeria di via Adamello, trasportati al Martini e poi dimessi

Detersivo nell'acqua minerale

Papà e bimba intossicati, scatta l'inchiesta

Sequestrate 270 bottiglie. La ditta replica: la lavorazione è supercontrollata

Acqua minerale aromatizzata al detersivo. Era [illegible] una bottiglia da mezzo litro servita a due avventori in una pizzeria di via Adamello. E' finita con il sequestro di un'intera partita di acqua «Fonti Bauda Calizzano» e con l'apertura di un'inchiesta della magistratura che dovrà accertare cosa è successo a quella bottiglietta.

La vicenda entra nel vivo domenica sera alle 21, quando Giovanni Cavallo, 37 [illegible], da Rossano (Cosenza), residente ad Alba in via Cortemilia 97, entra nella pizzeria «Tu ed Io» di via Adamello 43 in compagnia della figlia Giorgia, 2 anni. Ordina la cena e, per la bambina, mezzo litro di acqua minerale. Ed è proprio la piccola Giorgia che ingoia il primo sorso. Sul volto, improvvisamente, una smorfia, poi il tentativo di sputare il liquido ormai ingerito. Al padre dice soltanto: «Quest'acqua è cattiva». Il Cavallo decide di controllare subito e beve, a sua volta, un sorso d'acqua: la reazione è la stessa. Quell'acqua ha davvero un gusto stranissimo, nauseante. L'uomo chiama [illegible] cameriere, si lamenta. Aiello Chierchia, 39 anni, corso Rosselli 101, gestore del ristorante-pizzeria, cerca una spiegazione a quanto sta accadendo. «Ma siete sicuri? Non sarà soltanto acqua troppo fredda?». Di fronte alle rimostranze del Cavallo, il Chierchia decide allora di bere a sua volta un po' di quell'acqua e la smorfia di disgusto compare anche sul suo volto. Il gusto pare quello di un detersivo.

Giovanni Cavallo decide di chiedere aiuto. Lo fa chiamando il 112 dei carabinieri, che arrivano dopo pochi minuti. Si fanno spiegare l'accaduto, poi decidono di sequestrare la bottiglietta aperta e di accompagnare i due avventori ed il gestore della pizzeria all'ospedale Martini Nuovo. Qui i medici compiono gli accertamenti del caso e suggeriscono [illegible] tre di passare la notte in ospedale, per spiare l'insorgere di eventuali intossicazioni. Ma i tre preferiscono andarsene, dopo un'ora di controlli. Sul referto resta una mini-prognosi: 1 giorno.

Se, sotto il profilo sanitario, la vicenda va in archivio senza danni, lo stesso non accade per la parte amministrativa. I carabinieri della compagnia Mirafiori, informata la magistratura, hanno infatti sottoposto a sequestro cautelare 271 bottigliette da mezzo litro conservate nella pizzeria, ed attendono ora l'esito delle analisi disposte sull'acqua rimasta nella bottiglietta aperta dal Cavallo.

Aniello Chierchia, che sta benissimo, ha sottolineato ieri che «l'acqua aveva un sapore strano, ma non pensiamo che potesse costituire un pericolo per nessuno». E, per sottolineare anche la scarsa preoccupazione [illegible] chi l'ha ingerita, fa presente che «quegli avventori hanno mangiato il dolce [illegible] pagato il conto, prima di andare all'ospedale». Esclude che la contaminazione possa essere avvenuta all'interno del suo locale: quella bottiglietta sarebbe stata aperta al momento.

Da Calizzano, i titolari delle Fonti Bauda spiegano invece che «le bottiglie della resa vengono lavate e disinfettate anche attraverso l'uso di soda caustica» ed aggiungono che «per il processo di lavorazione è impossibile che la soda caustica resti nella bottiglia sino al successivo riempimento». Sollecitano «l'immediata analisi di tutte le bottiglie presenti nella pizzeria». Ed avanzano il sospetto che la contaminazione possa essere avvenuta proprio in quel locale. La parola passa ai periti.

[a. con.]

Sopra Aiello Chierchia. A fianco la pizzeria di via Adamello

TUNISINO

Ferito a coltellate

Un tunisino di 34 anni, Sahd Ben Moncef, clandestino, senza fissa dimora, è stato accoltellato ieri sera all'addome, alla testa e vicino a un occhio, probabilmente da un altro connazionale. E' ricoverato al Maria Vittoria con prognosi di 30 giorni. Dopo essersi presentato da solo al pronto soccorso, [illegible] le 21, il maghrebino ferito ha raccontato com'erano andati i fatti al poliziotto di guardia. «Ero appena uscito da una pizzeria di corso Vercelli dove avevo consumato la cena. L'aggressore [illegible] avvicinato a me, barcollando. Ho capito subito che era ubriaco, per[illegible] ho cercato [illegible] scansarlo. Quello però, senza dire nulla, ha estratto il coltello da una tasca dei pantaloni ed ha cominciato a colpirmi». Le indagini sul tentato omicidio sono svolte [illegible] commissariato Donato.

BOLLETTINO **METEO**

Mercoledì 29 Novembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Venti deboli occidentali [illegible] foschie e banchi di nebbia. Temperature [illegible]

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	8,5
MINIMA	4,9
UMIDITA' (ore 14)	70%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0,0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	92,5 mm
MEDIA (1913-1988)	72,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]TO DI CASELLE

TEMPERATURE			
MASSIMA	8,3	MINIMA	5,7
PRESSIONE (ore 20)			1016 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible]	7 [illegible] 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA	8,3	MINIMA	1,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 45 minuti, tramonta alle ore 16 e 50 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 56 minuti, cala alle ore 0 e 50 minuti

MERCURIO: [illegible]

VENERE: [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

SATURNO: [illegible]

[illegible]: la Luna crescente [illegible]

Luna piena 7 novembre ore 8
Ultimo quarto 15 novembre ore 13
Luna nuova 22 novembre ore 17
Primo quarto 29 novembre ore 7

Specchio dei tempi

«Il parcheggio sarà dietro l'ex [illegible] dei Vigili del fuoco» - «Il Coreco ha bloccato l'acquisto dei loculi [illegible] chi è in vita» - «A Nichelino manca personale per i rimborsi Ici?» - «Deve trasferire la residenza»

L'assessore all'Assetto urbano ci scrive:

«Ritengo utile fare alcune precisazioni in merito al nuovo parcheggio sull'area dell'ex caserma dei Vigili del fuoco, recentemente affidato in concessione e i cui lavori di costruzione si inizieranno nella primavera '96 per rispondere alle preoccupazioni già esposte da alcuni lettori.

«Sorgerà su un'area, attualmente occupata da fabbricati fatiscenti (di nessun valore ambientale) di via Fiochetto angolo corso XI Febbraio retrostanti alla manica tardo ottocentesca che [illegible] affaccia su corso Regina Margherita ex sede del comando dei Vigili del Fuoco.

«Nessuna iniziativa comunale ha mai previsto la demolizione di questo edificio, del quale si è sempre riconosciuto il valore ambientale ed architettonico, così puntualmente sottolineato dal lettore, tant'è che di esso [illegible] in corso il restauro conservativo per destinarlo a sede di servizi pubblici.

«L'edificio nuovo che ospiterà il parcheggio è stato impostato con la necessaria attenzione ai valori delle preesistenze e il progetto architettonico, in corso di definizione, sarà comunque oggetto di valutazione da parte degli organismi competenti. Mi auguro che queste precisazioni rassicurino i gentili lettori, le cui preoccupazioni sono state determinate da informazioni non corrispondenti alla realtà dei fatti».

Franco Corsico

Un lettore ci scrive:

«Contrariamente a quanto affermato il 21 novembre in una lettera del Servizio Cimiteri, non è possibile acquistare in vita dei loculi perché il Comitato Regionale di Controllo aveva annullato sin dal 31 ottobre il provvedimento che prevedeva questa vendita.

«Poiché questo argomento suscita patemi ed aspettative in cittadini della quarta età, ritengo mio dovere di consigliere comunale scrivere personalmente questa rettifica».

Beppe Lodi

Una lettrice ci scrive:

«Nel 1992 quando è avvenuta la variazione degli estimi catastali l'allora [illegible]indaco di Nichelino protestò (con molti altri sindaci) ritenendoli troppo esosi, nel frattempo però ci invitava a pagare l'Ici su tali estimi promettendo l'eventuale rimborso qualora fossero stati ridotti, cosa che avvenne, e lo Stato nel pagamento delle tasse (reddito da fabbricati) ha permesso di detrarre la differenza già sulla denuncia del 740/95, ma per l'Ici il Comune di Nichelino fa orecchie da mercante adducen[illegible] prima che "la macchina comunale non è in grado di sostenere la mole di lavoro provocata da 14 mila autocertificazioni", poi che "il ministero delle Finanze sta predisponendo un apposito decreto che indicherà [illegible] modalità da seguire".

«Poi personalmente verbalmente [illegible] stato detto che [illegible] fin dei conti a loro quell'anno andava solo una minima percentuale e perciò non ritenevano il [illegible]. Ma [illegible] signori [illegible] o non [illegible] caso i nichelinesi come da voi asserito hanno sborsato in più 160 milioni che a voi parrà cifra irrisoria ma che a qualche pensionato con un minimo di pensione può voler dire per la sua piccola quota a volte anche la spesa del latte di un mese, senza contare come è nel [illegible] caso che dopo una vita di sacrifici per pensare ai nostri cari ci troviamo a pagare l'Ici dell'alloggetto per i genitori e l'alloggetto al figlio tutto come seconda casa, e ritengo perciò che quello che indebitamente ci [illegible] stato fatto pagare non sia giusto venga trattenuto.

«La scusa della mancanza di personale viene sbandierata proprio mentre stanno girando nelle nostre case persone inca[illegible]ate da una ditta di Roma appaltatrice di detto lavoro per misurare fino all'ultimo centimetro le nostre case per ricercare gli eventuali evasori, [illegible] questo non si poteva fare [illegible]damente all'ufficio del catasto?

«Dovremo anche noi per riavere i nostri 160 milioni appaltare la ditta di Roma per calcolarci il rimborso?».

Carla Griva

Un lettore ci scrive:

«Sono gestore di una [illegible] di riposo. Per un caso analogo [illegible] quello della 87enne ricoverata in casa di riposo nel Canavese di cui alla lettera della vostra lettrice, ho ottenuto dalla Usl di Torino, dove risiede una ospite della nostra casa in condizioni di salute precarie, per rogatoria, la visita presso la nostra casa.

«Consiglierei comunque l'interessata [illegible] trasferire subito la residenza presso la casa di riposo, anche perché con [illegible] circolare del 16/10/95 la Regione Piemonte precisa che la domiciliazione sanitaria non può essere rinnovata oltre i due anni [illegible] quindi fra pochi mesi dovrà comunque farlo. Risolverà così subito il suo problema».

Segue la firma

Molestava le ragazze all'uscita dalla scuola: è un parrucchiere di Venaria

Preso il maniaco della Renault grigia

In trappola grazie alle denunce delle studentesse-detective
Altro caso: si esibiva vicino all'asilo davanti alle mamme

Il mostro della Renault grigia. Le ragazze dell'Istituto tecnico commerciale Levi, [illegible] via Madonna della Saletta, vicino a piazza Massaua, avevano cominciato [illegible] chiamarlo così. [illegible] poi, stufe di subire le sue «attenzioni», [illegible] hanno parlato con le docenti, [illegible] quali hanno a loro volta contattato il commissariato di polizia. Un incontro con le ragazze, qualche richiesta di particolari, poi tre dettagliate testimonianze. Si è arrivati così a Giuseppe Di Lorenzo, 50 anni, originario di La Spezia, sposato con un figlio, parrucchiere [illegible] negozio a Barriera di Milano, domiciliato [illegible] Venaria in via Macchiavelli 79. I poliziotti l'hanno denunciato per atti [illegible] in luogo pubblico e, in rapporto all'età delle ragazze, per corruzione di minore.

«La presenza [illegible] questi maniaci - spiega la dottoressa Alessandra Faranda, dirigente del commissariato San Donato - [illegible] viene segnalata [illegible] più fronti: la sensazione è che il fenomeno sia, purtroppo, molto più diffuso di quanto non si sospetti. Un'altra denuncia è stata infatti effettuata, contemporaneamente a quella del Di Lorenzo, a carico di un altro uomo, che agiva nella zona della Pellerina. Ed ogni settimana riceviamo segnalazione di movimenti sospetti [illegible] anche [illegible] vere e proprie molestie che vengono messe in [illegible] [illegible] danni delle adolescenti sugli autobus [illegible] sui tram [illegible] il vecchio sistema della mano morta, approfittando della [illegible]sa delle [illegible] di punta».

La Faranda è una giovane donna, capace di parlare la lingua dei ragazzi, [illegible] questo [illegible] avuto il suo pe[illegible] nello stabilire con tante adolescenti un rapporto sereno, fatto di fiducia: «Tre allieve dell'istituto Levi, di 14, 15 [illegible] 16 anni, hanno [illegible]so nero su bianco quello che avevano visto, dandoci una descrizione molto precisa della vettura ed anche parte del numero di targa. Un contributo preziosissimo per il nostro lavoro».

La strategia del parrucchiere era sempre [illegible] stessa: all'uscita della scuola, con un pretesto, chiamava accanto alla sua vettura una ragazza e le [illegible] mostrava nudo, in atteggiamenti tali da [illegible] lasciare spazio ad equivoci. Gli episodi che lo vedono protagonista sarebbero parecchi, distribuiti nell'arco di alcune settimane.

Un episodio analogo è suc[illegible] in via Pietro Cossa, nei pressi della scuola materna. In questo [illegible] ad essere prese di mira erano le madri dei bambini che frequentano quell'asilo. Ad attenderle, di solito al mattino subito dopo aver accompagnato i propri figli all'interno, c'era un giovane anche in que[illegible] caso seduto sulla propria vettura, parcheggiata proprio accanto all'auto della madre presa di mira. L'uomo, alla sua vista, si denudava ed iniziava lo «spettacolo» [illegible] Anche lui è stato identificato grazie alla collaborazione delle donne che hanno fornito ai poliziotti [illegible] San Donato un vero e proprio identikit del [illegible]: si chiama Giovanni [illegible] Vito, 25 [illegible]ni, operaio, sposato da poco più di [illegible] anno, residente in via Valdellatorre 75. «Un tipo sportivo, assolutamente insospettabile», hanno spiegato gli agenti che lo hanno interrogato. E' stato denunciato per atti osceni.

Il commissariato San Donato ha intanto costituito una piccola task-force, pronta ad intervenire ad ogni segnalazione. «Alle ragazze, soprattutto a quelle più giovani - [illegible] la dottoressa Faranda -, occorre innanzitutto spiegare di non avere la minima paura. Si possono confidare con le loro insegnanti, o venire da noi. Troveranno sempre qualcuno pronto ad ascoltarle. A loro noi chiediamo molta attenzione: di fronte ad un maniaco si scappa, ma senza dimenticare colore e tipo dell'auto. Anche un particolare può servire a bloccarlo».

Angelo [illegible]

Ragazze all'uscita dall'istituto commerciale Levi, vicino a [illegible] Massaua

[illegible]

«Goveani non c'entra»

Non [illegible] irregolarità del locale o della proprietà, quelle citate nell'articolo comparso il 5 novembre a proposito di Roberto Goveani [illegible] delle sue attività [illegible] Sardegna. Lo precisa Antonio De Rosas, proprietario della discoteca Madrugada (poi ribattezzata Tattou) di Arzachena. «Goveani ha gestito per un certo periodo il mio locale - spiega [illegible] Rosas - ma, non avendo effettuato il primo pagamento del canone di locazione per [illegible] milioni, ha chiesto la rescisione del contratto [illegible] mi [illegible] riconsegnato il locale». La discoteca è [illegible] [illegible] chiusa per alcuni giorni da un'ordinanza comunale, ma la causa [illegible] la mancata iscrizione al Rec del nuovo gestore (successivo a Goveani), [illegible] romano Luciano Flamini. «La [illegible] società, la Charlie Max - dice De Rosas -, è assolutamente estranea a questa vicenda. [illegible] mi limito a dare in gestione il locale».

Folla ai funerali dello studioso

La figura di Paolo Gobetti [illegible] tratteggiata da Bianca Guidetti Serra [illegible] locali dell'istituto intitolato [illegible] padre dello scomparso. Accanto alla bara una stinta bandiera di Giustizia e Libertà e un cestino di erika

L'addio [illegible] Paolo Gobetti «un uomo libero e schivo»

Galante Garrone: una via originale ispirata ai valori del padre Piero

Una stinta bandiera di Giustizia e Libertà, un piccolo cestino di erika [illegible] fiore. Accanto alla bara [illegible] legno chiaro [illegible] Paolo Gobetti c'erano ieri mattina, nella camera ardente allestita nell'istituto intitolato a suo padre Piero, due simboli che riassumono le passioni di una vita. L'antifascismo vissuto [illegible] scelta etica destinata [illegible] durare ben oltre i venti mesi di quella straordinaria utopia - come li descriveva lo stesso Gobetti - che fu la [illegible] [illegible] Liberazione [illegible] la montagna [illegible] le sue asperità, i suoi confortanti silenzi.

Un funerale composto, quasi schivo come il carattere di Paolo Gobetti. Eppure c'era un mare di persone: quelli che di suo padre si sentivano figli ideali, quelli che con Paolo avevano combattuto in montagna, i cinefili incalliti, i giovani che avevano imparato da lui che [illegible] cinema è memoria, testimonianza, impegno.

Gli uni accanto agli altri i grandi vecchi (Norberto Bobbio e Sandro Galante Garrone, Nuto Revelli), i partigiani (Bianco, Quazza, Alasia, Giovana, Vaccarino, Pinna Pintor, Cottino, [illegible]lena, Negro, Cattaneo, Carli), gli intellettuali (Guglielminetti, Amodei, Andrea Casalegno, De Luna, Agosti, Bongiovanni, Allio, Gariglio, Perona, Neppi Modona, Dellavalle, Gliozzi, Bertinetti). Il segretario del pds Chiamparino e della Cgil Marcenaro, Chiezzi di Rifondazione. Gli amici cinefili tra cui Lorenzo Ventavoli. Giulio Einaudi che [illegible] annunciato l'im[illegible] ristampa di «Diario partigiano» di Ada Marchesini Gobetti, prefato da Lisa Giua.

[illegible] c'erano le istituzioni: per la Regione, Ghigo, Picchioni, Foco, Fulcheri, la presidente della Provincia Bresso. Accanto [illegible] gonfalone [illegible] sindaco Castellani, il presidente del consiglio Carpanini e l'assessore Perone che ha assicurato l'impegno della città a [illegible]tinuare l'opera [illegible] Paolo Gobetti nell'Archivio cinematografico della Resistenza. Un immenso patrimonio di immagini raccolte una [illegible] [illegible] per poter tramandare ai giovani storia, emozioni, ideali.

Bianca Guidetti Serra l'ha ricordato con una estrema commovente semplicità. I ri[illegible]rdi di una vita normale ma[illegible]rado l'impegnativa eredità paterna. Ma una vita mai banale, sempre vissuta nel segno dell'impegno, della ricerca, della voglia di fare. E anche [illegible] coraggio come quando, nel '56, votò contro la mozione congressuale del pci, sconvolto dalle rivelazioni del XX Congresso [illegible] pcus e scrisse un articolo «Confessione di un critico comunista» che rivendicava [illegible] libertà dell'arte, come ha ricordato Gianni Rondolino.

Sandro Galante Garrone, nel parlare dell'amico, ha sottolineato la [illegible] capacità nell'aver costruito [illegible] [illegible] «da uomo libero» senza tentare di essere il continuatore [illegible] un prolungamento del padre. «Paolo - ha detto Galante Garrone - ha saputo fare [illegible] sua via originale ma pur sempre ispirata ai valori e alla linea morale di Piero Gobetti».

Marina Cassi

Paolo Gobetti

IL CASO

ASSEMBLEE E DANNI

Ore di tensione all'istituto d'arti grafiche Bodoni durante e dopo il blitz dei militari

E il preside chiama i carabinieri

«Sgombrate le aule occupate»

SEMBRAVA [illegible] giocare [illegible] guardie e ladri». Ma è stata [illegible] paura. Tempi duri per i ragazzi che occupano l'istituto tecnico industriale per le arti grafiche e fotografiche Bodoni di via Ponchielli. L'altra notte, rimasti in quattro, hanno ricevuto [illegible] visita dei carabinieri chiamati dal preside Antonino Prestipino: seque[illegible] (e poi restituite) le sacche, [illegible] mila lire raccolte per rimediare i piccoli danni dell'occupazione, i giubbotti. I ragazzi (tre studenti e una studentessa) chiusi nella scuola per occupare, scappano in quell'edificio fatto di tanti corridoi, aule e laboratori. Ma vengono trovati. Spavento e rabbia contro il preside.

Il professor Prestipino, sorriso sornione sotto i baffi, dice: «Devo rispettare le norme». Qualche sorriso, un po' amaro, anche fra i [illegible]gazzi che forse, dopo la paura, [illegible]minciano a pensare [illegible] quell'azione di forza era «dovuta» e che re[illegible] senza conseguenze.

La storia comincia giovedì. «L'assemblea ha deciso di autogestire [illegible] lezioni per discutere dell'autonomia e dei tagli della finanziaria - spiegano i ragazzi -. Ma anche per riflettere su problemi interni: pochi fondi per il materiale di consumo, attrezzature vecchie, quelle [illegible] sottoutilizzate. Poca propensione al dialogo [illegible] preside». Raccontano con toni angosciati che [illegible] nella notte di venerdì [illegible] preside [illegible] chiamato i carabinieri. «Lui [illegible] ha identificato una ventina [illegible] studenti. Ed è risultato anche il nome di uno che se ne stava tranquillo a casa. Il mattino dopo, [illegible] stati accusati di aver danneggiato l'obliteratrice dei professori, divelto alcune prese e rovinato una porta già rotta». I ragazzi respingono ogni [illegible]to, ma fanno una colletta, mille lire l'uno, per rifondere i danni.

Lunedì [illegible] 19, in quattro si fanno chiudere dentro. «Siamo saliti ai piani alti, è facile sgomberare quando siamo in pochi». [illegible] preside capisce il trucco, chiama i carabinieri. Comincia [illegible] rincorsa. «Quasi un gioco» dicono alcuni. I carabi[illegible] invece lavorano. Trovano [illegible] sacche nell'aula 34 al terzo piano. «Abbiamo capito che dovevamo fermarci». Indentificati, requisite tre sacche, le 300 mila lire. «Però erano gentili. Abbiamo temuto di dover andare a casa in maniche di camicia perché hanno frugato anche nei giubbotti». C'è una quarta sacca. Di chi sia non si sa. Dentro c'è un aerografo «per disegnare lo striscione della scuola» più una pipa e un cartoccio vuoto, quello che i ragazzi chiamano «canna» [illegible] che [illegible] provi a dire spinello».

Ieri mattina l'ultima «battaglia»: il preside va al commissariato in via Bologna, i quattro studenti lo seguono, temono di essere denunciati, chiedono di riavere [illegible] [illegible] [illegible] lire. Eccoli nell'ufficio di una giovane funzionaria. «Ci ha elencato con cortesia a quali responsabilità potremmo andare [illegible]contro». Tornano a scuola. Torna anche il preside. Guarda sornione: «Devo avvisare i genitori, che me ne sono grati, quando state assenti e quando occupate. Volete discutere con esperti? Deve decidere il consiglio [illegible] istituto». Riconsegna [illegible] busta con le [illegible] mila lire. «Però - accusano i giovani - lei voleva farci andare [illegible] casa [illegible] giubbotto». «Siete andati senza giubbotto?» [illegible]. Sfugge qual[illegible] sorriso che si vorrebbe nascondere. E se occuperanno ancora? «Li identificherò. Devono saper assumere [illegible] responsabilità [illegible] proprie [illegible]ni».

I ragazzi dicono che ci proveranno fino a sabato quando alle [illegible] partirà il corteo da piazza Albarello organizzato dall'Unione studenti medi [illegible]. Hanno promesso [illegible] esserci anche i giovani degli altri istituti [illegible] in autogestione: Peano, Vittorini, Regina Margherita succursale, Giordano Bruno, Santorre, Majorana di Grugliasco, Zerboni. E quelli occupati: Volta, Birago, Gramsci.

Maria Valabrega

Studenti arrabbiati «Le nostre erano lezioni autogestite»

Il preside Antonino Prestipino e gli studenti durante la protesta

Sostituiti i vetri opachi negli uffici. L'assessore: il corridoio era troppo buio

Regione, bufera sulle porte trasparenti

I dipendenti: vogliono controllare se lavoriamo

Togli i vetri traslucidi dalle porte degli uffici, metti [illegible] loro posto quelli chiari, e ti [illegible] [illegible] [illegible] rivoluzione. Tanto, [illegible] poco?, basta. Contro la «trasparenza» dell'assessore regionale al Commercio, Matteo Viglietta, un'ottantina di dipendenti, ieri mattina, sono scesi... [illegible] corridoi del terzo piano di Palazzo Reale, [illegible] piaz[illegible] San Giovanni 4. E, subito dopo, al loro fianco si sono schierati sindacalisti e i partiti dell'opposi[illegible]. Rifondazione [illegible] presentato un'interpellanza, [illegible] pds un'interrogazione. Saranno discusse in Consiglio: la sinistra contro la destra. Una «glasnost» al contrario?

«Macché glasnost - sorride Viglietta, eletto nelle liste di Forza Italia -, c'è un corridoio buio, senza finestre, [illegible] luce arriva solo dagli uffici che si affacciano lungo il percorso. Così ho chiesto al funzionario del Patrimonio di cambiare quei vetri smerigliati [illegible] altri, trasparenti».

Ma i dipendenti temono altre, non confessate, intenzioni. Sospettano di essere sospettati. Sospettati di lavorare poco. E, [illegible] così fosse, non ci stanno di finire in vetrina. «Lo dica - commentavano ieri gli impiegati, mentre i lavoratori di una ditta procedevano alla sostituzione dei vetri -, per controllare la nostra produttività ci [illegible] altri modi, [illegible] non abbiamo nulla da temere».

Superato lo stupore, i «regionali» del Commercio hanno cominciato a ragionare sugli errori di Viglietta: 1) fa spendere soldi pubblici per un lavoro inutile, i vetri sostituiti erano integri; 2) succede solo da noi, negli altri assessorati, nello stesso palazzo, non vengono [illegible] i vetri trasparenti; 3) non ha chiesto autorizzazioni alla Sovrintendenza, questo è Palazzo Reale.

Poi arriva l'interpellanza di Rifondazione. L'assessore avrebbe fatto spendere «decine di milioni in arredi [illegible] alcuna delibera, senza [illegible] nulla [illegible] del responsabile del mantenimento dell'edificio, senza autorizzazione alcuna». Ha sostituito, continuano i comunisti, la moquette con pregiati parquets in legno, ha tolto i quadri che erano alle pareti perché non di gradimento e sostituito gli storici vetri smerigliati delle porte degli uffici: «L'ennesimo spreco [illegible] denaro pubblico [illegible] opera della giunta Ghigo».

Più prudente il pds chiede i motivi del provvedimento. «Speriamo che non [illegible] per controllare chi lavora, perché per far questo ci [illegible] strumenti più adatti, come l'organizzazione», commenta [illegible] capogruppo Luciano [illegible]engo.

L'assessore Viglietta trasecola e ribatte: [illegible] lavori effettuati [illegible] ammontano a decine di [illegible]lioni, ma a 4-5. E, comunque, prima del loro inizio, ho chiesto regolare autorizzazione [illegible] dirigente del settore Patrimonio. La moquette [illegible] sporca, vecchia [illegible] rotta. I quadri sono [illegible] dati all'Economato [illegible] eccezione di un Paolucci che ho tenuto». E i vetri storici? «Senta, le porte sono state messe una ventina d'anni fa, e [illegible] loro i vetri. Scuri, non storici. Avrei dovuto chiedere l'autorizzazione alle Belle Arti? Ma siamo impazziti? Ora anche [illegible] corridoio arriva [illegible] luce». E [illegible] oggi si vedrà, dice sicuro l'assessore Viglietta. [l. bor.]

L'assessore Matteo Viglietta. I dipendenti: «Speriamo che i vetri [illegible] [illegible] per avere più luce»

Il Consiglio comunale boccia gli slogan pubblicitari dell'Amiat

«Una campagna da buttare»

Contestata l'espressione «Lo spazzino sarai tu»
«Se la città è sporca, la colpa non è dei cittadini»

Il leghista (sotto) Giovanni Bellini

I manifesti e (sopra) Silvio Viale, che approva

La mozione passa con il voto di una maggioranza trasversale

Con il voto favorevole di [illegible] maggioranza trasversale che [illegible] dalla Lega al pds, il Consiglio comunale ha approvato lunedì sera [illegible] mozione che boccia la campagna pubblicitaria promossa dall'Amiat con l'intento di rimediare a due disa[illegible]: la propria immagine aziendale, e il livello di pulizia della città. Gli slogan «E allora, posso chiamarvi colleghi?» e «Lo spazzino sarai tu!» (costo dell'operazione: 3 miliardi e [illegible] milioni) [illegible] stati giudicati «espressioni non particolarmente felici» dai promotori del documento. Che hanno invitato sindaco e giunta a intervenire per riconsiderare i messaggi.

Primo firmatario della mozione è il leghista Gianni Bellini, tra l'altro dipendente Amiat. Ultimo, il cdu Mauro Battuello. In mezzo, ecco i nomi di Alberto Nigra e Maria Chiara Acciarini (pds), Mauro Marino (Alleanza per Torino), Pier Luigi Siliquini (ccd), Giovanni Zanetti (ppi), Pietro Molino (Lega Nord), Lorenzo Simonetti (Rifondazione comunista), Giorgio Diaferia (verdi) e Angelo Tartaglia (Rete). Consiglieri di maggioranza e di opposizione uniti pur di fermare quei messaggi.

Non piace l'espressione «spazzino»? Offende sentirsi dare del «collega»? Macché, la questione [illegible] un'altra. Per Maria Chiara Acciarini: «Quegli slogan sembrano dire [illegible] cittadini: "Visto che l'azienda non è capace a provvedere, pensaci tu"». Per Bellini: «Se l'Amiat avesse potenziato i servizi, potrei capire l'invito [illegible] mantenere il livello qualitativo raggiunto. Ma così...». Per Battuello: «Il cittadino deve imparare che ognuno deve fare la propria parte, il proprio mestiere: avrei preferito che quei 3 miliardi [illegible] mezzo fossero stati impiegati in progetti concreti, nei quartieri per esempio».

Un altro disastro, insomma. Anche se, questa volta, non [illegible] tutta la linea. Per il capogruppo dei verdi, Silvio Viale, quella campagna non è da buttare. Anzi: «Si rivolge al pubblico in modo aggressivo ma simpatico. Colpisce. E' utile». In un comunicato, il gruppo del sole che ride precisa che, ad eccezione del consigliere Diaferia, gli altri (oltre a Viale, Tricarico e Fiore) [illegible] hanno votato a favore di quella mozione.

E gli addetti ai lavori? Come l'hanno presa? Il presidente Amiat, Luigi D'Amario, è laconico: «Non posso, né voglio, fare commenti. Diciamo che [illegible] prendo atto». Il pubblicitario Tony Lama, della Mix-Comunicazione, l'agenzia che insieme con Mavellia relazioni pubblica e Futura ha curato la campagna, [illegible] riesce [illegible] crederci: «Mi sembra impossibile. Quegli slogan non [illegible] stati capiti, [illegible] sono stati fraintesi dai consiglieri. La sensazione che avevamo avuto prima del lancio era stata opposta. Un sondaggio qualititativo realizzato dalla Doxa aveva dato un risultato molto incoraggiante».

Gianni Armand-Pilon

Appello dell'associazione Amici per la pelle

Gli ammalati di psoriasi «Aiutate il day-hospital»

«Manca personale e materiale sanitario»
A Torino colpite oltre 60 mila persone

Oltre 60 mila persone [illegible] affette da psoriasi ([illegible] mila con forme estese [illegible] gravi) nella provincia di Torino. Su questa affezione cutanea a tipo esquamativo, sulle sue cause, sui modi migliori per curarla, la scienza non è [illegible] grado di fornire risposte certe. Lo stress, l'alimentazione [illegible] di grassi, un virus, un microbo, [illegible] predisposizione genetica: le «scuole di pensiero» [illegible] numerose. Tutte le ipotesi risultano valide; nessuna [illegible] certa. Ai malati resta il disagio di vivere una situazione che in qualche modo li emargina, compromettendo le capacità relazionali e lavorative.

L'unica cosa che resta loro da fare è ottenere un'assistenza sanitaria sempre più efficiente. Ed è proprio questo l'invito rivolto ieri dall'Associazione «Gli amici per la pelle» [illegible] [illegible] tavola rotonda che si è svolta nell'aula [illegible] gna della Clinica Universitaria del San Lazzaro. «Ai problemi connessi alla malattia si assommano qui in ospedale quelli provocati dalle carenze del sistema sanitario-assistenziale» spiega il presidente, Alberto Oliva. «E' quasi del tutto assente un day-hospital efficiente, talvolta è difficile reperire materiale sanitario [illegible] reparti e il personale è in numero inadeguato».

Gli amministratori dell'azienda ospedaliera «Giovanni Battista, Molinette» sono meno pessimisti. «Oggi abbiamo più posti letto nei vari day-hospital [illegible] quelli previsti dalle normative» precisa il commissario straordinario, Gianfranco Carnevali. «Circa il personale, quanto prima [illegible] procederemo alla verifica dei carichi di lavoro. Dopo potremo determinare il numero corretto dei medici e degli altri operatori». Gli fa eco Giulio Fornero, direttore sanitario dell'azienda ospedaliera delle Molinette: «Anche sulla mancanza di materiale sanitario ho dei dubbi. Comunque invito tutti a segnalare con tempestività ogni problema. Solo così potremo intervenire».

L'impegno è di rifare il punto tra qualche mese. Nel frattempo il lavoro di «Amici per la pelle» prosegue. «Abbiamo presentato alla presidenza [illegible] Consiglio una domanda di finanziamento per la creazione di un Centro psoriasi presso i locali del San Lazzaro - spiega il presidente Oliva -. E vorremmo che fosse attrezzato per la fotochemioterapia e per praticare cicli di trattamenti topici medicati [illegible] regime di day-hospital, con l'assistenza di personale medico e paramedico altamente qualificato».

Un sogno? «Saremmo anche soddisfatti se la scienza dicesse qualcosa di più sulla psoriasi» confessa [illegible] malato, Mario L. «Purtroppo la gente ignora che non siamo degli appestati. Vorremmo che ci fosse più informazione e rifiutiamo di accettare che non [illegible] conoscano ancora le cause della psoriasi».

IN BREVE

■ [illegible] Il centro studi «Giuseppe Toniolo» promuove un ciclo di incontri su «Gli extracomunitari a Torino». Sta[illegible] [illegible] 21, sala San Secondo, via Gioberti 7, Ihsan Alfayyoumi (Consulta stranieri), l'imam Mostafa Aboussaad, Irina Prajescu e Carolina Cardenas (mediatrici culturali), Pax Brosas (La Talea), Lamine Sow (Consulta regionale) parlano di «Sofferenze, difficoltà, speranze e successi degli extracomunitari a Torino».

■ [illegible] I consiglieri comunali Battuello e Chiavarino propongono un abbonamento speciale per gli studenti di Architettura che dovranno pagare il parcheggio di fronte al Castello del Valentino dopo l'istituzione della zona blu.

■ [illegible] La giunta municipale [illegible] deliberato l'acquisto di software per 10 misuratori di velocità in possesso dei Vigili. Il costo è di [illegible] milioni.

■ **EUROPA.** Si riunisce domani e venerdì [illegible] Lingotto il Consiglio dei Comuni e Regioni d'Europa. Saranno presenti delegati di 26 Paesi che discuteranno, tra il resto, della revisione del Trattato [illegible] Maastricht.

■ **DEMOCRAZIA E SINDACATO.** Alle 14,30, in via Matteo Pescatore 7, convegno sul tema «Il sindacato nella democrazia, la demo[illegible] nel sindacato». Partecipano: Pietro Marcenaro segretario Cgil Piemonte, Paolo Cagna della Rsu del Corriere, Ida Regalia dell'Università [illegible] Torino.

■ [illegible] [illegible] Seminario, oggi in via Cherasco 11 a partire dalle 8,15 per discutere [illegible] «L'handicap grave nella scuola fra integrazione e assistenzialismo». Organizza l'Istituto di Clinica Psichiatrica dell'Università.

■ [illegible] [illegible] **CATTANEO.** Il collegio docenti ha approvato un documento per chiedere al Comune di non trasferire la sede del liceo scientifico (attualmente in via Asinari di Bernezzo) nell'ex elementare di via Della Salette perché giudica [illegible] adatto l'edificio e la zona scomoda per l'attuale utenza.

■ [illegible] L'intenzione di chiudere lo stabilimento torinese dell'Alenia «rende impossibile ogni accordo con il sindacato». Lo sostiene Giorgio Cremaschi, segretario regionale Fiom-Cgil, a proposito della trattativa, in corso [illegible] Roma tra l'azienda aeronautica e i sindacati. «Se tutto l'impegno del governo - afferma il leader Fiom - è quello di spostare le produzioni da Torino [illegible] Caselle, allora si stanno prendendo in giro i lavoratori dell'Alenia».

■ [illegible] [illegible] Il capogruppo del ppi di Alpignano, Ettore Garavagno, ha aderito al Cdu e costituito [illegible] relativo gruppo in Consiglio c[illegible] dove è all'opposizione dell'attuale maggioranza di sinistra.

■ **BON** [illegible] [illegible] [illegible] Nell'articolo «Matrimoni [illegible] battesimi, il bon ton del fotografo», [illegible] in cronaca, per [illegible] abbiamo scritto Umberto Vanni anziché V[illegible].

■ **ELOGIO** [illegible] Sono stati estratti ieri i biglietti vincitori della lotteria promossa da Area (Associazione regionale amici degli handicappati) in occasione della mostra: [illegible] 1° pre[illegible] va al biglietto n. 684, il 2° al n. 526, il 3° al n. [illegible]. I premi si possono ritirare all'Area, corso Regina Margherita 55, sino al 20 dicembre.

«Sono stati spesi due miliardi in più»

Provincia, sugli appalti polemica dei costruttori

Il presidente della Provincia Mercedes [illegible]: contestata la scelta di eliminare la pratica dei massimi ribassi

Il Collegio costruttori contesta le dichiarazioni della presidente della Provincia, Mercedes Bresso, circa le maggiori spese determinate dalle modifiche alla legge Merloni sugli appalti per i lavori pubblici. Eliminando la pratica dei massimi ribassi si sarebbero stati spesi due miliardi in più solo negli ultimi tre mesi sui lavori di ordinaria manutenzione a strade ed edifici.

«Le economie cui un'amministrazione aggiudicatrice può e deve tendere nell'ottica di un miglioramento della qualità della spesa pubblica - afferma una nota del Collegio costruttori - sono perseguibili attraverso una progettazione effettivamente esecutiva delle opere, che separi il valore dell'opera stessa dai costi indotti dal rispetto delle norme in materia di prevenzione e sicurezza, una pronta capacità di spesa e l'adozione di procedure di affidamento snelle ed efficienti».

Secondo i costruttori l'operazione per [illegible] contenimento delle offerte [illegible] le (quelle più basse) ha effettivamente portato la media dei ribassi dal 38 al 10 per cento: «Ma tale risultato è da ritenersi positivo per due ragioni strettamente connesse: in primo luogo si è posto un freno a un fenomeno distorsivo del mercato, causato dalla costante riduzione delle risorse assegnate [illegible] alle opere pubbliche e dalla conseguente esasperazione della concorrenza. Molte imprese, strette dalle difficoltà della congiuntura, pur di ottenere lavoro [illegible] hanno esitato [illegible] fare offerte chiaramente insostenibili [illegible] un punto di vista economico. In secondo luogo con [illegible] meccanismo di esclusione delle offerte anomale si [illegible] giunti all'utilizzo di uno strumento semplice e idoneo a tutelare gli operatori, le stazioni appaltanti e i cittadini stessi che, è bene sottolinearlo, sono i fruitori [illegible]nali del prodotto "opera pubblica"».

In sostanza il Collegio costruttori sostiene che la «rincorsa alla riduzione delle offerte», indipendentemente dai modi in cui vengono ottenute, [illegible] è di per se garanzia di risparmi [illegible] quanto favorisce «la caduta della qualità conseguente alla scarsa remuneratività delle opere stesse». [g. b.]

Lettera di protesta alla Regione dagli studenti della residenza universitaria di piazza Cavour

In collegio 20 posti fantasma

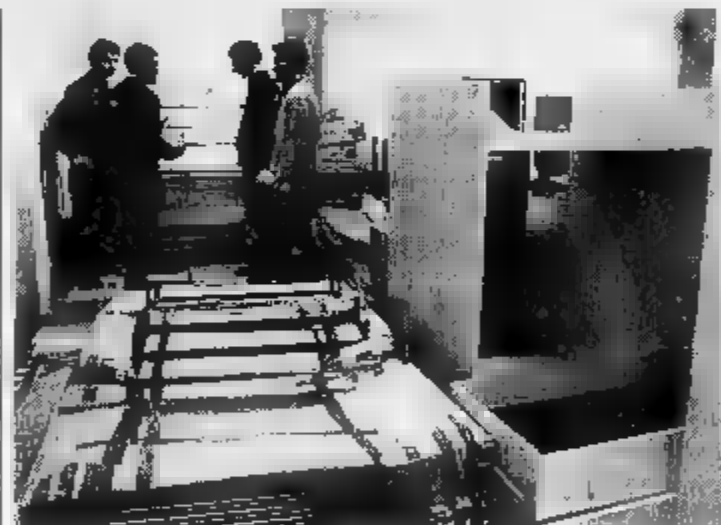
Ala inagibile, senza uscite di sicurezza

«Partiti 5 anni fa i lavori sono terminati già nel 1993»

[illegible] piccolo kit del pronto soccorso e i locali con i letti accatastati

Camere pronte, arredate. Con tanto di frigorifero, scrivania, tenda della doccia. Peccato che, con la cronica fame di posti nelle residenze universitarie (a Torino [illegible] disponibili appena [illegible] letti), quelle stanze debbano rimanere sprangate: [illegible] posti-fantasma per motivi di sicurezza.

E' la denuncia dei ragazzi che si sono conquistati (per basso reddito e merito) un letto nella residenza universitaria di piazza Cavour, gestita dall'Ente regionale per il diritto allo studio. «I lavori per la ristrutturazione [illegible] quest'ala del collegio - raccontano - sono partiti cinque anni [illegible]. Da due sono terminati. Ma [illegible] collaudo dei vigili del fuoco è stato fatto soltanto all'inizio di novembre, anche se da due anni l'Ente conteggia anche questi posti [illegible] bando. Il collaudo è sta[illegible] richiesto dalla direzione dell'Ente dopo un nostro ennesimo sollecito». Sollecito che, in una lettera ai vigili del fuoco, è stato presentato [illegible]: «La settimana scorsa gli studenti hanno tentato una "occupazione" dei locali».

Purtroppo, il collaudo ha dato un esito scontato. Niente autorizzazione all'apertura perché al piano terra, il lungo corridoio sul quale si aprono [illegible] stanze non ha nemmeno [illegible] parvenza [illegible] un'uscita [illegible] sicurezza. «Per questo motivo - spiega il direttore del collegio, Antonio Antonelli - i vigili hanno negato anche l'autorizzazione all'apertura del primo piano». Pare che in nessuna variante al progetto originale siano [illegible] state [illegible] te le uscite d'emergenza.

Ancora i ragazzi: «A settembre, quando siamo tornati dalle vacanze, è successo un fatto strano. Le stanze "inagibili" [illegible] occupa[illegible] dai partecipanti [illegible] convegno mondiale di antropologia. Abbiamo chiesto al presidente dell'Ente, che allora era l'avvocato Pier Luigi Marengo, il perché di questo strappo alla regola: non ci ha dato risposta. Intanto gli studenti continuano ad aspettare».

Un'altra chicca dell'ala-fantasma [illegible] l'arredamento. «Hanno scelto dei mobili talmente ingombranti - dicono gli studenti - che non entravano nelle stanze. Così dai 28 posti pianificati, siamo [illegible]si a 20. Armadi e librerie inutilizzati sono finiti [illegible] cantina».

L'elenco delle lamentele [illegible] è finito. «Invece di darci finalmente una fotocopiatrice - raccontano -, i forni per fare da mangiare, i ferri da stiro, invece di restituirci gli abbonamenti [illegible] due quotidiani che gli studenti si strappavano di mano, ci hanno allestito [illegible] palestra da oltre cento milioni: [illegible] macchine sono talmente sofisticate che per farle funzionare è ne[illegible] la presenza di un istruttore, con tutte [illegible] difficoltà che questo comporta. [illegible] la palestra rimane chiusa». E chiuso continua [illegible] essere il modernissimo bar interno, anche se pare che ora [illegible] [illegible] fatto avanti un gestore. L'elenco di [illegible] si chiude con [illegible] pronto [illegible] «Una struttura da 200 persone [illegible] avrebbe bisogno di un'infermeria? Invece, il pronto soccorso sta in una scatoletta [illegible] cartone». Su tutti questi argomenti (e sul problema del costo della mensa) i ragazzi - che criticano [illegible] totale assenza di dialogo con l'Ente sulle decisioni che li riguardano - hanno scritto una lunga lettera alla Regione.

Maria Teresa Martinengo

Il cadavere del pensionato ritrovato solo dopo venti giorni

Avvelenato dalla stufetta

La [illegible] è stata invasa dall'ossido di carbonio a causa del cattivo funzionamento del tiraggio

Morto da venti giorni, è stato scoperto solo per l'inquietante presenza di uno sciame di mosche, annidato all'interno della finestra affacciata sul ballatoio.

Ad uccidere Vincenzo Loglio, 56 anni, originario di Secondigliano (Napoli), residente al terzo piano di via del Ridotto 20, a Madonna di Campagna, è [illegible] l'ossido di carbonio sprigionatosi per il cattivo funzionamento del tiraggio di una stufa.

Il decesso può essere indicativamente collocato subito dopo le festività dei Santi. Da allo[illegible] [illegible] [illegible] è preoccupato della sua assenza, nessuno si è insospettito di quella buca delle lettere sempre più colma, nessuno ha notato quelle tapparelle alzate e quella luce accesa notte e giorno. C'è voluto quel macabro volo di mosconi per far finalmente scattare l'allarme.

La vicina di casa, Maria Cannavò, ne ha raccontato il ritrovamento: «Sono malata di diabete, e devo stare molto in casa. Non avevo avuto modo di rendermi conto dell'assenza del mio vicino. E' stato mio figlio a notare quelle mosche e ad avvertire il cattivo odore che fuoriusciva da quell'alloggio. Allo[illegible] abbiamo chiamato i carabinieri».

Vincenzo Loglio viveva in via del Ridotto da oltre [illegible] anni. Personaggio [illegible] po' strano, [illegible] qualche turba mentale, senza amici, si era ulteriormente «chiuso» dopo la [illegible] [illegible] fratello maggiore e della madre. Da allora le sue uscite si [illegible] sempre più diradate. In pratica [illegible] limitava, ogni mattina, a scendere dal panettiere e ad effettuare un breve giro dei negozi sotto casa. Le sue giornate le passava nel piccolo alloggio di ballatoio, davanti alla televisione. Fino a quando il monossido non ha chiuso definitivamente una vita che [illegible] già cominciato a spegnersi molti anni fa.

(a. con.)

Maria Cannavò La vicina di casa del pensionato morto avvelenato dalle esalazioni di ossido di carbonio emesse dalla stufetta difettosa

L'allarme dato da una vicina insospettita dalle mosche

Tra i suoi clienti una quarantina di aziende e anche una squadra di calcio

Il medico «di [illegible]» [illegible] fasullo

Faceva parcelle stracciate, ma era senza laurea

Per laurearsi in medicina non gli mancava molto, eppure Maurizio Catalano ha preferito tagliar corto e si è messo a fare il «dottore», con tanto di specializzazione, e [illegible] [illegible] anni ha già collezionato una pena patteggiata [illegible] 20 [illegible] [illegible] esercizio abusivo della professione medica, usurpazione di titolo, falso e truffa.

Con il pm Elisabetta Chinaglia ha ammesso tutto in due minuti, ha atteso il processo e in aula, difeso da un avvocato d'ufficio reclutato nel corridoio dal pretore, Catalano si è unicamente preoccupato di evitare il carcere. Prospettiva che potrebbe concretizzarsi se lo studente non cercherà di prendere una laurea vera, dopo quella falsa dell'Università di Padova che i vigili della polizia giudiziaria presso la pretura hanno recuperato nell'abitazio[illegible] della madre di Catalano, a Grugliasco. Purtroppo lo studente fuoricorso è stato segnalato nel Nova[illegible] da un'Usl della zona affaccendato [illegible] qualche altro possibile pasticcio. Per cautelarsi avrebbe reclutato due medici veri, immigrati dalla Calabria e disoccupati.

E dire che le sue vittime - i titolari di una quarantina di aziende da Orbassano a Giaveno e i dirigenti di [illegible] società di calcio giovanile, la Luigi Capuano di Mirafiori - non hanno mai sospettato nulla. Catalano si era fatto una certa clientela presentandosi come cardiologo che eseguiva visite di medicina [illegible] lavoro e sportiva facendosi pagare il 60 per cento delle parcelle dei «colleghi». [illegible] tutto in poch[illegible] dal '94: appoggiandosi prima allo studio della Medical Fin di Antonella Chiricosta (in via Giulio 2) che aveva creduto di fare un affare finanziando «un medico giovane e capace» e poi a un ignaro laboratorio clinico che l'ha querelato. Inviava persino articoli «scientifici» a riviste. E dire che i vigili sono riusciti a scovarlo solo in ospedale: il giorno prima di un suo intervento chirurgico, ma come paziente.

Il locale ai Murazzi

«Alcatraz» è abusivo? Inchiesta

Il circolo privato «Alcatraz», gestito [illegible] Murazzi dalla Associazione Spoon River, è sotto inchiesta del Comune per presunta «apertura abusiva d'esercizio pubblico».

Il 10 ottobre scorso un'ispezione dei vigili del nucleo di polizia Commerciale ha contestato la mancata [illegible] delle disposizioni di legge che [illegible] lano l'attività dei circoli privati. E' stato informato l'assessore al Commercio Andrea Prele. Questa mattina esaminerà la questione con i responsabili del circolo, che finora ha continuato la sua attività.

Progettista [illegible] impresario patteggiano

La tangente era compresa nei costi di costruzione

A giudizio l'ampliamento dell'ospedale di Carmagnola e l'ospizio di Avigliana

Si [illegible] concluse [illegible] in tribunale due [illegible] [illegible] malasanità che hanno coinvolto Usl della provincia. La prima è quella che riguarda l'ampliamento dell'ospedale San Lorenzo di Carmagnola, un'opera da 5 miliardi [illegible] realizzata [illegible] per la quale sarebbe stata promessa una tangente del tre per [illegible]. La seconda si riferisce ad una casa di riposo per anziani di Avigliana, anche questa rima[illegible]sta sono sulla carta. Due storie nelle quali [illegible] coinvolto Pier Paolo Bigone, [illegible] anni, ex vicesindaco dc [illegible] Settimo Torinese, ex responsabile per la dc degli enti locali appartenente alla sinistra che faceva capo all'onorevole Donat-Cattin. Bigone, assistito dall'avvocato Giuseppe Gallenga, ha preferito chiudere i suoi conti con la giustizia chiedendo il patteggiamento: due mesi di reclusione che si vanno ad aggiungere, in continuazione, [illegible] l'altra condanna precedente. Era ac[illegible] di abuso in atti d'ufficio, avrebbe fatto in pratica da tramite, tra gli imprenditori che volevano aggiudicarsi i lavori e le varie Usl o Comuni. Un ruolo che Bigone aveva già ricoperto nella vicenda più complicata che si sta discutendo davanti alla seconda sezione penale [illegible] tribunale: quella sull'ospedale di Chivasso, nella quale Bigone ha patteggiato un anno e 8 mesi di carcere. Consulente di presidenti di Usl, esperto in progettazioni di ospedali [illegible] cliniche, ex membro [illegible] nucleo di valutazione del ministero della Sanità, Bigone ha chiuso ora la sua stagione politica-giudizia[illegible] ed è tornato alla libera professione di progettista.

E [illegible] hanno chiuso i loro [illegible] [illegible] la giustizia davanti alla prima sezione penale (presidente Ambrosini) anche l'imprenditore Umberto Prunotto, coinvolto nella vicenda di Carmagnola e Roberto Salvestro[illegible], già consigliere comunale psi di Settimo Torinese, poi approdato come consulente alla Prunotto, e coinvolto nella storia della casa di riposo per anziani di Avigliana. Prunotto [illegible] Salvestroni hanno patteggiato rispettivamente due mesi e un mese di reclusione, che si aggiungono, in continuazione, a condanne precedenti. Tutti hanno benefi[illegible] della sospensione condizionale.

Per l'ospedale di Carmagnola, che risale al 1992, era previsto uno stanziamento [illegible] [illegible] miliardi, ma la spesa poteva dilatarsi fino a 20 miliardi. Pier Paolo Bigone era consulente del Comune e sarebbe stato lui [illegible] parlare della tangente a Umberto Prunotto, che si [illegible] aggiudicato l'appalto. Lo ha [illegible] lo stesso Bigone al pm Vittorio Corsi, titolare dell'inchiesta, spiegando che il denaro doveva andare alla sinistra dc. Ed è ancora l'onnipresente Bigone a tentare di influenzare l'appalto per la casa di riposo per anziani ad Avigliana, tenendo i contatti, questa volta con Roberto Salvestroni.

Bigone (in alto) e il pm **Corsi**

Errore in aula

L'avvocato diventa colpevole

Da avvocato difensore è diventato, a sua insaputa, imputato colpevole.

E' successo ad Andrea Ventura, 31 anni, titolare di un avviato studio legale di Biella, che ieri si è visto consegnare una comunicazione della Corte d'Appello di Torino dove lo si riconosceva responsabile di aver emesso un assegno a vuoto.

In realtà i magistrati torinesi, [illegible] i funzionari della cancelleria incaricati della trascrizione della sentenza, lo hanno scambiato [illegible] l'imputato. Affibbiando al professionista biellese una pena pecuniaria di 150 mila lire.

La notizia dell'errore ha immediatamente suscitato scalpore ed ilarità [illegible] palazzo di giustizia dove il legale è molto conosciuto.

In tribunale il giovane professionista solitamente riveste l'incarico di vice pretore onorario. Andrea Ventura per primo, a Biella, aveva applicato la nuova legge sui malati di Aids ordinando la custodia cautelare in carcere [illegible] [illegible] pregiudicato, dichiarato affetto dal virus dell'Hiv.

Ma, nel caso «costatogli» la condanna, l'avvocato aveva difeso un uomo di 56 anni accusato di aver emesso un assegno a vuoto.

Il suo cliente era stato appunto condannato in primo grado alla pena pecuniaria di 150 mila lire e l'avvocato Andrea Ventura era ricorso in Appello.

La quarta sezione penale di Torino ha confermato la precedente sentenza di condanna. Ma, clamorosamente, ha indicato come imputato colpevole l'avvocato difensore.

«Sono allibito - commenta Andrea Ventura -. Mettiamola pure sul ridere, ma l'errore resta grossolano. Non intendo fare opposizione o ricorsi [illegible] alcun genere: in cancelleria mi hanno spiegato, peraltro gentilmente, che rimedieranno d'ufficio all'errore. Mi auguro che questa volta non accadano altri guai».

(d. p.)

Sabato clamorosa protesta dei sindaci: serve l'autostrada

L'isolamento di Pinerolo

«Viabilità e trasporti da serie B»

Viabilità e trasporti da serie B. «Per non dire da categoria decisamente inferiori» dicono gli amministratori del Pinerolese che sabato scenderanno [illegible] campo per richiamare l'attenzione «sulla carenza di infrastrutture che rischia di penalizzare una regione già in cri[illegible]». I problemi dei pendolari verranno affrontati al mattino in un convegno-dibattito nella sala consiliare del Municipio. La viabilità da Pinerolo [illegible] Torino [illegible] il Sestriere e le nuo[illegible] tariffe che prevedono l'integrazione dell'abbonamento al treno con quello dell'Atm [illegible] della Satti sono i temi che caratterizzeranno la giornata.

Comune capofila quello [illegible] Pinerolo, che insieme ai sindacati, agli amministratori della Val Chisone e della pianura, vogliono in questo modo dimostrare [illegible] propria unità nell'affrontare un problema che non [illegible]de ancora soluzioni concrete. Il traffico sulle due statali, la 589, che passa da Piossasco e la 23, quella di Stupinigi, da tutti ormai è ritenuto caotico e pericoloso. L'unica soluzione è il completamento dell'autostrada, ferma da anni alla periferia di Volvera. «Due i problemi da affrontare - dice il sindaco di Pinerolo Livio Trombotto - la [illegible] in sicurezza [illegible] un guard-rail della circonvallazione della città e i lavori che riguardano sempre la sicurezza degli automobilisti sulla statale 23 nel tratto montano». Le due questioni sono legate ai possibili interventi dell'Ativa, la società concessionaria per l'autostrada: con i proventi del pedaggio potrebbe farsi carico anche della sistemazione viaria del tratto di strada statale che al momento è di competenza dell'Anas.

«Una convenzione di questo tipo è prevista - spiega Erminio Ribet, presidente della Comunità montana Valli Chisone e Germanasca - in quanto si tratterebbe di un tratto di strada che s'innesta su una rete autostradale. I progetti sono pronti, è necessario realizzare al più presto [illegible] variante nel Comune di Porte, pericolosa strettoia in cui viene rallentato tutto il traffico che scende dalla montagna o quello che proviene dalla circonvallazione di Pinerolo. Altri interventi necessari riguardano la circonvallazione di Villar e Perosa Argentina». E che la statale sia ormai inadeguata in quel tratto l'hanno dimostrato con tanto di prove alcuni abitanti di Porte che, organizzati in un comitato, hanno simulato [illegible] corteo [illegible] auto «provocatorio» che osservava scrupolosamente il codice della strada: 40 all'ora nel centro abitato, mai superare la striscia continua. Per coprire circa una dozzina [illegible] chilometri ci [illegible] voluti 40 minuti. Non si è trattato di una forma [illegible] ostruzionismo [illegible] di uno sciopero bianco degli automobilisti, alla domenica quando c'è il rientro degli sciatori la situazione è ben più drammatica. E se i ritardi per la mancata realizzazione dell'autostrada vengono imputati al Comune di Beinasco che, rifiutandosi [illegible] far piazzare all'Ativa un casello nel suo territorio, avrebbe tolto in parte l'interesse economico alla società e nello stesso tempo la possibilità [illegible] investire per il miglioramento della statale 23, una soluzione potrebbe proprio arrivare dai finanziamenti previsti per [illegible] viabilità in Val di Susa. Aggiunge Ribet: «Solo con i ribassi d'asta che ci sono già stati nell'altra vallata, quantificati intorno ai 30 miliardi, si potrebbe dare il via ad una parte delle opere previste sulla statale 23. A Porte ne basterebbero 20, 60 invece per il tratto che va da Villar Perosa a Perosa Argentina».

Il primo tratto della Torino-Pinerolo che si stacca dalla tangenziale Sud

Antonio Giaimo

A Porta Palazzo

La materna per i bimbi arabi

«A Porta Palazzo, tra un mese, apriremo una scuola materna per bimbi [illegible] lingua araba». Il vivace lavoro della Moschea di Torino a favore dell'integrazione [illegible] del mantenimento della cultura d'origine continua. L'i[illegible] Mustafa Aboussaad, che ieri con Fredo Olivero di Mais e la direttrice dell'elementare Salvemini Wanda Piccolomini, ha presentato una mostra sui bambini del Marocco destinata alle scuole elementari e medie (già prenotata fino [illegible] maggio), parla dell'iniziativa con orgoglio: «Sarà autofinanziata dalla comunità musulmana e pensiamo che sarà frequentata da una cinquantina di bambini dai 3 ai 6 anni. Insegneremo arabo, italiano, religione e cultura islamica, matematica. La domenica accoglieremo i bimbi che frequentano la scuola pubblica e faremo anche corsi di arabo per italiani». Per realizzare il progetto, di cui si parla da tempo, ma da poco diventato realtà con il reperimento dei locali adatti, la Moschea ha convocato un'educatrice dal Marocco. Inoltre, vi lavorerà Aboussaad, psicologo, che in Marocco [illegible] formatore degli educatori. «La scuola funzionerà come centro culturale dei Paesi del Mediterraneo».

Intanto, la Moschea sta portando avanti un altro progetto, per i [illegible] arabi a rischio: prevede l'inserimento in famiglie nordafricane disposte [illegible] accoglierli.

BOMBA A IVREA

Chiuso il casello dell'autostrada

«C'è uno scatolone pieno di bombe e proiettili, sullo svincolo del casello autostradale di Ivrea». L'allarme è arrivato poco dopo le 13 di ieri ai vigili del fuoco. A bordo strada nel territorio di Samone, è stata trovata una scatola di cartone piena di materiale esplosivo, nascosto tra alcuni stracci: almeno sei bombe (ananas, granate, «Rcm» da esercitazione) e altrettanti caricatori di munizioni, risalenti con ogni probabilità alla seconda guerra mondiale. Questa mattina bombe e munizioni saranno esaminate dagli artificieri del reparto di artiglieria di Alessandria. Tutta l'area circostante, intanto, è stata transennata. Il casello autostradale di Ivrea resterà chiuso, l'accesso all'autostrada è comunque possibile dagli svincoli a Sud della «Pedemontana» Ivrea-Rivarolo.

Moncalieri, esperimento per favorire i residenti nel centro

Parcheggi in abbonamento

Dal 4 al 24 dicembre più corse con la navetta «Sarà d'incentivo per lo shopping natalizio»

Due iniziative per i residenti e i clienti dei negozi nel [illegible] storico di Moncalieri. Entra in vigore oggi un abbonamento-parcheggi destinato a chi abita nelle vie e nelle piazze dove il Comune ha tracciato [illegible] strisce blu. [illegible] dal 4 fino al 24 dicembre raddoppiano anche [illegible] corse della navetta 8, per scoraggiare l'uso delle vetture private e incoraggiare i pedoni nel periodo natalizio. La prima delibera è sperimentale: durerà fino a febbraio, quando in base [illegible] [illegible]sensi raccolti [illegible] deciderà se renderla definitiva o fare dietrofront. «L'ufficio Economato in Municipio - spiega il comandante dei vigili, Corrado Maritato - rilascia un contrassegno mensile da esporre sul parabrezza dell'auto: consentirà di parcheggiare negli spazi blu senza limitazione oraria». L'autorizzazione costa 35 mila lire e facilita a metà i residenti: niente posti riservati, [illegible] sconti sulle tariffe. «Si potrà lasciare l'auto in sosta anche un mese» dice, estremizzando per chiarire, Maritato.

Per ottenere l'abbonamento occorre presentarsi in Municipio con documento d'identità e libret[illegible] di circolazione della vettura (se intestata a chi risiede in centro) oppure con certificato di residenza, libretto della vettura [illegible] un atto notorio, nel [illegible] chi richieda l'agevolazione utilizzi una vettura intestata ad altri. «Il versamento delle 35 mila lire va fatto direttamente all'Economato, oppure in tesoreria comunale presso la Crt di piazza Vittorio 5, o tramite vaglia intestato all'Economato [illegible] [illegible] causale "abbonamento parcheggio"» spiegano in Municipio.

L'iniziativa è riservata esclusivamente a chi vive nelle [illegible] dei [illegible] [illegible] parcheggi blu in piazza Martiri, piazza Baden Baden, piazza Vittorio, viale Castello (nel tratto da piazza Baden fino alla caserma carabinieri), e in via San Martino (da via Matteotti fino all'altezza della scuola Pellico). Il permesso riporta modello e targa della vettura autorizzata alla sosta illimitata.

Per quanto riguarda la [illegible] si tratta invece di un prolungamento del normale servizio della linea 8: dal 4 dicembre a Natale l'autobus non terminerà i viaggi alle 15,30, ma percorrerà le vie del centro fino alle 19 nei giorni feriali e, [illegible] giorni festivi, dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19. Par[illegible] e ritorno alle Pleiadi, passando per borgo Aje, via Cavour, piazza Caduti, via Alfieri, piazza Baden Baden, piazza Vittorio e via Santa Croce. Il biglietto è quello urbano dell'Atm (validità oraria).

«A febbraio saranno valutati i risultati dell'iniziativa» dicono i vigili

Il comandante dei vigili urbani di Moncalieri Corrado Maritato

[illegible] alla rivoluzione [illegible]

Ciriè: protestano l'opposizione e l'Associazione commercianti

Era stato presentato ufficialmente neppure due mesi fa. Il nuovo piano viario avrebbe dovuto ridisegnare la mappa della circolazione per la città di Ciriè. Una serie di interventi per rendere più scorrevole il flusso dei veicoli e rimodernare [illegible] segnaletica stradale [illegible] almeno [illegible] arterie. Una spesa complessiva [illegible] oltre 600 milioni. Nell'ultima seduta [illegible] Consiglio comunale, però, la giunta leghista lo ha ritirato dopo le proteste dell'Associazione commercianti e dell'opposizione.

«Non è finito nel cassetto per sempre - precisa l'assessore alla Viabilità Gianni Foresto - dobbiamo ridiscutere alcuni punti in commissione e poi lo ripresenteremo all'ordine del giorno». Il progetto per migliorare il flusso veicolare della propagandata «città dei servizi», cominciato quasi due anni [illegible] con gli studi cartografici del corpo di polizia municipale, è stato anche illustrato agli [illegible]nistratori [illegible] [illegible] cittadini con la proiezione di immagini filmate nella sala consiliare. «Il documento - dice il capogruppo dell'opposizione popolare Paolo Ballesio - rappresenta una visione solo parziale della circolazione in città». Alle prese di posizione della minoranza si allinea anche l'Ascom. I punti che secondo i responsabili della categoria devono essere corretti sono almeno quattro: la trasformazione di via Martiri [illegible]ella Libertà e via Roma in sensi unici, la rimozione del mercato settimanale da piazza Castello e corso Nazioni Unite in un'area esterna e la totale assenza di uno studio per parcheggi nel centro storico. «Il viale alberato di corso Martiri è sempre stato l'ingresso principale della città - sottolinea Marita Peroglio, capogruppo del pds -. Il vero biglietto da visita, trasformarlo in una via d'uscita a senso unico vuol dire cambiare [illegible] pezzo di storia».

Per Giandomenico Garbolino, presidente dell'Ascon l'evoluzione del traffico è inesistente senza un piano parcheggi. «E a pagamento - dichiara - l'unico modo per permettere un ricambio regolare della sosta». «Su questo sono d'accordo - spiega Foresto - ma il piano parcheggi verrà in un secondo tempo».

L'altra questione che divide Ciriè riguarda l'area mercatale. Secondo il nuovo studio dev'essere rilocalizzata, tre le alternative: la zona a Sud-Est del cimitero, quella dell'ex tiro a segno o piazza Vittime dell'Ipca e piazza Doria più via Alfieri e via Rosmini. «Così perdiamo il mercato tradizionale - protesta Garbolino - è una soluzione che non si integra con le altre attività commerciali». La Confesercenti sarebbe anche pronta a traslocare con le bancarelle. «Ma - sostiene il presidente Bruno Spallacci - vogliamo la creazione in parallelo a quello viario di un nuovo piano commerciale e la possibilità di allestire dei mercatini rionali». La prima Commissione si riunirà il 12 dicembre. «Sono pronto ad accettare delle proposte concrete - termina l'assessore Foresto - intanto in via sperimentale partiranno i primi lavori, i sensi unici nella zona Parco, la creazione dei percorsi pedonali in via Matteotti e l'installazione di un semaforo in prossimità dell'incrocio dell'ex cinema Catalano».

Gianni Giacomino

I geologi della Regione hanno bocciato il progetto del Comune

Salta il piano regolatore

Rivalta: troppo piccola l'area a rischio

Ad un anno di distanza l'effetto alluvione è arrivato anche a Rivalta, cittadina bagnata dal torrente Sangone. La Regione, dopo aver mostrato la faccia buona (un miliardo di finanziamenti per opere di sistemazione e di prevenzione), ora batte i pugni e boccia [illegible] fetta importante del piano regolatore cittadino. Il problema? «L'area considerata a rischio non è sufficiente, e poi, in quella zona, non si potrà più edificare».

Il verdetto arriva dal settore prevenzione rischi geologici, meteorologici e sismici della Regione. Una decisione che è contestata dall'amministrazione rivaltese (centro sinistra) che in questo modo si vede bloccare importanti opere pubbliche già in [illegible] fase di progettazione; una caserma per i vigili del fuoco e la ristrutturazione di una casa di riposo per anziani (Bianca Dellavalle). «Non ci sto - sbotta il sindaco Nicola De Ruggiero - questo è il vecchio vizio di usare l'emergenza per picchiare contro il primo che capita, salvo poi, passata la tempesta, continuare tutto come prima. Che senso ha vincolare un solo Comune? [illegible] torrente Sangone parte da Trana e arriva a Moncalieri... con questo sistema non si realizzerà mai nessuna vera prevenzione».

La nuova variante al Piano regolatore era stata approvata dalla giunta regionale lo scorso agosto e resa esecutiva ad ottobre. Nel provvedimento, l'area considerata a rischio di straripamenti è stata raddoppiata rispetto a quella prevista dal Comune. E' stata inclusa una nuova zona ad Est di via Einaudi, al confine [illegible] Orbassano e una frazione di territorio a Nord di borgata Pasta; circa quattro chilometri quadrati [illegible] tutto. Contro questo provvedimento, nei prossimi giorni, sindaco e giunta ricorreranno al Tar. (b. al.)

IN CONSIGLIO

Eletto il nuovo presidente

Il Consiglio comunale di Rivalta ha un nuovo presidente. E' Pierpaolo Meistro, 40 anni, medico di base, componente della maggioranza di centro sinistra che da due anni governa la città. La sua elezione è avvenuta lunedì scorso, dopo non poche polemiche con la minoranza. La sua candidatura era infatti stata bocciata la scorsa settimana per un solo voto, quello del pidiessino Sandrino Pizzalis, che si era astenuto. Il nuovo eletto sostituisce Antonio Peretto, [illegible] anni, consigliere anziano in carica, candidato della minoranza. «Spero che questa vicenda non turbi i corretti rapporti che fino [illegible] ora ci [illegible] stati tra maggioranza [illegible] opposizione», ha esordito il neo presidente (alleanza democratica). Rifondazione, dopo la bocciatura di Meistro, aveva attaccato il pds, accusandolo di «una mentalità da prima Repubblica democristiana». Vicepresidente è stata eletta, Katia Princiotta, 35 anni, del pds.

Al Real Collegio

Moncalieri: convegno sul problema dell'handicap

«La casa-famiglia: una casa per vivere» è il titolo del [illegible]nvegno dedicato [illegible] tema dell'handicap che si svolge domani a Moncalieri, alle 20,45, nel[illegible] Sala dei cento di via Real Collegio 20. L'obiettivo dell'incontro è «discutere le soluzioni contro le situazioni [illegible] [illegible]genza [illegible] solitudine che spesso obbligano il disabile allo sradicamento dal contesto sociale».

Parleranno i medici dell'Usl 8 Andrea Gaffuri («L'evoluzione del pensiero "riabilitazione"») e Maria Vinciguerra («Legge regionale sulle microcomunità autogestite in convenzione con l'Ente pubblico»); la psicopedagogista Claudia Cantamessa («Dalla famiglia all'istituto: quale risposta all'emergenza?»); [illegible] Michela Genero, vicepresidente dell'associazione Case-famiglia Pier Giorgio Frassati («Progetto famiglia: sopravvivenza [illegible] vita?»).

«No» alla proposta di sostituirli con ex tossici o ex detenuti

La [illegible] [illegible] «Lasciateci i [illegible] bidelli»

Dai genitori un coro di «no» alla proposta di sostituire i bidelli nelle scuole elementari [illegible] personale delle cooperative sociali. «Non vogliamo che i nostri figli a scuola vengano lasciati a contatto con ex detenuti, ex tossicodipendenti o malati psichici. A quell'età sono indifesi: perché aumentare i rischi [illegible] rovinare una vita, succedesse anche solo una volta?».

La ferma presa di posizione l'altra sera, durante un infuocato incontro con l'assessore Fiorenzo Alfieri nei locali della scuola Michele Coppino di via Colombo 36. Oltre un centinaio di padri e madri hanno bombardato di proteste, con attimi di tensione, l'assessore, che in questi giorni incontra i genitori per spiegare la proposta dell'amministrazione comunale. «In questo modo - ha cercato di spiegare Alfieri - avremmo dei vantaggi in termini di costi e di procedure burocratiche per colmare i vuoti d'organico tra i bidelli, trasferendoli nei nidi e nelle materne, dove c'è più bisogno».

Secca e unanime la risposta dei presenti. «Preferiamo che a [illegible]trollare i nostri bambini siano persone con la fedina penale pulita - dice Sandro Mancini, padre di quattro bambini -. Nessuno è contrario [illegible] reinserimento di queste persone attraverso una opportunità di lavoro, ma quale bisogno c'è di metterli a contatto con bambini? Ci sono decine di altri posti in cui potrebbero lavorare le cooperative sociali: parchi, musei, cimiteri, biblioteche. A contatto con persone adulte, che sanno difendersi». «Vogliamo continuare a dormire sonni tranquilli - dice Luigi Cozzato, 40 anni -, senza temere episodi spiacevoli proprio nell'ambiente in cui i ragazzi devono essere protetti». I genitori ora minac[illegible] di iscrivere i figli in scuole private. Ed è partita una raccolta di firme nei locali del sindacato autonomo Cildi (a cui aderiscono i bidelli) nei locali di via Piazzi 13, tutti i giorni dalle 10 alle 15. (g. bra.)

BIANCA [illegible]

PROVINCIA

Verifica in vista nella maggioranza

Dopo qualche velata critica all'operato del governo provinciale (ad esempio un comunicato dei popolari sui 20 miliardi dell'avanzo di amministrazione), pds, popolari, verdi e democratici, pattisti e pensionati (che sostengono la maggioranza) hanno deciso di organizzare una serie di incontri all'ombra dell'Ulivo per affrontare problemi come trasporti, viabilità, ambiente e occupazione. L'obiettivo, dicono i gruppi, è di verificare il lavoro già svolto e «di ridare fiato e spessore» alla coalizione partendo dai problemi reali e «uscendo dalle secche dell'astrattismo».

[illegible]

Invito del prefetto «Lotta più incisiva»

Il prefetto Vittorio Stelo, con una circolare, ha richiamato l'attenzione dei sindacati e delle forze di polizia sulla necessità di «rendere più incisiva l'azione di contrasto all'abusivi[illegible] commerciale». Secondo il prefetto, il fenomeno va contenuto non solo per l'obbligo imposto dall'ordinamento di reprimere le attività illegali: è necessario anche «tutelare coloro che legittimamente svolgono quell'attività, nonché i consu[illegible] che vanno protetti dalle varie forme di sofisticazione o contraffazione dei prodotti».

D'ALEMA

Il segretario pds a Torino per presentare il suo libro

Il segretario del partito democratico della sinistra, Massimo D'Alema, è l'ospite di «Mercoledì donna», ciclo di incontri promossi dalla Federcasalinghe. Interviene alle 15 al centro Incontra di via Nino Costa 8 per presentare il suo libro, «Un Pae[illegible] normale». Alla tavola rotonda, coordinata dal giornalista Mario Berardi, intervengono l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo e la presidente della Federcasalinghe, Federica Rossi Gasparrini.

[illegible]

La nuova legge di riforma della Regione Piemonte

Organizzato dall'associazione [illegible] Buongoverno, si tiene domani, ore 20,30, presso il centro congressi dell'Unione Industriale, il convegno dal titolo: «Restituire lo Stato ai cittadini: il caso concreto della nuova legge di riforma della Regione Piemonte». Presiede Giuliano Urbani. Intervengono: Enzo Ghigo, Pierluigi Gallarini, Giovanni Sacco, Pietro Terna, Sergio Vinciguerra.

Per il rilancio gestione affidata a un gruppo privato

Duro scontro in Comune sul futuro del Palavela

Scontro ieri in quinta commissione comunale, presieduta da Giovanna Cattaneo, tra opposizione e maggioranza sul futuro del Palazzo a Vela. In discussione la delibera del Comune sull'affidamento in gestione della struttura a un comitato appositamente costituito [illegible] Luigi Chiabrera (agente di commercio e presidente della Turin Marathon), Renato Gilardo (agente di commercio e dirigente della Federazione calcio) e Vito Specchia (docente universitario e dirigente della Fasi, cioè la Federazione [illegible] arrampicata sportiva).

La discussione è stata vivace e la contestazione nei confronti dell'assessore Paolo Baffert non è mancata. La delibera [illegible] tuttavia passata con i voti favorevoli di pds, verdi e Alleanza per Torino. Lunedì [illegible] sarà il voto in Consiglio comunale e Mauro Battuello (cdu) ha [illegible] fatto sapere che il suo gruppo non parteciperà alla votazione [illegible] che presenterà un esposto al Coreco (il comitato regionale di controllo) affinché la delibera venga bloccata. Critiche pesanti [illegible] Baffert sono state rivolte dal rappresentante della Lega Nord, Pietro Molino.

Ma come mai questa battaglia sul Palavela? Nel '92, per motivi tecnici ed economici, la giunta comunale decise la chiusura dell'impianto (destinato soprattutto ad attività sportive indoor). La struttura costava al Comune [illegible] miliardo e mezzo all'anno - di cui mezzo miliardo soltanto di riscaldamento - a fronte dei [illegible] milioni di entrate [illegible]. Per questi motivi, su proposta [illegible]egli assessori Baffert e Corsico, il Comune ha deciso di affidare l'impianto in concessione per [illegible] anni alla Fidal (federazione di atletica leggera), alla Figc e alla Fasi, con un contributo da parte dell'amministrazione di 600 milioni all'anno. [illegible] le federazioni si sono tirate indietro [illegible] allora è stato [illegible] costituito un comitato formato da tre persone.

Ed è proprio questo che contesta Battuello: «L'affidamento in concessione [illegible] fatto con un soggetto titolato. Non può essere realizzato con due agenti di commercio e un universitario. Altre concessioni in passato so[illegible] state fatte tutte [illegible] società sportive, mai con privati cittadini. Non parteciperemo alla votazione di questa delibera e [illegible] rivolgeremo al Coreco perché [illegible] blocchi». Critiche anche dalla Lega. Dice Molino: «Nel patri[illegible]nio di questo comitato per [illegible] [illegible] sono solo parole. Vogliamo garanzie anche sui lavori di ristrutturazione che verranno effettuati al Palavela». Per Giorgio Siniscalco, di Alleanza per Torino, che ha spinto fin dall'inizio quest'idea, la concessione per 20 [illegible] al comitato appositamente costituito «darà [illegible] via a un rilancio di tutti gli impianti sportivi di Torino, ora poco utilizzati».

L'assessore Baffert [illegible] d'accordo: «Se il Coreco farà osservazioni o non approverà la delibera, troveremo un'altra strada perché siamo convinti che questa scelta sia quella giusta per rilanciare l'attività al Palavela. Poi penseremo al Motovelodromo». Piergiorgio Crosetto del pds è uno degli assertori più convinti della scelta: «Non dimentichiamo che nella prossima primavera ci saranno i campionati italiani di atletica indoor. Pochissime strutture in Italia sono in grado di ospitarli e Torino non può perdere anche quest'occasione». Roberto Tricarico dei verdi: «Il fatto che le federazioni sportive esprimano il loro gradimento [illegible] comitato [illegible] [illegible] affidato in concessione il Palavela rappresenta di per sé [illegible] garanzia da [illegible] sottovalutare».

Enzo Bacarani

Al Comune il Palavela [illegible] 1,5 miliardi all'anno (500 milioni di riscaldamento)

Baseball: grandi progetti per la squadra torinese

La Juve sogna tricolore

La società cambia presidente e diventa srl
Nel mirino ci sono cinque nuovi giocatori

La Juventus del baseball cambia faccia e diventa una società a responsabilità limitata (srl): dopo aver conquistato un brillante terzo posto al termine della passata stagione, [illegible] sodalizio piemontese [illegible] è rimasto con le mani in mano e si è dota[illegible] [illegible] una struttura che dovrebbe consentirgli di fare un ulteriore salto [illegible] qualità.

Nel segno della continuità, il nuovo presidente è Roberto Barbieri, [illegible] anni, titolare della ditta Emmegi di Alpignano. Barbieri, che negli [illegible] passati ha dato una grossa mano alla società torinese, subentra all'avvocato Gatti, che mantiene comunque gran parte dei compiti organizzativi. Lo stesso avvocato Gatti continua [illegible] resto ad essere [illegible] [illegible] maggioranza: il 56 per cento delle quote fa appunto capo al gruppo comprendente il vecchio e il nuovo presidente.

«Abbiamo voluto compiere questo passo perché crediamo molto nella crescita di questo sport - dice Gatti -. Avremmo potuto aspettare ancora, perché soltanto dopo le Olimpiadi di Atlanta la federazione prenderà in esame la possibilità di rendere obbligatorio il passaggio delle [illegible] società a srl. Noi però vogliamo farci trovare già pronti [illegible] arriverà quel momento».

Parallelamente ai cambiamenti societari, [illegible] già in atto [illegible] campagna acquisti: confermato [illegible] l'allenatore Billy Smith, la Juventus [illegible] [illegible] trattativa con il Novara per far giungere a Torino l'esterno Liverziani, uno dei giovani più interessanti del campionato. Da Reggio Emilia potrebbe poi arrivare Giovanardi, lanciatore under 23, mentre il prima base Trinci sarebbe disposto a lasciare Nettuno. Altri potenziali nuovi arrivi sono il battitore designato Matteucci [illegible] il prima base Rus[illegible] da Bologna.

Per quanto riguarda gli stranieri, il quarantenne lanciatore venezuelano Lunar sarà confermato, sperando naturalmente che possa ripetere l'ottima stagione passata. La [illegible]nferma di Galindo, invece, dipende da quali giocatori italiani potrà avere a disposizione [illegible] coach Billy Smith. La ciliegina sulla torta potrebbe essere la firma di uno sponsor: [illegible] è escluso che nei prossimi giorni ci possa [illegible] qualche novità al riguardo. L'inizio della preparazione invernale è stato fis[illegible] per martedì prossimo.

Domenico Latagliata

Louis Lunar, confermato [illegible] Juve

CERIMONIA

Sabato mattina all'Auditorium del Lingotto

Premi del Coni regionale ai migliori atleti del '95

Sabato mattina (ore 10,30), all'Auditorium Lingotto Congressi di via Nizza 280, è in programma l'annuale cerimonia di consegna dei premi Coni. Alla presenza di Alberto Ferrero (presidente regi[illegible]nale del Comitato olimpico) e delle massime autorità regionali verranno distribuiti [illegible] riconoscimenti ad altrettante società sportive che si [illegible] particolarmente distinte nel corso del 1994.

Oltre ai premi Coni saranno consegnati diplomi e targhe ai migliori atleti piemontesi di questa stagione. Fra gli altri, verranno premiati Alex Puzar (campione mondiale [illegible] motocross cl. 125), Beniamino Bonomi (iridato di [illegible]noa), Roberto Romanini (bronzo ai Mondiali di canottaggio), Maurizio Carnino (iridato di short-track), Ilaria Tocchini (argento agli Europei di nuoto) e Alessandra Ronzoni (argento agli Europei juniores [illegible] equitazione).

[illegible] cerimonia quest'anno si concluderà [illegible] una novità, probabilmente molto gradita dal pubblico (l'ingresso [illegible] Lingotto sarà libero per tutti [illegible] appassionati sportivi): verranno infatti sorteggiati numerosi premi, fra i quali [illegible] bicicletta e un viaggio per due persone [illegible] [illegible] capitale europea. (g. vib.)

SPORT FLASH

[illegible] *C2 maschile (5ª)*: Alpignano-Meneghetti To 1-3; Di per Di Cus To-Altiora 2-3; [illegible]ichelino-Nuncas Chieri 1-3; S. Paolo To-Virone Caluso 3-0; Vallemosso-S. Anna 3-1; Ivrea-Cogne A. S. Ao 3-0. Classifica: Vallemosso, Meneghetti 10; Ibiesse 8; S. Paolo, Alpignano, Altiora 6; S. Anna, Nuncas, Caluso 4; Nichelino 2; Cus To, Cogne [illegible]. *C2 femminile A (5ª)*: De Tommasi Chieri-Acqui Arturo 0-3; Spendibene Casale-Dim S. Secondo 3-1; Plastipol Ovada-Mondo Alba 0-3; Grafica Carmagnola-S. Grato 3-1; Arabes Fossano-Vela Cra Al 1-3; La Folgore-Caraglio 2-3. Classifica: Caraglio, Carmagnola 10; Spendibene, Alba, Vela 8; Acqui 6; La Folgore, Ovada 4; De Tommasi 2; Fossano, S. Grato, S. Secondo 0. *C2 femminile B (5ª)*: Collegno-Copar No 0-3; Lilliput Simi Settimo-Gruppo Cs Chivasso 2-3; Mrg Borgomanero-Security Ca' Rivarolo 1-3; Rivoli-La Custodia To 1-3; Cogne A.S.-Ibiesse Ivrea 3-0; Pavic Arluno-Vima Marmi 3-1. Classifica: Pavic, Cogne 10; Copar, Lilliput 8; La Custodia, Chivasso 6; Rivarolo, Rivoli, Collegno 4; Vima, Borgomanero, Ivrea [illegible]. [illegible] *maschile A (5ª)*: Croce Sa.Fa. To-Borgomanero 1-3; Gym Borgomanero-Saluggia [illegible]-1; Valli di Lanzo-Superservice Santhià 1-3; Deltagi Trecate-Novara 3-2; Valdigne-Tinauto Romagnano 1-3; Uisp Ao-Chivasso 1-3. Classifica: Santhià, Borgomanero, Trecate 10; Chivasso [illegible] Valli di Lanzo, Pavic 6; Sa.Fa, Gym 4; Novara 2; Uisp, Valdigne, Saluggia 0. *D maschile B (5ª)*: Savicar Savigliano-Acqui Co. G.Ed 3-1; Csa Alessandria-Casati To 3-0; Annibale Vitorie Racconigi-Parella To 3-0; La Bussola-La [illegible] To 3-0; Mondovì-Rig At 3-0; S. Damiano-Pino T.se 3-0. Classifica: Savigliano, S. Damiano 10; Racconigi, Acqui 8; La Bussola, Mondovì 6; Csa Al, Parella 4; Casati, Rig At 2; La Salle, Pino 0.

[illegible] [illegible] Serata promozionale, giovedì al Circolo della Stampa di corso Stati Uniti 27 (ore 20,30), della Carf-Arcieri delle Alpi. Sarà premiato il settore gi[illegible]anile vincitore nel '95 di due titoli italiani.

Alla Nuova Gissi retrospettiva di Gentilini

Esposte opere (dal 1948 al 1980) dell'artista morto 15 anni fa

A sinistra, «Il gatto», dipinto [illegible] '66 a destra, «Ragazza al balcone» (1972) due oli su tela di Franco Gentilini

Fra liriche figure

Il fascino di una pittura

Cattedrali, liriche figure femminili, pannocchie. A quindici anni dalla morte, la Galleria «Nuova Gissi», diretta da Giovanni Mazzoleni, propone una significativa retrospettiva su **Franco Gentilini** con opere dal 1948 al 1980 (piazza Solferino 2, [illegible] al 20 gennaio 1996). Nato a Faenza nel 1909, esordì nel 1930 alla Biennale di Venezia e successivamente espose alla Quadriennale di Roma, ha vinto il Premio Biella per la Grafica, illustrato con sei disegni «La formica argentina» [illegible] Italo Calvino, [illegible] tre negli Anni Settanta ha realizzato la cartella di ventidue incisioni a colori [illegible] tarocchi di Gentilini», con testo [illegible] Patrick Waldberg, e le scene per il «Re Teodoro in Venezia» di Giovanni Paisiello per il Teatro Olimpico di Roma. Una pittura, la sua, che ha il fascino [illegible] sottili incantamenti. [illegible] fanciulle dai grandi occhi, di figure ritagliate da [illegible] segno nitido, di Cattedrali con archi e bandiere, che sembrano emergere dai ricordi dell'infanzia: «Forse, da bambini, inconsciamente - ha detto Gentilini - costruiamo il nostro destino di [illegible]... fin da ragazzo... mi attraevano le architetture dei palazzi e le cattedrali...». E sono immagini profondamente amate da scrittori come Dino Buzzati e Piero Chiara, dal poeta Leonardo Sinisgalli che nel gennaio [illegible] 1964 [illegible] scritto: «... al di fuori di ogni finezza grafica, surrealista metafisica cubista espressionista, il segreto di Gentilini: è il ricordo di un'antica festa, di un mondo in vacanza o in amore, di piaceri infantili e semplici...». Nella sala di fronte alla Fontana Angelica del Riva, si possono ammirare [illegible] tela «I fidanzati» del 1951 e «Omaggio alla Colomba» del 1956, l'elegante «Nudo sul divano» [illegible] 1959 e [illegible] volto delicato di «Ofelia» del 1980. Gatti e pesci e grappoli d'uva prendono forma nello spazio [illegible] quadro, rappresentano gli elementi di [illegible] discorso che si [illegible] da [illegible] coerente misura espressiva, con la capacità di fissare lo stupore di uno sguardo, [illegible] delicatezza di una foglia. E gli oggetti diventano poesia e frammenti di una realtà colta nel silenzio.

Angelo Mistrangelo

[illegible] D'ARTE

L'arte del ritratto. Alla Galleria «Angela Signetti», in [illegible] Maria Vittoria 41 bis, s'inaugura alle 18,30, la personale del pittore **Fabrizio Riccardi** (sino al [illegible] dicembre). In questo spazio espositivo si possono ammirare le sue opere che rivelano un'interpretazione fantastica della realtà. Riccardi presenta i pregevoli ritratti di Dario Fasano e della signora Coltro, della piccola Giulia e di Silvia Ruscalla, di Camilla Guicciardini e della famiglia Lodi, mentre si ricorda il pastello «Signetti con gatto» e l'elegante profilo della moglie dell'artista.

Libro per aiutare i malati di cancro

I fatti e le parole creano la Storia

Da «Eureka, eureka» a «Cherchez la femme». Motti, frasi e parole dalla storia, per aiutare chi soffre. Sarà presentato questa sera alle 21, alla Libreria Dante Alighieri dei Fògola in piazza Carlo Felice, **Fatti e parole** volume recentemente pubblicato dall'Editoriale Nicola Milano: i proventi saranno devoluti alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. A parlare del libro con Allegra Agnelli, presidente della Fondazione, il giornalista Edoardo Ballone e Gian Paolo Zanetta, direttore generale dell'Ordine Mauriziano. L'iniziativa editoriale è collegata - come precisato nel risvolto di copertina - al progetto di «costruire, vicino a Torino, [illegible] Centro di Ricerca e [illegible] Cura [illegible] altissimo livello, il cui primo lotto sarà inaugurato fra pochissimo».

Formulato come antologia compilata da 48 autori, il volume (prefazione di Enzo Ghigo e Giampiero Leo) assembla, in 300 pagine, 179 episodi cronologicamente ordinati, dal [illegible] avanti Cristo a oggi.

[illegible] fil-rouge si dipana tra [illegible] emblematici, collegati a episodi storici o culturali: frasi accolte nel patrimonio linguistico collettivo o rivelatrici di quella cronaca spicciola che è il risvolto curioso della storia.

A partire [illegible] sottotitolo «Volevo vedere se avevate [illegible] ali» (autore, il musicista Franz Liszt) si spazia dal repertorio storico («Tutto è perduto fuor che l'onore») alle battute lapidarie, come: «In questo mondo [illegible] c'è nulla di sicuro tranne Dio e [illegible] tasse» (Benjamin Franklin).

[illegible] campionario tematico è vasto (dalla [illegible]dicina alla guerra, dalla gastronomia alla moda), [illegible] divagazioni lapalissiane, tipo «tutti gli uomini devono morire, anche l'imperatore muore», apocalittiche previsioni («Il petrolio sarà finito nel 1995»: questa risale al 1973) o femminili rammarichi «Dio mio, che [illegible] ho fatto per essere donna?». Sul tema matrimoniale, suggerimenti come: «Quando si prende moglie bisogna prenderne il meno possibile». Non mancano capitoli dedicati all'uso di parole come «mammut» e «mammalucco», massime di filosofi e citazioni letterarie.

Silvia Francia

DOVE *andiamo*

a cura di [illegible] MOLITERNI

[illegible] La rassegna «Le sortie des usines. Le trasformazioni del lavoro industriale nel cento [illegible] del cinema» propone oggi al Massimo 3, alle 16,10 «Com'era verde la mia valle» di John Ford. Alle 18,20 «L'uomo [illegible] ferro» di Andrzej Wajda con Jerzy Radziwilowicz, [illegible] 21,10 «Acciaio» [illegible] Walter Ruttmann, del '33, alle 22,30 «Riff-Raff. Meglio perderli [illegible] trovarli» [illegible] Ken Loach.

MAYR. [illegible] Piccolo Regio [illegible] 17,30 è in cartellone un ricordo del compositore Simone Mayr nel [illegible] [illegible]sario della sua morte.

[illegible] [illegible] Palazzo Barolo questa sera, [illegible] 21, è in programma [illegible] concerto [illegible] soprano Eugenia De Gregori e del pianista Luca Brancaleon. In carnet arie da camera di Tosti e Richard Strauss

ALLEN. Al teatro Don Bosco di Rivoli va in scena questa sera la commedia «Provaci ancora, Sam» di Woody Allen, [illegible] Antonio Salines. Grande successo cinematografico di alcuni [illegible] fa, [illegible] commedia è uno dei pezzi forti del primo Allen, quello meno «intimista» e capace di battute folgoranti.

GIANBURRASCA. In occasione [illegible] compleanno di [illegible] Pavone (che [illegible] fu [illegible] grande interprete televisiva) [illegible] compagnia Assemblea Teatro mette in scena oggi e domani al teatro Agnelli «Gianni detto burrasca».

[illegible]. Al teatro Juvarra si [illegible]plica questa sera «Weekend», un testo di Annibale Ruccello interpretato da [illegible] Valmorin, Stefano Silvia e Rosario Spamo [illegible] regia [illegible] Daniele Segre. Racconta [illegible] Ida, una mediocre professoressa dalla doppia vita.

Musica classica all'Alfieri con venti donne

L'Orchestra suona note al femminile

La rassegna «I concerti del pomeriggio» che si tiene al Teatro Alfieri riserva al pubblico una bella sorpresa: oggi alle 16 si presenta l'**Orchestra Femminile da Camera di Torino**. Tutte donne, naturalmente, [illegible] il coordinamento della violinista Olimpia Stefanescu Scagno.

Il complesso [illegible] entrato sulla scena ufficialmente nel giugno scorso, anche se aveva già fatto capolino in occasione della Festa delle Donne. Il repertorio della Giovane Orchestra Femminile spazia dal Rinascimento ai giorni nostri. L'organico, di impianto internazionale, può contare su una ventina di strumentiste.

Per l'appuntamento di oggi - che avviene nell'ambito [illegible] cartellone organizzato da Associazione Piemonte Danza Musica Teatro in collaborazione con Iniziativa Cami, Torino Spettacoli e Fondazione Teatro Nuovo - l'Orchestra Femminile da Camera ha in serbo [illegible] sorpresa in più, poiché si avvarrà come solista di una violinista di alto prestigio come Mariana Sirbu.

La violinista Mariana Sirbu

Il programma prende avvio da uno dei celeberrimi «Concerti grossi» di Haydn, e precisamente dal nono dell'opera 6: un'opera piacevole che contrappone in sapiente dialettica il ripieno degli strumenti a un gruppetto di solisti.

La seconda parte è dedicata a «Le quattro stagioni» di Vivaldi, in cui il violino solo è chiamato di frequente a interventi da protagonista. [l. o.]

Premiati i cittadini che hanno partecipato a «Torino fiorita»

Campioni del pollice verde

Hanno abbellito finestre e balconi

Sono stati premiati ieri pomeriggio al Jolly Hotel Ligure, i torinesi dal pollice verde che hanno partecipato all'iniziativa **Torino fiorita** organizzata dall'Ascom e dall'assessorato all'Ambiente del Comune in collaborazione con [illegible] Camera di Commercio. La sesta edizione, svoltasi a maggio e giugno, ha visto l'adesione di oltre mille appassionati impegnati ad abbellire con piante e boccioli terrazzi, balconi, finestre e cortili della città «contribuendo a rendere più gradevole e vivibile l'ambiente in cui viviamo».

Hanno vinto in 35, tutti a pari merito, mentre quattro menzioni speciali sono andate a coloro che hanno dimostrato un particolare estro creativo. La scuola materna municipale «Centro Europa» di via Rubino 82, ha costruito uno stagno attorniato da alberelli e fiori, ma il concorso ha offerto spunto all'insegnante per organizzare un laboratorio dove i bambini si sono dati un gran daffare nella semina e nella cura delle piantine. Tre, le proposte «verdi» dei detenuti della casa circondariale delle Vallette di via Pianezza 300: il «Giardino di san Francesco» creato nel cemento grazie all'uso di contenitori artificiali fatti con traversine; il «Giardino speranza» ricco di cromie e il «Giardino colloqui», l'angolo usato per incontrare i familiari, caratterizzato da piante di alto e basso fusto. Un ragazzino di soli 11 anni, Francesco Cerutti, ha [illegible] curato [illegible] suo balcone addobbandolo con gerani e edera posti in vasi formati da piccoli tronchi e variopinti cestini con cespugli di roselline selvatiche e lavanda. Il premio speciale è andato anche alla signora Gina Macario di corso Lecce 13 che ha trasformato l'incolta sterpaglia condominiale in [illegible] piccolo orto botanico. [e. d. s.]

«Braveheart»

Mel Gibson in anteprima al Vittoria

Ritorna **Mel Gibson**. Il divo australiano [illegible] [illegible] protagonista di «Braveheart», il film in anteprima nazionale stasera al Vittoria. Appuntamento alle 21, la pellicola dura oltre due ore e mezzo.

L'ex Mad Max impersona William Wallace, eroe scozzese che ha lottato nel tredicesimo secolo contro [illegible] re d'Inghilterra Edoardo II impadronitosi del trono di Scozia rimasto vacan[illegible]. Intrigo, amore e azione sono le caratteristiche di questo kolossal d'autore diretto dallo stesso Gibson, non [illegible] ad esperienze dietro la macchina da presa come dimostrato con l'eccellente «L'uomo senza vol[illegible]», e contraddistinto da alcune spettacolari scene di battaglia in cui sono state coinvolte sino a 1700 comparse (oltre 6 mila i costumi disegnati per il film) nelle Highlands scozzesi. Nel cast, Sophie Marceau.

L'anteprima di «Braveheart» è organizzata da «La Stampa». I biglietti, in distribuzione gratuita, [illegible] stati esauriti ieri mattina.

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

[illegible] SCOTT. Viene [illegible] Philadelphia l'organista Shirley Scott, che stasera è in concerto ai Murazzi («Pier 7-9-11», ore 21,30) accompagnata dal batterista [illegible] Bobby Durham e da uno dei migliori giovani jazzisti italiani, il pianista Massimo Faraò.

[illegible] [illegible] iniziato da poco l'attività, e si propone come [illegible] ritrovo per [illegible] appassionati [illegible] jazz: è il circolo «La Barchetta» in via Massena 1/d, che [illegible] alle [illegible] presenta il duo formato [illegible] pianista Aldo Rindone e [illegible] sassofonista Guido Scategni.

Altro «covo» dei jazzofili torinesi [illegible] tradizionalmente il «Capolinea n. 8» (via della Maddalena 42 bis) dove stasera alle 22 è in programma una jam session con il batterista Paolo Narbona. Segnaliamo infine il quartetto jazz del sassofonista senegalese King [illegible] al «Garden Blue» di Nichelino (via 25 Aprile 130, [illegible] 22).

[illegible] Per i nostalgici degli Anni Sessanta, il «Diagonal» di corso Vinzaglio 3 organizza una serie di appuntamenti con i protagonisti della musica italiana di quel periodo: stasera alle [illegible] potrete riascoltare Dino, ancora oggi ricordato per canzoni come «Te [illegible] leggo negli occhi», «Il [illegible] della bussola» e soprattutto «Gli occhi tuoi».

ROCK. «Hiroshima mon Amour» (via Bellìore 24, ore 22) presenta stasera il gruppo rock Dottor Livingstone Suppongo; alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, [illegible] 22) [illegible] i Crudelia [illegible] Demon, al «Mirò» (strada Settimo 154) i Dies Irae; [illegible] «Rock House» (corso Potenza 157, ore 22) sono [illegible] scena i No Way Out; al «Sir Biss» di Rivoli (strada Rivalta 89, [illegible] 22) i Too Rude.

[illegible] LATINA. All'«Havana» di Avigliana, alle 22, concerto della Sawa Band, a «Le Ginestre» (via Valprato 15) stasera si ascoltano dischi dei brasiliani Jobim e Gal Costa.

[illegible] Al «Centralino» (via delle Rosine 16, ore 22) stasera «Dance funky»; al «Doctor Sax» (murazzi di lungopò Cadorna 4) «Afro night»; «Serata gay» all'«Aeiou» (via Spanzotti 3), «Festa Isei» al «Naxos» (piazza Guala 147); «Party night» all'«On the road» (via Monginevro 5), serata acid jazz al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64).

Alle arcate 18-20-22 [illegible] Murazzi s'inaugura oggi [illegible] 19 la mostra collettiva dei giovani [illegible] che hanno presentato i loro lavori quest'estate nel corso [illegible] rassegna «Chiamata alle arti '95».

[illegible] Ci saranno i Pitura Freska, [illegible] guida di una scelta compagnia di [illegible] e solisti [illegible] italiani e stranieri (citiamo M.C. Roy, Lions, Frisbie) nel cast [illegible] «Reggae sunsplash contro il [illegible] organizzato dalla [illegible] Music e in programma il 5 dicembre al «Big Club». I biglietti per la [illegible] (appoggiata da associazioni antirazziste) [illegible] già in vendita alla cassa del locale in corso Brescia 26.

Foto: Dino

Stasera al Colosseo

Lapierre, un laico che aiuta i poveri delle città indiane

Alle 21 al Colosseo, in via Madama Cristina 71, conferenza dello scrittore francese **Dominique Lapierre**, testimone [illegible] incontri con personaggi famosi. Nel 1981 Lapierre si trasferisce in India, in una bidonville di Calcutta, dove incontra Madre Teresa e dove nascono le sue opere «La città della gioia» e «Gli eroi della Città della gioia». Nell'82 devolve la metà dei diritti d'autore per la costituzione di un'associazione di aiuti umanitari per i diseredati dell'India, la fondazione che oggi si occupa di salvare bambini lebbrosi a Calcutta e a cui andrà il ricavato dell'iniziativa torinese. Ingresso 35 mila lire (per gli studenti [illegible] mila).

Lapierre

La Fitel al Trocadero

Il tempo libero fa grande festa nella sala danze

Festa del tempo libero domani dalle 21 alla sala danze «Nuovo Trocadero» di via Andrea Doria 9. Organizzata dalla Fitel (Federazione Italiana Tempo Libero) [illegible] i circoli aziendali Cral e le organizzazioni sindacali di Cgil, Cisl e Uil è aperta al pubblico.

Una divertente serata musicale per i tiratardi con orchestra dal vivo che suona ritmi latino-americani, liscio, discodance e gli ultimi successi della musica leggera italiana. Durante l'happening, che prevede cocktail e animazione, verrà presentato il programma dell'associazione: [illegible] serie di gite, galà, visite guidate alle mostre cittadine e spettacoli teatrali (sino alla prossima estate). Prenotazioni allo 011/562.09.66. Il biglietto costa lire 15 mila ma recandosi negli uffici di [illegible] Uffreduzzi 5 si può ritirare il coupon-invito valido per l'ingresso ridotto (10 mila).

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]
Alle 16 all'Unione Industriale, via Fanti 17, viene presentata l'opera ipertestuale «Viaggio tra i filosofi», realizzata da Paravia, Rai-Videosapere e Istituto di Studi Filosofici di Napoli. Intervengono Franca D'Agostini, Carla Marello, Renato Parascandolo e Ulisse Di Nunno. Collabora il Centro Pannunzio.

[illegible]
Domani [illegible] 21 allo studio notarile Bassetti, in piazza Lagrange 1, incontro con Vincenzo Zeno Zencovich, autore del libro «Alcune ragioni per sopprimere la libertà di stampa» (Laterza). Ne parlano Mino Fuccillo, Gad Lerner, Peppino Ortoleva e Saverio Vertone. L'attrice [illegible] Roggero leggerà alcuni brani sul [illegible]. Informazioni allo 011/561.37.79.

IL BAMBINO
«Il tuo bambino sta [illegible]» è il titolo [illegible] un'iniziativa realizzata [illegible] Centrale del Latte di Torino per la campagna di educazione alimenta[illegible]. [illegible] al Centro Congressi dell'Unione Industriale, [illegible] Fanti 17, Lodovico Benso, Fabrizio Verzini, Alessandro Vigo e Dario Pavesio parle[illegible] dell'altezza [illegible] bambini. Incontro aperto a ragazzi, nonni e genitori.

[illegible]
Alle 21,30 [illegible] Caffè Procope, via Juvarra 15, incontro organizzato dai gruppi Acli «Scambi Kids», «Percorsi di pace» e «Collettivo azione»: partecipano giovani animatori che hanno vissuto un'esperienza di volontariato [illegible] campi profughi bosniaci.

[illegible] E MEDIA
Alle 21, nel Salone Valdese di corso Vittorio Emanuele 23, dibattito su «Informazione e immigrazione» [illegible]ganizzato dall'associazione Beati i costruttori di pace. Partecipano Enrico Panero (Aspe), Maria Teresa Martinengo (La Stampa), Samir Garshasbi (Ufficio stranieri Cgil).

AI [illegible]
Inaugurazione alle 19 ai Murazzi, arcate 18, 20 e [illegible], dell'ultima perfor[illegible] della rassegna «Chiamata alle Arti 95». E' un'esposizione con i lavori di giovani artisti torinesi.

[illegible]
Alla Libreria La Torre di Abele alle 21, via Pietro Micca 17, si parlerà del [illegible] «Il mestiere possibile» di Gregoria Cannarozzo Rossi e Laura Lucchini Balbo (edizioni Sei). Saranno presenti le autrici.

MOSTRA
Alle 18 all'Associazione Culturale Toari, via Saluzzo 126, viene inaugurata la mostra «Opere grafiche e pittoriche [illegible] artisti del '900».

[illegible]
Doppio appuntamento [illegible] alla Famija Turinèisa, via Po 43. Alle 17 presentazione del libro «Statuto della Città [illegible] Torino - Statut ed la sità 'd Turin», edito da Ca' [illegible] [illegible] Piemontèis, tradotto in lingua piemontese da Giuseppe Perrone e rivisto [illegible] Camillo Brero, Albina Malerba e Giuliano Gasca Queirazza. Con gli autori interviene Domenico Carpanini. Alle 21 invece serata a cura di Celestina Costa e Camillo Brero «Vijà për arcordé Nino Autelli».

GUSTO [illegible]
Questa [illegible] [illegible] 20 al Ristorante Locanda La Posta a Cavour, [illegible] [illegible] Fossi 4, cena per parlare del libro «Il gusto dell'agro», vincitore del Premio Langhe Ceretto del '92. Alle portate [illegible] abbinate alcune grandi [illegible] del Barolo. Ulteriori informazioni allo 0121/69.989.

[illegible]
Sono aperte le iscrizioni per i provini [illegible] selezione riservate agli aspiranti concorrenti del quinto Festival nazionale del cabaret, ideato e diretto da Mauro Giorcelli. I partecipanti, preferibilmente [illegible] [illegible] pratica [illegible]barettistica almeno biennale, dovranno presentare tre brani. Informazioni a «Il Coro - Cabanews», cor[illegible] Trapani 47, 011/386.231.

[illegible]
L'associazione culturale Hiroshima organizza il 16 e 17 dicembre il pri[illegible] di una serie di seminari dedicati all'arte del comico. Docente del cor[illegible] (il sabato dalle 14 alle 17 e la domenica dalle 15 [illegible] 19) sarà Luciana Littizzetto. Iscrizione [illegible] mila lire. Telefono 011/650.52.67.

LINGUE
Il Comune di Rivoli, attraverso il centro Informagiovani, propone per l'anno '96-97 [illegible] di francese, inglese, tedesco e spagnolo rivolti ai giovani. Con questo intento ricerca insegnanti madrelingua o in possesso di laurea in lingue e letterature straniere. La domanda dovrà [illegible] presentata entro il 22 dicembre in via Capra 27. Tel. 011/951.35.66

[illegible]
Domani alle [illegible] 9, al centro congressi «Torino Incontra» (via Nino Costa 8), sarà ricordato (a [illegible] secolo dalla morte) Luigi Pasteur. Si terrà un convegno sulle applicazioni delle Biotecnologie [illegible] medicina articolato in tre sezioni e presieduto dal professor Giorgio Cavallo, biologo, ex rettore dell'Università di Torino.

ANALISTA
Alle 21, alla Campus in via Rattazzi, Elena Manzetti parlerà sul tema «La presenza [illegible]l'analista».

Natale della convenienza e della cortesia

Concorso: La Stampa con l'Ascom mette in gara vie e mercati torinesi e città della provincia

A spasso nelle antiche strade

Da via Barbaroux a via dei Mercanti

Ecco l'occasione per i lettori di premiare con un voto «la conve[illegible] e cortesia», due qualità che contraddistinguono il [illegible] mercio, apprezzate tutto l'anno, ma tanto più [illegible] Natale, quando ci si affolla nei week end e negli ultimi giorni a[illegible] ricerca del dono o l'acquisto necessario alla famiglia. Il concorso «Natale della convenienza e della cortesia», organizzato da La Stampa con la collaborazione dell'Ascom, mette in gara le vie dei negozi [illegible] i mercati di Torino e le città della provincia.

Partiamo dal cuore della città, tra via San Tommaso, via Barbaroux e via Mercanti sino alla piazzetta del Corpus Domini. La [illegible] giusta per l'unica bottega torinese specializzata in abeti, ghirlande e presepi, che alza le serrande con [illegible] nebbia e le chiude all'Epifania.

Sarà una fine d'anno nei [illegible] dell'oro e dell'avorio, in sintonia con gli antichi gioielli che Alessandra offre poco lontano. Grande novità, il revival del presepe artigianale, rinnovato da inedite statuine animate «a basso voltaggio» (sulle 200 mila lire per gruppo) che sembrano fuggite dal presepe dell'Annunziata. La «padrona di casa», Luciana, si augura che, «tra tanto fervore, ci sia anche tempo in Comune per firmare certe delibere come regalo di fine anno»: un filo di marciapiede, qualche vigile, un'illuminazione decente.

Sembra un presepe anche il vecchio centro, dove i negozianti si preparano al concorso: per dimostrare «convenienza e corte[illegible] [illegible] c'è bisogno di costituirsi in associazione [illegible] via. Basta Luca, ad esempio, specializzato in articoli sportivi di ippica, a organizzare la prossima luminaria.

In prima fil[illegible] sono i giovani che stanno rinnovando la zona con un commercio dal volto nuovo. E c'è chi - accontentandosi di [illegible] guadagno modesto - preferi[illegible] vendere tra «clienti-amici» tutto ciò che [illegible] lega all'hobby: fumetti giapponesi, alimenti biologici, piante da t[illegible], artigianato tipico, moda «off», il meglio del «giallo» e del «fantasy».

Non mancano le «golosità»: i [illegible] francesi e l'autentico [illegible]e gras offerto in piazzetta Corpus Domini [illegible]al parigino Alex, [illegible]nto al ristorante di un ingegnere libanese che ha tradito l'elettronica per le pentole; i centri-tavola di patate [illegible] cipolle con abeti di spinaci o l'inconfondibile «pane certosino» di Toni e Roberto.

Al loro fianco, alcune insegne gastronomiche tra [illegible] più vecchie [illegible] rinomate: la bottega di specialità casearie fiera del suo stemma «huc usque» collaudato dal 1921; le vetrine di Perruquet inaugurate nel 1882; il panettiere che da tre generazioni sforna [illegible] inconfondibile «pan carré»; le sorelle Romola e Rosa che da 38 anni garantiscono panna montata anche a ferragosto. Gustosa come il pane casereccio venduto di fronte - accanto a uno «storico» pastaio - dalla loro terza sorella Marta: una micca al cliente, l'altra nel cestone riservato ai vicini padri Camilliani e ai loro ospiti.

Tra i richiami più caratteristici, il trompe-l'oeil di una «bagna caoda» d'eccezione [illegible] contribuiscono i verdurieri della zona: da Franco i pittorici cespi di «variegata di Castelfranco»; da Sergio e Daniele tupinabò e olio d'eccezione; [illegible] Franco ed Ester i cardi «gobbi». E da Mimmo e Caterina le acciughe più grassocce del quartiere, pescate da [illegible] cugino e preparate dalla madre di [illegible], rimasto al Sud.

Il piacere di una collezione può incominciare da [illegible] vetrina
In alto, Luca Denunzio

Scendono in campo botteghe e boutique e qualcuno vuol prenderci per la gola

Si chiama Bella e quanto [illegible] cortesia non la batte nessuno, lei ai clienti addirittura scodinzola, visto che è uno Yorkshi[illegible]. Offre il benvenuto in un negozietto di via Barbaroux che costituisce una porta obbligata per «entrare» nell'atmosfera del Natale.

Qui è possibile far curare bambole e pupazzi sfiancati da troppi abbracci, oppure acquistare tutto ciò che [illegible] ad una bambola: biancheria, abiti e gioielli, servizietti da tavola. Al[illegible] un mignolo anche la biblioteca [illegible] Lillipul, con impeccabili edizioni di Ovidio o Poliziano.

Bambole

E giocattoli d'altri tempi

Tutto è artigianale, molto arriva dai [illegible] dell'Est o da Svizzera, Austria, Germania: tricicli fine secolo, slittini, cocchi di vimini, culle a rotelle. E poi cavalli a dondolo in legno o cartapesta, compreso l'esemplare di un'autentica giostra Peter. Tantissime bambole «da collezione» in bisquit, legno, panno o porcellana.

Alle pareti, una parata di burattini: il folletto «Till Eullenspiegel» con i suoi gufi portafortuna, il Barone di Munchhausen che vola su una palla di cannone, il pifferaio magico che affascina qualche topino. E in ogni angolo, ritmi di carillon, concertini di gruppi [illegible] porcellana che a comando muovono archetti e clavicembali, trilli di usignoli stimolati da meccanismi svizzeri.

I prezzi partono dalle [illegible] mila lire e superano il milione. I sogni sono gratis. Dicono i titolari Daniele e Carla: «Ci stupisce l'interesse degli adolescenti. E ci inteneriscono certe clienti-mamme che tornano per dirci: credevo che questo giocattolo facesse la fine degli altri, invece è diventato un amico del cuore».

ASCOM — LA STAMPA

CONCORSO

"[illegible] DELLA CONVENIENZA E DELLA CORTESIA"

Segnalare la via, [illegible] mercato e la città della provincia per la quale si vota:

IO VOTO PER:

LA VIA

IL MERCATO

LA CITTA' DELLA PROVINCIA

Nome — Cognome

Indirizzo — Città — Cap

Età — Tel.

Inviare a La Stampa - Referendum "Natale della [illegible] e della [illegible]" casella postale 730 - 10100 Torino Centro.

SPAZIO PER INCOLLARE LA TESTATA COMPLETA DI DATA DE LA STAMPA

STA

VENERDI' 24 NOVEMBR

ECCO COME SI [illegible]

Come si partecipa al concorso? Semplice. Da oggi fino al 14 gennaio '96, basta uscire di casa e fare un giro per vetrine o bancarelle. Una volta deciso quale negozio o mercato torinese, o cittadina della provincia (queste [illegible] tre categorie in lizza), merita una preferenza è sufficiente ritagliare dal giornale la scheda e compilarla con i propri da[illegible]. Non dimenticando, però, che su questo tagliando va pure [illegible]llato il pezzo di testata del giornale che [illegible] riporta la data (come da fac-simile pubblicato sopra). Si spedisce il tutto, [illegible] busta chiusa, all'indirizzo: **La Stampa - «Natale della convenienza e della cortesia», casella postale 730 - 10100 Torino centro.** A chi volesse avere più possibilità di vincere, è consentito spedire più tagliandi nella stessa busta. La scheda verrà pubblicata nelle pa[illegible] [illegible] cronaca di martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica.

In base ai voti pervenuti, La Stampa pubblicherà le classifiche di ogni categoria: una per le vie di Torino, una per i mercati di Torino e la terza per le città della provincia. I vincitori di ogni settore, [illegible] termine della competizione, riceveranno targhe o diplom[illegible] riconoscimento da La Stampa. [illegible] a conclusione del concorso verranno estratti i [illegible]remi riservati ai lettori.

I torinesi in Santa Maria del Popolo

La Filarmonica Restauri & note

Il direttore d'orchestra bulgaro Julian Kovatchev che guiderà l'Orchestra Filarmonica [illegible] Torino nel concerto del 1° dicembre in S. Maria [illegible] Popolo a Roma

La Fondazione dell'Istituto San Paolo da dieci anni, ormai, dedica ogni sforzo al [illegible]stegno della cultura, della scienza e dell'arte con [illegible] unico intento: razionalizzare gli interventi della banca per valorizzare [illegible] patrimonio artistico e culturale italiano. L'ultimo suo intervento finanziario in ordine [illegible] tempo riguarda i restauri della chiesa di Santa Maria in Via e in Santa Maria del Popolo a Ro[illegible]. Il 1995, ultimo anno del primo decennio della Fondazione, simboleggia un'intensa partecipazione tesa alla [illegible]vaguardia di quel patrimonio architettonico che in Italia non sempre trova attenta cu[illegible] da parte dello Stato.

Per presentare i restauri nella Cappella Domenico della Rovere in Piazza del Popolo, la Fondazione ha anche da[illegible] vita ad [illegible] «Quaderno» dei lavori compiuti, in [illegible] sottolineate puntualmente conforme e scoperte di rilievo soprattutto per ciò che con[illegible]e l'opera del Pinturicchio con lo splendido particolare della Natività e del tassello di pulitura sul Bambino e sul manto di San Giuseppe. Alla presentazione dei lavori di restauro prenderanno parte Claudio Strinati, sovrintendente ai beni Culturali e Storici di Roma e del Lazio, Giovanni Morello, curatore dei Musei della Biblioteca Vaticana, Simona Antellini, storico dell'arte, Cecilia Bartoli, direttore della Divisione restauro della Bartoli srl.

Un evento così nobile, a sua volta, non poteva che trovare sostegno nella musica e così ecco scendere a Roma l'Orchestra Filarmonica di Torino diretta dal giovane musicista bulgaro Julian Kovatchev con un eccellente solista: il clavicembalista americano Edward Smith. Il concerto si terrà il 1° dicembre alle 18,[illegible] nella restaurata chiesa di Santa Maria del Popolo e rappresenta per l'orchestra filarmonica torinese occasione favorevole p[illegible] farsi apprezzare anche nella capitale.

Il programma, assai raffinato, [illegible] apre con il Concerto brandeburghese n. 3 di J. Sebastian Bach, nei movimenti (Senza indicazione di tempo) Adagio e Allegro. Seguirà il Concerto in re minore per clavicembalo e archi in re minore, solista Edward Smith, un artista che ormai vive a Verona, ma che frequenta assiduamente Torino. La seconda parte del concerto sarà appannaggio del genio Mozart. L'Orchestra Filarmonica di Torino eseguirà il Divertimento in re maggiore K. 251, il cui primo movimento comincia in modo frivolo, «alla francese», per concludersi dopo i rituali «Minuetto», «Rondò» ecc., con la medesi[illegible] iniziale «Marcia alla fran[illegible]». Concluderà il programma la famosissima e sempre bella Serenata «Eine kleine Nachtmusick» (Piccola serenata notturna), che tra le composizioni cameristiche mozartiane occupa, senza dubbio, un posto preminente. [ar. ca.]

TEATRI

[illegible] DEL LINGOTTO - via Nizza [illegible]. I Concerti [illegible] Lingotto Lunedì 4 dicembre ore 20,30 Salvatore Accardo, Margaret Batjer, Toby Hoffman, Schubert, Quartetto op. [illegible] in do maggiore. Biglietti in [illegible]dita da venerdì 24 novembre 1995: Box Office Italia c/o Ricordi, p.zza Cln 251, lunedì 15,30-19; da martedì a sabato 11-14,30/15,30-19; c/o Lingotto, via Nizza 294, da lunedì a sabato 14,30-19. Per i giovani sotto i 25 anni biglietti a L. 30.000 (disponibili 64 posti numerati). Inf. 011 661.1262 - 543.388 - 664.4537 - [illegible]. Il programma di sala [illegible]tenente notizie storico-critiche sulle musiche e informazioni biografiche sugli esecutori è in distribuzione presso le due biglietterie.

RITROVI

AL BAGATELLE. Ore 15 danza.
ARLECCHINO. Ore 15,30 Rocky.
CLUB 84. Oggi chiuso. Domani [illegible]. 21 Liscio Doc by Luca Ottazzi.
DU PARC. 321.52.75. Ore 21 Renzo e i Dellini scintillante serata.
FRENZY Ivrea. Anni 60/90 Exportex.
LA LUCCIOLA. [illegible] conosci? C. Taranto 208. T. 200.097. 15 Paolone.
[illegible]. Ore 15,15 Noi ci rinnoviamo sempre.
PATIO+INVIDIA. 661.48.41. Ore 22,30.
PEPITA NIGHT [illegible] (None). To 980.52.88. Spett. ballet streep. Chiuso lunedì.
S. GIORGIO Rist. Piano Bar - ballo La Puma's e Albenina. T. 689.21.31.
PALAGHIACCIO E ROTELLIERE. Torino Esposizioni, v. Petrarca 39. Aperto il [illegible] dalle [illegible] 15 [illegible] h 17.30 dal martedì al sabato dalle ore 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24. Domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. Per inf. tel. (011) [illegible].

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI CHIOSTRI. Espone Saro Puma.
ARTE ANTICA (L'). Via Volta 9, tel. 549.041, Incisioni di Grandi Maestri dal XV al XVIII secolo. Cat. n. 201. Or. 10-12,30/16-19,30.
ARTE CLUB. T. 836.331. G. Giannini.
[illegible] **SALAMON** via S. Quintino 4, 5° piano. Stampe originali di Grandi Maestri moderni e contemporanei.
GALLERIA ZABERT piazza Cavour 10, tel. 817.8827 - 817.5516. Dipinti [illegible] XV al XX secolo. Orario 10/13 - 16/19,30.
TE ART via Saluzzo 128. Mostra di Natale '90 Baliano, T. [illegible].

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA. Nino Caffè.
BERMAN. Cesare Gheduzzi.
[illegible]. Marino Marini, tel. 817.334.
DAVICO. Giovanni La Cognata.
GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24 - tel. 011/532.662): Omaggio a Reycend e altri maestri dell'[illegible].
LA BUSSOLA. Sucarle.
MICRO'. Adriano Turinetto
PIRRA. T. 543.393. [illegible] Savinov maestro russo del dopoguerra.

La Compagnia Anna Bolens al Matteotti e all'Erba

«Il figlio» di Pirandello con attori e marionette

E' tratta [illegible] novella [illegible], «La favola [illegible] figlio cambiato», di Luigi Pirandello, del 1902, che la Compagnia Anna Bolens rappresenterà in anteprima il 5 dicembre al Teatro Matteotti di Moncalieri, [illegible] poi l'11 dicembre all'Erba, in collaborazione con il Rotaract Club 2030° Distretto. Uno spettacolo unisce molte tecniche artistiche differenti: dal teatro al [illegible], alle marionette. Spiega il regista, Piero Marcelli: «Per questa favola ho subito creduto opportuno far interpretare [illegible] personaggi a marionette. Pirandello stesso, infatti, più volte nelle didascalie del testo, immagina i movimenti dei personaggi simili a quelli di [illegible] burattino...».

[illegible] storia. Le streghe dell'aria, che vanno in giro di notte a [illegible]stituire bambini belli e [illegible] con altri deformi e malefici, hanno attuato questo scambio maligno ai danni di una madre. Il suo paffuto e roseo figlio è stato [illegible] trafugato e, al suo posto, è stato messo nella culla un bimbo mi[illegible] e malato. La fattucchiera paesana, Vanna Scoma, a cui [illegible] donna si rivolge, le dà [illegible] saggio consiglio. Il figlio «rubato», che è stato portato alla corte di un re, potrà star bene solo se la madre alleverà [illegible] con cura e affetto l'altro bambino. Così fa dunque la ma[illegible]. Il figlio vero, però, nonostante le ricchezze e gli onori, è infelice e sta male. Decide allora di andare al paese dove si trova la madre: [illegible] la sua malinconia si scioglie, e lui si [illegible] finalmente contento. Alla fine, rinunciando a tutti gli onori, [illegible] giovane decide di rimanere con la madre ritrovata. «Nel testo - dice il regista - ogni personaggio racchiude in sé la continua rappresentazione della tragicità della sorte umana, nella sua nudità di burattino mosso [illegible] mano ignota».

All'allestimento partecipano Anna Marcelli, Ivana Valla, Piero Marcelli, Simonetta Benozzo, Florinda De Girolamo, Massimo Giovara, Marzia Gandini, Letizia Formica e Davide Leone. Informazioni Matteotti tel. 6403700; Erba tel. 6615447; Teatro D'Uomo tel. 5211570. [cr. c.]

I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia Stradale 66.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, [illegible] ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21.808-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica [illegible]m. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.99.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Eliambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
Asido 54.04.69
Asir 658.83.31
Ai 619.18.20
Alpes 0337 22.94.80
Aldasoro 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. Infermi 839.75.25
Aidai 50.23.98 - 58.83.265
Auxilia 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. inf. torin. 220.42.32
Cesad 771.89.30 - 771.60.47
Spi 242.18.04.
Croce bianca 663.19.02
Piccole serve 660.32.63
Siado 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele [illegible] 536.271
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.08

S[illegible]
C. Cardiopatici, 43.64.873
Federaz[illegible] **Sportiva Disabili** 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Esprimersi 43.43.700
Stranieri Ciscat, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Agedo (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16
Apica (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. cons[illegible] 436.74.13
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo AIDS 43.64.749
Città insieme 590.225
S.O.S. Vita [illegible]
Telefono Rosa 530.666
Servizio emergenza anziani lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. Tel. [illegible]
Filo d'Argento (anziani) [illegible]
[illegible] 442.11.11
C[illegible]**ati a domicilio**
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.84
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 650.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.56

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po 888.010
Ristotram 57641
Tren. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 58.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36, p. Castello.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano [illegible]; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare [illegible]. **Esso** c. V. Emanuele [illegible]. [illegible]fieri, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

AL DI LA' DELLE NUVOLE. Drammatico. Michelangelo Antonioni torna al cinema con Wenders per assistente. La passione è il comune denominatore di quattro racconti. **[Chaplin 1, King]**

APOLLO 13. Drammatico. Ricostruzione della sfortunata missione spaziale che nel '70 ha tenuto col fiato sospeso milioni di americani. **[Reposi]**

IL BUIO NELLA MENTE. Drammatico. Ambientato nella provincia francese, l'ultimo lavoro di Claude [illegible] descrive l'amicizia «pericolosa» che s'instaura tra la [illegible] e introversa Sophie, domestica da una famiglia [illegible] borghesia, e la vivace Catherine, postina. **[Centrale, Massimo 1]**

CAPTIVES - P[illegible]. Thriller. La vita di Rachel (Ormond), dentista borghese, [illegible] sconvolta quando accetta un lavoro [illegible] e si [illegible] di Philip (Roth), detenuto per l'omicidio della [illegible]. **[Ambrosio 2, Studio Ritz]**

CLOCKERS. Drammatico. Il nuovo Spike Lee s'incentra sulla storia di due fratelli di colore: [illegible] ha un lavoro, il più giovane spaccia droga. Al centro della vicenda, l'omicidio di un trafficante. **[Lilliput]**

[illegible] - DURI A MORIRE. Film d'azione. Bruce Willis nel ruolo dello scanzonato detective McClane: nel 3° capitolo della serie «difende» New York da un terrorista esperto in esplosivi. **[Lux]**

FORGET [illegible]. Sentimentale. [illegible] e [illegible] Crystal: una commedia di amore e disamore coniugale e non, tra Parigi e l'America. Un arbitro di basket, single incallito, va in Normandia a seppellire papà, veterano del D-Day: e... **[Ambrosio 1]**

IMPREVISTI D'AMORE. Commedia. L'agiata vita di Samuel e Rebecca, ritmata da piacevoli abitudini, viene «sconvolta» [illegible] inatteso: l'arrivo di un figlio. Con Hugh Grant. **[Kong]**

L'INGLESE CHE SALI' LA [illegible] E SCESE DA UNA MONTAGNA. Commedia. Nel 1917 in un villaggio gallese arrivano due cartografi inglesi a misurare la montagna di cui gli abitanti [illegible] fierissimi: a questa [illegible] poco più di 5 metri per essere, in realtà è una collina. Ma la gente [illegible] paese non si rassegna... **[Nazionale 1]**

IO [illegible]. Commedia. Benvenuti nella storia-favola d'un [illegible] appassionato di parole crociate in un paese abbandonato. **[Olimpia 2]**

JADE. [illegible] Una psicologa (la Fiorentino) è indagata per l'omicidio di un miliardario: il marito avvocato (Palminteri) crede nella sua innocenza, il procuratore distrettuale, loro amico no. **[Olimpia 1]**

[illegible] MNEMONIC. Fantascienza. Reeves è un corriere del 21° secolo, che trasporta segreti memorizzandoli nel cervello: per far posto alle informazioni gli sono stati cancellati i ricordi. **[Ambrosio [illegible]]**

[illegible] CON UNO SCONOSCIUTO. [illegible] Sesso malato, stranato e fantasioso tra la terapista De Mornay, a caccia di uno stupratore seriale, e Banderas, ex militare e detective. **[Romano]**

[illegible] IL [illegible] DELLA [illegible]. Avventuroso. Dal capolavoro di Rudyard Kipling, la storia (Disney) del piccolo Mowgli cresciuto nella foresta. **[Nazionale 2]**

MORTAL KOMBAT. Fantasy. Film-fiaba mitologico-marziale con Lambert semidio che aiuta tre giovani mortali in un duello contro un malefico stregone. Il Male e il Bene in lotta per il controllo della Terra, tra principesse, humour e kung-fu. **[Ideal]**

LA PAZZIA DI RE GIORGIO. [illegible] matografico per il regista Hytner, descrive [illegible] che colpì Giorgio III, re d'Inghilterra dal 1760 al 1820. **[Chaplin 2]**

[illegible] SIA FEMMINA. Commedia. La vita di una coppia sposata è messa in subbuglio dall'arrivo di una «lei» cui piacciono le donne. **[Empire]**

POCAHONTAS. Cartoon. La [illegible] della principessa indiana, nella Virginia del 1600 caratterizzata dalla difficile convivenza tra coloni inglesi e tribù indigene. L'ultima colossale e miliardaria fatica Disney. **[Adua [illegible], Capitol, Doria, Eliseo Grande]**

IL PRIMO CAVALIERE. Avventura. Nuova versione della storia di Artù, Lancillotto e Ginevra, con Connery e Gere. **[Erba 1]**

IL [illegible] DEL MOSTO SELVATICO. Sentimentale. Remake di «Quattro passi tra le nuvole» di Blasetti. Al posto di Cervi Keanu Reeves: [illegible] reduce di guerra incontra una ragazza madre, si finge suo marito, se ne innamora per davvero. **[Etoile]**

QUALCOSA DI CUI... SPARLARE. Commedia. Grace (la Roberts), agiata signora della buona società, scopre il marito che bacia un'altra donna: la sua vita ha un sobbalzo. **[Arlecchino]**

RAGAZZI [illegible] NOTTE. Commedia. Calà racconta «dal di dentro» le discoteche e il variegato popolo che le frequenta. La tesi: i ragazzi ci portano i problemi che hanno fuori (famiglia, lavoro etc), non [illegible] le discoteche a crearne. **[Cristallo]**

LA SECONDA VOLTA. Drammatico. Calopresti dirige Moretti. Un professore [illegible] sitario, vittima di terrorismo negli anni [illegible], incontra per strada la ragazza che gli aveva sparato. **[Adua 200, Eliseo Blu]**

TRAPPOLA SULLE [illegible]SE. Avventura. L'eroe Seagal [illegible] impedisce a un delinquente di impadronirsi del treno più lussuoso d'America e di [illegible] un satellite micidiale. **[Vittoria]**

WATERWORLD. Film d'azione. In un [illegible] post-nucleare sommerso dall'acqua, un eroe solitario (Costner) combatte i cattivi in un pianeta senza regole. **[Fiamma]**

LO [illegible] DI BROOKLYN. Grottesco. Ciprì e Maresco di Cinico Tv, e una Palermo da apocalisse in bianco e nero. Brutti, sporchi e cattivi. Una famiglia riceve la visita di tre nani gangster, deve espiare un vecchio «uomo d'onore». **[Eliseo Rosso]**

Il direttore onorario dell'Orchestra Nazionale Rai diserta tre concerti

Inbal s'ammala, salta il debutto

Arriva in extremis l'ungherese Gyoryvany Rath

Eliahu Inbal, colpito da un male di stagione, rinvia la conferenza stampa [illegible] cui si doveva an[illegible] direttore [illegible] dell'Orchestra Nazionale della Rai; è costretto a disertare le prove (per cui è stato ingaggiato il torinese Mario Lamberto); [illegible] sul podio dell'Auditorium del Lingotto nei due concerti in programma domani alle 20,30 e venerdì 1 (ore 21), e all'Auditorium Rai, sabato alle 16,30 per la stagione Rai, coprodotta, come sempre, dalla Fondazione Sanpaolo. La direzione artistica, in extremis, ha trovato l'ungherese Gyoryvany Rath disposto a sostituire Inbal ma ad eseguire soltanto Liszt.

Una forte influenza ha modificato solo in parte il programma. Comunque, l'atteso arrivo di un direttore onorario, apprezzato in tutto il mondo, è per la Nazionale Rai una bella realtà: merito del direttore artistico Sergio Sablich e del responsabile della Sinfonica, Cesare Dapino. Peccato davvero per questa brutta influenza. Il programma di domani, venerdì e sabato è quindi in alto mare. Il concerto di domani sarà trasmesso da Radiotre.

Nato a Gerusalemme nel '36, Inbal, grazie a Leonard Bernstein, ottenne una borsa di studio per frequentare il Conservatorio di Parigi e le classi di direzione d'orchestra di Franco Ferrara e di Sergio Celibidache. Dopo aver vinto il «Cantelli» di Novara, Eliahu Inbal ha inciso l'integrale delle sinfonie di Schumann con la National Philharmonic Orchestra di Londra, l'integrale sinfonico di Ravel con l'Orchestra di Francia; con l'Orchestra della Radio di Francoforte l'integrale sinfonico di Mahler, di Bruckner, pagine di Skrjabin e Bartók e le sinfonie di Saint-Saens. Ma Inbal non s'è fermato a quelle esperienze: con i Wiener ha registrato Sciostakovich, Schönberg, Alban Berg e Webern.

L'orchestra Eliahu Inbal: sfortunato il suo arrivo a Torino. L'influenza [illegible] k.o.

Inbal ha diretto l'Orchestra Rai nel '93 e nella nuova versione nazionale, nel 1994. Il suo [illegible] a Torino da «direttore onorario» coincide con progetti allettanti e intensi anche per la formazione orchestrale che oggi vanta musicisti giovani del calibro di Alessandro Milani. L'11-12-13 gennaio Inbal dirigerà la Sinfonia n. 1 «Primavera» e la Sinfonia n. 2 di Schumann, la «Renana», sinfonia n. 3 e la Sinfonia n. 4. Quindi il 25 e 26 gennaio il 13° concerto della stagione, che in questo caso non comprende l'esecuzione del sabato. Inbal, dal 28 al 31 gennaio porterà l'Orchestra Nazionale Rai in tournée a Santa Cruz di Tenerife e Las Palmas, quindi l'1 e il 2 febbraio dirigerà il [illegible] concerto che comprende Strauss e Berlioz.

Armando Caruso

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **La seconda volta** di M. Calopresti con N. [illegible] V. Bruni Tedeschi. It. '95 1h 30'. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10000 Agis 7000

[illegible] 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Pocahontas**, di M. Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati [illegible] 1h 30' [illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45. [illegible] Ingr. [illegible] Agis 7000

ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. Venerdì 29/12 per Poltronissima al cinema: **Amato Immortale**

[illegible] MULTISALA 1 c. V. Emanuele 52. T. 547.007. **Forget Paris**, di e con Billy Crystal, Debra Winger, Joe Mantegna. Usa '95 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10000 Agis 7000

[illegible] 2 T. 547.007 C.so V. Emanuele 52. **Captives - Prigionieri** di Angela [illegible] con Tim Roth e Julia Ormond. Usa '95 1h [illegible]. Or.: 15,45; 18; [illegible] 22,30. Ingr. [illegible] Agis 7000

[illegible] 3 T. 547.007 C.so V. Emanuele 52. **Johnny Mnemonic** regia di R. Longo con K. Reeves, D. Lundgren. Vm. 14. Usa '95 1h 40'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible] Agis 7000

ARLECCHINO c. Sommeiller 27. T. 581.7190. **Qualcosa di cui... sparlare** di Lasse Hallstrom con Julia Roberts, Robert Duvall, D. Quaid. Usa '95 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10000 Agis 7000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. [illegible] di M. Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. Usa '95, 1h 30'. [illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. [illegible] Agis 7000.

CENTRALE via C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Il buio nella mente (La Cérémonie)** di C. Chabrol con S. Bonnaire, I. Huppert. [illegible] 1h 50'. Or.: 14,45; [illegible]; 18,45; 20,45; 22,40. Ingr. 10000. Aiace 7000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Al di là delle nuvole**, di M. Antonioni, W. Wenders. Fra/Ger/It '95 1h [illegible]. Or.: 15,10; 18,20; 20,30; 22,35. Ingr. [illegible] Agis 7000.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio** di N. Hytner con I. Holm. Usa/Ingh. '95, 1h 40'. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30. Ingr. 10000 Agis 7000

[illegible] Gioberti 5. T. 650.7100. **Ragazzi della notte.** [illegible] Jerry Calà con Jerry Calà, Sergio Vastano, Enzo Braschi. It. '95 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]. Agis 7000

DORIA v. Gramsci 9. T. 542.422. **Pocahontas**, di M. Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. Usa '95, 1h 30'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10000. Agis 7000.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Pocahontas**, di M. Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. [illegible] '95. 1h 30'. [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10000. Agis [illegible]

[illegible] BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **La seconda volta** di Mimmo Calopresti, con N. Moretti, V. Bruni Tedeschi. It. '95 1h [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,45; 22,30. Ingr. 10000. Agis 7000

[illegible] [illegible] piazza [illegible]. Telefono 447.5241. **Lo zio di Brooklyn**, di D. Cipri, F. Maresco. B/N. Vietato min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10000. Agis 7000

[illegible] piazza [illegible] Veneto 5. Telefono 817.1642. **Peccato che sia femmina**, [illegible], con V. Abril. Fra/Spa [illegible] 1h 48'. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible] Aiace 7000

[illegible] corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. **Il primo cavaliere** di Jerry Zucker con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Usa '95 2h 08'. Or.: 20; 22,30. Ingr. [illegible]. Rid. [illegible]

[illegible] via Buozzi, angolo via Roma. Telefono 530.353. **Il profumo del mosto selvatico** di A. Arau, con K. Reeves e G. [illegible] '95 1h 43'. Orario 16; [illegible] 20,20; 22,30. Ingr. 10000. Agis [illegible]

[illegible] via Po 30. Telefono 817.3323. Riposo

[illegible] corso Trapani 57. Tel. 385.2057. **Waterworld** [illegible] Kevin Reynolds, [illegible] Kevin Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn. [illegible] '95 2h 05'. [illegible] 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]. Agis 7000

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. **[illegible]tal kombat - Il [illegible]**, di [illegible] Anderson con Christopher Lambert, Linden Ashby, Cary [illegible] '95. 1h 45'. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10000. Agis 7000.

[illegible] via Po 21. Tel. 812.5996. **Al di là delle nuvole** di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malcovich, I. Sastre, K. R. Stuart. Fra/Ger/It '95 1h 50'. N. V. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10000. Aiace 7000.

[illegible] via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **Nine Months - Imprevisti d'amore**, di C. [illegible] con Hugh [illegible] Robin Williams. Usa '95 1h 40'. Orario [illegible] 18,30 [illegible] Ingr. 10000. Aiace 7000.

[illegible] via XX [illegible] 15 bis. Tel. [illegible]. **Clockers** di S. Lee, con Harvey Keitel, John Turturro, Delroy Lindo. Usa '95 2h 05'. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10000. Agis 7000

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Die Hard - Duri a morire**, di John McTiernan, con Bruce Willis, Jeremy Irons. Usa '95 2h 10'. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible] Agis 7000.

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 817.1048. **Il buio nella mente (La Cérémonie)**, di Claude Chabrol con S. Bonnaire, I. Huppert. Fra '95 1h 50'. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. 10000. Rid. 7000

[illegible] 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna**, di C. Monger con H. Grant. G.B. '95, 1h 37'. Or. 15 ult. 22,30. Ingr. [illegible] Agis 7000

[illegible] 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Mowgli il libro della Jungla** di S. Sommers con J. Scott Lee - S. Neill. [illegible] '95 1h 53'. Or. 20,10; 22,30. Ingr. [illegible] Agis 7000

[illegible]PIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Jade**, di W. Friedkin, con D. Caruso, L. Fiorentino, C. Palminteri. Usa '95, 1h 35'. V. M. 18. [illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] Agis 7000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Io e il tardivo**, di e con U. Benvenuto, I. Nanni, D. Bechini, F. Casale. It. '95 1h 48'. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] Agis 7000

[illegible] via XX Settembre 15. Tel. [illegible]. **Apollo 13**, di R. Howard, con T. Hanks, K. [illegible] B. Paxton, G. Sinise, Ed Harris. Usa '95, 2h 20'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [illegible]. Agis [illegible]

[illegible] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Mai con uno sconosciuto** di P. [illegible] con R. De Mornay, A. Banderas. [illegible] '95, 1h 30'. V. M. 14. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10000. Agis [illegible]

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Captives - Prigionieri** di Angela Pope con Tim Roth, Julia Ormond, Keith Allen. Usa '95. 1h 40'. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible] Aiace [illegible]

VITTORIA via Roma 356. Tel. 562.1789. **Trappola sulle Montagne Rocciose**, di G. Murphy con Steven Seagal, E. Bogosian. Usa '95 1h 40'. [illegible] 16; 18,10. Ore 21 anteprima **Braveheart**. Ingr. 10000. Agis 7000

ALTRE VISIONI

AGNELLI via Sarpi 111/A. t. 612.136. **Facciamo un bambino italiano** di M. T. Giordana. Sab. ore 20,30; 22,15; Dom. ore 17; 18,45; 20,45. Per ragazzi **Storia infinita 3**. Ore 15. Ingr. 6000. Aiace 4500

CHARLIE via Nizza 56, tel. 668.76.68. **The river wild - Il fiume della paura**. Ven. [illegible] Or.: 20,15; 22,30.

FREGOLI p.za E. Giulio 2 bis, tel. 812.23.12. Stag. cinem. 1995/96 è aperta la camp. [illegible] per 24 [illegible] costo di L. 60.000. Tessera [illegible] L. 10.000

[illegible] [illegible] [illegible] v. C. Massaia 104, t. 257.881. [illegible] 19 e 21,15 Cento serate per il cinema: **Giovanni all'italiana** di Pietro Germi con Mastroianni, Rocca. [illegible] Ingr. 4000

[illegible] Barbaroux 65, t. 246.1119. Sab. 2/12 ore 21 la comp. teatr. Carla S. pres. **Giovanni a vent'anni** [illegible]. Comica di D. [illegible] Prev. [illegible] per. 30 cassa 3. 17,30/19. [illegible] 0368-313.3994. Dom. 3-12 ore 15/17/21 **Free Willy 2**

[illegible] v. Sarzenone ang. v. Venasca, tel. 226.53.13

VALDOCCO v. Salerno 12, t. 522.42.79. Oggi JOVIS Rassegna: 100 anni di cinema: **I sette samurai**, di A. Kurosawa. Ingr. 6000 invece 3 films L. [illegible]. Ore 21,15

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE V. Montebello 8, tel. 817.1048. **La storia de la cabeza [illegible]**, ore 16,10-20,40; **[illegible] of the earth** ore 17,15; **Metropolis** [illegible] 18,30; **Il mucchio selvaggio** (v.o. sott. it.) ore 22,10. Ingr. 7000.

MASSIMO TRE v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Com'era verde la mia valle**, ore 16,10; **L'uomo di [illegible]**, ore 18,20; **Accident**, ore 21,10; **[illegible] - [illegible] perdute dei boschi** ore 22,30. Ingr. 7000

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18. Telef. 562.1293. **Dobbiamo la signora [illegible] manoeggio.** Con Angel, James Jilles. Apertura ore 14,30 [illegible] 22,30

[illegible] PUSSICAT c. P. Oddone 31. Telefono 484.621. Meeting 15. **Potere A.A.** [illegible] Tania Lanners e Lara Woods. Ap. ore [illegible] ult. 22,30

[illegible] c.so Reg. Margherita [illegible]. Tel. 521.2385. **Il film dello scandalo**, con attori non professionisti. Ap. 14,30 ult. ore 24. No stop dalle 10 ult. ore [illegible]

[illegible] via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Erotic sensual** con Joanna Storm, Kevin Johnson. Ap. 10,30 ult. 22,30

[illegible] l.go G. Cesare [illegible]. Tel. 248.79.74. 1ª vis. **Caldo caldo... in calore** con Sandra Laurence e J. P. Armand Colon. V. m. [illegible] Ap. 15 ult. 22,30

[illegible] via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **[illegible] per palestra in buona**, con Karin Schubert, Rocco Siffredi. Ap. 14,30, ult. 22,30

REGINA corso R. Margherita 173. Telefono 436.70.92. Prima visione **Orgasmi sul Danubio**. Con Kimberly Katson, Erika Boyer. Ap. ore 10,30, ult. ore 22,30

ROMA BLUE via S. Donato 40. T. 487.765. **La doppia bocca di Leone.** Con Luana Borgia. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30. Ingr. [illegible]

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.3617. **Super-rinforzate a tapioca [illegible] anatomia maschile** con Nicole Berg, Beverly [illegible]

ZETA [illegible] [illegible] via Cibrario 84. Tel. 749.2907. 1ª visione. **Voglia di godere** [illegible] Emmanuel Anna Gavel. Ap. ore 15, ult. 22,30

RECENSIONI DELLA [illegible]

a cura di Lietta Tornabuoni

Pocahontas - Smoke - I ragazzi della notte - Jade - Il buio nella mente - Mai con uno sconosciuto - Trappola sulle Montagne Rocciose - Al di là delle nuvole - Io no spik inglish - La seconda volta - Die Hard, Duri a morire - L'inglese che salì la collina e scese da una montagna - Johnny Mnemonic - Lo zio di Brooklyn - Io e il tardivo - Nine Months, imprevisti d'amore - Showgirls - Apollo 13 - I ponti di Madison County - Il primo cavaliere

144 660919 [illegible]

ASSOCIAZIONI

[illegible] CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23 [illegible] 562.33.13. Dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 [illegible] 17,30 proiezione [illegible] arte e videodanza (prof. Lorenzo Taiuti). Mostra: Regards sur la médecine [illegible] traditionnelle, aperta dal lunedì al venerdì [illegible] al 7/12/95

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
[illegible]: riposo

[illegible] DI SUSA
IDEAL: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

[illegible]
[illegible]: Ed Wood

[illegible] VICA
DON BOSCO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: Il profumo del mosto selvatico
UNIVERSAL: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo

CIRIE'
NUOVO: riposo

[illegible]
PRINCIPE: riposo
REGINA UNO: Cineforum Pallottole su Broadway
REGINA DUE: Captives - Prigionieri
[illegible]: Trappola sulle [illegible]gne Rocciose
STUDIO LUCE: [illegible]

CUORGNE'
[illegible]: riposo
PERONA: [illegible]

GIAVENO
S. LORENZO: [illegible]

GRUGLIASCO
ROMA: riposo

IVREA
[illegible]: Eliotto [illegible] il Trafficante e [illegible] Tremotto
BOARO: riposo
POLITEAMA: Qualcosa di cui... sparlare

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo

MONTANARO
VITTORIA: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: A proposito di donne

PINEROLO
HOLLYWOOD: Qualcosa di cui... sparlare
RITZ: Cineforum
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Da morire
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Il profumo del mosto selvatico

RIVOLI
GIOIELLO: Sostiene Pereira

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Rassegna fantascienza Jurassic Park

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

[illegible]ALPERGA
AMBRA: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Vendita dei biglietti per tutte le recite di **Street Scene** opera americana di K. Weill (in scena dal 17 al 20/12); **Romeo e Giulietta** balletto in 3 atti su musica di S. Prokofiev (dal 5 al 14/1). Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO. Ore 10,30 Lezione di ballo. Spettacolo da scuola. Ore 17,30 per «I mercoledì del Piccolo»: [illegible] **[illegible] Mayr nel 150° della morte del compositore**. Conversazione e ascolti a cura di Vittorio Della Croce. Ingresso libero. Informazioni: Attività promozionali. Tel. 8815.303/278

ADUA. Corso Giulio Cesare 67, telefono 248.2276 - 248.7871. Oggi ore 21 (Sala Manani) il Gruppo della Rocca presenta **Pensieri, parole, musica** con O. Corbetta, M. Di Mauro e il quartetto di G. Li Calzi. Biglietti L. 15.000/12.000 [illegible] tel. 248.2276

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. 1 e 2 dicembre [illegible] 21,15 Comp. Lirica Nazionale presenta **La Bohème** opera lirica di G. Puccini. Replica il 3 ore 18. Per Teatro Ragazzi [illegible] 3 ore 16 **Peter Pan - Alice**. Comp. Laboratorio della [illegible] (Torino). Per [illegible] e pren. [illegible] 8193.529

[illegible] TEATRO. Via Chiesa della Salute 77, telefono 210.985. Oggi spettacoli **hard-core dal vivo** con le famose pornostar. Per la prima volta in Italia in esclusiva: Geraldine - Miss Erotica Francia, Flo, Fanax, Solange ed altre novità. Viet. min. [illegible]. Or. film 16, 21. Or. spettacoli 17,30; 22,30

ALFIERI. [illegible] Solferino 2, telefono [illegible] [illegible] 16 Orchestra Femminile da Camera di Torino. Stagione in abbonamento [illegible] Stabile Torino. Ore 20,45 Teatri Stabili di Genova e del Veneto presentano **Hamlet** di Shakespeare [illegible] Eros Pagni, [illegible] Gardini, Sergio Romano. Regia Benno Besson. Biglietteria TST [illegible] Roma 49 ore 12/18, lunedì riposo. Tel. 011-517.6246

ARALDO. v. Chiomonte 3. Rassegna Teatrontra: ven. e sab. ore 20,30 dom. ore 16,30 il Teatro Pirata presenta [illegible] **circo dei Burattini** posto unico L. [illegible]. Prenotazioni ore 9/16. Tel. 665.783

AUDITORIUM DEL [illegible]. Via Nizza 280. I concerti del Lingotto. Lunedì 4 dicembre ore 20,30 Salvatore Accardo, Margaret Batjer, Toby Hoffman, Rocco Filippini, Gary Hoffman. Schubert, Quintetto. Biglietti in vendita d[illegible] 24/11/1995 [illegible] 011 561.1762-543.386-664.4537-664.442

[illegible] Piazza Rossaro. Riposo

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Dal 5/11 il TST presenterà **Un anno nella vita di Giovanni Pascoli** di M. Mazzucco e L. Guarnieri, regia W. Pagliaro con V. Franceschi, [illegible] Cedra, V. Sperli. Bigl. TST via Roma 49 ore 12/16. [illegible] riposo. Tel. 011-517.6246.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 669.8034.

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. Ultimi 5 giorni stasera ore 21 Cral e [illegible] Spettacoli presentano: **Tristi amori** di G. Giacosa con M. Brusa, R. Asperti, D. Callari, S. Lescovelli, A. Zeiola, A. Zeteme, regia W. Malosti. Informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-23, tel. 15.73

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.738. Ogni domenica ore 15, prosegue per bambini Le marionette Lupi in **La spada nella roccia** di Franco Lupi VIII. Da domenica 7 [illegible] ore 18,30 in Sala Giacometta **I Pupi Siciliani** di Michele Campisi. Spettacoli per le scuole tutti i giorni ore 10 e ore 14 solo su prenotazione

CONSERVATORIO «G. VERDI». Riposo

JUVARRA. Via Juvarra [illegible] telefono 532.087. Ore 21 Emilia Romagna Teatro presenta **Week-end** di A. Ruccello con B. Valmorin, S. [illegible] R. Sparno, regia D. Segre. Fino al 3/12. Ore 22,30 Café Procope **Storia di un gruppo profughi nella ex Jugoslavia** progetto Scambi Kids sett. gioventù Città di Torino. Ingresso libero.

[illegible] Piazza S. [illegible] 2 bis, telefono 817.23.12. Stagione Teatrale 1995/96. Compagnia teatro Fregoli presenta **Il medico volante** di Molière. Regia F. Urban con C. Orazza, R. Scappin. Scuola di teatro: informazioni tel. 812.2312. Ore 21,15. Serata [illegible] ingresso ridotto L. [illegible]

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 669.06.68. Spettacoli per le scuole. Compagnia di danza Teatro Nuovo [illegible] 10 martedì 19/12 **La [illegible] e il fanciullo - Adamo ed Eva**; mercoledì 20/12 **Orfeo**; giovedì 21/12 [illegible] **- Animali metropolitani**

[illegible] [illegible] Via [illegible] Sarpi 111. [illegible] ore 21 Assemblea Teatro [illegible] **Giorni dello Scirocco**. Ingr. 20.000 rid. 15.000, abbonamento a 8 spettacoli L. 99.000. Per informazioni e prenotazioni tel. 437.6230 ore 10/17, 619.2351 ore 19/21

TEATRO MACARIO. Via Santa Teresa 10, telefono 561.36.94

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Teatro Settimo presenta **Aquavita**, ideazione e regia Lucio Diana, Roberto Tarasco, Adriana Zamboni con Roberta Biagarelli, Lia Valcarpina, Andrea Violato. Ore [illegible] Ingresso L. 22.000 ridotto 18.000.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9, telefono 779.58.03. Abbonamento Stagione Teatrale 95/96 informazioni tel. 779.5800

TEATRO MASSAUA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo. Vedi cinema. Prossimamente dall'1 al 3/12 **Giovani [illegible]**

TEATRO SAN GIUSEPPE. via A. Doria 18/a, [illegible] 546.028. Tutte le mattine per le [illegible] su prenotazione. Il Circolo Bloom presenta **Cappuccetto Rosso, il lupo e la strega** di G. Guarro, regia di P. Di Legami. Organizzazione comp. Franco Lupi. Informazioni e prenotazioni tel. 546.028.

I LOCALI. Via Palestro 9, Moncalieri, tel. 645.740

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente, via P. Amedeo 8/a, telefono (011) 544.525 - 544.545. Inf. Rassegna Nascondigli tel. 544.525 - 544.545 ore 15-19

CIRCHI

CIRCO [illegible] [illegible] Pellerina. Tel. 771.6963. Oggi 2 spettacoli ore 16 e 21. Visita allo zoo dalle 10 alle 17. Prenotazione, vendita biglietti: Peter Pan via S. Paolo 9/5 tel. 337.205 e alla cassa del circo tel. 771.6963.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE 18,30 Funari [illegible] 19,30 Tg 4. 20 Funari live. 21,30 Andiamo in collegio; 22,30 Tg 4. [illegible] Le auto della settimana. 1 Video top

[illegible] [illegible] Tg 9. 20,30 I ragazzi del sabato sera, [illegible], 22,30 S.O.S. Squadra speciale, telefilm; 23,50 Abat jour, varietà; 0,05 Fulmine, telefilm; 0,45 Astro, oroscopo; 0,50 Cover up, telefilm

TELEGRANDA: [illegible] Tg flash; 18,05 Margie, 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale (sportivo); 19,30 Film; 22,30 Telegiornale (sportivo). 23 Film

VIDEOGRUPPO 19,30 Il segreto di Jolanda, [illegible] vela; 19,45 Videonotizie. 20 Il segreto di Jolanda, telenovela. 20,30 Quando l'amore se ne è andato, film; 22,20 Videonotizie; 24 Suavia, special video [illegible] 0,30 Videonotizie. 1 Nite video

TELECITY [illegible] Tg 7; 19,30 [illegible] network, magazine [illegible] 20,05 Capitan Future, cartoni; 20,30 Segreti: miniserie; 22,30 China beach, telefilm; 23,35 Salto nel buio, telefilm; 0,50 Astro, oroscopo, 1 Fm in tv, magazine music. 1,30 Cd network

SUPERSIX: 19 Giovanidea, rubrica; 19,30 Tg [illegible]. 21,30 Girone A, sport; 22,45 Guarire al diritto, 23,45 Tg notte. 0,15 Film. Il Buonanotte con

[illegible] RETE TV 19,30 Tg 4; 20,15 Aspettando il 1996; 20,30 Na sera a teatro; 22,30 Azzurro Italia; 23 Electric blue; 24 Donne e motori; 1 Emotion, 1,45 Match music; 4 Polo Ovest; 5 Zapping.

QUINTA [illegible] [illegible] Quinta rete news; 19,30 Caccia al crimine, telefilm; [illegible] Cartoni [illegible] 20,30 Film; 22,30 Royal casino; 1,30 Super zap; 2 Film.

QUADRIFOGLIO ODEON TV 20 Funari live. 22 Tg rosa. 22,15 Bell'Italia amate sponde; 22,30 Informazione regionale. 23 [illegible] di Funari. 23,30 Cinema 6. 23,40 Racing time. 0,15 [illegible]

RETE 9 TAV 19,30 Il regionale, notiziario. 20 Oggi in anno In; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Cord il bandito [illegible]. 22,30 Pietre vive; 23 Telegiornale locale; 23,20 Documentario

TELECAMPIONE 20,45 Mercati aperti; 21 Il piccole dosi; 21,15 Workshop; 22 Business news. 22,20 Terzo grado; 22,45 Emporio tv.

G.R.P.: [illegible] G.R.P. monitor settimana; 21 Tenno Calcio Femminile; 22,20 Cartomanzia; 23 G.R.P. monitor settimana (r). 0,30 Mediterraneo news, rubrica

[illegible] [illegible] 22 Redazionale; 22,45 Canavese [illegible]. 23 Le auto della settimana; 24 Notturno

TELESUBALPINA 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati. 20,40 Cord il bandito, film. 22,30 [illegible] vive. 23 Il regionale; 23,30 Documentario

RETE 7 PIEMONTE: [illegible] Festival degli [illegible]. [illegible] Arcobaleno selvaggio, film. [illegible] Parlamento. 22,40 Informa 7; 23,30 Informasette; 0,45 Videoparade. 1,30 Informasette; Non stop

E21 NETWORK: 20,30 Telefilm; 21,30 [illegible] della settimana. 23,30 Tg 21 (r); 24 Notturno

[illegible] [illegible] 18,30 Amore e potere, telenovela; 19,30 Le auto della settimana. 20,30 Film; 22,45 Le [illegible] della settimana; [illegible] TSD, programma musicale.

[illegible] 20,30 Parliamo di...; 22,30 Le auto d'oggi. 23 Telenovela piemontese; 23,30 Calda notte. 24 Reporter. 0,30 Tg 9, notiziario.

[illegible] 20,10 Videogiornale; 20,30 Rassegna stampa estera; 21 Cartomanzia. 21,45 Cuore granata. 24 Videogiornale; 0,30 Consulenza finanziaria. 1,30 Non solo cani; 2,15 The Bold Ones, telefilm.

SESTA [illegible] 19 Auto d'oggi, rubrica; 19,50 Tg 6. 20,30 Il paese della cuccagna, varietà popolare. 24 Auto d'oggi, rubrica. 1,30 Film.

TELETIME [illegible] Telefilm; 20,45 Film; 22,30 Tg time. 23,15 Cartomanzia; 0,45 Teletime by night

[illegible] 18,30 Telestudio notizie. 20,30 Ghostbusters: i cavalieri della città perduta, film. 22,30 Vizi privati, sexy; 23,30 Auto d'oggi, rubrica; [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

[illegible] DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431) da lun. a [illegible] 9-18; sab. 9-14; dom. chiuso

[illegible] REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

[illegible] DI SUPERGA E [illegible] DI CASA [illegible] (telefono 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18 [illegible] venerdì

BIBLIOTECA REALE (p.zza Castello 191, tel. 543.855). [illegible] «Iconografia Sabauda - ritratti feste e cerimonie nella Torino di Juvarra» [illegible] e mer. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30

[illegible] MEDIOEVALE (tel. 669.9372): dal lun. [illegible] 9-20

CASTELLO DI VENARIA (telefono 562.35.30). Orario: mar., gio., sab., dom. e fest. 9-11,30-14,30-17. Visite guidate agli itinerari «Juvarriani». Fino al 31/12. Mostra: «La civiltà del legno» fino al 31/12. «La Venaria Reale ritrovata», permanente

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, tel. 562.9911): mart.-dom. 9-19. Lun. chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, [illegible] 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì [illegible]

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 817.20.80). Orario ascensore sab. e fest. 9-19, mart.-ven. 10-16. [illegible] «Coro» di Studio Azzurro presentato [illegible] Mediateca. Orario 14-19 fino al 7-11.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale [illegible] Rivoli), telefono 956.16.92. [illegible] «I muri raccontano» fino al 14/1. Orari: martedì, mercoledì, giovedì 10/13; venerdì, sabato, [illegible] 15/19.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [illegible] DI RUFFIA» (c.so U. d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. Mostra: «Earthly [illegible] 17/12. Mostra: «Diario fotografico 1947-1945» di A. Ginsberg. Fino al 17/12

[illegible] D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI [illegible] 958.7256). Mostra dedicata Haim Steinbach e Max Neuhaus. Orario: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19, il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica 14-19, visite guidate dalle ore 15,30

MUSEO [illegible] [illegible] ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 8, tel. 541.557): mart.-dom. 9-19. Lun. chiuso

[illegible] EGIZIO (via [illegible] Scienze 6, telefono 561.7776): mart.-sab. 9-[illegible]; domenica 9-14; lunedì chiuso

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, [illegible] 561.2837): da mar., merc., giov. 9-18; ven., sab. e dom. 9-19. [illegible] Mostra: «Col ferro, col fuoco». Fino al 31/12. Visite guidate museo e[illegible] (dom, ven, merc)

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini. 66.04.104). Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da [illegible] a ven. 8,30-19,15. Sala video: «Abitare la montagna - Case, strade, strutture dal medioevo all'800 nelle Alpi piemontesi (ed. italiana)». Dal 21 novembre al 3 dicembre [illegible]

MUSEO NAZ. [illegible] [illegible] (p. Carignano, t. 562.1147): Feriali [illegible] 9-18,30, dom. dalle 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 [illegible] ore 10 ed ore 15 visite guidate a cura dell'Unitre.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduia (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lun. a ven. 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO [illegible] (via F. Guicciardini 7, [illegible] 546.317). [illegible] martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.62): mar.-dom. 9-19, ven. 9-23. Lunedì chiuso.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066): [illegible] 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220): orario 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lunedì

PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, [illegible] 544.087 - 517.1660): Mostra: «Kandinskij, Malevič e le avanguardie russe, 1905-1925». Or.: 10-19; lunedì 14-19. Fino al 7/1

PALAZZO REALE (telefono 436.1455): Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Mostra: «Filippo Juvarra: Architetto delle capitali da Torino a Madrid, 1714-1736». Fino al 10/12.

[illegible] [illegible] ARTI (Valentino - [illegible] 11, tel. 669.25.45): Arabo - i sensi del virtuale. Orario 9-19. Domenica 9-13 14-19. Fino al 27/11

NOTIZIE dalle AZIENDE

Comprar casa nel Canavese con HELVETIA IMMOBILIARE

La Helvetia Immobiliare azienda leader nel mercato immobiliare residenziale e industriale ha realizzato un nuovo settore commerciale finalizzato alle vendite immobili di prestigio in zone alternative, immerse in contesti ambientali completamente fuori dai ritmi frenetici e caotici della città.

A Cuorgnè, nelle valli del Canavese, Helvetia propone la possibilità di vivere a contatto con la natura in ampi spazi abitativi, ma al tempo stesso a mezz'ora di auto da Torino. La tendenza degli ultimi tempi alla ricerca di nuovi valori e la voglia di evasione ha modificato il concetto di prima casa, non più nella centralità e comodità della città, bensì nel relax e nella tranquillità di un nuovo aspetto del residenziale, con il concetto di vita a dimensione "uomo".

Per informazioni su Ville e Casali Valli del Canavese telefonare alla Helvetia Immobiliare 011-650.31.03.

Importanti evoluzioni nelle immagini radiografiche e diagnosi dentale

Per aiutare il lavoro del dentista.

La videoradiografia, nata alla fine degli anni '80, ha subito una continua evoluzione seguendo di pari passo la rapida evoluzione dell'informatica. Sofisticate tecnologie, ereditate anche da esperienze conseguite nel settore militare, hanno consentito di raggiungere notevoli risultati nelle applicazioni della radiologia digitale. L'ing. Mario Testoni, avendo conseguito importanti esperienze nel campo dell'image's processing sviluppando progetti per Musei di scienza, CNR ed Università, ha coordinato una equipe di esperti per la realizzazione del sistema di videoradiografia digitale per i dentisti e per l'ortopedia.

PROFESSIONAL, sistema specifico per odontoiatria, è uno strumento studiato per avere in tempo reale radiografie e diagnosi dentale. Ha il vantaggio di aiutare il medico dentista nel proprio lavoro, con chiarezza d'immagini e facilità d'uso. E' il primo interamente progettato e sviluppato in ambiente windows. Riduce notevolmente l'esposizione alle radiazioni, elimina la costosa gestione di lastrine e liquidi di sviluppo (meno inquinamento ambientale), visualizza l'immagine a video in tempo reale comunicando direttamente con il paziente. Contiene un sofisticato sistema delle immagini per la telediagnosi. Consente diverse elaborazioni per l'analisi e la ricostruzione elettronica della sistematica dentale.

PROFESSIONAL è già adottato con successo dagli studi professionali più importanti in Italia e all'estero.

Prodotto e distribuito dalla Giga s.r.l., V. P. Paoli 78 - Torino, azienda specializzata in sistemi medicali

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 765626; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8481212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, via Grande 11, t. 630632-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573859; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-582560; **LIVORNO**, via Cerrino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 665142-665567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24476-24470; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947 4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	 L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	[illegible]
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

A.A.A.A. PRESTITI in giornata - tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con voi. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4386. "PRESTIT" 011 661.7521 (4 linee). Corso Einaudi 3.

A. A qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente 0422 423.694 - 424.165

A. FINCOTEX spa iscrizione ufficio italiano cambi n. 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel. 011 434 4203 - 434.4626.

AZIENDE privati finanziamenti [illegible] qualsiasi importo possibilità tassi agevolati con banche estere. Tel. 045 820 1288.

FINANZIAMENTI

autonomi, immobili Srl dal 1963. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0135. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 10414.

[illegible] rapidissimi fiduciari personali/aziendali L. 10 milioni L. 150 milioni L. 300 milioni mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel. 02 295.18014.

[illegible] qualsiasi importo mutui fiduciari leasing tempi istruttoria brevissimi tutta Italia. Tel. 02 331.00682.

[illegible] Lugano finanziamenti a tutte le categorie [illegible] importo ed operazione. Tel. 0041 91 994.4475

15.000.000 firma singola velocemente. Finanziamo dipendenti [illegible], soldi subito. Chiamateci. Tel. 011 771.0936.

NEGOZI I AZIENDE ACQUISTO

A. CERCASI con urgenza negozi aziende ogni genere prezzo Piemonte Liguria rapida definizione. Tel. 011 562.7075.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistico alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services srl. Telefonare allo 02 295.18014.

ATTIVITA' cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Monaco Servizi 02 338.03.101.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR caffetteria angolare centralissima posizione ottima incasso notevole prezzo interessante agevolazioni. Tel. 385.4810.

[illegible] 447 0260 cartoleria zona Giulio Cesare 2 vetrine cede causa grave malattia richiesta L. 35 milioni.

SUPERMERCATO cedo mq 370 nuovissimo trattive private. Possibilità finanziamento. No agenzie. Tel. 433.3393 - 434.2911.

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ALESUARISTA e fresatore V° livello cerca officina costruzione meccanica di precisione. Scrivere: Publikompass 5015 - 10100 Torino.

CERCASI persona per piccolo allevamento cani in provincia di Asti. Richiedesi: licenza caccia, patente [illegible] disponibilità immediata. Offresi alloggio e remunerazione. Inviare curriculum vitae, referenze e disponibilità a: Publikompass 3311 - 10100 Torino.

FRESATORE e tornitore attrezzista V° livello [illegible] meccanica cerca. Telefonare al 337 969

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RISTORANTE in Torino cerca cameriere esperto e referenziato. Tel. 619.5536.

AZIENDA settore edilizia [illegible] geometra capace con esperienza tecnico [illegible] ciale. Si richiedono referenze. Scrivere Publikompass 2307 - 10100 Torino

TECNICI

GRUGLIASCO ditta costruttrice stampi alla precisione cerca responsabile officina e progettista con esperienza almeno decennale Tel. 781.211 - 781.294.

STUDIO tecnico cerca disegnatore esperto progettazione particolari materiale termoplastico e conoscenza disegno Cad. Inviare curriculum [illegible] Centro Servizi - via Cavour 29 - 10028 Santena To

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI baby-sitter [illegible], (anche domini) disponibile i week-end, per bimbo 2 anni, referenziata. Tel. 011 823.5633.

A Spa leader nel proprio settore necessitano 3 agenti vendita, anche prima esperienza, particolarmente motivati ad una crescita professionale, con un guadagno [illegible] mensile di L. 4/5 milioni. Per colloquio [illegible] allo 0171 698.318 (zona operativa Cn) - 0131 06 476 (zona operativa Al/At).

AZIENDA di primaria importanza nazionale ricerca rappresentanti zona Piemonte introdotti settore industria meccanica. Telefonare 051 768.462 ore ufficio.

LITOGRAFIA cartotecnica cerca esperto introdotto aziende rimborso spese provvigione. Tel. 898.5230.

SOCIETA' commerciale [illegible] delle apparecchiature di verniciatura [illegible] 30 anni dinamici. [illegible]: buon portafoglio clienti. Telefonare ore [illegible] allo 02 612.6929.

[illegible]' finanziaria selezione validi [illegible] borratori per attività commerciale. Si garantisce fisso più provvigioni, corsi di formazione, possibilità crescita professionale, max 28 anni. Tel. 531.981.

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C con lunga esperienza offresi anche part-time. Telefonare allo 011 650.0643

IMPIANTISTICA termoidraulica 20enne militesente cerca lavoro. Tel. 011 943.5546.

TURISTA civile e industriale anni 38enne esamina offerte per conduzione cantiere. Tel. 701.910 - 0360 564.661.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] 28enne egiziano con documentazione regolare offresi libero subito per servizio diurno. Tel. 011 489.763.

AGENTE di commercio iscrizione CCIAA ed Enasarco, 51enne perito meccanico esperienza 25ennale settore vendita beni strumentali durevoli offresi come agente monomandatario o venditore diretto. Disponibilità immediata. No porta a porta. Tel. 486.0666

CONTABILE 28enne [illegible] amministrazione, [illegible] pluriennale, contabilità ordinaria su PC, esamina proposte. Tel. 623.653.

CONTABILE 45enne esperienza pluriennale contabilità generale computer offresi passaggio diretto. Tel. 720.434.

IMPIEGATA 25enne, diplomata, con esperienza cinquennale in contabilità clienti, recupero crediti, uso IBM 36 offresi a seria ditta. Tel. 058 1594.

IMPIEGATA 32enne 10 anni esperienza studio legale 4 anni contabilità recupero crediti uso IBM 36 dattilografia massima serietà, offresi. Tel. 957.1238 - 411.8188.

IMPIEGATA 44enne pratica bolle fatture 1° nota e vari lavori ufficio cerca impiego Torino/Torino Nord. Tel. 987 676

LAUREATA in lingue 30enne, inglese, francese, biennale esperienza import/export USA, impiegherebbesi [illegible] segretaria addetta P.R. Tel. 011 956 4428

LAUREATA 32enne lingue straniere diplomata ragioniera pratica P.C. lavori d'ufficio generici ottime referenze occuperebbesi anche commessa negozio, no perditempo. Tel. 011 983.5062.

OTTIMO inglese, diplomata, esperienza commerciale import segretaria cerca impiego per avanzamento. Tel. 641.[illegible].

PERITO industriale ventenne esperienza in varie mansioni conoscenze meccaniche e informatiche esamina proposte. Tel. 011 816.0532.

RAGIONIERA 30enne pluriennale esperienza contabile-amministrativa, occuperebbesi anche part-time. Tel. 242.2509.

RAGIONIERA 28enne, esperienza commerciale e bancaria, uso P.C., inglese e francese offresi. Tel. 011 646 439

RAGIONIERE 40enne esperto Iva comunitaria contabilità generale bilanci CEE passaggio diretto offresi. Tel. 220.4003

SIGNORA 45enne con esperienza decennale presso studio amministrazione stabili pratica di contabilità varia offresi part-time o full time. Tel. 729.688.

27ENNE perito esperto di marketing e della gestione di clienti-fornitori e servizi di assistenza tecnica valuta nuove proposte di impiego. T[illegible]450.

45ENNE venticinquennale esperienza ufficio commerciale bollettazione fatturazione (no contabilità) offresi per impiego. Telefonare ore serali 909.7901.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA esperta offresi assistenza anziani anche non autosufficienti. Telefonare 011 218 8972.

27ENNE esperta e referenziata offresi come baby sitter o collaboratrice domestica o altro purché serio. Tel. pasti 290.390.

PANETTIERE pasticcere 56enne cerca lavoro ad ore. Telefonare ore [illegible] al 946.1219.

[illegible] ventennale esperienza contabilità generale [illegible] offresi part-time. Tel. 75[illegible].4993.

RAGIONIERA 27enne 7 anni esperienza contabilità prima nota cassa uso Pc offresi part-time [illegible] Tel. 962.6879.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

PATENTINO agente affari in mediazione immobiliare o cessione aziende ragioniere libero subito esamina proposte. Tel. 011 619.7275

PRESTAZIONI CONSULENZE

ISCRITTO R.E.C. imprese turistiche ragioniere esperto gestione alberghi residence esamina proposte. Tel. 011 619.7275.

TORINO CITTA'

A. CORSO Fiume adiacenze monolocale con angolo cottura e bagno affitto reddito L. 47 milioni. Centralcasa 669.9400.

A. GESIM 562.7588 Gran Madre signorili ristrutturati appartamenti in costruzione mq 50/60 uso diretto o investimento.

A. GESIM 562.7588 via Monte Rosa ottimi appartamenti e attico stessa casa signorile varie metrature possibilità box.

A. NORDEDIL 561.2760 piazza Rebaudengo libero salone 2 camere tinello cucinino biservizi 3 arie termoascensore.

A. NORDEDIL 561.2760 S. Rita signorile soggiorno 4 camere cucina biservizi 2 arie termoascensore posto auto.

A. TECNOKASA 561.9433 Centro via S. Teresa libero prestigioso ingresso 4 camere servizi 6° piano L. 400 milioni

A. TECNOKASA 561.9433 corso Taranto libero 3 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 200 milioni.

ADIACENTE Nuovo Tribunale stabile signorile con portineria salone 2 camere cucina servizi. Editorino 317.6337

A L. 48 milioni monolocale arredato adiacente corso Cirié ottimo da investimento reddito 9%. Baldi 502.516.

APPARTAMENTO duplex 250 mq prestigiosa zona collinare elegantemente ristrutturato no intermediari. Tel. 817.2441.

A SUPERGA/SASSI

appartamenti indipendenti giardini parco in villa prestigiosa consegna 96, impresa vende. Tel 473.6366.

ASVIM corso Monte Cucco adiacente ottimo alloggio 100 mq 3° piano con ascensore ristrutturato. Tel. 354.329.

ASVIM corso Vittorio adiacente splendido alloggio mq 150 completamente ristrutturato. Tel. 354.329.

ASVIM piazza Adriano adiacente attico 68 mq 19 mq di terrazzo da ristrutturare. Tel. 353.361.

ASVIM vende ville di varie metrature di tipologia signorile e prestigiose in zona collinare in complesso. Tel. 354.329.

ATTICO LIBERO

pressi via Borgaro ben esposto ingresso 3 camere tinello cucinino terrazzo. Gabetti Lucento 87.87.

CENTRALE via Cavour signorile panoramico libero monolocale con servizi terrazzo ascensore. Saim 566.3263.

CENTRO via Cernaia prestigioso libero mq 170 ampio salone 2 camere cucina doppi servizi piano alto. B.L. 434.2377.

COLLINA TORINESE

rustico d'epoca di 300 mq [illegible] ricostruire con ampio panoramico terreno. Gabetti Crimea 87.[illegible].

CORSO Cadore vista collina 6° piano ristrutturato salone 2 camere cucina abitabile servizi (rimesse). Befima 899.5757.

CORSO Toscana via [illegible] libero sala 2 camere cucina doppi servizi con [illegible] sarda abitabile nuovo. B.L. 434.2377.

CORSO Traiano piazza Guala libero signorile sala 3 camere cucina doppi servizi L. 380 milioni. Bignamini 434.2377.

CORSO TRAPANI

libero ristrutturato salone con angolo cottura 1 camera bagno. Gabetti Viberti 336.8703.

CORSO VERCELLI

libero ristrutturato saloncino 2 camere cuciotto 2 bagni L. 205 milioni. Gabetti Giulio Cesare 87.87.

CRIMEA

signorile mq 220 ingresso salone 4 camere cucina 3 servizi terrazzo giardino box doppio. B.I. 390.138.

(continua)

«Italia mia benché» e «Videozorro», polemiche e buon ascolto

Spinosa: «Videosapere? [illegible] scalato l'Everest»

[illegible] A un anno dall'insediamento alla guida di «Videosapere» il direttore Antonio Spinosa va al contrattacco, sciorina dati d'ascolto e risponde [illegible] critiche. «Videosapere - dice - ha fatto [illegible] molto serie di cui sui giornali [illegible] si è parlato. Non abbiamo semplicemente, come hanno detto alcuni, portato sul video degli imbonitori. E comunque questi ultimi ci hanno fatto conoscere [illegible] grande pubblico. L'elenco dei programmi su argomenti specifici è lungo e rende il nostro lavoro degno di rispetto».

Videosapere, sostiene Spinosa, si fonda sui quattro concetti di «divulgazione, brevità, leggerezza e ironia» e, nonostante le tradizional[illegible] difficoltà del connubio tv-cultura, ha raggiunto gli obiettivi d'ascolto (3,5% di share) indicati dai vertici dell'azienda: «E' stato come scalare l'Everest, ma ci siamo riusciti. E i nostri spazi rispetto al '94, sono diminuiti, da 6 ore e mezza a 3 ore. Ma non siamo preoccupati: puntiamo alla qualità e il nostro palinsesto si caratterizza per la ricchezza delle proposte». Spinosa annuncia per il futuro una serie di «Vite private» dedicate a personaggi come Giulio Andreotti, Alberto Sordi, Anna Proclemer, Vittorio Gassman. Intanto punta su «Italia mia benché» con Giordano Bruno Guerri e Cinzia Tani, e su «Videozorro» la striscia quotidiana di Oliviero Beha. Ma anche qui le polemiche non mancano: giorni fa è stato molto criticato lo scontro verbale tra Vittorio Sgarbi e il leghista Erminio Boso, avvenuto nel programma di Guerri: «Sia "Italia mia benché" che "Videozorro" - dice Spinosa - sono esempi di educazione civica fatta con il linguaggio della realtà». E Guerri aggiunge: «Abbiamo portato in studio un pezzo di Parlamento: è accaduto ciò che a volte accade in Parlamento, non me ne sento responsabile. Abbiamo anche fatto un'altra trasmissione per far sapere che [illegible] Parlamento non è solo luogo di risse. Negli ultimi 50 anni se ne sono verificate una ventina, in fondo non tante. E riceviamo moltissime lettere e segnalazioni: chi ci segue partecipa attivamente».

Anche la segreteria telefonica di «Videozorro» è inondata dalle denunce dei cittadini: «Ci arrivano 500 telefonate al giorno - dice Beha - e trattiamo un caso emblematico a puntata. Uscendo anche dallo studio per affrontare sul posto i problemi segnalati. Oggi, [illegible] esempio, si parla dell'emergenza rifiuti». La media d'ascolto di «Video[illegible]» si aggira sui 650 mila spettatori, con punte di [illegible] milione e mezzo; «Italia mia benché» ha una media di 500 mila persone con picchi da un milione e 700 mila. Dice Spinosa: «Sono due trasmissioni parallele, in orario cruciale, dalle 13 alle 14, in concorrenza diretta con l'informazione. E' una lotta titanica, [illegible] siamo decisi a non soccombere. Certo, sarebbe interes[illegible] fare "Videozorro" in altro orario, magari prima del Tg3 delle 19, [illegible] [illegible] voglio [illegible] frizioni [illegible] l'azienda che ha destinato quell'orario ad altre strutture».

Fulvia Caprara

Oliviero Beha

Proteste contro la privatizzazione: «Negli stabilimenti si fa tropp[illegible] tv»

[illegible] «sfrattato» da Cinecittà?

Se non si risolve la crisi, le riprese si fermano

ROMA. Sylvester Stallone continua a tenersi in forma nella palestra, allestita in un «container» fatto arrivare da Los Angeles e sistemato accanto al Teatro 5 di Cinecittà, ma le riprese di «Daylight» - kolossal catastrofico [illegible] 70 miliardi - rischiano di fermarsi. Tutto dipe[illegible] dalla battaglia intrapresa dai lavoratori della «fabbrica romana dei sogni» (con l'appoggio delle forze politiche e culturali) contro la privatizzazione di Cinecittà. «Noi non vogliamo danneggiare la produzione dell'unico film americano in lavorazione a Cinecittà - affermano i sindacati - ma tutto dipende dal sottosegretario Piero Giarda e dal direttore generale del Tesoro, Mario Draghi, responsabili dell'approvazione [illegible] piano triennale di ristrutturazione del Gruppo Cinematografico Pubblico che il cinema italiano ha giudicato inaccettabile». Stamane ci sarà una manifestazione davanti al ministero [illegible] Tesoro, azionista di riferimento del Gruppo Cinematografico Pubblico, per ottenere un incontro chiarificatore sulla inadeguatezza del piano approvato nell'ottobre scorso ed immediatamente reso esecutivo dall'Ente cinema. L'affollata assemblea del cinema italiano (presenti Pontecorvo, Scola, Montaldo, Damiani e [illegible] altri autori) tenutasi ieri [illegible]tina aveva, tra l'altro, come sottotitolo «Contro la televisionizzazione del cinema pubblico». Perché questo attacco al «pianeta tv»? In conseguenza al ribaltone della precedente dirigenza dell'Istituto Luce e di Cinecittà, avvenuto in applicazione del piano di ristrutturazione, oggi si trovano ai vertici delle due società operative [illegible] gruppo cinematografico pubblico uomini di collaudata esperienza televisiva (l'ex direttore di Raitre, Angelo Guglielmi, al Luce e il produttore di fiction, Carlo Degli Esposti, a Cinecittà) e ciò preoccupa il cinema. Nel comunicato dei lavoratori si sottolinea: «E' contraddittorio l'atteggiamento del governo che prima elabora e rende attuativa una legge che tutela e sostiene il cinema italiano e poi lo penalizza sostenendo la privatizzazione». Cinecittà è già un centro-tv: da lì si trasmettono «La corrida», «Luna-park», «Superquark» e tra poco anche «Fantastica» di Bonolis. (e. b.)

PLATEA 7 [illegible]

Cinzia Leone, bulla e impossibile Al San Carlo sbarca il «Lohengrin»

Al Teatro Santa Chiara di Brescia è [illegible] scena «Ali» di Arthur Kopit, regia [illegible] Sandro Sequi. Con Anita Laurenzi e Beatrice Faedi.

Al Teatro Manzoni di Roma, la commedia comica in due [illegible] «Bulle & impossibili» di Donatella Diamanti, [illegible] Cinzia Leone, Katia Beni, regia di Alessandro Garzella. Al Teatro Tordinona al via la rassegna «Sentieri d'ascolto» con «Occupandosi di Tom» di Lucy Gannon. Interpreti Toni Bertorelli, Gianna Piaz, regia di Massimiliano Troiani.

Ultimo concerto domani dell'Orchestra [illegible] Coro Teatro Massimo al Politeama Garibaldi di Palermo. Pagine di De Falla, Torke e De Banfield dirette da Karl Martin.

Al Teatro Civico di Tortona (Alessandria), oggi, Luciana Savignano protagonista della performance «Blu diablo» con le coreografie di Béjart.

Primo titolo del cartellone del Teatro San Carlo di Napoli l'1 con il «Lohengrin» di Wagner. Interpreti Thomas Sunnegardh, Arthur Korn, [illegible] di Tobias Richter. Sul podio Gustav Kuhn. Al Teatro Augusteo, debutto nazionale di Marisa Laurito in «Amori miei» [illegible] Jaja Fiastri, con Antonio Casagrande, regia di Ugo Gregoretti.

[illegible] titoli per la chiusura della stagione del Teatro Sociale di Como. Dal 1° dicembre «Cavalleria rusticana» di Mascagni con l'Orchestra Filarmonica Italiana diretta da Marcello Rota, regia di Dario Micheli e il balletto in due atti «La bottega fantastica» [illegible] [illegible] coreografie di Simonetta Manara. Fino al 5.

Inedita coppia dal 1° al Politeama Genovese di Genova dove Raffaele Paganini e Rossana Casale presentano «Un americano [illegible] Parigi», coreografie di Luciano Cannito. Al Duse, fino al 3, [illegible] compagnia di Ugo Chiti in «La terra e [illegible] memoria», progetto che prevede la [illegible] in scena di «Allegretto» e «Paesaggio con figure».

Con «Elisir d'amore» si chiude la stagione lirica del Teatro Rendano di Cosenza. L'opera di Donizetti vede sul palco Antonia Brown, Antonello Palombi, Orchestra Camerata Musicale diretta da Piero Bellugi. Regia di Roberto Guicciardini. Dal 1° al 3 dicembre.

Il ciclo «Danza contemporanea» si conclude al Tam Teatro Maddalene di Padova il 1° con «La maison du Butoh Blanc», coreografia di Masaki Iwana.

Sempre [illegible] 1° al Teatro Bellini di Catania, «Il turco in Italia» di Rossini, con Simone Alaimo, Bruno Praticò e Valeria Esposito. Sul podio Rico Saccani, regia di Lluis Pasqual.

Per il «Festival Brecht» al Teatro Studio di Milano, dal 1° «L'eccezione e la regola» con la regia di Strehler ripresa [illegible] Gianfranco Mauri e «Quanto costa il ferro?» diretto da Carlo Battistoni.

Enrica Bonaccorti e Simona Marchini dal 2 al Nuovo Teatro Pezzani di Parma in «Malemamme» di Tarron-Valme, regia di Guido Torlonia.

Ancora teatro-danza classico indiano al Teatro Tascabile di Bergamo. Dal 2 il gruppo Danza Orissi in «Frecce di miele».

Una novità il 2 al Teatro Comunale di Cesenatico. La compagnia di Gianrico Tedeschi debutta con «Il piacere dell'onestà» di Pirandello, diretto [illegible] Luca De Fusco.

Al via la stagione musicale del Teatro Kismet Opera di Bari. Il 2 incontro sul palco di Matteo Salvatore, folksinger foggiano, e di Daniele Sepe, compositore napoletano.

Rossana Casale a [illegible]

Musiche e danze al Teatro Tibe[illegible] di San Lorenzo in Campo (Pesaro), il 2, con «La notte», di e con Antonio Sechi, movimenti scenici di Floriana Rocchi.

Anteprima nazionale il 3 al Teatro Goldoni di Bagnacavallo (Ravenna), con Pino Micol protagonista di «Cirano di Bergerac» di Edmond Rostand, regia di Maurizio Scaparro.

Si svolgerà dal 4 al 10 dicembre a Courmayeur il «Noir in Festival», con 12 anteprime del cinema mistery di tutto il mondo. Ospite d'onore Dario Argento.

TOURNEE - Unica data italiana dei **Super Grass** l'1 a Milano. **Toquinho** il 2 a Palermo. **Ben Harper** oggi a Milano. **Iron Maiden** il 30 a Milano, 1 Firenze, 2 Pordenone, 3 Bolzano. **Antonello Venditti** il 30 a Verona, 2 Ancona. **Edoardo Bennato** il 30 a Pescara, 1 Lecce, 3 Lioni (Avellino). **Flor** l'1 a Firenze. **Roberto Vecchioni** oggi a Padova, 30 Bergamo, 2 Parma, 3 La Spezia. **Raf** l'1 a Lodi, 2 Casnate (Como). **Giorgia** oggi a Palermo, 30 Catania, 1 Caltanissetta.

Sabato clamorosa protesta dei sindaci: serve l'autostrada

L'isolamento di Pinerolo

«Viabilità e trasporti da serie B»

Viabilità e trasporti da serie B. «Per non dire da categorie decisamente inferiori» dicono gli amministratori del Pinerolese che sabato scenderanno [illegible] campo per richiamare l'attenzione «sulla [illegible] di infrastrutture che rischia di penalizzare una regione già in cri[illegible]. I problemi dei pendolari verranno affrontati al mattino in un convegno-dibattito nella sala consiliare del Municipio. La viabilità da Pinerolo verso Torino ed il Sestriere e le nuove tariffe che prevedono l'integrazione dell'abbonamento al treno con quello dell'Atm e della Satti sono i temi che caratterizzeranno la giornata.

Comune capofila quello di Pinerolo, che insieme ai sindacati, agli amministratori della Val Chisone e della pianura, vogliono in questo modo dimostrare la propria unità nell'affrontare un problema che non vede ancora soluzioni concrete. Il traffico sulle due statali, la 589, che passa da Piossasco e la 23, quella di Stupinigi, da tutti ormai è ritenuto caotico e pericoloso. L'unica soluzione è il completamento dell'autostrada, ferma da anni alla periferia di Volvera. «Due i problemi da affrontare - dice il sinda[illegible] di Pinerolo Livio Trombotto - la messa in sicurezza con un guard-rail della circonvallazione della città e i lavori che riguardano sempre la sicurezza degli automobilisti sulla statale 23 nel tratto montano». Le due questioni sono legate ai possibili interventi dell'Ativa, la società concessionaria per l'autostrada: con i proventi del pedaggio potrebbe farsi carico anche della sistemazione viaria del tratto di strada statale che al momento è di competenza dell'Anas.

«Una convenzione di questo tipo è prevista - spiega Erminio Ribet, presidente della Comunità montana Valli Chisone [illegible] Germanasca - in quanto si tratterebbe di un tratto di strada che s'innesta [illegible] una rete autostradale. I progetti [illegible] pronti, è necessario realizzare al più presto la variante [illegible] Comune di Porte, pericolosa strettoia in cui viene rallentato tutto il traffico che scende dalla montagna e quello che proviene dalla circonvallazione di Pinerolo. Altri interventi necessari riguardano la circonvallazione di Villar e Pero[illegible] Argentina». [illegible] che [illegible] statale sia ormai inadeguata in quel tratto l'hanno dimostrato con tanto di prove alcuni abitanti di Porte che, organizzati in un comitato, hanno simulato un corteo di auto «provocatorio» che osservava scrupolosamente il codice della strada. [illegible] all'ora nel centro abitato, mai superare la striscia continua. Per coprire circa una dozzina di chilometri ci sono voluti 40 minuti. Non si è trattato di una forma di ostruzionismo o di uno sciopero bianco degli automobilisti, alla domenica quando c'è il rientro degli sciatori la situazione è ben più drammatica. E se i ritardi per la mancata realizzazione dell'autostrada vengono imputati al Comune di Beinasco che, rifiutandosi di far piazzare all'Ativa un casello nel suo territorio, avrebbe tolto in parte l'interesse economico alla società [illegible] nello stesso tempo la possibilità di investire per il miglioramento della statale 23, una soluzione potrebbe proprio arrivare dai finanziamenti previsti per la viabilità in Val di Susa. Aggiunge Ribet: «Solo con i ribassi d'asta che ci sono già stati nell'altra vallata, quantificati intorno ai 30 miliardi, si potrebbe dare il via ad [illegible] parte delle opere previste sulla statale 23. A Porte ne basterebbero 20, 60 invece per [illegible] tratto che va da Villar Perosa a Perosa Argentina».

Il primo tratto della Torino-Pinerolo che si stacca dalla tangenziale Sud

Antonio Giaimo

Obiettore nei guai

Usava per sé la bollatrice del Comune

Spedisce le partecipazioni del matrimonio usando la bollatrice [illegible] Comune dove presta servizio come obiettore di coscienza, ma viene scoperto dal personale del protocollo. Luca Benzolelli, 25 anni, laureando [illegible] architettura, proprio quando era agli sgoccioli per terminare il servizio civile al Comune di Pinerolo, è finito nei pasticci: per risparmiare i soldi di due francobolli e soprattutto per evitare una corsa sino alla buca delle lettere, ha infilato gli inviti del suo matrimonio fra la posta in partenza del museo d'arte preistorica, dove lavora per conto del Comune. Ma gli impiegati si sono insospettiti quando hanno visto fra le buste con l'emblema del Comune altre due bianche senza alcuna intestazione. Spiega l'assessore [illegible] servizi sociali Elvio Rostagno: «Il problema è stato [illegible]frontato in giunta. Nei confronti del giovane abbiamo già preso i primi provvedimenti, gli toglieremo un giorno di licenza».

Ma i guai maggiori per [illegible] futuro sposo potrebbero arrivare dal distretto militare, che è stato informato dell'accaduto. Già in passato a Pinerolo c'erano stati dei problemi con gli obiettori di coscienza, tanto è vero che la convenzione era stata ritirata per circa un anno. «In questi ultimi tempi le cose erano migliorate - dice Rostagno - questo incidente non ci voleva». [a. gia.]

BOMBA A IVREA

[illegible] il casello dell'autostrada

«C'è uno scatolone pieno di bombe e proiettili, sullo svincolo del casello autostradale di Ivrea». L'allarme è arrivato poco dopo le 13 di ieri ai vigili [illegible] fuoco. A bordo strada nel territorio di Samone, è stata trovata una scatola di cartone piena di materiale esplosivo, nascosto tra alcuni stracci: almeno sei bombe (ananas, granate, «Rcm» da esercitazione) e altrettanti caricatori di munizioni, risalenti con ogni probabilità alla seconda guerra mondiale. Questa mattina bombe e munizioni saranno esaminate dagli artificieri del reparto di artiglieria di Alessandria. Tutta l'area circostante, intanto, è stata transennata. Il casello autostradale di Ivrea resterà chiuso, l'accesso all'autostrada è comunque possibile dagli svincoli a Sud della «Pedemontana» Ivrea-Rivarolo.

Moncalieri, esperimento per favorire i residenti nel centro

Parcheggi in abbonamento

Dal 4 al 24 dicembre più corse con la navetta «Sarà d'incentivo per lo shopping natalizio»

Due iniziative [illegible] i residenti e i clienti dei [illegible] nel centro stori[illegible] di Moncalieri. Entra in vigore oggi un abbonamento-parcheggi destinato a chi abita nelle vie [illegible] nelle piazze dove [illegible] Comune ha tracciato le strisce blu. [illegible] dal 4 [illegible] al [illegible] dicembre raddoppiano anche le corse della navetta B, per scoraggiare l'uso della vettura privata e incoraggiare i pedoni nel periodo natalizio. La prima delibera è sperimentale: durerà fino a febbraio, quando in base ai [illegible] sensi raccolti si deciderà se renderla definitiva o fare dietrofront. «L'ufficio Economato in Municipio - spiega il comandante dei vigili, Corrado Maritato - rilascia un contrassegno mensile da esporre sul parabrezza dell'auto: consentirà di parcheggiare negli spazi blu senza limitazione oraria». L'autorizzazione costa 35 mila lire [illegible] facilita a metà i residenti: niente posti riservati, ma sconti sulle tariffe. «Si potrà lasciare l'auto in sosta anche un mese» dice, estremizzando per chiarire, Maritato.

Per ottenere l'abbonamento occorre presentarsi in Municipio con documento d'identità e libretto di circolazione della vettura (se intestata a chi risiede in centro) oppure con certificato di residenza, libretto della vettura e [illegible] atto notorio, nel [illegible] chi richieda l'agevolazione utilizzi una vettura intestata ad altri. «Il versamento delle 35 mila lire va fatto direttamente all'Economato, oppure in tesoreria comunale presso la Crt di piazza Vittorio 5, o tramite vaglia intestato all'Economato con la causale "abbonamento parcheggio"» spiegano in Municipio.

L'iniziativa è riservata esclusivamente a chi vive nelle zone dei [illegible] parcheggi blu in piazza Martiri, piazza Baden Baden, piazza Vittorio, viale Castello (nel tratto da piazza Baden fino alla caserma carabinieri), e in [illegible] San Martino (da via Matteotti fino all'altezza della scuola Pellico). Il permesso riporta modello e targa della vettura autorizzata alla [illegible]sta illimitata.

Per quanto riguarda la navetta si tratta invece di [illegible] prolungamento [illegible] normale servizio della linea [illegible]. [illegible] 4 dicembre a Natale l'autobus non terminerà i viaggi alle 15,30, ma percorrerà le vie del centro fino alle [illegible] nei giorni feriali e, nei giorni festivi, dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19. Partenza e ritorno alle Pleiadi, passando per borgo Aje, via Cavour, piazza Caduti, via Alfieri, piazza Baden Baden, piazza Vittorio e via Santa Croce. Il biglietto è quello urbano dell'Atm (validità oraria).

«A febbraio saranno valutati i risultati dell'iniziativa» dicono i vigili

Il comandante [illegible] vigili urbani [illegible] Moncalieri Corrado Maritato

Stop alla rivoluzione viaria

Ciriè: protestano l'opposizione e l'Associazione commercianti

Era stato presentato ufficialmente neppure due mesi fa. Il nuovo piano viario avrebbe dovuto ridisegnare la mappa della circolazione per la città di Ciriè. Una serie di interventi per rendere più scorrevole il flusso dei veicoli e rimodernare la segnaletica stradale [illegible] almeno 30 arterie. Una spesa complessiva di oltre 600 milioni. Nell'ultima seduta del Consiglio comunale, però, la giunta leghista lo ha ritirato dopo le proteste dell'Associazione commercianti e dell'opposizione.

«Non è finito nel cassetto per sempre - precisa l'assessore alla Viabilità Gianni Foresto - dobbiamo ridiscutere alcuni punti in commissione e poi lo ripresenteremo all'ordine del giorno». Il progetto per migliorare il flusso veicolare della propagandata «città dei servizi», cominciato quasi due anni fa [illegible] gli studi cartografici [illegible] corpo di polizia municipale, [illegible] stato anche illustrato agli amministratori [illegible] ai cittadini [illegible] la proiezione di immagini filmate nella sala consiliare. «Il documento - dice il capogruppo dell'opposizione popolare Paolo Ballesio - rappresenta una visione solo parziale della circolazione in città». Alle prese di posizione della minoranza si allinea anche l'Ascom. I punti che secondo i responsabili della categoria devono essere corretti sono almeno quattro: la trasformazione di via Martiri della Libertà e via Roma in sensi unici, la rimozione del mercato settimanale da piazza Castello e corso Nazioni Unite in un'area esterna e la totale assenza di uno studio per parcheggi nel centro storico. «Il viale alberato di [illegible] Martiri è sempre stato l'ingresso principale della città - sottolinea Marita Peroglio, capogruppo del pds -. Il vero biglietto da visita, trasformarlo in una via d'uscita a senso unico vuol dire cambiare un pezzo di storia».

Per Giandomenico Garbolino, presidente dell'Ascom l'evoluzione del traffico è inesistente senza un piano parcheggi. «E a pagamento - dichiara - l'unico modo per permettere un ricambio regolare della sosta». «Su questo sono d'accordo - spiega Foresto - ma il piano parcheggi verrà in un secondo tempo».

L'altra questione che divide Ciriè riguarda l'area mercatale. Secondo il nuovo studio dev'essere rilocalizzata, tre le alternative: la zona a Sud-Est del cimitero, quella dell'ex tiro a segno o piazza Vittime dell'Ipca e piazza Doria più via Alfieri e via Rosmini. «Così perdiamo il mercato tradizionale - protesta Garbolino - è una soluzione che non si integra con le altre attività commerciali». La Confesercenti sarebbe anche pronta [illegible] traslocare con le bancarelle. «Ma - sostiene il presidente Bruno Spellecci - vogliamo la creazione in parallelo a quello viario di un nuovo piano commerciale e la possibilità di allestire dei mercatini rionali». La prima Commissione si riunirà il 12 dicembre. «Sono pronto ad accettare delle proposte concrete - termina l'assessore Foresto - intanto in via sperimentale partiranno i primi lavori, i sensi unici nella zona Parco, la creazio[illegible] [illegible] percorsi pedonali in via Matteotti e l'installazione di un semaforo in prossimità dell'incrocio dell'ex cinema Catalano».

Gianni Giacomino

I geologi della Regione hanno bocciato il progetto del Comune

Salta il piano regolatore

Rivalta: troppo piccola l'area a rischio

Ad un [illegible] di distanza l'effetto alluvione è arrivato anche a Rivalta, cittadina bagnata [illegible] torrente Sangone. La Regione, dopo aver mostrato la faccia buona (un miliardo di finanziamenti per opere di sistemazione e di prevenzione), ora batte i pugni e boccia una fetta importante del piano regolatore cittadino. Il problema? «L'area considerata a rischio non è sufficiente, e poi, in quella zona, non si potrà più edificare».

Il verdetto arriva dal settore prevenzione rischi geologici, [illegible] teorologici e sismici della Regione. Una decisione che è contestata dall'amministrazione rivaltese (centro sinistra) che in questo modo [illegible] vede bloccare importanti opere pubbliche già in avanzata fase [illegible] progettazione; una caserma per i vigili del Fuoco e la ristrutturazione di [illegible] casa di [illegible] per anziani (Bianca Dellavalle). [illegible] ci sto - sbotta il sindaco Nicola De Ruggiero - questo è il [illegible] vizio di usare l'emergenza per picchiare contro il primo che capita, salvo poi, passata la tempesta, continuare tutto come prima. Che senso ha vincolare [illegible] solo Comune? [illegible] torrente Sangone parte da Trana e arriva a Moncalieri... con questo sistema [illegible] si realizzerà mai nessuna vera prevenzione».

La nuova variante al Piano regolatore era stata approvata dalla giunta regionale lo scorso agosto e resa esecutiva ad ottobre. Nel provvedimento, l'area considerata a rischio di straripamenti è stata raddoppiata rispetto a quella [illegible] vista dal Comune. E' stata inclusa una nuova zona ad Est di [illegible] Einaudi, al confine [illegible] Orbassano e una frazione di territorio a Nord di borgata Pasta: circa quattro chilometri quadrati in tutto. Contro questo provvedimento, nei prossimi giorni, sindaco e giunta [illegible] ranno al Tar. [b. al.]

IN CONSIGLIO

Eletto il nuovo presidente

Il Consiglio comunale di Rivalta ha un nuovo presidente. E' Pierpaolo Meistro, 40 anni, medico di base, componente della maggioranza di centro sinistra che da due anni governa la città. La sua elezione è avvenuta lunedì scorso, dopo non poche polemiche con la minoranza. La sua candidatura era infatti stata bocciata la [illegible] settimana per un solo voto, quello del pidiessino Sandrino Pizzalis, che si era astenuto. Il nuovo eletto sostituisce Antonio Peretto, 58 anni, consigliere anziano [illegible] carica, candidato della mi[illegible]. «Spero che questa vicenda non turbi i corretti rapporti che fino ad ora ci sono stati tra maggioranza e opposizione», ha esordito il [illegible] presidente (alleanza democratica). Rifondazione, dopo la bocciatura di Meistro, aveva attaccato il pds, accusandolo di «una mentalità da prima Repubblica democristiana». Vicepresidente è stata eletta, Katia Princiotta, 36 anni, del pds.

La titolare della «Mb»

Levone: coinvolta nella truffa [illegible] credito

Aveva ramificazioni anche in Piemonte la banda di truffatori con le carte di credito sgominata dalla polizia milanese che ha arrestato 29 persone in tutto il Nord Italia. Loredana Beretta, titolare della «M [illegible] Arredamenti» di Levone, è da qualche giorno agli arresti domiciliari. Secondo gli agenti del commissariato «Centro» di Milano, Loredana Beretta, come tanti altri commercianti denunciati [illegible] arrestati, avrebbe accettato transazioni per merci mai uscite dal [illegible] negozio e «pagate» con carte di credito falsificate. L'organizzazione della quale faceva parte la commerciante di Levone sarebbe riuscita, in un anno, a «incassare» truffaldinamente oltre 2 miliardi e mezzo a quattro istituti: American Express, Diners Club, Cartasì e Americancard. I dati per falsificare le carte [illegible] credito venivano forniti da portieri di albergo e benzinai.

Chivasso, rubati due computer con le stampanti

I [illegible] al Collocamento Danni [illegible] oltre [illegible]

L'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Chivasso (Collocamento), situato provvisoriamente presso l'ex scuola di via Paleologi 25, ieri [illegible] rimasto chiuso tutto il giorno in seguito ad un furto avvenuto nella notte nei locali. I ladri, penetrati nella struttura [illegible] una finestra del bagno, hanno rovistato ovunque e si [illegible] allontanati [illegible] due computer e relative stampanti, per un valore complessivo di oltre 6 milioni di lire.

La sezione della circoscrizione per l'impiego si trova in una zona isolata e la struttura non è dotata di antifurto. I ladri hanno quindi agito con la [illegible] tranquillità.

Già nella notte [illegible] lunedì 20 e martedì 21 novembre, i ladri forzando alcune porte erano penetrati nel «Collocamento», limitandosi però a rovistare in tutti gli uffici e forse ad un inventario delle apparecchiature da asportare nella «visita» [illegible]cessiva.

«Il danno non è tanto quello economico arrecato dal furto, bensì il lungo lavoro che dovremo affrontare adesso, consistente nel ricaricare sull'hard-disc di [illegible] vecchio computer che abbiamo in ufficio tutti i dati inerenti i 6 mila disoccupati attivi, distribuiti nei 21 comuni del comprensorio di nostra competenza. Inoltre occorrerà ritrascrivere anche i dati storici di tutti gli iscritti che erano registrati nella banca dati. Queste operazioni comporteranno un lungo lavoro e [illegible] perdita di tempo per i nostri impiegati, che si poteva evitare», ha affermato amareggiato Enrico Scammacca, responsabile della Sezione circoscrizionale per l'impiego di Chivasso.

Serrate indagini sono in corso da parte dei carabinieri per smascherare i responsabili del furto.

PROVINCIA [illegible]

[illegible]

Come poter valorizzare l'ospedale San Lorenzo

«Tutela della salute dei cittadini [illegible] valorizzazione dell'ospedale San Lorenzo»: [illegible] ne parla stasera alle 21 nell'aula consiliare. All'assemblea, organizzata dal Comune, intervengono i vertici dell'Usl 8.

[illegible]

Patteggia tre mesi per omicidio colposo

Accusato di omicidio colposo, Roberto Ronci, 28 anni, piazza Carletti 1C, Chivasso, ha patteggiato in pretura tre mesi di reclusione. Il 10 novembre del '93, al volante della sua «Uno», [illegible] Galileo Ferraris si [illegible] schiantato contro un'altra «Uno», condotta da Giuseppe Currelli, 51 anni, operaio, pure di Chivasso, via San Raffaele 60. L'uomo [illegible] sei giorni dopo.

CHIVASSO

Esce dall'ospedale [illegible] trova l'auto

A Teresa Tarditi, 52 anni, pensionata, residente in via Rossini 26 a Rodallo di Caluso, mentre si tro[illegible] all'ospedale di Chivasso per assistere un familiare, i ladri le hanno rubato l'Y-10 che aveva lasciato in sosta nel cortile interno del plesso ospedaliero. L'auto [illegible] stata poi trovata bruciata, nelle campagne di San Benigno.

[illegible]

Dopo 6 mesi ragazza ritrovata [illegible] Calabria

Una ragazza di 16 anni, F. S., scomparsa dal maggio scorso, è stata trovata ieri mattina dai carabinieri a Scalea, in Calabria. Era in compagnia di [illegible] giovane, Marco Cestaro, di 21 anni, [illegible] Cosenza, col quale ha una relazione sentimentale. I due avevano abitavano in un appartamento di un villaggio turistico. F. S. si [illegible] allontanata dalla sua abitazione di Villanova il 22 maggio scorso. I genitori aveva presentato denuncia.

BORGOFRANCO

Fallimento Elettrochimica condannato Elio Graziano

Cala [illegible] sipario sulla vicenda giudiziaria dell'Elettrochimica Canavese, l'industria di Borgofranco chiusa tre anni fa per urgenti lavori di sistem[illegible] e, successivamente, dichiarata fallita. Ieri mattina il tribunale di Ivrea ha condannato Elio Graziano, ex presidente dell'Avellino Calcio e già coinvolto nello scandalo delle lenzuola d'oro, a due anni e nove me[illegible] di reclusione senza la condizionale. In più l'industriale avellinese dovrà risarcire i danni, in sede civile, al Comune di Borgofranco (assistito dall'avvocato Bianchetti) e alla Regione Piemonte (patrocinata in aula dall'avvocato Oberto).

Oggi assemblee negli stabilimenti del gruppo. I sindacati: decisione assurda

Olivetti, ore di ansia a Ivrea

Dopo l'annuncio dei mille cassintegrati

L'annuncio dell'avvio (il 1° dicembre) [illegible] procedure per la messa in [illegible] integrazione di mille dipendenti d[illegible] gruppo Olivetti - e di fatto l'applicazio[illegible] del piano di ristrutturazione aziendale annunciato a settembre - porta implicita un'altra questione: quella relativa all'entità dei tagli negli stabilimenti Olivetti del Canavese.

Quanti saranno i cassintegrati, dal 1° gennaio, a Ivrea e nei Comuni del circondario? Nessuno, per ora, può saperlo o dubitarlo. L'unico dato certo [illegible] che, all'inizio di ottobre, l'azienda, aveva specificato che i lavoratori in esubero in questa zona sarebbero stati settecento cinquanta: niente tute blu, [illegible] solo impiegati, funzionari, e forse anche dirigenti. La lettera, inviata ai responsabili nazionali di Fim, Fiom [illegible] Uilm, [illegible] ha colto di sorpresa i sindacati locali, unanimi nel condannare la scelta di aprire unilateralmente la procedure [illegible] la cassa integrazione. Ma ha creato nuova preoccupazione per il futuro industriale di questa fetta della provincia di Torino.

«Prima di giungere a questo - dicono in coro i portavoce dei lavoratori - c'erano altre strade [illegible] seguire. Anche quella di prendere in considerazione le proposte presentate [illegible]l pia[illegible] industriale dei sindacati».

Laura Spezia, segretario del[illegible] Fiom del Canavese è decisamente critica su tutta la questione e preoccupata per il futuro. «La nostra risposta a questo annuncio - dice - è lo sciopero generale del gruppo [illegible] primo dicembre». E aggiunge: «La situazione, purtroppo, è ormai fin troppo chiara. La scelta di De Benedetti di buttarsi nelle telecomunicazioni con Omnitel [illegible] [illegible] l'accordo [illegible] France-Telecom, [illegible] capire [illegible] estrema chiarezza che l'obiettivo della proprietà è di sacrificare l'Olivetti informatica al business, ancora per altro incerto, e non redditivo a breve, delle reti di Tlc. Noi [illegible] siamo d'accordo e [illegible] siamo disponibili in alcun modo ad assumerci [illegible] responsabilità [illegible] aiutare [illegible] tale disegno».

Secondo quanto riferito dai sindacati, l'azienda avrebbe sostenuto che per altre mille persone la cassa integrazione potrebbe essere evitata se tutti i dipendenti dell'Olivetti accettassero il taglio delle loro retribuzioni

[illegible]

E Giancarlo Zanoletti, segretario della Fim rincara la dose. «L'azienda - dice - ci propone di farci carico di mille lavoratori mettendone, però, altrettanti fuori dalla porta. Noi a queste condizioni non ci stiamo: dalla Olivetti [illegible] deve andare via nessuno». Con questi presupposti ben difficilmente l'azienda sarà disposta a fare retromarcia sulla questione della cassa integrazione nei venticinque giorni di «procedura». Ma i rapporti tra azienda e [illegible]dacati sono minati anche per altre ragioni. «C'era - aggiunge Zanoletti - il nostro piano industriale da valutare. Perchè [illegible] stato ignorato? E poi questo sistema dell'avvio unilaterale delle procedure è gravissimo: in termini di rapporti [illegible] e industriali ed è assolutamente da condannare». [illegible] perchè di questa mossa da parte dell'azienda lo spiega Gianni Marchetti, segretario della Uilm del Canavese. «L'Olivetti - dice - voleva, probabilmente, far capire con un segnale forte, che non stava scherzando. Le possibilità di negoziare i 2 mila esuberi in Italia non c'erano e ha agito di conseguenza. Non è la prima volta che capita. L'unica anomalia è che non c'era alcun tipo di trattativa in [illegible].

Oggi, intanto, [illegible] previste assemblee nei vari stabilimenti: i sindacati illustreranno le azioni di protesta dei prossimi giorni che potrebbero portare a iniziative clamorose.

Lodovico P[illegible]

Non luogo a procedere per l'ex [illegible] Astore, due funzionari e due operai

Ponte Ribes: in 5 escono di scena

E l'inchiesta passa dalla procura di Ivrea a Torino

Sarà la procura [illegible] Repubblica [illegible] Torino a completare le indagini sulla vicenda ponte Ribes, l'inchiesta della magistratura eporediese culminata, nel marzo [illegible] con l'arresto [illegible] [illegible] persone, tra [illegible] l'ex presidente facente funzioni della Provincia, Elio Borgogno e un ex assessore, Ezio Astore.

Lo ha deciso ieri mattina [illegible] giudice per le indagini preliminari di Ivrea, Antonio De Marchi che ha accolto l'istanza di modifica del [illegible]po di imputazione, trasformando l'accusa di inondazione d[illegible] in colposa. I [illegible] più gravi, ipotizzati dalla procura di Ivrea, dunque, rimangono quelli [illegible] abuso d'ufficio e corruzione, entrambi consumati [illegible] Torino, dunque di competenza della magistratura del capoluogo piemontese.

Ma l'inchiesta non passa solo di mano. Il [illegible] de Marchi ha accolto [illegible] richiesta di non luogo [illegible] [illegible]cedere nei confronti dell'ex assessore Astore, di un funzionario [illegible] Palazzo Cisterna, Giuseppe Ferrarelli, uno della Regione, Gianbattista Massera e un dipendente della ditta «Ivies» di Quincinetto, Bru[illegible] Barbieri, assistiti rispettivamente da Accattino, Stratta, Fierro e Chiappero. Con loro uscirà di sce[illegible] anche un altro dipendente della Ivies, Oscar Maneglia, difeso dall'avvocato Coda; per lui, una settimana fa, il procuratore Bruno Tinti aveva richiesto il rinvio a giudizio. Una decisione a sorpresa, [illegible] altrettanto inaspettatamente, [illegible] stati esclusi dal [illegible] luogo [illegible] procedere due dipendenti dell'amministrazione provinciale: Giovanni Piccotti e Giovanni Siminelli, entrambi membri della [illegible] tecnica che valutò [illegible] decise sulle varianti specifiche al progett[illegible] di risistemazione del viadotto sul torrente Ribes, alle porte di Loranzè. Negata, infine, la richiesta di perizia [illegible] incidente probatorio in quanto la zona interessata dal disastro [illegible] è soggetta [illegible] modificazioni. [illegible] perché, per stabilire la correttezza delle operazioni [illegible] sufficiente rivedere i calcoli [illegible] i ragionamenti compiuti [illegible] progettisti e consulenti. [l. pol.]

ALLARME BOMBA

Chiuso il casello dell'autostrada

C'è [illegible] scatolone pieno di bombe e proiettili, sullo svincolo del ca[illegible] autostradale di Ivrea». Erano da poco passate le 13, ieri, quando è arrivata la telefonata anonima al comando dei vigili del f[illegible]. Nel giro di pochi minuti una volante del commissariato ha raggiunto il posto indicato, la «rotatoria» più lontana dalla barriera di pedaggio, nel territorio di Samone. A bordo strada è stata trovata la scatola [illegible] cartone piena di materiale esplosivo, [illegible] tra alcuni stracci: almeno sei bombe (ananas, granate, «Rcm» da esercitazione) [illegible] altrettanti caricatori di munizioni, risalenti con ogni probabilità alla seconda guerra mondiale. [illegible] presume che lo scatolone sia stato abbandonato dalla [illegible] persona che ha poi dato l'allarme. Da Torino è arrivato un artificiere della questura, che [illegible] però preferito non procedere alla rimozione. Tra le bombe, infatti, [illegible] sarebbe [illegible] granata tedesca, il [illegible] acido potrebbe aver corroso gli altri ordigni: basterebbe [illegible] minima imprudenza, quindi, per provocare un'esplosione. Questa mattina bombe e munizioni saranno esaminate dagli artificieri del reparto di artiglie[illegible] di Alessandria. Tutta l'area circostante, è stata transennata. Poliziotti e carabinieri hanno impedito, per l'intera notte, ai curiosi d'avvicinarsi. Il casello autostradale di Ivrea resterà chiuso, l'accesso all'autostrada è comunque possibile dagli svincoli a Sud della «Pedemontana» Ivrea-Riverolo.

IN [illegible]

CALUSO

Esce dall'ospedale e non trova l'auto

A Teresa Tardi[illegible], 52 anni, via Rossini 26, Rodallo di Caluso, [illegible] [illegible] trovava all'ospedale di Chivasso per assistere [illegible] familiare, i ladri hanno rubato l'Y 10 che aveva lasciato nel cortile interno. L'auto è stata poi trovata bruciata, nelle [illegible]pagne di San Benigno.

CERESOLE

I ladri tentano di entrare alle Poste

Tentativo di furto all'ufficio postale. Ignoti, l'altra sera, hanno [illegible]ato di forzare l'ingresso, ma hanno dovuto desistere for[illegible] disturbati da qualche perso[illegible] di passaggio.

ROMANO

Bimba caduta nella vasca Rinviato il processo

E' stato rinviato al [illegible] dicembre il processo per la morte di Ele[illegible] Antonini, la bimba di Romano caduta nella vasca da bagno [illegible] 15 settembre del '91, quando aveva appena sei anni. Sono sei gli imputati, fra [illegible] il padre Gaetano: devono rispondere [illegible] abuso d'ufficio, falso ideologico, favoregg[illegible] [illegible] sottra[illegible] di cadavere.

[illegible]

Aveva in casa 67 proiettili Denunciato un pensionato

Un pensionato di Agliè, Tom[illegible] Quaquatto, 66 anni, è stato denunciato dai carabinieri per detenzione abusiva di [illegible] [illegible] munizioni. Nella [illegible] abitazio[illegible] i militari hanno trovato 67 proiettili [illegible] una [illegible] [illegible] fucile.

IVREA

Pronto il piano d'emergenza in caso [illegible] calamità

E' stato presentato al Consiglio comunale di Ivrea il piano di protezione civile, l'elenco delle misure da adottare in caso [illegible] calamità. Nella sua relazione l'assessore Pieralberto Dallo Pietra ha parlato delle tendopo[illegible] che verrebbero erette [illegible] caso di emergenza nelle piazze Freguglia [illegible] Rondolino, nell'area ex Montefibre e nell'area mercatale. Inoltre verrebbero requisite scuole, casa di riposo e alberghi. Non [illegible] mancate [illegible] critiche. Se ne riparlerà nel prossimo Consiglio comunale.

Per l'inquinamento dell'Elettrochimica: i lavori di bonifica costeranno 4 miliardi

Borgofranco, condannato Graziano

All'industriale inflitti 2 anni e 9 mesi di reclusione

Cala il sipario sulla vicenda giudiziaria dell'Elettrochimica Canavese, l'industria [illegible] Borgofranco chiusa tre anni fa per urgenti lavori [illegible] sistemazione e, successivamente, dichiarata fallita. Ieri mattina il tribunale di Ivrea ha condannato Elio Graziano, ex presidente dell'Avellino Calcio e già coinvolto nello scandalo delle lenzuola d'oro, a due [illegible] e nove [illegible] [illegible] reclusione [illegible] [illegible] condizionale. Una condanna pesante, meno, però, di quanto aveva richiesto il pubblico ministero, Bruno Tinti: 4 [illegible] di reclusione [illegible] uno di arresto. In più l'industriale avellinese dovrà risarcire i danni, in sede civile, al Comune di Borgofranco (assistito dall'avvocato Bianchetti) e alla Regione Piemonte (patrocinata in aula dall'avvocato Oberto). Il tribunale ha, però, già decretato il pagamento ad entrambi gli enti di una provvisionale [illegible] cinquanta milioni. Prescritti, invece, tutti i reati relativi alle singole violazioni [illegible] materia di sicurezza sul lavoro.

I legali di Elio Graziano - Guglielmino e Chiappero - hanno già annunciato il ricorso [illegible] appello: «Avevamo, all'inizio del procedimento, richiesto il patteggiamento, ma ci [illegible] stato negato». E della Elettrochimica che [illegible] sarà? Per [illegible] non ci sono prospettive di vendita e la prima asta pubblica, la scorsa primavera, [illegible] andata deserta. I lavori di bonifica dell'area - alle porte della Valle d'Aosta - e di smaltimento di liquami, residui di lavorazione, polveri e fanghi dovranno [illegible] iniziati dalla Regione. «Una spesa che [illegible] aggira attorno i quattro miliardi», dicono i tecnici che hanno effettuato inventari e catalogazioni del materiale «pericoloso». Sulle tempistica d'inizio lavori, per [illegible] non si fanno ipotesi. Comunque non prima della prossima primavera. [l. pol.]

La titolare della «Mb»

Levone: [illegible] nella [illegible] con [illegible] di credito

Aveva ramificazioni anche in Pie[illegible] la banda di truffatori con [illegible] [illegible] [illegible] credito sgominata dalla polizia milanese che ha arrestato 29 persone in tutto il Nord Italia. Loredana Beretta, titolare della «M[illegible] arredamenti» di Levone, è da qualche giorno agli arresti domiciliari. Secondo gli inquirenti [illegible] Milano, Loredana Beretta, come tanti altri commercianti denunciati [illegible] arrestati, avrebbe accettato transazioni per merci mai [illegible] dal [illegible] [illegible] [illegible] «pagate» con carte di credito falsificate. L'organizzazione della quale faceva parte [illegible] [illegible]merciante di Levone sarebbe riu[illegible] in un [illegible]o, a [illegible] truffaldinamente oltre 2 miliardi e [illegible]o a quattro istituti: American Express, Diners Club, Cartasi [illegible] Americancard. I dati per falsificare le carte di credito venivano forniti da portieri di albergo [illegible] benzinai.

Alice Superiore

[illegible] di ricontrollare le schede elettorali

E' un inizio [illegible] legislatura movimentato, quello che [illegible] affrontando [illegible] neo sindaco [illegible] Alice Sandro Gaido. Dopo le [illegible] scritte [illegible] loculi della tomba di famiglia [illegible] in [illegible] lettera anonima, nel Consiglio comunale di lunedì il primo cittadino si è trovato [illegible] fronte agli attacchi politici del gruppo di opposizione (Insieme per Alice) guidato da Giancarlo Porcaro, il candidato sconfitto per due soli suffragi.

Oltre [illegible] dare [illegible] contrario all'insediamento di Gaido, la minoranza ha annunciato il ricorso al Tar per ottenere il rifacimento delle elezioni. «Chiediamo che le schede siano nuovamente controllate - spiega Porcaro -. Dallo spoglio nei seggi, infatti, sono emerse troppe incongruenze».

Borgofranco

L'ordine resta: «Vietato tornare a Paratore»

Non [illegible] ancora stato revocato lo sgombero in regione Paratore, la borgata evacuata lunedì in seguito all'applicazione di un'ordi[illegible] risalente al 6 novembre 1994. Nonostante la pioggia sia praticamente cessata, ieri pomeriggio il sindaco [illegible] Borgofranco Fausto Francisca non ha mutato le disposizioni. «Questa situazione - spiega - resterà tale chissà per quanto tempo ancora. Purtroppo, infatti, [illegible] rientro nelle abitazioni è vincolato al parere affermativo da parte del Servizio Geologico OO.PP. della Regione». Dopo aver ricevuto le relazioni di carabinieri [illegible] vigili urbani, inoltre, il sindaco [illegible] inviato [illegible] p[illegible] i nominativi delle due famiglie che lunedì [illegible] sono rifiu[illegible] di abbandonare le loro case, non ottemperando così all'ordine di evacuazione.

DOVE QUANDO

[illegible] [illegible] CENTO. Rassegna di spettacoli organizzata all'Abcinema di Ivrea [illegible] festeggiare [illegible] primo secolo di vita della «settima arte». Alle 20 inizia la serata «Il cinema che parla di se stesso», con la presentazione dei film «Effetto notte» di François Truffaut e «Il viale del tramonto» di Billy Wilder. Biglietto unico a 8 mila lire.

SCUOLA [illegible] GENITORI. Il liceo «Martinetti» di via Montello a Caluso ripropone gli incontri dedicati agli adulti e al loro ruolo educativo. Il ciclo di quest'anno si intitola «Non solo prediche ma...» ed è organizzato con il contributo del Centro di Educazione [illegible] Pace. Alle 18 il primo appuntamento, nell'aula magna del liceo.

[illegible] E SACR[illegible] L'associazio[illegible] «Genius Loci» e [illegible] Società Filarmonica Romana presentano quattro concerti nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo a Castellamonte. Domani alle 21 il primo appuntamento, di [illegible] [illegible] coro polifonico Eufoné che propone [illegible] quindicina [illegible] brani vocali di argomento sacro. Tra gli autori Monteverdi, Palestrina [illegible] Bruckner. Ingresso libero.

[illegible] [illegible] E' aperta fi[illegible] al 6 dicembre, [illegible] chiesa di Santa Croce di via Arduino a Ivrea, la mostra «Alta marea al porto di Ivrea», che raccoglie le stampe e i quadri realizzati da Eugenio Pacchioli. Tutti i giorni dalle 17 alle 19,30.

CARTA DEL [illegible] La delegazione Ivrea e Canavese del Fondo per l'Ambiente Italiano conclude do[illegible] [illegible] primo semestre di attività [illegible] [illegible] [illegible] alla sede dell'Associazione Industriali di [illegible] Nigra 2 a Ivrea; Roberto Saladin parla de «I nostri paesaggi: conoscerli per meglio difenderli» e presenta in anteprima la [illegible] [illegible] paesaggio del Piemonte».

[illegible] [illegible]. Lo Spi-Cgil organizza per il 14 dicembre la trasferta a Gabiano Monferrato dove, al ristorante Commercio, si terrà [illegible] incontro sulle problematiche della categoria, seguito dal pranzo e dallo scambio degli auguri natalizi. Il pullman partirà da piazza Luigi Masso, a Montanaro, alle 9,45. Prenotazioni aperte sino al 10 dicembre: telefonare allo 011/919.21.10.

MILANO

CINEMA

[illegible] corso Vittorio Emanuele 30, tel. 7600.3306. [illegible] Kombat. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30. L. 8000.

ANTEO [illegible] tel. 659.7732. **Hong Kong express. Il biglietto del tram.** Cortometraggio. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [illegible].

APOLLO [illegible] via [illegible] Cristoforo 2, tel. 780.390. **Ragazzi [illegible] notte.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 8000.

[illegible] via Tunisia 11, telefono [illegible]. **Smoke.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.

[illegible] Galleria [illegible] 1, [illegible] **di [illegible] delle nuvole.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 8000.

[illegible] via S. Pietro all'Orto 9, telefono 7600.1214. **Jade.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 8000.

ASTRA corso Vittorio Emanuele II, telefono [illegible] **Apollo 13.** Or.: 14,10; 16,50; 19,40; 22,30. L. 8000.

BRERA MULTISALA 1 corso Garibaldi 99, tel. 2900.18.90. **Forget Paris.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.

BRERA MULTISALA 2 c. Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Captives - Prigionieri.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.

CAVOUR p.za Cavour 3, tel. 659.5779. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. L. 8000.

COLOSSEO Sala Allen v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Lo sguardo di** [illegible] Or.: 15,45; 19; 22,15. L. [illegible]

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84, telefono 5990.1361. **[illegible] bel [illegible] di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. L. 8000.

COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84, telefono 5990.1361. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [illegible].

[illegible] Corsia [illegible] Servi 8, tel. 7602.0721. **L'inglese che [illegible] collina e sc[illegible] montagna.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible]

CORSO Gall. del Corso, tel. 7600.2184. **Die Hard - Duri a morire.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 8000.

ELISEO via Torino 64, tel. [illegible]. [illegible] Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 8000.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel. 7600.2354. **Peccato [illegible] femmina.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.

MAESTOSO c.so Lodi 39, tel. 551.448. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30. L. [illegible].

MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7602.0650. **Pocahontas.** Ore 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. L. [illegible]

[illegible] Vittorio Emanuele 24, tel. 7602.0818. **Io no spik inglish.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. L. [illegible]

[illegible] via Pieve 24, telefono 799.913. **Mai [illegible] sconosciuto.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 8000.

MIGNON Galleria del Corso 4, telefono 760.223. **La seconda volta.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible]

NUOVO ARTI via Mascagni 8, tel. 7602.00.48. [illegible] Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,30. L. 8000.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 875.389. **La pazzia di re Giorgio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 8000.

ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. [illegible] uno [illegible]. Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35. L. 8000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Forget Paris.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. L. 8000.

[illegible] 3 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 15,25; 17,40; 20,10; 22,35. L. 10.[illegible]

ODEON [illegible] via [illegible] Radegonda 8, tel. 874.547. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.

[illegible] via Santa Radegonda 8, tel. 874.547. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 10.000.

[illegible] 6 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Il primo cavaliere.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. L. 8000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Captives - Prigionieri.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. [illegible]

[illegible] 5 Sala 8 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Mowgli il libro della giungla.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 8000.

ODEON 5 [illegible] 9 v. S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Johnny mnemonic.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 8000.

ODEON [illegible] 10 v. S. Radegonda 8, tel. 874.547. **I ponti di Madison County.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. L. 8000.

ORFEO via Com. Zugna 50, telefono 8940.3039. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso Lire 8000.

PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele [illegible], telefono 760.207.57. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.

PLINIUS via Abruzzi 28, tel. 2953.1103. **La pazzia di re Giorgio.** Or.: [illegible]; 20,15; 22,30. L. [illegible].

[illegible] largo Augusto 1, tel. 7602.2190. **Una donna** [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 8000.

[illegible] **CARLO** c. Magenta/ang. [illegible] Rocca 12, tel. 48.13.442. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.

SP[illegible] v.le Gran Sasso [illegible], tel. 236.5124. **Mortal kombat.** Or.: 20,10; 22,30. L. 8000.

TIFFANY c. B. Aires [illegible], tel. 2951.3143. **Showgirls.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 [illegible].

VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. **L'uomo delle stelle.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.

TEATRI

CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, t. 7600.17.55. Ore 21 conc. del pianista E. Korolev.

ARSENALE v. C. Correnti 11, t. 837.59.90. Ore 21,15 **Shakespeare** tutto di e per la regia di M. Navone.

CARCANO c. di Porta Romana 63, t. 5516.1377. Ore 21 Goigest pres. Giorgio Gaber in **E pensare che c'era il pensiero**, di G. Gaber e S. Luporini.

CIAK v. Sangallo 33, t. [illegible].1915. Ore 21,30 Paolo Hendel in **Nebbia in [illegible] padana.**

DELLA 14ª v. Oglio 12, tel. 5521.13.00. Ore 21 Comp. Teatro di Piero Mazzarella presenta **El vedov alegher** di Piero Silven, con P. Mazza[illegible] R. Silven, L. Angelini.

[illegible] v. [illegible] 1, tel. 669.3659. Ore 21 la Comp. stabile pres. **Pioppo, betrace, cigno** di Marchesi, Metz, Mosca, regia V. Molinari.

FRANCO PARENTI sala grande v. Pier Lombardo 14, t. 54.57.174. Ore 20,30 Te[illegible] Franco Parenti pres. **La vita, il sogno** di F. Loi, regia A. R. Shammah.

LIRICO via Larga 14, t. 7233.22.22. Ore 15 Teatro di Roma presenta **Re Lear** di W. Shakespeare, regia di L. Ronconi.

MANZONI v.le Manzoni 40, t. 7600.02.31. [illegible] 20,45 la Comp. della Rancia pres. **West side story** versione italiana: un musical di J. Robbins, A. Laurents, L. Bernstein, regia S. Marconi.

NAZIONALE p. Piemonte 12, t. 48.00.77.00. Ore 21 Gitiesse presenta **L'albergo del libero scambio** di G. Feydeau con D. Giaiesse, P. Quattrini, C. Croccolo, regia di M. Missiroli.

NUOVO p. S. Babila 37, t. 76.00.0085. Ore 21 Teatro della Cometa e Società per attori & Di Rollo presentano Sciaipi, C. Noschese, G. Ingrassia in **Il pianeta proibito**, musical di B. Carlton, regia P. Rossi Gastaldi.

OUT-OFF v. Duprè 4, t. 3926.2282. Ore 21 l'Ass. Culturale Sottoteatro di Frontiera pres. **King Jago**, elab. dramm. di G. Campari con E. Carabelli, Riffin Dob.

[illegible] **SALA** [illegible] Venezia 2, t. 7600.2985. Ore 21 Compagnia T. Stabile di Bolzano pres. **Ma non è una cosa seria** di L. Pirandello con P. Milani e C. Simoni, r[illegible] di M. Bernardi.

SMERALDO p. XXV Aprile, t. 2900.6767. Ore 21 A. Albanese in **Uomo** testi di A. Albanese, F. Modesti e F. Amato, musica dal vivo eseguita da M. Cavallaro (sax) M. Magnani (contrabbasso).

T[illegible] ELFO v. [illegible] Menotti 11, t. 716.791. Ore 20,30 Centro servizi e spettacolo di [illegible] pres. **Tra gli infiniti punti di un segmento**, testo e regia di C. Levi con E. Carucci Viterbi.

T[illegible] PORTA ROMANA c. di P. Romana 124, t. [illegible] Ore 20,45 Teatridithalia presenta **Capodanno** di Copi, regia di F. Bruni, con A. Occhipinti.

TEATRO DELLE ERBE / TEATRO DEL BURATTO v. Mercato 3, t. [illegible] Ore 10 **Pierino e il lupo.**

TEATRO DELLE MARIONETTE v. degli Olivetani 3, t. 46.95.550. Ore 9,30 **La sirenetta**, regia di C. Colla.

[illegible] **GRECO** p.za Greco, t. [illegible]. Ore 21 Comp. Quelli di Grock pres. **Celestide** di S. Baccari, V. Cavalli, C. Intropido, M. Valeri.

TEATRO LIBERO via Savona 10, t. 832.31 [illegible]. Ore 21 Teatro Libero pres. **Non si sa come** di L. Pirandello, con C. Gianetto, B. Palma, M. Palazzini, F. [illegible], regia A. Ferrari.

[illegible] v.le Pasubio 16, t. 607.16.95. Ore 21 Teatro [illegible] Buratto pres. **Fly Butterfly**, regia S. Monti, drammaturgia R. D'Onghia, scene e costumi G. Massiotta in collab. con C. Parversi, in scena S. Mussida, D. Dazzi, S. Tonon, C. Discacciati, M. Moretti.

Il concerto per 5 mila persone, già 280 mila copie vendute dell'ultimo cd

Raf, un «Manifesto» di successo

Il cantante si schiera contro il nucleare

MILANO. Sono duecentottantamila le copie vendute dell'ultimo cd di Raf intitolato «Manifesto». «Per Natale - dicono alla casa discografica - si dovrebbe superare quota trecentomila». Un bel successo per Raffaele Riefoli e una bella soddisfazione per chi, alla Cgd, ha creduto nel suo disco. In verità era quasi scritto che questo lavoro di Raf avrebbe scalato le classifiche aprendo una breccia ancor più grande nel cuore degli aficionados. Le ragioni erano e so[illegible] molteplici. Un bel singolo, «Sei la più bella del mondo», di presa immediata, con un ritornello facil[illegible] facile adatto alla stagione esti[illegible], una bella sequenza di ballate, «Dentro ai tuoi occhi», e ritmi veloci «Il suono c'è» e, non ultima, un'ottima pianificazione marketing. Il risultato, oltre a premiare le vendite, si sta vedendo in questi giorni con una serie di concerti che portano Raf in giro per l'Italia. Abbiamo assistito al concerto di Milano al Palatrussardi e le cinquemila persone presenti hanno combattuto contro una pioggia cattiva e noiosa che faceva venir voglia di far tutto f[illegible]rché uscir di casa. La scaletta si è dimostrata all'altezza della situazi[illegible] con [illegible] canzone che dà il titolo all'album e al tour, «Manifesto», ad aprire le danze. Seguono in sequenza «Ti pretendo», «Stai [illegible] [illegible]» e «Meteo». Qui Raf, accompagnato da una band all'altezza della situazione e ben calibrata per suoni e situazioni soliste, decide di congedare i compagni per qualche brano e propone pezzi [illegible]el repertorio in versione acustica. Belle in questa nuova veste, chitarra e tappeto di basso, [illegible] quasi irriconoscibili [illegible] «Interminatamente» e «Gente di Mare» che segnò l'ultima apparizione sanremese del nostro. Si [illegible] all'elettronico, band compresa, con la premonitrice «Cosa resterà [illegible] questi Anni 80» rubata sapientemente e «Oggi un Dio [illegible]» hoo».

Raf (Raffaele Riefoli)

Il pubblico si agita, si accendono le fiammelle degli accendini o dei cuoricini illuminati che i venditori all'interno del Palatrussardi hanno [illegible] in un batter d'occhio. [illegible] e [illegible] prepara la platea che esplode con «Sei la più bella del mondo» per arrivare [illegible] al nuovo singolo «Dentro ai tuoi occhi». Riteniamo che «Due» sia la più bella canzone di Raf e anche il cantautore che a suo tempo la dedicò ad una fidanzata (Sabrina?) che ora non ha più, ogni volta che la interpreta sembra viverla diversamente dalle [illegible] altre [illegible]posizioni.

Raf si schiera apertamente con[illegible] gli esperimenti nucleari francesi nell'atollo di Mururoa e sia [illegible] che il bravo trombettista indossano per tutta la [illegible] una maglietta bianca sulla quale campeggia la [illegible] in francese «Ne au monde nucléaire (no al mondo nucleare). I bis danno al pubblico [illegible] che viene richiesto da mezz'ora ad alta voce; una dopo l'altra «Self control» in una versione reggae mai sentita, «Siamo soli nell'immenso» e di nuovo [illegible] [illegible] più bella del mondo». Saluti e baci di prassi.

Luca [illegible]

RITROVI

[illegible] **VASCELLO** p. Greco, telefono 670.4353. Ore 22 Piano bar, musica dal vivo e discoteca.

[illegible]**DEG**[illegible] **DEL MEDIO** via Col di Lana 3, telefono 8940.0560. Cucina e musica cubana.

BURGHY DRIVE-IN A ROGOREDO via Rogoredo, 144, telefono 5570.0374. Riposo.

[illegible] **BIANCA CLUB** via L. il [illegible] 117, telefono 8912.5777. Ore [illegible] Grancabaret.

[illegible] via Ascanio Sforza 81, telefono 895.11746. Riposo.

CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119, telefono 8912.20.24. Ore 22 Dixieland con Ticinum jazz band.

[illegible] **LOCO** via Corelli 62, telefono diurno 58.31.35.84; notturno 75.61.226. Chiusura estiva.

DERBINO CABARET via [illegible] Missaglia 46/3b, telefono 646.47.31. Ore 22 Rassegna della comicità e musica dal vivo.

DISCOTECA IPOTESI [illegible] **LATINA** p. XXIV Maggio 8, telefono 58.10.27.66 - 83.22.160. Riposo.

FIORI [illegible] via Fiori Chiari 17/A, telefono 86.46.25.75. Ore 22,30 musica dal vivo con i Fiori Chiari Band.

[illegible] **PARLANTE LIVE MUSIC** Alzaia Naviglio Grande 36, telefono 89.40.83.21. Non pervenuto.

MILANO IN via dei Missaglia 46/3, telefono 346.4731. Riposo.

L'AMERICANO [illegible] via Lodovico il Moro 131, tel. [illegible]. Ore [illegible] musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi.

NONSOLOMUSICA v.le Ortles 62, telefono 5521.09.05. Ore 21.30 Free karaoke.

ON STAGE via Manzoni 40 (Galleria Manzoni), tel. 7602.1071. Ore 23 serale on stage.

POLO FERRARA Piazza Ferrara 23, telefono 56.83.269. [illegible]poso.

[illegible] viale A. Sforza 44, telefono 8940.2874. Ore 22,30 S. Majore-G. Venier. Ospite Paolo Fresu.

TEATRINO l.go Corsia dei Servi 3, telefono 7602.3718. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG viale Monza 140, telefono 255.1774. Ore 22 Paolo Cananzi in «Il caso Soubeiran» e Fabio De Luigi.

[illegible] via Molino delle Armi [illegible], telefono 5831.35.84. Ore 22 Musica latino americana.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 4800.39.01. L. 7000. Ore 18,10; 20,20; 22,30 **Terra e libertà.** Regia K. Loach.

CENTRALE 1 v. Torino 30, telefono 87.48.26. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **L'odio**, regia M. Kassovitz. Vietati minori anni 14. Lire 7000.

CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. **Il buio nella mente**, regia C. Chabrol. Lire 7000.

CINETECA ITALIANA - [illegible] **BELTRADE** via Oxilia 10, telefono [illegible]. L. 5000 + tessera. Ore 20; 22 [illegible], regia N. Moretti.

DE AMICIS via Caminadella 15, telefono 8645.27.16. L. 5000 + tessera. Ore 18; 21 Autori del cinema europeo. Portogallo. **La valle del peccato**, regia M. De Oliveira.

MEXICO via Savona 57, telefono 489.51.02. L. [illegible]. Ore 20,15; 22,30 **Lisbon story.**

[illegible] c. di Porta Ticinese 45. Riposo.

SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 3921.04.63. L. 7000, [illegible] 21,15 **Forrest Gump**, regia R. Zemeckis.

AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, telefono 60.30.42. Ingresso con tessera. Ore 21 Cineforum. **Prima della pioggia**, regia M. Manchevski.

[illegible] **SAN FEDELE** via Hoepli 3/b, telefono [illegible]. Riposo.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO [illegible] via Manin 2/b, telefono 65.54.977. L. 5000. Ore 17,30 **Thaìs**, regia A. G. Bragaglia.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AMBRA via Clitumno angolo via Padova, telefono 2682.2810. **Luci rosse.**

ARGO viale Monza [illegible]. Lire 10.000. **Luci [illegible]e.**

ASTOR corso Buenos Aires 36. App. [illegible]. Lire 12.000. **Luci ros[illegible]**

ASTORIA viale Monten[illegible] 55. **Luci rosse** Lire 10.000.

ATLAS via Sansovino 3. **Luci rosse.** Lire 10.0[illegible].

AURORA [illegible] via Paolo Sarpi 6. Apertura ore 10,30. **Luci** [illegible] Lire 10.000.

CIELO via Premuda 40, telefono 79.84.78. Ap. ore 10. **Luci** [illegible] L. 12.000.

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. Apertura ore 13. **Luci** [illegible]. Lire 12.000.

DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. **Luci rosse.** Lire 10.000.

[illegible] via Faà di Bruno 8. **Luci rosse.** Lire 10.000.

[illegible] via C. Da Sesto 5. Ap. ore 15. **Varietà + film** Lire [illegible]

LA FENICE via Bligny 52. **Luci rosse.** Lire 10.000.

LORETO via [illegible] 10. **Luci rosse.** Lire 10.000.

MAGENTA via R. Sanzio 23. **Luci rosse.** Lire 10.000.

PERLA via degli Imbriani 19. **Luci rosse.** Lire 10.000.

ROXY corso Lodi 128. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.** Lire 10.000.

ZODIACO via Padova 179. Apertura ore 14. **Luci rosse.** Lire 10.000.

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

[illegible]

[illegible]

EDISON via Matteotti 8/B, telefono 940.308. **L'odio.** Orario: 20; 22,15.

[illegible] via Garibaldi 8, tel. 943.164. **Luce rossa.** Ap.: 15,30.

[illegible]

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232. **Trappola sulle Monta[illegible] Rocciose.** Ap. 17.

ARCOBALENO via Reni 2, telefono 600.820. **Pocahontas.** Ap.: 16.

ASTRA D'ESSAI. **Le nozze di Muriel.** Orario: 18; 20,10; 22,20.

ASTRA via Aspetti 37, tel. 604.078. **I buchi neri.** Or.: 19; 20,45; 22,30.

ASTRA TECHNICOLOR. **L'odio.** Orario: 18; 20; 22,15.

[illegible] piazza Stanga, telefono 77.61.69. [illegible]. V. M. 18. Orario: 17; 18,50; 20,40; [illegible].

CO[illegible] via San Martino, telefono 875.10.09. **Forget Paris.** Orario: 18; 20,20; 22,30.

MIGNON v. Cassan 2, telefono 8752087. [illegible] **di là** [illegible] **nuvole.** Orario: [illegible]. 17.

QUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono 875.1660. **Il profumo del [illegible] selvatico.** Orario: ap. 18.

REX via [illegible]. Osvaldo, telefono 754.116. **I ponti di Madison County.** Ap.: 19.

[illegible] via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. Sala riservata.

MESTRE

[illegible] **MIGNON** via Carducci, telefono [illegible]. **Il profumo del [illegible] selvatico.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15.

[illegible] corso del Popolo. **Jade.** V. 18. Orario: 18,15; 20,15; 22,15.

CORSO via del Popolo 30, telefono 986.722. Teatro.

EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 988.664. [illegible] **Kombat.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15.

[illegible] 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Al [illegible] là [illegible] nuvole.** Orario: 18; 20; 22,15.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Mai [illegible] sconosciuto.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15. Viet. 14.

S. MARCO viale San Marco, telefono 531.7686. **Pocahontas.** Orario: 16,30; 18,40; 20,25; 22,15.

DANTE D'ESSAI [illegible] Sernaglia 12, tel. 538.1655. **Cyclo.** Ore 17,30; 19,45; [illegible].

[illegible]

CORSO [illegible] Popolo 150, tel. 29.660. **Azione mutante.** Or.: [illegible].

ODEON via Manzoni [illegible], telefono 24.837. Riposo. Domani **Don Juan De Marco maestro d'amore**

VENEZIA

[illegible] Dorsoduro 1019, tel. [illegible]7705. **Clerks - Commessi.** Or.: 17,30; 19,10; 21,15.

CENTRALE San Marco 1659, telefono 52.28.201. **Mowgli, il libro [illegible] giungla.** Or.: 17,30; 19,10; 21,15.

OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, tel. 52[illegible]39. **Waterworld** (v. orig.). Ore 16; 18,30; 21,15.

[illegible] San Marco 617, telefono 520.4429. **Forget Paris.** [illegible]: 16; 18; 20; 22.

[illegible] San Marco [illegible] telefono 523.03.22. **Il profumo [illegible] mosto selvatico.** Orario: 16; 18; 20; [illegible].

[illegible]

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **A[illegible] là delle nuvole.** Orario: 18,30; 20,20; 22,15.

CORSO corso del Popolo 28, telefono 545.322. **Mortal kombat.** Orario: 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **The wind 192**[illegible] V. Sjostrom. Ore 21.

[illegible] piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Amiche.** Orario: 18; 20; 22.

EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Mai [illegible] sconosciuto.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15. Viet. 14.

EMBASSY l.go Altinia, tel. [illegible]. **Qualcosa di cui sparlare.** Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,15.

HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Arianna cinema**, [illegible] toon

[illegible]

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.146. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

CORSO c.so Fogazzaro, telefono 321.920. **Il profumo [illegible]** Orario: 17; 18,40; 20,30; 22,15.

ITALIA corso P. Vecchie 35, telefono 323.807. **Qualcosa di cui sparlare.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

ODEON corso Palladio 176, telefono 543.492. **Rob Roy.** Orario: 15; 17,20; 19,40; 22.

PALLADIO via [illegible] 6, telefono 321.420. [illegible] **con uno sconosciuto.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15. Viet. 14

ROMA strada Filippini 5, telefono [illegible]. [illegible] Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

[illegible]

ALCIONE via Verdi 20, telefono 840.06.48. **L'isola dell'ingiustizia.** Ore 16,50; 18,55; [illegible].

[illegible] via Oberdan 13, telefono 596.327. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,15.

CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 595.990. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Orario: 18; 18,10; 20,10; 22,15.

[illegible] via Roma 3, telefono 596.626. **Mortal kombat.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.

FIUME [illegible] Cere, tel. [illegible]. **L'uomo [illegible] stelle.** Ore 15,30; 18; 21.

[illegible] via Mazzini 16, telefono 594.708. **Il profumo [illegible] selvatico.** Orario: 15,30; 17,10; 18,55; 20,35; 22,15.

NUOVO p.zza Viviani 10, tel. 800.6100. [illegible] **seconda volta.** Ore 16; 17,35; 19,05; 20,45; 22,15.

[illegible] via [illegible]. Antonio 17, telefono 800.32.72. [illegible] uno [illegible]sciuto. Orario: 16,45; 18,30; 20,15; 22,15. Viet. 14.

PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono [illegible]. **L'ultima eclisse.** Ore 16; 18,30; 21,15.

[illegible] p.zza Bra, tel. 590.855. [illegible] **di cui sparlare.** Orario: 15,30; 17,40; 20; 22,15.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.484 - 297.497. **Mortal kombat.** Orario: 16; 18; 20; [illegible]

CAPITOL via V. Libertà, telefono 454.288 - 297.497. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 16; 18; 20; 22.

CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Io no spik inglish.** Orario: 16; 18; 20; 22.

CRISTALLO piazza Cadà, telefono 501.258 - 297.497. **Johnny Mnemonic.** Orario: 16; 18; 20; 22.

[illegible] **D'ESSAI** telefono 504.574. **Verso Sud.** Ore 20.

ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Al di [illegible] delle nuvole.** Orario: 15; 18; 20; [illegible].

PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. **Il profumo [illegible] selvatico.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

PORDENONE

CAPITOL v. Mazzini 58, t. [illegible]. **Jade.** Orario: 18; 20; 22. [illegible].

CENTRO A. [illegible]**O (Cordenons)**, telefono 932.725. Giovedì [illegible] **L'uom[illegible] stelle.**

[illegible] - [illegible] Maestri del lavoro. **Cyclo.** Orario: 20; [illegible].

[illegible] - [illegible] via M. Lavoro. **La [illegible] e la fanciulla.** Or.: 19; 21.

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385. **Dredd - La legge sono io.** Or.: 18; [illegible].

[illegible] via C. Battisti 2, telefono 28.212. **Io no spik inglish.** Orario: 18; 20; 22.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, telefono 530.320. **I ponti di [illegible] County.** Orario: 17,15; 19,40; 22.

VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263. **A[illegible] là delle nuvole.** Orario: 18; 20; 22.

TRIESTE

ARISTON via Gessi 14, telefono 304.222. **Clockers.** Or.: 16,45; 19,15; 21,45.

EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. **Trappola sulle [illegible] Rocciose.** Orario: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15.

[illegible] via XX Settembre 35, telefono 66.24.24. [illegible] **kombat.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

MIGNON via XX Settembre 37, telefono 635.495. **Luce [illegible].** Orario: Ap. [illegible].

NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Mai con [illegible] sconosciuto.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

NAZIONALE [illegible] via XX Settembre 30, t. 635.163. **Io [illegible] spik inglish.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

[illegible] via XX Settembre 30, telefono 635.163. [illegible] **mezzo di un gelido inverno.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

NAZIONALE [illegible] via [illegible] Settembre 30, telefono 635.163. **Amiche.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **Il profumo del mosto selvatico.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO GOLDONI. Oggi ore 20,30 Giuseppe Pambieri ed Enrico Beruschi in **La cena dei cretini**, regia di Filippo Crivelli (inf. 041-520.75.83).

TEATRO A L'AVOGARIA. Oggi ore 20,30, Fantasie giudiziarie, quattro atti di G. Courteline [illegible].

TEATRO FONDAMENTA NUOVE. Oggi ore 21 Corte Sconta in **Strapiombo**, coreografie di Laura Balis e Cinzia Rombi. Inf. 041 523.1988.

[illegible] **CORSO.** Oggi ore 21 Sandro Massimini in **Acqua Cheta.**

TEATRO [illegible] Oggi ore [illegible] **Una delle ultime sere di Carnevale**, di Carlo Goldoni; repliche fino al 3 dicembre. Informazioni (041) 971.666.

TEATRINO DELLA [illegible]**RATA** (tel. 041/989 879). Rassegna Il teatro dei piccoli: sabato 16 dicembre ore 17 **La stella di Miss Caramella** balletto fiaba di Matilde Tudori.

OASI [illegible] (via delle Industrie 33, tel. 041-52.44.055/8.15.587). [illegible] nerdì 1º dicembre ore 21 **Tosi Dept in concerto.**

PADOVA

TEATRO VERDI (tel. 049 / 876.0339). Stagione Teatrale 1995-'96. Oggi ore 20,45, M. Mastroianni in **Le ultime lune** [illegible]. Bordon, regia G. Bosetti; giovedì 21 dicembre ore 21 **Concerto di** [illegible] Orchestra e coro del Teatro La Fenice, dirige Isaac Karabtchevsky, musiche di Stravinski e Charpentier.

AUDITORIUM POLLINI. Domani ore 21 **Trio Europa in concerto.** Inf. 049-656 128.

SUPERCINEMA. Oggi ore 21 [illegible] **Vecchioni** in concerto; 15/12 **Giorgia.**

TREVISO

TEATRO [illegible] Autunno Musicale Trevigiano [illegible]. Oggi ore 20,30 **La Traviata**, di G. Verdi, orchestra Filarmonia Veneta e orchestra e coro del Teatro Sociale di Rovigo, dirige T. [illegible] venna [illegible] 0422-548355.

TEATRO EDISON, stagione [illegible]: martedì 5 dicembre ore 21 G. [illegible] ed E. [illegible] in **La cena dei cretini** di F. Veber, regia Filippo Crivelli. Inf. 0422-542330.

PALAVERDE (Villorba). Sabato 2/12, ore 21 [illegible] **Baglioni in concerto** [illegible]

TEATRO FILARMONICO. 13/12. **Lo schiaccianoci**, coreografia di J. Russillo.

TEATRO FILIPPINI (045/592.709)

TEATRO NUOVO (045/800.6100). Martedì 5 alle 20,45 **Il giardino dei ciliegi** [illegible] con Monica Guerritore e Gabriele Lavia; repliche fino a domenica 10 dicembre.

PALASPORT. Domani ore 21 **Antonello Venditti in concerto** (informazioni [illegible] 045/95218).

VICENZA

TEATRO ASTRA (contrà Barche 53, tel. 0444 323.725).

AUDITORIUM CANNETI giovedì 7 dicembre ore 21 Michele Carulli e Pietro De Maria, clarinetto e pianoforte; musiche di Brahms e Schumann.

ROVIGO

TEATRO SOCIALE (piazza Garibaldi 14, telefono 0425-25.611). 180ª stagione lirica: oggi ore 20,30 **La Bohème**, di Puccini, orchestra e coro del Teatro La Fenice di Venezia.

BELLUNO

TEATRO COMUNALE.

TRIESTE

TEATRO VERDI, Sala Tripcovich, tel. (040) 367.816. Sabato [illegible] dicembre **Norma** di V. Bellini, [illegible] del Teatro Verdi, dirige Y. [illegible]; repliche: 10, 12, 13, 14, 16, 17, 19, 21, 22 dicembre.

AUDITORIUM DEL MUSEO REVOLTELLA. Oggi ore 20,30 Gabor Csalog [illegible] pianoforte (inf. 040/311.361).

[illegible] Stagione 1995-96 del teatro stabile Friuli Venezia Giulia; oggi ore [illegible] **L'avventura di Maria** [illegible] Italo Svevo, regia di Nanni Garella, con Gabriele Ferzetti.

[illegible] (tel. 040/365.119). Oggi ore 21 Giora Feidman in concerto **L'arte [illegible] klezmer.**

GORIZIA

TEATRO COMUNALE (Monfalcone). Oggi ore 20,30 Teatro danza giovanile. Inf. tel. (0481) 790.470.

[illegible] **DOM** via Brass, telefono [illegible] 33288.

[illegible]

PALAMOSTRE. (0432) 271.564.

P[illegible]

[illegible] Sabato 2 [illegible] ore 21 Iron [illegible] in [illegible], informazioni telefono (02) 7600.9400.

AUDITORIUM CONCORDIA.

CENTRO [illegible] **(Cordenons).** Venerdì 1 [illegible] ore 21 O. Linetto e I. Monti in **Quel signore che venne a pranzo ovvero E se il divo del video si rompe una gamba**, regia di E. Colforti.

TEATRI

PALERMO

[illegible] MASSIMO (Ente [illegible]mo): tel. (091) 60.53.111.

TEATRO MASSIMO Concerti d'Autunno [illegible] **Politeama Garibaldi:** Giovedì 30/11 ore 21. Direttore **Karl Martin,** maestro del coro **Fulvio Fogliazza,** mezzosoprano **Denyce Graves,** baritono **Thomas [illegible]** [illegible]. De Ban[illegible], R. Lieder per mezzosoprano e orchestra; [illegible]. Tobes, Mass per baritono, coro e orchestra (1ª esecuzione italiana); [illegible]. De [illegible], El amor brujo per mezzosoprano e orchestra. Orchestra e Coro dell'E.A. Teatro Massimo.

[illegible]

[illegible] Cantieri 20, Palermo. Prenotazioni e informazioni telefono (091) 546.685 - 0330 663.451.

[illegible]

[illegible] PALOMA: [illegible], Altofonte, tel. 66.40.959.

UNA [illegible] tel. 0852.435.

[illegible] DISCOTEQUE - NIGHT CLUB: via dei Nebrodi 55b, tel. 091 [illegible]. Domenica sera musica dal vi[illegible], night, anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30.

[illegible] Piazza Campolo 342241. Tutti i martedì serate. Night musica anni [illegible].

[illegible]

TEATRI

TEATRO MASSIMO [illegible]: Stagione 1995/96 - Sabato 16/12 ore 21 Concerto Sinfonico **Lothar Zagrosek** [illegible], [illegible] **Esposito** soprano. Sabato 20/1 [illegible] 21 Concerto Sinfonico **Zoltan [illegible]** direttore, **Enrico [illegible]** pianista [illegible] 17/2 ore 21 Concerto Sinfonico **[illegible] Wei[illegible]** direttore, **Giorgia Tomassi** pianista. [illegible] 24/2 [illegible] 21 Concerto Sinfonico **Hubert Soudant** direttore, Trio **Kalichstein-Laredo-Robinson.** Le 32 Sonate di Beethoven, 1° conc. lunedì 11/3 ore 21; 2° conc. martedì 12/3 ore 21. Recital **Jeffrey [illegible]** pianista. Sabato 23/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, **Falk Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3° conc. domenica 24/3 ore 21; 4° conc. lunedì 25/3 ore 21. Recital **Louis [illegible]** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Conc. Sinfonico, **Gianandrea Gavazzeni** direttore, **Denia Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato 8/6 ore 21 Conc. Sinfonico, **Hans Graf** direttore.

TEATRO STABILE CATANIA. Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone [illegible]. PRODUZIONI [illegible] **Il consiglio d'Egitto,** Leonardo Sciascia, [illegible] teatrale di Ghigo De Chiara (teatro Verga - novembre 1995). **Il visitatore,** Eric Emmanuel Schmitt, traduzione di Enzo Siciliano in coproduzione con la Plexus T. e in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia (teatro Verga - febbraio/marzo 1996). **Il magnifico cornuto,** Fernand Crommelynck, traduzione e adattamento di Piero Sammataro (teatro [illegible] - gennaio/marzo 1996). **Quannu c'è sciroccu,** novità [illegible] Romano Bernardi da Molière per il [illegible] in dialetto (teatro Verga - febbraio 1996). **Colapesce,** novità di Ezio Donato, spettacolo per ragazzi - fuori abbonamento (teatro Musco - ottobre/dicembre 1995). **'A notti nna la triddu,** di Romano Bernardi, da Nino Martoglio ripresa - fuori abbonamento (teatro Verga - dicembre 1995). **[illegible] di un uomo [illegible]ne,** di e [illegible] Pino Caruso, [illegible] in decentramento regionale e tournée nazionale. PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITI. **Vita col padre,** Howard Lindsay e Russel Crouse, Compagnia Mario Chiocchio (teatro Verga - dicembre 1995). **[illegible] marito ideale,** Oscar Wilde, Comunità Teatrale (teatro Verga - [illegible] 1996). **[illegible]** (la vera storia di Gilda Mignonette), commedia con musiche di Armando Pugliese, Compagnia la [illegible] Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Twist,** Clive Exton, versione italiana di Antonia Brancati, Plexus T. (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo,** Sofocle, Edi[illegible] Re - Edipo a Colono, Compagnia Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

CABARET

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Apertura dalle ore 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Telefono 095 497.982.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. Concerto dell'American String Quartet; musiche di Mozart, Beethoven, Bartók. Per informazioni tel. (090) 343.420.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. Per informazioni tel. (090) 343.420.

FILARMONICA LAUDAMO. Per informazioni tel. (090) 710.929.

ENTE TEATRO DI MESSINA: **Rita e il campanello** di G. Donizetti; orchestra dello Stage del Teatro di Messina diretta da Federico Amendola. Mercoledì [illegible] novembre, venerdì 1 e domenica 3 [illegible] nel [illegible]. Per informazioni tel. [illegible] 345.233.

TEATRI

TAORMINA ARTE. Inf. tel. 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — Piazza V. Emanuele, [illegible]
Mortal Kombat — di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un [illegible] stregone che [illegible] dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' *Avventuroso*

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637.802, Or.: 18,30/20,30/22,30
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' *Commedia*

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.504, Cinema-Teatro
Qualcosa di cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' *Commedia*

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
I ponti di Madison County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo [illegible] Robert James Waller N. V. 2h 15' *Romantico*

Supercinema — Via Dante 6, Tel. 26.055
Mai con uno sconosciuto — di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La [illegible] psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' *Thriller*

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli [illegible] 5, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il buio nella mente - La Cérémonie — di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' *Drammatico*

Ambasciatori — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440
Jade — di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in [illegible]trigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' *Thriller*

[illegible] — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cineclub
Cinestudio

Capitol — v. Vicenza 18, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Pocahontas — di [illegible] E. Goldberg, [illegible] di A. Menken [illegible] '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' *Animazione*

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
La seconda volta — di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' *Drammatico*

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 16, Tel. 316.599, Or.: 18,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
[illegible] — di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' *Avventuroso*

Golden — v.le Ruggero di Lauria 86/a, Tel. 492.949
[illegible]o sconosciuto — di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e stranata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' *Thriller*

Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30
Forget Paris — [illegible] Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' [illegible]

Metropolitan — Tel. 322.323
RIPOSO

MESSINA (colonna centrale)

Odeon — v. Filippo Corridori 19, Tel. 326.324
Il profumo del [illegible] selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' *Commedia*

[illegible] — v. Ibla 5, Tel. 505.470
Trappola [illegible] Montagne Rocciose — di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084
[illegible]

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Captives — di A. Pope, con T. Roth, J. Ormond, C. Salmon (Usa '95) — La pericolosa [illegible] all'interno di un [illegible] tra una bella dentista e un suo paziente-detenuto finito in galera per l'omicidio della moglie. N. V. 1h 40' *Thriller*

ENNA

Super. [illegible] — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903
OGGI RIPOSO

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.895
Peccato che sia femmina — di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 48' *Commedia*

Lux — l.go Seggiola, is. 168, Tel. 716 286
[illegible] Kombat — di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' *Avventuroso*

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.039, Or.: 18/22,30
[illegible]de — di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, [illegible] coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' *Thriller*

[illegible] — v. S. Martino 339, Tel. 292.57.86
La seconda volta — di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un pro[illegible] universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' *Drammatico*

[illegible] — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h *Comm.*

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.245, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Jade — di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' *Thriller*

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.56.47, Or.: 17,30/20/22,30
Mowgli il libro [illegible] giungla — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' [illegible]

Arlecchino — v. Imperatore Federico [illegible], Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. [illegible]
Forget Paris — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' *Sentimentale*

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. [illegible], Or.: 20.40/22.40, Cineclub
L'odio — di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95) — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguete di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37' [illegible]

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1868. Cineclub, Or.: 16,30/20,30/22,30
Qualcosa di cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' *Commedia*

[illegible] — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Io [illegible] spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di [illegible]età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' *Comm.*

[illegible] Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 [illegible],30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Le nozze di Muriel — di P.J. Hogan, con T. Collette, B. Hunter, R. Griffiths (Australia '94) - - Una ragazza di campagna, e oppressa dalla famiglia, fugge di casa con un'amica. In un matrimonio di convenienza, capisce la vita N. V. 1h 37' *Commedia*

Tiffany — v. le Piemonte 66, Tel. 625.5974. Or.: 16.30 18,30/10,30/22,30, Ingr.: 1[illegible]
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente; fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' *Commedia*

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, Ingr.: 10.000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' *Animazione*

Rouge et [illegible] — p. Verdi 52, Tel. 587.266. Or.: 16.30 18,30/10,30/22,30
Captives - Prigionieri — di A. Pope, con T. Roth, J. Ormond, C. Salmon (Usa '95) - La pericolosa relazione all'interno di un carcere tra una bella dentista e un suo paziente-detenuto finito in galera per l'omicidio della moglie. N. V. 1h 40' *Thriller*

Nazionalino — v. E. Amari 168, Tel. 588.290, 17/19,45/22,30, Ingr.: 10.000
Clockers — di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95) — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M.14 2h 08' *Dramm.*

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 689.86.32, Or.: 17/18,45/20.30/22,30
TEATRO

Jolly — v. Costantino 64, t. 341280 Cineclub. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000 Cinestudio
[illegible] che [illegible] femmina — di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 48' *Commedia*

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 588.290, 17/19.45/22,30, Ingr. 10.000
Trappola sulle Montagne Rocciose — di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' *Avvent.*

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18.10/20,20/22.30, Ingr.: 1[illegible]
[illegible]

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 246.711, Ingr.: 10.000
[illegible] di cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' *Commedia*

La Licata — v.le Tenente Lena [illegible], Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
RISERVATO

SIRACUSA

Aurora — Via Gotto, Tel. 711.127
Cineforum

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 67.149
Cineforum

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122
Trappola sulle montagne rocciose — di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' *Avvent.*

Vasquez — Via Filisto 5, Tel. [illegible]
Teatro: Il consiglio d'Egitto

Verga — Tel. [illegible]
Il profumo [illegible] selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, [illegible]. Giannini (Usa '95) — Un amore [illegible] per convenienza, si trasforma in una passione travolgente; fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' *Commedia*

TRAPANI

Ari[illegible] — Corso Italia, Tel. [illegible]
[illegible]ai con [illegible] sconosciuto — di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e stranata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' *Thriller*

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Showgirls — di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' *Erotico*

King — Corso V. Emanuele, Tel. 21.091
La pazzia [illegible] re Giorgio — di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' *Storico*

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

[illegible]ale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
[illegible] — di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' *Thriller*

Supercinema — v. XX Settembre [illegible], Tel. 725.964
Il profumo [illegible] mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma [illegible] passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' *Commedia*

[illegible] — p. La Pera, Tel. 729.390
[illegible]cosa di cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' *Commedia*

COSENZA

Citrigno I — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
[illegible] — di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' *Avventuroso*

[illegible] 2 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Al di là delle nuvole — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista [illegible] perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' *Drammatico*

[illegible] I — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Il profumo [illegible] mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' *Commedia*

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22.30
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' *Comm.*

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Lo zio di Brooklyn

[illegible]onzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.806
RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Showgirls — di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' *Erotico*

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 169, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. [illegible]
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' *Comm.*

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Nine months — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' *Commedia*

VIBO VALENTIA

[illegible]
Rassegna musicale

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film per adulti

ARENE

MESSINA

Green Sky — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.809, Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

[illegible] — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2
Via Deledda 48
Or.: 16,30/18,30/20 22,30, L. 10.000/7000

[illegible] e delizia
di L. De Crescenzo, con M. Confalone, T. Teocoli, M. Wertmüller (Ita '95) — Una sarta è innamorata segretamente del divo per il quale cuce i costumi. Dal romanzo di Luciana De Crescenzo N. V. 1h 40' [illegible]

Capitol
Via Roma 157
Tel. 651.359
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30, Lire 10.000/7000

[illegible] di cui... sparlare
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. [illegible] V. 1h 45' [illegible]

Nuovo Odeon
Via Oriando
Tel. 587.788
Or.: 15,30/18/19,30/21
[illegible] L. [illegible]

Pocahontas ☎
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Nuovo Olympia
Via Roma, 81
Tel. 569.059
Or.: 16/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

Mortal Kombat
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 16/18/20/22

[illegible] Months - Imprevisti d'amore ☎
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

NUORO

Le Grazie
Via Marconi 2
Tel. 35.078
Or.: 17,30/19,45/22
Lire 8000/5000

Die hard - Duri a morire ☎
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' [illegible]

SASSARI

[illegible]
Viale [illegible] 5
Tel. [illegible]. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

Pasolini, un [illegible]
di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amen[illegible] (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Moderno
Viale Umberto I 18
Tel. 235.147
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lire 10.000/7000

Al di là delle nuvole ☎
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i [illegible]naggi, la storia e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Quattro Colonne
Corso V. Emanuele II 62
Tel. 236.369
Or.: 16,30/18,30/20,30

Rassegna I pionieri del cinematografo in Sardegna

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri
via della Pineta [illegible]
Tel. 301.378
Ore 21

La compagnia Lo scarabocchio presenta Harvey, di Mary Chase.

[illegible] Teatro
Via Danimarca 4 [illegible]
[illegible]. 611.515
Ore 18 - Ingr. libero

Officina teatrale diretta [illegible] Gaetano Marino

Chiesa S. Chiara
Scalette S. Chiara
Tel. 42.280
Ore 20,30. L. [illegible]

RIPOSO

[illegible]
via Principe Amedeo 31
Tel. [illegible]
Ore 21, L. 10/8/3000

La voragine
Atto unico di e con Gianni Abbate.

Sant'Eulalia
Via Collegio 2
Tel. 659.392
Ore 20,30; 22,30

Incontri a Parigi
di E. Rohmer (Fra '95) N. V. 1h 48' [illegible]

[illegible] Saline
Viale La Palma
Tel. 341.322
Ore 20,30

Rassegna «I Capolavori del cinema visti da...» **Banditi ad Orgosolo**

[illegible] Teatro
Via Italia 73 Pirri
Tel. 662.969

[illegible]re 10,30. L. 6000. Rassegna Famiglie d'arte: **I Carrara e la commedia dell'arte**. Ore 21. L. 10.000 I figli d'arte Medas presentano: **Lintu e Pi[illegible]**.

ORISTANO

[illegible] Garau
Via Parpaglia
Ore 21
L. 10.000/7000/5000

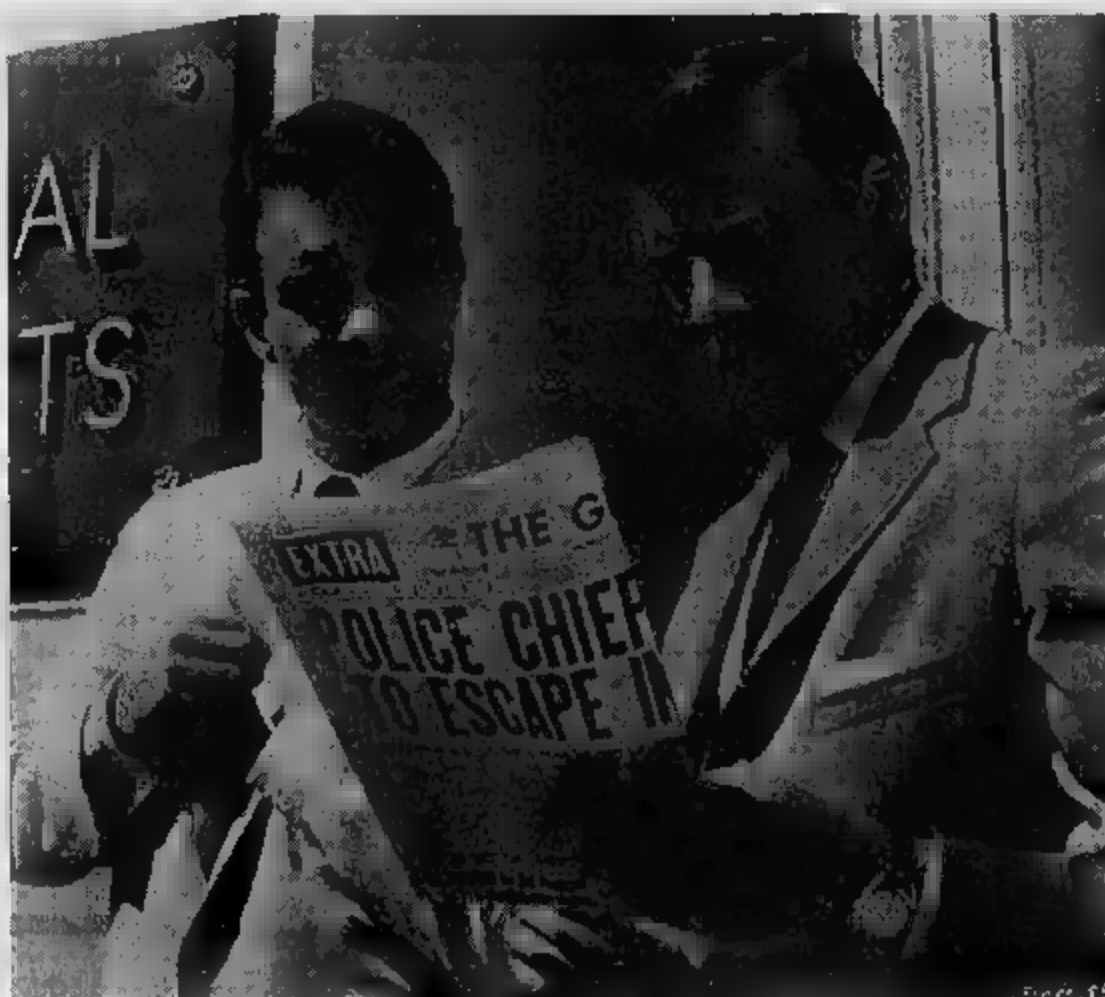
RIPOSO

SASSARI

Teatro V[illegible]
Via Politeama
Tel. [illegible]. ore [illegible]
L. 200/50/40/35/28/12.000

Stagione lirica: [illegible] Giovanni di W. A. Mozart. [illegible] Elisabetta Maschio, regia di Paolo Micciché.

Teatro Civico
Corso Vittorio Emanuele
Tel. 27[illegible]
Ore 21. L. 12/10000

La compagnia Franco Scaldati presenta: **Sul [illegible] c'è l'ombra di una farfalla**, di Franco Scaldati.

SARDEGNA 1

«La vendetta del gangster»

Alle [illegible] sull'emittente Sardegna 1 [illegible] in onda [illegible] «La vendetta del gangster» [illegible] Samuel Fuller, del '61. Nel film recitano Cliff Robertson (foto) e Dolores Dorn. Un giovane che a 12 [illegible] aveva assistito all'omicidio del padre giurando di vendicarsi, identificati gli assassini riesce a metterli uno contro l'altro, spingendoli a uccidersi fra di loro

IL [illegible]

In concerto

L'ensemble I Fiati di Parma, diretto da Claudio Paradiso, è a Nuoro per la rassegna autunnale allestita dall'Ente concerti e [illegible] a Nietta [illegible]. In programma la Sinfonia di Donizetti, la Sinfonietta op. 188 di Raf e la Grande partita in fa maggiore di Roesler; inizio alle 20,30 nell'auditorium della biblioteca Satta. I Fiati di Parma terranno anche due lezioni-concerto per la Scuola Civica di musica e per alcune classi del corso sperimentale di musica del liceo «Asproni».

Su il sipario

Umberto Chiummo e Michela Remor riprendono gli abiti [illegible] Don Giovanni e Donna Anna per l'ultima replica a Sassari dell'opera di Mozart e [illegible] Ponte. Nel [illegible] anche Michele Bianchini, Bruno Lazzaretti, Alice Forgiaro, Silvia Trò Santafè, Andrea Concetti e Massimiliano Gagliardo. Elisabetta Maschio dirige l'Odeion Ensemble - Orchestra giovanile della Sardegna e la corale «Luigi Canepa»; il regista è Paolo Micciché. Il festival «Etnia e teatralità» ripropone [illegible] stasera al Civico «Sul [illegible] c'è l'ombra di una farfalla», scritto e portato in [illegible] da Franco Scaldati. Le storie [illegible] mendicanti raccontate dalla tradizione popolare arrivano sul palcoscenico del Civico di Alghero con «L'opera dei centosedici», [illegible] Roberto De Simone. A Cagliari prosegue «Famiglie d'arte»; all'Aspis alle 10,30 lo spettacolo-conferenza «I Carrara e la commedia dell'arte», [illegible] 21,30 [illegible] degli ultimi lavori per i ragazzi allestiti dalla compagnia Figli d'arte Medas, «Lintu e pintu». Al Teatro Alfieri uno spettacolo di beneficenza a favore dell'Aspa: la compagnia Lo Scarabocchio presenta la commedia «Harvey», adattamento e regia di Ferdinando Manunza. «La voragine», di e con Gianni Abate, è in cartellone al palazzo d'Inverno.

Cinema

L'assessore regionale all'industria Giuliano Murgia - uno [illegible] soci dell'Umanitaria che trent'anni fa crearono [illegible] Cineteca sarda - ha scelto «Banditi ad Orgosolo» [illegible] Vittorio De Seta per la rassegna [illegible] capolavori del [illegible] visti da...», [illegible] al tearo [illegible] Saline a Cagliari. L'associazione Cinemania proietta in prima visione [illegible] Sant'Eulalia «Incontri a Parigi» [illegible] Eric Rohmer. [illegible] Quattro Colonne di Sassari si replica fino a domani «Pionieri del cinematografo in Sardegna»: quasi un'ora e mezzo di immagini girate fra il 1895 e il 1908 da (o per) i fratelli Lumière, da George Méliès, da diversi operatori [illegible] la Pathé Film. La selezione comprende anche il «Viaggio dei Reali in Sardegna», «Cavalcata in costume a [illegible]» e un reportage da Mosca, «Incoronazione dello Zar», realizzato [illegible] Doublier e Moisson nel 1896 per conto dei Lumière. Il catalogo [illegible] [illegible]gna, in 220 pagine, è stato curato da Gian Gabriele Cau.

[m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

8,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs: telegiornale sardo 1ª edizione**: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo sport. Una edizione ogni [illegible].
15 — [illegible], proposte commerciali
16 — **Junior tv**, [illegible] animati
18 — **Tgs: telegiornale** [illegible] sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo [illegible]. Una edizione ogni mezz'ora.
21 — **Star bene [illegible] Sardegna**, settimanale di medicina condotto da Concetta [illegible]
22 — **Sardegna che c'è di nuovo?**, a [illegible] di Silvano Tagliagambe
23 — **Tgs: telegiornale sardo** edizione [illegible] notte. Una edizione ogni mezz'ora.
1 — **Flashcinema**
1,10 **Commerciale**
1,40 **Star bene in Sardegna**
2,30 **Sardegna che c'è di nuovo**
— — **Programmi non stop**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**, televendite
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
[illegible] — **Supercartoons**, cartoni [illegible]
19 — [illegible]
[illegible] **Azzurra**, notiziario
20 — **Azzurra**, notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**, rubrica cinematografica
22,30 **Azzurra**, notiziario

Cinquestelle

7 — **Tg**
9 — [illegible] animati
9,45 **Videoclassic**
11,30 **Televendite**
12,15 **Videoc[illegible]**
13 — **Cartoni ani[illegible]**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — [illegible]sic
17,15 [illegible] con [illegible]
17,30 [illegible]
18,15 **Dell'Italia amata...**
18,30 **Funari live 1ª parte**
19,30 **Telegiornale**
20 — [illegible] live 2ª parte
22 — [illegible] prima pagina
22,30 **Telegiornale**
24 — **Messaggerie**

T. C. S.

7,30 **Capitan Futuro**, cartoni animati
8 — **Megalomen**, telefilm
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13.15 **Maghi d'Italia**
13,30 **Uomo tigre**, cartoni animati
14 — **Megalomen**, telefilm
14,30 **Una famiglia americana**, telefilm
15,30 **Maghi d'Italia**
15,45 **Tv market**
17 — [illegible] **notizie**
17,30 **Superamici e Google V**, [illegible] da e cartoni
19 — **Tcs notizie**
[illegible] **C[illegible]**
20 — **Capitan Futuro**, [illegible] animati
20,30 **I segreti**, miniserie
22 — **Cina beach**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **Tcs notizie**
[illegible]
2 — [illegible]
— — **Programmi non [illegible]**

T[illegible]

10,15 **Tv shop**, televendite
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Riciclì**
13 — **Zoom**
[illegible] **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**, rubrica di sport
15,30 **Tv shop**, te[illegible]
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 [illegible]
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone** [illegible] rubrica
21,45 [illegible] **bruciata**, [illegible]
22,30 **Sport** [illegible] rubrica sportiva
24 — **Fbi**, [illegible]

Sa[illegible] Due

7,30 [illegible]
8,45 [illegible]
12 — **Tuttintavola**, rubrica
12,30 **Andiamo in collegio**, talk show (r)
13 — **Tg** [illegible], informazione leggera
13,30 **Dalle 9 alle 5**, sit. comedy
14,30 **Sard[illegible] Due news**, notiziario
15 — [illegible]
17 — **Rosa tv** presenta: [illegible], novela
18 — **Tuttintavola**, rubrica
[illegible] **Funari live**, talk show
19,30 **Sardegna Due news**, notiziario
20 — **Funari live**, talk show
21,30 **Andiamo in collegio**, talk show
22 — **Tg rosa**, informazione leggera
22,15 **Bell'Italia amate sponde**, rubrica
22,30 [illegible] **Due news**, notiziario
23 — **L'Edicola di Funari**, talk show
23,30 [illegible] **set**, rubrica
23,40 **Racing time**, rubrica sportiva
0,15 **Moto**, settimanale sportivo
1,15 **Sardegna [illegible] news**, [illegible]

Telegi

8,30 **Il mercatino di Telegi**
11,30 **Redazionale Alazzone**
13,30 **Cinemondo**, rubrica cinematografica
14 — **Teleginotizie** (non stop)
15,30 **Fantazoo**, cartoni animati
16 — [illegible] **Pan Mobili**
17 — **Videoshop**
18,10 **Ecclesia tg**
18,25 [illegible] **Telegi**
19,45 [illegible]
20 — **Teleginotizie**
21 — [illegible]
22,15 **Periscopio** (r)
23 — **Teleginotizie**

Telesardegna

9 — **Alazzone**
10 — **Vendite CLC**
[illegible] **Pubblialba**
11,30 **Paul Progress**
12 — [illegible]
12,30 **Telegiornale**
12,45 **Mega Hasella**
13,30 **Telegiornale**, replica
13,40 **Paul Progress**
14 — **Telegiornale**, replica
14,15 [illegible]
14,30 **Telegiornale**, replica
14,45 **Alazzone**
15,40 **Vendite CLC**
16,30 **Paul Progress**
17,20 **Scoop Planet**
18 — **Telegiornale**
18,20 **Telegiornale**, replica
18,30 [illegible]
19 — **Telegiornale in limba**
19,15 **Telegiornale in limba**, replica
19,25 [illegible]
19,45 **Telegiornale**
20,15 [illegible], replica
[illegible],50 **Su Lepore e Carru**
21 — [illegible]
22,30 **Telegiornale**, replica
23 — **Telegiornale** [illegible] replica
[illegible]
24 — [illegible]

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Agenda**, rubrica
6,55 **Sardegna g[illegible]**, notiziario
7,10 **Agenda**, rubrica
7,20 **Sardegna giornale**, notiziario
7,35 [illegible], rubrica
7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Agenda**, rubrica
8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
8,25 **Agenda**, rubrica
8,35 **Sardegna giornale**, notiziario
8,50 **Agenda**, rubrica
9 — **Il ficcanaso**, rubrica
12,45 **A tavola con noi**, rubrica
13 — **Per la strada**, rubrica
13,40 **Sardegna giornale**, notiziario
15,15 **Match music**, rubrica musicale
15,45 **Underground nation**, rubrica mu[illegible]
19,15 **Il ficcanaso**, rubrica
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
20 — **A tavola con noi**, rubrica
20,15 **Per la strada**, rubrica
21 — **Orarell**, attualità
22,40 **Sardegna giornale**, notiziario
23,15 **Gran Bazar**, rubrica
0,15 **Sardegna giornale**, notiziario
0,30 **Film**
2 — **Match music**, rubrica musicale
2,30 **Underground nation**, rubrica musicale
3 — **Sardegna giornale**, notiziario
3 — **La vendetta del gangster**, film
4,15 **Sardegna giornale**, notiziario
4,30 **Underground nation**, rubrica musicale
5 — **Killer crocodile**, film

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

COLDIRETTI in STAMPA

50 anni: la Coldiretti incontro al futuro

La Coldiretti incontro al futuro

Sabato 18 novembre, la Federazione Provinciale della Coldiretti di Alessandria ha festeggiato i suoi cinquant'anni, un traguardo importante, una vita vissuta a disposizione del mondo agricolo locale.

La Coldiretti alessandrina ha voluto festeggiare il suo compleanno insieme a tutte quelle persone che con la loro fatica ed il loro impegno, hanno fatto la storia di questi 50 anni, e così sabato mattina la Sala Ferrero del Teatro Comunale di Alessandria era gremita di tutti quei personaggi che hanno contribuito a fare grande la Coldiretti provinciale.

Numerose le Autorità che hanno preso parte alla manifestazione celebrativa. Il Prefetto di Alessandria Vincenzo Gallitto, il Presidente della Provincia Fabrizio Palenzona, il Sindaco di Alessandria Francesca Calvo, il Presidente Confederale Paolo Micolini, il Presidente Regionale della Coldiretti Carlo Gottero e il Presidente Provinciale Bartolomeo Masino, presenti anche grandi personaggi del mondo del giornalismo, della politica, ma anche dello spettacolo e dello sport.

La Coldiretti ha voluto, attraverso la premiazione con l'Oscar Cidì, il personaggio divenuto simbolo della Coldiretti di Alessandria, ringraziare tutte quelle persone che nelle loro diverse attività hanno sempre posto in primo piano il mondo rurale.

L'Oscar in argento è stato così consegnato a Federico Fazzuoli, voce ufficiale dell'agricoltura italiana su Telemontecarlo; a Vanni Cornero, responsabile delle pagine nazionali di agricoltura su "La Stampa"; per lo sport, a Gino Amisano, Presidente dell'Alessandria Calcio; per la cultura al giornalista Franco Piccinelli; per la politica al Presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, (per lui ha ritirato il premio l'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo); per l'impegno sindacale a Paolo Micolini, Presidente Nazionale della Coldiretti; per il giornalismo locale a Paolo Zoccola, Direttore de "Il Piccolo"; per la cronaca televisiva locale a Giorgio Tacchino, editore dell'emittente locale Telecity - Italia 7.

Insomma grandi nomi per una grande festa.

Una festa presentata dal noto conduttore di "Giochi senza frontiere" Ettore Andenna, il quale, colto di sorpresa, è stato anche lui premiato con l'Oscar Cidì dal Direttore provinciale della Coldiretti Eugenio Torchio per essere diventato in breve tempo un grande amico della Coldiretti alessandrina.

Naturalmente la Coldiretti non ha dimenticato in questa occasione i soci fondatori, gli ex presidenti, ex direttori, ex dipendenti e le autorità della nostra provincia, da sempre vicini alle problematiche del mondo agricolo, premiandoli con attestati di benemerenza e targhe in argento con il simbolo della Coldiretti.

L'impegno della Coldiretti ad un anno dall'alluvione

Dopo la mattinata, che ha visto sul palco della Sala Ferrero del Teatro Comunale una continua passerella di personaggi di prim'ordine, la giornata è poi proseguita con grande intensità.

Dopo il pranzo presso il Ristorante "Tonon" di Oviglio sono state visitate le aziende agricole maggiormente colpite dall'alluvione.

La Coldiretti non ha infatti dimenticato la tragedia di un anno fa che ha colpito gli alessandrini nello spirito, nel corpo e negli affetti personali:

In quei tremendi giorni il mondo agricolo ha dimostrato generosità ed altruismo nei soccorsi.

Una volta terminata la visita nelle aziende alluvionate Baravalle, Sacco e Castelli in località Mezzano di Solero e Panizza a San Michele, riprese dalle telecamere di Verde Fazzuoli, tutti gli invitati sono stati accompagnati al Centro Cadir Lab di Quargnento.

Si tratta di un centro di servizi nato per sostenere e valorizzare l'attività del settore primario e promuovere iniziative e progetti innovativi per realizzare un collegamento tra agricoltura, agroindustria e istituzioni, in sintonia con esigenze di mercato e ambiente

E' stato poi presentato agli invitati, il progetto di pronto intervento in caso di calamità naturali, che la Coldiretti ha in animo di realizzare in un'area adiacente alla struttura del Cadir.

Quindi è stata presa visione dei mezzi di soccorso, messi a disposizione dalla Coldiretti durante la tragica alluvione del 6 novembre 1994.

Gli invitati hanno poi visitato gli uffici tecnici, i laboratori del Cadir dove vengono analizzati e controllati i prodotti della terra e il laboratorio agrometeorologico, che permette di conoscere le previsioni del tempo per aree circoscritte, le condizioni climatiche sono utili per il lavoro del coltivatore.

Dopo la visita al Cadir, la giornata di festa si è conclusa in Duomo ad Alessandria con la celebrazione della Santa Messa officiata da Monsignor Fernando Charrier, Vescovo di Alessandria, Don Biagio Notarangelo, Consigliere Ecclesiastico Nazionale della Coldiretti e dai Consiglieri Ecclesiastici Provinciali, Don Ivo Piccinini, Don Walter Badengo e Don Giulio Dessimone.

"La Coldiretti", ha detto il Direttore Provinciale Eugenio Torchio, "ha vissuto questa ricorrenza con la coscienza di aver fatto il proprio dovere, con spirito di servizio e con la certezza che i risultati ottenuti sono scaturiti grazie alla compattezza della categoria. Siamo quindi pronti per andare incontro al futuro".

La consegna all'altare dei beni della terra

Paolo Micolini inaugura gli uffici tecnici del Cadir

Puntoverde: presentata la nona edizione

Siamo giunti al nono appuntamento con Puntoverde, ad un passo da quel decimo anniversario che, nelle nostre intenzioni, dovrebbe diventare un'edizione "storica".

Ormai Puntoverde sta diventando una piacevole tradizione tra le iniziative della Coldiretti alessandrina.

I rapporti che, anno dopo anno, ne permettono la riedizione stanno crescendo, sviluppandosi senza ostacoli e garantendo la possibilità di proporci, ogni anno, con dati e statistiche aggiornate, commenti tecnici precisi e mirati, considerazioni oculate sull'andamento stagionale e sulle produzioni.

Prosegue ferma la volontà della Coldiretti provinciale di dare vita a questo compendio della nostra agricoltura. Mai si presentano dubbi sulla sua annuale riedizione, che, anzi, viene sollecitata con entusiasmo.

Prosegue fervida, inoltre, la indispensabile collaborazione offerta dal Federagr[illegible] e da Federbanca, ieri, e da Banca Mediocredito, oggi.

Il suo collegamento con il mondo agricolo e la disponibilità nel consentire la realizzazione di questa nostra iniziativa sono rimasti punti fondamentali nella strategia operativa di questo gruppo bancario, che dimostra, anche con questa sua sensibilità, il suo rapporto preferenziale con il nostro mondo.

Anche questa nona edizione, come già era successo per quella 1993-94, è caratterizzata dalla presenza della matita del disegnatore Alex Di Gregorio. Non si sono utilizzate fotografie, come si era sempre verificato in precedenza, ma si è fatto ricorso alla fantasia di Alex per arricchire questa nona edizione di una preziosa e gradevole serie di disegni.

Per il resto, l'impostazione di Puntoverde resta quella classica, quella che ormai sta raggiungendo il proprio secondo lustro di vita ricevendo ancora gli unanimi consensi dei nostri lettori.

Ormai Puntoverde si è fatto adulto. Non è più solo una coraggiosa esperienza e non può, tanto meno, essere considerato un episodio, un exploit isolato finalizzato ad una qualche cosa di specifico o di temporaneo. Ormai vive di vita propria, senza vincoli o steccati.

Ci si presenta di fronte alla stampa ed a tutti coloro che hanno interesse per l'agricoltura e per i suoi numerosi problemi, proprio per sottolineare la volontà della nostra Organizzazione di rendere un valido contributo al fine di migliorare la professionalità del rapporto con il settore della carta stampata ed i mass media in generale.

In apertura abbiamo fatto accenno alla decima edizione. Non potrà essere un Puntoverde come gli altri, dovrà rappresentare un qualcosa di speciale, portare con sé i caratteri dell'opera da ricordare.

In questo momento di grandi anniversari comprendiamo come dieci anni di vita siano una prima tappa importante, un momento da vivificarecon iniziative degne delle migliori occasioni.

In ogni edizione di Puntoverde la Coldiretti ha sempre sperato di aver lavorato bene, per offrire un importante punto di riferimento a tutti gli addetti al settore, per la decima storica edizione moltiplicheremo il nostro impegno per offrirvi una visione completa dell'evoluzione della nostra agricoltura.

Dr. Torti, Resp. Sezione Agraria della Banca Mediocredito; Paolo Micolini, Pres. Nazion. Coldiretti, Francesca Calvo, Sindaco di Alessandria; Bartolomeo Masino, Pres. Provinciale Coldiretti

Una piazza per l'agricoltura

In occasione dei festeggiamenti per i 50 anni della Federazione Provinciale di Alessandria, la Coldiretti ha progettato di eseguire un intervento che resti a solenne memoria in onore di tutti i coltivatori della provincia.

In accordo con il comune di Alessandria è stato individuato come luogo più adatto per la realizzazione dell'iniziativa l'area dei giardini pubblici prospicienti alla sede della Federazione, dove sorge il monumento ai Caduti per la Patria.

In tale area la Coldiretti interverrà con lavori di riqualificazione del piazzale e con la deposizione di una stele commemorativa della cinquantennale presenza della Coldiretti in provincia.

Un dono alla città che la Coldiretti alessandrina vuole offrire a testimonianza della profonda unione che lega l'Organizzazione al territorio in cui opera ed una grande testimonianza anche per quel mondo agricolo che della nostra città costituisce ancora un'importante strato sociale.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 29 Novembre 1995 [illegible] 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Clamorosa decisione, dopo che la Lega diserta il dibattito sulla «Bennet»

[illegible] il Consiglio comunale

A oltranza: la minoranza non lascia l'aula

ALESSANDRIA. Occupazione [illegible] oltranza. La minoranza ha deci[illegible] così (comunicandolo al prefetto), dopo che [illegible] maggioranza leghista ha disertato [illegible] dibattito sul [illegible] Bennet, fissato dallo stesso sindaco.

Lunedì sera la minoranza, sconfitta dal voto [illegible] un emendamento, aveva abbandonato il consiglio facendo mancare il [illegible]mero legale. Ieri è stata la maggioranza a [illegible] presentarsi - c'erano solo il sindaco Francesca Calvo ed il presidente del consiglio Finesso - bloccando a sua volta i lavori.

Solo [illegible] ritorsione della Lega? Di fatto è saltata l'attesa e importante discussione sulla mozione che l'intergruppo democratico (pds, ad, verdi, si, azione civica, ex-leghisti) aveva presentato lunedì, denunciando illegittimità nella concessione delle licenze al nuovo ipermercato Bennet ad Astuti e chiedendo al sindaco - s'era impegnato appunto a discuterne ieri - di ordinarne [illegible] chiusura.

Le minoranze sono rimaste in aula (c'era anche l'assessore Daniela Berri), presenti i giornalisti. Bellotti, Vergagni, Fabbio, Rossini, Secco, Taverna. Massa hanno duramente attaccato la maggioranza: «E' sgangherata, ha perso i pezzi per strada». Hanno chiesto: «Lo scioglimento del consiglio ed elezioni in tempi brevi».

Prima di lasciare il consiglio il sindaco, che nel pomeriggio aveva dichiarato di essere pronta ad «ordinare la chiusura della Bennet se ci saranno i presupposti», ha detto d'aver richiesto [illegible] pa[illegible] legale all'avvocato Santilli: [illegible] risposta [illegible] avrà in giornata. Ha pure distribuito alla stampa [illegible] osservazioni della ripartizione Urbanistica che esclude illegittimità, anzi entro domenica rilascerà, salvo motivate disposizioni contrarie del sindaco, il certificato [illegible] agibilità di cui la Bennet è sprovvista (ma ha aperto).

Per il Plana 4200 milioni. La seduta di lunedì aveva all'ordine del giorno l'assestamento [illegible] [illegible]lancio di previsione '95, [illegible] la decisione di utilizzare l'avanzo di amministrazione per finanziare i progetti di ristrutturazione del liceo classico «Plana» (4200 milioni) e dell'ex-distretto (3700 milioni), [illegible] 2500 milioni [illegible] per [illegible] [illegible] deficit dell'Atm.

Le minoranze e i leghisti Varvello e Bottino chiedevano di ridurre il finanziamento per il «Plana» e di impiegare 2 miliardi [illegible] per ristrutturare la casa comunale per anziani. «L'edificio del liceo - ha detto il capogruppo pds Bellotti - non è nostro ma della Cral, vediamo di strappare un maggior finanziamento (ha messo a disposizione 1200 milioni; ndr), intanto ampliamo [illegible] [illegible] per anziani, provvedendo anche per i [illegible] autosufficienti, risparmiando centi[illegible] di milioni per pagare rette in istituti privati».

Sono intervenuti diversi consiglieri, [illegible] sindaco Francesca Calvo [illegible] l'assessore ai Lavori pubblici Borromeo hanno detto che il progetto «Plana» non può attendere e assicurato che a gennaio sarà affidato l'incarico per il progetto della casa di riposo, trovando nel bilancio '96 il finanziamento.

Convinti Varvello [illegible] Bottino, non le minoranze: l'emendamento è stato bocciato per [illegible] solo voto, contestato. Per prote[illegible] le minoranze sono uscite facendo mancare il numero legale e bloccando l'approvazione dell'assestamento di bilancio. Superato l'ostacolo col precipitoso arrivo della leghista Goggi (era a casa ammalata) è [illegible] la polemica. L'opposizione ha fatto notare l'assurdità di una variazione di bilancio discussa dopo l'assestamento: è passata con i voti leghisti, deciderà il Coreco se è legittima.

Ancora «dispettucci» quando si [illegible] votato per sostituire nelle commissioni il verde Cavalchini col subentrato Poggio: alcuni leghisti [illegible] anche il sindaco («Ci [illegible]no, ma [illegible] un fantasma») non hanno partecipato al voto. Ieri, in un comunicato, la Calvo ha lamentato «i tatticismi vecchia maniera della minoranza», richiamando «tutte le forze politiche a un maggior rispetto per i rispettivi ruoli e gli interessi della [illegible]». S'è visto.

Franco [illegible]

Rivoluzione delle «navette»

Da lunedì: in centro città aboliti i bus grandi, cambia la viabilità

Piazza Curiel
Piazza della Libertà
Piazza Garibaldi
Linea "A"
Linea "B"

I percorsi della linea A e della linea B del minibus dell'Atm che da lunedì serviranno il centro storico, confinando i grandi autobus sulla circonvallazione

ALESSANDRIA. Parte il servizio navette dell'Atm che elimina dal centro i vecchi bus utilizzati da ora in poi solo per i collegamenti con quartieri e i sobborghi, con fermate sulla circonvallazione dove avverrà l'interscambio con i minibus. Il [illegible] servizio inizierà lunedì, in concomitanza [illegible] la [illegible] inversione del senso di [illegible] in via Mazzini che tornerà [illegible] essere percorribile da piazza della Libertà verso spalto Marengo.

«Contemporaneamente - dice l'assessore Dario Pavanello - verrà invertito il senso [illegible] marcia in via Chenna, che sarà percorribile da via Milano [illegible] via Guasco. In via Vescovado, invece, all'altezza di palazzo Trotti-Bentivoglio si dovrà svoltare in via Volturno anziché proseguire per piazzetta [illegible]. Lucia, che verrà ristrutturata».

«Il servizio navette - dice il direttore dell'Atm Adriano Boselli - sarà svolto su due linee con 7 minibus, con passaggi ogni 7 minuti. Il biglietto orario varrà per bus [illegible] navetta». L'Atm ha fatto stampare 15 mila depliant informativi; verranno lasciati nelle cassette delle lettere. Oltre alle navette - linea A e la B - ci saranno 7 linee di bus.

[illegible]. **Linea A:** spalto Borgoglio (capolinea [illegible] FS), viale Repubblica, corso 100 Cannoni, via Cavour, piazza Libertà, via Mazzini, Venezia [illegible] S.Pio V, spalto Marengo (capolinea istituto Volta). Ritorno: spalti Marengo (Volta) e Rovereto, via Guasco, piazza Libertà, vie San Giacomo e Caniggia, corsi Roma e Crimea, spalto Borgoglio (stazione).

Linea B: via Chiesa (capolinea angolo via Marengo), piazza Matteotti, via Dante, piazza Libertà, vie San Giacomo [illegible] Caniggia, [illegible]si Roma e Crimea, vie Trotti e Modena, piazza Carducci, corso Cavallotti, via Pistoia, spalto Borgoglio, Lungotanaro S.Martino, via Casale e corso Monferrato (capolinea piazza Gobetti): Ritorno: corso Monferrato, vie Vochieri, Migliara, Milano, Chenna e del Guasco, piaz[illegible] Libertà, vie Pontida, Isonzo e Chiesa.

[illegible] **Linea 2:** viale Michel (angolo Monteverde), spalti Marengo e Rovereto e Borgoglio, viale Brigata Ravenna, corso Acqui, [illegible] Parri (capolinea); inversione di marcia [illegible] prolungamento per Cabanette [illegible] Cantalupo e ritorno per Cabanette, [illegible] Acqui, via Carlo Alberto, Brigata Ravenna, Borgoglio, Milite Ignoto e viale Michel (capolinea).

Linea 3: Cimitero, viale Michel, piazza Basile, via Monteverde, spalto Borgoglio, corso Borsalino, [illegible] Napoli [illegible] Wagner, viale XX Settembre, piazza Mentana, via Maggioli, [illegible] Acqui, prolungamento corso Marx da dove [illegible] attraverso Acqui, Mentana, XX Settembre, Borsalino, Borgoglio, Crimea, Garibaldi, Lamarmora, Monteverde, cimitero.

Linea [illegible] via Donizetti, Rovereto, Monferrato, Marini, Cavallotti, Borgoglio, Borsalino, Romita [illegible] De Gasperi (capolinea), da dove [illegible] a via Donizetti per Galvani, IV Novembre, Gamondio, Cento Cannoni, Garibaldi, stazione, Casale, Monferrato, Catania e Milite Ignoto.

Linea 5: Stazione Fs, Garibaldi, Matteotti, Spinetta e Bettrale [illegible] dove ritorna per Marengo, Matteotti, Rovereto, S.Martino e Borgoglio.

Linea 10-11: Stazione, viale Milite Ignoto, Valle [illegible] Bartolomeo, Pecetto, Pelizzari, [illegible] dove torna in stazione.

Linea 12-13: Stazione, Castelceriolo, Lobbi, S.Giuliano N. [illegible] dove torna in stazione.

[fra. mar.]

GRANDI FILM IN MUSICA

Prosegue l'offerta del «cd»

«Grandi film in musica» è l'iniziativa de «La Stampa» che consente di arricchire la propria collezione [illegible] [illegible] un «cd» dedicato alle più belle colonne sonore. Fino al 3 dicembre il dischetto viene offerto in edicola, [illegible] al giornale, al prezzo speciale di 4900 lire; chi non [illegible] interessato può comunque acquistare «La Stampa» al solito prezzo [illegible] copertina. Chi è abbonato [illegible] utente di «Stampa [illegible] può ritirare solo il «cd» in edicola, pagando 3400 lire. [r. s.]

I ladri hanno sfondato una vetrina impadronendosi di vestiti per decine di milioni

Furto [illegible] «spaccata» all'Happening

L'altra notte. Utilizzato un furgone, o un fuoristrada, per rompere la vetrata. Hanno rubato capi in pelle, giacconi, jeans. Il market aveva subito gravi danni nell'alluvione di novembre

HAPPENING

Il centro commerciale sulla statale ad Astuti. Ieri mattina [illegible] vetrina è già stata sostituita e il market ha funzionato regolarmente. Dopo l'alluvione, aveva ripreso l'attività a fine [illegible]

ALESSANDRIA. Ingente furto di capi d'abbigliamento nella notte fra lunedì e martedì [illegible] danni del centro commerciale «Happening» di frazione Astuti, lungo la statale per Torino. Il valore della refurtiva non [illegible] stato ancora quantificato, ma secondo i responsabili del centro commerciale dovrebbe ammontare a diverse decine di milioni.

Verso le quattro, secondo una prima ricostruzione dell'episodio da parte della polizia, i ladri - almeno tre [illegible] quattro per[illegible] - sono giunti sul piazzale del centro commerciale. Servendosi [illegible] un furgone o di un fuoristrada hanno sfondato, in retromarcia, [illegible] [illegible] vetrate, quindi [illegible] sono impossessati della merce che vi e[illegible] esposta.

«Si è trattato di un'azione mirata - sostiene il responsabile dell'Happening, Lorenzo B[illegible] - perché i ladri hanno scelto proprio la vetrina dove erano collocati gli articoli più cari, capi [illegible] pelle da donna, giacconi da uomo e jeans firmati».

Subito è scattato l'allarme, ed in una decina di minuti la polizia è arrivata sul posto. [illegible] i ladri se ne [illegible] già andati con il bottino. E' stato avvertito il responsabile, al quale non è rimasto altro da fare che elen[illegible] quanto era stato rubato.

«In mattinata abbiamo già sostituito la vetrina - ci tiene a dire Lorenzo Bassi - ed il negozio funziona regolarmente, anche se per sostituire qualche capo ci vorranno un paio di giorni». L'Happening aveva subito gravi danni nell'alluvione dello scorso anno ed era stato quasi completamente rifatto nei mesi successivi. Dal [illegible] marzo scorso aveva ripreso l'attività.

Roberto Scagliotti

E' atteso in città martedì prossimo, alla «Santorre di Santarosa» ristrutturata dopo l'alluvione

Zucchero inaugura la [illegible] degli Orti

Devoluto dal cantante il compenso per lo «spot» della Barilla

Il cantante Zucchero ha contribuito al versamento di 500 milioni per il ripristino

ALESSANDRIA. Anche Zucchero è atteso in città martedì prossimo per l'inaugurazione della scuola materna Santorre di Santarosa, inagibile dal giorno dell'alluvione.

Il cantante emiliano aveva contribuito, con la Barilla e [illegible] eredi del compositore Erwing Berling, al versamento di [illegible] milioni per [illegible] ristrutturazione dell'edificio, sventrato dalla piena [illegible] Tanaro.

Molti ricorderanno lo spot della Barilla intitolato «Viva [illegible] blu», comparso su reti televisive nazionali e private alla fine dello scorso anno: quando in un cielo stellato compariva l'immagine di Zucchero che canta[illegible] «Bianco Natale» nell'edizione originale in inglese, scritta da Berling.

In quell'occasione, Zucchero rinunciò al compenso e gli eredi di Berling non pretesero i diritti d'autore: la cifra, integrata dai responsabili della Barilla fino a raggiungere l'importo [illegible] mezzo miliardo, fu poi girata [illegible] Comu[illegible] di Alessandria, con [illegible] vincolo che fosse destinata alla risiste[illegible] della scuola del rione Orti.

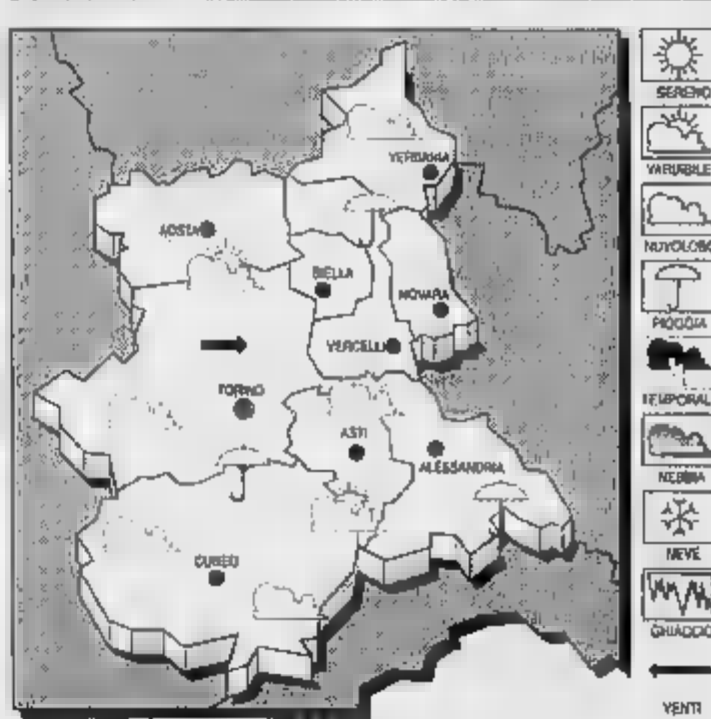
L'iniziativa benefica fu condotta con molta riservatezza dagli interessati e i «mass-media» furono tenuti all'oscuro. Solo in seguito il Comune di Alessandria ha divulgato la notizia.

A oltre un anno [illegible] distanza dall'alluvione, la materna «Santorre di Santarosa» è pronta per ospitare nuovamente i 15 bambini, temporaneamente dirottati nelle scuole De Amicis e Galimberti.

L'unico problema è quello di ricavare una «zona di sicurezza» per il passaggio dei bambini, poiché [illegible] ancora attivo [illegible] cantiere per la ristrutturazione delle aule della scuola elementare. Per completare i lavori [illegible] questa parte dell'edificio non [illegible] prospettano tempi brevissimi: la materna potrebbe invece essere già riaperta all'inizio del nuovo anno.

Martedì prossimo, Luca Barilla (vicepresidente dell'omonima azienda) insieme con Zucchero e gli eredi di Erwing Berling saranno ricevuti alle 15 in Comune. Un'ora dopo comin[illegible] la cerimonia uff[illegible]iale alla «Santorre di Santarosa»: parteciperanno anche gli allievi e [illegible] loro famiglie.

Brunello Vescovi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VERBANIA
AOSTA
BIELLA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO
SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

TEMPO PREVISTO [illegible] [illegible]. Nuvolosità variabile, con residui addensamenti; formazione di foschie sulle zone pianeggianti.

TEMPERATURA. St[illegible]onaria.

VENTI. Deboli occidentali.

[illegible] **DEL TEMPO.** Condizioni di variabilità con annuvolamenti associati [illegible] isolate precipitazioni.

LE TEM[illegible]
IERI AD [illegible]
Max: 11; [illegible]: 6; media: 8

UN ANNO FA
Max: 9; min: 2; media: 5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 6,5; Asti [illegible] [illegible]sta 6; Cuneo 10; Novara 13; Vercelli 8.

BUROCRAZIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI [illegible]

Altre segnalazioni dei lettori sui disagi per chi viaggia in treno, ma le Ferrovie tacciono

Condono fiscale, ecco tutti i dubbi

Ticket: l'ospedale aumenta le dotazioni di cassa

ALESSANDRIA. Le Ferrovie continuano a non dare alcuna risposta alle proteste dei pendolari che segnalano ritardi quotidiani dell'ordine di 20-25 minuti, ogni mattino, ad Arquata e a Tortona, sulla linea Genova-Milano. In proposito continuano a giungere in redazione nuove lamentele da parte degli utenti. Si tratta [illegible] persone che usano il treno per recarsi al lavoro e patiscono gravi disagi, incontrando crescenti difficoltà con i superiori: sono così costretti a sprecare ore e ore di permessi per compensare i non volontari ritardi.

Arriva invece la replica dell'Usl a un signore, ancora di Tortona, che è stato trattato male [illegible] sportello prenotazioni dell'ospedale, dove gli è stato rifiutato il cambio di denaro, pretendendo la moneta contata. Si assicura che non accadrà [illegible]ù, i lettori ci tengano informati.

Come comportarsi di fronte all'invio delle proposte di condono fiscale se si ritiene di essere in regola. la domanda, rivolta allo sportello del cittadino da una alessandrina è stata girata a chi di dovere; a fianco pubblichiamo il chiarimento fornito dalla direzione regionale entrate del ministero delle Finanze.

Lo sportello del cittadino, intanto, è sempre aperto. chi ha disservizi [illegible] segnalare, dubbi da chiarire, lamentele [illegible] esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/266303-266365, o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni mercoledì su «[illegible] Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A[illegible] Gino Dalmacchiai e Carlo Reschia

L'ospedale di Tortona

BOTTA & RISPOSTA

Ticket: soldi di resto e disagi in ospedale

Mi è capitato di andare in ospedale a Tortona e di dover [illegible]re il ticket per una serie di esami.

All'ufficio preposto, tuttavia, non avevano il resto e mi hanno mandato via in malo modo (e come me anche altri sono stati trattati così) [illegible] l'intimazione: «Vatti a far cambiare i soldi, poi torna e rimettiti in coda».

Mi chiedo: perché non ci si organizza per dare il resto a chi si presenta allo sportello (visto che quello è proprio uno sportello pubblico per pagamenti e prenotazioni obbligatori)?

E poi: perché non si usa un po' più di cortesia e di gentilezza?

Lettera firmata, Tortona

In relazione alle difficoltà segnalate da alcuni cittadini circa il pagamento dei tickets agli sportelli del C.U.P. dell'Usl n.20 di Tortona, si assicura che sono già state aumentate le dotazioni di cassa dei singoli operatori e sensibilizzati gli stessi al fine di evitare disagi e situazioni di malumore nei rapporti con il cittadino.

Il direttore generale supplente dell'Usl 20
dottor Antonio Reggio

Finanze, sul condono una serie di dubbi

Ho ricevuto dal ministero delle Finanze una lettera di proposta di accertamento, con adesione, secondo il decreto legge 564/'94, convertito in legge 656/'94: riguarda il condono di 500 mila lire di Irpef, 500 mila di Ilor e altrettante di Iva per gli anni '87/'88, periodo in cui io svolgevo un lavoro autonomo per il Comune, fatturando tutto, come ho sempre fatto.

Siccome ho [illegible] certezza di essere in regola con i versamenti tributari, mi [illegible] recata agli uffici finanziari per avere un chiarimento.

Mi è stato risposto che dovrei pagare comunque; solo se ho la certezza di [illegible] avere evaso, posso anche non adempiere a questa operazione.

Ma forse il ministero ritiene che anche chi ha pagato tutto può avere omesso o sbagliato qualcosa, e perciò è bene pagare perché sono anche previste sanzioni molto elevate?

Gradirei che qualcuno degli uffici competenti potesse aiutarmi, fornendomi un chiarimento. Se proprio lo Stato ha bisogno di questi soldi, ci chieda se possiamo contribuire al risanamento delle sue casse, ma non ci faccia sentire in colpe e tutti evasori, quando questo non corrisponde assolutamente al vero.

Lettera firmata, Alessandria

L'amministrazione finanziaria, al fine di procurare gettito fiscale, ha predisposto [illegible] particolare procedura di accertamento. Le proposte di accertamento riguardano gli anni dal 1987 al 1993, relativamente ai redditi di impresa e di lavoro autonomo dichiarati.

Tutti i contribuenti che hanno interesse possono aderire al concordato versando la relativa imposta.

L'adesione al concordato [illegible] stituisce una scelta libera per tutti i contribuenti, i quali in cambio dell'adesione ricevono dall'amministrazione finanziaria una serie [illegible] vantaggi:
1) non hanno più l'obbligo di conservare le scritture e i d[illegible]umenti relativi, solo i registri Iva.
2) non verranno sottoposti da parte dell'amministrazione finanziaria ad ispezione, accesso e verifica.

Praticamente gli anni in cui il contribuente presenta adesione saranno considerate definitive a tutti gli effetti.

Direzione
regionale Entrate
Alessandria

IL TROVALAVORO

Le Fs cercano 45 giovani e Serravalle un bidello

Le Ferrovie dello Stato cercano personale tra i giovani di età compresa tra i 18 e i 32 anni. L'Ente intende [illegible] 45 dipendenti [illegible] contratto [illegible] formazione e lavoro in impianti nell'ambito delle province di Genova, Savona e Imperia.

I posti sono per **40 tecnici** qualificati **capo gestione settore biglietterie** e **5 tecnici** qualificati **capo gestione settore merci** (per 24 mesi). I bandi di concorso (il termine per presentare le domande scade il 12 dicembre) possono essere ritirati alla segreteria della stazione di Alessandria, oltre che in alcune stazioni liguri. I candidati possono presentare domanda solo per uno dei profili professionali indicati e devono essere iscritti nelle liste del Collocamento, avere [illegible] diploma di scuola media superiore, essere residenti [illegible] provincia di Alessandria o di Genova, Savona e Imperia.

Ecco invece le offerte di lavoro della settimana segnalate dalle Sezioni circoscrizionali per l'impiego della provincia.

Alessandria (via Cavour 17, tel. 254671). Mercoledì 6, alle 12 (e la prenotazione va fatta entro le 13 di venerdì), chiamata dalla lista speciale per **2 applicati** per la Provincia, 4ª qualifica funzionale, per 90 giorni; **2 operatori socio assistenziali**, per la Casa di riposo di Castellazzo, 3ª q.f., per 4 mesi; **4 giardinieri esecutore** per il Comune di Alessandria, ripartizione Lavori pubblici, 4ª q.f., per 3 mesi.

Casale (via Trevigi 12, tel. 452394). Chiamata domani dalla lista speciale per: **1 addetto assistenza tutelare**, 4ª q.f., part-time, a tempo determinato, per la Casa di riposo di Casale. Prenotazione entro oggi.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata dalla lista speciale lunedì, alle 10, prenotazione entro le 13 di venerdì: **1 inserviente**, per 3 mesi, per [illegible] Comune di Tortona. Ditte private: impresa edile Peonia: **1 muratore specializzato**, **1 carpentiere specializzato**; cooperativa Italcoop: **personale generico** munito di auto; Avon cosmetics: **personale femminile** dai 18 ai 50 anni; Luccardi e Groppelli di Carbonara (settore plastica): **apprendisti**; 3G (commercio ortofrutta) di Pontecurone: **1 autista**, patente C, appartenente a fascia debole.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Chiamata fra tutti gli iscritti domani alle 10,30 per **1 bidello**, 3° liv., a tempo determinato, per il Comune di Serravalle, con sede di lavoro le scuole elementari. Ditte private: [illegible] **1 cameriere/a di sala**; **addette alle pulizie** in possesso di patente B, iscritte da almeno 2 anni [illegible] Collocamento; **1 apprendista carpentiere in ferro**; **1 addetta all'assistenza** di una persona anziana.

Valenza (via Camasio 10/a, tel. 942104). Lunedì alle 10,30 avverrà la chiamata (le prenotazioni [illegible]nno fatte entro le 13 di venerdì) per: **2 dattilografe**, 4ª q.f., per 3 mesi per l'ufficio del Giudice di pace di Valenza (età 18-40 anni, obblighi scolastici assolti); **1 operaio**, 3ª q.f., cantoniere e necroforo, per 3 [illegible] per il Comune di Bassignana (18-40 anni, obblighi scolastici [illegible]ti); **1 operaio**, 3ª q.f., cantoniere e necroforo, per 3 mesi, al Comune di Pecetto (18-40anni, obblighi scolastici assolti).

Ditte private: **1 apprendista parrucchiera** (con almeno [illegible] anni di esperienza) o **1 parrucchiera** (iscritta da almeno 2 anni al Collocamento); **2 installatori tecnici** per manutenzione e installazione sistemi di sicu[illegible]a; **2 apprendisti** per ottenere la qualifica di **preparatore orafo**, anche primo impiego, con almeno 2 anni di iscrizione al Collocamento; **1 apprendista orafo**, anche primo impiego, 15-17 anni; **1 apprendista stiratrice**, anche primo impiego, residente a Valenza.

Acqui (via Ottolenghi 15, tel. 322014). Chiamata giovedì per **1 applicato segreteria-archivista**, 4ª q.f., per il Comune di Cassine, a tempo indeterminato (requisiti: qualifica di impiegato d'ordine, [illegible] di tenuta dell'archivio e di dattilografia, uso personal computer). Ditte private: cooperativa di Acqui cerca come socio lavoratore **1 impiegato/a** [illegible] esperienza contabilità e paghe, part time; impresa cerca **2 carpentieri edili**.

Ovada (piazza Martiri della Libertà 30, tel. 80150). Questa settimana non ci sono offerte di lavoro.

Timbratura del cartellino rosa. Entro domani i lavoratori iscritti al Collocamento e il cui cognome s'inizia con lettera compresa fra la M e la Z devono recarsi alla Sezione circoscrizionale a cui sono iscritti per la revisione semestrale del mod. C/1, la cosiddetta timbratura del cartellino rosa. Chi [illegible] giustificato motivo non adempie all'obbligo verrà cancellato dalle liste e perderà l'eventuale diritto all'indennità. [m. fe.]

Oggi in municipio

S'inaugurano le lapidi «ritrovate»

ALESSANDRIA. Alle 17 di oggi si inaugurano le lapidi collocate da alcuni giorni sullo scalone del Palazzo del Comune e che ricordano le figure [illegible] Santorre di Santarosa e Urbano Rattazzi. «Sepolte» per almeno mezzo secolo nei meandri della Civica biblioteca, sono state riportate alla luce e restaurate da un privato, il notaio Roberto Gabey.

Santorre Annibale de Rossi di Pomarolo di Santarosa, con il [illegible] sacrificio a Sfacteria, nel 1825, per la libertà, diede ad Alessandria la gloria e l'onore di levare per prima il tricolore.

Urbano Rattazzi, morto nel 1873, più volte ministro, fu anche presidente della Camera [illegible] del Consiglio, [illegible] presidente del Senato. Forse la lapide che ricorda lo statista alessandrino si trovava sul basamento del monumento a lui eretto in piazza della Libertà e fuso durante [illegible] seconda guerra mondiale.

Alla cerimonia odierna, che consente alla città di recuperare un pezzo di storia, [illegible] presente Urbano Rattazzi, discendente dello statista. [e. c.]

Nuovi impianti

Più luce nelle frazioni di Valenza

VALENZA. Nuova illuminazione per parte del concentrico cittadino e per le frazioni Mon[illegible] e Villabella. Il Consiglio comunale ha deliberato una spesa di 103,4 milioni, che sarà devoluta a questo scopo.

«E' un accordo raggiunto con l'Enel, che riserva [illegible] Comune un intervento di spesa pari al 70 per cento del costo totale - spiega l'assessore [illegible] Lavori pubblici, Gianni Boselli -, i lavori sono già stati eseguiti nelle vie XXIX Aprile, Martiri di Cefalonia, Noè e Martiri di Lero, con ottimi risultati». L'Enel sostituisce i vecchi pali, alti e malandati, con supporti più bassi, che si avvalgono di neon di potenza doppia, dal consumo ridotto.

«Anche Monte è a posto - dice Boselli - [illegible] stati sostituiti un'ottantina di punti luce, [illegible] grande soddisfazione della popolazione. Ora tocca a Villabel[illegible]. Il Comune farà fronte alla spesa (94 [illegible]ilioni di trasformazione e forniture elettriche e 9,4 milioni d'Iva) attingendo ai fondi d'urbanizzazione. [r. c.]

Interrogazione urgente al governo: «E' concorrenza sleale»

Gli orafi chiedono più dazi sui gioielli extracomunitari

VALENZA. Dazi doganali sui gioielli importati dai Paesi extracomunitari. La chiede il senatore del Ccd Claudio Bonansea in un'interrogazione urgente al governo, con lo scopo di limitare la sleale concorrenza al «made in Italy» e porre un freno alle possibili conseguenze negative sul piano produttivo e occupazionale nazionale.

L'iniziativa è frutto di una documentazione raccolta dall'Associazione orafa valenzana e in[illegible]ata al parlamentare, che ha subito interpellato il ministro dell'Industria, Artigianato e Commercio con l'estero.

«I dati raccolti accentrano le preoccupazioni sulle maestranze che rischiano di perdere il posto di lavoro a causa di una [illegible] correnza spietata, non legata ad alcuna regola - spiega il presidente dell'Aov, Lorenzo Terzano -. Nella maggioranza dei casi, infatti, ci si limita a riprodurre il gioiello italiano, mettendolo poi sul mercato a prezzi inferiori, grazie al costo [illegible] della manodopera extracomunitaria». Un costo basso soprattutto perché in quei Paesi non sono tutelati dal punto di vista previdenziale e assistenziale i lavoratori, che lavorano in gran parte «in nero».

«In questo regime di concorrenza senza confini - prosegue Terzano - siamo ulteriormente penalizzati dalle aliquote doganali imposte da quegli stessi Paesi sulla produzione italiana d'esportazione. Sui nostri gioielli vengono aggiunti balzelli rilevanti, richieste licenze speciali, quando non si arriva a restrizioni contigentate».

Per contro, i gioielli dalla [illegible] devono vedersela solo con [illegible] normativa Cee, che al riguardo [illegible] particolarmente moderata.

Logica la preoccupazione dell'Associazione orafa valenzana, che vede salire og[illegible] anno il valore dell'import dei Paesi extracomunitari. «Perché dunque, [illegible] introdurre dazi doganale protettivi a tutela della nostra produzione? - si chiede il presidente Terzano - Sarebbe un modo per difendere la qualità del prodotto italiano e [illegible] [illegible] occupazionale [illegible] lavoratori del settore». Dello stesso avviso è il senatore Bonansea, che si è fatto per questo carico del problema. Il «pallino» passa ora al governo. [r. c.]

Valenza vuol tutelare il «made in Italy»

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il «caso» Daglio e l'informazione

Il «mostro» Vincenzo Daglio esce dalle prime pagine, prosciolto dalle [illegible] che gli costarono due carcerazioni, il lavoro, la gogna umana e politica estesa ai familiari e [illegible] compagni di partito. Oggi probabilmente ha già ricevuto molti messaggi di felicitazioni anche da tanti che nel bisogno gli girarono le spalle. Essendo uno dei pochi che gli furono pubblicamente solidali allora non sento, oggi, questa necessità.

Ho piuttosto un'altra ambizione: quella di poter leggere su queste pagine (sono vostro lettore quotidiano e pagante) un'ampia e ben visibile richiesta di scuse da p[illegible] di chi, scontandone la colpevolezza, si è accanito contro Daglio e, peggio, la moglie e la figlia, andando ben oltre il dovere professionale di informare.

Conservo tuttora il paginone titolato [illegible] che politici abbiamo?» in cui andando fuori tema (Daglio era inquisito [illegible] dipendente dell'Usl di Alessandria e non come politico novese) [illegible] relaziona dettagliatamente sui congiunti, associandoli [illegible] all'espiazione della «colpa». Da allora non si perse occasione per [illegible] la vicenda ad ogni proroga giudiziaria. Mi sembra che anni di titoloni, locandine e copie vendute possano valere una breve, onesta frase: «Avevamo torto». In alternativa propongo un titolo a nove colonne: «Ma che informazione abbiamo!».

Maurizio Fava, Novi Ligure

Comprendo la sua amarezza, ma vorrei sottolineare che per ammettere di aver torto è necessario aver sostenuto una ragione. Non credo che abbiamo sostenuto la colpevolezza o l'innocenza degli indagati. Abbiamo dato ampio rilievo alla vicenda, è vero, poiché aveva implicazioni non solo giudiziarie, visto il momento particolare in cui capitava (e il titolo «Ma che politici abbiamo?» [illegible] riferiva a commenti raccolti a Novi). Vorrei anche ricordare che il «caso» prese il via [illegible] degli arresti, atti che, per la loro gravità, si presume supportati [illegible] prove. Essere arrestati due volte e poi vedersi prosciolti può certo dare adito a dubbi sulla conduzione dell'inchiesta. [p. b.]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252 242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323 333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.829.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453 310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823 535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791 516/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20 20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 733.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786 666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811 333.
Valenza: Avis 924 060.
Vignale: Croce Rossa 933 340.
Vignole: Croce Rossa 67 300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248209.
Voghera: Croce Rossa 45 666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Falcone, via Milano 31 (252.977). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Cignoli, via Garibaldi 7 (322.488).
Casale M.to: Fraddi, via Roma 170 (452.140).
Novi Ligure: Moderna, via Giovanni XXIII 5 (21.66).
Ovada: Gardelli, corso Saracco [illegible] (80.224).
Tortona: Dedalena, [illegible] Emilia 39 (862 008).
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi [illegible] (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.81; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 945.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000. **Acqui:** 57.775. **Casale:** 434 111, 0337/248 620/1. **Castellazzo B.:** 270.027. **Castelnuovo S.:** 856 763. **Cerrina:** 943 423. **Felizzano:** 791 516/7. **Gavi:** 642.55. **Novi:** 33 21. **Ovada:** 81 777. **S. Sebastiano C.:** 788.209. **Serravalle S.:** 636.129. **Tortona:** 86 51. **Valenza:** 952 601.

STATO CIVILE

OVADA

[illegible] **SPOSERANNO.** Mouhssine Abdelaziz, muratore, [illegible] Loredana Fiorini, casalinga; Giuseppe Oliva, magazziniere, [illegible] Maria Lazzaro, studentessa; Fabio Gianotti, imprenditore, con Silvana Rolla, studentessa; Rafaele Musto, pensionato, con Rosanna Guglieri, pensionata; Roberto Mazzoni, libero professionista, [illegible] Marina Cutela, radiologa.

ATTIVITA' [illegible]INISTRATIVA

● L'assestamento di alcuni capitoli del bilancio di previsione del 1995 è l'argomento principale del Consiglio comunale di **Novi**, che si riunisce oggi alle 15. Mezz'ora prima dell'assemblea, si terrà la riunione dei capigruppo.

● Il Consiglio comunale di **Valenza** ha rinnovato [illegible] convenzione per l'utilizzo e la gestione della palestra di regione Fontanile [illegible]à ancora affi[illegible] alle società sportive Pallavolo Valenza, Basket Fortitudo e Basket Valenza.

[illegible] Il gruppo consiliare «Monferrato-Libertà», rappresentato nel Consiglio Comunale [illegible] **Acqui** dagli ex leghisti Gabrio Chiabrera Castelli [illegible] Boldi e Daniele Ristorto ha aderito ufficialmente al movimento «Federalisti liberaldemocratici piemontesi».

GLI APPUNTAMENTI

UNIONE INDUSTRIALE

Offerte di lavoro via computer

Oggi alle 18, all'Unione industriale di Alessandria (via Legnano 34), si parla della «banca dati-personale qualificato» con i curriculum di oltre 2000 per[illegible]. [b. v.]

CONSIGLIO COMUNALE

Si parla di colonie e parcheggi

[illegible]' convocato oggi alle 21 il consiglio comunale di Casale. All'ordine del giorno l'intesa [illegible] il Comune di Sestri Levante per la vendita della colonia Tagliaferro e la costruzione di un parcheggio al Valentino. [t. f.]

ANZIANI

Assemblea sull'indagine Cgil

Oggi alle 15, [illegible]l Centro anziani di via San Giovanni Evangelista [illegible] ad Alessandria, [illegible] pubblica sull'indagine che [illegible] Cgil sta svolgendo sulla condizione degli anziani [illegible] alcune zone del Piemonte. [illegible] rione Cri[illegible] è stato scelto tra le aree campione. [b. v.]

CONVEGNO

«Dal fango alle certezze»

«Dal fango alle certezze: verso una programmazione per il territorio?» è il convegno organizzato dal Gruppo giovani dell'Unione industriale, oggi alle 21,15 in via Legnano 34, ad Alessandria. Intervengono il prefetto Gallitto, il sen[illegible] Matteja, il presidente della Provincia Palenzona e il presidente della Fabbricazioni nucleari, Cesare Boffa. [b. v.]

TAVOLA ROTONDA

All'ateneo, i 50 anni dell'Onu

Oggi alle 18, a Palazzo Borsalino, si tiene una tavola rotonda sui [illegible] anni dell'Onu: l'iniziativa è del Movimento studentesco cittadino per l'organizza[illegible] internazionale. [b. v.]

UNITRE'

A Casale, lezione di medicina

Oggi alle 17,30, al centro Buzzi di corso Valentino a Casale, lezione di medicina dell'Unitrè. Il dottor Mario Negri parlerà di «Tumori dell'esofago e loro terapia chirurgica». [t. f.]

Alla stazione di Tortona in 250 hanno protestato per l'ennesimo guasto

Scoppia la rabbia dei pendolari

Attimi di tensione dopo che un convoglio proveniente dal Novese e diretto a Milano è stato deviato su un binario morto. Interviene la Polfer. Le Fs replicano: «Da oggi andrà meglio»

TORTONA. Attimi di tensione, ieri, in stazione, per la protesta di circa 250 pendolari tortonesi, novesi, arquatesi e serravallesi, esasperati per l'en[illegible] guasto tecnico al locomotore dell'Interregionale 2158 per Milano. Il treno è partito regolarmente da Novi alle 6,46, ma ha viaggiato a 40-50 km orari nel tratto verso Tortona. Poi, è stato «abbandonato» su un binario morto e i passeggeri sono stati invitati a scendere.

Un «film» già visto tre volte nelle ultime due settimane. I passeggeri non hanno più voluto subire e hanno espresso il loro disappunto al personale in servizio nella stazione. Sono volati anche insulti all'indirizzo delle Ferrovie, e qualcuno ha minacciato di occupare i binari, per impedire il transito del «Pendolino» per Milano.

Sono intervenuti gli agenti della Polfer e la situazione è tornata alla normalità. E' stata poi concessa la fermata straordinaria a Tortona [illegible] l'Intercity 670 e i viaggiatori sono giunti a destinazione con un ritardo contenuto. «Ma siamo stanchi di dover pagare le conseguenze del disservizio ferroviario - dice Pierpaolo Cunietti, che si è fatto portavoce delle lamentele dei pendolari -. Ho subito inviato un telegramma al prefetto di Alessandria e al sindaco di Tortona, chiedendo tutela per le centinaia di persone che prendono il treno ogni mattina e non arrivano mai in orario sul posto di lavoro. Noi abbiamo tentato di avviare un dialogo con l'azienda trasporti, ma ci siamo trovati di fronte un muro di gomma. Ora, esigiamo un sostegno, non solo morale, dagli amministratori locali. La situazione non può più essere tollerata a lungo».

Cunietti sottolinea che «i disagi per i passeggeri sono ormai all'ordine del giorno. Se si trattasse di un episodio isolato non protesteremmo. Ma, da oltre due settimane il treno su cui viaggiamo non funziona e il materiale non è [illegible] stato cambiato». In effetti, il primo incidente risale al 7 novembre. Cinque giorni più tardi una carrozza s'è incendiata, mentre martedì 21 un «problema tecnico» non meglio precisato ha causato un ritardo di oltre mezz'ora.

Dalla sede del compartimento di Milano il dottor Guerra, sostituto del «titolare» [illegible] Campostrini, assicura che «da domani (oggi; ndr) i disagi per i pendolari del Basso Piemonte dovrebbero finire. I guasti al locomotore dell'Interregionale 2158 erano causati da un blocco ai comandi automatici che costringeva il treno a viaggiare alla velocità fissa di 60 orari, e non di 30 o 40, come asseriscono gli utenti». E aggiunge: «L'Interregionale non ha mai accumulato ritardi abissali, abbiamo sempre cambiato il materiale rotabile alla stazione di Voghera, penalizzando forse gli utenti di un Regionale lombardo. Tuttavia, [illegible] ci sono pendolari di [illegible] A e B; abbiamo apportato migliorie al treno da Novi a Tortona e abbiamo deciso di far viaggiare su quel convoglio due tecnici che provvederanno in pochissimi secondi alle eventuali riparazioni. La situazione dovrebbe essere sotto controllo».

Massimo Delfino

PROTESTA

Un consigliere «in armi»

ALESSANDRIA. Il consigliere comunale Antonio Silvani ha chiesto a sindaco, giunta e consiglio di intervenire nei confronti dell'Ente Ferrovie per protestare contro i gravi disagi ai quali sono sottoposti i pendolari della linea Alessandria-Milano via Mortara. «Siamo costretti - ha detto Silvani, pure lui pendolare - a subire vili ingiustizie, e dovrei chiamarle [illegible] poiché siamo costretti a pagare anticipatamente un servizio inesistente». Il consigliere, infatti, ha ricordato con dure parole che i pendolari «sono costretti a salire tutte le mattine sulle tradotte messe a disposizione dalle Fs per andarci a guadagnare la micca; assieme ad un notevole numero di studenti che arricchiscono la nostra schiera di disperati».

Silvani ha descritto treni lumaca, ricordando che due soli, i diretti delle 7,30 da Alessandria e delle 18,01 da Milano P.G. potrebbero [illegible] comodi: «Se solo viaggiassero in orario saremmo pronti a chiudere un occhio sulla pulizia e sulla mancanza di riscaldamento. Invece spesso sono luridi, a volte gelidi, a volte luridi e gelidi. A questo si aggiungono ritardi insopportabili: anche di 30 minuti, il quarto d'ora è regola». Col risultato di arrivare in ritardo al lavoro: «Ci [illegible] lavoratori che ormai hanno esaurito i permessi dei prossimi anni. La pazienza ha un limite, ora basta». [fra. mar.]

La stazione di Tortona. Ieri mattina s'è rischiato il blocco del traffico

Droga, sentenze al processo «lumaca»

Sette condanne dopo nove anni

TORTONA. S'è concluso ieri sera, dopo 10 ore di camera di consiglio, il primo troncone del maxi processo per associazione a delinquere finalizzata all'acquisto, detenzione e spaccio di droga, giunto a dibattimento dopo quasi dieci anni di istruttoria e rinvii. Sette condanne e due assoluzioni per i nove imputati che avevano chiesto il rito abbreviato.

Queste le pene inflitte: Renata Lenti, 54 anni, attualmente detenuta nel carcere di Alessandria, 7 anni e 4 mesi di reclusione e 48 milioni di multa; Francesco Cianni, 37 anni, domiciliato ad Aulla (Massa Carrara), 2 anni e 6 mesi e 16 milioni di multa; Armando Bozzini, 49 anni, ed Elsa Pontello, di 75, residenti a Castelnuovo Scrivia in via Cavour 8, rispettivamente [illegible] anni, [illegible] mesi e 14 milioni, e 2 anni, 6 mesi e 18 milioni di multa; Roberto Agostini e Antonella Zanella, di 34 e 35 anni, abitanti a Casalnoceto, via Gavino Lugano 26, 2 anni e [illegible] mesi e 14 milioni di multa ciascuno; Francesco Cozzi, 41 anni, di Casalnoceto, via Don Orione 1, 1 anno e 4 mesi, 10 milioni con condizionale e non menzione.

Assolti, invece, «per non aver commesso il fatto», Goffredo Marmugi, 48 anni, e Mario Curtone, di 51, residenti a Milano e attualmente detenuti. Per i reati in continuazione, a cinque imputati (Lenti, Cianni, Pontello, Agostini e Zanella) sono stati condonati da 3 a 8 mesi di reclusione e 2 milioni di multa, a seconda dei casi. Renata Lenti è stata condannata anche all'interdizione perpetua dai pubblici uffici. Resta aperto il processo nei confronti di Umberto Filocamo, 45 anni (marito della Lenti), Raffaella Ubbioli, di 40, residente a Petranica (Bergamo), i milanesi Carlo Pinto e Savina Bianchi, di 62 e 45 anni, che [illegible] giudicati il 5 dicembre secondo il vecchio rito.

Si concluderà così uno dei procedimenti penali più travagliati della storia del tribunale di Tortona. I fatti risalgono al 6 maggio '86, quando i carabinieri di Milano arrestarono Renata Lenti, allora abitante a Tortona, in via Emilia 131 e titolare di un negozio di maglieria. Per competenza la notizia di reato venne trasmessa alla procura tortonese, visto che i reati si erano consumati tra Tortona, Casalnoceto e Castelnuovo. L'accusa all'inizio era detenzione e spaccio di 15 chili di hashish, valore circa 100 milioni. Le indagini portarono a identificare nel giro altre 25 persone. [m. t. m.]

Renata Lenti, 54 anni. A lei la pena maggiore sette anni e quattro [illegible] E' in carcere a S. Michele

Sull'A21: ritirata patente all'allenatore del Brescia, Lucescu

Muore sull'auto contro il Tir l'autista non si ferma subito

TORTONA. Un giovane automobilista ha perso la vita in un incidente avvenuto l'altra notte sull'autostrada A21 Torino-Piacenza, in direzione di Piacenza. Si chiamava Davide Vaccari, aveva 27 anni e abitava a Piacenza, in via Arrigoni 1.

Era da poco passata la mezzanotte, quando la «Lancia Dedra» su cui viaggiava si è schiantata contro un autoarticolato che procedeva nella stessa direzione di marcia. La «Dedra» ha centrato il paraurti del Tir e il giovane ha perso il controllo della guida. L'autovettura si è capottata, [illegible]minando la [illegible] lungo il margine destro dell'autostrada.

Il camionista Angelo Risi, [illegible] anni, di Cassino, in provincia di Frosinone, non si è neppure accorto di quanto è accaduto. E' stato costretto a fermarsi qualche centinaio di metri più [illegible] per un pneumatico forato: deve essere [illegible] l'urto a causare il danno.

Solo allora, quando è sceso dal camion per controllare, ha visto la «Dedra» ribaltata. Così ha dato l'allarme, avvisando la sala radio dell'autostrada. Sul posto sono giunti i vigili del fuoco e un'ambulanza della Croce rossa di Tortona. Davide Vaccari [illegible] incastrato tra le lamiere dell'auto. L'opera di soccorso è stata piuttosto difficoltosa. Poi la disperata [illegible] al pronto [illegible] dell'ospedale di Tortona, ma [illegible] per il giovane non c'era più niente da fare. E' morto per le gravissime lesioni riportate nell'incidente.

Sul posto [illegible] giunti anche gli agenti della questura e una pattuglia della polstrada di Alessandria Ovest che hanno compiuto i rilievi e regolato il traffico.

Le cause del violento impatto sono ancora in via di accertamento. Il conducente della «Dedra» potrebbe essere [illegible] colto da un colpo di sonno o da un malore. L'autovettura è arrivata a velocità sostenuta dietro il Tir e si è schiantata senza riuscire a evitarlo.

In margine al drammatico incidente c'è anche da registrare un episodio che ha coinvolto l'allenatore rumeno del Brescia, Mircea Lucescu. L'altra sera era andato a Mango nel Cuneese per partecipare alla premiazione di Del Piero organizzata da un giornale rumeno. Stava rientrando. La sua [illegible] seguiva quella di Davide Vaccari ed è stata colpita da un frammento staccatosi nell'urto. Al successivo controllo da parte degli agenti della Polstrada, Lucescu ha presentato la patente conseguita in Romania, dove però mancava un visto della prefettura: il documento gli è stato ritirato. [m. t. m.]

L'allenatore del Brescia Mircea Lucescu. La sua auto è stata colpita di striscio. Sulla sua patente mancava un visto

Basaluzzo, dramma in una villetta della periferia: vittima un noto commerciante

Si è ucciso con due colpi di pistola

L'uomo [illegible] 46 anni e gestiva un negozio di acquari a Novi. Prima ha tentato di spararsi al cuore poi ha portato l'arma alla fronte. Da qualche tempo appariva preoccupato per i malanni del padre

BASALUZZO. Cordoglio in paese per la morte del noto commerciante Paolo Bellingeri, 46 anni, che in un momento di depressione si è sparato due colpi di pistola, il primo vicino al cuore, l'altro alla testa.

Inspiegabili le cause del suicidio, avvenuto nel primo pomeriggio di lunedì nella villetta alla periferia di Basaluzzo, in cui l'uomo viveva con gli anziani genitori, Gino e Rita.

Bellingeri godeva di ottima salute e non aveva problemi economici. Da qualche tempo però appariva preoccupato, forse per gli acciacchi del padre, a cui era molto affezionato.

Purtroppo, in un attimo di sconforto, ha deciso di farla finita. Ha impugnato un'arma che teneva in casa e ha tentato di spararsi al cuore. Il proiettile non ha però leso un organo vitale. Così, [illegible] fredda lucidità, il commerciante ha portato la pistola alla fronte e ha esploso un secondo colpo, che è stato fatale. Il corpo [illegible] vita di Paolo Bellingeri è stato scoperto pochi minuti più tardi dai familiari, che avevano sentito gli spari.

Sulla tragica vicenda, indagano i carabinieri di Capriata d'Orba. La notizia ha destato profonda commozione soprattutto a Novi, dove l'uomo era nato ed esercitava da anni l'attività di commerciante. Gestiva infatti l'avviato negozio di acquari «Hobby fauna» in via Ovada 33. In precedenza, aveva lavorato nel bar-tabacchi della stessa via (al [illegible] 89), che era stato aperto nel dopoguerra dal nonno e dal padre. Era il locale principale della città, e veniva denominato «bar della ferriera» perché si trovava di fronte all'antico ingresso delle acciaierie Ilva. [m. d.]

FURTO IN CHIESA

Sparita la croce del '600

CANTALUPO LIGURE. Ladri in azione nella chiesa parrocchiale di Santa Caterina, a Cantalupo. Il «colpo» è stato studiato nei minimi particolari, e ha fruttato un bottino superiore ai trenta milioni. I malviventi hanno agito di notte: hanno attraversato il cortile che conduce alla sacrestia, hanno rotto l'inferriata di una finestra e [illegible] entrati in chiesa. Hanno rubato un Cristo del Seicento, che veniva usato durante le processioni (valore 12 milioni), due lampadari di cristallo, alcuni «porta-palme» in legno dorato e le acquasantiere. Poi, sono fuggiti senza lasciare tracce.

Il furto è stato scoperto il mattino seguente dal parroco, che ha quindi sporto denuncia ai carabinieri di Rocchetta. Si ipotizza che i ladri abbiano agito su commissione. E' la seconda volta che la chiesa di Cantalupo [illegible] presa di mira dai malviventi. Il primo furto risale al novembre del 1992. [m. d.]

IN BREVE

SPINETTA

Arnesi da scasso e [illegible] rubata arrestati dai carabinieri 2 slavi

I carabinieri di Spinetta hanno arrestato due slavi, sorpresi [illegible] arnesi da scasso su un'auto risultata rubata. Sono Marco Popovic, 45 anni, e Geremje Vukojicu, di 26. [r. sc.]

[illegible]

Ferita in un incidente dirigente dei servizi Usl

La dottoressa Stefania Mocci, 34 anni, di Lerma, dirigente di servizi dell'Usl a Ovada, è rimasta vittima di un incidente d'auto sulla strada della Caraffa ed ha dovuto essere ricoverata in ospedale. Ha riportato lesioni che guariranno in due settimane. [r. bo.]

GUAZZORA

Uscì di casa con un coltello il pretore lo condanna

Il pretore di Tortona ha condannato Leonardo Bordino, [illegible] anni, di Guazzora, via Case Sparse 2, a 570 mila lire di ammenda. Era accusato di aver portato fuori dalla propria abitazione senza giustificato motivo un coltello a lama fissa lungo 14 centimetri. [m. t. m.]

[illegible]

Una conferenza apre la festa di Sant'Eligio

Con una conferenza, s'iniziano oggi a Valenza i festeggiamenti di S. Eligio, patrono degli orafi, promossi dalla confraternita di S. Bernardino. [illegible] sala Cral, in piazza Verdi, monsignor Remigio Cavanna parla alle 21,15 su «Corporazioni di arti e mestieri. Santi protettori, S. Eligio, patrono degli orafi». [r. c.]

TORTONA

Morì un automobilista patteggia autista francese

Il francese Cyrille Galopin ha patteggiato in pretura a Tortona [illegible] mesi di reclusione [illegible] la condizionale per l'omicidio colposo per un incidente stradale avvenuto il 30 novembre '93 lungo la statale 10 e nel quale perse la vita il tortonese Alessandro Scarrone. Il Tir del francese tagliò la strada alla Dedra della vittima. [m. t. m.]

Carabinieri a Gavonata

Discarica, blitz per garantire i sondaggi

CASSINE. A sorpresa ieri sera, in base ad un'ordinanza del prefetto, i carabinieri hanno bloccato le vie di [illegible] alla zona di Gavonata indicata come possibile sede della discarica. Un blitz in quanto stamane alle [illegible] è previsto l'inizio delle operazioni di scindaggio da parte dei tecnici inviati dal Consorzio smaltimento rifiuti.

La decisione del prefetto è così motivata: «Considerato che in passato si sono verificate vivaci contestazioni da parte di abitanti del luogo, organizzati in comitato, che più volte hanno impedito il regolare svolgimento delle operazioni di sondaggio, anche mediante il blocco delle strade». Stavolta quindi [illegible] dovrebbe essere più possibile lo sbarramento delle strada per mezzo di trattori. Nella notte gli abitanti hanno comunque organizzato un presidio: si vedrà [illegible] a finire. [g. l. f.]

Ovada, ieri sopralluogo dell'Anas dove è precipitato un enorme masso

Resta chiusa statale del Turchino

Pericolo dopo la frana, traffico deviato sull'A26

OVADA. La statale 456 del Turchino resta ancora chiusa al traffico. E, per il momento, non si sa quando potrà essere riattivato nel tratto Ovada-Rossiglione. Il provvedimento di chiusura, come è noto, è stato adottato lunedì sera, dopo che in mattinata alla località «Panicata» era caduto un gigantesco masso: precipitando a valle aveva travolto la vegetazione e spezzato alberi, fermandosi poi ai margini della sede stradale. Gli alberi divelti erano finiti sulla carreggiata.

I tecnici dell'Anas di Torino, dopo il sopralluogo svolto lunedì, [illegible] tornati sul posto per valutare attentamente gli sviluppi della situazione, facilitati nel compito dal fatto che, dopo due giorni di intensa pioggia, era tornato il sereno.

[illegible] di là del gigantesco [illegible] caduto lunedì e di un altro di ben più limitate dimensioni precipitato la notte scorsa, la soluzione del problema si presenta difficoltosa, perché, come sottolinea l'Anas di Torino, a monte è in atto un preoccupante movimento franoso.

Il tecnico che ha compiuto accertamenti sulla sommità dell'altura ha notato nell'ampia zona boschiva molti alberi parzialmente sradicati a causa del cedimento del terreno.

L'équipe di esperti dell'Anas guidata dall'ingegnere Adorno e dal geologo Pettinao dovrà ora valutare con particolare attenzione la situazione, prima di dichiarare che non c'è più pericolo nel transitare sulla statale. Qualsiasi movimento di terreno potrebbe infatti determinare la caduta di altri massi.

Mentre si valuta quale possa essere l'intervento definitivo di protezione, come è già stato fatto in tanti altri punti di questo brutto tratto di statale, se il tempo si rimetterà al bello verrà riattivata la circolazione del traffico a senso unico alternato. Per ora, però, la statale resta sbarrata all'altezza del ponte di Belforte e gli automezzi diretti in Valle Stura sono dirottati sull'autostrada A26. [r. bo.]

Ancora una frana sul Turchino

Il sindaco: «Porto le chiavi del Comune al prefetto»

Arquata difende il lavoro e attacca Gavi e Carrosio

ARQUATA. «Porterò le chiavi di questo Comune al prefetto. Non posso più ammettere che i problemi del lavoro passino in secondo piano»: così ha minacciato di fare il sindaco di Arquata, Giuseppe Malaspina, durante il Consiglio comunale aperto indetto l'altro giorno per discutere dei gravi problemi che affliggono in particolare due importanti aziende arquatesi, l'Officina di Arquata e l'Arquata cementi (ex Cementir).

Fino a questo momento una simile iniziativa è rimasta nel campo delle intenzioni, ma la «minaccia» del primo cittadino è comunque il chiaro indicatore di una situazione di tensione che si sta vivendo in paese. «Si possono e si devono trovare le soluzioni ai problemi, differenti per [illegible] fabbrica, che stanno mettendo in difficoltà e preoccupano centinaia di famiglie - ha aggiunto Malaspina -. I presupposti ci sono, Oda e Cementir sono due realtà produttive con mercato. Ma ci vuole l'impegno di tutti e in particolare delle forze politiche che invece pare si interessino più della data delle nuove elezioni che dei problemi del lavoro».

Ancora: «Non si può per puntiglio, in difesa in astratto dell'ambiente, sacrificare posti di lavoro». E qui è stata palese la frecciata al Comune di Carrosio e ora anche a quello di Gavi che si sono opposti all'apertura da parte dell'Arquata cementi della nuova cava di marna ai piedi del monte Bruzeta. Intanto le associazioni di categoria della zona e i «padroncini» del settore trasporti hanno [illegible] telegrammi al prefetto affinché risolva al più presto la vertenza.

All'Oda intanto continua lo stato di agitazione dei [illegible] lavoratori che ogni giorno scioperano almeno un'ora, in attesa della decisione del tribunale sull'istanza di fallimento. [m. pu.]

Al Ronzone di Casale. L'uomo ricoverato al Cto, illesa la moglie: era in un'altra stanza

Scoppia la casa, barista gravissimo

Esplosione nella notte causata da una fuga di gas

CASALE. Un boato squarcia la notte, poi qualche attimo di silenzio, subito dopo urla: quelle di un [illegible] che invoca aiuto, quelle di una donna disperata. E' la sequenza della tragedia che si è consumata l'altra sera, verso le 22, alla periferia di Casale, in strada alla Morana, in zona Ronzone, in una bella casa bianca ristrutturata da un paio d'anni e che [illegible] scoppio dovuto a [illegible] fuga di gas ha distrutto.

Il proprietario, Bruno Libero, [illegible] anni, titolare di un bar tabaccheria in via Garibaldi, [illegible] ricoverato al Cto di Torino in prognosi riservata: ha riportato ustioni gravissime su buona parte del corpo, soprattutto al collo e alla testa. La moglie, Francesca Pitti, 43 anni, è illesa, perchè si trovava in una stanza all'estremità opposta [illegible] dove è avvenuto lo scoppio.

I tecnici dei vigili del fuoco insieme ai poliziotti del commissariato hanno compiuto ieri mattina un accurato sopralluogo per stabilire le cause dell'esplosione. Pare che sia da imputare a una fuga di gas da un tubo che passa sotto il pavimento del pian terreno.

Nel pomeriggio dell'altro giorno, [illegible] le 15, Francesca Pitti, uscendo di [illegible] insieme alla figlia Lorenza, aveva avvertito un odore di gas. Al [illegible] rientro, verso le 19, [illegible] udito un sibilo e, per precauzione, ha chiuso la manopola di erogazione del gas vicino al bombolone di gpl, a pochi metri di distanza dall'abitazione e che alimenta l'impianto di riscaldamento.

Dopo cena, marito e moglie sono andati a dormire; poichè la donna aveva sete, si è diretta verso la cucina sullo stesso piano della casa, [illegible] sul lato opposto. Mentre stava tornando in camera da letto ha avvertito lo scoppio. L'uomo, avvolto dalle fiamme che si [illegible] sviluppate, a piedi scalzi [illegible] è precipitato [illegible] cortile passando su un cumulo di calcinacci che ostruivano [illegible] passaggio. Poi ha cominciato [illegible] gridare, invocando dapprima il nome della moglie. La donna, di rimando, urlava [illegible] preda al panico. [illegible] vicino di casa Piero Gilardino ha telefonato ai vigili del fuoco e alla polizia; pochi minuti dopo, [illegible] ambulanza i coniugi [illegible] stati accompagnati all'ospedale «Santo Spirito». La donna non ha riportato neppure un graffio, l'uomo è stato trasferito al Centro ustionati del Cto, in gravissime condizioni.

Silvana Mossano

Scoppio devastante. A causare la deflagrazione sarebbe stata una fuga [illegible] gpl sotto il pavimento della casa

«Lei gridava, lui mi ha solo detto: portami in ospedale»

CASALE. «Mi [illegible] appisolato sul divano quando ho udito [illegible] botto tremendo. Sono stato in guerra sotto i bombardamenti, ma una sberla così non l'avevo mai sentita». Piero Gilardino, proprietario della [illegible] confinante con quella di Bruno Libero, devastata dallo scoppio provocato da una fuga di gas, è ancora scosso. Contro un'ampia vetrata della [illegible] veranda [illegible] sono scagliati pezzi di infissi e inferriate che l'esplosione ha scaraventato a metri di distanza.

«Mi sono affacciato - racconta - e ho visto Bruno che invocava aiuto. Quando mi ha visto, ha detto "Piero portami all'ospedale, portami all'ospedale". Intanto la moglie urlava, urla[illegible]. Ho chiamato i vigili del fuoco e la Croce rossa».

Adesso, intorno alla casa bianca [illegible] strada alla Morana 6, in fondo a una strada sterrata che la pioggia di questi giorni ha [illegible] melmosa, sono sparsi pezzi di legno e di ferro, calcinacci e vetri: pezzetti di vetro minutissimi sono disseminati nel grande cortile e scricchiolano sotto i piedi. L'unico rumore, insieme a quello dell'acqua che scorre dalla nota fonte della Morana, al di là della strada, e ai singhiozzi di Francesca Pitti, moglie di Bruno Libero, ora ricoverato al Cto di Torino.

Solo nella serata di ieri è stata avvertita la figlia dei coniugi, Lorenza, che il pomeriggio precedente era partita per [illegible]nova, dove studia alla facoltà di Architettura. I parenti sono andati a prenderla per comunicarle la notizia.

E' ancora il vicino a parlare: «Nel pomeriggio, poco prima delle 14, avevano fatto il rifornimento di gpl». Pare, tuttavia, che lo scoppio non sia da attribuire al bombolone collocato ad alcuni metri di distanza dalla casa, ma a una perdita di gas proveniente da un tubo, di cui si sta accertando l'utilizzo e che si collega alla [illegible] passando [illegible] [illegible] pozzo di mattoni. «Appena abbiamo scoperchiato [illegible] pozzo - spiega uno dei tecnici -, si è sentito un odore intenso. [illegible] guasto probabilmente è in quel punto».

Bruno Libero, la moglie e la figlia erano andati ad abitare in strada Morana nel '93. Avevano investito tutti i loro risparmi, accumulati con [illegible] lavoro nel bar tabaccheria di via Garibaldi, per ristrutturare un vecchio rustico trasformandolo in [illegible] bella casa bianca, ora ridotta a un rudere. [s. m.]

IN BREVE

[illegible]

Auto distrutta dal fuoco per un corto circuito

Un'automobile è stata distrutta da un incendio causato da un corto circuito. E' la Tipo di proprietà del casalese Franco Menghi, parcheggiata nel cortile della sua abitazione in cantone Corno 94 a Casale Popolo. Quando è stato richiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Casale, la vettura era ormai quasi interamente distrutta dalle fiamme. [s. m.]

CONIOLO

Furgone del trasporto latte finisce contro autocisterna

Pericoloso scontro a Coniolo, in strada Colombara, tra un auto[illegible] della «Panta» di Valmacca, dotato di cisterna piena di [illegible] gpl, e un furgone della ditta «Latte Verbano». [illegible] conducente di quest'ultimo ha avuto difficoltà a frenare il veicolo ed è finito contro il camion. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Casale per estrarre l'autocarro [illegible] cisterna dal fosso in cui era finito e scortarlo, insieme ai carabinieri, al deposito di Pontestura. [s. m.]

CASSINE

Titolare [illegible] lavanderia patteggia a Tortona

Giovanni Poggio, 58 anni, di Cassine, piazza Stazione 2, ha patteggiato in pretura a Tortona 1 milione e 100 mila lire di multa. Quale socio della «Lavanderia Nord» di Tortona, doveva rispondere di omesso versamento all'Inps delle ritenute providenziali e assistenziali dal 1 marzo al 31 luglio '92 per un totale di oltre [illegible] milioni [illegible] [illegible] mila lire. [m. t. m.]

Acqui, diverse piante sono malate: al via gli abbattimenti

Scatta l'allarme per gli alberi nel parco che fu dei Paleologi

ACQUI. Alberi a rischio nel par[illegible] del castello dei Paleologi. Lo stato di salute di numerose piante del parco, prospiciente la stazione ferroviaria da qualche tempo sta destando molta preoccupazione fra gli ambientalisti e gli esperti del settore. Infatti, in seguito ad un controllo fatto dal professor Giovanni Gullino, [illegible] professore associato di Patologia delle piante da fiore e ornamentali all'Università di Torino, è stata riscontrata la presenza di carie e cancri [illegible] rami [illegible] nei fusti [illegible] numerosi tigli, ippocastani [illegible] bagolari.

Proprio a causa della presenza di queste patologie, inoltre, vi sarebbe il rischio di improvvise cadute di rami lungo i viali e in particolare sulla trafficata via Alessandria.

«Secondo i dati forniti dagli esperti, sarà necessario abbattere in tempi brevi almeno otto dei settantasei platani situati lungo [illegible] Alessandria, per evitare di mettere a rischio l'incolumità pubblica - dice l'ingegner Pierluigi Muschiato, assessore ai Giardini e alle aree verdi -. Naturalmente, gli alberi abbattuti saranno sostituiti [illegible] mesi primaverili con nuove piante. Inoltre, le altre essenze malate che per il momento non minacciano di crollare saranno sottoposte ad una serie di interventi di "dendrochirurgia", con la sgorbiatura e la creazione di opportuni drenaggi nelle cavità e l'apposizione di opportune protezioni per impedire l'ingresso nelle stesse di piccoli roditori».

L'assessore Pierluigi Muschiato

Oltre a platani, tigli e bagolari, nel parco del castello vi [illegible] rare specie vegetali ad alto fusto, quali il Gimko Bilobba, l'abete bianco, e cedri dell'Atlantide e dell'Himalaya.

L'intervento promosso dall'assessorato alle Aree verdi, rientra nell'ambito di [illegible] piano per il rilancio dei parchi e dei giardini della città termale. A tale proposito, c'è da segnalare che da alcuni mesi sono terminati i lavori per l'allestimento del giardino botanico nel castello dei Paleologi: costituisce un vero fiore all'occhiello per quanto riguarda la razionale riutilizzazione delle [illegible] verdi cittadine. Per quanto riguarda i giochi che prima si trovavano sugli spalti della struttura fortificata, saranno ricollocati nell'area verde dell'ex ospedale civile di [illegible] Alessandria.

Gian Luca Ferrise

Due casalesi titolari di una ditta di Valenza sono al centro di una vasta inchiesta

Import d'argento o contrabbando?

Oggetto dell'indagine sono 500 tonnellate di metallo prezioso ceduto ad una ventina di ditte. Il gip esaminerà la posizione dei monferrini a gennaio. Già caduta l'accusa di associazione a delinquere

ALESSANDRIA. Non si può procedere per il reato [illegible] associazione a delinquere, finalizzata al contrabbando di circa 500 tonnellate di argento, nei confronti di ventun persone abitanti a Milano, Torino, Valenza, Vicenza, Campo Ligure, Firenze, Como, Padova e, soprattutto, ad Arezzo, tutti amministratori [illegible] aziende del settore orafo-argentiero finite sotto inchiesta negli scorsi anni.

Il gip Antonio Marozzo, accogliendo la richiesta del pubblico ministero Marcello Maresca, [illegible] ha prosciolte da questa imputazione. L'azione penale è improponibile in quanto la magistratura di Milano, che a sua volta [illegible] è occupata di una tranche di questa complessa vicenda, ha già archiviato gli [illegible] relativi all'associazione per delinquere.

Restano le accuse di contrabbando e falso, l'essersi cioè serviti [illegible] documentazione fittizia, riguardante operazioni commerciali in realtà non avvenu[illegible]. [illegible] queste imputazioni ogni indagato deve però rispondere davanti all'autorità giudiziaria della propria città. Il gip ha quindi ordinato la trasmissione degli atti ai colleghi competenti per territorio.

Occorre però valutare la posizione di due casalesi, Pier Franco Caffarato e Marco Molineris, di 48 e 49 anni, titolari della ditta «Ca.Ma.» di [illegible] Alfieri 20 [illegible] Valenza, assai poco conosciuta nella città dell'oro, i quali abitano a Torino: per entrambi il gip Marozzo, cui spetta di pronunciarsi in merito, ha fissato l'udienza preliminare a loro carico. Si terrà il 16 gennaio del prossimo [illegible].

L'ingente quantitativo di argento sarebbe passato proprio attraverso l'azienda «Ca.Ma.» e poi sarebbe stato ceduto ad altre venti ditte in Italia. Pare che il metallo provenisse da Paesi che fanno parte della Cee e che non pongono restrizioni all'esportazione.

Era stata la Guardia di Finanza di Milano, fra l'aprile '[illegible] e il giugno '91, a far luce sulla vicenda: la notizia del «fiume» d'argento passato per Valenza aveva suscitato scalpore, in quanto [illegible] [illegible] annuale di questo metallo in città è molto ridotto. Viene usato solo come componente della lega necessaria per realizzare gioielli (su un chilo d'oro sono sufficienti cento grammi di argento). Facile, quindi, pensare all'esistenza di un'organizzazione che lavorava per ditte esterne e non locali.

L'allora sostituto procuratore della repubblica Bruno Rapetti aveva chiesto il rinvio a giudizio di tutti gli indagati, ma l'attuale pubblico ministero ha deciso di attendere prima la conclusione degli accertamenti in corso a Milano.

Emma Camagna

[illegible]

«Le armi? Per difesa»

ALESSANDRIA. Resta in carcere Michele Giustiziere, 43 anni, di Gallipoli (Lecce), senza fissa dimora, arrestato domenica dalla polstrada di Belforte Monferrato, perchè [illegible] possesso di pistola da guerra, silenziatore, munizioni e documenti falsi. Il gip Antonio Marozzo ha convalidato il provvedimento della polizia e interrogato l'uomo che si è giustificato dicendo di viaggiare armato per difesa, a causa di forti dissapori con un conoscente di [illegible] teme la violenta reazione: una tesi che non ha convinto il magistrato.

Michele Giustiziere, che [illegible] stato fermato nell'area di servizio Stura Ovest sulla A26, dove il 20 ottobre è stato assassinato l'imprenditore genovese Giampiero Trastullo, ha aggiunto di essere diretto a Sanremo: voleva giocare al Casinò. Viaggiava su una vecchia «Bmw» e il suo comportamento ha insospettito gli agenti che [illegible] hanno visto più volte recarsi a telefonare. [e. c.]

Casale, sarà applicato in tutti i centri medici italiani il nuovo trattamento studiato al S. Spirito

All'avanguardia contro il «mesotelioma»

L'équipe oncologica: migliora la qualità della vita dei pazienti

CASALE. C'è un nuovo trattamento terapeutico per la cura dei mesoteliomi, i tumori della pleura, in larga parte provocati dalla polvere di amianto, per i quali la città [illegible] Casale vanta un triste primato: la manifestazione della patologia è 10 volte superiore per i maschi [illegible] [illegible] volte per le femmine rispetto alla media nazionale.

Il servizio di oncologia della divisione medica del S. Spirito ha studiato un nuovo «protocollo terapeutico», ovvero un trattamento che verrà applicato in tutti i centri medici italia[illegible] e che ha come principale obiettivo quello di migliorare [illegible] qualità della vita dei pazienti.

Il trattamento è stato presentato di recente dal dottor Bruno Castagneto a un convegno all'Istituto dei tumori di Milano; inoltre è illustrato tra i 28 articoli della prestigiosa rivista internazionale «Current Opinion in Oncology». Viene attuato nei casi iniziali di mesotelioma e consiste nell'instillazione nella cavità pleurica di una sostanza immunostimolante.

Nell'85 per cento dei [illegible] si elimina pressochè totalmente il versamento pleurico che comporta un doloroso ricorso [illegible] interventi di eliminazione del siero che provoca scompensi respiratori. E nel 20% dei [illegible] si è riscontrata la diminuzione della massa tumorale e un prolungamento della vita di alcuni mesi. «Non vogliamo creare illusioni - precisano Bruno Castagneto e Mario Botta, medici dell'oncologia -, ma migliorare [illegible] qualità della vita è importantissimo». L'équipe oncologica, [illegible] attesa della creazione del reparto autonomo, sta già studiando [illegible] sistema di rete informatica che colleghi i vari centri italiani, e si mette a disposizio[illegible] per dare risposte in tempi reali in tutta Italia tramite posta elettronica. [s. m.]

[illegible]

Fisioterapia: assunti nuovi medici si riduce l'attesa dei trattamenti

CASALE. [illegible] accorciano i tempi [illegible] attesa nel reparto [illegible] recupero e riabilitazione dell'ospedale Santo Spirito. Lo annuncia il direttore sanitario dell'Usl 21, dottor Paolo Tofanini: «Siamo riusciti ad assumere alcuni medici; da dicembre potremo intensificare l'attività, ampliando [illegible] numero di visite».

Coloro che hanno già fatto una prenotazione possono richiedere un'anticipazione [illegible] tempi, telefonando dalle 14 alle 16, da lunedì al venerdì, al numero 0142/434275.

[illegible] mesi scorsi alcuni cittadini si [illegible] lamentati dei lunghissimi tempi di attesa nel reparto di fisioterapia. I turni per [illegible] visite e i trattamenti prevedevano attese di diversi mesi. Molti preferivano rivolgersi a centri privati o cambiare ospedale. Un problema di cui la direzione sanitaria [illegible] ampiamente consapevole: «L'organico è scoperto, mancano medici e personale parasanitario, e non possiamo assumere. Una vera spina nel fianco, a cui stiamo cercando di trovare una soluzione».

Adesso si è aperto uno spiraglio: l'equipe medica è stata incrementata, e subito si è provveduto a intensificare l'attività ambulatoriale, a cui fanno riferimento anche molti pazienti anziani. [s. m.]

Subito condannato

Agli arresti esce di casa E' arrestato

CASALE. Antonio Di Giorgio, 26 anni, abitante in [illegible] Gioberti 18, è stato arrestato l'altra sera dai carabinieri del nucleo radiomobile, perchè evaso dalla propria abitazione, dove si trovava agli arresti domiciliari. Ieri mattina è comparso davanti al pretore che lo ha giudicato per direttissima condannandole a due mesi di reclusione da scontare in carcere.

Di Giorgio era stato arrestato una decina di giorni fa per detenzione [illegible] spaccio di stupefacenti ed era stato posto in stato di detenzione in casa sua, dove, peraltro, vive da solo.

I carabinieri hanno notato Di Giorgio l'altra sera in via Paleologi con Salvatore Balsamo, 21 [illegible]ni, abitante in via Caccia (ma è domiciliato in un albergo cittadino), e Maurizio Fogo, 25 anni, corso Verdi 29: entrambi sono stati denunciati per porto abusivo di coltelli di genere vietato. [s. m.]

Un anno di reclusione, [illegible] giudizio il complice

Patteggia davanti al gip per la rapina a Frassineto

FRASSINETO. Un patteggiamento [illegible] un rinvio a giudizio per i due accusati della rapina compiuta il 18 settembre alle Poste di Frassineto.

Ieri mattina sono comparsi davanti al gip Gennaro Di Bernardo, Maurizio Curti, 27 anni, [illegible] Costante Colombo, di 24, entrambi di Garlasco. Il primo [illegible] stato rinviato [illegible] giudizio e sarà processato dal tribunale il 13 giugno '96; l'altro ha preferito patteggiare la pena a un anno di reclusione e un milione di multa, beneficiando della riduzione di un terzo della pena.

La rapina aveva fruttato ai banditi circa dodici milioni, di cui undici e mezzo prelevati dai cassetti e dalla cassaforte dell'ufficio postale e poco meno di mezzo milione dal portafoglio che una cliente, Emanuela Franzolin, aveva appoggiato sul bancone. Una somma che i malviventi avevano avuto [illegible] le mani per poco tempo: a poche ore dal colpo, i carabinieri avevano fermato Colombo [illegible] Curti a bordo di un taxi, [illegible] Candia, vicino [illegible] Ponte Sesia.

Oltre alla [illegible] di rapina, nel capo di imputazione sono indicati i reati di sequestro di persona, furto, porto abusivo di pistola e [illegible] un coltello a serramanico. I banditi, prima di lasciare l'ufficio postale, avevano chiuso nel bagno gli impiegati Paolo Alberto Bellora e Manue[illegible] Lavarino, [illegible] portalettere Sergio Maglietti e la cliente Manuela Franzolin. Inoltre, la notte precedente il «colpo» avevano rubato a Garlasco la Uno di Patrizia Pellegrino, usata per raggiungere Frassineto.

Dopo la rapina, per non rischiare di incorrere in [illegible] posto di blocco, i due avevano abbandonato l'auto ed erano saliti [illegible] un taxi. I carabinieri, però, notando i due, già conosciuti, a bordo del taxi [illegible] erano insospettiti. [s. m.]

La Regione approva la legge per cantine, caseifici, macelli e industrie

Piemonte, un futuro agroalimentare

Cento miliardi che potranno raddoppiare

Con l'accordo tra maggi[illegible] e minoranza, il Consiglio regionale ha approvato la nuova legge sull'agroindustria: cento miliardi per il triennio '96/'98, da spendere per potenziare (o creare dove non esistono), le aziende di trasformazione dei prodotti agricoli piemontesi.

Da sottolineare che la legge elaborata dall'ex assessore pidiessino, Lido [illegible], ha trovato [illegible] in tutte le forze politiche ed è stata riapprovata in tempi relativamente brevi, [illegible]che per non perdere le possibilità [illegible] dalla Comunità europea. Questa collaborazione tra la giunta Ghigo e la minoranza è stata evidenziata dall'assessore all'Agricoltura, Giovanni Bodo, che ha commentato: «Si deve sottolineare il clima positivo ed il rapporto di collaborazione [illegible] il presidente della terza commissione Lido Riba, che ha permesso di varare una legge importantissima per il futuro dell'agroalimentare».

Fatta la premessa politica, che [illegible] contiene la nuova legge? In pratica si aprono possibilità per tutte le imprese del [illegible] (cantine, caseifici, macelli ecc.). «Oggi il Piemonte è carente di strutture di trasformazione - ricorda Bodo - nel prossimo triennio si potranno finanziare nuovi progetti per ammodernamenti di impianti di singoli e cooperative».

La cifra di base stanziata per il prossimo triennio consentirà di attivare investimenti tra conto capitale e interessi fino a 200 miliardi. Settanta andranno per gli investimenti strutturali, così suddivisi: trenta per i progetti di sviluppo e consolidamento (di questi cinque [illegible] riservati alle industrie), quindici miliardi e mezzo all'ammodernamento degli impianti e delle attrezzature: in particolare su questo capitolo cinque miliardi [illegible] riservati agli agricoltori. La Cee consentirà di attivare investimenti pari a 200 miliardi di cui 140 destinati a cooperative od associazioni dei produttori e 15 per i singoli agricoltori.

Ma questa legge ha anche un'altra chiave di lettura: prende in considerazione il fatto che una parte dello stanziamento (24 miliardi), consentirà a [illegible] volta di promuovere crediti a breve termine, così da «far girare» in complessivo, secondo i conti della Regione, 300 miliardi di credito agevolato. Infine, [illegible] non ultimo per importanza, tre miliardi saranno destinati all'avviamento di servizi tecnici e di formazione. Se è vero che in Piemonte l'assistenza agli agricoltori, «sul campo», [illegible] è piuttosto avanzata, è altrettanto certo che [illegible] reranno tecnici preparati, nella prospettiva di dover [illegible] il prodotto dalla nascita alla vendita. [e. ce.]

La legge prevede aiuti alle nuove strutture di trasformazione dell'agroindustria

NIZZA MONFERRATO

Barbera: una signora in rosso

Prenderà il via venerdì alla casa vinicola Bersano, il mini [illegible] dell'Arcigola Slow Food «Una signora in rosso», dedicato al barbera. La seconda serata è il 13 dicembre alla Cantina Sociale di Mombaruzzo, l'ultima è il 14 dicembre alla casa vinicola Michele Chiarlo di Calamandrana. La partecipazione è di 100 mila lire (tel. 0141/726.991 oppure 0141/211.488). [e. ce.]

BRA

La qualità degli ortaggi piemontesi

«Dagli orti un contributo alla salute»: è l'incontro-dibattito di sabato alle 9.30 al salone «Giovanni Arpino» sulla qualità dei prodotti orticoli piemontesi e braidesi in particolare. Sono previsti gli interventi di Maria Gervasini «Gli ortaggi nella dieta»; Marco Banzo «La qualità dei prodotti orticoli»; Michele Baudino «10 anni di lotta integrata»; Franco Parola «L'indagine condotta dal laboratorio di analisi chimiche agrarie della Coldiretti provinciale» e Marco Turbiglio «Influenza sulla salute dell'uomo dei nitrati». Coordinerà il dibattito il giornalista Luis Cabases. [g. d. m.]

[illegible]

Le quotazioni alla borsa risi

Mercato risiero con andamento normale, questa mattina, alla Borsa risi di Vercelli, e con prezzi invariati rispetto alla settimana precedente. Queste al fixing le quotazioni minime e massime per chilo. Risoni: Balilla 758-797; Elio 741-770; Cripto 722-770; Lido 758-797; Sant'Andrea 788-913; Loto-Europa, Ariete e Drago 749-797; Roma 865-961; Baldo 913-961; Arborio 1122-1180; Thaibonnet 720-797. Lavorati: Originario e Lido 1420-1520; Sant'Andrea 1770-1870; Roma 1850-1950; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago 1490-1590; Europa-Loto 1470-1570; Arborio 2200-2300; Thaibonnet 1570-1670. Parboiled: Medio 1700-1770; Lungo 1750-1820; Thaibonnet 1830-1890. [w. ca.]

Legge e prospettive di sviluppo

Nuove «Strade del vino» apriranno le frontiere ad un turismo di gourmets

COCCONATO. Il Movimento del Turismo del Vino del Piemonte ha eletto nell'ultima assemblea il nuovo Delegato per il prossimo biennio. E' Roberto Bava di Cocconato d'Asti, chiamato a succedere a Mia Farone Rosso di Castiglione Falletto, che ha guidato il movimento regionale in questi primi anni di vita.

Il movimento nazionale ha sede a Siena, sotto la presidenza di Donatella Colombini Cinelli, e raccoglie le aziende vinicole che puntano sullo spirito di accoglienza nelle cantine e sullo sviluppo dell'enoturismo. Ogni [illegible] viticola italiana ha una propria organizzazione regionale del movimento ed il Piemonte con la Toscana rappresentano le aree più importanti. Lo testimonia il buon successo dell'operazione «cantine aperte» che a maggio coinvolge centinaia di aziende.

Con l'ormai prossima approvazione del disegno di legge sulle Strade del vino, fortemente voluto anche dal movimento e realizzato d'intesa con l'Associazione Città del Vino, l'enoturismo avrà nuovi richiami.

Se ne è discusso sabato ad Asti in un incontro organizzato dalla Provincia e dall'Associazione Città del vino. Il presidente del sodalizio, l'albese Massimo Corrado, ha illustrato le novità della [illegible] legge (in approvazione al Senato) ispirata dalla direttiva europea che chiama in causa direttamente produttori, albergatori e ristoratori.

«E' giunto il momento di stimolare gli operatori turistici perchè non perdano la grande opportunità offerta dai richiami delle terre del vino» ha sottolineato il presidente della Camera di commercio di Asti, Salva Garipoli. Sono emerse anche numerose proposte cconcreto.

All'Associazione Città del Vino aderiscono oggi 149 comuni in tutt'Italia. In Piemonte sono 44. Corrado, nella recente assemblea svoltasi in Umbria ha indicato lo sviluppo dell'Associazione soprattutto sulle questioni normative (urbanistica e difesa dell'ambiente collinare delle vigne) e promozionali. Attenzione è stata posta all'esperienza di piano regolatore dei vigneti compiuta dieci anni fa dal Comune di Diano d'Alba.

Tra i 14 nuovi Comuni ammessi nell'Associazione ci sono anche i piemontesi Cocconato, Govone, Mombaruzzo, Priocca e Verduno. [r. s. a.]

Roberto Bava di Cocconato nuovo delegato piemontese del Movimento turismo del vino

Da due mesi i lettori de «La Stampa» riscoprono gli ingredienti di antichi piatti

I cacciatori delle ricette perdute

Una sfida che coinvolge appassionati di gastronomia delle province risicole. Rivalutato un patrimonio dimenticato. Saranno premiati gli autori delle proposte ritenute migliori per originalità ed esecuzione

NOVARA. Alla ricerca della ricetta perduta. Quasi una sfida, che ha coinvolto decine di appassionati di gastronomia, esperti in riso. Da oltre due mesi i lettori de «La Stampa» delle province di Novara e Vercelli si stanno cimentando in una competizione che è quasi giunta alla fine: proporre ricette a base di riso, nell'intenzione di rivalutare non solo un patrimonio gastronomico, ma anche l'ambiente culturale della risaia. L'iniziativa era stata lanciata da «La Stampa», in collaborazione con l'Ente nazionale risi e le aziende di promozione turistica delle due province e dei laghi e in concomitanza con una rassegna gastronomica («Riso e Lago») riservata ai ristoratori.

Lo scopo era appunto quello di stimolare i lettori nella riscoperta di antiche ricette tramandate di padre in figlio, di mamma in nonna: comune denominatore il riso di stirpe «japonica», quello tradizionalmente coltivato nella Pianura Padana. E si prefiggeva anche un altro obbiettivo: raccogliere suggerimenti per piatti a base di riso «Indica», che ormai si va diffondendo anche alle nostre latitudini ed è utilizzato per contorni e insalate. Quasi tutte le proposte arrivate in redazione riguardano il passato: una scelta che dimostra la volontà dei lettori di rivalutare il «made in Italy» e la «cucina della nonna», quegli elementi che appartengono alla storia del Piemonte.

Il passato sembra scaturire in un tutta la sua forza, con i suoi aromi e sapori di antiche e grandi cucine, attraverso un ricettario ampio suggerito dai lettori: c'è persino il risotto della nebbia a base di cavoli, e quello della mondina, con la polenta, alla cappuccina; con orzo e funghi. E ancora: i tartufi di riso al cocco grattugiato, innaffiato con il rum, un dolce raro proposto da una lettrice. E poi, in omaggio alla stagione, il risotto alle castagne, un pasticcio di riso alle mele renette e - sempre con il cereale - una frittata. E nel solco della «ricette di una volta» [illegible] quella di «Nonna Lesa».

Un mondo che appariva chiuso, sepolto, sembra riemergere d'incanto in tutta la sua forza che sa di sapori intensi e belle tavolate patriarcali davanti al camino. Fra pochi giorni l'iniziativa chiude. Ma non sarà fine a se [illegible]. Le ricette giudicate migliori per originalità ed esecuzione [illegible] scelte da una giuria composta da giornalisti de «La Stampa», rappresentanti dell'Ente nazionale risi, cuochi e operatori turistici. Gli autori, e le autrici, [illegible] poi premiati durante una serata nell'ambito di «Riso e Lago».

[illegible]

Anche il riso al cocco

Dalle ricette antiche alle proposte per una [illegible] moderna, scattante e frizzante. Questi i suggerimenti che arrivano alle redazioni de «La Stampa» di Novara e Vercelli. C'è ancora tempo alcuni giorni per inviarli. Alcune ricette sono singolari, come il i tartufi di riso al cocco, idea di Maria Teresa Rinaldi di Novara. Sono a base di riso, naturalmente, ma anche di cocco grattugiato, amaretti e altri ingredienti, il tutto innaffiato con il rum. Ma ci sono anche le ricette più tradizionali, come «Il risotto di nonna Lesa», a base di rane, inviato da Flavia Prolo di Carpignano Sesia (Novara). Oppure il risotto alle castagne, in omaggio alla stagione, proposta di Maria Grazia Sanguineti di Novara. E poi la classica «paniscia», che arriva da Antea De Barberis Mortarino di Borgolavezzaro, nella Bassa novarese: con il riso, i fagioli, la salsiccia, le verdure. Il tutto in un brodo di manzo e costine di maiale.

Un convegno sabato

San Marzano [illegible] propone la «super mela»

[illegible] OLIVETO. Tre anni fa s'iniziarono gli esperimenti per individuare, attraverso innesti e selezioni, una «super mela» naturale che fosse refrattaria alle malattie e ai parassiti; sabato 2 dicembre i dati di quelle ricerche, condotte dai tecnici del dipartimento per le colture arboree dell'Università di Torino, verranno presentati in un convegno (patrocinato da Comune e Provincia) che si svolgerà alle 10,30 nella sala del teatro di San Marzano, il paese astigiano che da cinquant'anni è tra le patrie della mela «Golden Delicious». Al convegno di sabato saranno presenti l'assessore provinciale all'Agricoltura Giovanni Pensabene, il sindaco di San Marzano Oliveto Ezio Terzano, i tecnici dell'università torinese (Roberto [illegible]glietta, direttore del dipartimento colture arboree, Giovanni Me e Nadia Valentini), agricoltori e operatori del settore; in più sarà inaugurata anche una mostra «pomologica» realizzata con i frutti provenienti dal campo sperimentale. [fl. l.]

Ci saranno Fabio Fazio, Rutelli, Del Vecchio

Vino: premi e convegni Canelli è su Internet

CANELLI. Tra le molte iniziative che l'alluvione dello scorso [illegible] aveva «congelato» c'era anche il premio «Canelli Città del vino». Ora la manifestazione verrà ripresa e si svolgerà sabato 16 dicembre alle storiche cantine Contratto. Sarà una giornata intensa. S'inizierà alle 10 con gli interventi del sindaco canellese, Oscar Bielli, e del presidente dell'associazione nazionale «Città del vino», l'albese Massimo Corrado, poi ci sarà la conferenza di Mario Fregoni (presidente onorario dell'ufficio internazionale del vino) su «il vitigno moscato nel mondo».

Intorno alle 11,30 la consegna dei premi «Canelli città del vino» a Leonardo Del Vecchio (industriale del settore ottico), al giornalista romano Luigi Papo (esperto di enologia) e al sindaco di Roma, Francesco Rutelli. Per l'occasione dovrebbe essere presente anche Gianfranco Funari a Canelli per ritirare la cittadinanza onoraria (il «telegiornalaio» durante l'alluvione aveva raccolto fondi per oltre un miliardo a favore dei commercianti e artigiani canellesi alluvionati).

La consegna del premio a Fabio Fazio, il presentatore tv conduttore della trasmissione di Rai Tre «Quelli che il calcio...», verrà invece anticipata a mercoledì 6 dicembre a [illegible] degli impegni del presentatore. Ma la giornata di «Canelli città del vino» proseguirà anche nel pomeriggio: alle 15, gli ospiti visiteranno le cantine Bocchino-Contratto; alle 16, è in programma un convegno su «Vino e informatica» (parteciperanno il direttore della rivista «Vigne e Vini» Giordano Chiesa, Mario Beraudo della Mrc Informatica, Mario Ubigli dell'istituto sperimentale di enologia di Asti e Giancarlo Pina Pera di «Internet Piemonte Vino»).

Ci sarà anche una dimostrazione della presenza su internet del Piemonte vinicolo.

Infine è prevista la presentazione ufficiale del piano colore studiato appositamente per Canelli dal designer milanese Aldo Cibic. [fl. l.]

La coltivazione, cominciata nel '92 tra Bra e Sanfré, si è estesa fino a Barge

E il Cuneese adesso punta sul riso

La Provincia ha approvato il nuovo regolamento

CUNEO. Nel variegato panorama cerealicolo della Granda è comparso ufficialmente anche il riso, il cui raccolto quest'anno ha già superato i 25 mila quintali.

Poichè quella del riso sta diventando nel cuneese una coltura estensiva, il consiglio provinciale, su proposta dell'assessore all'Agricoltura Carla Chiappello, ha approvato l'altro ieri, con la sola [illegible] dei [illegible]glieri di Rifondazione [illegible]sta, il regolamento per la coltivazione. Spiega l'agronomo Andrea Millone, tecnico cerealicolo della Coldiretti: «Una legge del 1908 faceva obbligo a ciascuna provincia di [illegible] un proprio regolamento. La Regione aveva negli anni [illegible] individuato un nuovo documento che teneva conto delle realtà, anche sanitarie, che erano intervenute rispetto all'inizio del secolo. Cuneo si è adeguata solo ora, perchè la coltivazione è appena agli inizi. Abbiamo segnalato alla Provincia che la coltura è ancora in fase sperimentale e quindi le norme devono invogliare i produttori e non punirli, sopratutto sulle distanze delle risaie dalle abitazioni».

Le [illegible] approvate dal consiglio provinciale prevedono che coloro che [illegible]ono coltivare il riso il prossimo anno devono presentare [illegible] domani, 30 novembre, una dichiarazione con gli estremi catastali dei terreni che si intendono destinare a risaia. Il sindaco può vietare la coltivazione quando, a giudizio dell'Usl, la risaia risulta nociva alla salute pubblica o può danneggiare la stabilità delle strade e delle case. La distanza dalle abitazioni è stata fissata in [illegible] meno di 50 metri.

Commenta Renzo Becotto, esperto della Coldiretti: «La coltivazione del riso è iniziata nel 1992 nei terreni fra Bra e Sanfrè e si è poi estesa a Levaldigi, Savigliano e Barge. Nell'ultima stagione le risaie occupavano circa 250 ettari che dovrebbero raddoppiare il prossimo anno. La resa è stata di 25-35 quintali per giornata piemontese. Il risone è comunque emigrato tutto verso le industrie di trasformazione di Vercelli e Novara perchè nel cuneese [illegible] ci [illegible] ancora impianti adatti. Il problema sanitario non [illegible] più perchè l'acqua utilizzata viene fatta subito defluire. Molte aziende medio-grandi hanno già sostituito il mais e il grano con il riso che offre maggiori introiti». Aggiunge l'agronomo Andrea Millone: «Stiamo esaminando con Novara e Vercelli la possibilità di coltivare nella Granda il riso da seme. Essendo le nostre zone ancora vergini dagli infestanti dannosi alle coltivazioni, [illegible] il «riso crodo», possiamo ottenere un seme pulito».

C'è attesa per l'inaugurazione della stagione di danza

Un'étoile a Tortona

Luciana Savignano aprirà domani sera al Civico la parentesi dedicata al balletto con «Blu Diablo». Ci sono ancora posti liberi

TORTONA. Sarà l'étoile Luciana Savignano a inaugurare, domani sera, alle 21, la stagione di danza Teatro Civico.

Lo spettacolo s'intitola «Blu Diablo» e porta come sottotitolo «Comedia humana in chiave flamenca». Il balletto si ispira a una commedia del poeta spagnolo Rafael Alberti, «El hombre desabitado». Luciana Savignano è l'unica presenza femminile in scena, circondata da sette ballerini: lo spagnolo José Greco, l'haitiano Hans Camille Vancol, l'uruguaiano Miguel Angel Villalba, Marc Aurelio, Rafael Martos, Mauro Mosconi e Fernando Solano. Lo spettacolo, creato nel '90 dalla coreografa veronese Susanna Beltrami, presentato a Madrid e a New York, appare oggi in una nuova veste e con un nuovo titolo: l'originale «Diablo» si è dipinto di blu.

«Blu, come il colore di Luciana - afferma la coreografa - che per me rappresenta la danza femminile del XX secolo. Per lei ho immaginato il ruolo di una grandissima artista, in un confronto uomo/donna sospeso [illegible] in un sogno». «Blu Diablo» è la testimonianza degli ultimi istanti di vita di un uomo qualunque, con l'evocazione di una donna, angelo custode dei suoi ricordi, una luce di speranza fino all'ultimo. «Mi sono buttata in questa esperienza - dice Luciana Savignano - perché nella danza cerco sempre nuove emozioni».

Al Civico di Tortona domani sera uno spettacolo su misura per Luciana Savignano étoile di fama internazionale che per la coreografa veronese Susanna Beltrami rappresenta la danza femminile del XX secolo

La scelta musicale, tutta in chiave flamenca, ma lontana dal folklorismo, unisce brani della tradizione a sonorità contemporanee. Scene e costumi sono dell'artista d'avanguardia Andrea Busto. I biglietti costano: 40 mila lire in platea, [illegible] mila e 28 mila nei palchi centrali e laterali, 15 mila in loggione. Il prezzo degli abbonamenti è: 60 mila (ridotto 76 mila) in platea, 76 mila (ridotto 56 mila) nei palchi centrali, 56 mila (ridotto [illegible] mila) in quelli laterali, 30 mila in loggione. Si possono acquistare al botteghino del Teatro Civico.

Maria Teresa Marchese

Atti unici di Cechov all'Alessandrino

Due spettacoli per solidarietà

ALESSANDRIA. Ancora un'iniziativa benefica abbinata alla prosa. Stavolta a scendere in campo è la Lega italiana per la lotta contro i tumori, che apre una nuova campagna di sensibilizzazione in città.

Si comincia con il patrocinio dato a uno spettacolo teatrale organizzato dall'agenzia alessandrina Art2000, specializzata nella promozione di rappresentazioni in favore di varie associazioni di volontariato e assistenza. In scena al Teatro Alessandrino oggi la compagnia Teatro del Mediterraneo. In due spettacoli, il primo pomeridiano alle 16, a cui seguirà una replica serale alle 21, presenterà «Ma l'amor mio non muore».

Sotto un unico [illegible] si presentano al pubblico due brevi testi cechoviani piuttosto noti, la «Domanda di matrimonio» e «L'orso».

Filo conduttore è il tema della difficoltà dei rapporti umani, caro allo scrittore russo, e in particolare delle difficoltà di dialogo fra i sessi.

In bilico come di consueto tra malinconia, tenerezza, umorismo e la delusa aspirazione a un mondo migliore, Cechov mette in [illegible] due sketches di vita di provincia a fine secolo. I due atti unici, cavallo di battaglia di molte compagnie amatoriali, sono l'occasione per parlare di un'umanità dolente e ripiegata su se stessa e sulle proprie piccole manie.

Lo scrittore russo Anton Cechov

Il doppio appuntamento sarà anche un'occasione per avvicinarsi e dare un contributo alle attività della Lega per la lotta contro i tumori, un'associazione da anni impegnata a promuovere la ricerca medico-scientifica sul terribile male che colpisce un numero crescente di persone in tutta Italia, ma che spesso non è più, come in passato, incurabile. Per informazioni e per prenotare i biglietti, posto unico 30 mila lire, telefonare allo 0131/232650. [c. re.]

GIORNO E NOTTE

TEATRO

Terza replica per Calindri

Terza e ultima replica stasera alle 21 al Municipale di Casale della commedia musicale «Gigi» di Alan Jay Lerner, secondo appuntamento della stagione. L'allestimento, ispirato all'omonimo racconto di Colette, è portato in scena dal regista Filippo Crivelli. Con un dinamico Ernesto Calindri i protagonisti sono Liliana Feldman, Gianluca Guidi, Isa Barzizza, Maria Laura Baccarini. Informazioni e vendita dei biglietti agli uffici di piazza Castello. [r. al.]

CLASSICA

Musica da camera al «Vivaldi»

Musiche di Fauré, Debussy e Ravel oggi alle 17 al conservatorio Vivaldi di Alessandria: si esibiscono il mezzosoprano So[illegible] Turchetto e il pianista Daniela Pescatori. [b. v.]

SPETTACOLO SCUOLA

Una «matinée» per gli studenti

[illegible] replica tutti i giorni, fino a sabato, nella sala Ferrero del Comunale di Alessandria, [illegible] inizio alle 10, lo spettacolo «Magica medicina» della compagnia Granbadò-Teatro di Settimo. Tratto dall'omonimo testo di Roald Dahl, è riservato agli studenti delle scuole medie e del secondo ciclo delle elementari. [b. v.]

[illegible]

Film da vedere e da rivedere

Ad Alessandria si chiude stasera al cinema Ambra la rassegna di film in lingua originale promossa da Dlf e Shenker institutes [illegible] english: alle 20 e alle 22,15 si proietta «Barcelona» di Whit Stillman. A Casale, per la rassegna «Anteprime di cinema» organizzata dal Gruppo cinema stasera al Poli si proietta «Amiche» del regista irlandese Pat O'Connor. Proiezioni alle 20,20 e alle 22,20. Al comunale di Ovada, alle 21,30, per «Grande schermo» stasera sarà proiettato «Carrington» di Christopher Hampton. [r. al.]

NEI LOCALI

E' la serata del discobar

Come ogni mercoledì sera il Mi[illegible] club di viale Saffi, a Novi, diventa discobar con la serata «Night music party» condotta dal dj Roberto Rossi: la musica [illegible] «latin sound» (mambo, salsa, ecc.) e funky soul, acid jazz, rap, hip-hop, rock'n'roll e altro ancora. Al Mamunja, discobar in salita Roma, a Ovada, per la rassegna dedicata ai gruppi emergenti suonano i «Ricover» di Novi. Al Thunder road di Codevilla stasera si esibisce il duo «Der toda»: sul palco ci sono un polistrumentista e un cantante, capaci di «performance» imprevedibili. [b. v.]

Sempre sulla cresta dell'onda Ernesto Calindri e Liliana Feldmann ancora insieme sulla scena per un'altra proposta vincente: E' «Gigi» in cartellone stasera al Municipale

PREVENDITE

Ancora biglietti per Bennato

Al botteghino del Teatro Comunale di Alessandria (orario 17-22) e nelle agenzie turistiche convenzionate sono in vendita i biglietti per il concerto che il cantautore napoletano Edoardo Bennato terrà martedì prossimo, 5 dicembre, alle 21,15. Costano 38 mila lire, primo settore, 28 mila, secondo e 22 mila, seconda galleria. [r. al.]

NARRATIVA

Un concorso per i giovani

L'associazione «Racconti?» di Torino indice la 4ª rassegna per giovani narratori: inviare entro il 15 dicembre all'organizzazione, in via Piazzi 17 - 10129 Torino, un testo narrativo inedito che non superi le 30 cartelle dattiloscritte, corredato da breve nota biografica. Informazioni 011/503.123. [b. v.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
ALESSANDRIA **Alessandrino** Tel. (0131) 252.844 Or.: 20,15/22,30 Lire 10.000/8000	**Qualcosa di cui... sparlare** di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**
Ambra Tel. 252.979 Or.: 20/22,15 L. 7000 posto unico	**Barcelona** di W. Stillman, con T. [illegible], C. Eigeman, T. Bergen (Usa '94) — Nella Barcellona post-franchista due americani affrontano illusioni, pregiudizi anti-yankee, [illegible], mutamenti politici. N. V. 1h 45' **Commedia**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Ore 20/22,30 L. 10.000/8000	**Forget Paris** di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e [illegible] coniugale. N. V. 1h 50' **Sentimentale**
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20,15/22,30 L. 10.000/8000	**Johnny Mnemonic** di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21º secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14 1h 40' **Fantascienza**
Corso Tel. 258.080 Or.: 20/22,15 [illegible].000/8000	**Jade** di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 9000 posto unico	**Film vietato minori [illegible] 18**
Galleria Tel. [illegible] Or.: 20/22,15 [illegible]	**Il profumo del mosto selvatico** di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20,15/22,25 L. 10.000 (posto unico)	OGGI CHIUSO
[illegible] **Ariston** Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 L. 8000/5000	[illegible]
Cristallo Tel. (0144) 332.400 Or.: 21 L. 8000/8000	OGGI CHIUSO
ARQUATA S. [illegible] Tel. (0143) 667.516 Or.: 15/17/20,30/22,30 L. 8000/6000	OGGI CHIUSO
CASALE M. **Vittoria** Tel. (0142) 452.281 Or.: 20/22,30 L. 10.000/7000	**Jade** di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta [illegible] intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**
Poli Tel. (0142) 452.081 Or.: 20,20/22,20 Lire 10.000 (posto unico)	**Amiche** di P. O'Connor, con C. O'Donnell, M. Driver, S. Frith (Irl. '95) — Tre giovanissime al college di Dublino alla fine degli Anni 50: i primi amori, gli inevitabili tradimenti, i segreti tra amiche. Dal romanzo di Binchy. N. V. 1h 39' **Commedia**
Moderno Tel. (0142) 452.816 Or.: 20/22,30 [illegible]	**Trappola sulle Montagne Rocciose** di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. [illegible] **Avvent.**
NIZZA MONF. [illegible] Tel. (0141) 701.459 Or.: inizio ore 15 [illegible]	OGGI CHIUSO
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/8000	**Film vietato minori anni [illegible]**
[illegible] Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 L. [illegible]	**Film vietato ai minori di anni 18**
NOVI L. **Moderno** Tel. (0143) 78.290 Or.: 20,30/22,20 L. 10.000/8000	**Mortal Kombat** di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**
[illegible] **Comunale Dolby** Tel. (0143) 81.411 Or.: 21 L. 9000 posto unico	**Carrington** di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. [illegible] un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**
SER[illegible]S. **Lara** Tel. (0143) 62.895 Or.: 20,30/22,30 L. 8000 (posto unico)	OGGI CHIUSO
TORTONA **Sociale** Tel. 861.326 Or.: 21,30 L. 9000 (posto unico)	OGGI CHIUSO
VOGHERA **Ari[illegible]** Tel. 0383/648.124 Or.: 21,15 L. 8000/5000	**Creature del cielo** di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' **Dramm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **La seconda volta.** Or.: 15,30; 17,15; [illegible]: 20,45; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Ven 29/12 per Pomeriggi al cinema **Amata Immortale**
AMBROSIO MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II, 52, t. [illegible]7. Sala 1. **Forget Paris.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Captives - Prigionieri.** Or. 14,45, 18, 20,15, [illegible] Sala 3. **Johnny Mnemonic.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] v. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Qualcosa di cui... sparlare.** [illegible] 15,45, 18; 20,15, 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Pocahontas.** Or. 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto [illegible] tel. 540.110. **Il buio nella mente.** [illegible] 14,45, 16,45, 18,45; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Al di là delle nuvole.** Or. 16,10, 18,20, 20,30; 22,35
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e t. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio** 15,50, 18, 20,10; 22,30
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.7100. **Ragazzi della notte.** Orario: 18,30; [illegible]; 20,30, 22,30.
[illegible] via Gramsci [illegible], tel. [illegible] **Pocahontas** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino **Pocahontas.** Or. 15,10, 17, 18,50; 20,40, 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **La seconda volta** Or. 15,30, 17,1[illegible]; 18,55, 20,45, 22,30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Lo zio di Brooklyn.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Il primo cavaliere.** Or. 20; 22,30
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Il profumo [illegible] mosto selvatico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
FIAMMA corso Trapani 57. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Mortal Kombat - Il film.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Al di là delle [illegible]le.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
KONG [illegible] Tolosa 5. T. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,30; [illegible] 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Die hard - Duri a morire.** Or. 15, 17,30, 20, [illegible]
[illegible] UNO [illegible] Montebello 8, tel. 817.1046 **Il buio [illegible] mente** Or.: 16,10; 18,10, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'inglese che [illegible] collina e scese da [illegible] montagna.** Or. 15, 16,50, 18,40; 20,30; 22,30
[illegible] 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. [illegible]wgli **Il libro della jungla.** Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Jade.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Apollo 13.** Or. 14,30, 17,10, 18,50; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. Tel. 562.0146. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15,15; 17; 18,50, 20,40, 22,30.
STUDIO RITZ [illegible] Acqui 2. **Captives - Prigionieri.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Or. 16; 18,10. Ore 21 anteprima **Braveheart.**

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Vendita dei biglietti per tutte le recite de **Street scene** opera americana di Kurt Weill (in scena dal 12 al 20 dicembre) **Romeo e Giulietta** balletto in tre atti su musica di Sergej Prokof'ev (dal 5 al 14 gennaio). Biglietteria ore 13/18.30 tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Riposo

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Funari live,** [illegible] parte
19,30 **Tg 4**
20 **Funari live,** seconda parte
21,30 **Andiamo in collegio**
22,30 **Tg 4**
[illegible] **La auto della settimana**
1 — **Video top**

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **I ragazzi del sabato sera,** film
[illegible] **S.O.S. Squadra speciale,** telefilm
23,50 **Abat jour,** varietà
[illegible] **Fulmine,** telefilm
0,45 **Astro,** oroscopo
0,50 **Cover up,** [illegible]

Telegranda
18,05 **Margini**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale** (sportivo)
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale** (sportivo)
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda,** [illegible]
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda,** telen.
20,3[illegible] **Quando l'[illegible] se ne è andato,** film
22,20 **Videon[illegible]**
24 — **Suavia,** special video clip
[illegible] **Videonotizie**
1 — **Nite video**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Cd network,** mag. mus.
20,05 **Capitan[illegible],** cartoni
20,30 **Segreti,** miniserie
22,30 **China beach,** telefilm
23,35 **Baby nel buio,** telefilm
0,50 **Astro,** oroscopo
1 — **Fm in tv,** magazine mus.
1,30 **Cd network,** magaz. mus.

Supersix
19,30 **Tg sera**
21,30 **Girone A,** sport
22,45 **Guarire in [illegible]**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**
2 — **Buonanotte con...**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Aspettando il 1996**
20,30 **'Na seira a teatro**
22,30 **Azzurro Italia**
23 - **Electric blue**
24 — **Donne e motori**
1 — **Emotion**

Quinta Rete
19,30 **Caccia al crimine,** telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22,30 **Royal casinò**
1,30 **Super zap**
2 — **Film**

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 **Informazioni regionali**
[illegible] — **Funari live**
[illegible] — **Tg rosa**
22,15 **Bell'Italia amate sponde**
22,30 **Informazioni regionali**
23 - **L'edicola di Funari**
23,30 **Cinema 6**
23,40 **Racing time**

Rete [illegible] Piemonte
20 — **Festival[illegible]**
20,40 **Arcobaleno selvaggio,** film
22,30 **Parliamone**
22,40 **Informa [illegible]**
23,30 **Informasette**
0,45 [illegible]
— — **Non stop**

Rete 9 Tai
20 — **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Cord il bandito**
22,30 **Pietre vive**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,45 **Mercati aperti**
21 — **A piccole dosi**
21,15 **Workshop**
22 — **Business news**
22,20 **Terzo grado**
22,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor settimana**
21 — **Torino Calcio Femminile**
22,20 **Cartomanzia**
23 — **G.R.P. monitor settimana** (r)
0,30 **Mediterraneo news,** rubrica

Rete Canavese
22 — **Redazionale**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 - - C[illegible]
20,40 **Cord il bandito,** film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

■ **Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Seconda trasferta in Emilia: il centrocampista dei grigi traccia un identikit della Spal

Avallone, un calcio ai brutti ricordi

«A Ferrara, domenica, c'è il divieto di sbagliare»

SPORT FLASH

[illegible]

Una terna [illegible] Solongello vince il memorial Buzzi

Una terna [illegible] Solonghello, [illegible] Castagnone, Flavi [illegible] Minotti, ha vinto il memorial Luigi Buzzi di categoria C, disputato al Centro sociale di [illegible] Valentino, a Casale. Tra i D, si sono imposti Bonolla, Alemanno [illegible] Panvercelli di Cerrina. [b. v.]

[illegible]

Al trofeo «Merone» si impone Gambetta

Silvio Gambetta, dominatore della stagione podistica, si è aggiudicato anche il trofeo Merone, 11 chilometri nei dintorni di Morano. L'Avis Casale ha primeggiato tra i gruppi. [b. v.]

GINNASTICA

Serie C: un altro exploit per le allieve di Serravalle

Exploit per le Allieve della Ginnastica Serravallese: Elisabetta Freggiaro, Linda Ferrando [illegible] Simona Pestarino hanno conquistato il secondo posto nella prima prova del campionato di serie C a squadre. [m. d.]

VETERANI

A Novi [illegible] titoli tricolori per carabina [illegible] [illegible] piani

Due novesi sono campioni italiani tra i Veterani. Edilio Frisone ha vinto [illegible] Pesaro il titolo nel tiro a segno, carabina da 10 metri. Il velocista Vincenzo La Camera ha trionfato [illegible] Cesenatico sui 200 piani. [m. d.]

CALCETTO

Arci: le iscrizioni al torneo «indoor»

Durante il periodo natalizio, l'Arci organizzerà un torneo di calcetto indoor [illegible] carattere provinciale. Per informazioni telefonare allo 0131/68113. [r. c.]

ALESSANDRIA. La seconda trasferta consecutiva dei grigi ha come meta ancora l'Emilia, dopo la sfida di domenica scorsa a Carpi. Salvatore Fresta e compagni sono di scena a Ferrara, sul campo della Spal, e l'impegno rinnova brutti ricordi in Salvatore Avallone.

«Sul terreno degli estensi - dice il centrocampista - ho disputato, nelle file dell'Alessandria, due partite ed entrambe si sono concluse con la sconfitta. Mi auguro tanto, e faccio gli scongiuri, che non si avveri il detto "non c'è il due senza il tre". Anche perchè siamo in fase di crescita e inseguiamo a Ferrara un altro risultato positivo dopo il pareggio di Carpi».

Avallone, dotato di buona memoria, ha perfettamente ragione. [illegible] [illegible] aprile '94, i «mandrogni» subirono una battuta di arresto al «Paolo Mazza» con il punteggio di 2-1. «Dopo un primo tempo abbastanza fortunoso per i padroni di casa - aggiunge - operammo, soprattutto nella ripresa, un forcing eccellente. Galletti, a cinque minuti dalla fine dimezzò lo svantaggio e il mio amico Brancaccio, allora portiere dei biancoazzurri, si superò, negandoci la soddisfazione [illegible] pareggio, dopo che Serioli aveva centrato in pieno la traversa».

Come se non bastasse, identica storia nella stagione successiva. «Alla seconda giornata di andata - dichiara ancora Avallone - in calendario ai primi di settembre '94, perdemmo sempre per 2 a 1. E per la seconda volta consecutiva, la Spal incontrò notevoli difficoltà contro di noi, che pure eravamo scesi in campo senza cinque titolari. Sul nulla di fatto, e dopo una decina di minuti, Damiani segnò una rete inspiegabilmente annullata dall'arbitro, su segnalazione del guardalinee. Sul capovolgimento di fronte, Sodo non ci perdonò, realizzando il gol del vantaggio. Per giunta, la Spal raddoppiò su un rigore opinabile. Anche quattordici mesi fa, un'altra grande prova d'orgoglio da parte nostra, con Zanuttig che ridusse le distanze prima che Farneti, proprio allo scadere dell'incontro, da due passi, insaccasse malamente il pallone».

A Ferrara, dunque, domenica non ci sarà certo da sbadigliare. «No assolutamente - conclude il centrocampista -. Se penso ancora [illegible] quei due incontri, ci rimango male. Ecco: vorrei che l'Alessandria giocasse bene [illegible] facesse risultato. La Spal [illegible] una delle probabili aspiranti al salto di categoria e in estate ha inserito giovani di talento a far coppia [illegible] qualche giocatore esperto rimasto. Noi tuttavia non possiamo perdere, considerando che possiamo solo migliorare di partita in partita».

Intanto, ieri pomeriggio ripresa degli allenamenti al campo Michelin di Spinetta Marengo. Per Salvatore Fresta [illegible] compagni sono previste, per oggi, due sedute di preparazione, per presentarsi [illegible] migliori condizioni possibili all'appuntamento di Ferrara.

[illegible] Gelato

Il centrocampista Salvatore Avallone (foto) sfida una tradizione sfavorevole

CONI

Valore atletico

[illegible] i premiati A [illegible] e [illegible] [illegible] l'argento

ALESSANDRIA. Dodici sportivi della provincia [illegible] premiati [illegible] Coni con medaglie al valore atletico per i risultati ottenuti nel 1993 [illegible] [illegible] 1994. La medaglia d'argento sarà assegnata a Lauro Bordini, vicecampione iridato di motonautica nel 1993, e a Salvatore Caci, secondo ai mondiali di tennistavolo per disabili del 1994.

Bordini sarà premiato anche con medaglia di bronzo per il 4° posto del '94. Bronzo anche per Franco Berni, Fabrizio Bocca, Marina Buscaini, Luigi Guido, Bruno Zorzan, Giovanni Berzero, Gianni Calissano, Francesco Giolo, Giuseppe Pivotto e Fran[illegible] Ruzzon. [b. v.]

Referendum

E' lotta accesa tra i dilettanti

ALESSANDRIA. Prosegue il referendum «Vota il calciatore dell'anno», organizzato [illegible] «La Stampa», in collaborazione con Teleradiocity: al termine della stagione verranno «incoronati» i giocatori più votati della provincia.

Nelle redazioni continuano, intanto, ad arrivare i consensi. Tra i professionisti, [illegible] portiere Paolo Toccafondi precede Salvatore Fresta, mentre al terzo posto c'è il centrocampista Avallone. Si [illegible] sotto però Ferrarese che raggiunge al quarto p[illegible] Giovanni Rossi. Tra i dilettanti, mantiene la leadership Giuseppe Perziano (Valenzana), che precede Roberto Ferrari (Piovera). Terzo posto per Christian Ferrari (Fulgor). Appaiati al quarto po[illegible] Mario Benzi dell'Acqui e Carmelo Schiavone della Valenzana.

Queste le classifiche comple[illegible]. Professionisti: Toccafondi 78 voti; Fresta 52; Avallone 24; G. Rossi e Ferrarese 20; Notaristefano 17; Matteo Rossi 16; Gutili e Carletti 15; Argentesi 4; Mariotto 2. Dilettanti: Perziano (Valenzana) 130 voti; R. Ferrari (Piovera) 115; C. Ferrari (Fulgor Galimberti) 54; Benzi (Acqui) e Schiavone (Valenzana) 41; Bondone (Derthona) 35; Cizek (Luciano Eco) [illegible]4; Burrone (Comollo) 15; Nenna (Villalvernia) e Gabetta (Derthona) 13; Sciaccaluga (Derthona) 9; Gualco (Cassano) 8; De Riggi (Casale) 7; Merlino (Novese) 5; Pasquinelli (Gamalero) [illegible] Biasotti (Valenzana) 3; Riccitelli (Casale) e Semino (Sansebastianese) 2. Seguono alcuni giocatori [illegible] un voto.

Ricordiamo [illegible] nostri lettori che il referendum si protrarrà sino a metà maggio. Come si può vedere dalla scheda, sono previste due sezioni: [illegible] prima riservata ai professionisti e una seconda che coinvolge tutti i dilettanti, dalla serie D alla terza categoria. [illegible] può votare per una o entrambe [illegible] sezioni. Ogni settimana, fino a metà maggio, pubblicheremo la scheda [illegible] ritagliare e compilare. E' facoltativa l'indicazione del mittente, anche [illegible] ricordiamo sin d'ora che i lettori più «affezionati» al referendum verranno premiati assieme [illegible] loro beniamini.

I tagliandi dovranno pervenire (per posta, ma anche recapitati a mano) alla redazione del nostro giornale in via Cavour 5 o alla sede di Telecity, in via Gramsci 27/29, Alessandria.

Ricordiamo che non sono valide le fotocopie e che si può esprimere [illegible] preferenza a sezione. I lettori potranno anche raggruppare i tagliandi in un'unica busta, evitando inutili sperperi di danaro nell'acquisto di francobolli.

Piero Abrate

LA STAMPA in collaborazione [illegible] *Teleradiocity*

VOTA il calciatore dell'anno

Serie C1: il miglior giocatore dell'[illegible]:

....

Dilettanti (Serie D, Ecc[illegible], Promozi[illegible] 1ª - 2ª - 3ª Categoria)

Il miglior giocatore è: ....

della società: ....

Cognome e nome del mittente ....

località .... tel ....

I tagliandi devono essere [illegible] a: La Stampa, via [illegible] 5, 15100 - Alessandria. Oppure a Telecity: via Gramsci 27/29, [illegible] - Alessandria (non sono valide le fotocopie). [illegible] ai giocatori più votati ed a chi invierà il maggior numero di tagliandi.

Il valenzano Giuseppe Perziano (nella foto) guida la graduatoria dei dilettanti. Al secondo posto Roberto Ferrari del Piovera. Tra i professionisti il giocatore più [illegible] è il portiere Toccafondi

CALCIO AMATORI

Uisp, goleada dell'Avis s'inchina il Casei: 5-0

PROSEGUE a suon di gol il cammino dell'Avis Valenza nel campionato d'Eccellenza Uisp: i primi della classe hanno sbaragliato in trasferta il Casei Franzosi (5-0). E' meno prolifica ma mantiene il comando della classifica anche [illegible] Cast che ha superato di [illegible] l'Arci Pecetto (2-1). Irresistibili il Breglia (5-3 sulla Scuola di Polizia), la Voglinese (4-0 a Tortona, [illegible] la Virtus) e il Posto Valenza (2-0 sul Bermar reporter).

Nel girone B, l'Autosalone Ovma ha rallentato [illegible] l'Acqui (0-0) ma [illegible] Safa 84, che osservava [illegible] turno di riposo, ha perso il primato. Vittorie importanti per la Cral sul Rivalta (3-1), per [illegible] Carrozzeria Arezzoli sul Cassano (2-0) [illegible] per il Roccagrimalda sui Marocchini (1-0); Casalbagliano -Bistagno è finito 3-3.

Tra gli amatori A, il Villaromagnano, corsaro a Torregarofoli (2-1) accelera ancora e porta a 5 i punti di vantaggio sul p[illegible] inseguitore, l'Avis Valenza (2-1 a Garbagna con la Dinamo). Niente [illegible] fare per la Real Villa, battuta [illegible] casa dallo Sporting 91 bar 2000: 2-1. Successo [illegible] della Croce verde arquatese sull'Aleramica (3-0) e divisione della posta (2-2) tra New sistem-Pozzolo [illegible] Carosello -Cabella. L'inter club Novi non perdona il Tortona (3-0) mentre Bisbal pub [illegible] Lord Nel[illegible] fanno pari (1-1).

Nel girone B, record di reti: 42 [illegible] [illegible] incontri. L'Aurora 87 batte la Grotta Azzurra (8-0), il Mazzarelli s'impone 7-1 a Strevi, vincono la Silvanese [illegible] Grognardo (4-1) e la Cooperativa latte a Castelnuovo Bormida (4-2). La Soms Ovada s'impone 3-0 [illegible] Mornese; la Croce verde [illegible]dese, l'Edil Barisone e il Predosa si affermano per 3-1 [illegible] Pasturana, Montaldo e Carpeneto.

Aics. Battuto dall'Incontro abbigliamento (1-0), il Plastal Castelceriolo cede il primato del girone A al Lobbi, che travolge la Pro loco Bergamasco: 4 a 1. Affermazione di misura per il Rivolta sul Cascinagrossa (2-1). [illegible] quella del Lauria pantofoleria sull'Atletico Bettale (4-0). E nella giornata vietata ai pareggi, vincono anche La Fraschetta (3-2 sul Mandrogne), [illegible] Litta Savoia (2-0 sulla Soms Pietramarazzi) e il Dia Ausimont si misura contro l'Assibar San Michele (1-0).

Nel raggruppamento B, Emily arredamenti sempre pimpante, [illegible] un netto 3-0 sulla Pizzeria il Pirata. A tre lunghezze, insegue il Circolo Cral che vince il duello [illegible] la Polisportiva 89 Castelceriolo (2-1). Più in basso, troviamo l'Archidea 2000, beffata in [illegible] [illegible] Fratelli Scaglione (0-1), la Soms Valmadonna, che non è andata oltre il risultato ad occhiali a Masio [illegible] [illegible] Polisportiva Cabanette, che ha rifilato [illegible] reti al Pedron calzature. Le ultime due vittorie sono dello Sporting Millepiedi sull'Oviglio Taulino (1-0) e della Due Erre mobili sul Piedigrotta [illegible] express (2-1).

Acsi. Trenta reti nella seconda giornata del settimo campionato dilettanti di calcio a cinque. Mattatrici sono la Ferramenta Boggeri che rifila 9 reti a 2 alla Real Vignolese (Garaventa ha firmato 5 reti, Carbone 4) e l'Atletico Vignole, che ne segna 8 (a 2) all'Incontro abbigliamento Alessandria (tripletta di Scarabaglio).

Dal canto suo, la capolista Impresa Edil Gualco ha prevalso con [illegible] perentorio 4 a 1 sul Salumificio Gay, mentre l'Asrc Rivarone ha battuto per 4 a 0 il Forno Fresonara. Ha riposato [illegible] Pro Loco Grondona.

Rodolfo Castellaro

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

CROCETTA piano alto libero stabile recente ampio ingresso soggiorno camera tinello cucinotto 2 arie. Tel. 309.5809.

CROCETTA via Massena 1° piano ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno terrazzo coperto. Selma 899.5757.

FARLA & 741.2874 libero Barriera Milano termoascensore soggiorno con cucinino bagno terrazzo L. 120 milioni.

FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Bardonecchia adiacenze 4 camere cucina bagno (piano) L. 280 milioni.

vende stabile nuova costruzione zona Statuto, ultimi alloggi signorili di mq 70/120. Tel. 960.1627 - 581.

L.B.A. 746.396 vende in corso Tassoni bellissimo appartamento libero di 130 mq in casa di prestigio con portineria.

LIBERO adiacente corso S. Maurizio viale Mola camere cucina riscaldamento completamente ristrutturato. Telefonare 562.1876.

LIBERO Largo Francia 3° piano 2 camere soggiorno cucinotto servizio centrale termoautonomo. Siniedil 011.531.910.

LIBERO via Gubbio via Borgaro ristrutturato 4° piano 2 camere cucina bagno L. 130 milioni. Siniedil 531.910.

LIBERO via Monfalcone 2 tinello bagno L. 168 milioni. Selm 388.3283.

LUCIANA VOLA 436.1655 strada del Meisino in nuova signorile costruzione rifinitissimi appartamenti mq 145/170 abbinabili ad ampie mansarde box.

LUCIANA VOLA 436.1555 via Luisa del Carretto mq 90 rifinitissimo ampio soggiorno pranzo cucinotta camera bagno.

MOLINETTE Grat libero signorile ascensori salone 4 camere biservizi box. Baldi 502.518.

PANORAMICISSIMO
via Cabrini di 2 camere tinello cucinino bagno ampio terrazzo, Gabetti Studio 393.305.

Brin 5° piano finemente ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno. Selma 899.5757

582.7877 precollina rifinitissimo salone 2 L. 350 milioni.

ADRIANO
via signorile spazioso 2 camere tinello bagno L. 185 milioni. Gabetti 57.67.

via Borgone libero riscaldamento autonomo 2 camere cucina bagno. Gabetti Viberti 335.8703.

S. RITA
17 signorili nuovi appartamenti saloncino 1/2/3 camere cucine luminosi attici uffici e pianta libera, condominiale consegna estate '96. Ufficio vendite sul posto ore 16/18 sabato 9/12. Gabetti numero verde gratuito tel.

VECCHIO stadio Filadelfia libero signorile portineria ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno. Baldi 502.518

VIA Frejus adiacenze 5° piano più mansarda soggiorno 2/3 camere cucina 2 bagni ripostiglio mq 180.

GARESSIO
signorile con giardino salone 4 camere cucina tripli servizi box auto. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA LAGRANGE
In posizione tranquilla ristrutturato soggiorno 3 camere studio cucina bagno. Gabetti Crocetta 581.6338.

VIA Nizza finemente ristrutturato portineria 1° piano ingresso salone 3 camere cucina biservizi box. Selma 899.5757.

PORPORA
panoramico 5° piano libero 3 arie 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare

VIA ROMA
Amendola 10 vendonsi signorili appartamenti, uffici, negozio ristrutturati. Tel. 562.2227.

132
2 camere tinello bagno libero luminoso 2 arie via Cassa fronte piazza Massaua. Gabetti 57.67.

TORINO PROVINCIA

AIRASCA libero appartamento 3 camere cucina servizi posto auto L. 135 milioni dilazionabili Tel. 2220.

CENTRO
In recente palazzina 3 camere cucina doppi servizi giardino privato. Gabetti Rivoli 956.6022.

signorile ingresso saloncino 2 camere cucina bagno L. 270 milioni. Tecnokasa 581.9530.

BRANDIZZO bellissimo recente salone 2 camere cucina ingresso bagno box doppio L. 240 milioni. Tel. 650.2132.

BRU ville uni/bifamiliari diverse metrature impresa vende direttamente iva 4%. Accettansi permute. Tel. 909.7074.

BUTTIGLIERA libera come saloncino 2 camere cucina studio servizi L. 338 milioni. Tecnokasa 581.9530

CASCINE VICA via Macario libero recente 6° piano saloncino 2 camere cucina servizio L. 220 milioni volendo box per 2 auto. Siniedil 011.531.910

VICA villetta unifamiliare salone 4 camere tripli servizi tavernetta box giardino. Tel. 771.2220.

CHIOMONTE
bassa appartamento ben esposto camera tinello servizi affare. Gabetti Mare & Monti 67.

DEAMBROSIS srl impresa costruzioni vende alloggi nuova costruzione varie metrature - box in Grugliasco via Rieti 36. Tel. 411.4482 - 319.1344.

GASSINO
ottima occasione in villa '700 deliziosa alloggio mq 250 circa su 3 piani 2 box giardino privato piscina termale. Studio Cereser 812.6106.

GIAVENO cascinale con possibilità 2 alloggi cortile e giardino indipendente L. 420 milioni. Tel. 937.6227.

via Reb 5° piano salone tinello cucinotta biservizi giardino condominiale. Permuta. Tel. 756.700

L.B.A. 746.396 vende a Caselle centro ultimi alloggi in villa quadrifamiliare di prestigio con box taverna e giardino privato.

L.B.A. 746.396 vende a Fiano bellissima villa bifamiliare libera con 1400 mq parco L. 500 milioni vero affare.

impresa vende Pielasdi villa schiera nuova costruzione mq finiture di pregio. Tel. 640.6533

MONCALIERI strada Genova impresa vende alloggio nuova costruzione 4 vani biservizi finiture di pregio. Tel. 640.6533

MONCALIERI strada Revigliasco alloggio in palazzina salone cucina 3 camere 2 bagni garage grande, terrazzi, giardino Studio Cereser 812.6106 - 812.7848.

MONCALIERI Tagliaferro in palazzina di 2 piani ampio camera tinello cucinino studio bagno mq 80. Mediocasa 756.700.

MONCALIERI Testona casa nuova 2° piano più mansarda mq 175 posto auto giardino volendo box. Mediocasa 756.700.

MONCALIERI via Sestriere, alloggio libero luminoso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, da ristrutturare, piano 4° senza 542.015.

PIANEZZA in casa di 3 piani ingresso saloncino living 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio. Mediocasa 756.700.

PINEROLO centro appartamento prestigioso di 200 mq totalmente ristrutturato posto auto. Sagor 0121.398.565.

PINEROLO collinare splendido casale '900, 27000 mq terreno, lotto unico, stalle per cavalli, adatto maneggio o agriturismo. Sagor 0121.398.565.

PINEROLO prestigioso attico superattico mq 390 ca terrazzi panoramici eventuali permute. Editionno 376.337.

PINO TORINESE in palazzina con ampio giardino salone 2 camere cucina biservizi box. Luciana Vola 436.1395.

PINO TORINESE libero in palazzina signorile alloggio di mq 145 panoramico soleggiato posto auto. Tel. 582.3931.

RIVALTA libero signorile ingresso saloncino 2 camere cucina bagno mq 85 box L. 225 milioni. Tecnokasa 581.9530

RIVOLI corso Susa libero ingresso 2 camere cucina bagno mq 78 termo centrale L. 185 milioni. Tecnokasa 581.9530.

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 58 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute. Tel. 541.562.

RIVOLI viale Nuvoli in complesso residenziale mq 110 su 2 livelli più mansarda e box. Luciana Vola 436.1395.

TROFARELLO nuove ville a schiera salone cucinotta 3 camere tripli servizi tavernetta box. Studio Class 884.383.

confine Torino soggiorno 2 camere cucina 3 bagni mansarda box auto. Collegno 57.67.

VINOVO in casa di 2 piani ingresso salone 2 camere cucina bagno box giardino. Mediocasa

VALLE D'AOSTA

SAINT VINCENT splendida posizione panoramica villino 60 mq più grande taverna terrazza giardino. Studio Class 884.383.

LIGURIA

ALASSIO a borgo Coscia quadrilocale 90 mq ultimo piano 30 mt mare. Finvest 0182.654.893 - 0336.801.556.

attico monolocale mq con ampio L. milioni Finvest 0182.554.693 - 0336.801.556.

ALASSIO borgo Paradiso bilocale 100 mq con terrazzo 60 mq vista mare Finvest 0182.554.693 - 0336.801.550.

ALASSIO casa vendesi caf vista mare posto auto L. milioni/L. 180 milioni. Tel. 011.431.0814.

ALASSIO 1 km alloggio di mq 40 mq terrazzo box L. 270 milioni. Finvest 0182.554.693 - 0336.801.556.

ALASSIO 150 mt mare centro appartamento con terrazza 30 mq termoautonomo L. 320 milioni. Italgest 0184.449.072.

bilocale termoautonomo seminuovo arredato balcone L. 215 milioni. V.M. Immobiliare 0336.250.223.

ALBENGA impresa Casima costruisce e vende direttamente nuovi bi/trilocali sul mare. Ampi terrazzi, termoautonomi, possibilità mutuo. Tel. 0182.555.289.

ALBENGA 3 km mare collinare vista panoramica in piccola palazzina bilocale L. 125 milioni. Gambera 0182.644.412.

AL MARE
senza spese di mediazione
IMPRESA
90
vende in:
ALASSIO
ALBENGA
CERIALE
BORGHETTO S. SPIRITO
LOANO
PIETRA
BORGIO VEREZZI
monolocali a partire da L. 75 milioni
bilocali a partire da L. 140 milioni
trilocali a partire da L. 210 milioni
Proponiamo 200 immobili tutti sul mare e in zone tranquille, finiti e da ristrutturare secondo le vostre preferenze, con monoblocco o ottime rifiniture.
Possibilità di pagamenti dilazionati
IMPRESA EDILE
IMMOBILIARE 90 S.R.L.
Borghetto S. Spirito
corso Europa 85
TEL. 0182 970.777
Albenga via L. da Vinci 6
TEL. 0182 52.970
Torino piazza Emanuele
15
TEL. 011 431.0814

bilocale termoautonomo 2 arie garage L. 260 milioni. Imm. Vista Mare 0336.256.223 - 0182.683.014.

CERIALE impresa vende direttamente alloggi in palazzina a 600 mt dal mare. Tel 0182.931.444 fax 0182.991.322.

CERIALE 500 mt centro ampio bilocale ultimo piano imperdibile vista mare unico L. 195 milioni. (TL 0182.931

vista mare vicinanze Pietra Ligure pronti appartamenti direttamente impresa. Monolocali da L. milioni e bilocali da L. 98 milioni. Tel. 1672.97.436.

FINALE LIGURE marina centralissimo appartamento vista mare cantina L. 310 milioni. Italgest

30 mt mare vista mare L. 245 milioni. Imm. Vista Mare 0336.256.223 - 0182.683.014

PIETRA LIGURE 30 mt mare (nuovi) ristrutturato 2 balconi semi arredato nuovo L. 275 milioni Tel. 019.692.830 - 677.569

RAPALLO centro signorile appartamento balcone termoautonomo recente L. 270 milioni. Italgest 0184.449.072.

SANREMO bilocale residenziale vista mare terrazzo 20 mq parking coperto L. 285 milioni. Italgest 0184.449.072.

TOVO SAN GIACOMO in caratteristico borgo ligure impresa vende in corso di costruzione bi/trilocali varie metrature in zona servita ottime finiture dilazioni di pagamento personalizzate mutui. Telefonare allo 019.675.640.

VENTIMIGLIA 200 mt mare recente appartamento arredato terrazzo lusso L. 220 milioni. Italgest 0184.449.072.

COSTA AZZURRA

AFFARE Nizza impresa vende da L. 71 milioni, bilocali da L. 119 milioni facilitazioni pagamento. Tel. 011.364.355 - 0335.262.584.

AFFRETTATEVI Nizza ultimi appartamenti nuovi comodi a tutte condizioni irripetibili. Tel. 011.356.355 - 0335.262.584.

A Mentone impresa Icomar vende Residence Le Vaglie bi/trilocali a partire da L. 135 milioni. Prezzo bloccato con L. 5 milioni e fino all'80% mutuo. Impossibile permutiamo un vostro usato con un alloggio a Le Vaglie. Tel. 0182.555.674 - 02.669.86402.

ANTIBES Juan Les Pins bilocale ristrutturato, solo L. 125 milioni, eccellente contesto in parco secolare. Tel. 035.832.288

BEAUSOLEIL 5 minuti da Monaco trilocale 60 mq 1° piano palazzo lussuoso FF. 780.000. Tel. 0033.93.351.244

CANNES Le Cannet villaggio Domaine du Lac 2 bilocali nuovi abbinabili con posto auto. FF. 800.000. Mediocasa 756.700.

MENTONE bilocali in costruzione giardino o balcone e box L. 170 milioni iva compresa. Mediocasa 756.700.

NIZZA appartamento centrale piano alto balcone esposto pieno Sud lussuoso L. 140 milioni. Italgest 0184.449.072.

S. LAURENT DU VAR appartamenti varie metrature in complesso con piscina e tennis. Vista mare. Dimensione Europa 011.581.3006.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

TECNOKASA 581.9433 Borgo Vittoria libero locale commerciale con basso fabbricato mq 400 passo carraio

LUCIANA VOLA 436.1395 via Bogetti basso fabbricato mq 170 uso laboratorio più locali mq 90 uso ufficio

PRIMA CHE
capannoni in costruzione corso Regina/Marche da 1.000 a 3.000 mq con uffici e servizi. Tel. 436.7895.

SETTIMO vicino tangenziale capannone nuovo mq 250 ampio parcheggio cortile L. 230 milioni. Tecnokasa 581.9530.

STRADA del Cascinotto vendo capannone mq 800 uffici mq 520 nuova costruzione Legge Tremonti. Tel. Sena 542.016.

Torino Nord zona Villaretto Borgaro mq 730 oltre ufficio/abitazione cortile mq 850. Gabetti 57.67.

ZONA Parella via Nicola Fabrizi vendesi muri negozio 5 vetrine mq 400. Telefonare Geom. Sena 542.015.

BOX AUTO

BOX auto nuova costruzione zona Francia ottimo per uso diretto o investimento prezzi da L. 37 milioni Geom 562.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. URGENTE! Ricerchiamo villa cascine con giardino rustici vendita sicura per contanti Edimarket 434.1316.

ACQUISTO villa indipendente Precollina Torino tramite sostanzioso affitto e riscatto soprattutto se da ristrutturare. Tel. 899.4336.

GABETTI S. RITA
ricerca zona per propria cliente appartamento di due/tre camere cucina bagno. Tel.

alloggio in Torino qualsiasi 50/100 casa vecchia. No perditempo. Arena 817.6000.

TERRENI

RICERCA URGENTE
terreni edificabili con destinazione industriale siti in prima cintura. Gabetti per l'Impresa 57.67.

RICERCHIAMO terreni edificabili qualsiasi dimensione Torino provincia pagamento contanti o cambio camera. Edimarket 434.1316.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitto Rubiolo 751.

via Della Rocca casa Liberty arredato signorilmente 200 mq terrazzo box anche semi arredato. Tel. 812.4144.

in via stabile appartamenti varie metrature. Tel. 7.4214 feriali.

AFFITTASI casa a studenti e impiegati mansarda L. 200 mila, bilocale L. 350 mila mensili. Telefonare 962.4850.

APPARTAMENTO via XX Settembre (adiacenze piazza San Carlo) di 5 camere, cucina, 2 servizi, affittasi L. 1.100.000 mese. Tel. 562.8925

CORSO Galileo Ferraris in casa signorile con portineria 180/200 mq perfettamente ristrutturati. Studio Class 884.383

PIAZZA Gran Madre di Dio affitto spazioso bilocale arredato uso foresteria L. 950.000, tutto compreso. Tel. 819.7275.

PRESSI Lungo Po Antonelli, affittasi alloggio 100 mq, volendo box. Tel. 0330.207.249.

LOCALI UFFICI

AFFITTASI Regina box locali vetrine e box uso negozi uffici esposizione da mq a 1600. Tel. 583.227.

AFFITT locale commerciale in Torino mq 120, 3 soppalco, Tel. 011.216.6136 ore pasti.

Peschiera (contro Fiat) 1° piano prestigioso portineria ufficio mq 140, 2 ingressi 5 vani. Fato Oikos 035.6394.

DUE passi centri su 2 vie, cortile proprio, locale mq 1000 per rappresentanza/laboratori Torino Nord. Tel. 660.6821

NEGOZIO corso Vittorio (fronte Valentino) 3 vetrine, mq 225 oltre sottostanti mq 90 Miasi L. 8.200.000 mese. Tel. 562.8925

UFFICIO corso Galileo Ferraris (Crocetta) di 8 locali, servizi, 4° piano, in ordine, affittasi L. 3.500.000 mese con agevolazioni iniziali. Tel. 562.8925.

UFFICIO corso Galileo Ferraris, piano rialzato, 6 locali, doppi servizi, affittasi L. 2.800.000 riduzioni iniziali. Tel. 562.8925.

VIA ARSENALE 37
pressi corso Vittorio affittasi in prestigioso stabile d'epoca integralmente ristrutturato locali adatti attività bancarie o amministrative associazione professionali ecc. Superficie mq ingresso autonomo dalla Tel. 562.6522 - 0338.460.783.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

MAR 533.914 cerca transitorio patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.

DIRETTORE importante istituto bancario cerca alloggio centrale bene arredato. Di Gianni 301.613 - 0335.226.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia - corso Orbassano 241 Torino, telefono 351.128.

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini frigo o ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1261.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011.817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011.778.1898 Torino

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione/serietà. Corso Tortona 8, tel. 011.817.1843 - 889.684.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di (To) ospita anziani in struttura di pregio, assicurando servizi e assistenza di ottima qualità. Tel. 011.307.110 - 0121.352.202.

RESIDENCE dal Frate: 15 di residenze al servizio degli anziani soggiorni per autosufficienti e non. Bairo (To). Tel. 0124.501.018

regalati al Marialuigi Residence per familiarizzare e conoscere i nostri servizi 10 giorni a L. 500 mila Tel. 0141.908.182.

MATRIMONIALI

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà. Incontri in sede. Anche visita domicilio. Tel. 011.917.0100

INCONTRI Studio Matrimoniale. Requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis. Tel. 568.3242 r.a.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163, Torino

A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo Tel. 323.002 Tripoli 85

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CERCO testimoni per incidente avvenuto il 25 novembre ore 21,45 in corso Francia/via Monginevro. Tel. 433.2987.

edile a MM h 42 braccio portata minima q 13, da perfetta vendo. 011

Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.

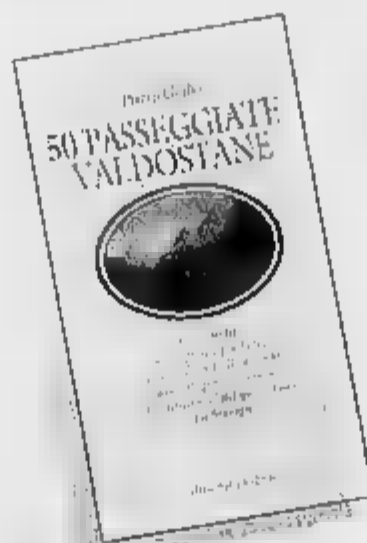
SOUVENIR
Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste - Aosta Valley
88 pagg. **L. 9.800**

IN VALLE D'AOSTA - EN VALLEE D'AOSTE
di Pietro Giglio e Mauro Raffini
112 pagg. **L. 59.000**

LA CITTA' DI AOSTA
di J.-G. Rivolin
152 pagg. **L. 24.000**

VALLE D'AOSTA GASTRONOMICA
di S. Bovo - E. Sanguinetti - G. Vola
120 pagg. **L. 22.000**

AGRITURISMO IN [illegible]
di S. De Franceschi e S. Conte
144 pagg. **L. 24.000**

VALLE D'AOSTA
I CASTELLI & IL CASTELLO DI FENIS
di A. Zanotto
128 pagg. L. 24.000

50 PASSEGGIATE VALDOSTANE
di P. Giglio
122 pagg. **L. 21.000**

IL [illegible] PARADISIA
di L. Poggio - (P.N.G.P.)
192 pagg. **L. 19.500**

LE CITTA' DEL VINO
di E. Archimede
(A.N. Città del Vino)
160 pagg. **L. 21.000**

ARRAMPICATE SCELTE
IN VALLE D'AOSTA
di M. Minoggio
144 pagg. **L. 28.000**

RIFUGI E BIVACCHI
IN VALLE D'AOSTA
di G. Zappelli
aggiornata da P. Giglio
168 pagg. **L. 25.000**

[illegible]
IN VALLE D'AOSTA
di P. Giglio
e E. Noussan
166 pagg. **L. 32.000**

VALLE D'AOSTA
SCI DI FONDO
di Pietro e Matteo Giglio
132 pagg. **L. 26.000**

VALLE D'AOSTA
IN MOUNTAIN BIKE
di Pietro e Matteo Giglio
144 pagg. **L. 25.000**

LA PESCA
IN VALLE D'AOSTA
di M. Arcaro
144 pagg. **L. 28.000**

IL PARCO [illegible]
DEL [illegible] PARADISO
81 Escursioni scelte
di L. Fachin
180 pagg. **L. 28.000**

Musumeci Editore
[illegible]rique, 99
[illegible] d'Aosta)
[illegible]5222

ITINERARI PIEMONTESI
IN MOUNTAIN BIKE
di M. Giglio
144 pagg. **L. 28.000**

[illegible] TOSCANO
IN [illegible]
di G. Piro
144 pagg. **L. 28.000**

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 29 Novembre 1995 [illegible]
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

I problemi degli aumenti per il 1996 derivano dalla nuova legge regionale

Asili, la «guerra» delle tariffe

Per Aosta prezzi alti a partire da 60 milioni di reddito lordi per famiglia. I genitori: «La norma è stata male interpretata». A Châtillon nessun ritocco, a Pont-Saint-Martin rette da stabilire

AOSTA. E' stata definita «la battaglia dei ricchi». Dovrebbe [illegible] una «lotta sociale» per [illegible] di aiutare a crescere gli adulti del domani. Ricchi e me[illegible] ricchi. E [illegible] si ripetono gli scontri sulle rette degli asili nido. Rette per il prossimo anno non più determinate dall'amministrazione regionale, ma dai Comuni. La Regione coprirà l'82 per cento delle spese, i Comuni otterranno il restante [illegible] per cento dai genitori.

Nel capoluogo regionale il costo del mantenimento di un bambino al nido è di [illegible] milioni e 100 mila lire, al [illegible]. «Abbiamo tolto le spese che [illegible] sono legate alla gestione dei bimbi e siamo arrivati a 2 milioni [illegible] mila lire», dice l'assessore alle Politiche sociali Gianni Rigo. Le nuove rette per gli asili nido di Aosta saranno presentate oggi in Consiglio comunale. «Sono state diminuite» dice Rigo. Non sono dello stesso avviso i genitori. «Gli asili sono vuoti perchè le rette sono alte e per il prossimo anno lo saranno ancora di più» dice Marina Jacquemet, del consiglio di gestione del nido di via Brocherel.

«Il problema - aggiunge - è che è stato male interpretato il 18 per cento a cui fa riferimento la normativa. La legge dice che devono [illegible] i Comuni a integrare questa percentuale. Per [illegible] Comune di Aosta invece devono essere i genitori».

Di seguito alcuni esempi dei «ritocchi», rispetto alle rette stabilite lo scorso anno dalla Regione. Dai 15 ai 20 milioni la tariffa '95 è di 187 mila [illegible]. Tariffa per il '96: 154 mila lire. Dai 35 ai 39 milioni per il '95, 550 mila lire. Mentre per il '96 coloro che hanno un reddito compreso tra i 35 e i 40 milioni dovranno pagare 462 mila lire. Dai 50 ai 55 per il '95 la retta è di 858 mila [illegible], per il '[illegible] sarà di 726 mila lire. Gli aumenti arrivano per i nuclei familiari che hanno redditi superiori ai 60 milioni lire: 902 mila lire dai 60 ai 65; dai 65 ai 70, 990 mila lire; dai 70 ai 75 1 milione e 56 mila lire. Fino ad arrivare a 1 milione 496 mila lire dai 95 ai 100 milioni. Oltre i 100 la spesa per l'asilo nido è di 1 milione 584 mila lire. Per il calcolo delle rette è stato preso il reddito lordo. Per i lavoratori dipendenti è stato calcolato [illegible] 70 per cento del totale.

A Châtillon il costo di un bambino all'asilo nido è di 2 milioni e 100 mila lire. Il Comune della media valle è l'unico che non prevede aumenti. Renzo Greppi, assessore alla Sanità dice: «Per il primo semestre del '96 manterremo le rette di quest'anno. A luglio faremo una verifica, anche secondo le nuove dichiarazione dei redditi».

Al Comune di Pont-Saint-Martin costa invece poco meno di 2 milioni il mantenimento di un bimbo all'asilo nido. Dario Gallo, assessore alla Sanità di Pont-Saint-Martin, aggiunge: «Un minimo di aumento ci sarà. Dovremo rivedere, entro gennaio, con i dati in mano, se riu[illegible] stare nel 18 per cento. E' comunque difficile stabilire gli aumenti, dato che la nuova distribuzione dei redditi ci sarà soltanto da luglio in poi». [sa. b.]

I «ricchi» con debiti

PER ora i genitori protestano, ma è possibile, facendo due facili conti che chiederanno «per pietà» agli enti pubblici di azzerare la cosiddetta «politica sociale».

Sì, perchè a forza di asili-nido e microcomunità per anziani non soltanto aumenta il pe[illegible] finanziario sociale, [illegible] si azzerano anche i patrimoni di famiglia.

E due conti, dunque, f[illegible] moli. Un papà e una ma[illegible] [illegible] 70 milioni lordi annui in su sono considerati «ricchi» dal Comune di Aosta. E se hanno un bimbo da asilo-nido e un nonno da microcomunità sono rovinati. Per il loro «futuro» dovranno dare un milione e [illegible] mila lire il mese (se non superano i 75 milioni di reddito) e per il loro «passato» qualcosa [illegible] milioni, sempre al mese. Settanta milioni lordi vuol dire poter contare su circa 40 netti, cioè [illegible] milioni e 300 mila il [illegible].

Alla «ricca» coppia rimarranno in tasca, pagate le due rette, qualcosa come duecentomila lire. Come dire che i due sventurati, per mangiare tutti i giorni, saranno costretti a far debiti con [illegible] panettiere e con il verduriere.

[illegible] poi questi ricchi genitori riescono a guadagnare (sempre lordi) tra i 96 e i 100 milioni, la retta per il bimbo balza a quasi un milione e mezzo.

Discorsetto che si può [illegible]cludere [illegible]n breve, immaginario dialogo tra amministratore e amministrato.

- Così è, se [illegible] pare. Inutile discutere, i conti sono conti. Bambini e anziani costano, chi deve pagare?

- Sì, [illegible] la politica sociale?

- Appunto. Gli asili costano, le micro-comunità anche di più, e il cittadino, doverosamente, deve contribuire.

- Sì, ma paghiamo le tasse.

- Ma tutto ciò che c'entra? Quella è un'altra storia. Demagogia, nient'altro che demagogia. [e. mar.]

Un gruppo [illegible] bimbi gioca con un'insegnante [illegible] un asilo nido di Aosta

Una lettera di protesta

I genitori dei bambini che frequentano gli asili nido di Aosta reagiscono con una lettera agli insostenibili incrementi delle quote mensili di compartecipazione alle spese di gestione, tali da rendere improbabile, in particolare per le fasce di reddito medio-alto, il mantenimento dell'iscrizione dei propri figli». Nella lettera scrivono «che evidentemente la politica sociale di questa amministrazione non considera come sua priorità [illegible] omogeneo supporto pedagogico ed educativo della prima infanzia, salvo sbandierarlo in termini ovviamente propagandistici, in fase elettorale». E [illegible] si dovrà stupire se, probabilmente, ad Aosta [illegible] assisterà ad un fenomeno [illegible] sottoccupazione del personale qualificato attualmente [illegible]cupato negli asili nido e se la tanto lamentata crescita zero della regione rimarrà una triste costante, giacchè in Valle d'Aosta [illegible] due case è sicuramente più conveniente che avere due figli».

IL POPOLO DELLA NOTTE

Nel «saloon» di Arvier

C'è [illegible] pezzo d'America in Alta Valle. E' ad Arvier, sulla Statale 26 e si chiama «Golden Star Saloon». Ritmi country e cucina messicana. SERVIZIO A PAGINA 38

Giovane tedesco

Condannato a 10 anni per droga

AOSTA. Dieci anni di carcere per i 26 chili di eroina nascosti nell'auto: Dirk Berthold, 29 anni, tedesco, è stato condannato dal tribunale di Ancona. Con lui è stata processata anche la convivente Maria Josepha Bianca Irmscher, 21 anni, condannata a 5 anni e mezzo. La donna era già stata scarcerata. Berthold aspetterà in carcere la sentenza del processo d'appello.

I due erano stati presi dai finanzieri del Goa (Gruppo operativo antidroga), in collaborazione con i colleghi del nucleo di polizia tributaria di Aosta. Berthold e la convivente erano stati fermati il 26 marzo sulla statale a Morgex. Viaggiavano [illegible] una «Golf», con le portiere posteriori «imbottite» di eroina «Brown sugar»: la coppia era sbarcata ad Ancona (dopo un viaggio in Grecia) ed [illegible] diretta al Traforo del Monte Bianco. Per trovare l'eroina nell'auto, i militari della guardia di finanza avevano utilizzato il cane antidroga «Pegar».

L'episodio all'alba di lunedì al posto di controllo della polizia all'uscita del tunnel

Quattro clandestini bloccati al Bianco

I peruviani viaggiavano sull'auto di un napoletano che avevano pagato per farsi portare in Italia
La Ritmo è stata sequestrata, l'uomo denunciato. Gli extracomunitari sono stati rimandati in Francia

COURMAYEUR. Immigrati clandestini bloccati dalla polizia di frontiera di Entrèves. Gli agenti hanno fermato al traforo del Monte Bianco quattro cittadini peruviani, di cui tre donne, che avevano pagato [illegible] napoletano per farsi trasportare dalla Germania all'Italia. L'uomo è stato denunciato, l'auto sequestrata e i quattro peruviani rimandati al [illegible] là del confine, in consegna ai gendarmi di Chamonix.

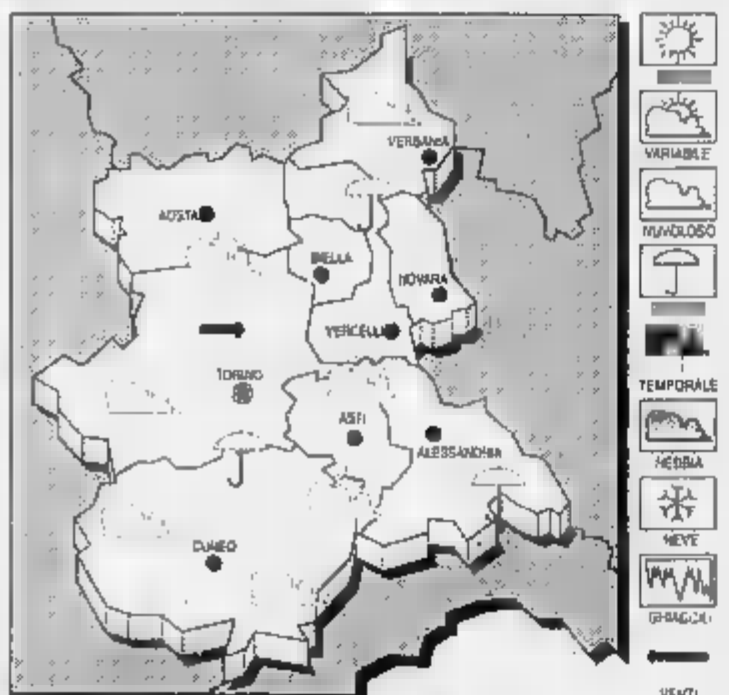
Il decreto del governo in tema di immigrazione, entrato in vigore da pochi giorni, ha inasprito le pene già previste per chi favorisce l'ingresso in Italia di cittadini sprovvisti di documenti.

Vincenzo Giordano, 36 anni, di Napoli, che era alla guida della Ritmo Cabriolet sulla quale viaggiavano i peruviani, rischia una condanna variabile dai 4 ai 12 anni di carcere.

L'uomo è stato fermato all'alba di lunedì, al posto di controllo della polizia di frontiera all'uscita del tunnel del Monte Bianco. Dai primi accertamenti svolti dagli agenti, coordinati [illegible] funzionario Marco Allegretti, è [illegible] che i peruviani avevano pattuito il pagamento di una somma a Vincenzo Giordano. Ma addosso il napoletano non aveva denaro: «Dovevo riscuotere i soldi a Milano, a destinazione» ha detto alla polizia di frontiera. L'uomo ha raccontato agli agenti di aver trovato i peruviani ad una stazione di servizio di Lione, in Francia. Ma la polizia è convinta che gli immigrati arrivassero [illegible] Francoforte, in Germania. Non si [illegible]noscono le destinazioni dei cittadini peruviani, una volta raggiunta l'Italia.

Ma gli agenti hanno il sospet[illegible] che le tre donne, giovani e di bell'aspetto, potessero finire coinvolte in un'organizzazione clandestina dedita allo sfruttamento della prostituzione.

Ieri mattino, contro la «barriera» della polizia di frontiera, è finita anche la fuga dall'Italia di un cittadino polacco, Andrzej Lukasik, 33 anni. Era alla guida di un'Audi 80 che, pur avendo targa polacca, era stata rubata poche ore prima a Milano. E infatti il proprietario dell'auto, rintracciato dalla polizia, [illegible] ancora all'oscuro del furto, lo ha saputo dagli agenti. Andrzej Lukasik è finito in carcere a Brissogne con l'accusa di ricettazione. [s. spr.]

Il tunnel del Monte [illegible] dove sono stati fermati i quattro clandestini

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Nuvolosità variabile, con residui addensamenti; formazione [illegible] foschie sulle [illegible] pianeggianti.

[illegible] Stazionaria.

VENTI. Deboli occidentali.

[illegible] **DEL TEMPO.** Condizioni [illegible] variabilità con annuvolamenti associati ad isolate precipitazioni.

LE TEMPERATURE IERI [illegible] AOSTA
Max: 8; [illegible]: 1; media: 4

UN ANNO [illegible]
Max: [illegible]; min: -2; media: 1

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 8,5; Alessandria 11; Asti 12; Cuneo 10; Novara 13; Vercelli 8.

La Regione valuta l'opportunità della candidatura

2001, arrivano [illegible] Valle i Mondiali [illegible] fondo?

MILANO. E se la gara di Coppa del Mondo di fondo in programma a Brusson tra due settimane e nel dicembre '96 fossero le prove generali per un campionato mondiale di sci nordico? La domanda non è poi così azzardata. Ieri l'assessore regionale del Turismo e dello Sport Gino Agnesod, durante la presentazione a Milano della gara di Coppa a Brusson del 13 dicembre, ha annunciato che l'ipotesi è allo studio.

«Ho portato [illegible] giunta l'argomento - spiega Agnesod -. Stiamo valutando [illegible] presentare la candidatura della Valle d'Aosta per i campionati mondiali di sci nordico per il 2001. Prima dobbiamo esaminare gli aspetti riguardanti i costi e le strutture, poi decideremo se siamo pronti per un appuntamento del genere. Quando avremo le risposte, potremo decidere [illegible] ufficializzare la nostra candidatura».

Per quanto riguarda lo sci di fondo, la Valle d'Aosta non dovrebbe avere problemi: l'esperienza organizzativa a livello internazionale di Cogne e Brusson non ha bisogno di conferme; inoltre dall'anno prossimo (ancora a Brusson) sarà a disposizione l'unica pista in Italia a innevamento programmato [illegible] alta pressione, che assicurerà tracciati in ordine anche in ca[illegible] di temperature non troppo rigide e stagioni avare [illegible] precipitazioni.

Le perplessità nascono invece per l'«altra metà» dello sci nordico, la metà meno conosciuta. E' [illegible] salto dal trampolino (e di conseguenza anche la combinata nordica, cioè il salto più il fondo) che deve essere vagliato [illegible] attenzione. La Valle d'Aosta non ha alcuna tradizio[illegible] in questa specialità, nessun atleta impegnato, nessuna esperienza organizzativa e soprattutto nessun trampolino. Soltanto [illegible] sarà risolta questa «mancanza» la Valle d'Aosta potrà presentare la sua candidatura. [gio. mac.]

ALTRO SERVIZIO A PAG. 39

Protesta di Maria Grazia Vacchina alla presidenza del Consiglio regionale

«Sede "proibita" ai disabili»

Il difensore civico: «Dobbiamo poterci occupare di tutti i cittadini. L'ufficio che abbiamo adesso è inaccessibile per i portatori di handicap». I problemi dei detenuti e dei famigliari

AOSTA. «Il difensore civico deve difendere i diritti di tutti i cittadini». E' questo il senso dell'iniziativa presa dal difensore civico valdostano dopo so[illegible] [illegible] settimana di operatività del servizio. Maria Grazia Vacchina, unica donna ad avere questo ruolo in Italia ed una delle cinque nel mondo, ha chiesto alla presidenza del Con[illegible] regionale di [illegible] a disposizione [illegible] sede accessibile a tutti nella quale ricevere, al momento per due ore la settimana, i cittadini portatori di handicap».

«Se la funzione del difensore civico è quella di garantire che i diritti [illegible] tutti siano rispettati - dice Maria Grazia Vacchina - è nostro dovere mettere tutti in condizione di potere utilizzare gli strumenti di garanzia e quindi di poter accedere agli uffici del difensore civico».

«Ci rendiamo comunque conto che [illegible] presidenza del Consiglio [illegible] bisogno di un certo tempo per trovare la soluzione» «E allora - dice Maria Grazia Vacchina - nell'attesa, speriamo breve, sarà il difensore civico [illegible] andare da chi, per via delle troppe barriere architettoniche che ancora rendono la vi[illegible] difficile ai portatori di handicap, non può arrivare fino al 4° piano degli uffici di [illegible] Festaz. Basterà un colpo di telefono».

«Nella prima settimana di apertura al pubblico dell'ufficio in solo 10 ore di colloqui - aggiunge Maria Grazia Vacchina - ci troviamo già con più di [illegible] casi da seguire, casi dove c'è la presunta violazione di qualche diritto da parte dell'amministrazione pubblica, oppure la necessità di qualche chiarimento».

I casi? «No comment». Segreto d'ufficio. «La casistica - dice il difensore - interessa per ora soprattutto appalti con presunzione di irregolarità, concorsi pubblici con presunte violazioni [illegible] legge, contributi negati senza motivazioni».

[illegible] difensore civico non lo dice, ma gli inquilini della ex clinica, [illegible] «casa Gagliardi» di corso Saint-Martin de Corléans, hanno fatto sapere di avere fat[illegible] anche loro ricorso al difensore civico. «I "clienti" - dice Maria Grazia Vacchina - non ci mancano. Arrivano con interrogativi seri, per i quali non hanno timore di esporsi in prima persona firmando con cognome e nome le istanze, senza chiedere di nascondersi dietro il paravento dell'intervento d'ufficio». «Di questo passo - aggiunge il difensore civico - e se la struttura non verrà potenziato, mancherà il personale per seguire tutti i casi». Anche perché Maria Grazia Vacchina ha in mente nuove iniziative. «Abbiamo chiesto un incontro con il direttore del carcere. I detenuti sono cittadini privati della libertà ma non dei loro diritti. E con loro non sono privati dei diritti i loro familiari [illegible] amici». Non solo, ma il difensore civico «intende proporre interventi di revisione legislativa in due settori importanti, la tutela di diritti primari della persona e della "valdostanità"».

A sinistra, il palazzo regionale sopra, il difensore civico valdostano Maria Grazia Vacchina

Alessandro Camera

[illegible]

[illegible]

Una serata sulla prevenzioni dei tumori

La Lega per la lotta contro i tumori e la Consulta regionale per la condizione femminile organizzano organizzano per oggi, all'hotel Billia di Saint-Vincent una serata dal titolo «Insieme si vince», con inizio alle 20,30. Scopo della serata sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità [illegible] una prevenzione, realizzata a livello regionale, per i tumori al [illegible] e al collo dell'utero, grazie all'impegno economico da parte dell'amministrazione regionale e di altri enti privati. L'ingresso alla serata è libero.

AOSTA

Conferenza della «Ligue Savoisienne»

I delegati della «Ligue Savoisienne», movimento creato a tutela dell'identità della Savoia, saranno protagonisti oggi alle 21 di una conferenza nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale. Presenteranno al pubblico valdostano la loro attività.

[illegible]

Diapositive sul Bianco a palazzo comunale

Il Club Alpino Italiano sezione Verrès ha organizzato per oggi alle 21, nel salone del palazzo comunale, «Il grande giro del Monte Bianco», proiezione di diapositive con commento di Cesare Cossavella. La manifestazione è organizzata in collaborazione con la biblioteca.

CHAMOIS

Investimenti del Comune per le funivie

Il Comune potrebbe investire nuovi capitali nella società che gestisce le funivie, la «Chamois spa». L'ipotesi di acquisto di azioni sarà discussa nel Consiglio comunale convocato dal sindaco Luca Rigollet per oggi alle 15.

[illegible]

Gli incarichi per gli interventi post-alluvione

Spese e variazioni di bilancio per gli incarichi professionali relativi agli interventi «post-alluvione» saranno discussi oggi alle 17 dal Consiglio comunale. Si parlerà anche di viabilità [illegible] via Clavalité, servizio di nettezza urbana [illegible] consorzio per la gestione di servizi comunali.

ARNAD

Lavori alla Balteadisk contro gli allagamenti

La Balteadisk avrà nuove protezioni contro le alluvioni. Lo ha deciso [illegible] Regione che, attraverso l'assessorato ai Lavori Pubblici, ha affidato i lavori per opere che proteggeranno lo stabilimento dagli allagamenti del seminterrato. La spesa: un miliardo e 349 milioni.

Per i due corsi del Politecnico di Torino

In Valle s'inaugura l'anno accademico

AOSTA. Questo mattino alle 11 nella sala riunioni del convitto regionale Federico Chabod di Aosta si tiene l'inaugurazione ufficiale dell'anno accademico dei due corsi del politecnico di Torino che si svolgono in Valle d'Aosta.

Il primo è quello del diploma universitario-laurea breve triennale in ingegneria delle Telecomunicazioni, il secondo è la scuola di specializzazione biennale [illegible] storia, analisi e valutazione dei beni architettonici [illegible] ambientali.

Per [illegible] corso di telecomunicazioni occorre essere [illegible] possesso del diploma di scuola media superiore, mentre per la scuola di specializzazione bisogna aver conseguito la laurea in architettura. La Regione Valle d'Aosta opera in entrambi i casi in convenzione con il Politecnico di Torino ed è intervenuta in modo consistente negli anni scorsi nelle spese per le apparecchiature.

L'amministrazione valdostana sarà rappresentata dal presidente della giunta Dino Viérin e dall'assessore alla Pubblica Istruzione Roberto Viérin. Per il politecnico vi saranno il rettore Rodolfo Zich, il direttore del corso di Telecomunicazioni Ivo Montrosset e il responsabile del corso di architettura Vera Comoli Mandracci, che è anche vice-rettore del politecnico.

Entrambi i corsi sono a numero chiuso [illegible] per le telecomunicazioni occorre che gli studenti superino un «test» di ammissione che si svolge ogni anno nel mese di settembre al politecnico di Torino.

Molto differenti i contenuti didattici dei corsi. Tra le materie di Telecomunicazioni ci sono matematica, fisica, elettronica ed informatica mentre in quello di architettura si punta sui principi generali per la conservazione dei beni architettonici [illegible] culturali, [illegible] [illegible] approfondimento speciale per la storia architettonica della città e del territorio. **[b. bas.]**

Sono in corso lavori per ripristinare gli argini danneggiati dall'alluvione del '93

[illegible] Suaz, la Dora è «sparita»

Il corso del fiume è stato deviato in un canale dello stabilimento Cogne, inutilizzato da tempo, che corre sotto l'autostrada. Opere di ripristino saranno poi portate [illegible] termine anche in Bassa Valle

AOSTA. Una spianata di terriccio, qualche rado ciuffo di erba, cumuli di massi [illegible] lati e le ruspe. La Dora a Ponte Suaz pare «sparita». Il corso del fi[illegible] è stato deviato in un canale sotto l'autostrada.

«Stiamo realizzando un intervento di manutenzione straordinaria dell'argine - [illegible]ega Raffaele Rocco, responsabile del servizio opere idrauliche dell'assessorato regionale ai Lavori pubblici -. L'alluvione aveva eroso al "piede" l'argine [illegible], quindi, era necessario un intervento urgente di consolidamento». «Per riuscire a realizzare nel migliore dei modi questi lavori - dice ancora Rocco - abbiamo deviato le acque della Dora in un canale [illegible] derivazione dello stabilimento Cogne, inutilizzato da tempo».

Con una prima spesa di 150 milioni, i responsabili dell'assessorato hanno avviato un programma di ripristino che interesserà gli argini lungo la quasi totalità del percorso della Dora. Nella zona del Ponte Suaz l'opera di rafforzamento dovrebbe terminare entro un mese. In particolare, [illegible] piano lavori prevede un riempimento delle grosse buche scavate dall'irruenza dell'acqua. «Gli interventi principali - specifica Rocco - saranno indirizzati a ripristinare le più importanti erosioni».

Anche [illegible] Bassa Valle, in particolare, l'alluvione ha provocato danni consistenti agli argi[illegible] del fiume. Con questo piano lavori viene predisposto un rafforzamento che dovrebbe scongiurare il ripetersi dei disastri causati dall'alluvione di fine settembre '93. **[s. l.]**

I lavori lungo la Dora in località Pont Suaz sono cominciati alcuni giorni fa

---

Dalla Regione

[illegible] per il diritto allo [illegible]

AOSTA. Negli uffici dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione [illegible] in distribuzione i bandi di concorso per l'attribuzione delle sovvenzioni stabilite dalla legge regionale sul diritto allo studio universitario.

Scade il 12 gennaio il termine per la presentazione delle domande per l'assegno di studio agli studenti iscritti ad università italiane o estere, il contributo alle spese per l'alloggio, le borse di studio intitolare alla memoria [illegible] personalità valdostane (per gli iscritti al primo anno) [illegible] quelle destinate agli studenti che frequentano [illegible] corso di diploma universitario in ingegneria delle telecomunicazioni.

Sono in distribuzione anche le domande per il bando per l'attribuzione dei sussidi di studio p[illegible] gli studentiu lavoratori. Le domande dovrà essere consegnata entro il 31 marzo.

Per informazioni gli interessati possono rivolgersi agli uffici dell'assessorato, telefonando allo 0165/273360-273276.

[illegible] AL [illegible]

«Straccione-nudista» [illegible] giro [illegible] St-Vincent

Saint-Vincent, cittadina termale, «Riviera delle Alpi», ha un cittadino straccione. Non è un clochard, perché non vive sotto i ponti e neppure un «ivo tardivo» (magari lo fosse!), ma un anziano barbone che circola per il paese [illegible] modo indecente, carico di borse piene di luridi stracci. Vaga stracciato da far intravedere la sue nudità e lo si è visto fare cose disgustose. Non è del tutto matto [illegible] non si può ricoverarlo, non è povero e non si può aiutarlo, è solamente un essere indecoroso e pietoso per gli abitanti e negozianti e scandaloso per i bambini. Che cosa si può fare? Non lo so, ma certo bisogna provvedere, altrimenti un giorno i turisti verranno a Saint-Vincent, non per le Terme o per il Casinò, ma per incontrare questo straccione «esibizionista».

Lettera firmata, Saint-Vincent

Chi [illegible] [illegible] licenze agli hard discount?

E sono 5 gli hard discount alimentari aperti in cintura di Aosta. Ma chi dà le licenze? Altri grandi negozi di vari generi merceologici, sempre ditte di fuori Valle, stanno accerchiando [illegible] piccolo commercio. Cosa capita? I piccoli chiudono e il centro muore. Ma agli anziani chi pensa? Coloro che fanno la spesa quotidianamente, per comprare latte, pane, verdura, anche gli anziani prenderanno l'auto [illegible] il taxi per recarsi nei centri commerciali? Ma sì tutti in auto per supermercati, hard discount, cittadelle degli acquisti. E in centro? Vi piace il circo? Detto fatto! Circo Togni in piazza Narbonne. E rimanga un segreto: in primavera, mi dicono, che in piazza Chanoux arriverà il circo Americano a tre piste. Sapete, la piazza è più grande. Buon Natale, finché i buoni carburante ci sono...

Antonio Garuccio, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, [illegible]. Gli scritti devono essere lunghi non più di [illegible] righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

[illegible]gili Urbani Aosta: [illegible]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303 754/35 655
Soccorso [illegible] 34 993;

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551 564/551.566; *Centro Emergenza* [illegible]
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] *secours* (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807 067
Brusson: (0125) [illegible] 243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è [illegible] turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte [illegible]te) [illegible] dalle [illegible] alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia **Comunale 2**, [illegible] Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni [illegible] [illegible] secondo lo schema sottoindicato.
[illegible] 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible]tr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 [illegible] dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 3 [illegible]
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo, Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel, Agip, via Parravera, [illegible] via [illegible]-Martin de Corléans, Fina, [illegible] Pangi, Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP, **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso, **Fénis:** Fina, **Gressan:** Tecnopila; **Hône:** IP, **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux): Agip, **Quart:** Montoshell; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360-61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 73711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

[illegible]

Nati. Cristel Therisod; Luana Furno.
Matrimoni. Armando Murzilli con Simonetta Corsini
Morti. Maria Vevey, [illegible] anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Verrès. Consiglio comunale oggi alle 17. All'ordine del giorno ci sono le interrogazioni, interpellanze e mozioni della minoranza [illegible] biblioteca, chiusura mostra permanente al castello, arredo centro storico, [illegible]dotto Snam, organizzazione comunale e lavori delle commissione per [illegible] modifica [illegible] statuto e regolamenti.

Nus. Consiglio comunale oggi alle 9, con 11 argomenti tra cui: interpellanze sull'opuscolo informativo turi[illegible], impianto illuminazione [illegible] La Plantà, ampliamento via Corrado Gex, riqualificazione dell'area ex Cpn, mozione sulle piazzole di La Plante e sul ripristino del sentiero lungo il torrente Saint-Barthélemy.

Aosta. La giunta regionale ha con[illegible] 9 miliardi [illegible] milioni alle [illegible]munità montane valdostane per le spese ordinarie dell'anno in [illegible].

Verrès. La proposta di un finanziamento di 207 milioni al Comune sarà sottoposto dalla giunta regionale [illegible] Consiglio, per l'acquisto di immobili destinati ad ampliare [illegible] microcomu[illegible] locale.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Teatro in patois

[illegible] salone dell'ex asilo San Giovanni ospiterà oggi alle 21 [illegible] rappresentazione teatrale in patois della Compagnia «La peucar de Sen Dzorzo», accompagnata dalle musiche e dal folclore dei Trouveurs Valdôtains. La manifestazione è organizzata dalla biblioteca comunale.

[illegible]

Prorogata la mostra di Gianasso

Resterà aperta fino al [illegible] dicembre la mostra del pittore aosta[illegible] Giovanni Gianasso, nella Torre del Lebbroso. Orario: 9,30-12 e 14-18,30.

AOSTA

Mostra di sculture «Made in Usa»

Sarà inaugurata domani alle 18,30, nel centro Saint-Benin, la mostra dello scultore ameri[illegible] Philip Tsiaras intitolata: «Candidi Dreams». Dal 1974, anno della sua prima esposizione, Tsiaras ha tenuto più di 50 «personali» in tutto [illegible] mondo. Ad Aosta presenta la sua nuova produzione. L'esposizione resterà aperta fino al 14 gennaio, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

[illegible]

La grafica di Mirò

Oggi alle 18 sarà inaugurata, a Maison Fleur, la mostra intitolata: «Joan Mirò - Grafica». Sono esposte 23 litografie [illegible] proprietà della Regione e appartenenti ad una cartella edita e stampata a Parigi nel 1971, denominata [illegible] Mirò «Ubu aux Baléares», ispirata a «Ubu Roi», personaggio antiborghese frutto della fantasia dello scrittore francese Alfred Jarry. Le litografie, esposte per la prima volta in pubblico, [illegible] visitabili fino al 20 dicembre, tutti i giorni con orario 9,30-12 e 14-18.

[illegible]

Conferenza sulla Valdigne

Domani alle 21 la sala del poliambulatorio ospita una conferenza di Augusta Cerutti sul tema: «Il popolamento della Valdigne attraverso i tempi», organizzata dalla biblioteca.

Presa di posizione di 36 proprietari di immobili nel vallone di Fénis

«No all'asfalto [illegible] Clavalité»

In una lettera inviata al presidente Viérin e al Comune chiedono che la strada si fermi a Lovignana. «Il prolungamento intaccherebbe un paradiso naturale senza portare benefici»

FENIS. L'idea di asfaltare la strada di Clavalité, se piace poco a quanti ammirano da [illegible]pre il «paradiso naturale» della zona, piace ancora meno [illegible] chi, in quell'area [illegible] nel ver[illegible], è proprietario di baite, alpeggi, case. Un [illegible] ad una nuova strada, asfaltata, che [illegible] un po' a sorpresa, perché potevano essere proprio i proprietari di immobili i primi [illegible] godere dei presunti benefici di [illegible] eventuale modifica della viabilità. Alla comodità preferiscono il rispetto della natura. [illegible] così hanno firmato in 36 una lettera spedita al presidente della giunta regionale, agli assessori e al Consiglio comunale di Fénis.

Una [illegible] in cui [illegible] mancano le critiche al progetto: «In un incontro nel 1990 con [illegible] Consiglio comunale, si [illegible] deciso che la viabilità di Clavalité fosse di notevole interesse, quindi ogni iniziativa avrebbe dovuto essere pubblicamente discussa - scrivono i proprietari di case e baite -. Tale impegno è stato totalmente disatteso perché [illegible] Comune di Fénis ha commissionato uno studio di impatto ambientale su un progetto di massima senza che nessuno [illegible] venisse a [illegible]nza».

E riguardo allo studio, ecco le osservazioni: «Dicono che [illegible] modifica porterà benefici economici in agricoltura. E' discutibile, [illegible] vallone del Pleiller è raggiungibile comodamente [illegible] una strada asfaltata, ma [illegible] completamente abbandonato». [illegible] [illegible]: «E' stato recuperato ben oltre il 50 per cento del patrimonio abitativo, senza costi astronomici. Un'ulteriore rivalutazione è legata alla caratteri[illegible] del luogo, non certo alla nuova viabilità. [illegible] risulta che il reddito di una buona parte della popolazione di Fénis arrivi dall'agricoltura, vorremmo conoscere le fonti di informazioni usate per quello studio».

Sulla presunta pericolosità dell'attuale pista, [illegible] la risposta: «In 20 anni non c'è mai stato nessun incidente di rilievo. Lo studio spiega [illegible] possibilità del sindaco di limitare il traffico sulle strade comunali. Ma i [illegible]daci non durano in eterno, cambiano idea sovente (già accaduto) e non c'è alcuna garanzia [illegible] tal senso.

Ci risulta la completa contrarietà dei giovani a tale progetto di viabilità».

E i 36 firmatari concludono: «Siamo concordi con l'assessore comunale [illegible] Lavori Pubblici: l'asfalto dovrà fermarsi a Lovignano, la strada è da sistemare solo [illegible] qualche muratura». Oggi se ne parlerà [illegible] Consiglio comunale.

Stefano Sergi

Il Comune di Fénis ha allo studio un progetto per asfaltare la strada di Clavalité

Firmata la convenzione tra la comunità e l'Usl

La comunità-alloggio per malati di Aids in località Mazod a Nus sarà aperta dal «Bourgeon de vie»

Nus, apre il centro per malati di Aids

NUS. Si è concluso con la firma della convenzione con l'Usl [illegible] lungo cammino burocratico avviato dai fondatori del «Bourgeon de vie», a Mazod di Nus, per l'apertura del centro residenziale riservato ai malati di Aids conclamato (non in fase terminale). Con l'approvazione di questa delibera si risolve uno dei problemi più urgenti nel settore dell'assistenza sociale, soprattutto se rivolta a chi non può contare sul sostegno familiare oppure su altri aiuti delle istituzioni, una volta dimesso dall'ospedale.

«Sono soddisfatto, - dice [illegible]arlo Marchesini, responsabile della struttura - E' di sicuro il passo più importante per poter aprire [illegible] centro [illegible] poter avviare l'attività cui [illegible] stato destinato. Non posso anticipare la data, anche se tutto lascia supporre che con l'inizio del nuovo anno questa "comunità-alloggio" possa ospitare le persone che hanno contratto il virus dell'Hiv».

I termini della [illegible] prevedono l'erogazione di una retta giornaliera di 120 mila lire, indispensabile per garantire cure appropriate, oltre al pagamento degli stipendi al personale. E' necessaria un'équipe di operatori professionali, affiancati da specialisti sanitari, impegnati in base alle richieste.

[illegible]'infermiera, un fisioterapista, 4 assistenti domiciliari si occuperanno dei ragazzi del centro; uno psicologo e un medico interverranno ogni settimana, a seconda delle varie situazioni.

«Lo stanziamento del contributo - riprende Marchesini - alleggerisce in maniera notevole le nostre incombenze. Sono costretto a reperire altre fonti di finanziamento integrative per sopperire ai costi di gestione e del personale assunto. Non possiamo affidarci all'improvvisazione, né tantomeno basare l'attività di assistenza soltanto sul volontariato, le cui prestazioni gratuite [illegible] continue sono state indispensabili per scongiurare la chiusura di questa "[illegible] famiglia". Un centro che si prende cura di questo genere di malati deve disporre di operatori preparati».

Una «comunità-alloggio» della speranza, quindi, unica [illegible] Valle, voluta per accogliere persone con un futuro scandito dall'incertezza, ma tutto da vivere in un ambiente sereno, al riparo da realtà esterne fuorvianti. Nella struttura potranno trovare ospitalità un [illegible] di 7 persone, giorno e notte e, [illegible] il loro stato fisico lo consente, potranno anche impegnarsi in qualche attività lavorativa rilassante, come la ceramica.

Aggiunge Carlo Marchesini: «Siamo disposti ad assicurare l'ospitalità, a tempo indeterminato, [illegible] giovani rimasti senza riferimenti affettivi si[illegible]. Richieste di accoglienza arrivano anche da località fuori Valle; per molto tempo abbiamo dovuto rifiutare [illegible] aiuto efficace per l'impossibilità di operare [illegible] modo concreto». [s. l.]

In 10 anni 220 visitati

Dei 220 sieropositivi visitati, nei 10 anni di attività, dall'Unità operativa malattie infettive, una parte proviene da fuori Valle. I ricoverati, malati di Aids conclamato, sono stati [illegible] di cui 36 residenti nella regione. «Il fatto più significativo riferito a questa patologia, a tutt'oggi irreversibile - dice Antonio Traverso, aiuto primario dell'Unità operativa malattie infettive - è l'aumento di infezioni fra gli eterosessuali». Il contagio quindi si allarga tra le persone che [illegible] rientrano nelle categorie più a rischio: tossicodipendenti e omosessuali. «Non esistono ancora cure risolutive - aggiunge Traverso - seppure la somministrazione dell'Azt con altri farmaci di recente scoperta dia buoni risultati». E con la «Giorn[illegible] mondiale [illegible] lotta all'Aids», programmata per il 1° dicembre, anche l'associazione «Il germoglio» [illegible] la «disponibilità operativa e si affianca a quanti hanno [illegible] a disposizione i talenti più diversi per animare questo giorno, carico di aspettative». «Rivolgiamo - scrive l'associazione - il nostro pensiero ai malati che, pur nella sofferenza, hanno saputo offrire a noi il dono di una profonda intimità, da cui scaturiscono [illegible] relazioni umane [illegible] preziose». [s. l.]

Châtillon, una petizione perché l'ufficio turistico rimanga aperto

Quattrocento firme per l'Apt

Oggi ci sarà [illegible] incontro con l'assessore Agnesod

CHATILLON. Cinque fogli protocollo, 400 firme per chiedere che l'ufficio turistico di Châtillon resti aperto tutto l'anno e non soltanto nel periodo estivo. E tra i firmatari c'è anche il sindaco, Roberto Oggiani. Sì, perché l'ufficio turistico non è competenza [illegible] Comune, forse [illegible] dell'Apt (che quest'estate ave[illegible] assunto un'impiegata [illegible] tempo determinato per il servizio) oppure della Regione. [illegible] infatti oggi una delegazione [illegible]ei promotori della petizione che si [illegible] conclusa qualche giorno fa, incontrerà l'assessore regionale al Turismo Gino Agnesod, per discutere il problema.

Un problema che è stato sollevato dai commercianti innanzitutto, primo firmatario Dario Carmassi della Pro loco. Cittadini ed esercenti [illegible] di ottenere «l'apertura in via definiti[illegible] dell'ufficio informazioni di Châtillon. L'esperienza positiva riscontrata da tutti gli esercenti di attività commerciali ed alberghiere e peraltro più in generale da tutta la cittadinanza nel periodo di luglio [illegible] agosto, [illegible] cui l'ufficio informazioni allestito [illegible] locali ad uso della Pro loco, ha potuto usufruire della presenza costante di personale assunto a tempo determinato dall'Apt Monte Cervino ci ha ulteriormente convinti dell'indispensabilità di un efficiente e costante servizio di informazioni nel nostro paese».

I 400 firmatari spiegano il perché: «Tale servizio [illegible] solo ha soddisfatto le giuste esigenze dei molti turisti che hanno soggiornato nel paese ma ha anche fornito un prezioso servizio di accoglienza per tutti i turisti di passaggio diretti [illegible] le località della Valtournenche e verso Saint-Vincent, essendo strategicamente posto dopo l'uscita dell'autostrada. Purtroppo, malgrado gli apprezzamenti e la soddisfazione di tutti, l'ufficio informazioni ora è tragicamente chiuso nonostante gli [illegible] prossimi periodi di forte afflusso turistica».

La petizione si conclude [illegible] l'auspicio, da parte dei firmatari, «affinché le amministrazioni trovino il più rapidamente possibile la soluzione che garantisca l'apertura definitiva dell'ufficio informazioni». Cittadini e commercianti propongono anche, in via temporanea, l'assun[illegible] di personale per il periodo dall'8 dicembre all'8 gennaio, «per dare una prima risposta al problema ed evitare la brutta figura di un ufficio informazioni chiuso a Natale».

E oggi ascolteranno le risposte dell'assessore Gino Agnesod. [s. ser.]

A Courmayeur

Corsi organizzati dalla biblioteca per l'inverno

COURMAYEUR. La biblioteca comunale ha organizzato per l'inverno alcuni corsi. Sono già iniziate [illegible] lezioni di danza classica e moderna curate da Nancy Rivaroli (ballerina abilitata all'insegnamento), aperto a maschi e femmine da 5 anni in su. La stessa insegnante cura un altro corso serale frequenta[illegible] da adulti che sta riscuotendo un gran successo.

Per il settore musicale ricominceranno a giorni i corsi di fisarmonica e clarinetto (con flauto abbinato) aperti a tutti. Inglese e francese [illegible] le lingue proposte quest'anno. I corsi di lingue sono frequentati da adulti, sopratutto commercianti. Due corsi sono stati organizzati dalla Regione e proposti da tutte le biblioteche della Valle: patois e intaglio su legno. Le le[illegible] [illegible] svolgono nel tardo pomeriggio o in serata.

DALLA [illegible]

Polemica annunciata [illegible] Consiglio comunale

E' stato convocato per oggi alle 15 il Consiglio comunale. Esaminerà un'interrogazione presentata dai consiglieri di minoranza p[illegible] conoscere le motivazioni [illegible] hanno spinto l'amministrazione comunale a pagare la fattura relativa alla direzione lavori per le opere [illegible] abbellimento [illegible] palestra comunale, senza aver prima accertato che i lavori fossero eseguiti come pattuito. Il Consiglio dovrà poi discutere un'altra mozione per chiedere di incaricare un tecnico televisivo per verificare la possibilità di trasmettere un segnale da Montzeuc verso Champlong: il lavoro servirà a valutare la necessità di installare [illegible] ripetitore [illegible] Lillaz. So[illegible] esaminate le modifiche proposte dalla giunta regionale a [illegible] variante al piano regolatore adottata [illegible] delibera consiliare e riesaminate le osservazioni presentate [illegible] un gruppo di cittadini [illegible] un'altra variante.

SAINT-OYEN

Giornata [illegible] studio sull'economia turistica

«Quale turismo nel Grand Combin»? E' questo il tema della giornata [illegible] studio e di riflessione, organizzata dalla Apt del Gran San Bernardo che si terrà domani nella sala riunioni del Chateau Verdun di Saint-Oyen. L'inizio [illegible] lavori è previsto per le 9, con il saluto di Luca Brunod, vice-presidente dell'Apt, di Elvino Favre presidente della Comunità montana del Grand Combin, dell'assessore al Turismo Gino Agnesod, dei deputati Luciano Caveri e Hans Widman. Fra gli argomenti [illegible] [illegible]ranno quelli delle leggi regiona[illegible] sul turismo.

Oggi assemblee negli stabilimenti del gruppo. I sindacati: decisione assurda

Olivetti, ore di ansia a Ivrea

Dopo l'annuncio dei mille cassintegrati

L'annuncio dell'avvio (il 1° dicembre) delle procedure per la messa in cassa integrazione di mille dipendenti del gruppo Olivetti - e di fatto l'applicazione del piano di ristrutturazione aziendale annunciato a settembre - porta implicita un'altra questione: quella relativa all'entità dei tagli negli stabilimenti Olivetti del Canavese.

Quanti saranno i cassintegrati, [illegible] 1° gennaio, a Ivrea e [illegible] Comuni del circondario? Nessuno, per ora, può saperlo o dubitarlo. L'unico dato certo è che, all'inizio di ottobre, l'azienda, aveva specificato che i lavoratori in esubero in questa [illegible] sarebbero stati settecento cinquanta: niente tute blu, [illegible] solo impiegati, funzionari, e forse anche dirigenti. La lettera, inviata ai responsabili nazionali di Fim, Fiom e Uilm, [illegible] ha colto di sorpresa i sindacati locali, unanimi nel condannare la scelta di aprire unilateralmente la procedura per la [illegible] integrazione. Ma ha [illegible] la nuova preoccupazione per il futuro industriale di questa fetta della provincia di Torino.

«Prima di giungere a questo - dicono in coro i portavoce dei lavoratori - c'erano altre strade da seguire. Anche quella di prendere in considerazione le proposte presentate nel piano industriale dei sindacati».

Laura Spezia, segretario della Fiom del Canavese è decisamente critica [illegible] tutta la [illegible] e preoccupata per il futuro. «La nostra risposta a questo annuncio - dice - è lo sciopero generale del gruppo il primo dicembre». E aggiunge: «La situazione, purtroppo, è ormai fin troppo chiara. La scelta di De Benedetti di buttarsi nelle telecomunicazioni con Omnitel e con l'accordo [illegible] France-Telecom, fa capire con estrema chiarezza che l'obiettivo della proprietà è di sacrificare l'Olivetti informatica al business, ancora per altro incerto, e [illegible] redditivo a breve, delle reti di Tlc. Noi non siamo d'accordo e non [illegible] disponibili in alcun modo ad assumerci la responsabilità di aiutare un tale disegno».

Secondo quanto riferito dai sindacati, l'azienda avrebbe sostenuto che per altre mille persone la cassa integrazione potrebbe essere evitata se tutti i dipendenti dell'Olivetti accettassero il taglio delle loro retribuzioni

E Giancarlo Zanoletti, segretario della Fim rincara la dose. «L'azienda - dice - ci propone di farci [illegible] di mille lavoratori mettendone, però, altrettanti fuori dalla porta. [illegible] a queste condizioni non ci stiamo: dalla Olivetti non deve andare via nessuno». Con questi presupposti ben difficilmente l'azienda sarà disposta a fare retromarcia sulla questione della cassa integrazione nei venticinque giorni di «procedura». Ma i rapporti tra azienda e sindacati sono minati anche per altre ragioni. «C'era - aggiunge Zanoletti - il nostro piano industriale da valutare. Perché è stato ignorato? E poi questo sistema dell'avvio unilaterale delle procedure è gravissimo: in termini di rapporti sindacali e industriali ed è assolutamente da condannare». Il perché di questa [illegible] da parte dell'azienda lo spiega Gianni Marchetti, segretario della Uilm del Canavese. «L'Olivetti - dice - voleva, probabilmente, far capire con un segnale forte, che non stava scherzando. Le possibilità di negoziare i 2 mila esuberi in Italia non c'erano e ha agito di [illegible]. Non è la prima volta che capita. L'unica anomalia è che non c'era alcun tipo di trattativa in corso».

Oggi, intanto, sono previste assemblee nei vari stabilimenti: i sindacati illustreranno le azioni di protesta dei prossimi giorni che potrebbero portare a iniziative clamorose.

Lodovico [illegible]

Non luogo a procedere per l'ex assessore Astore, due funzionari e due operai

Ponte Ribes: in 5 escono di scena

E l'inchiesta passa dalla procura di Ivrea a Torino

Sarà la procura della Repubblica di Torino a completare le indagini sulla vicenda ponte Ribes, l'inchiesta della magistratura eporediese culminata, nel marzo scorso, con l'arresto di 14 persone, tra cui l'ex presidente facente funzioni della Provincia, Elio Borgogno e [illegible] assessore, Ezio Astore.

Lo ha deciso [illegible] mattina il giudice per le indagini preliminari di Ivrea, Antonio De Marchi che ha accolto l'istanza di modifica del capo di imputazione, trasformando l'accusa di inondazione dolosa in colposa. I reati più gravi, ipotizzati dalla procura di Ivrea, dunque, rimangono quelli di abuso d'ufficio e corruzione, entrambi consumati a Torino, dunque di competenza della magistratura del capoluogo piemontese.

Ma l'inchiesta non passa solo di mano. Il gip de Marchi ha accolto la richiesta di non luogo a procedere nei confronti dell'ex [illegible] Astore, di un funzionario di Palazzo Cisterna, Giuseppe Ferrarelli, uno della Regione, Gianbattista Massera e un dipendente della ditta «Ivies» di Quincinetto, Bruno Barbieri, assistiti rispettivamente da Accattino, Strattu, Fierro e Chiappero. Con loro uscirà di scena anche un altro dipendente della Ivies, Oscar Maneglia, difeso dall'avvocato Coda; per lui, una settimana fa, il procuratore Bruno Tinti aveva richiesto il rinvio a giudizio. Una decisione a sorpresa, come, altrettanto inaspettatamente, [illegible] stati esclusi dal non luogo a procedere due dipendenti dell'amministrazione provinciale: Giovanni Piccotti e Giovanni Siminelli, entrambi membri della commissione tecnica che valutò e decise sulle varianti specifiche al progetto di risistemazione del viadotto sul torrente Ribes, alle porte di Loranzè. Negata, infine, la richiesta di perizia con incidente probatorio in quanto la zona interessata dal disastro [illegible] è soggetta a modificazioni. E perché, per stabilire la correttezza delle operazioni è sufficiente rivedere i calcoli e i ragionamenti compiuti da progettisti e consulenti. **[l. pol.]**

ALLARME BOMBA

Chiuso il casello dell'autostrada

C'è uno scatolone pieno di bombe e proiettili, sullo svincolo del casello autostradale di Ivrea». Erano da poco passate le 13, ieri, quando è arrivata la telefonata anonima al comando dei vigili del fuoco. Nel giro di pochi minuti una volante del commissariato ha raggiunto il posto indicato, la «rotatoria» più lontana dalla barriera di pedaggio, nel territorio di Samone. A bordo strada è stata trovata la scatola di cartone piena di materiale esplosivo, nascosto tra alcuni stracci: almeno sei bombe (ananas, granate, «Rcm» da esercitazione) e altrettanti caricatori di munizioni, risalenti con ogni probabilità alla seconda guerra mondiale. Si presume che lo scatolone sia stato abbandonato dalla stessa persona che ha poi dato l'allarme. Da Torino è arrivato un artificiere della questura, che ha però preferito non procedere alla rimozione. Tra le bombe, infatti, ci sarebbe una granata tedesca, il cui acido potrebbe [illegible] corroso gli altri ordigni: basterebbe una minima imprudenza, quindi, per provocare un'esplosione. Questa mattina bombe e munizioni [illegible] esaminate dagli artificieri del reparto di artiglieria di Alessandria. Tutta l'area circostante, è stata transennata. Poliziotti e carabinieri hanno impedito, per l'intera notte, ai curiosi d'avvicinarsi. Il casello autostradale di Ivrea resterà chiuso, l'accesso all'autostrada è comunque possibile dagli svincoli a Sud della «Pedemontana» Ivrea-Rivarolo.

IN BREVE

CALUSO

Esce dall'ospedale e [illegible] trova l'auto

A Teresa Tardiu, 52 anni, via Rossini 26, Rodallo di Caluso, mentre si trovava all'ospedale di Chivasso per assistere un familiare, i ladri hanno rubato l'Y 10 che aveva lasciato nel cortile interno. L'auto è stata poi trovata bruciata, nelle campagne di San Benigno.

CERESOLE

I ladri tentano di entrare alle Poste

Tentativo di furto all'ufficio postale. Ignoti, l'altra sera, hanno cercato di forzare l'ingresso, ma hanno dovuto desistere forse disturbati da qualche persona di passaggio.

[illegible]

Bimba caduta nella vasca Rinviato il processo

E' stato rinviato al 12 dicembre il processo per la morte di Elena Antonini, la bimba di Romano caduta nella vasca da bagno il 15 settembre del '91, quando aveva appena sei anni. Sono sei gli imputati, fra cui il padre Gaetano: devono rispondere di abuso d'ufficio, falso ideologico, favoreggiamento e sottrazione di cadavere.

[illegible]

Aveva in [illegible] 87 proiettili Denunciato un pensionato

Un pensionato di Aglié, Tom[illegible] Quaquaretto, 66 anni, è stato denunciato dai carabinieri per detenzione abusiva di armi e munizioni. Nella sua abitazione i militari hanno trovato 87 proiettili e una canna di fucile.

IVREA

Pronto il piano d'emergenza in caso di calamità

E' stato presentato al Consiglio comunale di Ivrea il piano di protezione civile, l'elenco delle misure da adottare in caso di calamità. Nella sua relazione l'assessore Pieralberto Dalla Pietra ha parlato delle tendopoli che verrebbero erette in caso di emergenza nelle piazze Freguglia e Rondolino, nell'area ex Montefibre e nell'area mercatale. Inoltre verrebbero requisite scuole, case di riposo e alberghi. Non sono mancate le critiche. Se ne riparlerà nel prossimo Consiglio comunale.

Per l'inquinamento dell'Elettrochimica: i lavori di bonifica costeranno 4 miliardi

Borgofranco, condannato Graziano

All'industriale inflitti 2 anni e 9 mesi di reclusione

Cala il sipario sulla vicenda giudiziaria dell'Elettrochimica Canavese, l'industria di Borgofranco chiusa tre anni fa per urgenti lavori di sistemazione e, successivamente, dichiarata fallita. Ieri mattina il tribunale di Ivrea ha condannato Elio Graziano, ex presidente dell'Avellino Calcio e già coinvolto nello scandalo delle lenzuola d'oro, a due anni e nove mesi di reclusione senza la condizionale. Una condanna pesante, meno, però, di quanto aveva richiesto il pubblico ministero, Bruno Tinti: 4 anni di reclusione e [illegible] di arresto. In più l'industriale avellinese dovrà risarcire i danni, in sede civile, al Comune di Borgofranco (assistito dall'avvocato Bianchetti) e alla Regione Piemonte (patrocinata in aula dall'avvocato Oberto). Il tribunale ha, però, già decretato il pagamento ad entrambi gli enti di una provvisionale di cinquanta milioni. Prescritti, invece, tutti i reati relativi alle singole violazioni in materia di sicurezza sul lavoro.

I legali di Elio Graziano - Guglielmino e Chiappero - hanno già annunciato il ricorso in appello: «Avevamo, all'inizio del procedimento, richiesto il patteggiamento, ma ci è stato negato». E della Elettrochimica che ne sarà? Per ora non ci sono prospettive di vendita e la prima asta pubblica, la scorsa primavera, è andata deserta. I lavori di bonifica dell'area - alle porte della Valle d'Aosta - e di smaltimento di liquami, residui di lavorazione, polveri e fanghi dovranno essere iniziati dalla Regione. «Una spesa che si aggira attorno i quattro miliardi», dicono i tecnici che hanno effettuato inventari e catalogazioni del materiale «pericoloso». Sulla tempistica d'inizio lavori, per ora non si fanno ipotesi. Comunque non prima della prossima primavera. **[l. pol.]**

La titolare della «Mb»

Levone: coinvolta nella truffa con carte di credito

Aveva ramificazioni anche in Piemonte la banda di truffatori con le carte di credito sgominata dalla polizia milanese che ha arrestato 29 persone in [illegible] il Nord Italia. Loredana Beretta, titolare della «M B arredamenti» di Levone, è da qualche giorno agli arresti domiciliari. Secondo gli inquirenti di Milano, Loredana Beretta, come tanti altri commercianti denunciati o arrestati, avrebbe accettato transazioni per merci mai uscite dal [illegible] negozio e «pagate» con carte di credito falsificate. L'organizzazione della quale faceva parte la commerciante di Levone sarebbe riuscita, in un anno, a «incassare» truffaldinamente oltre 2 miliardi a mezzo a quattro istituti: American Express, Diners Club, Cartasì e Americancard. I dati per falsificare le carte di credito venivano forniti da portieri di albergo e benzinai.

Alice Superiore

Minoranza chiede di ricontrollare le schede elettorali

E' un inizio di legislatura movimentato, quello che sta affrontando il neo sindaco di Alice Sandro Gaido. Dopo le [illegible] scritte sui loculi della tomba di famiglia e in una lettera anonima, nel Consiglio comunale di lunedì il primo cittadino si è trovato di fronte agli attacchi politici del gruppo di opposizione (Insieme per Alice) guidato da Giancarlo Porcaro, il candidato sconfitto per due soli suffragi.

Oltre a dare voto contrario all'insediamento di Gaido, la minoranza ha annunciato il ricorso al Tar per ottenere il rifacimento delle elezioni. «Chiediamo che le schede [illegible] nuovamente controllate - spiega Porcaro -. Dallo spoglio sono emerse troppe incongruenze».

Borgofranco

L'ordine resta: [illegible] «Paratore»

[illegible] è ancora stato revocato lo sgombero in regione Paratore, la borgata evacuata lunedì in seguito all'applicazione di un'ordinanza risalente al 6 novembre 1994. Nonostante la pioggia sia praticamente cessata, ieri pomeriggio il sindaco di Borgofranco Fausto Francisca non ha mutato le disposizioni. «Questa situazione - spiega - resterà tale chissà per quanto tempo ancora. Purtroppo, infatti, il rientro nelle abitazioni è vincolato al parere affermativo da parte del Servizio Geologico OO.PP. della Regione». Dopo [illegible] ricevuto le relazioni di carabinieri e vigili urbani, inoltre, il sindaco ha inviato alla procura i nominativi delle due famiglie che lunedì si [illegible] rifiutate di abbandonare le loro case, non ottemperando così all'ordine di evacuazione.

DOVE QUANDO

[illegible] ANNO CENTO. Rassegna di spettacoli organizzata all'Abcinema di Ivrea per festeggiare il primo secolo di vita della «settima arte». [illegible] 20 inizia la serata «Il cinema che parla di se stesso», con la presentazione dei film «Effetto notte» di François Truffaut e «Il viale del tramonto» di Billy Wilder. Biglietto unico a 8 mila lire.

SCUOLA [illegible] Il liceo «Martinetti» di [illegible] Montello a Caluso ripropone gli incontri dedicati agli adulti e al loro ruolo educativo. Il ciclo di quest'anno si intitola «Non solo prediche ma...» ed è organizzato con il contributo del Centro di Educazione alla Pace. Alle [illegible] il primo appuntamento, nell'aula magna del liceo.

MUSICA E [illegible] L'associazione «Genius Loci» e la Società Filarmonica Romana presentano quattro concerti nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo a Castellamonte. Domani alle [illegible] il primo appuntamento, di scena il coro polifonico Eufoné che propone una quindicina di brani vocali di argomento sacro. Tra gli autori Monteverdi, Palestrina e Bruckner. Ingresso libero.

[illegible] E' aperta fino al 5 dicembre, nella chiesa di Santa Croce di via Arduino a Ivrea, la mostra «Alta marea al porto di Ivrea», che raccoglie le stampe e i quadri realizzati da Eugenio Pacchioli. Tutti i giorni dalle 17 alle 19,30.

CARTA DEL PAESAGGIO. La delegazione Ivrea e Canavese del Fondo per l'Ambiente Italiano conclude domani il primo semestre di attività con una serata alla sede dell'Associazione Industriali di corso Nigra 2 a Ivrea; Roberto Saladin parla de «I nostri paesaggi: conoscerli per meglio difenderli» e presenta in anteprima la «carta del [illegible] del Piemonte».

GITA PENSIONATI. Lo Spi-Cgil organizza per il 14 dicembre la trasferta a Gabiano Monferrato dove, al ristorante Commercio, si terrà un incontro sulle problematiche della categoria, seguito dal pranzo e dallo scambio degli auguri natalizi. Il pullman partirà da piazza Luigi Massa, a Montanaro, [illegible] 9,45. Prenotazioni aperte [illegible] al [illegible] dicembre: telefonare allo 011/919.21.10.

La Regione approva la legge per cantine, caseifici, macelli e industrie

Piemonte, un futuro agroalimentare

Cento miliardi che potranno raddoppiare

Barbera: una signora in rosso

Prenderà il via venerdì alla casa vinicola Bersano, il mini corso dell'Arcigola Slow Food «Una signora in rosso», dedicato al barbera. La seconda serata è il 13 dicembre alla Cantina Sociale di Mombaruzzo, l'ultima è il 14 dicembre alla casa vinicola Michele Chiarlo di Calamandrana. La partecipazione è di 100 mila lire (tel. 0141/726.991 oppure 0141/211.488). [e. ce.]

La qualità degli ortaggi piemontesi

«Dagli orti un contributo alla salute»: è l'incontro-dibattito di sabato alle 9,30 al salone «Giovanni Arpino» sulla qualità dei prodotti orticoli piemontesi e braidesi in particolare. Sono previsti gli interventi di Maria Gervasini «Gli ortaggi nella dieta»; Marco Banzo «La qualità dei prodotti orticoli»; Michele Baudino «10 anni di lotta integrata»; Franco Parola «L'indagine condotta dal laboratorio di analisi chimiche agrarie della Coldiretti provinciale» e Marco Turbiglio «Influenza sulla salute dell'uomo dei nitrati». Coordinerà il dibattito il giornalista Luis Cabases. [g. d. m.]

Le quotazioni alla borsa risi

Mercato risiero con andamento normale, questa mattina, alla Borsa risi di Vercelli, e con prezzi invariati rispetto alla settimana precedente. Queste al fixing le quotazioni minime e massime per chilo. Risoni: Balilla 758-797; Elio 741-770; Cripto 722-770; Lido 758-797; Sant'Andrea 788-913; Loto-Europa, Ariete e Drago 749-797; Roma 865-961; Baldo 913-961; Arborio 1122-1180; Thaibonnet 720-797. Lavorati: Originario e Lido 1420-1520; Sant'Andrea 1770-1670; Roma 1850-1950; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago 1490-1590; Europa-Loto 1470-1570; Arborio 2200-2300; Thaibonnet 1570-1670. Parboiled: Medio 1700-1770; Lungo 1750-1820; Thaibonnet 1830-1890. [w. ca.]

Con l'accordo tra maggioranza e minoranza, il Consiglio regionale ha approvato la nuova legge sull'agroindustria: cento miliardi per il triennio '96/98, da spendere per potenziare (o creare dove non esistono), le aziende di trasformazione dei prodotti agricoli piemontesi.

Da sottolineare che la legge elaborata dall'ex assessore pidiessino, Lido Riba, ha trovato consensi in tutte le forze politiche ed è stata riapprovata in tempi relativamente brevi, anche per non perdere le possibilità offerte dalla Comunità europea. Questa collaborazione tra la giunta Ghigo e la minoranza è stata evidenziata dall'assessore all'Agricoltura, Giovanni Bodo, che ha commentato: «Si deve sottolineare il clima positivo ed il rapporto di collaborazione con il presidente della terza commissione Lido Riba, che ha permesso di varare una legge importantissima per il futuro dell'agroalimentare».

Fatta la premessa politica, che cosa contiene la nuova legge? In pratica si aprono possibilità per tutte le imprese del settore (cantine, caseifici, macelli ecc.). «Oggi il Piemonte è carente di strutture di trasformazione - ricorda Bodo - nel prossimo triennio si potranno finanziare nuovi progetti per ammodernamenti di impianti di singoli e cooperative».

La cifra di base stanziata per il prossimo triennio consentirà di attivare investimenti tra conto capitale e interessi fino a 200 miliardi. Settanta andranno per gli investimenti strutturali, così suddivisi: trenta per i progetti di sviluppo e consolidamento (di questi cinque sono riservati alle industrie), quindici miliardi e mezzo all'ammodernamento degli impianti e delle attrezzature: in particolare su questo capitolo cinque miliardi sono riservati agli agricoltori. La Cee consentirà di attivare investimenti pari a 200 miliardi di cui 140 destinati a cooperative ed associazioni dei produttori e 15 per i singoli agricoltori.

Ma questa legge ha anche un'altra chiave di lettura: prende in considerazione il fatto che una parte dello stanziamento (24 miliardi), consentirà a sua volta di promuovere crediti a breve termine, così da «far girare» in complessivo, secondo i conti della Regione, 300 miliardi di credito agevolato. Infine, ma non ultimo per importanza, tre miliardi saranno destinati all'avviamento di servizi tecnici e di formazione. Se è vero che in Piemonte l'assistenza agli agricoltori, «sul campo», oggi è piuttosto avanzata, è altrettanto certo che occorreranno tecnici preparati, nella prospettiva di dover seguire il prodotto dalla nascita alla vendita. [e. ce.]

La legge prevede aiuti alle nuove strutture di trasformazione dell'agroindustria

Legge e prospettive di sviluppo

Nuove «Strade del vino» apriranno le frontiere ad un turismo di gourmets

Roberto Bava di Cocconato nuovo delegato piemontese del Movimento turismo del vino

COCCONATO. Il Movimento del Turismo del Vino del Piemonte ha eletto nell'ultima assemblea il nuovo Delegato per il prossimo biennio. E' Roberto Bava di Cocconato d'Asti, chiamato a succedere a Mia Farone Rosso di Castiglione Falletto, che ha guidato il movimento regionale in questi primi anni di vita.

Il movimento nazionale ha sede a Siena, sotto la presidenza di Donatella Colombini Cinelli, e raccoglie le aziende vinicole che puntano sullo spirito di accoglienza nelle cantine e sullo sviluppo dell'enoturismo. Ogni regione viticola italiana ha una propria organizzazione regionale del movimento ed il Piemonte con la Toscana rappresentano le aree più importanti. Lo testimonia il buon successo dell'operazione «cantine aperte» che a maggio coinvolge centinaia di aziende.

Con l'ormai prossima approvazione del disegno di legge sulle Strade del vino, fortemente voluto anche dal movimento e realizzato d'intesa con l'Associazione Città del Vino, l'enoturismo avrà nuovi richiami.

Se ne è discusso sabato ad Asti in un incontro organizzato dalla Provincia e dall'Associazione Città del vino. Il presidente del sodalizio, l'albese Massimo Corrado, ha illustrato le novità della nuova legge (in approvazione al Senato) ispirata dalla direttiva europea che chiama in causa direttamente produttori, albergatori e ristoratori.

«E' giunto il momento di stimolare gli operatori turistici perchè non perdano la grande opportunità offerta dai richiami delle terre del vino» ha sottolineato il presidente della Camera di commercio di Asti, Salvo Garipoli. Sono emerse anche numerose proposte concrete.

All'Associazione Città del Vino aderiscono oggi 149 Comuni in tutt'Italia. In Piemonte sono 44. Corrado, nella recente assemblea svoltasi in Umbria ha indicato lo sviluppo dell'Associazione soprattutto sulle questioni normative (urbanistica e difesa dell'ambiente collinare delle vigne) e promozionali. Attenzione è stata posta all'esperienza di piano regolatore dei vigneti compiuta dieci anni fa dal Comune di Diano d'Alba.

Tra i 14 nuovi Comuni ammessi nell'Associazione ci sono anche i piemontesi Cocconato, Govone, Mombaruzzo, Priocca e Verduno. [r. s. a.]

Da due mesi i lettori de «La Stampa» riscoprono gli ingredienti di antichi piatti

I cacciatori delle ricette perdute

Una sfida che coinvolge appassionati di gastronomia delle province risicole. Rivalutato un patrimonio dimenticato. Saranno premiati gli autori delle proposte ritenute migliori per originalità ed esecuzione

NOVARA. Alla ricerca della ricetta perduta. Quasi una sfida, che ha coinvolto decine di appassionati di gastronomia, esperti in riso. Da oltre due mesi i lettori de «La Stampa» delle province di Novara e Vercelli si stanno cimentando in una competizione che è quasi giunta alla fine: proporre ricette a base di riso, nell'intenzione di rivalutare non solo un patrimonio gastronomico, ma anche l'ambiente culturale della risaia. L'iniziativa era stata lanciata da «La Stampa», in collaborazione con l'Ente nazionale risi e le aziende di promozione turistica delle due province e dei laghi e in concomitanza con una rassegna gastronomica («Riso e Lago») riservata ai ristoratori.

Lo scopo era appunto quello di stimolare i lettori nella riscoperta di antiche ricette tramandate di padre in figlio, di mamma in nonna: comune denominatore il riso di stirpe «japonica», quello tradizionalmente coltivato nella Pianura Padana. E si prefiggeva anche un altro obbiettivo: raccogliere suggerimenti per piatti a base di riso «indica», che ormai si sta diffondendo anche alle nostre latitudini ed è utilizzato per contorni e insalate. Quasi tutte le proposte arrivate in redazione riguardano il passato: una scelta che dimostra la volontà dei lettori di rivalutare il «made in Italy» e la «cucina della nonna», quegli elementi che appartengono alla storia del Piemonte.

E il passato sembra scaturire in un tutta la sua forza, con i suoi aromi e sapori di antiche e grandi cucine, attraverso un ricettario ampio suggerito dai lettori: c'è persino il risotto della nebbia a base di cavoli, o quello della mondina, con la polenta, alla cappuccina, con orzo e funghi. E ancora: i tartufi di riso al cocco grattugiato, innaffiato con il rum, un dolce raro proposto da una lettrice. E poi, in omaggio alla stagione, il risotto alle castagne, un pasticcio di riso alle mele ranette e - sempre con il cereale - una frittata. E nel solco della «ricette di una volta» ecco quella di «Nonna Lesa».

Un mondo che appariva chiuso, sepolto, sembra riemergere d'incanto in tutta la sua forza che sa di sapori intensi e belle tavolate patriarcali davanti al camino. Fra pochi giorni l'iniziativa chiude. Ma non sarà fine a se stessa. Le ricette giudicate migliori per originalità ed esecuzione saranno scelte da una giuria composta da giornalisti de «La Stampa», rappresentanti dell'Ente nazionale risi, cuochi e operatori turistici. Gli autori, o le autrici, saranno poi premiati durante una serata nell'ambito di «Riso e Lago».

Gianfranco Quaglia

Anche il riso al cocco

Dalle ricette antiche alle proposte per una cucina moderna, scattante e frizzante. Questi i suggerimenti che arrivano alle redazioni de «La Stampa» di Novara e Vercelli. C'è ancora tempo alcuni giorni per inviarli. Alcune ricette sono singolari, come i tartufi di riso al cocco, idea di Maria Teresa Rinaldi di Novara. Sono a base di riso, naturalmente, ma anche di cocco grattugiato, amaretti e altri ingredienti, il tutto innaffiato con il rum. Ma ci sono anche le ricette più tradizionali, come «Il risotto di nonna Lesa», a base di rane, inviato da Flavio Prolo di Carpignano Sesia (Novara). Oppure il risotto alle castagne, in omaggio alla stagione, proposta di Maria Grazia Sanguineti di Novara. E poi la classica «paniscia», che arriva da Antea De Barberis Mortarino di Borgolavezzaro, nella Bassa novarese: con il riso, i fagioli, la salsiccia, le verdure. Il tutto in un brodo di manzo e costine di maiale.

Un convegno sabato

San Marzano propone la «super mela»

SAN MARZANO OLIVETO. Tre anni fa s'iniziarono gli esperimenti per individuare, attraverso innesti e selezioni, una «super mela» naturale che fosse refrattaria alle malattie e ai parassiti; sabato 2 dicembre i dati di quelle ricerche, condotte dai tecnici del dipartimento per le colture arboree dell'Università di Torino, verranno presentati in un convegno (patrocinato da Comune e Provincia) che si svolgerà alle 10,30 nella sala del teatro di San Marzano, il paese astigiano che da cinquant'anni è tra le patrie della mela «Golden Delicious». Al convegno di sabato saranno presenti l'assessore provinciale all'Agricoltura Giovanni Pensabene, il sindaco di San Marzano Oliveto Ezio Terzano, i tecnici dell'università torinese (Roberto Paglietta, direttore del dipartimento colture arboree, Giovanni Me e Nadia Valentini), agricoltori e operatori del settore; in più sarà inaugurata anche una mostra «pomologica» realizzata con i frutti provenienti dal campo sperimentale. [fi. l.]

Ci saranno Fabio Fazio, Rutelli, Del Vecchio

Vino: premi e convegni Canelli è su Internet

CANELLI. Tra le molte iniziative che l'alluvione dello scorso anno aveva «congelato» c'era anche il premio «Canelli Città del vino». Ora la manifestazione verrà ripresa e si svolgerà sabato 16 dicembre alle storiche cantine Contratto. Sarà una giornata intensa. S'inizierà alle 10 con gli interventi del sindaco canellese, Oscar Bielli, e del presidente dell'associazione nazionale «Città del vino», l'albese Massimo Corrado, poi ci sarà la conferenza di Mario Fregoni (presidente onorario dell'ufficio internazionale del vino) su «Il vitigno moscato nel mondo».

Intorno alle 11,30 la consegna dei premi «Canelli città del vino» a Leonardo Del Vecchio (industriale del settore ottico), al giornalista romano Luigi Papo (esperto di enologia) e al sindaco di Roma, Francesco Rutelli. Per l'occasione dovrebbe essere presente anche Gianfranco Funari a Canelli per ritirare la cittadinanza onoraria (il «telegiornalaio» durante l'alluvione aveva raccolto fondi per oltre un miliardo a favore dei commercianti e artigiani canellesi alluvionati).

La consegna del premio a Fabio Fazio, il presentatore tv conduttore della trasmissione di Rai Tre «Quelli che il calcio...», verrà invece anticipata a mercoledì 6 dicembre a causa degli impegni del presentatore. Ma la giornata di «Canelli città del vino» proseguirà anche nel pomeriggio: alle 15, gli ospiti visiteranno le cantine Bocchino-Contratto, alle 16, è in programma un convegno su «Vino e informatica» (parteciperanno il direttore della rivista «Vigne e Vini» Giordano Chiesa, Mario Beraudo della Mrc Informatica, Mario Ubigli dell'istituto sperimentale di enologia di Asti e Giancarlo Pina Pera di «Internet Piemonte Vino»).

Ci sarà anche una dimostrazione della presenza su Internet del Piemonte vinicolo.

Infine è prevista la presentazione ufficiale del piano colore studiato appositamente per Canelli dal designer milanese Aldo Cibic. [fi. l.]

La coltivazione, cominciata nel '92 tra Bra e Sanfré, si è estesa fino a Barge

E il Cuneese adesso punta sul riso

La Provincia ha approvato il nuovo regolamento

CUNEO. Nel variegato panorama cerealicolo della Granda è comparso ufficialmente anche il riso, il cui raccolto quest'anno ha già superato i 25 mila quintali.

Poichè quella del riso sta diventando nel cuneese una coltura estensiva, il consiglio provinciale, su proposta dell'assessore all'Agricoltura Carla Chiappello, ha approvato l'altro ieri, con la sola astensione dei consiglieri di Rifondazione comunista, il regolamento per la coltivazione. Spiega l'agronomo Andrea Millone, tecnico cerealicolo della Coldiretti: «Una legge del 1908 faceva obbligo a ciascuna provincia di avere un proprio regolamento. La Regione aveva negli anni scorsi individuato un nuovo documento che teneva conto delle realtà, anche sanitarie, che erano intervenute rispetto all'inizio secolo. Cuneo si è adeguata solo ora, perchè la coltivazione è appena agli inizi. Abbiamo segnalato alla Provincia che la coltura è ancora in fase sperimentale e quindi le norme devono invogliare i produttori e non punirli, soprattutto sulle distanze delle risaie dalle abitazioni».

Le norme approvate dal consiglio provinciale prevedono che coloro che intendono coltivare il riso il prossimo anno devono presentare entro domani, 30 novembre, una dichiarazione con gli estremi catastali dei terreni che si intendono destinare a risaia. Il sindaco può vietare la coltivazione quando, a giudizio dell'Usl, la risaia risulta nociva alla salute pubblica o può danneggiare la stabilità delle strade e delle case. La distanza dalle abitazioni è stata fissata in non meno di 50 metri.

Commenta Renzo Becotto, esperto della Coldiretti: «La coltivazione del riso è iniziata nel 1992 nei terreni fra Bra e Sanfrè e si è poi estesa a Levaldigi, Savigliano e Barge. Nell'ultima stagione le risaie occupavano circa 250 ettari che dovrebbero raddoppiare il prossimo anno. La resa è stata di 25-35 quintali per giornata piemontese. Il risone è comunque emigrato tutto verso le industrie di trasformazione di Vercelli e Novara perchè nel cuneese non ci sono impianti adatti. Il problema sanitario non esiste più perchè l'acqua utilizzata viene fatta subito defluire. Molte aziende medio-grandi hanno già sostituito il mais e il grano con il riso che offre maggiori introiti». Aggiunge l'agronomo Andrea Millone: «Stiamo esaminando con Novara e Vercelli la possibilità di coltivare nella Granda il riso da seme. Essendo le nostre zone ancora vergini dagli infestanti dannosi alle coltivazioni, come il «riso crodo», possiamo ottenere un seme pulito».

Gianni De Matteis

VIAGGIO NELLE DISCOTECHE. Le proposte del «Golden Star Saloon»

Un po' d'America in Alta Valle

ARVIER. C'è un pezzo d'America in Alta Valle. E' ad Arvier, sulla Statale 26, nel centro del paese e si chiama «Golden Star Saloon». Il proprietario, Alberto Glarey, qualche tempo fa fece una scommessa, dopo tante vacanze negli Stati Uniti: portare uno scorcio di quell'America a casa sua, sotto l'albergo «Le Clou» e farla diventare un punto di riferimento per quanti vedono ancora negli «States» una leggenda che non tramonta mai.

La scommessa gli è riuscita: il «Golden Star Saloon» si è ritagliato in brevissimo tempo uno spazio di primo piano nel panorama del divertimento, della [illegible] e dello svago valdostano. Il tutto unito da una cucina «tex-mex» che funziona a pieno ritmo, ulteriore impronta d'oltreoceano. Un successo [illegible] casuale: il «Saloon» di Arvier rappresenta uno scorcio anomalo del mondo giovane della Valle. E' ormai sinonimo di «fiesta» e di luogo dove si può trascorrere la serata urlando, cantando, ballando, spesso e volentieri anche sui tavoli.

Il clima è surriscaldato [illegible] prattutto in occasione dei molti concerti, tutti improntati sul suono «country» e «blues». Ma venerdì ci sarà un'eccezione, in tema musicale: al «Golden Star Saloon» arriverà il sound latino-americano di Cico Moreno. E' una vecchia conoscenza degli ambienti musicali piemontesi. Negli ultimi tempi è tornato alla ribalta firmando, [illegible] il suo collaboratore Alfredo Matera, «Statt'allero», brano inserito nell'ultimo album di Tullio De Piscopo. Cico Moreno, cantautore, è però conosciuto soprattutto per il suo gran suono dal timbro latino-americano, portato sui palcoscenici dei migliori locali piemontesi in stile «carioca».

Musica senza confini, ma con testi quasi sempre in italiano. Con la sua prima band, «Iride», ha realizzato la colonna sonora del cortometraggio «Pugni in cielo» firmato da Antonio Carella, film-dossier dedicato ai problemi sociali di Torino, presentato al Festival Cinema Giovani del 1985.

Nel 1989 Cico Moreno ha pubblicato il suo primo singolo, «El porro». Con [illegible] nuova band ha vinto nel 1990 il concorso «Una canzone per l'ecologia» organizzato da Stampa Sera e dedicato a Chico Mendez. Nel 1993 è uscito il primo Lp, «El porro» e, pochi [illegible] dopo, Cico Moreno è stato protagonista di un'esperienza personale suggestiva: un concerto di Natale a Balad, in Somalia, durante la guerra civile.

L'attuale formazione del musicista piemontese (chitarra e voce) comprende Alfredo Matera alle tastiere, Mario Bracco alla batteria, Luciano Saracino al basso e Gilson Silveira alle percussioni. Saranno venerdì alle 22 al Golden Star Saloon di Arvier. **[s. ser.]**

Due momenti di una serata al «Golden Star Saloon» di Arvier, dove oltre ad ascoltare buona musica è possibile gustare [illegible] importata dagli States

Da oggi ad Aosta

Rassegna dedicata a Pasolini

AOSTA. «Amo ferocemente, disperatamente, la vita. E credo che questa ferocia, questa disperazione mi porteranno alla fine. Amo il sole, l'erba, la gioventù. L'amore per la vita è divenuto per [illegible] un vizio più micidiale della cocaina. Io divoro la mia esistenza con un appetito insaziabile. Come finirà tutto ciò? Lo ignoro». Così si esprimeva Pier Paolo Pasolini nel 1975, poco tempo prima della sua morte, avvenuta all'idroscalo di Ostia per mano di un giovane prostituto.

Oggi, nel ventennale della sua scomparsa, l'Italia e il mondo riscoprono il valore di questo grande poeta del Novecento. E se recentemente [illegible] film come «Pasolini: un delitto italiano» ha riaperto gli inquietanti interrogativi che accompagnarono l'inchiesta giudiziaria relativa al suo omicidio, altre iniziative hanno tentato e tentano [illegible] rilettura complessiva della sua produzione.

Si inserisce in questo quadro «Tremendo di intelletto e di passione», [illegible] breve rassegna cinematografica organizzata dal Centro Culturale Alfonso Commod.

La manifestazione (ad entrata libera e gratuita) si svolgerà nell'Aula Magna del Convitto regionale Chabod, in viale Crétier 2 ad Aosta, a partire da questa sera, alle 21. Comprenderà tre proiezioni, «La ricotta» (oggi), «Il Vangelo secondo Matteo» (mercoledì 6 dicembre, ore 21) e «Accattone» (mercoledì 13 dicembre, ore 21); e potrà contare su una presentazione di Camillo Fornasieri, coordinatore dell'Associazione Italiana Centri Culturali.

Il film con cui oggi incomincia la rassegna, «La ricotta», è un episodio di «Rogopag», firmato anche da Rossellini, Godard e Gregoretti. Qui Pasolini mette in scena, all'interno di una Passione falsa, totalmente ricostruita sul set di un film, l'autentico martirio di un sottoproletario, segnato dalla sofferenza, dall'umiliazione e dalla fame.

Con il secondo film in programma, «Il Vangelo secondo Matteo», il cineasta applica, invece, una sorta di «trasfigurazione mistica» all'interpretazione letterale del testo di Matteo, creando [illegible] rappresentazione metaforica della forza rivoluzionaria della parola evangelica, da contrapporre allo spirito conservatore della Chiesa.

«Accattone», che è anche il primo film girato da Pier Paolo Pasolini, racconta infine una storia di vitalismo sottoproletario (il protagonista, Accattone, è un borgataro in lotta per la sopravvivenza). Così facendo, Pasolini lega un tema di evidente derivazione neorealista a letteraria a un linguaggio scarno e solenne, mutuato dai modelli classici di Eizenstein, Dreyer e Mizoguchi. **[l. b.]**

STASERA AL CINEMA

AOSTA **Corso** Tel. (0165) 35.666	**Concerto organizzato dal Comune di Aosta.** Ore 21. Ingresso L. 5000.
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Ore 21 Lire 15.000	**Lo charaban**
CERVINIA **Des Guides** Tel. (0166) 949.473 Or.: [illegible] Lire 13.000	[illegible] CHIUSO
[illegible] **Sant'Anna** Tel. (0125) 307.403 Ore 21,30 L. 10.000	OGGI CHIUSO
SAINT-VINCENT **Auditorium Ipr** Tel. (0166) 512.875 Prov. ore 15-17. Film [illegible] 20-22. L. [illegible]	CHIUSO
COURMAYEUR [illegible]**nte Bianco** [illegible]. (0165) 841.206 Ore 21,30 L. 10.000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA [illegible] Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 L. 10.000	OGGI CHIUSO
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or. 20,10/22,10 Lire 10.000/7000/5000	**Qualcosa di cui... sparlare** di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) Tradita, una [illegible] moglie si ribella [illegible] scappatelle [illegible] marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio fra [illegible] e parenti. N. V. In 45' **Commedia**
Abcinema Tel. (0125) 425.084 Ingr. L. [illegible]	**Effetto** [illegible] 20 **Viale del tramonto** [illegible] 22

[illegible] E NOTTE

AOSTA
Si balla con Daniela Comba

L'orchestra spettacolo di Daniele Comba è questa [illegible] alla discoteca «Divina» di Aosta. Il programma della serata propone ballo liscio, musica live Anni Sessanta e Ottanta e, a conclusione di serata, discomusic.

AOSTA
Esauriti i biglietti per i Nomadi

Nella prima giornata di prevendita sono esauriti i biglietti per le due serate dei «Nomadi», in programma per il 5 e il 6 dicembre al Teatro Giacosa. I due concerti dei «Nomadi» sono stati inseriti nell'ambito della «Saison culturelle».

AOSTA
Catalogo dei gruppi musicali

In seguito alle numerose richieste, è stato proprogato fino al 16 dicembre il termine per la raccolta dei dati da inserire nel catalogo dei gruppi musicali valdostani, che il Progetto giovani di Aosta intende pubblicare. I gruppi interessati possono rivolgersi alla sede del Progetto giovani, in via Avondo 14. La sede rimane aperta il martedì, il giovedì e il venerdì, dalle 16 alle 19 e dalle 20,30 alle 22,30. Le iscrizioni al catalogo si ricevono anche telefonicamente. Il numero da contattare è lo 0165/238735.

COURMAYEUR
Musica revival all'«Abat-Jour»

Alla discoteca «Abat-Jour» domani sera appuntamento danzante con la musica revival Anni Sessanta, Settanta, Ottanta e Novanta. A mezzanotte e mezza un break gastronomico con una spaghettata per tutti. La serata musicale proseguirà con la discomusic.

AOSTA
Konitz e D'Andrea in concerto

Si conclude questa sera, alle 21,30, la rassegna di [illegible] jazz organizzata dalla biblioteca comunale di Aosta, con la direzione artistica di Beppe Barbera. In cartellone al cinema Corso c'è il concerto di Lee Konitz, al sax alto, e Franco D'Andrea, al pianoforte.

Cinema e attualità sulle televisioni francofone

Il film «Thelma & Louise» in prima serata su Tsr

Un film televisivo nel primo pomeriggio di Tsr che alle 14,20 trasmette *«La Princesse de l'Espace»* di Robert Marchand, con Marnie Reece-Wilmore e Dene Kermond. Ne sono protagonisti i coniugi Harrison, in attesa del loro primo figlio. Nel corso della maternità spesso il cielo sopra la loro casa assume un colore bizzarro. Ma le sorprese non finiscono qui. Al momento del parto i figli si rivelano due, un maschio e una femmina. E quest'ultima è un'extraterrestre. Alle 20,10 la rete svizzera presenta *«Passe-moi les jumelles»*, una trasmissione di Pierre-Pascal Rossi e Benoit Aymon che a un mese dal Natale mettono in scena un pranzo a base di cappone, «foie gras» e champagne. Un pretesto per digressioni agresti attraverso le quali presentare prodotti, produttori e zone di provenienza.

Alle 20,55 France 2 propone *«Le boulard»*, episodio della serie *«L'instit»* interpretato da Gérard Klein. Il maestro Victor Novak si reca in trasferta nel Québec, dove [illegible] di fronte a un ragazzino difficile, che non viene accettato dai compagni di classe. Scoprirà che si tratta del figlio di un disoccupato senzatetto con molti problemi.

Alle 21,05 Tsr presenta *«Thelma & Louise»* (Usa, 1990, 125'), [illegible] film di Ridley Scott, con Susan Sarandon, Geena Davis, Harvey Keitel e Brad Pitt. E' la storia di due donne ribelli, decise a fare la propria vita contro i soprusi maschili. Un «road-movie» femminista, interpretato alla grande.

Alle 22,35 France 2 prosegue con *«Bas les masques»*. Tema affrontato «Argent: cigale [illegible] fourmi», ovvero il rapporto degli uomini verso il denaro.

Alle 22,45 Tsr manda infine in onda *«Nikita Krouchtchev»*, un reportage della [illegible] *«Mémoire vivante»*. **[l. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **La seconda volta.** Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare [illegible], [illegible] 856.521. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30
[illegible] p. Solferino 2, tel. 562[illegible]800. Ven. 29/12 per Pomeriggi al cinema **Amata immortale**
AMBROSIO MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007. Sala 1: **Forget Paris.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Captives - Prigionieri.** Or.: 14,45; 16; 20,15; 22,30. Sala 3: **Johnny Mnemonic.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. [illegible] 110. **Il** [illegible] **nella mente.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio.** 15,50; 18; 20,10; 22,30
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.7100. **Ragazzi della notte.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]IA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pocahontas.** Or.: [illegible]30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **La seconda** [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,45; 22,30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Lo zio di Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p.za V. Veneto 5. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA corso Moncalieri 241. **Il primo cavaliere.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. c. Roma. **Il profumo** [illegible] **mosto selvatico.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FIAMMA [illegible] Trapani 57. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Mortal Kombat - Il film.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30
[illegible] via Po 21. Tel. 812.5994. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,30; ult. 22,30
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] **UNO** via Montebello 8, tel. 817.1046. **Il buio nella mente.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Mowgli il libro della jungla.** Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jade.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] **2** via Arsenale 31, [illegible] 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] **RITZ** via Acqui 2. **Captives - Prigionieri.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Roma 336. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Or.: 16; 18,10. Ore 21 anteprima **Braveheart.**

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995-[illegible]. Ven[illegible] biglietti per tutte le recite de **Street scene** opera americana di Kurt Weill (in scena dal 12 al 20 dicembre). [illegible] **e Giulietta** balletto in tre atti su musica di Sergej Prokofiev (dal 5 al 14 gennaio). Biglietteria ore 10-18,30, tel. 8815.241/242
[illegible] p.zza Rossaro. Riposo

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 18,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Il punto magazine**
20,15 **Viaggio in Italia**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Tra monti e campi**

France [illegible]
13,45 **C'est quoi ce petit boulot,** film tv
15,20; 16,15; 18,50 **Couleur Mauream**
16,30 **Seconde B,** série
17,45 **Génération musique,** série
18,10 **Le prince de Bel Air,** série
19,15 **Bonne nuit les petits**
19,59 **Journal**
20,55 **L'instit, le boulard,** film
22,35 **Bas les masques**
23,30 **Journal de la nuit**

Suisse Romande
13 — **Mademoiselle**
13,35 **Matlock**
14,20 **La princesse de l'espace,** film
15,55 **Fame**
16,50 **Les animaux du bois de quat'sous**
17,20 **Sydney police**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Passe-moi les jumelles**
21,05 **Les grosses têtes du mois**
22,45 **Nikita Khrouchtchev**
23,45 **Tj-nuit**

[illegible] Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime**
13 — **Sottomarino E 57...,** film
15 — **Amore e potere**
15,30 [illegible] **music**
16 **Canta Italia**
17,30 **Mannix,** telefilm
[illegible] **Avventure a Parigi,** film
23,30 **Crazy dance**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
13; 19; 22,30 **Tg regionale**
15,30 **Baci in prima pagina,** telefilm
17,15 **Giocando con le stelle**
18,30 **Funari live**
22 — **Andiamo in collegio**

Rete 7 [illegible]
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

101 Radio Valle [illegible]
9 **Liscio in libertà**
10 **101 mattina**
15,30 **Juke box**
19,30 **101** [illegible] **italiana**

[illegible] Reporter
[illegible] **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 **Gran serata con la musica**

R. Aosta Stereo [illegible]
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 **Italia Doc**

Top Italia [illegible]
8 **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 [illegible] **and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio Club
8 **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **364610, la tua musica preferita**
12 **Disco club**
15 [illegible] **club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio Monte Bianco
7 **Monte Bianco classic**
9,30 **Grandi successi**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent** [illegible]
8,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
7,06; 7,[illegible]; 10,50; 11,55; 17,50 [illegible] **Traffic**
11 — **L'ospite**
17,15 **Rock Café** con Davide Laurenti
19,15 **Liscio in allegria**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Fondo, presentato l'appuntamento internazionale del 13 dicembre

Brusson è pronta per la Coppa

Ieri a Milano sono stati descritti i particolari della gara di quindici chilometri maschile e femminile a tecnica libera. Deciso l'abbinamento con la Coppa Consiglio Valle d'Aosta

Il logo della gara di Coppa [illegible] Mondo in programma a Brusson a dicembre

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Un ritorno atteso 13 anni. La Coppa del Mondo di fondo «passerà» da Brusson per la seconda volta, dopo la 30 chilometri maschile del 1982. Il prossimo 13 dicembre nel paese della Val d'Ayas sono in programma la 15 chilometri a tecnica libera maschile e femminile. E per recuperare il tempo perduto, Brusson è già stata inserita nel calendario della Coppa 96/97: il 14 e il 15 dicembre 1996 si svolgeranno altre due gare, una maschile e una femminile. Un riconoscimento agli sforzi del paese, che per l'anno prossimo avrà a disposizione un Foyer di fondo e un impianto di innevamento artificiale ad alta pressione; Brusson [illegible]à il primo paese in Italia ad avere una pista di sci nordico a innevamento programmato del genere.

L'appuntamento è stato presentato ieri nel Circolo della stampa di Milano. «Questa gara - ha spiegato il sindaco di Brusson Elso Gerandin - rappresen[illegible] il rientro nel circuito della Coppa del Mondo di Brusson, un paese che vive di turismo. Anche con l'aiuto della Regione, abbiamo fatto parecchi sforzi per investire nella nostra immagine».

La prova maschile sarà abbinata alla 43ª edizione della Coppa Consiglio Valle. «Comincerà così - ha detto Gerandin - il rilancio di questa gara, che è la "nonnina" delle coppe internazionali. Stiamo costruendo [illegible] Foyer de fond, che verrà in parte utilizzato già a dicembre, e l'impianto di innevamento artificiale, che dovrebbe entrare in funzione all'inizio del prossimo anno. Per la Coppa del Mondo 96/97 contiamo anche di avere altri 350 posti letto "a tre stelle"».

Gli investimenti previsti sono di 3,5 miliardi per [illegible] Foyer e circa 2,6 miliardi per l'impianto di innevamento. «La Valle d'Aosta - ha detto l'assessore regionale di Turismo e Sport Gino Agnesod - merita di ospitare la Coppa del Mondo sia di discesa, sia di fondo. E per noi era un "obbligo" appoggiare la candidatura di Brusson per queste gare».

Aldo Semeraro, presidente del comitato organizzatore (oltre 50 volontari) ha annunciato che resta da superare ancora qualche difficoltà, ma che comunque la nevicata dei giorni scorsi ha aiutato molto. E Gianfranco Stella, direttore di gara, ha spiegato: «Avremo due possibilità: se l'innevamento sarà sufficiente, utilizzeremo l'anello di 7 chilometri e mezzo, con 550 metri di dislivello; altrimenti si gareggerà su un anello di 5 chilometri con 500 metri di dislivello.

Giorgio Macchiavello

Tricolore nel peso

Rossella Corvo 14 anni è campionessa italiana

AOSTA. Buoni risultati per gli atleti aostani nel sollevamento pesi. Rossella Corvo, quattordicenne aostana, ha vinto sabato 25 novembre ad Ostia il titolo di campionessa italiana esordienti.

L'atleta dell'Olimpio ha sollevato 45 chili nello strappo e 55 nello slancio.

Sempre sabato e ancora ad Ostia, Michel Trossello, 13 anni di Aosta, si è classificato secondo nel Gran Premio Giovanissimi.

La competizione era articolata in quattro alzate con peso fisso e Rossella Trossello ha sollevato per quattro volte 27 chili.

La squadra di Mercanti sconfitta a Padova. Bella vittoria in casa per l'Aymavilles

Eurotravel, grande ma sfortunato

I valligiani hanno giocato molto bene, pur privi di un elemento determinante come Di Maio, ma non è bastato. Continua invece la serie positiva per i ragazzi di Chabod: fortissimo capitan Borre

AOSTA. Grande ma sfortunata prova dell'Eurotravel a Padova, sconfitto 5-4. Pensare poi che con questi 3 punti la squadra patavina è da sola in testa alla classifica, fa venire rabbia, ma anche la convinzione di poter recuperare posizioni. Infatti [illegible] compagine di Mercanti ha giocato molto bene, pur priva di un elemento determinante come [illegible] Maio.

Partenza in salita dei valligiani subito dopo 1' per un'autorete di Cabiati [illegible] tiro di Baldan. Al 6' e al 20' però Rosset al termine di una triangolazione e il rientrante Habibija su punizione rovesciavano l'incontro. I padroni di casa al 22' approfittando di una distrazione difensiva riequilibravano le sorti con Mistrello.

Prima dello scadere del tempo Dorigatti colpiva un palo. Il primo quarto d'ora della ripresa [illegible] era fatale agli ospiti che subivano 3 reti: al 31' [illegible] Mingatti, a cui faceva seguito un altro palo di Rosset, al 41' [illegible] Frizziero e al 44' con Mostrogiovanni.

A questo punto saliva in cattedra l'estremo di casa Peron che si opponeva alle più pericol[illegible] conclusioni, come quella su rigore di Habibija al [illegible]8'. Nonostante tutto al 52' Dorigatti [illegible] al 58' Habibija con un'azione personale che meritava gli applausi anche degli avversari, mettevano la squadra ancora in partita.

Nei minuti finali entrava lo slavo in porta, ma l'estremo Peron si superava.

Con il brillante [illegible] sul Bologna (6-2), l'Aymavilles continua la serie positiva che lo sta portando a ridosso delle pri[illegible] a braccetto con i più accreditati cugini dell'Aosta. Senza storia la gara di Verrès con i padroni di casa in vantaggio sul finire del primo tempo con Ducoli ben servito da Zavattaro. Nella ripresa nell'ordine Zavattaro, Malacrinò, Serravalle e Borre portavano a 5 il bottino che veniva inframezzato [illegible] un gol dei felsinei.

Il 6-1 era firmato ancora da Zavattaro che, se si abitua a mettersi a disposizione dei compagni e a rientrare più frequentemente, può diventare davvero micidiale.

Ancora una volta perfetto invece capitan Borre, fortissimo in campo per tutta la partita: insuperabile dietro, ma anche goleador.

Maurizio Introna

Due belle [illegible] hanno cancellato difficoltà [illegible] malumori dell'Aosta

Franco Cappellino giocatore dell'Aosta

AOSTA. Sembrano finiti i tempi difficili in casa dell'Aosta, squadra attesissima e indicata come una delle rivali di New Teraxitalia Bologna e Petrarca Padova per la promozione in serie A. Al bel gioco a volte non sono corrisposti i risultati per Rossero e compagni che hanno tra l'altro perso per parecchio tempo il portiere Murzilli, a causa di un incidente stradale.

Ma ora, dopo il rotondo successo per 8 a 0 sul Laser Milano di mercoledì che proietta gli aostani [illegible] il quarto turno in Coppa Italia, è tornato [illegible] buon [illegible] [illegible] squadra ed anche la partita interna con i torinesi del Cesana Borgo [illegible] Paolo è stata una formalità, nonostante, alla vigilia, [illegible] presentasse come un incontro caldo. Gli aostani, sul campo della struttura di Montfleury, hanno superato i torinesi per 3 a 0 senza strafare ed [illegible] [illegible] saliti al quinto posto in classifica a 8 punti dal Petrarca (dopo il secondo pareggio consecutivo del New Bologna) a pari punti [illegible] Arese e Aymavilles Gressan e sorpassando l'Eurotravel che ha mancato di un soffio il risultato a sorpresa a Padova.

Il campionato è ancora lungo, siamo solo ad 8 delle 30 giornate, e l'Aosta ha le carte in regola per risalire e per infastidire almeno i lombardi del Dds e del La Torre. Cappellino ha sbloccato il risultato dopo due minuti su traversone di Sai; Rossero [illegible] rigore ha chiuso la partita al tredicesimo dopo azione Veronesi-Cappellino e atterramento di quest'ultimo, e ancora Cappellino ha chiuso il conto a dodici minuti dal termine contro i torinesi su servizio di Veronesi. A un minuto dal termine i piemontesi hanno perso per espulsione Maione per doppia ammonizione.

In questa stagione tra Coppa Italia e campionato il conto è di 3 a 0 non solo nel risultato di sabato ma anche n[illegible] successi nei confronti diretti. Ad assistere alla partita c'erano i due grandi assenti, Roberto Murzilli, che ha il braccio ingessato e Fabio Adorni. Dice Murzilli: «Non so quando potrò rientrare, è importante che la squadra vada [illegible]». [r. a.]

BASKET

Partita senza storia per i valdostani che si impongono per 89 a 61

La Uap travolge il Cus Torino

Grande prestazione di Roberto Padovani, pivot

L'allenatore della Uap Luigi Frosini

AOSTA. Una formalità. Poco più di un allenamento. L'Union Uap Assurances sbriga la [illegible]tica Cus Torino in poche battute [illegible] gioco (parziale iniziale di 20-[illegible]) che la dice lunga sulla superiorità fatta registrare dalla squadra del presidente Janin e rimane nel gruppetto di formazioni lanciate all'inseguimento delle prime della classe. I granata si sono imposti con il punteggio di 89-61.

Prima dell'incontro le squadre hanno osservato un minuto di silenzio per ricordare Edilio Vighetti, morto sabato scorso stroncato da un infarto. «Non abbiamo potuto gioire più di tanto per la conquista della vittoria - sottolinea l'allenatore Luigi Frosini - per la morte di Edilio Vighetti. E' stato uno dei personaggi più illustri del basket valdostano, restando per venti anni nel mondo cestistico regionale come dirigente di primo piano».

La partita non ha avuto storia, [illegible] l'Union Uap Assurances che ha subito fatto registrare una netta superiorità tecnica. Chiuso il primo tempo in vantaggio per 47-17, gli aostani non hanno avuto problemi a controllare i tentativi di rimonta degli ospiti nella ripresa, imponendosi con l'eloquente punteggio di 89-61.

«Se è vero che il Cus Torino è incappato in [illegible] serataccia - spiega Frosini -, è altrettanto vero che [illegible] difesa siamo stati bravissimi, chiudendo tutti gli spazi agli avversari. In attacco abbiamo poi fatto registrare delle buone percentuali al tiro. Ho potuto dare spazio a tutti i giocatori, con minutaggio superiore al consueto per i giovani. Vorrei sottolineare la grande prestazione di Padovani, che si è messo al servizio dei compagni, distribuendo una quantità [illegible] di palloni senza preoccuparsi del bottino personale».

Miglior realizzatore è stato Gyppaz, con 26 punti. Hanno completato [illegible] bottino Carure (13), Fracelio (11), Grattacaso (10), Padovani (8), Baldi (7), Roberto Oclepps (5), Cremonese, Polin (4) e Di Muzio (1).

Sabato prossimo delicata trasferta a Fossano per i granata della Uap. I cuneesi sono temibilissimi [illegible] casa, [illegible] l'Union [illegible]ap Assurances ha le [illegible] in regola per proseguire la [illegible] utile. (a. b.)

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 29 Novembre 1995 [illegible] 33
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Lunedì seduta aperta sull'ordine pubblico. E stasera si parla di scuola e finanze

In Consiglio la città che protesta

Numero telefonico per prenotare gli interventi

ASTI. La sala consiliare del municipio sarà frequentatissima nei prossimi giorni. Oggi (con probabile seguito domani), [illegible] il Consiglio per sbrigare un programma fatto di pratiche «ordinarie». Lunedì [illegible] dicembre, invece, seduta aperta durante la quale [illegible] dibatteranno i temi legati all'ordine pubblico in città, alla luce degli episodi di criminalità e di disagio sociale che hanno investito, [illegible] particolare, corso Casale [illegible] Praia.

La riunione di oggi prevede tra l'altro la discussione, già iniziata la scorsa settimana, della relazione dell'Amministrazione comunale sulla scuola, pratiche di bilancio e di lavori pubblici (scuola materna di San Quirico [illegible] interventi del dopo alluvione), [illegible] delibera di indirizzo sulla Fiera città di Asti e una mozione del pds sullo sviluppo economico della città. L'inizio dei lavori è alle 18,30.

[illegible] invece in orario serale (ore 20,30) [illegible] seduta aperta di lunedì richiesta da nove consiglieri comunali del Polo più l'indipendente Lioce (ex Lega nord). Chiunque potrà prendervi parte. Il Comune per organizzare meglio i lavori ha invitato coloro i quali vorranno partecipare al dibattito, a dare la loro adesione all'ufficio Gabinetto del sindaco (numero di telefono 39.92.20) entro [illegible] giorno di lunedì 4 dicembre. Alla sera, in [illegible] di interventi [illegible] Consiglio, avranno la precedenza [illegible] parlare le persone che si [illegible] prenotate. «La riunione di lunedì - si precisa in un comunicato del Comune - richiesta da un gruppo [illegible] consiglieri, è [illegible] ritenuta opportuna anche a seguito delle numerose segnalazioni che giungono in Comune, relative a episodi di spaccio e [illegible] di droga, prostituzione, atti vandalici. Il Consiglio comunale - è scritto ancora - pur non essendo direttamente [illegible]petente in materia di ordine pubblico, intende con questa iniziativa dare voce, dalla sede che istituzionalmente rappresenta la città, a tutti coloro che ritengono di essere particolarmente toccati e coinvolti dal problema».

Il sindaco Bianchino e il presidente del Consiglio, Ferrero hanno invitato i presidenti [illegible] Circoscrizione a pubblicizzare l'appuntamento, [illegible] particolare tra le associazioni e i comitati spontanei. L'Amministrazione ha inoltre reso noto che, tramite la Camera di commercio, è stata sollecitata la partecipazione di quei commercianti che «ritengono di subire disagi particolarmente gravi» [illegible] causa di episodi di micro e macrocriminalità. [illegible] ordine pubblico si era già parlato recentemente in Consiglio, a seguito di un'interpellanza di An sul problema extracomunitari. L'assessore Debenedetti aveva allora diffu[illegible] una serie di dati, indicando in 700 gli extracomunitari in regola, con prevalenza di albanesi (quasi 300) e oltre 2 mila i clandestini.

La «ricetta» di An

A Praia mercato dell'antiquariato e una nuova palestra di boxe

ASTI. Critiche alla giunta e al sindaco Bianchino «che continuano a sfuggire il confronto diretto con la gente di Praia e di corso Casale» e una serie di proposte per rilanciare l'immagine di un «quartiere-ghetto».

La «ricetta» di Alleanza nazionale per uscire dall'emergenza microcriminalità è stata presentata ieri, durante un incontro con la stampa. Vi hanno partecipato il coordinatore provinciale di An, Sergio Ebarnabo e altri due esponenti del movimento, Sergio Berruti e Stefano Santin.

«Avevamo chiesto [illegible] una petizione [illegible] convocare il Consiglio comunale aperto nella [illegible] di [illegible] Casale: [illegible] parroco di San Domenico, ci aveva anche dato la disponibilità del salone parrocchiale, compreso [illegible] apparecchiature per la registrazione della seduta - ha spiegato Ebarnabo - ma purtroppo la nostra [illegible] è rimasta lettera morta».

Ed ha aggiunto polemicamente: «Questo significa che chi ci governa o cerca di evitare in tutti i modi il confronto con la gente [illegible] è affetto da quella malattia che [illegible] chiama autoritarismo».

E Berruti ha incalzato: «E' un ulteriore segnale di sfiducia nei confronti dei cittadini. Praia non va criminalizzata, ma soprattutto [illegible] va emarginata».

Santin ha polemizzato inoltre [illegible] quella parte di minoranza che non governa, [illegible] fa neppure opposizione anche su temi come quello dell'ordine pubblico di primaria importanza».

Dopo le polemiche le proposte. «Da tempo - ha detto Ebarnabo - diciamo che il quartiere deve aprirsi [illegible] opportunità. Una, per esempio, potrebbe [illegible] quella di istituire un mercatino domenicale dell'antiquariato [illegible] Casale».

Santin ha parlato della [illegible]cessità di «rivedere [illegible] progetto educativo territoriale del Comune, prevedendo [illegible] forme [illegible] aggregazione per i giovani».

Al centro del dibattito la questione sempre aperta del «Centro civico (obiettivo di numerosi episodi di teppismo), delle assenze di iniziative per gli anziani, della mancanza di spazi per la socializzazione». Ed è rispuntato anche il progetto di una «palestra nel quartiere [illegible] una scuola di pugilato. Un modo per togliere i ragazzi dalla strada e dai rischi della droga avviandoli alla pratica [illegible] questo o di altri sport». [f. b.]

Il vescovo: «No agli egoismi»

Ma l'immigrazione va regolata

ASTI. Il vescovo Severino Poletto reduce dal terzo convegno ecclesiale di Palermo presieduto dal Papa, lancia l'ennesi[illegible] sfida della Chiesa astigiana all'indifferenza. La Pastorale diocesana, presentata ieri in Curia, è dedicata quest'anno alla Terza età ed è un richiamo energico [illegible] chi ha raggiunto [illegible] tempo della pensione, affinchè si impegni a favore del prossimo e rifletta, attraverso la Fede, sul senso della vita.

Questo della Pastorale non [illegible] il solo messaggio forte di Poletto che, sollecitato dai cronisti, ha affrontato il tema del disagio che la città [illegible] vivendo e delle frequenti spinte all'intolleranza verso gli extracomunitari. Problematiche che esulano dalla Pastorale la quale ha obiettivi diversi, ma che molti anziani vivono sulla propria pelle, confrontandosi ogni giorno con episodi piccoli e grandi che minacciano [illegible] loro quieta esistenza. «Sull'immigrazione bisogna stare molto attenti a [illegible] diventare egoisti. Guai - ha detto [illegible] vescovo - a spegnere la solidarietà, perchè gli extracomunitari sono anche una ricchezza per noi, poichè fanno spesso lavori che nessuno farebbe; ma attenzione [illegible] non essere idealisti accogliendo tutti: il flusso va regolato perchè se arriva gente che non ha lavoro e non possiede nulla, questo tende a delinquere».

«E' importante andare a monte - ha aggiunto - aprendo un dialogo con i Paesi [illegible] partenza degli extracomunitari per regolarizzare gli arrivi. Così come è necessaria [illegible] riflessione, attorno [illegible] un tavolo, di tut[illegible] le istituzioni e non solo di un partito che strumentalizzi. E' vero anche - è il pensiero [illegible] Poletto - che se si estremizzano gli episodi si va verso l'intolleran[illegible] [illegible] il razzismo e si rischia di fare di certe zone della nostra città sobborghi sul tipo di quelli di certe metropoli. E' necessario - ha concluso monsignor Poletto - un grande equilibrio per affrontare queste situazioni, guardando con attenzione ai problemi del lavoro e della legalità.

[illegible] viene in [illegible] quel proverbio che recita: "La virtù sta nel [illegible]"». La Pastorale della Terza età che sarà aperta domenica [illegible] dicembre, alle 15,30, con una celebrazione in Cattedrale, segue quelle dedicate ai giovani e agli sposi e vivrà da oggi a maggio vari momenti. E' articolata in quattro capitoli: il primo, introduttivo, contiene l'invito [illegible] riflettere sul senso della vita, affidandosi alla Fede.

Il successivo è un'esortazio[illegible] a coloro i quali hanno raggiunto la pensione, ad impiegare il tempo a disposizione per porsi [illegible] servizio degli altri attraverso la Caritas diocesana, [illegible] aiutare gli anziani non autosufficienti e gli handicappati g[illegible] che vivono in famiglia, ad offrirsi per [illegible] volontariato nelle Case di riposo.

Il [illegible] Severino Poletto [illegible] presentato ieri la [illegible] della Terza età e ha affrontato i temi del disagio e delle tensioni sociali

La Pastorale prevede anche gruppi di preghiera [illegible] altri di servizio impegnati nelle chiese per consentire, tra l'altro, che i luoghi di culto soprattutto nei paesi, restino aperti seppure per poche ore, [illegible] tutti i giorni. Il vescovo ha poi annunciato che riprenderà [illegible] sacramento dell'unzione degli infermi, amministrandolo comunitariamente in tutte le Case di riposo della Diocesi e in buona parte delle parrocchie.

Franco Cavagnino

Tra i 4 in cella anche un rifugiato politico

Smantellata dalla polizia la «cupola» astigiana del clan degli albanesi

Arrestati. Da sin. Florian Delialisi, 23 anni, Frederick Keloy, 32 e Leonard Hila, 22

ASTI. Hanno decapitato i vertici della «cupola» albanese, nell'Astigiano. Un clan sospettato di gestire una fetta cospicua del mercato locale di droga: [illegible] e hashish soprattutto, importato direttamente dalle zone di produzione. Gli ultimi anelli di questa lunga catena del narcotraffico sono stati scardinati nella notte tra lunedì e martedì, dalla Mobile astigiana.

Tre gli ordini di custodia firmati dal gip Franco Carpinteri: riguardano Florian Delialisi, 23 anni, residente in una villetta a Callianetto, considerato uno dei capi dell'organizzazione astigiana e due luogotenenti: Leonard Hila, 22, Marko Priko, 32.

Un quarto provvedimento è stato notificato in cella a Frederick Keloy, 32, detto «Tom», arrestato [illegible] 6 novembre [illegible] nel suo alloggio in via Dettoni (zona [illegible] Volta) durante un blitz della polizia: [illegible] quella occasione erano [illegible] sequestrati anche 650 grammi [illegible] eroina purissima.

I risultati dell'operazione di lunedì notte sono stati illustrati ieri dal procuratore della Repubblica, Sebastiano Sorbello e [illegible] capo della Mobile, il commissario Pier Paolo Fanzone.

«Gli elementi raccolti confermano che questo clan albanese si era ormai profondamente radicato nel giro della criminalità organizzata locale» ha spiegato il procuratore Sorbello. Ed ha aggiunto: «Con questa indagine si delinea finalmente in tutta la sua chiarezza la mappa delle infiltrazioni illecite che hanno negli albanesi i loro punti di riferimento».

Un organigramma che avrebbe [illegible] suo vertice proprio uno degli arrestati: Florian Delialisi, detto «Flory». L'uomo era arrivato ad Asti [illegible] la prima ondata di profughi albanesi, nel [illegible] del '91. E' stato uno dei pochissimi ad ottenere lo status di rifugiato politico. «Pare - ha spiegato ieri [illegible] commissario Fanzone - che avesse distrutto una statua del dittatore albane[illegible] Enver Hoxha». Una fama di contestatore del regime che lo aveva accompagnato nella sua avventura italiana.

Con la «patente» di legalità che gli derivava dalla qualifica di rifugiato, Delialisi si [illegible] rifatto una nuova vita: da qualche tempo abita in una villetta a Callianetto, insieme alla [illegible] compagna astigiana.

Ma il [illegible] tenore di vita e soprattutto il giro di amicizie sospette hanno però attirato su di lui, da qualche tempo, le attenzioni della polizia.

«Possiamo ritenere - ha ribadito ieri Sorbello - che il clan avesse il controllo [illegible] tutta una serie di situazioni illegali».

Gli inquirenti stanno valutando gli eventuali collegamenti [illegible] alcuni tra i più gravi e inquietanti episodi, nell'Astigiano, che hanno per protagonisti proprio alcuni albanesi: dal sequestro di due presunti corrieri della droga, calabresi, in un alloggio di corso Alfieri, al «blitz» [illegible] via Dettoni, al pestaggio di un giovane di San Damiano, trovato in fin di vita ai piedi del muro di cinta del castello di Cisterna.

Tutti episodi che potrebbero avere un unico comun denominatore. La «cupola» albanese, in sostanza, se troverà conferma il teorema degli investigatori, era diventata molto attiva nell'importazione e nello smercio di droga. Seguendo canali «speciali» eroina, hashish, anche cocaina [illegible] altre sostanze stupefacenti, arrivavano direttamente sul mercato astigiano dal Kurdistan [illegible] da altre zone d'origine.

Un mercato lucrosissimo, che viene gestito [illegible] spietatezza dagli albanesi: chi «sgarra» può pagare anche con la vita.

Ma l'indagine non è ancora conclusa: la polizia e il procuratore Sorbello stanno seguendo nuove piste. Altri arresti potrebbero essere imminenti.

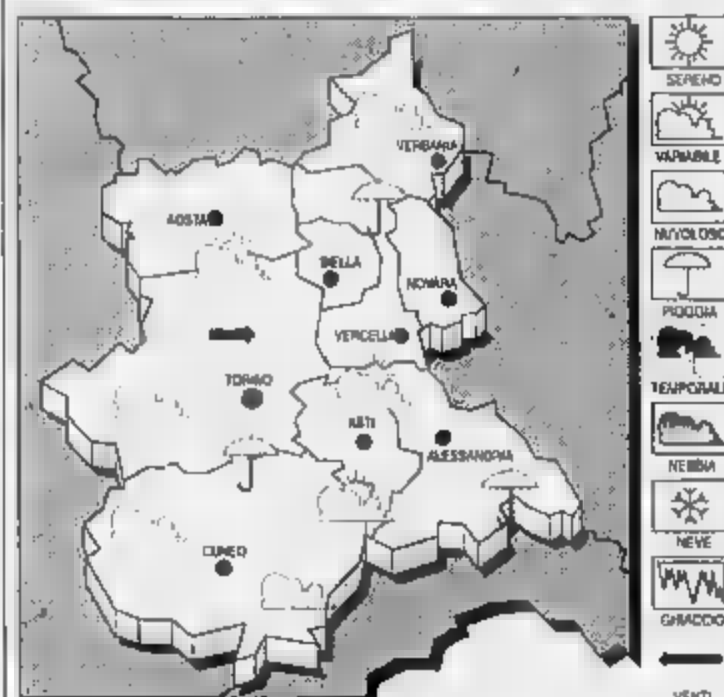
Franco Binello
Roberto Gonella

[illegible]

Il sindaco annuncia

«Controlli per [illegible] la prostituzione»

ASTI. «Il Comune ha già segnalato, [illegible] prefettura e questura, [illegible] problema della prostituzione [illegible] Quarto»: è la risposta del sindaco Bianchino al sollecito [illegible] intervenire rivolto dal presidente della Circoscrizione, Alessandro Campini. «Ho avuto assicurazione - scrive il primo cittadi[illegible] - che le forze dell'ordine interverranno in forma preventiva [illegible] quando siano [illegible] reati. I vigili urbani svolgeranno opera dissuasiva, agendo sugli automobilisti che creeranno intralcio alla circolazione».

Riferendosi alle «lucciole», il sindaco ricorda che «sostare sulla pubblica via, in attesa [illegible] clienti, non [illegible] un reato perseguibile di per sè. La [illegible] del crimine non spetta all'Amministrazione, ma alle forze dell'ordine». «L'obiettivo a cui lavoriamo - conclude - è quello di indicare percorsi che favoriscano la crescita culturale [illegible] il consolidarsi di profondi valori di rispetto nei confronti tra le persone». [l. n.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VERBANIA · AOSTA · BIELLA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile, con residui addensamenti; formazione di foschie sulle zone pianeggianti.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con annuvolamenti associati ad isolate precipitazioni.

LE TEMPERATURE IERI AD ASTI
Max: 12; [illegible]: 2; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 13; min: 4; media: 10

[illegible] IN [illegible]
Torino [illegible]; Alessandria 11; Aosta [illegible]; Cuneo 10; Novara 13; Vercelli 8

[illegible]

Oggi l'autopsia

Morto per [illegible] tumore forse [illegible] in fabbrica?

CASTELL'ALFERO. Si conoscerà oggi l'esito dell'autopsia eseguita sul corpo di Donato La Penta, 4[illegible] anni, operaio, morto lunedì in ospedale per un tumore ai polmoni.

L'accertamento, affidato [illegible] dottor Agostino Gaglio, è stato disposto dal sostituto procura[illegible] presso la pretura Vincenzo Paone. In passato, ai primi sintomi del male che aveva colpito l'uomo, l'Usl aveva già in[illegible] alla magistratura [illegible] segnalazione di presunta malattia professionale. «L'autopsia è un atto dovuto - [illegible]iega Paone - bisogna chiarire se le cause del de[illegible] siano da mettere in relazione a malattie insorte sul luogo di lavoro».

La Penta era dipendente della «ABB Servomotors» (motori per servomeccanismi) di Portacomaro Stazione.

L'uomo lascia due figlie (anche la moglie [illegible] morta alcuni anni fa per [illegible] male incurabile). La data dei funerali non è stata per il momento fissata. [r. gon.]

ASTI

Continuano le indagini

Migliora l'ex bidello aggredito

ASTI. Stanno migliorando [illegible] condizioni [illegible] Adriano Deantoni, 42 anni, ricoverato in ospedale ad Alessandria dopo [illegible] aggressione. Sconosciuti, nel quartiere Praia, lo hanno colpito con calci e pugni versandogli poi addosso della benzina: le fiamme appiccate dagli aggressori hanno gravemente ustionato l'uomo alle gambe e alle braccia: Deantoni, dipendente comunale (ex bidello) attualmente sospeso [illegible] servizio, ha riportato anche alcune fratture. Appena le sue condizioni [illegible] migliorate, l'uomo è [illegible] sentito dal commissario Pier paolo Fanzone. Il suo racconto potrebbe portare presto all'identificazione degli aggressori.

Non ancora chiarito il movente del brutale episodio: accantonata la pista di un regolamento di conti legato allo spaccio di droga, non è escluso che l'uomo possa essere stato punito per visto qualcosa di sospetto. [r. gon.]

CORSO [illegible]

In un negozio di moto

Un vigilante ferma ladro in [illegible]

ASTI. Ha sentito provenire dei rumori da un negozio di moto in corso Casale ed ha bloccato il ladro, un minorenne residente nel quartiere Praia.

A sventare [illegible] colpo è stato un vigilante de «La Vedetta». Mentre si trovava in servizio l'uomo ha notato un movimento sospetto nelle vicinanze del negozio di motocicli «Zanchettin» di corso Casale. Insospettito, ha deciso un sopralluogo, che ha dato i suoi frutti: nel locale era appena entrato, probabilmente per impossessarsi di pezzi di ricambio, un minorenne.

Il giovane è stato bloccato e consegnato ad una pattuglia di carabinieri che si trovava in zona.

I vigilantes de «La Vedetta», durante il servizio, [illegible] poi intervenuti a Baldichieri per spegnere un principio di incendio nei locali della ditta «Istamp» (stampaggio materie plastiche): le fiamme si sono sprigionate a [illegible] [illegible] un corto circuito. [r. gon.]

Asti, la giunta ha approvato una serie di progetti

Rinasce il Lungotanaro

Per ripristinare giardini e verde il Comune spenderà 261 milioni
Lavori sugli impianti sportivi. Ok definitivo per la materna di corso Alba

Gli impianti sportivi di Lungotanaro all'indomani dell'alluvione del '94. Il Comune spenderà quasi mezzo miliardo per rimettere a nuovo il parco

Impianti sportivi da ricostruire

CAMPO DI [illegible]	90 MILIONI
CAMPO DI CALCIO	56 MILIONI
[illegible] DI BOCCE	30 MILIONI
PISTA [illegible]	30 MILIONI
TOTALE [illegible]	[illegible] MILIONI

ASTI. E' di 525 milioni la spesa prevista dall'Amministrazione comunale per ripristinare aree verdi e impianti sportivi danneggiati dall'alluvione. Il progetto esecutivo, approvato dalla giunta, prevede la sistemazione del parco di Lungotanaro con un intervento di 261 milioni e dell'area di via Trieste (costo previsto 58 milioni).

Anche le strutture sportive all'interno di Lungotanaro, rese inutilizzabili dall'onda di acqua e fango, saranno oggetto di lavori

Verranno ripristinati (come illustrato nella tabella sopra) i campi di tamburello, calcio e bocce e la piattaforma per il pattinaggio a rotelle (spesa complessiva 206 milioni).

«Questo intervento - ha spiegato l'assessore ai Lavori pubblici, Augusta Mazzarolli - fa parte del primo piano integrati- [illegible] delle opere di ricostruzione. In esso sono compresi anche lavori alla piscina comunale scoperta per una spesa di 265 milioni, e al palazzetto (100 i milioni previsti ndr) per i quali si stanno predisponendo i progetti esecutivi».

La giunta ha anche approvato il progetto esecutivo per la nuova scuola materna di corso Alba, dopo che il Consiglio comunale aveva dato il proprio assenso (a maggioranza) a quel- [illegible] preliminare.

L'edificio (quattro sezioni di 30 bambini ciascuna) sorgerà di fronte all'asilo nido e accanto alla palestra e al centro civico. Attorno avrà [illegible] giardino e un'area giochi. L'opera costerà 1 miliardo e 79 milioni. **[r. s.]**

Nuovo supermercato alla Torretta

Caron: «Niente scambio tra Waya e Rinascente prima ci vuole un piano»

ASTI. «Lo sviluppo commerciale della città, oltre che dalle norme urbanistiche, potrà essere definito dal nuovo piano di settore in via di affidamento». E' quanto dichiara l'assessore Claudio Caron, «frenando» sulle dichiarazioni Cgil, che lunedì aveva segnalato nuovi sviluppi nella vicenda Rinascente.

Fausto Cavallo, segretario della Filcams, aveva riferito l'ipotesi sulla creazione della futura città mercato nell'attuale stabilimento della Waya, azienda che - bisognosa di una ricollocazione più funzionale - avrebbe potuto trasferirsi sui terreni di corso Alessandria individuati dalla Rinascente [illegible] vincolati, dal piano regolatore, a destinazione industriale.

Secondo Cavallo, l'ipotesi sarebbe stata discussa tra il gruppo commerciale e il Comune. Quest'ultimo, sempre sulla base delle dichiarazioni del sindacalista, in alternativa alla prima possibilità «avrebbe anche indicato alla Rinascente l'eventualità [illegible] collocare la città mercato in altra area, ancora da reperire».

Dopo le dichiarazioni del sindacalista Cgil, le precisazioni dell'assessore Caron. «E' del tutto evidente - scrive l'amministratore in una nota - che quando si parla di Way-Assauto e Rinascente il richiamo a Fiat è quasi automatico. Tuttavia nessuno [illegible] autorizzato ad accreditare ipotesi di scambi di aree che l'Amministrazione comunale non può assolutamente [illegible] provvedere né disporre». Caron ricorda che «l'ipotesi di insediamento Rinascente in aree adiacenti a corso Alessandria contrasta con il piano regolatore». «Non ho mai parlato di possibilità di insediamento in Asti di [illegible] città mercato» chiarisce, facendo intendere di non condividere il progetto della Rinascente di realizzare [illegible] centro commerciale di corpose dimensioni (15/16 mila metri quadri).

«Riguardo alla Way-Assauto - scrive Caron - ho già precisato che quando la proprietà intenda discutere del trasferimento, il Comune è pronto ad affrontare concretamente la questione, essendo chiare le garanzie già fornite dai richiedenti su occupazione e produzioni».

Il mondo dei supermercati ad Asti continua intanto ad [illegible] in movimento. Il sindacato ha chiesto un incontro urgente con il gruppo «Gs», che parrebbe intenzionato a vendere i 7 supermarket avviati ad Asti, Canelli e San Damiano.

E nei capannoni di corso XXV Aprile (dietro alla scuola materna) dove in passato ha funzionato una segheria, il gruppo Unes sta intanto lavorando per risistemare i locali. La data dell'apertura del supermercato non è ancora stata fissata: mancherebbero ancora alcune autorizzazioni per condurre in porto l'operazione. **[l. n.]**

IN BREEVE

ASTI

Un mercato in più venerdì [illegible] dicembre

«Saltato» a causa del raduno nazionale degli alpini, il mercato [illegible] maggio sarà recuperato venerdì [illegible] dicembre. Le bancarelle troveranno [illegible] come sempre posto nelle piazze Alfieri, Libertà e Campo del Palio. Il provvedimento è stato deciso dalla giunta comunale. **[l. n.]**

CLUB PANNELLA

In carcere per raccogliere firme per i referendum

Il Club Pannella-Referendari raccoglierà oggi [illegible] firme per i 20 referendum anche nel carcere di Quarto. L'iniziativa sarà condotta da Renato Longo e Giovanna Lentini. Longo, lunedì mattina, si era imbavagliato davanti al tribunale, in piazza Catena per protesta dopo [illegible] stato rinviato a giudizio con l'accusa di violazione della legge elettorale. Candidato a sindaco non aveva indicato di essere stato condannato per vicende legate ai suoi trascorsi di fiancheggiatore delle Brigate rosse.

VILLANOVA

Domani parte la festa della Lega Nord

Domani a Villanova s'inizia la festa della Lega Nord giunta alla quarta edizione. Aprirà i lavori alle 10 [illegible] commissione agricoltura del parlamento leghista del Nord. Si continua con appuntamenti fino al [illegible] dicembre. **[m. t.]**

[illegible]

Amministratori comunali a Palazzo Lascaris

E' in programma domani il primo appuntamento per amministratori comunali «alla scoperta» degli assessorati regionali a Palazzo Lascaris, organizzato dai consiglieri Mariangela Cotto e Caterina Ferrero. Ad ospitare gli amministratori [illegible] gli assessorati all'Assistenza (ore 14,30) e all'Agricoltura (ore 16).

ACNA

Cuneo, Asti e Alessandria contro «Re-sol»

Le Province di Cuneo, Asti ed Alessandria si schierano al fianco della Regione e dei Comuni della val Bormida nella protesta contro il «Re-sol». L'hanno ribadito i tre presidenti provinciali, Quaglia, Goria e Palenzona lunedì sera a Cortemilia, nel corso di un'affollata riunione a cui hanno preso parte anche l'assessore regionale all'Ambiente Cavallera e assessori delle tre Province. E' stata sottolineata l'opposizione all'impianto di Cengio e la necessità di arrivare a formulare proposte alternative al «re-sol» per il trattamento dei reflui Acna. Potrebbe essere nuovamente costituito il comitato di coordinamento tra enti locali, che negli ultimi anni era stato accantonato. Alcuni attivisti valbormidesi hanno ribadito la necessità di riprendere la mobilitazione contro l'inceneritore.

Riaperta dopo 4 anni l'inchiesta sul caso di Massimo Cattaneo

Quella morte per overdose adesso si è tinta di giallo

ASTI. Era sembrato un «buco» [illegible] tanti, colmo della disperazione che accompagna la solitudine di un tossico che vive in un quartiere a rischio.

Invece, a distanza di quattro anni, la morte per overdose di eroina di Massimo Cattaneo, 26 anni, via Ungaretti, si tinge di giallo. Il procuratore Sebastiano Sorbello ha infatti riaperto le indagini sul caso, all'epoca archiviate. Alcuni elementi porterebbero gli inquirenti a ritenere che nell'episodio siano coinvolte altre persone.

Il corpo del giovane, secondogenito di un rottamaio e di una casalinga, era stato trovato dai carabinieri riverso in un boschetto di via Desderi, nelle vicinanze di corso Casale: una zona anche oggi scenario di episodi di criminalità, già all'epoca ritrovo di tossicodipendenti alla ricerca di un posto riparato dove bucarsi

Ad avvisare i militari, una telefonata anonima. I primi accertamenti avevano confermato che Cattaneo, da sette anni nel tunnel della droga, era morto da almeno 12 ore; il referto medico non lasciava dubbi: overdose per un «quartino» di eroina tagliata male.

I rilievi dei carabinieri e del magistrato sul corpo di Massimo Cattaneo (foto in alto)

Dalle testimonianze di amici e genitori gli inquirenti avevano tentato di ricostruire le ultime ore di vita del giovane, che si era allontanato da casa da un paio di giorni. Sospetti sul coinvolgimento di altre persone, che non avevano però trovato riscontri. Il caso era stato quindi archiviato.

Dopo quattro anni silenzio sembra invece essersi rotto quel muro di omertà che aveva coperto la morte del giovane.

«Ci sono nuovi elementi - si è limitato a commentare il procuratore Sorbello - tutto fa ritenere che Cattaneo non [illegible] morto lì».

Qualcosa [illegible] più di un'ipotesi: a detta degli inquirenti il giovane avrebbe partecipato probabilmente ad un «buco» collettivo: poi il giovane, probabilmente per una dose di eroina-killer, si sarebbe sentito male.

Altre persone, probabilmente temendo guai [illegible] la giustizia, avrebbero abbandonato Cattaneo nel boschetto dove era stato poi ritrovato alcune ore dopo. Un atteggiamento che potrebbe costare loro una denuncia per omissione di soccorso, oltre che il reato di spaccio di stupefacenti. **[r. gon.]**

Nuovo «cervellone»

Il Comune rinnova i computer

ASTI. L'acquisto di attrezzature per 1 miliardo e 186 milioni sarà sottoposto dalla giunta al Consiglio comunale di oggi. L'acquisto più rilevante [illegible] relativo al materiale per i computer del sistema informativo, che comporta una spesa di 788 milioni.

[illegible] potrà così rinnovare l'informatizzazione, soprattutto grazie all'acquisto di un nuovo sistema di elaborazione (costo di 525 milioni), che sostituirà quello esistente, ormai superato. Tra l'altro nel primo anno dell'installazione, consentirà un risparmio sui costi [illegible] manutenzione di circa 51 milioni. Tra le altre attrezzature figurano automezzi e macchinari (180 milioni), mobili per gli uffici (104 milioni) e due trattorini per disabili per le scuole comunali (costo 15 milioni). Si tratta di due carrelli cingolati su cui i disabili potranno collocare [illegible] loro carrozzella prima di salire o scendere le scale.

Per l'Istituto di musica «Verdi» saranno acquistati strumenti musicali per 40 milioni; [illegible] milioni saranno spesi per gli asili nido comunali. **[m. t.]**

L'azienda replica

Dierre: «Nessuna nostra attività antisindacale»

VILLANOVA. La Dierre (porte blindate), denunciata da Fiom-Fim-Uilm per attività antisindacale, respinge le accuse. Secondo [illegible] direzione, [illegible] sarebbero accaduti, come invece sostenuto dalla controparte, «episodi di permessi sindacali negati e il mancato rispetto degli accordi». «Più semplicemente - chiarisce l'azienda in una [illegible] diffusa dall'Api, che [illegible] anche una conferenza stampa - si trattava di una richiesta sindacale di distribuzione di volantini all'interno dell'azienda, durante l'orario di lavoro, ritenuta impraticabile poiché avrebbe portato all'interruzione del lavoro, con pregiudizio dell'attività aziendale». Per la Dierre «accu- [illegible] l'azienda di comportamento antisindacale sembra più [illegible] tentativo di strumentalizzazione politica [illegible] ordine alle discussioni in atto per [illegible] stipula di accordi integrativi». Ieri [illegible] «saltato» l'incontro nell'ambito della contrattazione integrativa. Lo sciopero di 4 ore indetto dal sindacato ha registrato un'adesione del 65% tra gli operai. **[l. n.]**

Domani in 8 uffici

Scadenze fiscali orari lunghi alle Poste

ASTI. Domani otto uffici postali dell'Astigiano adotteranno l'orario «lungo» in occasione delle scadenze fiscali (pagamento dell'acconto Irpef, rata per il condono previdenziale, ecc.)

Il servizio di accettazione dei versamenti funzionerà ininterrottamente fino alle 18 nella se- [illegible] centrale di corso Dante 55 e alla succursale 1 di via Ottolenghi 16.

In provincia l'orario prolungato verrà applicato dagli uffici di Nizza (via Tripoli 35), Canelli (viale Risorgimento 22), San Damiano (via Gardini 5), Moncalvo (via Caccia 1), Villanova (via Roma 87), Costigliole (piazza Medici del Vascello 12).

Intanto nei giorni festivi [illegible] Poste astigiane [illegible] garantiranno più al pubblico l'accettazione di raccomandate e assicurate espresso. Il servizio sarà assicurato unicamente mediante [illegible] funzionamento, dalle 21 alle 21,30, di uno sportello posto sopra alle buche delle lettere della sede di corso Dante 55 (alla sinistra dell'ingresso principale).

LETTERE AL GIORNALE

Multa «salata» nel centro di [illegible]

Vorrei raccontare un episodio accaduto nei giorni scorsi a Nizza: per pochi minuti ho parcheggiato all'angolo tra via Carlo Alberto e via Tripoli, nell'area consentita per il [illegible] scarico merci. La mia auto debordava un po' sulle strisce pedonali, senza però dare intralcio al traffico

Sono entrata nel negozio di Benetton per restituire una maglia e quando sono uscita ho avuto la sgradita sorpresa di trovare una multa di ben 218 mila lire. Sono andata subito all'ufficio dei vigili urbani per chiedere spiegazioni: mi sono anche rivolta al vigile che mi ha multata, non ho ricevuto chiarimenti ed ho pagato. Sulla multa è segnata soltanto l'infrazione all'art. 158, quinto comma del codice della strada. Non sono un'esperta, ma vorrei capire come hanno fatto i vigili di Nizza a multarmi per una [illegible] simile, che non corrisponde alle normali cifre per divieto di sosta. Gradirei una risposta pubblica in modo che serva di avvertimento per gli altri automobilisti che sostano a Nizza.

E. R. Calamandrana

Favole e musica «Rifacciamolo»

Vorremmo esprimere il nostro «grazie» alla Biblioteca Consorziale [illegible] e alla scuola «Domenico Savio» (di cui siamo alunni) per la bellissima esperienza che ci è stata offerta lunedì 20 novembre. Un maestro molto bravo e simpatico ha letto per noi alcune piacevoli e divertenti favole facendoci apprezzare ancora di più il piacere della lettura che già le nostre maestre cercano di inculcarci. Sappiamo che il maestro si chiama Tiziano Brunoro e poiché non abbiamo potuto far altro che applaudire il suo piacevolissimo modo di leggere, vorremmo ringraziarlo dalle pagine della «Stampa». Un altro ringraziamento va inoltre a due giovani chitarristi, allievi dell'Istituto «Verdi», che hanno piacevolmente accompagnato la lettura. Vorremmo che pomeriggi così fossero più frequenti: se la Biblioteca ripeterà l'esperienza, ne saremmo felici.

Gli alunni delle classi 4ª e [illegible] della «Domenico Savio»

NUMERI UTILI

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.563
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.085
[illegible]: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura: 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131.361.268

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.[illegible]
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
Cocconato: [illegible] 503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti [illegible] di turno con [illegible] dalle 8 alle 19,30 senza interruzione [illegible] farmacia **Baronciani**, [illegible] San Secondo 12, tel. 594.300 e con [illegible] dalle 9 alle 12,30 e dalle 1[illegible] 8 [illegible] giorno successivo (dalle 22 alle [illegible] 8 a serrande abbassate dietro presentazione [illegible] di ricette mediche urgenti) la farmacia **San Rocco**, via Grasso 31 (piazza [illegible] Rocco), tel. 557.830
Canelli: Fanlozzi, [illegible] G.B.Giuliani 1
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi
Nizza: Boschi, [illegible] P.Corsi 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 [illegible]
Cal[illegible]: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: [illegible] 048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
[illegible]: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
[illegible]: 943.844
Villanova: 948.655

STATO CIVILE

SAN DAMIANO

MORTI: Angela Tonella, 96 anni; [illegible] Brignolo, 80; Mario Ferrude, 56.
NATI: Concetta Stefania Trovato; Francesca Santi
MATRIMONI: Lorenzo Principato, operaio [illegible] Francesca Romeo, in attesa di occupazione.

NIZZA

[illegible] Iolanda Zoccola, 78 [illegible]; Andrea Iguera, [illegible] Agnese Piana, [illegible]; Maggiorina Raino, [illegible], Giuseppe Quasso, 87.

COSTIGLIOLE

MORTI: Giuseppe Grasso, 90 anni; Ferdinando Caretto, 83
MATRIMONI: Maurizio Dovico, consulente aziendale, [illegible] Pavla Pavlakova, casalinga.

VITA AMMINISTRATIVA

■ **NIZZA.** Nuovi libri [illegible] alla Biblioteca civica. Il Comune ha [illegible] circa due milioni per acquistare volumi di vario genere. Altri stanziamenti sono stati erogati [illegible] giunta alle mense scolastiche: per quella della scuola materna, 11 milioni, [illegible] integrazione dei [illegible] milioni già spesi. Per la mensa del Nido, [illegible] altri [illegible] milioni, in aggiunta ai 28, già stanziati

● **SCURZOLENGO.** Il Comune ha [illegible] in questi giorni l'iter per la richiesta di due mutui alla Cassa depositi e prestiti, [illegible] costruire un nuovo [illegible] di fognatura in via Martin e due letti di [illegible] per i fanghi [illegible] depurazione.

● **BUTTIGLIERA.** Il Consiglio comunale ha approvato l'assunzione di un mutuo di 727 milioni con la Cassa depositi e prestiti per il nuovo impianto di illuminazione pubblica

● **CASTAGNOLE LANZE.** La giunta [illegible] porterà in Consiglio entro gennaio la variante [illegible] piano regolatore. L'impegno, assunto dal [illegible] Gianfranco Fassone, tiene conto [illegible] solleciti della minoranza. «Inoltre se la variante passerà entro la scadenza prefissata - indica il sindaco - potremo evitare di essere sottoposti agli stretti vincoli dettati dal contestato articolo 9 bis della Regione».

● **COSTIGLIOLE.** Si [illegible] ritirare all'ufficio Tributi del municipio i moduli per richiedere la riduzione della tassa rifiuti. Il beneficio riguarda i «single» e i proprietari delle seconde case residenti sul territorio comunale. Orario: lunedì-venerdì: 9-13.

● **REFRANCORE.** Il Comune ha appaltato i lavori di costruzione [illegible] due nuovi [illegible] fognatura alla ditta Gianluca Mortara [illegible] Montemagno, per un importo complessivo di 250 milioni. Il [illegible] via Asti e corso Industria [illegible] già stato realizzato; [illegible] le ruspe si sposteranno in frazione [illegible]

APPUNTAMENTI

[illegible]

Si riunisce il Consiglio comunale

Nella saletta della Biblioteca si riunirà stasera, alle 21, il Consiglio comunale. Sarà discussa la convenzione [illegible] il Comune di Santo Stefano Belbo per l'approvvigionamento [illegible] acqua potabile (si parlerà dell'allacciamento con l'acquedotto delle Langhe). Si parlerà pure dell'adesione alla [illegible] cietà «Langhe, Monferrato e Roero».

AGLIANO TERME

Prosegue il corso di cucina

Prosegue stasera, alla Scuola alberghiera di Agliano Terme, il corso di cucina per appassionati. La lezione si terrà dalle 17 alle 22. Altri appuntamenti [illegible] 6 e 13 dicembre.

ASTI

Adesioni di «An» per Roma

Alleanza nazionale raccoglie anche ad Asti le adesioni per partecipare alla manifestazione nazionale di sabato a Roma. Le prenotazioni si ricevono telefonicamente al 216.249.

Oggi pomeriggio Consiglio comunale aperto sull'ipotesi del nuovo impianto

Discarica a Villanova: ore tese

Il Comitato ambientalista chiede di spostare il sito da regione Laupadin in area industriale
E sabato si terrà un'assemblea a Valfenera con la partecipazione degli abitanti di Dusino

VILLANOVA. Oggi i villanovesi avranno la possibilità di esprimere il loro parere sull'eventualità che in località Lapaudin sorga una delle due discariche di bacino (l'altro sito individuato si trova a Cerro). Il punto principale del Consiglio comunale convocato a partire dalle 18 dal sindaco Carlo Arduino prevede infatti l'argomento discarica e la seduta verrà aperta per permettere al pubblico di intervenire.

Il confronto tra amministratori e cittadini arriva al termine di quattro giorni particolarmente intensi. Lunedì sera si è tenuta una riunione tra sindaco, capigruppo, il presidente del Consorzio Silvano Roggero e il commissario straordinario Aldo Panzia-Oglietti. Nel week-end i consiglieri di minoranza Roberto Peretti e Giuseppe Navone («Insieme verso il Duemila») hanno raccolto 500 firme di abitanti contro la discarica.

Sull'incontro con il direttivo del Consorzio, Arduino si limita ad alcune considerazioni tecniche: «Abbiamo avuto spiegazioni sulla scelta dei siti. Da parte nostra sono stati ricordati i punti votati dal Consiglio sull'ipotesi di discarica. Oltre alla richiesta di precise garanzie, si diceva «no» a mega-impianti: ma ci hanno spiegato che una discarica di piccole dimensioni sarebbe anti-economica».

Sulla vicenda Peretti continua a esprimere un parere fortemente negativo: «Si prospetta la possibilità di un impianto di grosse proporzioni, e non mi è sembrato troppo chiaro nemmeno il discorso fatto dal direttivo sul pretrattamento dei rifiuti».

Di «fase interlocutoria» parla il consigliere di minoranza Antonio Negro («Primavera»). «Questo non significa che a questo punto ci sia una posizione più favorevole che contraria o viceversa. Stiamo valutando ogni particolare, avendo come primo interesse la tutela dei villanovesi». Il consigliere di minoranza Salvatore Palma («Progresso e onestà») pone l'accento «sull'attuale fase di confronto che chiede garanzie e trasparenza da parte di Consorzio e commissario ai cittadini; una griglia di controllo per un eventuale impianto sicuro, la compartecipazione su un' ipotetica programmazione e gestione. Dopo tutte queste verifiche sul campo, vedremo quale posizione assumere».

Il coordinamento dei Comitati ambientalista della Piana ha ribadito la sua posizione in un comunicato dove si sottolineano criteri per affrontare correttamente lo smaltimento e la richiesta per Villanova di «una localizzazione dei residui in zona industriale al posto di quella agricola a Lapaudin».

Sabato alle 21 nuovo confronto su tema discarica a Valfenera in un'assemblea organizzata dalle amministrazioni di Dusino e Valfenera.

Manuela Taliano

Cerro: «Qui non si può»

Il Consiglio ribadisce la minaccia
«Se arrivano i rifiuti ci dimettiamo tutti»

CERRO TANARO. Un altro «no», espresso all'unanimità, per respingere l'ipotesi della discarica nei terreni di Cascina Boschetto: un nuovo documento, dopo quello approvato a giugno, è stato sottoscritto lunedì sera dal Consiglio comunale.

I dieci amministratori cerresi hanno ribadito che la realizzazione dell'impianto costituirebbe una grave penalizzazione al paese. «Nella convinzione - è scritto nel documento, inviato ieri a Regione, Provincia e Consorzio rifiuti - di non doversi sottrarre, al pari di tutti i Comuni della provincia, al dovere di dare un contributo alla soluzione del problema discarica, il Consiglio ribadisce che l'evento alluvionale ha ribaltato completamente l'ipotetica scelta di Cerro come area idonea all'insediamento di un impianto, fino a quando il territorio non si trovi nelle stesse condizioni dei comuni non colpiti dall'inondazione».

Nel ricordare l'esito dell'assemblea pubblica tenutasi di recente a Cerro, il Consiglio invita Regione, Provincia, Consorzio e commissario straordinario a «esaminare la possibilità di percorrere altre soluzioni per dare, anche in tempi brevi, una soluzione al problema rifiuti». La via da imboccare non è indicata chiaramente: l'assemblea, tuttavia, aveva puntato il dito sul sito di Beronco, a Montechiaro.

Ricalcando le dichiarazioni del sindaco Piero Cacciabue, durante il confronto con la popolazione, il Consiglio preannuncia che saranno intraprese «tutte le possibili iniziative al fine di vedere accolte le giuste ragioni di una piccola comunità». Ribadisce infine che «stante l'indisponibilità degli enti preposti a prendere in debita considerazione le proprie motivazioni, si vedrà costretto a rassegnare le dimissioni».

Alla Regione gli amministratori cerresi, che segnalano gli atti di solidarietà raccolti nei comuni confinanti di Annone, Rocchetta e Quattordio, rinnovano la richiesta di un incontro urgente. [l. n.]

Intanto Bianca Dessimone ha risarcito la Regione

Processo nuovo ospedale il pm chiede 9 condanne

ASTI. Al processo d'appello per lo scandalo del nuovo ospedale di Asti, oggi è il giorno dei difensori. Davanti alla corte si alterneranno i legali dei nove imputati rimasti in giudizio (altri cinque avevano patteggiato prima che si iniziasse il procedimento di primo grado): una maratona oratoria che continuerà anche domani. La sentenza è prevista nella tarda serata o, più probabilmente, venerdì.

Il pubblico ministero, Vittorio Corsi, che aveva condotto l'inchiesta e che è titolare dell'accusa anche in secondo grado, ha ribadito gran parte delle richieste di condanna già formulate davanti al tribunale con alcune eccezioni. per Alessandro Sodano ha chiesto la conferma della condanna stabilita in primo grado (un anno e 7 mesi), mentre per Bianca Dessimone, ha sollecitato un anno e 8 mesi (due mesi in più rispetto la condanna in primo grado, quando la richiesta fu di 2 anni e mezzo).

L'ex presidente del Comitato dei garanti, che durante il processo si «guadagnò» l'appellativo di «maestrina di ferro» (trascorse 40 giorni di carcere alle Nuove di Torino), nelle settimane scorse ha accettato di versare un risarcimento danni alla Regione (che anche in questo grado di giudizio si è costituita parte civile).

«Non si tratta assolutamente di un'ammissione di colpa - precisa il prof. Metello Scaparone, uno dei difensori della Dessimone - Nell'intervento davanti ai giudici ribadirò quella che è la mia convinzione: la signorina Dessimone è stata 'messa in mezzo' da Maccari, Borini e Valle (l'architetto che realizzò il piano di fattibilità del nuovo ospedale, ndr): il progetto correttivo è passato sopra la sua testa».

Per Giacinto Occhionero, già amministratore straordinario dell'Usl 68, il pm invece ha chiesto la condanna a 2 anni e 6 mesi (in primo grado la sentenza era stata di un anno e 7 mesi). Per l'ex deputato Vito Bonsignore, Vittorio Corsi ha sollecitato la condanna per concussione anziché per corruzione.

Oggi pomeriggio sono previsti gli interventi degli avvocati Anfora di Torino per Giacinto Occhionero, e Aldo Mirate per Alessandro Sodano. Il legale astigiano ieri ha ricordato: «La posizione di Sodano nella vicenda è sempre stata marginale e mi auguro che venga serenamente valutata dalla Corte. Nessun legame vi è stato tra il mio cliente ed i veri protagonisti (ad Asti, Torino e Roma) di questo caso. I contatti - ha concluso Mirate - che lo stesso ha avuto [illegible] solo alimentati dalla preoccupazione che l'appalto non avesse già, come in effetti si è coperto era effettivamente avvenuto, un esito precostituito».

Fulvio Lavina

IN BREVE

ASTI
Lancia una bomba molotov 1 anno e mezzo di reclusione

Aveva lanciato una molotov per «punire» un giovane che aveva parlato con la polizia dopo l'aggressione ad un extracomunitario. Per questo episodio Franco Pesce, 27 anni, è stato condannato in tribunale ad un anno e mezzo di reclusione: per il giovane, difeso dall'avv. La Matina, il pm Luciano Tarditi aveva chiesto due anni e sei mesi di reclusione. [r. gon.]

ASTI
Accusato di spaccio convalidato l'arresto

Resta in carcere, dopo la convalida dell'arresto, Attilio Cimmino, 24 anni, fermato nei giorni scorsi insieme a due minorenni con l'accusa di spacciare droga nel quartiere Praia: dei due ragazzi, dopo la detenzione al Ferrante Aporti, uno ha ottenuto gli arresti domiciliari mentre l'altro dovrebbe entrare in comunità. [r. gon.]

COSTIGLIOLE
Il castello ospiterà la scuola di cucina Icif

I contratti di locazione per l'utilizzo del castello dell'associazione Grinzane Cavour e dell'Icif sono stati approvati, lunedì sera, dal Consiglio comunale di Costigliole. Il maniero ospiterà nel '96 il parco culturale del «Grinzane» e la scuola internazionale di cucina dell'Icif aperta a cuochi statunitensi, giapponesi e canadesi. Verrà riattivata l'ex enoteca regionale, chiusa da tempo. [l. n.]

REGIONE
La Bosnia propone gemellaggio al Piemonte

La Regione ha precisato la destinazione degli aiuti, 1 miliardo e 400 milioni, per la Bosnia, nell'area di Zenica. Il protocollo d'intesa è stato siglato anche dal consigliere astigiano Mariangela Cotto. I bosniaci hanno chiesto un gemellaggio con la Regione Piemonte. [l. n.]

[illegible]
Ci sono due volti nuovi in Consiglio comunale

Novità in Consiglio comunale: nella riunione di stasera entreranno due volti nuovi in sostituzione di altrettanti consiglieri dimissionari. Sono Renato Giargia e Carla Saracco, in surroga di Giuseppe Marchisio e Maria Gianuzzi. Quest'ultima, resta in carica come vicesindaco. L'altra novità è dell'assessore Renzo Penna, che resta consigliere, ma restituisce la delega. L'operazione fa parte di un progetto elaborato all'interno della maggioranza per consentire la rotazione degli eletti. Il sindaco Dino Aluffi, nei prossimi giorni nominerà l'assessore mancante. [e. ca.]

Provincia: rinviata la mozione sui rifiuti

Stanziato un miliardo per galleria a Vesime

ASTI. Non è bastata una seduta per esaurire tutte le pratiche all'ordine del giorno del Consiglio provinciale (riunitosi lunedì pomeriggio).

Il «piatto forte» della seduta doveva essere la mozione presentata da Forza Italia e Cdu su «Indirizzi e criteri in materia di smaltimento rifiuti». Il documento è stato illustrato dal capogruppo di Forza Italia, Claudio Musso (che ha firmato la [illegible] Ugo Bosia, del Cdu), ma non è stato messo in discussione: i gruppi, su sollecitazione del presidente della Provincia, Goria, hanno accettato (con qualche perplessità da parte di Musso) di spostare la discussione in fondo all'ordine del giorno, per permettere un dibattito più approfondito.

Il Consiglio tornerà a riunirsi lunedì pomeriggio, alle 16, per esaminare la mozione sui rifiuti (sono previsti documenti anche di altri gruppi consiliari).

Numerose le deliberazioni riguardanti stanziamenti per varie iniziative. Tra le deliberazioni più consistenti, un miliardo per i lavori di costruzione di una galleria paramassi in località Rocche di Zavatto a Vesime, sulla strada per Cortemilia.

Qualche polemica si è registrata sull'incarico ad un progettista esterno che dovrà coordinare il gruppo di tecnici della Provincia che stanno redigendo i progetti di ripristino di opere danneggiate dall'alluvione (soprattutto strade: la spesa prevista è di circa 16 miliardi).

Le opposizioni hanno contestato, sotto l'aspetto formale, la pratica di assegnazione dell'incarico. L'assessore Giovanni Saracco ha spiegato che il provvedimento si è [illegible] dopo che uno dei tecnici provinciali ha chiesto e ottenuto nei mesi scorsi il trasferimento all'Usl: «Ci serviva quindi una figura operativa eche coordinasse il pool dei nostri tecnici». Le opposizioni non hanno partecipato alla votazione.

Il Consiglio ha poi deliberato circa [illegible] milioni a favore dei disabili e 850 per interventi di manutenzione stradale e rifacimento della segnaletica. [r. s.]

Cresce nella frazione la protesta contro il progetto proposto dal Comune di Asti

Una strada tra gli orti di Revignano?

Il nuovo collegamento con la provinciale per San Damiano attraverserebbe cortili e aree private
Avviata una raccolta di firme. La Circoscrizione: «Chiediamo che venga modificato il percorso»

ASTI. Dove ora ci sono cortili, orti e giardini privati potrebbe passare in futuro la nuova strada di collegamento tra Revignano e la «provinciale» per San Damiano: un tracciato che desta più di una perplessità e che una cinquantina di revignanesi contesta con forza. «Praticamente tutta la frazione è contraria» sottolinea Giuseppe De Mita, presidente della Circoscrizione.

La storia va avanti da parecchi mesi e finora non è approdata ad alcuna soluzione. «Anzi, visto che nulla si muove - preannuncia De Mita - abbiamo pensato di indire, tra breve, un'assemblea aperta, invitando l'assessore all'Urbanistica del Comune, Enrico Grosso: forse allora arriveranno i chiarimenti che finora sono mancati».

Nel nuovo piano regolatore che resta in attesa di essere approvato dalla Regione, il Comune ha previsto la creazione di una nuova bretella (lunga oltre un chilometro) che da Revignano s'immette sulla strada per San Damiano. Il percorso nascerebbe poco dopo il cavalcavia ferroviario, nei pressi della chiesa: escluderebbe in pratica l'ultimo tratto della strada che sbuca sulla «provinciale» per allargarsi su una nuova direttrice, che s'immetterebbe sulla sinistra dell'attuale incrocio.

La nuova strada andrebbe a passare in cinque proprietà private. Sarebbe cancellato anche il cortile che viene utilizzato come parcheggio dagli utenti che si rivolgono all'ufficio postale, usato per comodità anche da numerosi astigiani e sandamianesi.

«Il progetto del Comune ci è calato sulla testa a cose fatte: praticamente siamo stati messi dinanzi al fatto compiuto - denuncia De Mita - abbiamo già presentato in municipio le osservazioni al piano regolatore e promosso una petizione, firmata da tutta la frazione. Chiediamo al Comune di rivedere il progetto prevedendo un'altra soluzione, meno penalizzante».

Il presidente della Circoscrizione Giuseppe De Mita con Gianni Caimotto proprietario di uno dei cortili dove dovrà passare la nuova «bretella»

Uno dei proprietari coinvolti è Gianni Caimotto: è suo il cortile attualmente utilizzato come parcheggio dall'ufficio postale, ma destinato a scomparire con la realizzazione del nuovo tracciato. «Sono 22 anni che abito qui - spiega Caimotto - già ora la strada che passa davanti a casa è percorsa a forte velocità dalle auto. Figuriamoci il disagio che dovrò subire quando il traffico mi passerà in cortile».

L'ipotesi del Comune di modificare il progetto dopo l'approvazione del «prg» non accontenta la frazione. «Dopo il Consiglio aperto, se nulla cambierà - ipotizza De Mita - la questione potrebbe passare in mano ai legali. [l. n.]

Sabato e domenica si concluderanno le «Giornate del tartufo» promosse dalla Camera di commercio

L'Astigiano mette in «vetrina» l'inverno

Asta delle trifole, mostra-mercato di prodotti locali, musiche in piazza

ASTI. Per due giorni, sabato e domenica sarà «Festa d'inverno» e una vetrina d'eccezione per il tartufo e i miglior prodotti della tradizione astigiana.

Si conclude con un doppio appuntamento cittadino il calendario delle giornate del tartufo promosso da Camera di commercio, Provincia e Apt, in collaborazione con Comuni e Pro loco, approdato con successo in tutto l'Astigiano.

L'intenso programma del week-end è stato illustrato da Salva Garipoli, presidente della Camera di commercio, insieme al sindaco Alberto Bianchino, l'essessore provinciale Giovanni Borriero, presente il presidente dell'Evva Giovani Borello. «Un anno fa - ha ricordato Garipoli - la prima edizione della Festa d'inverno avvenne a pochi giorni dall'alluvione, e fu una prova d'orgoglio per la città e gli operatori messi in ginocchio dal disastro. L'alluvione ha lasciato ferite da 400 miliardi nell'economia astigiana, ma la nostra risposta è: siamo qui e lavoriamo». Quello che Garipoli definisce un «carosello di appuntamenti» s'inizia sabato alle 10 con l'allestimento di 18 tende-pagode davanti al palazzo della Provincia per accogliere i prodotti di Consorzi, Enti di tutela e associazioni di categoria. I portici della Provincia verranno occupati inoltre da trenta bancarelle delle Pro loco che hanno partecipato alle giornate del tartufo 1995. La sala delle esposizioni ospiterà invece Evva, Consorzio del Barbera, Associazione donne del vino, i Produttori associati del Moscato d'Asti. Garipoli e Bianchino hanno sottolineato le sinergie tra gli enti promotori. «Parafrasando una frase imparata durante l'alluvione - ha detto Bianchino - Comune, Camera di commercio, Provincia, Apt stanno facendo un'esercitazione di collaborazione che ci impegna nel rilancio d'immagine e turistico della città».

Domenica la giornata prosegue dalle 9 con la Festa d'inverno (sotto i portici della Provincia e di piazza Alfieri una settantina di operatori agroalimentari); dalle 10 nel salone consiliare della Provincia s'inizia l'asta del tartufo (che avrà anche un «inno» eseguito dai Cantavino).

Nella giornata si terranno esibizioni musicali, una ricerca simulata del tartufo, il lancio di peracadutisti a cura del Para team di Asti. Alle 13 l'Arcigola Slow Food propone al ristorante Barolo & Co. di via Battisti un laboratorio del gusto sul tema «Sua maestà il tartufo». (iscrizioni a lire 50 mila al 592059)

«La manifestazione - sottolinea Borriero - è sempre più conosciuta e coinvolge tutto il territorio, proponendo ancora una volta l'esigenza di creare nuova recettività alberghiera». [m. t.]

Una mappa delle feste

Domenica con l'Asta (alla Provincia) si concludono le giornate del tartufo

ASTI. La Provincia apre un dialogo con le amministrazioni comunali in materia di attività culturali, ambientali, turistiche ed economiche. Nei giorni scorsi è arrivata ai 120 Comuni astigiani una lettera, a firma del presidente Pino Goria, con cui si chiede alle amministrazioni locali di inviare entro il 15 dicembre tutte le notizie utili sulle manifestazioni organizzate nell'anno. «Lo scopo è di fare una mappa ben precisa della situazione e di stabilire dove e come intervenire», spiega il vice presidente e assessore al turismo Giovanni Borriero. Le manifestazioni vengono divise in quattro famiglie: grandi manifestazioni, progetti di settore, feste patronali, altre.

Continua Borriero: «Gli interventi a pioggia non servono. La Provincia vuole classificare le manifestazioni, per individuare quelle più importanti, con carattere anche extra provinciale che servono a promuovere il territorio». Per questa categoria sono previsti interventi economici e di collaborazione attiva; per le feste minori, come le patronali, si va dal contributo al patrocinio. L'assessorato ha anche allo studio un premio-simbolo, caratterizzato da un logo, che rappresenti l'amministrazione provinciale.

«Si tratta - conclude Borriero - innanzi tutto di aprire un dialogo con i Comuni (sono previsti a breve incontri nelle varie zone dell'Astigiano) e di programmare il bilancio». Già nel '95 gli stanziamenti per sport, turismo e manifestazioni sono saliti, con la nuova giunta, dai 108 milioni previsti, a quasi 400; si è intervenuto con variazioni di bilancio e con l'applicazione di una parte dell'avanzo. Per il 1996 è previsto un aumento del budget. [bru. m.]

Il Comune prevede un solo plesso alla Rossignoli di piazza Marconi

Nizza: proteste alle elementari

L'assessore Spedalieri ai genitori preoccupati: «Con un miliardo e mezzo razionalizzeremo i costi» Nel progetto degli amministratori anche nido e materna si sposteranno in regione Colania

NIZZA. Il mondo scolastico nicese è in fermento: da quando si è sparsa la voce che il Comune intende accorpare le scuole elementari alla Rossignoli di piazza Marconi, i genitori della zona di corso Acqui sono sul piede di guerra. Sono all'ordine del giorno le riunioni serali ed i concitati capannelli fuori dal cancello della scuola Salvo D'Acquisto, in regione Colania. Ultimo atto, una interrogazione urgente proposta dal capogruppo di minoranza Franco Pero.

Probabilmente l'interrogazione non sarà discussa domani sera in Consiglio, perchè non è stata presentata in tempo utile, ma non è escluso che comunque, alcuni genitori e rappresentanti d'istituto domani arrivino in municipio, per chiedere risposte al sindaco. In Comune non si spiegano il motivo di tanto allarmismo: «I progetti di accorpamento non sono una novità - chiarisce l'assessore ai servizi sociali Tonino Spedalieri -. Continuare così, con quattro scuole, sarebbe assurdo ed antieconomico. Ne abbiamo anche parlato in commissione consiliare ed erano d'accordo anche i rappresentanti di Forza Nizza».

La direzione didattica pone invece un problema di tempi. Si chiede la direttrice Patrizia Ferrero: «Entro dicembre dobbiamo sapere cosa rispondere ai genitori che iscriveranno i bambini a partire da gennaio». In pratica, il problema reale è se alla scuola di Colania si comincerà ad abolire la prima classe dal '96 oppure no. «La prossima settimana avremo una riunione con i progettisti - risponde Spedalieri -, se si inizia il primo lotto di lavori alla Rossignoli, è prevedibile già dal '96 lo spostamento della prima classe della Colania. Entro metà dicembre decideremo».

La ristrutturazione dei complessi scolastici nicesi prevede un solo plesso per le elementari alla Rossignoli di piazza Marconi, l'asilo nido e la materna alla Colania. Un piano costoso, (in totale un miliardo e mezzo), ma che consentirà di razionalizzare e risparmiare notevolmente sui costi. Qualche esempio: un bambino del Nido costa oggi al Comune un milione ed [illegible] mila lire al mese. Per la Direzione didattica (gli uffici sono in una palazzina di via Gobetti, in affitto), si spendono oltre dieci milioni l'anno che saranno azzerati quando sarà trasferito alla Rossignoli. L'accorpamento delle tre mense in una sola idonea, consentirà altri risparmi.

Ma l'attenzione dei genitori è volta anche ad altri aspetti della questione: ci sono critiche sulla mancanza di pulizia e cura nei locali della Rossignoli. «Potenzieremo i bidelli» assicura Spedalieri e promette una riunione pubblica, non appena ci saranno i dati precisi sui tempi dei lavori di ristrutturazione. Cioè prima di Natale.

Enrica Cerrato

«E ora dateci una mano a salvare l'oratorio»

Don Francesco Quagliotto lancia un appello ai nicesi «Aiutateci a evitare la chiusura dell'oratorio»

NIZZA. I campi di gioco ed i saloni dell'Oratorio Salesiano sono sempre affollati di giovani: a vederlo così, il più grande centro di ritrovo nicese, appare godere di ottima salute, ma da tempo, si rincorrono voci che parlano di chiusura o di vendita della struttura. Il futuro dell'Oratorio che fu caro a don Celi, è già stato oggetto di dibattito anche il Consiglio comunale, di innumerevoli riunioni tra ex allievi e parroci con il Vescovado di Acqui, ma la situazione non è ancora stata chiarita.

Le nubi si erano addensate durante l'estate scorsa, quando da Torino i Salesiani fecero sapere che occoreva riordinare l'assetto dei centri piemontesi, eventualmente chiudendo quelli che non ottemperavano a tutte le caratteristiche richieste. Ovvero: numero di frequentatori, [illegible]enza del carisma» (e Nizza parrebbe essere un po' carente perchè l'Oratorio non è legato in particolare a nessuna parrocchia), criterio vocazionale della gioventù e situazione economica.

Ora, da Torino è arrivato un nuovo vicario che affiancherà il direttore don Tommaso Durante: si chiama Francesco Quagliotto ed ha maturato la sua esperienza con i giovani al centro torinese del San Giovanni Evangelista. Don Quagliotto pare avere le idee chiare: «L'Oratorio non è un patrimonio esclusivo dei Salesiani, ma dell'intera città - commenta - me ne sono reso conto subito, anche se sono arrivato a Nizza da poco». E lancia un appello ai laici: «Visto che si tratta di un patrimonio di tutti - prosegue don Francesco - occorrerebbe istituzionalizzare questo sentimento comune di religiosi, laici, parroci e rappresentanti di ogni categoria di cittadini, ad esempio allargando il Consiglio oratoriale». Un punto di vista che potrebbe portare ad una svolta: «Forse è giunto il momento - aggiunge il vicario - in cui il laicato nicese, come è auspicato dai documenti ecclesiali e dai segni dei tempi, diventi il gestore in prima persona di un servizio alla cittadinanza». Tutti uniti insomma, Salesiani e laici, per il futuro dell'Oratorio. Un centro che è un pezzetto di storia della città e fu palestra di giochi per nomi illustri come quello di Umberto Eco, assiduo frequentatore della struttura e giovane allievo della banda musicale di don Bepi Celi.

Il sindaco Flavio Pesce fa sapere che «il Comune da parte sua farà il possibile» ed ipotizza il mantenimento della responsabilità della struttura ai Salesiani, e la creazione di un gruppo di lavoro che coinvolga tutti gli altri. Aggiunge Pesce: «E' certa una cosa: che non saremo mai d'accordo ad una trasformazione della struttura in qualcosa che non sia un centro per i giovani». [e. ce.]

Progetto del Comune

A Cocconato una palestra d'arrampicata

COCCONATO. Quella frana incombeva ormai pericolosamente sul campo di tamburello, così il Comune ha provveduto a realizzare un muro di contenimento, riuscito in maniera un po' particolare.

Nato come opera per sostenere lo smottamento, si è sviluppato non solo in larghezza (una decina di metri), ma anche in altezza con una sorta di lungo e stretto «camino», alto una dozzina di metri per ora (la spesa complessiva si aggira su circa trenta milioni).

Alimentata dalla curiosità, in paese si è diffusa rapidamente una voce: in tempi brevi quella strana parete dovrebbe essere trasformata in una sorta di palestra per arrampicata, una meta per gli appassionati di free-clymbing da tutta la provincia e non solo, sportivi intenzionati a scalare la «vetta» a mani nude.

«Lo smottamento - esordisce l'assessore ai Lavori pubblici, Gianfranco Porrà, tra i promotori dell'iniziativa - andava comunque arginato, così abbiamo colto l'occasione. L'interesse per l'arrampicata è piuttosto diffuso in paese, perchè non approfittarne? E visto che questo tipo di sport è impegnativo, chiederemo l'aiuto al Cai di Asti e indicazioni tecniche alla Fasi, la federazione italiana per l'arrampicata». «L'idea è senza dubbio originale» commenta divertito il sindaco Claudio Cosoleggio, mentre si studia la possibilità di alzare il «camino» ancora di qualche metro e quindi ricoprire la parete di pannelli adatti al free-clymbing. «Ne esistono diverse varietà in commercio - spiega Porrà - stiamo anche valutando se è possibile coprire il muro con ghiaccio: sarebbe un'opportunità in più». [m. t.]

IN BREVE

NIZZA

Questa sera riunione della Protezione civile

Questa sera alle 21, la Bottega del vino ospiterà una riunione organizzata dal Comune sui problemi della Protezione civile. Sono state invitate tutte le associazioni di volontari della zona costituita da poco come Com intercomunale. Nizza è capofila di 15 paesi. [e. ce.]

CANELLI

Incontro sui parcheggi con i commercianti

Il presidente della consulta comunale per il Commercio e l'Artigianato, il consigliere Livio Duretto, ha incontrato i titolari di imprese commerciali cittadine. Si è parlato della ricostruzione di alcune opere pubbliche alluvionate (fogne, illuminazione e strade), della possibilità di creare nuovi parcheggi e aree pedonali. [fi. l.]

Raffica di interrogazioni in Consiglio comunale

Stasera, alle 21, riunione di Consiglio. Fitto l'ordine del giorno, arrichito dalle interrogazioni della minoranza. I consiglieri di opposizione, guidati da Giuseppe Denicolai, chiedono chiarimenti sugli accordi per la casa di riposo «Gaia 2000», gestita da una società privata con cui il Comune ha stipulato contratti, che ad avviso della minoranza sono carenti in più punti. Un'altra interrogazione su fatture che il Comune non avrebbe pagato dal '92 ad oggi, all'azienda «Agricola Valle Belbo». [e. ce.]

CANELLI

Area pedonale in via Filipetti

E' operativa in via Filipetti un'isola pedonale. Per ora il tratto di strada che collega via Giovanni XXIII a piazza Gancia è regolato da un divieto di accesso che potrebbe essere trasformato in un'area riservata ai pedoni. [fi. l.]

Laghetto a Motta

Costigliole ripopolerà la «bula»

COSTIGLIOLE. Per i pescatori che la frequentano è la «bula grande»: un lago di grosse proporzioni, frutto delle escavazioni, da una decina d'anni gestito dalla Fips (Federazione pesca sportiva) astigiana.

Lo specchio d'acqua (nato dall'unione di due stagni minori) sorge a Motta, sulla sponda destra del Tanaro, a circa 300 metri dal fiume e a 400 dal ponte per San Martino Alfieri: nell'alluvione di un anno fa è stato sommerso dal fango, come i preziosi terreni agricoli e le serre circostanti.

Di mota, nella bula, ce n'è ancora parecchia: lo hanno accertato di recente tre sommozzatori del «Gammasub» di Asti che si sono calati nello specchio d'acqua su richiesta della Fips (a cui il gruppo è associato).

«Il laghetto - spiega Oscar Rizzolo, dipendente comunale ad Asti, che si è immerso insieme a Gianfranco Pezzoni e Martino Pascullo - è profondo oltre 3 metri: lo strato di fango, sul fondo, raggiunge il metro e mezzo. Abbiamo pure studiato la ripidità delle sponde e la situazione delle rive». Per muoversi da un argine all'altro del lago, i sommozzatori hanno utilizzato un piccolo mezzo del negozio astigiano «Nautica Il Gommone».

Le operazioni sono servite a dare indicazioni dettagliate alla Fips, intenzionata a ripopolare lo specchio d'acqua, attualmente inutilizzabile. «Prima dell'alluvione - ricorda Luciano Montanella, pescatore e consigliere dell'associazione - la 'bula grande' era molto frequentata: circa 300 coloro che possedevano il tesserino per poter pescare carpe, cavedani e anguille. Una volta all'anno la Fips immetteva anche le trote». [l. n.]

La Regione approva la legge per cantine, caseifici, macelli e industrie

Piemonte, un futuro agroalimentare

Cento miliardi che potranno raddoppiare

[illegible]

NIZZA [illegible]

Barbera: [illegible] signora [illegible] rosso

Prenderà il via venerdì alla casa vinicola Bersano, il mini corso dell'Arcigola Slow Food «Una signora in rosso», dedicato al barbera. La seconda serata è il 13 dicembre alla Cantina Sociale di Mombaruzzo, l'ultima è il 14 dicembre alla casa vinicola Michele Chiarlo di Calamandrana. La partecipazione è di 100 mila lire (tel. 0141/726.991 oppure 0141/211.488). [e. co.]

BRA

La qualità degli ortaggi piemontesi

«Dagli orti un contributo alla salute»: è l'incontro-dibattito di sabato alle 9.30 al salone «Giovanni Arpino» sulla qualità dei prodotti orticoli piemontesi e braidesi in particolare. Sono previsti gli interventi di Maria Gervasini «Gli ortaggi nella dieta»; Marco Banzo «La qualità dei prodotti orticoli»; Michele Baudino «10 anni di lotta integrata»; Franco Parola «L'indagine condotta dal laboratorio di analisi chimiche agrarie della Coldiretti provinciale» e Marco Turbiglio «Influenza sulla salute dell'uomo dei nitrati». Coordinerà il dibattito il giornalista Luis Cabases. [g. d. m.]

VERCELLI

Le quotazioni alla borsa risi

Mercato risiero con andamento normale, questa mattina, alla Borsa risi di Vercelli, e con prezzi invariati rispetto alla settimana precedente. Queste al fixing le quotazioni minime e massime per chilo. Risoni: Balilla 758-797; Elio 741-770; Cripto 722-770; Lido 758-797; Sant'Andrea 788-913; Loto-Europa, Ariete e Drago 749-797; Roma 865-961; Baldo 913-961; Arborio 1122-1180; Thaibonnet 720-797. Lavorati: Originario e Lido 1420-1520; Sant'Andrea 1770-1870; Roma 1850-1950; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago 1490-1590; Europa-Loto 1470-1570; Arborio 2200-2300; Thaibonnet 1570-1670. Parboiled: Medio 1700-1770; Lungo 1750-1820; Thaibonnet 1830-1890. [w. ca.]

Con l'accordo tra maggioranza e minoranza, il Consiglio regionale ha approvato la nuova legge sull'agroindustria: cento miliardi per il triennio '96-'98, da spendere per potenziare (o crearle dove non esistono) le aziende di trasformazione dei prodotti agricoli piemontesi.

Da sottolineare che la legge elaborata dall'ex assessore pidiessino, Lido Riba, ha trovato consensi in tutte le forze politiche ed è stata riapprovata in tempi relativamente brevi, anche per non perdere le possibilità offerte dalla Comunità europea. Questa collaborazione tra la giunta Ghigo e la minoranza è stata evidenziata dall'assessore all'Agricoltura, Giovanni Bodo, che ha commentato: «Si deve sottolineare il clima positivo ed il rapporto di collaborazione con il presidente della terza commissione Lido Riba, che ha permesso di varare una legge importantissima per il futuro dell'agroalimentare».

Fatta la premessa politica, che cosa contiene la nuova legge? In pratica si aprono possibilità per tutte le imprese del settore (cantine, caseifici, macelli ecc.). «Oggi il Piemonte è carente di strutture di trasformazione - ricorda Bodo - nel prossimo triennio si potranno finanziare nuovi progetti per ammodernamenti di impianti di singoli o cooperative».

La cifra di base stanziata per il prossimo triennio consentirà di attivare investimenti tra conto capitale e interessi fino a 200 miliardi. Settanta andranno per gli investimenti strutturali, [illegible] suddivisi: trenta per i progetti di sviluppo e consolidamento (di questi cinque sono riservati alle industrie), quindici miliardi a mezzo all'ammodernamento degli impianti e delle attrezzature; in particolare su questo capitolo cinque miliardi sono riservati agli agricoltori. La Cee consentirà di attivare investimenti pari a 200 miliardi di cui 140 destinati a cooperative ed associazioni dei produttori e 16 per i singoli agricoltori.

Ma questa legge ha anche un'altra chiave di lettura: prende in considerazione il fatto che una parte dello stanziamento (24 miliardi), consentirà a sua volta di promuovere crediti a breve termine, così da «far girare» in complessivo, secondo i conti della Regione, [illegible] miliardi di credito agevolato. Infine, ma non ultimo per importanza, tre miliardi saranno destinati all'avviamento di servizi tecnici e di formazione. Se è vero che in Piemonte l'assistenza agli agricoltori, «sul campo», oggi è piuttosto avanzata, è altrettanto certo che occorreranno tecnici preparati, nella prospettiva di dover seguire il prodotto dalla nascita alla vendita. [e. co.]

La legge prevede aiuti alle [illegible] strutture di trasformazione dell'agroindustria

Legge e prospettive di sviluppo

Nuove «Strade del vino» apriranno le frontiere ad un turismo di gourmets

COCCONATO. Il Movimento del Turismo del Vino del Piemonte ha eletto nell'ultima assemblea il nuovo Delegato per il prossimo biennio. E' Roberto Bava di Cocconato d'Asti, chiamato a succedere a Mia Farone Rosso di Castiglione Falletto, che ha guidato il movimento regionale in questi primi anni di vita.

Il movimento nazionale ha sede a Siena, sotto la presidenza di Donatella Colombini Cinelli, e raccoglie le aziende vinicole che puntano sullo spirito di accoglienza nelle cantine e sullo sviluppo dell'enoturismo. Ogni regione viticola italiana ha una propria organizzazione regionale del movimento ed il Piemonte con la Toscana rappresentano le aree più importanti. Lo testimonia il buon successo dell'operazione «cantine aperte» che a maggio coinvolge centinaia di aziende.

Con l'ormai prossima approvazione del disegno di legge sulle Strade del vino, fortemente voluto anche dal movimento e realizzato d'intesa con l'Associazione Città del Vino, l'enoturismo avrà nuovi richiami.

Se ne è discusso sabato ad Asti in un incontro organizzato dalla Provincia e dall'Associazione Città del vino. Il presidente del sodalizio, l'albese Massimo Corrado, ha illustrato le novità della nuova legge (in approvazione al Senato) ispirata dalla direttiva europea che chiama in causa direttamente produttori, albergatori e ristoratori.

«E' giunto il momento di stimolare gli operatori turistici perchè non perdano la grande opportunità offerta dai richiami delle terre del vino» ha sottolineato il presidente della Camera di commercio di Asti, Silva Garipoli. Sono emerse anche numerose proposte concrete.

All'Associazione Città del Vino aderiscono oggi 149 comuni in tutt'Italia. In Piemonte sono 44. Corrado, nella recente assemblea svoltasi in Umbria ha indicato lo sviluppo dell'Associazione soprattutto sulle questioni normative (urbanistica e difesa dell'ambiente collinare delle vigne) e promozionali. Attenzione è stata posta all'esperienza di piano regolatore dei vigneti compiuta dieci anni fa dal Comune di Diano d'Alba.

Tra i 14 nuovi Comuni ammessi nell'Associazione ci sono anche i piemontesi Cocconato, Govone, Mombaruzzo, Priocca e Verduno. (r. s. a.)

Roberto Bava di Cocconato nuovo delegato piemontese del Movimento turismo [illegible] vino

Da due mesi i lettori de «La Stampa» riscoprono gli ingredienti di antichi piatti

I cacciatori delle ricette perdute

Una sfida che coinvolge appassionati di gastronomia delle province risicole. Rivalutato un patrimonio dimenticato. Saranno premiati gli autori delle proposte ritenute migliori per originalità ed esecuzione

NOVARA. Alla ricerca della ricetta perduta. Quasi una sfida, che ha coinvolto decine di appassionati di gastronomia, esperti in riso. Da oltre due mesi i lettori de «La Stampa» delle province di Novara e Vercelli si stanno cimentando in una competizione che è quasi giunta alla fine: proporre ricette a [illegible] di riso, nell'intenzione di rivalutare non solo un patrimonio gastronomico, ma anche l'ambiente culturale delle [illegible]. L'iniziativa era stata lanciata da «La Stampa», in collaborazione [illegible] l'Ente nazionale risi e le aziende di promozione turistica delle due province e dei laghi e in concomitanza con una rassegna gastronomica («Riso e Lago») riservata ai ristoratori.

Lo scopo era appunto quello di stimolare i lettori nella riscoperta di antiche ricette tramandate di padre in figlio, di mamma in nonna: [illegible] denominatore il riso di stirpe «japonica», quello tradizionalmente coltivato nella Pianura Padana. E si prefiggeva anche un altro obbiettivo: raccogliere suggerimenti per piatti a base di riso «indica», che ormai si va diffondendo anche alle nostre latitudini ed è utilizzato per contorni e insalate. Quasi tutte le proposte arrivate in redazione riguardano il passato: una scelta che dimostra la volontà dei lettori di rivalutare il «made in Italy» e la «cucina della nonna», quegli elementi che appartengono alla storia del Piemonte.

E il passato sembra scaturire in un tutta la sua forza, con i suoi aromi e sapori di antiche o grandi cucine, attraverso un ricettario ampio suggerito dai lettori: c'è persino il risotto della nebbia a base di cavoli, o quello della mondina, con la polenta, alla cappuccina, con orzo e funghi. E ancora: i tartufi di riso al cocco grattugiato, innaffiato con il rum, un dolce raro proposto da una lettrice. E poi, in omaggio alla stagione, il risotto alle castagne, un pasticcio di riso alle mele renette e - sempre con il cereale - una frittata. E nel solco della «ricette di una volta» ecco quella di «Nonna Lesa».

Un mondo che appariva chiuso, sepolto, sembra riemergere d'incanto in tutta la sua forza che sa di sapori intensi e belle tavolate patriarcali davanti al [illegible]. Fra pochi giorni l'iniziativa chiude. Ma non sarà la [illegible] stessa. Le ricette giudicate migliori per originalità ed esecuzione saranno scelte da una giuria composta da giornalisti de «La Stampa», rappresentanti dell'Ente nazionale risi, cuochi e operatori turistici. Gli autori, o le autrici, saranno poi premiati durante una serata nell'ambito di «Riso e Lago».

Gianfranco Quaglia

[illegible]

Anche il riso al cocco

Dalle ricette antiche alle proposte per una cucina moderna, scattante e frizzante. Questi i suggerimenti che arrivano alle redazioni de «La Stampa» di Novara e Vercelli. C'è ancora tempo alcuni giorni per inviarli. Alcune ricette [illegible] singolari, come il i tartufi di riso al cocco, idea di Maria Teresa Rinaldi di Novara. Sono a base di riso, naturalmente, ma anche di cocco grattugiato, amaretti e altri ingredienti. Il tutto innaffiato [illegible] il rum. Ma ci sono anche le ricette più tradizionali, come «Il risotto di nonna Lesa», a base di rane, inviato da Flavia Prolo di Carpignano Sesia (Novara). Oppure il risotto alle castagne, in omaggio alla stagione, proposta di Maria Grazia Sanguineti di Novara. E poi la classica «paniscia», che arriva da Antea De Barberis Mortarino di Borgolavezzaro, nella Bassa novarese: con il riso, i fagioli, la salsiccia, le verdure. Il tutto in un brodo di manzo e costine di maiale.

Un convegno sabato

San Marzano [illegible] propone la «super mela»

SAN MARZANO OLIVETO. Tre anni fa s'iniziarono gli esperimenti per individuare, attraverso innesti e selezioni, [illegible] «super mela» naturale che fosse refrattaria alle malattie e ai parassiti. Sabato 2 dicembre i dati di quelle ricerche, condotte dai tecnici del dipartimento per le colture arboree dell'Università di Torino, verranno presentati in un convegno (patrocinato da Comune e Provincia) che si svolgerà alle 10,30 nella sala del teatro di San Marzano, il paese astigiano che da cinquant'anni è tra le patrie della mela «Golden Delicious». Al convegno di sabato saranno presenti l'assessore provinciale all'Agricoltura Giovanni Pensabene, il sindaco di San Marzano Oliveto Ezio Terzano, i tecnici dell'università torinese (Roberto Paglietta, direttore del dipartimento colture arboree, Giovanni Me e Nadia Valentini), agricoltori e operatori del settore; in più sarà inaugurata anche una mostra «pomologica» realizzata con i frutti provenienti dal campo sperimentale. [fi. l.]

Ci saranno Fabio Fazio, Rutelli, Del Vecchio

Vino: premi e convegni Canelli è su Internet

CANELLI. Tra le molte iniziative che l'alluvione dello scorso anno aveva «congelato» c'era anche il premio «Canelli Città del vino». Ora la manifestazione verrà ripresa e si svolgerà sabato 16 dicembre alle storiche cantine Contratto. Sarà una giornata intensa. S'inizierà alle 10 con gli interventi del sindaco canellese, Oscar Bielli, e del presidente dell'associazione nazionale «Città del vino», l'albese Massimo Corrado, poi ci sarà la conferenza di Mario Fregoni (presidente onorario dell'ufficio internazionale del vino) su «Il vitigno moscato nel mondo».

Intorno alle 11,30 la consegna dei premi «Canelli città del vino» a Leonardo Del Vecchio (industriale del settore ottico), al giornalista romano Luigi Pappo (esperto di enologia) e al sindaco di Roma, Francesco Rutelli. Per l'occasione dovrebbe essere presente anche Gianfranco Funari a Canelli per ritirare la cittadinanza onoraria (il «telegiornalaio» durante l'alluvione aveva raccolto fondi per oltre un miliardo a favore dei commercianti e artigiani canellesi alluvionati).

La consegna del premio a Fabio Fazio, il presentatore tv conduttore della trasmissione di Rai Tre «Quelli che il calcio...» verrà invece anticipata a mercoledì 6 dicembre a causa degli impegni del presentatore. Ma la giornata di «Canelli città del vino» proseguirà anche nel pomeriggio: alle 15, gli ospiti visiteranno le cantine Bocchino-Contratto; alle 16, è in programma un convegno su «Vino e informatica» (parteciperanno il direttore della rivista «Vigne e Vini» Giordano Chiesa, Mario Beraudo della Mrc Informatica, Mario Ubigli dell'istituto sperimentale di enologia di Asti e Giancarlo Pina Pera di «Internet Piemonte Vino»).

Ci sarà anche una dimostrazione della presenza su Internet del Piemonte vinicolo.

Infine è prevista la presentazione ufficiale del piano colore studiato appositamente per Canelli dal designer milanese Aldo Cibic. [fi. l.]

La coltivazione, cominciata nel '92 tra Bra e Sanfré, si è estesa fino a Barge

E il Cuneese adesso punta sul riso

La Provincia ha approvato il nuovo regolamento

CUNEO. Nel variegato panorama cerealicolo della Granda è comparso ufficialmente anche il riso, il cui raccolto quest'anno ha già superato i 25 mila quintali.

[illegible] quella del riso sta diventando nel cuneese una coltura estensiva, il consiglio provinciale, su proposta dell'assessore all'Agricoltura Carla Chiappello, ha approvato l'altro ieri, con la sola astensione dei consiglieri di Rifondazione comunista, il regolamento per la coltivazione. Spiega l'agronomo Andrea Millone, [illegible] cerealicolo della Coldiretti: «Una legge del 1908 faceva obbligo a ciascuna provincia di avere un proprio regolamento. La Regione aveva negli anni scorsi individuato un [illegible] documento che teneva conto delle realtà, anche sanitarie, che erano intervenute rispetto all'inizio del secolo. Cuneo si è adeguata [illegible] ora, perchè la coltivazione è appena agli inizi. Abbiamo segnalato alla Provincia che la coltura è ancora in fase sperimentale e quindi le norme devono invogliare i produttori e non punirli, sopratutto sulle distanze delle risaie dalle abitazioni».

Le norme approvate dal consiglio provinciale prevedono che coloro che intendono coltivare il riso il prossimo anno devono presentare entro domani, [illegible] novembre, una dichiarazione con gli estremi catastali dei terreni che si intendono destinare a risaia. Il sindaco può vietare la coltivazione quando, a giudizio dell'Usl, la risaia risulta nociva alla salute pubblica o può danneggiare la stabilità delle strade e delle case. La distanza dalle abitazioni è stata fissata in non meno di 50 metri.

Commenta Renzo Becotto, esperto della Coldiretti: «La coltivazione del riso è iniziata nel [illegible] nei terreni fra Bra e Sanfrè e si è poi estesa a Levaldigi, Savigliano e Barge. Nell'ultima stagione le risaie occupavano [illegible] ettari che dovrebbero raddoppiare il prossimo [illegible]. La [illegible] è stata di 25-35 quintali per giornata piemontese. Il risone è comunque emigrato tutto verso le industrie di trasformazione di Vercelli e Novara perchè nel cuneese non ci sono ancora impianti adatti. Il problema sanitario non [illegible] più perchè l'acqua utilizzata viene fatta subito defluire. Molte aziende medio-grandi hanno già sostituito il mais e il grano con il [illegible] che offre maggiori introiti».

Aggiunge l'agronomo Andrea Millone: «Stiamo esaminando [illegible] Novara e Vercelli la possibilità di coltivare nella Granda il riso da seme. Essendo le nostre [illegible] vergini dagli infestanti dannosi alle coltivazioni, come il «riso crodo», possiamo ottenere [illegible] pulito».

Gianni De Matteis

Appena pubblicato il primo cd del giovane chitarrista Giovanni Lodigiani

Sei corde al gusto di «new age»

I programmi dell'etichetta astigiana Dna

ASTI. «Quando alzo lo sguardo al cielo, vedo i sogni e le sensazioni dell'infanzia. In quel momento sento dentro di me la forza di trasformare quelle impressioni [illegible] musica». Così Giovanni Lodigiani indica la sua idea del fare musica. Che è stata alla base del suo primo album, intitolato «Sky» (cielo), pubblicato dall'etichetta astigiana Dna (Destination New Age).

Giovanni Lodigiani, 31 anni, figlio d'arte, è un chitarrista di formazione classica. Proviene dalla scuola di Angelo Gilardino, che ha dato allo strumento a sei corde una nuova dignità accogliendo le miriadi di possibilità sonore espresse da ogni sorta [illegible] chitarrista, da quello jazz a quello folk. Questo è uno dei percorsi che hanno portato Lodigiani a non sedersi sulla stabile polt[illegible] della musica classica, per avventurarsi in un genere che si sta consolidando dall'inizio degli Anni '90. Con il termine «new age» si intende un ampio ventaglio di idee musicali, che vanno dal jazz d'atmosfera alle sperimentazioni elettroniche. Per alcuni è musica adatta [illegible] rilassamento, per altri è la rivincita contro la monotonia della discoteca e la rinascita della voglia di suonare.

Indubbiamente gli stimoli sono tanti anche per Lodigiani, che tiene a precisare di non considerarsi un compositore quanto un ricercatore. «Il compositore va a caccia di novità, io invece cerco di evocare, di richiamare sensazioni dell'infanzia, e lo faccio con suoni non necessariamente nuovi».

Questo si traduce con l'inserimento di una chitarra precisissima in contesti che possono essere distesi come ampi panorami («Dawn») o cieli notturni («Night»), oppure dinamici come il volo di un falco («Hawkfly») o il viaggiare («Travelling»), oppure indefiniti come i sogni («Where dreams grow»). «Le nuvole parlano con noi - spiega il chitarrista - e come il vento e la pioggia, ci rivelano l'essenza dell'esistenza umana. Questi simboli naturali rappresentano il mistero che si cela dietro la semplicità della natura: l'anima».

Lodigiani non nasconde che per lui sono [illegible] importanti gli stati d'animo, l'aspetto spirituale, piuttosto che quello tecnico. Ma [illegible] non significa buttare [illegible] il suo grande patrimonio di virtuosismo e conoscenze musicali non comuni, che permette all'album di non avere la minima sbavatura. A fianco di Lodigiani hanno suonato Beppe Di Filippo a sax soprano e contralto, Maria Francesca Garbaccio al flauto, Roberto Alciati alla chitarra e Luigi Sabarino al pianoforte (coautore del brano «Where dreams grow»).

L'album segna il raggiungimento della maturità non solo dell'autore ma della stessa etichetta, fondata da Roberto Alciati (titolare del negozio «Musiclandia») e Andrea Passarino, pianista e tecnico dello studio Boomerang (ha curato il mixaggio e la resa sonora del cd).

Dall'incontro di competenze e contributi creativi sono già nati altri due album, il primo di Alciati e Passarino, «Mysticlands», poi l'antologia «Welcome» con brani di giovani autori come lo stesso Lodigiani, Benny Scibetta e Giorgio Barosso. «E' una sorta di scuderia - indica Alciati - che la Dna vuole far crescere. Sono musicisti che sapranno mantenere ciò che promettono». Per il prossimo anno è atteso il cd di Scibetta. Intanto, si può trovare quello di Lodigiani da «Musiclandia».

Carlo Francesco Conti

La «scuderia» dell'etichetta discografica astigiana Destination New Age: (da sinistra) Giovanni Lodigiani, Roberto Alciati, Giorgia Barosso, Benny Scibetta e Andrea Passarino

Questa sera

Maschere africane a Canelli

CANELLI. Maschere e danze africane. Se ne parlerà questa sera alle 21, nelle sale del circolo culturale «Punto di vista» a Villanuova sede di una rassegna di arte e cultura africana. Durante la serata due cittadine africane, Lusanga Lukonge (Zaire) e Maryanne Ojiendo (Kenia), con la collaborazione di Bruno Fantozzi (presidente del circolo e conoscitore delle usanze africane) spiegheranno il significato e l'uso delle maschere africane; Maryanne si esibirà anche in alcuni esempi di danze tradizionali keniote.

«Le maschere di cui parleremo - spiega Fantozzi - sono quelle delle tribù dell'Africa Centrale. Si tratta di manufatti che hanno grande importanza, soprattutto religiosa, e sono legati alle tappe della vita dell'individuo, dall'infanzia alla maturità fisica e sociale».

La rassegna canellese si chiuderà il 6 dicembre con il convegno «Noi e loro»: missionari e volontari parleranno della loro opera in Africa. Per tutti gli incontri l'ingresso è libero.

E fino al 6 dicembre nelle sale del circolo sarà anche visitabile la mostra di pittura di Alessio Comusso, [illegible] anni, pittore e scrittore torinese che vive in Kenia. Esposti dipinti ispirati ai paesaggi e alle tradizioni africane.

La mostra apre al pubblico il mercoledì, giovedì e sabato dalle 16 alle 20 e la domenica dalle 11 alle 20. [fl. l.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Cinema	Film
Lux Tel. 594.147 Or.: 20.10/22.30 Lire 10.000/7000	RIPOSO
Politeama Tel. 530.086 Or.: 14.45 16.30/18.20/20.20/22.30 Lire 10.000/7000	RIPOSO
Ritz Tel. 530.086 Or.: 20,20/22.30 Lire [illegible]	**Jade** di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e pervertiti vari. V. M. 18 1h 35' **Thriller**
Nuovo Splendor Tel. [illegible] Or.: 20/22,25 Lire 10.000/7000	**Mortal Kombat** di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un seguito dato tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**
[illegible] Pastrone Tel. [illegible] Or.: 19,45/22 Lire 10.000/7000	**Cyclo** di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chiu Way, T. N. Yen Khe (Fra. [illegible]) — Un onesto portatore di risciò è costretto al crimine sullo sfondo di una Ho Chi Min violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia. V. M. 14 2h 05' **Drammatico**
Don Bosco Tel. 410.858 Or.: 16,30; 20,20; 22.30 L. 0000/6000	RIPOSO

CANELLI

Cinema	Film
Balbo Tel. 824.889 L. [illegible]	CHIUSO

[illegible]

Cinema	Film
Aurora Tel. 701.450 Or.: 15/22,30 Lire 8000/7000	RIPOSO
Lux Tel. 702.708 Or.: 15/17.30/20.15/22.30 [illegible]	RIPOSO
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000	Film a luci rosse
[illegible] Tel. 701.459 Or.: 20,30/22.30 Lire 8000/7000	Film a luci rosse

SAN DAMIANO

Cinema	Film
Cristallo Tel. 975.124. Ore 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 7000/6000	RIPOSO
[illegible] Tel. 975.018 Or.: 16,30/20,30/22,30 Lire 9000/7000	RIPOSO
Splendor Tel. 982.288. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 7000/6000	[illegible]

GIORNO & NOTTE

ASTI

«Il Platano» compie vent'anni

Sarà presentato stasera, nel salone di palazzo Ottolenghi, «Il Platano XX - 1995», redatto per celebrare i vent'anni di stampa del volume. L'appuntamento, fissato per le 17,30, proporrà gli interventi di Remo Fornaca, Giuseppe Crosa e Edoardo Villata. Il volume è già in distribuzione, a 28 mila lire, nelle edicole e nelle librerie.

ASTI

Fiori secchi e [illegible] carta in mostra

Nella sede dello Scat Club di via Ospedale 11 fino a sabato resterà aperta la mostra del Garden Club (fiori secchi e di carta e lavori in legno). Orario: 17-19,30.

ASTI

«Il Siparietto» al Polit[illegible]ma

La fiaba di Cenerentola, rivisitata con spunti ironici, sarà messa in scena, domani sera al Politeama, dalla compagnia astigiana «Il Siparietto». Lo spettacolo, fissato per le 21,30, replicherà venerdì. La prevendita dei biglietti (sono oltre mille quelli già venduti per le due serate) è in corso: platea e galleria numerata 18 mila lire; seconda galleria 12 mila. Prenotazioni al 592.401/391.210.

CANELLI

Cena al tartufo con Arcigola

Una cena a base di tartufi è la proposta gastronomica dell'Arcigola Slow Food per domani sera a Canelli. L'appuntamento, fissato alle 20,30, è al ristorante «San Marco» e abbinerà alle varie portate i vini di Luigi Coppo. Il costo di partecipazione è di [illegible] mila lire. Prenotazioni all'823.544.

ASTI

Omaggio a Stanley Kubrick

Terzo appuntamento, stasera, della rassegna che il circolo culturale «Al pino» dedica al regista Stanley Kubrick. Alle 21,30, nei locali di via Natta 49, sarà proiettato «2001: odissea nello spazio». Ingresso riservato ai soci (tessere alla cassa). Fino a fine mese resterà in esposizione la mostra di Gianluigi Del Pio.

GLI «ALFIERI» PREMIATI TORNANO IN SCENA

Il «Moby Dick» riparte [illegible] Vittorio Veneto

La compagnia teatrale «Alfieri» debutterà domani a Vittorio Veneto al festival «La fiera del Teatro» con «Moby Dick» (nella foto una scena), ispirato al romanzo di Melville. Lo spettacolo si svolgerà nel teatro tenda di Sarmede. In scena Antonio Catalano, Antonello Cassinotti, Giorgio Ginex, con la regia di Luciano Nattino, scenografie di Maurizio Agostinetto. Musiche di Paolo Conte. La compagnia «Alfieri» ha ottenuto l'altro ieri un importante riconoscimento: il premio nazionale «Ubu», assegnato dalla «Ubu libri». La giuria, composta da giornalisti, stila una graduatoria sulla qualità dello spettacolo, sulla regia, sugli attori ecc. Agli «Alfieri» è andato il premio per la migliore attrice, assegnato a Judith Malina, che con Lorenza Zambon era coprotagonista di «Maudie e Jane». Il premio è stato consegnato alla civica scuola di recitazione di Paolo Grassi a Milano da Franco Quadri. [a. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521 **La seconda volta.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20.45; 22.30

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521 **Pocahontas.** Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Ven. 29-12 per Pomeriggi al cinema **Amata immortale**

AMBROSIO MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1 **Forget Paris.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30. Sala 2 **Captives - Prigionieri.** Or.: 14.45; 18; 20.15; 22.30. Sala 3 **Johnny Mnemonic.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190 **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30

CAPITOL via S. Dalmazzo 24 **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17.15; 19; 20.45; 22.30

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110 **Il buio nella mente.** Or.: 14.45; 16.45; 18.05; 20.45; 22.40

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723 **Al di là delle nuvole.** Or.: 16.10; 18.20; 20.30; 22.35

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723 **La pazzia di re Giorgio.** 15.50; 18; 20.10; 22.30

CRISTALLO via Gorizia 5, telefono 650.7100 **Ragazzi della notte.** Orario: 16,30; 18.30; 20,30; 22.30

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422 **Pocahontas.** Or.: 15.30; 17,15; 19; 20.45; 22.30

ELISEO GRANDE p.za Sabotino **Pocahontas.** Or.: 15,10; 17; 18.50; 20.40; 22.30

ELISEO BLU p.za Sabotino **La seconda volta.** Or.: 15.30; 17.15; 18.55; 20.45; 22,30

ELISEO ROSSO p.za S[illegible] **Lo zio di Brooklyn.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

EMPIRE p.zza V. Veneto 5 **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

ERBA corso Moncalieri 241 **Il primo cavaliere.** Or. 20; 22.30

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

[illegible] corso Traiano 57 **Waterworld.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

IDEAL corso Beccaria 4 **Mortal Kombat - Il film.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

KING via Po 21, Tel. 812.5996 **Al di là delle nuvole.** [illegible] 16; 18.10; 20.20; 22.30

KONG v. S. Teresa 5, T. 534.614 **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16.30, ult. 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Clockers.** Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283 **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30

MASSIMO [illegible] via Montebello [illegible], tel. 817.1046 **Il buio nella mente.** Or.: 16.10; 18.10; 20.30; 22.30

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173 **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Or.: 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173 **Mowgli. Il libro della jungla.** Or.: 20,10; 22.30

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible]de.** Or.: 14.30; 16,30; 18.30; 20.30; 22.30

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16.30; 20,30; 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22.30

ROMANO Gall. Subalpina, Tel. 562.0145 **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15,15; 17; 18.50; 20.40; 22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2 **Captives - Prigionieri.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

VITTORIA via Roma 356 **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Or.: 16; 18.10; [illegible] 21 anteprima [illegible]heart.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96: vendita dei biglietti per tutte le recite de **Street scene** opera americana di Kurt Weill (in scena dal 12 al 20 dicembre); **Romeo e Giulietta** balletto in tre atti su musica di Sergej Prokofiev (dal 5 al 14 gennaio). Biglietteria ore 13/18.30, tel. 8815.241-242

AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Riposo

LE TV PRIVATE

Telecupole

18,30	**Funari live**, prima parte
19.30	**Tg 4**
20 –	**Funari live**, seconda parte
21.30	**Andiamo in collegio**
[illegible]	**Tg 4**
24	**Le auto della settimana**
1 –	**Video top**

Telestar

20	**Tg 9**
20.30	**I ragazzi del sabato sera**, film
22,30	**[illegible].S. Squadra speciale**, telefilm
23,50	**Abat jour**, varietà
0,05	**Fulmine**, telefilm
0,45	**Astro**, oroscopo
0,50	**Cover up**, telefilm

Telegranda

18.05	**Margini**
18.30	**Dimensione speciale**
19	**Telegiornale** (sportivo)
19,30	**Film**
22.30	**Telegiornale** (sportivo)
23	**Film**

Videogruppo

19,30	**Il segreto di Jolanda**, telen.
19.45	**Videonotizie**
20	**Il segreto di Jolanda**, telen.
20,30	**Quando l'amore se ne è andato**, film
[illegible]	**Videonotizie**
24	**Suavia**, special video clip
0.30	**Videonotizie**
1	**Nite video**

Telecity

[illegible]	**Tg 7**
19.30	**Cd network**, mag. mus.
20.05	**Capitan Futuro**, cartoni
20.30	**Segreti**, miniserie
22.30	**China beach**, telefilm
23,35	**Salto nel buio**, telefilm
0.50	**[illegible]**, oroscopo
1	**Fm in tv**, magazine mus.
1,30	**Cd network**, magaz. mus.

Supersix

19.30	**Tg sera**
21.30	**Girone A**, sport
22,45	**Guarire in diretta**
23,45	**Tg notte**
0,15	**Film**
2	**Buonanotte con...**

Quarta Rete Tv

19,30	**Tg 4**
20.15	**Aspettando il 1996**
20,30	**'Na seira a teatro**
22,30	**Azzurro Italia**
23	**Electric blue**
24	**Donne e motori**
1	**Emotion**

Quinta Rete

19,30	**Caccia al crimine**, telefilm
20	**Cartoni animati**
20,30	**Film**
22.30	**Royal casinò**
1,30	**Super zap**
2	**[illegible]**

Qua[illegible]o Odeon Tv

19.30	**Informazioni regionali**
20	**Funari live**
22	**Tg rosa**
22.15	**Bell'Italia amate sponde**
22,30	**Informazioni regionali**
23	**L'edicola di Funari**
23.30	**Cinema 6**
23,40	**Racing time**

Rete 7 Piemonte

20	**Festival degli autori**
20,40	**Arcobaleno selvaggio**, film
22.30	**Parlamone**
22.40	**Informa 7**
23,30	**Informasette**
0.45	**Videoparade** Non stop

Rete 9 Tai

20	**Oggi un anno fa**
20,25	**Telegiornale locale**
20,40	**Cord il bandito**
22,30	**Pietre vive**
23	**Telegiornale locale**
23,30	**Documentario**

Telecampione

20.45	**Mercati aperti**
21	**A piccole dosi**
21.15	**Workshop**
[illegible] —	**Business news**
22,20	**Terzo grado**
22,45	**Emporio tv**

G.R.P.

19,30	**G.R.P. monitor settimana**
21	**Torino Calcio Femminile**
22.20	**Cartomanzia**
23 -	**G.R.P. monitor settimana** (r)
0,30	**Mediterraneo news**, rubrica

Rete Canavese

22	**Redazionale**
22.45	**Canavese notizie**
23 –	**Le auto della settimana**
24 –	**Notturno**

Telesubalpina

20	**Cartoni animati**
20,40	**Cord il bandito**, film
22,30	**Pietra viva**
23	**Il regionale**
23,30	**Documentario**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Serie D: il presidente annuncia cambiamenti in settimana

Bochicchio ha le ore contate? Piacenza: «Novità in vista»

ASTI. Gerardo Bochicchio, il tecnico biancorosso potrebbe essere costretto a fare le valigie da un momento all'altro. Fatali per lui sarebbero state [illegible] tre sconfitte consecutive con Pisa, Sestrese e Biellese e la classifica deficitaria (i galletti sono terzultimi a 12 punti).

Le attenuanti in realtà non mancherebbero: il fatto che la squadra abbia affrontato due tra i sodalizi più forti del campionato, una serie incredibile di episodi sfortunati (autoreti, pali, papere difensive) ed una rosa molto ristretta per infortuni e squalifiche. Domenica, ad esempio, nella sfida interna con la compagine toscana della Castelnovese, non ci saranno ben quattro elementi: gli infortunati Restivo e Danzè, gli squalificati Aldo Porrino e Falzone.

La dirigenza dal canto suo non è soddisfatta e vuole dare uno scossone all'ambiente. Le novità in questa settimana potrebbero dunque riguardare il cambio del mister e l'acquisto di un centrocampista.

«Sicuramente domenica cambierà qualcosa - conferma il presidente Gian Maria Piacenza -. Io sono ancora convinto che questa formazione possa arrivare tra le prime dieci in classifica». Il dirigente è critico nei confronti dei risultati dell'undici biancorosso nelle ultime partite: «A quest'Asti manca velocità, grinta e convinzione. E' tutto un insieme di cose non soltanto imputabili al tecnico. Indubbiamente c'è qualcosa che non va e bisogna cercare di provvedere».

Piacenza ribadisce di aver visto «dei giocatori che hanno bisogno di essere spronati e convinti di poter fare meglio. Non è vero che l'organico non è sufficiente: non bisogna trincerarsi dietro scuse banali. La Biellese ad esempio aveva una squadra più giovane della nostra».

Bochicchio ieri, come al solito, non ha perso la calma: «Mi rimetto alla decisione della società. L'importante è essere sereni con se stessi. In coscienza penso di aver fatto tutto il possibile». Secondo il mister il vero problema è l'assenza di tranquillità: «I ragazzi sono nervosi, commettono errori banali. C'è troppa voglia di fare risultato».

Nulla si sa ancora del possibile sostituto. I nomi che circolano sono quelli di Gianni Frara (l'anno scorso alla guida del Nizza Millefonti) e dell'allenatore della juniores Enrico Pasquali, come soluzione interna.

Gerardo Bochicchio 45 anni è alla sua seconda stagione alla guida dell'Asti

Enzo Armando

Prima categoria

Don Bosco lotta per la vetta

ASTI. Ha soddisfatto tutti l'1-1 di Don Bosco-Costigliole: salesiani e costigliolesi si sono divisi equamente la posta ed entrambi possono recriminare su qualche occasione fallita.

«E' stata una partita sostanzialmente equilibrata - afferma il presidente del Costigliole Guido Baldi - con molti capovolgimenti di fronte. Piuttosto sono altri i punti importanti persi per strada come quelli della sfida con il Canelli».

I blu domenica affronteranno in casa la capolista San Carlo: «Giocheremo ovviamente per conquistare i tre punti - avverte Baldi -. La nostra squadra non è inferiore a nessuno, i ragazzi si stanno impegnando moltissimo ed il lavoro alla fine paga sempre».

Se i cugini battessero il San Carlo, farebbero un grosso regalo proprio al Don Bosco, che è terzo in graduatoria, a cinque lunghezze dalla vetta.

«Cinque punti non sono un distacco incolmabile. E' chiaro che d'ora in poi dovremo sempre vincere se vogliamo rimontare - spiega l'allenatore gialloblu Massimo Tirone -. Di fronte domenica avremo l'Occimiano, una compagine che non sta attraversando un buon momento». Nel turno scorso gli alessandrini sono stati fermati fra le mura amiche dal Sale.

Relativamente alle altre due astigiane, il Canelli affronterà l'Arquatese in trasferta; mentre il Rocchetta riceverà sul campo di Isola il Carrosio.

Classifica: San Carlo 21 punti; Cassano 19; Don Bosco 16; Cassine, Canelli 15; Carrosio, Costigliole 14; Montegioco 13; Arquatese 12; Occimiano 11; Rocchetta 9; Sale 7; Samp. Castelnovese 5. (o. a.)

Sopra la formazione del Don Bosco. Accanto un'azione del centrocampista Mazzetti del Costigliole (FOTO UBERTONE)

CALCIO [illegible]

Il pareggio tra Nicese e Junior Canelli non convince i tifosi

Grigio derby della Valle Belbo

Il Calamandrana ha vinto 5-3 sul Vinchio e Castelnuovo insegue Villanova
In Seconda rimane in testa la Moncalvese nonostante la sconfitta con la Castelnovese

Nel girone O di **Seconda categoria** la capolista Moncalvese è crollata contro la Castelno[illegible]: la squadra di Castelnuovo Calcea si [illegible] imposta in casa 4-1. Gli aleramici conservano comunque la testa della classifica. Nel girone N invece il Villafranca ha battuto nel derby l'Aplast di Tigliole 4-0. Una boccata d'ossigeno per le compagine di Mario Sesta, che ha abbandonato la penultima posizione.

Terza categoria. Situazione immutata alla testa del girone A. Il tanto atteso derby della Valle Belbo, tra Nicese e Junior Canelli ha lasciato i tifosi a bocca asciutta. Il risultato di 0-0 è andato soprattutto a vantaggio degli spumantieri, allenati da Dino Alberti, che hanno così mantenuto la testa della classifica, con due punti di vantaggio sui «cugini» d[illegible] Nicese. Commentano i dirigenti dei giallorossi: «Non [illegible] demoralizziamo. Avremmo potuto sfruttare al meglio questa occasione poichè giocavamo in casa. Ma va bene così. Infatti, saliranno le prime due prime due miglior classificate dei due gironi».

Al contrario che a Nizza, sul campo del Vinchio i portieri sono stati chiamati più volte in causa, nell'incontro tra i padroni di casa ed il Calamandrana, terminato dopo novanta minuti [illegible] gran ritmo con la vittoria degli ospiti per 5-3. «Ci siamo trovati due volte a rimontare lo svantaggio. La voglia di vincere era tale che tutti i ragazzi hanno giocato con il cuore», dice Piero Lovisolo, segretario dell'A. C. Calamandrana.

Aggiunge: «Domenica è stata un giornata alla grande. La squadra maggiore ha segnato cinque reti e gli amatori sette, [illegible] campionato Csi. Insomma [illegible] bella dozzina di gol». Il Calamandrana di Terza categoria, dopo un inizio campionato molto difficile (in sei giornate ha collezionato quattro sconfitte e solo due pareggi), sta ora risalendo la china.

Nelle ultime due giornate si è imposto in trasferta. «Ora - conclude Lovisolo - dobbiamo confermarci sul campo di ca[illegible]. Per i grigio-rossi domenica hanno segnato Berta, Giolito, entrambi autori di una doppietta e Amandola.

Girone [illegible] La situazione in testa alla classifica è ancora da definire. La capolista Nuovo Villanova, che domenica pros[illegible] osserverà il turno di riposo, è tallonata a quattro lunghezze dal Castelnuovo; quest'ultimo, per tentare la scalata, dovrà approfittare della facile trasferta sul campo della Refrancorese.

Alle sue spalle fanno capolino, a pari punti, Ceset Emerson e Montemagno, due squadre che hanno voglia di salire. Il Ceset, in queste ultime due giornate di andata ha a disposizione al [illegible] tre punti; riposa infatti [illegible] dicembre. Della situazione potrebbe far tesoro il Montemagno, atteso da due gare non impegnative: incontrerà il Mazzola in trasferta [illegible] la squadra dello Stabilo in casa. Per riuscire nel sorpasso [illegible] monferrini bastano una vittoria e un pareggio.

Brunella Mascarino

«Insormontabili» problemi organizzativi

Non si disputerà il Top di Monale

ASTI. L'ottava edizione del Top Rally [illegible] Monale e Basso Monferrato, conosciuto dagli appassionati dei motori come il rally di Cortanze (è stata la sede della prima edizione della gara automobilistica) [illegible] si disputerà, almeno per quest'anno.

Così, quello che sino ad alcu[illegible] giorni fa sembrava dover essere [illegible] semplice rinvio, è diventato una realtà.

La decisione ha trovato riscontro nelle parole dell'organizzatore della manifestazione, l'imprenditore torinese Giorgio Morre che ha spiegato che sono stati motivi di forza maggiore a non permettere di realizzare il rally sprint in programma per questo fine settimana sulle strade del Nord della provincia.

Niente problemi con il rilascio dei permessi [illegible] parte della Prefettura astigiana, dunque, e neppure problemi di mancanza di iscritti alla gara.

I dirigenti del Top Rally di Moncalvo hanno spiegato che [illegible] sorti problemi all'interno dell'organizzazione della gara. Gli ostacoli non hanno permes[illegible] agli ideatori di poter lavorare e portare a termine la competizione automobilistica.

Una giustificazione forse troppo diplomatica che non ha convinto, però, il grande nume[illegible] degli appassionati astigiani di rally e motori che, ancora [illegible] volte si sono visti annulla[illegible] una prova che si sarebbe disputata sulle strade di [illegible].

Non [illegible] altro che sperare nella p[illegible] stagione e sperare che sia migliore dell'anno appena tarascorso, soprattutto dal punto di vista dell'organizzazione della gara.

Una volta l'Astigiano era ter[illegible] fertile per la specialità. Si contavano, infatti, ben sette rally che attiravano l'attenzione di sponsor, pubblico e molti tifosi.

Ora ne rimane solo più uno, quello del «Grappolo-Tartufo», la manifestazione nata dalla fusione di due comitati organizzatori, il San Damiano Rally Club e la Motorsport di Moncalvo.

Giorgio M. Gianuzzi

[illegible]

CALCIO TERZA CATEGORIA

Quattordio-Vinchio: si recupera l'8 dicembre

E' in programma venerdì 8 dicembre alle 14,30, l'incontro tra Quattordio [illegible] Vinchio [illegible] Terza categoria. E' il recupero della [illegible] giornata [illegible] andata del girone A. (bru. m.)

TENNIS

Furlan e Pescosolido all'«Asics Cup» di Cuneo

Sabato e domenica si disputerà al palazzetto di Cuneo la prima edizione dell'«Asics Cup», quadrangolare al quale parteciperanno Renzo Furlan, Cristiano Caratti, Stefano Pescosolido e Cristian Brandi. I giocatori azzurri si esibiranno sabato sera (la prima partita alle 20, seconda alle 22). Domenica giocheranno Nathalie Baudone e Laura Garrone, tenniste della Nazionale. Per la prevendita rivolgersi alla filiale astigiana della Cassa di Risparmio di Cuneo in corso vittorio Alfieri 137; all'Asics Point in piazza Galimberti a Cuneo e allo sportello Alpimmagine in corso IV Novembre a Cuneo. I prezzi vanno dalle 7 alle 15 mila lire. (d. cot.)

[illegible]

Dieci [illegible] per la Libertas Antignano

La Polisportiva Libertas di Antignano festeggerà il decennale di fondazione venerdì dalle 21,30 alla discoteca Whisky Notte. Continua intanto la vendita a duemila lire dei biglietti (2000 lire) per la sottoscrizione organizzata dalla Libertas. Tra i premi in palio [illegible] televisore, macchine fotografiche, orologi, bottiglie. L'estra[illegible] avverrà il [illegible] gennaio. (m. t.)

[illegible]

Quattro atleti [illegible] Roller alle selezioni Uisp

Quattro atleti della Blue Roller, Federica Bergamini, Gabriele Nano, Roberto Corbellini, Mauro Costarella, saranno presenti domenica a Novi Ligure per le selezioni nazionali, coordinate [illegible] tecnici della Uisp. Verranno visionati i pattinatori meglio classificati nelle gare nazionali svoltesi quest'anno. Gli atleti selezionati parteciperanno, [illegible] inzio '96, ai torfei internazionali che si terranno [illegible] Italia, Spagna e Slovenia. (bru. m.)

TUTTI IN SELLA

Alla presentazione c'era anche l'olimpionico Messina. Gli appuntamenti

Le promesse del ciclismo astigiano

E la Gewiss Ballan rilancia la squadra ragazze

ASTI. Chiusa la stagione agonistica '95 le società ciclistiche stanno ponendo le basi per il 1996.

Domenica scorsa ha calato le carte, all'Hotel Salera, il Gs Gewiss Ballan che svolge attività nel settore giovanile della Fci. Novità, nel team presieduto da Franco Chirio, [illegible] l'allestimento di una formazione femminile «esordienti».

Nove gli elementi che la compongono: le confermate Marina Chirio, Bruna Scarano, Isabella Bonino e le nuove: Annalisa Morello, proveniente dal Gs Rivalta, Chiara Campi, Barbara Pronello, Elisa Dabbe[illegible] Elisa Chicco e Laura Cismondi, precedentemente tesserate per l'Ardens Savigliano. La società cura inoltre l'attività di un gruppo di 14 «giovanissimi» (atleti dai 7 ai 12 anni) tra cui i figli Stefano (G3) ed Elena (G1) del giornalista Beppe Conti, inviato speciale per il ciclismo di Tuttosport. I giovani atleti saranno seguiti dai direttori sportivi Emilio Papa, Nino Dabbene, Ludovica Bertarione e Lorenzo Chirio e dal preparatore atletico Chiaffre[illegible] Bergesio.

Alla presentazione della squadra bia[illegible] hanno partecipato il tecnico della Gewiss professionisti [illegible] corridore Emanuele Bombini, [illegible] manager delle formazioni dilettanti e juniores della Gewiss: Rino Pizzi, il dirigente della squadra femminile Sanson Edera Forlì: Loris Bassini, il consigliere nazionale della FCI; Carlo Zuccaro, i presidenti dei comitati provinciali di Asti, Franco Tarabbio e di Cuneo, Roberto Busso, oltre al cinque volte campione del mondo e olimpionico nell'inseguimento su pista Guido Messina. La presentazione di ospiti, atleti e dirigenti è stata curata dal giornalista Beppe Conti.

Triathlon. [illegible] indetta per stasera alle 21, al Centro Giovani di via Goltieri 3/A, la riunione della società Misterfrog Triathlon Asti, costituita lo scorso anno e che raggruppa gli appas[illegible] della impegnativa disciplina che prevede: nuoto, ciclismo e podismo. Durante la serata, aperta a tutti, [illegible] presiden[illegible] Felice Audisio e il vice Fran[illegible] Tarabbio presenteranno il programma di attività 1996.

Way Assauto. Festa di fine stagione, domenica, per dirigenti e atleti della società ciclistica Way Assauto, sponsorizzata Demartini mobili e Reale Mutua Assicurazioni. L'appuntamento è per le 12,30 all'[illegible] turismo Paracchino di località Valgera.

Nel 1995 alla società presieduta da Piero Steffenino erano tesserati 29 corridori tra «amatori» agonisti e cicloturisti.

Carlo Lisa

Sopra e accanto due gruppi [illegible] promesse astigiane [illegible] pedale che correranno con la maglia della Gewiss Ballan. Il team astigiano è presieduto da Franco Chirio

[illegible]

Perde l'Isola

Il Santalucia va in testa alla classifica

ISOLA. Il Santalucia approfitta dello scivolone interno dell'Isola battuta dall'Annonese [illegible]-1 per prendere la testa della classifica nel campionato amatori Aics [illegible] calcio. La nuova capolista ha superato 3-0 il San Paolo Solbrito con una doppietta di Esposito ed un'autorete di Saglia.

Risultati dell'8° turno: Santalucia-S.Paolo Solbrito 3-0; Asti Club-Carboneri 0-1; Isola-Annonese 1-2; Juve Club-P. Palio 1-0; Mombercelli-Play Up 1-4; Villafranca-Atletico S. Paolo 0-0.

Classifica: Santalucia 17; Isola 15; Juve Club 14; Carboneri 13; Atletico 12; S. Paolo, Pizzeria Palio, Villafranca 10; Annonese, Play Up 8; Asti Club 4; Mombercelli 1.

Prossimo turno (sabato 2 dicembre): Annonese-Atletico; [illegible]. Paolo-Isola; Mombercelli-Villafranca; P. Palio-Santalucia; Play Up-Asti C.; Carboneri-Juve Club. (e. a.)

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CROCETTA piano alto libero stabile recente ampio ingresso soggiorno camera tinello cucinotta 2 arie. Tel. 309.6400.

CROCETTA via Massena 1° [illegible] ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno terrazzo coperto. Selima 899.5757.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero attico Barriera Milano ristrutturato terme ascensore soggiorno con cucinino camera bagno terrazzo L. 120 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Bardonecchia adiacenze 4 camere cucina bagno (identici) L. 260 milioni.

IMPRESA vende in stabile nuova costruzione zona Statuto, ultimi alloggi signorili da mq 70/120 Tel. 860.1627 - 981.8328.

L.B.A. 748.396 vende in corso Tassoni bellissimo appartamento libero di 130 mq in casa di prestigio con portineria.

LIBERO adiacente corso S. Maurizio vista Mole 2 camere cucina servizi riscaldamento autonomo completamente ristrutturato. Telefonare 562.1875.

LIBERO Largo Francia 3° piano 2 camere soggiorno cucinotta servizio cantina termoautonomo. Sintedil 011.531.910.

LIBERO via Gubbio pressi via Borgaro ristrutturato 4° piano 2 camere cucina bagno L. 180 milioni. Sintedil 531.910.

[illegible] via Monfalcone 2 [illegible] tinello cucinino bagno ascensore L. 168 milioni. Selm 568.3283.

LUCIANA VOLA 436.1555 strada del Meisino in nuova signorile costruzione rimangono appartamenti mq 145/170 abbinabili ad ampia mansarda box.

LUCIANA VOLA 436.1555 via Lusa del Carretto mq 90 ottimissimo ampio soggiorno pranzo cucinotta camera bagno.

MOLINETTE piazza Graf libero signorile [illegible]

[illegible] ...cinino bagno ampio ... Studio 3[illegible].305.

...loro riscaldamento salone ... camere ... servizi L. 350 milioni.

PIAZZA ADRIANO
via Paolini libero signorile spazioso 2 camere tinello cucinino bagno L. 195 milioni. Gabetti 57.67.

POZZO STRADA
via Borgone libero riscaldamento autonomo 2 camere cucina bagno. Gabetti Viberti 335.6703.

S. RITA
via Baltimora 17 signorili nuovi appartamenti saloncino 1/2/3 camere cucina luminosi attici uffici a pianta libera, boxes auto giardino condominiale consegna estate '96. Ufficio vendite sul posto ore 16/19 sabato 9/12. Gabetti numero verde gratuito tel. 1678 02.105.

VECCHIO stadio Filadelfia libero signorile portineria ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno. Bakil 502.518.

VIA Frejus adiacenze 5° piano più inquadrata soggiorno 2-3 camere cucina 2 bagni ripostiglio mq 180. Mediocase 756.700.

VIA GARESSIO
signorile con giardino salone 4 camere cucina tripli servizi box auto. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA LAGRANGE
In posizione tranquilla ristrutturato soggiorno 3 camere studio cucina bagno. Gabetti Crocetta 581.6338.

VIA Nizza Inserimento ristrutturato portineria 1° piano ingresso salone 3 camere cucina biservizi box. Selima 899.5757.

VIA PORPORA
panoramico 6° piano libero 3 arie 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

VIA ROMA
Amendola 10 vendonsi signorili appartamenti, uffici, negozio ristrutturati. Tel. 562.5227.

132 MILIONI
2 camere tinello bagno libero luminoso 2 arie via Cassa fronte piazza Massaua. Gabetti 57.67.

TORINO PROVINCIA

AIRASCA libero appartamento 3 camere cucina servizi posto auto L. 135 milioni disponibili. Tel. 771.2770.

[illegible] CENTRO
In recente palazzina sala 2 camere cucina doppi servizi giardino privato. Gabetti Rivoli 956.6022.

BARDONECCHIA libero signorile ingresso saloncino 2 camere cucina bagno L. 270 milioni. Tecnokasa 581.9530.

BRANDIZZO bellissimo recente salone 2 camere cucina ingresso bagno box doppio L. 240 milioni. Tel. 650.2132.

[illegible] ville unifamiliari di diverse metrature impresa vende direttamente iva 4%. Accettansi permute. Tel. 908.7074.

BUTTIGLIERA libera villetta come nuova saloncino 2 camere cucina studio servizi L. 338 milioni. Tecnokasa 581.9530.

CASCINE VICA via Macario libero recente 6° piano saloncino 2 camere cucina box vivo L. 220 milioni volendo box per 2 auto. Sintedil 011.531.910.

CASCINE VICA villetta unifamiliare salone 4 camere cucina tripli servizi lavanderia box giardino. Tel. 771.2220.

CHIOMONTE
bassa Val Susa appartamento ben esposto camere tinello servizi affare. Gabetti Mare & Monti 57.67.

DEAMBROGIS srl impresa costruzioni vende alloggi nuova costruzione varie metrature - box in Grugliasco via Rieti 38. Tel. 411.4482 - 316.1244.

GASSINO
ottima occasione in villa '700 delizioso alloggio mq 250 circa su 3 piani 2 box giardino privato piscina tennis. Studio Cerevar 813.6109.

GIAVENO casolare centrale possibilità 2 alloggi cortile e giardino indipendente L. 420 milioni. Tel. 937.6227

GRUGLIASCO via Rieti 5° piano salone 2 camere tinello cucinotta biservizi giardino condominiale Permute. Tel. 756.700.

L.B.A. 748.396 vende a Caselle centro ultimi alloggi in villa quadrifamiliare di prestigio con box taverna e giardino privato.

L.B.A. 748.396 vende a Fiano bellissima villa bifamiliare libera con 1400 mq di parco L. 600 milioni vero affare.

MONCALIERI impresa vende zona Plusadi villa schiera nuova costruzione mq 200 finiture di pregio. Tel. 640.6533.

MONCALIERI strada Genova impresa vende alloggio nuova costruzione 4 vani bservizi finiture di pregio. Tel. 640.6533.

MONCALIERI strada Revigliasco alloggio in palazzina salone cucina 3 camere 2 bagni garage grande, terrazzi, giardino. Studio Coresor 812.6106 - 812.7648.

MONCALIERI Tagliaferro in palazzina di 2 piani ampio cortile tinello cucinino sbrio bagno mq 80. Mediocase 756.700.

MONCALIERI Testona casa nuova 2° piano più mansarda mq 175 posto auto giardino volendo box. Mediocase 756.700.

MONCALIERI via Sestriere, alloggio libero luminoso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, da ristrutturare, piano 4° senza ascensore. Affare. Telefonare 542.015.

PIANEZZA in casa di 3 piani ingresso tinello living 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio. Mediocase 756.700.

PINEROLO centro appartamento prestigioso di 200 mq totalmente ristrutturato posto auto. Sagur 0121.398.565.

PINEROLO collinare splendido casale del '900. 27000 mq terreno. Adatto uso stalle per cavalli, adatto maneggio o agriturismo. Sagur 0121.398.565.

PINEROLO prestigioso attico superattico mq 390 con terrazzo panoramico eventuali permute. Edilforino 376.337.

PINO TORINESE in palazzina con ampio giardino salone 2 camere cucina biservizi box. Luciana Vola 436.1395.

PINO TORINESE libero in palazzina signorile alloggio di mq 145 panoramico soleggiato posto auto. Tel. 562.3931.

RIVALTA libero signorile ingresso salone 2 camere cucina bagno mq 95 box L. 225 milioni. Tecnokasa 581.9530.

RIVOLI corso Susa libero ingresso 2 camere cucina bagno mq 78 torino centrale L. 165 milioni. Tecnokasa 581.9530.

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 58 a 125 prezzo fisso mutuo dilazione 24 mesi senza interessi permute. Tel. 541.552.

RIVOLI viale Nuvoli in complesso residenziale mq 110 su 2 livelli più mansarda o box. Luciana Vola 436.1395.

TROFARELLO nuove ville a schiera salone cucinotta 3 camere tripli servizi tavernetta box. Studio Class 884.383.

VENARIA
confine Torino soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mansarda box auto. Gabetti Collegno 57.67.

VINOVO in casa di 2 piani ingresso salone 2 camere cucina bagno box giardino. Mediocase 756.700.

[illegible]

[illegible] VINCENT splendida posizione [illegible] panoramica villino 60 mq più grande taverna terrazza giardino. Studio Class 884.383.

LIGURIA

ALASSIO a borgo Coscia quadrilocale 90 mq ultimo piano 30 mt mare. Finvest 0182.554.693 - 0336.801.556.

ALASSIO attico monolocale mq 35 con ampio terrazzo L. 190 milioni. Finvest 0182.554.693 - 0336.801.556.

ALASSIO borgo Paradiso bilocale 100 mq con terrazzo 60 mq vista mare. Finvest 0182.554.693 - 0336.801.556.

ALASSIO stessa casa vendesi mono bilocali vista mare posto auto L. 109 milioni, L. 180 milioni. Tel. 011.431.0814.

ALASSIO 1 km mare alloggio di 80 mq 40 mq terrazzo box L. 270 milioni. Finvest 0182.554.693 - 0336.801.556.

ALASSIO 150 mt mare centro appartamento con terrazza 30 mq termoautonomo L. 320 milioni. Ibligest 0184.449.072.

ALBENGA bilocale termoautonomo semi nuovo arredato balcone L. 215 milioni. V.M. Immobiliare 0336.256.223.

ALBENGA impresa Coalma costruisce e vende direttamente nuovi bi-trilocali sul mare. Ampi terrazzi, termoautonomi, possibilità mutuo. Tel. 0182.565.299.

ALBENGA 3 km mare collinare vista panoramica in piccola palazzina bilocale L. 125 milioni. Gambera 0182.544.412.

AL MARE
[illegible] spese di mediazione
IMPRESA EDILE IMMOBILIARE 90
vende in:
ALASSIO
ALBENGA
CERIALE
BORGHETTO S. SPIRITO
LOANO
PIETRA LIGURE
BORGIO VEREZZI
monolocali a partire da L. 75 milioni
bilocali a partire da L. 140 milioni
trilocali a partire da L. 210 milioni
Proponiamo 200 immobili tutti sul mare e in zone tranquille, finiti o da ristrutturare secondo le vostre preferenze, con indubbiocco ottimo affidabile
Possibilità di pagamenti dilazionati
IMPRESA EDILE IMMOBILIARE 90 S.R.L.
Borghetto S. Spirito corso Europa 85
TEL. 0182.970.777
Albenga via L. da Vinci 6
TEL. 0182.52.970
Torino piazza Emanuele Filiberto 15
TEL. 011.431.0814

ANDORA ampio bilocale termoautonomo 2 arie garage L. 260 milioni. Immi Vista Mare 0336.256.223 - 0182.083.014.

CERIALE impresa vende direttamente alloggi in palazzina a 800 mt dal mare. Tel. 0182.931.444 fax 0182.991.377.

CERIALE 500 mt centro ampio bilocale ultimo piano imperdibile vista mare unico L. 185 milioni. ITL 0182.931.001.

CON vista mare vicinanze Pietra Ligure pronti appartamenti direttamente da impresa. Monolocali da L. 79 milioni e bilocali da L. 99 milioni. Tel. 1077.97.430.

FINALE LIGURE piano centralissimo appartamento vista mare cantina L. 310 milioni. Ibligest 0184.449.072.

LAIGUEGLIA 30 mt mare bilocale nuovo vista mare L. 245 milioni. Immi Vista Mare 0336.256.223 - 0182.083.014.

PIETRA LIGURE 30 mt mare bivani ristrutturato 2 balconi semi arredato nuovo L. 275 milioni. Tel. 019.692.930 - 077.509.

RAPALLO centro signorile appartamento balcone termoautonomo recente L. 270 milioni. Ibligest 0184.449.072.

SANREMO bilocale residenziale vista mare terrazzo 20 mq parking coperto L. 205 milioni. Ibligest 0184.449.072.

TOVO SAN GIACOMO in caratteristico borgo ligure impresa vende in corso di costruzione bi-trilocali viste naturali in zona servita ottime finiture dilazioni di pagamento personalizzate mutui. Telefonare allo 019.475.840.

VENTIMIGLIA 200 mt mare recente appartamento arredato terrazzo lusso L. 220 milioni. Ibligest 0184.449.072.

COSTA AZZURRA

AFFARE Nizza impresa vende monolocali da L. 71 milioni, bilocali da L. 119 milioni facilitazioni pagamento. Tel. 011.356.356 - 0335.282.584.

AFFRETTATEVI Nizza ultimi appartamenti nuovi comodi a tutto condizioni irripetibili. Tel. 011.356.356 - 0335.282.584.

A Mentone impresa Romar vende Residence Le Vigile bi/trilocali a partire da L. 135 milioni. Prezzo bilocale con L. 5 milioni e fino all'80% mutuo. Irripetibile pernottamento vostra estate con un alloggio a Le Vigile. Tel. 0182.556.874 - 02.669.85482.

ANTIBES Juan Les Pins bilocale ristrutturato, solo L. 125 milioni, eccellente condizioni parco privato. Tel. 035.032.088.

BEAUSOLEIL 5 minuti da Monaco trilocale 80 mq 1° piano palazzo lussuoso FF 780.000. Tel. 0033.93.351.244.

CANNES Le Canoni villaggio Domaine du Lac 2 bilocali nuovi abitabili con posto auto FF 800.000. Mediocase 756.700.

MENTONE bilocale in costruzione con giardino o balcone e box L. 170 milioni iva compresa. Mediocase 756.700.

NIZZA appartamento centrale piano alto balcone esposto piano Sud lussuoso L. 140 milioni. Ibligest 0184.449.072.

S. LAURENT DU VAR appartamenti vista mare in complesso con piscina e tennis. Vista mare. Dimensione Europa 011.581.3038.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

B. TECNOKASA 581.9433 Borgo Vittoria libero locale commerciale con bassi fabbricato mq 400 passo carraio.

[illegible] 430.1395 via Bagetti basso fabbricato mq 170 uso laboratorio più locali mq 90 uso ufficio.

PRIMA CHE TREMONTI
capannoni in costruzione corso Regina/Marche da 1.000 a 3.000 mq con uffici e servizi. Tel. 436.7585.

SETTIMO vicolo Longanziato capannone nuovo mq 250 ampio parcheggio cortile L. 230 milioni. Tecnokasa 581.9530.

STRADA [illegible] Cascinotto vendo [illegible] mq 800 uffici mq 520 nuova costruzione Legge Tremonti. Tel. Sena 542.015.

VENDO CAPANNONE
Torino Nord zona Villaretto Borgaro mq 730 oltre uffici/abitazione cortile mq 850. Gabetti 57.67.

ZONA Parella via Nicola Fabrizi vendesi muri negozio 8 vetrine mq 400. Telefonare Geom. Sena 542.015.

BOX AUTO

BOX auto nuova costruzione zona Francia ottimo per uso diretto o investimento prezzi da L. 37 milioni. Bodim 562.7560.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. URGENTE! Ricerchiamo ville casette con giardino rustici vendita sicura per contanti. Edimarket 434.1316.

ACQUISTO villa indipendente Precollina Torino tramite sostanzioso affitto e riscatto soprattutto se da ristrutturare. Tel. 898.4335.

GABETTI S. RITA
ricerca in zona per proprio cliente appartamento di due/tre camere cucina bagno. Tel. 354.225.

RICERCO alloggio libero in Torino qualsiasi zona 50/100 mq anche casa vecchia. No perditempo. Arena 817.6000.

TERRENI

RICERCA URGENTE
terreni edificabili con destinazione industriale sia in prima cintura. Gabetti per l'impresa 57.67.

RICERCHIAMO terreni edificabili qualsiasi dimensione Torino provincia pagamento contanti o cambio camere. Edimarket 434.1316.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta. Rubiolo Immobili 751.826.

ADIACENTE via Della Rocca casa Liberty arredato appartamento 200 mq terrazzo box anche uso ufficio. Tel. 812.4144.

AFFITTASI in via Amendola stesso stabile appartamenti varie metrature. Tel. 577.4214 feriali.

AFFITTASI stessa casa a studenti e impiegati monocamera L. 200 mila, bilocale L. 350 mila mensili. Telefonare 902.4950.

APPARTAMENTO via XX Settembre (adiacenze piazza San Carlo) di 5 camere, cucina, 2 servizi, affittasi L. 1.100.000 mese. Tel. 562.0925.

CORSO Galileo Ferraris in casa signorile con portineria 180/200 mq perfettamente ristrutturati. Studio Class 884.383.

PIAZZA Gran Madre di Dio affitto spazioso bilocale arredato uso foresteria L. 950.000, tutto compreso. Tel. 819.7275.

PRESSI Lungo Po Antonelli, affittasi alloggio 100 mq, volendo box. Tel. 0330.207.249.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI corso Regina 65 bei locali con vetrine e box uso negozi uffici esposizione da mq 800 a 1800. Tel. 593.227.

AFFITTASI locale commerciale in Torino mq 120, 3 vetrine più soppalco. Tel. 011.216.8139 ore pasti.

CORSO Peschiera (centro Fini) 1° piano prestigioso portineria ufficio mq 160, 2 ingressi 5 vani. Falo Dikos 335.0304.

DUE passi carrai su 2 vie, cortile proprio, locale mq 1000 per rappresentanza/esposizione Torino Nord. Tel. 659.0921.

NEGOZIO corso Vittorio (fronte Vas.Nuova) 3 vetrine, mq 225 oltre sotterranei mq 90 libero L. 6.200.000 mese. Tel. 562.0925.

UFFICIO corso Galileo Ferraris (Crocetta) di 8 locali, servizi, 4° piano, in ordine, affittasi L. 3.500.000 mese con agevolazioni iniziali. Tel. 562.0925.

UFFICIO corso Galileo Ferraris, primo piano, 6 locali, doppi servizi, affittasi L. 2.800.000 riduzioni iniziali. Tel. 562.0925.

VIA ARSENALE 37
pressi corso Vittorio affittasi in prestigioso stabile d'epoca integralmente ristrutturato locali adatti attività bancarie o amministrative associazione professionali ecc. Superficie mq 800/1000 ingresso autonomo dalla strada. Tel. 502.5522 - 0330/480.763.

A[illegible]

[illegible]

B. KOMARCO 633.914 cerca [illegible] bancario o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese telefonando.

DIRETTORE importante istituto bancario cerca alloggio centrale bene arredato. Di Giammi 501.613 - 0335.220.495.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia - corso Orbassano 241 Torino, telefono 351.328.

ACQUISTA autovetture Lombarda furgoni commerciali fuoristrada e idelocali. Mercati ultra da Torino 27 Bernasco. Tel. 397.1201.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011.817.7212, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011.776.1698 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011.817.1643 - 889.564.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo in Frossasco (To) ospita anziani in struttura di pregio, assicurando servizi e assistenza di ottima qualità. Tel. 011.307.116 - 0121.352.262.

RESIDENCE del Prato 15 anni di esperienza al servizio degli anziani soggiorni per autosufficienti e non. Bairo (To). Tel. 0124.501.018.

TERZA età regalati una vacanza al Maria Luigi Residence per familiarizzare e conoscere i nostri servizi 10 giorni a L. 500 mila. Tel. 0141.908.182.

MATRIMONIALI

IL [illegible] l'Agenzia matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011.817.0100.

INCONTRI Studio Matrimoniale. Requisiti richiesti classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis. Tel. 588.3247 r.a.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimo prezzo. Corso Peschiera 163, Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 85.

A. OREFICERIA Gerbo acquisto oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CERCO testimoni per incidente avvenuto il 25 novembre ore 21,45 in corso Francia/via Monginevro. Tel. 433.2087.

GRU edile a torre MM h 42 braccio 40 portata massima q 10, ENPI, radiocomando perfetta vendo. Tel. 011.920.6635.

GUIDO CREPAX

CO.AL.VI.-RAZZA PIEMONTESE
CARNE DI QUALITÀ CON
GLI ELEVATI REQUISITI
"EUROPEAN QUALITY BEEF"

Campagna finanziata con contributo della Comunità Europea
(Regolamento CEE n. 1318/93)

CARNE CO.AL.VI.

European Quality Beef

PIACERE GARANTITO

La carne bovina da sempre detiene il ruolo più importante [illegible] fondamentale nell'alimentazione (per il suo ineguagliabile contenuto nutritivo di proteine nobili) e quello più alto in gastronomia: è l'alimento principe della buona cucina, quello che rende più ricco e importante un pranzo o una cena e piacevole la tavola di tutti i giorni.

Il Fassone del Piemonte a sua volta gode dell'invidiabile primato della carne più ricercata per gusto, tenerezza, succulenza e sapore: una qualità ineguagliabile garantita dal marchio consortile dei suoi allevatori, il CO.AL.VI., che ne segue puntigliosamente ogni momento, dalla nascita alla macellazione di ogni capo di cui conosce e certifica provenienza, alimentazione, buona salute, igiene e trasparenza nella commercializzazione.

La carne CO.AL.VI. di Fassone del Piemonte ha quindi ottenuto da subito il prestigioso marchio "European Quality Beef", secondo il regolamento della Comunità Europea 1318/93, che identifica in Europa la Carne Bovina di Qualità, ottenuta esclusivamente da capi di razza selezionata, controllati dall'allevamento al consumo, allevati ed alimentati in modo sa[illegible] e naturale, cresciuti nel rispetto del loro benessere.

Per il consumatore attento e che ricerca quanto può rendere piacevole il mangiare quotidiano, è un'ulteriore conferma di una scelta sicura e felice: la carne CO.AL.VI. di Fassone del Piemonte è un vero capolavoro che tutto il mondo ci invidia e che l'Europa ci ha riconosciuto concedendoci l'utilizzo del marchio European Quality Beef.

Entrate quindi con fiducia nelle macellerie che espongo[illegible] il marchio CO.AL.VI. affiancato al marchio European Quality Beef: lì il piacere è garantito.

Macellerie CO.AL.VI. / European Quality Beef della provincia di Cuneo

BUSCA: COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - P.zza Marconi, 1 - 0171/945622
CARAGLIO: SERRA REMO - Via Roma, 41 - 0171/619105
CARRÙ: COOPERATIVA AGR. BOVINLANGA c/o AL MIO MERCATO - Via Garibaldi, 85 - 0173/750750
CENTALLO: COOPERATIVA COM. PR. AL. c/o DÌ PER DÌ - Via Torino, 97 - 0171/211401
CHERASCO: MANZO E BELLINO - Via Cavour, 18 - 0172/489000
COSSANO BELBO: COOPERATIVA CARNI VALLE BELBO - Via S. Bovo, 80 - 0141/88250
CRISSOLO: BESSONE RENZO - Via Roma, 22 - 0175/94928
CUNEO: BARBERIS GIOVANNI - Via XX Settembre, 36 - 0171/681466
CENTRO CARNI PIEMONTESI DI BERNARDI - Via Caraglio, 18 - 0171/693812
EANDI DARIO - Fraz. Confreria - Via Marmora, 10 - 0171/611512
DOGLIANI: COOPERATIVA AGRICOLA BOVINLANGA - P.zza Stazione, 1 - 0173/721275
DRONERO: ALIMENTARI FUSO - Via Roma, 5 - 0171/918127
COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE c/o FUSO 2 - V.le Stazione, 13 - 0171/905655
FOSSANO: COOPERATIVA COM. PR. AL. c/o IPERSIDIS - Via Circonvallazione - 0172/691395
MONDOVÌ: BRUNO ETTORE - Via Risorgimento, 4 - 0174/40205
COOP. AGR. FATTORIE MONREGALESI - Via Biglia, 2 - 0174/551451
MONTE[illegible]OSSO GRANA: COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via Marconi, [illegible] - 0171/945622
PEVERAGNO: COOPERATIVA COM. PR. AL. c/o MAXISCONTO - Via G. Giorgis, 40/A - 0171/339679
PRADLEVES: COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via IV Novembre - 0171/945622
ROBILANTE: TARICCO RENATO - Via Vittorio Veneto, 30 - 0171/78685
ROSSANA: COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via Mazzini, 1 - 0171/945622
SALUZZO: PAGLIERO ANTONIO E FIGLIO - Via Gualtieri, 1 - 0175/42365
TARANTASCA: COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via Vittorio Veneto, 27 - 0171/945622

Avvertenza importante per i consumatori.
Solo questo è l'elenco ufficiale delle macellerie CO.AL.VI. / European Quality Beef delle città indicate.

CO.AL.VI.
RAZZA
PIEMONTESE

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

Via Torre Roa
Madonna dell'Olmo
CUNEO
tel. 0171/411.468
fax 0171/320.056

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 29 Novembre 1995

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Sconosciuta l'identità della donna violentata e accoltellata l'estate scorsa. In carcere tre magrebini e una toscana

Giovane massacrata a Cuneo nella casa degli orrori

La salma da 5 mesi era in un fabbricato abitato da extracomunitari

Agenti di polizia al lavoro fuori e dentro la casa dove è avvenuto il delitto

CUNEO. La casa degli orrori. Il cadavere di [illegible] giovane, assassinata in estate, è rimasto cinque mesi su [illegible] materasso, abbandonato sul pavimento. Nella camera accanto (divisa da un [illegible]-tramezzo) hanno dormito per molte notti il presunto omicida e la compagna. La vittima è ancora [illegible] no[illegible] (si dovrà attendere l'esito delle perizie necroscopiche), i sospetti assassini sì. Fermati dalla polizia, ieri, sono già stati sentiti dal sostituto procuratore presso il tribunale Giorgio Giraudo. Sono tre marocchini: Mohammed Charif (27), Said Darhou (26), Mohammed Gharib, (31). L'accusa è concorso in omicidio [illegible] violenza carnale. Nella vicenda (con un ruolo marginale) è coinvolta anche la convivente di Gharib, Fiorenza Cipolletta, 27 anni.

Il cadavere della donna è stato scoperto l'altra sera: a un ispettore della questura è arrivata una segnalazione anonima. Gli uomini della Squadra mobile (diretti da Vito Cunzolo) si sono precipitati nella vecchia casa di fronte alla stazione vecchia. Il corpo era supino su un materasso fra immondizia, bottiglie, [illegible]menti e stracci.

Gli uomini della Mobile sono subito risaliti a Gharib e alla convivente: i due (già in carcere per il furto [illegible] ricettari medici) erano stati visti entrare più volte nel complesso abbandonato. In serata sono stati fermati anche i due presunti complici.

La giovane (25-30 anni) potrebbe essere una straniera, con problemi di droga. I tre l'avrebbero invitata a trascorrere la notte nella casa di via Ferrovia. Entrati nell'abitazione, i magrebini avrebbero tentato di violentarla. Ne sarebbe nata una colluttazione finita a coltellate. [g. p. m.]

Dal magistrato

«In quella casa solo a dormire»

CUNEO. «Io assassino? Ve lo giuro: [illegible] ho ucciso quella don[illegible]. Ho dormito nella casa della stazione vecchia, ma quel cadavere [illegible] l'avevo visto. Non [illegible]no mai entrato nella camera. Non ne so nulla. Perché [illegible] [illegible] vogliono credere?». Ancora sulla porta del sostituto procuratore, [illegible] pomeriggio Mohammed Gharib, uno dei [illegible] extracomunitari fermati, nega, spergiura [illegible] si professa innocente. Nel corridoio del tribunale Gharib (31 anni, originario di Casablanca, via [illegible] 125 a Cuneo, ma di fatto senza dimora) conferma la tesi che ha raccontato al magistrato.

Contro di lui [illegible] accuse sarebbero però schiaccianti. A contribuire alla ricostruzione del «giallo» è stata la convivente dell'uomo Fiorenza Cipolletta (nata a Firenze nel '68, domiciliata a Centallo in via Largo vico 1, ma [illegible] fissa dimora). La polizia è arrivata [illegible] due subito dopo i primi rilievi nella [illegible] degli orrori». Entrambi bloccati per il furto di ricettari medici al «Santa Croce» erano stati arrestati due giorni fa, mentre ancora [illegible] trovavano in ospedale. Nelle ultime settimane gli uomini della questura (ispettore Pagliuzzi, Chillà, Sette, Pirito) li avevano più volte visti scendere [illegible] piazza Torino lungo i sentieri dei bastioni ed entrare nel complesso abbandonato. La Cipolletta avrebbe [illegible] di aver visto l'aggressione e ha raccontato [illegible] violenze e [illegible] accoltellate.

Il castello dell'accusa sta diventando sempre più definito. Il sostituto procuratore Giraudo nei quattro interrogatori ha ricostruito molti dettagli. I tre marocchini avrebbero conosciuto la giovane vittima cinque mesi fa nella [illegible] del bar della stazione, in piazzale Libertà. L'avrebbero invitata nella [illegible]sa abbandonata: «Vieni con noi, di ospitiamo e non preoccuparti: [illegible] "roba" te la troviamo».

Raggiunto il casolare, l'aggressione sarebbe stata quasi immediata: salite le scale il Mohammed Gharib avrebbe tentato di violentarla; subito dopo «stesso trattamento» da parte di Mohammed Charif [illegible] Darhou Said. Durante la colluttazione la giovane sarebbe stata colpita [illegible] testa e poi [illegible] coltellata, seguita da altre. La donna (spogliata completamente) sarebbe morta quasi subito, dopo aver perso molto sangue.

I tre marocchini avrebbero poi trascinato il cadavere da una camera a un'altra che [illegible] affaccia sul cortile del complesso disabitato, buttandolo su un pagliericcio in mezzo [illegible] rifiuti e escrementi.

I presunti assassini avrebbe[illegible] abbandonato quella casa senza più tornarci fino a un mese fa, quando la polizia ha visto il Gharib e la Cipolletta. Il Darhou e Charif sono stati bloccati [illegible] mattina, dopo ore di appostamenti. La polizia, durante il sopralluogo, ha scoperto alcune scritte su una parete: la frase in inglese camera mortuaria, [illegible] croce, la sagoma di un corpo con alcune croci a indicare le coltellate e un [illegible] (Melisa Toch, 20/7/42, Irlanda). Un tentativo di depistaggio o soltanto il gesto di qualche altro abusivo?

Gianpaolo Marro

In alto Mohammed Gharib tra 2 agenti della polizia cuneese. Sopra Fiorenza Cipolletta e Mohammed Charif. A lato, Said Darhou

Le reazioni

«No a crociate anti-stranieri»

CUNEO. «Si tratta di pochi casi isolati, ma purtroppo sono quelli che occupano le prime pagine dei telegiornali e della stampa. Non si tratta di sottovalutarli o di non condannarli. Ma dobbiamo stare attenti a [illegible] dimenticare quanto tutti i giorni gli altri extracomunitari fanno qui. Moltissimi si sono integrati bene, la[illegible]. Riceviamo molto da loro e, sovente, invece, non siamo disposti [illegible] dare nulla». Don Aldo Benevelli, responsabile della Caritas [illegible] Cuneo, organizzazione impegnata sul fronte dell'assistenza agli immigrati extracomunitari, è preoccupato per gli effetti che episodi tragici come quello appena scoperto possono provocare sull'opinione pubblica.

«Come Caritas - prosegue don Benevelli - abbiamo la ne[illegible] di trovare subito, ad esempio, casa per [illegible] singoli e 8 famiglie, composte mediamente da [illegible] persone, che hanno lo sfratto a due mesi. La casa, insieme al lavoro è una condizio[illegible] minima per avere [illegible]. Anche noi [illegible] fossimo in un Paese straniero, magari con [illegible] lavoro, [illegible] costretti a dormire in topaie saremmo in condizioni a rischio».

Nel giugno scorso all'anagrafe del Comune capoluogo risultavano iscritti 490 extracomunitari. A questi ufficiali [illegible] aggiunti coloro che vi[illegible]no con parenti o amici, senza avere la residenza, gli ospiti delle c[illegible] di prima accoglienza, tutti gli «irregolari» rispetto al visto d'ingresso e al permesso di soggiorno. [illegible] [illegible] ha avuto un notevole incremento, considerando che nel dicembre '91 gli extracomunitari residenti nel capoluogo erano 201. «Il fenomeno ha raggiunto anche a Cuneo - dicono alla Caritas - una consistenza tale da non poter più es[illegible] sottovalutato e da richiedere interventi specifici, che vadano al di [illegible] [illegible] misure puramente assistenziali [illegible] repressive, al fine di prevenire situazioni di ingovernabilità e di emarginazione sociale». [r. c.]

Assemblee e lezioni alternative tenute dai ragazzi in altri tre istituti superiori di Cuneo

Gli studenti occupano quattro scuole

Ai Ragionieri alcuni allievi cercano di impedire l'ingresso in palestra a un gruppo sportivo: danneggiato un vetro
Dopo l'investimento di un'insegnante le giovani del «Grandis» chiedono l'autovelox fisso in corso IV Novembre

CUNEO. Assemblee permanenti, dibattiti, lezioni autogestite [illegible] occupazioni. In quasi tutte le scuole superiori del capoluogo ieri gli studenti hanno protestato contro le conseguenze della Finanziaria sul mondo dell'istruzione. Tutto è iniziato sabato con l'occupazione allo Scientifico e dei Geometri. In molte altre scuole il dibattito [illegible] in corso. E' il caso dell'istituto magistrale «Edmondo de Amicis» e del «Grandis». Le giovani di quest'ultima scuola l'altra mattina erano scese in corteo, dopo che una loro insegnante era stata investita sulle strisce pedonali di corso IV Novembre. Le studentesse sono state ricevute dal sindaco, hanno chiesto l'installazione di un autovelox, cunette [illegible] provvedimenti contro i rischi di incidenti. «Rispetto all'anno scorso - ribatte però il preside Maltena - la situazione è migliorata -. La rotonda ha regolarizzato il traffico anche [illegible] ci sono ancora dei pericoli. C'è poi il problema dei locali. E' una storia che [illegible] prolunga da tempo. Abbiamo una succursale che i ragazzi non vogliono usare. Accanto alla scuola continua ad essere inutilizzato l'ex teatrino Gil, decadente, con gravi rischi di crollo. Risolverebbe i nostri problemi, ma [illegible] sono difficoltà: [illegible] di proprietà della Regione. Dovrebbero es[illegible] sistemate aule [illegible] laboratori, in particolare per [illegible] corso di gestione di agenzia turistica».

Ai Ragionieri [illegible] stata decisa l'occupazione. Polemico il preside Adriano Rosso: «Metà istituto era favorevole a continuare i corsi, ma è stato impedito il regolare svolgimento delle lezioni. L'altra [illegible] alcuni giovani hanno avuto un diverbio con un gruppo sportivo che doveva utilizzare [illegible] palestra. E' stato danneggiato il vetro di [illegible] finestra. Alle 7 è stato impedito anche l'ingresso dei bidelli. Abbiamo dovuto chiamare i carabinieri».

All'istituto Industria [illegible] Artigianato i ragazzi si organizzano per [illegible] recupero di materie. All'Artistico c'è autogestione, al Classico si è deciso per l'occupazione. [r. s.]

Al liceo scientifico (nella foto) e ai Geometri l'occupazione è iniziata sabato

A Fossano

L'Itis «Vallauri» in autogestione

FOSSANO. Ieri mattina i 250 studenti dell'Istituto Tecnico Industriale «Vallauri» hanno dato il via all'autogestione, con un'assemblea (che si è tenuta all'esterno dell'Istituto, perché non era stata richiesta l'aula magna) in cui [illegible] state progettate le modalità dell'iniziativa. «Abbiamo deciso di suddividerci in commissioni di lavoro, finalizzate ad approfondire le questioni che sono alla base del movimento studentesco, attivo [illegible] questi giorni in tutta Italia: cercheremo [illegible] capire che cosa propone [illegible] Finanziaria per la scuola e che cosa propongono i diversi emendamenti».

Un altro gruppo è incaricato di stilare un «libro bianco» sulle disfunzioni riscontrate nell'Istituto, un altro di studiare il modo di aiutare studenti [illegible] difficoltà, sia dal punto di vista economico che dell'apprendimento. Contemporaneamente sono stati avviati dei corsi di recupero e dei corsi di educazione alla pace. Domani si terrà l'assemblea studentesca nell'aula magna. [l. a.]

Dronero

L'Alberghiero scende in piazza

DRONERO. La protesta studen[illegible] contro la Finanziaria e i progetti di privatizzazione della scuola è approdata anche in Val Maira: da ieri mattina è occupata la sede dell'Istituto alberghiero, in via Roma. La decisione è stata presa al termine di una affollata assemblea. «L'occupa[illegible] - spiega Marcello Comba, portavoce degli studenti - proseguirà almeno fino a sabato, giorno in cui si dovrebbe svolgere a Cuneo una manifestazione. Stiamo cercando collegamenti con gli altri istituti occupati. La giornata è stata suddivisa [illegible] due parti. In alternativa alle tradizionali [illegible] di lezione si terranno incontri e discussioni su problemi attuali. Sono previste proiezioni di audiovisivi. Per chi non partecipa all'occupazione, e vuole seguire [illegible] normali lezioni, sono state riservate una [illegible] di aule all'interno del convitto San Giuseppe».

L'Istituto alberghiero di Dronero conta 184 studenti. Secondo [illegible] prima valutazione circa 140 hanno aderito alla protesta. [c. g.]

GRANDE [illegible]

[illegible]

In Consiglio si parla di bilancio [illegible] rifiuti

Stasera, alle 21,30, si riunirà il Consiglio comunale. In discussione l'assestamento del bilancio preventivo '95 e il regolamento di net[illegible] urbana. [c. g.]

[illegible] PESIO

Nuovi computer, spesi [illegible] milioni

Il Comune ha speso 48 milioni per rinnovare la dotazione di computer. I nuovi elaboratori serviranno a facilitare il lavoro dei dipendenti e [illegible] sveltire la preparazione di pratiche e documenti richiesti dai cittadini. [b. s.]

[illegible]

Tossicodipendenza e «lavoro di strada»

Oggi, alle 14,30, su Radio Stereo [illegible] (fm 100,6), il Sert (servizio tossicodipendenze), propone la trasmissione «C'è di mezzo il mare» [illegible] parlerà della riduzione del danno e del lavoro di strada.

GESUITI

Seminario di formazione per i genitori

Sono aperte le iscrizioni al corso di formazione per genitori, che si terrà a gennaio, promosso dalle «Iniziative culturali» dei Gesuiti, in via Bersezio 2 a Cuneo. Informazioni 0171/697778.

BEINETTE

Ernesto Olivero parla di carità

Domani, alle 20,30, Ernesto Olivero, fondatore del Sermig (Servizio missionario giovanile) di Torino, parlerà nel teatrino parrocchiale di via Granetti, su «Fare la carità e vivere la carità».

[illegible]

Lavori socialmente utili: il Comune assume

Domani, alle 9, all'ufficio collocamento di Cuneo, nell'ambito dei lavori socialmente utili, saranno esaminate le domande per due generici in possesso di patente B in Comune. In municipio sono previste assunzioni anche di due applicati dattilografi e quattro assistenti domiciliari e servizi tutelari.

[illegible]

Luciana Toselli è vice presidente del Consiglio

Luciana Toselli («Cuneo viva») è stata eletta vice presidente del Consiglio comunale. La sua designazione è avvenuta nell'ultima assemblea (30 voti [illegible] favore, 7 schede bianche e una nulla). In precedenza, all'unanimità, era stato indicato il nome di Remo Allocco («Cuneo Solidale»), il quale ha declinato l'invito. [g. p. m.]

Frazione Mellana

S'inaugura il restauro del santuario

BOVES. Venerdì, festa dell'Immacolata, sarà inaugurato, dopo la ristrutturazione, [illegible] santuario della Medaglia miracolosa della frazione Mellana. I lavori [illegible] stati curati dall'architetto Edoardo Cavallo [illegible] dal pittore Edoardo Pellegrino. Alle 10,30 il vescovo di Cuneo, monsignor Carlo Aliprandi, celebrerà la messa; nel pomeriggio, funzione vespertina e meditazione.

Il restauro del santuario, che era stato inaugurato nel 1903, è iniziato nel 1992 ed è stato suddiviso in tre tempi: nella prima parte [illegible] state rifatti i pavimenti, gli impianti elettrici e di riscaldamento nonché l'audioamplificazione. L'anno suc[illegible] è stato dedicato al rifacimento della navata; per ultima è stata realizzata la ristrutturazione del presbiterio.

Anche la parte esterna ha subito un notevole cambiamento: dopo avere deviato il percorso stradale, è stata creata un'area verde, sotto i maestosi alberi esistenti, con panchine e aiuole. [b. s.]

In bassa Valle

Una discarica per rifiuti ingombranti

DRONERO. Gli amministratori locali stanno elaborando un piano destinato a «rivoluzionare» il servizio di nettezza urbana in alcuni Comuni della bassa Valle Maira. «Il progetto - spiega Gilberto Pomero, vice sindaco di Dronero - prevede la localizzazione di un'area per la raccolta di materiali e rifiuti ingombranti. La discarica, che non produrrà né odori sgradevoli e né sostanze inquinanti, sarà custodita e aperta agli utenti secondo un orario stabilito. Sono state individuate alcune aree in grado di ospitare il centro di raccolta. Ora, in accordo con altre amministrazioni del fondovalle, si cercherà di scegliere il sito più idoneo». Simili centri di raccolta custoditi sono già stati attivati sia a Caraglio, sia a Busca. «Nell'area di deposito - dice Pomero - si procederà alla separazione del materiale, dando così avvio a una seria raccolta differenziata dei rifiuti. Una volta attivato, il progetto permetterà anche la riduzione dei costi di smaltimento». [c. g.]

Cuneo, era specializzato in cause di lavoro

L'avvocato Musella stroncato da infarto

CUNEO. Nel primo pomeriggio di ieri è morto all'ospedale di Cuneo l'avvocato Franco Musella, 54 anni, [illegible] civilista, particolarmente apprezzato per l'opera svolta in alcune importanti cause di previdenza del lavoro. Musella, originario [illegible] Sessa Aurunca (Caserta), probabilmente è stato stroncato da un infarto, che l'aveva colto poco prima nel suo studio, in corso Nizza 7. Musella era giunto nel capoluogo della «Granda» giovane impiegato dell'Inps. Nell'ottobre '75 aveva conseguito l'iscrizione all'Ordine fo[illegible]. Era stato a lungo il legale «di fiducia» della Cgil; aveva seguito come avvocato delle parti offese i processi per la tutela dei dipendenti di alcune aziende monregalesi, in cui si lavora amianto, ottenendo una sentenza finora unica - e pilota - in Italia e il riconoscimento delle indennità anche a quadri e impiegati.

L'avvocato Franco Musella aveva 54 anni. E' deceduto nel primo [illegible] di ieri all'ospedale Santa Croce di Cuneo

Musella era noto anche per il suo impegno sociale e politico. Nell'83 era stato candidato alle elezioni per [illegible] collegio senatoriale di Cuneo-Mondovì, nelle liste del pci e alle battaglie della sinistra cuneese non aveva mai fatto mancare il suo appoggio professionale e culturale.

Da quindici [illegible] Musella divideva lo studio con l'avvocato Pierluigi Armando, [illegible] oltre che socio. L'avvocato Angelo Pasinetti ricorda Musella come [illegible] collega di grande preparazione e correttezza, un uomo che aveva conservato [illegible] schiettezza e la simpatia della terra di cui era originario». La data dei funerali dell'avvocato, che lascia due figlie, non è ancora stata fissata. [r. c.]

OSTERIA DELLA CHIOCCIOLA

I grandi vini di Langa [illegible] Beaujolais [illegible] confronto

Una folla di appassionati ed esperti ha partecipato al dibattito «Vins du Beaujolais, Vins des Langhe: un tête-a-tête de prestige» promosso dall'«Ordre Mondial des Gourmets et Dégustateurs, Consulat de Cuneo» e dall'Alliance Française. All'incontro, che ha visto protagonisti il direttore dell'Union Interprofessionnelle des Vins Beaujolais, Michel Deflache (nella foto primo da destra, in piedi), Massimo Oddero, titolare della tenuta Coluè di Diano D'Alba, [illegible] il giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle, è seguita la degustazione all'osteria [illegible] «La Chiocciola», nel centro storico di Cuneo

LETTERE AL [illegible]

Un aiuto [illegible] chi vive in montagna

Aldo e Marilena hanno scelto, da almeno quindici anni, di vivere con la pastorizia. Io li ho conosciuti pressoché all'inizio della loro attività e ho seguito tutti gli spostamenti e le vicissitudini che hanno accompagnato questa loro scelta coraggiosa.

Adesso, finalmente, hanno trovato casa dalle parti di Chiu[illegible] Pesio, hanno due bambini e praticano come sempre la transumanza che, da cinque anni, li porta al Gias Vagliotta, nella Valle Gesso, vicino al rifugio Barbero.

Vivere per quattro-cinque mesi nel Gias può essere molto bello e «alternativo», ma occorrono le minime condizioni di abitabilità. La costruzione attuale non offre tali condizioni e di ciò si è resa conto anche [illegible] Comunità Montana, che continua a promettere, anno dopo anno, la ristrutturazione.

Alla mancata e immediata attuazione di tale progetto è facile venire colti da un senso di impotenza e di rabbia, pensando anche al denaro pubblico [illegible] talvolta per opere inutili. La valorizzazione della montagna e delle sue attività passa obbligatoriamente anche attraverso il finanziamento delle piccole realtà produttive, che devono [illegible] considerate primarie nelle politiche [illegible] sviluppo territoriale.

Mi auguro che questo scritto sia letto da qualcuno degli addetti ai lavori [illegible] che [illegible] alla realizzazione rapida (l'anno prossimo?) del progetto.

Fulvio Casara, Venasca

Il posteggio camper [illegible] la benna per i rifiuti

Alle porte della città, subito dopo il Ponte vecchio, è stato allestito un parcheggio (utile) in cui possono sostare i camper. L'iniziativa, a mio parere, sarebbe meglio completata se venisse spostata la grande benna per la raccolta rifiuti ingombranti che è proprio lì vicino e che non offre un bello spettacolo, né, spesso, buon odore.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; [illegible] 316.313; **Cri** 441.744; [illegible]: 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; [illegible] 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; [illegible]; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.115; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte** [illegible]: 787.313; **Monticello:** 64.019; **Moretta:** 911.010; **Mo**[illegible] 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 786.388; **Paesana:** [illegible] 254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è [illegible] turno con [illegible] dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 3*, via Cavallo 7, tel. 492592. Per gli altri Comuni le farmacie [illegible] svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di [illegible] mediche urgenti.
[illegible]ba: *Morelli*, c.so Langhe 1, tel. 440370
Bra: *Comunale*, via Brizio 83, tel. 412419
Fossano: *Borrocco*, viale Regina Elena 15, tel. 695097
Mondovì: *Imveglio*, piazza S.M. Maggiore 7, tel. 42.205
Saluzzo: *Rabo*, [illegible] Italia [illegible], tel. 42.287
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 712.978

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA [illegible]

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** [illegible]; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.115; **TO-SV** (0172) 495.800.

[illegible] DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.246.

STATO CIVILE

FOSSANO

[illegible] Perucca Andrea; Marra Davide; Operti Ivano; Bolumetti Janira; Dardanelli Andrea, Forte Simone; Dalmazzo Enrico.

MORTI. Oreglia Giorgio, 86 anni (residente a Fossano), ingegnere; Chiaffrino Caterina vedova Santopaolo, [illegible] anni (residente a Fossano), pensionata; Alessandria Francesco, 95 anni (residente [illegible] Monforte D'Alba), pensionato; Giaccardi Margherita, 88 anni (residente a Bene Vagienna), pensionata; Fea Margherita, 87 anni (residente a Fossano), pensionata; Perano Giovanna, 69 anni (residente [illegible] Fossano), pensionata.

PUBBLICAZIONI [illegible] MATRIMONIO. Giordana Fabio, 24 anni (residente [illegible] Fossano), elettricista, con Fasano Angela, 20 anni (residente a Fossano), casalinga; Mo Claudio, 28 anni (residente a Fossano), commerciante, con Toppino Claudia, 20 anni (residente a Canale), casalinga.

CUNEO

MORTI. Mario Franco, 69 anni (residente a Valdieri), pensionato; Giovanni Stefano Bruna, 77 anni (residente a Demonte), pensionato; Margherita Mandrile, 83 anni (residente a Cuneo), pensionata; Antonio Pagliero, 61 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Teresa Bella, [illegible] anni (residente a Beinette), pensionata; Gianluca Fegris, 25 [illegible] (residente a Bra), in attesa occupazione; Maria Carolina Beancollo, [illegible] anni (residente a Demonte), casalinga; Stefano Tealdi, 82 anni (residen[illegible] a Montegrosso Grana), pensionato; Matteo Tosello, 55 anni (residente a Peveragno), pensionato; Stefano Riboli, 89 anni (residente a Cachero), pensionato; Lucia Bodi[illegible], 90 anni (residente a Cuneo), casalinga; Domenica Cavallera, 84 anni (residente a Cuneo), pensionata; Margherita Arne, 85 [illegible] (residente Borgo San Dalmazzo), pensionata; Teresa Pasquero, 91 [illegible] (residente a Cuneo), pensionata; Bernardino Pierino, 65 anni (residente a Robilante), pensionato; Danilo Re, [illegible] anni (residente a Merozzo), guardiaparco; Michelino Bruna, 56 [illegible] (residente a Demonte), pensionato; Palmira Bellozzi, 95 anni (residente a Cuneo), casalinga; Maria Cheesi, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionata; Antonio Filippi, 72 anni (residente a Carrù), pensionato; Maria Maddalena Ronalco, 71 anni (residente a Cuneo), pensionata; Roberto Piermario Frutlero, [illegible] anni (residente a Busca), operaio; Gabriele Giordano, 26 anni (residente a Borgo San Dalmazzo), autista.

APPUNTAMENTI

UNIVERSITA'

Si apre l'anno accademico

Venerdì, alle 17, nell'ex-chiesa di San Francesco, inaugurazione dell'anno accademico dei corsi universitari in città.

BORGO

Pro e contro l'autostrada

Domani, alle 20,45, nel salone di piazza Liberazione, convegno su «Autostrada della Valle Stura. Sì, no, perchè». Intervengo amministratori e rappresentanti dell'associazione «Salvaguardia della Valle Stura».

[illegible]

Diapositive sull'India

Domani, alle 21, all'auditorium Borelli, diapositive sull'India «Rajasthan, terra di Maharajas».

[illegible]

Si parla di ani[illegible]

Stasera, alle 21, alla cooperativa «Oasi» di via Peano a Cuneo, conferenza sull'Animismo. [g. p. m.]

Castellino Tanaro chiedeva l'Oro al valor militare

«Medaglia di bronzo? No, potete tenervela»

CASTELLINO TANARO. «Ci aspettavamo la medaglia d'oro, quella di bronzo non ci interessa. Sono vent'anni che attendiamo: è solo una presa in giro per i nostri concittadini che sono morti». Il sindaco di Castellino Tanaro, Carla Merletti, non nasconde la propria delusione e l'amarezza per la notizia giunta da Roma. Il paese avrà una medaglia al valor militare, ma non del metallo per cui era stata fatta la richiesta.

«Anche se non ho ancora avuto la conferma ufficiale, grazie ad alcuni parlamentari ho appreso da poco la decisione della seconda commissione, quella del [illegible] della Difesa, incaricata di deliberare - prosegue il sindaco -. Non siamo affatto d'accordo. Pare che, secondo Roma, Castellino non abbia i requisiti sufficienti per ottenere l'oro. Che cosa vogliono di più?».

Il territorio di Castellino, dal marzo 1944 alla Liberazione, fu soggetto a continui combattimenti tra nazifascisti e partigiani della locale brigata, che ebbe ventotto morti. Per l'aiuto dato ai combattenti civili, la popolazione subì le rappresaglie tedesche, [illegible] violenze di ogni genere. Sedici civili, fra cui un bambino di [illegible] anni, e quattro partigiani locali furono uccisi. Settantacinque case vennero incendiate; mentre bestiame, provviste, beni e tutti i raccolti furono distrutti.

Per questo, l'amministrazione comunale chiese il riconoscimento al valore militare, che le fu negato una prima volta. Nel 1988 una specifica legge riaprì i termini e l'istanza venne riproposta.

«A caldo, vorrei dire che rifiutiamo la medaglia di bronzo - conclude Carla Merletti -. Comunque sentirò il mio consiglio comunale, poi decideremo. I sacrifici patiti dalla nostra gente vanno ricordati diversamente, così come il grande contributo del nostro piccolo paese alla [illegible] della libertà. Contributo che doveva essere riconosciuto allo Stato».

La decisione della seconda commissione del ministero della Difesa dovrebbe venire comunicata a giorni con [illegible] lettera ufficiale. Sembra comunque che il giudizio già espresso non potrà essere in alcun modo modificato. E Castellino Tanaro rimarrà con la propria cocente delusione.

Paola Scola

Il sindaco di Castellino Tanaro Carla Merletti considera la sola medaglia di [illegible] «una presa in giro» verso i ventotto concittadini morti durante la Resistenza

CERIMONIA A CUNEO

Il martirio di Galimberti

Sabato, alle 10, nel municipio di Cuneo sarà ricordato il sacrificio di Duccio Galimberti, torturato e trucidato dalle brigate nere il 3 dicembre 1944, sulla strada statale tra Cuneo e Centallo. Scrisse nell'ultimo biglietto, prima della [illegible]: «Ho agito solo a fin di bene e per un'idea: per questo sono sereno e dovete esserlo anche voi». Galimberti, parlando al balcone della piazza che ora gli è intitolata, nel cuore di Cuneo, il 26 luglio 1943, disse: «La guerra continuerà fino alla cacciata dei tedeschi e fino alla scomparsa dell'ultimo vestigia del regime fascista, fino alla vittoria del popolo italiano». «E' un testamento morale - dice il presidente dell'Anpi Alberto Cipellini - che ritorna in questi giorni alla coscienza di tutti nella valutazione di un fascismo che credevamo sconfitto e che invece, contrabbandato come perbenismo, tenta di riaccreditarsi nelle istituzioni nate dalla Resistenza». [r. c.]

E' stato realizzato un progetto per migliorare la sicurezza sull'A6

Asfalto «da corsa» per la To-Sv

Il manto autostradale nel nuovo tratto ha un drenaggio simile a quello della Formula 1
Novità anche per la segnaletica orizzontale che sarà a effetto sonoro e antinebbia

MARENE. L'autostrada «Torino-Savona» vuole diventare più sicura. Il progetto varato dalla società che gestisce l'«A6» non si ferma al raddoppio totale dell'autostrada.

Le novità riguardano il tipo di asfalto e la segnaletica orizzontale. Il nuovo manto è già entrato in uso nel tratto tra Carmagnola e Marene, dove fino a poche settimane fa erano al lavoro le ruspe della «Conicos» di Mondovì.

Il nuovo asfalto è di tipo drenante, simile a quello impiegato nei circuiti automobilistici. Con l'utilizzo di particolari resine viene aumentata molto la capacità di aderenza sia in condizioni normali sia con l'asfalto bagnato. Un manto da «Formula 1». Non ha però niente a che fare con la velocità o con le prestazioni delle auto, ma si tratta di un intervento per diminuire la pericolosità dell'autostrada in caso di pioggia.

La seconda importante novità riguarda la segnaletica orizzontale. Quella introdotta nel tratto raddoppiato, e già in uso tra Carmagnola e Marene, è del tipo «Spotflex», che all'effetto sonoro abbina una maggiore rifrangenza, utile in presenza di nebbia. Quando la visibilità è bloccata dalla nebbia, ci pensa la segnaletica orizzontale ad aiutare l'automobilista.

«La società che gestisce l'autostrada Torino Savona - spiega Ivan Drogo, segretario generale del Centro nazionale di ricerca per la sicurezza stradale - ha fatto passi importanti per difendere l'automobilista nelle situazioni di grande rischio».

Intanto continuano ad avanzare i cantieri. Nell'attesa che il parlamento approvi la Finanziaria '96 e che arrivino, in dieci anni, i 400 miliardi che porteranno al raddoppio totale, sono stati avviati i lavori per fare arrivare la nuova carreggiata fino a Niella Tanaro. L'ultimo tratto di raddoppio inaugurato è quello montano, tra Priero e Roccavignale, chilometri che hanno portato ad anni di lavoro. Ma ora le imprese vanno avanti velocemente. Il progetto prevede che entro l'estate siano inaugurati i chilometri fino alla galleria di Mondovì. I tempi sono analoghi anche per i cantieri che sono stati aperti tra Marene e Fossano: in questo caso le opere si bloccheranno prima del viadotto Stura.

Per i chilometri tra Mondovì e Fossano, invece, bisognerà attendere l'approvazione della Finanziaria. Entro il giugno '95 dovrebbero esserci novità anche per il tratto di Millesimo, l'unico «buco» non raddoppiato nella parte ligure del tracciato dell'autostrada To-Sv. [l. C.]

Il tratto di Marene dell'autostrada «Torino-Savona» in una foto del '[illegible] quando non era ancora raddoppiato

DALLA [illegible]

SALUZZO

In Consiglio comunale le convenzioni sportive

Il presidente Gian Marco Gastaldi ha convocato per oggi alle 18 il Consiglio comunale. Fra i sei argomenti all'ordine del giorno, la convenzione con i gruppi sportivi per l'utilizzo delle palestre, la ristrutturazione dei locali Inps e la nomina di un addetto stampa. [g. ne.]

MONDOVI'

Incontro dibattito sull'Urbanistica

Oggi alle 18 al Park hotel Villa Nasi incontro dibattito su «Verso una nuova legge urbanistica regionale?» organizzato dal circolo [illegible] Ccd «Provincia Granda». Stasera (ore 21) a Ceva, nel salone Comunità montana, l'assessore regionale all'Urbanistica Franco Botta parlerà sui problemi del dopo alluvione. La serata, allestita dal gruppo Ccd di Ceva, è presentata dal segretario provinciale Massimo Corrado. [r. s.]

SAVIGLIANO

Il nuovo segretario del partito popolare

L'ex assessore comunale Giacomo Calcagno, 40 anni, è il segretario della nuova sezione ppi. Nel direttivo Silvana Allasia, Dario Ambrosino, Giadomenico Demichelis, Sergio Mao, Ornella Abrate, Luigi Giletta, Giampiero Piola. [p. b.]

[illegible]

Si conclude il corso su lingua e cultura d'Oc

Finisce venerdì il secondo corso di lingua e cultura d'Oc promosso dall'Associazione «Soulestrelh» che ha avuto grande successo. Alle 15 relazione del sindaco di Frassino Dino Matteodo; seguiranno aspetti musicali e canzoni dei trovatori con i Kalenda Maia (Chiara Bosonetto, Alessandro Rapa e Maurizio Giraudo). [g. d. m.]

A un anno dall'alluvione continuano i gravi disagi per comunicazioni e trasporti

Difendiamo la ferrovia Ceva-Ormea

Sei sindaci della Val Tanaro hanno richiesto l'intervento urgente della Regione a tutela della linea
Dura protesta dei primi cittadini: «Le corse giornaliere sono poche, dobbiamo evitare l'isolamento»

ORMEA. I sei sindaci della Val Tanaro e il presidente della Comunità [illegible] Valli Tanaro, Mongia e Cevetta hanno scritto all'assessore regionale ai Trasporti. I primi cittadini avevano avuto garanzia di interessamento per risolvere i gravi problemi di collegamento. Problemi che si [illegible] aggravati dopo l'alluvione. Senza soluzioni.

«Per venire incontro agli utenti - sostengono i sindaci di Ormea, Garessio, Priola, Bagnasco, Nucetto e Ceva - vogliamo modifiche all'organizzazione del trasporto pubblico nella nostra valle». Per quanto riguarda la linea ferroviaria Ceva-Ormea, [illegible] considerazione dell'esiguo numero di corse, [illegible] in andata e ritorno, si chiede che tutti i treni fermino in tutte le stazioni della linea». Si sottolinea, viste le pessime condizioni della strada statale, di ripristinare il servizio del treno nei giorni festivi, «in quanto l'attuale servizio bus non garantisce sicurezza e funzionalità». Infine «per la miglior fruizione del servizio ferroviario [illegible] risparmio di costi per l'ente» si consiglia l'uso del pullman «per una corsa in partenza da Ormea alle 6,05 e il treno per quella delle 6,30, di maggior utenza, anziché il contrario, come ora».

Per il servizio pubblico su strada, invece, vengono proposte l'istituzione di una corsa in partenza da Ceva circa alle 20; [illegible] fermata alla stazione cebana di uno dei bus in transito alle 13,45 per gli utenti in arrivo da Torino alle 13,40; il posticipo alle 17,30 della corsa da Cuneo, che [illegible] passa a Ceva alle 16,40.

Rimane ancora ferma, intanto, la linea Ceva-Bra, danneggiata, e abbandonata, dallo scorso novembre. [p. s.]

Anche la linea ferroviaria Ceva-Bra ha gravi problemi: è interrotta a Farigliano

Villafalletto, con [illegible] volontari è cominciata la pulizia [illegible]

VILLAFALLETTO. Una trentina di volontari hanno iniziato il lavoro di ripulitura del fiume Maira. [illegible] anni [illegible] acque erano state deviate da due isolotti di detriti; vicino al ponte vecchio, il fiume si era spostato sull'argine di sinistra, tanto che l'acqua [illegible] preso a scorrere sotto una sola delle cinque arcate.

«La situazione rischiava di deteriorare pilastri e instabilità della struttura» dicono all'Ufficio tecnico del Comune di Villafalletto che ha organizzato l'operazione pulizia del Maira.

L'appello del sindaco è stato accolto dai cittadini e da alcune ditte del [illegible] che hanno messo a disposizione i loro mezzi meccanici. Il lavoro dei volontari sarà completato dall'intervento degli operai della Provincia che, con speciale attrezzatura, rimuoveranno i massi e ristabiliranno l'alveo del fiume. «La partecipazione disinteressata dei cittadini è stata un bell'esempio, specie per i giovani» commenta il sindaco Armando Mariano, che s'è anche unito al lavoro dei volontari. [[illegible]. a.]

In Val Casotto

«Tutto è rimasto come 13 mesi fa»

TORRE MONDOVI'. Con l'arrivo della brutta stagione è allarme alluvione anche nella Bassa Valle Casotto. A denunciare la pericolosità della situazione è il professor Gianmario Ansaldi, originario della frazione Tetti Casotto. «Durante l'estate si è perso del tempo prezioso - spiega Ansaldi -. Lungo le sponde del torrente restano, tutt'oggi, accumulati centinaia di metri cubi di legname. Se nei mesi scorsi fossero stati riattivati i collegamenti con i fondi agricoli adiacenti al corso d'acqua, i contadini, [illegible] i trattori, avrebbero provveduto per conto loro allo sgombero di gran parte del materiale accatastato lungo le rive. Nulla è stato fatto però per facilitare questi interventi di recupero: le poche piste forestali ripristinate non sono collegate con gli appezzamenti privati. Per costruire gli svincoli sarebbe stato necessario impiegare una ruspa. Così, a distanza di 13 mesi dall'alluvione, lungo le sponde del Casotto tutto è rimasto come in quei drammatici giorni del novembre '94». «Ho fatto presente la situazione - conclude Ansaldi - sia all'ufficio tecnico del Comune di Torre Mondovì, sia alle ditta incaricata di ripristinare i collegamenti nella zona. Non rimane che sperare in un inverno mite». [r. c.]

Oggi verrà costituita l'associazione «Accademia»: opererà a sostegno del Santo Spirito

Tutta Bra si mobilita per l'ospedale

Il nuovo sodalizio si impegna a trovare fondi: il complesso sanitario potrà così sfruttare al meglio le potenzialità «Nessuna polemica con gli albesi, vogliamo soltanto dare garanzie agli utenti». Una speranza sul servizio unico

BRA. Si chiamerà «Accademia», ma non farà discorsi accademici: il suo scopo è di raccogliere, stimolare, coordinare tutte le energie della città volgendole a favore di un bene comune antico e prezioso, l'ospedale fondato nel Cinquecento come evoluzione dell'assistenza prestata ai pellegrini diretti in Terra Santa. Per iniziativa della Fondazione Crb, un gruppo di «amici del Santo Spirito» si troverà oggi nello studio di un notaio per sottoscrivere l'atto costitutivo dell'associazione, «che - spiegano i promotori - si prefigge di reperire aiuti finanziari sostitutivi di quelli cui pure l'ospedale braidese avrebbe diritto, ma che gli vengono somministrati con il contagocce».

Ennesimo capitolo della polemica con Alba «pigliatutto», realistica presa d'atto degli equilibri (o degli squilibri) interni all'Usl «bipolare», pugnalata al progetto di ospedale unico o che altro? «Solo la constatazione che, fin quando nell'area Alba-Bra due saranno gli stabilimenti ospedalieri, due dovranno essere i centri per malati acuti efficienti e affidabili. Non è accettabile che, nell'attesa chissà quanto lunga dell'ospedale unico, l'esistente venga penalizzato. Gli utenti del "S. Spirito" hanno gli stessi diritti di quelli del "S. Lazzaro". E il nostro ospedale ha potenzialità che possono e debbono essere sfruttate». Ne sono convinti i consiglieri comunali, che nella riunione di stasera approveranno una mozione a favore del «Santo Spirito».

Intanto, in anticipo su quanto si appresta a fare in forma più «istituzionalizzata» attraverso l'«Accademia», la Fondazione Crb ha donato all'ospedale tre apparecchi, che miglioreranno la dotazione delle camere operatorie: un «draeger» con monitor per l'anestesia, un dispositivo pensile per il medesimo (completo di prese ed erogatori dei gas medicali), un sistema di monitoraggio «datex» con computer e stampante. L'altro ieri al «S. Spirito», davanti a un gruppetto di amministratori, medici e giornalisti, la presidente della Fondazione, Donatella Vigna, ha consegnato il regalo (un centinaio di milioni più Iva) al direttore generale supplente dell'Usl 18, Beoletto, e al direttore sanitario del «S. Spirito», Armando Vanni.

Ma i destinatari «operativi» del dono sono soprattutto le équipe di Anestesia (che viene così visitata dalla «Befana» la cui invocazione era costata al primario Diego Beltrutti una severa rampogna dei colleghi albesi, subito bilanciata dalla solidarietà del sindaco Franco Guida e del mondo sanitario braidese al gran completo), di Chirurgia, di Ortopedia e di Ostetricia-ginecologia, ovvero i gruppi di medici, tecnici e infermieri che fanno uso quotidiano delle sale operatorie. Dove negli ultimi tre anni gli interventi sono più che raddoppiati, mentre gli organici, già allora risicati, sono rimasti gli stessi, e gli investimenti «ufficiali» si sono dimostrati - come per il resto del «Santo Spirito», a cominciare dal reparto di Medicina in cui sono tuttora in auge le camerate, con un solo bagno per 40 degenti - «non troppo generosi», per citare l'espressione impiegata nell'incontro di martedì dal presidente della Crb spa Piero Fraire, ideatore e principale patrocinatore dell'«Accademia».

Per l'ospedale, ha precisato il comm. Fraire, la Crb potrà impegnarsi solo indirettamente, «accogliendo l'invito costantemente rivoltoci dalla proprietà della banca (cioè dalla Fondazione) ad aumentare gli utili», una parte dei quali va per statuto destinata ad opere sociali.

Intanto, ieri, in giunta regionale, è arrivata la promessa che i 2 miliardi per le Usl di Mondovì e Alba arriveranno nel '96. «Lo ha garantito l'assessore alla Sanità D'Ambrosio - ha spiegato il consigliere dei Federalisti Liberaldemocratici Giacomo Rossi -. Ho minacciato di lasciare la maggioranza e questa vittoria è il frutto della battaglia che abbiamo fatto in Consiglio al fianco di Peano e Riba».

Grazia Novellini

La Fondazione Crb ha donato all'ospedale Santo Spirito di Bra tre importanti apparecchiature (FOTO BRUNO MURIALDO)

Ecocardiografo al S. Lazzaro

Un regalo della Fondazione Ferrero

ALBA. Stamane, nella sala riunioni dell'ospedale San Lazzaro (ore 11,45), si svolgerà la cerimonia di donazione di un ecocardiografo alla Divisione di Cardiologia, da parte della Fondazione Ferrero. Interverrà la presidente, Maria Franca Ferrero, moglie dell'industriale dolciario Michele Ferrero.

Si tratta di un «ecocardiografo mono, bidimensionale con color doppler» che, secondo i medici, è una delle più avanzate soluzioni tecnologiche esistenti sul mercato e tra le poche presenti sul territorio nazionale.

«L'esame ecocardiografico con color doppler - spiega il dott. Gian Luigi Viglino, aiuto di Cardiologia al San Lazzaro - consente di analizzare le funzioni del cuore, le sue dimensioni, lo spessore delle sue pareti, il modo di contrarsi e di rilasciarsi, la presenza di anomalie nella struttura delle valvole e altre patologie. Inoltre, il recente impiego di trasduttori miniaturizzati, montati all'apice di sonde introdotte nell'esofago, permette ulteriori possibilità di esplorare il cuore».

La nuova struttura (valore commerciale mezzo miliardo) va a sostituire le attrezzature in dotazione al San Lazzaro, ormai superate. «L'ecocardiografia - sono ancora parole dei medici - è l'esame di diagnostica con il più favorevole rapporto costo-beneficio. Inoltre, il rischio per il paziente è nullo, poiché gli ultrasuoni impiegati sono innocui. Si può eseguire in ambulatorio o al letto del malato. Può essere ripetuto anche quotidianamente in casi selezionati, permettendo un'osservazione precisa sull'andamento di una patologia, in vista di terapie più mirate».

La donazione consente al reparto di Cardiologia di migliorare la qualità delle prestazioni ambulatoriali e nei confronti dei ricoverati. Il direttore generale supplente dell'Usl Silvio Beoletto e i medici di Cardiologia esprimono gratitudine alla Fondazione Ferrero (emanazione dell'industria dolciaria) per l'ecocardiografo, che fa seguito ad altre attrezzature già donate a vari reparti del «San Lazzaro».

La Divisione di Cardiologia dispone, oltre agli ambulatori, di una unità coronarica con quattro posti letto e di una corsia con otto posti. **[g. f.]**

IN BREVE

CORTEMILIA

Tre Province contro l'inceneritore «re-sol»

Le Province di Cuneo, Asti ed Alessandria si schierano al fianco della Regione e dei Comuni della Val Bormida nella protesta contro il «re-sol». L'hanno ribadito i tre presidenti provinciali Quaglia, Goria e Palenzona lunedì sera a Cortemilia, nel corso di un'affollata riunione a cui hanno preso parte anche l'assessore regionale all'Ambiente Cavallera e assessori delle tre Province. E' stata sottolineata l'opposizione all'impianto di Cengio e la necessità di arrivare a formulare proposte alternative al «re-sol» per il trattamento dei reflui Acna. A questo proposito potrebbe essere nuovamente costituito il comitato di coordinamento tra gli enti locali, che negli ultimi anni era stato accantonato. Da parte di alcuni attivisti valbormidesi è stata ribadita anche la necessità di riprendere la mobilitazione popolare contro l'inceneritore. **[c. o.]**

CERESOLE

Dibattito sulla cultura della solidarietà

«La cultura della solidarietà: riflessioni ed esperienze» è il tema dell'incontro di studio in programma stasera, alle 21, nel cinema parrocchiale, per iniziativa del gruppo comunale dell'Aido. I lavori saranno aperti da Carlo Guazzi, presidente provinciale Aido Cuneo. Poi, moderati dal presidente del gruppo di Ceresole Giovanni Serventi, interverranno Alessandro Cataldo «Solidarietà e donazione»; Claudio Miradei «I trapianti in Italia e in Piemonte»; Mario Carlo Giaccari «La morte cerebrale»; Gianpaolo Sacchetto «La donazione del midollo osseo». Seguirà un dibattito. **[r. a.]**

BRA

Petizione anti-traffico con 103 firme

In una petizione al sindaco 103 abitanti di via Craveri, tratto via Ospedale-corso San Secondo, hanno chiesto provvedimenti contro il traffico «che minaccia l'incolumità di quanti fruiscono della strada». Si suggerisce l'installazione di dossi anti-velocità e del divieto di sosta in prossimità di una curva, nonché la presenza di un vigile almeno nelle ore di punta. **[r. s.]**

RODDI

Cinque feriti in uno scontro fra auto

Cinque feriti in uno scontro tra due auto in località Toetto, sulla Roddi-Pollenzo. Sono Franco Bisi, 66 anni, Ceva, via Sale San Giovanni 12; la moglie Ada Brunetti (59), e la sorella Ivana Bisi, di 72. L'uomo ha riportato ferite guaribili in due mesi; per le due donne la prognosi è riservata. Viaggiavano su una «Lancia Delta» che si è scontrata con la «Wolksvagen» condotta dal marocchino Fraim Animo, 33 anni, di Alba, corso Fratelli Bandiera 15, con a bordo la moglie Zohra Hachouche (24): guariranno in dieci giorni. **[g. f.]**

[illegible]

Lettera del Ccd sulla nuova Provincia

Il segretario provinciale Ccd Massimo Corrado ha inviato una lettera all'assessore regionale Matteo Viglietta con cui lo invita «quale autorevole esponente cuneese nella giunta regionale» a promuovere un incontro tra le forze di maggioranza. Lo scopo è di discutere ed esprimere una precisa linea politica su due temi oggetto di dibattito: il nuovo ospedale e la Provincia Alba-Bra. La lettera è stata inviata ai consiglieri regionali del Polo eletti in provincia di Cuneo e ai parlamentari del collegio Alba-Bra che si riconoscono nella maggioranza presieduta da Enzo Ghigo. **[g. f.]**

ALBA

«Patteggia» per simulazione di reato

A Filippo Gatto, 63 anni, di Castellinaldo, frazione Madonna dei Cavalli, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di cinque mesi e dieci giorni con la condizionale per simulazione di reato. Nel giugno '94 aveva falsamente denunciato ai carabinieri di Canale il furto della sua auto che non era avvenuto. **[g. f.]**

Da domani ad Alba

Superbarman per le serate di beneficenza

Il barman Franco Mo ha vinto il concorso internazionale «Bacardi-Martini Grand Prix '95» che si è svolto ad Amburgo nel luglio scorso

ALBA. Da domani e per tutti i giovedì del mese di dicembre, allo storico Caffè Calissano, si terranno serate a scopo benefico con un ospite d'eccezione: il superbarman Franco Mo, 24 anni, vincitore del concorso internazionale «Bacardi-Martini Grand Prix 1995», svoltosi ad Amburgo nel luglio scorso.

Mo preparerà al Calissano (uno dei cento caffè storici d'Italia), drink internazionali e di sua creazione. Tra questi, il cocktail «Barbara» con il quale si è imposto a livello mondiale al concorso riservato ai giovani barman di più di trenta Paesi. Preparerà anche cocktail a base di prodotti di aziende langarole, domani sarà di scena la casa vinicola Fontanafredda.

Le serate avranno anche uno scopo umanitario: si intendono infatti raccogliere fondi per associazioni benefiche. Domani sera sarà dedicato a Greenpeace, altre raccolte andranno a favore dell'Unicef, Avis, Aido o ad associazioni per la lotta contro i tumori.

Franco Mo, nativo di Govone, gestisce con la famiglia un ristorante e un bar a Palau, in provincia di Sassari. Il cocktail «Barbara» che si è aggiudicato il premio mondiale è composto da Bosford gin, Martini bianco, Martini bitter, e Fraise des bois Dolfi. **[g. f.]**

A Canale da venerdì

La Resistenza tra mostre e dibattiti

CANALE. Il 50° anniversario della Liberazione sarà ricordato dall'1 al 15 dicembre con serate culturali, mostre, concerti, dibattiti, film, promossi da Comune e associazione partigiana «Tonio Ferrero». Liliana Vigolungo (assessore), Luca Sibona e Maria Teresa Tarnavasio (consiglieri) del comitato organizzatore spiegano le ragioni delle iniziative: «Vogliamo rendere omaggio ai canalesi che hanno vissuto da protagonisti la Resistenza nel Roero, raccogliere la memoria storica e rilanciarne i valori, sensibilizzare l'opinione pubblica».

Le manifestazioni prenderanno il via venerdì (ore 17,30) con l'inaugurazione di quattro mostre: «50 anni fa... Canale» (fotografie); «Con le armi, senza le armi» dell'Istituto storico della Resistenza del Piemonte; «Un bozzetto per la Resistenza» dei giovani artisti canalesi (per il manifesto è stato scelto il bozzetto di Laura Collin); rassegna numismatico-filatelica (biblioteca civica). Venerdì, alle 21 (Cinema Teatro Nuovo), concerto con canti della Resistenza, lettura di brani e poesie.

Seguirà la proiezione di due video: domenica 3 sarà presentato «Materiale resistente» di Davide Ferrario e Guido Chiesa; il 6 «Scarpe rotte, omaggio alla XXIII Brigata Canale» di Luca Sibona e Paolo Enria. Venerdì 8 sarà proiettato il film «Roma città aperta» di Rossellini; domenica 10 ancora un video, «Il tempo dei partigiani». Un incontro «Per non dimenticare» sulla persecuzione antisemita nella Provincia, con intervento di Adriana Muncinelli è in programma per il 12 dicembre. Sarà anche proiettato il film «Paisà» di Rossellini (13 dicembre) e si concluderà con un concerto sulla Resistenza (15 dicembre). **[g. f.]**

Il referendum «La Stampa» sulle vetrine

Strepitoso successo Oltre 40 mila coupon

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI
LA STAMPA

Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero

Tema: "FANTASIA E [illegible] D'AUTUNNO"

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente è

____

____

____

(INDICARE NOME E LOCALITA')

I tagliandi vanno spediti o consegnati a:

Associazione Commercianti Albesi - P.zza S. Paolo, 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 BRA

ALBA. Strepitoso successo per il referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero». I tagliandi finora pervenuti alle Associazioni commercianti albese e braidese che hanno promosso l'iniziativa con il patrocinio de «La Stampa», sono 40.336. Sono stati segnalati 47 esercizi. Al top della classifica provvisoria si mantiene l'Ottica Principe di Bra con 7.217 preferenze, tallonata dall'enoteca Burdese di Alba (6426). In buona posizione, Iguana Café di Bra (4734); Emporio Aurora di Alba (2978); grissinificio Braidese di Bra (2.811), alimentari Battaglia di Bra (2390).

Seguono: Pensieri... articoli regalo di La Morra, La Dolceria di Bra; Vladi Sport di Alba; Bps impianti di sicurezza di Alba; Malizia e profumi di Morilù di Sommariva Bosco; bar-pasticceria Converso di Bra; edicola-cartoleria Scarzello di Bra; Al Tabaccaio di Sergio Rosa di Corneliano; Enoteca Chiavassa di Bra, Enoteca La Lumaca di Cherasco; L'Estetica di Dogliani, Alessio mobili di Sommariva Bosco; profumeria Amica di Bra; Minerdo & C. di Neive; Sisley di Alba; Delizie pasticceria di Alba; Il Calamaio cartoleria e cartolibreria Icap di Alba; Bersano calzature, Bottega delle Delizie di Bra; Allario Pneumatici di Alba; Enoteca Gallo di La Morra.

Il referendum si concluderà il 17 dicembre: è il momento di votare la vetrina preferita per farla salire nella graduatoria e contribuire a proclamare il negozio «doc». **[g. f.]**

La Regione approva la legge per cantine, caseifici, macelli e industrie

Piemonte, un futuro agroalimentare

Cento miliardi che potranno raddoppiare

[illegible]

Barbera: una signora in rosso

Prenderà [illegible] via venerdì alla [illegible] vinicola Bersano, il mini corso dell'Arcigola Slow Food «Una signora in rosso», dedicato al barbera. La seconda serata è il 13 dicembre alla Cantina Sociale di Mombaruzzo, l'ultima è il 14 dicembre alla casa vinicola Michele Chiarlo di Calamandrana. La partecipazione è di 100 mila lire (tel. 0141/726.991 oppure 0141/211.488). [e. ce.]

La qualità degli ortaggi piemontesi

«Dagli orti un contributo alla salute»: è l'incontro-dibattito di sabato alle 9,30 al salone «Giovanni Arpino» sulla qualità dei prodotti orticoli piemontesi e braidesi in particolare. Sono previsti gli interventi di Maria Gervasini «Gli ortaggi nella dieta»; Marco Banzo «La qualità dei prodotti orticoli»; Michele Baudino «10 anni di lotta integrata»; Franco Parola «L'indagine condotta dal laboratorio di analisi chimiche agrarie della Coldiretti provinciale» e Marco Turbiglio «Influenza sulla salute dell'uomo dei nitrati». Coordinerà il dibattito il giornalista Luis Cabases. [g. d. m.]

Le quotazioni alla borsa risi

Mercato risiero con andamento normale, questa mattina, alla Borsa risi di Vercelli, e con prezzi invariati rispetto alla settimana precedente. Queste al fixing le quotazioni minime e massime per chilo. Risoni: Balilla 758-797; Elio 741-770; Cripto 722-770; Lido 758-797; Sant'Andrea 788-913; Loto-Europa, Ariete e Drago 749-797; Roma 865-961; Baldo 913-961; Arborio 1122-1180; Thaibonnet 720-797. Lavorati: Originario e Lido 1420-1520; Sant'Andrea 1770-1870; Roma 1850-1950; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago 1490-1590; Europa-Loto 1470-1570; Arborio 2200-2300; Thaib[illegible] 1570-1670. Parboiled: Medio 1700-1770; Lungo 1750-1820; Thaibonnet 1830-1890. [w. ca.]

Con l'accordo tra maggioranza e minoranza, il Consiglio regionale ha approvato la nuova legge sull'agroindustria: cento miliardi per il triennio '96/98, da spendere per potenziare (o creare dove non esistono), le aziende di trasformazione dei prodotti agricoli piemontesi.

Da sottolineare che la legge elaborata dall'ex assessore pidiessino, Lido Riba, ha trovato consensi in tutte le forze politiche ed è stata riapprovata in tempi relativamente brevi, anche per [illegible] perdere le possibilità offerte dalla Comunità europea. Questa collaborazione tra la giunta Ghigo e la minoranza è stata evidenziata dall'assessore all'Agricoltura, Giovanni Bodo, che ha commentato: «Si deve sottolineare [illegible] clima positivo [illegible] il rapporto di collaborazione con il presidente della terza commissione Lido Riba, che ha permesso di varare una legge importantissima per il futuro dell'agroalimentare».

Fatta [illegible] premessa politica, che cosa contiene la nuova legge? In pratica si aprono possibilità per tutte le imprese del settore (cantine, caseifici, macelli ecc.). «Oggi il Piemonte è carente di strutture di trasformazione - ricorda Bodo - nel prossimo triennio [illegible] potranno finanziare nuovi progetti per ammodernamenti di impianti di singoli o cooperative».

La cifra di base stanziata per il prossimo triennio consentirà di attivare investimenti tra conto capitale e interessi fino a [illegible] miliardi. Settanta andranno per gli investimenti strutturali, così suddivisi: trenta per i progetti di sviluppo e consolidamento [illegible] questi cinque sono riservati alle industrie), quindici miliardi e mezzo all'ammodernamento degli impianti e delle attrezzature: in particolare su questo capitolo cinque miliardi sono riservati agli agricoltori. La Cee consentirà di attivare investimenti pari a 200 miliardi di cui 140 destinati a cooperative ed associazioni dei produttori e 15 per i singoli agricoltori.

Ma questa legge ha anche un'altra chiave di lettura: prende in considerazione il fatto che una parte dello stanziamento (24 miliardi), consentirà a [illegible] volta di promuovere crediti a breve termine, così da «far girare» in complessivo, secondo i conti della Regione, 300 miliardi di credito agevolato. Infine, ma non ultimo per importanza, tre miliardi saranno destinati all'avviamento di servizi tecnici e di formazione. Se è vero che [illegible] Piemonte l'assistenza agli agricoltori, «sul campo», oggi è piuttosto avanzato, è altrettanto certo che occorreranno [illegible]ecnici preparati, nella prospettiva [illegible] dover seguire il prodotto dalla nascita alla vendita. [e. co.]

La legge prevede aiuti alle nuove strutture di trasformazione dell'agroindustria

Legge e prospettive di sviluppo

Nuove «Strade del vino» apriranno le frontiere ad un turismo di gourmets

Roberto Bava [illegible] Cocconato nuovo delegato piemontese [illegible] Movimento turismo del vino

COCCONATO. Il Movimento del Turismo del Vino del Piemonte ha eletto nell'ultima assemblea [illegible] nuovo Delegato per il prossimo biennio. E' Roberto Bava di Cocconato d'Asti, chiamato a succedere a Mia Farone Rosso di Castiglione Falletto, che ha guidato il movimento regionale in questi primi anni di vita.

Il movimento nazionale ha sede a Siena, sotto la presidenza di Donatella Colombini Cinelli, e raccoglie le aziende [illegible]nicole che puntano sullo spirito di accoglienza nelle cantine [illegible] sullo sviluppo dell'enoturismo. Ogni regione viticola italiana ha una propria organizzazi[illegible] regionale del movimento ed il Piemonte con la Toscana rappresentano le aree più importanti. Lo testimonia il buon successo dell'operazione «cantine aperte» che a maggio coinvolge centinaia di aziende.

Con l'ormai prossima approvazione del disegno di legge sulle Strade del vino, fortemente voluto anche dal movimento e realizzato d'intesa con l'Associazione Città del Vino, l'enoturismo avrà nuovi [illegible]chiami.

Se ne [illegible] discusso sabato ad Asti in un incontro organizzato dalla Provincia e dall'Associazione Città del vino. [illegible] presidente del sodalizio, l'albese Massimo Corrado, ha illustrato le novità della nuova legge (in approvazione al Senato) ispirata dalla direttiva europea che chiama in causa direttamente produttori, albergatori e ristoratori.

«E' giunto il momento di stimolare gli operatori turistici perchè non perdano la grande opportunità offerta dai richiami delle terre del vino» ha sottolineato il presidente della Camera di commercio di Asti, Salva Garipoli. Sono emerse anche numerose proposte concrete.

All'Associazione Città del Vino aderiscono oggi 149 comuni in tutt'Italia. In Piemonte [illegible] 44. Corrado, nella recente assemblea svoltasi in Umbria ha indicato lo sviluppo dell'Associazione soprattutto sulle questioni normative (urbanistica e difesa dell'ambiente collinare delle vigne) e promozionali. Attenzione è stata posta all'esperienza di piano regolatore dei vigneti compiuta dieci anni fa dal Comune di Diano d'Alba.

Tra i 14 nuovi Comuni ammessi nell'Associazione ci sono anche i piemontesi Cocconato, Govone, Mombaruzzo, Priocca e Verduno. [r. s. a.]

Da due mesi i lettori de «La Stampa» riscoprono gli ingredienti di antichi piatti

I cacciatori delle ricette perdute

Una sfida che coinvolge appassionati di gastronomia delle province risicole. Rivalutato un patrimonio dimenticato. Saranno premiati gli autori delle proposte ritenute migliori per originalità ed esecuzione

NOVARA. Alla ricerca della ricetta perduta. Quasi una sfida, che ha coinvolto decine di appassionati di gastronomia, esperti in riso. Da oltre due mesi i lettori de «La Stampa» delle province di Novara e Vercelli si stanno cimentando in una competizione che è quasi giunta alla fine: proporre ricette a base di riso, nell'intenzione di rivalutare non solo un patrimonio gastronomico, ma anche l'ambiente culturale della risaia. L'iniziativa era stata lanciata da «La Stampa», in collaborazione con l'Ente nazionale risi e le aziende di promozione turistica delle due province e dei laghi e in concomitanza con una rassegna gastronomica («Riso e Lago») riservata ai ristoratori.

Lo scopo era appunto quello di stimolare i lettori nella riscoperta di antiche ricette tramandate di padre in figlio, di mamma in nonna: comune denominatore il riso di stirpe «japonica», quello tradizionalmente coltivato nella Pianura Padana. E si prefiggeva anche [illegible] altro obbiettivo: raccogliere suggerimenti per piatti a b[illegible] di riso «indica», che ormai si [illegible] diffondendo anche alle nostre latitudini ed è utilizzato per contorni e insalate. Quasi tutte le proposte arrivate in redazione riguardano il passato: una scelta che dimostra la volontà dei lettori di rivalutare il «made in Italy» o la «cucina della nonna», quegli elementi che appartengono alla storia del Piemonte.

E il passato sembra scaturire in un tutta la sua forza, [illegible] i suoi aromi e sapori di antiche e grandi cucine, attraverso un ricettario ampio suggerito dai lettori: c'è persino il risotto della nebbia a base di cavoli, o quello della mondina, con la polenta, alla cappuccina, con orzo e funghi. E ancora: I tartufi di riso al cocco grattugiato, innaffiato con il rum, un dolce raro proposto da una lettrice. E poi, in omaggio alla stagione, il risotto alle castagne, un pasticcio di riso alle mele renette e - sempre con il cereale - una frittata. E nel solco delle «ricette di una volta» ecco quella di «Nonna Losa».

Un mondo che appariva chiu[illegible], sepolto, sembra riemergere d'incanto in tutta la sua forza che sa di sapori intensi e [illegible] tavolate patriarcali davanti [illegible] camino. Fra pochi giorni l'iniziativa chiude. [illegible] non sarà fi[illegible] a se stessa. Le ricette giudicate migliori per originalità ed esecuzione saranno scelte da una giuria composta da giornalisti [illegible] «La Stampa», rappresentanti dell'Ente nazionale risi, cuochi e operatori turistici. Gli autori, o [illegible] autrici, saranno poi premiati durante una serata nell'ambito di «Riso e Lago».

Gianfranco Quaglia

[illegible]

Anche il riso al cocco

Dalle ricette antiche alle proposte per una cucina moderna, scattante e frizzante. Questi i suggerimenti che arrivano alle redazioni de «La Stampa» di Novara e Vercelli. C'è ancora tempo alcuni giorni per inviarli. Alcune ricette sono singolari, come il i tartufi di ri[illegible] al cocco, idea di Maria Teresa Rinaldi di Novara. Sono a base di riso, naturalmente, ma anche di cocco grattugiato, amaretti e altri ingredienti, il tutto innaffiato [illegible] il rum. Ma ci sono anche le ricette più tradizionali, come «Il risotto di nonna Losa», a base di rane, inviato da Flavia Prolo di Carpignano Sesia (Novara). Oppure il risotto alle castagne, in omaggio alla stagione, proposta di Maria Grazia Sanguineti di Novara. E poi la classica «paniscia», che arriva da Antea De Barberis Mortarino di Borgolavezzaro, nella Bassa novarese: con il riso, i fagioli, la salsiccia, le verdure. Il tutto in un brodo di manzo e costine di maiale.

Un convegno sabato

San Marzano propone la «super mela»

SAN MARZANO OLIVETO. Tre anni fa s'iniziarono gli esperimenti per individuare, attraverso innesti e selezioni, una «super mela» naturale che fosse refrattaria alle malattie e ai parassiti; sabato [illegible] dicembre i dati di quelle ricerche, condotte dai tecnici del dipartimento per le colture arboree dell'Università di Torino, verranno presentati [illegible] un convegno (patrocinato da Comune [illegible] Provincia) che si svolgerà alle 10,30 nella sala [illegible] teatro di San Marzano, il paese astigiano che da cinquant'anni è tra le patrie della mela «Golden Delicious». Al convegno di sabato saranno presenti l'assessore provinciale all'Agricoltura Giovanni Pensabene, il sindaco di San Marzano Oliveto Ezio Terzano, i tecnici dell'università torinese (Roberto Pagliotta, direttore del dipartimento colture arboree, Giovanni Me e Nadia Valentini), agricoltori e operatori del settore; in più sarà inaugurata anche una mostra «pomologica» realizzata con i frutti provenienti dal campo sperimentale. [fi. l.]

Ci saranno Fabio Fazio, Rutelli, Del Vecchio

Vino: premi e convegni Canelli è su Internet

CANELLI. Tra le molte iniziati[illegible] che l'alluvione dello scorso anno aveva «congelato» c'era anche il premio «Canelli Città del vino». Ora la manifestazione verrà ripresa e si svolgerà sabato 16 dicembre alle storiche cantine Contratto. Sarà una giornata intensa. S'inizierà alle 10 [illegible] gli interventi del sindaco canellese, Oscar Bielli, e del presidente dell'associazione nazionale «Città del vino», l'albese Massimo Corrado, poi ci sarà la conferenza di Mario Fregoni (presidente onorario dell'ufficio internazionale del vino) su «Il vitigno moscato nel mondo».

Intorno alle 11,30 la consegna dei premi «Canelli città del vino» [illegible] Leonardo Del Vecchio (industriale del settore ottico), al giornalista romano Luigi Papo (esperto di enologia) e al sindaco di Roma, Francesco Rutel[illegible]. Per l'occasione dovrebbe essere presente anche Gianfranco Funari [illegible] Canelli per ritirare la cittadinanza onoraria (il «telegiornalaio» durante l'alluvione aveva raccolto fondi per oltre un miliardo a favore dei commercianti e artigiani canellesi alluvionati).

La consegna del premio a Fabio Fazio, [illegible] presentatore tv conduttore della trasmissione di Rai Tre «Quelli che il calcio...», verrà invece anticipata a mercoledì 6 dicembre a causa degli impegni del [illegible]resentatore. Ma la giornata di «Canelli città del vino» proseguirà anche nel pomeriggio: alle 15, gli ospiti visiteranno le cantine Bocchino-Contratto; alle 16, è in programma un convegno su «Vino e informatica» (parteciperanno il direttore della rivista «Vigne e Vini» Giordano Chiesa, Mario Beraudo della Mrc Informatica, Mario Ubigli dell'istituto sperimentale di enologia di Asti e Giancarlo Pina Pera di «Internet Piemonte Vino»).

Ci sarà anche una dimostrazione della presenza su Internet del Piemonte vinicolo.

Infine è prevista la presentazione ufficiale del piano colore studiato appositamente per Canelli dal designer milanese Aldo Cibic. [fi. l.]

La coltivazione, cominciata nel '92 tra Bra [illegible] Sanfré, si è estesa fino a Barge

E il Cuneese adesso punta sul riso

La Provincia ha approvato il nuovo regolamento

CUNEO. Nel variegato panora[illegible] cerealicolo della Granda è comparso ufficialmente anche il riso, il cui raccolto quest'anno ha già superato i 25 mila quintali.

Poichè quello del [illegible] sta diventando nel cuneese una coltura estensiva, il consiglio provinciale, su proposta dell'assessore all'Agricoltura Carla Chiappello, ha approvato l'altro ieri, con la sola astensione dei consiglieri di Rifondazione comunista, il regolamento per la coltivazione. Spiega l'agronomo Andrea Millone, tecnico cerealicolo d[illegible] Coldiretti: «Una legge del 1908 faceva obbligo a ciascuna provincia di [illegible] un proprio regolamento. La Regio[illegible] aveva negli [illegible] scorsi individuato [illegible] nuovo documento che teneva conto delle realtà, anche sanitarie, che erano intervenute rispetto all'inizio [illegible]colo. Cuneo si [illegible] adeguata solo ora, perchè la coltivazione è appena agli inizi. Abbiamo segnalato alla Provincia che la coltura è [illegible] in fase sperimentale [illegible] quindi le norme devono invogliare i produttori e non p[illegible], sopratutto sulle distanze delle risaie dalle abitazioni».

Le norme approvate dal consiglio provinciale prevedono che coloro che intendono coltivare il riso il prossimo anno de[illegible] presentare entro domani, 30 novembre, una dichiarazione con gli estremi catastali dei terreni che si intendono destinare a risaia. [illegible] sindaco può vietare la coltivazione quando, a giudizio dell'Usl, la risaia risulta nociva alla salute pubblica o può danneggiare la stabilità delle strade e delle case. La distanza dalle abitazioni è stata fissata in [illegible] meno di 50 metri.

Commenta Renzo Becotto, esperto della Coldiretti: «La coltivazione del riso è iniziata nel 1992 nei terreni fra Bra e Sanfrè e si è poi estesa a Levaldigi, Savigliano [illegible] Barge. Nell'ultima stagione le risaie occupavano circa 250 ettari che dovrebbero raddoppiare il prossimo anno. La resa è stata di 25-35 quintali per giornata piemontese. Il riso [illegible] è comunque emigrato tutto verso le industrie di trasforma[illegible] di Vercelli e Novara perchè nel cuneese non ci sono ancora impianti adatti. Il problema sanitario non esiste più perchè l'acqua utilizzata viene fatta subito defluire. Molte aziende medio-grandi hanno già sostituito il mais e il grano con il riso che offre maggiori introiti». Aggiunge l'agronomo Andrea Millone: «Stiamo esaminando con Novara e Vercelli la possibilità di coltivare nella Granda [illegible] riso da seme. Essendo [illegible] nostre zone ancora vergini dagli infestanti dannosi alle coltivazioni, come il «riso crodo», possiamo ottenere un seme pulito».

Gianni De Matteis

Stasera durante il concerto [illegible] banda «Città di Saluzzo» sarà proposto il brano scritto per la squadra granata

Saluzzo fra musica e sport

I calciatori interpretano il loro inno

SALUZZO. Il complesso bandistico «Città di Saluzzo», diretto dal maestro Aurelio Seimandi, festeggia stasera, al Politeama civico (ore 21), Santa Cecilia, [illegible] un concerto durante il quale verrà presentato l'inno ufficiale della squadra di calcio cittadina.

Il programma prevede l'esecuzione del repertorio classico, leggero, una marcia sinfonica e composizioni di carattere popolare, in collaborazione con la corale «Tre Valli» di Saluzzo. Un'importante pagina della letteratura italiana verrà declamata dall'attore Nuccio Cantamutto, regista del «Teatro del Marchesato».

«Non eseguiamo soltanto marce - spiega Marcella Testa, docente di educazione musicale alla scuola media saluzzese e presidente, dal settembre dello scorso anno, del complesso bandistico -, ma interpretiamo anche rielaborazioni di brani che sono tratti sia dal repertorio leggero, sia [illegible] quelli jazzistico e classico».

L'organico della banda saluzzese è formato da quaranta ele[illegible]: [illegible] decina [illegible] ragazze, molti i giovani. Il complesso è il risultato del prezioso lavoro svolto attraverso l'apertura di un'apposita scuola (diciannove gli iscritti) ad indirizzo bandistico.

Uno dei momenti «clou» della serata sarà la presentazione dell'inno ufficiale della squadra di calcio del «Saluzzo», che quest'anno milita (unica formazione della provincia) nel campionato nazionale Dilettanti.

«Forza Saluzzo» è il titolo dell'inno, composto dal musici[illegible] locale Pieran Cagliero. Ad interpretare il brano saranno proprio i calciatori della squadra granata. [g. ne.]

EDITORIA LOCALE

Sabato alla Fiera di Borgo presentano 25 nuovi libri

VENTICINQUE [illegible], altrettanti autori, editori, giornalisti saranno il centro di un pomeriggio culturale senza precedenti per [illegible] provincia [illegible] Cuneo. Teatro dell'iniziativa battezzata «Targati Cn» sarà il padiglione della Fiera Fredda, la secolare manifestazione che celebra la raccolta e vendita delle lumache a Borgo San Dalmazzo. L'appuntamento è per sabato [illegible] dicembre alle 18 quando Ezio Bernardi (La Guida), Gianfranco Bianco (Rai) e un giornalista de La Stampa racconteranno «il mondo delle recensioni di opere di autori locali», recita il comunicato del periodico «Provincia Oggi» che ha curato l'organizzazione.

[illegible] Quindi «in rapida successione le opere degli editori cuneesi l'Arciere e Primalpe, i volumi segnalati dai singoli autori, amministrazioni comunali, biblioteche ed altri enti».

L'elenco dei libri che avranno questa preziosa e singolare vetrina è lungo. Eccone alcuni, scelti a caso: Dario Gariglio e Mauro Minola presenteranno il secondo volume di «Le fortezze delle Alpi Occidentali» edito dall'Arciere, in vendita a 80 mila lire. Nel primo gli autori presentarono l'arco che va dal Piccolo San Bernardo al Monginevro. Ora proseguono fino al mare.

La Primalpe proporrà il volume postumo di Emiliana Bassignano Razè «Fughe d'amore» (20 mila lire) che offre testi scritti tra il 1939 e il 1992.

Beppe Tassone [illegible] volume edito dal «Camper Club Cuneo» (7000 lire) su «Il Grande Nord».

Franco Ferrero, poeta di Dolcedo, offrirà (10 mila lire prezzo di copertina, devolute interamente in beneficienza) [illegible] suo «Intermezzo», edito da Primalpe come «Nostra Tèra» di Luigi Silverio Cismondi (padre cappuccino, ispirato poeta in lingua piemontese) e «I colori della notte» di Gianni Beraudo (18 mila lire).

E' di Renzo Margonari la monografia «Basso Sciarretta, dalla materia alle opere» in vendita a 80 mila lire, edito dalla «Isoardi edizioni» di Mondovì. Fuori commercio il volumetto (78 pagine) realizzato da Gianni Bonino sotto il titolo «Racconti di un mondo scomparso», ovvero «un omaggio a uomini di una stagione antica, caratteri forti, dalle chiare scelte di vita, quasi tutti appartenenti all'area monregalese».

La «Technograf Piasco» è presente alla rassegna con il volume di Piero Strobino «L portonè'd Cardè», la vicenda di «Batista 'l bel» che guidava i viandanti oltre il Po, e la sua storia d'amore con la marchesina Berenice.

Quella di sabato sarà un'occasione preziosa per incontrare autori come Gino Borgna che propone «I majoliché» (15.000 lire) edito dal Cem Mondovì e Giovanni Cerutti con «Cuneo e Cuneesi nel tempo» (20.000). L'ingresso è libero

Gianni Martini

GIORNO E NOTTE

FOSSANO

Laser karaoke

Stasera (ore 21), alla spaghetteria «Oasi» di via Marconi, si tiene la selezione per il 1° Festival nazionale di «Laser karaoke». Le finaliste potranno concorrere alla selezione regionale.

ALBA

Rassegna al Nucleo

La rassegna del circolo del cine[illegible] «Il nucleo» propone stasera (sala Ordet, ore 20,45), il film neozelandese «Una volta eravamo guerrieri» di Lee Tamahori.

CENTALLO

Ecco i Crossroad

Stasera, al club texano «El loco», [illegible] di scena, alle 22, i Crossroad. La band ha recentemente ottenuto una lusinghiera recensione sulla rivista specializzata «Guitar club». Ingresso con tessera.

BRA

Film all'auditorium

Per la rassegna «Al cinematografo» stasera (ore 21), all'auditorium Arpino, verrà proiettato il film «Clokers» [illegible] Spike Lee. Nell'occasione la galleria Peira Arte contemporanea presenterà un'opera di Franco Angeli. Ingresso 7 mila lire.

SALUZZO

Quartetto jazz

Si conclude stasera (ore 22) al circolo Intornodue, la rassegna «I love jazz», con il concerto del quartetto formato da Luigi Martinale (pianoforte), Carla Rota (voce), Nicola Muresu (contrabbasso) e Paolo Franciscone (batteria). Il programma spazia dal jazz ai ritmi sudamericani e alle sonorità mediterranee. Ingresso 10 mila, riservato ai soci.

SALUZZO

Tra musica e poesia

Nella Sala Verdi della Scuola di alto perfezionamento musicale oggi, alle 15,30, secondo incontro del ciclo «Dal testo letterario alla musica-ipotesi di un percorso interdisciplinare». Andrea Bissi, docente di Conservatorio e storico della musica tratterà il tema «Il rapporto poesia-musica nel Romanticismo tedesco». Ingresso libero.

Stasera (ore 22) Le Baladin di Piozzo ospita un artista texano e la sua band

Il «country fusion» per chitarra

Viaggio con Don McCalister alle radici del jazz

PIOZZO. Stasera «Le Baladin» ospita (ore 22) il cantante e chitarrista texano Don McCalister Jr. Accostato a musicisti come Lyle Lovett, Hal Ketchum e Walter Hyatt, venne inserito nel filone del cosiddetto «country & western neo-traditionalism», ma oggi Don McCalister ha acquisito uno stile unico e inconfondibile. Secondo la critica «la sua musica ci ricorda che il "western swing" è qualcosa di più del semplice country, suonato come si deve, ci riporta anche alle radici del jazz». Forse l'etichetta che più si addice allo stile di Don è quella di «country fusion».

St[illegible] l'artista si presenterà [illegible] una formazione a quattro, [illegible] con il chitarrista Boomer Norman, il batterista Russ Bell e con Carl Keese che, oltre al basso, suona anche il clarinetto con spunti di sapore jazzistico. L'ingresso al concerto è libero. [r. s.]

Don McCalister Jr.

Pièce [illegible] stasera a Cuneo

CUNEO. E' una delle più note e amate filodrammatiche della «Granda», la compagnia della Pro loco di Sinio stasera (ore 21, ingresso 10 mila lire) è invitata al teatro Fiamma per il terzo appuntamento con la rassegna «El teatro piemontèis», organizzata dall'assessorato alle Manifestazioni del Comune.

Per l'incontro con il pubblico del capoluogo, il gruppo diretto da Oscar Barile ha scelto l'ultima commedia - «Gratacù» -, una parodia della vita d'oggi con i [illegible] personaggi sconzonati, maschere ridicole e, talvolta patetiche, della commedia umana, frutto dell'esperienza degli attori e del regista [v. p.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. [illegible] Fer. [illegible] 16/18/19,50/22. L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Fiamma — [illegible] 693.554. L. 10.000. Or.: 20/22. Sab. e fest. 16/18/19[illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] Italia — [illegible] 692.951. Or.: 16/18/19,50/22. S[illegible] e fest. 16/18/19,50/22. L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Monviso — Sala Comunale. Tel. 631.771. Fer. 21, festivo 16/18/20/22. Ingresso con tessera

Amateur di H. Hartley, con I. Huppert, [illegible] Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) - Un'ex suora, ora pornoscrittrice, incontra un ragazzo [illegible] e una pornostar che si [illegible] e ricatta un [illegible] trafficante d'armi. N. V. 1h 40' **Thriller**

Don Bosco — Or.: feriale 21, festivo 16,30/21. L. 6000 — OGGI RIPOSO

ALBA

[illegible] — Tel. 363.021. Mar.-mer 21. Fer. [illegible], 14/16/18 [illegible] 10.000/7000

Barcelona di W. Stillman, con T. Nichols, [illegible] Eigeman, T. Bergen (Usa '94) - Nella Barcellona post-franchista due americani affrontano [illegible], pregiudizi anti-yankee, amori, mutamenti politici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Moretta — [illegible]: 20,45, fest. 14,30/16,30/20,45 — [illegible]

BARGE

Comunale — Tel. 346.901. Or.: 21, fest. 14,15/16,30/18,45/21

Die hard - Duri a morire di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa [illegible]) - Terza avventura mozzafiato per il detective McClane che deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. [illegible] 10' **Thriller**

B. S. [illegible]

Moderno — Tel. 262.211 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Impero — Tel. 412.317. L. 10.000. Or.: 20/22, fest. 16/18/20/22 — OGGI RIPOSO

Vittoria — Tel. 412.771. L. 10.000. Or.: 20/22. Fest. 16/18/20/22 — OGGI RIPOSO

BUSCA

Lux — [illegible] 944.231. Or.: 20/22. Giov. 21. Fest. 15/17 20/22. L. 6000/4000 — OGGI RIPOSO

CANALE

Nuovo — Ore 20,30 — OGGI RIPOSO

CARA[illegible]

Ferrini — Or.: feriali 20/22, festivi 15/17/20/22. L. 7000 — [illegible]GI RIPOSO

[illegible]

[illegible] Lux — Tel. (0171) 211.726. Fer./fest. 20/22, [illegible] ore 21. L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Galateri — Tel. 486.3[illegible]4. Or.: 20/22. Lire 7000, [illegible] — OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. 915.393. Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Politeama — Tel. 62.407. L. 8/10.000. Or.: [illegible] fest. 15,30/17,30/19,30/22 — OGGI RIPOSO

GARESSIO

Excelsior — Fer. e fest. ore 21. L. 7000 — [illegible] RIPOSO

LIMONE

Lux — Tel. 927.534. L. 10.000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] Sala 1 — Tel. 47.898. [illegible] rid. [illegible] — OGGI [illegible]

Bertola Sala 2 — Tel. 47.898. Lire 9000; rid. 7000 — OGGI RIPOSO

ORMEA

[illegible] — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby — Or.: 21, Sab. 20/22. Fest. 16/18/20/22. L. 8000

L'anno prossimo vado a letto alle [illegible] di A. Orlando, con A. Orlando, R. Memphis, N. [illegible] (Ita. '95) — Capodanno da incubo per due [illegible], l'uno [illegible] dalla donna, l'altro costretto a seguirlo in una notte che finirà in balia di autostoppisti armati. N. V. 1h 35' **Grott.**

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/22. Fest. 14/16 18/20/22. L. 10.000/8000 — Teatro

Italia — Tel. 42.506. Lire 10.000/8000 — **Film a luce rossa**

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 71.24.77. Lire 7000/8000 — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **La seconda volta.** Or.: 15,30, 17,15; 19, 20,45; 22,30

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas** Or.: 15,30, 17,15, 19; 20,45; 22,30

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Ven. 29.12 per Pomeriggi al cinema **Amata immortale**

AMBROSIO MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **Forget Paris.** Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30. Sala 2. **Captives - Prigionieri.** Or.: 14,45; 18, 20,15, 22,30. Sala 3. **Johnny Mnemonic.** Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [illegible] 581.7190. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30

CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15, 19, 20,45; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il buio nella mente** Or.: 14,45, 16,45, 18,45, 20,45, 22,40

[illegible]. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16,10, 18,20, 20,30, 22,35.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32-e, t. 436[illegible] **La pazzia di re Giorgio** 15,50, 18, 20,10, 22,30

CRISTALLO via Gorio 5, telefono 650.71[illegible] **Ragazzi della notte.** Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pocahontas** Or.: 15,30, 17,15, 19, [illegible], 22,30

ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30

[illegible] BLU p.za [illegible] **La seconda [illegible]** Or.: 15,30, 17,15; 18,55, 20,45, 22,30

ELISEO [illegible] p.za Sabotino. **[illegible] di Brooklyn.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

ERBA corso Moncalieri 241. **Il primo cavaliere.** Or.: 20, 22,30

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

FIAMMA corso Trapani 57. **Waterworld.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4. **Mortal Kombat - Il film.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Al di là delle nuvole** Or.: [illegible], 18,10, 20,20, 22,30

KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 18,30, ult. 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, [illegible] 537.100. **Clockers.** Or.: 15,15, 17,40, 20,05, 22,30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1045. **Il buio nella mente** [illegible] 16,10, 18,10, 20,30, 22,30

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da [illegible] montagna.** Or.: 15, 16,50, 18,40, 20,30; 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Mowgli il libro della jungla.** Or.: 20,10, 22,30

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jade** Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]48. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30, 16,30, 20,30, 22,30.

REPOSI v. XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30

[illegible]NO Gall. Subalpina. Tel. 562.8145. **Mai con uno sconosciuto** [illegible]. 15,15, 17, 18,50; 20,40, 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Captives - Prigionieri.** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30

VITTORIA via Roma 356. **Trappola [illegible] Montagne Rocciose.** Or.: 16, 18,10. Ore 21 anteprima **Bravoheart.**

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Vendita dei biglietti per tutte le recite de **Street scene** opera americana di Kurt Weill (in scena dal 12 al 20 dicembre) **Romeo e Giulietta** [illegible] in balletto su musica di Sergej Prokofiev (dal 5 al 14 gennaio). Biglietteria ore 13/18,30 tel. 8815.241/242

AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Riposo

LE TV PRIVATE

Telecupole

- 18,30 **Funari live**, prima parte
- 19,30 **Tg 4**
- [illegible] **Funari live**, [illegible] parte
- 21,30 **Andiamo in collegio**
- 22,30 **Tg 4**
- 24 **Le auto della settimana**
- 1 **Video top**

Telestar

- 20 **Tg 9**
- 20,30 **I ragazzi del sabato sera**, film
- 22,30 **S.O.S. Squadra speciale**, telefilm
- 23,50 **Abat jour**, [illegible]
- [illegible] **Fulmine**, [illegible]
- 0,45 **Astro**, oroscopo
- 0,50 **Cover up**, telefilm

Telegranda

- 18,05 **Margini**
- 18,30 **Dimensione speciale**
- 19 **Telegiornale** (sportivo)
- 19,30 **Film**
- 22,30 **Telegiornale** (sportivo)
- 23 **Film**

Videogruppo

- 19,30 **Il segreto [illegible] Jolanda**, [illegible]
- 19,45 **Videonotizie**
- 20 — **Il segreto di Jolanda**, telen
- 20,30 **Quando l'amore se ne è andato**, film
- 22,20 **Videonotizie**
- 24 **Suavia**, special video clip
- 0,30 **Videonotizie**
- 1 **Nite video**

Telecity

- 19 **Tg 7**
- 19,30 **Cd network**, mag. mus.
- 20,05 **Capitan Futuro**, cartoni
- 20,30 **Segreti**, miniserie
- 22,30 **China beach**, telefilm
- 23,35 **Salto nel buio**, telefilm
- 0,50 **Astro**, oroscopo
- 1 **Fm in tv**, magazine mus.
- 1,30 **Cd network**, magaz. mus.

Supersix

- [illegible] **Tg sera**
- 21,30 **Girone A**, sport
- 22,45 **Guarire in diretta**
- 23,45 **Tg notte**
- 0,15 **Film**
- [illegible] — **Buonanotte con...**

Quarta Rete Tv

- 19,30 **Tg 4**
- 20,15 **Aspettando il 1996**
- 20,30 **'Na seira a teatro**
- 22,30 **Azzurro Italia**
- 23 **Electric blue**
- 24 **Donne e motori**
- 1 **Emotion**

Quinta Rete

- 19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
- 20 **Cartoni animati**
- [illegible] **Film**
- 22,30 **Royal casinò**
- 1,30 **Super zap**
- 2 — **Film**

Quadrifoglio Odeon Tv

- [illegible] **Informazioni regionali**
- 20 **Funari live**
- 22 — **Tg rosa**
- 22,15 **Bell'Italia amate sponde**
- 22,30 **Informazioni regionali**
- 23 **L'edicola di Funari**
- 23,30 **Cinema 6**
- 23,40 **Racing time**

Rete [illegible] Piemonte

- 20 — **Festival degli autori**
- [illegible] **Arcobaleno selvaggio**, film
- [illegible] **Parlamone**
- 22,40 **Informa 7**
- 23,30 **Informasette**
- 0,45 **Videoparade**
- **Non stop**

Rete 9 Tai

- 20 **Oggi un anno fa**
- 20,25 **Telegiornale locale**
- 20,40 **Cord il bandito**
- 22,30 **Pietre vive**
- 23 **Telegiornale locale**
- 23,30 **Documentario**

Telecampione

- 20,45 **Mercati aperti**
- 21 **A piccole dosi**
- 21,15 **Workshop**
- 22 — **Business news**
- 22,20 **Terzo grado**
- 22,45 **Emporio tv**

G.R.P.

- 19,30 **G.R.P. monitor settimana**
- 21 **Torino Calcio Femminile**
- 22,20 **Cartomanzia**
- 23 **G.R.P. monitor settimana** (r)
- 0,30 **Mediterraneo news**, rubrica

[illegible] Canavese

- [illegible] **Redazionale**
- 22,45 **Canavese notizie**
- [illegible] **Le auto della settimana**
- 24 **Notturno**

Telesubalpina

- 20 **Cartoni animati**
- 20,40 **Cord il bandito**, film
- 22,30 **Pietre vive**
- 23 **Il regionale**
- 23,30 **Documentario**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Volley: superata la contrattura, Claudio Galli ha ripreso ad allenarsi

Alpitour da Coppa del mondo

In Giappone la squadra cuneese è rappresentata da Papi, il migliore con Cuba e Brasile
I muscoli degli atleti della Nazionale sono affidati al fisioterapista Umberto Cominotto

CUNEO. Quando la palla «scotta» c'è Samuele Papi. Lo schiacciatore dell'Alpitour-Traco ha cominciato sotto tono le sfide di Coppa del mondo in Giappone, ma con i match importanti s'è riconquistato [illegible] posto di schiacciatore titolare al fianco di Lorenzo Bernardi. Contro Brasile e Cuba, sono toccati proprio a «O' Fenomeno» dell'Alpitour-Traco alcuni dei palloni più «caldi» e più difficili da schiac[illegible]: e [illegible] campione cuneese non ha mai sbagliato. Una grande prova di maturità, [illegible] le speranze che le tante energie profuse agli ordini di Velasco non l'abbiano scaricato in vista dei prossimi appuntamenti di campionato.

Il ritorno alla realtà di A1 coinciderà con due derby fra gli azzurri che stanno dominando in Giappone. L'8 dicembre Papi se la vedrà con Davide Bellini e Vigor Bovolenta, mentre il 10 avrà a che fare con Marco Bracci, al quale ha di fatto scippato il posto da titolare in azzurro.

Per la prima gara con Ravenna, è già partita la prevendita con tagliandi in tutte le filiali della Banca regionale europea Cassa di risparmio di Cuneo e, nel capoluogo, allo sportello Alpimmagine (corso IV Novembre), all'agenzia passeggeri Alpitour (corso Dante), all'«Asics point» di piazza Galimberti e nei bar Oscar (via XX Settembre) e Ricky (piazzale Libertà).

Samuele Papi [illegible] è l'unico rappresentante dell'Alpitour-Traco a far parte della comitiva azzurra. In Giappone c'è anche il fisioterapista Umberto Cominotto: alle sue abili mani sono affidati i muscoli degli atleti.

Buone notizie, intanto, in casa Alpitour-Traco. Dopo lo spavento per la contrattura al polpaccio destro, Claudio Galli ha lavorato al centro medico di via Stoppani a Cuneo, seguito da Roberto Primatesta. Il formidabile centrale dell'Alpitour-Traco ha ripreso ad allenarsi e non dovrebbero esserci dubbi per la sua presenza in campo contro l'Edilcuoghi Ravenna e i campioni della Las Modena.

Luca Ferrua

Claudio Galli e Roberto Primatesta nel centro medico di via Stoppani e, sopra, Samuele Papi con la maglia azzurra

E Mondovì uggancia Roma

Solo Pisa resiste alla rimonta del Vbc

MONDOVI'. Tre a ze[illegible] all'Arezzo e aggancio al secondo posto di Cus Roma, Roma Vbc e Spoleto. Sono questi i dati più significativi dell'ultima giornata di B1 per il Vbc Mondovì. La squadra di capitan Roberto Oria ha fatto un sol boccone del mediocre Arezzo: ma il facile successo con i toscani, che hanno conquistato appena undici punti in tre set, ha portato a un consistente passo avanti in classifica. Ora soltanto l'Arno Pisa, a punteggio pieno, divide Mondovì dalla vetta della B1.

Contro l'Arezzo l'allenatore monregalese Roberto Santilli ha dato spazio con buoni risultati ai giovani Turco e Arioli.

In B2 continua la crisi del Bosca. L'Icl Pacini si conferma «Cuniberti dipendente»: dopo l'infortunio al palleggiatore, sono cominciati i guai ed è stata battuta 3-0 dal Vallesusa, nonostante una buona prestazione del regista catanese Malizia.

Giorgio Oria punto di forza del Vbc Mondovì protagonista di un campionato di vertice nella serie B1. Sabato scorso la squadra di Santilli ha battuto l'Arezzo 3-0

«Per rinascere - dicono i dirigenti - dobbiamo cambiare mentalità». La prima occasione è in programma stasera alle 21, quando nel Palasport buschese sarà di scena il Loano per la seconda fase della Coppa di Lega.

La quinta giornata d'andata del campionato di serie B1 femminile [illegible] pallavolo ha segnato il ritorno alla vittoria per la **Libertas Marcopolo Bieffe Cu[illegible]**. Le ragazze del capoluogo della «Granda» [illegible] sono confermate imbattibili fra le mura [illegible] casa. La squadra di Chabanova e Casamassa ha avuto ragione per 3-1, al termine di un incontro molto combattuto, del Vignola Modena. Le ospiti non si [illegible] arrese facilmente e [illegible] grande determinazione sono state autrici di un'attenta difesa e di ottimi servizi. Dopo il primo set, vinto 16-14, le padrone di casa hanno ceduto il secondo, imponendosi nel terzo e quarto parziale.

Prima sconfitta stagionale, invece, per il **Tuo Discount Racconigi**, che ha ceduto il primo posto nella classifica della serie B2 femminile. Le ragazze di Andrea Berra hanno risentito anche sul piano psicologico dell'infortunio [illegible] a Federica Cabodi e nonostante si siano trovate nel primo e nel quarto set in notevole vantaggio, non sono riuscite a mantenerlo. La vittoria finale (3-1) è andata all'Italbrokers Genova. [p. b.]

Nella C1 di basket l'Abet conquista un'altra vittoria

Alba non trova la cura per il mal di trasferta

ALBA. E' stato fatale al **Giornalino**, nella nona giornata della C1 di basket, la partita [illegible] Alessandria dove i langaroli hanno patito ancora il «mal di trasferta» da cui non riescono a guarire. I ragazzi di Aldo Fiori[illegible] sono stati battuti per 81-79 dall'Oikos che non aveva mai vinto [illegible] casa. Dopo un primo tempo giocato sotto tono e terminato in ritardo di 17 punti, la formazione albese ha disputato una ripresa brillante, riuscendo a recuperare [illegible] svantaggio ed a pareggiare. Nell'ultima azione a Della Valle è stato fischiato uno sfondamento in attacco molto dubbio e gli alessandrini in 2" sono riusciti ad andare al tiro con il neoacquisto Caneva e a vincere l'incontro.

«L'assenza di Vinetti per infortunio - ha detto il general manager Marco Sensibile - s'è fatta sentire. Il solo Barberis, che pure si è battuto come un leone sotto le plance, non è bastato a contrastare i lunghi avversari».

Il «colpaccio» è invece riuscito all'**Abet Bra** che ha superato in trasferta il Saronno con il punteggio di 84-68. «Sono molto contento per la prestazione della mia squadra - ha detto il coach Dario Giandrone -. Tutti i giocatori hanno fornito una grande prova di carattere». A Saronno su tutti si sono distinti Marengo, autore di [illegible] punti con 5 su 6 nel tiro da tre punti, San[illegible] (20 con 10 su 13 da 2 punti) e Di Croce (12 punti e 6 «assist»). Conferma ad alto livello per il giovane Patria (16 punti, 3 stoppate e 9 rimbalzi).

In C2 giornata disastrosa per le formazioni cuneesi che sono state tutte sconfitte. L'**Icap Cuneo** è stata battuta in casa per 84-96 dall'Eporlux Ivrea che ha risolto a suo favore l'incontro con un parziale di 14-0 negli ultimi 5 minuti del primo tempo (39-53). [illegible] secondo tempo i cuneesi [illegible] Maurizio Benetti hanno giocato meglio, recuperando e portandosi fino a -6, ma poi gli ospiti si [illegible] nuovamente staccati. I migliori realizzatori nelle file dell'Icap sono stati Caprio con 20 punti, Dalmasso con 16, [illegible] Meo con 15 e Actis con 10. Pesante sconfitta della **Cover Saluzzo** che è stata battuta a Verbania per 113-89. Nonostante il passivo, però, i ragazzi di Zitarosa hanno dispu[illegible] un buon incontro specie nel primo tempo chiuso in parità (56-56). Nella ripresa i saluzzesi hanno accusato 5' di sbandamento che h[illegible] consentito ai locali di staccarsi. Il migliore è risultato Porlo auto[illegible] di 33 punti con 8 «bombe». Battuta d'arresto anche per la **Fibrac Fossano** che ha perso a Torino [illegible] l'Agnelli per 66-74.

Aldo Scavino

Dall'alto, il braidese Lorenzo Patria (foto Beltrami) e Giovanni Barberis del Giornalino (Murialdo)

GRANDA SPORT

[illegible] PONG

Positivi risultati alle qualificazioni nazionali

Nove successi dei pongisti cuneesi a Torino nel torneo regionale giovanile di qualificazione ai Campionati nazionali. Nel singolo Allievi hanno vinto Mattia Garello ed Elisa Binello. Le altre vittorie sono venute dai doppi: Silvia Racca ed Enzo Rivoira (misto Juniores); Elisa Binello e Mattia Garrello (misto Allievi); Mattia Garello e Paolo Carosso (Allievi); Alessia Tarallo e Gian Battista Casaschi (misto Ragazzi); Alessia Tarallo ed Elisa Marzolla (Ragazze); Alberto Pecorari e Gian Battista Casaschi (Giovanissimi); Serena Racca e Antonella Di Napoli (Giovanissime). [a. s.]

TENNIS

Al Match Ball di Bra trofeo «Abet Laminati»

Sui campi del Match Ball Bra s'è concluso il torneo di singolo, trofeo «Abet Laminati». Nel primo tabellone Roberto Cavallo ha battuto in due set (6-4; 6-1) Guido Perosino. Nel secondo gruppo Ettore Gerbo ha superato (6-4; 6-3) Massimo Negro. Giovedì 7 dicembre, alle 12, finale di doppio tra Cavallo-Enzo Graglia e Perosino-Giuseppe Brizio. In serata cena e premiazione al ristorante «La Cascata». [r. a.]

TUFFI

Ripartono gli allenamenti [illegible] la Lib[illegible] C[illegible]

La Libertas Tuffi Cuneo ha ripreso l'attività. Sono previsti corsi in piscina (ogni martedì, venerdì e sabato dalle 18 alle 20) e in palestra (ogni giovedì dalle 19 alle 20) affidati ai tecnici, con titolo riconosciuto dalla Federazione italiana nuoto, Domenico Alicandi Ciufelli e Fausto Cherasco. Informazioni anche al numero telefonico 0171-491.832. [r. s.]

Il pubblico sfiderà gli «assi» dell'Asics Cup

In palio le racchette firmate da Becker

I 4 tifosi che [illegible] primi sabato e domenica al Palazzetto risponderanno ai servizi di Furlan, in foto, e Pescosolido, si aggiudicheranno la nuova racchetta «Estusa»

CUNEO. All'«Asics Cup» di sabato e domenica 2 e 3 dicembre si vinceranno quattro racchette firmate da Boris Becker. Nell'intervallo tra i due match previsti in ogni giornata di gara, gli spettatori potranno sfidare al Palazzetto di San Rocco Castagnaretta i campioni del tennis: i primi quattro appassionati del pubblico che riusciranno a rispondere ai servizi di Renzo Furlan o di Stefano Pescosolido, si aggiudicheranno la [illegible] «Estusa», consigliata dall'asso tedesco, vincitore, fra l'altro, del torneo [illegible] Wimbledon nell'85, quand'era appena diciassettenne.

L'appuntamento con il grande tennis organizzato dall'Alpitour Traco e dal Country Club avrà quattro super protagonisti. Nel primo incontro, alle 20 di sabato, Furlan, numero 2 in Italia e ventinovesimo al mondo, affronterà lo specialista di doppio Cristian Brandi. Poco dopo, [illegible] le 22, Pescosolido, terzo della graduatoria nazionale e proprio l'altro giorno passato al settantesimo di quella Atp con 842 punti, [illegible] la vedrà con Cristiano Caratti, quarto d'Italia, numero 123 a livello internazionale.

Alla domenica, dopo l'esibizione tra Nathalie Baudone e Laura Garrone, in programma a partire dalle 15,30, le ultime due partite.

I biglietti per la stuzzicante «due giorni» tennistica al Palazzetto di Cuneo si trovano, in prevendita, in tutte le filiali di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria della Banca regionale europea Cassa di risparmio di Cuneo, all'Alpimmagine [illegible] corso IV Novembre e all'Asics-point in piazza Galimberti. I prezzi. Sabato, 15 mila lire in tribuna numerata, 10 mila nella gradinata con tariffe ridotte rispettivamente a 10 e 7 mila per i ragazzi tra i 12 e i 16 anni. Domenica, 2[illegible] mila la «numerata», 15 mila la gradinata, con prezzi ridotti a 15 e 10 mila. Altre agevolazioni per tutti gli abbonati dell'Alpitour Traco e per i soci del Country Club; i giovani fino agli 11 anni avranno l'ingresso gratuito. [l. t.]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 29 Novembre 1995 Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Coordinato da Sebastiano Gattorno

Logistica, nasce un supergruppo

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sebastiano Gattorno e [illegible] «Serra Holding», il più grosso gruppo genovese nel settore delle spedizioni e della logistica, continuano a crescere e a sfornare progetti. Ieri mattina è stata presentata la nuova società «SGS Logistica» di cui lo stesso Sebastiano Gattorno è presidente, l'avv. Lorenzo Pallesi, vicepresidente e il dottor Piero Nardi, l'amministratore delegato.

La nuova struttura è una sorta di impresa di «servizio» reciproco cui aderiscono, mantenendo la loro identità aziendale, dieci imprese (Serra inclusa): Automotive Logistics di Torino (360 miliardi di fatturato [illegible] 1600 dipendenti); Gruppo Bonzano di Casale (fatturato 110 miliardi, dipendenti 1100); Gruppo Garolla di Napoli (fatturato 30 miliardi, dipendenti 40); Gruppo Biasotti di Genova (fatturato 75 miliardi, dipendenti 120); Gruppo Grp di Chiasso (fatturato 80 miliardi [illegible] dipendenti 50); Nikols [illegible] Milano (80 miliardi di fatturato e 400 dipendenti); Logistica Mediterranea [illegible] Cagliari (8[illegible] miliardi di fatturato e 400 dipendenti); Ridolfi & C. di Napoli (fatturato 25 miliardi e 22 dipendenti).

Il capitale sottoscritto è solo in apparenza modesto (500 milioni che diventeranno un miliardo nei prossimi giorni), perché ciascuna impresa conferirà la propria cultura e la propria tecnologia, acquisita in decenni e decenni di esperienza, per razionalizzare le spese e l'organizzazione dei trasporti, oltre che la collocazione delle merci.

Gattorno, Pallesi e Nardi hanno spiegato che si potranno realizzare grossi risparmi anche sul piano assicurativo: oggi sono necessari cinque passaggi assicurativi per lo stesso carico di merci dal produttore al consumatore. Con la possibilità di inserire un nuovo tipo di contratto assicurativo (in Usa si chiama «polizza a ombrello») si potranno realizzare risparmi in media dal 10 al 15 per cento.

L'acquirente d'un bene fungibile potrà arrivare a risparmiare anche il 30% nell'operazione di acquisto al minuto. La nuova società si avvarrà di poche decine di consulenti super-esperti, molti provenienti dai prepensionati o dai dimissionari dalle grandi aziende a partecipazione statale genovesi (Italimpianti, Ansaldo).

La nuova realtà logistica, che avrà il «cervello» a Genova, ha già diversi progetti operativi pronti: uno studio sul sistema delle spedizioni e dei viaggi merci in Italia, con uno studio sui «ritardi», con riferimenti al mercato europeo; uno studio di logistica globale in rapporto [illegible] strategie dell'Unione Europea; uno studio sull'Alenia anche per i problemi di trasporto con smontaggio e rimontaggio; realizzazione o potenziamento di interporti a Ferrara (integrazione del trasporto fluviale, ferroviario e terrestre), a Frosinone e a Latina, con possibilità di integrazione con i traffici dell'aeroporto di Santa Palomba a Pomezia; possibile ottimizzazione dei flussi a Siena, città dove si [illegible] predisponendo la pedonalizzazione del centro storico; studi sulla distribuzione dei Paesi dell'Est Europeo.

In questo contesto anche le capogruppo della società «Serra» hanno annunciato consistenti aumenti di capitale sociale: Gattorno spera in un inserimento maggiore nel territorio genovese e ligure.

Paolo Lingua

Nell'inchiesta sui falsi contributi sono coinvolte oltre duecento persone

Pensioni-truffa, nuovo scandalo

Una cinquantina di genovesi nei guai: hanno ritirato l'assegno mensile Inps di parenti defunti
L'entità delle somme percepite varia da poche centinaia di migliaia di lire ad alcuni milioni

GENOVA. C'è un nuovo [illegible]dalo delle pensioni all'Inps di piazza della Vittoria. Lo hanno scoperto i superispettori dell'Istituto e subito sono partite le denunce per truffa nei confronti di una cinquantina di genovesi che hanno ritirato indebitamente l'assegno mensile del parente defunto.

Bisogna, dunque, stare molto attenti. L'Ente sta facendo le «pulizie» di fine d'anno nei propri tabulati e [illegible] mano che vengono scoperte delle irregolarità l'esposto alla procura circondariale diventa inevitabile.

Sul tavolo del procuratore aggiunto Mario Morisani [illegible] arrivati, per ora, una cinquantina di casi nei quali sono compresi anche quelli di chi non ha segnalato nel giro di pochi giorni la morte del proprio parente percependo così l'intero [illegible] di pensione, mentre [illegible] magari diritto solo alla metà.

Quando avviene il decesso occorre quindi comunicarlo subito all'Inps e interrompere così l'erogazione dell'assegno. Molti, invece, pensano di potere continuare a ritirare la pensione, almeno per il mese in corso, con la delega che aveva firmato [illegible] proprio caro, quando era già ammalato.

Tutti i casi accertati vanno da alcune centinaia di migliaia di lire a un paio di milioni. Anche se le somme incassate [illegible] sono elevate i magistrati della procura non possono fare a meno che contestare la truffa. E' presumibile che non saranno soltanto cinquanta i genovesi coinvolti in questa vicenda perché ogni giorno arrivano in procura nuove denunce.

Un altro filone di indagini è quello che è stato iniziato dai carabinieri del Nucleo operativo e dal sostituto procuratore Valeria Fazio. In questa inchiesta sono già oltre duecento i genovesi accusati di avere truffato l'Inps pagando bustarelle sostanziose agli impiegati (dai due ai sette milioni) per ottenere la pensione senza avere versato i contributi. E' uno scandalo di notevoli proporzioni scoperto dall'interno dello stesso [illegible] Istituto previdenziale. Il danno per l'Ente è rilevante. Anche considerando che le pensioni erogate siano state quelle minime di 600 mila lire [illegible] mese, si arriva a un miliardo e mezzo di esborso annuo.

La truffa, secondo i giudici, va avanti dal '90 e l'Inps avrebbe pagato finora una cifra che si aggirerebbe intorno ai tre miliardi. Una stima precisa per ora non è ancora quantificabile considerando che il numero dei pensionati fasulli non è stato mai stabile ma è variato di anno [illegible] anno con un «trend» in crescendo.

I duecento genovesi coinvolti finora nell'inchiesta, oltre che di truffa, dovranno anche rispondere di corruzione. Un altro reato che viene loro contestato, è il concorso nel falso commesso per inserire n[illegible] computer dell'Istituto i dati necessari a raggiungere il numero dei contributi previsti. Non è improbabile che a questi primi duecento genovesi molto presto [illegible] ne aggiungano altri.

Attilio Lugli

VIABILITA'

Chiusa la statale 456

La statale 456 del Turchino resta ancora chiusa al traffico. E, per il momento, non si [illegible] quando potrà essere riattivata nel tratto Ovada-Rossiglione. Il provvedimento di chiusura, come è noto, è stato adottato lunedì sera, dopo che in mattinata alla località «Panicata» era caduto un gigantesco masso: precipitando a valle aveva travolto la vegetazione e spezzato alberi, formandosi poi ai margini della sede stradale. Gli alberi divelti erano finiti sulla carreggiata. I tecnici dell'Anas di Torino, dopo il sopralluogo di lunedì, ieri sono tornati sul posto per valutare gli sviluppi della situazione. Al di là del gigantesco masso caduto lunedì e di un altro di ben più limitate dimensioni precipitato la notte scorsa, la soluzione del problema si presenta difficoltosa, perché, [illegible] sottolinea l'Anas di Torino, a monte è in atto un preoccupante movimento franoso. [r. s.]

Due arrestati e un denunciato per un tentativo d'estorsione

«Rapiscono» un'automobile poi chiedono anche il riscatto

GENOVA. Un nuovo tipo di «rapimento». Questa volta non [illegible] tratta di una persona presa in ostaggio e poi rilasciata dietro il pagamento di un riscatto, nè di un cagnolino di razza, ma di un'auto, un'Alfa Romeo «164» nuova fiammante. Ma il facile tentativo di arricchirsi alle spalle degli altri è fallito.

Due persone sono state arrestate. Domenico Vona, di 27 anni, residente in provincia di Catanzaro, e Mario Toscano, di 29 anni, abitante in via Bologna, una terza è stata denunciata a piede libero, ed una quarta è ricercata.

A subire [illegible] furto è stato un imprenditore che abita nel quartiere di Staglieno. Il 2 novembre scorso aveva parcheggiato l'auto sotto casa.

Il mattino seguente non l'aveva più trovata, eppure [illegible] ricordava benissimo il punto dove l'aveva lasciata in sosta.

Esclusa l'ipotesi della rimozione forzata, ha dovuto concludere che l'auto gli era stata rubata.

Ha presentato regolare denuncia e qualche tempo dopo ha ricevuto la telefonata di un suo dipendente che si è offerto di fare da tramite con i ladri.

L'imprenditore, che opera nel campo delle costruzioni, ha finto di essere interessato. In realtà, aveva subito informato i carabinieri che tenevano d'occhio le [illegible] persone con le quali si incontrava.

All'appuntamento l'imprenditore si è presentato seguito a distanza dai carabinieri. [illegible] compenso pattuito per la restituzione dell'auto consisteva in quattro milioni. Poco dopo sono scattate le manette. [p. c.]

Domenico Vona (a sinistra) e Mario Toscano, arrestati per tentata estorsione

Un altro aggressore ha chiesto e ottenuto il rito abbreviato

Botte allo stadio, 4 condanne

Due anni con la condizionale per quattro tifosi. Erano accusati di aver picchiato selvaggiamente un commissario di polizia durante il derby dell'aprile '94

GENOVA. Hanno patteggiato due anni di reclusione ciascuno, con la condizionale, quattro tifosi accusati di resistenza a pubblico ufficiale e lesioni aggravate per l'aggressione al commissario di polizia Francesco Navarra, 35 anni, avvenuta durante il derby Genoa-Samp del 10 aprile dello [illegible] anno.

Sono Angelo Persico, 27 anni, Lino Tiana, 21 anni, Gianfranco Carcea, 22 anni, e Paolo Ferrari, 24 anni. Un altro tifoso accusato solo di resistenza, Michele Mangiavillano, 22 anni, ha patteggiato, sempre con la condizionale, 8 mesi di reclusione. Roberto Raciti, 31 anni, anch'egli imputato di lesioni aggravate al commissario di polizia, ha invece scelto [illegible] via del rito abbreviato. C'è stato un accordo fra il pubblico ministero Mario Tuttobene e il suo difensore, l'avvocato Giuseppe Nadalini, sancito dal giudice Massimo Todella che ha rinviato per Raciti l'udienza preliminare al 17 gennaio prossimo.

Anche per altri sei giovani, accusati soltanto di resistenza, c'è stato un [illegible] a quella data, perché accusa e difesa hanno concordemente deciso di visionare i filmati dei pestaggi sugli spalti. Il commissario Navarra, che si è costituito parte civile con l'assistenza dell'avvocato Andrea Vernazza, ha già ottenuto un risarcimento di 50 milioni per i danni subiti. Oltre che dall'avvocato Nadalini i tifosi sono stati difesi dagli avvocati Cololla, Mascia, Sciacchitano e Acconci.

Il commissario di polizia aveva raccontato [illegible] queste parole cosa era avvenuto la domenica 10 aprile del '94. «Quel giorno ero di servizio presso lo stadio e mi sono poi ritrovato nella gradinata Nord [illegible] prossimità del settore delle tribune. Vidi a [illegible] certo punto che dall'altra parte della curva erano scoppiati dei disordini. Decisi di intervenire e pertanto cominciai [illegible] attraversare le gradinate per raggiungere il luogo degli scontri».

Continua Navarra: «Avevo detto [illegible] miei uomini di seguirmi, ma a un certo punto mi accorsi di essere rimasto solo. Evidentemente nella calca ero rimasto tagliato fuori dal mio reparto. Da dietro qualcuno mi colpì sul ca[illegible]. [illegible] girai e mi resi conto che la folla intorno a [illegible] si stava chiudendo».

Il racconto del commissario era divenuto sempre più drammatico: «A quel punto ricevetti uno spintone fortissimo che mi fece letteralmente volare giù dalla gradinata. Non ricordo se persi subito il casco, ma ho l'impressione che mi sia volato [illegible] in seguito a quello spintone. Appena fui a terra vidi molta gente venirmi addosso e fui colpito dai calci».

Navarra non fu in grado di riconoscere subito gli aggressori perché [illegible] li vide in faccia. Furono, poi, le riprese fotografiche e televisive a mostrare il pestaggio. Roberto Raciti fu tra i primi a essere individuato perché indossava la maglia numero 9 della Sampdoria. Il commissario Francesco Navarra, secondo la perizia effettuata dal dottor Marco Salvi, subì delle gravi lesioni alla mandibola e all'occhio. [a. l.]

Violenza al Marassi: scontri tra tifoserie avverse durante il campionato scorso.

In prima fila «Natalidea» e «Ideaneve», la Settimana dei beni culturali, gli spettacoli nei vicoli

Acquario, musei, Fiera: Genova si apre così

Girandola di manifestazioni tra il centro storico e l'area Expo

GENOVA. La città aspetta a braccia aperte [illegible] Natale. Come occasione [illegible] riscossa per il commercio, come luogo di attrattive storico-culturali per il turismo. [illegible] così la rassegna «Genova si apre» fa il bis dal 7 al 10 dicembre. La fortunata manifestazione organizzata [illegible] scorsa estate sarà ripetuta in occasione del Natale.

E sempre in clima natalizio non poteva mancare il tradizionale appuntamento con «Natalidea» e «Ideaneve» alla Fiera di Genova, mostra dei prodotti artigianale e di tante idee regalo, tra cui [illegible] ultime novità per gli sport invernali, aperta dal 1° al 10 dicembre.

In questo panorama già denso di appuntamenti, anche l'ente Svizzera turismo [illegible] presentato ieri le proposte per un weekend sulla neve o per una vacanza più lunga, usufruendo magari dei voli che la compagnia di bandiera Swissair ha intensificato di recente da e per lo scalo genovese.

Sarà un Natale molto «sentito», o per lo meno atteso, quello che verrà. Con gli operatori commerciali e turistici pronti a cogliere al volo le esigenze del cliente. Nasce così la versione invernale di «Genova [illegible] apre». Ieri mattina è stato presentato ufficialmente il programma nella palazzina San Lorenzo dell'Expo. L'area portuale sarà uno dei palcoscenici delle tante attrazioni [illegible] cartellone. Giovanni Battista Costa detto «Baccì», manager dell'Acquario, ha illustrato la parte del programma che riguarda la struttura. In platea, tra gli altri, [illegible] presidente dell'Azienda di promozione turistica di Genova Enzo Antonio Fazio.

Sino al 9 aprile '96 i visitatori dell'Acquario potranno ammirare la mostra «Profondo rosso», dedicata ai coralli. Il visitatore sarà guidato davanti ad alcune teche naturalistiche che racchiudono esemplari di madrepore, gorgonie e coralli, da qui il «viaggio» proseguirà a bordo di una corallina del XIX° secolo alla volta delle città italiane (Torre del Greco, Genova, Trapani) che hanno legato i loro traffici o la loro arte alla pesca, alla lavorazione, e al [illegible]cio dell'«oro rosso».

I [illegible] genovesi saranno aperti gratuitamente (con visite guidate) nella settimana di Beni culturali, dal [illegible] al 17 dicembre. Ai visitatori saranno offerte la degustazione di caffè e pandolce. Sponsor dell'iniziativa (a Palazzo Rosso il 5 dicembre, a Palazzo Bianco 6 dicembre, Raccolta Frugone 7 dicembre, l'8 al museo Luxoro, e così via) saranno l'associazione Abitare la storia, Caffè Romoli, e Panarello. E' [illegible] la prenotazione, telefonando al numero 282.641, dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 12.

Il programma offre itinerari di [illegible] e folklore nel centro storico con i «Trallalleri di san Biagio» e il «Giano Quartet». La visita [illegible] palazzo storici, tra cui Palazzo Spinola, l'antica casa «del boia» di piazza Cavour, Palazzo del Principe, atrii e cortili della via Aurea (via Garibaldi), Palazzo San Giorgio, [illegible] Palazzo Croce, i «Palazzi dei Rolli» in via San Bernardo e via Giustiniani.

Tra le curiosità, l'attice Daniela Vito interpreterà il personaggio di Madd[illegible] Doria Spinola nella visita alla dimora patrizia. Ai turisti [illegible] offerti depliants della città che contengono informazioni sugli spettacoli teatrali (dal 5 al 10 dicembre, al Genovese: «I cavalieri della tavola rotonda» con Gianfranco D'Angelo).

Per chi vuole trascorrere il periodo natalizio in [illegible] rinomata l[illegible]alità di montagna, come Zermatt, St. Moritz o Davos, può chiedere informazioni [illegible] Svizzera Turismo, al numero 02-7601.3114. Tra le occasioni mondane, da ricordare il concerto di José Carreras a St. Moritz il [illegible] dicembre.

Paola Cavallero

VENTIQUATTR'ORE

IMMIGRAZIONE

Sedici tunisini nascosti in un container

Erano in sedici, nascosti dentro un container imbarcato su un mercantile greco proveniente da Tunisi. A scoprirli, poco prima dell'arrivo in porto a Genova, sono stati alcuni uomini dell'equipaggio del «Pacific Prosperity». I sedici clandestini, tutti giovani, che hanno dichiarato di essere di nazionalità tunisina, non sono neppure scesi a terra. Dopo la segnalazione della scoperta, una pattuglia della Polmare è salita a bordo per l'identifi[illegible]ione e gli accertamenti, quindi ai clandestini è stato notificato il provvedimento di espulsione. Dopo un breve scalo a La Spezia, la nave è stata fatta ripartire per Tunisi. [m. r.]

Misteriosa esplosione in un bar del Cep di Prà

Un incendio ha danneggiato l'altra [illegible] il bar «Rocco» di via Martiri della Benedicta al Cep di Prà. Secondo le prime ricostruzioni, intorno alle due di notte si è sentita un'esploisione seguita dall'incendio. I vigili del fuoco hanno dovuto sfondare alcune vetrate per poter entrare e domare le fiamme. La saracinesca del locale è stata sventrata dall'esplosione, sere la meno accreditata. [m. r.]

VIOLENZA

Molestie e atti di libidine sul treno

Un giovane di 24 anni, Roberto C., è stato denunciato dagli agenti della Polfer per molestie e atti di libidine nei confronti di una ragazza. L'episodio sarebbe avvenuto l'altra mattina su un treno proveniente da Arquata. Il giovane avrebbe cercato più volte di palpeggiare la ragazza che si era ribellata chiedendo aiuto al capotreno. A Principe, Roberto C. è stato preso in consegna dagli agenti: non sarebbe nuovo a episodi del genere. [m. r.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte LAmbruschini
Poscetto: via Balbi 185

COGOLETO
Conti: via Colombo.

SORI
Sori: via Caroli 19, telefono 700.632.

RECCO
Savio: piazza N. da Recco, telefono 74.055.

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, telefono 771.081.

S. [illegible]
Brizzi Machi, [illegible] Palestro 44, telefono 287.002

RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, tel. 61.948

ZOAGLI
Vallebr: piazza [illegible] Dicembre 8, telefono 259.041.

[illegible]VARI E LAV[illegible]
Cavi: [illegible] Aurelia 2186, tel. 390.095.

[illegible]
Internazionale: largo Colombo 52, tel. 41.024.

[illegible]GLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

[illegible]

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.206; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** [illegible]. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.784; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021, **Rivarolo:** tel. 446.941; **Sestri Ponente:** tel. [illegible], [illegible] (pediatr.): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. [illegible] **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 60.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

[illegible] MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pedaince (a pagam.) [illegible]. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340 239.
Santo [illegible] d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.872.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851.
[illegible] Levante: tel. 41.384 - 480.855 - 47.751.
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - [illegible]

FERROVIE

Genova: tel. [illegible]; **Camogli:** tel. 771.137. **Recco:** tel. 75.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630, **Rapallo:** tel. 50.347, **Zoagli:** tel. 259 358; **Chiavari:** tel. 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050, **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181 765, **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, piazzale [illegible] Vinci. **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazza Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, [illegible] Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 2696; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771143; **Portofino:** [illegible] 269285; **S. Margherita:** telefono 288508-287998; **Rapallo:** [illegible] 55858, 54474, 50048, 55889, 55969, 50317, 50647, **Zoagli:** telefono 259385; **Chiavari:** telefono 308284, 305522; **Lavagna:** telefono 392096, 3931622; **Sestri Levante:** telefono 41277, 41278; **Sori:** tel. 700396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74 51.
Santa Margherita: tel. 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-560429-586563.
Casarza Ligure: 467 141.
[illegible] 340.016.
Cicagna: [illegible].
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 96.072

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697. Ore 21. L. 50.000/30.000/20.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Stabile — Teatro della Corte. Tel. 570.24.72. Ore 20,30. Lire 40.000/26.000
Vetri rotti — di Arthur Miller. Regia di Mario Missiroli. Teatro Stabile Marche e Teatro Pergolesi Jesi. Con Valeria Moriconi, Virginio Gazzolo, Stefano Santospago.

Teatro Stabile — Sala Duse. Tel. 831.18.81. Ore 20,30. Lire 40.000/28.000
Allegretto (perbene... ma non troppo) — di Ugo Chiti. Compagnia Arca Azzurra. Regia di Ugo Chiti

Pol. Genovese — Tel. 830.35.89. Ore 21. Lire 35.000/28.000 — OGGI RIPOSO

T. della Tosse — Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.07.93. Ore 20,45. L. 28.000
Il lago dei cigni — Compagnia L.E.M. da San Pietroburgo

T. della Tosse — Sala Dino Campana. Ore 20,45. Lire 21.000/15.000
Ub re — Regia di Tonino Conte. Compagnia Teatro della Tosse

T. della Tosse — Agorà. Ore 20,45. Lire 18.000/10.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Garage — Sala Diana. Ore 21; dom. 17. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15/17,30/20,10/22,35. L. 10.[illegible] sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Ore 15,10/17,15/20,10/22,30. L. 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Captives — *di A. Pope, con T. Roth, J. Ormond, C. Salmon (Usa '95)* — La pericolosa relazione all'interno di un carcere tra una bella dentista e un suo paziente-detenuto finito in galera per l'omicidio della moglie. N. V. 1h 40' **Thriller**

Augustus — Tel. 566.610. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000; sab.-dom.: 12.000; merc. 7000
Nine months. Imprevisti d'amore ☎ — *di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa [illegible])* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata fidanzatina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
La seconda volta ☎ — *di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Ita. '95)* — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Corallo [illegible] — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
La pazzia di re Giorgio — *di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95)* — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' **Storico**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,15/17,55/20,10/22,30. Lire 10.000 sab.-[illegible]. 12.000; mer. 7000
Trappola sulle Montagne Rocciose ☎ — *di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95)* — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**

Lux — Tel. 561.691. Or.: 15/17,30/20/22,30. L. 10.000 sab.-dom. [illegible]; mer. [illegible]
Il profumo del mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana dal 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Odeon — Tel. 362.8288. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Mowgli. Il libro della giungla — *di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95)* — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/16,50/18,40/20,40/22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Mortal kombat — *di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95)* — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h [illegible]' **Avventuroso**

Orfeo — Tel. 564 849. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
[illegible] di là delle [illegible] ☎ — *di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95)* — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **[illegible]atico**

Palazzo — Tel. 565.512. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
La pazzia di re Giorgio — *di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95)* — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita [illegible] colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' **Storico**

[illegible] d'essai — Tel. 314 141. Or.: 16/18,15/20,30/22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Clockers — *di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95)* — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M. 14 2h 05' **Dramm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40. Lire 12/10/7000
Jade ☎ — *di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95)* — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. 582.461. Or.: dalle 15 alle 22,40. Lire 12/10/7000
Forget Paris — *di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95)* — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 12.000/10.000/7000
Qualcosa di cui... sparlare — *di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95)* — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
[illegible] hard - Duri a morire ☎ — *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: [illegible] dove vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

LUCI ROSSE
Abc [illegible]. 413 838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.558; **Cristallo** [illegible]. 299.987; **Dionisio** tel. 586.516; **Eldorado** tel. 645.7949; **Smeraldo** tel. 201.019.

CINECLUB

Amici del cinema — Tel. 413 838. Lire 6000/5000
Come prima, più di prima, t'amerò, ore 20,30. **Non ti scordar di me**, ore 22,30.

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Ore 21,15. Lire 7000
[illegible] over Broadway — *di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94)* — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Fritz Lang — Tel. [illegible]. Ore 21,15. Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA SAVONA LA SPEZIA IMPERIA

SERENO VARIABILE NUVOLOSO PIOGGIA TEMPORALE NEBBIA NEVE GHIACCIO VENTI MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo poco nuvoloso con saltuari passaggi nuvolosi, vento moderato, mare poco mosso-mosso, temp. stazionaria. **Tendenza per domani.** Variabilità con annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare mosso, temp. [illegible] lieve aumento nelle minime
RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temp. del mare 16 °C, [illegible] rel. 65%, vento Sud Ovest 15-25 km/h, [illegible] cielo poco nuvoloso, press. barom. 1013 (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 11	min 8
Savona	max 11	min 7
Imperia	max 13	min 7

[illegible] FA [illegible]
Max: **17**; min: **12**; temp. mare **16**

Il **Sole** sorge alle 7,39 e tramonta alle 16,52. La **Luna** si leva alle 12,53 e cala alle 0,[illegible] del 30 novembre.

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,30; fest. 16/18/20,15/22,30. Lire 6/7/5000
Nick's movie
Lightning over water

Chaplin — Tel. 880.069. Ore 21. L. 5000 soci. L. 4000 tessera
Le ali della libertà — *di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94)* — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Nickelodeon — Tel. 588.640. Or.: 21,15; dom. 17 e 21,15. Venerdì d'argento ore 16. L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Cineforum — Tel. 887.841. Ore 21. L. [illegible] — OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel. 698.1200. Or.: 15,30/17,10/18,50/20,10/22,15. Lire 10.000
Terra e libertà — *di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94)* — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30. Ore 21. Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

NERVI
S. Siro — Tel. 334.778. Or.: 20,15/22,30. Sab. e dom 15,30; ult. 22,30. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Ambrosiano — Tel. 613.6138. Or.: 20,15/22,30 Dom. 15,30/17,45/20,15/22,30 Lire 8000 — OGGI RIPOSO

BOLZANETO
Verdi — Tel. 402.509. Ore 21. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA
Centrale — [illegible]. 288.033. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951. Or.: 16/17,35/19,10/20,40. [illegible] Lire [illegible] — CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]
Cantero — Tel. 383 274. Ore 16,10/18,[illegible] Lire [illegible]
Qualcosa di cui sparlare — *di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95)* — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible] — Tel. 309.694. Or.: 15,15/18,45/20,30/22,30. Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

SESTRI LEV.
[illegible] — Tel. 41.505. Or.: 20,40/22,30. Lire 7000 — [illegible]

SAVONA

Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. [illegible]. Or.: 15,45/18/20,15/22,30 - L. 10.000/7000
Mortal Kombat — *di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95)* — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Diana 1 — Tel. 825 714. Or.: 18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Qualcosa di cui... sparlare — *di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95)* — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Al di là delle nuvole ☎ — *di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95)* — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,40. L. 10.000/7000
Jade ☎ — *di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95)* — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' [illegible]

[illegible] — Tel. [illegible]. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire [illegible]
Trappola sulle Montagne R[illegible] ☎ — *di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95)* — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta [illegible] un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**

Filmstudio — Tel. 838.63.22. Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire [illegible]
Il prete — *di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93)* — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30. [illegible]
Film a luci [illegible]

Salesiani — Ore 15,30. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

ALASSIO
[illegible] — Tel. 64.02.63. Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30. Lire [illegible]
Trappola sulle Montagne Rocciose ☎ — *di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95)* — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**

Ritz — Tel. 640.427. [illegible].: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000/8000/5000 anziani
Forget Paris — *di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95)* — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' **[illegible]mentale**

[illegible]
Ambra — Tel. [illegible]603. Or.: 21; fest. 16/18,10
Cinema Africa: **Alla ricerca del marito di mia moglie.**

Astor — Tel. 50.967. Or.: 20,30/22,30; [illegible]. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone — Ore 21. [illegible] 15.000 — OGGI RIPOSO

[illegible] M. — Or.: 20/22; fest. 16/18. Lire 8000
Più di Sodoma e Gomorra

FINALE [illegible]
Ondina — Tel. [illegible]. Or.: 14,45/16,45/18,30/20,30/22,30. L. 9000/7000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Lux — Or.: 17/21. L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

SASSELLO
T. di Sassello — [illegible] — OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 20,40/22,30. L. 10.000/8000 — RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 20,40/22,40. L. 10.000/8000 — RIPOSO

IMPERIA

Teatro Cavour — Tel. 61.978
Aperte prenotazioni per il **Don Carlos** di giovedì 30. Orario botteghino 9,30/12,30; [illegible].

BORDIGHERA
Olimpia — [illegible].: 20,30/22,30. Lire 7000; rid. 6000
La notte e il [illegible]nto — *di A. M. Tatò, con W. Dafoe, L. Olin, M. Richardson (Fra/Ita '94)* — Una nobildonna francese ospita nel suo castello uno scrittore, famoso libertino: nella notte tra i due ha luogo un seducente duello d'amore. N. V. 1h 30' **Comm.**

DIANO [illegible]
Dianese — [illegible].: 20,10/22,30. L. 9000; rid. [illegible] — OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston — Incontro con Romano Prodi

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
La pazzia di re Giorgio — *di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95)* — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu [illegible] da un medico coraggioso N. V. 1h 50' **Storico**

Ariston Roof [illegible] — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Trappola sulle Montagne Rocciose ☎ — *di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95)* — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' [illegible]

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506 060. [illegible]: in. 15,30; ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
[illegible]rtal Kombat — *di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95)* — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' [illegible]

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Qualcosa di cui... sparlare — *di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95)* — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060 — OGGI CHIUSO

[illegible] (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 7000 — OGGI CHIUSO

Sanremese — Or.: 15,30; ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Il profumo del mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna [illegible] dal 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Film vietato ai minori di anni [illegible]

Nei prossimi giorni scatterà, intanto, l'appuntamento con le luminarie

Shopping domenicale, sì o no?

A Recco e Rapallo i negozi terranno aperto a partire da questo weekend, mentre a Sestri Levante è ormai una tradizione. A Chiavari, invece, i commercianti sono apparsi più indecisi

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

I negozi e il Natale: le prossime festività rappresentano per il settore un'occasione per risalire la china della crisi economica, per rifarsi delle tante spese, delle tante tasse e della contrazione dei consumi. E così, anche in Riviera, i commercianti anticipano lo «shopping natalizio» puntando su orari più elastici e abbellendo esercizi e vie cittadine con luminarie e addobbi.

A **Recco**, capitale commerciale del Golfo Paradiso, le serrande sono rimaste alzate già domenica scorsa. Per [illegible] giornata. Da questa domenica terranno aperto tutto il giorno, per dilatare [illegible] ulteriormente gli [illegible] nei giorni più prossimi al [illegible]. E anche **Rapallo**, il via generalizzato all'apertura domenicale scatterà ancora da questo fine settimana. L'orario diventerà continuato dal 21 dicembre e sino al 24.

Non vi saranno scossoni, invece, a **Sestri Levante**, dove da sempre i negozi del centro storico non chiudono la domenica (in periferia si potrà fare acquisti anche il settimo giorno man mano che si avvicinerà il Natale). E così anche a **S. Margherita**, dove tra l'altro sono ancora aperte le ferite inferte dalla recente alluvione. Il discorso cambia a **Chiavari**, dove regna invece più «anarchia»: qualche negozio domenica scorsa ha tenuto le saracinesche alzate, qualche altro no.

Nella città dei portici, comunque, il numero delle aperture aumenterà a partire da questo fine settimana, per poi raggiungere il «top» il weekend successivo. La voce dell'Ascom: «Tutti i negozi terranno aperto sicuramente a partire dal venerdì dell'Immacolata, quando verranno [illegible] le luminarie natalizie». Se ne faranno carico i commercianti, mentre il Comune ci metterà l'energia elettrica.

Le zone illuminate? Piazza Matteotti, via Vittorio Veneto, corso Dante, via Costaguta, via Rivarola, corso Garibaldi, via M. Liberazione, via Mazzini, via Vecchie Mura, corso Valparaiso. E ancora: via Entella, via Bontà, via Trieste, corso Gianelli, via Mongiardini, via Col. Franceschi, via Sampierdicanne, corso Montevideo, via Cittadella, piazza Fenice, via Parma, piazza Roma, via Magenta, corso De Michiel, corso Assarotti.

Anche a Rapallo, quest'anno, le luminarie saranno d'eccezione. Dice Pietro Maggiora, presidente dell'Ascom locale: «Saranno ancora più belle dell'anno scorso. Illumineremo tutta la città, a partire dal casello autostradale per arrivare sino al lungomare». L'associazione di via Mazzini, poi, arricchirà la strada con una cinquantina di alberelli natalizi.

Voglia di riscatto rispetto a questi ultimi anni di «stanca»? E allora, una riflessione. A Genova, dove la crisi economica ha costretto a chiudere centinaia di esercizi, già da alcune domeniche le serrande dei negozi rimangono alzate. E perché la Riviera non fa altrettanto? Perché a Chiavari, Rapallo, S. Margherita e Recco non tutte le vetrine rimangono accese la domenica? Sarebbe un richiamo anche per tanti genovesi.

Proposta: perché non tenere sempre aperto la domenica, chiudendo poi una mezza giornata in più durante la settimana, [illegible] succede per esempio a Finale Ligure e a Alassio? Maggiora: «Sono due anni che tengo aperto la domenica. Non posso però obbligare i miei colleghi a fare altrettanto. Credo sia una questione di mentalità, più che di spese o di probemi legali al personale. Forse, fossimo una categoria più unita, anziché un insieme di individualità...».

Fabio Pozzo

Negozi aperti alla domenica: nel Levante il dibattito è aperto più che mai

S. Margherita

In Consiglio si riparla dell'alluvione

CHIAVARI. Prosegue la vita amministrativa a Chiavari e a S. Margherita. In quest'ultima località il Consiglio comunale si riunisce questa sera alle 21; a Chiavari l'assemblea consiliare si è data appuntamento per domani alle 18.

A S. Margherita si discuterà del progetto d'informatizzazione degli uffici comunali, dell'affidamento in gestione del campo sportivo Broccardi, dell'istituzione di una «consulta per lo sport».

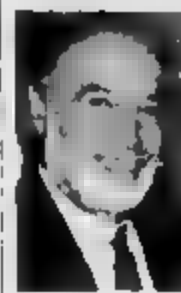
E ancora, in tema di mozioni, si parlerà dello sfratto della Cooperativa pescatori e del destino della Casa del mare, dell'ipotizzato trasferimento del municipio, ma anche dei contributi pro alluvionati.

Corposo anche l'ordine del giorno di Chiavari. Domani si ritornerà a parlare della proposta di «liberalizzazione» delle spiagge pubbliche e della [illegible] gestione. E poi dei progetti per il recupero del complesso cinema Astor-chiostro di San Francesco, per la realizzazione di una strada e un parcheggio tra [illegible] Valparaiso e via Luigi Rizzo.

In discussione, ancora, l'affidamento in gestione dello stadio comunale, le varianti al Piano urbano parcheggi e al programma opere pubbliche '95.

Ci sarà inoltre la votazione per la nuova pianta organica comunale e per il piano di alienazione delle proprietà immobiliari di Palazzo Bianco. [f. p.]

Fotoreporter

E' morto Salvatore Toscano

Salvatore Toscano era uno dei fotogiornalisti più attenti e preparati. E' morto all'improvviso stroncato da un infarto

GENOVA. E' mancato la scorsa notte, per un infarto che l'ha ucciso nel sonno, Salvatore Toscano, 57 anni, uno dei fotoreporter più noti del mondo giornalistico ligure.

Salvatore Toscano, da molti anni in funzione della redazione de «Il Lavoro-La Repubblica», aveva cominciato a girare la città con occhio curioso quarant'anni fa.

S'era formato giovanissimo alla scuola «leggendaria» di Francesco Leoni, il maestro di tutti i fotografi genovesi. Aveva lavorato un po' per tutte le testate locali, dimostrando notevoli capacità di sveltezza, di senso pratico, di rapidità di esecuzione.

Tutti i giornalisti meno giovani hanno lavorato con lui e hanno imparato da lui. Se n'è andato all'improvviso, passando dalla morte al sonno, dopo una giornata di lavoro eguale a tante altre.

Ai familiari le condoglianze dei colleghi della «Stampa». [p. l.]

«Penali altissime»

Tour operator nel mirino di un legale

S. MARGHERITA LIGURE. Un avvocato di Santa Margherita Ligure contro i tour operator, per difendere i diritti del viaggiatore. Ad avviare questa sorta «crociata» è stato Giovanni Donadoni, con un esposto presentato alla procura di Chiavari e in seguito trasmesso a quella di Cuneo, territorio in cui ha sede il tour operator chiamato in causa dal legale ligure.

Nessuna causa per risarcimento danni, o altro. E' stata semplicemente una battaglia di principio, di bandiera. Spiega l'avvocato Donadoni: «Alcuni miei clienti hanno avuto problemi con i cosiddetti "pacchetti viaggio" proposti dai grandi tour operator. C'è stato chi ha dovuto rinunciare a partire, per malattia, ed è stato costretto a pagare una penale elevatissima».

Continua il legale: «I miei clienti, però, non conoscevano i termini del contratto. I tour operator facevano infatti firmare uno pseudo contratto, rimandando per le clausole a più di un depliant, alcuni addirittura di 190 pagine. Un trattamento poco chiaro, [illegible] equo». La battaglia di Donadoni ha avuto esito positivo. Prima la Cee, e poi il Parlamento italiano, con la legge 111 del marzo scorso, hanno disciplinato la materia. Imponendo ai tour operator più «trasparenza» nel rispetto dei viaggiatori. (f. p.)

Skipper e ormeggiatore dal giudice per un episodio di tre anni fa

«Santa», in due a giudizio per il naufragio di uno yacht

S. MARGHERITA. Rischiano da uno a cinque anni di carcere per l'affondamento di una barca di [illegible] dieci metri, ormeggiata a un gavitello del porto di S. Margherita. Il reato contestato è quello di «sommersione di nave», previsto nel capitolo dei delitti contro la pubblica incolumità, ove si parla di comune pericolo mediante violenza. Oggi l'udienza dinanzi al giudice per le indagini preliminari di Chiavari.

L'inchiesta vede indagati Marcello Silvestri, 32 anni, di S. Margherita, al quale era stata affidata la barca dalla proprietaria, la genovese Donatella Bianchesi, e l'ormeggiatore Carlo Scotti, 52 anni. L'imbarcazione era affondata il 5 ottobre di tre anni fa, durante un nubifragio. Era avvenuto tutto nello specchio portuale, e a bordo non c'era nessun passeggero.

Un caso, dunque, singolare. Anche e soprattutto per l'enormità del reato contestato, che non solo ha preoccupato i diretti interessati, ma ha gettato scompiglio in tutti gli operatori portuali di S. Margherita. Il legale di Scotti, Emanuele Quacquaro, conferma: «Ho ricevuto molte telefonate di operatori, allarmati e preoccupati per le conseguenze che potrebbe [illegible]re questo caso giudiziario».

Anche l'avvocato Quacquaro parla di [illegible] singolare». I precedenti scarseggiano. Di solito il reato di sommersione di [illegible] era stato contestato per affondamenti di transatlantici, di traghetti, di [illegible] passeggeri insomma. Non mi era mai capitato d'incontrare nella mia carriera una circostanza simile, facente riferimento a una piccola barca all'ormeggio che affonda in un porticciolo turistico per cause meteorologiche».

Ciò nonostante, l'affondamento della «Dalak» ha visto due inchieste dell'autorità marittima, di S. Margherita e di Genova, diversi rinvii d'udienza. Oggi l'ennesimo, dinanzi al gip, che dovrà decidere se accogliere la richiesta di rinvio a giudizio presentata dal pm. Per «sommersione di nave». [f. p.]

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Anziana sfrattata dalla [illegible] dove viveva da diciotto anni

Primo sfratto eseguito a Rapallo, dei duecento in pendenza. Ieri mattina ha lasciato l'appartamento che occupava da [illegible] anni in corso Italia un'anziana in attesa della pensione sociale. Con lei, cinque gatti. [f. p.]

RAPALLO

Seicento giornalisti al Bristol per conoscere la Rover 200

Seicento giornalisti a Rapallo, sino al 18 dicembre. L'occasione turistica è fornita dalla presentazione mondiale della nuova «Rover [illegible]». I giornalisti sono alloggiati al Grand Hotel Bristol. Nei pressi del casello autostradale è stato installato un grande stand. [f. p.]

SESTRI [illegible]

Accuse degli ambientalisti al nuovo piano regolatore

Ancora critiche per gli indirizzi generali del nuovo prg varati dall'amministrazione di Sestri Levante. Vengono dall'associazione L'isola, che assieme a Italia Nostra, Wwf e Legambiente terrà domani alle 20,30 nell'auditorum un incontro pubblico. [f. p.]

LAVAGNA

Traldi accusa la Mondello per un intervento in tv

L'ex consigliere comunale Francesco Traldi attacca il sindaco di Lavagna, Gabriella Mondello, e un intervento televisivo di quest'ultima sul tema dell'occupazione. Secondo Traldi, concrete soluzioni alla disoccupazione verrebbero dall'approvazione di progetti a sua firma, come la ristrutturazione delle Torre civica e la realizzazione del minigolf. [f. p.]

RAPALLO

Casinò, a Taormina un convegno di sindaci

Il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco «vola» a Taormina per parlare dell'apertura di nuovi casinò. Il convegno, dal titolo «Casinò e legalità», organizzato dal Comune di Taormina e dall'Anit, si terrà questo fine settimana. [f. p.]

Carabinieri e polizia negano: nessuna richiesta di perizia sull'omicidio Borrelli

Delitto del trapano: Dna decisivo

Le indagini per l'assassinio di una prostituta genovese potrebbero arrivare ad una svolta con l'esame del codice genetico dei sospettati. Ma al momento non esiste un elenco dei possibili assassini

GENOVA. Non è stato un delitto «perfetto». Il caso è ancora insoluto. La morte di Luigia Borrelli, 42 anni, «Antonella» nel mondo della prostituzione, è stata procurata da una mano sconosciuta. L'assassino però ha lasciato una traccia che [illegible] molto di più di una qualsiasi prova. E' il proprio «Dna», il codice genetico che varia da individuo a individuo e che può escludere o confermare la presenza di un indagato sul luogo del delitto. Non è ancora considerato una prova determinante, ma può contribuire a formare la convinzione della giuria.

Le indagini sono in mano ai carabinieri del comando provinciale. Da due mesi hanno ascoltato amici e «clienti» della donna, verificato alibi e moventi. Non si può dire che siano in un vicolo cieco, ma neppure che la soluzione del caso sia vicina.

La clamorosa indiscrezione secondo cui sarebbe già stato richiesto l'esame del Dna su quattro indiziati è stata smentita ieri sia dagli investigatori dell'Arma che da quelli della Squadra mobile, che hanno avviato un procedimento parallelo per arrivare al colpevole.

Per ora si sa soltanto che la cerchia delle persone sospettate del feroce crimine sono poche, forse meno di una decina. «Antonella» [illegible] molti clienti, alcuni più «affezionati» di altri, e aveva anche la buona abitudine di segnare su un'agendina numeri telefonici e appuntamenti. Ma molti di quei nominativi [illegible] stati esclusi dall'elenco dei possibili assassini.

Il movente, la ricerca di un «perché», non aiuta di certo gli investigatori, che hanno sempre privilegiato la pista del delitto d'impeto. Potrebbe essere stato un cliente deluso da un rifiuto inaspettato della donna.

Antonella era seminuda. Il suo corpo è stato straziato con la punta di un trapano elettrico in funzione. Potrebbe essere stata anche la mano di un folle. Un maniaco, che ha agito in preda ad un raptus.

Gli inquirenti si [illegible] scontrati con un ambiente «omertoso» come quello della prostituzione. Nessuno ha visto, nessuno ha sentito nulla. Sembra impossibile che nel silenzio della notte il rumore [illegible] saracinesca che si abbassava non abbia incuriosito almeno gli inquilini del palazzo.

Chi ha ucciso Luigia Borrelli?

Il «basso» si trova in vico Indoratori e nelle ore in cui arrivava Luigia Borrelli la strada è animata dal passeggio e dai negozi a pochi metri. «Antonella» era molto prudente. In casa, ai due figli poco più che adolescenti, aveva raccontato di lavorare come infermiera a domicilio. Stava attenta agli orari, a non far tardi.

Solo in rari [illegible] l'avevano vista intrattenersi più a lungo. Sembra che avesse uno o più amici intimi, ai quali dedicava attenzioni particolari. La giovane donna aveva cominciato a prostituirsi dopo essere rimasta vedova, con i debiti di centinaia di milioni che il marito aveva accumulato per rilevare un bar, e due ragazzi da allevare.

Tra gli amici più cari, Ottavio Salis, 52 anni, elettricista, che si è tolto la vita dopo aver saputo che il [illegible] nome era finito nella lista degli indagati. Il trapano, l'arma del delitto, era suo. Ma l'esito dell'esame del Dna sul sangue trovato nel «basso» lo scagiona. [p. c.]

Nuove frontiere del turismo: consigli e «trucchi» in un libro di Guido Tarallo e Gian Maria Grasselli

Una notte in monastero, senza telefonino

Guida alla scoperta dei luoghi di culto più suggestivi d'Italia

GENOVA. Un viaggio nel tempo e nella storia. Nel silenzio e nello spirito. Un viaggio fai-da-te, tutto da inventare e da scoprire, al di là degli stereotipi consumistici del «vado-vedo-fotografo» o del «compro-mangio» oppure del «ritorno-racconto». Per fuggire dallo stress, per incontrare la natura e ricercare se stessi.

Non siete ancora convinti? E allora, eccovi altri spunti: giornate che scorrono lente, senza telefoni e fax ma ritmate dalle note del canto gregoriano e dalle funzioni della liturgia quotidiana, dai colloqui con i religiosi, dalle letture di testi antichi e codici miniati. Avvolti dai silenzi di chiostri e di giardini, da profumi di fiori e della [illegible] di candele, dai sapori di semplici vivande.

E' una nuova frontiera del fare turismo. Quella di andare alla ricerca di antichi e sacri luoghi. Quella di cercare rifugio nei monasteri, nell'ospitalità di monaci e monache, frati e suore. In Italia, in Europa. Sì, ma dove in particolare? E come? C'è una guida, anzi da quest'anno ce ne sono due. Le hanno firmate un giornalista «tout court» e un manager d'industria imprestato al giornalismo, Pietro Tarallo e Gian Maria Grasselli, per i tipi della Piemme Edizioni di Casale Monferrato.

Due volumi. Il primo è la «Guida ai monasteri d'Italia». Il secondo la «Guida ai monasteri d'Europa». Il primo libro è giunto alla seconda edizione (ampliata), quello che apre all'Europa è alla prima stampa. Suggeriscono rispettivamente 450 «luoghi di antica spiritualità» italiani e 400 europei. Gli autori hanno voluti dividerli in due parti: un'introduzione storica al monachesimo e ai [illegible] Ordini (di Gregorio Penco), alle «regole» e agli stili architettonici e artistici; una raccolta di schede relative ai complessi monastici suggeriti, con tutte le notizie utili.

Tarallo, che quando non è in giro per il mondo gode del sole di Pieve Ligure, e il genovese Grasselli, aiutano ed educano il turista. Di un luogo come il Monastero di San Prospero di Camogli, per esempio, oltre a riportare le coordinate (via, telefono, come arrivarci), indicano le principali nozioni storiche, le ricchezze artistiche, gli orari e le scadenze liturgie. Dicono quando il monastero è aperto agli esterni, se ospita gruppi o soltanto singoli.

Ma si preoccupano anche di consigliare il «bon ton» dell'andar per monasteri. Quando presentarsi, quanto restare, come comportarsi, [illegible]. Un esempio? «Dimenticatevi anche dei telefonini petulanti, inutile orpello di un mondo frivolo che deve stare fuori da queste antiche mura».

Un consiglio per apprezzare una nuova frontiera del turismo, ma anche una nuova frontiera del vivere meglio più in generale. [f. p.]

GUIDA AI MONASTERI D'EUROPA

La copertina del libro di Tarallo

Sangue infetto e filo «dimenticato»? «Errori che possono succedere quando si lavora molto»

Malasanità, Spotorno passa all'attacco

Pietra: il primario di artoprotesi replica alle accuse

PIETRA L. «Il nostro reparto è a livello Europeo anche per numero di interventi effettuati. Certi episodi sono avvenuti per errori umani, sempre possibili quando si produce molto. Ci sono invece casi gonfiati, non sono quello che si vuol far credere. Tutto questo va a discapito del nostro ospedale che invece sta crescendo» Lorenzo Spotorno, primario dell'arto-protesi del Santa Corona di Pietra Ligure, rilascia la prima intervista dopo le vicende giudiziarie (lo scandalo delle «protesi d'oro») che lo hanno visto protagonista lo scorso anno. Si sfoga, in presenza del direttore generale Ubaldo Fracassi, dopo i due recenti episodi che chiamano nuovamente in causa il suo reparto.

Sangue infetto. Ad una donna di Roma, operata dall'equipe di Spotorno, è stato iniettato, per errore, del sangue infettato da epatite c. Per questo episodio è stata aperta una inchiesta dalla magistratura. Ci sono già tre indagati. Spiega Lorenzo Spotorno: «Va ricordato che della "gestione" del sangue si occupano il centro trasfusionale e l'anestesista. Si è trattato probabilmente di un errore umano che comunque non è legato alla nostra responsabilità ed attività di chirurghi. Purtroppo in un reparto dove transitano tre mila sacche all'anno può anche avvenire un errore come questo. Nessuno lo ricorda ma statisticamente anche ogni 10 mila anestesie ci può essere una morte».

Filo di metallo. Una donna di Finale Ligure ha citato, con causa civile, il Santa Corona per un fatto avvenuto alcuni anni fa sempre nel reparto di Spotorno. Le sarebbe stato lasciato un filo di krischner (una sorta di tirante in metallo) dopo una operazione. Non ha sporto querela ma chiede un risarcimento. Lorenzo Spotorno riscrive l'episodio. Spiega: «A questa donna di 78 anni erano stati messi tre "fili", due sono stati tolti subito il terzo dopo un mese probabilmente per una scelta chirurgica. A nostro avviso non c'è stata nessuna dimenticanza, è un caso che è stato ingigantito e che ci screditа».

Liste d'attesa. Le disavventure giudiziarie di Spotorno si erano iniziate con la «scoperta» delle lunghe liste d'attesa in cui comparivano anche persone già defunte. Il primario non entra nel merito dell'inchiesta ma precisa: «Ora la gestione delle liste è affidata, con molti costi, a sei segretarie. Ogni sei mesi la gente in lista è aggiornata e c'è un contatto, anche tramite un servizio telefonico di cortesia, con i pazienti. C'è chi ha sempre pensato che fossi io a comandare tutto il reparto ma non è stato così. Ho trovato molte sorprese».

I record dell'artoprotesi. Spotorno riafferma i primati del reparto. Spiega: «Siamo a livello Europeo. Quest'anno aumenteremo del 17 per cento arrivando a tre mila interventi di cui 1300 di arto-protesi. Nessuno in Italia raggiunge i nostri livelli. Abbiamo tre sale operatorie in cui si effettuano in media 12 interventi al giorno. La gente arriva da tutta Italia».

Il primario Lorenzo Spotorno

Il futuro. Lorenzo Spotorno sembra più che mai impegnato per il futuro del suo reparto. Spiega: «Abbiamo portato le attese a 18 mesi. Se si attuerà un piano che abbiamo già [illegible] a punto si potrà arrivare anche a 8-9 mesi. Non è possibile compromettere il patrimonio culturale e chirurgico di un reparto come il nostro. Ci sono quasi diecimila italiani che tutti gli anni vanno all'estero per interventi di protesi. Quanto costa alla sanità pubblica»?

I costi. I conti non tornano. Ogni intervento di artoprotesi determina un passivo di alcuni milioni per le [illegible] del Santa Corona. Spiega Ubaldo Fracassi: «Anche se la nostra è una azienda ospedaliera non dobbiamo dimenticare che si tratta di un servizio pubblico e come tale va sostenuto. La chirurgia è un buco nero che speriamo presto di far diventare "verde". I parametri stabiliti per il costo di ogni singola operazione andranno comunque rivisti. Non è che costiamo troppo ci [illegible] delle ragioni oggettive. Conclude Lorenzo Spotorno: «I costi sono comunque destinati a calare già dal prossimo anno. Per le protesi si prevedono riduzioni nell'ordine del 30 e del [illegible] per cento. Si eviterà inoltre il costo delle scorte. Nuove tecnologie e metodologie privatistiche ci consentiranno altri risparmi». Ubaldo Fracassi sembra fiducioso. Dalla sua ha quello che l'[illegible] regionale Bertoloni ha definito «spirito d'azienda» e, contando su questo e una oculata gestione, spera di far quadrare i conti.

Augusto Rembado

Il processo a Bellasio

Per il caso dei «rifiuti d'oro» adesso emergono nuove ipotesi

SAVONA. Tra le pieghe del processo a Rosavio Bellasio, ex assessore regionale dc alla sanità coinvolto nella vicenda dei presunti favoritismi all'imprenditore Federico Casanova per il compattamento dei rifiuti ospedalieri del Santa Corona, emerge, nei corridoi di palazzo di giustizia, una seconda verità. A fornirla sono diversi amministratori di Usl liguri chiamati a testimoniare in favore di Bellasio. Tutti, in aula, hanno dichiarato di non aver mai ricevuto pressioni da Bellasio per favorire la «Servizi ecologici», la società di Casanova che distribuiva e installava il sistema di compattazione dei rifiuti. Qualcuno si spinge oltre: «E' stato detto e scritto che al Santa Corona, contemporaneamente all'installazione del compattatore, sono aumentati i rifiuti. Nessuno, però, ha ricordato che proprio in quel periodo è entrata in vigore la legge che prevede un largo uso di prodotti usa e getta da parte del personale medico e infermieristico. L'aumento di rifiuti, insomma, c'è stato al Santa Corona come in tutti gli altri ospedali italiani».

Ma il processo, che riprenderà nei prossimi giorni, ha vissuto nelle sue prime udienze momenti di grande tensione. Prima la telefonata che annunciava la presenza di un ordigno all'interno di palazzo di giustizia poi, nel pomeriggio, un lieve malore a Mario Damonte dovuto allo stress e al nervosismo. Tensione mischiata anche a qualche episodio di colore. Come quello raccontato da Massimo Barbero, ex dipendente e oggi accusatore di Casanova: «Mi disse che avrebbe dato il 10 per cento delle azioni della "Servizi ecologici" a Bellasio e altrettanti a me e a Bracali del San Paolo. Eravamo in elicottero in Francia ma io non detti peso alla vicenda. Per Casanova parlare di affari miliardari od offrire azioni era normale anche se poi non manteneva niente». [s. p.]

Albenga, sì al Trincheri

Via ai lavori per la casa di riposo Dall'Usl promesse per la Riviera

ALBENGA. Due importanti notizie per la sanità Albenganese. La prima: entro i primi giorni di dicembre verrà pubblicato il bando d'appalto per la costruzione della nuova casa di riposo per anziani dell'Istituto Trincheri in viale Liguria. La seconda: sono positivi i commenti dopo l'incontro dei sindaci del comprensorio con il manager dell'usl Roberto Cuneo, svoltosi lunedì sera presso la Comunità Montana Ingauna.

Domenico Incudine, presidente del Trincheri (70 anziani assistiti, [illegible] dipendenti che quanto prima verranno raddoppiati), e il consigliere anziano Giovanni Brunengo hanno presentato alla stampa il nuovo progetto che ha iniziato il suo iter attuativo dopo che (mediatore il sindaco Angelo Viveri) sono state registrate le donazioni di dieci agricoltori proprietari dei terreni nella [illegible] ove sorgerà l'edificio a «elle» con quattro piani ed un seminterrato, capace di ospitare in minilocali 120 anziani.

Roberto Cuneo, manager dell'Usl 2

Il costo dell'opera, di cui si avvia il primo dei due lotti, è di circa 9 miliardi, ricavati dalla vendita di terreni dello stesso Trincheri, da finanziamenti regionali e dall'eventuale intervento del Comune. Dice Incudine: «Coroniamo un lavoro che dura da almeno quattro anni e che ci porterà a [illegible] un centro non ghettizzato ma inserito nel tessuto cittadino, aperto alle realtà dei residenti anziani». Sabato prossimo, presente il vescovo, monsignor Mario Oliveri, il progetto dell'architetto Luigi Moratorio verrà illustrato alle autorità cittadine.

Nell'incontro con Cuneo, i sindaci del ponente hanno fatto presente le necessità sia dell'approvazione dei lavori, da parte della commissione edilizia comunale, per l'uso delle case Cichero quale estensione dell'ospedale (finanziamento già esistente di 3 miliardi e 200 milioni), sia il mantenimento dei servizi sanitari che collegano ospedale e territorio, sia, infine, l'impegno dell'usl ad investire il ricavato di vendite di beni dell'ospedale nel territorio albenganese.

Viveri ha perorato la causa della costruzione del nuovo [illegible] a Campochiesa. Commenta Piero Revetria, assessore della Comunità montana, che ha propiziato l'incontro: «Certo, il confronto si è avviato e pare che Cuneo [illegible] intenda procedere con diktat ma trovare le migliori soluzioni tenendo conto delle necessità che emergono dal territorio».

Alla riunione con Cuneo erano presenti i dirigenti del Cico (il comitato degli operatori economici albenganesi), che considerano il livello dei servizi sanitari come necessario per il miglior svolgimento delle attività produttive e del turismo rivierasco. [r. sr.]

Il caso del villaggio in tribunale a Savona

Versolmar, è guerra per l'amministratore

CISANO SUL NEVA. Due amministratori, due comunità e, soprattutto, tante liti all'interno di Versolmar, il villaggio turistico di Cenesi, frazione di Cisano sul Neva, che da anni occupa le aule giudiziarie di Savona. Molti degli inquilini saranno a palazzo di giustizia questa mattina ma già da ieri le vicende del villaggio hanno riempito il tribunale. La vicenda è piuttosto complicata. I 350 abitanti del villaggio sono da anni divisi sul nome dell'amministratore che dovrebbe organizzare l'ordinaria manutenzione. Lo scorso anno, in una riunione dei condomini, qualcuno era anche venuto alle mani.

Gli abitanti del villaggio si sono spaccati in due tronconi anni fa sul nome dell'amministratore. Una parte aveva eletto Icardi di Alassio, un'altra Anna Cormio di Albenga. Il tribunale, dopo una serie di ricorsi e denunce, aveva riconosciuto la legittimità dell'elezione di Anna Cormio. Successivamente, con assemblee convocate e disertate dall'una o dall'altra parte, era stato eletto amministratore anche Bonifacino. Nel frattempo Anna Cormio si è dimessa.

Ieri il presidente del tribunale Vittorio Frascarelli ha chiesto anche a Bonifacino di dimettersi per poter nominare un amministratore giudiziario che possa mettere in ordine i conti (sino a questo momento tenuti da tutti gli amministratori) e preparare con calma la nomina di un amministratore unico che possa avere la fiducia della maggioranza dell'assemblea. Bonifacino ha rifiutato di dimettersi ritenendo di essere stato eletto legittimamente e, in questo modo, si è ulteriormente allontanato il momento di una nomina definitiva.

Questa mattina il dibattito, ma sarebbe meglio dire la lite, prosegue con nuovi capitoli della vicenda che si trascina ormai da tre anni e nasce da una serie di rapporti personali difficili tra condomini accentuati da una situazione non sempre chiara per quello che riguarda la stessa costruzione del villaggio. [s. p.]

Per due sabati consecutivi sventrato il cancello di una villa

Incidenti per il «jumping»

Sulla strada costiera tra Albenga e Ceriale una nuova moda contagia i giovani. In auto, a folle velocità, due dossi fanno da trampolino con esiti pericolosissimi

CERIALE. Due salti con l'auto degni dei più quotati stuntmen americani terminati con violenza rovinosamente contro la stessa cancellata nelle notti dei sabati 18 e 25 novembre. Entrambi si sono conclusi miracolosamente senza feriti. E' il risultato di una nuova, folle moda. Si tratta del "jumping" in voga fra i ragazzi neopatentati, poco più che ventenni, del Ponente savonese. Teatro degli spettacolari incidenti il tratto di strada costiera che collega Albenga con Ceriale dove sono presenti due dossi molto pronunciati. Dirigendosi verso Ceriale i giovani usano il primo dosso che ha una lieve pendenza ma soprattutto il secondo, molto più ripido, che sovrasta il rio Torsero, come trampolino di lancio per compiere voli di alcuni metri. L'atterraggio per gli autisti di una Seat Ibiza e di una Citroen Zx non è stato dei migliori. Entrambe le vetture sono ricadute malamente sull'asfalto sventrando cinque metri di cancellata ed i vigneti di una villa. [r. sr.]

La cancellata sventrata dalle auto che si sfidano al "jumping"

NOTIZIE FLASH

[illegible] L.

Trasferita in Albania la salma di Vladimir Magi

Sarà sepolto in Albania Vladimir Magi, 20 anni, morto sabato notte in un incidente stradale a Mondovì. Vladimir era molto noto e stimato a Loano e Finale dove viveva da 4 anni e dove aveva frequentato le palestre Firpo, Arkadia e New Gym. [a. r.]

PIETRA L.

Per salvare la figlia viene investita da un furgone

Ha visto l'auto che le piombava contro ed ha spinto da parte la figlia che è così rimasta illesa. Protagonista del fatto, avvenuto ieri mattina sulla via Aurelia a Pietra, Antonietta Angelico. La donna è stata medicata al Santa Corona. A causare l'incidente sarebbe stata una manovra contromano di un furgone. [a. r.]

BORGHETTO S.SPIRITO

Si costituisce a Torino per evitare il Sant'Agostino

Paolo Pippia, 30 anni, residente a Borghetto, si è costituito alle guardie carcerarie delle Vallette a Torino. L'uomo deve scontare quattro anni. Pippia sapeva che era nella lista dei ricercati e ha preferito consegnarsi a Torino piuttosto che affrontare il carcere di Savona. Sempre a Borghetto è stato denunciato a piede libero l'autore del furto di un antico calice d'argento. [a. r.]

ALBENGA

I campeggiatori al sindaco: «Pulite le spiagge»

«E' indispensabile che il Comune provveda alla pulizia del litorale ricoperto da rifiuti di ogni genere in occasione delle vacanze natalizie. Le spiagge ridotte in questo modo non sono infatti un buon biglietto da visita». Lo denuncia Andrea Romano, presidente dei campeggiatori di Albenga. [r. sr.]

Novità per le fiere e le rassegne di antiquariato e artigianato vivo a Borgo

Finale, il mercato non si sposta

Presentati i piani per il commercio ambulante

FINALE L. Il mercato ambulante del giovedì di Finalmarina resterà definitivamente sul lungomare. La decisione è stata presa dall'amministrazione comunale anche perché non sono tecnicamente possibili altre soluzioni. I 240 banchi, per complessivi 4.700 metri quadrati, non possono essere ubicati altrove. Si trasferisce invece in piazza Santa Caterina il mercato del lunedì di Finalborgo. Altre novità importanti sono previste per la fiera della festa della Concezione e il mercatino dell'antiquariato mensile.

Per anni si è discusso a Finale dell'opportunità di togliere il mercato dal lungomare. Molti commercianti lo avevano chiesto. Sembrava quasi una cosa fatta. Gli ambulanti hanno sempre detto no. Il nuovo consigliere delegato al commercio, Mario Coletti, ha rivisto il problema arrivando alla conclusione che il mercato resta nella attuale posizione anche perché non sono reperibili a Finalmarina i quasi 5 mila metri quadrati necessari per ospitare tutti i banchi.

Il mercato di Finalborgo, attualmente dislocato fra piazza Garibaldi e via San Rocco, verrà invece allestito tutti i lunedì in piazza Santa Caterina. Resterà dov'è invece il mercato estivo di Varigotti. La decisione è stata presa dall'amministrazione comunale dopo una consultazione con la gente e le categorie economiche.

Importanti novità per la fiera della Concezione (8 dicembre), l'appuntamento clou per Finale Ligure. Spiega Mario Coletti: «Ci sarà una nuova disposizione con a levante di piazza di Spagna i fioristi e a ponente le giostre. Ci sarà anche un esperimento per [illegible] una soluzione di continuità della fiera fra il Trocadero e piazza Bianchi. E' previsto inoltre un punto di controllo anti-abusivi e d'emergenza sul lungomare».

Novità sono annunciate da Coletti anche per Finalborgo. Ci sarà, dal '96, in piazza Santa Caterina una fiera con venti espositori «di un certo livello» in una data compresa fra la Concezione e il Natale. Il mercatino dell'antiquariato (primo fine settimana del mese) viene invece spostato in piazza Santa Caterina. «Si cercherà di alzare la qualità degli espositori con il 40 per cento dei collezionisti e il 60 per cento di antiquari» conclude Coletti. Confermate le attuali localizzazioni della rassegna di artigianato a Varigotti e del mercatino dei coltivatori diretti. I nuovi piani fiere proposti dalla giunta sono stati discussi ieri nella commissione commercio. Ai primi di dicembre arriveranno in Consiglio comunale per il voto definitivo e, subito dopo, diventeranno esecutivi. [a. r.]

Vertice a Laigueglia

Piano regolatore e porto turistico in discussione

LAIGUEGLIA. Un incontro tra addetti ai lavori per parlare di alberghi, porto e Prg. E' avvenuto lunedì sera nel salone delle opere parrocchiali. Presenti il sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo, la giunta, alcuni tecnici, il presidente provinciale degli albergatori Angelo Marchiano e molti gestori di hotels della cittadina. Si è discusso delle gravi situazioni (chiusura di alberghi, mancanza di spiagge e di spazi alternativi) che rischiano di danneggiare irreparabilmente il turismo locale e delle possibili strategie adottabili per correre ai ripari. Molte le domande ai tecnici che hanno stilato la bozza preliminare del Prg, strumento urbanistico scaduto dieci anni fa e non ancora rinnovato. Un punto da tempo dibattuto è il porto. Laigueglia ne ha bisogno? Dove dovrebbe essere realizzato? Se ne può discutere ma la Regione ha già detto no. [m. br.]

Albenga, sul Centa

Il tribunale ha confermato il sequestro

ALBENGA. Il tribunale del riesame ha convalidato il sequestro del cantiere sul Centa ad Albenga. I giudici hanno ritenuto che i lavori effettuati siano illegittimi per quello che riguarda la costruzione della strada che dovrebbe unire il centro con la frazione Leca lungo l'argine. Potranno proseguire, invece, i lavori per la costruzione del nuovo argine. I giudici del riesame hanno anche dissequestrato una macchina per il movimento terra alla ditta impegnata nel cantiere. La decisione del tribunale del riesame è, in pratica, una conferma dell'ipotesi di abusi che sarebbero stati effettuati dal sindaco Angelo Viveri. A questo punto i lavori potranno proseguire solo per la messa in opera dei lastroni precompressi che costituiscono l'argine senza però parlare più di strada. Tra dieci giorni la decisione diventerà operativa. [s. p.]

Il leader dell'Ulivo questa sera alle 21,15 all'Ariston incontrerà i sostenitori del Centro-sinistra

Prodi chiude la campagna elettorale

Presenti sul palco Acquarone, Rognoni, Mori e Sansa

SANREMO. Romano Prodi questa sera chiude la sfilata dei leader nazionali dei partiti. Con lui cala il sipario su una campagna elettorale che ha impegnato per un mese personaggi del calibro di Bertinotti, Veltroni, Bianco, Buttiglione, Bossi, Casini, Mastella e Berlusconi. Una presenza massiccia di big legata all'importanza che il mondo politico ha riconosciuto alle elezioni sanremesi considerate un test di notevole entità in [illegible] delle ormai prossime elezioni politiche. Sanremo, secondo i più accreditati osservatori, è la cartina di tornasole della situa[illegible]ne politica del Paese.

L'appuntamento [illegible] il leader nazionale dell'Ulivo è per questa sera alle 21,15 al Teatro Ariston. Un comizio per appoggia[illegible] il candidato del Centro-sinistra Andrea Gorlero, indicato proprio dalla coalizione dell'Ulivo.

Sul palco, assieme a Prodi, siederanno Lorenzo Acquarone, vice presidente della Camera; Carlo Rognoni, vice presidente del Senato; Gian Carlo Mori, presidente della Regione Liguria; Adriano Sansa, sindaco di Genova e, forse Massimo Cacciari, sindaco di Venezia. Al fianco dei «big», Gorlero e i capolista dei tre raggruppamenti che hanno formato la coalizione di Centrosinistra: Marco Andracco (Pds-Verdi); Ugo Genesio (Partito popolare) e Giuseppe Armentano (Patto dei democratici).

Sarà anche per Prodi - com'è accaduto sabato per Berlusconi - un bagno di folla? I sostenitori di Quercia e Ulivo se lo augurano. E per varare una valida strategia di avvicinamento all'incontro con Prodi, i militanti del gruppo distribuiranno fiori durante l'intero pomeriggio. «Metti un fiore all'occhiello, Gorlero, il sindaco per Sanremo»: lo slogan da ieri sera è comparso sui tabelloni della propaganda elettorale. Fiori e simpatia per tentare di superare il divario di percentuale che al primo turno ha diviso il Polo (34,84%) dal Centro-sinistra (15,20%). Un Venti per cento scarso che la coalizione di Andrea Gorlero potrà recuperare soltanto raggruppando attorno a sé tutte le componenti della sinistra che si sono sparse dopo la frammentazione del partito. Disponibili, Rifondazione (6,84%); Sanremo insieme (10,24%) e Insieme per Sanremo (2,30%). Per ora soltanto Carlo Barillà (Insieme per Sanremo) si è dichiarato a favore del Centro-sinistra. «Mi sono schierato con Gorlero, non con il Pds - ha sottolineato Barillà - Prima delle elezioni avevo chiesto un incontro per rientrare nel partito. Il direttivo era d'accordo ma il segretario Canio Tiri si è opposto e sono stato costretto a riproporre la mia lista autonoma. A schierarmi contro il Pds».

La Quercia al primo turno ha ottenuto il 9,90% dei voti di lista. Con il 2,30% di Barillà, avrebbe raggiunto il 12,20% diventando il terzo partito dopo Forza Italia e La Primavera e battendo, sia pure di misura, Alleanza nazionale, oggi terzo a quota 11,42%.

Sul fronte delle alleanze, per [illegible], oltre a Barillà, la cronaca registra l'appoggio ufficiale fornito dal Centro Federalista di Davide Oddo al Polo. Solo appoggi, nessun apparentamento.

Onorato Lanza (La Primavera) non si è schierato, lasciando liberi i suoi elettori di votare «secondo coscienza» imitato da Marco Lupi, candidato della Lega Nord, che ha detto: «Non siamo in vendita, non facciamo contratti». Un'equidistanza, la sua, che però stride con la realtà: Lupi entrerà in Consiglio solo se vincerà Bottini.

Lo scontro, al ballottaggio, sarà diretto fra due cartelli ben definiti: il Polo e il Centro-sinistra.

Gian Piero [illegible]

Romano Prodi, leader dell'Ulivo, chiuderà la campagna elettorale di Sanremo

Vincenzo Ligato, un caso di omonimia

Pubblicata ieri per errore una foto diversa da quella del candidato del gruppo pds-Verdi

SANREMO. Un caso di omonimia, stessa città, più o meno stessa età, stessa origine e provenienza, le foto finite nella stessa busta.

E sul giornale di ieri, al posto del volto del candidato del pds-Verdi, Vincenzo Ligato, classe 1938, pensionato, ex sindacalista della Cgil, è comparsa l'immagine di Vincenzo Ligato, medico, ex assessore del psdi, coinvolto anni fa nello scandalo dell'appalto truccato del casinò e per questo condannato.

Un errore dovuto a un disguido che, fortunatamente, l'interessato ha compreso e giustificato. Un errore particolarmente spiacevole in piena campagna per il ballottaggio, [illegible] quale ci scusiamo con i lettori e con l'interessato. E oggi pubblichiamo quindi la foto giusta di Vincenzo Ligato candidato del pds-Verdi.

Vincenzo Ligato, nato a San Lorenzo (Reggio Calabria) 57 anni fa, è membro del Direttivo regionale del sindacato pensionati italiani della Cgil e membro dell'organo dirigente del partito a livello locale. In passato è stato candidato alle amministrative.

Al primo turno elettorale si è piazzato al quarto posto nella fila del pds-Verdi, dietro a Marco Andracco, Gianni Sciolè ed Enrico Adler.

Ha ottenuto 109 preferenze personali. Un successo se si considera che ha lasciato alle sue spalle altri sette candidati alcuni dei quali più blasonati di lui, tutti abbondantemente al di sotto appunto dei cento suffragi.

Vincenzo Ligato, assieme ad altri otto candidati della coalizione pds-Verdi, entrerà in Consiglio comunale soltanto se al ballottaggio del 3 dicembre vincerà il Centrosinistra di Andrea Gorlero. Nel [illegible] di successo del Polo, il raggruppamento di sinistra potrebbe contare soltanto su quattro consiglieri: Andrea Gorlero, candidato sindaco, Marco Andracco e Gianni Sciolè del Pds-Verdi e Marcello Priolo del Partito popolare.

La sfida all'ultimo voto è aperta. Le urne daranno il responso finale, ovviamente molto atteso in città. **[g. p. m.]**

Vincenzo Ligato candidato del pds-Verdi

DALLA CITTA'

TRI[illegible]

Indagine sulla clinica Athena è stata depositata la perizia

E' stata depositata ieri la perizia amministrativa sull'attività della «Athena srl», eseguita dal dottor Martinetti nell'ambito di un'ispezione giudiziale disposta dal tribunale. L'udienza, alla quale sono tenuti a comparire gli amministratori della società, è stata fissata per il 6 dicembre. **[g. ga.]**

SOCCORSO

Salvato dai vigili del fuoco cane rimasto intrappolato

Intervento dei pompieri, ieri mattina, per salvare un cane intrappolato in una discarica nei pressi del parcheggio dell'ospedale «Borea». L'animale, un randagio, è stato affidato al canile. **[g. ga.]**

ACQUEDOTTO

Black-out idrico in centro a partire da domani

Disagi anche domani notte, nella zona del centro, per le interruzioni della distribuzione dell'acqua dovuti agli interventi per le nuove fontane di rondò Garibaldi. Il black-out idrico è previsto dalle 22 alle 6 del mattino del 1° dicembre. **[g. ga.]**

[illegible]NFERENZA

Il pretore Boccalatte relatore per il Soroptimist

Conferenza, sabato 3 dicembre a Villa Nobel, per il «Soroptimist Day». Alle 10, per ricordare la dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, il pretore Gianfranco Boccalatte relaziona su «Il problema della parità dei diritti e la situazione giuridica attuale». **[g. ga.]**

Nella stessa parrocchia erano stati celebrati i funerali di Victoria

L'addio all'avvocato Cafasso nella chiesa di Cristo Risorto

OSPEDALETTI. Sarà la chiesa di Cristo Risorto di Ospedaletti ad ospitare l'addio a Giuseppe Cafasso, 49 anni. E' la moglie dell'avvocato morto di infarto a Londra, Xenia Angelastri, a volere che il rito funebre venga officiato nella stessa chiesa dove poco meno di un mese fa erano state accolte le spoglie della loro figlia Victoria, uccisa a coltellate da un maniaco in Tasmania (nell'Australia del Sud), dove si trovava per un periodo di vacanza. E la famiglia Cafasso era partita la scorsa settimana per l'Inghilterra, perché in questi giorni, insieme ad alcuni parenti, i genitori e la sorellina di Victoria, Alexandra (16 anni), volevano ricordare la tragica fine della giovane, pregare insieme per la [illegible] anima strappata alla vita su una spiaggia desolata dall'altra parte del globo.

Giuseppe Cafasso, secondo quanto confermato da Londra, ha accusato il malore fatale proprio dopo un rito religioso officiato in memoria di Victoria. Il suo cuore non ha retto all'emozione e alla tragedia di quella morte prematura. I soccorsi, tempestivi, non hanno potuto fare nulla contro un destino crudele e beffardo. I tentativi del rianimatore di dare nuovo impulso al cuore del professionista sanremese si sono purtroppo rivelati inutili. La morte è sopraggiunta nel giro di pochi minuti.

La salma di Giuseppe Cafasso, composta in un obitorio londinese, dovrebbe partire per l'Italia entro la fine della settimana, non appena le autorità britanniche concederanno i nulla osta necessari all'espatrio. Il volo della «British Airways» tra Londra e Genova è già stato prenotato.

La notizia del decesso dell'avvocato sanremese ha suscitato commozione a Ospedaletti e a Sanremo. Testimonianze di solidarietà e di cordoglio alla famiglia [illegible] arrivate dall'Ordine degli Avvocati e da tante persone che conoscevano e stimavano il popolare civilista. In un'intervista rilasciata a metà ottobre, appena tornato dall'Australia dove aveva riconosciuto le povere spoglie della figlia assassinata Giuseppe Cafasso aveva annunciato: «Tornerò ad occuparmi del penale per difendere tutte le ragazze che [illegible] oggetto di violenza, per evitare che chiunque possa soffrire quanto abbiamo sofferto la mia famiglia ed io». **[g. ga.]**

Giuseppe Cafasso, morto di dolore

Una donna resiste all'assalto e viene colpita con due coltellate

Ferita da due scippatori

L'aggressione è avvenuta nel pomeriggio di ieri all'interno della galleria Francia
Carmen Paolino è stata raggiunta da due fendenti alla gamba. Soccorsa dai carabinieri

SANREMO. Una donna è stata accoltellata da una coppia di scippatori che non sono riusciti a strapparle la borsetta. E' accaduto ieri in pieno centro, poco dopo le 17, nel tunnel che collega piazza Nota con la galleria Francia. Carmen Polino, [illegible] anni, stava ritornando a casa quando, proprio all'ingresso del tunnel, è stata avvicinata dallo scooter con in sella i due scippatori. La violenza si è consumata in pochi secondi. Il giovane con il volto coperto da una sciarpa che si trovava sulla parte posteriore del sellino ha afferrato la borsa ma l'inaspettata resistenza della donna ha portato alla reazione violenta. Nella mano dell'aggressore è così apparso un piccolo temperino o un coltello a serramanico con la lama corta e due fendenti, in rapida sucessione, hanno colpito Carmen Paolino alla gamba destra.

Sono stati i carabinieri a trovare la donna riversa sull'asfalto, sanguinante. Nonostante l'avventura terribile non aveva mollato la presa. La pattuglia, transitata per caso nel tunnel, ha subito chiamato un'ambulanza della Croce Rossa che ha [illegible] la vittima dello «scippo armato» trasportandola in ospedale. I medici le hanno riscontrato due ferite da taglio superficiali e una emorragia. In evidente stato di choc, Carmen Paolino è stata medicata e ricoverata in osservazione. I carabinieri si sono messi sulle tracce degli scippatori che, secondo i primi riscontri, potrebbero essere personaggi legati all'ambiente della microcriminalità o della tossicodipendenza. E' la prima volta, a Sanremo, che gli scippatori reagiscono con le armi. **[g. ga.]**

FURTI

Raffica di borseggi al casinò

Esperti del borseggio all'opera tra le slot machine del casinò. Le denunce di furto approdate in commissariato nell'ultima settimana sono quattro. I clienti della casa da gioco vittime dei borseggiatori sono stranieri e sarebbero stati presi di mira da qualcuno che, aggirandosi tra le «infernali macchinette», li aveva notati completamente concentrati nel gioco. Secondo quanto trapelato fino ad ora la polizia avrebbe attuato una serie di controlli supplementari, anche con l'ausilio di personale in borghese. Per evitare il ripetersi dei furti è stato messo in allerta anche il personale del casinò che si trova all'ingresso della sala delle slot e che è autorizzato a chiedere i documenti ai giocatori. La tecnica del borseggio sarebbe collaudata: il ladro attende una discreta vincita della vittima e, approfittando della calca, riesce ad avvicinarsi indisturbato e a impadronirsi di portafogli e borsellini. **[g. ga.]**

Nuova verifica dopo i lavori eseguiti in tutta fretta dal Comune per eliminare le situazioni di pericolo, parlano i giostrai

Luna park chiuso per inagibilità, oggi il verdetto

La Commissione di vigilanza chiamata a valutare le condizioni di Pian di Poma

Ruspe all'opera a Pian di Poma dove sono sistemati i baracconi del luna park

SANREMO. Ore decisive per il «caso-luna park». Oggi, alle 10, la Commissione provinciale di vigilanza torna a Pian di Poma per valutare le condizioni della superficie dove sono stati concentrati gli impianti per il divertimento, ancora chiusi per l'inagibilità dell'area. Se i lavori di sistemazione del terrapieno, disposti in tutta fretta dal Comune, saranno giudicati soddisfacenti, arriverà l'atteso nulla osta. Ma i giostrai non si fidano, dopo essere stati costretti a rimandare l'apertura del luna park, con danni economici.

Dicono in coro: «Ormai ci aspettiamo di tutto, perché il Comune non ci ha messo in condizione di lavorare, affrontando la questione dell'agibilità [illegible] grave ritardo. Avevamo chiesto di poter utilizzare il lungomare delle Nazioni, dopo la felice esperienza dello scorso anno, ma ci è stato negato ufficialmente per problemi di viabilità. Ci hanno costretto a tornare a Pian di Poma, dove peraltro si creano intralci al traffico, ma nessuno si è preoccupato delle condizioni dell'area. Il risultato è che oggi siamo ancora qui a sperare che la situazione si sblocchi: 40 famiglie con l'attività in sospeso».

Sabato scorso, la Commissione ha rilevato la presenza di alcuni ostacoli, così evidenti da generare pericoli per il pubblico: plinti, ferri scoperti, avvallamenti, buche nel terreno. Tutti «ricordi» del Palatenda, voluto un [illegible] fa dalla giunta leghista, rimosso dopo poche settimane (e un doppio danneggiamento a causa del vento) e finito al centro di un'inchiesta della magistratura su presunti abusi edilizi.

Ieri, [illegible] squadra di operai inviata dal Comune ha spianato (con la ruspa) la superficie dichiarata inagibile, fra i baracconi che già da una settimana si sono sistemati a Pian di Poma. «Lavori che potevano essere eseguiti con largo anticipo», hanno sottolineato i giostrai.

A Palazzo Bellevue, replicano che l'intervento doveva essere effettuato dalla ditta fornitrice del Palatenda, dopo l'ingiunzione di «riduzione in pristino stato dell'area». Ma [illegible] l'azienda in questione è in corso un braccio di ferro, visto che il Comune si è rifiutato di pagare la struttura polivalente dopo averla restituita al mittente. «Alla fine, a rimetterci siamo noi», osservano gli operatori del luna park.

Oggi, il [illegible] sopralluogo dell'organismo composto da tecnici e funzionari. I giostrai si augurano che sia la volta buona. In caso contrario, a rimetterci sarebbe anche l'immagine della città, che già deve fare i conti con i gravi ritardi dell'appalto per le luminarie natalizie. **[g. mi.]**

GASOLIO SULL'ASFALTO

Chiusa al traffico via Roccasterone

Via Roccasterone è stata chiusa al traffico ieri mattina a causa della patina oleosa che ha [illegible] viscido e insidioso l'asfalto. L'inconveniente, secondo la polizia municipale, è stato provocato dal lavaggio di una caldaia e dallo scolo dell'acqua che ha cosparso di gasolio la carreggiata. Le operazioni di ripristino della viabilità sono state curate dai Vigili del fuoco. Nella foto di Gatti la polizia municipale presidia l'accesso alla strada. **[g. ga.]**

Lunedì e ieri sera si è esibita la Compagnia cinese della Provincia del Ljaoning

Il fascino dell'arte orientale

Complesso diretto da Wang Yuzhen, una gentile ed elegante signora, dai toni sommessi, ma dalla grande carica vitale. Dello spettacolo si segnalano «Addio mia concubina» e «Il dio del fuoco»

GENOVA. «L'attore gioca col tempo e lo spazio e così diventa demiurgo dell'avvenimento drammatico per eccellenza, posto sotto il segno [illegible] convenzioni e creatore di una sacralità teatrale senza precedenti. Restiamo testimoni silenziosi e vibranti, persi tra la folla degli spettatori, commossi dall'ombra che circonda la piena luce in cui questo teatro lancia il suo grido di battaglia e di poesia, in mezzo allo stupore, alla beatitudine e all'allegria popolare».

Così ha scritto Marcel Marceau dopo uno spettacolo dell'Opera di Pechino. Fascino di un'arte a noi lontana e per certi aspetti ancora misteriosa, così intrisa di significati filosofici, di gesti e di sfumature quasi impalpabili eppure così importanti. Lunedì e ieri sera il Politeama Genovese ha ospitato la Compagnia della Provincia del Ljaoning, la più antica del Teatro dell'opera cinese. Oltre settecento dipendenti, una intensa attività divisa fra gli spettacoli in patria e le tournées all'estero, il Complesso è diretto da Wang Yuzhen, una gentile ed elegante signora, dai toni sommessi, ma dalla grande carica vitale. Fino a due anni fa interpretava i ruoli più complessi: «La nostra arte - spiega - richiede una preparazione completa. Occorre saper cantare, recitare, danzare, compiere passi acrobatici».

Una compagnia di danza cinese si è esibita lunedì e martedì al Genovese

Gli studi per diventare artisti dell'Opera di Pechino durano in media sette anni: «Si entra nelle nostre scuole a 10 [illegible] superando prove preliminari. E c'è una grande richiesta. Il nostro repertorio che vanta una lunga tradizione conta oltre trecento lavori. Di volta in volta scegliamo quelli da inserire nei nostro programmi. Dopo la rivoluzione culturale si è puntato soprattutto su brani militari. Poi, con la normalizzazione si è tornati anche ad altri temi. Nella nostra tournée italiana puntiamo soprattutto sui testi classici, privilegiando i pezzi acrobatici. Il vostro pubblico, infatti, non gradisce molto il nostro canto».

Per gli occidentali, in effetti, uno spettacolo cinese non è sempre del tutto accessibile. Ma quanto conoscono, invece, i cinesi del nostro teatro lirico? «Molto poco - dice Wang Yuzhen -. L'opera non è particolarmente diffusa. Di voi si conosce specialmente Pavarotti. E poi piacciono le canzoni, soprattutto quelle napoletane, 'O sole mio». L'Opera di Pechino è la forma di spettacolo tradizionale più [illegible] e popolare in Cina. E' [illegible] forma d'arte totale che è nata alla fine del XVIII secolo dalla fusione di diversi generi.

La compagnia esibitasi al Genovese è formata principalmente da membri della Giovane Compagnia dell'Accademia d'Arte Drammatica della Provincia del Ljaoning, gran parte dei quali si è diplomata dopo il 1978. Dello spettacolo presentato a Genova si segnalano «Addio mia concubina», «Il dio del fuoco», «Il ponte dell'arcobaleno». La tournée italiana si è aperta con una esibizione a Firenze e dopo Genova, proseguirà a Sanremo, ad Alessandria, a Soresina, a Verona, per toccare poi [illegible] centri del Sud.

[illegible] Iovino

Cultura e Agiscuola

Undicesima settimana dei Beni Culturali e programma Agiscuola. Sono le due iniziative anticipate dall'assessore regionale alla Cultura Maria Paola Profumo. La «settimana», promossa dal Ministero, prenderà il via lunedì prossimo. L'assessore Maria Paola Profumo ha voluto riproporre l'esperienza che, [illegible] anno, in Liguria, su iniziativa della stessa Regione, aveva arricchito la manifestazione di un numero notevole di iniziative, promosse presso gli enti locali, le istituzioni e le varie realtà culturali che operano sul territorio regionale. La «Liguria dei Musei» - così si chiamerà, quest'anno, la rassegna organizzata dalla Regione in collaborazione con il Comune di Genova e le Soprintendenze - sarà un'occasione per approfondire e apprezzare i tanti «tesori» della nostra terra. Frattanto, sempre in Liguria, è partito il programma Agiscuola, realizzato dalla Regione e dall'Agis. Interlocutore dell'iniziativa è il mondo della scuola, al quale il programma, presentato l'altra sera al cinema Universale di Genova, in occasione dell'anteprima del film di Mel Gibson «Braveheart», si rivolge con cicli di proiezioni, concerti, spettacoli di prosa. In particolare, il corso di aggiornamento per gli insegnanti verterà sul rapporto tra cinema e tivù, mentre continua la pubblicazione della rivista «Film Doc». [m. b.]

Una magica Giora Feidman cattura il Carlo Felice

GENOVA. LUNEDI' sera al Carlo Felice, all'inizio del consueto appuntamento con la G.O.G., sono saliti sul palcoscenico due dei tre strumentisti previsti, Joseph Basar, eccellente chitarrista e Antony Falanga, sorprendente contrabbasso, hanno attaccato un accompagnamento leggero, sottovoce. E dalla platea si è levata la voce del clarinetto, sussurrata appena, dolcissima.

Giora Feidman si è presentato così creando subito un'atmosfera magica che ha avvolto l'intero spettacolo entusiasmando il pubblico.

Protagonista del programma, il «Klezmer» parola yiddish che significa «musicista» ma che indica anche una forma derivata dalla trasformazione degli antichi canti religiosi ebraici, arricchitasi a contatto [illegible] le più svariate esperienze. Il clarinetto [illegible] è la voce più efficace, calda, vibrante. E Giora Feidman ne rappresenta il principale esponente.

«Non esiste la mia musica, non esiste la vostra musica - ha detto al pubblico - Esiste la musica... La musica è un linguaggio universale e il clarinetto è il microfono della mia anima». Con Feidman il clarinetto acquisisce possibilità espressive insospettate. Le [illegible] esibizioni hanno il pregio della continua varietà. Difficile pensare a una gamma così vasta di colori, di timbri e di soluzioni tecnico-espressive.

Difficile, ad esempio, ottenere suoni così [illegible]ti eppure così pieni, corposi, non sfibrati come il brano iniziale già citato. Sullo stesso piano, l'«Ave Maria» di Schubert cantata con una eleganza e un senso poetico ammirevoli.

E poi suoni urlati, volutamente rauchi, evoluzioni goffe, versi ironici, clowneschi. Alternando clarinetto e clarinetto basso, Feidman ha insomma regalato una perfomance di rara efficacia creando un vivace collage di pagine note e citazioni popolari. La musica è musica e Feidman ha riletto a suo modo pagine lontanissime fra loro.

Da melodie ebraiche emergevano, improvvisi, brani conosciuti: «Summertime», un rag di Joplin, un omaggio al suo conterraneo Piazzolla, addirittura un tempo della Sinfonia n.1 di Mahler (la distorsione funerea e tragica di «Frere Jacques») per finire [illegible] alcuni pezzi dalla colonna sonora di «Schindler's List» incisa dallo stesso Feidman. Chitarra e contrabbasso si intersecavano con lo strumento a fiato in un fitto gioco di ritmi, di rimandi, di sostegni armonici.

Il messaggio di Feidman, musica come vita, musica come pace, potrebbe anche sembrare sterilmente retorico. Ma in momenti drammatici come quelli che stiamo vivendo, ribadirlo è tutt'altro che inutile e banale. Applausi, naturalmente, interminabili. [r. i.]

Domani alle 21

Carlo Felice con il duo Points of Contact

GENOVA. Nuovo appuntamento musicale nel tempio della lirica genovese. E' il concerto del duo «Points of Contact», in programma domani sera, alle 21, al Teatro Carlo Felice, organizzato dal Comunale con il Goethe Institut di Genova.

Il duo è formato dalle musiciste Annunziata Kiki Dellisandi (percussioni) e Gaby Bultmann (flauto dolce).Il loro repertorio comprende musica nuova dell'Europa e dall'Asia con parti soliste e per piccole orchestre.

Grazie a un inconsueto utilizzo strumentale, l'ensemble batte un terreno musicale molto adatto alla «Neue Musik» e all'improvvisazione. Tradizioni gi, esistenti, [illegible] interrotte, della cultura mitteleuropea e dell'Asia orientale che costituiscono per «Point of Contact» interessanti punti di partenza e nuovi spazi per riscoperte e sperimentazioni.

In programma brani di Claudio Ambrosini, Gabriella Cecchi, Karlheinz Stockhausen, Goto e altri. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

MASCHERONA
Serata jazz

Appuntamento settimanale con il jazz, alle 22,30, al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori di Genova (salita Mascherona). Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

[illegible]
Woody Allen in originale

Proiezione del film in lingua originale «Bullets over Broadway» (Pallottole su Broadway), di Woody Allen, alle 21,15, alla sala Carignano. Ingresso lire 6 mila [m. b.]

GENOVESE
Prevendita aperte per la Salerno

Prevendite aperte al Politeama Genovese per l'acquisto dei biglietti dello spettacolo «I cavalieri della tavola rotonda», con Gianfranco D'angelo, Stefano Masciarelli, Nadia Rinaldi, Sabrina Salerno, Adriana Pappalardo, in scena da martedì 5 dicembre. [m. b.]

TEATRO RAGAZZI
«Bonaventura» a Sestri Ponente

In scena oggi alle 10, al teatro di S. Giovanni Battista di Sestri Ponente (via Oliva), lo spettacolo «Bonaventura e i cavoli a merenda», da Sergio Tofano, presentato dalla Compagnia dell'Archivolto, con Giorgio Scaramuzzino e Gabriella Picciau. [m. b.]

CANTAUTORI
Sirianni in Provincia

Incontro con il cantautore Federico Sirianni e il giornalista Giovanni Giaccone, oggi alle 18,30, nella sala della Maggioranza della Provincia di Genova. Sirianni e Giaccone [illegible] gli autori di «Cronache dal sottosuolo», in scena da domani sera al Teatro Garage. [m. b.]

[illegible]
Omaggio a Wenders

Prosegue stasera, alle 20,15, al cineclub Lumière, in piazza Martinez, a Genova, l'omaggio al regista Wim Wenders con la proiezione del film «Nick's Movie-Lightning over Water». [m. b.]

[illegible]
Teatro dialettale

Va in scena questa sera, alle 21, al teatro del Tempietto di Sampierdarena, in via Carlo Rolando, la commedia dialettale «Eppur sopravvive», di Dario G. Martini, presentato dalla compagnia «La tana d'autore». Ingresso lire 5 mila. [m. b.]

Grandi applausi, l'altra sera, al Teatro della Tosse per la compagnia russa Lem

Curioso remake del Lago dei cigni

Lo spettacolo più strambo e bizzarro della stagione che Tonino Conte e Antonello Pischedda bene hanno fatto ad accaparrarsi in esclusiva italiana. Inventiva, follia, pessimismo e tanta, tanta voglia di ridere

GENOVA. Grandi applausi, l'altra sera alla Tosse, per la compagnia russa Lem, impegnata in un curioso remake del «Lago dei Cigni» di Ciakovsky. Ma il grande compositore è solo un prestesto per dare a tutto lo show un filo conduttore e un certo blasone.

La cosa non deve scandalizzare i cultori della buona musica e della danza classica, nè il grande compositore russo è obbligato per questo a rivoltarsi nella tomba. In materia si è visto di peggio in tanti spettacoli seri o seriosi.

Applausi, si diceva, ma anche sconcerto, stupore, per quello che il pubblico del Sant'agostino ha già definito lo spettacolo più strambo e bizzarro della stagione che Tonino Conte e Antonello Pischedda bene hanno fatto ad accaparrarsi in esclusiva italiana, prima che questi matti volino in Brasile, in America e poi chissà dove.

Certo, nessuno meglio dei Lem potrebbe rappresentare, in questo momento, la Russia del dopo-comunismo, [illegible] inventiva, follia, pessimismo e tanta, tanta voglia di ridere. E far ridere, anche se in molti casi amaramente.

La regista Svetlana Petrovna

I Cigni mutanti della compagnia Lem, i bianchi contro i neri, ci parlano di Chernobyl, del disastro ecologico e ambientale, delle forze della tecnologia.

E ci parlano del Nuovo che avanza anche nella Russia di oggi, che gli attori della Lem rappresentano portando in scena il principe omosessuale e culturista, e il [illegible] personaggio importante di tutta la storia, che non è una fata, ma un vero Re del petrolio siberiano.

«Il Lago dei Cigni» è rivisto con dentro sfilate di moda, balletto classico, culturismo e tante altre cose, il tutto concatenato senza respiro dalla regista Svetlana Petrova, ideatrice di questa divertente presa in giro del buon Ciakovski, grazie a un collage sonoro e scenico che si conclude con una grande, sonora risata dei protagonisti, destinata a seppellire ogni velleità di chi - pochi - si aspettava uno spettacolo di danza classica. Si deve a lei il lancio di questa scanzonata rappresentazione che, partita in sordina dalla Russia, sta facendo il giro del mondo.

«Il Lago dei Cigni 2» resterà in scena al Teatro della Tosse (sala Aldo Trionfo) fino a domani sera.

Al Teatro Duse prosegue, da ieri sera, la trilogia «La terra e la memoria», tre testi di Ugo Chiti sul novecento italiano visti con gli occhi degli abitanti della campagna toscana.

Seconda tappa di questo viaggio, cominciato la scorsa settimana [illegible] «La provincia di Jymmy», è «Allegretto» (perbene ... ma non troppo).

Presentato sempre dagli attori della Compagnia Arca azzurra, questo secondo testo di Chiti è ambientato nell'Italia fascista di un paese della Val di Chiana in attesa della visita del Duce.

«Allegretto» resterà in scena fino a domani. Si riprenderà poi venerdì 1 dicembre con lo spettacolo conclusivo de «La terra e la memoria», intitolato «Paesaggio con figure», una storia degli inizi del secolo, sempre ambientata fra i contadini toscani, che racconta di un padre-padrone in punto di morte attorniato da famelici parenti e amici a caccia dell'eredità. [m. b.]

Sestri Levante: sabato primo appuntamento

Con i concerti d'autunno ritorna la buona musica

SESTRI LEVANTE. Torna la buona musica a Sestri Levante, con la consueta rassegna dei «Concerti d'autunno» promossa dall'associazione musicale «Ars Antiqua» con il Comune. Tre appuntamenti di gran rilievo, il via questo sabato.

Con [illegible] novità: tutti i concerti saranno preceduti da una «guida all'ascolto» che è curata da Mario Franceschini e Arleen Garibaldi

Protagonista del primo appuntamento, sabato alle 17 presso l'auditorium di piazza Matteotti (ingresso libero), il Trio Cocteau, formato da clarinettista Giacomo Solonia, dalla violoncellista Alessandra Marchese e dal pianista Pierluigi Puglisi.

Dalla grande esperienza solistica, i tre musicisti si sono uniti con l'intento di dedicae uno spazio nelle loro performance ai compositori contemporanei.

Il Trio Cocteau, che ha di recente vinto il primo premio assoluto al quarto concorso «Vito di Lena» di Segni, eseguirà brani di Beethoven, Glinka, Juon. Il programma terminerà con una delle prime esecuzioni a livello nazionale del brano «Campanili» del compositore genovese Andrea Basevi, su testo di Achille Campanile.

Il secondo concerto, il 9 dicembre, è dedicato ai vincitori dell'undicesimo concorso pianistico «J.S. Bach» (per giovani musicisti) tenutosi a Sestri Levante la primavera scorsa. Infine, l'ultimo appuntamento, per il 16 dicembre, con il flautista Mario Carbotta in duo con l'arpista Cristina Bianchi. Una novità, quella dell'arpa, per il pubblico sestrese: uno strumento inedito.

Il programma del concerto prevede una articolata scaletta che parte da Bach e si spinge sino al Novecento. [f. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
- 7 **Circuito Junior tv**, rubriche per ragazzi
- 11 - **Marianna**
- 11,30 **Principessa delle stelle**
- 12,25 **Evening Shade**, telefilm
- 13,10 **I guerrieri Ninja**, telefilm
- 14 — **Arius**
- 16,30 **Market**, commerciale
- 19 — **Match music**, rubrica musicale
- 19,30 **Evening Shade**, telefilm
- 20,30 **Primogiornale sport**
- 20,45 **Per amore di Mary**, film
- 22,30 **Azzurro Italia**, rubrica sportiva
- 24 **Programma non stop**

Telestar
- 15 — **Cartoons**
- 15,30 **Trauma center**, telefilm
- 16,30 **Amichevolmente con noi**
- 17,15 **S.O.S. Squadra speciale**, telefilm
- 18,35 **Una famiglia americana**, telefilm
- 19,30 **Fm Tv**, musicale
- 20 — **Tg8**
- 20,30 **Resto d'innocenza**, film
- 23,30 **Programmi no stop**

Canale 7
- 10,45 **Illusione d'amore**, telefilm
- 11,35 **Appuntamento con la magia**
- 12 — **Il giustiziere della strada**, telefilm
- 12,45 **Cartoons festival**
- 13,15 **Tg Liguria**, notiziario
- 13,30 **Telefilm**
- 14 — **Appuntamento con i tappeti**
- 16 - - **Venere e il professore**, film
- 18,15 [illegible]
- 18,45 **Cartoon festival**
- 19 — **I miei quartieri**, rubrica d'informazione
- 19,15 **Tg Liguria**
- 19,40 **Linea sport Liguria**
- 19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
- 20,30 **Voice**, film
- 22,15 **Motor shop**, rubrica
- 22,45 **Appuntamento con le pellicce-ria**
- 0,45 **Vizi privati**
- 1,30 **Programmi non stop**

Tv [illegible]
- 13,35 **Match music**, rubrica
- 14,30 **Junior tv**, per ragazzi
- 19,15 **Lo sport**, rubrica
- 19,22 **Scrao fiori**, rubrica
- 19,30 **Tga**, notiziario
- 19,55 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Match music**, rubrica
- 20,30 **Film**
- 22,40 **Tga**, notiziario

Telegenova
- 7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
- 9,30 **Il mio amico marziano**, telefilm
- 10 — **Il futuro nelle carte**
- 11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
- 12 — **La salute è importante**, [illegible]
- 12,45 **Telegiornale flash**
- 13,30 **Passerelle in tv**
- 14 — **Due ore di relax**
- 16 — **Le migliori occasioni**
- 18,15 **Dall'Italia amate sponde**, documentario
- 18,30 **Funari live**, talk show
- 19,30 **Tg notizie**
- 21,30 **Andiamo in collegio**
- 22 — **Baci in prima pagina**
- 22,30 **I politici e la città**
- 1 — **Telegenova non stop**

Retemia
- 9,30 **Casa mia**, contenitore
- 12 — **Al vostro servizio**, spazio promozionale
- 15 — **Pronto... via**, videogioco
- 18,15 **Andiamo al cinema**
- 20,10 **Primo piano**, prima pagina
- 21,30 [illegible] v[illegible], rubrica
- 22 - **Primo piano**
- 23,20 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
- 1,30 **Notturno per** [illegible]

Telenord
- 9 **Calcutta**, film
- 10,40 **Musica e spettacolo**, programma di musica e spettacolo
- 11,05 **Telegiornale Tn4**
- 11,20 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
- 12 — **Appuntamento con la magia**, programma di [illegible]
- 12,30 **Documentario**
- 13 **Cartoni animati**
- 13,15 [illegible] **quartieri**, sondaggio fra la gente
- 13,30 **Telefilm**
- 14 — **Appuntamento con i gioielli**
- 15,15 **Musica e spettacolo**
- 15,45 **Documentario**
- 16 — **Illusione d'amore**, telenovela
- 16,45 **Appuntamento con la magia**
- 17,15 **Musica e spettacolo**
- 17,45 **Documentario**
- 18 — **Cartoni animati**

Primantenna
- 14,30 **Videone**, Supermusic
- 15,30 **Povera Clara**, telenovela
- 16,30 **La divinazione di Osiride**
- 17,30 **Cartoni animati**
- 18,10 **Appuntamento con Osiride**
- 19 **Giovanidea**, rubrica
- 19,30 **Tg sera**
- 20,30 **Auto della settimana**
- 21,30 **Girone A**, rubrica
- 22,45 **Guarire in diretta**
- 23,45 **Tg notte**
- 0,15 **Programmi non stop**

Telecupole
- 12 [illegible] **mia**, musicale
- 13 — [illegible]**ca e spettacolo**
- 13,30 **Crazy dance**, musicale
- 17,15 **Giocando con le stelle**
- 17,30 **Il meglio di Grand Hotel cabaret**
- 18,15 **Bella Italia**, amate sponde
- 21,30 **Andiamo in collegio**
- 24 — **Programmi non stop**

Teleregione
- 13 - - **Cartoni animati**
- 14 — **Telegiornale**
- 15 -- **Televendite**
- 16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
- 17,15 [illegible] **la verità**, rubrica
- 17,45 **Quincy**, telefilm
- 18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Il paradiso del male**
- 21,30 **Bellezze italiane**, rubrica
- 22 — **Programmazione notturna**

Euro Mixer Tv
- 14 **Appuntamento con i tappeti**
- 17 - **Illusione d'amore**, telenovela
- 18 -- **Documentario**
- 18,30 **I miei quartieri**
- 18,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
- 19,30 **Liguria news/sport**
- 20,30 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
- 22 — **Liguria news**
- 22,30 **Kriminal**, film
- 24 — **Programmazione notturna**

Rete A
- 15 - **Di tasca vostra**, rubrica
- 17 — **Tg solo cronaca**
- 19 - **90 minuti d'informazione**
- 19,15 **I vostri soldi**, rubrica
- 19,30 **Tga**, notiziario
- 20 - - **Shopping club**
- 23 — **Riflessioni di fine ora**
- 23,15 **Programmi redazionali**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Ieri a Genova la presentazione della 14ª edizione dell'Indoor Polini

Motocross, esplode il Palasport

Gli organizzatori ritengono il circuito molto spettacolare. Sabato sera le prove dalle 20, presenti i «big» internazionali, in testa Jeremy McGrath. Domenica andranno in scena gli scooter

GENOVA. Torna il Supercross, sabato e domenica a Genova, ed il Palasport della Foce si prepara ad «esploderà» di tifo.

Appuntamento anticipato di alcuni giorni, rispetto agli ultimi anni, con la novità rappresentata dalla presenza degli scooter. Tradizionali due giornate di gara (sabato sera e domenica pomeriggio), ma la seconda dedicata appunto agli 80 cc. che impazzano sulle nostre strade, le «vespe» e simili, appunto.

Ieri si è svolta la presentazione di questa 14a edizione del Genova Indoor Polini Supercross, seconda curata dal Moto Club Versilia del presidente Roberto Bianchini.

«Subito la novità, rappresentata dalla presenza degli scooter, che caratterizzeranno tutto il pomeriggio di domenica 3. Alla guida di questi mezzi saranno chiamati tutti i maggiori protagonisti del motocross, in particolare gli italiani Grasso, Gallino e Rossi. Come organizzatori riteniamo il circuito molto spettacolare, l'impegno è stato notevole e contiamo su una rispsota adeguata degli appassionati. Lo scorso anno, alla nostra prima esperienza come Moto Club Versilia, siamo rimasti impressionati dalla partecipazione di pubblico; il tutto esaurito nelle due giornate di gare. Anche quest'anno, con i nomi presenti, il successo è assicurato», ha dichiarato il presidente del M.C. Versilia in sede di conferenza stampa.

Torna lo spettacolo del motocross-indoor al Palasport di Genova

Sabato sera le prove avranno inizio alle ore 20, presenti i «big» internazionali, in testa il dominatore del Supercross americano, e vincitore lo scorso anno al Palasport, ovvero Jeremy McGrath. Un «crossista» che unisce alla grande abilità anche la spettacolarità nei voli: negli occhi di tutti i presenti lo scorso anno al Palasport sono ancora stampate le immagini di quel volo «affiancato» alla moto, prima di tornare a cavalcarla un attimo prima di tornare sulla terra! Poi, fra i papabili al successo finale bisogna segnalare Larry Ward (altra fedele presenza della manifestazione genovese, lo scorso anno secondo dietro Mc Grath), Jeff Emig, Stefan Everts e l'italiano Alex Puzar.

53 gli iscritti, 40 le probabili presenze. Per allestire al meglio la pista, disegnata dal «mago» John Savitski appoggiato dall'imperiese Passafiume, verranno utilizzati 4000 metri cubi di terra, ovvero 300 camion caricati a pieno regime! Una vera e propria montagna di terra trasportata al Palasport della Foce.

Domenica andranno in scena gli scooter, con il favorito Giorgio Grasso che troverà come rivale più battagliero proprio l'altro genovese, Gallino, e con il ruolo di terzo incomodo affidato al 33enne Rossi. I prezzi della manifestazione sono stati fissati a 60 mila lire per le gare del sabato sera e 20 mila lire per quelle della domenica.

Per questa edizione del Genova Indoor Polini Supercross, che dovrebbe sancire il definitivo rilancio del motocross nel capoluogo ligure, sono attese presenze da tutta la Liguria, oltre che dal Piemonte e dalla Lombardia.

Lo zoccolo duro del cross è sempre stato a ponente, Savona ed Imperia, ed ecco perciò per gli appassionati alcuni consigli logistici: il Palasport si raggiunge comodamente dalla stazione ferroviaria Brignole, seguendo in direzione nord-sud Viale Brigate Bisagno e Viale Brigate Partigiane (con i mezzi AMT, linee speciali per la Fiera oppure il 31); per coloro che approderanno a Genova con mezzi propri, uscita autostradale a Genova Ovest, poi tutta la sopraelevata Aldo Moro fino alla Foce.

L'edizione 1995 del Supercross è stata abbinata alla manifestazione Sportshow: quindi il prossimo anno anche il motociclismo più spettacolare farà parte della grande kermesse sportiva genovese.

Giancarlo Scartozzoni

Tennis: nella Bocciardo va avanti il Bordighera

Loano ok nella Lombardo la sfida Vado-Bogliasco

Prosegue l'intensa attività tennistica. I riflettori, in questo scorcio di stagione, sono puntati sui campionati regionali a squadre.

Coppa Lombardo. Il torneo femminile ha vissuto lo scorso week-end i quarti di finale. La copertina spetta al Tc Loano che ha regolato, al termine di un confronto molto combattuto lo Sporting Genova (2-1). La compagine ponentina affronterà in semifinale sabato il Sanremo che ha sua volta è riuscito ad eliminare il Cus Genova (2-1). L'altra semifinale sarà invece Bogliasco-Vado: il sodalizio genovese ha vinto (2-0) il derby con il Park Genova mentre i savonesi hanno avuto pochi problemi nel superare il C.T. Spezia (3-0).

Coppa Bocciardo. Questa manifestazione, una delle principali in campo maschile, ha vissuto gli ottavi di finale. Numerose le partite combattute a dimostrazione dell'ottimo livello tecnico raggiunto dai tennisti nostrani. Tra i confronti più interessanti quello tra Loano e Bordighera in cui ha ottenuto la qualificazione (2-1) il sodalizio imperiese. Lo Sporting Genova invece ha eliminato il Tc Cengio (2-1) mentre la Coop Pegli 2 ha avuto la meglio sul Cus Genova A. Ecco il tabellone dei quarti che si giocheranno domenica: Andrea Doria Genova-Tc Bordighera; Ct Ceparana-Coop Pegli II; Tc Albenga-Tc Pegli; Sporting Genova-Ct Imperia.

Una giovane tennista

Coppa Veterani NC. Questo torneo, iniziato la primavera scorsa, è invece in dirittura d'arrivo. Domenica prossima è infatti in programma la finale Golf Rapallo-Ct Sanremo. Solo per un soffio la compagine matuziana non si è trovata di fronte all'ultimo atto il Diano, battuto dal Golf Rapallo (3-2) al termine di un appassionante incontro, sanz'altro tra i migliori visti in questa stagione. Domenica la finale alle 9.

Coppa Over 35 Nc. Anche questo torneo vive le ultime battute. Lo scorso week-end si sono disputati i quarti di finale. L'incontro più atteso, considerato anche il «sapore» di derby era Albenga-Carcare che ha registrato l'affermazione del team ingauno (2-1). Gli albenganesi non iniziavano il confronto nel migliore dei modi, considerato che Manfredi cedeva al valbormidese Tubino (6-2 6-3). Poi però Pasquale Saccone batteva Tassinari al termine di un avvincente incontro. L'albenganese si aggiudicava il primo set 6-4 per cedere poi, ma solo al tie-break, nel secondo. Nel terzo set Saccone, con un ottimo repertorio di colpi metteva alle corde il valbormidese (6-2). Il confronto veniva così deciso dal doppio che portava in trionfo i fratelli albenganesi Pasquale e Gennaro Saccone. Il Tc Albenga affronterà in semifinale l'Imperia che ha regolato (2-0) l'Andrea Doria. Nell'altra semifinale si affronteranno invece il Golf Rapallo (che ha battuto il Cus Genova) e Bogliasco (vincitore su Sanremo).

Baby alla ribalta. Il prossimo weekend entreranno anche di scena i giovanissimi con l'Under 12 femminile la cui prima fase terminerà il 17 dicembre. Cinque i gironi che vedranno al via i migliori circoli liguri. La seconda fase prenderà il via il 13 gennaio. E mentre ha già preso il via l'Under 14 maschile e l'Under 16 femminile salpa anche l'Under 12 maschile.

Guglielmo Olivero

Campionati di bocce

Chiavari e Rapallo sprecone

Bruzzone della Chiavarese

CHIAVARI. La Chiavarese Caudera e la Bocciofila Rapallese dobbono mordersi le mani: nella quinta giornata dei campionati di A1 e A2 hanno gettato al vento favorevolissime occasioni per migliorare la propria classifica.

In A1 la Chiavarese ha sprecato tutto quello che era sprecabile nel big match con l'unica seria avversaria sulla strada che porta al settimo scudetto consecutivo: la Btp Ferrero Asti ha vinto 10-6. I piemontesi si sono portati 4-0 aggiudicandosi la prova a coppie e le terne, la Chiavarese ha reagito con i successi nell'individuale (D'Agostini su Ballabene), nella staffetta (Meret-D'Agostini) e nel punto tiro (Sturla) ma ha inaspettatamente perso il tiro tecnico ed incredibilmente il tiro progressivo (il campione del mondo Meret sconfitto da Borea autore di un formidabile 40). Ma l'incontro poteva ancora essere salvato con l'ultima prova: invece un'altro punto di forza, la quadretta D'Agostini-Suini-Repetto-Bruzzone ha ceduto abbastanza nettamente (3-9). La Chiavarese rende 7 punti agli avversari ed ora si trova al secondo posto staccata di 4 punti. Nulla di irrecuperabile, soprattutto tenendo conto che il match di rivincita sarà giocato al bocciodromo del Lido di Chiavari.

In A2 la Rapallese ha pagato la sua temerarietà: nel bocciodromo di piazza Cile il derby con la Roverino era sul 7 pari e la prova delle quadrette poteva essere pareggiata con facilità dai padroni di casa se solo avessero scelto di giocare in difesa. Il Roverino è balzato davanti alla Rapallese (49 punti contro 44) che a questo punto più che al ritorno in A1 deve pensare a restare nella categoria: alle sue spalle ci sono solo Dlf (41), Autonomi (38) e Armese (35). [d. s.]

Basket: delude anche l'Autorighi Chiavari

L'Alcione fa grande il fanalino di coda

Tre sconfitte su tre, un turno da dimenticare per il basket maschile levantino: Autorighi in C1, Alcione e Meci in C2 hanno lasciato agli avversari i due punti al termine di incontri estremamente combattuti, persi in un paio di casi per pochi punti, per i sestresi addirittura di una lunghezza.

Autorighi Chiavari battuta a Prato per 72-64, ma la ghiotta opportunità di conquistare il successo gettato via a meno di due minuti dalla sirena. Gli emozionanti ultimi minuti nel racconto del coach Vittorio Vaccaro. «Un minuto e mezzo al termine, noi sotto di due (64-62). Serie di tiri liberi a nostro favore, ben sei, con nessuna realizzazione. A questo punto il Prato ha ritrovato la fiducia ed ha chiuso con il successo; però che regalo natalizio anticipato, il nostro!».

Decisivi i tiri liberi, con i chiavaresi a bersaglio soltanto in sei occasioni sulle ventiquattro avute a disposizione.

Autorighi che, nonostante la media bassissima dalla lunetta, ha comunque confermato di essere in buona salute, e pronta al derby di sabato al Palazzetto di Sampierdicanne contro la Tarros. Spezzini che sono reduci da due successi consecutivi.

Incredibile sconfitta per l'Alcione Rapallo a Savona contro il Riviera: 62-55, per il Riviera i primi punti stagionali. «Aspettavano noi, per vincere una partita! Non abbiamo giocato certo bene, inoltre mancavano alcuni elementi, perché siamo dilettanti, ed al sabato pomeriggio in un centro turistico come Rapallo la gente normale lavora. Assurdo giocare in un giorno prefestivo», dichiara il coach rapallese Luca Peccerillo. Ancora più «pazzesco» il passo falso del Meci Sestri Levante a Genova, opposto all'Interbasket: 76-75 per i genovesi.

«Due punti gettati via, perché meritavamo la vittoria. Un vero peccato, perché nelle ultime due partite, con un pizzico di fortuna in più, avremmo potuto conquistare il pieno» commenta il tecnico dei verdi di Sestri, Umberto Scotto. [g. s.]

Rugby: domenica positiva per le due genovesi

Terza volta del Cus Genova Pro Recco torna al successo

Accoppiata vincente per Cus Genova e Pro Recco rugby. Domenica ha detto bene per le due squadre che rappresentano il rugby ligure nelle alte sfere.

Il Cus Genova ottiene la terza vittoria nel suo primo campionato di A2: ha sconfitto alla Sciorba il Casale, una nobile decaduta che quest'anno non riesce a ritrovare i fasti del recente passato. Il quindici goliardico ha vinto netto (35-6) pur senza essere nella forma e soprattutto nella formazione migliore (assenti Nasti e Ansaldi). «Abbiamo dovuto disimpegnarci su un terreno pesante che ostacolava il nostro gioco fatto soprattutto di azioni alla mano. Eppure abbiamo tenuto il controllo della gara dal primo all'ultimo minuto» analizza il c.t. Marco Bollesan. Ora il Cus Genova sale a quota 6 punti non lontano dalle prime 4 posizioni (Paese e Segni p. 14; Colleferro 12; Tarvisium e Modena 10) che assegnano il biglietto d'ingresso alla poule promozione. Sarebbe un gran risultato riuscire a terminare la regular season nel girone degli eletti senza dover ricorrere ai pericolosi spareggi retrocessione.

In B1 il Pro Recco torna a giocare al Carlo Androne e torna alla vittoria: il Torino è stato battuto dagli uomini di Pompeo De Bernardi 12-6 in un incontro senza mete ma che i padroni di casa hanno quasi sempre condotto grazie ai precisi calci di punizione di Galuffo (3) ed un drop «incredibile» del difensore Bacigalupi.

Il Recco può decollare verso l'alta classifica se riuscirà a far fruttare le due trasferte che lo attendono: Reggio Emilia e Bergamo. Classifica: Reggio, Lions Piacenza e Rovato p. 12; Milano 10; Torino e Recco 7; Parma 6; Cologno e Sondrio 4; Alghero 3; Parabiago 0, Bergamo -1. [d. s.]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CROCETTA piano alto libero stabile recente ampio ingresso soggiorno camera tinello cucinotto 2 arie. Tel. 309.6609.

[illegible] via [illegible] 1° piano ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno terrazzo coperto. Selma 899.5757.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero attico Barriera Milano ristrutturato termoascensore soggiorno con cucinino camera bagno terrazzo L. 120 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Bardonecchia adiacenze 4 camere cucina bagno (riatto) L. 280 milioni.

IMPRESA vende in stabile nuova costruzione zona Stalupo, ultimi alloggi signorili di mq 70/120 Tel. 860.1627 - 581.0328

L.G.A. 748.396 vende [illegible] Tassoni bellissimo appartamento libero di 130 mq in casa di prestigio con portineria.

LIBERO adiacente corso S. Maurizio vista Mole 2 camere cucina servizi riscaldamento autonomo completamente ristrutturato. Telefonare 562.1875

[illegible] Largo Francia 3° piano 2 camere soggiorno cucinotto servizio cantina termoautonomo. Sinledil 011.531.910.

LIBERO [illegible] Gubbio presso [illegible] Borgaro e-strutturato 4° piano 2 camere cucina bagno L. 130 milioni. Sinledil 531.910

LIBERO via Monteponi 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 158 milioni. Salm 588.3283.

LUCIANA [illegible]A 438.1555 strada del Meisino in nuova signorile costruzione rifinitissimi appartamenti mq 145/170 abbinabili ad ampie mansarde box.

LUCIANA VOLA 438.1555 via Luisa del Carretto mq 80 rifinitissimo ampio soggiorno pranzo cucinotta camera bagno.

MOLINETTE piazza Graf libero signorile portineria doppi ascensori salone 4 camere biservizi box. Baldi 502.518.

PANORAMICISSIMO
via Cabrini attico di 2 camere tinello cucinino bagno ampio terrazzo. Gabetti Stadio 383.306.

PANORAMICO corso Brin 9° piano finemente ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno. Selma 899.5757

PERSONALCASE 562.7877 precollina libero rifinitissimo salone 2 camere cucina servizi L. 350 milioni.

PIAZZA ADRIANO
via Pacini libero signorile spaziosa 2 camere tinello cucinino bagno L. 185 milioni. Gabetti 57.67.

POZZO STRADA
via Borgone libero riscaldamento autonomo 2 camere cucina bagno. Gabetti Viberti 335.5703.

S. RITA
via Baltimora 17 signorili nuovi appartamenti saloncino 1/2/3 camere cucina luminosi attici uffici a pianta libera, boxes auto giardino condominiale consegna estate '96. Ufficio vendita sul posto ore 16/19 sabato 9/12. Gabetti numero verde gratuito tel. 1678.02.106.

VECCHIO [illegible] Filadelfia libero signorile portineria ingresso 2 [illegible] cucinotta bagno. Baldi 502.518

VIA Frejus adiacenze 6° piano più mansarda soggiorno 2/3 camere cucina 2 bagni ripostiglio mq 160. Mediocase 756.700.

VIA [illegible]
signorile con giardino salone 4 camere cucina tripli servizi box auto. Gabetti Nizza 663.3674.

VIA LAGRANGE
In posizione tranquilla ristrutturato soggiorno 3 camere studio cucina bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.

VIA Nizza finemente ristrutturato portineria 1° piano ingresso salone 3 camere cucina biservizi box. Selma 899.5757

VIA PORPORA
panoramico 8° piano libero 3 arie 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

VIA ROMA
Amendola 10 vendonsi signorili appartamenti, uffici, negozio ristrutturati. Tel. 562.8227.

132 MILIONI
2 camere tinello bagno libero luminoso 2 arie via Cossa fronte piazza Massaua. Gabetti 57.67.

TORINO PR[illegible]

AIRASCA libero appartamento 3 camere, cucina servizi posto auto L. 136 milioni [illegible] 771.2220

ALPIGNANO CENTRO
In recente palazzina sole 2 camere cucina doppi servizi giardino privato. Gabetti Rivoli 958.6022.

BARDONECCHIA libero signorile [illegible] saloncino 2 camere cucina bagno L. 270 milioni. Tecnokasa 581.9530.

BRANDIZZO bellissimo recente salone 2 camere cucina ingresso bagno box doppio L. 240 milioni. Tel. 950.0132.

BRUINO villa unibifamiliare di diverso [illegible] trattativa impresa vende direttamente Iva 4%. Accettansi permute. Tel. 906.7074

BUTTIGLIERA libera villetta come [illegible] saloncino 2 camere [illegible] studio servizi L. 338 milioni. Tecnokasa 581.9530

CASCINE VICA via Macario libero recente 6° piano saloncino 2 camere cucina servizio L. 220 milioni volendo box per 2 auto. Sinledil 011.531.910.

CASCINE VICA villetta unifamiliare salone 4 camere cucina tripli servizi taverna box giardino Tel. 771.2220

CHIOMONTE
bassa Val Susa appartamento ben esposto camera tinello servizi affare. Gabetti Mare & Monti 57.67.

DEAMBROSIS srl impresa costruzioni vende alloggi nuova costruzione varie metrature - box in Grugliasco via Rieti 39. Tel. 411.4482 - 318.1244.

GASSINO
ottima occasione in villa '700 dell'ateo alloggio mq 260 circa su 3 piani 2 box giardino privato piscina tennis. Studio Cerveer 812.6106.

[illegible] cascinale centrale possibilità 2 alloggi cortile e giardino indipendente L. 420 milioni. Tel. 937.6227

GRUGLIASCO via Rieti 5° piano salone 2 camere tinello cucinotta biservizi giardino condominiale. Permute. Tel. 756.700.

L.G.A. 748.396 vende a Caselle centro ultimo alloggio in villa quadrifamiliare di prestigio con box taverna e giardino privato

L.G.A. 748.396 vende a Fiano bellissima villa bifamiliare libera con 1400 mq di parco L. 800 milioni vero affare

MONCALIERI impresa vende zona Pirlacà villa schiera nuova costruzione mq 200 finiture di pregio. Tel. 640.0533

MONCALIERI strada Genova impresa vende alloggio nuova costruzione 4 vani biservizi finiture di pregio. Tel. 640.6533.

MONCALIERI strada Revigliasco alloggio in palazzina salone cucina 3 camere 2 bagni garage grande, terrazzo, giardino. Studio Cerveer 812.6106 - 812.7646

MONCALIERI Tagliaferro in palazzina di 2 piani ampio camera tinello cucinino studio bagno mq 80. Mediocase 756.700

MONCALIERI Testona casa [illegible] 8° piano più mansarda mq 175 posto [illegible] giardino volendo box. Mediocase 756.700

MONCALIERI via Sestriere, alloggio libero luminoso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, da ristrutturare, piano 4° senza ascensore. Affare. Telefonare 542.915.

[illegible] in casa di 3 piani ingresso saloncino living 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio. Mediocase 756.700.

PINEROLO centro appartamento prestigioso di 200 mq totalmente ristrutturato posto auto. Sagor 0121.398.565.

PINEROLO collinare splendido [illegible] 900, 27000 mq terreno, lotto unico, stalle per cavalli, adatto maneggio o agriturismo. Sagor 0121.398.565.

PINEROLO prestigioso attico superattico mq 390 ca terrazze panoramici eventuali permute. Edilarino 376.337

PINO TORINESE in palazzina con ampio giardino salone 2 camere cucina biservizi box. Luciana Vola 436.1395

PINO TORINESE libero in palazzina signorile alloggio di mq 146 panoramico soleggiato posto auto. Tel. 502.3931

RIVALTA libero signorile ingresso saloncino 2 camere cucina bagno mq 85 box L. 225 milioni. Tecnokasa 581.[illegible]30

RIVOLI corso Susa libero ingresso 2 camere cucina bagno [illegible] 78 termo centrale L. 166 milioni. Tecnokasa 581.9530

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 58 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute. Tel. 641.562

RIVOLI viale Nuvoli in complesso residenziale mq 110 su 2 livelli più mansarda e box. Luciana Vola 438.1385

TROFARELLO nuove ville a schiera stile nel cucinotta 3 camere tripli servizi taverna box. Studio Class 884.383

VENARIA
confine Torino soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mansarda box auto. Gabetti Collegno 57.67.

VINOVO in casa di 2 piani ingresso salone 2 camere cucina bagno box giardino. Mediocase 756.700.

VALLE D'[illegible]

SAINT VINCENT splendida posizione panoramica attico 60 mq più grande taverna terrazza giardino. Studio Class 884.383

[illegible]URIA

ALASSIO a borgo Coscia quadrilocale 90 mq ultimo piano 30 ml mare. Finvest 0182.554.693 - 0338.801.560

ALASSIO attico monolocale mq 35 con ampio terrazzo L. 190 milioni. Finvest 0182.554.693 - 0338.801.566.

ALASSIO borgo Paradiso bilocale 100 mq con terrazzo 60 mq vista mare. Finvest 0182.554.693 - 0338.801.556

ALASSIO stessa [illegible] mono-bilocali vista mare posto auto L. 100 milioni L. 180 milioni. Tel. 011.431.0814

ALASSIO 1 km mare alloggio di 80 mq 40 mq terrazzo box L. 270 milioni. Finvest 0182.554.693 - 0330.801.560

[illegible] 100 ml stato centro appartamento con terrazzo 30 mq termoautonomo [illegible] L. 320 milioni. Italgest 0184.449.072.

ALBENGA bilocale termoautonomo semi nuovo arredato balcone L. 215 milioni. V.M. Immobiliare 0330.256.223

ALBENGA impresa Cenino costruisce e vende direttamente nuovi bi-trilocali sul mare. Ampi terrazzi, termoautonomi, possibilità mutuo. Tel. 0182.555.299

ALBENGA 3 km mare collinare vista panoramica in piccola palazzina bilocale L. 125 milioni. Gianotti 0182.544.412

AL MARE
senza spese di mediazione
IMPRESA EDILE IMMOBILIARE 90
vende in:
ALASSIO
ALBENGA
CERIALE
BORGHETTO S. SPIRITO
LOANO
PIETRA LIGURE
BORGIO VEREZZI
monolocali a partire da L. 75 milioni
bilocali a partire da L. 140 milioni
tri[illegible] a partire da L. 210 milioni
Proponiamo 200 immobili tutti sul mare e in zona tranquilla. Anche da ristrutturare secondo le vostre preferenze, con monoblocco a ottime rifiniture
Possibilità di pagamenti dilazionati
IMPRESA EDILE [illegible] 90 S.R.L.
Borghetto S. Spirito
corso Europa 65
TEL. 0182 970.777
Albenga via L. da Vinci 6
TEL. 0182 52.970
Torino piazza Emanuele Filiberto 15
TEL. 011 431.0814

ANDORA ampio bilocale termoautonomo 2 arie garage L. 260 milioni. Imm. Vista Mare 0335.250.223 - 0182.683.014

CERIALE impresa vende direttamente al logge in palazzina a 800 ml dal mare. Tel. 0182.931.444 fax 0182.931.322

CERIALE 500 ml centro ampio bilocale ultimo piano imperdibile vista mare unico L. 195 milioni. ITL 0182.931.001

CON vista mare vicinanze Pietra Ligure pronti appartamenti direttamente da impresa. Monolocali da L. 79 milioni e bilocali da L. 98 milioni Tel. 1672.07.438

FINALE LIGURE marina centralissimo appartamento vista mare cantina L. 310 milioni. Italgest 018 - 449.072

LAIGUEGLIA 30 ml mare bilocale nuovo vista mare L. 245 milioni. Imm. Vista Mare 0335.256.223 - 0182.683.014.

PIETRA LIGURE 30 ml mare trivani ristrutturato 2 balconi semi [illegible] L. 275 milioni [illegible] 019 692.930 - 677.580

[illegible] centro signorile appartamento balcone termoautonomo recente L. 270 milioni. Italgest 0184.449.072

SANREMO bilocale residenziale vista mare terrazzo 20 mq parking coperto L. 285 [illegible]. Italgest 0184.449.072

[illegible] **SAN GIACOMO** il caratteristico borgo ligure impresa vende in [illegible] di costruzioni bi-trilocali varie metrature in zona servita ultime finiture dilazioni di pagamento personalizzate mutui. Telefonare allo 019.675.040.

VENTIMIGLIA 200 ml mare recente appartamento arredato terrazzo lusso L. 220 milioni. Italgest 0184.449.072

[illegible]

AFFARE Nizza impresa vende monolocali da L. 71 milioni, bilocali da L. 119 milioni finiture pagamento Tel. 011 356.356 - 0335.282.584

AFFRETTATEVI Nizza ultimi appartamenti nuovi comodi a tutte condizioni irripetibili. Tel. 011.356.356 - 0335.282.584

A Mentone impresa Icomar vende Residence Le Vegle bi/trilocali a partire da L. 135 milioni. Prezzo bloccato con L. 5 milioni e fino all'80% mutuo. Irripetibile permuta con un vostro usato con un alloggio a La Vegle. [illegible] 0182.555.874 - 02.669.88407

ANTIBES Juan Les Pins bilocale ristrutturato, solo L. 125 milioni, eccellente contesto in parco secolare. Tel. 035.832.268

BEAUSOLEIL 5 minuti da Monaco bilocale [illegible] mq 1° piano palazzo lussuoso FF. 780.000. Tel. 0033.93.351.244.

CANNES Le Cannet villaggio Domaine du Lac 2 bilocali nuovi abbinabili con giardino FF 800.000. Mediocase 756.700

MENTONE bilocali in costruzione con giardino o balcone e box L. 170 milioni Iva compresa. Mediocase 756.700

NIZZA appartamento centrale piano alto balcone esposto pieno Sud lussuoso L. 140 milioni. Italgest 0184.449.072

S. LAURENT [illegible] VAR appartamenti varie metrature in complesso con piscina e tennis. Vista mare. Dimensione Europa 011.561.3038

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. TECNOKASA 581.9433 Borgo Vittoria libero locale commerciale con basso fabbricato mq 400 piazzo cortile

LUCIANA VOLA 436.1385 via Bagetti basso fabbricato mq 170 uso laboratorio più locali mq 90 uso ufficio

PRIMA CHE TREMONTI
capannoni in costruzione corso Regina/Marche da 1.000 a 3.000 mq con uffici e servizi. Tel. 436.7695.

SETTIMO uscita tangenziale capannone nuovo mq 850 ampio parcheggio cortile L. 230 milioni. Tecnokasa 581.9530

STRADA del Cascinotto vende capannone mq 800 uffici mq 520 nuova costruzione Legge Tremonti. Tel. Sona 542.015

[illegible]
Torino Nord zona Villaretto Borgaro mq 730 oltre ufficio/abitazione cortile mq 650. Gabetti 57.67.

ZONA Parella, via Nicola Fabrizi vendesi muri negozio 6 vetrine mq 400. Telefonare Geom. Sona 542.015

[illegible]

BOX auto nuova costruzione zona Francia ottimo per uso diretto o investimento prezzi da L. 37 milioni. Geom 562.7586.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. URGENTE! Ricerchiamo villa casette con giardino rustici vendita sicura per contanti. Edimarket 434.1316.

ACQUISTO villa indipendente Precollina Torino tramite sostanzioso affitto a riscatto soprattutto se da ristrutturare. Tel. 899.4335.

GABETTI S. RITA
ricerca in [illegible] per proprio cliente appartamento di quattro camere cucina bagno. Tel. 354.228.

RICERCO alloggio libero in Torino qualsiasi zona 50/100 mq anche casa vecchia. No perditempo. Arena 817.[illegible].

TERRENI

RICERCA URGENTE
terreni edificabili con destinazione industriale siti in prima cintura. Gabetti per l'impresa 57.67.

RICERCHIAMO terreni edificabili qualsiasi dimensione Torino provincia pagamento contanti o cambio alloggio. Edimarket 434.1316

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABSIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitto. Rubinio Immobili 751.820.

ADIACENTE via Della Rocca casa Liberty arredato signorilmente 200 mq terrazzo box anche semi arredato. Tel. 812.4144.

AFFITTASI in via Amendola stesso stabile appartamenti varia metratura. Tel. 577.4214 feriali.

AFFITTASI stessa casa a studenti e impiegati mansarda L. 200 mila, bilocale L. 350 mila [illegible]. Telefonare 902.4050.

APPARTAMENTO via XX Settembre (adiacenze piazza San Carlo) di 5 camere, cucina, 2 servizi, affittasi L. 1.100.000 mese. Tel. 562.8925.

CORSO Galileo Ferraris in casa signorile [illegible] portineria 180/200 mq parzialmente ristrutturati. Studio Class 884.383

PIAZZA Gran Madre di Dio affitto [illegible]so bilocale arredato uso foresteria L. 950.000, tutto compreso. Tel. 819.7775.

[illegible] Lungo Po Antonelli, affittasi alloggio 100 mq, volendo [illegible]. Tel. [illegible] 207.249.

LOCALI UFFICI [illegible]

AFFITTASI [illegible] Regina [illegible] bei locali [illegible] vetrine e box uso negozi uffici espositivo da mq 600 a 1600. Tel. 593.227.

AFFITTASI locale commerciale in Torino mq 120, 3 vetrine più soppalco. Tel. 011 218.6138 ore pasti

CORSO Peschiera (confine Fiat) 1° piano prestigioso portineria ufficio mq 140, 2 ingressi 5 vani. Falò Oikos 335.8394

DUE passi corsi su 2 vie, cortile proprio, locale mq 1000 per rappresentanze/laboratori Torino Nord. Tel. 569.8921.

NEGOZIO corso Vittorio (ponte Valentino) 3 vetrine, mq 225 oltre sottostanti mq 90 hassi L. 6.200.000 mese. Tel. 562.8925.

UFFICIO corso Galileo Ferraris (Crocetta) di 8 locali, servizi, 4° piano, in ordine, affittasi L. 3.500.000 mese con agevolazioni iniziali. Tel. 562.8925

UFFICIO corso Galileo Ferraris, piano rialzato, 6 locali, doppi servizi, affittasi L. 2.800.000 riduzioni iniziali. Tel. 562.8925

VIA ARSENALE 37
presso corso Vittorio affittasi in prestigioso stabile d'epoca integralmente ristrutturato locali adatti attività bancarie o amministrative associazione professionali ecc. Superficie mq 800/1000 ingresso autonomo dalla strada. Tel. 562.5522 - 0336.450.783

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

IL KOMARCO 533.014 cerca uso foresteria o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando

DIRETTORE importante istituto bancario cerca alloggio centrale bene arredato. Di Gianni 501.813 - 0335.228.455

A[illegible]

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia - [illegible] Orbassano 241 Torino. telefono 351.329

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini tipo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1281

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011.817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate [illegible] valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011.770.1808 Torino.

[illegible] acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011.817.1843 - 889.664.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo in Frossasco (To) ospita [illegible] in struttura di pregio, assicurando servizi e assistenza di ottima qualità. Tel. 011.307.116 - 0121.352.767.

RESIDENCE del Frate: 15 anni di esperienza al servizio degli anziani soggiorni per autosufficienti e non. Bairo (To). Tel. 0124.501.018.

[illegible] vi regala una vacanza al Manetugo Residence per familiarizzare e conoscere i nostri servizi 10 giorni a L. 500 mila. Tel. 0141.908.182

MATRIMONIALI

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011.917.0100

INCONTRI Studio Matrimoniale. Requisiti richiesti, classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis. Tel. 588.3242 r.a.

VARIE

A.A. GIOIEL[illegible] M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163, Torino.

A. ALBE GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 85.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazione. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CERCO testimoni per incidente avvenuto il 25 novembre ore 21,45 in corso Ferrucci/via Monginevro. Tel. 433.2987.

[illegible]U scale a torre MM. h 42 braccio 40 portata minima q 13, ENPI, radiocomando perfetta vendo. Tel. 011.820.5635.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

RADIO SANREMO ®
da 20 ANNI
in LIGURIA e
COSTA AZZURRA
97 - 97.2 - 97.3 - 97.5

Mercoledì 29 Novembre 1995 - 33

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Spese per decine di miliardi all'esame della Procura della Corte dei conti

Mercato dei fiori, nuova inchiesta

L'indagine affidata al procuratore regionale Salvatore Greco. Gli accertamenti della Finanza. Per ora nessun indagato fra gli esponenti delle passate amministrazioni. La denuncia del commissario Piccolo

SANREMO. La Corte dei conti di Genova ha aperto un'inchiesta amministrativa sul mercato dei fiori di Valle Armea. Un'indagine a tutto campo che riguarda appalti, costruzione, mutui, ammortamenti, stipendi dei componenti della società di gestione. In pratica l'intera vita del colosso che avrebbe dovuto ridare ossigeno alla floricoltura favorendo il rilancio del principale settore economico della Riviera e che [illegible] è rivelato l'ennesima incompiuta.

L'inchiesta partita da Roma è finita sul tavolo del procuratore regionale della Corte dei conti, Salvatore Greco, che ha già predisposto una lunga serie di verifiche contabili. Il caso è stato affidato alla Guardia di finanza di Sanremo che ha acquisito atti in Comune e presso la società di gestione del complesso.

Per il momento il procuratore Greco non ha ancora individuato i presunti responsabili delle irregolarità amministrative denunciati negli esposti ed accertati dalla «Tributaria». Secondo indiscrezioni trapelate dalla Corte dei Conti l'indagine riguarderebbe tutte le amministrazioni che si [illegible] succedute a Palazzo Bellevue dall'inizio dei lavori del mercato fino all'arrivo del commissario.

Recentemente [illegible] straordinario Giuseppe Piccolo aveva trasmesso alla «Corte» gli atti per la costituzione in mora, una procedura necessaria per bloccare i termini della prescrizione.

«Gli atti sono tutti sul mio tavolo» assicura il procuratore regionale Greco. [illegible] aggiunge: «Ora posso iniziare l'istruttoria che potrebbe [illegible] conclusa entro la fine del mese». L'inchiesta della procura della Corte dei conti si svolge parallelamente ad una indagine della procura della Repubblica che [illegible] scavando per individuare i responsabili di presunte irregolarità di natura penale nella gestione della pratica-mercato.

Le principali irregolarità denunciate dal commissario Piccolo riguardano il pagamento dei ratei del mutuo concesso negli anni Ottanta dal ministero dell'Agricoltura per la realizzazione del mercato. Il mantenimento della condizione di pre-ammortamento, ha provocato una perdita di una decina di miliardi. E la Corte dei conti li vuole recuperare attraverso l'individuazione dei responsabili.

E' un'inchiesta [illegible] particolarmente complessa che rischia di incorrere [illegible] un difetto di competenza territoriale. Il «reato» amministrativo potrebbe essere stato commesso a Roma e non a Sanremo, e, in questo caso, sarebbero competenti i magistrati della capitale. L'ultima parola in merito alla competenza spetta al plenum regionale della Corte.

A Sanremo sono in molti a tremare. Il mercato dei fiori si è trasformato in una voragine senza fondo che ha ingoiato miliardi su miliardi e che, [illegible] oggi, è lontanissimo dall'essere ultimato. Sia come struttura che come forma di gestione.

A fianco all'inchiesta della Corte dei conti di Genova si è sviluppata un'indagine altrettanto delicata, condotta dal sostituto procuratore della Repubblica, Marcello Basilico, che ha preso in esame, come i giudici amministrativi, tutta la vita del mercato, dai primi finanziamenti, al primo colpo di piccone, ai lavori per la grande viabilità, costati miliardi e rimasti fermi al palo.

Gian Piero Moretti

Il mercato dei fiori di Valle Armea

[illegible]

Ora parlano gli imputati

Al processo ai croupier accusati dei furti ai tavoli dello «chemin de fer», sono iniziati ieri mattina gli interrogatori degli imputati. L'udienza è stata infatti caratterizzata dalle domande rivolte dal pubblico ministero Paola Calleri a due dipendenti della casa da gioco coinvolti nel maxi-blitz della Criminalpol legato proprio alle presunte sottrazioni di denaro e fiches. Il primo a rispondere alle domande è stato Franco Alesci che, nel corso dell'interrogatorio, ha sottolineato in particolare che le verifiche di c[illegible] venivano effettuate solitamente a chiusura del tavolo. E' stata poi la volta di [illegible] valletto, Mario Barbaria, che si è soffermato invece sulle «mance» ricevute e in particolare alla contestazione del cambio di fiches chiesto e ottenuto allo «chemin». Barbaria ha raccontato di aver ottenuto il cambio di un «pezzo» che aveva ricevuto la sera prima da un grosso giocatore della roulette; [illegible] avvenuto attraverso una manovra che lo aveva visto nascondere le fiches in un pacchetto di sigarette per ritirare poco dopo il contante. Il valletto, interrogato ulteriormente sulle mance, ha confermato che la media quotidiana si aggira tra le 80 e le 100 mila lire (per i valletti), ma che in alcune serate si può raggiungere anche il mezzo milione. Il processo continuerà lunedì prossimo. [g. ga.]

IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Imperia avrà ateneo modello

Partono all'insegna dei criteri più moderni i lavori per la sede universitaria. Sarà pronta tra due anni e avrà strumentazioni di prim'ordine. A PAG. 35

Fotoreporter

E' morto Salvatore Toscano

GENOVA. E' mancato la scorsa notte, per un infarto che l'ha ucciso nel sonno, Salvatore Toscano, 57 anni, uno dei fotoreporter più noti del mondo giornalistico ligure.

Salvatore Toscano, da molti anni in funzione della redazione de «Il Lavoro-La Repubblica», aveva cominciato a girare la città con occhio curioso quarant'anni fa.

S'era formato giovanissimo alla scuola «leggendaria» di Francesco Leoni, il maestro di tutti i fotografi genovesi. Aveva lavorato un po' per tutte le testate locali, dimostrando notevoli capacità di sveltezza, di senso pratico, di rapidità di esecuzione.

Tutti i giornalisti meno giovani hanno lavorato con lui e hanno imparato da lui. Se n'è andato all'improvviso, passando dalla morte al sonno, dopo una giornata di lavoro eguale a tante altre.

Ai familiari le condoglianze dei colleghi della «Stampa». [p. l.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Prevalenza di cielo poco nuvoloso con saltuari passaggi nuvolosi, vento moderato, mare poco mosso-[illegible], temp. stazionaria. **Tendenza per domani.** Variabilità con annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare mosso, temp. in lieve aumento nelle minime. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 16 °C, umidità rel. 65%, vento Sud Ovest 16-25 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom 1013 (stazionaria).

[illegible]

Genova	max **11**	min **8**
Savona	max **11**	min **7**
Imperia	max **13**	min **7**

UN [illegible] FA A [illegible]
Max. **17**; min **12**, temp. mare **16**

Il **Sole** sorge alle 7,39 e tramonta alle 16,52. La **Luna** si leva alle 12,53 e cala alle 0,48 del 30 novembre.

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Padre e figlio di Arma bloccati dalla polizia assieme ad altri 27 coinvolti nella truffa

Carte di credito fasulle, due arresti

L'inchiesta delle forze dell'ordine ha sgominato due gang che operavano fianco a fianco in Liguria, Piemonte e Lombardia. Secondo gli investigatori l'ammontare del raggiro supererebbe i due miliardi e mezzo di lire

ARMA DI TAGGIA. Padre e figlio, entrambi commercianti, sono stati arrestati ieri dalla polizia con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata all'uso indebito di carte di credito e truffa. Le manette sono scattate per Paolo e Massimiliano Rosignoli, rispettivamente di 55 e di 26 anni, residenti ad Arma di Taggia, e titolari, secondo gli investigatori, di un laboratorio di tappezzeria e di un colorificio. I Rosignoli sono stati fermati insieme ad altre 27 persone bloccate dalla polizia tra Lombardia e Liguria, esponenti di due bande distinte ma coordinate tra loro. Secondo gli accertamenti effettuati dalla magistratura le organizzazioni, in un anno, sono riuscite a truffare complessivamente due miliardi e mezzo a quattro istituti leader del settore carte di credito: American-Express, Diners Club International, CartaSì ed American-Card.

L'organizzazione della quale farebbero parte Paolo e Massimiliano Rosignoli aveva diramazioni a Milano, Brescia, Parma e Borgaro Torinese. I commercianti, potevano contare su carte di credito in «bianco», abilmente clonate da veri esperti della falsificazione, che venivano utilizzate per compilare ordini di pagamenti di acquisti di merce mai effettuati. Secondo l'accusa i titolari dei negozi potevano così incassare le somme indicate negli ordini di pagamento fasulli.

La struttura dell'organizzazione principale faceva invece capo a Milano e in particolare a due portieri di altrettanti alberghi del centro, l'«Hotel il Biscione» e l'«Hotel de la Ville». I due copiavano i dati identificativi delle carte di credito dei clienti (soprattutto di quelli stranieri) e li riferivano ad altri componenti della banda. Questi, procedevano ad alterare con le nuove specificazioni le carte di credito rubate o smarrite che venivano quindi utilizzate soprattutto in grandi centri commerciali del Nord Italia.

A far scattare le indagini è stata la segnalazione del direttore dell'«Hotel de la Ville» che era stato contattato da diversi clienti che lamentavano la presenza di numerose spese nel periodo in cui erano stati ospiti a Milano. E dalle prime coincidenze si è arrivati poi a ricostruire l'inquietante ipotesi criminosa. [g. ga.]

SANREMO

Furti nei negozi del centro

«Mani di velluto» continua a colpire per le vie del centro. I furti con destrezza, una decina degli ultimi giorni, sono stati portati a termine tra corso Cavallotti e corso Garibaldi. L'elenco degli esercenti che si sono rivolti al commissariato di via del Castillo per le denunce e per chiedere un aumento dei controlli comprende farmacie, gioiellerie, negozi di fiori e di alimentari. Il bottino si aggira in ogni occasione tra le 500 e le 800 mila lire. Il ladro fino ad ora è riuscito a farla franca, ad evitare di essere intercettato dagli uomini della volante. Le vittime dei furti hanno permesso agli investigatori di ricostruire un sommario identikit del ladro che, probabilmente, agisce in collaborazione con un complice. Un altro dato fondamentale in possesso degli investigatori sono le impronte digitali individuate dagli uomini della scientifica. I confronti con quelle depositate negli archivi sono già iniziati. L'obiettivo degli investigatori è quello di riuscire a coglierlo in flagrante, di poterlo arrestare sul fatto. [g. ga.]

A Imperia il caso dei verbali in piazza Duomo agli agenti della questura

Multe alla polizia: vigili divisi

C'è chi prende le distanze dall'operato dei colleghi

IMPERIA. Si sono incontrati e hanno discusso l'accaduto: non era un'assemblea vera e propria, ne hanno parlato in una quindicina. Poi, con una telefonata «carbonara», hanno fatto sapere di essere solidali con i poliziotti multati dai loro colleghi. Ha destato scalpore persino all'interno del corpo della polizia municipale di Imperia, il «blitz» compiuto sabato scorso dai vigili urbani in piazza Duomo, dove sono state multate una decina di auto private che gli agenti della Questura avevano parcheggiato al di fuori degli spazi consentiti.

Per la precisione, sarebbero state [illegible] le contravvenzioni da 54 mila lire elevate ai poliziotti per divieto di sosta. Ma, anche se nell'ambiente la notizia si è propagata in un battibaleno ed è presto diventata di dominio pubblico, è inutile cercare di aver conferme ufficiali e tentare di saperne di più. Del fatto, a ogni modo, sarebbe già stata compiuta una dettagliata relazione di servizio, indirizzata al questore Minerva: e, in essa, tutti gli agenti «colpiti» hanno precisato di av[illegible] lasciato la macchina fuori posto «per cause di forza maggiore».

Quella di sabato scorso, infatti, data del «fattaccio», è stata una giornata un po' particolare per le forze dell'ordine. A Imperia, si è avuta una concentrazione insolita di carabinieri, finanzieri e poliziotti, perché si sono incrociati almeno tre avvenimenti: i festeggiamenti per la ricorrenza patronale di San Leonardo, la visita-lampo (ma non troppo) di Berlusconi al Museo dell'Olivo, con ampio servizio di sicurezza, e il pattugliamento coordinato anti-rapina, disposto a tutela dei supermercati, più volte presi di mira nelle ultime settimane, da misteriosi banditi armati. E l'insolito concentramento di forze ha provocato anche ovvi problemi logistici.

E' possibile inoltre che, qualora [illegible] impossibile porre fine alla vertenza, sia [illegible] stesso questore (il quale, tuttavia, in questi giorni risulta in ferie) a presentare alla Prefettura [illegible] controdeduzioni di rito, in casi del genere. Certo è che, tra i due corpi di polizia, quello di Stato e quello comunale, si respira aria di tensione e di imbarazzo. «In certe situazioni, sarebbe opportuno usare il buon senso ed avere un poco più di elasticità», si lascia sfuggire qualcuno a Palazzo. Significativo è anche il fatto che il Sulpm provinciale, [illegible] il sindacato della polizia municipale, pur senza entrare nel merito, abbia espresso la propria solidarietà «ai colleghi della Questura», prendendo le distanze dei vigili imperiesi.

Affiorano antichi attriti, serpeggia il malumore. Dal corpo trapelano voci inquietanti di una disciplina anche troppo rigorosa, e si vocifera di aperti contrasti con il comando. Rullano tamburi di rivolta. E c'è chi si augura un intervento del sindaco Berio. [s. d.]

Intanto a tutela della Cuneo-Breil-Ventimiglia-Nizza lavora una commissione della Provincia

Ecco il Pendolino: la partenza da Sanremo

In estate corse al sabato e alla domenica, un sostegno al turismo

Il Pendolino arriva in Riviera

IMPERIA. Due interessanti novità promettono schiarite sul futuro dei trasporti ferroviari nel Ponente. La prima riguarda la probabile partenza, già dalla prossima estate, del «Pendolino» da Sanremo, mentre la seconda si riferisce alla costituzione, su iniziativa dell'Amministrazione provinciale, di una apposita commissione per difendere la linea Cuneo-Breil-Ventimiglia-Nizza che minaccia di essere soppressa.

Pendolino. Da tempo i pendolari delle province di Imperia e di Savona chiedono alle Ferrovie orari più adeguati alle loro necessità di lavoro e di studio e treni più veloci. La loro ultima richiesta riguardante il ripristino dell'Intercity che collega Ventimiglia a Milano, noto con il numero 675, non ha avuto esito positivo, però il responsabile della direttrice «Lunga percorrenza» Milano-Genova-Ventimiglia, nel respingere l'istanza ha dato invece buone speranze per l'istituzione del «Pendolino» che potrebbe essere inserito con partenza da Sanremo negli orari '96/'97. Le corse sarebbero previste al sabato e alla domenica anche per favorire il fenomeno del turismo pendolare.

Il veloce convoglio viaggerebbe sulla linea del Ponente non in assetto variabile (che è la sua caratteristica) [illegible] in assetto costante, vale a dire che non impiegherà tutta la potenza proponibile ma procederà ad andatura un po' più moderata. La notizia del potenziamento è stata accolta con viva soddisfazione anche tra gli abituali frequentatori della capitale che vedrebbero nel convoglio una valida alternativa all'aereo.

Linea Cuneo-Ventimiglia. Dopo le preoccupanti voci sulla prospettata chiusura della linea ferrata che collega il basso Piemonte con Ventimiglia e la Costa Azzurra, [illegible] iniziativa dell'Assessore provinciale ai Trasporti, Vittorio Adolfo, è stata convocata ieri l'altro in Provincia una riunione d'urgenza alla quale hanno partecipato il Vice Prefetto, Elio Landolfi, il Presidente della Camera di Commercio, Gianni Cozzi, il tecnico del servizio trasporti della Regione Rinaldo Luccardini, il segretario generale della Camera di Commercio, Orazio Sappa, Lorenzo Viale per il Co[illegible] di Ventimiglia, i delegati provinciali e regionali dei sindacati e il rappresentante delle Ferrovie.

Durante l'incontro è stato comunque confermato il forte dissenso per la possibile chiusura della linea ed è stato deciso di fare intervenire sul problema direttamente il Ministro dei trasporti.

Dice Vittorio Adolfo: «La ferrovia in questione collega tre province appartenenti a tre regioni diverse di due distinti paesi, oltre l'aeroporto di Torino con quello di Nizza. Non è possibile rinunciarvi».

Angelo Basso

Varato il regolamento per l'utilizzo del Palavela sul molo della chiesa

Diano, è tregua sugli oneri

Congelata la pratica sulle tariffe di urbanizzazione dove si attendeva lo scontro tra la minoranza e la maggioranza che voleva un rialzo. Costituito il gruppo di Protezione civile

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Scontro in viale Matteotti, si ferisce alla schiena

E' rimasto coinvolto in un tamponamento in viale Matteotti, a Porto Maurizio, rimanendo ferito alla schiena. Aldo Tersilio, 50 anni, ha riportato il classico «colpo di frusta» e si rimetterà in una settimana [m. v.]

Una conferenza su Camillo Sbarbaro

Domani, al ridotto del teatro Cavour, si svolge un nuovo incontro del ciclo «Le radici della Riviera: letteratura ed arte del '900». Il professor Domenico Astengo terrà una conferenza su «Camillo Sbarbaro, la parola e la vita». L'appuntamento servirà a mettere in luce alcuni aspetti della vita e della produzione dello scrittore ligure che ha caratterizzato la letteratura della prima metà del '900. Il relatore è un critico letterario di Savona. [e. f.]

ALLUVIONE

Finanziamenti dalla Cassa di risparmio

La Cassa di risparmio di Genova e Imperia mette a disposizione finanziamenti a tassi agevolati per chi è stato danneggiato dalla recente alluvione. La massima cifra che può essere concessa a un'impresa è di 100 milioni, per un privato di 30. Per richiedere i fondi basta la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesti l'entità dei danni [e. f.]

APP

Inaugurata la rassegna di artigianato artistico

È aperta la prima rassegna dei lavori dell'artigianato artistico all'ex teatro Rossini di via Vieusseux, a Oneglia, inserita nel calendario di manifestazioni per festeggiare San Leonardo. All'inaugurazione erano presenti il prefetto, il sindaco di Imperia e l'assessore al Commercio Alberto Novaro. L'iniziativa promossa dalle organizzazioni dei pensionati artigiani, che prevede la preparazione di lavori «dal vivo», proseguirà fino a domenica. [b. v.]

DIANO MARINA. Clima l'altra sera in Consiglio comunale a Diano. La pratica relativa alla fissazione dei nuovi oneri di urbanizzazione, sulla quale si attendeva un'aspra battaglia, è stata ritirata prima di scatenare forti polemiche. L'Amministrazione intendeva aumentare le tariffe mentre l'opposizione intendeva attaccare la scelta. Poi tutto si è spento prima di affrontare il problema.

Ma non è questa l'unica particolarità della seduta. A uno certo punto la maggioranza non era al completo e la minoranza ha cercato di sfruttare questa situazione tentando di far mancare il numero legale. L'azione, però, non è stata compatta, esponente del gruppo progressista, Edoardo Marino, è rimasto al posto e il «colpo» è fallito.

Il Consiglio comunale ha approvato due interventi urbanistici uno per la realizzazione di un edificio destinato a ospitare i furgoni e gli attrezzi usati dagli operai del Comune in zona prato fiorito e l'altro per la costruzione di 19 box sotterranei per auto in via Cesare Battisti. Poi con i voti anche della minoranza è stato costituito il gruppo comunale di Protezione civile.

Successivamente è stato approvata la proposta dell'assessore Adriano Ragni che riguarda il Palavela. La struttura sarà noleggiabile da associazioni sportive e culturali, da partiti politici e da organizzatori di spettacoli vari.

Dice Ragni: «Riteniamo che un impianto di questa portata debba essere sfruttato, secondo certi canoni, da chi opera secondo certi fini per il bene della città. Vogliamo mettere la struttura a disposizione delle società sportive e culturali, delle associazioni e di chiunque organizzi oppure promuova manifestazioni. Bisognerà, però attenersi al nuovo regolamento che è stato approvato proprio dal Consiglio comunale». [a. b.]

Diano discute gli oneri di urbanizzazione

L'agitazione fissata dalle 9 alle 17 del 5 dicembre

Bus: ancora scioperi uno stop di otto ore

IMPERIA. Si profila un «bis» dello sciopero che una settimana fa ha bloccato i pullman in tutta la provincia: la nuova agitazione contro la Finanziaria, indetta dal settore Autoferrotranvieri di Cgil, Cisl e Uil, porterà disagi soprattutto a studenti e pendolari per tutta la giornata di martedì 5 dicembre.

L'iniziativa, alla quale aderiranno tutte le aziende del Ponente, fa parte di un pacchetto deciso dai confederali a livello nazionale. Il primo blocco di otto ore riguarderà il Nord, il giorno seguente toccherà al Centro e il 7 la protesta sbarcherà nel Sud.

A lasciare nei magazzini i bus saranno l'Amat, che assicura le corse a Imperia, e la Riviera Trasporti, che si occupa dei collegamenti tra i centri del litorale e dell'entroterra. Lo sciopero sarà diversificato a seconda delle mansioni svolte. Il personale viaggiante si asterrà dal lavoro dalle 9 alle 17, mentre gli addetti degli impianti fissi si fermerà le ultime tre ore di ogni turno.

L'iniziativa, che prevede uno stop ancora più lungo rispetto alle quattro ore di venerdì scorso, è stata presa «in seguito all'atteggiamento del ministero dei Trasporti che insiste a convocare le organizzazioni sindacali sulle implicazioni della legge finanziaria rispetto al trasporto pubblico locale né a modificare in alcun modo quanto previsto».

Aggiungono i segretari provinciali Luigi Sorrentino (Filt-Cgil), Giovanni Novaro (Fit Cisl) e Leo Balbo (Uiltrasporti): «E' necessario avere garanzie sulle modalità di regionalizzazione delle risorse e delle competenze, sia per la difesa dei livelli di servizio che per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro».

Continuano i rappresentanti nazionali: «L'incontro al ministero ha visto la presentazione da parte del Governo di un emendamento in vista dello scioglimento del Fondo speciale, ma non ha fornito sufficienti garanzie circa i tempi e le modalità di superamento dell'attuale regime. Resta inoltre assai delicato il percorso di conversione in legge del decreto 402, sui prepensionamenti del settore».

Questa volta lo sciopero avrà un effetto ancora maggiore, visto che è stata «risparmiata» soltanto la fascia di maggior traffico, che corrisponde alla prima mattina e alla sera. Anche in Riviera è prevista un'adesione massiccia: saranno comunque garantiti i servizi essenziali.

Enrico Ferrari

L'AMAT

«Garantite quindici corse»

L'Amat ha stabilito un servizio minimo, che dovrà essere garantito anche durante lo sciopero «per il diritto alla mobilità dei cittadini». In tutto sono stati fissati 15 turni. Per la linea 1 Bis, sono previste soste alle 13 in via Cascione e alle 13,12 in piazza Dante. Un altro bus transiterà in via Cascione alle 13,15 e alle 13,25 in piazza Dante. Saranno poi assicurate corse per il quartiere Piani 2, alla periferia di Porto, con sosta alle 13,30 e arrivo nel centro di Oneglia alle 13,48. Circolerà inoltre la linea 6, con soste in piazza Calvi (13,12), Montegrazie (13,50), Caramagna (14), via Cascione (14,10) e Borgo Marino (14,15). Un altro pullman farà tappa a Castelvecchio dopo essere partito da piazza Dante alle 13. Passerà alle 13,19 in piazza Dante il bus per Artallo (13,35), e alle 13,25 è atteso quello diretto a Costa d'Oneglia. L'elenco comprende anche corse per 1 frazione di Poggi (il transito in piazza Dante è alle 13,10) e l'ospedale (passerà al Rondò alle 13,12), oltre a servizi per le Cascine, Borgo d'Oneglia, Collette, Moltedo e Torrazza. [e. f.]

Lavori previsti in Calata Cuneo e nelle frazioni di Porto

Strade pericolose e arredi nuovi interventi a Imperia

IMPERIA. Interventi per la viabilità, recupero del centro storico, illuminazione: i progetti delle circoscrizioni, al vaglio in questi giorni, servono a risolvere vari problemi segnalati dai cittadini. In particolare, sono in programma lavori in punti pericolosi e in zone che meritano una maggiore valorizzazione.

Il Consiglio della quinta, che abbraccia il cuore di Oneglia, si riunirà domani, alle 21, per esaminare alcune proposte. Si dovrà stabilire la spesa per il ripristino di una nicchia votiva e di un'antica fontanella in Calata Cuneo, il quartiere che si affaccia sul porto. L'intervento di riqualificazione si aggiunge a un piano più ampio appena varato dal Comune, dove per una spesa di 700 milioni verranno rifatte pavimentazione, punti luce e arredo. L'obiettivo è quello di migliorare l'aspetto di un borgo dalle notevoli potenzialità turistiche.

Durante la seduta di domani, che vedrà anche la partecipazione del vice sindaco Ileana Baldanzi, sarà poi esaminata la creazione di nuovi spazi di verde pubblico.

Intanto, i consiglieri della prima circoscrizione, che comprende la periferia di Porto Maurizio, hanno approvato diversi lavori. Spiega il presidente Lucio Basini: «Si tratta di opere già previste dalla precedente Amministrazione e sollecitate dai residenti. Sono in programma gli allargamenti di curve pericolose in strada Ciosa, che va da Caramagna a Montegrazie, e in via Moltedo, che porta alla frazione. Qui i tecnici hanno già compiuto i sopralluoghi. E' stata anche deliberata la sistemazione di una rete metallica in via Caramagna, in un tratto dove si trova soltanto un muretto, oltre il quale vengono gettate in continuazione lattine e cartacce».

E' inoltre prevista l'installazione di nuovi punti luce in via D'Annunzio (tra via Nizza e l'Aurelia), via Don Orengo a Montegrazie e via San Bartolomeo a Caramagna. «Sono aree in cui prima non c'erano abitazioni e ora si sono create nuove necessità», dice Basini.

Anche alla periferia di Oneglia è stato richiesto un potenziamento dell'illuminazione: i rappresentanti della quarta circoscrizione invieranno una lettera all'Enel, responsabile del servizio nella zona, per far sistemare altri lampioni in via Costamagna. [e. f.]

Lavori di recupero in Calata Cuneo

Tra mostre e concerti, bilancio positivo della stagione '95

«Servono più volontari»

Appello del Filo d'argento, che svolge a Imperia le attività per gli anziani
Un intenso programma di iniziative: in otto mesi ben 55 manifestazioni

IMPERIA. Non saranno stati dei capolavori, ma certo i «pezzi» di maggior significato erano i freschi, coloratissimi disegni (come quel transatlantico russo, quasi un'onirica visione del «Rex» di «Amarcord») degli anziani ospiti della casa di riposo Imperia, generosamente offerti in segno di gratitudine per le costanti iniziative che il Filo d'Argento prende a favore della Terza Età, con trattenimenti, gite, spettacoli, concerti.

E, non a caso, tra le più recenti, ha riscosso un grosso successo la mostra dei lavori della «Libera età», allestita insieme al sindacato pensionati della Cgil alla Civica Galleria Il Rondò. Più di un centinaio le opere esposte (quadri e sculture, come le pazienti incisioni nei sugheri o negli ossi di seppia di Vincenzo Calcagnolo, lavori all'uncinetto, merletti), e tutte vendute per alimentare l'intensa attività dell'associazione.

Basta una cifra, per rendere l'idea: in soli otto mesi, 55 manifestazioni organizzate e ben 3.700 presenze. E nutrito è il programma futuro: «Un appello. C'è bisogno di collaboratori volontari, per accompagnamento, feste e balli domenicali, pranzi sociali, mostre, segretariato telefonico e tutti gli altri segmenti in cui operiamo. Per le iniziative nelle case di riposo, ad esempio, abbiamo molti cantanti, però non disponiamo di musicisti a sufficienza», dice Carla Canetti, dello Spi-Cgil.

Anche personaggi illustri intervengono al Filo d'argento. Uno di questi è Alessandro Natta, l'ex segretario del pci: un anno fa, è venuto alla Società Operaia di Mutuo Soccorso di Oneglia a commentare le fiabe di Gramsci, poi in febbraio ha illustrato i valori della Costituzione. Tra gli artisti, il pianista Giovanni Doria Miglietta, giovanissimo talento, la cantante lirica Ione Iori, la compagnia dialettale «Settimio Benedusi». Ma c'è spazio anche per conversazioni sull'ulivo con Orazio Sappa, segretario della Camera di Commercio, o sulle scoperte dell'Universo con Nicola Podestà, direttore dell'Osservatorio.

E due dirigenti, i coniugi Romana e Vincenzo, hanno avuto anche un momento di gloria televisiva: per San Valentino, a Domenica In, hanno raccontato a Mara Venier i loro 45 anni di matrimonio. E Vincenzo, dal palcoscenico di Sanremo ha intonato «Dicitencello vuje» per tutti gli italiani. [s. d.]

Carla Canetto. Filo d'argento

Ieri un intervento

Smottamento sulla strada per Boscomare

PIETRABRUNA. Gli effetti delle precipitazioni di lunedì si sono fatti sentire nell'entroterra imperiese: ieri è scesa una frana sulla strada per Boscomare, frazione di Pietrabruna, che è rimasta isolata. I vigili del fuoco sono accorsi con due squadre, utilizzando anche una ruspa per rimuovere i detriti che si erano ammassati sulla carreggiata, ostruendola completamente. Gli interventi sono terminati in serata. Per esaminare la situazione ha compiuto un sopralluogo il prefetto, dottor Emilio D'Acunto, che in questi giorni ha già dovuto fare i conti con i danni provocati da un nubifragio.

L'arrivo delle piogge mette in evidenza il dissesto idrogeologico delle zone interne, che spesso può causare problemi di collegamento. Nei giorni dell'alluvione, smottamenti avevano già ostacolato la viabilità nella zona: gli interventi si erano moltiplicati a Pietrabruna, Civezza e Castellaro. L'ultima perturbazione deve aver dato il colpo di grazia. [e. f.]

DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Alla Protezione civile grazie per l'aiuto»

Vorrei esprimere al sindaco Berio la gratitudine e il compiacimento mio e della mia famiglia per l'intervento dei volontari della Protezione civile di giovedì 16 u. s. presso la mia abitazione in via Littardi 202, allagata nello scantinato dopo il nubifragio. Questi giovani hanno dimostrato una solidarietà e uno spirito di sacrificio non comuni in condizioni difficili, offrendo appoggio tecnico e morale in modo commovente. Ricordo i nomi di chi ha operato per circa 9 ore nell'intento riuscito di rendere abitabile la nostra casa, prosciugando la cantina dove c'era m. 1,40 di acqua: Riccardo Calea, Saverio Imperiali, Denis Carrai, Igor Bazzani, Davide Zerbone, Fabio Bonavera, Marco Pedemonte.

Il compito assolto dai volontari del Comune di Imperia è stato indispensabile. I Vigili del Fuoco, avvisati dell'emergenza in mattinata, a causa delle molte richieste di soccorso sarebbero potuti intervenire solo la notte successiva all'infausto evento, e la mia abitazione sarebbe rimasta senza energia elettrica e riscaldamento. Scrivo solo ora, perchè la stessa del 16, per una caduta nella mattinata, prima dell'intervento dei volontari, sono stato ricoverato nel reparto di ortopedia

Daniele Gerbore, Imperia

Sanremo, scolorite le strisce di piazza

Abito in piazza Eroi, sono molto frastornato dalla segnaletica orizzontale, soprattutto le strisce pedonali. In due passaggi, la pittura è talmente scolorita che non lascia capire se si tratta di una segnaletica cancellata anni fa e di una che necessita di manutenzione. Tanti cittadini e turisti ogni giorno transitano sulla piazza, specie quando c'è mercato: che cosa aspetta il Comune? E come mai pennelli e vernici possono essere utilizzati senza problemi in via Roma e in via Matteotti mentre in altre zone si attende sempre che la gente torni a lamentarsi?

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** tel 252 525; **Camporosso:** tel. 28.191; **Cervo-S.** : tel. 405 353; **Diano Marina:** 494 112; **Dolceacqua:** tel 206.876; **Ospedaletti:** 505.050; **Pieve di Teco:** tel 36.377; **Pontedassio:** tel 273.700; **Pornassio:** tel 375 132; **Riva Ligure:** 485.754; **S. Stefano al Mare:** ; **Sanremo:** tel 505.050; **Arma di Taggia:** tel 41.444; **Ventimiglia:** tel.

Telefono Amico: t. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: Gibelli, via Belgrano 8, tel 793 588

Bordighera - Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 146, t. 216 246.

Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 82, telefono 28 191

Cervo - San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 10, telefono 400.902

Diano Marina: Guglielmi, corso Roma 83, telefono

Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, telefono 206.133.

Ospedaletti: Mercoz, via Matteotti 106/108, telefono 889.015

Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Sisto 42, telefono 754

S. Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, telefono 485 882

Sanremo: Mazzie, via Matteotti 65, tel

Arma di Taggia: Revelli, via Queirolo, telefono 43.058.

Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 22, tel 351

OSPEDALI

: **Imperia:** 7941 **Sanremo:** 5381 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524

Imperia so: (0183) 290.777 **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana** telefono 408.100. **Bordighera:** telefono 2751 **Ventimiglia:** telefono 2751 **Guardia odontoiatrica** ven or. 9-12, t. (0183) 299.908

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20 224 **Sanremo:** telefono 505.858. **Ventimiglia:** telefono 357.473

STATO CIVILE

NATI. Imperia: Leon Johannes Minuto Barudio; Marta Sturloni; Diana Al Bek; Giorgia Odasso; Edoardo D'Amico

MORTI. A Imperia: Giambattista Lazzari (anni); Antonio Bonaldo (88); Maria Massa (86).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Oggi, alle 10, si riunisce la 4a Commissione regionale. Sarà esaminato il catasto degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e verrà discussa la mozione dei consiglieri Veschi, Costa, Borzone, Sessarego, Perigli e Capola riguardante i finanziamenti per il terzo valico ferroviario del Giovi e il raddoppio della Pontremolese. Alle 15 si terrà la seduta della Commissione, per esaminare la mozione dei consiglieri Veschi, Costa, Sessarego, De Simone, Borzone, Tarantino, Bonino e Ratti sulla salvaguardia e il potenziamento del servizio pubblico radiotelevisivo ligure. Si parlerà anche di disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica. Domani, alle 10, si riunirà infine la Commissione nomine. Dovranno essere scelti il presidente dell'Ente autonomo fiera internazionale di Genova, rinnovati i rappresentanti della Consulta regionale per le attività culturali. Saranno nominati anche due consiglieri per la Commissione consultiva.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Le chiese del Ponente

«Percorso tra le dimore e le chiese dei nostri antichi»: è il tema della conversazione in programma oggi, alle 15.30, alla Società operaia di via Santa Lucia, a Oneglia. Protagonista dell'appuntamento è l'architetto Nadia Pazzini. [e. f.]

IMPERIA

Premiati i donatori di sangue

Domenica, all'Auditorium Vieusseux di via Terre Bianche, a Porto, saranno premiate l'Associazione provinciale donatori di sangue e la Fidas. L'inizio è alle 9.30. [e. f.]

IMPERIA

Le lezioni di karate

Alla palestra ex Gil, in piazza Roma, si tengono gli allenamenti della società Wado Ryu Karate. Incontri martedì e venerdì, dalle 20 alle 23. [e. f.]

DIANO MARINA

Concorso per il francobollo

Le opere grafiche che hanno vinto il concorso legato ai temi da inserire nel francobollo dedicato a Diano Marina saranno premiate domenica, alle 16.30, nella sala consiliare del Comune. L'iniziativa è dell'Associazione europea cultura e turismo. [e. f.]

SANREMO

Astronomia per l'Unitre

«Nascita, evoluzione e morte di una stella» è il tema della lezione dell'Unitre in programma alle 16 nella sala degli Specchi di Palazzo Bellevue. Il relatore è Mauro Amoretti. [g. ga.]

Riapre Informagiovani

Apertura dalle 8,30 alle 12,30 per lo sportello «Informagiovani» di piazza Colombo. Il servizio garantisce assistenza orientativa per studio, lavoro, tempo libero e vacanze. [g. ga.]

SANREMO

Riunione dell'Alfapp

La sede di piazza Nota 2 dell'Alfapp, Associazione ligure famiglie pazienti psichiatrici, ospita oggi dalle 16 alle 18 la riunione con le famiglie. [g. ga.]

LA STAMPA — IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Sulle colline di Sanremo molti studenti si preparano a diventare esperti floricoltori

I fiori per loro non hanno segreti

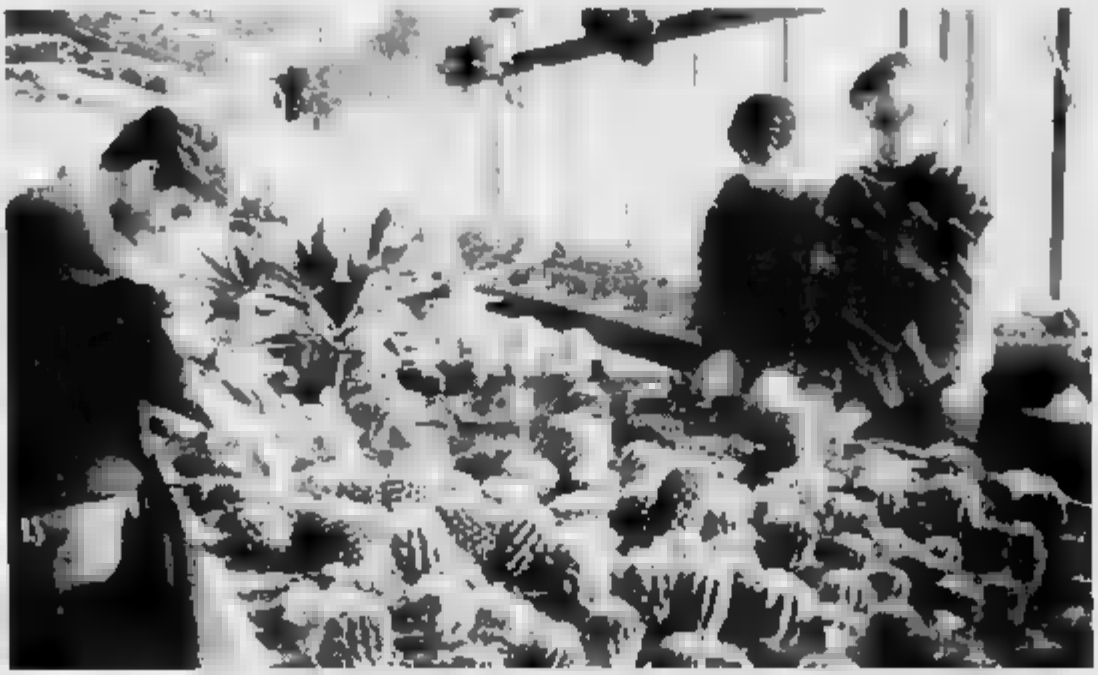
Ma chi vuole ha pure la via aperta verso l'università

AICARDI

L'Istituto professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente «Domenico Aicardi» si trova sulle colline che sovrastano la città di Sanremo e, fin dal lontano 1954, prepara i giovani ad inserirsi nel settore della floricoltura, [illegible] [illegible] pratiche anzitutto, ma anche di responsabilità e con funzioni direttive. L'Istituto è un complesso polivalente, costituito da un moderno edificio che ospita le aule dove si svolgono le lezioni teoriche, i laboratori di computer, fisica, chimica e micropropagazione e la palestra: tutto il piano superiore invece è occupato dal convitto, composto di luminose camere a tre o quattro letti tutte [illegible] servizi privati, [illegible] con pasti alle 13 e 19,30, merenda alle 17, sala video e tv, guardaroba-lavanderia e ampi spazi ricreativi dotati di sala stereo, biliardo, ping pong e calcetti.

Noi frequentiamo l'Istituto ormai da 5 [illegible] e ciò è stato possibile solo grazie all'esistenza del convitto. Infatti, vista la notevole distanza [illegible] casa nostra da Sanremo e dalla scuola, il convitto ci ha reso la vita di studenti molto più agevole di come avrebbe potuto essere diversamente, consentendoci di dormire, mangiare, studiare e distrarci in loco, con gli istitu[illegible] che si occupano di noi in ogni momento della giornata, da quando finiscono le lezioni al loro inizio, l'indomani! Così ci siamo evitati faticosissime levatacce all'alba, quotidiani viaggi in treno o in autobus, freddo e pioggia, pasti frettolosi a base di soli panini (dal momento che ci sono lezioni anche di pomeriggio) e, non ultimo, lo stress di essere sempre in giro e di fretta: in fondo, anche la giornata di [illegible] studente è faticosa e impegnativa, provare per credere.

Vivendo in convitto in questi anni inoltre abbiamo imparato a convivere con gli altri ragazzi, coltivando amicizie sia nelle ore di studio che nel tempo libero: capita spesso infatti di studiare a gruppi o con istitutori diversi, a seconda delle materie affrontate, e questo è sicuramente meglio che essere a ca[illegible] [illegible] soli! Da alcuni anni poi, [illegible] volta la settimana, andia[illegible] a giocare a calcio dopo cena, sempre con l'istitutore, usufruendo del pulmino e dell'autista della scuola: un modo di sfogarsi dopo [illegible] ore trascorse sui banchi a studiare.

La permanenza nel convitto annesso alla scuola, che è un complesso interamente statale e che beneficia di aiuti sotto forma di sovvenzioni, è assicurato per una quota [illegible] tutto compreso di sole 120 mila lire. E' anche possibile, per sole 70 mila lire al mese, la formula «semiconvitto», che [illegible] di pranzo e doposcuola fino alle ore 17, sempre [illegible] [illegible] costante presenza in aula degli istitutori.

Attigua all'edificio scolastico si trova l'azienda agraria di ben 10 mila mq., tutta coperta da serre, dove andiamo a svolgere le lezioni pratiche, che hanno lo scopo di darci una preparazione specifica e concreta nel campo floricolo. Quest'anno, d'accordo con gli insegnanti e istitutori, abbiamo scritto una lettera al Comune, offrendo gratuitamente i fiori che serviranno per l'allestimento del Teatro Ariston in occasione del prossimo Festival di Sanremo e ciò al solo scopo di diffondere l'immagine dell'Istituto in tutta Italia (abbiamo infatti ospitato allievi da Puglia, Calabria, Sicilia, Trentino e Piemonte). Siamo ancora in attesa di una risposta, [illegible] speriamo arriverà non appena verrà eletto il sindaco.

Al termine del corso di studi conseguiremo il diploma di agrotecnico che consente l'accesso a tutti i corsi di laurea universitaria; da evidenziare inoltre, a tale proposito, che dall'anno scolastico 1995/1996 è in funzione presso l'Istituto Aicardi un corso per diploma di laurea breve in Agraria, e questo in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino. I ragazzi che si diplomano qui possono altresì iscriversi all'albo professionale degli agrotecnici, svolgere assistenza tecnica presso floricoltori nonché intraprendere attività imprenditoriale e di commercializzazione nel settore floricolo.

A conclusione di questa nostra breve panoramica sull'Istituto «Aicardi», possiamo dire ai ragazzi che quest'anno dovranno scegliere il loro prossimo corso di studi, di venirci a trovare con i loro genitori: basta telefonarci. Un'ultima considerazione: quasi tutti gli studenti che si sono diplomati qui si sono inseriti nel mondo del lavoro, chi gestendo la propria azienda o collaborando comunque in aziende private e chi lavorando come impiegato presso enti pubblici: al giorno d'oggi, è meglio imparare un lavoro concreto e poi lavorare che laurearsi e restare disoccupati, no?

Gli alunni convittori della classe V

[illegible] serre gli studenti dell'«Aicardi» trovano l'ambiente più adatto per trasformare in realtà le nozioni di floricoltura

Autogestione

Decisa all'Ipsia di Sanremo

IMPERIA. Torna anche in provincia di Imperia il ruggito della Pantera. Da ieri l'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato di Sanremo in Corso Cavallotti è in autogestione e minaccia di essere occupato. Altri istituti della stessa città [illegible] in stato di allerta. La protesta, da un momento all'altro, potrebbe estendersi a macchia d'olio a tutte le altre scuole superiori della provincia. La contestazione che sta mettendo in crisi molte scuole italiane ha le sue radici nelle scelte effettuate per la Finanziaria.

In un volantino, si legge che «si dice no in particolare all'articolo 6 della legge in quanto è nostra convinzione che si verifichi una aperta e grave violazione dell'articolo 33 della Costituzione che non prevede appunto finanziamenti alla scuola privata».

Gli studenti sostengono che vengono tolti soldi alla scuola pubblica già in stato di forte degrado, vengono accorpati istituti, altri vengono chiusi, mentre ci dovrebbe essere una politica di potenziamento.

Ieri sera si è riunito il diretti[illegible] del coordinamento studentesco provinciale per decidere il da farsi, ma ieri mattina le tendenze erano già delineate.

Dicono Federico Grasso e Enrico Morotti dell'Ipsia di Imperia: «Siamo orientati verso l'autogestione. Nel nostro istituto si [illegible] contrari all'occupazione, ma non so che cosa decideranno gli altri. Certo non possiamo subire passivamente le scelte del governo che sono contro la scuola pubblica e a favore solo della privata. Altro che osservare la Costituzione».

Proseguono i giovani: «Circa la didattica riteniamo che la scuola debba mettersi nelle condizioni di far conoscere la storia del Novecento fino ai giorni nostri, deve trasmettere una nuova cultura della legalità, impegnandosi sul terreno della lotta alle organizzazioni criminali». La piattaforma studentesca prevede poi una maggiore rappresentanza degli studenti nei consigli di istituto e di classe e la possibilità per ognuno di assistere ai propri scrutini di fine anno.

I vari punti della rivendicazione sono stati discussi ieri in diverse assemblee di istituto. Oggi sono attese, quindi, le decisioni da parte di chi ha la responsabilità di avviare le azioni di lotta.

Intanto, proprio a Sanremo, nella sede dell'Ipsia, è prevista la presenza del provveditore e dei due aspiranti al posto di sindaco della città. **[a. b.]**

Imperia: scelta di corsi e programmi, laboratori e «bilinguismo»

Curare il servizio scolastico impegno di una Media moderna

SAURO

La scuola media «Nazario Sauro» ha posto al centro della propria programmazione educativa l'impegno a creare le condizioni per una buona qualità della vita [illegible]lastica, che si attua con la costante attenzione all'allievo con il quale viene stabilito un [illegible]tratto didattico» che attraverso la discussione lo rende consapevole del proprio ruolo e protagonista attivo del proprio processo educativo.

Viene offerta un'ampia possibilità di scelta [illegible] modulo di insegnamento tra corsi di tipo tradizionale, corsi a tempo prolungato, ad indirizzo musicale, con doppia lingua straniera (francese e inglese). Il tempo prolungato, presente nella succursale di Castelvecchio, offre l'opportunità di svolgere programmi ampi ed approfonditi grazie al maggior numero di ore di lezione.

Oltre alle normali discipline, particolare attenzione è dedicata ad altre attività quali educazio[illegible] alla salute, educazione [illegible]suale, scenografia, drammatizzazione, conoscenza storico-ambientale della città, [illegible].

Nella [illegible]ione a indirizzo musicale, oltre alle normali attività vengono svolte lezioni pomeridiane individuali di strumento (pianoforte, chitarra, flauto traverso, teoria e solfeggio), impartite da docenti selezionati da una commissione del Conservatorio di Genova. Ogni anno gli alunni realizzano concerti e spettacoli che s[illegible] stati rappresentati anche al di fuori di Imperia.

Superfluo sottolineare l'importanza della [illegible] di due lingue straniere con il conseguen[illegible] potenziamento delle possibilità di comunicazione offerta agli alunni dalla sezione «bilingue». Ma nella sua continua ricerca dello «star bene a scuola» e della «qualità del servizio», la Sauro intende porsi quale punto di riferimento nei confronti dei [illegible] allievi e del territorio, attuando quella «scuola aperta» che gli studenti di tutta Italia chiedono alla società. [illegible] da tre anni, infatti, la Sauro, prima nel[illegible] città, apre le proprie strutture dalle 7.30 del mattino alle 19, offrendosi ai propri alunni come alternativa per l'occupazione del tempo libero: sono infatti attivati vari laboratori facoltativi pomeridiani che hanno avuto e continuano [illegible] avere grande successo di partecipazione.

In tal modo, con l'offerta di una scuola anche attraente e divertente, si mira a contribuire alla prevenzione delle devianze giovanili nell'ottica del progetto Ragazzi 2000. I laboratori sono stati ideati partendo dalle richieste degli studenti stessi, in modo da assecondarne interessi, gusti ed inclinazioni: tali attività, [illegible] giunte ai tradizionali [illegible] di latino ed ai gruppi sportivi di atletica, pallavolo, pallamano da sempre organizzati nella Sauro, consistono in laboratori di cucina (in collaborazione [illegible] l'Alberghiero di Arma di Taggia), elettronica e meccanica (in collaborazione con l'Ipsia di Imperia), recitazione, scacchi, computer, yoga, ceramica, pittura, fotografia e composizione floreale.

Tre piani, aula magna da 450 posti, alta tecnologia e giardino pensile

A Imperia partono i lavori per l'università-modello

ATENEO

IMPERIA. Tra [illegible] di due anni Imperia avrà un nuovo palazzo universitario. L'Amministrazione provinciale ha infatti assegnato l'appalto dei lavori per la costruzione dell'edificio all'impresa Damonte di Albenga che inizierà le opere a brevissimo termine. La struttura dovrà essere completata tassativamente [illegible] 21 mesi.

Il nuovo edificio, le [illegible] imponenti dimensioni volumetriche oltrepassano i 16 mila metri cubi, sorgerà alle spalle dell'attuale sede universitaria, nel parco di villa ex Cepi in via Nizza.

La progettazione del nuovo palazzo è stata curata dall'architetto Romano Bianchi, il quale assumerà la direzione [illegible] lavori contemporaneamente alla data di apertura del cantiere, fissata entro la fine di dicembre.

L'immobile sarà di tre piani. Questo per corrispondere pienamente ai requisiti di una moderna università: adeguata capienza della struttura, dotazio[illegible] di efficaci strumenti a vantaggio dei docenti e degli studenti, aule ed anfiteatro.

Ecco in rapida analisi i singoli elementi che caratterizzano la sede del Polo. L'Aula Magna avrà [illegible] posti a sedere e [illegible] quindi in grado di ospitare lezioni di corsi numerosi [illegible] il primo di Giurisprudenza. Le aule didattiche saranno due e avranno una pianta emiciclica con 180 posti ciascuna. Una terza aula a pianta rettangolare sarà di [illegible] posti e consentirà di far fronte a tutte le esigenze dell'Ateneo.

Nel progetto è previsto an[illegible] un locale per la traduzione simultanea. La possibilità di convertire, in tempo reale, un discorso da una lingua all'altra, consentirà di organizzare con[illegible] di carattere internazionale.

E' previsto poi un locale per proiezioni che offrirà la possibilità di varare la nuova tecnologia che si chiama teledidattica. In pratica, un docente potrà svolgere la sua lezione da Genova e potrà dialogare dal capoluogo ligure con gli studenti di Imperia e viceversa un insegnante potrà tenere la sua lezione a Imperia ed essere seguito a Genova.

La biblioteca troverà sistemazione all'ultimo piano. Tutto l'edificio [illegible] dotato di impianti di condizionamento e di riscaldamento. Importanti le aule di studio che saranno destinate agli studenti nei periodi di non frequenza.

Infine, ci sarà pure un giardino pensile dove i giovani potranno ritrovarsi, passeggiare e magari studiare.

Insomma, un edificio a misura d'uomo, o meglio di studente e docente universitario. [illegible] tut[illegible] questo perfetto ambientamento uno scenario impostato con tanto verde. L'attesa di vedere realizzata l'opera è grande.

YANN CHRISTOPHE LETTERA,
rappresentante studentesco nel consiglio di facoltà di Giurisprudenza

---

Cronaca del viaggio esaltante compiuto dai vincitori della seconda edizione del concorso «Diventiamo cittadini europei»

Un giorno a Strasburgo, per 31 giovani è un sogno

La visita al Parlamento dell'Europa, esperienza indimenticabile per i ragazzi liguri

Per un giorno siamo stati... europarlamentari, e non ce lo dimenticheremo mai: è stata un'esperienza unica quella di sedere nell'emiciclo del Palazzo d'Europa ma, soprattutto, conoscere e scambiarsi opinioni [illegible] coetanei di tutto il vecchio Continente. Non abbiamo mai parlato così tanto in inglese e francese! Noi, i 31 vincitori della seconda edizione del concorso «Diventiamo cittadini [illegible]pei: 30 giovani al Parlamento europeo», siamo veramente soddisfatti di questa esperienza, che auguriamo di vivere ai nostri compagni. Tutto grazie all'iniziativa del Movimento Federalista Europeo e [illegible] Gioventù Federalista Europea di Genova, [illegible]ni apolitiche che mirano ad un'Europa unita sotto la [illegible] bandiera, con la stessa moneta e, soprattutto, all'insegna della pace.

Abbiamo avuto l'opportunità di approfondire questi ed altri temi che riguardano il nostro avvenire non soltanto all'inter[illegible] del Parlamento europeo, [illegible] anche in pullman, durante gli spostamenti e i due giorni di viaggio, e all'ostello che ci ha ospitato, con i responsabili delle associazioni: Nicola Vallinoto, Lotario Lazzero, Roberta Pisotti, Isabella Toffanello e Federico Fazzeri, giovani pieni di entusiasmo che investono parte del loro tempo libero per divulgare nelle scuole della Liguria questi ideali. Dobbiamo ammettere che il loro slancio ci ha contagiati, e siamo [illegible] che questi quattro giorni trascorsi insieme non sono stati inutili.

Tutto è [illegible] quando siamo venuti a conoscenza del concorso «Diventiamo cittadini [illegible]ropei». Abbiamo partecipato, con temi, video e canzoni, e la commissione ha ritenuto i nostri lavori degni di ricevere un premio un po' particolare: un viaggio a Strasburgo, sede [illegible] Parlamento europeo, per prendere contatto con gli istituti che regolano la vita della Comunità.

Ma ora ci presentiamo. Siamo Manuel Paroletti, Emanuela Dho, Nicola Fiore, Francesco Ghilardi, Natalia Mykytow, Mario Nuvolone, Alessio Papalia, Barbara Pennisi, Marco Perotti, Luana Sindoni, Francesca Tacchi, Ilona Lanteri, Tiziano Ghiglione, Sara Ponti, Elisa Moretti, [illegible] Bonollo, Lucia Isabel Cianciulli, Luca Guzzo, Andrea Solaroli, Damiana Ferrando, Fabio Cortili, Davide Bovi, Loredana Exner, Francesca Marcenaro, Mario Ferrea, Manuela Calistri, Raffaela De Maria, Simona Garofalo, Annalisa Monforte, Francesca Mereta, Marco Traverso. Con noi c'erano anche [illegible] rappresentante del Senato accademico di Genova, Paolo Ghiglione, l'ex preside del «Vittorio Emanuele», Luciano Bisio, Luigi Cella, l'autista Marco Aloi e una collaboratrice de La Stampa, Daniela Borghi, che ha realizzato un filmato che sarà diffuso nelle scuole della Regione.

Il video e le nostre testimonianze serviranno anche per fare in modo che questa iniziativa non muoia per mancanza di fondi: il Movimento, infatti, ha promosso una raccolta di firme in tutte le scuole liguri per fare in modo che la Regione legiferi stanziando ogni anno i contributi necessari per questo concorso. Noi ci stiamo già attivando per sensibilizzare i nostri compagni e i professori, e siamo sicuri che la mobilitazione di tutti sarà determinante in questa campagna.

Grazie a questo viaggio ades[illegible] sappiamo cosa voglia dire es[illegible] cittadini europei e quali saranno le prospettive future, se il processo dell'Unione [illegible]pea si evolverà ulteriormente in maniera positiva.

Per rendere più piacevole questa esperienza e creare un clima più age[illegible] e di aggregazione, sempre nel quadro degli incontri con i coetanei di altri Paesi, si è svolto un gioco con risposte [illegible] domande di cultura generale. E' arrivata in finale la squadra di Paolo, e sempre lui si è imposto come relatore che ha presentato in una seduta plenaria nell'emiciclo [illegible] Parlamento, davanti a [illegible] ragazzi di tutta Europa, le conclusioni a cui è giunto il suo gruppo di lavoro. Il discorso di Paolo ha ricevuto apprezzamenti dagli stessi funzionari [illegible] Parlamento e ci ha spronato a credere ancor più negli ideali dell'Europa Unita. Il Movimento ha sede a Genova, in piazza De Marini 1, telefono 010.294718.

Gli studenti del Montale (Bordighera), Cassini (Sanremo), Grassi (Savona), Vittorio Emanuele [illegible], [illegible], Deledda, Sbarbi (Genova), [illegible] (Varazze), per la [illegible] (Chiavari), Pacinotti (La Spezia)

L'aula del Parlamento europeo del quale sono stati ospiti gli studenti liguri

Il leader dell'Ulivo questa sera alle 21,15 all'Ariston incontrerà i sostenitori del Centro-sinistra

Prodi chiude la campagna elettorale

Presenti sul palco Acquarone, Rognoni, Mori e Sansa

SANREMO. Romano Prodi questa sera chiude la sfilata dei leader nazionali dei partiti. Con lui cala il sipario su una campagna elettorale che ha impegnato per [illegible] mese personaggi del calibro di Bertinotti, Veltroni, Bianco, Buttiglione, Bossi, Casini, Mastella e Berlusconi. Una presenza massiccia di big legata all'importanza che il mondo politico ha riconosciuto alle elezioni sanremesi considerate un test di notevole entità in vista delle ormai prossime elezioni politiche. Sanremo, secondo i più accreditati osservatori, è la cartina di tornasole della situa[illegible] politica del Paese.

L'appuntamento con il leader nazionale dell'Ulivo è per questa sera alle 21,15 al Teatro Ariston. Un comizio per appoggiare il candidato del Centro-sinistra Andrea Gorlero, indicato proprio dalla coalizione dell'Ulivo.

Sul palco, assieme a Prodi, siederanno Lorenzo Acquarone, vice presidente della Camera; Carlo Rognoni, vice presidente del Senato; Gian Carlo Mori, presidente della Regione Liguria, Adriano Sansa, sinda[illegible] Genova e, forse Massimo Cacciari, sindaco di Venezia. Al fianco dei «big», Gorlero e i capolista dei tre raggruppamenti che hanno formato la coalizione di Centrosinistra: Marco Andracco (Pds-Verdi); Ugo Genesio (Partito popolare) e Giuseppe Armontano (Patto dei democratici).

Sarà anche per Prodi - com'è accaduto sabato per Berlusconi - un bagno di folla? I sostenitori di Quercia e Ulivo [illegible] lo augurano. E per varare una valida strategia di avvicinamento all'incontro con Prodi, i militanti del gruppo distribuiranno fiori durante l'intero pomeriggio. «Metti un fiore all'occhiello, Gorlero, il sindaco per Sanremo»: lo slogan da ieri sera è comparso sui tabelloni della propaganda elettorale. Fiori e simpatia per tentare di superare il divario di percentuale che al primo turno ha diviso il Polo (34,84%) dal Centro-sinistra (15,20%). Un venti per cento scarso che la coalizione di Andrea Gorlero potrà recuperare soltanto raggruppando attorno a sé tutte le componenti della sinistra che si sono sparse dopo la frammentazione del partito. Disponibili. Rifondazione (5,84%); Sanremo insieme (10,24%) e Insieme per Sanremo (2,30%). Per ora soltanto Carlo Barillà (Insieme per Sanremo) si è dichiarato a favore del Centro-sinistra. «Mi sono schierato con Gorlero, non con il Pds - ha sottolineato Barillà - Prima delle elezioni avevo chiesto un incontro per rientrare nel partito. Il direttivo era d'accordo ma il segretario Canio Tiri si è opposto e sono stato costretto a riproporre la mia lista autonoma. A schierarmi contro il Pds».

La Quercia al primo turno ha ottenuto il 9,90% dei voti di lista. Con il 2,30% di Barillà, avrebbe raggiunto il 12,20% diventando il terzo partito dopo Forza Italia e La Primavera e battendo, sia pure di misura, Alleanza nazionale, oggi terzo a quota 11,42%.

Sul fronte delle alleanze, per ora, oltre a Barillà, la cronaca registra l'appoggio ufficiale fornito [illegible] Centro Federalista di Davide Oddo al Polo. Solo appoggi, nessun apparentamento.

Onorato Lanza (La Primavera) non si è schierato, lasciando liberi i suoi elettori di votare «secondo coscienza» imitato da Marco Lupi, candidato della Lega Nord, che ha detto: «Non siam[illegible] [illegible] vendita, [illegible] facciamo contratti». Un'equidistanza, la sua, che però stride con la realtà: Lupi entrerà in Consiglio solo se vincerà Bottini.

Lo scontro, al ballottaggio, sarà diretto fra due cartelli ben definiti: il Polo e il Centro-sinistra.

Gian Piero Moretti

Romano Prodi, leader dell'Ulivo, chiuderà la campagna elettorale di Sanremo

Vincenzo Ligato, un caso di omonimia

Pubblicata ieri per errore una foto diversa da quella del candidato del gruppo pds-Verdi

SANREMO. Un caso di omonimia, stessa città, più o meno stessa età, stesso origine e provenienza, le foto finite nella stessa busta.

E sul giornale di ieri, [illegible] posto del volto del candidato del pds-Verdi, Vincenzo Ligato, classe 1938, pensionato, ex sindacalista della Cgil, è comparsa l'immagine di Vincenzo Ligato, medico, ex assessore del psdi, coinvolto anni fa nello scandalo dell'appalto truccato del casinò e per questo condannato.

Un errore dovuto a un disguido che, fortunatamente, l'interessato ha compreso e giustificato. Un errore particolarmente spiacevole in piena campagna per il ballottaggio, del quale ci scusiamo con i lettori e con l'interessato. E oggi pubblichiamo quindi la foto giusta di Vincenzo Ligato candidato del pds-Verdi.

Vincenzo Ligato, nato a San Lorenzo (Reggio Calabria) 57 anni fa, è membro del Direttivo regionale del sindacato pensionati italiani della Cgil e membro dell'organo dirigente del partito a livello locale. In passato è stato candidato alle amministrative.

Al primo turno elettorale si è piazzato al quarto posto nelle fila del pds-Verdi, dietro a Marco Andracco, Gianni Sciolè ed Enrico Adler.

Ha ottenuto 109 preferenze personali. Un [illegible] se si considera che ha lasciato alle sue spalle altri sette candidati alcuni dei quali più blasonati di lui, tutti abbondantemente al di sotto appunto dei cento suffragi.

Vincenzo Ligato, assieme ad altri otto candidati della coalizione pds-Verdi, entrerà in Consiglio comunale soltanto se al ballottaggio del [illegible] dicembre vincerà il Centrosinistra di Andrea Gorlero. Nel [illegible] di successo del Polo, il raggruppamento di sinistra potrebbe contare soltanto su quattro consiglieri: Andrea Gorlero, candidato sindaco, Marco Andracco e Gianni Sciolè del Pds-Verdi e Marcello Priolo del Partito popolare.

La sfida all'ultimo voto è aperta. Le urne daranno [illegible] responso finale, ovviamente molto atteso in città.

[g. p. m.]

Vincenzo Ligato candidato del pds-Verdi

DALLA CITTA'

TRIBUNALE

Indagine sulla clinica Athena è stata depositata la perizia

E' stata depositata ieri la perizia amministrativa sull'attività della «Athena srl», eseguita dal dottor Martinetti nell'ambito di un'ispezione giudiziale disposta dal tribunale. L'udienza, alla quale sono tenuti a comparire gli amministratori della società, è stata fissata per il [illegible] dicembre. [g. ga.]

[illegible]

Salvato dai vigili del fuoco cane rimasto intrappolato

Intervento dei pompieri, ieri mattina, per salvare un cane intrappolato in una discarica nei pressi del parcheggio dell'ospedale «Borea». L'animale, un randagio, è stato affidato al canile. [g. ga.]

[illegible]

Black-out idrico in centro [illegible] partire da domani notte

Disagi anche domani notte, nella [illegible] del centro, per le interruzioni della distribuzione dell'acqua dovuti agli interventi per le nuove fontane di rondò Garibaldi. Il black-out idrico [illegible] previsto dalle 22 alle 6 del mattino del 1° dicembre. [g. ga.]

CONFERENZA

Il pretore Boccalatte relatore per il Soroptimist

Conferenza, sabato 3 dicembre a Villa Nobel, per il «Soroptimist Day». Alle 10, per ricordare la dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, il pretore Gianfranco Boccalatte relaziona su «Il problema della parità dei diritti [illegible] la situazione giuridica attuale». [g. ga.]

Nella stessa parrocchia erano stati celebrati i funerali di Victoria

L'addio all'avvocato Cafasso nella chiesa di Cristo Risorto

OSPEDALETTI. Sarà la chiesa di Cristo Risorto di Ospedaletti ad ospitare l'addio a Giuseppe Cafasso, 49 anni. E' la moglie dell'avvocato morto di infarto a Londra, Xena Angelastri, a volere che il rito funebre venga officiato nella stessa chiesa dove poco meno di un mese fa erano state accolte le spoglie della loro figlia Victoria, uccisa a coltellate da un maniaco in Tasmania (nell'Australia del Sud), dove si trovava per un periodo di vacanza. E la famiglia Cafasso era partita la scorsa settimana per l'Inghilterra, perché in questi giorni, insieme ad alcuni parenti, i genitori [illegible] la sorellina di Victoria, Alexandra (16 anni), volevano ricordare la tragica fine della giovane, pregare insieme per la sua anima strappata alla vita su una spiaggia desolata dall'altra parte del globo.

Giuseppe Cafasso, secondo quanto confermato da Londra, ha accusato il malore fatale proprio dopo un rito religioso officiato in memoria di Victoria. Il suo cuore non ha retto all'emozione e alla tragedia di quella morte prematura. I soccorsi, tempestivi, non h[illegible] potuto fare nulla contro un destino crudele e beffardo. I tentativi del rianimatore di dare nuovo impulso al cuore del professionista sanremese si sono purtroppo rivelati inutili. La morte è sopraggiunta nel giro di pochi minuti.

La salma di Giuseppe Cafasso, composta in un obitorio londinese, dovrebbe partire per l'Italia entro la fine della settima[illegible], non appena le autorità britanniche co[illegible]ederanno i nulla osta necessari all'espatrio. Il volo della «British Airways» tra Londra e Genova [illegible] già stato prenotato.

La notizia del decesso dell'avvocato sanremese ha suscitato commozione a Ospedaletti e a Sanremo. Testimonianze di solidarietà e di cordoglio alla famiglia sono arrivate dall'Ordine degli Avvocati e da tante persone che conoscevano e stimavano il popolare civilista. In un'intervista rilasciata a metà ottobre, appena tornato dall'Australia dove aveva riconosciuto le povere spoglie della figlia assassinata Giuseppe Cafasso aveva annunciato: «Tornerò ad occuparmi del penale per difendere tutte le ragazze che saranno oggetto di violenza, per evitare che chiunque possa soffrire quanto abbiamo sofferto la [illegible] famiglia ed io».

[g. ga.]

Giuseppe Cafasso, morto di dolore

Una donna resiste all'assalto e viene colpita con due coltellate

Ferita da due scippatori

L'aggressione è avvenuta nel pomeriggio di ieri all'interno della galleria Francia Carmen Paolino è stata raggiunta da due fendenti alla gamba. Soccorsa dai carabinieri

SANREMO. Una donna è stata accoltellata da una coppia di scippatori che non sono riusciti a strapparle la borsetta. E' accaduto ieri in pieno centro, poco dopo le 17, nel tunnel che collega piazza Nota con la galleria Francia. Carmen Polino, 45 anni, stava ritornando a casa quando, proprio all'ingresso del tunnel, è stata avvicinata dallo scooter con in sella i due scippatori. La violenza si è consumata in pochi secondi. Il giovane con il volto coperto da una sciarpa che si trovava sulla parte posteriore del sellino ha afferrato la borsa ma l'inaspettata resistenza della donna ha portato alla reazione violenta. Nella mano dell'aggressore è così apparso un piccolo temperino o un coltello a serramanico con la lama corta e due fendenti, in rapida successione, hanno colpito Carmen Paolino alla gamba destra.

Sono stati i carabinieri a trovare la donna riversa sull'asfalto, sanguinante. Nonostante l'avventura terribile non aveva mollato la presa. La pattuglia, transitata per caso nel tunnel, ha subito chiamato un'ambulanza della Croce Rossa che ha soccorso la vittima dello «scippo [illegible]rmato» trasportandola in ospedale. I medici le hanno riscontrato due ferite da taglio superficiali e una emorragia. In evidente stato di choc, Carmen Paolino è stata medicata e ricoverata in osservazione. I carabinieri si sono messi sulle tracce degli scippatori che, secondo i primi riscontri, potrebbero essere personaggi legati all'ambiente della microcriminalità e della tossicodipendenza. E' la prima volta, a Sanremo, che gli scippatori reagiscono con le armi.

[g. ga.]

FURTI

Raffica di borseggi al casinò

Esperti del borseggio all'opera tra le slot machine del casinò. Le denunce di furto approdate in commissariato nell'ultima settimana sono quattro. I clienti della casa da gioco vittime dei borseggiatori sono stranieri e [illegible]bbero stati presi di mira da qualcuno che, aggirandosi tra le «infernali macchinette», li aveva notati completamente concentrati nel gioco. Secondo quanto trapelato fino ad ora la polizia avrebbe attuato una serie di controlli supplementari, anche con l'ausilio di personale in borghese. Per evitare il ripetersi dei furti è stato messo in allerta anche il personale del casinò che si trova all'ingresso della sala delle slot e che è a autorizzato a chiedere i documenti [illegible] giocatori. La tecnica del borseggio sarebbe collaudata: il ladro attende una discreta vincita della vittima e, approfittando della calca, riesce ad avvicinarsi indisturbato e a impadronirsi [illegible] portafogli e borsellini. [g. ga.]

Nuova verifica dopo i lavori eseguiti in tutta fretta dal Comune per eliminare le situazioni di pericolo, parlano i giostrai

Luna park chiuso per inagibilità, oggi il verdetto

La Commissione di vigilanza chiamata a valutare le condizioni di Pian di Poma

Ruspe all'opera a Pian di Poma dove sono sistemati i baracconi del luna park

SANREMO. Ore decisive per il «caso-luna park». Oggi, alle 10, la Commissione provinciale di vigilanza torna a Pian di Poma per valutare le condizioni della superficie dove sono stati concentrati gli impianti per il divertimento, ancora chiusi per l'inagibilità dell'area. Se i lavori di sistemazione del terrapieno, disposti in tutta fretta dal Comune, saranno giudicati soddisfacenti, arriverà l'atteso nulla osta. Ma i giostrai non si fidano, dopo essere stati costretti a rimandare l'apertura del luna park, con danni economici.

Dicono in coro: «Ormai ci aspettiamo di tutto, perché il Comune non ci ha messo [illegible] condizione di lavorare, affrontando la questione dell'agibilità con grave ritardo. Avevamo chiesto di poter utilizzare [illegible] lungomare delle Nazioni, dopo la felice esperienza dello scorso anno, ma ci è stato negato ufficialmente per problemi di viabilità. Ci hanno costretto a tornare a Pian di Poma, dove peraltro si creano intralci al traffico, ma nessuno si è preoccupato delle condizioni dell'area. Il risultato è che oggi siamo ancora qui a sperare che la situazione si sblocchi: 40 famiglie con l'attività [illegible] sospeso».

Sabato scorso, la Commissione ha rilevato la presenza di alcuni ostacoli, così evidenti [illegible] generare pericoli per il pubblico: plinti, ferri scoperti, avvallamenti, buche nel terreno. Tutti «ricordi» del Palatenda, voluto un anno fa dalla giunta leghista, rimosso dopo poche settimane (e un doppio danneggiamento a causa del vento) e finito al centro di un'inchiesta della magistratura su presunti abusi edilizi.

Ieri, una squadra di operai inviata dal Comune ha spianato (con le ruspe) la superficie dichiarata inagibile, fra i barac[illegible]i che già da una settimana si sono sistemati a Pian di Poma. «Lavori [illegible] potevano essere eseguiti con largo anticipo», hanno sottolineato i giostrai.

A Palazzo Bellevue, replicano che l'intervento doveva essere effettuato dalla ditta fornitrice del Palatenda, dopo l'ingiunzione [illegible] «riduzione [illegible] pristino stato dell'area». Ma con l'azienda in questione è in corso un braccio di ferro, visto che il Comune si è rifiutato di pagare la struttura polivalente dopo averla restituita al mittente. «Alla fine, a rimetterci siamo noi», osservano gli operatori del luna park.

Oggi, il nuovo sopralluogo dell'organismo composto da tecnici e f[illegible]ri. I giostrai si augurano che sia la volta buona. In c[illegible] contrario, a rimetterci sarebbe anche l'immagine della città, che già deve fare i conti con i gravi ritardi dell'appalto per le luminarie natalizie. [g. mi.]

GASOLIO SULL'ASFALTO

Chiusa al traffico via Roccasterone

Via Roccasterone è stata chiusa al traffico ieri mattina a causa della patina ole[illegible] che ha reso viscido e insidioso l'asfalto. L'inconveniente, secondo la polizia municipale, è stato provocato dal lavaggio di una caldaia e dallo scolo dell'acqua che ha cosparso di gasolio la carreggiata. Le operazioni di ripristino della viabilità sono state curate dai Vigili del fuoco. Nella foto di Gatti la polizia municipale presidia l'accesso alla strada. [g. ga.]

Meno costi per gli utenti e alla città opere pubbliche per 1.650 milioni

Ventimiglia: arriva il metano

Siglata dopo 21 anni d'attesa la convenzione tra il Comune e l'Italgas. L'accordo in Consiglio Quattro ore di dibattito, poi la minoranza ha votato contro. Servite anche tutte le frazioni

VENTIMIGLIA. E' in arrivo il metano per tutta la città. Dopo il rinvio, a causa dei numerosi emendamenti proposti dall'opposizione, il Consiglio comunale ha approvato la convenzione con l'Italgas. Quattro ore di dibattito, con nuovi interventi critici dell'opposizione, poi l'accordo è stato varato [illegible] i soli voti favorevoli della maggioranza (la minoranza ha votato contro, tranne Scullino che si è astenuto): si è stabilito così, dopo 21 anni, un chiaro rapporto tra l'Italgas, che continuava ad alimentare Ventimiglia, e il Comune, che però non poteva esigere nuovi servizi in cambio.

Il «disco verde» alla convenzione consentirà di far incassare all'Amministrazione, sotto diverse voci e opere, un miliardo e 650 milioni, oltre all'Iva. Ha fatto discutere l'emendamento proposto da Gaetano Scullino sul quartiere di San Secondo: il consigliere sosteneva che la frazione non era prevista nell'elenco di quelle che riceveranno il gas metano, ma la maggioranza ha replicato dicendo che «si era considerata anche questa zona, soltanto che nella cartina non era ben visibile».

La seduta è stata caratterizzata anche dalle polemiche della minoranza in merito alla presunta mancata disponibilità delle «cartelline» con la pratica in tempo utile prima del Consiglio, ma la Giunta ha replicato che tutto era già pronto da giovedì. Renato Rossi, capogruppo di Forza Italia, ha affermato che la convenzione è sì favorevole, ma solo per l'Italgas. «E' la prima volta che il Comune va a trattare con un ente e porta a casa qualcosa per la collettività - ha replicato il capogruppo dei Verdi, Franco Molinari -. Viene fornito il gas a tutte le frazioni, e quindi spariscono bombole e bomboloni, diminuirà il prezzo perchè il metano costa di meno e ha più calorie. Nè bisogna dimenticare il miliardo 650 milioni in opere pubbliche».

Non sono mancati paragoni con le convenzioni stipulate a Bordighera e Vallecrosia, [illegible] l'Amministrazione le ha respinte perchè «non si possono fare confronti per la diversità di utenza, dovuta alle numerose seconde case delle altre località». Le frazioni servite? Bevera, Calvo, Grimaldi, Marina S. Giuseppe, Mortola Inferiore, Ponte S. Luigi, Roverino, S. Bartolomeo, Torri, Trucco e Ville.

Daniela Borghi

A Ventimiglia è in arrivo il metano dopo che il Consiglio ha approvato la convenzione con l'Italgas. Saranno servite anche tutte le frazioni

Luminarie, così Vallecrosia

Impianti in funzione da giovedì uno studio per la dislocazione

VALLECROSIA. Vallecrosia batte sul tempo le altre località del Ponente nell'installazione delle luminarie natalizie. Le luci per la festa, infatti, sono già pronte, e saranno accese a partire da giovedì 7 dicembre. L'assessore al Turismo, Emidio Paolino, spiega perché Vallecrosia è già pronta per le prossime festività. «Non è stata una cosa semplicissima, in quanto abbiamo dovuto risolvere una serie di problemi logistici, organizzativi e burocratici che all'inizio sembravano insuperabili, ma grazie alla collaborazione dei competenti Uffici comunali, ci siamo riusciti».

Aggiunge: «Quest'anno ci sentivamo veramente in dovere di presentare la città in occasione delle festività natalizie, in maniera decorosa e al pari delle altre della Riviera di Ponente. Sapevamo fin dall'inizio, però, che le nostre disponibilità economiche, a differenza di altri Comuni, non ci avrebbero consentito grandissimi interventi. Per questo motivo l'assessorato al Turismo, che quest'anno si è fatto carico di seguire l'affidamento e la realizzazione delle luminarie, ha messo a punto uno studio sulla loro possibile dislocazione e sui mezzi disponibili».

In merito alle critiche di alcuni cittadini, che hanno fatto presente la disponibilità del Comune di proprie luci di Natale, l'assessore risponde: «La serie di materiale utilizzato negli anni scorsi purtroppo non risponde più a quanto prescritto dalle recenti normative in materia di impianti elettrici e, pertanto, abbiamo verificato che l'unica strada percorribile era quella di appaltare i lavori a una ditta che garantisse la massima professionalità».

La ditta Torelli di Genova si è aggiudicata l'appalto di 38 milioni più Iva: le luminarie saranno installate anche nel centro storico e resteranno accese fino alla data dell'8 gennaio. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Due consiglieri interrogati dalla polizia giudiziaria

Il capogruppo dei Verdi di Ventimiglia, Franco Molinari, e l'ex consigliere di Rifondazione comunista Luigi «Gino» Lorenzi, sono stati interrogati ieri mattina dalla polizia giudiziaria della Procura di Sanremo. I due hanno dovuto fornire chiarimenti su loro dichiarazioni rilasciate durante un Consiglio comunale del '92, quando erano all'opposizione, che riguardano procedimenti amministrativi da loro giudicati «dubbi».

VENTIMIGLIA

Cena con il sindaco per lo «Sderna du mugugnu»

Lo «Sderna du Mugugnu», la tradizionale «cena dei mugugni» organizzata dalla Compagnia d'i Ventemigliusi che vede come ospite il sindaco, si svolgerà domenica, alle 11,30, al ristorante «Venti Settembre». Il primo cittadino, al termine del convivio, dovrà rispondere alle critiche dei componenti dell'associazione.

VENTIMIGLIA

Interventi di ampliamento al cimitero

Verrà presto ampliato il cimitero di Roverino, a Ventimiglia. Entro la fine dell'anno la ditta Masala, che ha ottenuto l'appalto per la realizzazione di circa 1200 loculi, cinquanta tombe di famiglia e cinquecento ossari nel cimitero di Roverino, dovrebbe consegnare i primi cinquecento loculi.

VALLECROSIA

Sul solettone sorgerà una pista di pattinaggio

Una pista di pattinaggio a Vallecrosia. Sarà realizzata nell'area davanti alla palazzina in costruzione sul solettone, dove troveranno sede anche diversi uffici comunali. Nel tratto che dalla via Aurelia porta al mare saranno inoltre sistemate panchine e una fontana. Verranno poi create uno spazio verde con alberi.

VENTIMIGLIA

Alle medie Biancheri un incontro sulla flora

Oggi, alle 17.30, l'Aula Magna della scuola media Biancheri di Ventimiglia accoglie un appuntamento culturale. Il botanico Giancarlo Castello parlerà della «Microflora del Ponente ligure». L'ingresso è libero.

BORDIGHERA

Corteo per festeggiare Santa Cecilia

Domenica a Bordighera si festeggia Santa Cecilia, protettrice dei musicisti, con una manifestazione che vedrà la partecipazione della banda cittadina, del Coro Troubar Clair e della Corale Monte Caggio. In mattinata un corteo sfilerà per le vie del centro.

IL CASO

TORNA LA PIAGA DEGLI AFFITTI

Il caso della trattativa per la cessione del «Milleluci» di Bordighera, 20 milioni «in nero»

Estorsione per il bar: due a giudizio

Accuse alla proprietaria dei muri e al commercialista

BORDIGHERA. Estorsione: un'accusa grave per il commercialista Carlo Agnese, 60 anni, di Vallecrosia, e Maria Luisa Calleri Caratozzolo, di 45, residente a Bordighera, sua cliente. Un'imputazione che è costato a entrambi il rinvio a giudizio per il caso legato alla compravendita del bar «Milleluci», in corso Italia, di cui la donna è proprietaria dei muri. I due avrebbero costretto «con minacce» il titolare dell'esercizio, Marco Capponi, a versare 20 milioni «in nero» per garantirsi in anticipo il rinnovo del contratto di locazione (fino al 2006), indispensabile per portare a termine la trattativa di cessione del locale a un imprenditore milanese, Paolino Venir (secondo gli accordi, doveva pagare il 50% della somma al centro del caso).

La vicenda [illegible] esplosa nel maggio '94, con l'arresto della coppia, «tradita» dal barista. Ieri, a Sanremo, l'udienza preliminare davanti al gup Eduardo Bracco, che ha accolto le richieste del pm Paola Calleri: il processo è stato fissato per il 5 novembre '96. Agnese deve anche rispondere di millantato credito. Avrebbe vantato conoscenze all'Ufficio del Registro di Sanremo, dicendo a Capponi di essere in grado di evitargli possibili «controlli finalizzati ad accertare eventuali evasioni dell'imposta dovuta sull'atto di cessione del bar al Venir, in cui era stato indicato un corrispettivo inferiore a quello realmente pattuito». E per questo, si faceva consegnare dal Capponi la somma di 5 milioni in contanti, col pretesto di dover comprare il favore di funzionari dell'Ufficio del Registro».

Ma c'è di più: il professionista avrebbe indotto Venir a rinunciare a farsi assistere nella trattativa dal commercialista di fiducia. Accuse respinte con forza da Agnese, assistito dall'avv. Roberto Moroni, che difende pure Maria Luisa Caratozzolo. Si sono costituiti parte civile sia Capponi (tutelato dall'avvocato Roberto Vigneri) sia Venir (avv. Gianfranco Locuratolo). Sarà il tribunale a far piena luce sulla vicenda. L'accusa non ha dubbi: l'operazione è stata condotta con metodi «fuorilegge». Ma la difesa ribatte che si è trattato di una libera trattativa, una delle tante nel mondo del commercio.

Gianni Micaletto

Maria Luisa Calleri Caratozzolo, 45 anni, e il ragioniere Carlo Agnese, di 60

VENTIMIGLIA

Controlli: cinque denunce

Cinque denunce: è il bilancio di un servizio effettuato dai carabinieri di Ventimiglia in locali pubblici e lungo le strade. Massimo Porcaro, 22 anni, residente a Ventimiglia, via Gallardi 91, è stato denunciato per «evasione»: è stato trovato fuori da casa dove doveva scontare gli arresti domiciliari. Un suo coetaneo, D.T. (via Cavour) è stato trovato con 10 pastiglie di ecstasy e denunciato. Denuncia anche per una ragazza di 30 anni, N.C., di Dolceacqua, via Vigliani 30, coniugata: si è rifiutata di mostrare i documenti ai carabinieri. Due denunce, infine, per auto rubate. Cristina Raineri, 19 anni, di La Spezia, è accusata di furto aggravato di una Mitsubishi Pajero, mentre Damiano De Pinto, 47 anni, di Torino, è stato denunciato per ricettazione di una Mercedes rubata a Parma. I controlli sono stati diretti dal capitano Vito Pizzarelli, appena rientrato da un lungo corso di aggiornamento a Roma. [d. bo.]

Emessa delibera della Regione per i cinghiali

Presto anche il Ponente andrà a caccia nella neve

VENTIMIGLIA. La caccia ai cinghiali presto continuerà anche nella neve. La Regione, in seguito alla richiesta del commissario del comprensorio alpino per la Provincia Ernesto Fresca Fantoni, ha autorizzato le battute per i cinghiali, gli ungulati (camoscio e capriolo) e i tetraonidi (gallo forcello e pernice bianca) con il terreno completamente coperto dal manto bianco, come era già possibile fare nel resto del Paese. La notizia è stata accolta con entusiasmo dagli appassionati, che però dovranno aspettare ancora qualche giorno prima di poter puntare le doppiette contro le prede.

Precisa Fresca Fantoni: «La Regione ha preso atto del fatto che la legge nazionale consente la caccia anche con la neve e una quindicina di giorni fa ha dato parere favorevole con una delibera di giunta. Però questo documento non è ancora esecutivo, in quanto sta seguendo l'iter burocratico. Sarà quindi necessario aspettare ancora qualche tempo».

Continua: «Chiedo ai cacciatori di aspettare ancora una decina di giorni, il tempo necessario per completare la pratica». Ernesto Fresca Fantoni, che è anche consigliere comunale di Ventimiglia per il gruppo di Forza Italia, ha chiesto di poter cacciare pure con la neve in base «all'eccessivo numero di cinghiali, che rischiano di danneggiare le colture dell'entroterra e che devono quindi essere abbattuti». Quest'anno, infatti, il limite massimo di esemplari stabilito dalla Provincia in base ai censimenti è più alto rispetto all'anno scorso e supera il migliaio di capi.

Intanto, la neve sta facendo capolino anche nell'entroterra imperiese. All'inizio della settimana sono scesi i primi fiocchi a Triora e Monesi. [d. bo.]

A Monaco il 9 la partita di calcio più lunga

Telethon: si gioca 24 ore fra record e solidarietà

MONACO. Una partita di calcio lunga 24 ore, non solo per entrare di diritto nel famoso Guiness dei Primati, ma soprattutto per contribuire alla [illegible] di Telethon 1995.

Fra le iniziative di quest'anno, questa è senz'altro fra le più originali e in Costa Azzurra sono sempre più numerose le adesioni per non mancare all'evento. L'attesa cresce.

Sede della partita più lunga della storia e senza interruzioni è lo stadio di Devens a Beausoleil a pochi minuti dal Principato. L'appuntamento è sabato 9 dicembre. Il calcio d'inizio sarà dato alle 16 precise. I giocatori porteranno il loro contributo giocando sino a 20 minuti e indosseranno casacche Telethon.

Tutto effettuato in piena regola per l'omologazione ufficiale. Oltre agli atleti anche gli arbitri e i guardialinee saranno più volte sostituiti. All'iniziativa hanno immediatamente risposto il Comitato organizzativo del Challenge Ranier III e la Federazione francese FSGT delle Alpi Marittime. Tutti i partecipanti riceveranno il certificato del Guiness Book.

Nell'incontro sono previsti spettacoli d'animazione [illegible] musica e giochi. I giocatori che desiderano partecipare devono avere regolare licenza. L'adesione costa 6500 lire. Le iscrizioni si effettuano presso l'Associazione Seven Club, Villa 12, Les Bienvenues 06380 Sospel. Per ulteriori informazioni telefonare al 93.041539 (00.33 il prefisso). Al fischio finale del match che sarà dato domenica 10 dicembre alle ore 16, si saprà se oltre alla buona causa di Telethon 95, l'evento avrà ottenuto il diritto di entrare nel Guiness. Una partita lunga 1440 minuti dove il risultato è relativo, ma l'impegno e il contributo dei partecipanti assume un valore molto speciale. [a. m.]

Da oggi a domenica 10

Cucina indiana Il Festival nel Principato

MONACO. Anche l'India fa il suo ingresso nel Principato attraverso i sapori e la tradizione gastronomica più rinomata. Da oggi e sino a domenica 10 dicembre il Café de Paris offrirà una selezione delle specialità più raffinate della cucina indiana, provenienti dalle ricette reali del XV e XVI secolo. Un'esperienza invitante per i palati fini e per gli appassionati di arte della buona tavola. Il Festival della Cucina Indiana è organizzato dalla Welcomegroup Maurya Sheraton Hotels & Towers, l'Ufficio del Turismo e la Société des Bains de Mer. Due chef di Nuova Delhi si occuperanno del menù in collaborazione con lo staff del Café de Paris. Si va dal pranzo alla cena compresi dessert e piatti vegetariani. Uso di spezie e aromi in piena libertà per arricchire di gusto e colori ricette a base di agnello, pollo, gamberoni e spiedini elaborati. [a. m.]

Lo show nella sala di Porto domani alle 21,15

Il «Centrale» aspetta la batteria [illegible] De Piscopo

IMPERIA. Tullio De Piscopo torna a Imperia sei anni dopo l'ultimo concerto, tenuto al Quartiere Latino. Questa volta [illegible] palcoscenico [illegible] quello del cinema Centrale di via Cascione, che domani propone il secondo appuntamento del ciclo [illegible] grande jazz dal vivo», destinato a proseguire fino ad aprile. Alle 21,15, il grande batterista partenopeo sarà affiancato dal pianista genovese Dado Moroni [illegible] dal contrabbassista Rosario Bonaccorso, che è anche il direttore artistico della prestigiosa rassegna, inaugurata il 16 dal gruppo Latino Suite.

De Piscopo, noto anche come interprete di musica leggera, si presenta qui nella sua veste «seria», che abbina istrionismo e tecnica musicale. Cresciuto in [illegible] famiglia di percussionisti, ha inciso il primo disco come solista nel '71. Dal '75 all'80 ha accompagnato in tournée Astor Piazzolla, incidendo anche vari album (finora, in campo jazzistico, ne ha all'attivo una quarantina). Ha comunque messo i [illegible] tamburi al servizio di tanti maestri, da Gerry Mulligan a Severino Gazzelloni, da Chet Baker a Tony Scott. Negli Anni '[illegible] si è avvicinato al pop collaborando con Pino Daniele e ha composto musiche per film («Mi manda Picone» di Nanni Loy, «Naso di cane» di Squitieri). Da ricordare anche i suoi «duelli» alla batteria [illegible] Billy Cobham e la collaborazione con Lucio Dalla.

Tullio De Piscopo torna a Imperia dopo sei anni con un trio jazz

Nell'87 ha portato per la prima volta la musica jazz al teatro San Carlo di Napoli e due anni più tardi si è esibito al Festival «Jazz Bo» di Bologna, nell'organico del «M'Boom [illegible] Percussion» diretto da Max Roach. Il 21 e 22 febbraio '92, nel Bicentenario della Fenice di Venezia, ha presentato «Drum [illegible]» per batteria e percussioni.

Moroni ha inciso il suo primo disco proprio con De Piscopo [illegible] [illegible] torna ad affiancarlo, con un notevole bagaglio di esperienze: ha suonato con Dizzy Gillespie, Kenny Clarke, Billy Cobham, esibendosi [illegible] tutto il mondo. Anche Bonaccorso ha collaborato con i più grandi artisti italiani e stranieri, partecipando [illegible] rassegne importanti, dal Festival internazionale del Ciak di Milano a quelli di Bruxelles e Amsterdam.

Enrico Ferrari

[illegible] RIBALTA

Debutta in «Don Carlos» il soprano Simona Ramella

IMPERIA. C'è anche una cantante imperiese, nel cast del «Don Carlos» di Verdi, che apre domani sera la stagione lirica del Cavour: è Simona Ramella, un giovane soprano (ha 26 anni) [illegible] suo debutto [illegible] un'opera. Sarà «una voce dal cielo», nell'allestimento curato dal Teatro Sociale di Mantova: «Una parte breve, un minuto appena: però è molto bella e intensa, su una tessitura acuta. Ne sono contentissima, anche se può essere un rischio, perchè in sessanta secondi ci si gioca tutto», spiega Simona, un po' emozionata per questo esordio casalingo.

Le scene le ha già calcate più volte, ha cantato anche al Cavour: ma sempre in recital o in concerti lirici (in Liguria, ma anche in Emilia e Romagna e in Toscana), mai prima d'ora in un melodramma. «Sarà una voce, la mia, che giunge dalle quinte. Una difficoltà in più, perchè non ho la possibilità [illegible] seguire il direttore d'orchestra, il maestro Walter Attanasi», precisa Simona. La quale canta sin da bambina, alla lirica si è dedicata diciottenne, ed ha vinto [illegible] è stata finalista in molti concorsi, anche di livello internazionale. Il ricordo più bello? «Il [illegible] di Rocca delle Macie, presso Siena. Presidente della Giuria era Renato Bruson».

E [illegible] concerto che più le [illegible] piaciuto? «Il Verdi d'Oro, a Sassuolo, presso Modena. Era il '92, e al pianoforte c'era il maestro Leone Magera, che è l'accompagnatore abituale di Pavarotti». Il «Don Carlos» [illegible] Imperia? «E' una buona occasione, in una compagnia molto valida. Provo un po di soggezione, a cantare insieme al baritono Saccomani, al basso Rigosa, al tenore Bello, al soprano Carla Laudi [illegible] al mezzosoprano Tiziana Carraro». Per [illegible] momento, Simona lavora [illegible] segretaria turistica, e conosce le lingue: ma [illegible] suo sogno [illegible] quello di far carriera professionistica. [s. d.]

Simona Ramella debutta in «Don Carlos»

STASERA AL [illegible]

[illegible] IMPERIA [illegible] Cavour Tel. 61.978	Aperte prenotazioni per il **Don Carlos** di giovedì 30. Orario botteghino 9,30/12,30; 15,30/19.
Centrale Tel. 63 871 (segr. tel.) Or.: [illegible] Mart. cinema L. 7000	OGGI RIPOSO
[illegible] Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 7000 [illegible] anziani 5000	OGGI RIPOSO
Imperia Or.: in. 15/ult. [illegible] Rid. 7000 rid. anziani 5000	OGGI RIPOSO
[illegible] DI TAGGIA Capitol Tel. (0184) 43.440 Ora in 15/ult. [illegible] [illegible] 6000	OGGI RIPOSO
BORDIGHERA Olimpia Or.: 20,30/22,30 Lire 7000; rid. 6000	**La notte e il [illegible]** di A. [illegible], con W. Dafoe, L. Olin, M. Richardson (Fra/Ita '94) — Una nobildonna francese ospita nel suo castello uno scrittore, famoso libertino: nella notte tra i due ha luogo un seducente duello d'amore. N. V. 1h 30' **Comm.**
DOLCEACQUA Cristallo Or.: [illegible] 21,15 L. 6000; rid. 5000	[illegible] RIPOSO
DIANO [illegible] Dianese Or.: [illegible] L. [illegible]; rid. [illegible]	OGGI RIPOSO
SANREMO Ariston	**Incontro con Romano Prodi**
[illegible] Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**La pazzia di re Giorgio** di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re [illegible] Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie am[illegible]e, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 5[illegible]' **Storico**
Ariston Roof Sala uno Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30, ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**Trappola sulle Montagne Rocciose** di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. [illegible] criminale che minaccia [illegible] persone. [illegible] viene combattuto da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**
Ariston Roof Sala due Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30, ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**[illegible] Kombat** di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un sacerdote aiuta tre giovani maestri esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**
Ariston Roof Sala tre Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema L. [illegible]	**Qualcosa di cui... sparlare** di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, [illegible] propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**
Centrale (Sala A) [illegible] (0184) 506.060	OGGI CHIUSO
Tabarin (Sala B) Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; [illegible] Lire [illegible] rid. 7000	OGGI CHIUSO
Sanremese Or.: 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**Il profumo del mosto selvatico** di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. [illegible] 43' **Commedia**
[illegible] Tel. [illegible] Or.: in. 15,30, ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**[illegible] vietato [illegible] minori di anni [illegible]**
[illegible]LLECROSIA [illegible] Bosco Or.: 15/17 [illegible] 5000; rid. 4000	OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO Colombo Tel. 64 02 63. Or.: 20,30 22,[illegible]; fest. e pref. 16,30/18,30 Lire [illegible]/5000/5000	**Trappola sulle Montagne Rocciose** di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di pe[illegible]. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**
Ritz Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 Leo 10.000/6000/5000 anziani	**Forget Paris** di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' [illegible]
ALBENGA Ambra Tel. [illegible] Or.: 21; fest. 16/18,10	Cinema Africa: **[illegible] ricerca del marito di mia moglie.**
Astor Tel. 50.097 Or.: [illegible]; [illegible] e pref. 16,30/18,30/20,30/22,[illegible] [illegible]	OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro Stabile: *Teatro della Corte:* Vetri rotti. Con Valeria Moriconi
[illegible]: *Sala Duse:* Allegretto (perbene... [illegible] non troppo) di Ugo Chiti. Compagnia Arca Azzurra. Regia [illegible] Ugo Chiti
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse. *Sala Aldo Trionfo:* Il lago dei cigni
Teatro della Tosse: [illegible] *Campana:* Ubu [illegible].
Teatro della Tosse: *Agorà:* [illegible] riposo
Teatro Garage: *Sala Diana:* Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Apollo 13
Ariston 2: Captives
Augustus: [illegible] months. Imprevisti d'amore
Corallo 1 La pazzia di re Giorgio
Corallo 2: La seconda volta
Grattacielo: Trappola sulle Montagne Rocciose
Luz: Il profumo del mosto selvatico
Odeon: Il primo cavaliere
Olimpia: Peccato che sia femmina
Orfeo: Al di là delle nuvole
Palazzo: La pazzia di re Giorgio
[illegible] Clockers
[illegible] 1: Qualcosa di cui sparlare
Universale 2: Johnny Mnemonic
Universale 3: Il primo cavaliere
Verdi: Duri a morire
Luci [illegible] Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema. Come prima, più di prima, [illegible] - Non ti scordar di me
Carignano: Bullets over Broadway
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Nick's movie. Lighting over [illegible]
Chaplin: Le ali della libertà
Nickelodeon: Oggi riposo
Cineforum: Oggi riposo

PEGLI

[illegible] - Peglicinema: Terra e libertà

[illegible]

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

[illegible]

S. Siro: Oggi riposo

VOLTRI

Ambrosiano: Oggi riposo

[illegible] E [illegible]

IMPERIA

Video [illegible] cocktail

Al pub Ciagiò [illegible] vico del Collegio, a Oneglia, si possono vedere filmati musicali. Nella sala sono serviti panini e vari tipi di cocktail. [e. f.]

NIZZA

Lo spettacolo [illegible] marionette

Al Theatre de la Cité di rue Paganini, alle 14,30, «Karambaïos» & «Arnoufle, bois ta soupe», spettacolo di marionette per bambini. [d. bo.]

[illegible]

Il karaoke del «Maffi's place»

Al «Maffi's Place» panini, birra e karaoke ogni sera in un ambiente originale. [d. bo.]

BORDIGHERA

Riapre [illegible] Moulin Rouge

Continua il conto alla rovescia per [illegible] riapertura del «Moulin Rouge», all'Arziglia. Dal primo dicembre nuove attrazioni internazionali. [g. ga.]

DIANO [illegible]

Musica [illegible] al Quaver's

Appuntamenti con la musica dal [illegible] al Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano Marina. Nel locale è di scena il chitarrista Franchino Tripodi, che propone successi rock degli Anni '60, '70 e '80, oltre [illegible] brani di cantautori italiani. [e. f.]

SANREMO

A cena e poi al cin[illegible]

Nuova iniziativa per il «Porto Maltese» di via Bixio. Dalle 19 cena e cocktail sul tema «A Cena e poi al cinema» in occasione dell'iniziativa «Volo al Cinema». [g. ga.]

DIANO CASTELLO

Sport e attrazioni al Bowling

[illegible] Bowling di Diano Castello abbina sport e musica. Nell'impianto di via Diano San Pietro è possibile divertirsi [illegible] il karaoke o pilotare i go-kart. [e. f.]

RIVA LIGURE

Animazione al Sensual

Intrattenimento al «Sensual Disco Club» di corso Villaregia. La discoteca [illegible] Riva propone le ultime compilation commerciali e garage. [g. ga.]

[illegible]

Canzoni alla Sala liberty

Gianni Romano è protagonista della serata alla «Sala Liberty» [illegible] casinò di Sanremo. L'interprete ha [illegible] repertorio grandi successi di artisti italiani e stranieri. [g. ga.]

A Sanremo uno stage gratuito per [illegible] pizzaioli della Riviera

Pizza: storia [illegible] curiosità

Emilio Giacometti, campione del mondo dei pizzaioli, svela i segreti dell'impasto
Dagli antichi romani ad oggi: un modo unico e tradizionale di mangiare italiano

SANREMO. I segreti della pizza, dalla sue origine alla sua più moderna evoluzione [illegible] interpretazione da parte dei buongustai, sono al centro di [illegible] inconsueto stage di aggiornamento del quale è protagonista Emilio Giacometti, intraprendente ristoratore [illegible] Diano Marina, Campione del Mondo dei Pizzaioli. L'appuntamento, gratuito, è fissato [illegible] Sanremo per il 5 e il 6 dicembre, dalle 14 alle 19,30, nella sede della «Cassani sas», azienda sanremese con sede in via Lamarmore fornitrice di impianti per cucine di ristoranti e pizzerie. Il corso ha come obiettivo quello di presentare agli addetti ai lavori l'alimento-pizza e la sua storia, le tecniche di lavorazione e lievitazione dell'impasto, le basi necessarie per presentare sempre un prodotto gustoso e soprattutto all'altezza della fama dei pizzaioli italiani.

Non mancano, ovviamente, le curiosità. La nascita della pizza, detta schiacciata di farina, risale infatti all'epoca romana [illegible] attraverso una [illegible] di trasformazioni si [illegible] tramandata sempre gustosa fino all'800 quando, sotto la spinta della professionalità dei pizzaioli napoletani, «emigrò» al Nord e anche all'estero. Non è leggenda, inoltre, l'episodio datato 1889 che vide un pizzaiolo napoletano, Don Raffaele Esposito, chiamato insieme alla moglie Rosa Brandi alla reggia di Capodimonte da Umberto Primo e dalla Regina Margherita. Fu questa «degustazione [illegible] corte» che portò alla nascita della pizza margherita, in omaggio alla regnante, farcita con pomodoro, mozzarella e basilico, i tre colori della bandiera italiana. [g. ga.]

SANTO STEFANO AL MARE

Incontri con la Pro Loco

Mostre, mercatini e incontri culturali all'insegna della tradizione. Questa la sintesi del programma delle manifestazioni predisposte dalla Pro Loco di Santo Stefano al Mare in occasione delle festività natalizie. Il primo incontro è legato all'esposizione di fotografie e immagini «Come Eravamo....giocavamo, vestivamo...» allestita fino al 10 dicembre nelle sale di via Roma 22. Il 16 dicembre sarà invece [illegible] il turno della mostra-concorso legata alla «Composizioni di Natale». Dal [illegible] dicembre [illegible] 7 gennaio [illegible] Pro Loco presenta inoltre «Immagini d'altri tempi». Il mercatino delle curiosità, dell'artigianato [illegible] dell'antichità sarà allestito nella pittoresca piazza Cavour e in via Roma per il 27 e il 28 dicembre. I festeggiamenti natalizi si concluderanno con un appuntamento pubblico in programma il 6 gennaio presso [illegible] sala «Il Pozzo» [illegible] via Doria con la proiezione di vecchie manifestazioni curate dalla Pro Loco. [g. ga.]

STASERA [illegible] LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv,** rubriche per ragazzi
11 — **Marianna**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,25 **Evening Shade,** telefilm
13,10 **I guerrieri Ninja,** telefilm
14 — **Arius**
16,30 **Market,** commerciale
19 — **Match music,** rubrica musicale
19,30 **Evening Shade,** telefilm
20,30 **Primogiornale sport**
20,45 **Per amore di Mary,** film
[illegible] **Azzurro Italia,** rubrica sportiva
[illegible] **Programma non stop**

Telestar

15 — **Cartoons**
15,30 **Trauma center,** telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,15 **S.O.S. Squadra speciale,** telefilm
18,35 **Una famiglia americana,** telefilm
19,30 **Fm TV,** musicale
20 — **Tg8**
20,30 **Resto d'innocenza,** [illegible]
23,30 **Programmi no stop**

Canale 7

10,45 **Illusione d'amore,** telefilm
11,35 **Appuntamento con la magia**
12 **Il giustiziere della strada,** telefilm
12,45 **Cartoons festival**
13,15 **Tg Liguria,** notiziario
13,30 [illegible]
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Venere e il professore,** film
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festiv[illegible]**
19 — **I miei quartieri,** rubrica d'informazione
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
[illegible] **Lo sceriffo Lobo,** telefilm
20,30 **Voice,** film
22,15 **Moter shop,** rubrica
22,45 **Appuntamento con la pellicceria**
0,45 **Vizi privati**
1,30 **Programmi non [illegible]**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match mu[illegible],** rubrica
14,30 **Junior tv,** per ragazzi
19,15 **Lo sport,** rubrica
19,22 **Borsa fiori,** rubrica
19,30 **Tga,** notiziario
19,55 **L'opinione,** rubrica
20 **Match music,** rubrica
[illegible] **Film**
22,40 **Tga,** notiziario

Telegenova

7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **Il mio amico marziano,** telefilm
10 — **Il futuro nelle carte**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **La salute è importante,** rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13,30 **Passerella in tv**
14 — **Due ore di relax**
16 — **Le migliori occasioni**
18,15 **Bell'Italia amate sponde,** documentario
18,30 **Funari live,** talk show
19,30 **Tg notizie**
21,30 **Andiamo in collegio**
22 **Baci in prim[illegible] pagina**
22,30 **I politici e la città**
1 — **Telegenova non stop**

Retemia

9,30 **Casa mia,** contenitore
12 — **Al vostro servizio,** spazio promozionale
15 — **Pronto... via,** videogioco
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano,** prima [illegible]
21,30 **Sottilmente vostro,** rubrica
22 — **Primo piano**
23,20 **Con simpatia... in casa vostra,** rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telenord

9 **Calcutta,** film
10,40 **Musica e spettacolo,** programma di musica e spettacolo
11,05 **Telegiornale Tn4**
11,20 **Lo sceriffo Lobo,** telefilm
12 — **Appuntamento con la magia,** programma di cartomanzia
12,30 **Documentario**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **I miei quartieri,** sondaggio tra la gente
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15,15 **Musica e spettacolo**
15,45 **Documentario**
16 — **Illusione d'amore,** telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **Documentario**
18 — **Cartoni animati**

Primantenna

14,30 **Videoone,** Supermusic
16,30 **Povera Clara,** telenovela
16,30 **La divinazione di Osiride**
17,30 **Cartoni animati**
[illegible] **Appuntamento con [illegible]**
19 **Giovanidea,** rubrica
19,30 **Tg sera**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Girone A,** rubrica
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**
0.15 **Programmi non stop**

Telecupole

12 — **Romagna mia,** musicale
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance,** [illegible]
17,15 **Giocando con le stelle**
17,30 **Il meglio di Grand Hotel cabaret**
18,15 **Bella Italia,** amate sponde
21,30 **Andiamo in collegio**
24 — **Programmi non stop**

Teleregione

13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **[illegible] 9 alle 5,** telefilm
17,15 **Tutta [illegible] verità,** rubrica
17,45 **Quincy,** telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso,** rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il paradiso del male**
21,30 **Bellezze italiane,** rubrica
22 — **Programmazione notturna**

[illegible] Mixer Tv

14 — **Appuntamento con i tappeti**
17 — **Illusione d'amore,** telenovela
18 **Documentario**
[illegible] **I miei quartieri**
18,45 **Lo sceriffo Lobo,** telefilm
19,30 **Liguria news/sport**
20,30 **Lo sceriffo Lobo,** telefilm
[illegible] **Liguria news**
22,30 **Kriminal,** film
24 — **Programmazione notturna**

Rete A

15 — **Di tasca vostra,** rubrica
17 — **Tg solo cronaca**
19 — **60 minuti d'informazione**
19,15 **I vostri soldi,** rubrica
19,30 **Tga,** notiziario
20 **Shopping club**
23 — **Riflessioni di fine ora**
23,15 **Programmi redazionali**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

A colloquio con l'allenatore della capolista del campionato di Eccellenza

Cichero e la Sanremese record

Otto punti di vantaggio sulla seconda, miglior attacco (27 gol) e miglior difesa (7 gol) del girone
Il tecnico: «Dobbiamo ancora stare attenti, possono raggiungerci solo se commetteremo degli errori»

SANREMO. Imperia e Loanesi a Ponente; Migliarinese e Folbas a Levante. Eccolo il poker delle possibili avversarie della Sanremese nella corsa al primato in Eccellenza. Un poker scelto da chi è più direttamente interessato [illegible] questo argomento, Luigi Cichero, allenatore della Sanremese dei record: dieci vittorie [illegible] undici partite, [illegible] solo pareggio, [illegible] sconfitta, otto [illegible] di vantaggio sulla [illegible]da (più otto in media inglese), miglior attacco (27 gol) e miglior difesa (7 gol) del girone. Chi può fermare un simile rullo compressore? «Ci possono fermare gli avversari che a que[illegible] punto del torneo, un terzo del campionato, [illegible] si sono certo arresi. E credo che Imperia, Loanesi, Migliarinese e Folbas siano le più accreditate», dice Cichero. Anche l'Imperia, sotto choc per due sconfitte consecutive? «Anche e soprattutto l'Imperia che vanta un complesso di prim'ordine. Resto dell'idea che un duello tra noi e i nerazzurri per la promozione sia la cosa migliore», aggiunge il tecnico.

Stringi, stringi, però, c'è la sensazione che, a questo punto, fatto il vuoto alle proprie spalle, il «nemico» più insidioso della Sanremese posso essere proprio....la Sanremese. Se, ingenuamente, dovesse sprecare il patrimonio di punti accumulato in queste prime undici gior[illegible]. In agguato squalifiche e infortuni. «E ingenuità - aggiunge Cichero - Basti pensare che a Chiavari, domenica, sul 3-0 per noi, siamo riusciti a subire espulsioni e ammonizioni che, ora, pagheremo nelle prossime giornate. E questo che non tollero. S[illegible] situazioni che avvengono per colpa nostra e potrebbero essere gravi in un momento in cui la squadra funzio[illegible] bene».

Domenica, contro la Sampierdarenese, mancheranno Lerda e Caruso, certamente squalificati. Assenze importanti, in grado di essere assorbite senza traumi contro i genovesi. Magari un pò meno se le squalifiche dovessero protarsi nelle successive quattro partite quando, in sequenza, i biancazzurri dovranno vedersela proprio contro Migliarinese, Loanesi, Imperia e Folbas, cioè il poker di possibili avversarie indicato da Cichero. L'ultima possibilità di ridurre le distanze per loro, vero momento della verità per i biancazzurri.

Tra i record della Sanremese c'è anche quello di Alessandro Prestia, il bomber, approdato con i tre gol segnati [illegible] Chiavari [illegible] vetta alla classifica cannonieri. Una sorpresa per tutti, soprattutto per chi si ricordava del primo Prestia in biancazzurro, piuttosto abulico, nella stagione 92-93 [illegible] Interregionale. E, anch[illegible] quest'anno, tutto sommato era stato una seconda scelta: in biancazzurro è approdato dopo che erano saltati gli arrivi dei vari Dalla Pina, Celella e Cassata e anche perchè il club matuziano conservava la proprietà di una quota del suo cartellino. Ma Prestia, adesso, [illegible] suon di gol, sta diventando un beniamino della tifoseria matuziana. Va detto che lui, prima con la Sestrese [illegible] con la Pegliese, di reti ne ha sempre fatto parecchie, ma questo [illegible] momento magico è una sorpre[illegible] anche per lo stesso Cichero: «Prestia non lo conoscevo. Lo abbiamo preso fidandoci delle sue credenziali di goleador. Ma è andato oltre ogni previsione».

Come la Sanremese? «Si lo ammetto - dice il tecnico - sapevo di avere in mano una squadra di valore, ma [illegible] pensavo, dopo undici giornate, di trovarmi in testa con un simile vantaggio. [illegible] [illegible]ato, nei limiti [illegible] possibile, riportando Baldisseri e Piacarreta, con acquisti mirati e senza fare follie, di ricostruire la squadra che aveva vinto [illegible] campionato di Promozione tre anni fa. Questa miscela sinora ha funzionato in modo egregio, dipende da noi continuare a farla funzionare. Temo soprattutto un cosa: i nostri errori».

Bruno Monticone

Luigi Cichero guida una Sanremese che sembra non aver rivali in campionato

Tennis: nella Bocciardo va avanti il Bordighera

Loano ok nella Lombardo la sfida Vado-Bogliasco

Prosegue l'intensa attività tennistica. I riflettori, in questo scorcio di stagione, sono puntati sui campionati regionali [illegible] squadre.

Coppa Lombardo. Il torneo femminile ha vissuto lo scorso week-end i quarti di finale. La copertina spetta al Tc Loano che ha regolato, al termine di un confronto molto combattuto lo Sporting Genova (2-1). La compagine ponentina affronterà in semifinale sabato il Sanremo che ha sua volta è riuscito ad eliminare il Cus Genova (2-1). L'altra semifinale sarà invece Bogliasco-Vado: il sodalizio genovese ha vinto (2-0) il derby con il Park Genova mentre i savonesi hanno avuto pochi problemi nel superare il C.T. Spezia (3-0).

Coppa Bocciardo. Questa manifestazione, una delle principali in campo maschile, ha vissuto gli ottavi di finale. Numerose le partite combattute a dimostrazione dell'ottimo livello tecnico raggiunto dai tennisti nostrani. Tra i confronti più interessanti quello tra Loano e Bordighera in cui ha ottenuto la qualificazione (2-1) il sodalizio imperiese. Lo Sporting Genova invece ha eliminato il Tc Cengio (2-1) mentre la Coop Pegli 2 ha avuto la meglio sul Cus Genova A. Ecco il tabellone dei quarti che [illegible] giocheranno [illegible]omenica: Andrea Doria Genova-Tc Bordighera; Ct Ceparana-Coop Pegli II; Tc Albenga-Tc Pegli; Sporting Genova-Ct Imperia.

Coppa Veterani NC. Questo torneo, iniziato la primavera [illegible], è invece in dirittura d'arrivo. Domenica prossima è infatti [illegible] programma la finale Golf Rapallo-Ct Sanremo. Solo per un soffio la compagine matuziana non si è trovata di fronte all'ultimo atto il Dimo, battuto dal Golf Rapallo (3-2) al termine di un appassionante incontro, senz'altro tra i migliori visti in questa stagione. Domenica la finale alle 9.

Coppa Over 35 Nc. Anche questo torneo vive le ultime battute. Lo scorso week-end [illegible] sono disputati i quarti di finale. L'incontro più atteso, considerato anche il «sapore» di derby era Albenga-Carcare che ha registrato l'affermazione del team ingauno (2-1). Gli albenganesi non iniziavano [illegible] confronto nel migliore dei modi, considerato che Manfredi cedeva al valbormidese Tubino (6-2 6-3). Poi però Pasquale Saccone batteva Tassinari al termine di un avvincente incontro. L'albenganese si aggiudicava il primo set 6-4 per cedere poi, ma solo al tie-break, nel secondo. Nel terzo set Saccone, con un ottimo repertorio di colpi metteva alle corde [illegible] valbormidese (6-2). [illegible] confronto veniva così deciso dal doppio che portava in trionfo i fratelli albenganesi Pasquale e Gennaro Saccone. Il Tc Albenga affronterà in semifinale l'Imperia che ha regolato (2-0) l'Andrea Doria. Nell'altra semifinale si affronteranno [illegible]vece il Golf Rapallo (che ha battuto il Cus Genova) e Bogliasco (vincitore su Sanremo).

Baby alla ribalta. Il prossi[illegible] weekend entreranno anche di scena i giovanissimi con l'Under 12 femminile la cui prima fase terminerà il 17 dicembre. Cinque i gironi che vedranno al via i migliori circoli liguri. La seconda fase prenderà il via il 13 gennaio. E mentre ha già preso il via l'Under 14 maschile e l'Under [illegible] femminile salpa anche l'Under 12 maschile.

Guglielmo Olivero

Una giovane [illegible]

Presentata l'edizione del prossimo anno con alcune novità

Il Rally storico di Sanremo ora diventa più competitivo

SANREMO. Sarà ancor più all'insegna della competitività [illegible] «Sanremo Rally Storico». L'edizione 1996 prevede un controllo delle medie orarie dei concorrenti con rilevamenti segreti lungo il percorso di gara: è un pò questa la grande novità della gara sanremese, la cui edizione [illegible] è stata presentata [illegible] questi giorni.

Gli organizzatori hanno deciso di sfruttare [illegible] più la carta, da sempre [illegible]ente, della gara: quella cioè di una prova, per auto d'epoca, che però non [illegible] le caratteristiche del raduno semplicemente carico di nostalgia per le nonnine a quattro ruote, ma è [illegible] rally vero e proprio che si disputa sulle stesse strade del grande «mondiale» di ottobre.

L'undicesima edizione del «Sanremo Rally Storico», che sarà affiancato dalla «Coppa dei Fiori», prova di regolarità che [illegible] correrà parallelamente, [illegible] svolgerà [illegible] 7 al 10 [illegible] 1996 e sarà valido, anche questa volta, p[illegible] il Campionato Europeo della specialità. Sarà allargato anche alle vetture del cosidotto gruppo G, costruite cioè tra [illegible] 1966 e il 1971.

L'identikit di massima del «Sanremo Rally Storico» (e della «Coppa dei Fiori») prevede un percorso raccolto, interamente, nell'entroterra sanremese: in tutto [illegible]40 chilometri suddivisi [illegible] due tappe con nove prove speciali (per un [illegible] di 75 chilometri cronometrati), mentre la prova di regolarità sono previste nove prove di precisione con 21 rilevamenti al decimo di secondo [illegible] [illegible] controlli segreti.

Il programma. Dopo le verifiche sportive e tecniche, previste per l'intera giornata del 7 e e per la mattinata [illegible] marzo, la corsa prenderà il via nel pomeriggio di venerdì [illegible] marzo. Verranno disputate quattro prove speciali (prove di precisione per la gara di regolarità): saranno il classico slalom sul vecchio circuito di Ospedaletti, la Coldirodi-Apricale, la Apricale-Baiardo e quella di Vignai. Seconda e ultima tappa sabato. Cinque le prove speciali: Coldirodi-Apricale, Apricale-Baiardo, prova di Vignai, Passo Chimbegna e Molini di Triora-Colle Langan. La premiazione domenica 10 marzo. Nell'ultima edizione le vittorie della coppia tedesca Nies-Siems su Lotus Elan [illegible] nel rally storico e degli italiani De Agrò-De Agrò su Jaguar XK 120 Roadster nella Coppa dei Fiori.

[b. m.]

Torna a Sanremo il Rally [illegible]: l'11ª edizione si svolgerà dal 7 al 10 marzo

SPORT [illegible]

Nove giovani convocati per il Centro tecnico

Nove giovani tennisti sono stati convocati, dal Comitato regionale della Federtennis, per il Centro tecnico provinciale. Sono Erika Tortaglione (T.C. Bordighera) per la classe '79, Rudy Gastaldo (T.C. Ventimiglia) e Brunella Bellotti (T.C. Sanremo) per l'80, Stefano De Giovanni e Matteo Viale (C.T. Sanremo) per l'81, Laura Cadeddu (Ventimiglia) per l'82, Andrea Greco e Giuseppe Nepi (C.T. Sanremo) per l'83 e Francesco Savinelli per l'84. [b. m.]

Maselli pilota ufficiale della Fiat

Andrea Maselli, pilota sanremese, disputerà il prossimo Rally di Montecarlo come pilota ufficiale Fiat con una vettura 500 Sporting di gruppo A. Un premio a Maselli, terzo assoluto nella finale europea del Trofeo Cinquecento svoltasi in Spagna e vincitore della classifica under 23. [b. m.]

Franco Verrando s'impone in Costa Azzurra

[illegible] sanremese Franco Verrando ha vinto il «Souvenir Marcel Ribero», gara di ciclocross svoltasi a Trois-Moulins in Costa Azzurra, con circa un minuto di vantaggio sul secondo arrivato Balbiano. [b. m.]

Domenica il derby Bordighera-Imperia

Riparte il campionato di serie C di pallamano. Domenica a Bordighera (ore 11, palestra Conrieri) il derby provinciale tra ABC Bordighera e San Camillo Imperia. Dopo quattro giornate gli imperiesi sono secondi con quattro punti, i bordigotti ultimi a quota zero. [b. m.]

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Mercoledì 29 Novembre 1995

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Savona, ieri si è svolta la prima riunione ufficiale nella Sala Rossa del Comune

Ente Fiera: già quaranta le adesioni

Commercianti, albergatori e industriali decisi a promuovere manifestazioni di alto livello
Una lista prestigiosa e rappresentativa, ha risposto all'appello il «gotha» dell'imprenditoria

SAVONA. Quaranta imprenditori savonesi sognano l'Ente Fiera. Un gruppo di commercianti, albergatori e industriali savonesi è interessato alla creazione di un organo che dovrebbe promuovere manifestazioni di alto livello in collaborazione con Comune, Provincia, Camera di commercio, Unione industriali e Confintesa. Ieri mattina nella Sala Rossa del Comune si è svolta la prima riunione ufficiale organizzata dall'assessore al Commercio Silvano Gianotti e dai consiglieri Pino Monti, Francesco Pennono, Renzo Baricalla e Francesco Lirosi.

La lista degli imprenditori e delle ditte invitati a prendere parte al progetto è prestigiosa: Marino Bagnasco, Andrea De Filippi, Paolo Campostano, Sandro Brusati, Guido Beccaria, Raffaele Antonucci della [illegible], Pietro Picciocchi, Filippo Cuneo, Fresia autotrasporti, Teresa Diotto, Mario Pistone, Donato Sangiovanni, Savona due immobiliare, Baudino confezioni, Carlo De Filippi, Giulio Fresia, Tonino Galleano, Franco Gattorno, impresa Olmo. I privati interessati all'iniziativa dovranno sottoscrivere un capitale di circa 700 milioni per creare le fondamenta dell'Ente Fiera spa. Comune, Camera di commercio, Unione industriali, Confintesa dovranno stanziare altri 300 milioni. Alla riunione era invitata anche la Provincia che tuttavia non ha preso parte ai lavori.

Pino Monti presidente degli Albergatori e consigliere comunale

Il direttore dell'Unione industriali Luciano Pasquale è stato estremamente concreto: «Per convincere i privati a investire è necessario che venga realizzato un piano operativo in cui siano indicate con chiarezza finalità, mezzi e risultati che l'Ente fiera intende raggiungere». Pino Monti, nella doppia veste di consigliere comunale e albergatore, è chiamato a un compito assai impegnativo: tradurre in realtà i buoni propositi degli ultimi dieci anni. Il primo a misurarsi con l'Ente Fiera era stato Piero Astengo. Ma dopo quattro anni di battaglie l'ex leader dei liberali era stato costretto a arrendersi di fronte al solito «muro» di diffidenza.

Questa volta l'Ente Fiera parte da basi più consistenti. Il gruppo indipendente di Monti, Pennono, Baricalla e Ottonello ha in pratica subordinato l'appoggio alla giunta Gervasio al decollo di quest'iniziativa ritenuta essenziale per lo sviluppo turistico della città. L'assessore al Commercio Silvano Gianotti ha comunque dettato precise condizioni: «L'Ente Fiera verrà realizzato solo se esiste un gruppo di imprenditori disposti a finanziare il 70 per cento dell'operazione.

Le imprese ovviamente non potranno ricavare un utile da quest'operazione ma riceveranno benefici indiretti dall'allestimento di manifestazioni di alto livello». Pino Monti e gli altri consiglieri comunali che fanno parte del comitato promotore ora dovranno predisporre un progetto esecutivo da presentare agli imprenditori, cioè i futuri azionisti dell'Ente Fiera.

Ermanno Branca

Corsa ai regali

Negozi aperti ogni domenica

SAVONA. [illegible] domenica prenderà il via la corsa alle compere natalizie. I negozi resteranno aperti ininterrottamente sino al 24 dicembre e inoltre sono previste tre edizioni straordinarie del mercato, due esposizioni di antiquariato e tre fiere.

Domenica saranno aperti gran parte dei negozi in città e in piazza del Popolo si svolgerà un'edizione straordinaria del mercato. Il Comune ha concesso la deroga che consente ai commercianti di rinunciare alla chiusura nei giorni festivi e al riposo infrasettimanale a partire da venerdì primo dicembre. Non tutte le categorie, tuttavia, terranno il negozio aperto fin dalla prima domenica. Gli ottici, per esempio, [illegible] sfruttano la deroga solo nelle due ultime settimane che precedono il Natale. I costi del personale e il timore di una scarsa affluenza dei clienti inducono infatti i commercianti a una certa prudenza. Molti sfrutteranno la prima domenica di apertura per addobbare le vetrine in attesa dell'arrivo dei primi acquirenti.

Oltre ai negozianti domenica daranno il via alla campagna delle vendite natalizie anche gli ambulanti. In piazza del Popolo per tre settimane consecutive verrà effettuato il mercato sia alla domenica, sia al lunedì. Inoltre dal 22 al 24 dicembre nelle aree dell'ex stazione ferroviaria verranno allestiti i banchi dell'ormai tradizionale Fiera di Natale. Molto atteso l'appuntamento con la Fiera di Santa Lucia che quest'anno vedrà protagonisti 155 ambulanti sistemati in via Paleocapa e via Manzoni. Due edizioni anche per la fiera dell'antiquariato nel centro storico. La manifestazione si svolgerà sabato e domenica e verrà ripetuta il 16 e 17 dicembre.

Sabato alle 14,30 è inoltre prevista l'inaugurazione del Luna Park sulle aree ferroviarie accanto al Tribunale. I lettori de «La Stampa» usufruiranno di uno sconto per le attrazioni del parco giochi. **[e. b.]**

Carcare: si barrica in Municipio

«Sono disperato fatemi lavorare»

CARCARE. Si è barricato nell'ufficio del sindaco Delfino, invocando un lavoro. E' accaduto nella mattinata di ieri a Carcare e la protesta ha suscitato non poco scompiglio.

Un giovane, coniugato, padre di tre figli, residente in paese da alcuni anni, disoccupato da circa cinque mesi, in preda alla disperazione ha giocato la sua ultima carta. Rendere pubblica la sua storia attraverso un gesto eclatante: «occupare» l'ufficio del primo cittadino nella speranza che qualcuno, finalmente, possa dargli un aiuto, soprattutto un lavoro qualsiasi attraverso mil quale far fronte ai problemi quotidiani della sua famiglia.

E così ha fatto. Si è recato in municipio, si è «blindato» nell'ufficio del sindaco e ha atteso, ostentando grande fermezza, l'arrivo di qualche amministratore comunale.

E poco più tardi uno dei componenti la giunta è arrivato. Un lungo colloquio, durante il quale l'uomo ha illustrato i gravi problemi determinati dalla mancanza di un lavoro che è costretto ad affrontare ogni giorno.

Una situazione cui ormai non riesce più a far fronte. Porte chiuse ovunque. Le numerose e ripetute richieste fatte ad aziende e ditte locali sono rimaste senza alcuna risposta. La Val Bormida, del resto, non si sottrae al fenomeno crescente della disoccupazione. E lui, ogni giorno, a dover provvedere al mantenimento della moglie e dei tre bimbi.

Senza denaro e senza la prospettiva di un'occupazione: un vicolo cieco dal quale il giovane, da solo, non riesce assolutamente ad uscire. E così, ieri mattina, non sapendo più a chi rivolgersi, ha messo in atto la disperata richiesta di aiuto all'amministrazione comunale del paese. Il «palazzo» gli ha assicurato che, per quanto possibile, tenterà di trovare una soluzione. **[l. b.]**

Di notte sull'autostrada Sv-Ge a Varazze

Coppia di fidanzati sfugge a un agguato

VARAZZE. Paura in autostrada. Dopo il rapimento del camionista spagnolo avvenuto qualche giorno fa sull'A10 all'altezza dei Piani d'Invrea, un altro episodio ha messo in stato di allarme polstrada e carabinieri.

Due fidanzati di Varazze, di ritorno da uno spettacolo a Genova, sono stati fermati in autostrada, ancora all'altezza dei Piani de' Invrea, da due uomini in tuta che esibivano paletta e tesserino. Si trattava di falsi dipendenti della società Autostrade che grazie al loro travestimento sono riusciti a bloccare l'automobile sulla quale viaggiava la coppia. Dopo averli fermati, i due sedicenti funzionari hanno iniziato a importunare i fidanzati facendo pesanti e volgari avances, tentando anche di mettere le mani addosso alla ragazza che volevano far salire a tutti i costi sulla loro auto parcheggiata nell'area di sosta. Fortunatamente, la presenza di spirito dei due giovani varazzini ha consentito loro di reagire e scappare a tutta velocità non appena capito di non essere di fronte a due autentici dipendenti dell'autostrada, ma a maniaci intenzionati a far loro del male.

La coppia non ha perso tempo e non appena è arrivata a Varazze si è presentata in caserma per raccontare la brutta avventura e descrivere la fisionomia, l'abbigliamento e ogni particolare d'aspetto dei due inquietanti individui che li avevano fermati con l'inganno.

«Ho visto un tesserino e ho pensato si trattasse di personale dell'autostrada che mi faceva rallentare per comunicarmi qualcosa - ha raccontato il giovane -. Poi senza un motivo, i due hanno cominciato a fare apprezzamenti pesanti su di me e sulla mia ragazza e a tentare anche di metterle le mani addosso. Ho capito che era gente pericolosa. Non so come, ho trovato la forza di mettere in moto e fuggire». **[a. z.]**

Acque agitate in Comune anche per l'inchiesta sui proventi delle multe: dove sono i soldi?

«Occuperemo il cantiere Ipercoop»

Fallita la mediazione del sindaco Gervasio per indurre i commercianti ad assumere i lavoratori
Gli ex operai della Metalmetron, esasperati, ora minacciano di bloccare il cantiere di corso Ricci

SAVONA. Acque agitate in Comune per alcuni problemi. Vediamoli.

Gli operai Metalmetron minacciano l'occupazione del cantiere Ipercoop. Ieri mattina è fallito l'ennesimo tentativo di mediazione organizzato dal sindaco Gervasio per indurre i commercianti ad assumere gli ex dipendenti dello stabilimento meccano-tessile di via Stalingrado. Al termine di una riunione caratterizzata da toni drammatici, i sindacati e gli operai Metalmetron hanno annunciato il blocco del cantiere di corso Ricci: «L'Ipercoop e l'Unione industriali sinora hanno rispettato gli accordi tuttavia ci vediamo costretti ad un'azione di forza per richiamare anche artigiani e commercianti alle proprie responsabilità. L'occupazione del cantiere Ipercoop rappresenta l'ultima possibilità».

Secondo gli accordi firmati dal sindaco e dalle categorie economiche un anno e mezzo fa, la Coop avrebbe dovuto assumere 20 operai e Confintesa altri 20. Ora i commercianti non riescono a rispettare gli impegni nemmeno per i 7 dipendenti che perderanno l'assegno di mobilità dal 13 dicembre. «Abbiamo chiesto assunzioni a tempo determinato in attesa dell'apertura del centro commerciale - affermano i sindacati - ma i commercianti si sono dimostrati inaffidabili anche per questo minimo impegno».

Quindici Comuni sotto inchiesta per le multe. Oltre al Comune di Savona, altre 14 amministrazioni locali dovranno chiarire alla magistratura come siano stati destinati i proventi delle contravvenzioni. Secondo il codice della strada, infatti, il ricavato delle multe dovrebbe essere destinato ad interventi in favore della viabilità ma per il momento pochi amministratori si sono adeguati a questa normativa.

Metropolitana. Il segretario della Cgil Trasporti Gianluigi Bellomi richiama gli amministratori savonesi sulle problematiche inerenti alla Metropolitana: «Non bisogna lasciarsi prendere dall'entusiasmo. Il governo finanzia la [illegible] dei lavori ma gli enti locali dovranno trovare altri 40 miliardi. Inoltre la costruzione della tranvia rivoluzionerà le modalità del trasporto pubblico e privato. E' indispensabile discutere questi temi coinvolgendo tutti gli enti locali ma anche le aziende di trasporto Acts e Sar e le Ferrovie». **[e. b.]**

IN PORTO

Sono arrivate meno navi

«Qualche nave in meno arrivata a Savona e Vado, ma il consuntivo dei traffici, sia a livello mensile, sia soprattutto nel contesto di una disamina tendenziale, lascia spazio, per ora, a buone considerazioni». E' il giudizio dell'Autorità Portuale sull'andamento dei traffici a ottobre. In effetti durante lo [illegible] mese il buon andamento dei traffici in tutti i settori merceologici ha contribuito ad un aumento del tasso tendenziale di sviluppo dello scalo. I traffici a banchina, con un aumento di 483 mila tonnellate, hanno superato quello delle rinfuse liquide o solide, pari a 386 mila tonnellate. In particolare si è registrato una crescita nel movimento complessivo di materie prime e di prodotti manipolati sulle banchine (sbarco e imbarco) che ha finito per determinare a ottobre, rispetto al settembre scorso, un aumento di traffici valutato ad oltre il tre per cento. **[i. p.]**

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA

SAVONA

LA SPEZIA

IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE

[illegible] · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo poco nuvoloso con saltuari passaggi nuvolosi, vento moderato, mare poco mosso-mosso, temp. stazionaria. **Tendenza per domani.** Variabilità con annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare mosso, temp. in lieve aumento [illegible] minime.

[illegible] DI IERI. Temp. del mare 16 °C, umidità rel. 65%, vento Sud Ovest [illegible] km/h, mare [illegible], cielo [illegible] nuvoloso, press. [illegible] 1013 (stazionaria).

[illegible] DI [illegible]

Genova	max 11	min 8
Savona	max 11	min 7
Imperia	max 13	min 7

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 17; min: 12; temp. mare 16

Il **Sole** sorge alle 7,39 e tramonta alle 16,52. La **Luna** si leva alle 12,53 e cala alle 0,48 del [illegible] novembre.

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mussia di Portolino

Era stato il promotore dello sgombero degli abusivi in via Frugoni

Gaspari minacciato di morte

Consigliere di Forza Italia nel mirino dei drogati

SAVONA. Minacce di morte a Cristian Ghigo Gaspari per lo sgombero di via Frugoni. Il consigliere di Forza Italia ha ricevuto pesanti avvertimenti da un gruppo di drogati e balordi che abita nelle case abbandonate di fronte alla stazione Mongrifone.

Si aggrava la tensione in via Frugoni. Dopo che l'Usl ha accertato le precarie condizioni igieniche delle case di via Frugoni consigliando al Comune di effettuare lo sgombero degli abusivi, l'area di fronte alla stazione Mongrifone è diventata una polveriera. I tossicodipendenti e i barboni che da anni trovavano rifugio nelle case abbandonate, temendo di perdere il dormitorio, sono insorti contro gli abitanti del quartiere. Erano stati gli inquilini delle «Ammiraglie» e in particolare il consigliere comunale di Forza Italia Cristian Ghigo Gaspari a sollecitare un intervento di Comune e Usl per mettere ordine nella vasta area abbandonata che si estende da piazza Aldo Moro a corso Ricci. Gli abusivi delle case di via Frugoni ieri sono passati al contrattacco minacciando di morte il consigliere Gaspari e agli abitanti del quartiere.

Cristian Ghigo Gaspari

E' stato il [illegible] consigliere di Forza Italia a denunciare l'episodio: «Abbiamo ricevuto pesanti avvertimenti sia per telefono, sia a voce. Un gruppo di abusivi si è infatti sistemato sotto le finestre del nostro palazzo lanciando oscure minacce». Aggiunge Cristian Ghigo Gaspari: «In realtà l'esposto che avevo presentato non riguarda solo le case di via Frugoni ma coinvolge l'intera area degli Orti Folconi. E' necessario che l'Amministrazione comunale prenda provvedimenti per riportare l'ordine in questi terreni che si trovano in pieno centro e a pochi metri dalla stazione. In un'altra città queste aree verrebbero considerate di grande pregio mentre a Savona sono abbandonate».

Ieri pomeriggio, intanto, la III Commissione consiliare del Comune ha discusso la proposta dell'Usl di trasferire il centro per la distribuzione del metadone all'interno dell'ospedale di Valloria. La decisione è stata rinviata. **[e. b.]**

Diktat della Regione

«La centrale Enel deve rinunciare al carbone»

SAVONA. La Regione punta al depotenziamento della centrale termoelettrica di Vado Ligure. L'assessore all'Ambiente Romolo Benvenuto ha sollecitato il presidente regionale Giancarlo Mori, il presidente della Provincia Alessandro Garassini e i sindaci di Quiliano e Vado Ligure a puntare con decisione sulla metanizzazione e la riduzione di potenza dell'Enel. «Come dimostra l'intesa che è stata raggiunta per la centrale di La Spezia - afferma Benvenuto nella lettera - è possibile ottenere analoghi risultati anche per Vado Ligure. Oggi la Liguria esporta il 60 per cento dell'energia prodotta nelle tre centrali che per giunta sono localizzate in aree urbane e densamente abitate. E' necessario quindi avviare un confronto con l'Enel per modificare la convenzione sulla ristrutturazione della centrale in modo da ottenere un risultato che offra maggiori garanzie per l'ambiente e la salute». **[e. b.]**

Sarà sentito in procura

Truffe alle banche Consulente biellese estradato in Italia

SAVONA. E' stato estradato in Italia, dopo oltre nove mesi trascorsi nella prigione di Aixen-Provence, Giuliano Xillo, [illegible] anni, il consulente finanziario biellese accusato della ricettazione di due miliardi di titoli rubati.

Era stato arrestato il 10 febbraio scorso dalla polizia francese a Mentone: nella valigetta aveva un elevato numero di azioni di un istituto di credito romano che, secondo gli investigatori, stava cercando di piazzare nella città francese. Questa mattina sarà interrogato dal giudice delle indagini preliminari della pretura, Maura Macciò, e, quindi, dal pubblico ministero, Emilio Gatti, che coordina l'inchiesta.

L'indagine, nella quale è coinvolto il consulente finanziario biellese, è sfociata nei mesi scorsi in 23 avvisi di garanzia che sono stati inviati dalla procura di Savona ad altrettante persone residenti nel centro Italia. **[r. p.]**

Per i box di piazza Bologna l'impresa chiede la licenza edilizia alla Regione

A Lavagnola altri 120 alloggi

Mega-progetto di Comune e Iacp per l'ex centrale elettrica e le aree adiacenti. Sulla sponda opposta del Letimbro un centro commerciale e artigianale. Nuovo ponte per Ciantagalletto

SAVONA. Sulle sponde del Letimbro sorgerà un nuovo quartiere. Il Comune ha previsto la realizzazione [illegible] Lavagnola di un altro insediamento urbano di 120 alloggi che sarà corredato di attività commerciali e artigianali. Intanto si accende la polemica sui parcheggi sotterranei di piazza Bologna.

Nuove case a Lavagnola. La vecchia centrale Enel sarà il fulcro di un intervento residenziale di vaste proporzioni realizzato dal Comune in collaborazione con l'Istituto autonomo case popolari. Nel vecchio edificio industriale lungo via Santuario verranno realizzati 85 alloggi, ma il progetto prevede anche il recupero di un caseggiato rurale e la costruzione di 4 palazzi. Complessivamente nelle aree accanto alla centrale verranno realizzati 120 alloggi. Sulla sponda opposta del Letimbro è previsto invece un insediamento commerciale e artigianale. L'intervento verrà completato con il nuovo ponte sul Letimbro che collegherà la strada provinciale del Santuario con via Nazionale Piemonte attraverso la frazione di Ciantagalletto. Sono interessati a questa progettazione alcuni enti pubblici come Provincia, Comune e Istituto autonomo case popolari, ma anche un gruppo di privati proprietari delle aree: Cooperativa edile, Immobiliare Ciantagalletto, Delfino, Moretto, Puglisi [illegible] Valdora. L'iniziativa ha ottenuto il parere favorevole della I Circoscrizione, ma in attesa del dibattito in II Commissione consiliare sono state sollevate le prime obiezioni: «Troppo cemento in una zona della città che [illegible] già ad alto rischio idrogeologico - sentenzia Ugo Chione della Destra tricolore -. Se verranno costruiti tutti questi edifici, il terreno non assorbirà più l'acqua».

Polemiche [illegible] piazza Bologna. I parcheggi sotterranei di piazza Bologna tengono in apprensione la giunta comunale. L'impresa Cabogi che si era aggiudicata l'esecuzione dei box previsti dal piano parcheggi del Comune ha chiesto alla Regione il rilascio della necessaria licenza edilizia. In pratica gli imprenditori savonesi sperano che la Regione si assuma le prerogative del Comune. L'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti ha inviato una lettera a tutti i capigruppo e alla II Circoscrizione di Villapiana, sollecitando una discussione del problema. In pratica la giunta, temendo sia la rivolta degli abitanti di Villapiana, sia la richiesta di risarcimento dell'impresa, attende una presa di posizione del Consiglio. Anche i consiglieri, tuttavia, evitano di esporsi su un tema tanto delicato. [e. b.]

Dall'ex centrale elettrica di Lavagnola saranno ricavati [illegible] alloggi e altri 35 saranno realizzati nell'area retrostante attraverso [illegible] costruzione [illegible] 4 palazzine

Pds diviso sul [illegible] Omsav

L'ex sindaco Tortarolo si schiera contro ogni «cementificazione»

SAVONA. La lottizzazione dell'Omsav divide [illegible] pds. In vista della presentazione in Consiglio [illegible] progettoper la costruzione di palazzi e residence al posto dell'ex Ilva, gli schieramenti politici in Consiglio contano le forze. L'ex sindaco Sergio Tortarolo è rimasto uno dei pochi pidiessini ad opporsi all'operazione che coinvolge al [illegible] per cento il gruppo Campostano e le Cooperative.

«Questo progetto non mi convince - protesta Tortarolo -, non so come si orienterà [illegible] gruppo progressista ma personalmente sono contrario alla cementificazione dell'area. Oltretutto anche la magistratura si sta interessando dell'operazione, che non parte certo sotto i migliori auspici». Sulla sua stessa linea il sindacalista Roberto Ulivi che ha sempre difeso la tesi della reindustrializzazione delle aree Italsider. Meno delineata la posizione degli altri consiglieri progressisti. Proprio l'imminente discussione sulla variante Omsav ha creato tensione nel pds. Il segretario della «Quercia» Roberto De Cia nega un dissidio con Tortarolo: «In un partito democratico [illegible] verificarsi confronti di opinioni ma non esiste [illegible] scontro politico». Tortarolo comunque ha avvertito il clima di sfiducia che si respira nella segreteria di [illegible] Paleocapa alla vigilia [illegible] scadenze importanti. Oltre alla variante delle aree Omsav il Consiglio comunale dovrà infatti pronunciarsi sulla lottizzazione degli Orti Folconi. Nell'operazione [illegible] coinvolti imprenditori di sinistra come Antonio Mirgovi, [illegible] anche esponenti del centro come De Filippi. Il dibattito è aperto anche fra gli uomini del centro-destra. Alcuni, come Massimo Celentano, si sono schierati apertamente per lo sviluppo dell'area portuale. Altri, come Bruno Benazzo [illegible] Roberto Angolla, guardano con sospetto sia i palazzi dell'Omsav sia quelli degli Orti Folconi. [o. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Artigiano chiede un risarcimento alla Usl

I medici del San Paolo non gli avevano diagnosticato [illegible] lesione al menisco ora cita la Usl in tribunale e chiede il risarcimento dei danni. Il protagonista della vicenda è un artigiano [illegible] anni, B.M., tutelato dall'avvocato Fabrizio Vincenzi. La causa sarà discussa a dicembre. [r. p.]

FURTI

Ladri scatenati: rubate tre auto in periferia

Continuano i furti in città. L'altra notte sono sparite tre auto (una 500, una Fiat Uno e un'Alfa 164) che [illegible] parcheggiate nella periferia della città. Sull'episodio sono ora in corso indagini da parte della squadra mobile. Non si esclude l'ipotesi che i furti siano stati messi [illegible] segno da «forestieri». [c. v.]

PROCESSO

Sindaco [illegible] Pontinvrea oggi sotto processo

Rifiuto di atti d'ufficio. E' l'accusa di cui dovrà rispondere stamane in tribunale, il sindaco di Pontinvrea, Sergio Giordano, 6[illegible] anni, abitante a Varazze. La vicenda risale al maggio del '[illegible]3. Secondo l'accusa «avrebbe omesso di prendere i provvedimenti a garantire la buona qualità dell'acqua di due sorgenti». [r. p.]

[illegible]

Condannato a 4 anni per ricettazione di preziosi

Quattro anni e sei milioni di multa. E' la condanna che il pretore ha inflitto a Giuseppe Costanzo, [illegible] anni, via Nizza, accusato di ricettazione di oggetti d'oro. Alessandro Galli, 37 anni, Stella, è stato, invece, condannato [illegible] milioni e mezzo di multa per aver tentato di rubare su un'auto. [c. v.]

LEGINO

Auto contro il guard-rail: feriti due giovani

Incidente stradale, ieri sera, a Legino, sulla rampa che conduce all'autostrada. Una Fiat Uno è sbandata e si è schiantata contro il guard-rail. A bordo c'erano due giovani, R.I., 30 anni, e A.A., 38, che sono rimasti leggermente feriti. Pare che fossero sotto l'effetto di stupefacenti. [r. p.]

ALBISOLA S.

Domani si riunisce il Consiglio comunale

Il consiglio comunale di Albisola Superiore [illegible] riunirà domani alle 18. All'ordine del giorno, tra l'altro, l'acquisto di un «bagnotto» pubblico, l'impegno di spesa per l'incarico di redazione del piano regolatore, la definizione della tariffa urbanistica da applicare all'atto del rilascio delle [illegible] edilizie. [a. z.]

Al Pero di Varazze

Forti proteste per i [illegible] [illegible] cartiera

VARAZZE. Proteste, tra gli abitanti del Pero, per le emissioni gassose della cartiera che provocherebbero odori sgradevoli e per i rumori causati dall'attività produttiva notturna.

Il centralino dei vigili urbani di Varazze è stato sommerso, ieri, di telefonate di coloro che abitano nei pressi della «Continental Paper» e lamentavano la presenza nell'aria di un [illegible] sgradevole. Oltre ai miasmi, altri hanno segnalato che i pini che circondano la fabbrica si sono inspiegabilmente ammalati proprio [illegible] concomitanza con l'inizio dell'attività produttiva della cartiera. Altri ancora hanno chiesto informazioni [illegible] dove vanno le acque di scarico delle lavorazioni temendo che finiscano nel Teiro e attraverso le infiltrazioni del terreno addirittura nei pozzi dai quali si attinge acqua potabile.

I vigili urbani si sono immediatamente attivati cercando di ottenere un sopralluogo tecnico del servizio multizonale dell'Usl e dell'Ufficio ambiente. [a. z.]

Tra gli imputati figurano anche un ex poliziotto e un agente immobiliare di Cairo

«Casa pulita»: in [illegible] giudizio

I vertici del Consorzio cooperative della Liguria dovranno essere processati per un crack miliardario Accusati di bancarotta fraudolenta e malversazione ai danni dello Stato. Scomparse le quote dei soci

SAVONA. Sette persone alla sbarra per il crack del «Co.ce.d.l.», il Consorzio cooperative della Liguria, posto nel '92 in liquidazione coatta per un passivo complessivo che supererebbe i 14 miliardi.

Ieri mattina, il giudice dell'udienza preliminare, Fiorenza Giorgi, ha disposto [illegible] rinvio a giudizio di quanti si sono succeduti al vertice, o comunque in incarichi di maggiore responsabilità (presidenti del Consiglio di amministrazione, del collegio dei sindaci) del Consorzio cui erano affiliate una ventina di cooperative.

Si tratta di Rocco Ceraolo, [illegible] anni, via Moizo 7/16; Alfredo Berlinguer, 83, Albisola Superiore corso Italia 19; Cesare Ainora, 48, Genova via Canevari; Aldo Moncuso, [illegible], Cairo via Montenotte 2, Stefano Lasio, 33, Savona via San Francesco, genero di Rocco Ceraolo ed [illegible] agente della polizia di Stato. E, ancora, Gianni Roi, 57, Borghetto corso Veneto 1/14 e Melezio Bello, 57, Quiliano località Massapè 5/6. Per tutti l'ipotesi di [illegible] è di [illegible] in bancarotta fraudolenta e malversazione [illegible] ai danni dello Stato. A Ceraolo vengono anche contestate le imputazioni di falso e truffa.

Secondo il pubblico ministero, avrebbero incassato le sovvenzioni dello Stato e favore dell'edilizia popolare e le quote dei soci delle cooperative, senza realizzare i lavori concordati e, in molti casi, non consegnando gli appartamenti a chi li aveva già pagati.

Sono oltre un centinaio le persone che hanno aderito al «Co.ce.d.l.», hanno pagato le quote dovute, ma non hanno poi potuto entrare nei loro alloggi. E, addirittura, [illegible] trovati con i mutui contratti ancora da pagare. Le case «incriminate» sono a Savona, Albisola Superiore [illegible] Marina, [illegible] Cairo Montenotte e Millesimo. L'inchiesta della procura risaliva a due anni fa. Nel giugno '94 I primi arresti e gli avvisi di garanzia. [c. v.]

Rocco Ceraolo, rinviato a giudizio

[illegible]

Vivono in un capannone

Disperati perché [illegible] riescono a trovare casa, hanno pensato bene di andare ad abitare in uno dei capannoni dell'ex Squadra Rialzo delle Ferrovie, vicino al palazzo del tribunale, arredandolo con qualche mobile e un letto. I protagonisti della vicenda sono due tossicomani, M.P. e P.M., che nei giorni scorsi hanno ricevuto dagli agenti della polfer [illegible] «diffida» [illegible] lasciare i locali, fra l'altro, pericolanti. I due giovani, che pare non abbiano alcuna intenzione di abbandonare il capannone, adesso rischiano una denuncia a piede libero per occupazione abusiva e violazione di domicilio. Si è, invece, risolto il caso della coppia che da qualche mese abita in un casello ferroviario, nella zona di Santuario. La loro posizione è stata regolarizzata dall'Ente ferroviario: i due potranno continuare a vivere nell'alloggio di fortuna pagando un modesto canone di locazione. [c. v.]

Per ricettazione

Baby-estorsione Denunciato un altro [illegible]

SAVONA. C'è un altro minorenne coinvolto nella vicenda di Paolo, 16 anni, arrestato domenica mattina dai carabinieri [illegible] l'accusa di estorsione: si sarebbe fatto consegnare da un quasi coetaneo, Davide, 15 anni, gli ori di famiglia sotto la minaccia di incendiargli il motorino.

Giuseppe A., 15 anni, è stato denunciato a piede libero per ricettazione: durante un controllo è stato trovato in possesso di un anellino d'oro che faceva parte degli oggetti preziosi estorti. Ora sarà segnalato al tribunale dei minori.

Intanto i carabinieri hanno definitivamente chiarito [illegible] squallida storia: Paolo aveva cercato di vendere il proprio motorino a Davide. Ma non era riuscito [illegible] proposito perché i genitori del quindicenne avevano [illegible] preferito comprare al figlio [illegible] ciclomotore nuovo di [illegible]. Così, per vendicarsi, aveva incominciato a molestare l'amico, costringendolo [illegible] farsi dare le monete settimanali e poi gli oggetti preziosi. [c. v.]

Albisola Marina

La Croce d'Oro avrà presto un'altra [illegible]

ALBISSOLA [illegible] La Croce d'Oro ha un nuovo direttivo. Le elezioni si [illegible] svolte nella sede di via Dei Ceramisti. Presidente è Marco Caravatti, vicepresidente Mario Ghersi, segretario Benito Piemontino, tesoriere Antonio Dagnino, economo Fiorina Malfatto, direttore sanitario Stefano Testa.

Ad Albissola Marina la Croce d'Oro si propone [illegible] una realtà particolarmente attiva. Oltre al servizio di ambulanza, i militi sono impegnati in [illegible]po sociale e [illegible] assistenziale. Entro gennaio '96 la pubblica assistenza si trasferirà nella nuova sede di via Boito, angolo viale Faraggiana, in locali in affitto di circa cento metri quadrati, dove verranno allestite [illegible] sala militi, un dormitorio più i servizi, la sala del consiglio, la segreteria e la sede del gruppo donne.

In questi giorni i militi della Croce d'Oro stanno distribuendo i calendari '96 realizzati in collaborazione con gli alunni di I[a] C della scuola media statale «Angelo Barile». [a. z.]

[illegible]

LETTERE [illegible]

Tribunale, i disagi [illegible] troppi testimoni

Siamo stati lunedì mattina a testimoniare al processo all'ex assessore alla Sanità, Bellasio, quali testi a difesa. Eravamo in 42, due ex presidenti di giunta regionale, alcuni ex assessori, attuali consiglieri ed un attuale assessore regionale. Persone con una età compresa dai 50 ad oltre 70 anni [illegible] 9 tutti presenti, 20 minuti dopo arrivano i giudici che, dopo aver sistemato una serie di rinvii relativi ad altri procedimenti penali, aprono alle 10 il processo in questione. Alle 11.45 veniamo informati dalla cancelleria che in mattinata sarebbero stati sentiti solo 4 testi e gli altri sarebbero passati al pomeriggio. Molto seccati, per aver trascorso oltre due ore in piedi al freddo nei corridoi del Palazzo ove tra l'altro piove per grosse infiltrazioni, chiediamo di farci rientrare con un minimo di scaglionamento; l'impiegata ritorna poco dopo tutta trionfante comunicandoci che, grazie alla sensibilità estrema del magistrato, dovremo tornare [illegible] tre gruppi a partire dalle [illegible] 15 intervallati da un'ora. Mi domando: [illegible] possibile che il tribunale convochi 42 persone tutte alla stessa ora; [illegible] come è possibile che 42 cittadini siano lasciati per oltre due ore e mezza nei corridoi senza informare loro [illegible] si sarebbero svolti i lavori. Credo che queste cose possano accadere solo nel Palazzo di Giustizia, perché se per [illegible] stesso fatto fossero stati responsabili altri settori della pubblica amministrazione chissà quale scandalo sarebbe nato e magari qualche magistrato avrebbe intravisto la violazione di qualche norma del codice penale.

Lettera firmata, Savona

Noli, divieti e proteste la replica del sindaco

Al cittadino di Noli che chiede chiarimenti rispondo: 1) Molto prima del termine di 60 giorni di cui egli parla è stato chiesto al «Verticlub», circolo affiliato all'Arci, la documentazione prevista dalla normativa per tali associazioni. E' stato, è, e sarà mia cura verificare che vengano rispettate le norme di legge, ma non posso certo esercitare azioni repressive per irregolarità non commesse. 2) Per quanto riguarda il divieto di transito notturno in via Monastero, ho già detto e ripeto che questa amministrazione è disponibile al ripristino della libera circolazione: lo faremo quando lo chiederà una consistente parte dei residenti nella zona. Il divieto di transito è attualmente applicato, pur se poco rispettato.

Al condomino del «Verticlub», che lamenta la presenza di un coinquilino poco gradito, faccio presente che i rapporti [illegible] vicinato sono un problema privato fra privati. Al candidato del «Gruppo Giovani Nolesi», che esercita la sua rispettata attività [illegible] opposizione all'attuale amministrazione comunale, voglio ricordare: il contenzioso intrapreso dalle precedenti giunte contro i proprietari del «Verligo» ha sì impedito l'apertura del locale in attesa delle decisioni del Tar e del Consiglio di Stato, ma si è rivelato infruttuoso.

Giuseppe Niccoli, sindaco di Noli

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono **118** per richiesta urgente ambulanze od emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85 344 (Croce Bianca)
Laigueglia: 690 231 (Croce Bianca).
Alassio: 640 089 (Croce Rossa); 640 369 (Croce Bianca)
Albenga: 50 348 (Croce Bianca)
Ceriale: 90 105-991 333 (Croce Rossa)

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Della Ferrera, [illegible] 153, telefono 827.202
Nani, via San Lorenzo 58, telefono 850 473
Saettone, via Paleocapa 147, telefono 829 803
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Comunale, via Vinci 58, telefono 645.184
ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.818
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970 038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portio 31, tel. 505.454
CERIALE
Comunale, [illegible] Aurelia 146, tel. 931.049.
CENGIO
Longo, via Padre Garello 68, tel. 554 045.
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 601 703
LOANO
Nuova, via Doria 34, [illegible] 675 737
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, telefono 748.236
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 626.021
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184
VARAZZE
Gallo, piazza [illegible] 36, tel. 97.280.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona, tel. 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: [illegible], numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto)
Distretto di Albenga, [illegible] 540.990 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 824.444 o [illegible] verde 167017737

STATO CIVILE

SAVONA 28 N[illegible]E

NATI. Sergio Di Gangi, Fabio Muca
MATRIMONI. Nessuno
MORTI. Giuseppe Dagnino, 64 anni, Varazze, via Delfino 10. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,55 nella cappella dell'obitorio del S. Paolo. Lola Bagolini, 88 anni, Albissola Marina, via Palestro 35. Trasporto diretto questa mattina [illegible] 10.45. Edvige Patrone 88 anni, Savona, via Bresciana 39. I funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale [illegible] Sant'Ambrogio a Legino. Giovanni Rossi, 90 anni, Vado Ligure, via [illegible]bazia 85. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 a Vado Ligure. Giovanni Vacchina 59, Alessandria, via Della Benedicta 31. Trasporto diretto questa mattina [illegible] 9,45. Margherita Peluffo, [illegible] anni, Vado Ligure, via Tommaseo 37. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,15 nella Valle di Vado Ligure. Pietro Degli Innocenti, 46 anni, Savona, via Istria 14. Trasporto diretto questa mattina alle 9,45.

ATTIVITA' [illegible]

Savona. In occasione della prossima scadenza dell'acconto Irpef fissato per giovedì, la filiale di Savona delle Poste ha disposto il prolungamento dell'orario di servizio e accettazione dei conti correnti postali sino alle 18.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Composizioni floreali [illegible] Garden

Venerdì prenderà il via [illegible] corso di composizioni floreali natalizie. Le lezioni verranno effettuate venerdì e il 14 dicembre alle 15,30 nella sede sociale di via Giuria 1. Per informazioni occorre telefonare al numero 879395. [e. b.]

SAVONA

Aggiornamento per docenti

«Il mediatore interculturale e i gemellaggi». Questo il tema del[illegible] conferenza in programma oggi alle 16,30 alla direzione didattica Fornaci di via Crosalunga. L'incontro si svolge nell'ambito del corso di formazione per insegnanti. [e. b.]

[illegible]

Storia dell'arte al «Diana»

Oggi alle 15 alla «sala 1» del cinema Diana è in programma [illegible] lezione del corso di storia dell'arte organizzato dall'Unitre. Quindi salterà il primo spettacolo del film «Qualcosa di cui sparlare». [e. b.]

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Molti professori ancora incerti e presidi contrari, situazione tranquilla nell'Albenganese

Autogestione per Scientifico e Itis?

Assemblee favorevoli alla protesta contro la riforma

SAVONA. Il treno della protesta, partito da La Spezia (dove l'autogestione nelle scuole superiori s'è già iniziata), sta raggiungendo anche Savona.

Manca ancora la conferma ufficiale ma Itis e Scientifico hanno già detto «sì» all'autogestione. Ancora incerto l'atteggiamento dei professori, poco incline - almeno in questa fase - alla collaborazione [illegible] gli studenti decisi ad organizzare i corsi alternativi per protestare contro il progetto di riforma promosso dal governo, contestato in tutta Italia.

Spiega Karin Barbarossa, del comitato studentesco dell'Itis: «L'assemblea generale ha dato in grande maggioranza voto favorevole all'ipotesi di autogestione. Devo però precisare che non sempre gli studenti mi sono parsi consapevoli delle ragioni della protesta. C'è molta disinformazione, molta superficialità. E questo, sinceramente, ci preoccupa per l'esito, e le conseguenze delle nostre iniziative». Aggiunge Karin: «[illegible]ppure le ragioni della protesta sono estremamente fondate. Sono in pericolo [illegible] strutture stesse degli istituti, decine di classi, e di cattedre, rischiano di essere falciate dalla finanziaria. Ma quanti l'hanno capito? E' proprio questo che mi preoccupa [illegible] questo confuso inizio d'anno».

Più decisi, almeno [illegible] apparenza allo Scientifico. Spiegano i rappresentanti d'istituto: «Di giorno sarà organizzata l'autogestione, di notte provvederemo [illegible] occupare l'istituto. L'unico problema sono i numeri. L'anno scorso, a dormire a scuola, eravamo solo una cinquantina. Questa volta, per far partire l'iniziativa, dovremo essere almeno in duecento».

Favorevoli all'autogestione anche un gruppo di studenti delle magistrali «Della Rovere»; incerta la situazione al Classico dove sembra prevalere il partito dei [illegible]. Favorevoli, invece, secondo le prime indicazioni, Geometri e Professionali. In Valbormida sono ancora in corso le assemblee di istituto, e solo nelle prossime [illegible] il quadro sarà completo.

«Nell'Albenganese non conosciamo l'autogestione. Fino ad oggi è tutto regolare. Esprimendo alcune considerazioni in termini generali sul fenomeno posso dire che nelle grandi scuole italiane si ripresenta ogni anno ai primi di dicembre. E' una reazione all'atteggiamento paternalistico del governo. Non sono contento della politica messa in atto dal governo in ambito scolastico. C'è man[illegible] di decisioni. Il ministro della pubblica istruzione Lombardi incontra i giovani studenti ma non gli insegnanti. Perché?», commenta Franco Gallea, professore di italiano al liceo classico «Pascoli» di Albenga.

E aggiunge in riferimento alla situazione su Albenga: «Sul nostro territorio ci sono scuole piccole, con 250-260 alunni massimo, che vengono gestite diversamente. Ci [illegible] conosce tutti, non ci sono prerogative per l'autogestione, è una conduzione quasi familiare. In questo ne viene a beneficiare la didattica che è senz'altro più produttiva. Le nuove generazioni hanno bisogno di essere seguite bene nei loro problemi», conclude Franco Gallea.

Massimo Boero
Massimo Numa

La protesta che ha coinvolto le superiori italiane si sta allargando anche a Savona

La maxi-festa al Palasport

Quattro disc-jockey e ballerine osées l'appuntamento è per il 22 dicembre

SAVONA. E' tutto pronto per la grande festa interistituto di Natale per tutti gli studenti delle superiori di Savona, patrocinata da La Stampa, il comune di Savona e Radio Savona Sound.

Come già anticipato, mercoledì scorso, lo «Special Party» e' [illegible] programma il 22 dicembre al Palasport di Quiliano, grazie al[illegible] collaborazione dello stesso Comune di Quiliano, della prefettura, dei Vigili del fuoco. Infine un nutrito gruppo di commercianti e imprenditori ha voluto sostenere in [illegible] concreto l'iniziativa promossa dal Comitato studentesco di Savona, coordinato da noi organizzatori Ivan Ruzzante e Giuseppe Scaffa dell'Itis Ferraris di Savona.

I disc-jockey della serata saranno Gianluca Erre, Gigi D'Agostino Jakie dj e Aldo J. Indiscussa «voce del sogno» [illegible] Fabio Madda che avrà l'onore di accompagnare vocalmente i D.J. Si inizia a ballare alle 20 e si prosegue sino all'una, tutto in compagnia delle ragazze e ragazzi «immagine» [illegible] po osée che faranno salire la «temperatura» della serata.

I biglietti sono già in prevendita da più di una settimana, presso i rappresentanti d'istituto. Costa 15 mila, ingresso e consumazione compresi. D'accordo con Radio Savona Sound, nei prossimi giorni nella trasmissione dei «Gatti Mannari», School Days, regaleremo alcuni biglietti per la festa. Per vincerli basterà sintonizzarsi sulla frequenza giusta e nel momento adatto dare un colpo di telefono a Giovanni e Marco. Sono pronti anche i manifesti di presentazione alla festa, che si troveranno domani nelle prime scuole. La nostra organizzazione sta lavorando con una nuova filosofia, completamente diversa da feste organizzate in passato e speriamo che la risposta sia positiva, anche per conti[illegible] un progetto di manifestazioni più ampio. Teniamo a precisare che non ci saranno band musicali ma solo discoteca.

Una parte del ricavato sarà devoluto in beneficienza. Il Comitato studentesco sta ancora valutando a quale ente o a quale singolo caso, particolarmente significativo, destinare la somma di denaro raccolta durante la festa di Natale. E' stato difficile organizzare la festa: giorno dopo giorno incontravamo imprevisti e nuovi ostacoli. Ma ora siamo vicini al traguardo.

Ivan Ruzzante
Giuseppe Scaffa

Tutto pronto per la festa [illegible] Palasport

Filmstudio, successo de «L'odio» di Kassovitz

Calopresti a Savona presenta l'ultimo film

SAVONA. [illegible] bianco e nero è scarno, il realismo della sceneggiatura spietato, anche se di tanto in tanto il ritmo appare un po' forzato. L'odio sembra talmente domestico, nella periferia parigina de «La Haine», di Mathieu Kassovitz, che la morte di un ragazzo arabo, episodio che scatena la vendetta impotente e suicida dei suoi amici, appare sfocato dalla naturalezza con cui i protagonisti vivono il conflitto con la polizia violenta e quasi teppista. La vita dei tre ragazzi va avanti proprio come «la caduta» (il cui racconto ricorre significativamente) dell'uomo del cinquantesimo piano, con lo sgomento di scoprire che «il problema non è la caduta, ma l'atterraggio».

Premiato a Cannes per la migliore regia, «L'Odio» è l'ultimo delle prime visioni programmate dal Filmstudio che, in questi giorni ospita la rassegna «CinematogrAfrica», promozione del cin[illegible] e della cultu[illegible] africani e, per i mesi di gen[illegible]e febbraio ha in program[illegible] fra cui: «Nel mezzo di [illegible] gelido inverno», «Ciclò», «Clockers», «Lo zio di Brooklyn», ed «Il buio nella mente». Inoltre il 7 dicembre, del film «La [illegible]da volta» sarà presente il regista Mimmo Calopresti.

Jenifer Santoro

«Lo zio di Brooklyn» al Filmstudio

IL CASO

LE TOILETTE ANTI-FUMO

L'esordio di Excalibur, il giornale realizzato dagli studenti del liceo classico di Carcare

Calasanzio, la «Volpe» morde il preside

Sarebbe meglio preoccuparsi di preparare gli studenti a superare i selettivi test d'ingresso all'università
Il coordinamento del professor Giuseppe Rossello. Torna alla ribalta il problema delle gite annullate

CARCARE. Va giù duro la neoredazione di «Excalibur», il giornalino del liceo «Calasanzio» di Carcare, tornato a vivere grazie all'impegno di un gruppo di studenti coordinati dal professor Felice Rossello.

Va giù duro perchè, nel primo numero uscito nei giorni scorsi, si polemizza aspramente contro la decisione di togliere le porte delle toilettes, per evitare che i ragazzi vadano a fumare nei servizi igienici, e di abolire la maxi-gita annuale.

«Nessuno ha il diritto - scrive "La Volpe" - di limitare la libertà personale al fine di mostrare una realtà scolastica efficiente solo parole».

E ancora: «Togliendo le porte si elimina il problema dei corsi di recupero? Di una scuola poco organica fra studenti e istituzioni? Della elettività che rivremo nelle Università».

«Le sigarette continua l'anonimo autore dell'articolo - sono davvero un problema primario di fronte a queste esigenze? A Firenze il quaranta per cento di possibili matricole non ha superato il test di ingresso: quanti di questi sono stato rifiutati perchè fumavano». E conclude: «Perchè non si cerca di dare agli studenti il diritto di [illegible] preparazione adeguata e garantita prima di imporre regole che non ci danno niente?».

Non meno polemico il contenuto di un altro articolo, quello a proposito delle gite, firmato di Luca Billia e Michele Prandi. Scrivono: «Genitori iperprotettivi, professori perbenisti, professori protestanti non riusciamo a capirci nulla. Le motivazioni con le quali [illegible] state soppresse le gite sono troppe e la maggior parte non è chiara».

«Ci rifiutiamo - proseguono - di di credere che è per il nostro bene, perchè a quel punto non ci sarebbero stati proposti i corsi di recupero da tutti, professori e studenti, sono stati reputati inutili».

E, dopo una lunga e complessa dissertazione, concludono: «La rabbia che abbiamo in corpo [illegible] tale che non pos[illegible] limitarci a dire, a urlare "vogliamo le gite", bensì vogliamo sapere [illegible] comprendere per diventare così i protagonisti e non i burattini di una scuola che è anche nostra».

Lucia Barlocco

Il preside del liceo Renzo Pancini

Giochi matematici all'Itis «atleti» da tutta la Liguria

SAVONA. Oggi all'Itis al via i «Giochi Matematici» riservati ai migliori alunni delle terze medie del circondario. Sono stati invitati, attraverso le scuole, i ragazzi ed hanno dato la loro adesione, inviando squadre di allievi, i presidi e gli insegnanti delle medie comprese tra Voltri e Borghetto. Gli iscritti alla manifestazione risultano 140 ed è quindi evidente il coinvolgimento nell'iniziativa di gruppo molto [illegible] di giovani delle provenienze geografiche più differenziate.

Ecco lo svolgimento della gara che avrà inizio alle ore 9: gli allievi, divisi in squadre preformate secondo [illegible] giudizio della scuola di provenienza, verranno accolti [illegible] aula magna dove saranno tenuti a risolvere, a livello individuale, una serie di quiz logico-matematici. In un secondo tempo verranno divisi in gruppi e, a rotazione, saranno impegnati in sala computer con giochi intelligenti al calcolatore e in aula magna con pro[illegible] di abilità manuale nella [illegible] di forme geometriche. Al termine verranno premiati i primi tre allievi delle prove individuali, le tre squadre che avranno ottenuto il miglior punteggio sia nella prova di abilità sia al computer e le scuole medie con i risultati complessivamente migliori. La premiazione si svolgerà in aula magna alla presenza del preside dell'Itis e della [illegible] giudicatrice.

LA BACHECA

SCIENTIFICO
Via alla mostra del libro con Cd-rom e Internet

La rassegna multimediale, coordinata dal vicepreside Angelo Poggio e dal prof. Giorgio Godani, s'è iniziata lunedì [illegible] la presentazione [illegible] volumi proposti [illegible] una trentina di case editrici. [r. p.]

XXV APRILE
La festa di Natale [illegible] il programma

Ci saranno cinquecento bambini per festeggiare, il prossimo 19 dicembre, [illegible] Natale. In programma spettacoli, l'arrivo di Babbo Natale ai Serenella e una mostra realizzata [illegible] bambini e genitori. [r. p.]

DROGA
Polizia e carabinieri controlli anti-droga

Saranno intensificati i controlli anti-droga davanti alle scuole savonesi. Negli ultimi anni sono aumentate le segnalazioni di una diffusione di droghe leggere tra gli studenti delle superiori di Savona. [r. p.]

Inchiesta-flash tra gli studenti delle Magistrali «Della Rovere» di Savona

«Nuovo anno, nuovo fallimento»

Sotto accusa i corsi di recupero: «Sono inadeguati»

SAVONA. Dopo quasi due mesi di scuola gli alunni dell'Istituto Magistrale Della Rovere tirano le somme dell'andamento del primo anno: «Un nuovo fallimento», sembra l'indicazione emersa da una rapida inchiesta tra gli studenti.

Spiega Francesca di terza E: «Ho trovato particolarmente deludenti le prime settimane di scuola; i corsi di recupero che ci erano stati garantiti sono stati pressochè inesistenti e tutto questo va naturalmente a nostro discapito».

Altre alunne, d'accordo con questa impostazione, hanno affermato che neppure gli insegnanti [illegible] rimasti soddisfatti e che ora si troveranno maggiormente svantaggiati coloro che sono stati promossi con riserva, in quanto dovranno cercare di recuperare con i loro mezzi, [illegible] sempre sufficienti.

Giada, di 1a B: «Entrando nel mondo delle Superiori mi aspettavo strutture moderne, non certo pezzi di muro cadenti». Ma non è soltanti l'intonaco il grande problema, e presto anche Giada lo scoprirà; infatti, pur avendo due palestre, una non è agibile perchè in violazione con le norme di sicurezza, il riscaldamento è [illegible] funzionante, i computer [illegible] pochi [illegible] l'istituto non è facilmente raggiungibile per gli handicappati, insomma la [illegible]stra struttura è decisamente «Out», come dicono molti.

Concludendo, credo che siamo di nuove alle solite, nessuno sembr[illegible] essere soddisfatto di come si preannuncia l'anno scolastico, tuttavia questa volta la situazione sembra peggiorata, infatti, oltre ai problemi di sempre, [illegible] ne sono aggiunti altri, forse più gravi.

L'ultima parola alla nuova rappresentante d'istituto, Valentina della 4c: «Si può migliorare solo con l'impegno di tutti, specialmente del nostro». Sarà utopistico il suo programma? Solo il tempo ci darà una risposta.

Teresa Costanzo

Le studentesse del «Della Rovere»

Venerdì alle scuole Rossello le filastrocche dell'insegnante scomparsa

Ricordando Anna Maria Sanguineti

Antologia curata dalle medie Giuria e Guidobono

ROSSELLO

SAVONA. L'associazione «Anna Maria Sanguineti», nata per ricordare la figura dell'insegnante scomparsa prematuramente nel 1984, compie dieci anni.

Sorta [illegible] l'obiettivo di pubblicare e diffondere l'opera letteraria e sociale della docente, [illegible] insegnava lettere alla media Guidobono, costituisce [illegible] un importante centro per la promozione di studi e ricerche nel campo della didattica e della pedagogia. Aperta al contributo di quanti [illegible] interessati al miglioramento della qualità della vita scolastica, ogni anno assegna premi di studio a studenti delle medie savonesi che si siano particolarmente distinti e rappresenta un momento d'incontro e [illegible] scambio per professori e maestri, concretizzando quel principio della continuità nella scuola dell'obbligo tanto invocato ma spesso disatteso.

Venerdì 1 dicembre, alle [illegible] 16,30, nel decennale dell'associazione, all'Istituto Rossello, verrà presentato il libro che raccoglie 15 filastrocche scritte dalla Sanguineti.

Versi liberi, ricchi di accenti, chiari [illegible] profondi nello [illegible] tempo, che richiamano ai valori della solidarietà, [illegible] coerenza, della ragione [illegible] dell'impegno.

Una breve rassegna del pensiero di Anna Maria e un dono ai ragazzi della nostra città, come si avverte nella prefazione al volumetto, curato da Flavia Folco e Luciano Ferrari, due colleghi e amici della scomparsa. [illegible] anche una significativa collaborazione tra una «maestra» e gli allievi.

L'antologia, intitolata «Zigzagando col pensiero» è infatti corredata dalle illustrazioni di alunni delle medie «Giuria-Chiabrera» e «Guidobono». Frutto di un concorso grafico-pittorico indetto negli scorsi anni, i disegni «parlano» con brio e semplicità al mondo dell'insegnante, tra un paese della fretta e una città a dondolo, tra un paese del contrario e un paese [illegible]ei distratti, fino all'ultima filastrocca «Vorrei pubblicare un giornale», in cui si allude ad un quotidiano eccezionale, che tratta solo di coscienza, di amore e di onestà.

La presentazione del libro è stata affidata [illegible] voce del professor Franco Gallea, che interverrà con una conversazione sul tema «Filastrocche e favole tra fantasia ed espressività» e che avrà il compito di ricordare due significativi versi dell'insegnante: «Ogni bimbo conserva un sogno per il momento del bisogno».

Sangue infetto e filo «dimenticato»? «Errori che possono succedere quando si lavora molto»

Malasanità, Spotorno passa all'attacco

Pietra: il primario di artoprotesi replica alle accuse

PIETRA L. «Il nostro reparto è a livello Europeo anche per numero di interventi effettuati. Certi episodi [illegible] avvenuti per errori umani, sempre possibili quando si produce molto. Ci sono invece casi gonfiati, non sono quello che si vuol far credere. Tutto questo va a discapito del nostro ospedale che invece sta crescendo». Lorenzo Spotorno, primario dell'arto-protesi del Santa Corona di Pietra Ligure, rilascia la prima intervista dopo le vicende giudiziarie (lo scadalo delle «protesi d'oro») che lo hanno visto protagonista lo scorso anno. [illegible] sfoga, in presenza del direttore generale Ubaldo Fracassi, dopo i due recenti episodi che chiamano nuovamente in causa [illegible] suo reparto.

Sangue infetto. Ad una donna di Roma, operata dall'equipe di Spotorno, è stato iniettato, per errore, del sangue infettato da epatite c. Per questo episodio è stata aperta una inchiesta dalla magistratura. Ci sono già tre indagati. Spiega Lorenzo Sp[illegible]rno: «Va ricordato che della "gestione" del sangue si occupano il centro trasfusionale e l'anestesista. Si è trattato probabilmente di [illegible] errore umano che comunque non è legato alla nostra responsabilità ed attività di chirurghi. Purtroppo in un reparto dove transitano tre mila sacche all'anno può anche avvenire un errore come questo. Nessuno lo ricorda ma statisticamente anche ogni 10 mi[illegible] anestesie ci può essere una morte».

Filo di metallo. Una donna di Finale Ligure ha citato, con [illegible]usa civile, il Santa Corona per [illegible] fatto avvenuto alcuni anni fa sempre nel reparto di Spotorno. Le sarebbe stato lasciato un filo di krischner (una sorta di tirante in metallo) dopo una operazio[illegible]. Non ha sporto querela ma chiede un risarcimento. Lorenzo Spotorno riscrive l'episodio. Spiega: «A questa donna di 78 anni erano stati messi tre "fili", due sono stati tolti subito il terzo dopo un mese probabilmente per una scelta chirurgica. A nostro avviso non c'è stata nessuna dimenticanza, è un caso che è stato ingigantito e che ci scredita».

Liste d'attesa. Le disavventure giudiziarie di Spotorno si erano iniziate con la «scoperta» delle lunghe liste d'attesa in cui comparivano anche persone già defunte. Il primario non entra nel merito dell'inchiesta ma precisa: «Ora la gestione delle liste è affidata, con molti costi, a sei segretarie. Ogni sei mesi la gente in lista è aggiornata e c'è un contatto, anche tramite un [illegible]vizio telefonico di cortesia, con i pazienti. C'è chi ha sempre pensato che fossi io a comandare tutto il reparto ma non è stato così. Ho trovato molte sorprese».

I record dell'artoprotesi. Spotorno riafferma i primati del reparto. Spiega: «Siamo a livello Europeo. Quest'anno aumenteremo del 17 per cento arrivando a tre mila interventi di cui 1300 di arto-protesi. Nessuno in Italia raggiunge i nostri livelli. Abbiamo tre sale operatorie in [illegible] si effettuano in media 12 interventi al giorno. La gente arriva da tutta Italia».

Il primario Lorenzo Spotorno

Il futuro. Lorenzo Spotorno sembra più che mai impegnato per il futuro del suo reparto. Spiega: «Abbiamo portato le attese a 18 mesi. Se si attuerà un piano che abbiamo già messo a punto si potrà arrivare anche a 8-9 mesi. Non è possibile compromettere il patrimonio culturale e chirurgico di un reparto come il nostro. Ci [illegible] quasi diecimila italiani che tutti gli [illegible] [illegible] all'estero per interventi di protesi. Quanto costa [illegible] sanità pubblica»?

I costi. I conti non tornano. Ogni intervento di artoprotesi determina un passivo di alcuni milioni per le casse del Santa Corona. Spiega Ubaldo Fracassi: «Anche se la nostra è una azienda ospedaliera non dobbiamo dimenticare che si tratta di un servizio pubblico e come tale [illegible] sostenuto. La chirurgia è un buco nero che speriamo presto di far diventare "verde". I parametri stabiliti per il costo di ogni singola operazione andranno comunque rivisti. Non è che costiamo troppo ci sono delle [illegible]gioni oggettive». Conclude Lorenzo Spotorno: [illegible] costi sono comunque destinati a calare già dal prossimo anno. Per le protesi si prevedono riduzioni nell'ordine del 30 e [illegible] 40 per cento. Si eviterà inoltre il costo delle scorte. Nuove tecnologie [illegible] metodologie privatistiche ci consentiranno altri risparmi». Ubaldo Fracassi sembra fiducioso. Dalla [illegible] ha quello che l'assessore regionale Bertolani ha definito «spirito d'azienda» e, contando su questo e una oculata gestione, spera di [illegible]r quadrare i conti.

Augusto Rembado

Il processo [illegible] Bellasio

Per il caso dei «rifiuti d'oro» adesso emergono nuove ipotesi

SAVONA. Tra le pieghe del processo a Rosavio Bellasio, ex assessore regionale de alla sanità coinvolto nella vicenda dei presunti favoritismi all'imprenditore Federico Casanova per il compattamento dei rifiuti ospedalieri del Santa Corona, emerge, nei corridoi di palazzo di giustizia, una seconda verità. A fornirla sono diversi amministratori di Usl liguri chiamati a testimoniare in favore di Bellasio. Tutti, in aula, hanno dichiarato di non aver mai ricevuto pressioni da Bellasio per favorire la «Servizi ecologici», la società di Casanova che distribuiva e installava il sistema di compattazione dei rifiuti. Qualcuno si spinge oltre: «E' stato detto [illegible] scritto che al Santa Corona, contemporaneamente all'installazione del compattatore, sono aumentati i rifiuti. Nessuno, però, ha ricordato che proprio [illegible] quel periodo è entrata in vigore la legge che prevede un largo uso di prodotti usa [illegible] getta da parte del personale medico e infermieristico. L'aumento di rifiuti, insomma, c'è stato al Santa Corona come in tutti gli altri ospedali italiani».

Ma il processo, che riprenderà nei prossimi giorni, ha vissuto nelle [illegible] prime udienze momenti di grande tensione. Pri[illegible] la telefonata c[illegible] annunciava la presenza di un ordigno all'interno di palazzo di giusti[illegible] poi, nel pomeriggio, un lieve malore a Mario Damonte dovu[illegible] allo stress e al nervosismo. Tensione mischiata anche a qualche episodio di colore. Come quello raccontato da Massimo Barbera, ex dipendente e oggi accusatore di Casanova. «Mi disse che avrebbe [illegible]ato il 10 per cento delle azioni della "Servizi ecologici" [illegible] Bellasio e altrettanti a me e a Bracali del San Paolo. Eravamo in elicottero in Francia ma io non detti peso alla vicenda. Per Casanova parlare [illegible] affari miliardari od offrire azioni [illegible] normale anche se poi non manteneva niente». **(s. p.)**

Albenga, sì al Trincheri

Via ai lavori per la casa di riposo Dall'Usl promesse per la Riviera

ALBENGA. Due importanti [illegible]tizie per la sanità Albenganese. La prima: entro i primi giorni di dicembre verrà pubblicato il bando d'appalto per la costruzione della nuova casa di riposo per anziani dell'Istituto Trincheri in viale Liguria. La seconda: sono positivi i commenti dopo l'incontro dei sindaci del comprensorio con [illegible] manager dell'usl Roberto Cuneo, svoltosi lunedì sera presso la Comunità Montana Ingauna.

Domenico Incudine, presidente del Trincheri (70 anziani assistiti, 22 dipendenti che quanto prima verranno raddoppiati), [illegible] il consigliere anziano Giovanni Brunengo hanno presentato alla stampa [illegible] nuovo progetto che ha iniziato il suo iter attuativo dopo che (mediatore [illegible] sindaco Angelo Viveri) sono state registrate le donazioni di dieci agricoltori proprietari dei terreni nella zona ove sorgerà l'edificio a «elle» con quattro piani ed [illegible] seminterrato, capace di ospitare in minilocali 120 anziani.

Roberto Cuneo, manager dell'Usl 2

[illegible] costo dell'opera, di cui si avvia il primo dei due lotti, è di circa [illegible] miliardi, ricavati dalla vendita di terreni dello stesso Trincheri, da finanziamenti regionali e dall'eventuale intervento del Comune. Dice Incudine: «Coroniamo un lavoro che dura da almeno quattro [illegible] e che ci porterà a creare un centro non ghettizzato ma inserito nel tessuto cittadino, aperto alle realtà dei residenti anziani». Sabato prossimo, presente il vescovo, monsignor Mario Oliveri, il progetto dell'architetto Luigi Muratorio verrà illustra[illegible] alle autorità cittadine.

Nell'incontro con Cuneo, i [illegible]ndaci del ponente hanno fatto presente le necessità [illegible] dell'approvazione dei lavori, da parte della commissione edilizia comunale, per l'uso delle case Cichero quale estensione dell'ospedale (finanziamento già esistente di 3 miliardi e 200 milioni), sia il mantenimento dei servizi sanitari che collegano ospedale e territorio, sia, infine, l'impegno dell'usl ad investire il ricavato di vendita di beni dell'ospedale nel territorio albenganese.

Viveri ha perorato la causa della costruzione del nuovo ospedale a Campochiesa. Commenta Piero Revetria, assesso[illegible] della Comunità montana, che ha propiziato l'incontro: «Certo, il confronto si è avviato [illegible] pare che Cuneo non intenda procedere [illegible] diktat ma trovare le migliori soluzioni tenendo conto delle necessità che emergono dal territorio».

Alla riunione con Cuneo erano presenti i dirigenti del Cice (il comitato degli operatori economici albenganesi), che considerano il livello dei servizi sanitari come necessario per il miglior svolgimento delle attività produttive e del turismo rivierasco. **(r. sr.)**

Il caso del villaggio in tribunale a Savona

Versolmar, è guerra per l'amministratore

CISANO SUL NEVA. Due amministratori, due comunità e, soprattutto, tante liti all'inter[illegible]o di Versolmar, il villaggio turistico di Cenesi, frazione di Cisano sul Neva, che da anni occupa le aule giudiziarie di Savo[illegible]. Molti degli inquilini saranno a palazzo di giustizia questa mattina ma già da ieri le vicende del villaggio hanno riempito il tribunale. La vicenda è piuttosto complicata. I 350 abitanti del villaggio sono da anni divisi sul nome dell'amministratore che dovrebbe organizzare l'ordinaria manutenzione. Lo scorso anno, in una riunione dei condomini, qualcuno era anche venuto alle mani.

Gli abitanti del villaggio si sono spaccati in due tronconi anni fa sul nome dell'amministratore. Una parte aveva eletto Icardi di Alassio, un'altra Anna Cormio di Albenga. Il tribunale, dopo una serie di ricorsi e denunce, aveva riconosciuto la legittimità dell'elezione di Anna Cormio. Successivamente, con assemblee convocate e disertate dall'una o dall'altra parte, era stato eletto amministratore [illegible]che Bonifacino. Nel frattempo Anna Cormio si è dimessa.

Ieri [illegible] presidente del tribunale Vittorio Frascarelli ha chiesto anche a Bonifacino di dimettersi per poter nominare un amministratore giudiziario che possa mettere in ordine i conti (sino a questo momento tenuti da tutti gli amministratori) e preparare con calma la nomina di un amministratore unico che possa avere la fiducia della maggioranza dell'assemblea. Bonifacino ha rifiutato di dimettersi ritenendo di essere stato eletto legittimamente e, in questo modo, si è ulteriormente allontanato il momento di una nomina definitiva.

Questa mattina il dibattito, ma sarebbe meglio dire la lite, prosegue con nuovi capitoli della vicenda che si trascina ormai da tre anni e nasce da una serie di rapporti personali difficili tra condomini accentuati da una situazione non sempre chiara per quello che riguarda la stessa costruzione del villaggio. **(s. p.)**

Per due sabati consecutivi sventrato il cancello di una villa

Incidenti per il «jumping»

Sulla strada costiera tra Albenga e Ceriale una nuova moda contagia i giovani In auto, a folle velocità, due dossi fanno da trampolino con esiti pericolosissimi

CERIALE. Due salti con l'auto degni dei più quotati stuntmen americani terminati con violenza rovinosamente contro la stessa cancellata nelle notti dei sabati 18 e 25 novembre. Entrambi si sono conclusi miracolosamente senza feriti. E' il risultato di una nuova, folle moda. Si tratta del "jumping" in voga fra i ragazzi neopatentati, poco più che ventenni, del Ponente savonese. Teatro degli spetacolari incidenti il tratto di strada costiera che collega Albenga con Ceriale dove sono presenti due dossi molto pronunciati. Dirigendosi verso Ceriale i giovani usano il primo dosso che ha una lieve pendenza ma soprattutto il secondo, molto più ripido, che sovrasta il rio Torsero, come trampolino di lancio per compiere voli di alcuni metri. L'atterraggio per gli autisti di una Seat Ibiza e di una Citroen Zx non è stato dei migliori. Entrambe le vetture sono ricadute malamente sull'asfalto sventrando cinque metri di cancellata ed i vigneti di una villa. **(r. sr.)**

La cancellata sventrata dalle auto che si sfidano [illegible] "jumping"

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Trasferita in Albania la salma di Vladimir Magi

Sarà sepolto in Albania Vladimir Magi, 20 anni, morto sabato notte in un incidente stradale a Mondovì. Vladimir era molto noto e stimato a Loano e Finale dove viveva da 4 anni e dove aveva frequentato le palestre Firpo, Arkadia e New Gym. **(a. r.)**

PIETRA L.

Per salvare la figlia viene investita da un furgone

Ha visto l'auto che [illegible] piombava contro ed ha spinto da parte la figlia che è così rimasta illesa. Protagonista del fatto, avvenuto ieri mattina sulla via Aurelia a Pietra, Antonietta Angelico. La donna è stata medicata al Santa Corona. A causare l'incidente sarebbe stata una manovra contromano di un furgone. **(a. r.)**

BORGHETTO S.S[illegible]

Si costituisce [illegible] Torino per evitare il Sant'Agostino

Paolo Pippia, 30 anni, residente a Borghetto, si è costituito alle guardie carcerarie delle Vallette a Torino. L'uomo deve scontare quattro anni. Pippia sapeva che era nella lista dei ricercati e ha preferito consegnarsi a Torino piuttosto che affrontare il carcere di Savona. Sempre a Borghetto è stato denunciato a piede libero l'autore del furto di un antico calice d'argento. **(a. r.)**

ALBENGA

I campeggiatori al sindaco: «Pulite le spiagge»

«E' indispensabile che il Comune provveda alla pulizia del litorale ricoperto da rifiuti di ogni genere in occasione delle vacanze natalizie. Le spiagge ridotte in questo modo non sono infatti un buon biglietto da visita». Lo denuncia Andrea Romano, pres[illegible]ente dei campeggiatori di Albenga. **(r. sr.)**

Novità per le fiere e le rassegne di antiquariato e artigianato vivo [illegible] Borgo

Finale, il mercato non si sposta

Presentati i piani per il commercio ambulante

FINALE L. Il mercato ambulante del giovedì di Finalmarina resterà definitivamente sul lungomare. La decisione è stata presa dall'amministrazione comunale anche perché non sono tecnicamente possibili altre soluzioni. I 240 banchi, per complessivi 4.700 metri quadrati, non possono [illegible] ubicati altrove. Si trasferisce invece in piazza Santa Caterina [illegible] merca[illegible] del lunedì di Finalborgo. Altre novità importanti sono previste per la fiera della festa della Concezione e il mercatino dell'antiquariato mensile.

Per anni si è discusso a Finale dell'opportunità di togliere il mercato dal lungomare. Molti commercianti lo avevano chiesto. Sembrava quasi una cosa fatta. Gli ambulanti hanno sempre detto [illegible]. Il nuovo consigliere delegato al commercio, Mario Coletti, ha rivisto il problema arrivando alla conclusione che [illegible] mercato resta nella sua attuale posizione anche perché non sono reperibili a Finalmarina i quasi 5 mila metri quadrati necessari per ospitare tutti i banchi.

Il mercato di Finalborgo, attualmente dislocato fra piazza Garibaldi e via San Rocco, verrà invece allestito tutti i lunedì in piazza Santa Caterina. Resterà dov'è invece il mercato estivo di Varigotti. La decisione è stata presa dall'amministrazione comunale dopo una consultazione con la gente e le categorie economiche.

Importanti novità per la fiera della Concezione (8 dicembre), l'appuntamento clou per Finale Ligure. Spiega Mario Coletti: «Ci sarà una nuova disposizione con a levante di piazza di Spagna i fieristi e a ponente le giostre. Ci sarà anche un esperimento per avere una soluzione di continuità della fiera fra il Trocadero e piazza Bianchi. E' previsto inoltre [illegible] punto di controllo anti-abusivi e d'emergenza sul lungomare».

Novità sono annunciate da Coletti anche per Finalborgo. Ci sarà, dal '96, in piazza Santa Caterina una fiera con venti espositori «di un c[illegible] livello» in una data compresa fra la Concezione e il Natale. Il mercatino dell'antiquariato (primo fine settimana del mese) viene invece spostato in piazza Santa Caterina. «Si cercherà di alzare la qualità degli espositori con [illegible] 40 per cento dei collezionisti [illegible] il 60 per cento di antiquari» conclude Coletti. Confermate le attuali localizzazioni della rassegna di artigianato a Varigotti e del mercatino dei coltivatori diretti. I nuovi piani fiere proposti dalla giunta sono stati discussi ieri nella commissione commercio. Ai primi di dicembre arriveranno in Consiglio comunale per il voto definitivo e, subito dopo, diventeranno esecutivi. **(a. r.)**

Vertice a Laigueglia

Piano regolatore [illegible] porto turistico in [illegible]

LAIGUEGLIA. Un incontro tra addetti ai lavori per parlare di alberghi, porto e Prg. E' avvenuto lunedì sera nel salone delle opere parrocchiali. Presenti il sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo, la giunta, alcuni tecnici, il presidente provinciale degli albergatori Angelo Marchiano e molti gestori di hotels della cittadina. Si è discusso delle gravi situazioni (chiusura di alberghi, mancanza di spiagge e di spazi alternativi) che rischiano di danneggiare irreparabilmente il turismo locale e delle possibili strategie adottabili per correre ai ripari. Molte le domande [illegible] tecnici che hanno stilato la bozza preliminare del Prg, strumento urbanistico scaduto dieci anni fa e non ancora rinnovato. Un punto da tempo dibattuto [illegible] il porto. Laigueglia ha bisogno? Dove dovrebbe essere realizzato? Se ne può discutere ma la Regione ha già detto no. **(m. br.)**

Albenga, sul Centa

Il tribunale ha confermato il sequestro

ALBENGA. Il tribunale del riesame ha convalidato il sequestro del cantiere sul Centa ad Albenga. I giudici hanno ritenuto che i lavori effettuati sia[illegible] illegittimi per quello che riguarda la costruzione della strada che dovrebbe unire il centro con la frazione Leca lungo l'argine. Potranno proseguire, invece, i lavori per la costruzione del nuovo argine. I giudici del riesame hanno anche dissequestrato una macchina per il movimento terra alla ditta impegnata nel cantiere. La decisione del tribunale del ri[illegible]me è, in pratica, una conferma dell'ipotesi di abusi che sarebbero stati effettuati dal sindaco Angelo Viveri. A questo punto i lavori potranno proseguire solo per la messa in opera dei lastroni precompressi che costituiscono l'argine senza però parlare più di strada. Tra dieci giorni la decisione diventerà operativa. **(s. p.)**

Convegno venerdì allo Ial di Carcare

Tutti i «servizi» forniti dalla Cisl

CARCARE. «Conoscere il sindacato anche attraverso i servizi che fornisce ai suoi iscritti», è il tema dell'iniziativa promossa e curata dalla Cisl savonese [illegible] programma venerdì allo Ial di Carcare.

Un appuntamento interamente dedicato a fornire notizie e indicazioni sui vari servizi che la confederazione sindacale savonese mette a disposizione dei propri iscritti.

«Tra [illegible] novità, [illegible] rilevare l'iniziativa del patronato Inas che, in collaborazione con l'Inps, venerdì fornirà in tempo reale, attraverso un sistema computerizzato, le singole posizioni contributive a quanti [illegible] faranno richiesta», spiega il segretario generale Ust-Cisl, Roberto Grignolo.

Roberto Grignolo, segretario della Cisl

Una sorta di vademecum per i cittadini, attraverso il quale, inoltre, verranno fornite indicazioni da parte degli operatori dell'Adiconsum, [illegible] difesa dei consumatori, del Caaf per il servizio in materia fiscale, di quelli del Centro per il lavoro, del Sicet, il sindacato inquilini, e dell'Unionvita che si occupa delle assicurazioni sulla vita.

Accanto ai vari «sportelli», con inizio alle 15, a cura di Riccardo Ricco, inoltre, verranno proiettati vecchi filmati storici sulla Val Bormida o sull'intera provincia.

Seguiranno, la commemorazione di Livio Ghisolfi, capo lega sindacato pensionati e di Bruno De Giorgis, segretario amministrativo dello Ial. Concluderà la giornata, l'intervento del segretario generale Cisl-Liguria, Gianfranco Lagostena.

L'inizitiva di venerdì rientra nella serie di appuntamenti organizzati per celebrare il 46° anno della costituzione dell Cisl di Savona. Programma che sabato scorso, sempre nella sede dello Ial di Carcare, ha visto registrato un interessante dibattito sulla formazione professionale cui hanno partecipato rappresentanti del sindacato nazionale, amministratori pubblici e provinciali e l'Unione industriali. [l. b.]

Dal 12 al 21 aprile in località Tecchio anche concerti e serate danzanti

Una super-Expo delle Bormide

Cairo si prepara ad accogliere un'edizione potenziata della rassegna. Raddoppiati gli stand
Una sezione sarà dedicata all'informatica. Molte le adesioni delle più importanti aziende

CAIRO M. Raddoppia l'«Expo delle Bormide», la cui seconda edizione [illegible] svolgerà dal 12 al 21 aprile [illegible] in zona Tecchio a Cairo.

Il successo della rassegna registratosi lo scorso marzo, ha convinto la società organizzatrice, la Pubblieffe di Savona, ad aumentare [illegible] numero degli stand, posizionati per [illegible] prossimo [illegible] in ben quattro capannoni. L'Expo sarà patrocinato dalla Confesercenti di Savona, da «Radio Onda Ligure» e da La Stampa.

La data di svolgimento [illegible] stata posticipata [illegible] due settimane per evitare i disagi delle temperature troppo fredde che avevano caratterizzato la prima edizione. Novità anche per i capannoni, [illegible] più realizzati con una struttura in tela plastificata, ma a pareti rigide.

Il numero degli stand salirà a oltre 500, a fronte dei 300 della scorsa edizione. Sono già numerose le iscrizioni. Per chi volesse aderire [illegible] possibile contattare la Pubblieffe al numero: 019-26.35.86.

Tra le novità della prossima edizione un settore dell'Expo completamente riservato [illegible] computer e all'informatica, con la possibilità di collegamenti Internet e tutte [illegible] ultime novità nel campo [illegible] elaboratori elettronici e della videoscrittura.

L'anno scorso l'Expo delle Bormide a Cairo aveva riscosso un enorme successo

Spiegano gli organizzatori: «Ci sarà una suddivisione più razionale degli stand, evitando [illegible] mischiare settore merceologici non omogenei». Ampio spazio sarà dato, ad esempio, alle proposte di arredamento, tanto che in seguito questa caratteristica potrebbe diventare una delle specializzazioni principali dell'«Expo delle Bormide».

Come sempre funzionerà, potenziato e migliorato, il servizio di ristorazione e di bar e ci saranno tutte le sere spettacoli gratuiti.

Non [illegible] ancora stati [illegible] noti i complessi e i cantanti che parteciperanno alle serate, ma è sicura la presenza di almeno due o tre artisti di grande notorietà. [e. m.]

[illegible] FLASH

CAIRO M.

Migliora [illegible] dipendente del Comune caduto [illegible] albero

Sta meglio Sandro Rodino, l'operaio comunale di 24 anni, infortunatosi la scorsa settimana per la caduta da un albero. Dopo il ricovero nel reparto Neurochirurgia del San Martino per la frattura del bacino e di una vertebra, è stato scongiurato il pericolo di una possibile paralisi alle gambe. [e. m.]

CAIRO [illegible]

L'operaia forse recupererà l'uso della mano

Sta meglio Laura Brollo, la ragazza di 21 anni che si è provocata la semiamputazione della mano sinistra usando una sega circolare. Dopo l'intervento di microchirurgia all'ospedale di Cairo e durato oltre 6 ore, la mano risulta «vitale» e ci sono buone possibilità per [illegible] recupero funzionale. [e. m.]

CAIRO M.

[illegible] casa furto [illegible] ori e macchine fotografiche

Ennesimo furto in Val Bormida. Nel mirino dei malviventi è finita l'abitazione di Stefano G., a Cairo Montenotte. I ladri [illegible] sono impossessati di preziosi e attrezzature fotografiche per un valore di 9 milioni. [l. b.]

[illegible]

Allarme per [illegible] tamponamento davanti all'Agrimont

Uno banale tamponamento, per fortuna senza danni ai conducenti, avvenuto ieri a mezzogiorno sulla Statale 29 in prossimità della portineria dell'ex stabilimento Agrimont, ha provocato la richiesta di intervento anche di due mezzi dei vigili del fuoco di Cairo, in quanto [illegible] dei conducenti dei mezzi coinvolti pareva bloccato al posto di guida. In realtà l'incidente si è risolto senza problemi e anche l'intervento dei vigili del fuoco, così come quello di un'ambulanza, è risultato non indispensabile. [e. m.]

Scoperto ad Altare

Abbandonano [illegible] cagnolino sull'autostrada

ALTARE. Lega il cane ad un albero sull'autostrada e si allontana velocemente nel tentativo di far perdere le tracce. Un'automobilista, però, riesce ad annotare il numero di targa e avverte la Polstrada. E' la storia dell'abbandono di un cane avvenuta sull'autostrada nei pressi di Zinola.

Il conducente di un furgone, targato Imperia, abbandona la povera bestiola. Ma proprio in quel momento sopraggiunge un'automobilista che annota la targa e, [illegible] volta arrivata alla barriera di Altare, attraverso il casellante, chiede l'intervento della polizia. Nel frattempo, tuttavia, sul posto arriva un [illegible] che, qualificandosi come iscritto alla Protezione animali, prende [illegible] cane.

E ora, sia l'Enpa che la Lega per la difesa del cane, entrambi all'oscuro del fatto, lanciano un appello affinché sia la donna che ha dato l'allarme, sia il «soccorritore» si mettano in contatto con loro, al fine di poter conoscere la sorte dell'animale. [l. b.]

Il problema è aggravato anche dalla presenza in zona delle scuole elementari

Ambulanze bloccate dal traffico

Succede a Cairo nelle vicinanze dell'ospedale. La situazione è peggiorata con la chiusura di via Artisi
Inascoltato il suggerimento di una corsia preferenziale per i mezzi di soccorso. Disagi per i pazienti

CAIRO M. Quando piove e nelle ore di entrata e uscita dalle scuole elementari, diventa estremamente difficile [illegible] rischioso per le ambulanze dirette all'ospedale svoltare in [illegible] Artisi [illegible] poi imboccare la pista di accesso all'entrata del Pronto Soccorso.

Anche la recente decisione del Comune di chiudere via Artisi [illegible] traffico delle auto nei due sensi di marcia non ha portato i benefici sperati. Malgrado la presenza costante di vigili urbani, che puniscono [illegible] multe salate quanti imboccano la strada nei due sensi di marcia in barba al divieto di accesso, [illegible] è raro per le ambulanze trovarsi di fronte [illegible] macchina che procede contromano, oppure un'auto parcheggiata in divieto.

Ambulanze a rischio per la presenza di auto e anche di alunni, genitori [illegible] scuolabus della vicino scuola elementare quando iniziano [illegible] terminano le lezioni. In realtà per le ambulanze e in generale i mezzi di [illegible] diventa problematico già superare lo sbarramento di semafori sul ponte Stiaccini e [illegible] traffico [illegible] corso Dante, dove sono numerose le auto che impegnano il centro della carreggiata per svoltare [illegible] corso Martini tramite una delle strade che collegano queste due arterie su cui si muove gran parte del traffico locale.

Il comando della polizia muncipale aveva più volte segnalato la necessità di porre un rimedio alla situazione, ricavando una corsia preferenziale per il mezzi di [illegible], ma [illegible] suggerimento finora non [illegible] stato tenuto in considerazione.

I problemi per i conducenti delle ambulanze e per i malati non finiscono una volta imboccata la corsia di accesso al Pronto Soccorso. Infatti da sempre, causa la presenza di un cantiere che sta procedendo ai lavori di completamento dell'ospedale, le ambulanze [illegible] le auto private che hanno trasportato persone ferite o colpite [illegible] malore, debbono procedere in retromarcia lungo questa corsia per allontanarsi dall'ospedale.

Non è raro che si verifichi la necessità per un'ambulanza in arrivo e una in partenza [illegible] dover effettuare lunghe e complicate manovre per evitare di restare bloccate [illegible] addirittura di urtarsi.

Questo mentre a bordo vi sono [illegible] sovente persone molto gravi [illegible] che necessitano di assistenza urgente. Sarebbe necessario in qualche modo studiare la possibilità di un'uscita delle ambulanze anche tramite il cortile dell'ospedale, per evitare il transito nella corsia [illegible] senso unico [illegible] senza possibilità di uscita anche in prossimità del Pronto Soccorso. [e. m.]

TORINO-SAVONA

Asfalto e segnaletica nuovi

MARENE. L'autostrada Torino-Savona diventerà più sicura anche grazie al [illegible] asfalto drenante, simile [illegible] quello impiegato nei circuiti [illegible] F1. Con l'utilizzo [illegible] particolari resine viene aumentata la capacità di aderenza anche con l'asfalto bagnato. La seconda novità riguarda la segnaletica orizzontale, del tipo «Spotflex», che all'effetto sonoro abbina maggiore rifrangenza. Un prezioso aiuto per l'automobilista quando la visibilità è ostacolata dalla nebbia.

In attesa del raddoppio totale, sono stati avviati i lavori per la nuova carreggiata fino a Niella Tanaro. L'ultimo «spezzone» inaugurato è quello tra Priero e Roccavignale. Entro l'estate dovrebbe [illegible] inaugurato il tratto fino alla galleria di Mondovì. Tempi analoghi anche per i cantieri aperti tra Marene e Fossano. Per la Mondovì-Fossano, invece, bisognerà attendere l'approvazione della Finanziaria. Entro giugno forse novità anche per il tratto di Millesimo. [l. f.]

Cambia gruppo l'ultimo dei suoi consiglieri

La Lega Nord di Altare «scompare» dal Comune

ALTARE. La Lega Nord di Altare rimane senza rappresentanti in Consiglio comunale. Stefano Latella, infatti, da ieri è entrato a far parte del gruppo di minoranza «Altare in piazza» che fa capo a Franco Coppa. Sale così a tre il numero dei consiglieri della lista capeggiata dall'ex sindaco, Olga Beltrame.

Un percorso, quello della Lega altarese che, dalle elezioni [illegible] 21 novembre '93 ha registrato tre defezioni. La prima era stata quella di Gian Luigi Pantaleo, capolista e per un breve periodo sugli scranni dell'opposizione nell'amministrazione guidata dal sindaco Idalda Brondi. Un incarico che, tuttavia, aveva abbandonato alcuni mesi più tardi per motivi di lavoro.

Al [illegible] posto era stato nominato Enzo Caporali, il quale si era poi dimesso. Nell'estate scorsa, infine, l'ultimo passaggio di consegne con la nomina di Latella, ventisettenne, artigiano, in veste di rappresentante leghista. Ora, la decisione di lasciare il gruppo [illegible] Carroccio per aderire [illegible] «Altare [illegible] piazza». Decisione che è stata ufficializzata, [illegible] una lettera al sindaco, nella mattinata [illegible] ieri.

«Sono particolarmente soddisfatto - commenta Coppa - perchè Latella è [illegible] ragazzo serio [illegible] molto preparato». Un cambimento nella minoranza [illegible] gliare altarese dove, di fatto, viene «cancellata» la Lega Nord. All'opposizione, dunque, due soli gruppi, quello di Franco Coppa, [illegible] consiglieri, [illegible] quello di Rifondazione che fa capo a Luigi Vallebona. Il «debutto» di Latella nella sua nuova veste, domani sera, in occasione del Consiglio comunale che sarà chiamato [illegible] discutere sulla variazione di bilancio e su una serie di [illegible] con la Provincia e la Comunità montana. [l. b.]

Le raccomandazioni dei veterinari, impegnati a bloccare l'epidemia

«Cuocete la carne di cinghiale»

Appello dell'Usl: molti capi sono malati di tbc

CAIRO M. Il servizio veterinario provinciale dell'Usl sta attuando una ricerca, finanziata dalla Regione, per scoprire [illegible] della tubercolosi che colpisce oltre il 20 per cento dei cinghiali abbattuti nel Savonese. La conferma da Salvatore Piacenza, responsabile del Servizio veterinario per Savona [illegible] Val Bormida: «Si tratta [illegible] capire la portata del fenomeno e individuare il microbatterio che provoca la tbc. In ogni caso invito a [illegible] lasciarsi andare ad allarmismi. Non vi sono motivi di preoccupazione per [illegible] consu[illegible] di carne di cinghiale, [illegible] questa viene cucinata con [illegible] lungo periodo [illegible] cottura».

Due le ipotesi all'esame per giustificare la tubercolosi dei cinghiali. La prima è che i selvatici possano aver contratto la malattia per la presenza di allevamenti infetti, la seconda per [illegible] stati a contatto con i rifiuti [illegible] qualche discarica abusi[illegible]. In ogni caso si sta cercando [illegible] esaminare tutti i capi abbattuti [illegible] si stanno facendo analisi in collaborazione con istituti specializzati di Bologna e Tori[illegible] per individuare il tipo [illegible] microbatterio, in modo da scoprire se sia tipico dei cinghiali.

In tale caso, infatti, se [illegible] malattia f[illegible] congenita in questa razza di selvatici, è evidente che il rischio di un aumento dei casi di capi affetti da tbc sarebbe meno grave di quanto finora temuto. [illegible] Servizio veterinario chiede in questa fase delicata e importante per sconfiggere la malattia, la massima collabora[illegible] dei cacciatori, che dovranno far sottopore [illegible] visita tutti i capi abbattuti.

Un'altra raccomandazione arriva [illegible] Walter Dini, uno dei veterinari che collaborano alla campagna contro la tbc dei cinghiali: «E' indispensabile che [illegible] lasciate dai cacciatori viscere nel bosco di animali abbattuti [illegible] che carne cruda oppure visceri non siano dati in pasto a cani [illegible] gatti, in grado di alimentare il contagio all'interno dell'ambiente familiare, fino [illegible] quando non sarà più che certo il tipo di microbatterio che stiamo cercando di isolare e studiare».

Da parte dei cacciatori pare esservi una forte opposizione alla proposta di autorizzare la [illegible] al cinghiale anche individualmente, proposta che dovrebbe [illegible] approvata il 5 dicembre dal Comitato faunuistico regionale. Spiegano: «Si tratta di [illegible] proposta assurda [illegible] non risolutiva. Al limite è meglio eliminare alcuni rifugi e [illegible] protette e controllare attentamente le migrazioni dei cinghiali dal Piemonte». Sulla tubercolosi dei cinghiali ormai è scontro aperto [illegible] nessuno sembra avere al momento la ricetta giusta per sconfiggere il fenomeno. [e. m.]

Una lunga serie di riaperture per il divertimento

Andora, il Meta di notte si trasforma in Casbah

Si chiama Casbah. Da domani sarà una delle novità per il popolo della notte. La discoteca Meta di Notte di Andora è stata completamente rifatta e cambia nome. Da domani nuovo look e musica: due sale, spazio live e cabaret, laser e tanta dance. Il tutto gestito da «Andora A.», il gruppo che ha organizzato l'estate andorese. E' solo l'ultimo dei cambiamenti che hanno coinvolto in questa stagione molti locali.

Dall'estate i locali rinnovati sono una decina. Aveva cominciato il Bella Marinella che ha preso il posto nella zona del porto di Loano dell'Arcadia. In autunno [illegible] look per il Caffè Roma di Alassio, il Jammin'n [illegible] Carioca di Albenga (è uno dei pochi locali aperti il mercoledì sera), il Kokojazz di Ranzi (Pietra), il Cuba Libre Cafè ex Caligola di Finalpia, El Patio di Finale, il Gulliver di Voze-Noli, il Face e l'Opera Prima di Albissola Mare. Dalla [illegible] settimana le novità strutturali e musicali hanno interessato l'U'Brecche di Alassio, il Tacchi, dadi e datturi di Stella e il Covo di capo San Donato a Finale. Quest'ultimo nel fine settimana diventa «Glam». Hanno festeggiato l'inizio della stagione autunno-inverno discoteche alla moda quali il Thenax di Celle, il Symbol di Cairo, l'Hacienda di Tovo, il Rajah di Pietra, l'Elvis e il Tapatapa di Loano, il Blue Monk Pub di Ceriale, il Metrò di Alassio e l'Onda di Laigueglia.

In Riviera è ancora tempo di novità per i locali e le discoteche savonesi

Nel giro di pochi giorni dovrebbe inaugurare la stagione autunno-inverno anche la discoteca Biffa in via Monastero a Noli. Sempre nello stesso quartiere più incerta l'apertura del Verticlub (club Arci).

Inaugurazione sabato della Piazzetta degli Artisti di Albenga, che ritorna [illegible] la musica dal [illegible] di Pietro, e proseguirà poi con dj della portata di Mario Porticelli di Radio Montecarlo e la novità della domenica pomeriggio per i più giovani. A dicembre aprirà il Mirò di Finale che diventerà una messaggeria con collegamenti via Internet. In tema di inaugurazioni l'evento più atteso è previsto la prossima primavera. Ad Albenga, a «Polo '90», aprirà una discoteca, con spazio per spettacoli, teatro e conferenze, da oltre due mila posti a sedere.

Augusto Rembado

ALLA RIBALTA

Un supergruppo blues per Ana Paula Verri

HANAH e le sue coriste. Non si tratta della parodia od un film di Woody Allen, ma di una realtà musicale locale. Ana Paula Verri, in arte Hanah, apprezzata cantante di jazz, blues e spirituals di Toirano, ha formato un supergruppo «gospel» per passione e per beneficenza. Oltre alla trentanovenne vocalist, originaria dell'Angola, nella ricca formazione musicale ci sono tre soprani, tre mezzi soprani, due contralti e due bassi. Scopo primario vivere la musica, ma senza sgomitare per affermarsi a tutti i costi, con professionalità, impegno e grinta, prodigandosi anche per aiutare il prossimo con iniziative benefiche.

La passione per il canto per Hanah comincia presto, a quindici anni. Le prime esibizioni, [illegible] ragazzina, in Africa, poi in Portogallo a Lisbona. Nel 1980 viene a vivere in Italia e continua la sua gavetta passando in rassegna un po' tutti i locali della Riviera, dal «Blue Monk Pub» di Ceriale, al «Mirabolan Cafè» di Borgio, dal «Caffè Roma» di Alassio all'«Airone» di Pietra. Insomma un quarto di secolo dedicato al canto, senza però trascurare la famiglia (Hanah è sposata e ha una bambina di otto anni). «Se non canto muoio. Per me la musica è la vita. Da alcuni anni studio per perfezionare la mia tecnica. Sono soddisfatta perché sono arrivata dove volevo», ha spiegato Hanah, che da poco ha pubblicato «Something Special», una cassetta con alcune [illegible] di artiste famose come Aretha Franklin o Dee Dee Bridgewater.

Ana Paula Verri, [illegible] blues

Hanah con l'aiuto del [illegible] gruppo, già ascoltato più volte nel Ponente, ha ora intenzione di fare qualcosa per salvare il «Telefono azzurro» dall'annunciata chiusura per mancanza di fondi. L'idea è quella di un concerto benefico per Natale o subito dopo. [m. br.]

[illegible] AL CINEMA

SAVONA

Cinema	Programma
Teatro Chiabrera	OGGI RIPOSO
Astor Tel. 854 627 Or.: 15,45/18/20,15 22,30 - L. 10.000/7000	**[illegible] Kombat** di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un sedicidio sfida tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**
Diana 1 Tel. 825 714 Or.: 18/20,15/22,30 L. [illegible]	**Qualcosa di cui... sparlare** di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000	**Al di là delle nuvole** di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie [illegible] immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,40. L. 10.000/7000	**Jade** di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. [illegible] 1h 35' **Thriller**
Eldorado Tel. [illegible] Or.: 15,45/18/20,15 22,30. Lire 10.000/7000	**Trappola sulle Montagne Rocciose** di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**
Filmstudio [illegible] Or.: 18,30/20,30/22,30 Lire 6000/5000	**Il prete** di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza compromessi la propria omosessualità e paga lo [illegible] di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**
Jolly Tel. [illegible] Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30. L. 9000/6000/6000	**Film a [illegible]**
Salesiani Ore 15,30 Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO

ALASSIO

Cinema	Programma
Colombo Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 [illegible]; fest. e pref. 16,30/18,30 [illegible] 9000/5000	**Trappola sulle Montagne Rocciose** di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di [illegible]. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 15,30/18,30/20,30/22,30 [illegible]	**Forget Paris** di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta [illegible] in una storia di amore e disamore coniugale [illegible] N. V. 1h 50' **Sentimentale**

ALBENGA

Cinema	Programma
Ambra Tel. 86 863 Or.: [illegible]; fest. 15/16,10	Cinema Africa: Alla ricerca del [illegible] di mia moglie.
Astor Tel. 50.897 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000	OGGI RIPOSO

ALBISOLA SUP.

Cinema	Programma
Teatro Leone Ore 21 [illegible] 15.000	OGGI RIPOSO

CAIRO M.

Cinema	Programma
[illegible] Or.: [illegible] Lire 8000	**Più [illegible] Sodoma e Gomorra**

FINALE LIGURE

Cinema	Programma
Ondina Tel. [illegible] Or.: 14,45/16,45/18,30 20,30/22,30 L. [illegible]	[illegible]

MILLESIMO

Cinema	Programma
Lux Or.: 17/21 L. [illegible]	OGGI RIPOSO

[illegible]

Cinema	Programma
T. [illegible] L. 7000	OGGI RIPOSO

[illegible]

Cinema	Programma
Verdi 1 Tel. 97.249 Or.: 20,40/22,30 L. 10.000/8000	[illegible]
[illegible] Tel. 97.249 Or.: 20,40/22,40 L. 10.000/8000	RIPOSO

GIORNO E NOTTE

CELLE L.

[illegible] gita all'Acquario di Genova

In gita all'Acquario di Genova con l'associazione Amici della scuola media. L'incontro, fissato giovedì [illegible] novembre alle 13,55 alla stazione ferroviaria, è aperto ad adulti e a minori accompagnati. [a. z.]

ALASSIO

Giochi, rock, birre da Halloween

Musica d'ascolto, tv e giochi in scatola alla creperia «Halloween» in viale Hanbury. Fino a tardi si possono gustare crepes dolci e salate, panini e frullati. Il tutto [illegible] in sottofondo rock inglese, jazz e blues oltre alle simpatiche battute di «big» Patrizio. [m. br.]

PIETRA L.

Musica e crêpes al Pirata

Nel centro storico è aperto tutte le sere, eccetto il lunedì, dall'ora di [illegible] a notte fonda, il pub-ristorante il Pirata. Propone crêpes, focacce, birra e musica d'ascolto. Al giovedì c'è la cartomante. [a. r.]

BOISSANO

Il karaoke al Pub 36

Oltre mille titoli, l'animazione di Luca Romano, il venerdì sera karaoke e il sabato con le sorprese. Sono queste le proposte del nuovo «Pub 36», ex Soldati. In [illegible] iscrizioni alla gara di karaoke. [a. r.]

SAVONA

I tatuaggi [illegible] Tatau»

Tatuaggi personalizzati da: «Babau Tatau» in via [illegible] Lucia 31. Il centro vuole essere un punto d'incontro per gli appassionati dell'antica arte del tatuaggio. [a. z.]

ORCO [illegible]

I piatti tipici del Cucciolo

Musica dal vivo, con gastronomia tipica, al ristorante «Il Cucciolo» di Orco Feglino nell'entroterra di Finale. Appuntamenti live italiani nel fine settimana. [a. r.]

FINALE L.

Torna il piano bar al Dolce Vita

Musica soft da piano bar e ristorante. La Dolce Vita, in via Aurelia a Finalpia, si propone come un locale alternativo. Al sabato sera ospite il musicista Enzo Cioffi. [a. r.]

ALBENGA

La dieta ed il vino convivono

L'Associazione nazionale «Le donne del vino» presenta oggi pomeriggio alle 15,45 presso il Centro regionale di sperimentazione e assistenza agricola, il dibattito su «Abbinamento cibo-vino e la dieta». Segue una degustazione. [a. r.]

Venerdì a Finale una partita per beneficenza

Cantanti e sindaci una sfida all'Aids

FINALE L. Cantanti rock contro sindaci e dj. Ancora calcio a scopo benefico in Riviera. Venerdì pomeriggio (16,30) allo stadio comunale di via Brunenghi a Finalborgo la formazione nazionale dei Cantanti rock, [illegible] Den Harrow, Dino, Rock Galileo e altri, affronterà [illegible] rappresentativa di cui faranno parte molti sindaci della Riviera e un gruppo di dj-animatori. Ad organizzare l'incontro è l'Associazione Ala nella giornata internazionale «Vittime Aids».

Spiega Dino Berchinuuno dell'associazione: «Abbiamo voluto una giornata diversa per raccogliere fondi a sostegno della lotta contro l'Aids. Non c'era giorno migliore per prevedere l'incontro nella data in cui in tutto il mondo si cerca di sensibilizzare la gente su questo grave problema. L'offerta all'ingresso dello stadio di Finale sarà libera. Speriamo che ci sia una vera solidarietà da parte della gente. Il calcio è uno sport popolare che ha dimostrato in più [illegible]ioni, con questi incontri amichevoli, di poter aiutare chi soffre e anche la ricerca». Giovedì sera l'associazione Ala effettuerà una promozione [illegible] la distribuzione di profilattici e materiale illustrativo, presso il Garibaldi's Pub di via Brunenghi a Finale.

Queste per ora le formazioni annunciate, ma potrebbero esserci novità e cambiamenti. Per la nazionale di calcio dei Cantanti rock arriveranno Movida Band, Rock Galileo, Den Harrow, Dario Gai, Dino, Donatello, Valerio Urbani, Quartiere Latino, Carlo Cori e altri. Fra i sindaci i convocati sono Angelo Viveri (Albenga), Roberto Avogadro (Alassio), Riccardo Badino (Borghetto), Carlo Iamarro (Balestrino), Marco Bertolotto (Toirano), Daniele Negro (Pietra), Pier Paolo Cervone (Finale). Con loro i dj-animatori. Fra questi Giorgio Canale, Marino Cantore, Mauro Vicari e Rudy. Venerdì sera, dopo la partita e dopo una cena rifocillante, appuntamento per tutti in discoteca, probabilmente alla Biffa di Noli. [a. r.]

Oreficeria Delfino

In vetrina la conquista dello spazio

SAVONA. La conquista dello spazio arriva in vetrina. Sino a lunedì la gioielleria Delfino di via Corsi esporrà la tuta spaziale originale che venne utilizzata dagli astronauti delle missioni Apollo per la conquista della luna. In vetrina è stato ricreato un ambiente spaziale con la riproduzione in miniatura del Lem, il celebre mezzo che venne utilizzato per l'atterraggio sulla luna. In mostra ci sarà anche Omega Speedmaster, l'orologio che venne indossato in tutte le principali missioni spaziali. La manifestazione rientra nell'ambito di un programma organizzato dall'Omega per celebrare eventi storici di primo piano. La mostra spaziale comprende altri curiosi oggetti che venivano utilizzati ogni giorno dagli astronauti. Tutti coloro che avevano vissuto attraverso la tv la mitica conquista dello spazio nel 1969 avranno la possibilità di ricordare una tappa fondamentale della storia moderna. Per i più giovani l'esposizione rappresenterà invece una scoperta. [e. b.]

[illegible] ALLE [illegible]EVISIONI LOCALI

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv,** rubriche per ragazzi
11 — **Marianna**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,25 **Evening Shade,** telefilm
13,10 **I guerrieri Ninja,** telefilm
14 [illegible]
[illegible] **[illegible]rket,** commerciale
19 — **Match music,** rubrica musicale
19,30 **Evening Shade,** telefilm
20,30 **Primogiornale sport**
20,45 **Per amore di Mary,** film
22,30 **Azzurro Italia,** rubrica sportiva
24 — **Programma non stop**

Telestar
15 [illegible]
15,30 **Trauma center,** telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,15 **S.O.S. Squadra speciale,** telefilm
18,35 **Una famiglia americana,** telefilm
19,30 **Fm Tv,** musicale
20 — **Tg8**
20,30 **Resto d'innocenza,** film
23,30 **Programmi no stop**

[illegible] 7
10,40 **Illusione d'amore,** telefilm
11,35 **Appuntamento con la magia**
12 **Il giustiziere della strada,** telefilm
12,45 **Cartoons festival**
13,15 **Tg Liguria,** notiziario
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Venere e il professore,** film
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
[illegible] **I miei quartieri,** rubrica d'informazione
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Lo sceriffo Lobo,** telefilm
20,30 **Voice,** film
22,15 **Motor [illegible]p,** rubrica
22,45 **Appuntamento con la pellicola**
0,45 **Vizi privati**
1,30 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music,** rubrica
14,30 **Junior tv,** per [illegible]
19,15 **Lo sport,** rubrica
19,22 **Borsa fiori,** rubrica
19,30 **Tga,** notiziario
19,55 **L'opinione,** rubrica
20 - **Match music,** rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga,** notiziario

Telegenova
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **Il mio amico marziano,** telefilm
10 — **Il futuro nelle carte**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **La salute è importante,** rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13,30 **Passerella in tv**
14 — **Due ore di relax**
16 — **Le migliori occasioni**
18,15 **Bell'Italia amate sponde,** documentario
18,30 **Funari live,** talk show
19,30 **Tg notizie**
21,30 **Andiamo in collegio**
22 — **Baci in prima pagina**
22,30 **I politici e la città**
1 — **Telegenova non stop**

Retemia
9,00 **Casa mia,** contenitore
12 — **Al vostro servizio,** spazio promozionale
15 — **Pronto... via,** videogioco
19,15 **[illegible] al cinema**
20,10 **Primo piano,** prima pagina
21,30 **Sottilmente vostro,** rubrica
22 — **Primo piano**
23,20 **Con simpatia... in casa vostra,** rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telenord
8 — **Calcutta,** [illegible]
10,40 **Musica e spettacolo,** programma di musica e spettacolo
11,05 **Telegiornale Tn4**
11,20 **L[illegible] Lo[illegible],** telefilm
12 — **Appuntamento con la magia,** programma di cartomanzia
12,30 **Documentario**
[illegible] — **Cartoni animati**
13,15 **I [illegible] quartieri,** sondaggio fra la gente
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15,15 **Musica e spettacolo**
15,45 **Documentario**
16 — **Illusione d'amore,** telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **[illegible] e spettacolo**
17,45 **Documentario**
18 — **Cartoni animati**

Primantenna
14,30 **Videoone,** Supermusik
15,30 **Povera Clara,** telenovela
16,30 **La divinazione di Osiride**
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Appuntamento [illegible] Osiris**
19 — **Giovanidee,** rubrica
[illegible] **Tg [illegible]**
20,30 **Auto dell[illegible]**
21,30 **Girone A,** rubrica
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Programmi [illegible] stop**

Telecupole
12 — **Romagna mia,** musicale
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance,** musicale
17,15 **Giocando con le stelle**
17,30 **Il meglio di Grand Hotel cabaret**
18,15 **Bella Italia,** amate sponde
21,30 **Andiamo in collegio**
24 — **Programmi non stop**

Teleregione
13 — **Cartoni ani[illegible]**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5,** telefilm
17,15 **Tutta la verità,** rubrica
17,45 **Quincy,** telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso,** rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il paradiso dei cuIe**
21,30 **Bellezze italiane,** rubrica
22 — **Programmazione notturna**

[illegible] Mixer Tv
14 — **Appuntamento con i tappeti**
17 — **Illusione d'amore,** telenovela
18 — **Documentario**
[illegible] **I miei quartieri**
18,45 **Lo sceriffo Lobo,** telefilm
19,30 **Liguria news/sport**
20,30 **Lo sceriffo Lobo,** telefilm
[illegible] **Liguria [illegible]**
22,30 **Krimibal,** film
24 — **Programmazione notturna**

Rete A
16 — **Di tasca vostra,** rubrica
17 — **Tg solo cronaca**
18 — **60 minuti d'informazione**
18,15 **I vostri soldi,** rubrica
19,30 **Tga,** notiziario
20 — **Shopping club**
23 — **Riflessioni di fine ora**
23,15 **Programmi redazionali**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro Stabile: *Teatro della Corte:* Vetri rotti. Con [illegible]
Teatro Stabile: *Sala Duse:* Allegretto (perbene... [illegible] troppo) di Ugo Chiti. Compagnia Arca Azzurra. Regia di Ugo Chiti
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo:* Il lago dei cigni
Teatro della Tosse: *Sala Campana:* Ubu re
Teatro della Tosse: *Agorà:* Oggi riposo
Teatro Garage: *Sala Diana:* Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Apollo 13
Ariston 2: Captives
Augustus: Nine months. Imprevisti d'amore
[illegible] **1:** La pazzia di re Giorgio
Corallo 2: La seconda volta
Grattacielo: Trappola sulle Montagne Rocciose
Lux: Il profumo del mosto selvatico
Odeon: Il primo cavaliere
Olimpia: Peccato che sia femmina
Orfeo: Al di là delle nuvole
[illegible]: La pazzia di re Giorgio
[illegible]: Clockers
Universale 1: Qualcosa di cui sparlare
Universale 2: Johnny Mnemonic
Universale 3: Il primo cavaliere
[illegible]: Dark a morire
[illegible] Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, [illegible], Smeraldo

[illegible]

Centrale: Oggi riposo
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

[illegible]

Ariston: Incontro con Romano [illegible]
Ariston Ritz: La pazzia di re Giorgio
Ariston Roof Sala 1: Trappola sulle Montagne Rocciose
Ariston Roof Sala 2: Mortal Kombat
Ariston Roof Sala 3: Qualcosa di cui sparlare
Sanremese: Il profumo del mosto selvatico
Centrale: Oggi chiuso
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Oggi chiuso

In Consiglio comunale approda la gestione dell'impianto di corso Colombo

Caso piscina, stasera il verdetto

In discussione l'affidamento diretto alla Rari Nantes o una gara d'appalto. Il vicepresidente Badino minaccia di dimettersi. Le formazioni giovanili a tutto gas: battuti Camogli e Vallescrivia

SAVONA. Sarà il Consiglio comunale in programma questa sera a decidere probabilmente il futuro dell'Athena Savona. Il Consiglio dovrà infatti decidere se affidare nuovamente la gestione [illegible]lla piscina di corso Colombo direttamente alla società o se fare una gara d'appalto.

Quest'ultima decisione sembrerebbe quella voluta dai [illegible]siglieri che si erano opposti alla decisione della giunta Gervasio di affidare la gestione della piscina alla società e di mettere a bilancio per il prossimo anno 2 miliardi per la copertura dell'impianto olimpico di corso Colombo. Da questa decisione pende il futuro dei biancorossi visto che il vicepresidente Badino ha minacciato le dimissioni sia [illegible] dirigente che come sponsor.

Intanto la società sta preparando la trasferta di Coppa Len di sabato a Pescara con partite amichevoli che la vedranno impegnata contro [illegible] Marsiglia [illegible] giovedì in [illegible] altro derby amichevole col Bogliasco.

Viaggiano sempre a tutta velocità [illegible] le formazioni giovanili che anche [illegible] questo fine settimana hanno vinto in tutte le categorie. Gli Juniores hanno battuto il Camogli 12-9 (3-2 2-2 4-3 3-2) con reti di Cavallera (3), Chiaramonti (2), Laricchia (2), Del Nero (2), Camogli (2) e Falco. Gli Allievi hanno invece superato il Vallescrivia 16-2 (2-1 8-0 5-1 1-0) grazie ai gol mes[illegible] a segno da Mistrangelo (5), Moroni (3), Cuneo (3), Barosio (2), Sanguineti, Chiaramonti e Buscaglia.

Infine i Ragazzi che si [illegible] imposti anche al Camogli per 13-2 (2-1 3-0 2-1 6-0) con cinque reti di Olio, quattro di Carnemolla e due per Bellugi e Rizzo.

Il prossimo turno vedrà impegnata [illegible] Juniores lunedì a Ronco (ore 19,15) col Vallescrivia, gli Allievi avranno il loro turno di riposo mentre i Ragazzi affronteranno sabato a Rapallo (ore 17,30) la formazione di casa.

[m. no.]

Il vicepresidente Ba[illegible]

Weekend tutto per Albenga

La prossima settimana due tornei con squadre italiane e svizzere

ALBENGA. Si disputa nella piscina comunale venerdì 8 e sabato 9 dicembre un doppio torneo di pallanuoto maschile [illegible] femminile.

Si inizia venerdì 8 con le ragazze con la seconda edizione del trofeo «Città di Albenga», seconda coppa «Land Combustion» al quale hanno aderito le formazioni di serie A della Rari Nantes Bologna, Gruppo Sportivo Osio di Bergamo, Etruria Nuoto Certaldo e Ponente Ligure.

Al mattino alle 9,30 ci sarà la presentazione delle squadre e il sorteggio degli abbinamenti per stabilire il calendario delle partite che si disputeranno al mattino alle 10, 10,45, 11,30 e 12,15 e al pomeriggio alle 14,30 e 15,15.

La finale per il terzo posto è in programma alle 16 mentre quella [illegible]r l'assegnazione della Coppa alle 16,45. Le premiazioni si svolgeranno inve[illegible] alle 17,30.

Per questa manifestazione la favorita d'obbligo è la Rari Nantes Bologna vincitrice della passata edizione mentre la neo promossa Ponente Ligure cercherà di prendere confidenza con le formazioni di categoria.

[illegible] il giorno dopo toccherà invece alle formazioni maschili di serie A, [illegible] [illegible] C dar vita al secondo trofeo «Camille Bauer Metrawatt-Gossen», al quale hanno aderito le formazioni svizzere Cercle Des Nageurs Monthey [illegible] la Società Pallanuoto Bissone (serie A), la Rari Nantes Imperia e l'Arenzano (serie B), l'Andrea Doria e la Ponente Ligure (serie C).

In questo caso la presentazione delle squadre sarà fatta alle 14,30 mentre le gare si disputeranno alle 15, 15,45, 16,30, 17,15, 18, 18,45, 19,30, 20,15 e 21.

Il giorno dopo si riprenderà alle 9 per poi giocare alle 10,30, 11,15, 12 e 12,45. Alle 13,30 le premiazioni.

Una buona occasione per mettere alla prova la nostra pallanuoto con quella svizzera.

[m. no.]

Tennis: nella Bocciardo va avanti il Bordighera

Loano ok nella Lombardo La sfida Vado-Bogliasco

Prosegue l'intensa attività tennistica. I riflettori, in questo scorcio di stagione, sono puntati sui campionati regionali a squadre.

Coppa Lombardo. Il torneo femminile ha vissuto lo scorso week-end i quarti di finale. La copertina spetta al Tc Loano che ha regolato, al termine di un confronto molto combattuto lo Sporting Genova (2-1). La compagine ponentina affronterà in semifinale sabato il Sanremo che ha sua volta è riuscito ad eliminare il Cus Genova (2-1). L'altra semifinale sarà inve[illegible] Bogliasco-Vado: il sodalizio genovese ha vinto (2-0) il derby con il Park Genova mentre i savonesi hanno avuto pochi problemi nel superare il C.T. Spezia (3-0).

Coppa Bocciardo. Questa manifestazione, una delle principali in campo maschile, ha vissuto gli ottavi di finale. [illegible]merose le partite combattute a dimostra[illegible]ne dell'ottimo livello tecnico raggiunto dai [illegible]nisti nostrani. Tra i confronti più interessanti quello tra Loano e Bordighera [illegible] cui ha ottenuto la qualificazione (2-1) il sodalizio imperiese. Lo Sporting Genova invece ha eliminato il Tc Cengio (2-[illegible] mentre la Coop Pegli 2 ha avuto la meglio sul Cus Genova A. Ecco il tabellone dei quarti che si giocheranno domenica: Andrea Doria Genova-Tc Bordighera; Ct Coparano-Coop Pegli II; Tc Albenga-Tc Pegli; Sporting Genova-Ct Imperia.

Coppa Veterani NC. Questo torneo, iniziato la primavera scorsa, è invece in dirittura d'arrivo. Domenica prossima è infatti in programma la finale Golf Rapallo-Ct Sanremo. Solo per un soffio la compagine matuziana non si è trovata di fron[illegible] all'ultimo atto il Diano, battuto dal Golf Rapallo (3-2) al termine di un appassionante incontro, senz'altro tra i [illegible]gliori visti [illegible] questa stagione. Domenica [illegible] finale alle 9.

Coppa Over [illegible] Nc. Anche questo torneo vive le ultime battute. Lo scorso week-end [illegible] [illegible] disputati i quarti di finale. L'incontro più atteso, considerato anche il «sapore» di derby era Albenga-Carcare che ha registrato l'affermazione del team ingauno (2-1). Gli albenganesi non iniziavano il confronto nel migliore dei modi, considerato che Manfredi cedeva al valbormidese Tubino (6-2 6-3). Poi però Pasquale Saccone batteva Tassinari al termine di [illegible] avvincente incontro. L'albenganese si aggiudicava il primo set 6-4 per cedere poi, ma solo al tie-break, nel secondo. Nel terzo [illegible] Saccone, con un ottimo repertorio di colpi metteva alle corde il valbormidese (6-2). Il confronto veniva così deciso dal doppio che portava in trionfo i fratelli albenganesi Pasquale e Gennaro Saccone. Il Tc Albenga affronterà in semifinale l'Imperia che ha regolato (2-0) l'Andrea Doria. Nell'altra semifinale si affronteranno invece il Golf Rapallo (che ha battuto il Cus Genova) e Bogliasco (vincitore [illegible] Sanremo).

Baby alla ribalta. Il prossimo weekend entreranno anche di scena i giovanissimi con l'Under 12 femminile la cui prima fase terminerà il 17 dicembre. Cinque i gironi che vedranno al via i migliori circoli liguri. La seconda fase prenderà il via il 13 gennaio. [illegible] mentre ha già preso il via l'Under 14 maschile [illegible] l'Under 16 femminile salpa anche l'Under 12 maschile.

Guglielmo Olivero

Una giovane tennista

Marco Briano [illegible] Martina Astengo al quarto posto ad Atene

Campionati europei di ju-jitsu i savonesi sfiorano il podio

SAVONA. La fortuna ha voltato le spalle ai due savonesi che, lo [illegible] fine settimana, hanno partecipato ai campionati europei di ju-jutsu svoltisi ad Atene. Marco Briano (categoria 82-92 chilogrammi) [illegible] Martina Astengo (categoria fino a [illegible] chilogrammi) hanno infatti sfiorato il podio, terminando quarti nelle rispettive categorie.

I portacolori dell'Athletic Club Savona hanno dovuto vedersela [illegible] le «grandi firme» della specialità: in particolare la Astengo si è trovata davanti la campionessa mondiale, l'olandese Van Hannegen, con la quale ha avuto davvero poche chances.

Ma il quarto posto, al termine dei numerosi combattimenti disputati nella rassegna ellenica, è da considerarsi, pur con l'inevitabile amarezza, prestigioso.

La squadra azzurra, composta da cinque elementi, ha comunque ottenuto una medaglia di bronzo con il torinese Salvatore Lodico.

Afferma Marco Briano: «E' stata una bella esperienza. Chiaro, che da come erano messe le cose, un pensierino al podio era possibile. Poi però ho dovuto fare i conti con avversari quanto mai forti. Ma questo piazzamento è positivo considerato che alla rassegna greca partecipavano atleti di tredici nazionalità».

I due savonesi parteciperanno nella prossima stagione ai più importanti appuntamenti della specialità.

In particolare Briano dovrà difendere il titolo di campione italiano conquistato durante questa stagione.

[g. o.]

BODY BUILDING

Una gara interregionale

Si svolge sabato alle 20,30, al cinema Ambra, il primo trofeo «Città di Albenga-Ercole Interregionale», gara di body building che vedrà in pedana atleti provenienti da Liguria, Piemonte [illegible] Valle d'Aosta appartenenti alla Federazione Nabba. La manifestazione è stata organizzata dal Club Body Fitness di Nestor Pietroantonio. Gli atleti saranno suddivisi in categorie [illegible] seconda del rapporto tra altezza e peso, un sistema ideato dalla Nabba per evitare l'uso di anabolizzanti. Alla gara parteciperanno anche tre atleti della palestra di Vadino e sono Claudio Ferrandi (piccola taglia), Pino Brancaccio (media taglia) e Claudia Militello per la categoria «Figure». Prevista anche un'esibizione di Cristiana Casoni, campio[illegible] italiana e finalista ai recenti mondiali e poi un'esibizione di aerobica con l'insegnante Chiara Bottelli. Le prove [illegible]nno presentate dagli speaker di Radio Liguria International 103. (m. no.)

Tutti i più bei nomi nei tornei per liberi e il provinciale Uisp

Le vecchie glorie tornano in campo

Risultati e classifiche di tutti i gironi del Csi

SAVONA. Il calcio provinciale punta tutto sugli amatori. In campo tante vecchie glorie della pedata savonese nel campionato provinciale per Liberi Csi, valido per l'assegnazione del «Trofeo Centro Calcio» e il campionato provinciale a 11 organizzato dalla Uisp.

Nel torneo del Csi troviamo giocatori come Mandraccio, ex Finale, che veste la maglia della Bussola, mentre la Taverna del Navigatore Telematico, candidata alla vittoria finale tra i protagonisti c'è il giovane Siter, che l'anno scorso ha vestito la maglia della Cairese. Nel Dancig «Il castello», invece, tra i pezzi migliori troviamo Tonino Tops che ha militato nelle file del Vado e della Spotornese e Testa, ex Finalborghese. Nel campionato provinciale a undici Uisp, il Galeone d'Oro, vincitore del campionato provinciale e vice campione regionale, annovera in squadra Tufano ex di Brindisi, Pro Patria, Savona e Venezia che a 34 anni non ha assolutamente voluto appendere le scarpe al chiodo.

Poi troviamo anche il procuratore legale Claudio Strinati, un passato nelle file delle giovanili del Savona e Tabbia. Ma il Galeone d'oro, che quest'anno punta anche al titolo regionale (l'anno scorso dopo aver battuto in semifinale una squadra genovese che annoverava Onofri e Gorin, è stato sconfitti in finale da una compagine spezzina) e si sta rafforzando con il tesseramento di due pedine importanti, entrambi ex del Savona e Cairese: il difensore Eretta e l'attaccante Stefano Altovino.

Ma vediamo come procede il campionato Csi. Nel girone A Zerilo Ruffino e Stilema Pedrazzani al vertice della classifica. Entrambe le formazioni hanno vinto in trasferta rispettivamente con Agip Carcare (3-2) e Boy Cengio (4-1). [illegible] girone B in vetta il Varazze e l'Armeria Ragazzo. I nerazzurri varazzini hanno espugnato per 2-1 il campo della Nuova Terrarba, mentre Armeria ragazzo ha superato con lo steso punteggio l'Hotel Marinella di Celle. Nel girone C Taverna del Navigatore senza rivali. I savonesi hanno vinto [illegible] risultato tennisti[illegible] [illegible] la Sai Varazze. Più equilibrato il raggruppamento D che vede quattro formazioni in vetta: Bar Chicco che ha vinto per 4-2 contro la Pizzeria Carruggu, Immobiliare Demonte e Dancing il Castello che hanno pareggiato per 1-1 nel big-match e il Green Wolf che ha vinto per 2-0 contro il Bar Gina. Nel'ultimo raggruppamento il girone E, Rimessaggio Roulettes Busella e Angolo Bar condu[illegible] in coppia. I primi hanno superato la Coloniale per 4-2, mentre l'Angolo Bar ha vinto contro il Real Savona 95. [r. p.]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CROCETTA piano alto libero stabile recente ampio ingresso soggiorno camera tinello cucinotta 2 aria. Tel. 309.6049.

CROCETTA via Massena 1° piano ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno terrazzo coperto. Selma 899.5757.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero attico Borgata Mirano ristrutturato termoascensore soggiorno con cucinino camera bagno terrazzo L. 120 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero via Bardonecchia adiacenze 4 camere cucina bagno (infatto) L. 260 milioni.

IMPRESA vende in ... nuova costruzione zona Statuto, ultimi alloggi signorili di mq 70/120. Tel. 860 1627 - 531 9328.

L.B.A. 748.396 vende in corso Tassoni bellissimo appartamento libero di 130 mq in casa di prestigio con portineria.

LIBERO adiacente corso S. Maurizio vista Mole 2 camere cucina servizi riscaldamento autonomo completamente ristrutturato. Telefonare 562 1675.

LIBERO Largo Francia 3° piano 2 camere soggiorno cucinotto servizio cantina termoautonomo. Sinedil 011 531.910.

LIBERO via Gubbio presso via Borgaro ristrutturato 4° piano 2 camere cucina bagno L. 130 milioni. Sinedil 531.910.

LIBERO via Monfalcone 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 168 milioni. Saim 568.3283.

LUCIANA VOLA 436.1565 strada del Meinero in nuova signorile costruzione rifinitissimi appartamenti mq 145/170 abbinabili ad ampie mansarde box.

LUCIANA VOLA 436.1565 via Luisa del Carretto mq 90 rifinitissimo ampio soggiorno pranzo cucinotta camera bagno.

MOLINETTE piazza Graf libero signorile portineria doppi ascensori ... 4 camere biservizi box. ...51...

PANORAMICISSIMO
via Cabrini attico di 2 camere tinello cucinino bagno ampio terrazzo. Gabetti Studio 393.305.

PANORAMICO corso Brin 9° piano livemente ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno. Selma 899.5757.

PERSONALCASE 562.7877 precollina libero rinnovatissimo salone 2 camere cucina servizi L. 350 milioni.

PIAZZA ...
via Paolini libero signorile spazioso 2 camere tinello cucinino bagno L. 195 milioni. Gabetti 57.67.

POZZO STRADA
via Borgone libero riscaldamento autonomo 2 camere cucina bagno. Gabetti Viberti 335.8703.

S. RITA
via Baltimora 17 signorili nuovi appartamenti saloncino 1/2/3 camere cucina luminosi attici uffici e pianta libera, boxes auto giardino condominiale consegna estate '96. Ufficio vendita sul posto ore 16/19 sabato 9/12. Gabetti numero verde gratuito tel. ....105.

VECCHIO ... Filadelfia ... signorile portineria ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno. Baldi 502.516.

VIA Frejus adiacenze 5° piano più mansarda soggiorno 2/3 camere cucina 2 bagni ripostiglio mq 180. Mediocasa 756.700.

VIA GARESSIO
signorile con giardino salone 4 camere cucina tripli servizi box auto. Gabetti Nizza 663....

VIA LAGRANGE
In posizione tranquilla ristrutturato soggiorno 3 camere studio cucina bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.

VIA Nizza lateralmente ristrutturato portineria 1° piano ingresso salone 3 camere cucina ... box. Selma 899.5757.

VIA PORPORA
panoramico 9° piano libero 3 arie 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

VIA ROMA
Amendola 10 vendonsi signorili appartamenti, uffici, negozio ristrutturati. Tel. 562.8227.

132 MILIONI
2 camere tinello bagno libero luminoso 2 arie via Cossa fronte piazza Massaua. Gabetti 57.67.

TORINO PROVINCIA

AIRASCA libero appartamento 3 camere cucina servizi posto auto L. 135 milioni dilazionabili. Tel. 771 2220.

ALPIGNANO CENTRO
in recente palazzina sala 2 camere cucina doppi servizi giardino privato. Gabetti Rivoli 956.8622.

BARDONECCHIA libero signorile ingresso saloncino 2 camere cucina bagno L. 270 milioni. Tecnokasa 581.9530.

BRANDIZZO ... recente salone 2 camere cucina ingresso bagno box doppio L. 240 milioni. Tel. 660.2132.

BRUINO villa unibifamiliari di diverse metrature impresa vende direttamente iva 4%. Accettansi permute. Tel. 906 7674.

BUTTIGLIERA libera villetta come nuova saloncino 2 camere cucina studio servizi L. 338 milioni. Tecnokasa 581 9530.

CASCINE VICA via Macario libero recente 6° piano saloncino 2 camere cucina servizio L. 220 milioni volendo box per 2 auto. Sinedil 011 531.910.

CASCINE VICA villetta unifamiliare salone 4 camere cucina tripli servizi tavernetta box giardino. Tel. 771 2220.

CHIOMONTE
bassa Val Susa appartamento ben esposto camera tinello servizi affare. Gabetti Mare & Monti 57.67.

DEAMBROSIS srl impresa costruzioni vende alloggi nuova costruzione varie metrature - box in Grugliasco via Rivoli 39. Tel. 411.4482 - 319.1244.

GASSINO
ottima occasione in villa '700 delizioso alloggio mq 260 circa su 3 piani 2 box giardino privato piscina tennis. Studio Caresor 812.8108.

GIAVENO cascinale centrale possibilità 2 alloggi cortile e giardino indipendente L. 420 milioni. Tel. 937.5227.

GRUGLIASCO via Rita 5° piano salone 2 camere tinello cucinotta biservizi giardino condominiale Permute. Tel. 756 700.

L.B.A. 748 396 vende a Casalto corso ultimi alloggi in villa quadrifamiliare di prestigio con box taverna e giardino privato.

L.B.A. 748.396 vende a Fiano bellissima villa bifamiliare libera con 1400 mq di parco L. 600 milioni vero affare.

MONCALIERI impresa vende zona Pialpiano villa schiera nuova costruzione mq 200 finiture di pregio. Tel. 640.6533.

MONCALIERI strada Genova impresa vende alloggio nuova costruzione 4 vani biservizi finiture di pregio. Tel. 640.6533.

MONCALIERI strada Revigliasco alloggio in palazzina salone cucina 3 camere 2 bagni garage, giardino, terrazzo, giardino. Studio Cerasei 812 6100 - 812.7848.

MONCALIERI Togliatti in palazzina di 2 piani ampio camera tinello cucinino ... bagno mq 60. Mediocasa 756.700.

MONCALIERI Testona casa nuova 2° piano più mansarda mq 175 posto auto giardino volendo box. Mediocasa 756.700.

MONCALIERI ... Sestriere, alloggio libero luminoso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, da ristrutturare, piano 4° senza ascensore. Affare. Telefonare 542.015.

PIANEZZA in casa di 3 piani ingresso balconcino living 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio. Mediocasa 756 700.

PINEROLO centro appartamento prestigioso di 200 mq totalmente ristrutturato posto auto. Sagor 0121 398.565.

PINEROLO collinare splendido casale del '900, 27000 mq terreno, tetto nuovo, stalle per cavalli, adatto maneggio o agriturismo. Sagor 0121 398 565.

PINEROLO prestigioso attico superattico mq 390 ca terrazzi panoramici eventuali permute. Edilforina 370 337.

PINO TORINESE in palazzina con ampio giardino salone 2 camere cucina biservizi box. Luciana Vola 436.1395.

PINO TORINESE libero in palazzina signorile alloggio di mq 145 panoramico soleggiato posto auto. Tel. 562.3931.

RIVALTA libero signorile ingresso saloncino 2 camere cucina bagno mq 85 box L. 225 milioni. Tecnokasa 581.9530.

RIVOLI corso Susa libero ingresso 2 camere cucina bagno mq 78 termo centrale L. 105 milioni. Tecnokasa 581 9530.

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 56 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute. Tel. 541.552.

RIVOLI viale Nuvoli in complesso residenziale mq 110 su 2 livelli più mansarda e box. Luciana Vola 436 1395.

TROFARELLO nuove ville a schiera salone cucinotta 3 camere tripli servizi tavernetta box. Studio Class 884.383.

VENARIA
confine Torino soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mansarda box auto. Gabetti Collegno 57.67.

VINOVO in casa di 2 piani ingresso salone 2 camere cucina bagno box giardino. ...

VALLE D'AOSTA

SAINT VINCENT splendida posizione panoramica villino 60 mq più grande taverna terrazza giardino. Studio Class 884.383.

LIGURIA

ALASSIO a borgo Coscia quadrilocale 90 mq ultimo piano 30 mt mare. Finvest 0182 554.693 - 0336 801 556.

ALASSIO attico monolocale mq 35 ... ampio terrazzo L. 190 milioni. Finvest 0182 554.693 - 0336 801 556.

ALASSIO borgo Paradiso bilocale ... mq con terrazzo 60 mq vista mare. Finvest 0182 554.693 - 0336 801.556.

ALASSIO stessa casa ... monolocali vista mare posto auto L. 100 milioni L. 189 milioni. Tel. 011 431 0814.

ALASSIO 1 km mare alloggio di 80 mq 40 mq terrazzo box L. 276 milioni. Finvest 0182 554 ... - 0336 801 556.

ALASSIO 150 mt mare centro appartamento con terrazza 30 mq termoautonomo L. 320 milioni. Italgest 0184 449.072.

ALBENGA bilocale termoautonomo seminuovo arredato balcone L. 215 milioni. V.M. Immobiliare 0336 250 223.

ALBENGA impresa Coalma costruisce e vende direttamente nuovi bifilocali sul mare. Ampi terrazzi, termoautonomi, possibilità mutuo. Tel. 0182 555.299.

ALBENGA 3 km mare collinare vista panoramica in piccola palazzina bilocale L. 125 milioni. Gandolfo 0182 544.412.

AL MARE
senza spese di mediazione
IMPRESA EDILE IMMOBILIARE 90
vende in:
ALASSIO
ALBENGA
CERIALE
BORGHETTO S. SPIRITO
LOANO
PIETRA LIGURE
BORGIO VEREZZI
monolocali a partire da L. 75 milioni
bilocali a partire da L. 140 milioni
trilocali a partire da L. 210 milioni
Proponiamo 200 immobili tutti sul mare e in zone tranquille, finiti o da ristrutturare secondo le vostre preferenze, con monoblocchi e ottime rifiniture.
Possibilità di pagamenti dilazionati
IMPRESA EDILE IMMOBILIARE 90 S.R.L.
Borghetto S. Spirito corso Europa 85
TEL. 0182 970.777
Albenga via L. da Vinci 6
TEL. 0182 52.970
Torino piazza Emanuele Filiberto 15
TEL. 011 431.0814

ANDORA ampio bilocale termoautonomo 2 arie garage L. 260 milioni. Imm. Vista Mare 0336 256 223 - 0182 683 914.

CERIALE impresa vende direttamente alloggi in palazzina a 600 mt dal mare. Tel. 0182 931 444 fax 0182 931 322.

CERIALE 500 mt centro ampio bilocale ultimo piano introvabile vista mare unico L. 195 milioni. ITL 0182 931 001.

CON vista mare vicinanze Pietra ... pronti appartamenti direttamente da impresa. Monolocali da L. 79 milioni e bilocali da L. 98 milioni. Tel. 1072 97.430.

FINALE LIGURE marina centralissimo appartamento vista mare cantina L. 310 milioni. Italgest 0184 449.072.

LAIGUEGLIA 30 mt mare bilocale nuovo vista mare L. ... Imm. ... re 0336 256 223 - 0182 683.914.

PIETRA LIGURE 30 mt mare trilocale ristrutturato 2 balconi semi arredato nuovo L. 275 milioni. Tel. 019 692.950 - 677.560.

RAPALLO centro signorile appartamento balcone termoautonomo recente L. 270 milioni. Italgest 0184 449.072.

SANREMO bilocale residenziale vista mare terrazzo 20 mq parking coperto L. 285 milioni. Italgest 0184 449 072.

TOVO SAN GIACOMO in quadrilocaleo ... ligure impresa vende in corso di costruzione bifilocali varie metrature in zona servita ultimo ... dilazioni di pagamento personalizzate mutui ... mare allo 019 675.840.

VENTIMIGLIA 200 mt mare recente appartamento arredato terrazzo lusso L. 220 milioni. Italgest 0184 449.072.

COSTA AZZURRA

... Nizza impresa vende monolocali da L. 71 milioni, bilocali da L. 119 milioni facilitazioni pagamento. Tel. 011 356.355 - 0335 262.584.

AFFRETTATEVI Nizza ultimi appartamenti nuovi comodi a tutte condizioni eripetibili. Tel. 011 356.355 - 0335 262.584.

A Mentone impresa Icomar vende Residence Le Vagile bitrilocali a partire da L. 135 milioni. Prezzo bloccato con L. 5 milioni e fino all'80% mutuo. Impegnato permutiamo un vostro usato con un alloggio a Le Vagile. Tel. 0182 555.074 - 02 680.86402.

ANTIBES Juan Les Pins bilocale ristrutturato, solo L. 125 milioni, eccellente condizioni parco secolare. Tel. 035 832 968.

BEAUSOLEIL 5 minuti da Monaco bilocale 60 mq 1° piano palazzo lussuoso FF 780.000. Tel. 0033 93 351.244.

CANNES Le Cannet villaggio ... da Lac 2 bilocali nuovi abbinabili con posto auto. FF. 900 000. Mediocasa 756 700.

MENTONE bilocali in costruzione con giardino o balcone e box L. 170 milioni iva compresa. Mediocasa 756.700.

NIZZA appartamento centrale piano alto balcone esposto pieno Sud lussuoso L. 140 milioni. Italgest 0184 449.072.

S. LAURENT DU VAR appartamenti varie metrature in complesso con piscina e tennis. Vista mare. Dimensione Europa 011 561.2008.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. TECNOKASA 581.8433 Borgo Vittoria libero locale commerciale con basso fabbricato mq 400 passo carraio.

LUCIANA VOLA 436.1395 via Bagetti basso fabbricato mq 170 uso laboratorio più locali mq 60 uso ufficio.

PRIMA CHE TREMONTI
capannoni in costruzione corso Regina/Marche da 1.000 a 3.000 mq con uffici e servizi. Tel. 436.7695.

SETTIMO uscita tangenziale capannone nuovo mq 250 ampio parcheggio cortile L. 220 milioni. Tecnokasa 581.9530.

STRADA del Cascinotto vendo capannone mq 800 uffici mq 520 nuova costruzione Loggo Tremonti. Tel. Sena 542.015.

VENDO CAPANNONE
Torino Nord zona Villaretto Borgaro mq 730 oltre ufficio/abitazione cortile ... 650. Gabetti 57.67.

... Parella via Nicola Fabrizi vendesi muri negozio 8 vetrine mq 400. Telefonare Geom. Sena 542.015.

BOX AUTO

BOX ... nuova costruzione zona Francia ottimo per uso diretto o investimento prezzi da L. 37 milioni. Geoim 562.7580.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. URGENTE! Ricerchiamo ville casette con giardino rustici vendita sicura per contanti. Edimarket 434 1316.

ACQUISTO villa indipendente Precollina Torino tramite sostanziosa affitto e riscatto soprattutto se da ristrutturare. Tel. 899.4334.

GABETTI S. RITA
ricerca in zona per proprio cliente appartamento di due/tre camere cucina bagno. Tel. 354.228.

RICERCO alloggio libero in Torino qualsiasi zona 50/100 mq anche casa vecchia. No perditempo. Arona 817 8000.

TERRENI

RICERCA URGENTE
terreni edificabili con destinazione industriale siti in prima cintura. Gabetti per l'impresa 57.67.

RICERCHIAMO terreni edificabili qualsiasi dimensione Torino provincia pagamento contanti o cambio camere. Edimarket 434.1316.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubelo Immobili 751 626.

ADIACENTE via Della Rocca casa Liberty arredato signorilmente 200 mq terrazzo box anche semi arredato. Tel. 812.4144.

AFFITTASI in via Amendola stesso stabile appartamenti varie metrature. Tel. 577.4214 (ore) ...

AFFITTASI stessa casa a studenti e impiegati mansarda L. 200 mila, bilocale L. 350 mila mensili. Telefonare 962.4050.

... via XX Settembre (adiacenze piazza San Carlo) di 5 camere, cucina, 2 servizi, affittasi L. 1 100 000 mese. Tel. 562.8925.

CORSO Galileo Ferraris in casa signorile con portineria 180/200 mq perfettamente ristrutturati. Studio Class 884.383.

P... Gran Madre di Dio affitto spazioso bilocale arredato uso foresteria L. 950.000, tutto compreso. Tel. 819 7275.

PRESSI Lungo Po Antonelli, affittasi alloggio 100 mq, volendo box. Tel. 0330 207.249.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI corso Regina 65 bei locali con vetrine e box uso negozi uffici espositione da mq 600 a 1600. Tel. 593.227.

AFFITTASI locale commerciale in Torino mq 120, 3 vetrine più soppalco. Tel. ... 216.8138 ore pasti.

CORSO Peschiera (centro Fiat) 1° piano prestigioso portineria ufficio mq 140, 2 ingressi 5 vani. Falo Omos 335.8094.

DUE bassi comar su 2 vie, cortile proprio, locale mq 1000 per rappresentanza/laboratori Torino Nord. Tel. 669.8621.

NEGOZIO corso Vittorio (fronte Valentino) 3 vetrine, mq 225 oltre sotterranei mq 60 affittasi, 6.200.000 mese. Tel. 562.8925.

... Ferraris (Crocetta) ... 8 ..., servizi, 4° piano, in ordine, affittasi L. 3.500.000 mese con agevolazioni iniziali. Tel. 562.8925.

UFFICIO corso Galileo Ferraris, piano rialzato, 6 locali, doppi servizi, affittasi L. 2.800.000 riduzioni iniziali. Tel. 562.8925.

VIA ARSENALE 37
presso corso Vittorio affittasi in ... stabile d'epoca integralmente ristrutturato locali adatti attività bancarie o amministrative ... professionisti ecc. Superficie mq 800/1000 ingresso autonomo dalla strada. Tel. 562 5522 - 0330 460 780.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A. KOMARCO 533.914 cerca uso foresteria o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.

DIRETTORE importante istituto bancario cerca alloggio centrale bene arredato. Di Gianni 501 613 - 0335 228 495.

A...

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia - ... Orbassano 241 Torino, telefono 351 328.

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini frigo o ribaltabili. Sparcar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, sono Mele.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista veicoli di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1643 - 869.664.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo in Frossasco (To) ospita anziani in struttura di pregio, assicurando ... e assistenza di ottima qualità. Tel. 011 307.118 - 0121 352 262.

... Frate: 15 anni di esperienza al servizio degli anziani soggiorni per autosufficienti e non. Baio (To). Tel. 0124 501 018.

TERZA età regalati una vacanza al Mare... Residence per familiarizzare e conoscere i nostri servizi 10 giorni a L. 500 mila. Tel. 0141 909 182.

M...

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 917 0100.

INCONTRI Studio Matrimoniale. Requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis. Tel. 568.3242 r.a.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163, Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 85.

A. OREFICERIA Go Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650 2212.

CERCO testimoni per incidente avvenuto il 25 novembre ore 21.45 in corso Ferrucci/via Monginevro. Tel. 433 2867.

GRU edile a torre MM h. 42 braccio 40 portata minima q. 13, ENPI, radiocomando perfetta vendo. Tel. 011 920.5636.

«Italia mia benché» e «Videozorro», polemiche e buon ascolto

Spinosa: «Videosapere? Ha scalato l'Everest»

ROMA. A un anno dall'insediamento alla guida di «Videosapere» il direttore Antonio Spinosa va al contrattacco, sciorina dati d'ascolto e risponde alle critiche. «Videosapere - dice - ha fatto cose molto serie di cui sui giornali non si è parlato. Non abbiamo semplicemente, come hanno detto alcuni, portato sul video degli imbonitori. E comunque questi ultimi ci hanno fatto conoscere al grande pubblico. L'elenco dei programmi su argomenti specifici è lungo e rende il nostro lavoro degno di rispetto».

Videosapere, sostiene Spinosa, si fonda sui quattro concetti di «divulgazione, brevità, leggerezza e ironia» e, nonostante le tradizionali difficoltà del connubio tv-cultura, ha raggiunto gli obiettivi d'ascolto (3,5% di share) indicati dai vertici dell'azienda: «E' stato come scalare l'Everest, ma ci siamo riusciti. E i nostri spazi rispetto al '94, sono diminuiti, da 6 ore e mezza a 3 ore. Ma non siamo preoccupati, puntiamo alla qualità e il nostro palinsesto si caratterizza per la ricchezza delle proposte». Spinosa annuncia per il futuro una serie di «Vite private» dedicate a personaggi come Giulio Andreotti, Alberto Sordi, Anna Proclemer, Vittorio Gassman. Intanto punta su «Italia mia benché» con Giordano Bruno Guerri e Cinzia Tani, e su «Videozorro» la striscia quotidiana di Oliviero Beha. Ma anche qui le polemiche non mancano: giorni fa è stato molto criticato lo scontro verbale tra Vittorio Sgarbi e il leghista Erminio Boso, avvenuto nel programma di Guerri. «Sia "Italia mia benché" che "Videozorro" - dice Spinosa - sono esempi di educazione civica fatta con il linguaggio della realtà». E Guerri aggiunge: «Abbiamo portato in studio un pezzo di Parlamento: è accaduto ciò che a volte accade in Parlamento, [illegible] me ne sento responsabile. Abbiamo anche fatto un'altra trasmissione per far sapere che il Parlamento non è solo luogo di risse. Negli ultimi [illegible] anni se ne sono verificate una ventina, in fondo non tanto. E riceviamo moltissime lettere e segnalazioni di chi ci segue e partecipa attivamente».

Anche la segreteria telefonica di «Videozorro» è inondata dalle denunce dei cittadini. «Ci arrivano 500 telefonate al giorno - dice Beha - e trattiamo un caso emblematico a puntata. Uscendo anche dallo studio per affrontare sul posto i problemi segnalati. Oggi, ad esempio, si parla dell'emergenza rifiuti». La media d'ascolto di «Videozorro» si aggira sui [illegible] mila spettatori, [illegible] punte di un milione e mezzo; «Italia mia benché» ha una media di 500 mila persone con picchi da un milione e 700 mila. Dice Spinosa: «Sono due trasmissioni parallele, in orario cruciale, dalle 13 alle 14, in concorrenza diretta con l'informazione. E' una lotta titanica, ma siamo decisi a non soccombere. Certo, sarebbe interessante fare "Videozorro" in altro orario, magari prima del Tg3 delle [illegible], ma non voglio creare frizioni con l'azienda che ha destinato quell'orario ad altre strutture».

Fulvia Caprara

Oliviero Be[illegible]

Proteste contro la privatizzazione: «Negli stabilimenti si fa troppa tv»

Stallone «sfrattato» da Cinecittà?

Se non si risolve la crisi, le riprese si fermano

ROMA. Sylvester Stallone continua a tenersi in forma nella palestra, allestita in un «container» fatto arrivare da Los Angeles e sistemato accanto al Teatro 5 di Cinecittà, ma le riprese di «Daylight» - kolossal catastrofico da 70 miliardi - rischiano di fermarsi. Tutto dipende dalla battaglia intrapresa dai lavoratori della «fabbrica romana dei sogni» (con l'appoggio delle forze politiche e culturali) contro la privatizzazione di Cinecittà. «Noi non vogliamo danneggiare la produzione dell'unico film americano in lavorazione a Cinecittà - affermano i sindacati - ma tutto dipende dal sottosegretario Piero Giarda e del direttore generale del Tesoro, Mario Draghi, responsabili dell'approvazione del piano triennale di ristrutturazione del Gruppo Cinematografico Pubblico che il cinema italiano ha giudicato inaccettabile». Stamane ci [illegible] una manifestazione davanti al ministero del Tesoro, azionista di riferimento del Gruppo Cinematografico Pubblico, per ottenere un incontro chiarificatore sulla inadeguatezza del piano approvato nell'ottobre scorso ed immediatamente reso esecutivo dall'Ente cinema. L'affollata assemblea del cinema italiano (presenti Pontecorvo, Scola, Montaldo, Damiani e molti altri autori) tenutasi ieri mattina aveva, tra l'altro, come sottotitolo «Contro la televisionizzazione del cinema pubblico». Perché questo attacco al «pianeta tv»? In conseguenza al ribaltone della precedente dirigenza dell'Istituto Luce e di Cinecittà, avvenuto in applicazione del piano di ristrutturazione, oggi si trovano ai vertici delle due società operative del gruppo cinematografico pubblico uomini di collaudata esperienza televisiva (l'ex direttore di Raitre, Angelo Guglielmi, al Luce e il produttore di fiction, Carlo Degli Esposti, a Cinecittà). E ciò preoccupa il cinema. Nel comunicato dei lavoratori si sottolinea: «E' contraddittorio l'atteggiamento del governo che prima elabora e rende attuativa una legge che tutela e sostiene il cinema italiano e poi lo penalizza sostenendo la privatizzazione». Cinecittà è già un centro-tv: da lì si trasmettono «La corrida», «Luna-park», «Superquark» e tra poco anche «Fantastico» di Bonolis. (a. b.)

PLATEA 7 GIORNI

Cinzia Leone, bulla e impossibile Al San Carlo sbarca il «Lohengrin»

Al Teatro Santa Chiara di **Brescia** è in scena «Ali» di Arthur Kopit, regia di Sandro Sequi. Con Anita Laurenzi e Beatrice F[illegible]h.

Al Teatro Manzoni di **Roma**, la commedia comica in due atti «Bulle & impossibili» di Donatella Diamanti, con Cinzia Leone, Katia Beni, regia di Alessandro Garzella. Al Teatro Tordinona al via la rassegna «Sentieri d'ascolto» con «Occupandosi di Tom» di Lucy Gannon. Interpreti Toni Bertorelli, Gianna Piaz, regia di Massimiliano Troiani.

Ultimo concerto domani dell'Orchestra e Coro Teatro Massimo al Politeama Garibaldi di **Palermo**. Pagine di De Falla, Torke e De Banfield dirette da Karl Martin.

Al Teatro Civico di **Tortona** (Alessandria), oggi, Luciana Savignano protagonista della performance «Blu diablo» con le coreografie di Béjart.

Primo titolo del cartellone del Teatro San Carlo di **Napoli** l'1 con il «Lohengrin» di Wagner. Interpreti Thomas Sunnegardh, Arthur Korn, regia di Tobias Richter. Sul podio Gustav Kuhn. Al Teatro Augusteo, debutto nazionale di Marisa Laurito in «Amori miei» di Jaja Fiastri, con Antonio Casagrande, regia di Ugo Gregoretti.

Due titoli per la chiusura della stagione del Teatro Sociale di **Como**. Dal 1° dicembre «Cavalleria rusticana» di Mascagni con l'Orchestra Filarmonica Italiana diretta da Marcello Rota, regia di Dario Micheli e il balletto in due atti «La bottega fantastica» con le coreografie di Simonetta Manara. Fino al 5.

Inedita coppia dal 1° al Politeama Genovese di **Genova** dove Raffaele Paganini e Rossana Casale presentano «Un americano a Parigi», coreografie di Luciano Cannito. Al Duse, fino al 3, la compagnia di Ugo Chiti in «La terra e la memoria», progetto che prevede la messa in scena di «Allegretto» e «Paesaggio con figure».

Con «Elisir d'amore» si chiude la stagione lirica del Teatro Rendano di **Cosenza**. L'opera di Donizetti vede sul palco Antonia Brown, Antonello Palombi, Orchestra Camerata Musicale diretta da Piero Bellugi. Regia di Roberto Guicciardini. Dal 1° al 3 dicembre.

Il ciclo «Danza contemporanea» si conclude al Tam Teatro Maddalene di **Padova** il 1° con «La maison du Buttoh Blanc», coreografia di Masaki Iwana.

Sempre il 1° al Teatro Bellini di **Catania**, «Il turco in Italia» di Rossini, con Simone Alaimo, Bruno Praticò e Valeria Esposito. Sul podio Rico Saccani, regia di Lluis Pasqual.

Per il «Festival Brecht» al Teatro Studio di **Milano**, dal 1° «L'eccezione e la regola» con la regia di Strehler ripresa da Gianfranco Mauri e «Quanto costa il ferro?» diretto da Carlo Battistoni.

Enrica Bonaccorti e Simona Marchini dal 2 al Nuovo Teatro Pezzani di **Parma** in «Malemamma» di Terzon-Valino, regia di Guido Torlonia.

Ancora teatro-danza classico indiano al Teatro Tascabile di **Bergamo**. Dal 2 il gruppo Danza Orissi in «Frecce di miele».

Una novità il 2 al Teatro Comunale di **Cesenatico**. La compagnia di Ginarico Tedeschi debutta con «Il piacere dell'onestà» di Pirandello, diretto da Luca De Fusco.

Al via la stagione musicale del Teatro Kismet Opera di **Bari**. Il 2 incontro sul palco di Matteo Salvatore, folksinger foggiano, e di Daniele Sepe, compositore napoletano.

Rossana Casale a Genova

Musiche e danza al Teatro Tiberini di **San Lorenzo in Campo** (Pesaro), il 2, con «La notte», di e con Antonio Sechi, movimenti scenici di Floriana Rocchi.

Anteprima nazionale il 3 al Teatro Goldoni di **Bagnacavallo** (Ravenna), con Pino Micol protagonista di «Cirano di Bergerac» di Edmond Rostand, regia di Maurizio Scaparro.

Si svolgerà dal 4 al 10 dicembre a **Courmayeur** il «Noir in Festival», con 12 anteprime del cinema mistery di tutto il mondo. Ospite d'onore Dario Argento.

TOURNEE - Unica data italiana dei **Super Grass** l'1 a Milano. **Toquinho** il 2 a Palermo. **Ben Harper** oggi a Milano. **Iron Maiden** il 30 a Milano, 1 Firenze, 2 Pordenone, 3 Bolzano. **Antonello Venditti** il 30 a Verona, 2 Ancona. **Edoardo Bennato** il 30 a Pescara, 1 Lecce, [illegible] Lioni (Avellino). **Flor** l'1 a Firenze. **Roberto Vecchioni** oggi a Padova, 30 Bergamo, [illegible] Parma, 3 La Spezia. **Raf** l'1 a Lodi, 2 Casnate (Como). **Giorgia** oggi a Palermo, 30 Catania, 1 Caltanissetta.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 29 Novembre 1995 N. 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Si riapre nel Verbano la piaga dell'usura, due arresti della squadra Mobile

Coniugi in carcere per usura

I due pensionati prestavano soldi [illegible] tassi da strozzinaggio ad un albergatore in crisi della zona
L'uomo è un ex sottufficiale di polizia in servizio al commissariato di Verbania negli anni Ottanta

VERBANIA. Due persone in carcere e altrettante denunciate [illegible] il risultato di un'operazione anti-usura portata a termine dagli agenti della squadra Mobile della Questura del Vco coordinati dal vice questore Agostino Scuncia e dal vice commissario Andrea Giacchetti. Sono stati sequestrati trenta milioni in banconote ed altri venti in assegni e cambiali.

Gli ordini di custodia cautelare - richiesti dal sostituto procuratore Alfredo Ruocco ed emessi dal gip Massimo Terzi - sono stati eseguiti hanno portato in carcere, a Verbania e Novara, i coniugi Antonio Fersini ed Angela Solaro, 67 e 63 anni, pensionati, residenti a Pallanza, in via Caserme. Molto noto in città soprattutto Antonio Fersini che fino agli anni Ottanta ha prestato servizio come sottufficiale di polizia in forza al commissariato di Verbania. Secondo gli inquirenti avrebbe approfittato dei suoi trascorsi nelle forze dell'ordine per indurre il suo «cliente» a fidarsi di lui. La vittima dell'usura è [illegible] ristoratore della zona (il cui nome così come quello del suo locale sono tuttora protetti dal necessario riserbo) al quale i coniugi avrebbero prestato ingenti somme di denaro ad elevato tasso d'interesse. A spingere il ristoratore nella rete dell'usura è stata quasi certamente la difficoltà di accesso al credito bancario conseguente, forse, ad un protesto. Proprio per questo, nei mesi scorsi, in occasione delle prime inchieste sull'usura nel Vco condotte dai sostituti procuratori di Verbania Alfredo Ruocco e Paolo Barlucchi, l'associazione commercianti [illegible] diramato un [illegible]municato congiunto. Venivano sensibilizzati i parlamentari locali affinché presentassero opportune proposte di legge atte a facilitare l'accesso al credito bancario anche a piccoli commercianti ed esercenti già protestati. Le indagini della Questura [illegible] [illegible] in evoluzione e [illegible] si escludono diversi sviluppi anche clamorosi. Nel frattempo gli stessi inquirenti confidano nella spontanea denuncia di ulteriori episodi di usura da parte degli stessi «taglieggiati» i quali potranno essere tutelati dall'anonimato.

Ritorna tristemente alla ribalta delle cronache del Vco la pratica dell'usura. Una prima grossa inchiesta era stata aperta dal sostituto Barlucchi nell'autunno dell'anno [illegible] ed [illegible] portato all'arresto della titolare di un'agenzia finanziaria di Intra, ed all'emissione di avvisi di garanzia per diverse persone. Una seconda inchiesta, agli inizi dell'anno, aveva poi messo in luce un giro di usura nell'Ossola e nel Vergante.

Aristide Ronzoni

Qui a fianco, il denaro sequestrato nell'abitazione dei due coniugi finiti in carcere a Novara e Verbania. A destra, **Antonio Fersini**, l'ex sottufficiale di ps e la moglie **Angela Solaro**

Dalla stufa

Nomade quindicenne ustionato

VIGEVANO. Un ragazzino nomade di quindici anni, Emanuele Guarda, ufficialmente residente ad Abbiategrasso (Milano), [illegible] rimasto gravemente ferito ustionandosi con una stufa. Il fatto [illegible] avvenuto ieri mattina pressi del Ticino a Vigevano, dove la carovana [illegible] cui fa parte il ragazzo era accampata, in [illegible] località solitamente frequentata dai nomadi.

Non [illegible] hanno molti particolari sulle modalità dell'incidente: sembra che Emanuele Guarda [illegible] sia accidentalmente appoggiato con la schiena alla stufa bollente. Alle urla del ragazzo, che in quel momento si trovava solo, sono accorsi altri nomadi che hanno cercato di prestare i soccorsi. Ricoverato prima a Vigevano, i medici - vista [illegible] gravità delle ustioni - lo hanno trasferito al centro grandi ustionati dell'ospedale Niguarda di Milano. Ha riportato ustioni di primo e secondo grado al dorso. La prognosi è riservata. [c. br.]

Aveva appena svaligiato una lavanderia [illegible] poi gli è stata fatale l'energica reazione di un edicolante

Rapinatore novarese arrestato a Vigevano

Immobilizzato dal giornalaio e consegnato agli agenti di polizia

VIGEVANO. Al primo colpo, ai danni di una lavanderia, gli è andata bene, ma al secondo, un quarto d'ora più tardi, si è trovato di fronte all'inattesa reazione di un edicolante. Incurante della pistola che gli veniva puntata in faccia, l'uomo ha ingaggiato una violenta colluttazione con il rapinatore, che alla fine è stato immobilizzato ed arrestato dalla polizia. Si tratta di un novarese: Fabio Orlandi, 32 anni fra un mese, residente in via Bovio 24, celibe, di professione autista. E' un ex tossicomane con una serie di piccoli precedenti alle spalle per furti e ricettazione. Ora è in cella nel carcere dei Piccolini, con un arresto in flagranza per tentata rapina [illegible] una denuncia per l'altra rapina.

Gli agenti del commissariato [illegible] Vigevano hanno identificato anche il complice, un giovane di 30 anni di Vigevano del quale non è stato reso noto il nome. Guidava uno scooter e restava fuori ad attendere che l'amico mettesse a segno la rapina. [illegible] nel secondo caso - vista la mala partita - si era allontanato mentre era in corso la colluttazione. Gli agenti ci hanno messo un quarto d'ora per risalire a lui e raggiungerlo presso un bar di Vigevano: alla vista dei poliziotti, ha subito ammesso tutto ed ha consegnato il bottino della prima rapina, 100 mila lire, rimasto nelle sue tasche.

Erano le 19 di lunedì sera quando l'allarme è scattato per la prima volta. Gli uomini del commissariato hanno impiegato pochissimi minuti per giungere in viale Montegrappa 19, dove era stata assaltata la lavanderia di Alfonsina Simone, 38 anni, di Cassolnovo. Passano pochi minuti ed arriva il secondo allarme. Le volanti sfrecciа[illegible] verso l'edicola: il titolare, Nicola Zarrelli, 52 anni, dopo un attimo di esitazione ha reagito e ha disarmato il rapinato[illegible]. La pistola, si scoprirà poi, non [illegible] vera, ma una perfetta riproduzione. [c. br.]

Camionista aggredito sulla To-Mi si libera e grida, fallisce la rapina

NOVARA. Scende dal suo camion parcheggiato sotto l'autogrill della Torino-Milano e viene aggredito e imbavagliato [illegible] tre banditi. Riesce però a liberarsi e a chiedere aiuto, mandando così in fumo il p[illegible] dei malviventi. Vittima della tentata rapina in autostrada [illegible] camionista della [illegible] Jugoslavia, residente a Udine: Novajda Boskovic, 27 anni. A causa delle ferite e dei traumi riportati nella colluttazione ha dovuto ricorrere alle cure dei medici. Guarirà in dieci giorni.

Tutto [illegible] avvenuto l'altra notte, su una piazzola di sosta dell'autostrada To-Mi, vicino all'autogrill Pavesi. Il giovane camionista, partito da Udine [illegible] sera di lunedì, doveva consegnare ai magazzini Bernoldi di corso Vercelli a Novara centinaia di capi di abbigliamento.

Boskovic, che aveva deciso di passare la notte dormendo a bordo del camion, verso le 5 ha aperto lo sportello ed è sceso un attimo. Improvvisamente si è sentito la lama di un coltello puntata alla gola. Dall'oscurità sono apparsi altri due malviventi che, a [illegible] di calci e pugni, lo hanno costretto a risalire a bordo del camion. Il giovane è stato quindi legato ed imbavagliato [illegible] nastro adesivo per imballaggi.

Approfittando di un attimo di distrazione dei tre rapinatori, che cercavano di mettere in [illegible] il camion, è riuscito a liberarsi e a uscire dalla parte posteriore dell'autoarticolato, gridando a squarciagola e chiedendo aiuto. Svegliati dalle urla, altri camionisti che dormivano nella piazzola sono accorsi in suo aiuto, mettendo in fuga i rapinatori.

Sul posto si è immediatamente recata un'auto della squadra mobile della questura di Novara e un equipaggio della polizia stradale di Villarboit. La polizia scientifica ha eseguito i rilievi. Novajda Boskovic è stato accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore di No[illegible] dove è stato medicato; oltre a un trauma cranico riportato nella colluttazione [illegible] i banditi, anche diverse contusioni ed escoriazioni al capo e al torace. Guarirà in dieci giorni. Nella [illegible] [illegible] scattate le ricerche, ma dei rapinatori nessuna traccia. Le indagini [illegible] condotte dalla squadra mobile della questura congiuntamente alla «stradale» di Villarboit.

Marco Piatti

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VERBANIA · AOSTA · BIELLA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO
SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] [illegible] PER [illegible]
Nuvolosità variabile, con residui addensamenti; formazione di foschie sulle zone pianeggianti.
TEMPERATURA. Stazionaria.
[illegible] [illegible] occidentali.
TENDENZA DEL T[illegible] Condizioni di variabilità con annuvolamenti associati ad isolate precipitazioni.

LE TEMPERATURE
[illegible]
Max: 13; min: 4; media: [illegible]
UN ANNO FA
Max: 12; min: 3; media: [illegible]
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 8,5; Alessandria 11; Asti 12; Aosta 8; Cuneo 10; Vercelli 8.

Novara, la convenzione fra Comune e Ministero per il Conservatorio

Ultimo passo verso l'autonomia

Si attende la ratifica del ministro Giancarlo Lombardi, in modo che già dal prossimo anno le attività possano essere gestite senza il coordinamento di Alessandria. Ipotesi sull'intitolazione

NOVARA. L'autonomia è diventata realtà e porta la data di venerdì 24 novembre: [illegible] la firma della [illegible] tra Comune e Ministero della Pubblica [illegible] Conservatorio musicale di Novara conquista l'indipendenza dall'istituto di Alessandria. La firma, apposta a palazzo Cabrino, è stata l'ultimo atto prima dell'ufficializzazione del Ministro. Il sogno che Novara insegue da anni si è realizzato.

La notizia [illegible] arrivata ad agosto, quando il sindaco Sergio Merusi aveva convocato una conferenza stampa per dare l'annuncio. La decisione del Ministro è stata festeggiata poi con il prestigioso festival «Coro Ciaikovskij». Oggi l'iter è in dirittura d'arrivo: [illegible] la ratifica del ministro Giancarlo Lombardi arriverà entro la fine del '95, l'autonomia potrà essere ufficializzata già nel prossimo anno scolastico. Venerdì scorso erano presenti il sindaco Merusi, il funzionario del Ministero Francesco Melendez, il notaio Mittino e il fiduciario del Conservatorio Vincenzo Cerutti.

L'autonomia porterà alla nomina del consiglio di amministrazione del Conservatorio di Novara, del direttore e degli organi collegiali.

L'assessore alla Cultura Roberto Cota: «Siamo arrivati alla firma di questo atto - dice - grazie alla collaborazione tra Comune e Conservatorio. E' un successo che investe tutta la città. Novara merita la presenza di un istituto ai massimi livelli, che serva da volano per la rivitalizzazione del capoluogo».

Il Conservatorio potrà avvalersi di un [illegible] economico, il lascito del miliardo e mezzo di lire in titoli dei fratelli Olivieri. «Grazie alla generosa offerta - dice Cota - potremo finalmente dotare il Conservatorio di un auditorium, che sarà intitolato alla memoria di Piero e Gianfranco Olivieri. Sarà pronto a marzo '97».

Rimane aperta la questione dell'intitolazione. L'attenzione è focalizzata su due figure di novaresi legati al mondo della musica. Da più parti si propone il nome del direttore d'orchestra Guido Cantelli. Altri, come l'Associazione di storia della Chiesa novarese, lo vorrebbero dedicato alla monaca Isabella Leonarda, [illegible] e musicista novarese del Seicento. Merusi e Cota intendono lasciare ai novaresi il compito di scegliere il nome. A loro avviso il referendum potrebbe svolgersi secondo modalità diverse. «Si potrebbe chiedere la collaborazione dei giornali locali - dice Cota - inserendo nelle pagine un tagliando». Oppure, come riporta un comunicato del Comune: «Per eventuali suggerimenti si può utilizzare la cassetta della posta all'ingresso del palazzo municipale di via Rosselli».

Cristina Meneghini

E' ormai concluso l'iter per l'autonomia del conservatorio di Novara

IN BREVE

[illegible]

In delegazione a Roma contro la Finanziaria

Anche il sindacato degli edili novaresi domani manifesterà davanti al Parlamento contro la finanziaria: la categoria protesta contro l'introduzione del tetto sulla retribuzione presa a riferimento per calcolare la [illegible] integrazione per maltempo. Cgil, Cisl e Uil novaresi invitano i lavoratori a partecipare alla delegazione della provincia. [b. c.]

[illegible]ZA

Raccolta della carta in quartieri e frazioni

Due giorni di raccolta della carta anche questa settimana a Novara. Gli operatori incaricati dalla Snu oggi [illegible] nelle vie del centro mentre venerdì andranno alla Bicocca e alla frazione di Olengo. [illegible] raccolgono: giornali, riviste, libri e scatole. [b. c.]

[illegible]

Uno stand al «Reisemarkt» di Colonia

La Provincia di Novara parteciperà alla manifestazione promozionale «Reisemarkt» che si svolgerà a Colonia dal primo al [illegible] dicembre. L'appuntamento fa parte del calendario messo a punto con l'Ente per la valorizzazione delle attività economiche e turistiche della Camera di Commercio. Alla manifestazione di Colonia parteciperà una delegazione di operatori turistici novaresi, che avranno a disposizione [illegible] stand. [b. c.]

[illegible]

Picchiato per strappargli il portafogli

Gli extracomunitari colpiscono anche all'alba. Ne sa qualcosa il pensionato Marco Novella, 51 anni, via [illegible]. Micca [illegible] che ieri mattina di buon'ora stava percorrendo via Perrone quand'è stato affrontato da un extracomunitario che l'ha percosso per strappargli il portafogli con 110 mila lire. In ospedale Novella è stato giudicato guaribile in dieci giorni per contusioni al volto. [b. c.]

Il quotidiano arriva di prima mattina

Con «Stampa In» giornale e caffè

Alcuni dei «ragazzi della notte», che consegnano La Stampa di prima mattina

NOVARA. L'operazione «porta a porta» di Stampa In sta ormai per toccare i sessanta giorni di di vita, e anche San Martino, secondo quartiere visitato dalle hostess sta per [illegible] ultimato. Curiosando qua e là tra i tabulati, abbiamo contattato vecchi e nuovi abbonati al servizio raccogliendo le loro impressioni.

La «copertina» è dedicata a un abbonato che, a ragion veduta, si autodefinisce «storico»: Antonino Irrera, 74 anni, residente in via Mameli. Ricorda addirittura la visita delle prime hostess: «Era la sera del 21 dicembre '89. Leggevo già La Stampa ma non conoscevo il servizio di consegna a domicilio. Me lo proposero e accettai di buon grado. La prima copia la ricevetti sullo zerbino la mattina del 2 gennaio del nuovo anno. Da allora, qualche volta il giornale non è arrivato, ma nel complesso posso ritenermi soddisfatto. Per uno come me, in pensione da tanti anni, è comodo alzarsi la mattina, specialmente la domenica, e trovare davanti alla porta di casa il giornale. I portatori? Chi li sente? Arrivano nel [illegible] della notte. Sono silenziosissimi, a me proprio non danno fastidio».

Laura Novarese, studentessa universitaria, è alle prese con la tesi: «Mi sembra un'iniziativa comoda, soprattutto per chi resta in casa e non è obbligato a uscire quando non ne ho voglia. Il giudizio è positivo, anche gli orari di consegna vengono rispettati. Io ero già abituata a trovare il giornale in casa, ma per mio padre, che andava a comprarlo, adesso è un risparmio di tempo». C'è invece chi gli studi universitari li ha già terminati, come Marco Bianchi, [illegible] anni, laureato in lingue: «Sono stato abbonato a Stampa In fino a qualche anno fa, poi avevo sospeso il servizio per un certo periodo perché [illegible] partito per le ferie, [illegible] l'ho più rinnovato. Adesso sto aspettando l'arrivo delle hostess per rifare l'adesione. E' un servizio comodo. Oltretutto, penso che sia molto importante sapere tutto quello che accade nella propria città, già di prima mattina».

Telegrafico il giudizio di Natalia Busnelli: «Un'iniziativa ottima, peccato che [illegible] a leggere il giornale solo la [illegible]. Ma almeno avere il giornale già in casa è un pensiero in meno». Intanto, le hostess restano a San Martino: stasera passeranno a trovare i residenti di via Donizetti, via Leopardi, via Molino San Lazzaro, via Melchioni e via Ghiringhelli. [m. p.]

Oleggio, attacco del Patto dei Democratici

«Subito la decisione sui passaggi a livello»

OLEGGIO. Con un volantino il Patto dei Democratici riporta d'attualità la vicenda della soppressione dei passaggi a livello, prevista in una convenzione del '92 tra Comune e Fs. Tre i motivi dell'attacco all'amministrazione da parte del gruppo consiliare all'opposizione: la spesa di 14 milioni per avvocati ai quali la giunta si è rivolta «per cause contrastanti», il pagamento di una penalità di 300 mila lire al giorno alle Fs per la mancata ultimazione dei lavori, la denuncia al tribunale civile che «la maggioranza - si legge nel volantino - si è beccata dalla impresa Cerutti». Impresa incaricata della realizzazione delle opere.

La convenzione fra Comune e Fs per la soppressione di passaggi a livello (ne restano oggi quattro compresi nel progetto) fu siglata quando sindaco era Ezio Vandone. L'opposizione ai lavori da parte dei Democratici (ex psdi) continua tutt'oggi: non viene ravvisata l'utilità concreta dei sottopassaggi. La faccenda è anche al centro di un'inchiesta della Procura.

Poche settimane fa il capogruppo dei Democratici, Giuseppe Bassi, ha avuto un incontro con il sindaco Paolo Colombo per conoscere le intenzioni dell'amministrazione e per sollecitare l'annullamento della convenzione. Nel volantino viene chiesto a quanti aderiscono al movimento civico «Per Oleggio», che sostiene la maggioranza, se [illegible] soddisfatti «di questo modo di governare».

Al volantino replica Colombo: «I 14 milioni sono stati spesi anche per cause sugli espropri intentate da privati. [illegible] per capriccio. Per quanto riguarda la penale, non può sussistere se i lavori non vengono eseguiti. Stiamo cercando di valutare - precisa il sindaco - tutte le conseguenze che le decisioni sulla convenzione comporterebbero, sia in relazione alle Fs sia per quanto concerne il contratto con l'impresa Cerutti». Il movimento civico si riunisce venerdì sera in assemblea e parlerà anche della questione dei passaggi a livello. [m. p. a.]

Tunisini in tribunale

Condannati a due [illegible] per eroina

NOVARA. Arrestati nel maggio scorso dai carabinieri del reparto operativo di Novara, quand'erano stati sorpresi, a Castelletto Ticino con sette grammi di eroina, due giovani tunisini ed [illegible] ragazza di Castelletto hanno patteggiato ieri la pena in tribunale.

Sono Ben Abdelkader, di [illegible] anni e Adnani Kairalah trentenne. Dovranno scontare entrambi due anni di reclusione (senza condizionale) e pagare una multa di sei milioni per detenzione di droga in modesta quantità ai fini di spaccio e false generalità.

I due giovani, provenienti dal Varesotto, [illegible]vano da qualche tempo in un appartamento di via Silvio Pellico 10 a Castelletto, preso in affitto da Cristina Costa vent'anni del posto che ha patteggiato anche lei 1 anno e 8 mesi per concorso nella detenzione della droga. Una parte dell'eroina è stata rinvenuta infatti nella camera da letto dell'abitazione, nascosta in un comodino. La ragazza è comparsa a piede libero. [r.s.]

L'inchiesta per le mazzette alla Finanza fa un altro passo avanti

A giudizio quattro imputati

Sono il colonnello Giovannelli, il maggiore Modellato, il maresciallo Lazzareschi e la commercialista Sormani. Hanno scelto il rito abbreviato, previste eccezioni

NOVARA. L'inchiesta per le «mazzette alla Finanza» compie oggi un altro passo avanti. E' in programma il giudizio [illegible] rito abbreviato per quattro imputati fra i più eccellenti. Si tratta del maresciallo Bruno Lazzareschi, il primo militare a finire in carcere, il [illegible] ottobre dell'anno scorso, l'ex comandante del gruppo della GdF Gianni Giovannelli, arrestato anche lui il 25 novembre, l'ex comandante della compagnia maggiore Pietro Angelo Modellato, finito in carcere il 7 dicembre ed infine la commercialista Gina Sormani arrestata otto giorni dopo. Gli imputati sono tutti a piede libero.

Devono rispondere di una serie di episodi di corruzione e concussione. Lazzareschi, che è difeso dall'avvocato Zancanm di Torino, per 18 episodi avrebbe [illegible] cassato, secondo l'accusa, circa 360 milioni; 235 i milioni ricossi da Modellato, difeso da Nando e Fabrizio Cardinali, per 13 episodi; e 189 i milioni di Giovannelli per otto episodi. Gina Sormani, difesa dagli avvocati Vittorio Chiusano e Carla Casalis, è accusata per due fatti di concussione nei quali, [illegible] al marito ioi ragionier Sergio Nobili, avrebbe svolto funzioni di mediazione fra i clienti dello studio e la Guardia di finanza.

I difensori di Modellato e Lazzareschi solleveranno assai probabilmente [illegible] questione di legittimità costituzionale. Il giudice dell'udienza preliminare, Piera Bossi, è infatti il gip che, a suo tempo firmò le ordinanze di custodia cautelare. Avendo già emesso in allora un giudizio di merito, non si potrebbe considerare adesso un giudice neutro. Se l'eccezione sarà accolta (vi sono sentenze favorevoli in questo senso) si potrebbe stralciare la posizione di Modellato e Lazzareschi procedendo solamente nei confronti di Giovannelli e Sormani.

A sostenere l'accusa sarà anche oggi il procuratore capo Alberto Oggé. [r.a.]

Il maresciallo Bruno Lazzareschi ed il colonnello Gianni Giovannelli in tribunale

LETTERE AL [illegible]

La processione walser all'isola di San Giulio

Il signor Rolando Balestroni in una sua lettera pubblicata sulla Stampa del 9 novembre esprime stupore per la mia presenza nella processione walser all'isola di San Giulio, organizzata con l'associazione di cultura Walser di Campello, presieduta da Livia Gulienetti. Egli ricorda la mia collaborazione in occasioni precedenti con il gruppo da lui presieduto e ribadisce l'importanza (indiscussa) degli studi di Enrico Rizzi su Rimella e Campello, definendo così una scala di valori. Lo stupore ora si fa mio: immaginavo che un operatore culturale come Balestroni sapesse che un ricercatore è (o cerca di essere) una persona libera di spirito, che sceglie di operare in diverse contestualità, purché sia salvo l'intento culturale.

Campello e i Walser non sono prerogativa o monopolio di un solo gruppo o di un solo studioso. Forse [illegible] qualche studioso rifletterà prima di accettare gli inviti di Balestroni: potrebbe trovarsi, qualora collaborasse con altre associazioni, accusato di scelte di campo od inserito in una sorta di «hit parade» della cultura.

In pieno regime di libertà tutti possono intraprendere iniziative personali di studio e ogni gruppo può percorrere piste di indagine; fare cultura, grazie al cielo, [illegible] è privilegio di pochi.

I riconoscimenti e le etichette (pur nel loro valore) non escludono ad altri la possibilità di esprimersi. Circa la processione Walser all'isola ne [illegible] già nel 1987 don Angelo Stoppa. Personalmente ne ho parlato in varie occasioni ed anche ad Orta nel convegno del maggio '94; ne ho scritto in «Carlo Bascapè. Un vescovo sulle orme del Borromeo» e «Stendardi e Confraternite del Novarese» (1995).

L'iniziativa poteva essere intrapresa anche dal gruppo di Balestroni, poiché riveste una valenza spirituale e culturale profonda, [illegible] è certo un fatto folcloristico. Così può essere visto solo da chi ha visioni manichee della storia e delle espressioni umane. Riproporre l'usanza, alle soglie del terzo millennio, è stato un merito del gruppo di Livia Gulienetti e dimostra che, talvolta, le idee nascono a prescindere da riconoscimenti ufficiali.

Fiorella Mattioli, Orta

La «Comunità di Cultura Walser di Campello Monti» in Valstrona, in risposta alla lettera di Balestroni precisa: che il gruppo sopra citato è operante fin dal 1978/79, che la campellese Livia Gulienetti Cesana è stata designata a rappresentare Campello Monti dal presidente dell'Associazione Internazionale Walser di Briga, prof. In Albon, dal 1981 e che la signora è stata eletta presidente della citata comunità, all'unanimità, quando il gruppo si è «legalizzato» nel 1990. Conferma, inoltre, che la riscoperta e la realizzazione dell'antica processione walser all'isola, che tanto successo ha riscosso, è stata organizzata esclusivamente dal gruppo presieduto dalla signora Livia [illegible] la collaborazione del proprio referente culturale dott. Fiorella Mattioli Carcano e che Rolando Balestroni ne è completamente estraneo.

Comunità di Cultura Walser di Campello Monti, in Valstrona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000. **Arona:** 0322 / 51.61. **Borgomanero:** 0322 / 843.083. **Domodossola:** 0324 / 46.600. **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500. **Omegna:** 0323 / 61.500/83.669; **Gravellona** [illegible]: 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360. **Trecate:** 777.900.

Verbania: 0323 / 405.000-558.000/ 55.61.61. **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80.705. **Orta:** 0322/911.900. **Grignasco:** S.r.e 0163/41.86.17; **S. Maurizio** [illegible] **Opaglio:** 0322/96.74.56. **Lesa:** 0322/76.687. **Piedimulera:** 0324/83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00. **Arona:** 0322 / 51.61. **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.167. **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Ver**[illegible] **(Pallanza)** 0323 / 541.318.

FARMACIE

[illegible] oggi [illegible] il turno le seguenti farmacie: *Gorla*, lg. Buscaglia, 2 tel. 62.40.78 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Viale Roma*, viale Roma, 21 tel. 61.17.69 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, [illegible] le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo*, via Marconi, 3 tel. 0331/97.23.58.
Oleggio: *Celesia*, via Matteotti, 10 tel. 91.391.
Veruno: *Vietti*, p. Roma, 4 tel. 0322/83.06.91.
Boca: *Mirazzi*, p. Matteotti, 10 tel. 0322/87.271.
Verbania (Intra): *Borroni di Luchi*, p. Ranzoni, 39 tel. 0323/40.13.41.
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, [illegible] tel. 0323/70.138.
Belgirate: *Capone* via Mazzini, 63 tel. 0322/76445.
Domodossola: *Comunale*, p. Rosselli, 6 tel. 0324/24.02.41.
Ornavasso: *Ciana*, via A. Di Dio, 29 tel. 0323/83.71.42.
Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, [illegible] tel. 0324/65.057.
Omegna: *Delomasi*, via Mazzini, [illegible] 0323/61.220.
Sizzano: *Quama*, via Roma, 29 [illegible] 82.01.39.

[illegible] CIVILE

GHEMME

MORTI. Cesarina Ferrari (1920); Angela Cornara (1914); Secondo Bioicati (1919); Enzio Carola (1931); Carlo Lucca (1967); Luigina Gobbetti (1917); Maria Cagnardi (1907); Paolo Rinaldi (1954); Rosa Gioanola (1907).

MATRIMONI. Pietro Luigi Rasario e Elena Uglioni; Fabio Sarasso e Alessia Langhi; Giovanni Salamanca e Rosanna Arlunno, Elvezio Negri e Maria Cristina Abategiovanni; Paolo Caroi e Pamela Fabiani; Giovanni Sacchi e Enrica Arlunno.

GALLIATE

NATI. Andrea Righetti; Gabriele Ghirello.
MORTI. Mario Airoldi (1915).
MATRIMONI. Emilio Norelli, operaio e Marzia Castano, maestra d'asilo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Dormelletto. E' di 248 milioni la somma versata dagli abitanti di Dormelletto per saldare l'ICIAP, l'imposta comunale su arti e professioni. Il 10 per cento andrà alla Provincia di Novara. [s. b.]

Cureggio. Aumentano gli oneri di urbanizzazione per i cureggesi: la tariffa è passata da 7.807 lire al metro cubo a 18.390 lire. [m. g.]

[illegible]

[illegible]

Corso serale di lettura

Parte questa sera alla biblioteca «Calcaterra» di Bellinzago, in piazza Sant'Antonio, un corso serale di lettura. Sono previste conversazioni e approfondimenti su Dante, Santiago de Compostela, Michelangelo. Dalle 20,30. [c. m.]

INDUSTRIA

Infortuni, sicurezza e software

Infortunio e sicurezza: se ne parla oggi all'Unione Industriali del Vco a Verbania. Alle ore 9,30 si terrà inoltre un incontro con Angelo Megaro, dirigente di Federmeccanica, che illustrerà «Il software per la gestione automatica dell'istituto contrattuale». [c. m.]

ASTE

Giacconi in pelle e quadri

Giacconi in pelle e renna saranno all'asta domani all'istituto Vendite giudiziarie di Novara: dalle [illegible] 16 saranno battuti anche quadri e mobili. [c. m.]

Lettori protagonisti con il riso

Tanti cacciatori di ricette antiche

Una sagra [illegible] riso. Fra pochi giorni si chiude l'iniziativa de «La Stampa»

NOVARA. Risotti, «panisce», dolci di riso, persino il «riso delle nebbie». Un patrimonio che si pensava perduto, è stato rispolverato dalla soffitta dei ricordi.

I lettori [illegible] «La Stampa» da due mesi si stanno cimentando in una competizione originale che va sotto il nome di «Alla ricerca della ricetta perduta». I cacciatori di questo «tesoro» gastronomico quasi sempre non scritto, ma tramandato di [illegible] in madre e figlia, hanno contribuito a ricostruire un mosaico.

Quello del mondo contadino della risaia, dove la gastronomia p[illegible] per essere povera. Ma allo stesso tempo è ricca di sapori e significati.

L'iniziativa era [illegible] lanciata da «La Stampa», in collaborazione con l'Ente nazionale [illegible] e [illegible] aziende di promozione turistica delle due province e dei laghi, in concomitanza con una rassegna gastronomica («Riso e Lago») riservata ai ristoratori.

Lo scopo era appunto quello di stimolare i lettori nella riscoperta di antiche ricette tramandate di padre in figlio, di mamma in nonna: comune denominatore il riso di stirpe «japonica», quello tradizionalmente coltivato nella Pianura Padana.

E si prefiggeva anche un altro obbiettivo: raccogliere suggerimenti per piatti a base di riso «Indica», che ormai si va diffondendo anche alle nostre latitudini ed è utilizzato per contorni e insalate.

Quasi tutte le proposte arrivate in redazione riguardano il passato: una scelta precisa, che dimostra la volontà dei lettori [illegible] rivalutare il «made in Italy» e la «cucina della nonna», quegli elementi che appartengono [illegible] del Piemonte.

Fra le ultime ricette da segnalare [illegible] risotto con brodo di pesce di **Monica Regaldi** di Ghiffa; il pasticcio di riso di **Elena Casarano** di Miasino; la frittata di riso [illegible] **Liliana Perotti** di Borgolavezzaro; la paniscia novarese di **Antea De Barberis Mortarino** di Borgolavezzaro; le frittelle di San Giuseppe di **Marialuisa Bini** di Novara; i tartufi di riso al cocco di **Maria Teresa Rinaldi** di Novara; il risotto alle castagne di **Maria Grazia Sanguineti** di Novara; il risotto di nonna Lesa inviato da **Flavia Prolo** di Carpignano. Un mondo che sembrava chiuso, sepolto, sembra riemergere d'incanto in tutta la [illegible] forza che [illegible] di sapori intensi e belle tavolate patriarcali davanti al camino.

Fra pochi giorni l'iniziativa chiude e si trarranno le prime conclusioni. Alla ricerca della ricetta perduta non sarà [illegible]ne a se stesso. Le ricette giudicate migliori per originalità ed esecuzione saranno scelte da una giuria composta da giornalisti de «La Stampa», rappresentanti dell'Ente nazionale risi, cuochi e operatori turistici.

Gli autori, o le autrici, saran[illegible] poi premiati durante una serata nell'ambito di «Riso e Lago», la cui data è ancora da stabilire. [g. f. q.]

Il Consorzio del Medio Novarese adesso deve risolvere il problema rifiuti

Ghemme, la discarica non si amplia

L'impianto sarà chiuso entro la primavera prossima come chiede il sindaco. Così ha deciso la Regione che ha richiesto una serie di dati su controlli, eventuali irregolarità e inquinamenti

GHEMME. Il «panettone» non si farà e la discarica verrà quindi chiusa definitivamente la primavera prossima. Così ha deciso la giunta regionale che ha respinto [illegible] domanda di ampliamento presentata dal Consorzio Smaltimento Rifiuti del Medio Novarese.

«La decisione, assunta su proposta dell'assessore all'ambiente, Ugo Cavallera, ha tenuto conto dei pareri contrari espressi dalla Conferenza dei Servizi riunitasi il 14 settembre», spiega una nota della Giunta Regionale.

«In particolare - aggiunge la Regione - è stato preso atto delle osservazioni inerenti la necessità di acquisizione dei dati sull'assestamento, la produzione di biogas e di percolato, nonché di approfondimento degli aspetti concernenti eventuali inquinamenti della falda sottostante, le irregolarità nella gestione, i mancati controlli, la scarsa sicurezza, il ritrovamento di sostanze organiche clorurate nelle acque di falda».

La decisione regionale è importantissima e viene di fatto a smentire l'orientamento di un Consorzio che negli ultimi mesi è stato spesso spaccato dalle polemiche interne. Proprio a favore del «panettone», cioè sull'innalzamento ulteriore della discarica, si erano espressi alcuni comuni, mentre una posizione contraria è sempre stata assunta da Alfredo Corazza, il sindaco di Ghemme.

Quest'ultimo ha abbandonato in segno di protesta l'ultima riunione del Consorzio in seguito alla presentazione di un ordine del giorno con cui alcuni Comuni hanno contestato l'articolo 17 dello Statuto che concede al Comune sede della discarica la possibilità di individuare le terne entro cui scegliere alcuni esponenti del nuovo cosiglio d'amministrazione dell'ente.

«In questo modo - dice Corazza - si rallenta l'operatività del Consorzio: io comunque resto coerente con quanto ho dichiarato [illegible] passato; la discarica verrà chiusa e se altri comuni pensano di boicottare questo Consorzio, vorrà dire che Ghemme procederà in autonomia con un proprio consorzio».

Sul Consorzio sparano anche le associazioni ambientaliste: «Il Consorzio permane in uno stato catalettico senza sbocco, a causa di un equivoco di fondo sui motivi che hanno portato alla sua costituzione. Mentre per alcuni Comuni - scrivono Amelia Alberti, Enrico Marone ed Alessandro Ripamonti, esponenti rispettivamente di Legambiente e Wwf - il Consorzio doveva essere [illegible] motore di un rinnovato impegno verso la soluzione ecologica e quindi economica del problema dei rifiuti urbani, per altri era un puro obbligo di legge, per altri ancora costituiva l'occasione per risolvere il problema dei rifiuti mediante metodologie ed impianti miracolistici».

Il Consorzio deve risolvere anche un altro problema: quello [illegible] votato uno statuto privo [illegible] tre articoli, per cui i comuni dovranno integrare la votazione in un apposito consiglio comunale, ed anche questo sta sollevando polemiche interne.

La decisione regionale ha però azzerato di fatto [illegible] dubbio e messo forzatamente d'accordo tutti: la discarica non verrà ampliata ed entro febbraio il Consorzio, che lo voglia o no, dovrà presentare all'assessore regionale un programma preciso su raccolta differenziata, metodologie alternative di smaltimento ed individuazione del sito per la nuova discarica che, in ogni caso, dovrà essere realizzata. A marzo Ghemme chiuderà i battenti e se i 54 comuni del Medio Novarese [illegible] avranno risposto in modo esauriente alle richieste della Regione rischieranno seriamente di risolvere il problema rifiuti [illegible] un unico modo: accatastandoli in strada.

Marcello Giordani

La discarica di Ghemme non sarà ampliata, così ha deciso la Regione Piemonte

IN BREVE

CAMERI

I referti delle analisi si ritirano in farmacia

Da qualche tempo i cameresi dispongono di un nuovo servizio: il ritiro dei referti degli esami clinici alla «Farmacia 1» di via Novara. L'iniziativa è stata dell'assessorato comunale all'Assistenza e dell'ufficiale sanitario. Il pagamento del ticket avviene alla consegna delle analisi. [c. m.]

VARALLO POMBIA

O[illegible]i le esequie del consigliere comunale Pds

Si svolgono oggi le esequie dell'ex vicesindaco e consigliere comunale del pds Paolo Maina, 54 anni. Geometra, era conosciuto nei Comuni del Medio Novarese sia per la sua professione sia per l'impegno politico e la passione per le attività culturali. Era tecnico comunale al Municipio di Divignano. Il funerale s'inizia alle 15 dall'abitazione di via De Gasperi. [r. s.]

ARONA

Lavori alla scuola media con mutuo di 930 milioni

I lavori di manutenzione straordinaria e risanamento dell'edificio della scuola media di via Monte Rosa saranno finanziati da un mutuo ventennale di 930 milioni della cassa depositi e prestiti. [s. bol.]

ROMENTINO

Si è costituita la Pro Loco

Si è costituita l'associazione «Pro Loco Romentinese»: presieduta da Gianni Porzio, si avvale della collaborazione dei vice Giovanni Ferrari e Vito Nesso e di alcuni consiglieri. L'associazione si occuperà del rilancio di attività ricreative e culturali in paese. [c. m.]

GALLIATE

Raccolte oltre 2000 firme contro il nuovo parcheggio

Oltre duemila firme contro la realizzazione del parcheggio sotterraneo in piazza Vittorio Veneto. La petizione è stata organizzata da Forza Italia. Hanno aderito per la maggior parte i residenti e cittadini di altri Comuni titolari di attività a Galliate. Le firme saranno consegnate al sindaco. [c. m.]

TRECATE

Domani attesa la nomina del nuovo assessore

Attesa per il Consiglio comunale di domani, dalle 15 al centro anziani. Il sindaco Giuseppe Magnaghi dovrebbe annunciare il nome del nuovo assessore ai Lavori Pubblici e Bilancio, dopo le dimissioni di Gianfranco Iacometti. [c. m.]

LA STAMPA · IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Alcuni «quasi ragionieri» del San Carlo di Arona impiegati in enti e aziende

Viaggio verso il «pianeta lavoro»

L'esperienza operativa è raccontata in questo articolo da due ragazze dell'istituto tecnico commerciale Comuni, agenzie assicurative, studi di notai e di commercialisti hanno aperto le porte agli studenti

Il problema del rapporto fra scuola e lavoro, gli sbocchi professionali per gli studenti di oggi, la disoccupazione sempre più diffusa: sono temi sempre più [illegible] centro della riflessione di insegnanti, studenti e famiglie, e l'articolo di due ragazzi dell'istituto tecnico commerciale di Arona offre un'idea interessante su come si può contribuire ad avvicinare due mondi ancora troppo lontani, l'ambiente scolastico e quello del lavoro.

L'esperienza di lavoro organizzata dall'Istituto Tecnico Commerciale San Carlo Borromeo di Arona, alla quale ha aderito il 43 per cento degli alunni delle classi quarte, può [illegible] sicuramente considerata da tutti un'esperienza utile e positiva.

L'attuazione è stata possibile soprattutto grazie alla partecipazione delle aziende, che sono state disponibilissime ad accogliere noi «quasi ragionieri» e ad «iniziarci» al mondo del lavoro, che per molti era [illegible] ambiente quasi del tutto sconosciuto.

Alcuni di noi sono stati impiegati nei comuni di Arona, Castelletto, Dormelletto, Meina, alcuni presso le varie agen[illegible] assicurative (Toro, Zurigo, Ras, Ina, Sai), altri presso studi di commercialisti (Caravati, Marini, Rossi, Sistem) ed altri ancora presso aziende come l'Uni e la Siti, oppure notai come la dottoressa Satta Flores.

Il lavoro che ci veniva affidato era semplice, ma comportava sicuramente delle responsabilità, che comunque abbiamo affrontato senza scoraggiarci.

Ognuno di noi aveva infatti un «tutor» aziendale che lo [illegible] guiva passo passo, mostrandogli i compiti da espletare, controllando successivamente il lavoro svolto e correggendo eventuali errori.

Nella prima settimana, in cui ciascuno ha cercato di ambientarsi e conoscere i propri colleghi, i compiti affidatici erano soprattutto di tipo manuale e ripetitivo. Tutti noi abbiamo cercato di dare [illegible] meglio, e questo sforzo è stato apprezzato dai nostri datori di lavoro temporanei che lo hanno sottolineato evidenziando la nostra puntualità, previsione e voglia di imparare.

Al termine di questa esperienza, è stato compilato un questionario dal quale emergono interessanti spunti di riflessione. Risulta infatti che il 60 per cento di noi ritiene [illegible] mondo del lavoro difficile da praticare. Questo perché, come [illegible] è detto prima, molti [illegible] nuovi [illegible] esperienze di questo tipo, anche se per una buona parte di noi il primo impatto è stato un po' «traumatico». Il 77 per cento pensa che sia comunque interessante ed utile, soprattutto in prospettiva futura. E' comunque una grande curiosità di base, verso il «pianeta lavoro», quella che ci ha spinto ver[illegible] questa esperienza.

Riteniamo utile sottolineare quanto è emerso dal questionario finale e cioè che quanto guida le nostre scelte lavorative è principalmente la prospettiva di una stabilità economica, oltre he la realizzazione della propria personalità. Nell'auspicare che questa esperienza continui anche nei prossimi anni, ringraziamo vivamente tutti coloro che hanno collaborato alla s[illegible] attuazione con disponibilità e competenza.

A cura di Linda Galli e Cristina Sacco - quinta A Istituto Tecnico Commerciale San Carlo - Arona.

NOVARA

Messi a dimora 200 nuovi alberi in viale Europa

Gli studenti contribuiscono ad arricchire il verde pubblico. Quattrocento alunni di alcune scuole medie (fra cui Duca d'Aosta, via Premuda, via Juvarra, Carlo Alberto, Pajetta, e Giovanni XXIII) e di alcune classi elementari hanno messo a dimora 200 nuovi alberi in viale Europa all'incrocio con via Chinotto, presso la pista ciclabile. L'iniziativa si è svolta in collaborazione con il Comune, il coordinamento dei consigli di quartiere e le associazioni ambientaliste.

SCUOLA FLASH

[illegible]

Un ciclo di conferenze sulla poesia del Novecento

Si conclude domani il ciclo di conferenze organizzato dal Fauser e dal liceo scientifico, dal titolo «La poesia del '900 a portata di studente». Oggi alle 15,15 il professor Gioanola terrà una relazione su «Le antologie: problemi e percorsi; che cosa leggere e come leggere la poesia nei testi scolastici».

[illegible]

Da domani ai Salesiani aggiornamento per docenti

Prende il via domani alle 15, all'istituto Salesiano di Baluardo Lamarmora, il corso d'aggiornamento dal titolo «Professione docente». Il professor don Giannino Piana terrà [illegible] relazione su «Nuclei generativi di competenza educativa».

NOVARA

Paura per le fiamme in cantina alla Galileo Ferraris

Molta paura ma danni estremamente contenuti per un piccolo incendio che si è sviluppato l'altra mattina nella cantina della [illegible] media «Galileo Ferraris». I vigili sono intervenuti prontamente ed hanno spento le fiamme: è andato distrutto soltanto un piccolo armadio.

[illegible]RA

I maestri cattolici festeggiano il mezzo secolo

Anche [illegible] vescovo [illegible] Novara, monsignor Renato Corti, ha partecipato domenica al «compleanno» dei maestri cattolici della provincia, che hanno festeggiato [illegible] mezzo secolo dell'associazione. All'iniziativa erano presenti anche il presidente provinciale del sodalizio, Mauro Verzeroli, [illegible] il Provveditore agli Studi, Pietro Cataldo.

Conferenza all'istituto magistrale «Bellini»

Rapporto uomo-natura e lo sviluppo sostenibile

Giovedì 16 novembre si è tenu[illegible] nel nostro istituto la prima di [illegible] serie di conferenze sul te[illegible] «Il rapporto uomo-natura e le prospettive dello sviluppo sostenibile». Il professor Sergio Bartolomei, docente di scienze dell'educazione, nell'affrontare il tema «Etica ed ecologia», ha detto che il rapporto uomo-natura non è mai stato affrontato dal punto di vista morale. Solo negli ultimi anni la riflessione filosofica si è interessata dei risvolti morali del problema, quando [illegible] è percepito l'accresciuto potere dell'uomo di incidere sui processi naturali.

Si è per lo più escluso che la morale riguardi anche i rapporti col mondo non umano, in quanto sembra [illegible] un'istituzione che riguarda i rapporti dell'uomo con se stesso, gli altri, Dio. Se non abbiamo una responsabilità diretta verso la natura, [illegible] potrebbe almeno parlare di una indiretta?

Il relatore ha parlato dell'attuale etica ambientale: perché dovremmo restringere la considerazione morale agli esseri umani? Non sarebbe [illegible] forma di pregiudizio, non diversa dal razzismo e dal sessismo? Bartolomei ha individuato tre «partiti» che hanno cercato di formulare un'etica della responsabilità nei confronti della natura: il partito biocentrico (la vita ha valore in quanto tale e sostiene il rispetto [illegible] vita in tutte le sue forme); per il partito ecocentrico gli uomini sono una parte del team biotico e quindi dobbiamo cambiare i nostri parametri morali. Giusto e ingiusto è ciò che altera o no gli equilibri biotici. Il partito sensiocentrico dice che gli uomini hanno obblighi verso la natura, che però non riguardano direttamente gli enti inanimati.

A cura della V A sperimentale Istituto magistrale Bellini Novara

Un gruppo di genitori difende l'istituto

«Il Santa Maria di Verbania non è una scuola elitaria»

Siamo un gruppo di genitori del Santa Maria di Pallanza che, viste le storture informative che circolano sul territorio riguardo la scuola che abbiamo scelto per i nostri figli, sente l'esigenza di dare una risposta precisa a queste inesattezze.

I luoghi comuni che ricorrono di più sono: il S. Maria è una scuola elitaria. Non è così: il S. Maria concede da anni rette agevolate e in qualche caso gratuità totali. E' una scuola dove si è promossi perché si paga. Non è così e molti dei nostri figli ne sanno qualcosa. Sono premiati l'impegno e [illegible] buona volontà, non lo è altrettanto la negligenza. Ha rette altissime. Forse, 400 mila lire al mese per la Media e 600 mila lire per il liceo [illegible] è poco, ma includono il doposcuola fino all'orario necessario (al S.Maria si "vive", quindi l'istituto non ha orari [illegible] chiusura), corsi di ricupero di gruppo o singoli per chi ne abbia necessità e un docente per materia disponibile un pomeriggio alla settimana gratuitamente, e numerose attività sportive.

Non ha insegnanti [illegible] valore. Non è [illegible]. Chi di noi ha fatto esperienze in altre scuole è decisissimo ad affermare il contrario ed è disponibile a qualunque chiarificazione in merito. «Coccola» troppo i ragazzi che così non si abituano a vivere. Se [illegible] rapporto personale, diretto, di collaborazione fra insegnanti ed alunni si può definire «coccolare», allora a [illegible] benissimo.

Perciò difendiamo la nostra scelta che ci sembra quanto mai indovinata e preghiamo chi non è informato di astenersi dal dare giudizi gratuiti che danneggiano l'armonia educativa della scuola e la serenità di lavoro dei nostri figli.

A cura di un gruppo di genitori del S.Maria Pallanza

Domodossola, l'opposizione chiede che sia ceduta la farmacia comunale

Non rende abbastanza? Vendiamola

Giro d'affari di 1 miliardo e 660 milioni, ma l'utile non supera i 65 milioni. Anche la Lega Nord che pure aveva difeso con il sindaco Angius la farmacia ha messo in cantiere l'eventuale cessione

DOMODOSSOLA. La farmacia comunale non rende e quindi va venduta. E' qu[illegible] [illegible] linea [illegible] nell'ultimo consiglio comunale [illegible] Domodossola, consiglio che prevedeva l'approvazione del bilancio della Farmacia comunale che sorge in piazza Rosselli.

Cinque dipendenti, un giro d'affari di 1 miliardo e 660 milioni nel '94, ma un utile che quest'anno n[illegible] supererà i 65 milioni di lire (38 milioni l'anno scorso).

Un quadro che non ha soddisfatto la gran parte dei consiglieri comunali che hanno così indotto anche la Lega Nord, partito che governa la città, a mettere in cantiere l'ipotesi della vendita della farmacia.

«E' impossibile che una farmacia che gode di una posizione strategica in una zona che si è ben sviluppata non abbia visto crescere in questi anni il suo giro di affari», ha detto Rocco Cento (lista Sì per Domodossola) dando il via al vasto «giro» di critiche sulla redditività della farmacia.

«Non credo che altre farmacie abbiano bilanci così, altrimenti i titolari piangerebbero. Forse di questo passo varrà la pena di vendere la Comunale ed investire il ricavato in Bot: renderebbero certo di più», ha aggiunto Carlo Perazzi, capogruppo dei «Laici e Cattolici».

Su richiesta di diversi consiglieri l'assessore alle finanze Davide Falcone ha ricordato come i margini di guadagno siano ristretti visti soprattutto i prezzi dei medicinali imposti dalle case farmaceutiche e l'impossibilità della Comunale di vendere prodotti particolari. Falcone ha ammesso anche che il personale che lavora in farmacia ha un costo di 360 milioni l'anno [illegible] che le consulenze pesano sul bilancio per 25 milioni.

Proprio sui numeri è poggiata la critica di Ettore Ventrella, consigliere dei Progressisti: «Cosa serve avere una segreteria [illegible] poi si affida tutto ad una ditta di consulenza che costa 25 milioni? I dati statistici dicono che [illegible] Domodossola una farma[illegible] rende dai [illegible] [illegible] 600 milioni puliti [illegible] che la cessione di [illegible] farmacia cittadina può fruttare due miliardi [illegible] mezzo: quindi vendiamola».

Sempre secondo il progressista Moreno Trivelli «è ormai venuto a mancare l'aspetto sociale della Farmacia tanto che è giusto procedere alla cessione impiegando il ricavato in attività sociali».

Ma [illegible] fuoco di fila non si è fermato qui.

«Non si tratta di fare le pulci alla farmacia - ha proseguito Rocco Cento - [illegible] c'è troppo divario tra l'utile e il fatturato». Lo [illegible] consigliere ha ricordato come i programmi elettorali della Lega Nord fossero [illegible]raggiosi visto che parlavano [illegible] privatizzazioni dei servizi [illegible] è chiesto: «E' giusto tenere in piedi un baraccone [illegible]sì?».

In difesa della farmacia è intervenuto il sindaco Ettore Angius. «Da dieci anni il bilancio è sempre stato così - ha detto - e nessuno mai ha contestato gli utili troppo bassi. Parte del ricavato viene accantonata per la liqui[illegible] del personale e parte va al Comune».

Il federalista Giorgio Goggio dopo aver chiesto [illegible] dimissioni del consiglio di amministrazione non ha lasciato scampo alla maggioranza: «Voteremo [illegible] bilancio della farmacia solo se poi si procederà alla vendita».

Una richiesta che la Lega ha accolto per voce del suo capogruppo, Riccardo Galvani: «E' una proposta che [illegible] sta bene».

Il bilancio della Farmacia Comunale è stato così approvato [illegible] 14 sì e sette voti contrari (progressisti e Laici).

Renato Balducci

La farmacia comunale - nella foto a sinistra - è al centro delle critiche per i [illegible] scarsi guadagni. Sopra: **Carlo Perazzi**, capogruppo dei «Laici e Cattolici», [illegible] ha risparmiato le critiche alla gestione dell'azienda farmaceutica

---

Le prime nevicate non provocano problemi alla circolazione

In Ossola è arrivata la neve

A Macugnaga, Formazza, Val Vigezzo e Lusentino si pensa alla stagione sciistica. Domobianca apre gli impianti il 7 dicembre per il ponte di Sant'Ambrogio

Con la prima neve, riaprono anche gli impianti sciistici delle valli ossolane, la prima ondata di appassionati è attesa per Sant'Ambrogio

DOMODOSSOLA. Una spruzzata [illegible] di [illegible]. E' quanto han[illegible] notato ieri gli ossolani, appena il cielo si è un po' rasserenato dopo due giorni di pioggia.

Le montagne che circondano l'Ossola [illegible] tutte innevate. Sopra gli 800-900 metri ogni vetta presentano un manto di pochi centimetri ma parlare già di inverno fortunato appare azzardato. La neve ha fatto la [illegible] comparsa in modo «deciso» soprattutto a ridosso del confine con la Svizzera.

Lunedì il passo del Sempione, che sfiora i duemila metri, era stato chiuso per permettere agli addetti di ripulire subito la strada che da Briga porta a Domodossola. Ma il collegamento internazionale è stato poi subito riaperto tanto che per transitare non sono necessarie le catene. Ieri infatti gli Svizzeri hanno permesso il passaggio di [illegible] trasporto speciale che [illegible] [illegible] di neve sarebbe stato dirottato altrove. A Briga, le strade sono imbiancate [illegible] dieci centimetri di ne[illegible].

Bianchi anche i monti valdivedrini: almeno 60 centimetri sono stati misurati all'alpe Veglia mentre a San Domenico ne è caduta si e no 10-15 centrimetri. Imbiancata anche Macugnaga dove al monte Moro il manto nevoso tocca i 30-40 centimetri. Gli impianti restano chiusi per ora e se gli addetti valuteranno se sarà possibile aprirli per la festività dell'8 dicembre. Chi invece aprirà di sicuro il 7 dicembre saranno gli impianti che da Lusentino portano a Casalavera. A Domobianca sono pronti per dare il via alla stagione invernale visti i 60-70 centimetri che ci sono nella parte alta dove arrivano gli skilift. Per l'occassione gli impianti resteranno aperti [illegible] orario continuato nei giorni feriali e festivi. Nessun problema si è avuto nella circolazione stradale. Tutte le strade [illegible] vallate [illegible] libere [illegible] solo per quanti salgono a Macugnaga la Polizia Stradale consiglia di tenere nel baule le catene da ne[illegible]. [illegible] i bollettini meteo della [illegible] Confederazione prevedono schiarite anche per quest'oggi con la temperatura destinata salire di qualche grado. Le neve potrebbe fare la sua comparsa solamente sopra i 1200 metri. Un po' più nuvolo[illegible] da giovedì. [re. ba.]

[illegible]

DOMODOSSOLA
Lo psichiatra Crepet parla al Galletti

[illegible] psichiatra e sociologo Paolo Crepet sarà domani alle 21 al teatro Galletti per un incontro [illegible] «I giovani tra sogno e speranza». L'incontro, organizzato dal pds, riguarda le problematiche sociopolitiche del mondo giovanile. [re. ba.]

VERBANIA
Al presidente della banda una targa d'argento

Il sindaco Aldo Reschigna ha consegnato una targa d'argento a Guido Origgi per i suoi 40 anni di presidenza dell'Ente Musicale Verbania. Riconoscimenti per l'anniversario sono stati [illegible]segnati ad Origgi anche da p[illegible]te del presidente nazionale e dei responsabili regionali e provinciali dell'Associazione nazionale bande musicali italiane. [s. r.]

VERBANIA
Il nuovo libro di Giancarlo Zanzi

«Avventure primi anni Quaranta» è il titolo di [illegible] nuovo libro dell'intrese Giancarlo Zanzi. L'opera è stata presentata di recente da Piero Sandonnini in un incontro allo studio d'arte Lanza. [s. r.]

Lunedì a Vogogna

Mobilitazione per due cani in superstrada

VILLADOSSOLA. Quasi due ore [illegible] lavoro a rischio per Vigili del Fuoco, Polizia Stradale [illegible] Polizia municipale: tanto tempo è stato necessario per catturare due cani che stavano correndo sulla superstrada ossolana, mettendo a rischio l'incolumità degli automobilisti.

E' [illegible] l'altro giorno ver[illegible] le 10,20 quando due pastori tedeschi, fuggiti alla custodia della loro proprietaria - una signora di Pieve Vergonte - hanno raggiunto il bivio della Masone a Vogogna. Qui, imboccando la rampa di accesso, s[illegible] «entrati» nella superstrada. I due cani si sono messi [illegible] correre contromano [illegible] Villadossola rischiando d'essere investiti [illegible] anche di [illegible] incidenti perchè diversi automobilisti si sono visti venire incontro le due bestie.

L'allarme di un automobilista, munito di telefonino, ha messo [illegible] moto Polizia Stradale di Domodossola, vigili urbani di Villadossola e Vigili del Fuoco domesi. Il loro intervento non è [illegible] agevole: hanno cercato per quasi due ore di catturare i due [illegible]ni spaventati anche dalla automobili che sopraggiungevano a grande velocità.

Le catture - avvenute solo poco prima di mezzogiorno - sono state difficili proprio perchè l'intervento delle forze dell'ordine è stato compiuto senza la chiusura al traffico della superstrada ma anche perchè non [illegible] facile avvicinare le due bestie che ringhivano minacciando di mordere chiunque.

I due pastori tedeschi [illegible] stati riconsegnati alla proprietaria che intanto era giunta sul posto rendendosi ben conto dell'allarme provocato dai [illegible] animali. [re. ba.]

Ristampa

Il Lago d'Orta e la sua riviera

ORTA. Uno dei testi fondamentali della storia [illegible] lago d'Orta è stato ristampato da Interlinea e verrà presentato domeni[illegible] pomeriggio alle 17 all'hotel [illegible] Rocco.

«Il lago d'Orta e la sua Riviera» è un libro scritto nel 1880 da Antonio Rusconi e pubblica[illegible] sette anni più tardi. Ad un secolo di distanza l'opera or[illegible] introvabile anche se ricercatissima dai bibliofili e dagli appassionati e studiosi di storia locale, viene ripubblicata dall'editrice novarese Interlinea, in un incontro presentato dal presidente della Provincia, Paolo Cattaneo, e dell'Azienda di Promozione Turistica del lago d'Orta, Romolo Barisonzo.

Il volume di Rusconi [illegible] è un semplice baedeker del Cusio, [illegible] costituisce un'autentica miniera di notizie, curiosità, aneddoti sui paesi del lago d'Orta: Interlinea ne ripropone un'edizione prestigiosa, con fotografie a colori [illegible] una raccolta delle più belle incisioni storiche dedicate alle località cusiane.

A[illegible] Rusconi era un [illegible]vocato, regio ispettore per la conservazione dei monumenti in Piemonte, cavaliere della Corona d'Italia e socio corrispondente della Deputazione di Storia Patria. «La sua opera di guida al lago d'Orta - dice Roberto Cicala, di Interlinea - merita senz'altro di essere riscoperta e riproposta perchè possa essere una prestigiosa e storica vetrina delle antiche radici del Cusio e delle bellezze storiche e ambientali ancora vive».

L'incontro di domenica comprende una relazione storica di Lino Cerutti, uno dei più apprezzati studiosi della storia del lago d'Orta. [m. g.]

L'Apt del Lago Maggiore chiede al presidente della Regione maggiore interesse

«Ghigo, non scordi il turismo»

Il commissario straordinario dell'Azienda di promozione turistica verbanese Francesco Cairati mette anche in risalto gli ottimi risultati del settore nei primi nove mesi del 1995

VERBANIA. La Regione deve dimostrare maggiore interesse per il turismo piemontese in genere e del Vco in particolare: una sollecitazione in tal senso viene ribadita [illegible] commissario straordinario della Apt del lago Maggiore, Francesco Cairati, in un documento inoltrato al presidente della Regione, Enzo Ghigo.

A determinare la presa di posizione è un intervento di quest'ultimo sull'economia piemontese pubblicato alcuni giorni or sono nell'inserto de «Il Sole - 24 ore». «Nel suo costruttivo ed interessante contributo - osserva Cairati con tono di garbata polemica -, rilevo con sorpresa che lei non ha mai pronunciato la parola "turismo". Capisco che tale [illegible] insignificante nell'economia generale del Piemonte, incidendo con un rapporto del 3 o 4 per cento sul prodotto interno lordo. I 9 milioni di giornate-presenza turistiche producono 1.800 miliardi di fatturato, cioè 200.000 lire per giornata, mentre in altre regioni [illegible] contributo si stima fino a 350.000 lire».

Di fronte [illegible] tale situazione globale, [illegible] si può però dimenticare la realtà del Vco e Cairati la sottolinea: «La nuova provincia, con un rapporto del 24 per [illegible] abitanti-posti letto (rapporto che nelle altre province è tra il [illegible] e il 4 per cento), produce circa 2 milioni e mezzo [illegible] giornate-presenza e il conseguente fatturato si assesta attorno a 500 miliardi, di cui il 60 per cento in valuta pregiata».

«Questi dati - conclude il commissario della Apt - fanno capire q[illegible] basta che il turismo nel Vco [illegible] un settore trainante e che [illegible] tale esso [illegible] tutelato [illegible] potenziato. [illegible] una economia moderna, la Regione dovrebbe investire [illegible] una simile risorsa locale il 5 per cento [illegible] fatturato [illegible] cioè attorno ai [illegible] miliardi».

Le valutazioni espresse trovano conforto nei dati resi noti dalla stessa Apt sui primi [illegible] mesi dell'anno in [illegible] come tali praticamente indicativi dell'intera stagione 1995 sul Verbano. Da essi risulta che il lago Maggiore (171 esercizi alberghieri [illegible] 94 extralberghieri, 30.090 posti letto complessivi in 35 Comuni) [illegible] pone saldamente [illegible] testa alla classifica dei bacini piemontesi [illegible] valenza turistica. Soprattutto gli stranieri, di varia provenienza, dimostrano di gradire il lago: [illegible] costituiscono oltre il 68 per cento delle presenze complessive, pari a quasi il [illegible] per cento della clientela estera a livello regionale. A determinare il quadro positivo di questa «stagione record» per il Verbano [illegible] concorrono ancora abbastanza gli arrivi di italiani, aumentati solo a Verbania.

Vi è però da rilevare che una prospettiva interessante si schiude, dopo l'apertura del tronco autostradale, con la propensione accentuata dei cittadini metropolitani [illegible] trascorrere il fine settimana sul lago Maggiore.

Sergio Ronchi

Francesco Cairati, dell'Apt del Vco ed Enzo Ghigo presidente regionale

IN BREVE

STRESA

Un opuscolo per il turismo [illegible] provincia [illegible] Vco

«Maggiore, Orta, Ossola. Una vacanza magica» è il titolo di un opuscolo promozionale dell'Alto Novarese [illegible] delle Apt [illegible] delle amministrazioni provinciali di Novara e del Vco. La pubblicazione intende valorizzare ogni aspetto della zona [illegible] dedica spazio, accanto [illegible] descrizione delle bellezze naturali e architettoniche, alle opportunità che offre nell'ambito dello sport, folclore, artigianato e gastronomia. [s. r.]

[illegible]IA

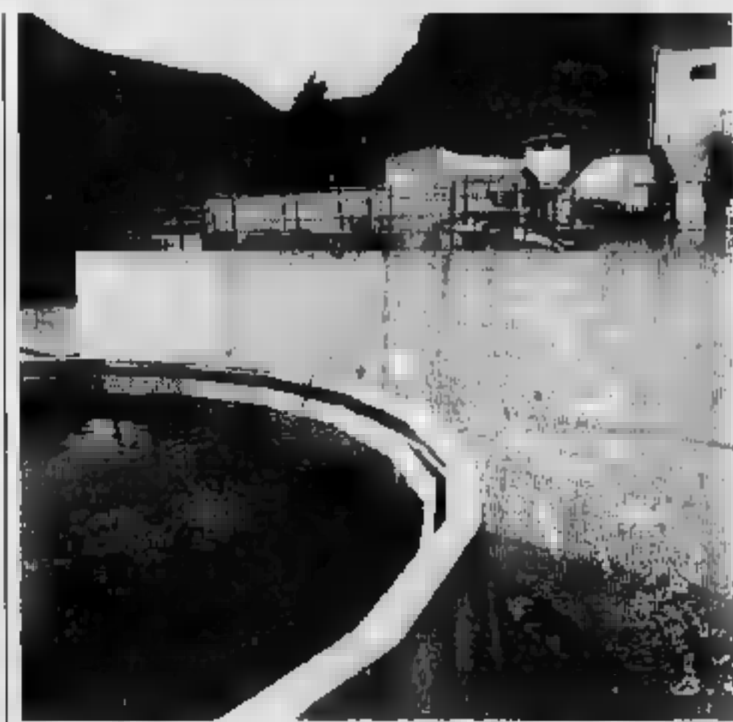
Messa e [illegible] rock per la lotta contro l'Aids

L'associazione di volontariato ed impegno civile sui problemi dell'Aids, in occasione della Giornata Mondiale di Lotta contro l'Aids, [illegible] programma il 1° dicembre propone momenti di riflessione ed incontro per promuovere la solidarietà verso coloro che lottano contro la malattia. Gli appuntamenti: venerdì 1° dicembre [illegible] 20, Messa nella chiesa di S.Bernardino a Sant'Anna. Alle 2 sempre [illegible] Sant'Anna, «Notte Rock» concerto dei gruppi «The Groovers» e «Buzzigate» all'auditorium [illegible] Centro d'incontro. [a. r.]

Il ministero stanzia 1,6 miliardi e riprendono i lavori

Ad Omegna si completerà l'acquedotto «Sorella acqua»

OMEGNA. Dopo cinque [illegible] riprenderanno i lavori per [illegible] completamento dell'acquedotto «Sorella Acqua».

Il Ministero dei Lavori Pubblici ha emesso nei giorni scorsi il decreto che stanzia un miliardo e seicento milioni necessari a completare l'acquedotto. «Possiamo dire che tanto tuonò che piovve - dice con soddisfazione Teresio Piazza, sindaco di Omegna e Presidente del Consorzio Sorella Acqua - onestamente ormai [illegible] ci speravo più. Invece [illegible] ho in mano, finalmente, il fax [illegible] decreto. Il miliardo e seicento milioni stanziati adesso e che [illegible] ad aggiungersi ai quasi due miliardi che già [illegible] sono [illegible] consentirà di collegare l'acquedotto da Sasso Gambello con via Bariselli, all'altezza del ponte sullo Strona. Da qui l'acqua entrerà direttamente nella rete idrica [illegible] Omegna». La grande sete del capoluogo del Cusio dovrebbe dunque [illegible] finita: dalla prossima estate gli omegnesi non dovrebbero più correre il rischio di restare all'asciutto, come è successo, anche se solo per qualche mezza giornata, sino a pochi mesi fa. Rimarrà probabilmente nel cas[illegible] invece l'altro importante opera prevista dall'ambizioso progetto «Sorella Acqua»: la costruzione delle centraline per la produzione di energia elettrica. Difficilmente [illegible] i tre miliardi [illegible] mezzo disponibili si potrà portare l'acqua dalla Valle Strona ad Omegna e contemporaneamente produrre energia. «Non disperi[illegible]o comunque anche di andare avanti - ribadisce Piazza - adesso la cosa più importante è [illegible] acqua [illegible] sufficienza: per [illegible] e speriamo [illegible] futuro anche per altri centri cusiani com'era previsto originariamente. Grazie all'aiuto di tutti, ed [illegible] modo particolare dei parlamentari Mauro Polli e Marco Preioni, siamo riusciti a smuovere Ministeri [illegible] Direzioni Generali sino ad ottenere questo benedetto finanziamento nel quale non speravamo più».

Si chiude così, dopo dodici [illegible] e quasi diciannove miliardi di spesa, il capitolo dell'acquedotto omegnese; i cui lavori erano iniziati, con un finanziamento del Cio, nel 1984 con l'allora sindaco di Omegna Eraldo Boltroni che aveva voluto dare all'ambizioso progetto [illegible] francescano nome di «Sorella Acqua». Sperando fosse di buon auspicio. Invece una serie di contrattempi e di problemi tecnici, hanno finito con il rallentare i lavori che [illegible] poi [illegible] addirittura sospesi [illegible] 1990. L'acquedotto in stato [illegible] [illegible] semiabbandono, era diventato preda di arbusti ed erbacce [illegible] le proteste [illegible] erano mancate. Lettere ai giornali, interventi in Consiglio Comunale e soprattutto [illegible] Roma per ottenere il [illegible]stante finanziamento necessario a completare i lavori. «L'attenzione si sposta adesso agli aspetti puramente burocratici dei lavori da fare - afferma ancora il Presidente del Consorzio - siamo in attesa di sapere se è possibile dare il via [illegible] lavori con i vecchi appalti [illegible] dobbiamo rifare tutte la procedura. In questo [illegible] i tempi di inizio e fine lavori saranno inevitabilmente più lunghi[illegible]. Rimane inoltre da risolvere il problema del futuro del Consorzio, che per legge dovrà essere sciolto entro giugno del prossimo anno e sulla futura gestione dell'acquedotto. Attualmente del Con[illegible]o «Sorella Acqua» fanno parte i comuni di Omegna e di Valstrona e [illegible] Comunità Montana Valle [illegible]. Entro il prossimo anno i tre enti dovranno stabilire le quote [illegible] partecipazione alla gestione dell'acquedotto.

Vincenzo Amato

I lavori per l'acquedotto durano da dodici anni e si sono già spesi quasi [illegible] miliardi

A Verbania

Ieri l'incontro [illegible] prefetto [illegible] questore

[illegible]. Il prefetto del Verbano Cusio Ossola, Vittorio Balestra, ha fatto visita ieri mattina al nuovo questore, dottor Antonio Baranello. L'incontro, che è avvenuto in forma riservata nella sede della Questura del Vco, in via Lussemburgo, è durato circa un'ora. Tutto si è svolto all'insegna della discrezione e del riserbo.

Successivamente, accompagn[illegible] dal vice questore dirigente dell'ufficio Affari Generali, Emilio Tringali, il prefetto [illegible] il questore hanno compiuto un giro d'ispezione nei punti di maggior interesse istituzionale e sociale della città.

Nessuna dichiarazione ufficiale è stata rilasciata dalle autorità.

Prefetto e questore h[illegible] però accennato, seppur brevemente, alla perfetta intesa tra [illegible] due importanti istituzione dello Stato affinché ogni sforzo organizzativo sia finalizzato a migliorare la qualità della vita dei cittadini della nuova provincia [illegible] Verbano Cusio Ossola. [a. r.]

Lo chiede An

«Più attenzione per i problemi della collina»

[illegible]. «L'amministrazione comunale non è abbastanza sensibile ai problemi della [illegible] collinare [illegible] Est della città».

Lo sostengono in un com[illegible]icato diffuso ieri i consiglieri comunali di Alleanza Nazionale, che sull'argomento hanno anche inviato al Sindaco Aldo Reschigna una lunga ed articolata interrogazione.

«Già la circoscrizione di Verbania Est - dichiarano Rebecchi, Boldi e Dazzi - ha avanzato da tempo molte richieste, senza ottenere dalla giunta adeguate risposte».

In particolare si sottolinea che la piazza della «Pastura» richiede lavori di sistemazione e che l'intera [illegible] [illegible] carente [illegible] segnaletica stradale, [illegible] gravi rischi soprattutto al pericoloso incrocio tra corso Italia e [illegible] Zappelli a Zoverallo.

Altri problemi segnalati sono l'insufficiente presenza di vigili urbani [illegible] la mancata pulizia di tombini e cunette che, andando verso la [illegible] stagione, è destinata a provocare qualche problema. [s.r.]

Problemi per completare l'uscita sul Lago Maggiore, in gioco 110 posti di lavoro

«Garanzie per lo svincolo di Baveno»

Le chiedono amministratori locali, sindacati [illegible] comitato «Vco verso l'Europa» alla società Autostrade Sabato in Municipio è in programma un incontro per fare il punto, interverrà anche il prefetto Balestra

BAVENO. «Le procedure di appalto sono state momentaneamente sosp[illegible] in presenza di un quadro di riferimento della normativa sui lavori pubblici in continua evoluzione e che solo ora, con la nuova normativa, sta assumendo [illegible] assetto definitivo. In tale [illegible]bito potrà anche essere inseri[illegible] un'eventuale possibile attività di adeguamento del progetto alla quale seguirà, nei tempi strettamente necessari, l'affidamento [illegible] lavori».

Con queste par[illegible] l'amministratore delegato della Società Autostrade, Bruno Corazza, spiega il ritardo che [illegible] registra nell'esecuzione dello svincolo autostradale di Baveno sulla Voltri-Sempione. Sul proble[illegible] si sono susseguite negli ultimi tempi sollecitazioni e richieste di chiarimento del comitato «Vco [illegible] l'Europa», [illegible] parlamentari, amministratori locali e sindacati. Questi ultimi hanno sottolineato, oltre all'importanza dello svincolo per la viabilità del Verbano, il rischio che ulteriori ritardi portino alla chiusura del cantiere Italstrade [illegible] annullino un'opportunità di lavoro per 110 persone nei prossimi due anni [illegible] mezzo. Adesso la Società Autostrade, con le spiegazioni riferite, conferma la volontà di eseguire l'opera: «Siamo particolarmente interessati alla realizzazione del progetto - dice l'amministratore delegato - sia per i positivi rifle[illegible] dello stesso sulla fluidità delle correnti di traffico della zona che per le conseguenti opportunità di occupazione». Una risposta confortante, ma che alcuni considerano ancora troppo vaga perché [illegible] fornisce assicurazioni sui tempi di realizzazione.

«Sapevamo dei problemi esistenti in materia di lavori pubblici - dice per la segrete[illegible] della Cgil Gian Piero Conti -, [illegible] la prospettiva di [illegible] [illegible] 'nei tempi strettamente necessari' non [illegible] considerarsi rassicurante. Forse però ne sapremo qualcosa di più già a fine settimana». Il sindacalista si riferisce [illegible] «summit» sullo svincolo di Baveno in programma sabato 2 dicembre alle ore 10 al municipio di [illegible]veno. Lo organizza l'amministrazione comunale su iniziativa dei sindacati e intervengono tutte le parti interessate con il Prefetto del Vco, Vittorio Balestra.

Sergio Ronchi

L'uscita della Voltri-Sempione su Baveno è chiusa, si deve completare il collegamento

Il trio che spopola in «Mai dire gol» domani sera è a Verbania e il 10 dicembre a Novara

Il segreto di Aldo, Giovanni e Giacomo

Dalla lunga gavetta alla tournée nei teatri, dai corsi di mimo alla collaborazione con Paolo Rossi: com'è nata e perché funziona la loro comicità. Sono già stati venduti trecento biglietti, al Vip l'ingresso costa 25 mila lire

VERBANIA. Da Adamo a Tafazzi. La [illegible] dell'umanità raccontata da Aldo, Giovanni e Giacomo. Con la preziosa collaborazione di Paolo Rossi, Gino e Michele, Giancarlo Bozzo, Carlo Turati e la regia di Arturo Brachetti. Lo spettacolo s'intitola «I Corti», la tournée si è iniziata a metà novembre a San Giovanni Persiceto, in gennaio farà tappa al Ciak di Milano.

Domani, giovedì, sarà il teatro Vip di Verbania, dalle 21, ad ospitare il trio comico che spopola dai teleschermi nella trasmissione «Mai dire Gol». In palcoscenico c'è anche Marina Massironi. Il 10 dicembre lo spettacolo [illegible] proposto al Coccia di Novara.

La prevendita, a Verbania ma non solo, è andata a gonfie vele: 300 biglietti sono stati venduti in una settimana o poco più. I biglietti costano 25 mila lire. Organizzano l'assessorato comunale alla Cultura e l'agenzia «Vizi d'arte».

Giovanni Storti, 38 anni, milanese, Aldo Baglio, 37, siciliano trapiantato a Milano, e Giacomo Poretti, 39, di Legnano, sono fra i personaggi televisivi più popolari dell'anno. Ma la loro gavetta è lunga e ricca di esperienze: [illegible] di mimo seguiti da Aldo e Giovanni alla Civica Scuola d'Arte Drammatica di Milano, il rodaggio nei templi del cabaret milanese come lo Zelig e il Derby, l'aiuto di qualche amico che credeva in loro: «Come il Maurizio di Verghera di Samarate - ricordano - che aveva un locale e ci aveva offerto la ribalta della domenica, tanto non ci andava nessuno».

La gavetta, garantiscono Aldo Giovanni e Giacomo, è stata pure costellata da «sfighe»: come il debutto avvenuto con Giacomo che aveva una gamba fratturata. Piuttosto che dare forfait, h[illegible] inventato [illegible] gag su misura.

Il loro successo è frutto di una bella dose di perseveranza, della capacità di reinventarsi e azzeccare i personaggi, delle amicizie conquistate a Milano. Com'è successo con Paolo Rossi che li ha voluti in «Su la testa» e poi ha dato il suo contributo nel testo de «I Corti». Del bagaglio del trio non vanno dimenticati i sacrifici per fare lavori «normali» di giorno, alla Sip piuttosto che come infermiere, e far ridere alla sera.

Adesso mogli, madri e figlie [illegible] orgogliose di Aldo, Giovanni e Giacomo e sembra [illegible] stata questa, per loro, la vera consacrazione. Hanno un segreto, i tre, per andare d'accordo. Lo rivela Giovanni, al telefono da Forlì dove si sono esibiti la scorsa settimana: «Viviamo un idillio, veramente. Perchè quando non lavoriamo stiamo il più lontano possibile l'uno dall'altro». Risate in sottofondo: «No, scherzavo. Infatti da quando è partita la tournée stiamo gomito a gomito, su e giù per le autostrade, negli alberghi. Dispiace soprattutto per il poco tempo che resta da dedicare alle famiglie». Anche Tafazzi, oltre al «pacco» rinforzato, ha un cuore.

Gli applausi che ogni sera il pubblico riserva al trio sono generosi. Giovanni: «Sì, è vero: ci amano profondamente. Talvolta c'è da commuoversi, forse vederci così, in carne e ossa, fa un certo effetto». Mentre raccolgono soddisfazioni nei teatri, pensano già al prossimo anno, a nuovi personaggi. L'evoluzione del trio, come quella dell'umanità, non può permettersi soste. A proposito, il titolo «I Corti» ha un significato: gli sketch sono brevissimi, mini cortometraggi legati da un filo conduttore. E non perdete mai di vista le loro facce. Il sogno del trio è di far ridere soltanto guardando lo spettatore. Come i grandi comici. Pensando a Tafazzi, sono sulla strada buona.

Maria Paola Arbeia

La tournée di Aldo, Giovanni e Giacomo prosegue fino ad aprile nelle principali città italiane. Domani tappa a Verbania

[illegible] E NOTTE

ARONA

Giardino, danze sul lago

Si balla stasera alla discoteca «Giardino» di Arona con i pezzi proposti da Freddy Moreno. Dalle 23. [m. p.]

MOLINO DEI CONTE

Tirar tardi al «Sotto Sopra»

Musica e danze latino americane questa sera al «Sotto Sopra» di via Gorizia 1 a Molino dei Conte. Dalle 22,30 Dino, il maestro di ballo e dj, alternerà la consolle alle lezioni pratiche di danza. [r. l.]

GRAVELLONA

Covers per tutti al «Saloon»

Covers italiane e straniere stasera al «Saloon Samije» di Gravellona Toce. Sul palco, dalle 21,30 si esibisce il «Duo Zorzan». [m. p.]

NOVARA

«Ryan's», latino-americano live

Questa sera al «Ryan's Pub» di via Morera, nel [illegible] di Novara, è di scena la musica latino-americana dal vivo. Primi pezzi dalle 22,30. [m. p.]

Stasera è cabaret

Il trasformista Massimo Costa al «Babilonia»

MERGOZZO. Gli strampalati personaggi e i monologhi di Massimo Costa debuttano stasera in riva al lago di Mergozzo, al «Babilonia Cafe». Trentaquattro anni, milanese «doc», Costa è uno tra i migliori artisti della «nouvelle vague» del panorama [illegible] attuale.

Diverse le trasformazioni che porta in scena, dalla «lucciola» al pretino di campagna. Ha lavorato in diversi locali milanesi, tra questi il «Rick's», oltre ad aver collaborato come attore ad alcuni [illegible] della seguitissima trasmissione tv «Scherzi a parte» di Canale 5.

La rassegna di cabaret del «Babilonia» (l'appuntamento è ogni mercoledì, i martedì e giovedì sono dedicati alla musica live) ha ospitato in questo mese di novembre Rino Cerunte e Franco Menta, Marino Guidi, Luce Klobaz, e il «Duo Deno», che replicherà il suo spettacolo mercoledì prossimo. [m. p.]

DA VOGOGNA CON IL FANS CLUB NOMADI

Festa di musica e solidarietà a Domodossola

«Chi ama i Nomadi non può mancare». Con questo slogan il Fans Club di Vogogna invita alla serata benefica organizzata per oggi, con inizio alle 21,30, al dancing Trocadero di Domodossola. All'organizzazione ha collaborato la Croce Rossa, sezione di Domo. Si esibirà il complesso «Odiotamos» che seguirà le canzoni più celebri dei Nomadi.

[illegible] AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 625.686 — Or.: in. 20,05/ult. 22,15 — L. 10.000/6000
Trappola sulle Montagne R[illegible] di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' *Avvent.*

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 21,15 — L. 10.000/6000.
[illegible] Side Story di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61) — Due giovani dei bassifondi di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse; [illegible] 10 Oscar, nella versione restaurata in dolby N. V. 2h 40' *Musicale*

Faraggiana — Tel. 627.676 — Or.: iniz. 20,20/22,15 — Lire 10.000/6000
Mai con uno sconosciuto di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e stranata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' *Thriller*

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: iniz. 20,10/22,15 — Lire [illegible]
Qualcosa di cui... sparlare di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' *Commedia*

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: iniz. 20,20/ult. 22,15 — Lire [illegible]
RIPOSO

S. Cuore — Tel. [illegible] — Or.: [illegible] — L. 10.000/7000/mart. 6000
Le ali della libertà di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' *Drammatico*

PERNATE

S. [illegible] — Lire 7000/5000 — Or.: 16 e 21
RIPOSO

[illegible]

San [illegible] — Tel. 240.566 — Inf. or.: tel. 240.566 — Ore 14/22,30. Lire 8000/5000
RIPOSO

BELLINZAGO

Vandoni — Or.: iniz. 14,30/ult. 22 — Lire 7000/5000
RIPOSO

BORGOMANERO

Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20,15/22,15. — Lire 10.000/6000
Il profumo del mosto selvatico di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' *Commedia*

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: iniz. 20,15/ult. 22,15 — [illegible]
L'ultima eclissi di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della m[illegible] sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' *Thriller*

Piccolo — Tel. 81.741. — Ore 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Mortal Kombat di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un se[illegible] aiuta tre giovani mortali [illegible] di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il [illegible] pianeta. N. V. 1h 45' *Avventuroso*

CAMERI

Bellardini — Tel. (0337) 244.384 — Lire 6000 — Or.: iniz. 14,30/ult. 21
RIPOSO

DOMODOSSOLA

Corso — Inf. orari segr. [illegible] — Or.: iniz. 20,20/22,30 — Lire 10.000/6000
RIPOSO

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: iniz. 20,15/22,30 — Lire 6000
[illegible]

[illegible] 1 - [illegible] 2 — Tel. [illegible] — Or.: iniz. 20,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/6000
RIPOSO

[illegible]

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: iniz. 15/ult. 22 — L. 6000
RIPOSO

[illegible]

[illegible] Teatro — Tel. 91.183. L. 9000 — 6000 lun. fer. L. 7000 — 5000. Or.: 20,10/22,15
RIPOSO

OMEGNA

Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Lire [illegible]/5000 — Or.: iniz. 14,30/ult. 22
RIPOSO

[illegible]rio — Or.: iniz. 14/ult. 22,15 — Lire 6000
RIPOSO

TRECATE

S. Pellico — Tel. 71.417 — Lire 9000/5000 — Or.: iniz. 15.15/ult. 21
[illegible]

VERBANIA

Ariston — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940
RIPOSO

Vip — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 — Or.: iniz. 20,30/ult. [illegible]
Trappola sulle Montagne Rocciose di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95). — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' *Avvent.*

Sociale (In[illegible]) — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 — Or.: iniz. 20,30/ult. 22.30
[illegible]

Sociale (Pall.) — Tel. 501.064 — Or.: iniz. 20/ult. 22,15 — Lire 10.000
Il profumo del mosto selvatico di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' *Commedia*

TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Videogiornale; 19,30 Tg Rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 360° moto; 0,15 Racing time. **VCO:** 19 Funari Live, 1ª parte; 19,30 Vco notizie; 20 Funari Live, [illegible] parte; 22,30 Pescare è bello!, rubrica; 23 Vco Notizie; 23,30 Spazi aperti; 1 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 18 Tg flash; 18,30 Cinema, documentario; 19,15 Telegiornale; 21 100 comuni; 22,30 Telegiornale; 24 Video top (r).

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **La seconda volta.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c.so G. [illegible], tel. 856.521. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Ven. 29/12 per Pomeriggi al cinema **Amata immortale.**
AMBROSIO MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007. *Sala 1.* **Forget Paris.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2.* **Captives - Prig[illegible].** Or.: 14,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Johnny Mnemonic.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il [illegible] nella mente.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; [illegible]
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio.** 16,50; 18; 20,10; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.7100. **Ragazzi della notte.** Orario [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **[illegible]hontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **La seconda volta.** Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Lo zio di Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA [illegible] Moncalieri 241. **Il primo cavaliere.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16; [illegible]; 20,20; 22,30.
[illegible] Trapani 57. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Mortal Kombat - Il film.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. [illegible] Teresa 5. T. 534.[illegible]4. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 18,30; ult. 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Il buio nella mente.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Or.: 15; [illegible]; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Mowgli il [illegible] della jungla.** Or.: [illegible]; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jade.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Captives - Prigionieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Or.: 16; 18,10. Ore 21 anteprima **Braveheart.**

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995-96. Vendita dei biglietti per tutte le recite de **Street scene**, opera americana di Kurt Weill (in scena dal 12 al 20 dicembre). **Romeo e Giulietta**, balletto in tre atti su musica di Sergej Prokof'ev (dal 5 al 14 gennaio). Biglietteria ore 13/18.30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Riposo.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Mortal kombat.** Orario: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Hong Kong Express. Il biglietto del tram.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis 2. **Ragazzi della notte.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Terra e libertà.** Orario: 18,10; 20,20; 22,[illegible]
ARISTON Galleria del Corso. **Al di là delle [illegible].** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9. **Jade.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Apollo 13.** Orario: 14,10; 16,50; 19,40; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Qualcosa di cui... sparlare.** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen v.le Monte [illegible]ro 84. **Lo sguardo di Ulisse.** Or.: 15,15; 19; 22,15.
COLOSSEO Sala Chaplin v.le Monte Nero 84. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti v.le Monte Nero 84. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **L'inglese che salì la collina e...** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Die hard - Duri a morire.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] via Torino 64. **Clockers.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Peccato che sia femmina.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
M[illegible] corso Lodi 39. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
[illegible] via Manzoni 40. **[illegible]tas.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Io no spik inglish.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **La seconda volta.** Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] **ARTI** via Mascagni 8. **Pocahontas.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **La pazzia di Re Giorgio.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8. **Forget Paris.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via S. Radegonda 8. **Nine months.** Or.: 15,25; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda 8. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via S. Radegonda 8. **Il primo cavaliere.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8. **Captives - Prigionieri.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via S. Radegonda 8. **Mowgli il libro della giungla.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via S. Radegonda 8. **Johnny Mnemonic.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via S. Radegonda 8. **I ponti di Madison County.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,[illegible].
ORFEO via Zugna 50. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS via [illegible], [illegible]. **La pazzia di re Giorgio.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Una donna francese.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti [illegible]. **Forrest Gump.** Ore 21,15.
SPLENDOR viale Gran Sasso [illegible]. **Mortal kombat.** Or.: 20,10; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **[illegible]glia.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **L'uomo delle stelle.** Orario: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

[illegible] SCALA p. della Scala. [illegible] 7200.3744.
ARSENALE v. C. Correnti 11, tel. [illegible]. Ore 21 **Shakespeare hits**, di e per la regia di M. Savone.
CIAK v. Sangallo [illegible] tel. 7611.1016. Ore 21,30 Paolo Hendel in **[illegible]bia in Val Padana.**
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 [illegible]. Rizzi violino; A. Mattei pianoforte.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Ore 21 la compagnia Stabile presenta **Pioppo Betrace Cigno.**
LIRICO v. Larga 14, t. 7233.3222. Ore 20 Teatro di Roma presenta: **Re Lear.**
[illegible] v.le Manzoni 40, telef. 7600.0231. Ore 20,45 la Compagnia Rancia presenta **West Side Story.** Versione italiana.
NUOVO piazza San Babila 37, telef. 7600.0086. Ore 21 Sciolpi, C. Noschese, G. Ingrassia in **Il pianeta proibito.**
SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. Ore 21 P. Milani e C. Simoni in **Ma non è una cosa seria.**
SMERALDO p. XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. Ore 21 A. Albanese in **Uomo.**
VERDI v.le Pasubio 16, tel. 607.18.95. Ore 21 teatro del Buratto presenta **Fly [illegible]erfly.**

E' nato a San Maurizio d'Opaglio il nuovo calendario della kermesse podistica

Gamba d'oro, vent'anni di corsa

Durante la festa dell'anniversario il presidente Luciano Bedoni ha comunicato la lista gare Sono 48, da Novara a Santa Maria Maggiore. S'inizia quando termina l'«Ammazzinverno»

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. L'altra sera, alle «Betulle» di San Maurizio, si sono radunati una cinquantina di gruppi sportivi e nel giro di un'ora il calendario gare della stagione '96 era già bell'e pronto. Podisti esultate, Novara e il Vco sono ai vostri piedi. Dal 3 marzo al 27 ottobre, addirittura 48 corse. L'inizio coincide in pratica con la fine dell'Ammazzinverno. C'è [illegible] corse. Domenica, ad Invorio, [illegible] iscritti, è stato record invernale, complice forse il ritardo della neve sulle vicine montagne.

La Gamba d'oro ha festeggiato i suoi vent'anni, amabilmente e premurosamente sorretta da un direttivo che ha ormai raggiunto la quasi perfezione: Luciano Bedoni è il presidente, Pietro Zuvadelli il suo vice, Ma[illegible] Ruga il segretario, Maria Bertoli e Giovanni Ventriglia i due consiglieri.

Un direttivo affiatatissimo. «Tra noi - dice Bedoni - c'è molta intesa. Siamo tutta gente che arriva dalle corse e che ha maturato grande esperienza in questo settore. Bisogna però dire che abbiamo sempre trovato in tutti i gruppi grande collaborazione».

I segreti del successo della Gamba d'oro? «Alla base - dice Bedoni - c'è la passione per il podismo, che è sport sano, vero, assolutamente non pericoloso e pulito, anche quando corriamo nel fango. Al secondo posto metterei la bellezza e la varietà dei percorsi. Si corre in pianura e in collina, sulle rive del lago e in montagna». E aggiunge: «Nessuno meglio di un podista della Gamba d'oro conosce la geografia locale e in ogni paese, credo, c'è sempre qualcosa di nuovo da scoprire».

Le [illegible] sono tutte belle, però, bisogna dirlo, alcune [illegible] più belle di altre. Impossibile, per esempio, inventare una gara che possa rivaleggiare con la «Sgamelàa d'Vigezz», quest'anno in calendario il 1° settembre.

[illegible] la domenica e in tutte le feste comandate, ma, dal 10 maggio, ci saranno anche le cosidette serali, gare di soli 6 chilometri, [illegible] partenza alle ore 20. Tutte le altre, di lunghezza mediamente variabile tra i 10 e i 12 chilometri, prendono il via alle [illegible] 9.

E' rimasta inalterata la quota di iscrizione: 2 mila lire a corsa, ristoro incluso. Per i «big» ci sono anche i premi, ma chi non ha speranza di battere i vari Boin, Curioni, Monastra, Caretti, Cerutti, Guella, Uccelli, Longodorni, Arrigoni, Magri, Vercelli, Ruga, Grassano e via elencando, può sempre sperare in un premio a sorteggio.

Sandro Bottelli

Da sin. Luciano Bedoni e Pietro Zuvadelli presidente e vice della Gamba d'oro

TUTTE LE [illegible] DELLA [illegible]

L'esordio [illegible] il 3 marzo a Castelletto Ticino, la chiusura il 27 ottobre a San Maurizio d'Opaglio. Otto mesi di corse, massimo di 9 gare in giugno e 8 in luglio.

In agosto, solo 2 c[illegible] all'inizio e [illegible] alla fine per concedere una pausa a chi va in ferie. Chi non ci andrà, potrà continuare [illegible] il Giro a tappe della Valsesia, del quale parleremo a suo tempo.

La prima serale è alla frazione Sazza di San Maurizio, il 10 maggio, l'ultima a Bolzano Novarese, il 30 agosto. Nel calendario che riportiamo [illegible]to non sono da escludersi alcune variazioni e pure un supplementare elenco di corse, non inserite nella Gamba d'oro, ma patrocinate dalla stessa: appuntamenti che andranno ad occupare altri giorni infrasettimanali.

■ **Marzo:** 3 Castelletto Ticino, 10 Cameri, 17 Cavallirio, 24 Montrigiasco [illegible] Arona, 31 Bellinzago.

● **Aprile:** [illegible] Dagnente di Arona, 14 Novara, 21 Dormelletto, 25 Novara, 28 Pallanzeno.

■ **Maggio:** 1 Gattico, 5 Arona, 10 Sazza di San Maurizio, [illegible] Santa Cristina di Borgomanero, 17 Oleggio, 19 Cureggio, 24 Lesa, 26 Oleggio Castello, 31 Prato Sesia.

■ **Giugno:** 2 Gozzano, 7 Santa Croce di Borgomanero, 9 Verbania, 14 Castelletto Ticino, 16 Vaprio d'Agogna, [illegible] San Giovanni [illegible] Oleggio, 23 Cameri, 28 Comignago, 30 Omegna.

● **Luglio:** 5 Ornavasso, 7 Oleggio Castello, 12 Suno, 14 Ghevio di Meina, 19 Soriso, 21 Santa Cristina di Borgomanero, 26 Bugnate di Gozzano, [illegible] Colnzza.

■ **Agosto:** [illegible] Montrigiasco di Arona, 4 Premeno, 30 Bolzano Novarese.

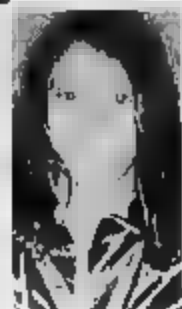
● **Settembre:** 1 Santa Maria Maggiore, 8 Prato Sesia, 15 Varallo Pombia, 22 San Maurizio, 29 Gravellona.

● **Ottobre:** 6 Mercurago di Arona, 13 Pettenasco, 20 Grignasco, 27 camminata di chiusura e premiazioni a San Maurizio d'Opaglio. [s. b.]

SPORT BABY

Davide campione del «peso» a Borgomanero è festa

UNA selva di riccioli neri, il fisico minuto e una grande voglia di vincere: Davide Fenu, 14 anni, è il nuovo campione italiano esordienti. Arriva da quella fucina di talenti che è la Pesistica Borgomanero. Da un anno e mezzo frequenta infatti il Centro di avviamento allo sport della società borgomanerese, allenato dallo zio Daniele Pes, anche lui atleta rossoblu. Dopo l'argento ai Campionati italiani seniores di Mauro Lombardini, ecco l'oro di Davide e la società si conferma leader a livello nazionale nella pesistica. La splendida vittoria è arrivata domenica al palazzetto della Filpj di Ostia. Davide, 40 kg di peso, ha strappato il titolo a promettenti atleti presenti in pedana. «La sua vittoria - dice Giampiero Danesi, presidente del Comitato regionale - è la [illegible] della validità dei centri di avviamento allo sport, che sono punti molto importanti per l'attività agonistica. Contavamo sull'exploit di Davide, che in allenamento ha dimostrato più volte di avere la stoffa del campione». Con lui in gara a Roma c'erano anche Luca Pirro, kg.60, piazzatosi al quarto posto, e Fabio Allegrini, kg.70, arrivato settimo dopo soli sei [illegible] di allenamento.

Davide Fenu il «campioncino» della Pesistica Borgomanero che ha vinto la medaglia d'oro a Roma

Valentina Arlone 11 anni, si è confermata il «siluro» della Novara Nuoto

[illegible]

Lezioni al quartiere

La società Novara Nord ripropone anche quest'anno i corsi di basket e ginnastica artistica per bambine e ragazzi che vogliono dedicarsi all'attività sportiva. Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere alla società, presso la sede del Quartiere Nord a Novara, in via Fara, oppure telefonare allo 0321/627606.

GINNASTICA

Vince la Libertas

Ottime prestazione per le ginnaste della Libertas Novara al campionato regionale di serie C famminile. Domenica [illegible] è disputata la prima prova a Pinerolo: vi hanno preso parte 28 squadre. La Libertas Novara era rappresentata da Valeria Avellina, Marta Santoro e Gabriella Miroddi, scoperte da Donatella Sacchi e allenate da Ornella Frigoli e Carlo Bogogna. Un trio di giovanissimi che comunque ha ottenuto un ottimo risultato: «Abbiamo lasciato a casa di proposito - dice Donatella Sacchi - Laura Bonalè e Francesca Passaretti, che stanno preparando esercizi di alta specializzazione. Hanno vinto di misura, l'emozione ha giocato molto [illegible] questa prima prova». La loro abilità è comprovata anche dall'aver superato la Serravallese, una delle società favorite. Il campionato allieve si fermerà anche nel Novarese, con la seconda prova del 17 dicembre, in programma a Carpignano Sesia

[illegible]

Un debutto vincente

Valentina Arlone, 11 anni, si conferma il «siluro» della Novara Nuoto. Domenica la giovane nuotatrice è scesa in vasca per la [illegible] prima [illegible]. Ed è stato subito un [illegible]: Valentina è riuscita ad ottenere la qualificazione ai campionati italiani invernali, grazie all'ottimo tempo, 1'20"4 nei 100 rana. Inizia bene la stagione [illegible] la giovane atleta [illegible] che già lo lo scorso anno aveva ottenuto ottimi risultati. Alla gara di domenica hanno partecipato anche le categorie «ragazzi» e «juniores» della Novara Nuoto. Bene Erica Marzolo nei [illegible] dorso, Alessandro Carnicella, [illegible] stile, Laura Carnevale, 100 delfino. Hanno esordito brillantemente nella categoria superiore Valentina Scendrate, Emilio D'Aquino, Mattia Donna. Anche i giovanissimi Alessandro Turchetto, Italo Coggiola e Debora Fullin hanno ottenuto buoni risultati. [c. m.]

[illegible]

Cuneo, Modena, Parma e Schio al quadrangolare del palasport di Novara

E' grande volley per «Telethon»

Dieci giorni con calcetto, arti marziali e podismo

NOVARA. Grande volley, minivolley, calcetto, camminate, arti marziali, serate danzanti in discoteca e concerti. Tutto questo e altro ancora per «Telethon '95», la manifestazione di solidarietà organizzata con lo scopo di raccogliere fondi a favore della ricerca sulle distrofie muscolare e le altre malattie genetiche. Una manifestazione a livello nazionale, in collaborazione con la Banca Nazionale di Lavoro, che a Novara scatta in questo fine settimana.

Naturalmente, il fiore all'occhiello della kermesse a metà tra sport e spettacolo è il grande quadrangolare di volley che si terrà al palasport venerdì sera e sabato pomeriggio. A contendersi il trofeo «Casa Telethon» quattro squadre ai vertici del volley italiano: Alpitour Cuneo, Wuber Schio, CariParma e Las Daytona Modena. Fermo il massimo campionato, con la nazionale di Velasco impegnata in questi giorni alla Coppa del Mondo in Giappone, le [illegible]zioni degli addetti ai lavori e dei semplici appassionati convergeranno tutte sul torneo del palasport di viale Kennedy, organizzato dal Volley Novara.

Non meno interessante, seppur in un contesto diverso, si preannuncia la manifestazione di mini-volley in programma domenica pomeriggio sempre al palasport di viale Kennedy: in azione trecento bambini iscritti alle varie società volleystiche della città e [illegible] hinterland.

Lunedì 4 dicembre entrerà in scena il calcetto [illegible] torneo (al Palaverdi) al quale parteciperanno 16 squadre rappresentanti i Cral degli enti e aziende di maggior rilievo della città.

E' organizzato [illegible] la collaborazione del «Quisquash Club» e Aics. Sabato 16 dicembre, infine, il programma sportivo prevede la «Camminata Telethon» in collaborazione con la Fidal e Coni di Novara, e un'esibizione giovanile di judo, karate e kendo. [m. p.]

[illegible]

Prime gare di Coppa

Cinture novaresi del «Makoto Conti» in evidenza

NOVARA. Cinture novaresi in bell'evidenza alle gare di qualificazione dei campionati italiani Coppa Italia, disputata al palazzetto dello sport di Torino. I colori cittadini erano rappresentati dalla Judo Novara Conti Makoto, Davide Boni, categoria kg. 71, si è classificato al terzo posto [illegible] 4 ippon, (vittorie nette prima del limite di tempo) e si aggiudica il diritto a partecipare ai campionati. Nona posizione [illegible] esclusione dalla qualificazione invece per Gian Luca Bergantin, kg.65. Adesso le speranze sono puntate su Davide, 25 anni, che sabato al palazzetto di Ostia tenterà di salire sul podio. [c. m.]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CROCETTA piano alto libero stabile recente ampio ingresso soggiorno camera tinello cucinotta 2 arie. Tel. 309.6808.
CROCETTA via Massena 1° piano ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno terrazzo coperto. Selima 899.5757.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero attico Barriera Milano ristrutturato termoascensore soggiorno con cucinino camera bagno terrazzo L. 120 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero [illegible] Bardonecchia adiacenze 4 [illegible] cucina bagno (rifatto) L. 260 milioni.
IMPRESA vende in stabile nuova costruzione zona Statuto, ultimi alloggi signorili di mq 70/120. Tel. 960.1627 - 561.8928.
L.B.A. 748.396 vende in corso Tassoni bellissimo appartamento libero di 130 mq in casa di prestigio con portineria.
LIBERO adiacente corso S. Maurizio vista Mole 2 camere cucina servizi riscaldamento autonomo completamente ristrutturato. Telefonare 562.1675.
LIBERO Largo Francia 3° piano 2 camere soggiorno cucinotto servizio cantina termoautonomo. Sintedil 011 531.910.
[illegible] via Gubbio pressi via Borgaro ristrutturato 4° piano 2 camera cucina bagno L. 130 milioni. Sintedil 531.910.
[illegible] camera [illegible] cucinino bagno [illegible] L. [illegible] milioni. Selm 568.3283.
LUCIANA [illegible] 436.1585 strada del Mal[illegible] in [illegible] signorile costruzione [illegible] appartamento mq 145/170 [illegible] ad ampie mansarde box.
LUCIANA VOLA 436.1555 via Luisa del Carretto mq 90 rifinitissimo ampio soggiorno pranzo cucinotta camera bagno.
MOLINETTE piazza Graf libero signorile portineria doppi ascensori salone 4 camere biservizi box. Baldi 502.518.

[illegible] RA [illegible]
[illegible] Cabrini attico [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno ampio terrazzo. Gabetti Stadio 383.366.

PANORAMICO [illegible] Brin 9° piano finemente ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno. Selima 899.5757.
PERSONALCASE 562.7877 precollina libero rifinitissimo [illegible] 2 camere [illegible] servizi L. 350 milioni.

PIAZZA ADRIANO
via Paolini libero signorile spazioso 2 camere tinello cucinino bagno L. 185 milioni. Gabetti 57.67.

POZZO STRADA
via Borgone libero riscaldamento autonomo 2 camere cucina bagno. Gabetti Viberti 335.8703.

S. RITA
via Baltimora 17 signorili [illegible] appartamenti saloncino 1/2/3 camere cucina luminosi attici uffici a pianta libera, boxes auto giardino condominiale consegna estate '96. Ufficio vendite sul posto ore 16/19 sabato 9/12. Gabetti numero verde gratuito tel. 1678.02.105.

VECCHIO stadio Filadelfia libero signorile portineria ingresso 2 camere tinello [illegible] bagno. Baldi 502.519.
VIA Frejus adiacente 6° piano più mansarda soggiorno 2/3 camere cucina 2 bagni ripostiglio mq 180. Mediocasa 756.700.

VIA GARESSIO
signorile con giardino salone 4 camere cucina tripli servizi box auto. Gabetti Nizza 663.3574.

[illegible]
In posizione tranquilla ristrutturato soggiorno 3 camere studio cucina bagno. Gabetti Crocetta 581.5335.

VIA Nizza finemente ristrutturato portineria 1° piano ingresso salone 3 camere cucina biservizi box. Selima 899.5757.

[illegible] PORPORA
panoramico 9° piano libero 3 arie 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

VIA ROMA
Amendola 10 vendonsi signorili appartamenti, uffici, negozio ristrutturati. Tel. 562.9227.

132 MILIONI
2 camere tinello bagno libero luminoso 2 arie via Cossa fronte piazza Massaua. Gabetti 57.67.

TORI[illegible]

AIRASCA libero appartamento 3 camere cucina servizi posto auto L. 135 milioni dilazionabili. Tel. 771.2220.

ALPIGNANO CENTRO
In recente palazzina sole 2 camere cucina doppi servizi giardino privato. Gabetti Rivoli 956.5023.

BARDONECCHIA libero signorile ingresso saloncino 2 camere [illegible] bagno L. 270 milioni. Tecnokasa 581.9530.
BRANDIZZO bellissimo recente salone 2 camere cucina ingresso bagno box doppio L. 240 milioni. Tel. 550.2132.
BRUINO ville uni/bifamiliari di [illegible] metratura impresa vende direttamente iva 4%. Accettansi permute. Tel. 908.7074.
BUTTIGLIERA libera villetta come nuova saloncino 2 camere cucina studio servizi L. 338 milioni. Tecnokasa 581.9530.
CASCINE VICA via Macario libero recente 6° piano saloncino 2 camere cucina servizio L. 220 milioni volendo box per 2 auto. Sintedil 011 531.910.
CASCINE VICA villetta unifamiliare salone 4 camere cucina tripli servizi tavernetta box giardino. Tel. 771.2220.

CHIOMONTE
bassa Val Susa appartamento ben esposto camere tinello servizi affare. Gabetti Mare & Monti 57.67.

DEAMBROSIS srl impresa costruzioni vende alloggi nuova costruzione varie metrature - box in Grugliasco via Rieti 30. Tel. 411.4462 - 319.1244.

GASSINO
[illegible] occasione in villa '700 delizioso alloggio mq 290 circa su 3 piani 2 box giardino privato piscina tennis. Studio Cereser 812.6106.

GIAVENO cascinale [illegible] possibilità 2 alloggi cortile o giardino indipendente L. 420 milioni. Tel. 937.6227.

GRUGLIASCO via Risb 5° piano [illegible] 2 camere tinello cucinotta biservizi giardino condominiale. Permute. Tel. 756.700.
L.B.A. 748.396 vende a Caselle centro ultimi alloggi in villa quadrifamiliare di prestigio con box taverna e giardino privato.
L.B.A. 748.396 vende a Fiano bellissima villa bifamiliare libera con 1400 mq di parco L. 500 milioni vero affare.
MONCALIERI impresa vende zona [illegible] villa schiera nuova costruzione mq [illegible] finiture di pregio. Tel. 640.0533.
MONCALIERI strada Genova impresa vende alloggio nuova costruzione 4 vani biservizi finiture di pregio. Tel. 640.6533.
MONCALIERI strada Revigliasco [illegible] in palazzina salone cucina 3 camere 2 bagni garage grande, terrazzi, giardino. Studio Cereser 812.6106 - 812.7048.
MONCALIERI Tagliaferro in palazzina di 2 piani ampio camera tinello cucinino [illegible] dio bagno mq 60. Mediocasa 756.700.
MONCALIERI Testona casa nuova 2° piano più mansarda mq 175 posto auto giardino volendo box. Mediocasa 756.700.
MONCALIERI via Sestriere, alloggio libero luminoso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, da ristrutturare, piano 4° senza ascensore. Affare. Telefonare 542.015.
PIANEZZA in casa di 3 piani ingresso saloncino living 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio. Mediocasa 756.700.
PINEROLO centro appartamento prestigioso di 200 mq totalmente ristrutturato posto auto. Seger 0121 398.565.
PINEROLO collinare splendido casale [illegible] '900, 27000 mq terreno, lago unico, stalle per cavalli, adatto maneggio o agriturismo. Seger 0121 398.565.
PINEROLO prestigioso attico superattico mq 390 ca terrazzi panoramici eventuali permute. Edilloxino 378.337.
PINO TORINESE in palazzina [illegible] ampio giardino [illegible] 2 camera [illegible] biservizi box. Luciana Vola 436.1385.
PINO TORINESE libero in palazzina signorile alloggio di mq 145 p[illegible] soleggiato posto auto. Tel. 562.3931.
RIVALTA libero signorile ingresso saloncino 2 camere cucina bagno mq 85 box L. 225 milioni. Tecnokasa 581.9530.
RIVOLI corso Susa libero ingresso 2 camere cucina bagno mq 78 termo centrale L. 165 milioni. Tecnokasa 581.9530.
RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 68 a 125 prezzo fisso mutuo dilazione 24 mesi senza interessi permute. Tel. 541.552.
RIVOLI vele Nuvoli in complesso residenziale mq 110 su 2 livelli più mansarda o box. Luciana Vola 436.1385.
TROFARELLO nuove ville a schiera salone cucinotta 3 camere tripli servizi tavernetta box. Studio Class 864.363.

VENARIA
confine Torino soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mansarda box auto. Gabetti Collegno 57.67.

VINOVO in casa di 2 piani ingresso salone 2 camere cucina bagno box giardino. Mediocasa 756.700.

VALLE D'AOSTA

SAINT VINCENT splendida posizione panoramica vendo 60 mq più grande [illegible] terrazza giardino. Studio Class 884.363.

LIGURIA

ALASSIO a borgo Coscia quadrilocale 90 mq ultimo piano 30 mt mare. Finvest 0182 554.693 - 0336 801.556.
ALASSIO attico monolocale mq 35 con ampio terrazzo L. 190 milioni. Finvest 0182 554.693 - 0336 801.556.
ALASSIO borgo Paradiso bilocale 100 mq con terrazzo 60 mq vista mare. Finvest 0182 554.693 - 0336 801.556.
ALASSIO stessa casa vendesi mono/bilocali vista mare posto auto L. 100 milioni/L. 180 milioni. Tel. 011 431.0814.
ALASSIO 1 km mare alloggio di 60 mq 40 mq terrazzo box L. 270 milioni. Finvest 0182 554.693 - 0336 801.556.
[illegible] [illegible] mare centro appartamento con terrazzo 30 mq termoautonomo L. 320 milioni. Italgest 0184 449.072.
[illegible] bilocale termoautonomo [illegible] nuovo arredato balcone L. 215 milioni. V.M. Immobiliare 0335 256.223.
ALBENGA [illegible] Cosima [illegible] e vende direttamente nuovi bi/trilocali sul mare. Ampi terrazzi, termoautonomi, possibilità mutuo. Tel. 0182 555.289.
ALBENGA 3 km mare collinare vista panoramica in piccola palazzina bilocale L. 125 milioni. Gambera 0182 544.412.

AL MARE
senza spese di mediazione
IMPRESA EDILE IMMOBILIARE 90
vende in:
ALASSIO
ALBENGA
CERIALE
BORGHETTO S. SPIRITO
LOANO
PIETRA LIGURE
BORGIO VEREZZI
monolocali a partire da L. 75 milioni
bilocali a partire da L. 140 milioni
trilocali a partire da L. 210 milioni
Proponiamo 200 immobili tutti sul mare o in zone tranquille, finiti e da ristrutturare secondo le vostre preferenze, con monoblocco e ottime rifiniture
Possibilità di pagamenti dilazionati
IMPRESA EDILE IMMOBILIARE 90 S.R.L.
Borghetto S. Spirito
corso Europa 85
TEL. 0182 970.777
Albenga via L. da Vinci [illegible]
TEL. 0182 52.970
Torino piazza Emanuele Filiberto 15
TEL. 011 431.0814

ANDORA ampio bilocale termoautonomo 2 arie garage L. 260 milioni. Imm. Viale Mare 0336 256.223 - 0182 083.014.
CERIALE impresa vende direttamente alloggi in palazzina a 600 mt dal mare. Tel. 0182 931.444 fax 0182 991.322.
CERIALE 500 mt centro ampio bilocale ultimo piano arredabile vista [illegible] L. 195 milioni. ITL 0182 931.001.
[illegible] mare [illegible] Pietra Ligure pronti appartamenti direttamente da impresa. Monolocali da L. 79 milioni e bilocali da L. 98 milioni. Tel. 1672 97.438.
FINALE LIGURE marina centralissimo appartamento vista mare cantina L. 310 milioni. Italgest 0184 449.072.
LAIGUEGLIA 30 mt mare bilocale nuovo vista mare L. 245 milioni. Imm. Viale Mare 0336 256.223 - 0182 683.014.
PIETRA LIGURE 30 mt mare trivani ristrutturato 2 balconi semi arredato nuovo L. 276 milioni. Tel. 019 [illegible] - 677.589.
RAPALLO centro signorile appartamento balcone termoautonomo recente L. 270 milioni. Italgest 0184 449.072.
SANREMO [illegible] residenziale vista mare terrazzo 70 mq parking coperto L. 285 milioni. Italgest 0184 449.072.
TOVO SAN GIACOMO in caratteristico borgo ligure impresa vende in corso di costruzione bi/trilocali varie metrature in zona servita ottime finiture dilazioni di pagamento personalizzate mutui. Telefonare allo 019 675.840.
VENTIMIGLIA 200 mt mare recente appartamento arredato terrazzo lusso L. 220 milioni. Italgest 0184 449.072.

[illegible]

AFFARE Nizza [illegible] vende monolocali da L. 71 milioni, bilocali da L. 119 milioni facilitazioni pagamento. Tel. 011 356.355 - 0335 282.584.
AFFRETTATEVI Nizza ultimi appartamenti nuovi comodi a tutto condizioni irripetibili. Tel. 011 356.355 - 0335 282.584.
A. Mentone impresa [illegible] vende Residence La Vigie bi/trilocali a partire da L. 135 milioni. Prezzo bloccato con L. 5 milioni e fino all'80% mutuo. Impossibile permutiamo un vostro usato con un alloggio a La Vigie. Tel. 0182 555.674 - 02 669 86402.
ANTIBES Juan Les Pins bilocale ristrutturato, solo L. 125 milioni, eccellente contesto in parco secolare. Tel. 035 832.268.
BEAUSOLEIL 5 minuti da Monaco bilocale 60 mq 1° piano palazzo lussuoso FF. 780.000. Tel. 0033 93 351.244.
CANNES Le Cannet villaggio [illegible] du Lac 2 bilocali nuovi abbinabili con posto auto FF. 800.000. Mediocasa 756.700.
MENTONE bilocali in costruzione [illegible] giardino o balcone e box L. 170 milioni iva compresa. Mediocasa 756.700.
NIZZA appartamento centrale piano alto balcone esposto pieno Sud lussuoso L. 140 milioni. Italgest 0184 449.072.
S. LAURENT DU VAR appartamenti varie metrature in complesso con piscina e tennis. Vista mare. Dimensione Europa 011 561.3038.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. TECNOKASA 581.0433 Borgo Vittoria libero locale commerciale con basso fabbricato mq 400 prezzo occasio.
LUCIANA VOLA 436.1385 via Bogetti basso fabbricato mq 170 uso laboratorio più [illegible] mq 90 uso ufficio.

PRIMA CHE TREMONTI
capannoni in co[illegible] corso Regina/Marche da 1.000 a 3.000 mq con uffici e servizi. Tel. 436.7695.

SETTIMO locale artigianale capannone nuovo mq 250 ampio parcheggio cortile L. 230 milioni. Tecnokasa 581.9530.
STRADA del Cascinotto vendo capannone mq 800 uffici mq 520 nuova costruzione Loggo Tremonti. Tel. Sena 542.015.

VENDO CAPANNONE
Torino Nord zona Villaretto Borgaro mq 730 oltre ufficio/abitazione cortile mq 650. Gabetti 57.67.

[illegible] Parella via Nicola Fabrizi [illegible] muri [illegible] 5 vetrine [illegible] mq [illegible] Telefonare [illegible]. Sena 542.015.

[illegible]

BOX [illegible] nuova costruzione zona Francia ottimo per uso diretto o investimento prezzi da L. 37 milioni. Godim 562.7589.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

E. [illegible] Ricerchiamo ville cascine [illegible] giardino rustici vendita [illegible] contanti. Edilmarket 434.1318.
ACQUISTO villa indipendente Precollina Torino tramite anticipazione affitto a riscatto soprattutto se da ristrutturare. Tel. 899.4335.

GABETTI S. RITA
ricerca in zona per proprio cliente appartamento di due/tre camere cucina bagno. Tel. 354.228.

RICERCO alloggio libero in Torino qualsiasi zona 50/100 mq anche casa vecchia. No perditempo. Arone 817.0000.

TERRENI

RICERCA URGENTE
terreni edificabili con destinazione industriale siti in prima cintura. Gabetti per l'Impresa 57.67.

RICERCHIAMO [illegible] edificabili qualsiasi dimensione Torino provincia pagamento contanti o cambio camere. Edilmarket 434.1318.

AFFITTI OFFERTI

TORINO [illegible]

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda. Centro affitto Rubiolo Immobili 751.828.
ADIACENTE via Della Rocca casa Liberty arredato signorilmente 200 mq terrazzo box anche semi arredato. Tel. 812.4144.
AFFITTASI in via Amendola stesso stabile appartamenti varie metrature. Tel. 577.4214 feriali.
AFFITTASI stessa casa a studenti o impiegati mansarda L. 200 mila, bilocale L. 350 mila mensili. Telefonare 562.4950.
APPARTAMENTO via XX Settembre (adiacente piazza San Carlo) di 5 camere, cucina, 2 servizi, affittasi L. 1.100.000 mese. Tel. 562.6925.
CORSO Galileo Ferraris in casa signorile con portineria 180/200 mq perfettamente ristrutturati. Studio Class 884.363.
PIAZZA Gran Madre di Dio affitto spazioso bilocale arredato uso foresteria L. 950.000, tutto compreso. Tel. 819.7275.
PRESSI Lungo Po Antonelli, affittasi alloggio 100 mq, volendo box. Tel. 0330 207.249.

[illegible] UFFICI [illegible]

AFFITTASI corso Regina 03 bei locali con vetrine e box uso negozi uffici esposizione da mq 500 a 1000. Tel. 593.227.
AFFITTASI locale commerciale in Torino mq 120, 3 vetrine più soppalco. Tel. 011 216.8138 o[illegible].
[illegible] Peschiera (centro Fiat) 1° piano prestigioso portineria ufficio mq 140, 2 ingressi 5 vani. Fato Oikos 3[illegible].8394.
DUE passi carrai su 2 vie, cortile proprio, locale mq 1000 per rappresentanza/laboratori Torino Nord. Tel. 668.8821.
NEGOZIO corso Vittorio (fronte Valentino) 3 vetrine, mq 225 oltre [illegible] mq 90 affittasi L. 6.200.000 mese. Tel. 562.6925.
UFFICIO corso Galileo Ferraris (Crocetta) di 9 locali, servizi, 4° piano, in ordine, affittasi L. 3.500.000 mese con agevolazioni iniziali. Tel. 562.6925.
UFFICIO corso Galileo Ferraris, piano rialzato, 6 locali, doppi servizi, affittasi L. 2.800.000 riduzioni in[illegible]. Tel. 562.6925.

VIA [illegible]
pressi corso Vittorio affittasi in prestigioso stabile d'epoca integralmente ristrutturato locali adatti attività bancaria o amministrative associazione professionisti ecc. Superficie mq 600/1000 ingresso autonomo dalla strada. Tel. 562.5622 - 0338 400.763.

AFFITTI DOMANDE

[illegible]

IL KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio o patto in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.
DIRETTORE importante istituto bancario cerca alloggio centrale bene arredato. Dr. Gianni 501.813 - 0335 228.495.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia - corso Orbassano 241 Torino, telefono 351.328.
ACQUISTA autovetture fuoristrada, furgoni, camioncini frigo e ribaltabili. Ipocar [illegible] da Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1281.
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione, serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1643 - 880.684.

VILLEGGIATURA VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo in Frossasco (To) ospita anziani in struttura di pregio, assicurando servizi e assistenza di ottima qualità. Tel. 011 207.116 - 0121 352.262.
[illegible] del Frejo; 15 anni di esperienza al servizio degli anziani soggiorni per autosufficienti [illegible] Bairo (To). Tel. 0124 501.018.
TERZA età regalati una vacanza al Mare[illegible] Residence per familiarizzare e conoscere i nostri servizi 10 giorni a L. 500 mila. Tel. 0141 906.182.

MATRIMONIALI

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà. Incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 917.0100.
INCONTRI Studio Matrimoniale. Requisiti richiesti, classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis. Tel. 568.3242 r.a.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163, Torino.
ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.062 via Tripoli 65.
A. OREFICERIA Gelka acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
CERCO testimoni per incidente avvenuto il 25 novembre ore 21,45 in corso Ferrucci/via Monginevro. Tel. 433.2887.
GRU edile a torre MM h 42 braccio 40 portata minima q 13, ENPI, radiocomando perfetta vendo. Tel. 011 920.5035.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 29 Novembre 1995

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Piemonte vuole l'autonomia

Università tutti a Roma

VERCELLI. [illegible] l'università tripolare non diventerà autonoma nel '96 vorrà proprio dire che il ministro Salvini non ha proprio voluto ascoltare il Piemonte. Tutti infatti, dalle Province interessate e Comuni, dai Comitati ai Consorzi universitari di Vercelli, Alessandria e Novara hanno chiesto al ministro di rompere gli indugi, rispettando gli obiettivi del piano triennale. E questi obiettivi parlano chiaro: autonomia del secondo ateneo tripolare piemontese e rettorato a Vercelli.

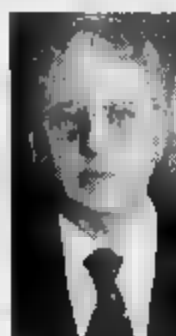
Le richieste sono contenute in un comunicato congiunto sottoscritto ad Alessandria, dov'era presente, per Vercelli, il presidente della Provincia Valeri. Nel documento si fa innanzitutto presente che Salvini avrebbe subordinato l'ok per l'autonomia del Piemonte alle «verifiche» che dovrebbero essere compiute [illegible] un non meglio precisato (e tutt'ora inesistente) «Osservatorio ministeriale».

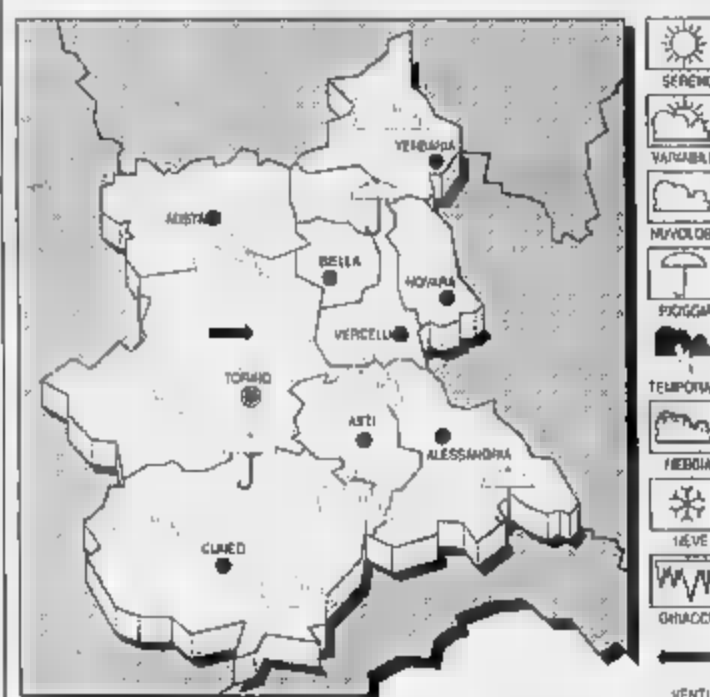
Secondo i rappresentanti di Vercelli, Alessandria e Novara ciò comporterebbe lo slittamento al successivo piano triennale, e cioè almeno di [illegible] anno, dell'autonomia dell'Università piemontese.

Di qui la scelta di formare una delegazione che andrà ad esporre il problema alle [illegible]missioni Pubblica Istruzione e Cultura del Senato e della Camera.

Mentre dunque gli enti locali del Piemonte Orientale cercano di stringere i tempi, Vercelli si [illegible] per dare ad Ingegneria una sede più idonea. Ieri mattina, in prefettura, si è svolto un vertice sulla caserma Garrone, presenti il prefetto Mendolia, Vleri, il sindaco Bagnasco, il generale Panzarella (comandante del Distretto), rappresentanti del ministero delle Finanze e dell'Ute, l'Ufficio tecnico erariale.

La questione è nota. Il [illegible]stero delle Finanze, sentito il parere dello Stato maggiore dell'Esercito, è disposto a cedere al Comune l'ex caserma Garrone. Ma solo a condizione che il Comune presenti un progetto esecutivo sulla ristrutturazione dell'edificio con un impegno scritto ad attuarlo.

Osserva Valeri: «Il Comune ha detto sì, pur rendendosi conto che la sepsa da sostenere sarà molto rilevante. Peccato che [illegible] [illegible] passata l'ipotesi, [illegible] noi più volte caldeggiata, che la Garrone andasse direttamente al Politecnico».

Il prefetto Giacomo Mendolia ha riunito il vertice sulla Garrone

Comune e Provincia vogliono comunque coinvolgere direttamente il Politecnico nell'operazione. Nel frattempo si cercherà di stabilire qual è la parte della Garrone (i 280 millesimi della superficie) [illegible] di proprietà comunale: su questa parte, il Comune potrà realizzare ciò che vorrà, in modo del tutto svincolato dal piano, ad esempio parcheggi. [d. b.]

Il gip di Torino ha cominciato gli interrogatori dei 16 arrestati dall'Antimafia

Blitz antidroga, primi confronti

Ieri è comparso davanti al magistrato il biellese Moglia: è accusato anche della ricettazione di armi
Si dovrà valutare pure la consistenza delle affermazioni dei pentiti, rimasti estranei all'indagine

BIELLA. Sono già cominciati a Torino gli interrogatori delle 16 persone raggiunte da un ordine di custodia cautelare nell'ambito dell'inchiesta della Distrettuale antimafia [illegible] un consistente traffico di droga tra la Colombia e le province del Biellese, Vercellese, Novarese, Torinese e Milanese.

Il gip Podda, che ha firmato i provvedimenti richiesti dai pm Antonio Malagnino e Federico Panichi (il sostituto biellese, prima del suo trasferimento a Genova, era stato applicato per un [illegible] periodo alla Dda) in queste [illegible] [illegible] impegnato [illegible] ascoltare tutti gli indagati.

In carcere sono finiti Vincenzo Pasquino, 41 anni residente a Moncrivello, Claudio Muccari, 22 anni, [illegible] Borgo D'Ale, Giorgio Moglia, 28 anni, di Occhieppo inferiore, Giorgio Temporin, [illegible] anni di Biella, Carlo Venere, 37 anni, residente a Torino, Francesco Callegari 42 anni, abitante a Vigliano, Gianmario Finini, 42 anni, di Biella e Rosario Murania, 38 anni, residente a Candelo.

Questi sono stati arrestati dagli agenti della squadra investigativa della neo questura di Biella, in collaborazione con la Mobile [illegible] Vercelli e con la Criminapol di Torino guidata, guarda caso, dall'ex vicequestore cittadino, Carlo Calesini. I carabinieri hanno invece bloccato Vincenzo Pasquino, 38 anni, residente a Borgo D'Ale, Lu[illegible] Pasquino, [illegible] [illegible], [illegible] Cigliano, Angelo Canepa, 41 anni, di Trino, Patrizia Beltramo, 31 anni, di Zumaglia, Iolanda Cito[illegible], 31 anni di Milano, Salvatore Gervaso, 40 anni, di Milano, Fausto Zambon, 38 anni, abitante a Cossato e Luciano Pacetta, 33 anni, di Cigliano, già detenuto, [illegible] quale è stato notificato una secondo provvedimento restrittivo. Due i colombiani arrestati in Svizzera.

Tra gli altri ieri è stato interrogato Giorgio Moglia. Al biellese, oltre all'accusa di associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti, viene contestata la ricettazione di armi. Difficile [illegible] ulteriori particolari in quanto i magistrati mantengono il più stretto riserbo.

[illegible] segreto sull'indagine sarebbe giustificato soprattutto dai presunti collegamenti che sarebbero emersi con l'ndrangheta calabrese. La famiglia Pasquino, secondo gli inquirenti, sarebbe infatti collegata con la criminalità organizzata che controlla la provincia di Cat[illegible]zaro. Non a [illegible], tra i compiti del gip, vi sarebbe anche quello di verificare le rivelazioni di alcune persone, rimaste formalmente estranee all'inchiesta perché avrebbero collaborato con [illegible] forze dell'ordine, ottenendo i benefici previsti dalla legge sui pentiti. [d. p.]

L'operazione è stata condotta dalla polizia di Biella, Criminalpol e carabinieri

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile, con residui addensamenti; formazione di foschie sulle zone pianeggianti.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. [illegible] occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con annuvolamenti associati ad isolate precipitazioni.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: 8; min: 4; media: 6

UN ANNO FA
Max: 7; min: 1; media: 4

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 8,5; Alessandria 11; Asti 12; Aosta 8; Cuneo 10; Novara 13.

Dalle 11 alle 13

Torna oggi lo «Sportello del lettore»

VERCELLI. Torna oggi e domani lo «Sportello», la rubrica della Stampa nata per raccogliere proteste e suggerimenti dei lettori.

I telefoni anti-disservizi delle due redazioni resteranno aperti dalle 11 alle 13: a Vercelli la cifra da comporre è 51.608, mentre a Biella il numero di telefono e di fax è 25.22.379. Un giornalista risponderà alle vostre segnalazioni, che verranno pubblicate [illegible] La Stampa di venerdì. Sarà, poi, compito dei Comuni, degli uffici e degli enti pubblici, chiamati in causa dai lettori, dare al più presto una risposta.

Ricordiamo che [illegible] si accettano per alcun motivo segnalazioni [illegible]. Finora le prote[illegible] più ricorrenti arrivate allo «Sportello del lettore» riguardano l'incuria delle città, l'emergenza parcheggi, l'isola pedonale, i disagi in alcuni uffici pubblici e altri problemi. Aspettiamo anche oggi le vostre telefonate. [g. bar.]

Custode di una riseria sparava vicino alla stazione di Vercelli

Fa strage di piccioni sui tetti con fucile illegale: arrestato

VERCELLI. Dal cortile di una riseria attigua alla stazione ferroviaria di Vercelli sparava con una carabina ad [illegible] compressa contro i piccioni appollaiati sui tetti dell'edificio: arrestato.

E' uno dei custodi della riseria, l'operaio Riccardo Cecchetin, 31 anni, residente a Candelo in via Sandigliano 143: è accusato di detenzione e porto abusivo di arma da sparo clandestina. La carabina ad aria compressa del tipo «Diana» che l'operaio imbracciava, infatti, è risultata sprovvista del regolamentare numero di matricola.

Il fatto è avvenuto nel tardo pomeriggio di lunedì, quando al comando della polizia ferroviaria erano arrivate alcune segnalazioni [illegible] passeggeri che dai finestrini del treno in sosta lungo i binari dello scalo ferroviario avevano notato lo sparatore, e [illegible] avvertito i controllori del convoglio ed il capostazione. Dalla «Polfer» era partita la segnalazione alla «Mobile» di via San Cristoforo: gli agenti erano intervenuti ed avevano bloccato l'operaio mentre stava ancora sparando contro gli uccelli posati sul tetto. Alcuni volatili erano stesi a terra, morti; altri stavano agonizzando. Tra le altre cose, infatti, pare che alcuni dei volatili colpiti dai proiettili della [illegible]rabina fossero rimasti soltanto feriti, e sarebbero morti in seguito per dissanguamento.

Riccardo Cecchetin, arrestato

L'arresto [illegible] è reso obbligatorio perché anche le carabine del tipo «Diana», benché ad aria compressa, sono considerate dalla legge armi [illegible] sparo a tutti gli effetti e quindi è obbligatorio denunciarne la detenzione: l'ultima opportunità che la leg[illegible] [illegible] messo a disposizione per sanare situazioni pregresse era scaduta nel 1990, ma evidentemente l'operaio di Candelo [illegible] av[illegible] ritenuto opportuno approfittarne.

All'accusa di detenzione e porto abusivo di arma da sparo, con ogni probabilità, si aggiungeranno anche quelle, meno gravi ma pur sempre di carattere penale, di spari [illegible] prossimità di scali ferroviari e di sevizie sugli animali: sarà comunque la procura della Pretura, alla quale la «Mobile» ha inviato il relativo rapporto, a valutare esattamente la situazione e ad adottare i provvedimenti del caso. [w. ca.]

Avvocato di Biella dichiarato «colpevole» dalla Corte d'appello di Torino

Nomi scambiati, i giudici condannano il difensore al posto dell'imputato

BIELLA. Da avvocato difensore è diventato, a sua insaputa, imputato colpevolo. E' successo ad Andrea Ventura, 31 anni, titolare di un avviato studio legale di Biella, che ieri [illegible] è visto consegnare una comunicazione della Corte d'Appello di Torino dove lo si riconosceva responsabile di aver emesso un assegno a vuoto. In realtà i magistrati torinesi, o i funzionari incaricati della trascrizione della sentenza, lo hanno scambiato con l'imputato. Affibbiando al professionista una p[illegible] pecuniaria di 150 mila lire.

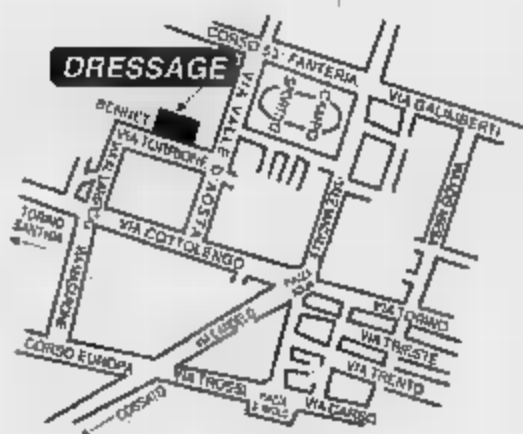
La notizia dell'errore ha immediatamente suscitato scalpore ed ilarità a palazzo di giust[illegible] dove il legale è molto conosciuto. In tribunale Andrea Ventura solitamente riveste l'incarico di vice pretore onorario e per primo, a Biella, aveva applicato la nuova legge sui malati di Aids ordinando la [illegible]stodia cautelare in carcere per un pregiudicato, dichiarato affetto dal virus dell'Hiv. Ma, nel caso «costatogli» la condanna, l'avvocato aveva difeso un uomo di [illegible] anni accusato di aver emesso un assegno a vuoto.

Il suo cliente era stato appunto condannato in primo grado alla pena pecuniaria di 150 mila lire ed il legale era ri[illegible] [illegible] Appello. La quarta sezione penale di Torino ha [illegible]fermato la precedente sentenza. Ma, clamorosamente, ha indicato come imputato colpevole l'avvocato difensore.

«Sono allibito - commenta Andrea Ventura -. Mettiamola pure sul ridere, ma l'errore resta grossolano. Non intendo fare opposizione o ricorsi di alcun genere: in cancelleria mi hanno spiegato che rimedieranno d'ufficio all'errore. Mi auguro che questa volta [illegible] accadano altri guai». [d. p.]

[illegible] MOSCA

Secondo rinvio a giudizio

BIELLA. Secondo rinvio a giudizio con l'accusa di tentata estorsione per Pietro Guarnieri, il mongrandese di 31 anni, ora residen[illegible] a Torino, secondo la procura la mente della banda che nel '90 avrebbe fatto esplodere una bomba davanti al negozio della ditta Mosca di Gaglianico. L'uomo era stato assolto in primo grado [illegible] giudici del tribunale di Biella perchè ingiudicabile secondo [illegible] capo d'imputazione troppo vasto. [illegible] pm Panichi aveva fatto ricorso in Appello e, contemporaneamente, avviato una nuova indagine. [illegible] ricorso in Appello [illegible] discuterà in primavera, nel frattempo Guarnieri dovrà comparire davanti ai giudici il 17 aprile del '97.

Entro Natale traffico limitato in corso Libertà e vie limitrofe per 24 ore

[illegible] ora si allarga l'isola pedonale

Presto abolito il semaforo in Largo D'Azzo

VERCELLI. Isola pedonale in [illegible] Libertà, nuovi sensi unici e abolizione dei semafori in Largo D'azzo [illegible] in via Giovine Italia. Queste [illegible] principali novità previste dal piano del traffico. Una rivoluzione che dovrebbe partire fra pochi giorni (il tempo di posizionare i nuovi cartelli) per concludersi in tempo da record durante le festività natalizie.

Vediamo, dunque, punto per punto, che cosa accadrà in centro. Precisiamo che [illegible] tratta [illegible] provvedimenti non definitivi, che hanno soprattutto lo scopo di snellire la circolazione in [illegible] tra le zone cittadine più trafficate.

[illegible] **Largo D'Azzo.** In questo no[illegible] del traffico sono previste le principali novità. Per evitare lunghe code verrà abolito, al più presto, il semaforo all'imbocco di Largo d'Azzo, davanti alla chiesa di San Vittore.

I tre impianti, attualmente in funzione da via XX Settembre all'ingresso con corso Libertà, rallentano, infatti, l'intera circolazione, provocando ingorghi senza fine.

E la prima fase della rivoluzione del traffico prosegue: prima di Natale sarà invertito il senso di marcia [illegible] via Giovine Italia: [illegible] andrà da Largo D'Azzo [illegible] verso piazza Cesare Battisti [illegible]. quindi, sparirà l'unico semaforo

Dal Comando dei vigili urbani precisano che si tratta di soluzioni provvisorie, ma che potrebbero prendere il via già entro 10 giorni.

● **Via Dante, piazza del Municipio e strade limitrofe.**

Ecco [illegible] prossime modifiche. Sarà istituito il [illegible] unico [illegible] via Alessandro Manzoni, [illegible] direzione [illegible] XX Settembre.

E [illegible]: gli automobilisti invertiranno il senso di marcia in via Vallotti, in [illegible] Piero Lucca, mentre in via San Cristoforo, da via Piero Lucca in via Vallotti, sarà istituito [illegible] unico, che proseguirà sino alla fine della via. Con la nuova [illegible]gnaletica anche qui la circolazione dovrebbe snellirsi.

[illegible] **Maxi-isola pedonale [illegible] zone a traffico limitato.** Entro Natale corso Libertà, via Fratelli Garrone, via Fratelli Ponti, via Nigra, via Laviny (da via Nigra al corso) e [illegible] strade che tagliano il corso diventeranno «zone a traffico limitato».

Che cosa significa? Sarà consentito, solo [illegible] determinati orari, [illegible] carico e lo scarico merci, mentre per il resto della giornata sarà fatta rispettare l'isola pedonale. Indicativamente l'orario di carico-scarico merci dovrebbe essere previsto dalle [illegible] alle 10 e, nel pomeriggio, dalle 15 alle 16

[illegible] **Via Guala Bicheri.** Come avevamo anticipato lungo la strada che costeggia la basilica del Sant'Andrea saranno istituiti nuovi posteggi. Riguardo, invece, ai sensi di marcia non sono ancora previste nuove modifiche.

[illegible] **Via Galileo Ferraris.** Dopo i disagi lamentati dai [illegible]cianti, sarà istituita al più presto una zona disco per [illegible] sosta [illegible] vetture [illegible] via Galileo Ferraris. Sulla riapertura totale della via, invece, [illegible] è ancora stata presa alcuna decisione.

● **Chiusura al traffico di piazza Cavour dall'8 dicembre.**

Come avviene tutti gli [illegible] durante il periodo natalizio, nei giorni festivi e durante i pre-festivi piazza Cavour sarà chiusa al traffico. Dal giorno dell'Immacolata al 24 dicembre il Comune ha, infatti, concesso l'autorizzazione a prolungare sino alle 19 l'orario dei mercati di piazza Cavour, piazza Massimo D'Azeglio, via Gioberti, via Castelnuovo delle Lanze e via dei Mercati.

Giovanni Barberis
Giancarla Moreo

Fra gli interventi per il traffico l'abolizione del semaforo [illegible] Largo D'Azzo [illegible]

Amleto all'incrocio

PRIMA delle feste di Natale partirà la seconda parte del nuovo piano del traffico: in alcune vie strategiche del centro (vedi il servizio fotografico qui accanto) si cambia senso di marcia, spariscono semafori e l'isola pedonale di corso Libertà, oltre ad allargar[illegible] alle vie collaterali, durerà 24 ore al giorno.

Non sono semplici «aggiustamenti», si tratta di di una rivoluzione in piena regola che impegnerà, [illegible] poco, gli automobilisti vercellesi: anche perchè i nuovi sensi unici vengono a collimare con le chiusure temporanee che i vigili urbani dovranno adottare nei momenti «caldi» delle domeniche di shoppig.

Servirà, nei prossimi giorni come non mai, [illegible] adeguato supporto del Comando vigili perchè, senza i «civich» ad ogni angolo, si rischierà il collasso.

Certo, i propositi della giunta (ed in particolare dell'assessore Boglietti), dell'ufficio tecnico, della polizia municipale [illegible] encomiabili: raccolte le proteste, le osservazioni, le perorazioni dei cittadini, l'apparato comunale [illegible] è messo al lavoro per ovviare [illegible] almeno «limare» le situazioni più spigolose.

Encomiabile, fra tutte, la scelta di abolire il totale divieto di sosta in via Galileo Ferraris, sostituendolo con una più ovvia zona disco.

Tuttavia noi continuiamo ad essere convinti che, senza un controllo continuo e a tappeto, la rivoluzione di Natale sarà destinata a naufragare, travolta da dubbi, perplessità. Se proprio vogliamo evitare che tutti gli automobilisti [illegible] trasformino in Amleti all'incrocio (Passo o non passo? Svolto o non svolto?) occorre che il Comando dei vigili si faccia carico di svuotare gli uffici mandando agenti in divisa per le strade. Non sappiamo se, sindacalmente, questo sarà possibile. Però è inevitabile.

Enrico De Maria

NOVITA' IN VIA SAN [illegible]

Due auto che si incrociano in via San Cristoforo, una situazione destinata [illegible] scomparire per sempre così come, finalmente, i frequenti ingorghi dovuti all'esigua larghezza della carreggiata. Entro Natale sarà possibile percorrere solo [illegible] direzione da via Piero Lucca fino a corso Libertà: la vettura sulla sinistra, per fare un esempio, sarebbe dunque da considerare in divieto di transito.

INVERSIONE IN VIA VALLOTTI

Conseguenza del nuovo [illegible] unico in via San Cristoforo sarà il ribaltamento della direzione consentita in via Vallotti che quindi sarà percorribile verso piazza del Municipio e non viceversa come invece avviene oggi. La novità si è resa necessaria per non rendere irraggiungibile da [illegible] zone blu di fronte al palazzo comunale. Dunque, dall'ordinanza del sindaco, [illegible] andrà in [illegible] opposto.

L'INCROCIO IN [illegible]

Qui, all'angolo tra le vie Fratelli Ponti, Manzoni, Lucca e Vallotti, cambierà proprio tutto: entrambe le auto della foto tra breve [illegible]ranno in divieto. Questo perchè cambierà la direzione consentita in via Piero Lucca (dall'incrocio [illegible] via San Cristoforo [illegible] non più viceversa) e, contemporaneamente, [illegible] via Alessandro Manzoni sarà possibile solo più dirigersi verso via XX Settembre.

[illegible] CITTA'

Bruni nuovo presidente della Confesercenti

Pier Luigi Bruni è il [illegible] presidente provinciale della Confesercenti. Lo ha eletto il Consiglio dell'associazione, dopo le dimissioni di Claudio Cattin. Bruni, commerciante in ferramenta ed utensileria, era già vice presidente vicario. Da quattro [illegible] è anche alla guida della Famija Varsleisa. Nel discorso di insediamento, ha sottolineato [illegible] suo impegno per la semplificazione fiscale e tributaria e la valorizzazione della piccola impresa commerciale. [d. b.]

Dalla Regione 102 milioni per la pesca

La Regione ha assegnato un miliardo e 130 milioni alle province piemontesi per la pesca: di questa quota, 102 milioni e 400 mila andranno [illegible] la provincia di Vercelli. I fondi derivano dalle [illegible] amministrative per la violazione delle norme che disciplinano l'attività ittica. [d. b.]

I campioni del rugby domani al Modo Hotel

Argomento di notevole interesse domani sera, alle 20, al Modo Hotel, durante la riunione conviviale del Panathlon Club di Vercelli: si parlerà, infatti, del rugby. I recenti campionati del mondo svoltisi in Sud Africa hanno alimentato la passione per questo sport di alto contenuto agonistico. Vercelli ha avuto due autentici leader: Rivera e Francese, entrambi campioni d'Italia. Il giornalista Pier Luigi Fadda parlerà sul tema: «Il rugby ieri, oggi, domani». Saranno presenti alcuni giocatori della nazionale italiana. [f. l.]

Rc e l'indicizzazione automatica degli stipendi

Rifondazione comunista ha organizzato [illegible] raccolta di firme per chiedere al Parlamento di ripristinare il meccanismo di indicizzazione automatica di stipendi e pensioni per recuperare, all'inizio di ogni anno, l'inflazione reale rilevata dall'Istat. A Vercelli i tavo[illegible]li di raccolta saranno in corso Libertà all'angolo con via Veneto il 2 e il 9 dicembre, con [illegible] 15,30-18,30. [d. b.]

Gli ex allievi

«Il Classico [illegible] al Comune»

VERCELLI. Per testimoniare l'amicizia verso il liceo classico si è riunito al Lagrangia il fior fiore degli ex allievi, tutti attenti al futuro di questa scuola, che vanta uno passato glorioso.

Ma quali sono i problemi all'orizzonte che mobilitano [illegible] studenti non più giovanissimi e con [illegible] tempo contato come si confà a professionisti affermati? Probabilmente la voglia di difendere una scuola [illegible] po' dimenticata dalle istituzioni pubbliche.

Il presidente dell'Associazione, Giovanni Sarasso, nell'elencare le urgenze del liceo classico ha sottolienato due priorità: la prima riguarda l'autonomia della scuola, la seconda la necessità che sia accelerato il passaggio [illegible] proprietà dell'edificio dall'Usl al Comune. «Questa - ha affermato il presidente - è la premessa indispensabile per dare il via [illegible] lavori di ristrutturazione del palazzo». Il deputato Rosso e il sindaco Bagnasco, due dei tanti [illegible] allievi «importanti» hanno sottoscritto gli impegni dell'assemblea. [d. b.]

Ascom soddisfatta

Sicurezza sul lavoro c'è la proroga

VERCELLI. Buone notizie per i commercianti. Il governo, accogliendo le richieste dell'Ascom-Confcommercio, ha concesso una proroga per gli obblighi previsti dalla legge del '94 in materia di sicurezza del lavoro.

Le imprese avranno tempo fino al 20 gennaio per nominare il proprio responsabile [illegible] servizio di sicurezza e per stendere [illegible] piano contro i rischi sui luoghi di lavoro. Commenta il presidente dell'Ascom, Giovanni Bonetti: «Ci sembra la soluzione migliore, visto che la prima scadenza, prevista dal governo per il 27 di questo mese sarebbe stata sfalsata rispetto all'entrata in vigore della nuova finanziaria»

E a proposito di tasse Bonetti spera in qualche sconto rispetto a tutta «una serie di onerosi e in alcuni [illegible] inutili adempimenti». In affetti il governo ha già dichiarato che modificherà la tassa sul registro delle imprese, introdotta, secondo Bonetti «senza alcuna vera motivazione». [d. b.]

IL TACCUINO

LETTERE AL [illegible]NALE

Piazza Cavour [illegible] Lega e i pedoni

E' certo che il sondaggio su piazza Cavour, proposto dalla Lega Nord, volesse fornire un contributo alla soluzione di un [illegible] problema ed ho pieno rispetto del tempo speso a tale fine. Ma, gentile signor segretario, non credo [illegible] necessario ricorrere [illegible] «modelli di realtà virtuale» per constatare quanto sia difficile, per un pedone, muoversi nel nostro centro cittadino. Lei ha mai percorso le vie del centro senza correre il rischio di essere investito o senza doversi scansare per permettere il passaggio di un autobus [illegible] una autovettura anche in zona ritenuta area pedonale? Le [illegible] mai occorso di dover scendere dal marciapiedi perchè ingombro di auto in sosta o dover imprecare per attraversare la strada [illegible] di un passaggio pedonale perche, lo stesso, occupato da autovetture in sosta?

E allora, di fronte ad un sondaggio che mira a contestare decisioni ancor prima che le stesse [illegible] prese, ho ritenuto, [illegible] retorica, esprimere la mia opinione. Mi pare infatti del tutto fuori luogo una proposta che escluda piazza Cavour da un possibile allargamento dell'area pedonale. Area che può, anzi deve, essere ampliata e valorizzata, proprio grazie a piazza Cavour, [illegible] beneficio dei cittadini, i quali, in parte, potranno riappropriarsi di uno spazio che compete loro e non alle autovetture in sosta.

Daniele Panotti, Vercelli

[illegible] in S. Chiara per ospitare mostre

Ho visto, con piacere, [illegible] proliferare di mostre di artisti vercellesi in gallerie private, negozi sfitti, [illegible]. Mi chiedevo però se il Comune riuscirà mai a ristrutturare l'auditorium di Santa Chiara (so che è disponibile il solo foyer del Salone Dugentesco) che sarebbe - e lo è stata a lungo - la cornice più adatta per ospitare rassegne di un certo prestigio. La spesa non sarebbe ridotta, [illegible] problema del materiale ignifugo, ma sono certo che ne varrebbe la pena. E si salverebbe un monumento.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano**, tel. (0161) 44 800, **Gattinara**: tel. (0163) 832 600, **Santhià**: tel. (0161) [illegible]. **Trino:** tel (0161) 801.465. **Biella:** tel (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel (0163) 25 333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066, [illegible] tel (015) 922 123; **Varallo:** [illegible] (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122, **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi e di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 257.087.

A Biella turno principale: *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351; turno sussidiario: *Dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel (015) 22.432. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente

Per gli [illegible] in Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche le reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Cesare Alfieri 41, [illegible]. (015) 762.082.

Sizzano: *Dr.ssa Daniela Quarna*, [illegible] Roma 28, tel (0321) 820 139

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel (0163) 22.341

Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472.460.

Mongrando: *Dr. Federico Baragiona*, via Roma 14, [illegible]. (015) 666.250

Cavaglià: [illegible]. *Giancarlo Borsoi*, [illegible] Vercellone 16, tel. (0161) 96.040.

Veglio: *Dr.ssa Argentina Conti*, frazio[illegible] Romanina 35, [illegible]. (015) 702.891.

Roasio: *Farmacia Sava*, via Torino 56, tel. (0163) 860 134.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217 000, **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350 33.13.

GUARDIA [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 256.060; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25 513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801, **Crescentino:** telefono (0161) 842.656; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

[illegible] CIVILE

VERCELLI

MORTI. Daniele Donà, [illegible] anni, operaio; Rino Pacini, 77 anni, pensionato; Cornelia Scotti, 72 anni, pensionata; Tersilio Pozzali, 84 anni, pensionato; Venilio Guarnieri, 76 anni, pensionato; Marino Kusi, 27 anni, scultore; Elena Cioni, 95 anni, pensionata; Olga Ferraris, 76 anni, pensionata.

[illegible] **SPOSERANNO.** Dario Bazzano, 27 anni, operaio, con Sara Bozzini, [illegible], barista. Nicolò Lo Sardo, 23 anni, operaio, con Franca Braidi, 22 anni, operaia; Claudio Saggese, 59 anni, pensionato, con Rosangela Sarasso, 54 anni, artigiana; Giovanni Ferragatta, 40 anni, in attesa [illegible] occupazione, con Alessandra Urbani, 26 anni, artigiana.

BIELLA

[illegible] Francesca Comella, Ilaria Bernardi.

MORTI. Fabrizio Capra, 43 anni, commerciante; Rosalia Amodeo, 86 anni, pensionata; Elvira Basile, 65 anni, casalinga; Vincenzo Fè, 68 anni, pensionato.

MATRIMONI. Lorenzo Villa Santa, 34 anni, capitano dei carabinieri, con Anna Salussoglia, 32 anni, insegnante.

CANDELO

[illegible] Amedeo Macchetto, Andrea Pozzo, Matteo Raineri.

GLI APPUNTAMENTI

PITTURA

Arte alla Famija Varsleisa

Bruno Reviola espone i [illegible] lavori sul tema «En plein air» nelle sale d'arte della Famija Varsleisa di via Vallotti [illegible] a Vercelli. Orario della mostra dalle 16 alle 19 per i feriali, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 durante i festivi. Fino al 6 di dicembre.

MOSTRA SACRA

Una singolare esposizione

Continua [illegible] a domani a Livorno Ferraris la mostra intitolata «Santini, mistà» che presenta una grande quantità di immaginette a carattere sacro, disposte su di una ventina di pannelli. Molti di questi santini risalgono al secolo scorso.

[illegible]

Mostra al centro «Morini»

Al Centro zootecnico «Ugo Morini» di via Tagliamento a Santhià si conlude oggi la mostra zootecnica. Alle 9 apertura della esposizione cunicola e delle relative vendite. Alle 9,30 mostra regionale di ovini di razza «biellese». Alle 11,30 premiazione degli allevatori. Chiusura alle 12,30.

[illegible]

Un aggiornamento medico

Avrà luogo sabato, con inizio alle 9 nel salone delle conferenze dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, il quinto incontro di aggiornamento in ginecologia ed ostetricia dal tema «Menopausa [illegible] qualità della vita».

[illegible]

Raduno della leva del '21

I coscritti della classe 1921 si riuniranno venerdì [illegible] dicembre. Appuntamento alle 10,30 per [illegible] in San Pietro, all'Aravecchia di Vercelli. Pranzo alle 12,30 al Modo Hotel.

GASTRONOMIA

Saperi & sapori, gli stage

A cura dell'Università popolare di Vercelli, si svolgerà questa sera la seconda lezione del corso «Saperi & sap[illegible]», tra convivi e degustazioni. Il rendez vous per la «scuola di cucina» è [illegible] ristorante «Cà dal Mario» di via Paggi 7, nel capoluogo.

Elio Veltri, unico portavoce dell'ex magistrato, è stato ospite a Vercelli

«Di Pietro in campo? Sì, no, forse»

«Deciderà soltanto quando saranno chiuse le inchieste che lo riguardano, ma potrebbe non essere necessario». Il progetto è contribuire alla nascita della democrazia dell'alternanza

VERCELLI. Antonio Di Pietro deciderà se entrare in politica o meno solo alla chiusura delle inchieste che lo riguardano condotte dai magistrati di Brescia. Lo ha spiegato Elio Veltri, l'unico portavoce ufficiale dell'ex magistrato, l'altra sera durante il dibattito [illegible] presentazione del suo libro «Manifesto per un paese normale».

In sala era schierato il gruppo Mani Pulite al gran completo (che ha organizzato l'incontro), tanto Polo [illegible] i rappresentanti di Lega Nord, pds [illegible] Civitas. A fianco di Veltri c'erano il senatore Cormegna, il sindaco Bagnasco e Radaelli.

«A Di Pietro - ha continuato Veltri - non interessano poltrone come dimostra il fatto che per due volte ha rifiutato il ministero degli Interni. La sua importanza nel mondo è molto più grande di quella di un semplice ministro e [illegible] ambizione personale è soddisfatta dall'inchiesta "Mani pulite" che è sua e storicamente rimarrà tale».

Il dilemma [illegible] scendere in campo o no [illegible] dalla volontà di «contribuire alla rilancio del Paese guidando la nascita della democrazia dell'alternanza [illegible] per raggiungere questo scopo non necessariamente dovrà impegnarsi in politica, potrebbero bastare articoli e conferenze».

Di Pietro per Veltri è l'uomo, «diverso [illegible] tutti gli altri», del destino. Le inchieste dei giudici bresciani Salamone e Bonfigli lo hanno «offeso, [illegible] lui ha sempre taciuto per non disturbare le indagini». A nome dell'ex magistrato sono aperti un fascicolo per concussione e due per abuso d'ufficio. «Se [illegible] rinviato a giudizio per il primo - ha concluso Veltri - sono certo che lo assolveranno perchè si tratta di un intrigo, però a malincuore gli consiglierei di non scendere in campo. Gli altri sono casi minori».

Naturalmente si è parlato anche del libro [illegible] dico cose ovvie e banali, [illegible] in Francia [illegible] in Gran Bretagna [illegible] l'avrei scritto perchè non sarebbe servito», di federalismo («utile soprattutto al Sud perchè sviluppa l'etica delle responsabilità») e di socialismo. «Sono uscito dal psi nel 1981 - ha detto Veltri - definendolo un "partito malavitoso". Craxi l'ha distrutto, riuscendo là dove avevano fallito Bava Beccaris e Mussolini».

Franco Cottini

Elio Veltri l'unico portavoce ufficiale [illegible] Di Pietro ha presentato a Vercelli il suo libro «Manifesto per un Paese normale»

Forza Italia

Il «mistero» Berlusconi

VERCELLI. Meno quattro alla convention di Forza Italia-Piemonte 2 e rimane il mistero Berlusconi. I manifesti (e le parole di autorevoli esponenti azzurri) assicurano che il presidente sabato sarà al Civico, [illegible] l'annunciata conferenza-stampa ufficiale [illegible] c'è [illegible] stato.

In sostituzione (per ora) [illegible]tanto un fax di presentazione dell'appuntamento dai termini non chiari che contribuiscono [illegible] alimentare il giallo. La convention - è scritto - si svolgerà «sotto gli auspici» del presidente Berlusconi e vedrà la «gradita presenza» del presidente della Regione Piemonte Ghigo. Poi l'elenco dei relatori: l'ex ministro Tremonti, gli onorevoli Valducci, Dell'Elce e Del Debbio. **(f. co.)**

La città si è mobilitata ancora per impedire il rimpatrio dei bambini ospiti della Bertagnetta

Ruanda, dalle famiglie un appello al Papa

Vercelli, lettere in Vaticano e alle più alte cariche dello Stato

VERCELLI. Lavorano in silenzio. Alla ricerca di notizie, parentele, conferme. I vercellesi non hanno dimenticato i bambini della Bertagnetta, i 56 piccoli ruandesi destinati a rientrare in [illegible] patria ancora ad un passo dalla guerra civile. Dopo la richiesta di aiuto firmata da padre Giuseppe Minghetti e dal sindaco, e spedita ai commissari dell'Unione europea, da Vercelli sono partite altre due lettere con destinatari illustri: il Papa, ancora il presidente della Repubblica, le più alte cariche dello Stato, i presidenti di Unicef, Oim e Croce rossa.

Le lettere [illegible] firmate dai genitori di Vercelli. [illegible], scorrendole, si scopre lo stesso dolore, la stessa voglia di lottare contro la decisione del governo italiano: [illegible] rimpatrio per sei bambini (per il momento scongiurato), più tardi forse per tutti.

La prima lettera, che arriverà in Vaticano, in molti uffici ministeriali, a Palazzo Madama, a Montecitorio [illegible] al Quirinale, chiede a tutti i destinatari di trasformarsi in portavoce dei vercellesi presso il governo ruandese per instaurare un rapporto di collaborazione. Come? «Dando la possibilità a coloro che hanno accudito e conosciuto i bambini, di visitarli e contattarli personalmente; d[illegible]do no[illegible] ricorrenti dei ragazzi; accogliendoli ancora per cure mediche in Italia; stabilendo dei legami di gemellaggio tra città e scuole, con scambi culturali e di doni».

«Chiediamo infine - conclude la lettera - che la Chiesa, che ha la sua sede secolare in Italia, dov'è sorto il problema, accenni l'invito ad una preghiera più fervida». Una richiesta, sottovoce, perchè anche Giovanni Paolo II [illegible] pronunci.

La seconda missiva, firmata dai soli genitori della scuola elementare «Carducci», è destinata al Pontefice. Ricorda la storia dei bambini, l'intervento dei mass-media che spesso ha confuso le idee agli italiani e creato polemiche, e infine - è importante - che i piccoli non stanno perdendo la loro africanità. «Alla Bertagnetta, che gli stessi bambini chiamano "inzu" (casa), si respira ovunque, per espresso volere di padre Minghetti, aria ruandese, i ragazzi parlano tra l[illegible] la lingua madre. Ogni domenica [illegible] può assistere alla celebrazione in ruandese di una suggestiva messa, alle pareti sono appese molte foto che ricordano la loro vita in Ruanda». Una patria in [illegible] tornare, certo, [illegible] non ora. **(r. m.)**

Una rappresentanza di studenti vercellesi durante la trasmissione di Rete 4 (Cavm)

Frazione di Vinzaglio

Al Torrione si farà il depuratore

VINZAGLIO. Si farà il depuratore delle acque reflue in frazione Torrione per raccogliere, depurare e smaltire i rifiuti liquidi del piccolo centro agricolo. Il Comune ha [illegible] l'appalto per la realizzazione del progetto, ambizioso per un paese di soli 200 abitanti.

I lavori di costruzione dovrebbero terminare «non oltre il mese di luglio» come assicura il sindaco Giovanni Malinverni. Il depuratore costerà 400 milioni, 160 con il contributo dello Stato e gli altri a carico del Co[illegible] [illegible]on un mutuo alla Cassa depositi e prestiti.

La necessità di depurare le acque fognarie della frazione Torrione è giustificata dal fatto, spiega [illegible] sindaco, [illegible] non abbiamo mai ritenuto accettabile che gli abitanti del paese fossero costretti a riversare i liquami nella roggia Gamarra e ne rivolo Gamaretto: un po' di spirito ecologico, oltre naturalmente alle esigenze igieniche, è auspicabile». **(g. c.)**

DALLA PROVINCIA

SERRAVALLE

Stasera in Consiglio i progetti del dopo-alluvione

E' convocato per questa [illegible] il Consiglio comunale di Serravalle. Undici i punti all'ordine del giorno: si tratta soprattutto di approvazioni di piani finanziari (l'illuminazione del castello di Vintebbio) e progetti preliminari (il ripristino zone danneggiate dall'alluvione, la sistemazione tetto dell'ex scuola elementare di Vintebbio). L'assemblea ha inizio alle 21. **(p. q.)**

SCOPELLO

Prima [illegible]ve [illegible] Valsesia: mezzo metro a Mera

Prima neve della stagione in Valsesia. Nelle località al di sopra dei mille metri (Alagna, Rima e Carcoforo) il manto si è assestato fra i dieci e i quindici centimetri. Ben più consistente lo spessore oltre quota 1.500 metri: all'alpe di Mera la neve ha raggiunto i 50 centi[illegible] [illegible] ha alimentato le speranze degli operatori per un buon avvio della stagione turistica. Una nevicata così copiosa, nella località turistica valsesiana, non si registrava da cinque anni. Abbondante anche la neve sul Monte Rosa: 80 centimetri alla Bocchetta delle Pisse. **(p. q.)**

[illegible]

La Coldiretti festeggia i 50 anni dalla fondazione

Celebrata, domenica scorsa, a Borgovercelli la tradizionale giornata del ringraziamento organizzata dalla federazione provinciale di Vercelli della Coldiretti, che festeggiava contemporaneamente il 50° anniversario [illegible] fondazione. Durante la messa nella chiesa parrocchiale dell'Assunta, celebrata dall'arcivescovo Tarcisio Bertone, sono stati consegnati agli officianti i doni della terra: consuetudine antichissima, questa, che ricalca tradizioni secolari, addirittura precristiane, beneauguranti di fertilità. Nella foto di Renato Greppi un momento della consegna dei doni della terra a monsignor Tarcisio Bertone. La benedizione dei trattori e dei mezzi agricoli schierati sul sagrato parrocchiale ha concluso infine la cerimonia; per il pranzo sociale i partecipanti sono confluiti nel ristorante «San Giovanni» del capoluogo. **(w. ca.)**

QUARONA

Usl valsesiana, ne parla il Consiglio comunale

[illegible] riunisce domani [illegible] [illegible] Consiglio comunale di Quarona. All'ordine del giorno spicca l'approvazione del testo di legge da sottoporre [illegible] Regione per la costituzione dell'Usl valsesiana. Fra gli altri argomenti, l'accettazione della donazione di un terreno in [illegible] XXV Aprile e l'assunzione di un mutuo di seicento milioni per una serie di interventi in frazione Valmaggiore. L'assemblea consiliare avrà inizio alle 21. **(p. q.)**

[illegible]

Teppisti notturni incendiano [illegible] cassonetto

Nelle ultime ore, i vigili del fuoco del distaccamento di Varallo so[illegible] stati chiamati per due interventi. Il primo episodio a Borgosesia, nel quartiere di Aranco, dove le squadre hanno operato per spegnere le fiamme divampate nel camino di una abitazione di via XI Febbraio. Nella notte, i vigili del fuoco sono stati chiamati per l'incendio appiccato dai teppisti a un cassonetto portarifiuti [illegible] don Maio a Varallo. **(p. q.)**

VARALLO

Comune, Seghezzi lascia giunta e Consiglio

Defezione all'interno della giunta comunale di Varallo. Luigi Seghezzi, assessore al Bilancio, ha rassegnato le dimissioni. L'incarico all'interno dell'esecutivo è per il momento mantenuto dal sindaco, Pierangelo Pitto. Seghezzi lascia anche il Consiglio comunale: al suo posto dovrebbe subentrare Zamira Luttore, la prima dei candidati non eletti nella lista «Insieme per Varallo». **(p. q.)**

Presentato ieri alla giunta il progetto per razionalizzare il lavoro e migliorare i servizi

In Comune arriva la «qualità totale»

Per 12 mesi un'équipe universitaria studierà i meccanismi che regolano l'attività nei diversi uffici. Obiettivo ridurre i tempi di produzione, migliorare il prodotto e abbattere i costi. Si incomincerà dal Centro elettronico

BIELLA. Migliorare i sistemi di lavoro per ottenere una qualità dei servizi sempre maggiore. E' l'obiettivo che si è dato l'amministrazione Susta e ieri il progetto è stato presentato in anteprima alla giunta e ai funzionari di Palazzo Oropa. Poi passerà all'esame del Consiglio.

Il piano è stato curato dall'assessore alle Finanze Vittorio Barazzotto che ha portato a Biella Marco Maiocchi, docente di informatica all'Università e al Politecnico di Milano e a capo di una società specializzata nello studio dei processi di lavorazione. «Ormai nelle industrie all'avanguardia è prassi frequente analizzare i sistemi produttivi per puntare ad una ottimizzazione dell'apparato di produzione e quindi migliorare la qualità finale del prodotto - dice Maiocchi -, ma per quello che ne so, Biella sarà il primo Comune d'Italia ad applicare questo metodo nel meccanismi del municipio. Le strade da battere per arrivare alla qualità totale sono però le stesse che si devono percorrere in industria privata».

Anche in municipio, cioè, si deve incominciare a ragionare in termini di tempi, costi e qualità. Prevenire gli errori riduce i tempi di lavorazione, migliora la qualità e abbatte i costi. In più secondo Maiocchi nella pubblica amministrazione si raggiungera[illegible] altri importanti obiettivi che sono le trasperenza e il controllo, agevolando quindi il lavoro di maggioranza e minoranza.

Questi concetti, visti dal di fuori, possono sembrare teoria pura, di difficile applicazione in una struttura burocratica elefantiaca come quella degli enti locali italiani. In realtà, basta scavare un po' nei meccanismi dei servizi comunali per scoprire, [illegible] esempio, che buona parte dei ritardi [illegible] servizi richiesti dall'utente dipendono in larga misura proprio dalla fonte, dal modo incompleto, a volte inesatto, con cui viene posta la domanda da parte dell'utente.

Riuscire ad ottenere un corretto approccio ai servizi, previene gli errori, quindi evita la necessità di correggere il prodotto, riducendo i tempi, abbassando i costi, migliorando il prodotto finale. Per dodici mesi, quindi, Marco Maiocchi e la sua équipe metteranno sotto osservazione i sistemi di lavoro in Comune, iniziando dal settore più avanzato, il Ced, il centro elettronico, attraverso il quale ormai passa più dell'80 per cento dell'attività degli uffici municipali.

«Ma questo è solo una delle strade che abbiamo deciso di intraprendere per migliorare la qualità dei servizi - commenta Vittorio Barazzotto -. L'altra è quella di porre ai vertici dei diversi comparti, manager prelevati dall'industria privata in grado [illegible] organizzare il lavoro secondo moderni criteri di produttività. Biella sta puntando a un super dirigente da inserire all'ufficio tecnico, di supporto al management interno. Sono già state fatte [illegible] prove di selezione e tra poco si conoscerà il nome del vincitore».

Maurizio Alfisi

L'assessore alle Finanze Vittorio Barazzotto ha promosso [illegible] studio per ottimizzare il lavoro negli [illegible] municipali

Giuliano Xillo in carcere a Savona, oggi primo interrogatorio del gip

Dopo 9 mesi estradato dalla Francia il consulente accusato di ricettazione

Il broker Giuliano Xillo

BIELLA. Dopo oltre nove mesi trascorsi nella prigione francese di Aix en Provence, è stato finalmente estradato in Italia Giuliano Xillo, il brooker biellese di 36 anni accusato della ricettazione di due miliardi di titoli bancari, ritenuti di provenienza furtiva.

Il consulente finanziario era [illegible] arrestato il 10 febbraio scorso dalla polizia transalpina a Montone: nella valigetta aveva azioni, rubate anni prima in occasione di un colpo in grande stile commesso ai danni della banca del Credito sportivo di Roma. Secondo l'accusa, il consulente biellese stava probabilmente cercando di piazzare parte del bottino nella città francese.

La pratica di estradizione, [illegible] lungo tenuta sospesa nonostante i solleciti dell'avvocato difensore, Gianni Chiorino, [illegible] è conclusa lunedì sera quando Xillo [illegible] entrato nella prigione di Savona.

Il brooker è stato accompagnato al confine di Ventimiglia dagli inquirenti transalpini, che lo hanno consegnato ai colleghi italiani. Subito dopo l'indagato è stato accompagnato in una cella della casa circondariale ligure.

Da oggi s'inizierà una serie di interrogatori: prima toccherà al gip Maura Maccio e domani il biellese incontrerà il pm Emilio Gatti. L'avvocato difensore ha già annunciato la presentazione di una richiesta di scarcerazione o, [illegible] subordine, di arresti domiciliari.

L'indagine che ha coinvolto Giuliano Xillo, ha portato la procura di Savona ad emettere 23 avvisi di garanzia in tutta Italia, da Udine a Catanzaro ed anche in Svizzera. **[d. p.]**

Provincia

In Consiglio il bilancio '95

BIELLA. Si parla di bilancio e di inceneritore, oggi in Consiglio provinciale: la seduta è alle 15, a palazzo Oropa. Intanto domani e venerdì, a Città Studi, è in programma il [illegible] sullo smaltimento dei rifiuti, organizzato sempre dalla Provincia per gli amministratori degli enti locali.

Ma torniamo al Consiglio di questo pomeriggio, durante il quale si dovrà votare il bilancio definitivo per il '95 (il termine scade domani). La giunta proporrà un «assestamento generale», cioè una serie di variazioni dovute alle spese fatte.

Numerose le mozioni: fra queste, la più importante è stata presentata dai consiglieri di maggioranza (pds e ppi), e riguarda l'inceneritore di Verrone. La Provincia, in sostanza, chiede alla Regione di schierarsi contro il progetto «Fenice». «Anche Torino deve uscire allo scoperto - spiega la presidente Silvia Marsoni -: finora la giunta regionale, a differenza di noi, non s'è pronunciata ufficialmente, nonostante tocchi a lei autorizzare l'impianto. Ora vogliamo che prenda una posizione». Nel documento, si invita anche la Regione a fare ricorso contro [illegible] decreto [illegible] ministro Baratta, che ad agosto diede l'«ok» all'operazione.

Sempre in tema di rifiuti (e di tecniche di smaltimento), domani e giovedì è in programma l'importante «due giorni» di studi, promossa in collaborazione col Cosrab. A far lezione saranno docenti universitari, funzionari del ministero dell'Ambiente e altri esperti.

Durante la prima giornata si parlerà delle normative europee sullo smaltimento; la seconda, invece, è dedicata alle tecnologie, alla raccolta differenziata e all'«impatto ambientale». I lavori, sia domani sia venerdì, cominciano alle 14,30, nell'auditorium di Città Studi. Per informazioni, [illegible] possono chiamare gli uffici della Provincia (015-849.10.16). **[g. bu.]**

70 cm a Oropa, 30 a Bielmonte

Neve, domenica forse si scia

L'ultima abbondante nevicata nel Biellese si era verificata nell'inverno '[illegible]

BIELLA. «I cannoni? Quest'anno non ci serviranno. Di neve ce n'è tanta, ancora pochi centimetri e si potrà sciare anche al Camino. Quando? I gatti sono già al lavoro e con buone probabilità questa domenica [illegible] partes. Incredibile ma vero, per una volta Giuseppe Falchero, della Società Funivie Oropa, è ottimista sulla prossima stagione invernale. Soltanto centimetri hanno imbiancato in questi giorni le discese del lago del Mucrone e la premessa è sicuramente incoraggiante.

Anche a Bielmonte, dove la neve ha raggiunto quota 30 centimetri, fervono i preparativi per poter mettere in funzione piste e impianti di risalita. Con l'aiuto dei cannoni che stanno «incrementando» artificialmente il lavoro che madre natura ha già fatto, le piste potrebbero essere pronte per l'8 dicembre, il ponte dell'Immacolata; Gli addetti ai lavori sono tutti d'accordo: la neve caduta in questi giorni è ottima, un fondo ideale per consentire agli sportivi biellesi di affrontare finalmente «in casa» una stagione come si deve.

Entrambe le società che gestiscono le due stazioni sciistiche hanno pronte le tariffe '95/'96. **Ad Oropa** la giornaliera (valida da lunedì a venerdì escluse le festività infrasettimanali) costerà 25 mila lire. Nei giorni festivi invece [illegible] dovranno spendere [illegible] mila lire e [illegible] sarà un'agevolazione per i pensionati, valida durante la settimana, [illegible] mila lire. La mezza giornaliera feriale (8,30-12,30 o 13,30-17) ammonterà a 18 mila lire mentre quella festiva (13-17) sale a 20 mila. Il pacchetto di dieci giorni (anche non con[illegible]tivi) ammonta a 230 mila lire, mentre la stagionale arriva a 500 mila, inoltre sono previsti sconti per gruppi e Società sportive.

Anche a **Bielmonte** le tariffe sono già state concordate. La stagionale è stata abbassata a 600 mila lire e se si useranno gli ski lift solo nei giorni feriali la spesa sarà di 450 mila. Per dieci giorni, anche non consecutivi, l'abbonamento costa 350 mila lire. Il prezzo della giornaliera festiva è stato fissato a 38 mila, per la mezza giornata mattino o pomeriggio, si scende invece a 30 mila. Agevolazioni sono previste per i ragazzi fino ai 12 anni e per i gruppi (27 mila lire).

Nei giorni feriali la giornaliera costerà 28 mila lire mentre la «mezza» scende a 23 mila; lo sconto per gli «under 12» ed i gruppi abbassa la tariffa a 20 mila lire. Una formula è stata pensata anche per i principianti: sulle piste più facili (Sciovia, Baby e Marchetta) per un'intera giornata si spenderanno 18 mila lire, mentre i bambini di età inferiore ai 6 anni, sceleranno gratis. **[p. g.]**

NOTIZIE FLASH

COMMERCIANTI

Un pellicciaio sfida il sindaco: «Io domenica apro»

E' polemica sull'apertura festiva dei negozi in vista del Natale. Rodolfo Maucci, pellicciaio biellese, ha deciso di «sfidare» la recente ordinanza del sindaco, e domenica terrà il suo negozio aperto. L'ha comunicato lo stesso Maucci, che in una lettera al primo cittadino spiega anche i motivi del suo dissenso. Con Maucci, saranno probabilmente altri i commercianti che domenica lavoreranno, pur rischiando multe salate. **[g. co.]**

APPUNTAMENTI

Corso di danza-terapia a Villa Berlanghino

E' in programma questa sera a Cossato la presentazione del [illegible] di «body work» e danza-terapia, promosso dalla cooperativa «La Coccinella». L'appuntamento è alle 20,30, a Villa Berlanghino: parlerà Raffaella Palumbo **[p. g.]**

ASSOCIAZIONI

Venerdì la fiaccolata anti-Aids dell'«Araba fenice»

Venerdì, in occasione della giornata mondiale dell'Aids, l'associazione «Araba fenice» allestirà un tavolo d'informazione in via Italia. Alle 17,30 e inoltre prevista una fiaccolata, che da piazza Santa Marta raggiungerà fino all'ospedale. **[p. g.]**

LUTTO

Stamane in San Cassiano i funerali di Ida Pin

Si svolgeranno questa mattina alle 10, nella chiesa di San Cassiano (il quartiere in cui aveva abitato), i funerali di Ida Pin, da molti conosciuta come «Tota Ida». Ida Pin, nubile, era stata per molti anni commessa da Coda Maffiotti, ed in seguito da Angelino boutique. Da tempo era ricoverata alla Casa di riposo di Sordevolo, dove è spirata ieri all'età di 84 anni. **[p. g.]**

QUARTIERI

Chiavazza: arriva la rete del gas a Setterio e Casale

Arriva la rete del [illegible] metano nelle regioni Setterio e Casale di Chiavazza, i rioni «dimenticati» che la scorsa estate avevano lanciato l'«sos» per la mancanza di collegamenti stradali. L'annuncio è stato dato l'altra sera, in consiglio di quartiere. Il progetto della Camuzzi dovrebbe essere realizzato entro la fine del '96. **[p. g.]**

PE[illegible]

Lo chef Beppe Vigitello ospite di Telemontecarlo

Lo chef Beppe Vigitello, titolare di un ristorante cittadino, venerdì sarà ospite della trasmissione «Sale, pepe e fantasia», condotta da Wilma De Angelis su Telemontecarlo. Durante il programma, il cuoco spiegherà come si prepara uno dei piatti più famosi della cucina tradizionale piemontese, la «bagna cauda». La trasmissione andrà in onda alle 11,30. **[g. co.]**

Per abuso d'ufficio

A giudizio l'ex sindaco di Trivero

BIELLA. L'ex sindaco di Trivero e sei ex componenti della commissione edilizia so[illegible] stati rinviati a giudizio per abuso d'ufficio: l'ha deciso ieri il gip del tribunale di Biella. Secondo l'accusa, avrebbero rilasciato una concessione edilizia «illegittima» a una famiglia milanese, che nel '92 aveva ristrutturato un rustico in frazione Bulliana. Oltre all'ex primo cittadino, Franco Pettinaroli, 69 anni, finiranno sotto processo (nella primavera del '97) Franco Loffi, Franco Caldona, Pasquale Affatato, Adriano Paganin e Gianni Valz Blin. Con loro il proprietario della casa, Agostino Di Gangi, e il geometra progettista, Danilo Pria Falcero.

Secondo il capo d'imputazione, è stata la denuncia di due vicini di casa della coppia milanese [illegible] far scattare l'inchiesta. Giuseppe Togli Geninatti e la moglie Marianna Castagneri si erano [illegible] negare un permesso [illegible] ristrutturazione della loro casa, quando, poco tempo dopo, erano cominciati i lavori nel rustico acquistato da Di Gangi. All'ex sindaco e ai membri della commissione edilizia, si contesta di aver lasciato trasformare completamente un edificio che invece - secondo il piano regolatore - poteva essere solo oggetto di interventi di conservazione. Di diverso parere gli imputati: gli amministratori sostengono di aver seguito un iter del tutto regolare; i proprietari della casa, di essersi limitati a consolidare l'edificio preesistente. **[d. p.]**

La Regione approva la legge per cantine, caseifici, macelli e industrie

Piemonte, un futuro agroalimentare

Cento miliardi che potranno raddoppiare

[illegible]

[illegible]

Barbera: una signora in rosso

Prenderà [illegible] via venerdì alla casa vinicola Bersano, il mini corso dell'Arcigolo Slow Food «Una signora in rosso», dedicato al barbera. La seconda [illegible] è il 13 dicembre alla Cantina Sociale di Mombaruzzo, l'ultima è il 14 dicembre alla casa vinicola Michele Chiarlo di Calamandrana. La partecipazione è di 100 mila lire (tel. 0141/726.991 oppure 0141/211.488). [e. ce.]

BRA

La qualità degli ortaggi piemontesi

«Dagli orti un contributo alla salute»: è l'incontro-dibattito di sabato alle 9,30 al salone «Giovanni Arpino» sulla qualità dei prodotti orticoli piemontesi e braidesi in particolare. Sono previsti gli interventi di Mario Gervasini «Gli ortaggi nella dieta»; Marco Banzo «La qualità dei prodotti orticoli»; Michele Baudino «10 anni di lotta integrata»; Franco Parola «L'indagine condotta dal laboratorio di analisi chimiche agrarie della Coldiretti provinciale» e Marco Turbiglio «Influenza sulla salute dell'uomo dei nitrati». Coordinerà il dibattito il giornalista Luis Cabases. [g. d. m.]

VERCELLI

Le quotazioni alla borsa risi

Mercato ris[illegible] con andamento normale, questa mattina, alla Borsa risi di Vercelli, e con prezzi invariati rispetto alla settimana precedente. Queste al fixing [illegible] quotazioni minime e massime per chilo. Risoni: Balilla 758-797; Elio 741-770; Cripto 722-770; Lido 758-797; Sant'Andrea 788-913; Loto-Europa, Ariete e Drago 749-797; Roma 865-961; Baldo 913-961; Arborio 1122-1180; Thaibonnet 720-797. Lavorati: Originario e Lido 1420-1520; Sant'Andrea 1770-1870; Roma 1850-1950; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago 1490-1590; Europa-Loto 1470-1670; Arborio 2200-2300; Thaibonnet 1570-1670. Parboiled: Medio 1700-1770; Lungo 1750-1820; Thaibonnet 1830-1890. [w. ca.]

Con l'accordo tra maggioranza e minoranza, il Consiglio regiona[illegible] ha approvato la nuova legge sull'agroindustria: cento miliardi per il triennio '96/'98, da spendere per potenziare (o creare dove non esistono), le aziende di trasformazione dei prodotti agricoli piemontesi.

Da sottolineare che la legge elaborata dall'ex assessore pidiessino, Lido Riba, ha trovato consensi in tutte le forze politiche ed è stata riapprovata in tempi relativamente brevi, anche per non perdere [illegible] possibilità offerte dalla Comunità europea. Questa collaborazione tra la giunta Ghigo e la minoranza è stata evidenziata dall'assessore all'Agricoltura, Giovanni Bodo, che ha commentato: «Si deve sottolineare il clima positivo ed il rapporto di collaborazione con il presidente della terza commissione Lido Riba, che ha permesso di varare una legge importantissima per il futuro dell'agroalimentare».

Fatta la premessa politica, che cosa contiene la nuova legge? In pratica si aprono possibilità per tutte le imprese del settore (cantine, caseifici, macelli ecc.). «Oggi il Piemonte è carente di strutture di trasformazione - ricorda Bodo - nel prossimo triennio si potranno finanziare nuovi progetti per ammodernamenti di impianti di singoli o cooperati[illegible].

La cifra di base stanziata per il prossimo triennio consentirà di attivare investimenti tra conto capitale e interessi fino a 200 miliardi. Settanta andranno per gli investimenti strutturali, così suddivisi: trenta per i progetti di sviluppo e consolidamento (di questi cinque sono riservati alle industrie), quindici miliardi e [illegible]zzo all'ammodernamento degli impianti e delle attrezzature: in particolare su questo capitolo cinque miliardi [illegible] riservati agli agricoltori. La Cee consentirà di attivare investimenti pari a 200 miliardi di cui 140 destinati a cooperative ed associazioni dei produttori e 15 per i singoli agricoltori.

Ma questa legge ha anche un'altra chiave di lettura: prende in considerazione [illegible] fatto che una parte dello stanziamento (24 miliardi), consentirà a sua volta di promuovere crediti a breve termine, così da «far girare» in complessivo, secondo i conti della Regione, 300 miliardi di credito agevolato. Infine, ma non ultimo per importanza, tre miliardi saranno destinati all'avviamento di servizi tecnici e di formazione. Se è vero che in Piemonte l'assistenza agli agricoltori, «sul campo», oggi è piuttosto avanzata, è altrettanto certo che occorreranno tecnici preparati, nella prospettiva di dover seguire [illegible] prodotto dalla nascita alla vendita. [e. ce.]

La legge prevede aiuti alle nuove strutture di trasformazione dell'agroindustria

Legge e prospettive di sviluppo

Nuove «Strade del vino» apriranno le frontiere ad un turismo di gourmets

Roberto Bava di Cocconato nuovo delegato piemontese del Movimento turismo [illegible] vino

COCCONATO. Il Movimento del Turismo del Vino del Piemonte ha eletto nell'ultima assemblea il [illegible] Delegato per il prossimo biennio. E' Roberto Bava di Cocconato d'Asti, chiamato a succedere a Mia Parone Rosso di Castiglione Falletto, che ha guidato il movimento regionale in questi primi anni di vita.

Il movimento nazionale ha sede a Siena, sotto la presidenza di Donatella Colombini Cinelli, e raccoglie le aziende vinicole che puntano sullo spirito di accoglienza nelle cantine e sullo sviluppo dell'enoturismo. Ogni regione viticola italiana ha una propria organizzazione regionale del movimento ed il Piemonte con la Toscana rappresentano le aree più importanti. Lo testimonia il buon successo dell'operazione «cantine aperte» che a maggio coinvolge centinaia di aziende.

Con l'ormai prossima approvazione del disegno di legge sulle Strade del vino, fortemente voluto anche dal movimento e realizzato d'intesa con l'Associazione Città del Vino, l'enoturismo [illegible] nuovi richiami.

Se ne è discusso sabato ad Asti in un incontro organizzato dalla Provincia e dall'Associazione Città del vino. Il presidente del sodalizio, l'albese Massimo Corrado, ha illustrato le novità della nuova legge (in approvazione al Senato) ispirata dalla direttiva europea che chiama in causa direttamente produttori, albergatori e ristoratori.

«E' giunto [illegible] momento di stimolare gli operatori turistici perché non perdano la grande opportunità offerta dai richiami delle terre del vino» ha sottolineato il presidente della Camera di commercio di Asti, Salvo Garipoli. Sono emerse anche numerose proposte concrete.

All'Associazione Città del Vino aderiscono oggi 149 comuni in tutt'Italia. In Piemonte sono 44. Corrado, nella recente assemblea svoltasi in Umbria ha indicato lo sviluppo dell'Associazione soprattutto sulle questioni normative (urbanistica e difesa dell'ambiente collinare delle vigne) e promozionali. Attenzione è stata posta all'esperienza di piano regolatore dei vigneti compiuto dieci anni fa dal Comune di Diano d'Alba.

Tra i 14 nuovi Comuni ammessi nell'Associazione ci sono anche i piemontesi Cocconato, Govone, Mombaruzzo, Priocca e Verduno. [r. s. a.]

Da due mesi i lettori de «La Stampa» riscoprono gli ingredienti di antichi piatti

I cacciatori delle [illegible] perdute

Una sfida che coinvolge appassionati di gastronomia delle province risicole. Rivalutato un patrimonio dimenticato. Saranno premiati gli autori delle proposte ritenute migliori per originalità ed esecuzione

NOVARA. Alla ricerca della ricetta perduta. Quasi una sfida, che ha coinvolto decine di appassionati di gastronomia, esperti in riso. Da oltre due mesi i lettori de «La Stampa» delle province di Novara e Vercelli si stanno cimentando in una competizione che è quasi giunta alla fine: proporre ricette a base di riso, nell'intenzione [illegible] [illegible]alutare [illegible] solo un patrimonio gastronomico, ma anche l'ambiente culturale della [illegible]. L'iniziativa era stata lanciata da «La Stampa», in collaborazione con l'Ente nazionale risi e le aziende di promozione turistica delle due province e dei laghi e in concomitanza con una rassegna gastronomica («Riso e Lago») riservata ai ristoratori.

Lo scopo [illegible] appunto quello di stimolare i lettori nella riscoperta di antiche ricette tramandate di padre in figlio, di [illegible] ma in [illegible] comune denominatore il riso di stirpe «japonica», quello tradizionalmente coltivato nella Pianura Padana. E si prefiggeva anche [illegible] altro obbiettivo: raccogliere suggerimenti per piatti a base di riso «Indica», che ormai si va diffondendo anche alle nostre latitudini ed è utilizzato per contorni e insalate. Quasi tutte le proposte arrivate in redazione riguardano il passato: una scelta che dimostra [illegible] volontà dei lettori di rivalutare [illegible] «made in Italy» e la [illegible] della nonna», quegli elementi che appartengono alla storia del Piemonte.

E il passato sembra scaturire in [illegible] tutta la [illegible] forza, con i suoi aromi e sapori di antiche e grandi cucine, attraverso un ricettario ampio suggerito dai lettori: c'è persino il risotto della nebbia [illegible] base di cavoli, o quello della mondina, con la polenta, alla cappuccina, con orzo e funghi. E ancora: i tartufi di riso al cocco grattugiato, innaffiato con il rum, un dolce raro proposto da una lettrice. E poi, [illegible] omaggio alla stagione, il risotto alle castagne, [illegible] pasticcio di riso alle mele renette e - sempre con il cereale - una frittata. E nel solco delle «ricette di una volta» ecco quella di «Nonna Lesa».

Un mondo che appariva chiuso, sepolto, sembra riemergere d'incanto in tutta [illegible] sua forza che [illegible] [illegible] sapori intensi e belle tavolate patriarcali davanti al [illegible]. Fra pochi giorni l'iniziativa chiude. Ma non sarà fine a se stessa. Le ricette giudicate migliori per originalità ed esecuzione [illegible] scelte da una giuria composta da giornalisti de «La Stampa», rappresentanti dell'Ente nazionale risi, cuochi e operatori turistici. Gli autori, o le autrici, saranno poi premiati durante una serata nell'ambito di «Riso e Lago».

Gianfranco Quaglia

[illegible]

Anche il riso al cocco

Dalle ricette antiche alle proposte per una cucina moderna, scattante e frizzante. Questi i suggerimenti che arrivano alle redazioni de «La Stampa» di Novara e Vercelli. C'è ancora tempo alcuni giorni per inviarli. Alcune ricette sono singolari, come il i tartufi di ri[illegible] al cocco, idea di Maria Teresa Rinaldi di Novara. Sono a base di riso, naturalmente, ma anche di cocco grattugiato, amaretti e altri ingredienti, [illegible] [illegible] innaffiato con il rum. Ma ci sono anche [illegible] ricette più tradizionali, come «il risotto di nonna Lesa», a base di rane, inviato da Flavia Prolo di Carpignano Sesia (Novara). Oppure il risotto alle castagne, in omaggio alla stagione, proposta di Maria Grazia Sanguineti di Novara. E poi la classica «paniscia», che arriva da Antea De Barberis Morterino di Borgolavezzaro, nella Bassa novarese: con il riso, i fagioli, la salsiccia, le verdure. Il tutto in un brodo di manzo e costine di maiale.

Un convegno sabato

San Marzano [illegible] propone la «super mela»

SAN MARZANO OLIVETO. Tre anni fa s'iniziarono gli esperimenti per individuare, attraverso innesti e selezioni, una «super mela» naturale che fosse refrattaria alle malattie e ai parassiti; sabato 2 dicembre i dati di quelle ricerche, condotte dai tecnici del dipartimento per [illegible] colture arboree dell'Università di Torino, verranno presentati in un convegno (patrocinato da Comune e Provincia) che [illegible] svolgerà alle 10,30 nella [illegible] del teatro di San Marzano. Il paese astigiano che da cinquant'anni è tra le patrie della mela «Golden Delicious». Al convegno di sabato saranno presenti l'assessore provinciale all'Agricoltura Giovanni Pensabene, il sindaco di San Marzano Oliveto Ezio Terzano, i tecnici dell'università torinese (Roberto Paglietto, direttore del dipartimento colture arboree, Giovan[illegible] Me e Nadia Valentini), agricoltori e operatori del settore; in più sarà inaugurata anche una mostra «pomologica» realizzata con i frutti provenienti dal campo sperimentale. (fl. l.)

Ci saranno Fabio Fazio, Rutelli, Del Vecchio

Vino: premi [illegible] convegni Canelli è [illegible] Internet

CANELLI. Tra le molte iniziative che l'alluvione dello scorso anno aveva «congelato» c'era anche il premio «Canelli Città del vino». Ora la manifest[illegible]ne verrà ripresa e si svolgerà sabato 16 dicembre alle storiche cantine Contratto. Sarà una giornata intensa. S'inizierà alle 10 con gli interventi del sindaco canellese, Oscar Bielli, e del presidente dell'associazione nazionale «Città del vino», l'albese Massimo Corrado, poi ci sarà la conferenza di Mario Fregoni (presidente [illegible] dell'ufficio internazionale del vino) su «Il vitigno moscato nel mondo».

Intorno alle 11,30 la consegna dei premi «Canelli città del vino» [illegible] Leonardo Del Vecchio (industriale del settore ottico), al giornalista romano Luigi Papo (esperto di enologia) e al sindaco di Roma, Francesco Rutelli. Per l'occasione dovrebbe essere presente anche Gianfranco Funari a Canelli per ritirare la cittadinanza onoraria (il «telegiornalaio» durante l'alluvione aveva raccolto fondi per oltre un miliardo a favore dei commercianti e artigiani canellesi alluvionati).

La consegna del premio a Fabio Fazio, il presentatore tv conduttore della trasmissione di Rai Tre «Quelli che il cal[illegible]...», verrà invece anticipata a mercoledì 6 dicembre [illegible] causa degli impegni del presentatore. Ma la giornata di «Canelli città del vino» proseguirà anche nel pomeriggio: alle 15, gli ospiti visiteranno le cantine Bocchino-Contratto; alle 16, è in programma un convegno su «Vino e informatica» (parteciperanno il direttore della rivista «Vigne e Vini» Giordano Chiesa, Mario Beraudo della Mrc Informatica, Mario Ubigli dell'istituto sperimentale di enologia di Asti e Giancarlo Pina Pera di «Internet Piemonte Vino»).

[illegible] sarà anche una dimostrazione della presenza su Internet del Piemonte vinicolo.

Infine è prevista la presentazione ufficiale del piano colore studiato appositamente per Canelli dal designer milanese Aldo Cibic. (fl. l.)

La coltivazione, cominciata nel '92 tra Bra [illegible] Sanfré, si è estesa fino [illegible] Barge

E il Cuneese adesso punta sul [illegible]

La Provincia ha approvato il nuovo regolamento

CUNEO. Nel variegato panora[illegible] cerealicolo [illegible] Granda è comparso ufficialmente anche il riso, il [illegible] raccolto quest'anno ha già superato i 25 mila quintali.

Poiché quella del riso sta diventando nel cuneese una coltura estensiva, il consiglio provinciale, su proposta dell'assessore all'Agricoltura Carla Chiappello, ha approvato l'altro ieri, con la sola astensione dei consiglieri di Rifondazione comunista, il regolamento per la coltivazione. Spiega l'agronomo Andrea Millone, tecnico cerealicolo della Coldiretti: «Una legge del [illegible] faceva obbligo [illegible] [illegible]scuna provincia di avere [illegible] proprio regolamento. La Regione aveva negli anni scorsi individuato [illegible] [illegible] documento che teneva [illegible] delle realtà, anche sanitarie, che [illegible] intervenute rispetto all'inizio secolo. Cuneo [illegible] [illegible] adeguata solo ora, perché la coltivazione è appena agli inizi. Abbiamo segnalato alla Provincia che la coltura è ancora [illegible] fase sperimentale e quindi le norme devono invogliare i produttori e non punirli, soprattutto sulle distanze delle risaie dalle abitazioni».

Le norme approvate dal [illegible]siglio provinciale prevedono che coloro che intendono coltivare il riso il prossimo anno de[illegible] presentare entro domani, 30 novembre, una dichiarazione con gli estremi catastali dei terreni che [illegible] intendono destinare [illegible] risaia. Il sindaco può vietare la coltivazione quando, a giudizio dell'Usl, [illegible] risaia risulta nociva alla salute pubblica o può danneggiare la stabilità delle strade e delle case. La distanza dalle abitazioni è stata fissata in non meno di 50 metri.

Commenta Renzo Becotto, esperto della Coldiretti: «La coltivazione del riso è iniziata nel 1992 nei terreni fra Bra e Sanfrè e si è poi esteso [illegible] Levaldigi, Savigliano e Barge. Nell'ultima stagione le risaie occupavano circa [illegible] ettari che dovrebbero raddoppiare il prossimo anno. La resa è stata di 25-35 quintali per giornata piemontese. Il risone è comunque emigrato tutto verso le industrie di trasformazione di Vercelli e Novara perché nel [illegible] [illegible] ci sono ancora impianti adatti. Il problema sanitario non esiste più perché l'acqua utilizzata viene fatta subito defluire. Molte aziende medio-grandi hanno già sostituito il mais e il grano con il riso che offre maggiori introiti».

Aggiunge l'agronomo Andrea Millone: «Stiamo esaminando con Novara e Vercelli la possibilità di coltivare nella Granda [illegible] riso da seme. Essendo le nostre zone ancora vergini dagli infestanti dannosi alle coltivazioni, come il [illegible] credo», possiamo ottenere [illegible] [illegible] pulito».

Gianni De[illegible]

Vercelli, domani il concerto dei Fonè; venerdì il master con la Scotto

Note, libri e vip col Quartetto

Alla Sala Dugentesca serata-evento: gli archi degli ex vincitori del Viotti annunciano il gemellaggio col Salone del libro. Il grande soprano prepara dodici future voci celebri

VERCELLI. Il concerto del Quartetto Fonè che accompagna l'annuncio del gemellaggio tra Vercelli e la Fondazione del Salone del libro di Torino. La master class internazionale, con Renata Scotto, ex Viotti d'oro che torna a pochi passi dal Teatro Civico per selezionare e preparare future voci celebri. E' una settimana intensa per la Società del Quartetto, che rinsalda i legami con il Comune e cerca nuovi uditori per le sue belle serate di classica.

Cominciamo in ordine inverso al calendario, con la master class di Renata Scotto: il soprano ligure, che debutta nel '52 con «Traviata» e che tredici anni più tardi, con la stessa opera, riceve da Vercelli l'Oscar della musica, farà da guida per una settimana a dodici voci nuove, scelte da tutto il mondo. Si comincia domani, con la selezione degli allievi; da venerdì il soprano li guiderà sul pentagramma. Ad affiancare il Quartetto, nell'organizzazione, c'è una cordata di enti: Provincia, Comune, Rotary Sant'Andrea, Associazione industriali di Vercellese e Valsesia, Banca Sella.

Per ogni allievo, una borsa di studio e molte [illegible] di «lezione»; per l'insegnante, invece, un impegno lontano dal palcoscenico e qualche ricordo: la memoria lega il «Viotti d'oro» vercellese dopo i primi anni di carriera e il Concorso As.Li.Co. degli esordi, le immagini dei trionfi delle tournée in Egitto o negli Stati Uniti ai debutti alla Fenice o alla Scala. E la maturazione, da soprano lirico-leggero a soprano drammatico puro, che sa esaltare il repertorio verista e del tardo Ottocento.

Se la master class è riservata a pochi, il concerto del Quartetto Fonè, domani sera, al Salone Dugentesco, si apre invece alla città. Alle 21, Paolo Chiavacci e Marco Facchini ai violini, Riichi Uemura alla viola e Ilaria Maurri al violoncello, regaleranno pagine di Beethoven e Bela Bartók. L'organizzazione è a quattro mani, Società del Quartetto e assessorato alla Cultura del Comune (con l'aiuto di Gotha ed Advertiser), e la serata è destinata a richiamare anche gli appassionati di libri ed editoria. Tra gli ospiti in sala, infatti, ci sarà Guido Accornero, presidente della Fondazione del Salone del libro di Torino, e nell'intervallo del concerto il sindaco di Vercelli annuncerà il gemellaggio col Salone ed una serie di nuovi appuntamenti culturali.

La chiusura sarà ancora del Quartetto Fonè, vincitore del concorso Viotti nell'89, ormai lanciato verso una carriera internazionale: dal premio «Sostakovic» a San Pietroburgo, al Norfolk Music Festival, alla «benedizione» di Riccardo Muti che ha chiamato l'ensemble al Festival di Ravenna. A Vercelli gli archi dei Fonè tornano per la seconda volta e annunciano un evento importante. Bella l'idea di unire spettacolo a spettacolo: da ripetere, è vero?

Roberta Martini

Un'immagine dall'Albo d'oro del Viotti. E' il 6 giugno del '65. Renata Scotto riceve l'«Oscar della musica» al Teatro Civico

Cinema d'essai

A Candelo l'ultimo Tornatore

CANDELO. La nostalgia dei tempi d'oro del cinema è ancora il filo rosso che unisce «Nuovo cinema Paradiso» a «L'uomo delle stelle», l'ultimo film di Giuseppe Tornatore, con cui s'inizia domani la rassegna d'essai di dicembre al «Verdi» di Candelo. Ma questa volta i fasti della celluloide sono, per così dire, citati «in absentia», indirettamente: è il mondo contadino del Sud, con la sua disperazione, a campeggiare in primo piano nella storia di un girovago «venditore» di provini a futuri attori.

La pellicola rimarrà in cartellone fino al 3 dicembre; dal 7 al 10 è invece in visione «Amiche», di Pat O'Connor, film che rievoca l'Irlanda degli anni Settanta attraverso tre storie di adolescenti.

«Cyclo», vincitore dell'ultimo Leone d'Oro, diretto da Trahn Anh Hung (da giovedì 14 fino al 17), mette in scena la storia di un giovane che, dopo aver subito il furto del suo risciò, diventa un corriere della droga. Con «Carrington» (dal 21 al 26), Christopher Hampton fa rivivere l'atmosfera lontana e rarefatta del mondo letterario di Bloomsbury, in cui si staglia la figura di una raffinata pittrice. L'ultimo film (dal 28 al 30 e il primo gennaio) è di Spike Lee: «Clockers», cioè «spacciatori», riprende il titolo dallo slang delle bande di quartiere. Tra gli attori, i bravissimi Harvey Keitel e John Turturro. [m. co.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. [illegible] Informaspett. 69.633 L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Or.: 21,30. L. 10.000 — **Mai con uno sconosciuto** *di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95)* — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

Principe — Inf. or. tel. 250.047 Informaspett. 69.633 Or. ap. 21,30 L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 Informaspett. 69.633 L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018 L. 8000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Pinini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 — Alle ore 21 **Memorie di Adriano (ritratto di una voce)** di Marguerite Yourcenar con Giorgio Albertazzi, regia di Maurizio Scaparro, coreografie Eric Vu An, musiche originali Gregorio Paniagua. Giga s.r.l.

CIGLIANO Splendor — Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA Parrocchiale — Or.: 21 spett. unico Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA' Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651 — OGGI RIPOSO

TRINO Orsa — Inf. or. t. 0161 828600 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 12.000/10.000 — OGGI RIPOSO

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 12.000/10.000 — **Il profumo del mosto selvatico** *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per [illegible], si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 L. 12.000/10.000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000 posto unico — **Forget Paris** *di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95)* — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale. N. V. 1h 50' **Sentimentale**

BORGOSESIA Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

CANDELO Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 Or.: 21,30 spett. unico Lire 11.000/8000 — **Colpo di luna** *di A. Simone, con T. Karyo, N. Manfredi, I. Fiasco (It. Fra. Ola. '94)* — Un astrofisico entra casualmente in contatto con una comunità di malati di nervi e comprende la fredda nullità della sua scienza. N. V. 1h 25' **Dramm.**

COSSATO N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — OGGI RIPOSO

PRAY Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE S. Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.205 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Albertazzi e la «Memorie»

«Memorie di Adriano» sarà in cartellone questa sera alle 21, al Civico, per la stagione comunale di prosa (rassegna «Repertorio») con Giorgio Albertazzi e la regia di Maurizio Scaparro. Biglietti ancora disponibili: a 15 mila (galleria), 5 mila (galleria, ridotti), 40 mila (poltrona dei palchi) e 20 mila (sgabello dei palchi). Si potranno prenotare al Settore comunale cultura e sport di corso Libertà 300, anche telefonicamente ai numeri (0161) 252.622, 252.766 o 252.793. Il botteghino aprirà alle 20 per le vendite dirette.

VERCELLI
I corsi teatrali di Fragile

«L'idea teatro» è il titolo dello stage organizzato dalla compagnia teatrale vercellese Fragile, in programma ogni lunedì alle 21 (inizio il 4 dicembre) negli spazi della ex Colonia elioterapica di corso Rigola. E' gratuito, e si svilupperà attraverso la progettazione individuale di spettacoli di differente impostazione. Per informazioni si possono chiamare i numeri 0161.319.129 o 0161.501.630.

TRONZANO
Il concerto al Big Mama

Questa sera, al Big Mama di corso Vittorio Emanuele, i 33 & 1/3 eseguiranno un repertorio tra latin e acid jazz. Claudio Alifranchini al sax, Danilo Minotti alla chitarra, Massimo Baruffaldi al basso, Carlo Berardinello alla batteria. La voce è della cantante gattinarese Stefania Aggio. Dopo le 22.

BIELLA
Stefano Zecchi in libreria

Continuano i rendez vous con l'autore nel guest corner della libreria «Giovannacci» di via Italia 14. Domani alle 17,30, Stefano Zecchi, personaggio attualmente agli onori della cronaca televisiva, s'incontrerà con il pubblico presentando il suo recente libro, «Sensualità», edito da Arnoldo Mondadori. Bruno Vespa sarà invece a Biella, sempre da «Giovannacci», mercoledì 6 dicembre alle 17,30 con il libro «Il duello».

Dopo Antonello Venditti, un altro appuntamento dedicato ai giovani

Domani talk show con i Timoria

Crescentino: conferenza-spettacolo alle medie

CRESCENTINO. Atto secondo all'auditorium delle scuole medie, per i talk show organizzati dalla «sindaca» Marinella Venegoni. Dopo aver presentato ai suoi concittadini un'entusiasmante conferenza spettacolo che ha visto come protagonista Antonello Venditti subito dopo il suo concerto torinese, l'appuntamento di domani alle 18 sarà con i Timoria, alla vigilia di una serie di presenze live del gruppo bresciano che li vedrà circuitare con il «Senza rumore tour»: venerdì sera saranno al Barrumba, sempre a Torino.

Che dire della Timoria-story? E' una band che si è affermata iniziando a frequentare i palchi di «Rock targato Italia» una decina di anni or sono e facendo da supporter agli inglesi Wire. Già dal primo vinile in 45 giri uscito nel 1988, apparve il loro impegno: «Signorno» era un brano antimilitarista.

Seguirono «Macchine e dollari», «Ma perché non mi vuoi?» e «L'altra via», quest'ultima, ispirata ai diritti umani.

Fu poi la volta di «Pugni chiusi», cover ripresa come celebrazione nel decennale della morte del suo autore, Demetrio Stratos, che l'aveva incisa nei Sixties con i Ribelli.

Il primo album dei Timoria, «Colori che esplodono», si è rivelato estremamente carico di suggestioni, proprio perché legato in stretto rapporto musica e pittura, evocando visioni sonore divise tra Van Gogh, Kandinskj e Mussorgskij. Dopo le altre raccolte come «Timoria, ritmo e dolore» e «Storie per vivere» appoggiate da una nutrita collezione di concerti, è nato un paio di anni fa il concept-album «Viaggio senza vento», metafora con protagonista l'emblematico Joe alla ricerca di identità e spiritualità, in mezzo ad una generazione senza ideali.

Altri viaggi singolari made in Timoria si ritrovano nel cd registrato dalla band nell'inizio del '95 negli studi milanesi dell'Avant Garde, sempre per la Polydor: «2020», che contiene il brano omonimo, «Speedball» e «Brain Machine», proiezioni nel prossimo futuro con la realtà virtuale al posto delle droghe. «Europa II»: ricerca di un nuovo continente in un altro pianeta, «Guru»: riservato ai persuasori più o meno occulti della tv, «Persi nel weekend» e «Dancing Queen»: l'interpretazione della nevrosi da discoteca, mentre «Senza far rumore» è un corale bisogno di valori «veri».

Insieme alle vicende musicali, nell'incontro cresentinese, tra i tanti argomenti trattati dai testi delle canzoni timoriane, ci sarà una parte riservata ad un paio di esponenti di Greenpeace, che porteranno le loro testimonianze nel talk show.

Giovanni Barberis

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **La seconda volta.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Ven. 29/12 per Pomeriggi al cinema **Amata Immortale**
AMBROSIO MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007. Sala 1: **Forget Paris.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Captives - Prigionieri.** Or.: 14,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Johnny Mnemonic.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il buio nella mente.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio.** 15,50; 18; 20,10; 22,30
CRISTALLO via Osto 5, telefono [illegible]. **Ragazzi della notte.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO BLU p.za Sabotino. **La seconda volta.** Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,45; 22,30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **La zia di Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA corso Moncalieri 241. **Il primo cavaliere.** Or. 20; 22,30
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Mortal Kombat - Il film.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,30; ult. 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15, tel. 537.100. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Die Hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Il buio nella mente.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Mowgli Il libro della jungla.** Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jade.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ROMANO [illegible]. Tel. 562.0145. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Captives - Prigionieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA via Roma 356. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Or.: 16; 18,10. Ore 21 anteprima **Braveheart.**

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Vendita dei biglietti per tutte le recite di **Street scene** opera americana di Kurt Weill (in scena dal 12 al 20 dicembre). **Romeo e Giulietta** balletto in tre atti su musica di Sergej Prokof'ev (dal 5 al 14 gennaio). Biglietteria ore 13/18,30. tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Riposo

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Funari live**, prima parte
19,30 **Tg 4**
20 — **Funari live**, seconda parte
21,30 **Andiamo in collegio**
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana**, rubrica
1 — **Video top**

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **I ragazzi del sabato sera**, film
22,30 **S.O.S. Squadra speciale**, telefilm
23,30 **Abat jour**, varietà
0,05 **Fulmine**, telefilm
0,40 **Astro**, oroscopo
0,50 **Cover up**, telefilm

Telegranda
19 — **Telegiornale** (sportivo)
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale** (sportivo)
23 — **Film**

Videogruppo
20 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
20,30 **Quando l'amore se ne è andato**, film
22,20 **Videonotizie**
24 — **Suvvia**, video clip
0,30 **Videonotizie**
1 — **Kite video**

Telecity
20,30 **Segreti**, miniserie
22,30 **China beach**, telefilm
23,35 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo
1 — **Fm in tv**, magazine music.
1,30 **Cd network**, magazine musicale

Supersix
19,30 **Tg sera**
21,30 **Girone A**, sport
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Aspettando il 1996**
20,30 **'Na sera a teatro**
22,30 **Azzurro Italia**
23 — **Electric blue**
24 — **Donne e motori**
1 — [illegible]

Quinta Rete
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20 — **Cartoni animali**
20,30 **Film**
22,30 **Royal casinò**
1,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Funari live**
22 — **Tg rosa**
22,15 **Nell'Italia amata sponde**
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **L'edicola di Funari**
23,30 **Cinema 5**
23,40 **Racing time**

Rete 9 Tai
20 — **Oggi un anno fa**
20,15 **Telegiornale locale**
20,30 **Cord il bandito**
22,30 **Pietre vive**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Mercati aperti**
21 — **A piccole dosi**
21,15 **Workshop**
22 — **Business news**
22,20 **Terzo grado**
22,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor settimana**
21 — **Torino Calcio Femminile**
22,30 **Cartomanzia**
23 — **G.R.P. monitor settimana** (r)

Rete Canavese
[illegible] — **Redazionale**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animali**
20,40 **Cord il bandito**, film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Arcobaleno selvaggio**, film
22,30 **Parlamone**
22,40 **Informa 7**
23,30 **Informasette**
0,45 **Videoparade**
— **Non stop**

Telemonterosa
21 — **Sui sentieri del pensare**
21,40 **Prego... stia comodo**
23,35 **TMR giornale**

Altaitalia Tv
21 — **100 comuni**
22,30 **Telegiornale**
24 — **Video top** (r)

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Bacchin, l'«ingegnere» della Biellese parla del big-match di domenica

«Con l'Aosta a viso aperto»

«Con la nuova regola dei tre punti bisogna sempre giocare per vincere. Ci proveremo anche al Puchoz. Il nostro segreto? La disponibilità della società e tanta voglia di fare bene»

Roberto Bacchin

BIELLA. Ha i piedi ben ancorati a terra Roberto Bacchin, l'«ingegnere» di questa Biellese che sta stupendo un poco tutti. Anche se i bianconeri sono terzi in classifica e in piena corsa per il primato, il mister veste i panni di pompiere e getta acqua sul fuoco dell'entusiasmo. Anche se è il primo a rallegrasi per il grande campionato del club laniero. Ecco, quindi, nella settimana che precede il big-match di Aosta (al «Puchoz» mancherà lo squalificato Gallipoli) il Bacchin-pensiero.

Bacchin, se l'aspettava una Biellese in piena corsa per la promozione?

«No, assolutamente no. Le premesse per far bene c'erano, questo sì, ma da qui a lottare per il primato ce ne passa. Comunque Aosta e Pisa sono superiori a noi, quindi non illudiamoci, anche se ci piacerebbe tanto fare da terzi incomodi sino alla fine del campionato».

Quali sono le basi di questo «miracolo» biellese?

«Innanzitutto la grande disponibilità della società e dei giocatori. La prima ci permette di allenarci con intensità durante la settimana, dopo averci consentito di iniziare prima degli altri la preparazione; poi il sacrificio e la voglia di fare di tutti i ragazzi. Si è creato un grande gruppo: gli anziani Mazzia, Girelli e Buda fanno spogliatoio e da veterani danno l'esempio, Mascheroni e Giannini hanno portato quell'esperienza derivante dall'aver giocato in categorie superiori, i giovani, infine, hanno una gran voglia di mettersi in mostra e ci stanno riuscendo».

Domenica c'è il big-match di Aosta. Partita da tripla?

«Forse è meglio dire da doppia perchè con la regola dei tre punti il pareggio non è poi tanto gradito. Di certo loro partono favoriti, ma noi non ci tireremo di sicuro indietro perchè non è vero, come sostiene qualcuno, che non abbiamo nulla da perdere. Una sconfitta ci porterebbe a sei punti e inevitabilmente ridimensionerebbe le nostre ambizioni».

Ma allora un pensierino alla C1 lo fate...

«Questo no perchè, ripeto, Aosta e Pisa sono attrezzate per vincere il campionato. Però dar fastidio fino alla primavera è diventato un po' il nostro obiettivo. Naturalmente centrando la "qualificazione" alla poule scudetto».

Contento della classifica o ha qualcosa di che lamentarsi?

«Va benissimo così anche perchè in questo momento abbiamo la fortuna delle squadre forti. Noi domenica con un rimpallo siamo andati a rete mentre l'Asti ha colpito il palo. Ecco forse ci mancano un paio di rigori sacrosanti. Ma siamo ugualmente soddisfatti». [r. eyn.]

Rossoneri temono i molti ex

Mascheroni, Buda e Girelli, ecco tre pericoli per il Donati-team

AOSTA. Toccherà alla Biellese cercare domenica prossima di fermare la marcia dell'Aosta nel campionato di serie D. I rossoneri guidano la classifica con due lunghezze di vantaggio sul Pisa e con tre punti di margine sui lanieri. Alla squadra di Bacchin si presenterà dunque l'opportunità di agganciare Fermanelli e compagni.

La sfida con la Biellese è attesa con grande entusiasmo ad Aosta. Dopo aver sconfitto il Pisa, la formazione di Nando Donati vuole ripetersi contro i bianconeri, per legittimare le ambizioni di promozione. Dopo quattro anni di sofferenza tra i professionisti, culminati con il ritorno tra i dilettanti nella passata stagione, il pubblico rossonero ha ritrovato fiducia ed è tornato a riempire il «Puchoz» (quasi 1500 spettatori per la sfida contro i toscani di Filippi).

La partita contro la Biellese rappresenterà l'esame di maturità per la compagine del presidente Pavan. Dopo quattro successi consecutivi (due in casa contro il Nizza Millefonti e il Pisa e altrettanti in trasferta sui campi del Viareggio e della Sestrese), i rossoneri punteranno a centrare il pokerissimo di vittorie per aumentare ulteriormente il distacco dai lanieri, considerati tra i più accreditati rivali nella lotta per il passaggio in C2.

In casa rossonera la sfida contro l'undici di Bacchin è considerata a rischio, sia per il buon momento dei lanieri (tre vittorie di fila), sia per la presenza di molti ex. Il portiere Buda, il centrocampista Mascheroni e l'attaccante Girelli sono vecchie conoscenze, che possono creare seri grattacapi all'Aosta.

L'allenatore Donati è però estremamente fiducioso, perchè la squadra ha dimostrato di avere trovato quella continuità di rendimento indispensabile per lasciarsi tutti alle spalle. Con l'arrivo novembrino del libero Bertocchi, la difesa ha trovato i giusti equilibri.

Il punto di forza dei rossoneri è però l'attacco, con il tandem Zaniolo-Fermanelli veramente micidiale. Ed è proprio sull'abilità delle punte che i tifosi contano per superare anche l'ostacolo Biellese. Anche perchè centrare il successo equivarebbe a portare a sei le lunghezze di vantaggio sui lanieri. Come dire in pratica che per l'undici di Bacchin l'eventuale rincorsa si complicherebbe notevolmente. Anche se i lanieri, per la loro imprevedibilità ed entusiasmo, tengono in allerma i rossoneri.

Sigfrido Beneyton

L'Aosta attende con fiducia mista a preoccupazione il big-match con la Biellese

Sofferto match a Cantù per le ragazze di Moglio

B1, il Candelo recupera Ma vincere è una fatica

CANDELO. Il Ricignolo-Max Grafica vince a fatica sul campo del Cantù. Le ragazze di Moglio, dopo aver perso i primi due set, hanno cambiato marcia e si sono aggiudicate l'incontro al tie-break, ottenendo così la terza vittoria consecutiva nel campionato di B1 femminile.

La promettente centrale Katia Martino (classe '77, inserita la scorsa stagione nella «rosa» della Nazionale Juniores) racconta il sofferto successo sulle lombarde: «Abbiamo attraversato momenti negativi nelle prime due frazioni: sbagliavamo ricezioni, battute, attaccavamo fuori. Abbiamo commesso troppi errori, forse per la paura di perdere un incontro che eravamo obbligate a vincere. Poi ci siamo riprese, fino a distinguerci nel tie-break, chiuso sul punteggio di 15-6». Alla fine, gran soddisfazione negli spogliatoi. Dice Katia: «Sono contenta perchè, nonostante i cali, siamo uscite bene da una situazione difficile. E' vero che abbiamo patito, ma è stato importante reagire. La nostra è una squadra giovane che deve crescere e migliorare, eliminando il più possibile i passaggi a vuoto».

Afferma il presidente del Candelo, Filippo Maria Baù: «Con il Cantù abbiamo passato un momento di buio, di disorientamento nei primi due set. Ma alla fine è arrivata la vittoria, e mi auguro che prosegua questo buon momento. E' importante continuare con determinazione e stimoli. Tecnicamente le nostre giocatrici sono forti, e devono mantenersi affiatate e "fare squadra"».

Così prosegue la rimonta verso le zone alte della classifica. Aggiunge Baù: «Abbiamo incontrato qualche difficoltà in avvio, per la mancanza di Cocchi e Ferretti. Lanzo e Semenzato, pur giocando bene, hanno pagato lo scotto della giovane età, e il salto notevole di categoria. Da quando Moglio ha avuto tutta la rosa a disposizione abbiamo sempre vinto, anche se in alcuni casi con fatica». Infine due parole sui tifosi, che hanno sempre riempito il palazzetto di Candelo: «Finora c'è stato un grande successo di pubblico: continuando a giocare bene la gente sarà sempre più invogliata a seguirci». Ieri sera si è giocato il secondo turno di Coppa di Lega con il Ricignolo opposto al Trecate. [g. co.]

Biella e Libertas Mokaor

Inattesa sconfitta per i lanieri E' buio pesto nelle file vercellesi

BIELLA. Nella B2 maschile di pallavolo il Biella volley, reduce da due vittorie consecutive, è incappato in una serata nera, un black-out totale. I ragazzi di Bergese hanno ceduto tra le mura amiche al San Giuliano per 0-3, al termine di una partita costellata da errori e imprecisioni.

A scusante dei lanieri c'è l'elevata caratura degli avversari (l'opposto Cavalieri ha militato anche in A1 con il Modena), ma sottolinea l'allenatore Sergio Bergese: «Il San Giuliano è una formazione che lotterà per la scalata in B1, fatta da giocatori esperti provenienti anche da categorie superiori. Ma perdere in questo modo non fa piacere: li abbiamo fatti stravincere. Con le squadre forti noi dobbiamo accontentarci di restare in partita».

Invece contro i milanesi non c'è mai stata gara o quasi: solo nelle battute iniziali (fino al vantaggio per 8-4) il Biella volley ha tenuto bene il campo, poi è sparito. Aggiunge Bergese: «Il problema maggiore di questa squadra è la mancanza di reazione nei momenti di difficoltà».

Va comunque ricordato che il Biella volley è una formazione completamente rinnovata e molto giovane e quindi occorrerà tempo, lavoro e tranquillità per maturare, per trovare i giusti automatismi.

Intanto ieri sera si è giocato il secondo turno della Coppa di lega con i lanieri impegnati a Novara.

Qui Libertas Mokaor. Situazione sempre più precaria in casa vercellese. Il sestetto di Cristini alterna prove accettabili a match sconcertanti: morale ultimo (e solitario) posto, zero punti e due soli set all'attivo in cinque incontri.

Contro l'Asti si è avuta comunque l'impressione che i blu abbiano davvero perso una ghiotta occasione per invertire la tendenza: una squadra, quella biancorossa di Giangrande, alle prese con problemi di formazione e una classifica traballante. Invece nello spazio di poco più di un'ora la Mokaor è incredibilmente crollata lasciando sconcertati tecnici e tifosi.

Difficile individuare il male oscuro della Libertas: il continuo cambio degli alzatori (Copersito e Cascia) le condizioni non certo ottimali di Occleppo e Monti possono senz'altro influire negativamente nell'economia della squadra bicciolana, ma non sono sufficienti a spiegare gli improvvisi black out (a volte quasi la rassegnazione) cui va soggetto il team di Cristini nel corso d'uno stesso incontro.

Per il momento la situazione, sebbene grave, non è ancora disperata: la salvezza, diventata a questo punto l'unico traguardo, è ancora raggiungibile, a patto, però, che la Mokaor non si faccia troppo condizionare dal traumatico avvio. Sabato c'è, forse, l'ultima chiamata: il derby interno con il Biella Volley.

Gabriele Cornella
Piermario Ferraro

Il coach del Biella, Sergio Bergese

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

CROCETTA piano alto libero stabile recente ampio ingresso soggiorno camera tinello cucinotta 2 ario. Tel. 300.0609.

CROCETTA via Massena 1º piano ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno terrazzo coperto. Selima 889.5757.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero attico Barriera Milano ristrutturato termoascensore soggiorno con cucinino camera bagno terrazzo L. 120 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Bardonecchia adiacenze 4 camere cucina bagno (rifatto) L. 280 milioni.

IMPRESA vende in stabile nuova costruzione zona Statuto, ultimi alloggi signorili di mq 70/120. Tel. 960.1627 - 581.9326.

L.B.A. 748.396 vende in corso Tassoni bellissimo appartamento libero di 130 mq in casa di prestigio con portineria.

LIBERO adiacente corso S. Maurizio vista Mole 2 camere cucina servizi riscaldamento autonomo completamente ristrutturato. Telefonare 562.1875.

LIBERO Largo Francia 3º piano 2 camere soggiorno cucinotto servizio cantina termoautonomo. Sintedil 011 531.910.

LIBERO via Gubbio pressi via Borgaro ristrutturato 4º piano 2 camere cucina bagno L. 130 milioni. Sintedil 531.910.

LIBERO via Monfalcone 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 108 milioni. Saim 588.3283.

LUCIANA VOLA 436.1555 [illegible] del Malnaro in nuova signorile costruzione rifinitissimi appartamenti mq 145/170 abbinabili ad ampie mansarde box.

LUCIANA VOLA 436.1555 via Luisa del Carretto mq 90 rifinitissimo ampio soggiorno pranzo cucinotta camera bagno.

MOLINETTE piazza Gial libero [illegible] portineria doppi ascensori salone 4 camere biservizi box. Baldi 502.518.

PANORAMICISSIMO
via Cabrini attico di 2 camere tinello cucinino bagno ampio terrazzo. Gabetti Stadio 383.308.

PANORAMICO corso Brin 9º piano finemente ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno. Selima 889.5757.

PERSONALCASE 582.7877 precollina libero rifinitissimo salone 2 camere cucina servizi L. [illegible] milioni.

PIAZZA ADRIANO
via Paolini libero signorile spazioso 2 camere tinello cucinino bagno L. 195 milioni. Gabetti 57.67.

POZZO STRADA
via Borgone libero riscaldamento autonomo 2 camere cucina bagno. Gabetti Viberti 339.8703.

S. RITA
via Baltimora 17 signorili nuovi appartamenti saloncino 1/2/3 camere cucina luminosi attici uffici a pianta libera, boxes auto giardino condominiale consegna estate '96. Ufficio vendite sul posto ore 16/19 sabato 9/12. Gabetti numero verde gratuito tel. 1678 02.166.

VECCHIO stadio Filadelfia libero signorile portineria ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno. Baldi 502.518.

VIA Frejus adiacenze 5º piano più mansarda soggiorno 2/3 camere cucina 2 bagni ripostiglio mq 180. Mediocase 756.700.

VIA GARESSIO
signorile [illegible] giardino salone 4 camere cucina tripli servizi box auto. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA LAGRANGE
in posizione tranquilla ristrutturato soggiorno 3 camere studio cucina bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.

VIA Nizza finemente ristrutturato portineria 1º piano ingresso salone 3 camere cucina biservizi box. Selima 889.5757.

VIA PORPORA
panoramico 9º piano libero 3 arie 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

VIA ROMA
Amendola 10 vendonsi signorili appartamenti, uffici, negozio ristrutturati. Tel. 562.9227.

132 MILIONI
2 camere tinello bagno libero luminoso 2 arie via Cossa fronte piazza Massaua. Gabetti 57.67.

TORINO PROVINCIA

AIRASCA libero appartamento 3 camere cucina servizi posto auto L. 136 milioni dilazionabile. Tel. 771.2220.

ALPIGNANO CENTRO
in recente palazzina sala 2 camere cucina doppi servizi giardino privato. Gabetti Rivoli 958.6022.

BARDONECCHIA libero signorile ingresso saloncino 2 camere cucina bagno L. 270 milioni. Tecnokasa 581.9530.

BRANDIZZO bellissimo recente salone 3 camere cucina ingresso bagno box doppio L. 240 milioni. Tel. 650.21[illegible].

[illegible] ville unibifamiliari di diverse metrature impresa vende direttamente iva 4%. Accettansi permute. Tel. 908.7074.

BUTTIGLIERA libera villetta come nuova saloncino 2 camere cucina studio servizi L. 328 milioni. Tecnokasa 581.9530.

CASCINE VICA via Mocanio libero recente 6º piano saloncino 2 camere cucina servizio L. 220 milioni volendo box per 2 auto. Sintedil 011 531.910.

CASCINE VICA villetta unifamiliare salone 4 camere cucina tripli servizi [illegible] box giardino. Tel. 771.2220.

CHIOMONTE
bassa Val Susa appartamento ben esposto camera tinello servizi affare. Gabetti Mare & Monti 57.67.

DEAMBROSIS srl impresa costruzioni vende alloggi nuova costruzione varie metrature - box in Grugliasco via Rieti 39. Tel. 411.4482 - 319.1244.

GASSINO
ottima occasione in villa '700 deliziosa alloggio mq 280 circa su 3 piani 2 box giardino privato piscina tennis. Studio Caresar 812.6106.

GIAVENO cascinale centrale possibilità 2 alloggi cortile e giardino indipendente L. 420 milioni. Tel. 937.8227.

GRUGLIASCO via Rieti 5º piano salone 2 camere tinello cucinotta biservizi giardino condominiale. Permute. Tel. 756.700.

L.B.A. 748.396 vende a Caselle centro ultimi alloggi in villa quadrifamiliare di prestigio con box taverna e giardino privato.

L.B.A. 748.396 vende a Fiano bellissima villa bifamiliare libera con 1400 mq di parco L. 600 milioni vero affare.

MONCALIERI impresa vende zona Pleiadi villa schiera nuova costruzione mq 200 finiture di pregio. Tel. 640.8533.

MONCALIERI strada Genova impresa vende alloggio nuova costruzione 4 vani biservizi finiture di pregio. Tel. 640.8533.

MONCALIERI strada Revigliasco alloggio in palazzina salone cucina 3 camere 3 bagni garage grande, terrazzi, giardino. Studio Caresar 812.6106 - 812.7648.

MONCALIERI Tagliaferro in palazzina di 2 piani ampio camera tinello cucinino studio bagno mq 60. Mediocase 756.700.

MONCALIERI Testona casa nuova 2º piano più mansarda mq 175 posto auto giardino volendo box. Mediocase 756.700.

MONCALIERI via Sestriere, alloggio libero luminoso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, da ristrutturare, piano 4º senza ascensore. Affaro. Telefonare 542.015.

PIANEZZA in casa di 3 piani ingresso saloncino living 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio. Mediocase 756.700.

PINEROLO centro appartamento prestigioso di 200 mq totalmente ristrutturato posto auto. Sagor 0121 398.565.

PINEROLO collinare splendido casale del '900, 27000 mq terreno, [illegible] unico, stalle per cavalli, adatto maneggio o agriturismo. Sagor 0121 398.565.

PINEROLO prestigioso attico superattico mq 300 con terrazze panoramici eventuali permute. Edilformo 376.337.

PINO TORINESE in palazzina con ampio giardino salone 2 camere cucina biservizi box. Luciana Vola 436.1395.

PINO TORINESE libero in palazzina signorile alloggio di mq 145 panoramico soleggiato posto auto. Tel. 562.3931.

RIVALTA libero signorile ingresso saloncino 2 camere cucina bagno mq 85 box L. 225 milioni. Tecnokasa 581.9530.

RIVOLI corso Susa libero ingresso 2 camere cucina bagno mq 78 termo centrale L. 165 milioni. Tecnokasa 581.9530.

RIVOLI Green Palace via Mocanio impresa vende appartamenti signorili da mq 58 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute. Tel. 541.552.

RIVOLI viale Nuvoli in complesso residenziale mq 110 su 2 livelli più mansarda e box. Luciana Vola 436.1395.

TROFARELLO nuove ville a schiera salone cucinotta 3 [illegible] tripli servizi taverna [illegible] box. Studio Class 884.383.

VENARIA
confine Torino soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mansarda box auto. Gabetti Collegno 57.67.

VINOVO in casa di 2 [illegible] ingresso salone 2 camere cucina bagno box giardino. Mediocase 756.700.

VALLE D'AOSTA

SAINT VINCENT splendida posizione panoramica ultimo 60 mq più grande taverna terrazzo giardino. Studio Class 884.383.

LIGURIA

ALASSIO a borgo Coscia quadrilocale 90 mq ultimo piano 30 mt mare. Fimvest [illegible] 693 - 0336 801.556.

ALASSIO attico monolocale mq 35 con ampio terrazzo L. 190 milioni. Fimvest 0182 554.693 - 0336 801.556.

ALASSIO borgo Paradiso bilocale 100 mq con terrazzo 60 mq vista mare. Fimvest 0182 554.693 - 0336 801.556.

ALASSIO stessa casa vendesi mono-bilocali vista mare posto auto L. 100 milioni/L. 180 milioni. Tel. 011 431.0814.

ALASSIO 1 km mare alloggio di 80 mq 40 mq terrazzo box L. 270 milioni. Fimvest 0182 554.693 - 0336 801.556.

ALASSIO 150 mt mare centro appartamento con terrazza 30 mq termoautonomo L. 320 milioni. Italgest 0184 449.072.

ALBENGA bilocale termoautonomo seminuovo arredato balcone L. 215 milioni. V.M. Immobiliare 0336 256.223.

ALBENGA impresa Coalma costruisce e vende direttamente nuovi bi/trilocali sul mare. Ampi terrazzi, termoautonomi, possibilità mutuo. Tel. 0182 555.299.

ALBENGA 3 km mare collinare vista panoramica in piccola palazzina bilocale L. 125 milioni. Gambara 0182 544.412.

ANDORA ampio bilocale termoautonomo 2 arie garage L. 260 milioni. Imm. Vista Mare 0336 256.223 - 0182 683.014.

CERIALE impresa vende direttamente alloggi in palazzina a 800 mt dal mare. Tel. 0182 931.444 fax 0182 991.322.

CERIALE [illegible] mt centro ampio bilocale ultimo piano imperdibile vista mare unico L. 195 milioni. ITL 0182 931.001.

CON vista mare vicinanze Pietra Ligure pronti appartamenti direttamente da impresa. Monolocali da L. 70 milioni e bilocali da L. 98 milioni. Tel. 1672 07.438.

FINALE LIGURE marina centralissimo appartamento vista mare cantina L. 310 milioni. Italgest 0184 449.072.

LAIGUEGLIA 30 mt mare bilocale nuovo vista mare L. 245 milioni. Imm. Vista Mare 0336 256.223 - 0182 683.014.

PIETRA LIGURE 30 mt mare trivani ristrutturato 2 balconi semi arredato nuovo L. 275 milioni. Tel. 019 692.930 - 077.589.

RAPALLO centro signorile appartamento balcone termoautonomo recente L. 270 milioni. Italgest 0184 449.072.

SANREMO trilocale residenziale vista mare terrazzo 20 mq parking coperto L. 205 milioni. Italgest 0184 449.072.

TOVO SAN GIACOMO in caratteristico borgo ligure impresa vende in corso di costruzione bi/trilocali varie metrature in zona servita ottime finiture dilazioni di pagamento personalizzate mutuo. Telefonare allo 019 675.040.

VENTIMIGLIA 200 mt mare recente appartamento arredato terrazzo lusso L. 220 milioni. Italgest 0184 449.072.

COSTA AZZURRA

AFFARE Nizza impresa vende monolocali da L. 71 milioni, bilocali da L. 119 milioni facilitazioni pagamento. Tel. 011 356.355 - 0335 282.584.

AFFRETTATEVI Nizza ultimi appartamenti nuovi comodi e tutte condizioni [illegible]. Tel. 011 356.355 - 0335 282.584.

A Mentone impresa Icomar vende Residence Le Virgile bi/trilocali a partire da L. 135 milioni. Prezzo bloccato con L. 5 milioni e fino all'80% mutuo. Impossibile permutiamo un vostro usato con un alloggio a Le Virgile. Tel. 0182 555.874 - 02 669.80402.

ANTIBES Juan Les Pins bilocale ristrutturato, solo L. 125 milioni, eccellente contesto in parco secolare. Tel. 035 602.208.

BEAUSOLEIL 3 minuti da Monaco trilocale 80 mq 1º piano palazzo lussuoso FF. 700.000. Tel. 0033 93 351.244.

CANNES Le Cannet villaggio Domaine du Lac 2 bilocali nuovi abbinabili con posto auto FF. 600.000. Mediocase 756.700.

MENTONE bilocali in costruzione con giardino o balcone e box L. 170 milioni iva compresa. Mediocase 756.700.

NIZZA appartamento centrale piano alto balcone esposto pieno Sud lussuoso L. 140 milioni. Italgest 0184 449.072.

S. LAURENT DU VAR appartamenti vario metrature in complesso con piscina e tennis. Vista mare. Dimensione Europa 011 561.3038.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. TECNOKASA 581.9433 Borgo Vittoria libero locale commerciale con basso fabbricato mq 400 passo carraio.

LUCIANA VOLA 436.1395 via Bagetti basso fabbricato mq 170 uso laboratorio più locali mq 90 uso ufficio.

PRIMA CHE TREMONTI
capannoni in costruzione corso Regina/Marche da 1.000 a 3.000 mq con uffici e servizi. Tel. 436.7685.

SETTIMO uscita tangenziale capannone nuovo mq 250 ampio parcheggio cortile L. 230 milioni. Tecnokasa 581.9530.

STRADA del Cascinotto vendo capannone mq 800 uffici mq 580 nuova costruzione Legge Tremonti. Tel. Sona 542.015.

VENDO CAPANNONE
Torino Nord zona Villaretto Borgaro mq 730 oltre ufficio/abitazione cortile mq 650. Gabetti 57.67.

ZONA Pesata via Nicola Fabrizi vendesi muri negozio 8 vetrine mq 400. Telefonare Gedim. Sona 542.015.

BOX AUTO

BOX auto nuova costruzione zona Francia ottimo per uso diretto o investimento prezzi da L. 37 milioni. Gedim 562.7580.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

A. URGENTE! Ricerchiamo ville cascine con giardino rustici vendita sicura per contanti. [illegible] 434.1318.

ACQUISTO villa indipendente Precollina Torino tramite sostanzioso affitto a riscatto soprattutto se da ristrutturare. Tel. 899.4335.

GABETTI S. RITA
ricerca in zona per proprio cliente appartamento di due/tre camere cucina bagno. Tel. 354.329.

RICERCO alloggio libero in Torino qualsiasi zona 80/100 mq anche casa vecchia. No perditempo. Arena 817.8000.

TERRENI

RICERCA URGENTE
terreni edificabili con destinazione industriale siti in prima cintura. Gabetti per l'Impresa 57.67.

RICERCHIAMO terreni edificabili qualsiasi dimensione Torino provincia pagamento contanti o cambio camere. Edilmarket 434.1318.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta. Rubiolo Immobili 761.028.

ADIACENTE via Duca Rocca casa Liberty arredato signorilmente 200 mq terrazzo box anche semi arredato. Tel. 812.4144.

AFFITTASI in via Amendola stesso stabile appartamenti varie metrature. Tel. 577.4214 feriali.

AFFITTASI stessa casa a studenti e impiegati mansarda L. 200 mila, bilocale L. 350 mila mensili. Telefonare 962.4950.

APPARTAMENTO via XX Settembre (adiacenze piazza San Carlo) di 5 camere, cucina, 2 servizi, affittasi L. 1.100.000 mese. Tel. 562.8925.

CORSO Galileo Ferraris in casa signorile con portineria 100-200 mq perfettamente ristrutturati. Studio Class 884.363.

PIAZZA Gran Madre di Dio affitta spazioso bilocale arredato uso foresteria L. 950.000, tutto compreso. Tel. 819.7275.

PRESSI Lungo Po Antonelli, affittasi alloggio 100 mq, volendo box. Tel. 0330 207.249.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI corso Regina 65 bei locali con vetrine e box uso negozi uffici esposizione da mq 600 a 1600. Tel. 592.227.

AFFITTASI locale commerciale in Torino mq 120, 3 vetrine più soppalco. Tel. 011 216.8139 ore pasti.

CORSO Peschiera (corso Fiat) 1º piano prestigioso portineria ufficio mq 140, 2 ingressi 5 vani. Foto Cikos 335.6394.

DUE passi carrai su 2 vie, cortile proprio, locale mq 1000 per rappresentanza-laboratori Torino Nord. Tel. 869.0021.

NEGOZIO corso Vittorio (fronte Valentino) 3 vetrine, mq 225 oltre sottostanti mq 60 affittasi L. 6.200.000 mese. Tel. 562.8925.

UFFICIO corso Galileo Ferraris (Crocetta) di 9 locali, servizi, 4º piano, in ordine, affittasi L. 3.500.000 mese con agevolazioni iniziali. Tel. 562.8925.

UFFICIO corso Galileo Ferraris, piano rialzato, 6 locali, doppi servizi, affittasi L. 2.800.000 riduzioni iniziali. Tel. 562.8925.

VIA ARSENALE 37
pressi corso Vittorio affittasi in prestigioso stabile d'epoca integralmente ristrutturato locali adatti attività bancarie o amministrative associazioni professionali ecc. Superficie mq 600/1000 ingresso autonomo dalla strada. Tel. 562.5627 - 0330 460.783.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.

DIRETTORE importante istituto bancario cerca alloggio centrale bene arredato. Di Gianni 501.013 - 0335 229.495.

AUTOVEICOLI 9

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia - corso Orbassano 241 Torino, telefono 351.328.

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camiononi tipo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 770.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1643 - 889.864.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo in Frossasco (To) ospita anziani in struttura di pregio, assicurando servizi e assistenza di ottima qualità. Tel. 011 307.116 - 0121 352.262.

RESIDENCE del Frate. 15 anni di esperienza al servizio degli anziani soggiorni per autosufficienti e non. Baio (To). Tel. 0124 501.018.

TERZA età regalati una vacanza al Marialuigi Residence per familiarizzare e conoscere i nostri servizi 10 giorni a L. [illegible] mila. Tel. 0141 908.182.

MATRIMONIALI 11

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 817.0100.

INCONTRI Studio Matrimoniale. Requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis. Tel. 568.3749 r.a.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163, Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 85.

A. OREFICERIA Go.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CERCO testimoni per incidente avvenuto il 25 novembre ore 21.45 in corso Ferrucci/via Mongirevio. Tel. 433.[illegible].

GRU edile a torre MM h 42 braccio 40 portata minima q 13. ENPI, radiocomando perfetta vendo. Tel. 011 920.5635.

«Italia mia benché» e «Videozorro», polemiche e buon ascolto

Spinosa: «Videosapere? Ha scalato l'Everest»

ROMA. A un anno dall'insediamento alla guida di «Videosapere» il direttore Antonio Spinosa va al contrattacco, sciorina dati d'ascolto e risponde alle critiche. «Videosapere - dice - ha fatto cose molto serie di cui sui giornali non si è parlato. Non abbiamo semplicemente, come hanno detto alcuni, portato sul video degli imbonitori. E comunque questi ultimi ci hanno fatto conoscere al grande pubblico. L'elenco dei programmi su argomenti specifici è lungo e rende il nostro lavoro degno di rispetto».

Videosapere, sostiene Spinosa, si fonda sui quattro concetti di «divulgazione, brevità, leggerezza e ironia» e, nonostante le tradizionali difficoltà del connubio tv-cultura, ha raggiunto gli obiettivi d'ascolto (3,5% di share) indicati dai vertici dell'azienda: «E' stato come scalare l'Everest, ma ci siamo riusciti. E i nostri spazi rispetto al '94, sono diminuiti, da 6 ore e mezza a 3 ore. Ma non siamo preoccupati: puntiamo alla qualità e il nostro palinsesto si caratterizza per la ricchezza delle proposte». Spinosa annuncia per il futuro una serie di «Vite private» dedicate a personaggi come Giulio Andreotti, Alberto Sordi, Anna Proclemer, Vittorio Gassman. Intanto punta su «Italia mia benché» con Giordano Bruno Guerri e Cinzia Tani, e su «Videozorro» la striscia quotidiana di Oliviero Beha. Ma anche qui le polemiche non mancano: giorni fa è stato molto criticato lo scontro verbale tra Vittorio Sgarbi e il leghista Erminio Boso, avvenuto nel programma di Guerri: «Sia "Italia mia benché" che "Videozorro" - dice Spinosa - sono esempi di educazione civica fatta con il linguaggio della realtà». E Guerri aggiunge: «Abbiamo portato in studio un pezzo di Parlamento: è accaduto ciò che a volte accade in Parlamento, non me ne sento responsabile. Abbiamo anche fatto un'altra trasmissione per far sapere che il Parlamento non è solo luogo di risse. Negli ultimi 50 anni se ne sono verificate una ventina, in fondo non tante. E riceviamo moltissime lettere e segnalazioni: chi ci segue partecipa attivamente».

Anche la segreteria telefonica di «Videozorro» è inondata dalle denunce dei cittadini: «Ci arrivano 500 telefonate al giorno - dice Beha - e trattiamo un caso emblematico a puntata. Uscendo anche dallo studio per affrontare sul posto i problemi segnalati. Oggi, ad esempio, si parla dell'emergenza rifiuti». La media d'ascolto di «Videozorro» si aggira sui 650 mila spettatori, con punte di un milione e mezzo; «Italia mia benché» ha una media di 600 mila persone con picchi da un milione e 700 mila. Dice Spinosa: «Sono due trasmissioni parallele, in orario cruciale, dalle 13 alle 14, in concorrenza diretta con l'informazione. E' una lotta titanica, ma siamo decisi a non soccombere. Certo, sarebbe interessante fare "Videozorro" in altro orario, magari prima del Tg3 delle 19, ma non voglio creare frizioni con l'azienda che ha destinato quell'orario ad altre strutture».

Fulvia Caprara

Oliviero Beha

Proteste contro la privatizzazione: «Negli stabilimenti si fa troppa tv»

Stallone «sfrattato» da Cinecittà?

Se non si risolve la crisi, le riprese si fermano

ROMA. Sylvester Stallone continua a tenersi in forma nella palestra, allestita in un «container» fatto arrivare da Los Angeles e sistemato accanto al Teatro 5 di Cinecittà, ma le riprese di «Daylight» - kolossal catastrofico da 70 miliardi - rischiano di fermarsi. Tutto dipende dalla battaglia intrapresa dai lavoratori della «fabbrica romana dei sogni» (con l'appoggio delle forze politiche e culturali) contro la privatizzazione di Cinecittà. «Noi non vogliamo danneggiare la produzione dell'unico film americano in lavorazione a Cinecittà - affermano i sindacati - ma tutto dipende dal sottosegretario Piero Giarda e del direttore generale del Tesoro, Mario Draghi, responsabili dell'approvazione del piano triennale di ristrutturazione del Gruppo Cinematografico Pubblico che il cinema italiano ha giudicato inaccettabile». Stamane ci sarà una manifestazione davanti al ministero del Tesoro, azionista di riferimento del Gruppo Cinematografico Pubblico, per ottenere un incontro chiarificatore sulla inadeguatezza del piano approvato nell'ottobre scorso ed immediatamente reso esecutivo dall'Ente cinema. L'affollata assemblea del cinema italiano (presenti Pontecorvo, Scola, Montaldo, Damiani e molti altri autori) tenutasi ieri mattina aveva, tra l'altro, come sottotitolo «Contro la televisionizzazione del cinema pubblico». Perché questo attacco al «pianeta tv»? In conseguenza al ribaltone della precedente dirigenza dell'Istituto Luce e di Cinecittà, avvenuto in applicazione del piano di ristrutturazione, oggi si trovano ai vertici delle due società operative del gruppo cinematografico pubblico uomini di collaudata esperienza televisiva (l'ex direttore di Raitre, Angelo Guglielmi, al Luce e il produttore di fiction, Carlo Degli Esposti, a Cinecittà) e ciò preoccupa il cinema. Nel comunicato dei lavoratori si sottolinea: «E' contraddittorio l'atteggiamento del governo che prima elabora e rende attuativa una legge che tutela e sostiene il cinema italiano e poi lo penalizza sostenendo la privatizzazione». Cinecittà è già un centro-tv: da lì si trasmettono «La corrida», «Luna-park», «Superquark» e tra poco anche «Fantastica» di Bonolis. [e. b.]

PLATEA **7 GIORNI**

Cinzia Leone, bulla e impossibile Al San Carlo sbarca il «Lohengrin»

Al Teatro Santa Chiara di **Brescia** è in scena «Ali» di Arthur Kopit, regia di Sandro Sequi. Con Anita Laurenzi e Beatrice Faedi.

Al Teatro Manzoni di **Roma**, la commedia comica in due atti «Bulle & impossibili» di Donatella Diamanti, con Cinzia Leone, Katia Beni, regia di Alessandro Garzella. Al Teatro Tordinona al via la rassegna «Sentieri d'ascolto» con «Occupandosi di Tom» di Lucy Gannon. Interpreti Toni Bertorelli, Gianna Piaz, regia di Massimiliano Troiani.

Ultimo concerto domani dell'Orchestra e Coro Teatro Massimo al Politeama Garibaldi di **Palermo**. Pagine di De Falla, Torke e De Banfield dirette da Karl Martin.

Al Teatro Civico di **Tortona** (Alessandria), oggi, Luciana Savignano protagonista della performance «Blu diablo» con le coreografie di Béjart.

Primo titolo del cartellone del Teatro San Carlo di **Napoli** l'1 con il «Lohengrin» di Wagner. Interpreti Thomas Sunnegardh, Arthur Korn, regia di Tobias Richter. Sul podio Gustav Kuhn. Al Teatro Augusteo, debutto nazionale di Marisa Laurito in «Amori miei» di Jaja Fiastri, con Antonio Casagrande, regia di Ugo Gregoretti.

Due titoli per la chiusura della stagione del Teatro Sociale di **Como**. Dal 1° dicembre «Cavalleria rusticana» di Mascagni con l'Orchestra Filarmonica Italiana diretta da Marcello Rota, regia di Dario Micheli e il balletto in due atti «La bottega fantastica» con le coreografie di Simonetta Manara. Fino al 5.

Inedita coppia dal 1° al Politeama Genovese di **Genova** dove Raffaele Paganini e Rossana Casale presentano «Un americano a Parigi», coreografie di Luciano Cannito. Al Duse, fino al 3, la compagnia di Ugo Chiti in «La terra e la memoria», progetto che prevede la messa in scena di «Allegretto» e «Paesaggio con figure».

Con «Elisir d'amore» si chiude la stagione lirica del Teatro Rendano di **Cosenza**. L'opera di Donizetti vede sul palco Antonia Brown, Antonello Palombi, Orchestra Camerata Musicale diretta da Piero Bellugi. Regia di Roberto Guicciardini. Dal 1° al 3 dicembre.

Il ciclo «Danza contemporanea» si conclude al Tam Teatro Maddalene di **Padova** il 1° con «La maison du Butoh Blanc», coreografia di Masaki Iwana.

Sempre il 1° al Teatro Bellini di **Catania**, «Il turco in Italia» di Rossini, con Simone Alaimo, Bruno Praticò e Valeria Esposito. Sul podio Rico Saccani, regia di Lluis Pasqual.

Per il «Festival Brecht» al Teatro Studio di **Milano**, dal 1° «L'eccezione e la regola» con la regia di Strehler ripresa da Gianfranco Mauri e «Quanto costa il ferro?» diretto da Carlo Battistoni.

Enrica Bonaccorti e Simona Marchini dal 2 al Nuovo Teatro Pezzani di **Parma** in «Malemamme» di Terron-Vaime, regia di Guido Torlonia.

Ancora teatro-danza classico indiano al Teatro Tascabile di **Bergamo**. Dal 2 il gruppo Danza Orissi in «Frecce di miele».

Una novità il 2 al Teatro Comunale di **Cesenatico**. La compagnia di Gianrico Tedeschi debutta con «Il piacere dell'onestà» di Pirandello, diretto da Luca De Fusco.

Al via la stagione musicale del Teatro Kismet Opera di **Bari**. Il 2 incontro sul palco di Matteo Salvatore, folksinger foggiano, e di Daniele Sepe, compositore napoletano.

Rossana Casale a Genova

Musiche e danze al Teatro Tiberini di **San Lorenzo in Campo** (Pesaro), il 2, con «La notte», di e con Antonio Secchi, movimenti scenici di Floriana Rocchi.

Anteprima nazionale il 3 al Teatro Goldoni di **Bagnacavallo** (Ravenna), con Pino Micol protagonista di «Cirano di Bergerac» di Edmond Rostand, regia di Maurizio Scaparro.

Si svolgerà dal 4 al 10 dicembre a **Courmayeur** il «Noir in Festival», con 12 anteprime del cinema mistery di tutto il mondo. Ospite d'onore Dario Argento.

TOURNEE - Unica data italiana dei **Super Grass** l'1 a Milano. **Toquinho** il 2 a Palermo. **Ben Harper** oggi a Milano. **Iron Maiden** il 30 a Milano, 1 Firenze, 2 Pordenone, 3 Bolzano. **Antonello Venditti** il 30 a Verona, 2 Ancona. **Edoardo Bennato** il 30 a Pescara, 1 Lecce, 3 Lioni (Avellino). **Fior** l'1 a Firenze. **Roberto Vecchioni** oggi a Padova, 30 Bergamo, 2 Parma, 3 La Spezia. **Raf** l'1 a Lodi, 2 Casnate (Como). **Giorgia** oggi a Palermo, 30 Catania, 1 Caltanissetta.